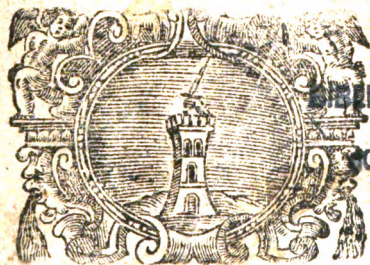


IL PERFETTO
DIZIONARIO
OVVERO TESORO DELLA LINGUA
VOLGAR--LATINA
RACCOLTO DA MONSIGNOR
PIETRO GALESINI
PROTONOTARIO APPOSTOLICO

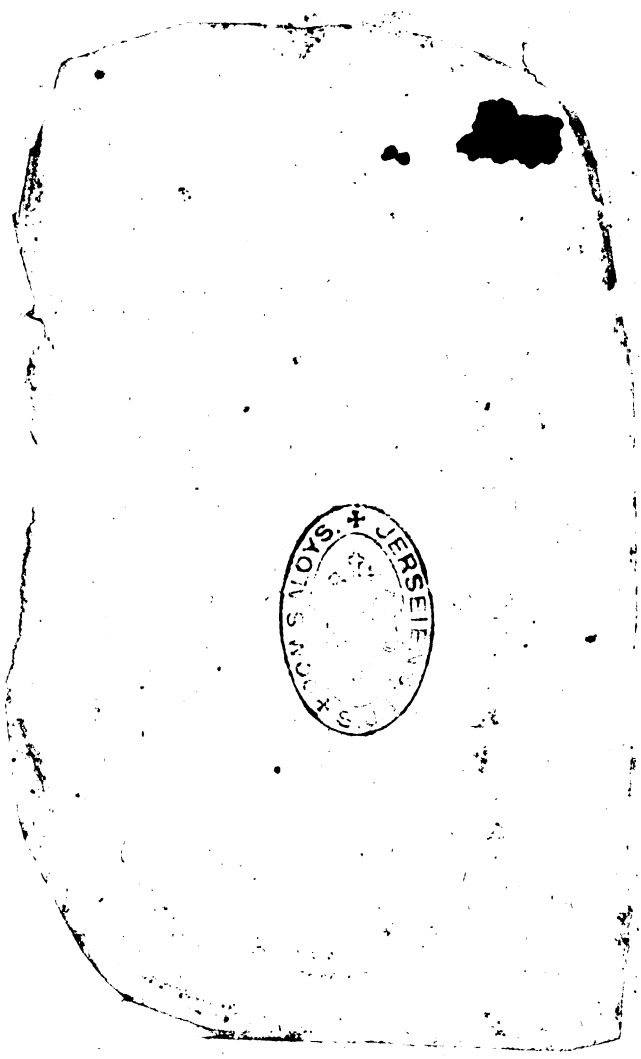
Ed in quest' ultima impressione nuovamente accresciuto , e ripulito da molti errori così di Lingua Latina , come Toscana , e più luoghi Geografici accomodato secondo il parere del Filippo Ferrari , e Michelantonio Baudrand .



BIBLIOTHÈQUE S. J.
Les Fontaines
30 - CHANTILLY

IN LUCCA , MDCCXXXIX.

Per Salvatore e Giandomenico Marefscandoli
Con Licenza de' Superiori.



A I LETTORI.

IL parlare e scrivere ben latino, gran parte, dir meglio] tutto consiste nell' osservazione, ed ne di ottimi Autori latini. Questa parte siccome è la più illustre, così anco la più difficile; onde che pochi oggi scrivono latinamente con splendore. E se è qualcund, il quale con qualche osservazione pajà che scriverà latino, non avendo l'imitazione, non ha però nel suo scrivere, si è procurato nel TESORO, che dato fuori, della Lingua Volgar Latina di mostrare alcune regole dell' osservazione, ed imitazione; e oltre altre parti, che ha questo stesso Libro, parimente copioso di Vocaboli e Frasi, o locuzioni, che vogliam. Questa copia è presa con giudizio da i primi Scrittori, come a dire Cicerone, Cesare, Varrone, Salustio, Tito Livio, e Cornelio Celso; e non solamente dall' Opere loro sono volgari e comuni a tutti, ma anco da' frammenti loro si sono poi avuti.

Si è raccolta la detta copia da Cicerone; ed avendo una stessa cosa parlato in diversi luoghi, si è osservata la variazione varia, con la quale ha trattato una medesima materia.

Vi è anco copia varia per la diversità de' gli Autori quali uno ha chiamato l' istessa cosa con una voce, e l' con un' altra; e così molti diversamente.

Si è avuto anco questa considerazione di far in molti l' apparato de i nomi e locuzioni, che toccano a una medesima cosa, come a Guerra, Agricoltura, Navigazione, Navi, e simili.

Per arricchire in oltre molto più questo TESORO [esse] molte parti la Lingua Latina povera, quando si volesse starmene con alcuni pochi Autori, si sono prese molte Locuzioni cascano nell' uso della latinità da i Giureconsulti antichi.

Derete anco in questo Libro nomi e Locuzioni, che sono nelle scritture antiche de' marmi, e medaglie de i buoni tempi. Di

vedere, che in molte parti sono in esso assai più Locuzioni che non sono nel TESORO ultimo della Lingua Latina. Avuto anco questo riguardo di porre le Voci e le Locuzioni più corrette, perchè sebbene molti han posto mano a fare gli Autori principali della Lingua Latina, non per da imitare in certis loro giudizj singolari, quando bene si vede, che la loro opinione non è conveniente a tutte le ragioni, e all' uso della Latinità.

Si è posta anco alle volte qualche locuzione rara; ma però vuoi scrivere bene, non l'hai da imitare, perchè queste cose rare si ha da schivare nello scrivere.

E perchè l'offeranza delle particole della Lingua Latina (come altre volte si dirà) importa tanto ed allo scrivere, ed al parlare latinamente; non si è mancato in qualche luogo di porvi qualche annotazione.

In molti luoghi si sono posti i maritaggi, o i congiunti di Verbi ed avverbj, che anco questa parte giova alla proprietà, ed all' ornato della Lingua.

Si sono anco assai aggiunte a' sostantivi, attesochè ancora in questo vi deve essere studio di chi vuole scrivere, e parlar bene. Simili poi co' congiunti vi sono posti con questo segno S. di simili, contrarj con questo X come vedrus; essendo l'offeranza di questi e di quelli tale, che ognuno lo giudicherà per giovamento allo studio della Latinità.

AGLI STESSI LETTORI.

GIO. FRANCESCO BESOZZO.

Pravano in oltre che per quanto meco comuned di Felice memoria Monsignor GALESI, col quale ebbi stretta amicizia, non potè dar l'ultima mano a questo TESORO siccome quello, che occupatissimo si trovò nella servitù di un Carlo Borromeo Cardinal; e però non potè vedere il supplemento fatto da NIZZOLIO, sopra del quale quasi tutta questa macchina fondè lo adunque finalmente il tutto considerato, con l'ajuto di questo supplemento uscito in Stampato sotto il titolo di Apparatus Linguae Latinae, sono andato raccogliendo gran parte di quello che era stato trascurato da questo desso Scrittore, & a' suoi luoghi l'ho posta, dandoli l'interpretazione e sua proprietà nella Lingua volgare: che questa è stata la nostra maggior fatica. Nel rimanente s'assicurino, tutta questa nostra aggiunta esser conforme all'intenzione; la qual ebb. il detto Monsignor Galeasi, il quale per brevità de' suoi anni non ha potuto effettuare così nobile pensiero. Procurerò però io d' eseguirlo piaciendo a Dio, valendomi del NIZZOLIO delle quattro lingue; e se trattante mi sovverrà all'occasione d' arricchirlo, vi prometto ogni mia opera intorno a ciò. E vivete felici.

T E S O R

DELLA LINGUA

VOLGAR-LATINA

DI MONSIGNOR PIETRO GALESINI

PROTONOTARIO APOSTOLICO.

A

A È la prima lettera dell'alfabeto Latino, Ebreo, Arabo, Caldeo, Armeno, e Greco. È chiamata questa lettera da Cicerone lettera salutare, perchè era segno dell' assoluzione, come C della Condannazione,

è nota, che nell' iscrizioni antiche ha molte e diverse significazioni, come mostra il Manuzio nel suo libro,

a, preposizione) ad La preposizione ad, serve all' accusativo, e significa persona e luogo, e si congiunge co i verbi, che significano motum ad locum, ut camus ad. Ter. Alcune volte è co' verbi, che mostrano stato in luogo ut ad me fuit. [pl.

- a casa mia) ad me. Ter. ad meam domum,

- a due miglia] ad secundum lapidem.

- a man dritta) ad dexteram.

- a mano mancina, ovvero sinistra) ad sinistram. ad lzvam. ad lzvam manum.

- a proposito) ad rem : nihil ad rem, non fa a proposito.

- a proposito, cioè rispondere a proposito) ad rogatum respondere.

- a questa mano) ad hanc manum. [mam alla somma cioè sommariamente) ad summa tempio di Diana) ad Dianæ. così disse gli antichi con genitivo solo. come, ad Apollinis. A questa imitazione potremo dir anco noi, ad Sancti Petri.

- a tempo preciso, e ordinato) ad diem. Cic. ad constitutum, ad constitutam diem. Vedi tempo.

- a sera) ad vesperam, ad vespèrum, sub

vesperam. vedi sera. al tramontar del Sole) ad Solis occidit. a un pezzo di giorno) ad multam partem diei. a un pezzo di notte) ad multam partem noctis. a uno per uno tutti) ad unum quodlibet. Molti altri modi di parlare vengon da questa preposizione, ad, li si diranno a suo luogo.

Aa, fiume) velicer.

A

B

A Bach) Hyrcanum mare. Calmare. Mar di Bacù. abachù, terra di Baviera) Abudic. Cic. Pr.

abbacchiere, abbachista, cioè cotta) ratiocinator, ris. C. cator, ris, g. m. M.

abbachista pratico, o buon compo-
bonus ratiocinator. Cic.

abbaco, cioè tavoletta da far conti) abacus, ci. g. m. Cic. supputatoria mensa.

abbaco, cioè arte dell'abbaco) ars ratiocinandi, peritias supputandi.

abada, cioè tardamente) cunctanter, cum mora) (sine mora, sine cunctatione.

Ci. abjecta omni cunctatione Cic. star a bada) cesso, fas, vi, tum. Cunctator, staris, staturus sum.

abbadessa) abbatissa, z, g f. abbazia. vedi Badia.

abbagliare, abbarbagliare) allucinor, naris ovvero hallucinor. Cæcutio, ratiocinatio : aciem oculorum perstringere. Alcuni dicono, præstringere.

abbagliare l' intelletto) mentis l' nibus officere, perstringere a mentis, ovvero, oculos mentis, abbagliamento, abbarbaglio) aluc-

A

B

vio , ovvero hallucinatio , aberratio , nis , g. f.
Abbajare come il cane) latro , tras , vi , tum , Ut , canes latrant . Cic.
abbajamento di cane) latratus , tus , g. m.
abbajatore] latrator , ris , g. m.
abbajatrice] oblatratrix . Cic. g. f.
a bandiere [spigate] signis infectis .
a bandiere [levate] signis collatis . v. bandiere .
abbandonare] defero , ris , rui , tum .
 Relinquo , quis , qui , tum . Dere-
 linquo , quis , liqui , tum . Desti-
 tuo , tuis , tui , tum .
abbandonar l' impresa] abjicere curam ,
 deferere causam . Cic. vedi studj .
abbandonar gli studj] deponere studia .
abbandonar la vita , cioè morire] dese-
 rere vitam . C. relinquere animam . T.
abbandonamento] derelictio , nis . C.
 destitutio , nis , g. f.
abbandonato] destitutus , ta , tum , dere-
 lictus , eta , tum , desertus , ta , tum ,
 relictus , eta , tum . Nudus .
abbandonato esser dall' intelletto] a-
 mente deseri . Mentis errore affici .
 E mentis gradu dejici . v. intelletto .
abbandonatore] desertor , ris , g. m. C.
 Conservator , ris . (listui habere
abbandono , ovvero all'abbandono) dere-
abani , fiume d' Etiopia) atapus , pi . Ni-
 lus , li , g. m. [vero Martiana , nz.
abannas , Palude nell' Asia] Mantiana , ov-
abano , luogo nel Paese di Padoa) apo
Abas , paese del Pretejanni) [nus , ni .
 Æthiopia sub Ægypto .
abascia) India media .
abbarbagliare . Vedi abbagliare .
abbarbaglio . Vedi abbagliamento .
abbassare) deprimio , mis , ssi , tum) (Ex-
 tollo . Dejicio . cis , ci , tum . Demitto ,
 tis , si , tum , inclino , nas , navi , natum .
abbassare l' animo] demittere animum .
 Contrahere animum . Vedi avviliti .
abbassare l' ardire d' alcuno] compri-
 mere audaciam . Retundo , dis , tudi ,
 tum . Retundere improbitatem . Fran-
 go , gis , gi , tum . Frangere audaciam .
 Contundere , & frangere alicujus au-
 daciam .
abbassare la faccia) dejicere vultum .
abbassare gli occhi] dejicere oculos . v.
 occhi .

abbassare i prezzi] submittere pretia .
abbassarli , umiliarli] submitto , tis
 ovvero , submitto me . Abjicere se . De-
 mittere se .
abbassarsi a pregare] descendere ad pre-
 ces . Vedi preghi .
abbassarsi a supplicar per qualcuno] ab-
 jicere se supplicem pro aliquo .
abbassato] Dejectus . eta , tum . Demissus ,
 sa , sum . Depressus , sa , sum . Adject.
abbassamento] submissio , nis , g. f. De-
 jectio , nis . Vedi umiltà .
abbate) abbas , tis , g. m. præfectus mo-
 nachorum . Curator Monasterii , an-
 tistes disciplinz monachalis .
abbattere , porre in sbaraglio] Sternio ,
 nis , avi , tum , profligo , as , avi , tum ,
 proferno , is , avi , tum . Fundo , dis ,
 di , tum , ut , fundere hostes : abjicio ,
 ci , eci , estum .
abbattere , rovinare] everto , tis , ti , tum .
 Excindo , dis , di , tum . Vedi rovinare .
abbattere l' autorità del Senato] abji-
 cere auctoritatem Senatus . Cic.
abbattimento , ruina] evertio , nis , g.
 f. vedi rovina .
abbattimento . Vedi combattimento .
abbattuto , distrutto) everfus , sa , sum .
 excisus , sa , sum . Everfus , & excisus .
abbattuto , cioè affitto) perculsus , sa ,
 sum , prostratus , ta , tum , perculsus , &
 prostratus . § profligatus , ta , tum ,
 abjectus , eta , tum , ut , animus percul-
 sus , & abjectus .
abbattersi . Vedi incontrarsi .
abbattersi in persona desiosa] acrem-
 amatorem invenire .
abbattersi per il dolore] frangi dolore .
abbellimento , cioè ornamento] orna-
 mentum , ti , g. n .
abbellimento , cioè lisciamiento) fucus ,
 ci , g. m. & pigmentum , ti , g. n .
abbellimento di donna) fucatus can-
 dor , & rubor .
abbellire , acconciare] orno , nas , navi ,
 tum . Cic. Como , mis , pfi , tum . Ter-
 polio , lis ; expolio , excolo , lis , lui , tum .
abbellito] expolitus , ta , tum . Excul-
 tus , ta , tum . Excultus , & expolitus ,
 decoratus .
abbellito , cioè abbellettato] infuca-
 tus , ta , tum .
abbellita , ovvero abbellettata don-
 na

A B

A B

na. Vedi donna.

a bell'agio. vedi pian piano.

a bell'arte. Vedi a bella posta.

a bella posta) opera dedita. Ci. ovvero Data opera. Matt. I. C. de industria, Consultò.

a bella prima. Vedi alla prima.

a bello studio) studiosè. vedi a bella posta.

abellinas, monte] antilibanus, ni, g. m.

Abensperg, Terra di Baviera] Abusina.

Ahet, Terra di Barbaria] Sariga, gz.

Abex India) Æthiopia sub Ægypto.

- a beneplacito] arbitrato.] as, avi, tum.

- abbeverare d'incantamenti] Fascino.

abbeverare, andar a pigliar acqua]

aquor, aris, tus sum. Vedi acqua.

abbeveratojo, beveratojo] aquarium.

ii, g. n. Cat. Lacus, cus, Don.

abbigliamento de' cavalli. Vedi cavallo.

- a bisogno venire] usu venire. vedi bi

a bocca) coram. [sogno

- abboccarsi insieme) venire in congres

sum, congregior, deris, sus sum

congressu congregari.

- abboccamto] congressio nis, g. f. con

gressus, sus, g. m. colloquium, quii, g

n. sermo, nis, g. m. sermo, & con

gressus. s.

- abbezzione] abjectio, nis, g. f.

- abbonire, cioè maturarsi] maturefco

scis, rui. Maturor, raris, Cic. ma

turitatem assequi. Cic.

abbonito, maturato] maturatus, ta

tum, ut, uva maturata, Cic.

- abbozzamento, schizzo, disegno] Deli

neatio, nis, adumbratio, nis, adum

brata imago] (eminens effigies.

- abbozzare] adumbro, bras, avi, atum

[exprimo.

- abbracciare] amplexo, xas; ma è anti

co. Amplector, ris, xus sum, comple

ctor, ris, xus sum.

abbracciarsi da amico) amplecti fami

liariter, amplexu circumplico.

abbracciarsi insieme] complexi se, in

ter se, amplecti ulro, citroque.

abbracciare il pensiero] Incumbere in

aliquam curam, Cic. vedi pensiero.

abbracciare l'ozio] otium complexi,

Cic. Vedi ozio.

- abbracciamento] amplexus, xus, g. m.

complexus, complexio, nis. Ma in

questo significato non è di Cfr.

abbracciante, che abbraccia] am

stens, tis, & compl-stens.

abbracciato] circumplexus, xa, xus

abbraviare, cioè scortare) Immin

nus, nui, nutum, Minno, nuis, a

tum. Vedi sminuire.

abbraviare, cioè dire in poche paro

vero accortare] brevier dicer

breviter exponere, brevi explicat

breviter expedire, brevi compl

cti, quàm brevissimè exponere, i

pauca conferre, brevi percurrere

paucis percurrere, brevier & ab

solutè complexi, brev ter summa

timque dicere, agere quàm brevissi

me: abbrevio, as, avi, atum, non è

molto latino, usato da Veget.

abbreviazioni, abbreviature) Notz,

tarum. Vedi cifre.

abbruciamento] incensio, nis, g. f. Cic

inflammatio, nis, incendium, dii,

n. austio, nis, g. f.

- abbruciare] uro, ris, ussi, stum. Com

buro, ris, si, stum. Exuro, ris, ussi

stum, peruro, † Desfagro, as, usato da

pochi, & è di Cic. in molti luoghi,

cremo, as, avi, tum. Concremo, as,

vi, tum. Incendo, dis, di, sum. Infram

mo, mas, vi, tum) (Extinguo.

abbruciare] ardeo, des, si, sum. Exar

desco, scis. Flagro, gras, vi, tum.

Conflagro, gras, vi, tum. Vedi ardere

abbruciarsi] ardesco, scis.

abbruciato) inflammatus, ta, tum. In

ensus, sa, sum. Ambustus, sta, stum.

adustus, sta, stum. Combustus, sta, stum.

† abbruciato d'ogni intorno] Ambu

stus, ta, tum.

abeto, albero] abies, tis, g. f.

abeto, cioè la parte d'abbasso dell'al

bero) sapinus, ni, g. f.

D'abeto] sapineus, a, um. Abiegnus,

a, um.

- abile, cioè atto] idoneus, nea, neum,

aptus, pta, ptum, appositus, ta, tum,

habilis, le.

- abilità, destrezza] habilitas corporis.

- abitacolo, stanza) domicilium, lii, do

mus, us, g. f. sedes, dis, testum, sti

- farsi abitacolo] domicilium sedemque

sibi construere in aliquo loco.

- abitante] incola, la. Habitor, ris,

abi-

abitante nell'acque] incola aquarum. C.
 -abitare, stanziare] habito, tas, tavi, tatum.
 Incolo, lis, lui. domicilium habeo.
 -abitare in casa di qualcuno) habitare
 apud aliquem.
 -abitare in un bel palazzo] habitare in
 illustri domicilio.
 -abitare in bellissime stanze] Nitidio-
 ribus inhabitare testis.
 -abitare lungo il fiume, cioè appresso,
 su la riva] flumen accolare.
 -abitare agiatamente) habitare laxè.
 -Andare ab abitare altrove] migro, gras,
 avi, atum, commigro. gras, avi, atum.
 -abitazione, stanza] domicilium. [lis.
 Paese, che si può abitare] regio habitabi-
 -abito, cioè forma della persona] habitus
 corporis, habitudo, ratio corporis.
 -abito, cioè vestito] vestis, is, g. f. vestitus.
 -abisso d'acqua. Vedi acqua.
 -abbominare) abominor, aris, tus sum.
 Pli. Abhorreo, res, rui. Cic. Execror,
 aris, atus sum. Vedi maledire. Dete-
 stor, aris, atus sum. Horreo. res, rui.
 -abbominatore) averfator, oris, g. m.
 -abbominazione] Detestatio, nis, g. f.
 -abbominevole) Detestabilis, tabile.
 Vedi maledetto.
 -abbominevole, cioè puzzolente) Feti-
 dus, da, dum. Putidus, da, dum. Ve-
 di puzzone.
 -abbondante, ricco] abundans, tis, Ut
 homo abundans) (homo inops, ex-
 pers deficiens. Affluens, tis, g. m. cir-
 cumfluens, tis. copiosus, dives.
 -abbondante, cioè fertile] fertilis, le,
 adjectiv.] [sterilis. Opimus, ma-
 mum. Ferax, cis, g. om. Ut agri fe-
 races. Uber, ris, g. c. ovvero Fœcun-
 dus, da, dum.
 -abbondantemente] affluenter. adv.
 -abbondante molto] percopiosus, sa,
 sum.
 -abbondantissimamente] Uberrimè, ad
 verb. superlat.
 -abbondantissimo) Uberrimus a, um, sup.
 -abbondantissimo, cioè ricchissimo] di-
 tissimus, ma, mum.
 -abbondare) abundo, as, avi, atum) (Egeo,
 ges, cioè aver bisogno. Circumduo,
 uis, xi, xum. circumfluere, & abunda-
 re. Cicer. congiunge questi Verbi.
 -abbondanza] copia, pia, g. f. abundantia,

tiz, affluentia, tiz. Copia, atq; afflu-
 entia omnium rerum. Copia, & abun-
 dantia. Ubertas, tis. Vedi fertilità.
 -abbondanza di vettovaglia] ubertas an-
 nonæ) (Caritas annonæ. Frugum co-
 pia, & uberias, vilitas annonæ. Cic.
 -abbondanza, cioè fertilità di cāpi) uber-
 tas terrarum Ubertas agrorum. Ferti-
 litas agrorū. agri opimi & fertiles, C.
 -abbondanza di denaro. Vedi denaro.
 -abbondanza di libri] librorum copia.
 -abbondanza di vino] copia vini] [Pe-
 nuria.
 -abbreviatura] scriptura compendiosa.
 -abborrire, odiare) abhorreo, res, a
 spenor, fugio.
 -abborrire il leggere] abhorrere a le-
 gendo. così si dirà, a nuptiis, vel a
 ducenda uxore abhorrere, abhorrire
 di maritarsi, esserne lontano.
 -abbottinare. Vedi accomunare.
 -abbottinarsi] seditionem facere, concia-
 rare seditionem.
 -abbottinamento] Seditio, nis. concitatio,
 nis, concitatio & seditio, Cic. morus
 Populi, impetus Populi, tumultus tus,
 turba, bz. vedi discordia, ribellione.
 -abbottinatore] seditiosus, sa, sum. Tur-
 bulentus, ta, tum, adject.
 -abbrustolare] suburo, ris, si, sum.
 -abbrustolato in punta] præustus, a, um.
 -a tradimento] per insidias.
 -a brano a brano. a pezzo a pezzo] fru-
 statim, membratim, czsim.
 -a breve andare] brevi tempore. Vedi di
 a briglia. Vedi a tutta briglia. (corte-
 -abrotano erba] abrotonum, ni, g. n. Ve-
 di erba.
 -abruzzesi, Popoli d'Italia] Samnites,
 & Sequintii, Aprutii, orum.
 -abruzzo] Samnium, Apruti um, g. n.
 -a buon vestito] atratus, a, um.
 -a buon ora, cioè a tempo] tempore,
 tempori, commodum, tempestivè, in
 tempore, opportunè.
 -a buon' ora a buon ora, per tempo] be-
 nè mane, summo mane, prima luce.
 -a buon mercato] vilis) (carius, Plau-
 Vili] carè, Plaut.
 -abusare, usar male] abutor, ris, sus sum.
 - Non restè, vel non suo loco utor. S'ha
 d' avvertire, che non sempre s'usa in
 mala parte; anzi appressò di eccellen-
 ti

ti autori si trova dirsi per loche. Cic. l. 9. Ep. 6: Quæ igitur studia magnorum hominum sententia vacationem habent etiam publici muneris. iis concedente Rep. ut non abutamur.

abusar la pazienza d' alcuno) alicujus patientia abuti.

abusar la legge per guadagno) lege ad questum abuti.

abus) morum errores. Cic. Vedi usanze.

abusar la legge per disordine) abusus, g. m. in viaggia. Abl in bonam rem.

abusar la legge per malizia) abusus, g. m. in viaggia. Abl in bonam rem.

A . C

A . C

Academia, ridotto di letterati) Academia, miz.

academia, che non sta salda in un luogo] academia volatica.

esser nel numero degli Accademici] in academia numerari.

accademico, cioè scritto nell' accademia] Academicus: e s'intendono non solo quelli, che insegnano, o leggono in essa, ma anche chi seguita le loro opinioni, come si legge appresso de' Fi.

a caccia. vedi andar a caccia. (lofosi a cagione. Vedi per cagione.

a calamo corrente] raptim scribere.

a cambio] versuram facere.

a cammino. Vedi mettersi in cammino.

a campo, cioè porre a campo) ponere in medium, ferre in medium.

accanto] propè.

acapo, cioè in capo del libro] in initio libri.

a capo basso] capite demisso.) blimb.

a capo in giù] capite inverso, pedib' sup.

a capo coperto] capite operto.

a capo nudo] capite aperto. vedi capo.

a caso, per sorte] Fortuitò, ovvero fortuitè, ma è antico: casu, & fortuito.

Fortè, fortuna. Ter. & fortassis, fortasse.

Acado, fiume d' Asia minore) Sangarius, Sangaris. Coralius.

accadere] evenio, nis, ni, tum. accido, dis, di, contingo, gis, gi, obtingo, ad.

accidit, interventio. cado, fio. Ufu verò, sed ut plurimum in tertiis personis: cadit, pro accidit impersonale. H' usus est Cic.

accadere cosa nuova fuori del desiderio] novum mirandum, ac præter optatum accidere.

accadere secondo il volere] ex voluntate accidere [mento.

accadimento) successus. Vedi avvenimento.]

accampare, accamparsi] castrametor, ris, atus sum, castra ponere, castra habere, castra locare, castra facere.

Vedi esercito, campo.

accannellare] Strias facere.

accannellato] Striatus, ta, tum, ut columnæ striatæ. Vedi colonne.

accarezzare] blandior, ris, allicio, cis, xi, tum, delinire blanditijs, amplecti amicè, videre aliquem libenter.

Cic. demulceo, illicio.

accarezzato] illeusus, ta, tum.

accarezzamento) blandimenta, orum, blanditiæ, arum, amplexus, xus.

accattare, cioè torre, o pigliar in prestanza] mutuor. aris. Cic.

accattare, dimandar elemosina] ostium visum queritare, Mendico, cas, vi, tum.

accatastare, ammassare, ammontare] congero, is, si, sum, accumulo, las, lavi, latum.

accattare. Vedi pigliare.

accecare] exerceo, as, vi, tum. Plin. obceco, cas, vi, tum. Cic. cæco, cæcum facio vel escio, oculis privo.

accecato] obcecatas, ta, tum, cæcus, ca, cum, oculis captus, lumine carens, cæcus factus.

accelerare, cioè affrettare) celero, ras, Cic. & Cæf.

accendere, appiccare il fuoco] accendo, dis, di, sum, incendio, dis, di, sum, inflammo, mas, vi, tum.

accendere il fuoco] accendere ignem.

accendere la lucerna] accendere lumen de lumine. Cic.

accendere qualcuno di collera, fare stizzare] aliquem ira accendere.

Accenderi] ureisco, scis, ardesco, scis. V. accendere, cioè esortare] adhortor, ris Cic.

accendere, cioè indurre, e commuovere] excito, tas, vi, tum.

acceso, illuminato] accensus, fa, sum.

acceso di collera) ira accensus, ira exardescens. Vedi ira.

- accendimento] ardor, ris, g. m. incendio, nis, g. f. incendium, dii, g. n.
- accennare con gli occhi] nitor, aris, tus sum.
- accennar di sì col capo] annuo, is, nui.
- accennar di no] abnuo, abnuto.
- accento) accensus, g. m. syllabz sonus.
- accertare) affirmo, as, avi, atum, assero, ris, rui, tum, assevero, ras, avi, atum.
- accertare, dar parola] promitto, omni asseveratione affirmo.
- accertatamente] asseveranter, affirmatè.
- (accesso di febbre) paroxysmus, mi.
- accetta, manna] securis, ris, g. f. Vedi scure.
- accetta da due tagli) bipennis, nis, g. f. anceps securis.
- accettare, vale ricevere] accipio, pis, pi, ptum. Cic.
- accettare, ricevere cortesemente) benignè excipere, benè accipere. Vedi trattar bene.
- † Esser accettato (regimente) Regio accipi apparatu.
- accettare, ricevere a praso) accipere ad epulas. Cic. accipere in prandio. P.
- accettare il partito] accipere conditionem, accedere ad conditiones, ad pactiones) (Respuere, recusare conditionem. Vedi partito.
- accettare l'eredita) adire hereditatem, cernere hereditatem. Agnoscere hereditatem. Agnoscere bona. Locuzione de' J. C. Antichi.
- Accettare per amico) recipere in amicitiam. Vedi amicizia.
- accettare nella protezione] accipere, recipere in fidem, suscipere in patrocinium.
- accettare per bene) æquo animo ferre, accipere in bonam partem, æqui bonique facere, æqui boni facere. Et è meglio senza que, come sono altre tali locuzioni appresso gli antichi.
- accettare la scusa] accipere excusationem. Vedi scusa.
- accettare, approvare] adscisco, ovvero ascisco, scis.
- accettato. cioè approvato] adscitus, ta, tum. Ut, adscitz leges, Leggi accettate.
- accettevole, grato] gratus, ta, tum. Jucundus, da, dum, plausibilis, gratus, & jucundus. & carus, & jucundus. &
- vedi caro, acceptus, pts, tum, grati & optatus &
- accettevole. Vedi grato.
- acchetare, pacificare] sedo, das, vi, tum (incito, excito) mitigo, as, vi, tum, ditione aufero, comprimo, mis, si, &
- † acchetarsi) acquiesco, scis, vi. Quiesco; & è d'avvertire, che non significa acconsentire, come alcuni pratici della lingua volgare eredono, ma propriamente s'attribuisce all'animo, il quale turbato da' travagli si quiera in quello, nel che prima era travagliato. Si dice anco qui scio, mihi requies est.
- acchetare il romore] sedare tumultum
- acchetar le discordie] sedare discordia
- acchetare la lite] sedare controversia
- acchetare gli appetiti) contrahere, & dare que appetitus.
- acchetato) sedatus, ta, tum; Sedatus, restitutus.
- acchetato il bottinamento de' Soldati] seditio militum sedata.
- acchetamento) sedatio, nis, g. f. placatio, nis. [(perturbatio, nis.
- acchiappare, pigliare improvvisamente con inganno] opprimo, mis, si, sum
- accia, sijo] silum, li, g. n. acia, ciz, Ce. Vedi rete.
- acciajo) chalybs, bis. v. ferro, acie ferri. Pl. nucleus ferri.
- acciarino, o focile, ovvero battifuoco] igniarium, rii, g. n. ignitabulum, li, g. n. Solino.
- accidente] eventus, tus, g. m. eventum, ti, g. n. casus, sus, exitus, tus; casus eventualmente.
- accidentalmente) fortuitu, fortuito casu, & fortuitò, Vedi a caso, a sorte
- accidentale) fortuitus, ta, tum.
- accidia, poltroneria) desidia, diz, sordidia, diz, languor, ris. Languor, & desidia, sordidia, atque desidia.
- accidioso) homo desidia plenus, languori, desidizque deditus. & desidia otio, languore infestus. Cic. desidiosus, sa, sum.
- accio] ut, uti, quò. Ma questo si congiunge, quando seguita un comparativo, verbi gratia, quò studiosius.
- acciochè. Vedi accio.
- acciochè non) ne, ut ne. Quò ne, Tenen.

ren. Ne non. E si congiunge con que-
 sti verbi, Timeo, Vereor, metuo.
 [accio a niun tempo] ne quando, ne un-
 quam.
 [acciocchè da niun luogo] necundè.
 [accimadore] rasor, ris, g. m.
 [accimadura] tomentum, ti. Vedi ci-
 mature.
 [accifare] dividere, diffecare.
 [accoccare, ingannare] impono, nis, ut
 imponere alicui. vedi ingannare. Fa-
 [accoccare] imposturam. Ter.
 [accoccare, ingannatore] impostor,
 tis. Vedi baro.
 [accogliere, cioè accettare cortesemen-
 te] suscipio, pis, pi. Vedi accettare.
 [accogliere]. Vedi raccogliere insieme.
 [accoglienze] complexus, xus, g. m. am-
 plexus. Vedi accarezzamento.
 [accogliuto] Acolythus, thi.
 [accostellare, cioè ferire di coltello]
 digladior, aris, atus sum.
 [accommiarare, dar licenza] dimitto, tis,
 si, sum. Missum facere. Vedi licenziare
 [accomodarsi alle qualità de' tempi] as-
 sentiri temporibus. C. temporibus cede-
 re. Necessitati parere. Temporibus ser-
 vire, consulere temporibus.
 [accomodarsi a qualsivoglia regola,
 & usanza di vivere] cuilibet vitæ
 rationi, ac consuetudini se accommo-
 dare.
 [comparazione mia] præ me. E così
 ancora præ nobis.
 [accomodare, acconciare] accommodo,
 as, vi, tum, apto, tas, vi, atum.
 [accomodare, acconciare la corona in
 capo a qualcuno] ad caput coronam
 alicui accommodare.
 [accomodare, cioè prestare] accommo-
 do, das, vi, tum. E si dice accommo-
 do tibi de domo, vel domum, com-
 modo, das, vi, tum. Utendum do.
 [accomodarsi, cioè indirizzarsi al gover-
 no della Rep.] accommodare se ad
 Rempublicam gerendam.
 [accomodarsi, e rimettersi tutto al vo-
 ler d' altrui] ad alterius arbitrium,
 & tutum totum se fingere, & accom-
 modare.
 [accomodare le spese all' entrata, cioè far
 le spese secondo l'entrata] accommodare
 sumptus ad mercedem prædiorum.

[accomodatamente, acconciatamente]
 accommodatè, aptè, appositè, conve-
 nienter, adverb.
 [accomodato, approvato] accommoda-
 tus, ta, tum. Appositus, ta, tum, pa-
 ratus † accommodus, proficiuus, ap-
 ptus, congruens.
 [accomodato, cioè abile] habilis, le, g.
 om. Cic.
 [accomunare, cioè mettere in comune]
 conferre in commune, communico,
 cas, vi, tum. [g. f.]
 [accompagnamento] consociatio, onis,
 [accompagnato] comitatus, ta, tum.
 [accompgnare] affector, ris, status sum.
 [accompagnare, val' onorare] deduco,
 cis, xi, etum.
 [accompagnare l' esequie] prosequi fu-
 nus. Vedi esequie.
 [accompagnarsi] adungere se alicui,
 comitem se adungere.
 [accompagnare uno per istrada] deduce-
 re aliquem in via.
 [accomunare] in medium conferre.
 [acconcia botte] Vedi artigiano.
 [acconcia pelle] Vedi artigiano.
 [acconcia camozze] Vedi artigiano.
 [acconcia tetti] Vedi artigiano.
 [acconciare] Vedi rifare.
 [acconciare cibi] condio, dis, divi, di-
 tum. Vedi goloso.
 [acconciare, polire] orno, as, avi, tum,
 polio, lis, livi, tum. Expolio, lis,
 livi, litum.
 [acconciamento] concio, s, tis, g. f.
 ornamentum, ti, g. n.
 [acconciamento, cioè correzione] emen-
 datio, nis, g. f.
 [acconciato, cioè corretto] emendatus.
 [acconciamente, ornatamente] polite, &
 luculenter, elegantè, splendè, or-
 natè, expolitè.
 [acconcio, acconcia to] politus, ta, tum,
 adject. ornatus, ta, tum. Excultus,
 ta, tum. Luculentus, ta, tum.
 [acconcio. Vedi abile] habilis.
 [acconsentire] assentio, tis, si, sum. As-
 sentior, tiris, sus sum. E si dice, assen-
 tior tibi de re aliqua, & assentior o-
 mnia, ovvero assentior in omnibus.
 † [acconsentire con la testa] annuere.
 Nutu capitis assentire, & toto capite
 annuere, disse Cic.

accon-

• **acconsentimento**) assensus, sus, g. m. assensio, nis, g. f. (Diffensio, nis. **acconsentito**) assensus, sa, sum. **acconsenziente**) assentiens, tis, **accoppiare**] conjungo, gis, xi, ctum, copulo, las, lavi, latum, connecto, ctis (separo. Vedi congiungere). **accoppiato**] conjunctus, sta, ctum, copulatus, ta, tum. **accoppiamento**) copulatio, nis, g. f. conjunctio, nis, g. f. **accorare, dare affanno**] exanimo, as, avi, atum, Ter. perterreo, res, rui, perterrefacio. Vedi spaventare, conforno. nas, avi, atum. Salust. **accorato**) exanimatus, ta, tum. C. Exanimus, ma, mum, animo percussus. **accoramento**) confornatio, nis. Exanimatio, nis. Cic. perturbatio mentis. **accorciare, cioè scorrare**] curto, tas. **accorciato, cioè scortato**] curtus, ta, tum. **accorciare le penne**] inclidere pennas. **accordare insieme**] convenio, nis, ni, tum, ut, convenire inter se: consensio, tis, si, sum: concordo, as, avi, tum. Ter. coeo, is, ivi, cohreo, adjungo, congredior, cum duo idem petunt, qui collega futuri sunt. **accordarsi, cioè far pace**] inire pacem, ferire foedus, inire foedus. Vedi pace. **accordarsi col tempo**] temporis rationem habere, ad temporis rationes conformare. Vedi accomodarsi col tempo. **accordarsi col suo creditore**] expedire nomina. Vedi debito. **accordarsi col parer d' altri**] assentior, tiris. Vedi acconsentire. **accordato, cioè patteggiato**] pactus, sta, tum. **accordamento di voci**] concentus, us, g. m. **accordo**) pactio, nis, g. f. conventio, nis, conventum, ti, conventus, tus. **accordo, cioè concordia**] concordia, diz, g. f. Cic. **accordo di parere**) consensus, us, g. m. **accordo di pace**) reconciliatio, nis, g. f. **accordo comune**] conspiratus, tus, g. m. **accordo di prezo**) pacta merces. Cz. **D' accordo**) ex pacto, & conventu. Ci. **accordo di tregua**] pacta induciæ. **accordo di tempo**) pacta, & constituta dies.

accordo. Vedi lega: **accordo scoperto**] pactio prolata. Cic. **accordo fatto con scritte di molti**] pactio tabulis multorum confecta. **accorgere, cioè avvisar alcuno di qualche cosa**] moneo, nes, nui, nitum, admoneo, nes, nul, nitum. **accorgersi, antivedere**] presentio, tis, si, sum, prævideo, des, di, sum. Vedi antivedere. **accorgimento, accortezza**] solertia, æ, g. f. celeritas ingenii, acumen ingenii, incredibilis animi motus. **accorto**] prudens, tis, solers, tis, g. m. cautus, ta, tum. **accortamente**] solerter, sagaciter. **accortamente, cioè diligentemente**] accuratè, diligenter, studiosè, cogitatur, accuratè, & exquisitè. **accortezza**] accuratio, nis, g. f. **accortezza, vale astuzia**] calliditas, tis, g. f. Cic. **accorto**] sagax, cis, g. o. cautus, ta, tum, prudens, tis, callidus, da, dum. Vaffer g. m. **accurato**) accuratus, ta, tum; exquisitus, ta, tum. Ut, accurata, & exquisita oratio. **accostamento**] adhaesio, nis, g. f. Cic. adhaesus, sus. Ma è antico. Luer. **accostamento, cioè avvicinamento**] accessus, g. m. [(Recessus. **accostamento del Sole**] accessus Solis): Recessus solis. **accostare**] admoveo, ves, vi, tum. **accostare la mano**) admoveere manum. **accostare un mazzo di fiori al naso**) admoveere fasciculum ad nares. **accostare gli sproni a i fianchi**] admoveere stimulos. † **accostar le mani alle ferite**] Manus vulneribus afferre. **accostarsi**] haereo, res, si, sum. Adhaereo, res, si, sum. Cohreo, res, si, sum, adhaeresco, scis. **accostarsi pian piano a qualche cosa**] adrepro, pis. † **accostarsi all' opinione del volgo**] ad vulgi opinionem abire. **accostumare**) moribus imbuere. Vita disciplina, & moribus conformare. **accostumato, di buone creanze**] moratus, ta, tum. Bene a natura informatus

eus, ta, tum. Bene institutus, institu-
 tus, ac bene moratus. Optime moratus
 accozzare, adunare insieme] colligo
 gis, egi, stum, cogo, gis, egi, actum,
 congreco, gas, vi, tum.
 accozzato] junctus, ta, tum.
 accrescere] augeo, ges, xi, stum. Cu-
 mulo, las, lavi, latum. Exaggero,
 ras, ravi, ratum, accessionem facio,
 augeo, & amplifico s] (extenuo, mi-
 nuo.
 accrescersi] augefco, seis, xi, adauge-
 sco, scis, xi.
 accrescimento) accessio, nis, g. f.] (De-
 cessio, nis. Additamentum, adjectio,
 incrementum, lucrum, super fortem
 accessus. Si servirono gli antichi Ro-
 mani di questa voce, quando voleva-
 no significare gli onorarij, che si da-
 vano oltre a' soliti tributi.
 † accrescimento di roba] accessio facta
 ad rem.
 † Farsi un grande accrescimento] sibi
 facere accessionem magnam.
 accrescimento di roba e di onore) ac-
 cessio fortunæ & dignitatis.
 accresciuto] auctus, sta, stum] [Dimi-
 nutus, ta, tum. Cumulatus, ta, tum,
 ampliatus, exaggeratus.
 accresciuto d'onore, aggrandito) auctus
 honoribus, auctus & ornatus, auctus
 & honestatus. s ornatus, & auctus s.
 accresciuto di roba, arricchito) auctus
 pecunia, auctus re familiari.
 accresciuti i beni] auctz & exaggera-
 tz fortunæ.
 accumulare, ammassare] accumulo, las.
 Cic.
 accumulatamente) acervatim, adverb.
 accumulazione] accumulatio, nis, g. f.
 accuratamente] accuratè . sedulo.
 accuratezza, diligenza) diligentia, se-
 dulitas, tatis, g. f.
 accusa. querela) accusatio, nis, g. f. Cic.
 accusare] accuso, sas, vi, tum. Postulo
 las, lavi, tum. Arcesso, sis, sivi, tum;
 accerso. Facio reum aliquem. Re-
 fero aliquem inter reos. Defero cri-
 men, defero nomen alicujus. Edo
 crimen in aliquem.
 † Indurre chi accusi il falso] Appone-
 re accusatorem, & è rara locuzione.
 accusare criminalmente, e per la vita]

accusare capitis, arcessere capitis.
 Cic. intendere periculum capitis.
 accusato, querelato] accusatus, ta, tum.
 accusato per la vita] accusatus capitis,
 arcessitus capitis. Cic.
 accusatore] accusator, toris, g. m.
 Cic.
 accusatrice] accusatrix, cis, g. f.
 acerbamente, aspramente) acerbè, cru-
 deliter. Vedi crudelmente.
 acerbare, esacerbare] exulcero, ras, ra-
 vi, tum. Acerbo, exacerbo.
 † acerbezza) acerbitas, atis, g. f.
 † acerbo, non maturo) acerbus, ba, bum,
 adject.] (maturus, rum. Immaturus,
 ra, rum, crudus, da, dum. Vedi pomi.
 aceto] acetum, ti, g. n.
 aceto melato) oximel, lis, g. n.
 aceto mescolato con acqua] posca, cz. Pl.
 acetoso] acidus, da, dum, adject. Cat.
 acetosa, erba] oxalis, lis, g. f.
 acetarsi, acetire, cioè farsi, o divenire
 aceto) acesco, seis, coacesco, seis
 aceo, ces, cui. Ut, vinum acet.
 Sapor d'aceto] acor, g. m.
 a che fine?] Quorsum?
 a che? perche?] Cur? quare? quam-
 obrem? quid?
 a che modo?] Quomodo?
 a che proposito?] Quorsum?
 acino d' uva) acinus, ni, g. m.
 a combino, a sillaba per sillaba) Syl-
 labatim.
 Acon, Città della Fenicia] Ptolemais,
 g. f. Colonia Claudij.
 a contanti] presentia pecunia.
 Acor, Città di Barbaria] Icosium, si,
 g. n.
 acqua) aqua, quæ, g. f.
 acqua benedetta) aqua lustralis.
 acqua bollente) aqua fervens.
 acqua bollente col fuoco sotto) aqua
 effervescens subditis ignibus. Cic.
 acqua cresciuta per il piovere) aqua
 aucta imbri. Liv.
 acqua di cannone] aqua saliens.
 acqua continua, che sempre corre]
 aqua jugis. Cic. aqua profluens, aqua
 perennis, aquæ perennes, & manan-
 tes. Cic.
 acqua che corre piacevolmente] aqua
 bellè fluens, aqua leniter fluens.
 acqua copiosa, e diluvio d'acqua] vis
 in.

- ingentis aquæ.] Vedi diluvio.
 acqua dolce] aqua dulcis.
 acqua, che esce fuori dell'acquidotto) aqua caduca.
 acqua fangosa) aqua limosa.
 acqua ferma] stativæ, varum, stativæ aquæ.
 acqua di fiume] aqua fluvialis.
 acqua di fontana) aqua viva.
 acqua fredda) frigida [calida. Cic.
 acqua, che si può guazzare] vadum, di.
 -acqua agghiacciata] aqua gelida, aqua nive & pruina concreta. Lu.
 acqua grossa] aqua crassa. Cic.
 -acqua guasta] aqua corrupta.
 acqua morta) stagnum, gni, aqua stagnans. Plin. aqua defes. Var. aqua languida.
 -acqua di neve] aqua nivalis.
 acqua d'orzo] zithum, i, n. g. vel zythus, i, m. g.
 acqua dove si smorza il ferro infocato] aqua ferraria. Plin.
 acqua piovana] aqua pluvialis, aqua imbre collecta. Cic.
 acqua poca] aqua tenuis.
 acqua di pozzo] aqua putanea. Plin. aqua putealis, aqua ex puteis extracta. Czf.
 acqua rosa) aqua rosacea.
 acqua rinchiusa] aqua conclusa.
 acqua fino al petto] aqua pectorum tenuis. Czf.
 acqua salza] aqua marina (aqua dulcis. Cic.
 acqua sporca de' corpi morti) aqua cadaveribus inquinata. Cic.
 acqua torbida] aqua turbida.
 acqua che favella, fonte celebre in Calabria] Thuria.
 acqua dolce, fiume di Tracia] Athyras, pydaras. Plin.
 acquetta, cioè poca acqua) aquula, lz, g. f.] [Flumen.
 -acquato, cioè adacquato] aquatus, ta, tum, aqua dilurus, ta, tum.
 acquato, cioè bagnato] aqua madidus, da, dum.
 acquato, acquatico] posca, scz, pusca, scz. Czf.
 andar a pigliar acqua] aquor, aris, atus sum.
 andare a pigliar acqua di lontano, e

- con pericolo] aquatione longa, angusta uti.
 annegarsi nell'acqua] demergi in aqua.
 Buttar l'acqua nel fuoco) conjicere aquam in ignem.
 Cavare acqua) Haurire aquam. Extrahere aquam. Czf.
 Dare con canali acqua a qualche luogo] Fistulis aquam loco alicui suppetare.
 † Ezzo conducimento d'acque] derivatio, nis. Derivatio, nis.
 † Torre l'acqua a' nemici] hostes aqua prohibere.
 Tirare, o levare l'acqua fuori del fiume] deducere aquam. Cic. derivare aquam. Czf.
 Spargimento d'acqua] aquæ effusio.
 L'acqua s'agghiaccia] aqua congelat, aqua concrefcit.
 acquatico, cioè che vive nell'acqua] aquatilis, le, ut, bestiz aquatiles. animantes aquatiles, nans, tis, g. o. natans. tis. g. o. aquarum incola. aquis degens, aquaticus, ca, cum: non è vocabolo di Cic. il quale in luogo di questo usa aquatilis.
 acquoso) aquosus, sa, sum, ut hyem aquosa, aquatus, ta, tum, ut lac aquatum.
 acqua pendente, terra di Toscana] Acqua, Aquila, lz. Aquæ taurinæ.
 Commessario sopra l'acque, & acquidotti) aquarius, rit. Cic. aquilegis. Plin. curator aquarum.
 Offizio, o cura sopra l'acqua] provisorio, seu provincia aquarum.
 acquatojo] aquarium, rii, g. n.
 acquidotto, canal d'acqua] aqueductus. C. canalis, lis, aquagium, g. n. J. C. Euripus, euripi. Ved. finale.
 acquetare. Vedi acchetare, pacificare.
 acquietarsi) conulesco, scis, vi. V. di riposarsi.
 Acqui, città di Monferrato) aqua statellæ.
 acquistare, guadagnare) acquiro, rivi, situm, adipiscor, sceris, ptus sum. indipiscor, sceris, ma è raro: at aquor, ris, cutus sum, consequor, cutus sum.
 acquistare lode. Ved. lode.

quitar l'amore) conciliare sibi benevolentiam. Vedi amore.
 quitarsi amici] parare sibi amicos ;
 vedi amicizia
 quitar favori] acquirere gratias. C.
 inire gratias. Vedi favore.
 quitar onore, ovvero nome d' uomo
 da bene] integritatis laudē consequi.
 quitarsi odio) suscipere odium, &
 inimicitias. Vedi odio.
 quitare officio] adipisci Magistratum. Vedi magistrato.
 quitare infamia d' esser crudele)
 quitare infamiam crudelitatis.
 quitare da vivere] quærere, quærere sibi victum. Ter.
 quitato) partus, ta, tum, adeptus, ta, tum.
 le acquisto) malè partus, ta, tum.
 quitamento, acquito) adeptio, nis, f.] Depulsio, nis.
 quitare, fume di Calabria) Aciris.
 quitare, brusco) acer, acris, cre. \
 quitare. Vedi agrezza. \ [bus
 quitare, cioè al quale, o a' quali) cui, qui
 me de gli occhi. cioè vista sottile]
 quitare, cieci.
 quitare, o acutezza d' ingegno) acies
 quitare, acumen ingenii.
 quitare d' intelletto] acies mentis. \
 quitare, cioè punta] acumen styli.
 quitare, puntaguto, sottile in punta] acu
 quitare, ta, tum.
 quitare, ingegnoso) acutus, ta, tum, acer,
 quitare, aspiciax, cis, acutus, & perspicax. S.
 quitare, falsus, fa, sum] (Hebes.
 quitare, mente) falsè, acutè Adv. Subtiliter, subtilius, cum acumine, inge
 quitare, argutè .

A D

acquare] irrigo, gas, vi, tum. Ri
 go, gas, vi, gatum .
 acquare il giardino] irrigare hortos.
 acquamento) irrigatio, nis . Ut, irri
 tio agrorum. Cic. ut, prata irrigua.
 acquare] irriguus, ua, um.
 acquare] irriguus, ua, um . Ut, a
 acquare] irriguus .
 acquare il vino] diluere vinum.
 acquare] irrigatus, ta, tum.
 acquare, cioè il vino) dilutus, ta,
 acquare] Merum.
 acquare] Ulipada.

adamante, cioè diamante, gemma) a
 damas, tis, g. m.
 adamantino] adamantinus, na, num.
 adagiare, cioè accomodare) accommo
 do, das .
 adattare, adagiare) accommodo, das.
 adattato, adagiato] accommodatus, ta,
 tum, aptus .
 addarsi, anti veders) prævideo, des, di,
 prospicere in posterum, cerno, nis,
 Cernere animo . Prospicere tamquam
 ex alta specula. Cic.
 addolcirsi] dulcesco, scis. Cic. Obdul
 cesco, scis .
 addolcire, cioè far dolce] dulco, cas,
 vi, tum, Edulco, cas, vi, tum.
 addolcire con belle parole] Lenio, nis,
 nivi, nitum, placo, cas, vi, tum.
 addolorante, cioè chi apporta dolore)
 efficiens dolorem . Inurens dolorem.
 addolorare, cioè apportar dolore] as
 ferre dolorem, inurens dolorem, as
 ficere aliquem dolore . Facio dolore.
 addoloratamente] dolenter, adverb.
 addolorarsi] concipere dolorem. Do
 lore ardeo, angor animo. Vedi do
 lersi. Dolore, crucior. Dolore dis
 rumpor .
 addomandare. Vedi dimandare.
 addoppiare) adduplico, cas, vi, tum. Pl.
 duplico, cas, avi, tum. Cic. conduplico,
 cas, cavi, tum. Vedi raddoppiare.
 addormentamento] Torpor, ris, g. m. C.
 addormentare, far dormire) somnum
 inducere . Soporem gignere .
 addormentarsi) capere somnum . Cic.
 obdormisco, scis . Vedi sonno .
 Addormentato) sopitus, ta, tum . Cic.
 addosso] supra, super] [subter .
 addurre, cioè condurre) adduco, cis,
 xi, sum .
 addurre innanzi, metter in palese) in
 medium afferre, in medium profer
 re, in medio ponere.
 addur ragioni] afferre rationes. Cic.
 addurre in testimonio] testor, ris. Ve
 di testimonio.
 adeguare] Vedi agguagliare .
 adempire] impleo, ples, vi, tum. adim
 pleo, è rarissimo .
 adempire, eseguire) exequor, queris,
 cutus sum. Ut, exequi mandata, adem
 pire le commissioni.

adem-

adempiere l' officio] exequi officium, & munus.
 Adema, Città di Caramania) adana.
 Adenia fiume di Caramania) Sarus, ri. P.
 a denari contanti] presenti pecunia.
 Vedi denari.
 a denaro fornito] Bene nummatus. Ve di denaro.
 adena, sorta di pesce] attilus, attili, Plin.
 addentecare] retundo, dis. tudi, fum.
 addentecare le spade] retundere gladios
 a dentro, cioè dentro] intus] [foris.
 a dentro di casa] intus in domo, Cic. In-
 tus domi. Cic.
 aderire) Hæreo, res. Cic. (plo .
 ad esempio) ad exemplum. Ter exem
 adescamento] allestatio, nis. Illece
 brz, arum.
 adescare] allicio, cis, xi, stum, illicio,
 cis, xi, stum, allesto, tas, avi, atum.
 Permulceo, ces, si, fum. Prolesto,
 stas, stavi, statum. Cic. Invito, at-
 que allesto. § Delinio, nis, nivi, tum.
 Pellicio, cis, exi, stum.
 † adescare la benevolenza di qualcuno
 con favori) alicujus benevolentiam
 studiis allicere.
 adescato delinitus, ta, tum, Cic. ille
 stus, sta, stum.
 † adescato, e legato dalla virtù di qual
 cuno] alicujus virtute allestus, &
 distentus.
 adesso] nunc, modò. Nunc temporis.
 Cic. Nunc jam. Nunc verò.
 adesso al fine vieni] Nunc demum ve-
 nis. Ter.
 adesso la prima volta) nunc primùm.
 adesso era il tempo) nunc erat.
 adesso è tal pericolo) nunc illud est. T
 adesso piu che mai] nunc ut cum ma-
 ximè.
 ad ora) commodum. Vedi a tempo.
 a' di nostri) memoria nostra, etate no-
 stra.
 adianto erba) adiantum, ti, g. n. Ruta
 muraria. Vedi capelvenere, erba.
 addietro] retro.
 a dieci a dieci) deni, nz, na.
 a dieci insieme. Vedi a dieci, a dieci.
 a diei) Zigz.
 a Dio, a in pace] vale, vale & falve..
 adirare, cioè far corrucciare) irrito,
 tas, vi, tum. Cic. Lacesso.

adirarsi, corrucciarsi) irascor, eris, tu-
 sum. Succenseo, ses, sui. Exardescor
 iracundia. Irascor, & succenseo § C
 Exardescor iracundia, & stomacho. E
 fervescor stomacho, & iracundia.
 adirarsi alquanto] leniter succenseo
 adirarsi fieramente] ferventer irasci.
 adirato) iratus, ta, tum] (propitiu
 Iratus, & offensus § Ira incensus.
 adirato afsai] bene iratus.
 adirato per tuo fratello) iratus tibi d
 fratre tuo.
 adiratamente] iracundè, iratè, per Iran
 Iracunde, rabioseque §) (leniter
 quietè.
 a dispetto tuo] te invito. Te nolente
 contra voluntatem tuam.
 adito, entrata) aditus, tus, g. m.
 adocchiare, guardare sottilmente) as-
 tentè perspicere, intentis oculis a
 spicere.
 adocchiatura, guardatura) aspectus d
 colorum, conjectus oculorum : inten-
 tio oculorum, guardatura fissa.
 a dodici a dodici) Duodeni, nz, na
 ad ogni modo pure] saltem, ac certè.
 adoleſcenza) adoleſcentia, tiz, g. f.
 addolcimento] Lenocinium, nii, g. m
 Lenimentum ti, g. n.
 addolcire] mulceo, ces, Cic.
 addolcire molto] permulceo, ces, Cic.
 addolcire, placare) placo, cas, Cic.
 adombrare] adumbro, as, avi, atum
 Vedi ombreggiare.
 adombrare, spaurire] metum injicere
 Cic. vedi paura. Tremorem incutu-
 re. Plin.
 adombrare, tremar di paura] tremo
 nis, mui, tum. Tremo animo, con-
 tremisco. Horreo, res, rui, perhor-
 resco, scis, ui.
 adombrato) opacus, ea, cum.
 adoperare) utor, ris, sus sum, adhibes
 bes, bul.
 adoperare in ogni cosa] uti ad omnia
 adoperare l' ajuto di qualcuno) uti o-
 pera alicujus.
 adoprarsi per qualcuno) laborare ca-
 sa alicujus, præſtare. navare opera
 alicui.
 adorare] colo, lis, lui, tum Veneror
 aris, atus sum. Veneror, & colq
 Tribuere cultum religionis.

adora-

adorazione] veneratio, nis. Cultus, & Veneratio s.
 adorazione d' Idoli. Vedi Idolatria.
 adornamento, guarnimento] ornatus, tus, g. m. ornamentum, ti.
 adornamento regio] ornatus regalis.
 adornamento di cavallo. Vedi cavallo
 adornamento di Soldato] ornatus militaris. Vedi Soldato. Armillæ. arum.
 adornare] orno, nas; avi, atum. exorno, nas, avi, atum. Instruo, paro, Decoro.
 adornare di belle parole] ornare verbis. Cic.
 adornatamente] ornate, polite, splendide. eleganter. adverb. Decorè.
 adornatore] exornator, ris, g. m.
 adorno, ciocconcio] coccinnum, na, um
 adorno di gioje] gemmatum. ta, tum. Ve di gioje. ornatus multis gemmis.
 adornato di molt' oro, e gioje] ornatus multo auro, multisque gemmis.
 † adornato] adornatus, ta, tum. Instructus. eta, etum, paratus, rata, ratum, ornatus, ta, tum.
 adottare. pigliar per figliuolo) adopto. as, vi, tum. Cic. arrego, gas, vi tum. Filium facio, instituo.
 † adottare il figliuolo del fratello cioè istituirlo per suo figlio] Filium a fratre adoptare, ovvero, filium fratris sibi adoptare.
 adottato] adoptatus, ta, tum.
 adottivo figliuolo] iudicio, & voluntate filius, adoptivus filius. l. C.
 adozione] adoptio, nis, g. f.
 Dare in adozione] mancipare filium in adoptionem.
 adottizio] adoptivus, tia, tium.
 adottatore] adoptator, ris, g. m.
 adra, Città di Granata] abdara, ovvero, abdera. Str.
 adria. Città già nel mare adriatico] adria, ovvero Hadria.
 adriatico] adrianus, na, um. Ut mare adrianum. Ci. adriaticus. ca, cum, ma questo non l' usa Ci. vedi golfo, mare.
 adriana. paese dell' Asia] asyria, riz. Adiabene.
 a dritto, e a torto] iure, & injuria.
 a dritta, alla dritta] recta, recta via, ut, recta proficisci. Rectè, ut, rectè ferri.

a due a due] bini, na, na.
 adulare] assentor, taris, tatus sum, adulator, aris. atus sum Blandior, diris, ditus sum. Dare auribus aliquid. Servire auribus] (veritatem loqui.
 adulator] assentator, ris. (amicus. Apertè adulans, ad assentationem eruditus, Cicer. † adulator, ris, ad voluntatem loquens omnia.
 adulazione] assentatio, nis, adulatio, nis, Blanditiæ, arum.
 adulatoriamente] assentatoriè.
 adulazione] assentatiuncula læ.
 adulatrice] adulatrix, c. s. g. f.
 adultera] adultera, rz, pellex, cis.
 adulterare. giacersi con donna d' altri] adulteror, aris, atus sum. Ci. adulteror, as, vi. tum. Mœchor, aris, atus sum. adulterium committo † cubile alterius in eo.
 adulterio] adulterium, rii, Stuprum, pri, Stuprum, & adulterium s. Cic.
 adultero] adulter, ri, Mœchus, chi. adulterio, nis. Non. Ma non è in uso † alienz conjugis corruptor.
 adulto, cioè cresciuto] adultus, ta, tum, adject. Ut, puer adulta ztate. Virgo adulta, arbor adulta, per metafora si dice, adulta pestis, adultus morbus.
 adunanza] congregatio hominum, conventus tus, g. m. Cœtus, Conventus, & frequentia. Concio nis.
 adunare, congregare, fare adunanza] congrogro. gas, vi, tum. Congero, ris, si, stum. Congrego. gas, vi, tum. Cogo, gis, egi, actum. Colligo. gis, gi. stum. Habeo, celebros. facio conventum.
 adunare. cioè ammassare] Congero, is, si, stum. Vedi ammassare.
 adunare denari] congerere pecuniam, Vedi denaro.
 adunare il consiglio] cogere senatum. Habere senatum. Vedi senato.
 adunare gente] contrahere copias. Vedi esercito.
 adunare il popolo, che ascolti] advocare concionem.
 adunare roba] augere rem familiarem. Vedi roba.

adunazione, adunamento) coactio, nis, coactio hominum, congregatio, nis, congregatio, & conjunctio hominum. Cic. collectio, nis. Coitio, nis, confociatio, nis.

Adunato) congregatus, ta, tum [(Distractus. Coactus, sta, stum, collectus, sta, stum.

adunabile) congregabilis, le.

adunare, piegare] curvo, vas, avi, tum, flecto, stis, xi, xum.

aduncato, piegato] aduncus, ca, cum.

Flexus, xa, xum. Curvatus, ta, tum.

[(Restus, Incurvus, va, vum. Cic.

Curvus, a, um. Incurvatus, ta, tum.

Cic. curvatus, & aduncus, s Cic.

adunco. Vedi aduncato.

aduncarsi, piegarli) Curvesco, scis. Incurvesco, scis. Cic.

aduncatura, piegatura) Curvatura, rz. Curvatio, nis. Curvitas, tatis. Curvamen. Ma è raro.

adunque] ergo, igitur. Itaque. La qual dizione sempre si antepone; ut, itaque nemo. E non si dice, nemo itaque. Igitur si postpone. Ergo si antepone e postpone. Ut, ergo nemo, ovvero: Nemo ergo.

ad un tratto) repente. De repente, Repentino. Cic. repente, & subito. s Cic. repente, & e vestigio. Ci. Ecce autem repente. Cic. vedi subito, all'improvviso.

addurre] adduco, cis, duco, cis, & deduco, cis. Cic.

adufare] affuesco, scis.

ad usanza. Vedi usanza.

ad usura. Vedi usura.

ad uso di bestie] More ferarum.

A

E

A Ere, aria) aer, ris, g. m.

aere, cera, vista] aspectus, stus, Vultus.

aere, cera brufca) aspectus, Vulticulus, li. Vultus severus, a tristis. Vultus importunus. Cic. vedi cera.

aereo) aereus, rea, reum. Vedi aria. stabilis, le.

acfare] inescio, as, oblata esca decipio.

aeth) effui. Vedi Teresse.

A F

A Faccia, a vista, in presenza dell'inimico] in conspectu hostium.

a faccia, cioè, praticare in presenza di tutti] versari in foro, & in ore omnium. Vedi faccia.

a faccia scoperta. Vedi a viso aperto.

a falde, come, neve a falde) nix densa, condensa, concreta.

a far che?) quorsum hzc? Cic.

a fatica] vix, zgrè, vix dum. Vedi a pena.

affatto, in tutto, totalmente] profusus.

[(Nulla ex parte penitus, omnino

[(vix planè.

a foggia d'arco] arcuatim; ut, repera arcuatim.

affabile, grazioso nel parlare) affabilis, bile, affabilis & jucundus in sermone. Cic.

affabilità, dolcezza nel parlare] affabilitas, tatis. Comitas, affabilitasque sermonis. s Cic. facilitas sermonis.

affabilmente] affabiliter, comiter. Ci.

affamare, aver fame) esurio, ris, rivi, famesco, scis. Ma non è di Cicer. Vedi fame.

affamare una Città) fame obsidere urbem.

affamato, cioè, chi ha fame] esuriens, ris, m. g. Cic. famelicus, ca, cum.

Vedi fame.

affangare, imbrattar di fango] oblinere aliquem cœno.

affangato) cœno oblinitus, ta, tum. Cic.

affannare, dare affanno] angere, gis, xi, premo, constringo, vexo, crucio, as, vi, atum, afflicto, stas, stavi, statum.

Discrucio, cias, ciavi, atum. sollicito, & angere. [(Cic. angere, & sollicitum habeo, s Cic.

affannarsi molto) acerbissime afflicti. Mœrore confici. Dolore contabescere. Miserrime cruciari. Curis macerari. Miserrime cruciari. s Cic.

affannarsi nel cuore] angere animo, angere animi; ma questo è raro: cruciari animo: angere intimis sensibus.

affanno, cordoglio, doglia] anger, ris, animi angritudo, animi cruciatus, cura, & angere animi. s.

affanno) sollicitudo, dinis, (Securitas, Cura, rz, cura, & sollicitudo. s Cic.

affan-

affannato] sollicitus, ra, tum) (a cura solutus, anxius, a, um. Sollicitus, & anxius. § Cic.

affanni di casa) domesticæ sollicitudines. Fonture d'affanni) sollicitudinum, aculei, scrupuli. Cic.

Affardellare) confarcino, nas, navi, atum. Exfarcino, nas, vi, tum.

affardellato) suffarcinatus, ta, tum. Vedi fardello.

affare, ovvero affari, faccenda) negotium, tili, causa, sz. Res, rei.

affari lunghi, e senza speranza) negotia lenta, & inania. Vedi faccenda.

affaticamento] exercitatio, nis, g. f.

affaticarsi indarno] actum agere.

affaticarsi] laboro, ras, vi, tum. Elaboro, ras, vi, tum. Opus facio, suscipere laborem. Vedi fatica.

affaticato, stracco, straccato) lassus, sa, sum. Defessus, sa, sum. Defatigatus, ra, tum.

affaticato, stracco per il viaggio) defatigatus itinere. fessus de via. Languens de via. Defatigatus, & languens.

affatto, vale in tutto] omnimode, adverb. penitus, profus.

affatturatore) veneficus. Cic.

affatturare, itregare] fascino, nas, avi, atum, cantionem, & veneficia adhibeo. Effascino, nas, vi, tum.

affatturamento] fascinatio, nis. Veneficium, eil.

affermare, dir da vero) confirmo, mas, vi, tum, affirmo, mas, vi, tum, assevero, ras, vi, tum, assero, ris, rui, tum. Assertionem approbo. Cic. affirmate dico, comprobo.

affermare con giuramento) Sacramento contendere.

affermare la risoluzione presa] confirmare consilium.

affermare risolutamente) omni asseveratione asserere. Cic.

affermare. cioè lodare] comprobo, bas, bavi, tum.

affermatamente, affermativamente) asseveranter, affirmatè.

affermazione, affermamento) affirmatio, nis, asseveratio, nis.

affermativo) ajens, tis, g. m. E non si dice affirmativus.

affermato] confirmatus; ta, tum, itatus, ta, tum.

afferrare, val prender] prehendo, disaffettazione) appetitio, onis, confectatio, nis.

affettato] nimis exquisitus. ta, tum. Nimis appetitus, ra, tum.

affettata politezza] munditia exquisita. Exquisitus ornatus.

affettate parole] Verba exquisita nimis. (De medio sumpta.

affettatamente) exquisitè nimis.

affezionarsi) transfundere totum amorem in aliquem.

affezionato] studiosus, sa, sum, cupidus, da, dum, amans, tis.

affezionato tuo) studiosus, cupidus tuæ affectione, disposizione d'animo] animus, mi. Voluntas. Benevolentia, tiz.

affezione particolare] animus singularis, benevolentia singularis.

affettuosamente) studiosè, cupidè, cupidissimè, amanter.

affettuosò. Vedi affezionato.

affetto, amore] amor, amoris.

affetto. Vedi Passione.

affibbiare) fibulo, las, vi, tum) (Refibulo. Conjungo, gis, xi, etum. Vedi fibbia.

affidare lettere ad alcuno] committere literas alicui.

affidarsi) committere se se alicui. Cic. Vedi fidarsi. committere, credereque se fidei alicujus.

affiggere. Vedi ficcare.

affigurare] agnoscere.

affilare. Vedi agguzzare.

affinare, condurre a perfezione (perficio, ci, etum, absolvo, vis, vi, tum, conficio, cis, ci, etum. Vedi finire. ad exitum perduco, cis.

affine, cioè parente) affinis.

affissato, affisso) affixus, xa, xum † adjunctus, eta, tum, annexus, xa, xum. Continuatius, ra, tum. Connexus, xa, xum. Cohærens, adhærens, infixus.

† Affisso, & impresso nella memoria) memoriz infixus, & infixus.

affissare, guardar fisso) attentè perspicio. Intueor, ris. itus sum, aspicio, cis, xi, etum. Vedi occhio.

affissare gli occhi contra il Sole) aspicere Solem adversum.

Affittare, dare a nolo] locationem face-
re. v. dare ad affitto, dare a nolo] lo-
co. cas.

affitto] locatio, nis, g. f. (Conductio.

I C.

annullare l'affitto] inducere locatio-
nem

affittato] locatus, ta, tum. Ut, agri lo-
cati.

affittuale, che dà ad affitto] locator, ris.

affiggere] affligo, gis, xi, tum. Excu-
cio. as, avi, atum, percello, & affli-

go, & † vexo, perturbo, pessundo,
proferno. Deprimo (Erigo, Recreo.

affiggerli estremamente] affligere sese.

Cic. macerare sese. Mæreo. Confici

dolore. Squalore confici, jacere in lu-

ctu & squalore esse in luctu.

afflizione, cordoglio] afflittatio, nis.

Cic. afflittus, ctus, g. m. e si trova

nell' ablativo solo. Ut, afflittu occi-

dit, Muore per cordoglio. Luctus,

& Squalor. Erumna, nz: alcuni scri-

vono con z, zrumna.

affitto, malinconico] afflictus, cta,

um, jacens, tis, afflittus, & exanima-

tus & afflittus, & jacens, & abjectus,

& afflittus.

† **Affitto, distrutto, giunto ad infelice**

stato] afflittus. cta, tum. Prostratus,

ta, tum. fractus, cta, ctum, afflittus,

& everfus & fractus, & afflittus. Af-

flittus ac debilitatus & afflittus &

profligatus & || florens.

affocare. Vedi abbruciare.

affocato, infocato] candens, tis. Ut, la

minz candentes. Ignitus, ta, tum,

affogare, affondare, annegare] demer-

go, gis, si, sum.)(Emergo. Submergo,

gis, si, sum. ovvero summergo, im-

mergo, gis. Obruo. bruis, brui, tum.

affogato] demersus, sa, sum. Submer-

sus. sa, sum. Cic.

affondar le navi] deprimere naves. Cz.

demergere naves.

affondare. Vedi affogare.

affondarsi, affogare in mare] perire in

mari.

affrappare. Vedi frappare.

affrenare. Vedi raffrenare.

affrettare con ogni prestezza] Propera-

re vehementer, properare, ventis

remisque, omni festinatione.

affrettare] propero, ras, ravi, tum)(Re-

tardo. Festinò, nas, vi, tum. Festina-

re & properare & accelero, ras, ravi,

tum, appropero, ras, vi, tum.

affrettare a rendersi] properare dedi-

tionem.

affrettare la partita] decedere festinato.

affrettarsi] celeritatem adhibeo. Vedi

affrettare.

Bisogna affrettare] properato opusest.

affrettamento, fretta] properatio, nis,

acceleratio, nis, g. f.

affrettatamente, in fretta. frettolosa-

mente] properanter, incitaanter, pro-

perè, celeriter.

affrettato] maturatus, ta, tum.

affrica, terza parte del mondo] Aphri-

ca, cz, g. f.

affricano] afer, fra, frum.

affrica, Città] aphrodisium, sii, g. n.

affrontare] invado, dis, si, sum. Cic.

affrontare la schiera inimica] Concur-

tere in aciem. Conferere manum,

cum hoste. Conferre signa. Vedi e-

sercito.

affrontare alcuno, cioè ingannare] Im-

pono, nis, sui, situm. Cic. impostu-

ram facere.

affrontatore. gabbatore] impostor, ris,

g. m. un bello affrontatore, egregius

impostor.

affrontamento di denari] impostura-

nummorum.

affumicare] fumigo, gas, vi, tum, fu-

mifico, cas, vi, tum.

affumato] fumosus, sa, sum. Vedi fumo.

afroso. sporco] horridus, da, dum. Cic.

Sentus, ta, tum. Ter.

a fuoco & a ferro] igni ferroque. Ve-

di metter a fuoco.

A G

A Galoppo. Vedi galoppare.

a gara] certatim, mutua conten-

tionem.

Agada, Città di Portogallo] Æminium,

nii. Ptol.

a gambe in su] Sublimibus pedibus.

agarico, medicamento] agaricum, ci, n. g.

agata, pietra preziosa], achates, tis.

Vedi pietra preziosa.

agente] procurator, ris, g. m.

Far l' agente] procurare rationes a-

lienas.

facile] facilis , le , adject.]
 facill. Lenis, ne ; facilis & pro-
 cosa] facilis, & prompta res .
 strada] facilis & commoda via-
 da]
] facile, adverb.] [Ægrè .
 negotio . Nullo labore .
] . Vedi piacevolezza .
] cioè agghiacciare] congelo ,
]
] are, aggelarsi, gelare] conglai-
] , ciavi, tum, concreresco, scis ,
] , las, vi, tum . Col. Gelo, las,
] . Vedi gelare .
] Concretus, ta, tum, ut,
] concreta, & altè durata . Ve-
] di ghiaccio .
] denari) collybus, bi, detri-
] pecuniz .
] agitare) Volvo, vis, vi, tum .
] cylindrum . Cic .
] andar vagando) Vagor, ris,
] tum, Evagor, garis, gatus sum .
] per tutta la piazza] Volitare
] del toto foro .
] circuitus, ambitus, us, g. m.
] a ambio, bis .
] a mio] iudicio meo . Mea sen-
] . Ut mea fert opinio .
] are, accrescere] addo, dis, didi,
] iudicio . eis, ieci, etum) (Adi-
] . Detraho, his . Deduco, cis .
] . gis, xi, etum, affero .
]] hoc accedit . Eò accedit .
] accedit .
] al libro] addere in librum .
] alla lettera) adscribo , bis ,
] . gram .
] una lettera al mazzo) in fa-
] literas addere . Cic. vedi
]
] del suo) addere , & afferre
] . Cic .
] peccato a peccato) Scelus
] .
] , cioè arrivare] assequor ,
] atus sum . Consequor, queris,
] , adipiscor , sceris, deplus
]
] alla vecchiaja , diventar
]] adipisci senectutem . Cic .
] , arrivare qualcuno a mezzo]

il viaggio) mediò Itinere , aliquem
 adipisci .
 aggiugnere, accrescere dolore] exag-
 gerare dolorem .
 aggiunta , accrescimento) additamen-
 tum, ti, adjunctio, nis, g. f .
 aggiunto, & aggiunto) additus, ta, tum .
 Cic. adjunctus, sta, etum .
 aggiunta di febbre) accessio febris .)
 Remissio febris . Vedi febbre .
 aggiunta , che si fa alla misura , ovvero
 buona misura] corollarium, rollarii .
 aggiunta, che si fa a un' opera, o libro]
 appendix, cis . additamentum, menti .
 aggiornare, farsi giorno) lucescit, bat .
 Vedi giorno , o farsi giorno .
 aggiornare, assegnare il giorno) diem
 dicere, constituere .
 aggomitolare] inglomerò, ras, vi, tum .
 aggradire . Vedi piacere .
 aggradevole, che piace) gratus, ta, tum .
 a gran di) ad multum diem . Liv. mul-
 to die, Cas .
 aggrandire . Vedi ingrandire .
 a gran giornate) magno processu veni-
 re . Magnis itineribus contendere .
 Fermo progressu .
 a grandissime giornate) maximis itine-
 ribus . Quàm maximis itineribus .
 a gran dovizia, abbondevolmente . ve-
 di abbondantemente .
 a gran dolore) dolenter admodum .
 a gran doppio . Vedi molto più .
 a gran fatica] vix . Vedi a pena .
 a gran forza] summa contentione , ma-
 nibus pedibusque ; velis remisque ;
 velis equisque . Enixè .
 a gran fretta) quàm celerimè . Vedi
 frettolosamente .
 a gran notte] ad multam noctem , in-
 multam noctem .
 a gran passo] pleno gradu contendere .
 a gran pena] zgrè . vedi a pena .
 a gran pezzo di notte . Vedi a gran notte .
 a gran pezza , di gran lunga avanza]
 longè præstat , infinitis partibus an-
 tecellit .
 a gran posta andare] mutatis ad celeri-
 tatem jumentis contendere .
 aggrapparli) adrepo, pis, psi, tum . Per
 metaphoram, adrepere in alicujus
 amicitiam , farsi amico di qualcuno
 pian piano .

aggraticarsi, attaccarsi tenacemente, come l'elfera] adrepo, pis, pã.
 aggraziato . Vedi graziato .
 Aggravare, caricare) imponere onus . vedi carico .
 aggravio, torto] injuria, rãz . Vedi ingiuria .
 aggravare, travagliare) perturbò, bas, vi, tum, exagitò, ras, vi, tatum; ve xo, xas, avi, atum .
 aggraviato, travagliato] vexatus, xata, tum . Exagitatus, ata, atum .
 aggravato, cioè ingiuriato] iactatus in juriis, vexatus contumeliis .
 aggravarsi, divenir grave] ingravesco, scis, cresco, scis, vi, tum, glisco, scis . Cic. ut, copia voluptatum gliscit .
 aggravare, dar briga] onus imponere .
 aggregare] congrego, as, avi, tum, congero, ris, gelsi, gestum, coacervo, vas, vavi, atum, cogo, gis, egi, actum .
 aggregato) congeñus, sta, stum, congregatus, ta, tum .
 aggroppare, annodare) nesto, stis, xui, xum, connecto, stis, xui, xum .
 aggroppato, annodato] connexus , xa, xum; nexus, xa, xum .
 agguagliare) æquo, quas, vi, tum . (Su pero, ras . Adæquo quas, vi, tum; coæquo, quas, vi, tum .
 agguagliato) æquatus , ta, tum . Vedi appianato .
 agguaglianza) æquatio, nis, æquabilitas, tatis, g. f. Vedi appianamento .
 agiato) commodus, da, dum, facilis, le .
 agiata via) apta & commoda via . Cic .
 agio, comodità) commoditas, tatis .
 agio di vivere) commoditas, & jucunditas vitæ .
 agiatamente] commodè .
 agile, destro) agilis, le .
 agilità, destrezza] agilitas, tatis . Ma Cicerone l'usa, come nuovo . Mollietis naturæ .
 agitazione, simania] agitatio, nis, & agitatio mentis .
 agitare, smuovere) agito, tas, vi, tatum; vexo, as, avi, atum .
 aglio) allium , lli .
 aglio grosso) allium ulpicum . Cic . Plin .
 agliata) alliatum, ti . Plin .
 agli otto mesi, dopo che] Octavo

mense, quàm . Octo post mensibus .
 Octo mensibus post .
 agnello] agnus, gni .
 agnello, ch' ancor latta) subrumus, mi, agnus subrumus, agnus lactens .
 agnello d'un' anno] agnus hornus .
 Di agnello) agninus, na, num . Ut, pel-lis agnina .
 agnello, che nasce tardi] agnus cordus .
 ago, strumento da cucire] acus, acus, g. f .
 ago da ricamare] acus Afsyria, acus Babylonica, acus Smirnia .
 ago da capo, spilletto] acicula, la, g. f .
 ago scriminale) acus crinalis: crinale, lis . Ovid .
 ago picciolo] acuncula, la, g. f .
 Occhio dell' ago] acus foramen .
 a goccia a goccia] guttatim .
 agoficcola, pesce] acus, ci . Vedi pesce .
 agognare . Vedi bramare .
 agosto, mese) sextilis, lis, g. m. angustus, sti, mensis augustus .
 a grado a grado) gradatim .
 a gregge] gregatim .
 agresto, cioè sugo d'uva acerba] omphacium, cii, g. n . Plin .
 agretto, sorta d'erba] nasturcium, cii . vedi nasturzio erba .
 agrezza, asprezza dei frutti non maturi] acredo, dinis, g. f .
 Agria Città] Agria, griz, g. f .
 agricoltore, lavoratore de' campi) agricultor, ris, agricola, la, rusticus . Cic .
 agricoltura] agricultura, ra, cultura .
 agri, cultio agri, agricolatio, nis .
 agrimonia, erba] eupatoria, rãz, g. f . ovvero, eupatorium, g. n .
 Agrigento, Città di Sicilia) Agrigentum, ti . Plin . Agragas . Ptol .
 agrire, acetrì] coacesco, scis .
 agro, brusco] gustu acerbus, ba, bum, acer, cris, cre . Vedi aspro .
 agro, cioè crudele) acer, cris, cre . Czf. & Cic .
 agro alquanto) acidus, da, dum .
 agrume, acerbità] acritas, is, g. f .
 aguato, cioè infide] insidiz, rum, g. f . num. pl . Cic . Dolus .
 aguatare] insidior, aris, atus sum . Pone, facio, paro, molior, comparo, infitruo, tendo insidias .

agua-

aguatore] infidiator, ris, g. m. Vedi traditore.
 aguglia, cioè piramide) pyramis, dis, g. f.
 aguglione da punger' i buoi] bucentrù, tri.
 aguto, cioè chiodo) clavus, vi, g. m. Czf. a guisa] instar, ut navis instar urbis, nave a guisa di Città.
 a guisa degli antichi] more majorum. Vedi a usanza.
 a guisa delle bestie] more ferarum, ut ferz solent, pecudum ritu. Cic.
 a guisa e sembianza di giardini) in morem hortorum.
 a guisa d' assassini) ritu latronum. Cic.
 aguzzare] acuo, is, cui, curum. Exa cuo, cuis, cui, tum] (obtundo .
 aguzzare la sega) acueri ferram. Cic.
 aguzzato, affilato) acutus, ta, tum, ut, culter acutus, coltello arrotato, affilato
 aguzzo, sottile in punta] acutus, ta, tum] (obtusus, fa, sum . Acuminatus ta, tum, przacutus, ta, tum .

A H

A H, ahi] Ah, hei. Ter. heu.
 ahimè, ovvero, ahi lasso, ahimè) heu me. Eheu me miserum. Teren Hei misero mihi. Plaut.
 ah, voce da rispondere] hem.
 ah, voce di corucciato) hem, ut, nihil ne? hem.

A I

A Jazzo, Città di Corsica] urcinium, nii.
 Ajazzo golfo) Issicus sinus.
 aja, (partimento di giardini) areola, lz.
 aja, dove si batte il grano) area, rez .
 aja da grano) area frumentaria .
 Chi batte il grano all' aja] areator, is, g. m.
 Aicstadd, terra di Germania) aureatum ti.
 Aiguemur, Terra di Provenza) Fossa Mariana.
 Aila, terra d' Arabia] Ælans, nz .
 airone, uccello] ardea, z, g. f.
 aita, vedi ajuto .
 aiutare, aiutare] auxilior, aris, atus sum, auxilium dare, auxilium ferre, opem ferre, auxilium & opem ferre. § Opem afferre, auxilio & pr-

fidio esse. Adjumento sum, optulor, Tublevo.
 † Ajutare qualcuno nelle sceleratezze] alicui se adjutorem przbere scelerum .
 ajutare la memoria) lumen afferre memoriz .
 ajuto) auxillum, lli, g. n. adjumentum, ti, g. n. subsidium, dil. Opis. Suppetiz, arum, presidium .
 ajuto forestiero] auxilium adventitium
 ajuto forestiero de' soldati] auxilia militum, e si dice nel numero de' più .
 Auxilia. Milites auxillarii, cohors auxiliaria.
 ajuto, cioè sovvenimento] tutamen, nis, g. n. adminiculum; li, g. n. Cic.
 ajutatore] auxiliator, ris, g. m.
 ajutatrice] adjutrix, auxiliatrix, cis, f. g.

A L

A L, allo, alla, alli, preposizione)
 ad, prpòsitio serviens accusat. ca- sui.
 ala d' uccello] ala, lz.
 alato, che ha ali] alatus, ta, tum .
 ala, (quadra di cavalli leggeri) ala, lz.
 Cic. Turma equitum. Turma, cohors turmalis, Cic.
 ala, (quadra da banda dritta) ala dextra, cornu dextrum .
 ala, (quadra dal lato sinistro) ala sinistra. Soldati, che sono dall'ale, da i lati) milites alarii . Liv. cohors alaria, Czf. alabarda) pilum, li. Cic. Sparum, ri. Sal. Securis Romana, securis Amazonia .
 alabardiere) Machzrophorus, ri, Haffifer, ri .
 Alambra, Terra di Spagna] Laminium, nii .
 alabastro, sorta di marmo fino) alabastrites, tis, g. m.
 Vaso d'alabastro) alabastrum, stri, g. n. alarabre:] Mauritania. Vedi Barbaria.
 a larga misura] cumulata mensura .
 alatri, Terra di campagna di Roma) alatrium, trii, g. neut. Str. aletrium, trii .
 alba del giorno) aurora, rz . Cic. Diluculum, li, g. n.
 Su l'alba, su l'aurora] sub auroram .
 Diluculo, Prima luce, Primo diluculo . Summo mane .

Alba, Città in Monferrato) Alba Pompeja .
 Alba Giulia, Terra di Dacia] Apulum, li .
 albagra, isola) corne .
 Albania, provincia Epirus, ri, Epirus vetus, Chaonia, nize .
 Albano, Terra del Lazio] Alba, bz, g. f. Virg. Alba longa, Liv .
 al barlume, avverb. luce dubia .
 alberello, vaso di terra piccolo] alveolus, li, g. m .
 al basso, da basso) ab infimo, Ut, stipites ab infimo revincti]. Czef .
 al basso del giorno, sul tardi) vespere, sub vesperum: vedi sul tardi .
 Albaracin, Terra in Arragona di Spagna] Lobetum, ti, g. n. Turia, riz .
 Albitorgis, gis, Liv .
 Albenga, Terra nella Riviera di Genova) albiganum, ni, g. n. alb. ngauum .
 Uomini d' Albenga] Ligures] ingauni .
 Albingauni .
 albergamento) hospitalitas, tatis .
 albergare] hospitor ris, tus sum . Ma non di Cic. Hospitio accipio; Hospitio excipio; Hospites accipio . Vedi ricetta forestieri .
 albergar, andar' ad alloggiare in casa di qualcuno) diversor, aris, diverta ri apud aliquem ; Diversari in domo alicujus; Cic. diverto tis, ri, sum .
 albergare a casa dell' amico) divertere ad hospitem ; Divertere ad amicum ; Diversari apud amicum .
 albergare all'osteria] divertere ad cauponam .
 † Esser' albergato (splendidamente) re gio accipi apparatu .
 albergatore] hospes, tis, g. m .
 albergatrice] hospita, tz, g. f .
 albergo, alloggiamento] hospitium, ti, g. n. Diversorium, rii, g. n. Di versorium, li, g. n. piccolo albergo .
 albergo da villano] hospitium agreste .
 albergo da Gentiluomo] hospitium liberale .
 alberga in casa mia co i tuoi) fac apud me sicut tuis. Cic .
 Chi alberga] hospes, tis .
 Donna, che alberga) hospita, tz, Cic .

Chi alberga voleptieri] homo hospitalis, homo hospitalissimus .
 Favorito in alberga Signori] Florens hospitiis principum virorum .
 Chi è albergato) hospes, tis, diversor, ris .
 Casa dove s' alberga] domus hospitalis .
 Invitar' ad albergare] invitare hospitio .
 Invito cortese ad albergare) hospitium invitatio liberalis .
 Compagno nell' albergo] contubernalis le Vedi commensale .
 albergo, arbore] arbor, ris, g. f. arbos, ris ma è raro .
 albergo fertile) arbor ferax . arbor frugifera . arbor lata . arbor felix, arbor pomifera .
 albergo sterile) arbor infelix .
 albergo che produce due volte all' anno] arbor bifera .
 albergo, d' onde esce la pece) arbor piccearia .
 albergo che suda della ragia, o gomma) arbor confusa, arbor resinifera .
 albergo posto in luogo d' un termine] arbor terminalis. Pau. I. C arbor finalis .
 albergo fatto a qualche figura] arbor topiaria .
 albergo vecchio] arbor vetula .
 albergo giovane) arbor novella .
 arbuscello) arbuscula, lz, g. f .
 albereto, cioè luogo pien d' alberi) arboretum, ti, g. n. arbusa, storum . arbutum : locus arbutivus .
 albergeggiare, cioè farli albergo) arboreico, fcis .
 albergo piantato) arbor sata .
 Potatore di alberi] arborator .
 Piantare alberi] arbutto, stas, vi, tum ; Serere arbores, Cic .
 Diramar alberi, cioè tagliar i rami inutili] interlucare arbores . Var. collucare .
 Diramamento d'alberi] interlucatio, nis, collucatio, nis .
 Discalzare gli alberi) ablaqueo, as, vi, tum ; Circumfodere arbores .
 Dismalzamento) ablaqueatio nis .
 Metter in fila gli alberi) arbores in quincuncem disponere : metari arbores .

Tagliare gli alberi) arbores caedere, truncare arbores.

Mettere terra attorno gli alberi) arbores aggerare, arbores operire, arbores adobruere.

Sfrondare gli alberi] arbores frondare.

Sfrondamento d'alberi] frondatio, frondium redundantium refectio.

Potare l'albero) putare arborem.

Scorzare gli alberi] decorticare arbores.

Decimare, cioè tagliar le bacchette inutili degli alberi) furculare. insecare arbores, redundantes ramos refecare.

Cimare gli alberi] decacuminare, attondere, interrare arbores.

Trapiantare gli alberi] arbores transferre.

Innettar alberi] inferere arbores.

Innettare, incalmare alberi a occhio] inoculare arbores.

Innetto a occhio] inoculatio, nis.

Spiantare dalle radici gli alberi) Excindere, evellere arbores radicibus, ovvero, a radicibus. Czf.

Parti dell' Albero .

Radice dell'albero] radix, cis, g. f. vedi radice.

Fusto, ovvero corpo dell'albero] codex, cis, m. n.

Tronco dell'albero) truncus, ci, g. m. ovvero, (lips, lipitis, f.

Germoglio a piè dell'albero) (stolo, nis, g. m. soboles, lis, g. f. pullus arboris, pullulus arboris.

Scorza di fuori) cortex, cis.

Scorza di dentro] liber, bri.

Ramo] ramus, mi, g. m. brachium arboris.

Ramo, che si nutrice, acciò si faccia albero] Ramus arborideus. Col.

Ramo pieno di frondi] Ramus frondosus.

Fronde] frons, dis.

Foglia] folium, lii, g. n.

Foglia grossa] folium carnosum.

Foglia tagliata] folium elevatum, folium pinnatum.

Getto, rampollo dell'albero] surculus, li, germen, nis, Turio, nis, Col.

Ramoda piantare, pianta) Talea, lem. Ramicello piccolo da innestare] calamus, mi. Col. surculus, li, g. m. insitum, ti, g. n. Col.

Ramo dell'albero (strappato) termes, tis.

Ramo inutile) Ramale, lis, g. n.

Verga, bacchetta] Virga, gz.

vinco) Vimen, nis, g. n.

Foglie che cascano dall'albero] quisquiliz, arum.

Cime degli alberi) Fastigium, gli; Cacusmen, nis; Vertex, cis.

Midolla dell'albero] medulla arboris; matrix arboris.

Frutto dell'albero) fructus, ctus.

Frutto sformato) fructus deformatus. Piè del frutto piccolo) petiolus, li.

Col. pediculus, li.

Lana degli alberi) muscus, sci.

albero della Nave, vedi Nave.

albero delle famiglie] Stemma, tis, g. n.

albero, tiglio] Tilia, liz, g. f.

alveo, vaso] alveare, ris, g. n.

albere, cioè bianchezza) albor, ris, g. m.

alcairo] Babylonia, Babylonia, nis, g. f.

alcaniz, Terra d'Aragona in Spagna) Ergavica, cz, Liv. Ercaviez, com'è

nella medaglia di Tiberio Cef.

alcala de Henares, Città d'Aragona in Spagna) Complutum, ti.

alcala Lora, Città di Portogallo) arcalacis, cis, g. f.

alcantara, Città di Portogallo) Norba cafarea. Plin.

alcarez, Città di Castiglia in Spagna) Orgia. Alcuni dicono, Orcia, per c,

ma è errore.

alcafar, Città di Portogallo) Salacia, ciz. Pl.

alcafor, Città di Portogallo) Arco-briga.

acero, albero) acer, ris, g. n.

alchabor] Habor, fiume.

alchabyr, Città d'Egitto] Babylonia, nis.

alchafir, Città] Berentoe.

alchimia) alchimia, miz, g. f. chalchimia, miz.

alchimita) alchimita, stz, g. m.

ascalan, Isola dell' Arabia] Organa, nz. Ptol. Ogyris. Plin.

alcibio, Città dell'Egitto] astium, stiz

al contrario] contrariè .
 alcuno) aliquis, qua, quod, aliquis
 pliam; quispiam, unus, aliquis, non-
 nullus, la, lum .
 alcuna di tre di noi) aliquis de tribus
 nobis. Cic.
 alcuna cosa] aliquid .
 alcuna cosa di fresco, di nuovo) aliquid
 recens; ut, exspecto aliquid recens.
 alcuna volta] aliquando, nonnunquam,
 interdum .
 alcuno. Vedi qualcuno .
 altino, Città] altinum, ni, g. n.
 al doppio] foenerato .
 al dritto, cioè per la strada dritta) Re-
 sta, resta via, restè .
 Alemagna, Terra Tedesca) Germania,
 niz; Alemannia, niz. Ma è nome,
 che quella Provincia prese sotto Ca-
 racalla Imperatore .
 Alemagna bassa] Germania inferior .
 Alemagna alta) Germania superior .
 Alemano] Germanus, na, num. Czf. l. a.
 D'Alemagna] Germanicus, nica, cum;
 Ut, bellum germanicum .
 al far del giorno] diluculo, primo di-
 luculo; Prima luce; Bene mane;
 Summo mane .
 aleppo, Città di Soria) Antiochia, iz,
 Spidaphne, Plin.
 aleppe, Paese] Comagene Euphratensis
 augusta euphratensis. Euphratesia
 Aleffo, Terra di Schiavonia) lissus, si.
 aleffandretta, Terra di Soria) alexan-
 dria, driz .
 aleffandria della paglia) Alexandria-
 Statiellorum .
 aleffandria d' Egitto. Vedi Scandria .
 aleffo fiume] Alex.
 alfeo, fiume) Alpheus, i .
 allettamento] allestio, nis, g. f. illece-
 brz, rum .
 allettare) allesto, stas .
 alfatenia, Città. Vedi Nocera .
 alfiere, banderajo] Signifer, ri, vexil-
 larius, ri .
 al fine, all' ultimo) ad extremum. Ve-
 di all' ultimo .
 alga, erba di mare) ulva, vz, & alga,
 gz .
 algamben, finis terrz) celticum pro-
 montorium .
 algera. Vedi Aquilea .

algarve, Paese di Portogallo] Turde-
 tani. Ptol. Dardoli veteres. Mel.
 Turtuani, Turtyrania .
 algeri, Città d' Africa) cirtha, cirthz,
 Julia cesarea, colonia Sittianorum,
 rufucuram, ri .
 al giorno determinato] ad diem. Vedi
 giorno .
 a giudizio mio) meo iudicio, mea sen-
 tentia .
 algoeu, popoli d' alemagna] calucleres
 Suanetes. Plin. Suatinz .
 alhabas) Æthiopia, pia, paese del pre-
 tejanni .
 alhama, Terra di Spagna) artigi, Ptol.
 artigi populi. Plin.
 alicante, Terra di Valenza in Spagna]
 alona, alonz, Ptol.
 alicata, Città di Sicilia] gela, ovve-
 ro gella. Ptol.
 alice, pesce salato] halex, cis. Vedi
 pesce. alecula, iz .
 alicorno, leoncorno) Monoceros, uni-
 cornis, a sinus indicus, g. m.
 alienare, staccare, separare] alieno, nas,
 navi, natum. Disjungo. Rejicio, ab-
 alieno, nas, avi, tum) (concilio .
 alienare, vendere] alieno, nas, vi, tum.
 Ut, alienare pretio parvo. Cic. ali-
 eno, & vendo. § Vedi vendere .
 alienazione, separazione d' amicizia)
 alienatio, nis, alienatio, disjunctio-
 que, animorum deductio .
 alienato, inimicato) alienatus, ta, tum,
 abalienatus, ta, tum. Ut, abalienatus
 ab aliquo .
 alieno, cioè straniero) alienus, na,
 num .
 alieno, cioè nimico) abhorrens, ini-
 micus, averfus. Homo alienus, Ho-
 mo alienissimus) (Homo conjunctis-
 simus, Studiosus .
 † alieno dallo studio delle leggi) Ho-
 mo a juris studio abhorrens .
 † alieno dalle liti) a litibus abhorrens .
 alieno, cioè non conveniente) alienum
 dignitatis, ovvero dignitate .
 alieno, cioè, che abborrisce le lettere)
 alienus a studiis, averfus, sa, sum,
 abhorrens, tis .
 alienato dall' intelletto] mentis & ra-
 tionis expert .
 Alimete, oggi Palymete, Città di Sici-
 lia

alla] Elyma.
 alla] città d' Abruzzo] Allifa, fz ,
 ovvero, Alifha.
 alla] alga gz, fucus marinus. Vedi
 erba.
 alimento. Vedi nutrimento.
 alla] alba] diluculo. Vedi, al far del
 giorno.
 alla] Paere) sub dio.
 alla] antica) more majorum. De more.
 Vedi anticamente .
 alla] bella prima, alla prima) primo
 principio , a primo. Teren. vedi a
 prima.
 alla] buon'ora] auspicato] [inauspicato.
 alla] disavveduta) improvviso, de impro-
 viso. Ter. ex improvviso. Plau.
 alla] domestica] familiariter .
 alla] Fiorentina) more Fiorentino .
 alla] grossa, grossamente) pingui Mi
 nerva.
 alla] giornata) in diem ; ut ; vivere in
 diem .
 alla] serena] sub dio.
 alla] incontro, al contrario] contra. E
 non si dice e-contra, perchè è bar-
 baro .
 alla] incontro, cioè dirimpetto) e regio
 nes ; E conspectu . Ex altera parte .
 alla] ingiù) deorsum .
 alla] insù) sursum .
 alla] lungo scrivere] scribere pluribus .
 alla] fiato) halitus, tus, g. m.
 alla] sito-ultimo] halitus extremus. Ved'
 fiato ; ut, efflare extremum halitum
 spirare .
 alla] lacciare, legare] obstringo, gis, xi .
 etum. Devincio cis, xi, etum.
 alla] lacciato] obstrictus, sta, etum. De-
 vincius, sta, etum] (solutus .
 alla] lagare, inondare) inundo, das, davi,
 tum.
 alla] lagamento] inundatio, nis , g. f. vedi
 diluvio.
 alla] libera) liberè .
 alla] largare, ampliare) dilato, tas, tavi,
 tatum] [contraho. Propago, gas, ga
 vi, gatum .
 alla] largar la piazza] laxare forum. I. C.
 alla] largato) dilatatus, tata, tatum, pro-
 latatus, ta, tatum Diffusus, ta sum,
 prolatatus, & diffusus. Cic. propaga-
 tus, ta, tum, amplificatus, ta, tum .

allargarfi] latefco, fcis. Col. Latè
 longueque diffundor. Latè manare, la-
 tissime continuari ; ut, latissime con-
 tinuatus ager .
 alla] malora] inauspicato . Vedi anda-
 re alla malora.
 alla] non pensata] præter opinionem,
 præter spem, improvviso, non opina-
 tè, ovvero, nec opinato ; e non si di-
 ce inopinanter, nec inopinatè .
 alla] palese, alla scoperta] palam] [clam,
 Luce palam ; Luce, ac palam & aper-
 tè, ac palam
 alla] seconda del fiume] Secundo flumine.
 alla] sprovvista) improvviso, & ex im-
 proviso, de improvviso præter opi-
 nionem . & vedi all' improvviso, de
 repente .
 alla] spensierata. Vedi alla non pensata .
 alla] stafia . Vedi andar alla stafia .
 alla] stagione . Vedi a tempo .
 alla] stima loro) iudicio eorum. Vedi a
 giudizio, ovvero al parere .
 alla] riverfa] præpostere] (ordine. Per-
 peram.
 alla] lato, appresso] apud. Vedi appresso.
 alla] lattare, dare il latte] lacto, stas, sta-
 vi, statum. Var.
 alla] lattare, pigliar il latte, tettare) la-
 cteo, stes. vedi latte.
 alle] braccia giocare . Vedi lottare .
 alle] gamento di denti) stupor dentium .
 alle] gare] afferro, ers, attuli, adduco,
 e non si dice all-go. Allegare, tecon-
 do il vero parlar latino, vuol dire
 volgarmente deputar persona, ut, al-
 legare aliquem, mandar' alcuno in
 particolare, che tratti un negozio
 privato: ma, legare aliquem, farà per
 pubblico d'una Città, o Repubblica .
 alle] gare scritte) afferro, fers, tuli .
 alle] ggerire) levo, vas, vavi, vatum, al-
 levo, vas. minuo, nuis, nui, nutum :
 lenio, nis .
 alle] ggerire gli affanni) levare mole-
 stias. dolores, minuire dolorem, al-
 levare sollicitudines .
 alle] ggerimento] allevatio, nis , g. f.
 allevamentum, ti, g. n. levamen,
 nis : Ma è poco in uso .
 alle] ggerimento d'affanno) levatio z-
 gritudinis . (alieno.
 alle] ggerirsi di debito] levare se zre
 al-

- alleggerito] allevatus, ta, tum .
 allegoria , cioè cosa oscura da dichiarare] ænigma, tis : obscuritas, & ænigma. § Cic. scrupus, pi. Gel.
 allegramente) hilare, hilariter, animo gaudenti . Cic. gaudenter. Non si dice latè, latanti animo .
 allegrare alcuno] Hilario, ras, ravi, tum, Exhilaro, ras, ravi, atum; afferre gaudium alicui, Afficere aliquem gaudio . Lætifico, cas, vi, tum .
 allegrarsi) gaudeo, des, visus sum . Lætor, ris, tatus sum : Gaudeo, Lætorque. § Cic. Lætor de hoc, in hoc lætitiā percipio, Lætitiā exulto; omnibus lætitiis incedo .
 allegrarsi senza cagione] falsi gaudii usura duci .
 allegrezza) Gaudium, dli; Lætitiā, tiz.
 allegro) lætans, tis, ut, lætanti animo; gaudens, tis, lætatus, ta, tum: lætus, atque alacer. § Hilaris, re, ovvero hilarus, ra, rum. Alacer] [perterritus .
 allegrarsi con alcuno] gratulor, ris, lætus sum; e si dice, gratulor tibi hac re, de hac re, in hac re, hanc rem .
 allegrarsi molto] immortaliter gaudere .
 allentare, rallentare) relaxo, xas, xavi, tum,)(adstringo. Remitto, tis, si, sum . Laxo, as, vi, tum .
 allentare le briglie] remittere habenas)(adducere habenas . Vedi briglia .
 allentato] laxus, xa, xum)(adductus, sta, stum .
 allentatissima briglia] laxissimæ habenæ .
 allentamento] laxitas, tis, g. f.
 allentare, adescare) allicio, cis, illicio, cis, allesto, stas, avi, tum, allicio, & traho . § Cic. attraho, his .
 allentamento, adescamento] (illectus, stus, g. m. ma è raro, illecebra, bræ, incitamentum, ti, Lenocinium, nii, illecebræ, & lenocinia .
 allentamento di virtù) illecebræ virtutis,)(illecebra vitii .
 allevare, nutrire) educo, cas, vi, tum, ovvero educum . Nutrio, tris, trivi, tum, alo, lis, lui, tum : Institutus, tuis, tui, tutum .
 allevato) altus, ta, tum . Educatus,
- ta, tum . Eductus, stas, stum .
 allevato da gentiluomo) liberaliter educatus atque institutus, liberali institutus educatione, ingenue educatus .
 allevatore, nutrito) alumnus, ni, g. m. Ut, pacis alumnus . Cic. Educator, ris, altor, ris .
 allevatrice,) nutrix, cis, Alumna, næ, g. f. ut , eloquentia pacis alumna, educatrix, cis .
 allievo] alumnus, ni, g. m.
 alleviare . vedi alleggerire .
 alleviamento . Vedi alleggerimento .
 alle volte, qualche volta) interdum, aliquando, nonnunquam .
 allividire) liveo, ves .
 allora] tunc, id temporis, tunc temporis, ma non è degli antichi . Tunc si congiunge col presente, col preterito, col futuro .
 a i tre anni] Tertio anno quàm .
 allocco, uccello] ulula, lz, g. f.
 allodola . Vedi lodola .
 alligare . vedi affittare .
 allogazione) locatio, nis, g. f.
 alloggiamento . Vedi albergo .
 alloggiamento da soldati] castra, orum . Vedi esercito .
 alloggiare . Vedi albergare .
 alloggiare alla stalla] stabulo, las, lavi, latum . Var. stabulor, laris, latus sum . ed è più in uso, che stabulo .
 alloggiator di cavalli) stabularius .
 allontanare, cioè separare) semoveo, ves, vi, motum . Sejungo, gis, xi, stum . Separo, ras, ravi, tum, abstraho, abripio, avello, avoco, abduco .
 all' ombra degli alberi) in umbraculis arborum .
 allontanato, cioè separato) distinctus, sta, stum, separatus, ta, tum, remotus, ta, tum, ovvero emotus, ta, tum .
 allontanarsi, partirsi) discedo, dis, ssi, ssum, abeo, bis, vi, tum, migro, gras, vi, tum . Vedi partirsi .
 allontanarsi dalla dritta coscienza) discedere, vel deduci a recta conscientia .
 allontanarsi per la vecchiezza da i (regoz) Senectute rebus agendis abstrahi .
 allontanarsi dal proposito con lo scrivere .

vere) a proposito oratione aberrare.
 allontanarsi dal suo officio] abduci ab officio suo.
 allontanarsi da' tristi) eripere se ex consuetudine improborum.
 allontanarsi per due giornate] abesse bidui. E non si dice biduo, nè anche per biduum.
 allontanarsi dal proposito) digredi a proposito. aberrare a proposito, ovvero proposito.
 all' orecchio] dicere in aurem. Insuffurrare in aurem.
 allora, albero) Laurus, ri, g. f.
 alluminare) illumino, nas, avi, tum. Illustro, stras, avi, atum, collustro, stras, avi, atum.
 alluminato, cioè, che ha del chiaro) collustratus, ta, tum. Ut, collustrata pictura. Illustratus, ta, tum.
 all' uno e all' altro luogo) Utroque.
 allungare, prolungare] Differo, fers, stuli, latum, prorogo, gas, gavi, gatum. Duco longius. Extraho, his, xi, etum. Differo, & procrastino.
 allungare di di in di] procrastino, nas, avi, atum. In diem ex die differo.
 allungato di di in di) procrastinatus, ta, tum. Tardatus, & procrastinatus.
 allungamento di tempo) procrastinatio, nis. Tarditas, & procrastinatio, g. f.
 a lungo andare, dopo lungo tempo] olim.
 alma. cosa che nutrice) almus, ma, rum.
 almada, Città di Portogallo] Cetobrica, cetobrix. Ptol.
 almeria, Città di Granata] Illiberis, ris, Elibyrge. Almeria, riz.
 amasia, paese di Turchia) cappadocia, ciz, leucosyria.
 almao, Città di Ungheria] anamascia, sciz, ovvero, alisca, scz.
 almanco, almeno] saltem, at certè, at saltem. Cic. vedi, al più.
 adra, Città di Granata] abdara, rz, ovvero, abdera. rz.
 almellina. Vedi Granata.
 almira) Abyla. vedi, colonne d' Ercole.
 almiffa, Città di Schiavonia) Teguntium, tis.
 almunna, Città d' Aragona in Spagna]

Nertobriga, gz, Nertobrica Antonini, ovvero Natobrica.
 alno, albero] alnus, ni, g. f.
 aloè, erba amarissima) aloè, es, g. f.
 all' opposto, all' opposto] contra. Contra quam, contra ac, contra atque.
 all' ordine. Vedi, apparecchiato.
 a loro piacere] eorum arbitratu.
 a loro potere] manibus pedibusque obnixè conari.
 a loro stima) eorum iudicio.
 allo scoperto, alla scoperta) palam, apertè.
 allo scoperto, al sereno] Sub dio] [sub testo. Cat. sub divo, sub Jove, in sereno. Cat.
 allo scuro, all' oscuro) in obscuro. Sallust. in tenebris.) (in luce.
 al loro senno] eorum arbitratu.
 al medesimo luogo) eodem.
 all' improvviso] inopinanter.
 all' incontro] e conspectu.
 almeno) saltem.
 aloè, semplice medicinale) aloè.
 ammirante, ammiraglio] præfectus classis, archithalassus, si.
 ammirante, vascello] navis prætoris.
 alphem, luogo d' Olanda) albimanis, ovvero, albiniana castra.
 alphi, città d' Abruzzo] alipha.
 alpi di S. Pellegrino) letus, ti.
 alpi, montagne, che dividono l' Italia dalla Francia e dalla Germania) alpes, pium, n. pl. & alpis, n. sing.
 alpestro. Vedi aspro.
 al parer mio) meo iudicio, mea sententia. Vedi sentenza.
 al pari di] æquè ac, æquè atque, æquè ut. Vedi, non altrimenti.
 al paragone di qualcuno] præ aliquo, allucius comparatione. In alicuius comparatione.
 alla peggio trattare) injuriosius tractare, iniquius agere.
 al più] summum, ad summum. E non si dice, ad plus.
 al più lungo, alla più lunga) quàm tardissime, Plin.
 al poi. Vedi, poi.
 al possibile] ut maximè, maximè quàm potes.
 al presente] hoc tempore, nuac, in præsentia] (in posterum, in præterens. Cic.

- Cic. nunc temporis, in praesens. Vedi adesso.
- al primo, alla prima, alla bella prima) quam primum, cum primum.
- al primo sonno) prima nocte, prima vigilia.
- al principio della state] ineunte estate.
- al principio di primavera) primo vere.
- al proposito] ad rem, ad propositum redire, ad propositum reverti, nunc ad propositum. Cic.
- al quanti, al quante) aliquot.
- al quanti anni sono che) aliquot anni sunt, cum.
- al quante volte) aliquoties, ovvero aliquoties.
- al quanto) aliquantum, aliquantum, paulum. Nonnihil, paulisper.
- al quanto avanti) aliquanto ante.
- al quanto grande) aliquantus, ta, tum.
- al quanto tempo] aliquandiu, parum per.
- al quanto brutto) turpiculus, la, lum.
- al quanto caldo) temperatus.
- al quanto crespo] crispulus.
- al quanto disonetto] turpiculus.
- al quanto enfiato] turgidulus.
- al quanto umido] humidulus.
- al quanto lieto] hilarulus.
- al quanto puzzolente] putidulus.
- al quanto più] plusculum.
- al quanto sordo] surdaster.
- al sicuro, senza fallo) certè, firmiter.
- altaleno, strumento] tolleno, nis, g. m.
- altamente] elatè, adverb. elatè, & sublimè
- altamura] petilla, liz, g. f.
- altare] altare, ris, altarium, rii; negli antichi: ara, rz.
- altare, sopra il quale si ripone l'incenso) accera, rz: significa anco il turibale dell'incenso.
- alterate) conturbo, bas, bavi, batum; perturbo bas vi, tum; commoveo, ves, vi, motum.
- alterarsi) conturbor, baris, atus sum, commoveor, ris. otus sum, perturbor, aris. atus sum.
- alterarsi con alcuno) durius accipere, duriores esse in aliquem.
- alterato) commotus, ta, tum, . Conturbatus, ta, tum; afflictus, fra, ctum.
- Perturbatus, ra, tum.
- alterazione] commotio, nis, commotio animi, motus animi, perturbatio, nis.
- altelia, castello] altilia, oppidum.
- altercazione, contrasto, contesa di parole] altercatio, contentio, commutatio verborum, jurgium, concertatio. Cic.
- alterezza, superbia] elatio nis. Elatio gesticantis animi] [submissio. Vedi Superbia.
- altezza] altitudo, nis, g. f. Fastigium, gli, g. n. celsitas.
- alteramente] elate] [humiliter, demisse.
- altiero. Vedi superbo.
- al tardo, al tardi] vesperè, vesperi, sub vesperum.
- al tatto. Vedi rasto.
- al termine ordinato] ad constitutum, ad constitutum diem.
- alternare, operare uno dopo l'altro] alternò, nas, vi, tum. Col.
- alternazione] vicissitudo, dinis, commutatio, nis.
- alternazione d'ufficj. o favore dell'uno con l'altro] vicissitudo studiorum.
- alto, elevato, sublime] altus, ta, tum] [humilis, sublimis me, excelsus, sa, sum, celsus, sa, sum, in altum editus, projectus in altum.
- altissimo] summus, ma, mum.
- alto da terra] altrè a terra.
- altezza dell'acqua] altitudo aquae, summum aquae, summa aqua. Vedi cima dell'acqua.
- altezza di nove dita] altitudo dodrantalis.
- altezza di otto dita] altitudo beffalis.
- al tempo nostro] memoria nostra, ztate nostra.
- al tempo passato] superiori ztate. Memoria majorum nostrorum.
- altitonante] altitonans, tis.
- altitudine] Vedi altezza.
- altivolante] altivolans.
- alto un cubito] cubitalis, le. Adject.
- alto molto] praecelsus, sa, sum.
- altramente, altrimenti che) aliter ac, aliter atque, secus ac, secus atque; alio modo, alio pacto, non perinde.
- altra volta, altrè siate] alius. E si congiun-

giunge col presente, col preterito, e col futuro.

(resi, similmente) pariter, similiter, zquè, itidem. Le quali particole si congiungono con ac, atque, ut, come s' è detto altrove.

(trentante volte) totidem. Par numerus.

(tre volte, per il tempo passato) olim, quondam (nuper.

(trentante e la metà di più) sesqui, sesqui sex, sesquialter, tantundem & semis.

(altro, altri) alius, a, ud, alter, ra, rum.

Si avverte, che non sempre seguita la particola quàm, come vogliono alcuni barbari; ma gli antichi Romani l'accompagnarono con ac, atque, come per esempio, aliud mihi, ac tibi videri potest, con atque. Tantum dico illud esse aliud, atque hoc; le quali due autorità sono in Cic. nell' Orat. e in molti altri luoghi.

tro che. Vedi ecetto che.

trui. Vedi altro.

tura. Vedi altezza.

tronde] aliunde adverb.

trove] alibi, adverb.

(tutto simile) confimilis, le, adject.

(tutto) omnino, penitus, planè. Vedi totalmente.

(lume) alumen, nis, g. n.

(veario, arnia, bugao, dove stanno le api] alvearium, apiarium, ris, g. n.

(alveare, ris, cella apum, loculamentum, ti; favus, vi, g. m.

(l'ultimo] ad extremum, postremum, postremo, ultimum, ultimo. Vedi ultimamente.

(zare] extollo, lis, tuli, elatum.

(zare le fabbriche) altius extruere, altius tollere, altius exaggerare.

(zarsi in punta di piedi] consistere in digitis.

(zato) sublatus, ta, tum, elatus, ta, tum.

(zarsi] sublime ferri, in sublime ferri.

(zete, Città di terra Santa) azotus.

A

M

(Mabile] amabilis, le, adject. expectendus, da, dum.

(abilmente] amabiliter, leniter, ad.

a macca, a macca. Vedi affai.

aman, Città di Soria) Epiphania. Ptol. Amache.

a man giunte] palmis supplicibus.

a man piene] manibus plena. vedi mano.

aman, porto] Mysocaras portus.

a man salva] impunè.

amante, innamorato] amans, tis. Ter. amasius, sii. Plaut. amator, ris.

amorosamente] amatoriè, ut, epistola amatoriè scripta, lettera amorosa.

amoroso] amatorius, ria, rium. Ut, voluptas amatoria, piacere amoroso.

amorevolmente] amanter, peramantet, studiosè.

amaramente] amarè, acerbè.

amaranto erba] amaranthus, g. m.

amare, esser' innamorato) amo, mas, vi, tum.

amare) amo, mas, avi, tum. Diligo, gis, xi, etum, s in oculis fero. Benevolentia complector.

amare di cuore) diligere ex animo, amare unicè.

amare grandemente] valdè, mirificè, magnopere, unicè, admodum, eximie,

egregie, multum, præcipue, & insigniter, quàm maximè, vehementer, singulariter, vehementissimè. Quest' avverbii propriamente Cic. li congiugne con amo.

amare quanto si può più) amare cum maximè, amare ut maximè, amare ut cum maximè.

amare molto) ferre in oculis.

amare fra loro] amare inter se.

amarella. Vedi erba.

amaretto, alquanto amaro) subamarus, ra, rum. Cic.

amarezza, amaritudine) amaritudo, nis, amarities, tiei.

amareggiare, divenir' amaro] amaresco, scis.

amaro) amarus, amarulentus, ta, tum. Ut, succus amarulentus.

amanza] amica, cæ, e si piglia in mala parte.

amanza, promontorio di Corsica) Granicum.

amatiita, gioja) amethystus,

amato) amatus, ta, tum, carus, ra, rum.

amatore. vedi amante.

ama-

amatore di lettere) *literarum studiosus*] [*a literis abhorrens*.
 amatore della sapienza) *philosophus*.
 amatrice) *amatrix*. *cis*, g. f.
 ambascia, noja) *cruciatus*, *tus*, *angor*,
ris. *Cic. sollicitudo*, *nis*. Vedi an-
 sietà. moletta, & *angor*.
 ambasceria] *legatio*, *nis*, g. f.
 ambasceria d'onore, e di titolo (solo)
legatio libera.
 ambasceria per voto) *legatio votiva*.
 ambasceria di pace] *legatio pacifica*.
 toria.
 andare in ambasceria] *obire legatio*
nem.
 ambasciatore) *legatus*, *ti*, *legatus ac*
deprecator. *Orator*, *ris*, *internun-*
tius, *tii*.
 ambasciatore del Re) *legatus Regis*.
 mandare in ambasceria) *lego*, *gas*, *vi-*
tum, *legare legatum*.
 ambeduo, ovvero ambedue] *ambo*. *br*,
bo, ovvero *ambo*. *indeclinabile*, *co-*
me nell' iscrizioni antiche. *Uter*
que, *utraque*, *utrumque*.
 ambena, Città) *pylenœbis profschium*.
 amberga, Città di Germania] *canti-*
ambo) *ambo*, *duo*, *gemini*, *bini*.
 ambiadura, il portante del cavallo.
 Vedi cavallo.
 Ambie] *ambarii*. *Czf*.
 ambiguità, dubbio) *ambiguitas*, *tatis*.
Cic. amphibologia, *giz*, *amphibolia*,
liz. *Cic. Ed è meglio*, *ambiguitas*
verborum, *ambiguitas dictum*, *ex am-*
biguo dictum.
 ambiguo, dubbio) *ambiguus*, *ua*, *uum*,
anceps, *pitis*, g. m. *ambiguus*. & *ob-*
scurus. § *dubius*, *incertus*.
 ambizione) *ambitio*, *nis*. *studium*. &
cupiditas honorum, *cupiditas hono-*
rum, *contentio honorum*.
 ambiziosamente) *ambitiosè*. *Cic.*
 portarsi ambiziosamente in qualche co-
 sa] *ambitionem facere in aliqua re*.
 ambizioso] *ambitiosus*, *sa*, *sum*, *ambi-*
tionis plenus.
 ambidue. Vedi *ambo*.
 ambra, gomma di colore giallo] *succi-*
num, *ni*, *electrum*. *Ovid. Glessum*.
 così lo chiamarono gli antichi.
Gummis arabica.
 Amalfi, Città) *amalphis*.

ammendamento, cioè correzione] *e-*
rectio, *nre*, g. f.
 ammendare, cioè correggere) *copri-*
gis, *xi*, *stum*.
 amendue. vedi *ambeduo*.
 ambrum, Città di Francia] *Ebro-*
num, *ni*, g. n.
 ameno, cioè piacevole] *amœnus*,
num, *voluptarius*, *ria*, *rium*. *V.*
 luogo da piaceri. *Amœnus*, & *ar-*
tris semotus locus. Luogo da p-
 cere e ritirato.
 amenità, piacevolezza di luoghi] *am-*
nitatis, *tatis*, *suavitas locorum*.
 amelia, Città nell' Umbria] *ameria*.
 Uuomini d'amelia] *amerini*. *Nell'*
iscrizioni antiche.
 a mente] *memoriter*. vedi *memori-*
amerto. Vedi *pietra preziosa*.
 america) *atlantis insula*.
 amica. Vedi *amanza*, *innamorata*.
 amichetta] *amicula*, *lz*. *Cic. amica*,
mulier impudica.
 amicarisi, far' amicizia, accettar per
 amico] *conjunctionem conciliare*,
cessitudinem constituere, *necessitu-*
nem facere, *consuetudinem facere*.
necessitudinem adungere, *ad nece-*
tudinem se adungere, *necessitudin-*
conjungere, *conferre se ad am-*
tiam, *adungere se in amicitiam*,
phare se ad amicitiam, *aggrega-*
re ad amicitiam, *adepere in am-*
tiam, *contrahere amicitiam*, *cong-*
tinare amicitiam, *instruere am-*
tiam, *conjungere amicitiam*, *ami-*
tiz fores aperire.
 amichevolmente) *amicè*, *benevolè*.
Cic. amicè, & *familiariter*. § *C*
amicitiz; ma non è più in uso.
 amicizia] *amicitia*, *tiz*.
 amicizia stretta] *consuetudo*, *nis*, *co-*
suetudo quotidiana. *Conjunctio*, *n-*
amicitiz consuetudo, *consuetu-*
summa. *Consuetudo domestica*. *Co-*
suetudo familiaris. *Necessitudo su-*
ma. *Necessitudo conjunctissima*. *N-*
cessitudo singularis. *Familiaritas*,
 amicizia incominciata da fanciullo)
amicitia incepta a parvis, a tener
 anni *amicitia instituta*. *Cic.*
 amicizia vecchia) *amicitia vetus*, *an-*
icitia vetusta.

amicizia invecchiata] amicitia inveterata.
 amicizia stabile, e perpetua] amicitia firma, & perpetua] amicitia brevis, amicitia sempiterna.
 amicizie di corte] ambitioſe, fucoſe. que amicitiz.
 amicizia perfetta] amicitia vera, & perfetta, amicitia ſumma.
 amicizia non troppo ſtretta] amicitia vulgaris, & mediocris, amicitia levis.
 Metterſi in amicizia, o pratica ſtretta] dare ſe in conſuetudinem. Dare ſe in familiaritatem, inſinuare ſe in conſuetudinem, ad familiaritatem ſe applicare, immergere ſe in conſuetudinem.
 Mantener l'amicizia] tueri amicitiam, gerere amicitiam, amicitiam retinere.
 Rompere l'amicizia] conjunctionem perfringere, conjunctionem labefactare, conjunctionem perfringere, & labefactare, & conjunctionem dirimere.
 Difare l'amicizia] evertere amicitiam. Extinguere amicitiam. Deponere amicitiam. Dimittere amicitiam. Labefactare amicitiam.
 accettare per amico] recipere in neceſſitudinem. Recipere in amicitiam, Recipere in familiaritatem.
 Conſervare l'amicizia] neceſſitudinem colere, neceſſitudinem conſervare.
 Staccare dall'amicizia] diſjungere aliquam familiaritatem, a conjunctione avocare
 Ritirarſi dall'amicizia] conſuetudinem longe refugere.
 Ritornare in amicizia] ad conſuetudinem redire. In conſuetudinem revocari.
 Stabilire l'amicizia] amicitiam confirmare. Firmiorem facere amicitiam.
 Traſcendere l'amicizia] conſuetudinem intermittere.
 Generare, partorire, indurre amicizia] gignere amicitiam. Parere amicitiam, inducere familiaritatem, afferre familiaritatem. Facere neceſſitudinem.
 Frangere in amicizia] conſuetudinem

implicare, conſuetudine devincere, implicare amicitia. Familiaritate devincere. Familiaritate implicare. Neceſſitudine conjunctus. Neceſſitudinibus circumventus. Sal.
 Aver amicizia ſtretta] uti familiariter aliquo, uti familiariffimè. Uti plurimum. Uti multum, uti valdè familiariter. Neceſſitatem intercedere alicui cum aliquo. Neceſſitudinem eſſe alicui cum aliquo. Uſum eſſe alicui cum aliquo.
 amico] amicus. Cic.) (Inimicus, Alienus, Invidus.
 amico affezionato] amicus. C. e ſi dice amicus tuus ; e col dativo, Tibi amicus, il che è più frequente.
 † amici uniti, e tutti di un volere] amici conſpiratione conſentientes.
 † Mettere nel numero degli amici] adſcribere in amicitiam, e non ſi dice in amicitia, nè ad amicitiam.
 † Eſſer nel numero degli amici di qualcuno] in alicujus ore eſſe, Cic.
 amici fedeli] amici fidi] infidi.
 amico di colui] amicus illius, col genitivo; e col dativo, amicus illi.
 amici ſtrettiffimi] amici intimi.
 amici traditori] amici inſidioſi, amici fallaces, amici perfidi.
 amici vecchi] amici veteres.
 amici nuovi] amici novi.
 Stretto in amicizia] conſuetudine ſimplicatus. Familiaritate ſimplicatus, ovvero devinctus.
 amiciffimo] familiariffimus. Benevolentiffimus.
 amico ſtretto] familiaris, re. E ſi dice, familiaris iſtius, familiaris iſt, conjunctus ; e ſi dice conjunctus mihi, ovvero conjunctus mecum. Cic. Neceſſarius, rii ; perneceſſarius, rii, Unus ex meis, unus ex tuis.
 amicizia ſenza alcun frutto] amicitia gratuita.
 amicizia ſinta] ſimulata amicitia, tiz.
 amicizia coperta] amicitia inſidioſa.
 amicizia di proferte. Vedi amicizia di corte.
 Amendolara, Città di Calabria] Hera-
 clea, clez.

Amendolia] Peripolium.
 a minuto, a pezzo] cœsim. Cic. minu-
 ratim. Cic. incisim. Cic. incisim, &
 membratim.

ammaccato] comprimo, mis, si, sum.
 conculco, cas, avi, atum. Protero,
 ris; protero, & conculco, ꝑ obtero,
 ris, trivi, itum. Contundo, dis, tudi,
 sum.

ammaccato] contusus, sa, sum.
ammaestramento) institutio, nis; erudi-
 tio, nis; doctrina, nz; documentum,
 ei. Cic.

ammaestrare] instituo, is, ui, tum; efu-
 dio, dis, divi, ditum; erudio, & do-
 ceo, ꝑ condocefacio, ꝑ Informo, im-
 buo. Doceo, & erudio. ꝑ Vias tra-
 do, præcipio, edoceo. Disciplinam
 trado.

† Facile d'ammaestrare] hic, & hzc do-
 cilis, & hoc docile. Aptus ad disci-
 plinam.] indocilis.

† La facilità d' imparare] hzc docili-
 tas, tis.

ammaestrare, o dare buone creanze]
 Imbuere aliquem bonis moribus. In-
 formare aliquem vitæ disciplina.
 Alicujus mores conformare.

ammaestrato] eruditus, ta, tum; con-
 docefactus, a, um.

Bestia ammaestrata] Belluz condocefa-
 ctuz, cicures) l Ferz.

Bene ammaestrato) liberaliter eruditus.
 Bene informatus. Liberaliter institu-
 tus, instructus, & imbutus.

ammalare, ammalarsi] zgroto, tas, tavi-
 tatum; zgreo, es; zgresco, scis nel
 le iscrizioni antiche.

ammalarsi gravemente] gravissimè
 zgrotare] optime valere. Congiun-
 ge Cic. questo verbo zgroto con que-
 sti avverbj. Vehementer, graviter,
 gravissimè, periculose.

ammalarsi di febbre per la fatica) inci-
 dere in febrem ex labore.

ammalato] zgrotus, ta, tum. Morbo
 affectus; zger, gra, grum) (Valens,
 zger morbo gravi. Cic.

ammalato di milza] lienosus, sa, sum;
 ex liene laborans.

ammaliamento, affatturamento] fasci-
 natio, nis, g. f.

ammaliare, affatturare, far male] ef-

fascino, nas, vi, tum; Fascino, nas,
 avi, atum Vedi affatturare.

ammassare, accumulari) coacervo, vas,
 vi, tum.] [Dispergo, cogo, & coacer-
 vo. ꝑ Cic Conglobo. bas, vi, tum.
 Congero, ris, gessi, gestum. Cumu-
 lo, las, lavi, latum. Accumulo,
 las, vi, tum.

ammassare denari) coacervare pecu-
 niam. Congerere pecuniam, conge-
 rere opes.

ammassatamente] acervatim.
ammassamento] coacervatio, nis; ag-
 gregatio, nis; acervus, vi. Vedi
 mucchio.

ammassato) coacervatus, ta, tum, con-
 gestus, sta, stum; Cumulatus, lata,
 tum.

Denaro ammassato] congesta, & coa-
 cervata pecunia. Vedi denaro.

ammattionato] pavimentum, ti, g. n.
 Vedi mattionato.

ammazzare, ovvero uccidere] occido,
 is, di, sum; interficio, cis, ci, ctum.
 Neco, as, avi, tum. Trucido, das,
 vi, tum. Czdem facio, interneco,
 cas, vi, tum. Necem affero, czdem
 facio. Interimo, perimo, occisione
 occido.

ammazzarsi da se stesso) sibi vim afferre,
 inferre; sibi mortem consciscere.

ammazzamento) czdes, dis, g. f. strag-
 es, gis; internecio, nis, occisio, nis,
 ovvero, occidio; nis.

ammazzare se stesso) consciscere sibi
 mortem, afferre sibi manus.

ammazzare il cavallo sotto] suffodere
 equum. Czf.

ammendare. Vedi correggere, emen-
 dare.

ammettere, accettare) admitto, tis, si,
 sum. Recipio, pis, pi, ptum. Reci-
 pio, & admitto. ꝑ] [Repello, pro-
 hibeo, arceo.

ammettere in camera) in cubile admit-
 tere. Cic.

ammesso] admissus, sa, sum.

ammesso, cioè accettato] ascitus, ta,
 tum; acceptus, pta, ptum.

ammesso nella compagnia de' Santi] re-
 positus in numerum Sanctorum. Ve-
 di canonizzato.

ammesso in collegio] cooptatus in col-
 le-

legium, adscriptus collegio, in collegium.
 ammettere, introdur dentro] intro-
 mitto, tis, si, sum, introduco, cis,
 xi, stum, admitto, is, si, sum.
 ammissione in collegio) cooptatio, nis,
 g. f.
 amministrare, governare, regger) ad-
 ministro, stras, vi, tum. Gero, ris,
 si, stum. Obeo, bis, vi, tum.
 amministrare, governare una provin-
 cia) amministrare, gerere, obtinere,
 obire provinciam.
 amministrare un officio] gerere magi-
 stratum. Vedi magistrato.
 amministrare cose altrui) Procuro, ras,
 ravi, atum.
 amministrazione) administratio, nis.
 Curatio, & administratio rei alicu-
 jus.
 Essere senza amministrazione, e go-
 verno] ab omni administratione, &
 curatione rerum vacare.
 amministratore] gubernator, ris, g. m.
 amministrato) rectus, sta, stum, Cic.
 a mezza state) media astate, adulta astate.
 vedi state.
 a mezzo autunno) adulto autumno; ve-
 di autunno.
 a mezzo inverno] media hyeme; adul-
 ta hyeme; vedi inverno.
 a mezza primavera) adulto vere; vedi
 primavera.
 a miei di) aetate mea, memoria mea.
 ammirabile, maraviglioso) admirabi-
 lis, le; mirificus, ca, cum; mirus, ra,
 rum; mirandus, da, dum; admiran-
 dus, da, dum.
 ammiraglio, capitano del mare) prae-
 fectus maris, praefectus orae mariti-
 maz, & classis, nelle medaglie: prae-
 fectus classis, cohortis primae, & se-
 cundae. Nelle iscrizioni antiche.
 Amulgo, ovvero Sterzingen) Vipite-
 num, ni, pagus in Comitatu Tyro-
 lensi.
 ammirare, cioè maravigliarsi] admi-
 ror, raris, tum sum. Cic.
 ammirazione. Vedi maraviglia.
 ammogliarsi, pigliar moglie] ducere
 uxorem, e non si dice ducere in uxo-
 rem. Ducere in matrimonium. Con-
 siliare nuptias, facere nuptias. Ve-

di moglie.
 ammogliato) uxoratus.
 ammolire, stemperare] macero, ras,
 vi, ratum.
 ammolito) mollitus, ta, tum: lenitus.
 ammonire) moneo, es, nui, tum; ad-
 moneo, nes, nui, nitum. Commoneo,
 nes, nui, nitum. Vedi avvertire.
 ammonire, avvertire all' orecchio] ad-
 monere ad aures.
 ammonire alcuno per commissione
 altrui] monere aliquem ex alterius
 mandato.
 ammonire alcuno da tua parte) tuis
 verbis aliquem admonere.
 ammonizione, avvertimento] admo-
 nitio, nis, g. f. monitum, ti, g. n.
 admonitus, tus.
 Non aver bisogno d' ammonizioni]
 nullam admonitionibus locum re-
 linquere.
 Per ammonimento altrui) admonitum
 alterius.
 ammorbare, ammorbarsi) tabesco, scis.
 Vedi ammalarsi.
 ammorbato] morbosus, sa, sum.
 ammorbidire] mollio, lis, livi, tum;
 emollio, lis, livi litum, ut mollires
 ferrum.
 ammorbidire il cibo) mollires cibum.
 ammorbidire, cioè acquetare) placo,
 cas, cavi, tum, mitigo, gas, vi, tum,
 lenio, is, ivi, itum.
 ammorbidamento] mollitia, tia, ov-
 vero mollities, tici.
 a modo che, a modo come) aequè ut,
 aequè ac, perinde ut, perinde quasi.
 a modo d'alcuno] modo alicujus vi-
 vere, Ter.
 a modo niuno] nequaquam, Haudqua-
 quam. Nullo pacto.
 a modo suo] jure suo. Arbitratu suo.
 ammorzare] restringo, quis, xi, stum,
 extinguo, quis, xi, stum.
 ammorzamento) restrictio, nis, g. f.
 ammorzato] restrictus, sta, stum.
 ammuccchiamento] coacervatio, nis,
 g. f. Vedi ammassamento.
 ammuccchiamento di denari) aervi pe-
 cuniar; acervi nummorum. Vedi
 mucchio.
 ammuccchiamento di grano) acervus
 tritici.

ammucchiamento, moltitudine di fi-
balderie] *acervus facinorum*.
ammucchiare. Vedi ammassare.
ammuffare. Vedi muffare.
ammutare, ammutolire] *obmutesco*,
is.
ammutolito] *obmutescens*.
amo da pescate] *hamus*, mi.
ametto, cioè amo piccolo) *hamulus*,
li.
amato, cioè pieno di ami] *hamatus*, ta,
tum.
Che si pesca con l' amo) *hamatilis*, le.
Pescatori con amo] *hamioz*, *tarum*,
g. m.
ampolla] *ampulla*, lz. Vedi vasi.
amonti] *cumulatim* adverb.
amor dell' uomo] *philantropos*; voce
greca.
amore, amorevolezza] *amor*, ris. Be-
nevolentia. Vedi affezione, benevo-
lenza.
amore di lunga pratica] *amor consue-
tus*.
amore nascosto) *disimulatus amor*.
amore di sapienza] *philosophia*, z, g. f.
amore di lettere) *philologia*, z, g. f.
† Corrispondere con l' amore all' amo-
re] *amori amore respondere*.
† Far capitale dell' amore] *amorem
colere*.
† Non poterli far maggiore l' amore)
nihil ad amorem posse accedere.
† Comprendere l' amore dagli occhi]
Ex oculis amorem aspicere.
† Scancellare l' amore] *amorem exau-
rire*, abolire. Ed acciocchè si sappia-
no i congiunti usati da Cicer. Sono
questi.
Subitaneo amore] *improvisus*, & re-
pentinus *ſ*.
† Dolce, e desiderato] *dulcis*, & *opta-
tus*, *Gratus*, & *optatus* *ſ*.
† Incredibile, e buono) *incredibilis*,
& *bonus*. *ſ*.
† antico, e grande) *verus*, & *magnus*, *ſ*.
amorevole] *benevolus*, la, lum.
amorevolmente) *amanter*, *amabiliter*.
amorevolezza] *benevolentia*, tiz, g. f.
amorevolissimo) *benevolentissimus*, a,
um.
amoroso. Vedi innamorato.
ammollirsi, divenir molcio] *Flacceo*,

tes. *Languesco*, *ſcis*.
ampiamente, copiosamente) *copiosè*,
ampliter, ma è difusato; magnificè,
honorificè] [*abjectè*, *Demissè*, *Ob-
ſeurè*; *Miserè*, *Humiliter*.
ampiezza] *amplitudo*, *diuis*, g. f.
† ampliare] *amplifico*, as, avi, atum,
amplio, as, avi, atum. Dilato, as, avi,
atum; augeo, es, xi, tum. Colloca-
pleto, multiplico,) (*infirmo*. *Exte-
nuo*. *Imminuo*. Si ha d'avvertire,
che amplio vuol dire anco prolun-
gare ad altro giorno. Ut *ampliant
judices rebus*, che significa, i Giudici
prolungano ad altro giorno il sen-
tenziar il reo; la qual locuzione è
da pochi intesa.
ampio, spazioso] *amplus*, pla, plum.
Late, longæque patens, ample patens,
amplus & extensus.
ampio molto] *peramplus*, a, um, Cic.
ampliato) *auctus*, a, um, *cumulatus*, ta,
tum.
ampliatore] *auctor*, ris. g. m. Cic.
amplificazione] *Exaggeratio*, nis, g. f.
auctio, nis, g. f. *amplificatio*, nis, g. f.
Cumulus, *accessio*.
amplissimo) *maximus*, a, um, *summus*,
a, um, *adject*.
ampolla, ampollina) *ampulla*, lz; *phia-
la*, lz, g. f.
ampolla d' inchiostro] *ampulla atra-
mentaria*, riz, g. f.
chi fa ampolle) *ampullarius*, rii,
g. m.
a guisa di ampolla) *ampullaceus*, cea,
ceum, ut *pira ampullacea*.
Ampuria, Città d' Aragona in Spagna]
Emporiz.
a mucchio) *acervatim*, adverb.
A N
A Nadole] *Armenia minor*, vedi Ar-
menia.
analogia, proporzione] *comparatio*,
nis; *proportio*, nis. *Ratio*, nis. Cic.
analogia. Var.
analogia aritmetica] *analogia conjun-
cta*.
analogia Geometrica] *analogia disjun-
cta*.
Anatoria, Città di Boezia,) *Tanagra*,
Grza, *Oropos*, *Arist*. *Gephyra Steph*,
Poemandria.
nuc-

Anca, vedi uomo.
anagni Città in campagna di Roma]
 anagnia.
anapodoro, fiume di candia) catarractus.
anatomia) anatomia, mix, sectio membrorum.
anatolia] asia minor.
ancella famula, lz, g. f. ancilla, lz, g. f. anchialo, Città vicina al mare maggiore) anchialus, li, Ptol.
ancidere, uccidere] occido, dis, di, sum. interfucio, cis, feci, fecum.
ancino pesce, Vedi riccio pesce.
anco, eziandio (cioè ancora) etiam.
ancona, Città principale della Marca)
 ancona, nz; picena, nz. Cz. ancon, nis.
 E questo nome è più in uso appresso
 Czsare, e Cic. Colonia anconitanorum, nell' iscrizioni antiche.
Comunità d' Ancona] Respub. anconitanorum, Nell' iscrizioni antiche.
 Vedi comunità.
Marca d' Ancona) ager picenus. Provincia anconitanorum. Vedi Marca.
anconitano, d' ancona] anconitanus, na, num.
ancora, (strumento da nave) anchora, rz, g. f. Virg. Vedi nave.
Fune dell' ancora] funis anchorarius
Gettar l' ancora] jacere anchoram.
Levare le ancore] Sustollere anchoras.
ancora, cioè (sin' ora) adhuc. Vedi sino ad ora.
ancorajo, maestro d' ancore, e strumenti da nave] anchorarius, rii, g. masc.
ancoriere, cioè, chi ha cura delle ancore) anchorarius, rii.
ancora] etiam. Quoque. Item.
Non ancora) nihil dum, Cic.
ancorchè) quamquam. Et si. Vedi benchè.
ancilla. Vedi fantesca.
ancudine, incude] incus, dis, g. f.
andaluzia, paese di Spagna] Betica, cz, Turdetania, niz. Str. Hispania ulterior Turduli.
andare] Eo, is, ivi, tum, proficiscor, sceris, festus sum, pergo, gis, xi, dum. Concedo, dis, si, sum, contendo, dis. Vado, dis. Iter habeo. † Iter

facio, iter contendo, iter mihi est. Iter confero.
andar in fretta] festino, nas, avi, tum, propero, ras, vi, tum. Contendo, is, accelero, ras, vi, tum, appropero, ras, avi, tum. Remis, velisque propero.
andar a banchetto con qualcuno] Inire epulas cum aliquo.
andare in ambasceria. Vedi ambasceria.
andare a tutta briglia) admissio equo contendere.
andare innanzi coll' età. Vedi età.
andare in gran collera] excandesco, seis, dui. Iracundia vehementi commoveri. Vehementer commoveri, iraxardescere. Ferventer irasci. Maxime succensere.
andar del corpo) deicere alvum. Vedi cacare.
andare alla guerra] ire in aciem.
andare con l' esercito) proficisci cum exercitu.
andar via] discedo, dis, vedi partire.
andare in mal' ora) abire in malam pestem, malumque cruciatum. Cicer. abire in malum cruciatum. Plaut. abire in malam crucem. Ter. alitri dicono, abire in malam rem, ovvero in malum.
andarfi] abire. Cic.
andar bene per sua strada] abire viam.
andar dentro) abire intro. Ter.
andare in sù) abire sursum. Cic.
andare in pellegrinaggio] abire peregrè. Vedi pellegrinare.
andare in spese] abire in sumptus. Vedi spesa.
andare a spasso) abire deambulatum. Vedi spasso.
andare alla forza. Vedi andare in mal' ora.
andar per le poste) curro, ris, cucurri, cursum. C. currit Neapolim, mutatis ad celeritate jumentis, iter facere. C.
andare in beffe, in scherzo] abire in ora hominum pro ludibrio. Liv.
andare in lungo] abire in diem. Vedi prolungare.
andar bene senza castigo] abire impune, vedi castigo.
andar bene d' avanti) abire ex conspectu, abire ex oculis. Liv.

andarſene ſenza la ſpedizione del negozio] abire re infeſta.
 andarſene via a cavallo) obequito, tas, avi, atum. Liv.
 andar a cavallo] vehi equo, vedi cavallo.
 andar à ragione avanti il Podèſtà] abire in jus ad Prætoſem. Cic.
 andare dietro] aſſector, aris, ſtatus ſum, vedi ſeguire.
 andare dietro per ſalario] mercede aliquem aſſectari.
 andare di trotto, trottare) ſuccutio, tis, ſi, ſum. Succuſſo, ſas, avi, atum.
 andar meglio) ire melius. Ut, incipit res melius ire. Cic.
 andare in bando, in eſilio) ire in exilium.
 andare al poſſeſſo] ire in poſſeſſionem.
 andare alla paleſe] vulgo vadere.
 andare, camminare a giornate) ordinate, rectè ambulare.
 andar lontano] abire longè, longiùs abire.
 andar ſù e giù] volito, tas, vi, tum. Ut, volitare foro, andare ſù e giù correndo per la piazza.
 andare a piedi) ire pedibus. Proſciſci pedibus.
 andar vagabondo) vago, ris. Vedi vagare.
 andare, uſcire incontro] obviam ire, obviam prodire, obviam procedere; obviare, è vocabolo barbaro.
 † andare tutta la Città incontro a qualcuno) totam urbem eſſundere ſe ad aliquem.
 † Non ſe li può andare, non ſi laſcia parlare) adiri non poſeſt, nec ſui poſteſtatem facit.
 † andar di contrada in contrada cercando il favore, & i voti del popolo] vicatim populi ambire ſuffragia.
 andare a' divini officj) ad rem divinam deſcendere.
 andare ſopra il luogo a vedere] ire, ov vero venire in rem præſentem.
 andare a viſitare) inviſa, ſis, ſi, viſo, ſis. Et elegantemente ſi congiugne con ad.
 andare in ſù dirittamente) ferri ſuſum rectis lineis.
 andare in giù dirittamente) ferri deor-

ſum ad lineam.
 andare ad abitar altrove) migro, gras, demigro. Vedi mutare ſtanza.
 andarſene ad alcuno] abire ad aliquem.
 andarſene a ragione) abire in jus. Vedi eſſer citato.
 andare al fondo) deſido, diſ,)(nato, tas.
 andar pien d' allegrezza) incedere omnibus lætitiis.
 andare (correndo qua e là) concurſo, ſas, avi, tum. & non ſi dice Curſito, tas, avi, atum.
 andar col ventre per terra) adrepo, pis.
 andata) Itio, nis. Cic.)(Reditio. Itus, tus. Cic. aditio, nis, profectio, nis.
 andata, cioè partita) diſceſſio, nis, g. f. Cic. Diſceſſus. Cic.
 andato, cioè partito) profectus, ta, tum.
 andata, cioè modo di andare grave) inceſſus, ſus. Greſſus, ſus.
 andernach, terra d'Allemagna] antenacum, anronacum, antunnacum, Anton.
 ander Thur, Caſtello de' Grigioni) ad fines, Antonia.
 andiperiſtaſi, termine filoſofico) Antiperiſtaſis, ſis, g. f.
 andrinopoli, Città di Romania) adriannopolis.
 andria, terra in Italia] netium, tii.
 andrefwald, ſelva famoſa in Inghilterra] Danica ſylva.
 androne] andron, andronis.
 anello) anulus, e ſi ſcrive con un n ſolo.
 Mettersi l' anello] induere anulum.
 Cavarſi l' anello] detrudere anulum.
 Dare a far l' anello] locare anulum faciendum.
 anello d' oro] anulus aureus.
 anello da ſigillare] anulus ſignatorius, ov vero ſigillarius.
 oreſice, che fa l' anello] anularius, rii.
 Parte dell' anello, ove è la pietra) palanuli.
 anello ſenza pietra] anulus purus, Lunula, lz. Plau.
 anello ſpoſalizio, la fede] anulus pronubus.
 Caſſettina degli anelli] dactylitheca, Plin. Ancl.

- Anelli delle cortine**) anuli velares ,
anuli cortinales.
- anello della catena**) anfula, lz.
- anero, erba**) anethum, ti, g. n.
- anfiteatro** . Vedi Culiseo.
- anfora, vaso da vino**] amphora, rz g. f.
- angariare, gravare**) imponere tributum, imponere vestigal.
- angheria, gravazza**) portorium, rij, vestigal, lis. Tributum ti, vedi ga bella.
- angelica** . Vedi erba.
- angelo**) angelus, li, g. m.
- angelo buono, e cattivo**] genus, nil.
- angermond, terra d'alemagna**) angivaril.
- angers, terra di Francia**) juliomagus.
- angolo**] angelus, li, g. m.
- angitola, fiume di Calabria**] angitula, lz.
- angelen, populi di Alemagna**) Suevi.
- anglia, Vedi inghilterra.**
- anglona, terra di abruzzo**) aquilonia, niz.
- angolo, cantone**) angulus, li, g. m.
- angoscia** . Vedi affanno.
- angoscioso, affitto**] moestus, sta, tum; mærens, tis, g. n. Vedi malinconico.
- anguilla** . Vedi pesce] anguilla, lz.
- anguilla grossa**] anguilla decumana.
- anguillara, terra vicina a Roma**) anguillara.
- anguinaja**) inguen, nis, g. n. Svet. In guina, na.
- anguria** . Vedi cocomero.
- anguscigolo, pesce**) acus, ci, g. m.
- Anguri, Città di Galizia**] ancyra, rz.
- Angusia, paese di Scozia**) Angusia, siz.
- angustia, affanno**] angustiz, arum.
- angusto, stretto**) angustus, sta, stum.
- Vedi stretto.**
- angustia, cioè carestia di denari**) angustia pecuniz. Difficultas nummorum.
- Difficultas rei nummariz.**
- angustia, difficoltà, strettezza di luogo**] angustiz loci.
- angustia, carestia di grano**] angustiz rei frumentariz. Czf. caritas annonæ; penuria rei frumentariz.
- angustia, brevità di tempo**) angustiz temporis, brevitat temporis, exiguitat temporis.
- angustiare, cioè cruciare**] exercucio, as. Cic.
- anice**] anisum, si, g. n.
- anima**] anima, mæ, g. f.
- animale**) animal, lis, g. n. animans, tis.
- Bestia, stiz, g. f.**] inanimatus.
- animale, che s'ammazzava al principio de' sacrificj**) hostia præcidanea.
- animaletto**] bestiola, lz. E non si dice animalculum.
- animale gagliardo**) valentissima bestia.
- animale bello, vago da vedere**) præclara bestia, animal spectabile. Cic.
- † animale, che ha la voce acuta, come il Gallo**) animal voce canosum.
- animali, che vivono in acqua**] bestiaz aquatiles, bestiaz fluviariles, animantes aquatiles, bestiaz natantes.
- animali, che vivono in terra**] animantes terrestres.
- † animali, che vivono tanto in acqua, quanto in terra**) animalia amphibii generis, amphibia animalia, in utraque sede viventia. Cic.
- animali d'aere, cioè uccelli**] animantes aereæ. Bestiaz volucres.
- animali da soma**] animantes veterinz. Vedi bestiaz.
- animali, che vanno col corpo per terra**) bestiaz serpentes.
- animali mansueti**) Cicures animantes.
- animali fieri**] feræ.
- animali solitarij**) bestiaz solivagæ] congregatz.
- animali, che stanno, e vivono sotto terra**) bestiaz abditæ, terraque testiz.
- animali col capo in giù a pascere**) animantes abjectæ ad pascum.
- animaletti, come mosche, formiche**] Scetilia; lium; insecta, torum.
- anime dannate, Fantasma**) Lemures, rum, g. m.
- anime infernali**) manes, manium, g. m.
- animetta, animella**] animula, lz, g. f.
- animo, coraggio**] animus, mi, g. m.
- animo pronto**] animus acer.
- animo non pauroso**) animus præsens.
- animo adorno di virtù**] animus cultus.
- animo grande, che non stima l'avversità**] animus celsus, & erectus, & parvi ducens omnia, quæ homini accidere possunt; animus celsus, & invictus; animus fortis, & magnus; animus firmus, & constans; animus firmus, & gravis; animus magnus, & excel-

- excelsus, animus magnus ad omnes casus ferendus paratus, & confans, animus magnus, & clarus, despiciens que res humanas; animus robustus & excelsus, animus excelsus, & altus, & virtutibus exaggeratus † animus acer, & p̄sēns, † animus armatus, & attentus. † amplius, & excelsus animus, † incommodorum patiens.**
animo malvagio] prava mens, pravus animus, mala mens, malus animus.
animo timido, e basso] animus timidus, atque demissus, animus timidus, humilis, animus demissus, & fractus, animus remissus, enervatus, & languens, † afflētus, fractus animus. † imbecillus remissusque. Translate imbecillus, & anilis animus.
† A chi basta tanto animo) quis tantus est cervicibus) locutione traslata.
animo guasto dalla dappocaggine) animus desidia infectus.
† scacciare l' oscurità dell' animo] animi caliginem dispellere.
† andare vagabondo coll' animo, come che esca dal corpo per pensiero fiso) animum meditatione a corpore abducere, revocare.
animo malevolo) animus infensus, atq; inimicus, animus suffusus malevolentia in aliquem: animus infensus, atque iniquus.
animo superbo] animus superbus; animus indutus, & tumens.
Di poco animo] parvo, & angusto animo, angusto, atque demisso animo, angusto, & jejuno animo.
animo avvilito] animus fractus; animus fractus, & abjectus; animus jaccens; animus fractus, & afflētus; animus demissus, & oppressus; animus percussus, & abjectus.
animo travagliato] animus perturbatus, animus commotus.
D' animo senza fastidio, e travaglio] animo soluto, ac libero, animo solutiore, animo quieto, & libero; animo vacuo: animo otioso, animo soluto, & vacuo; animo soluto, & requieto, animo quieto.
D' animo sfrenato) animo effrenato; animo impotenti.
Rimetter l' animo; il cuore) referre,
- animum ad aliquid.**
Levare l' animo, e l' affezione] abducere animum ab aliquo.
Pigliar animo) erigere animum, sumere sibi spiritus, & animum. Czſ.
Dare animo, o inanire] addere animum.
Avvilirsi, cioè perder l' animo) affligere animum: abjicere animum. Despondere animum. † animo cadere; animum demittere.
Svegliare gli animi, o i spiriti] exuscitare animos, & majores ad rem gerendam facere. Cic.
animo ben regolato, e senza passione] animus probè affectus, bene constitutus.
animo travagliato] animus perturbatus.
animo piegato a cose false] animus acclivis falsis.
animo basso. Vedi pugillanimo.
animo dubbioso) zituans animus. Suspensus animus /
animosamente, coraggiosamente) animosè, & fortiter, animo p̄senti.
animosità, coraggio] animus, mi, animi p̄sēntia: animi fortitudo.
animoso, coraggioso) animosus, sa, sum; fortis, & animosus. Plenus animi, & roboris. Vir summo animi robore.
anitra, uccello) anas, tis, g. f.
anitra domestica) anas cicur.
anitra salvatica] anas fera, o sylvestris.
anitra picciola) anaticula, lz, g. f.
guardiano dell' anitre] anatarium, rii, pastor anatarium. Var.
anitrajo, cioè luogo, dove si pascono anitre] nosotrophium, phii, anatarium, ii.
Di anitra) anatinus, na, num, anatarium, ria, rum.
Piume d' anitre] plumæ anatariz.
anitrotto) anaticula, lz. Vedi anitra.
a niuno modo) minime gentium, neutiquam.
annali, croniche] annales, lium. Monumenta vetustatis. Memoria publica.
antichità, & ordine degli annali) annalium vetustas, & ordo.
annasare] odoror, raris, ratus, sum. Olfacio,

facio, eis, feci, factum .
 annasamento) odoratio, nis .
 S. Anna, terra di Calabria) Decastidium, ovvero, decalisticidium .
 Anna, Città di Arabia] Anna, nz .
 anneggiare, oscurare] obnubilo, as, vi, tum Nubibus circumfundo . Te nebris offundo .
 anneggiato] nubibus circumfusus, fa, sum . Tenebris obitus, ta, tum . Te nebris offusus . Aer offusus .
 annegare) Demergo, gis, vedi affogare .
 annegato) demersus, fa, sum . Immer sus . Obrutus, ta, tum . Obrutus, & oppressus . flumine, &c .
 annerire) denigro, gras, avi, atum, nigrum facio . Nigro, gras .
 annerirsi] nigresco, scis . nigrico, cas . Vedi negro .
 annerito) atratus, ta, tum ; toga pulla indurus .
 annerare . Vedi annerire .
 annessare . Vedi innessare .
 annitrire] hinno, nis, nivi, nitum . Ve di cavallo .
 anno, tempo di dodici mesi) annus, ni .
 anno di guadagno, e di buon raccolto) annus uberrimus, & quatuosissimus .
 anno di peste] annus pestifer, annus pestilens .
 anno di mortalità] annus funestus, annus pestilentissimus .
 anno Santo) annus Jubilæi, annus sacer, scularis .
 anno di sanità] annus salubris .
 anno di pace] annus tranquillus .
 anno finito] annus vertens .
 due anni] biennium, nii .
 tre anni] triennium, nii . Vedi tre .
 segno dell'anno, o del millesimo, che corre] clavus annalis . Vedi segno .
 arte dell'anno, stagione] anni partes, tempora annualia .
 annuale] annualis, le, annuarius, ria, rium, ut lex annuaria, ovvero annualis .
 un'anno] anniculus, li . Ut puer anniculus, bambino di un anno, annotinus, na, num . Ut unguis annotinz, annuus, nua, num .
 mutazione di anno in anno [annua commutato .

annoso, cioè carico d'anni, o vecchio] annosus, fa, sum .
 quel, che si fa una volta l'anno) anniversarius, ria, rum ; annuus, nua, num, ut festa annua, ovvero anniversaria festa, che si fanno ogni anno .
 cosa, che dura un'anno) annuus, nua, num, ut annua administratio .
 Governo di un anno .
 nel seguente anno] anno postero, anno sequenti] [anno pristino . Cz .
 annodare) necto, stis, xui, xum . Connesto, stis, xi, ovvero connexui .
 annodamento] connexio, nis, g . f .
 annodato) nexus, xa, xum, Connexus, xa, xum ; aptus, & inter se connexus .
 annojare, dar fastidio) faceffere negotium, exhibere molestiam .
 annojare, infastidire . Vedi noja .
 annullare) antiquo, quas, quavi, atum, Minuo, abrogo, gas, gavi, gatum . Irritum facio . induco, cis, xi, stum . Ut inducere S . D . Derogo, arrogo .
 annullare la legge] legem abrogare, & lege legem rescindere, legem antiquare .
 annullare la sentenza d'alcuno) improbare iudicium alicujus . Vedi sentenza .
 annullare qualche cosa della legge] de lege aliquid abrogare .
 annullazione) abrogatio, nis, antiquatio, nis . Dissolutio .
 annullato] abrogatus, ta, tum, antiquatus, ta, tum, irritus, ta, tum, rescissus, fa, sum, irritus, & infectus, sta, stum .
 annumerare, annoverare) numero, as, ravi, ratum . Connumero, as, avi, atum, annumero, ras, ravi, ratum .
 annumerato] numeratus, ta, tum .
 annumerare alcuno tra gli amici] adscribere aliquem numero, ovvero in numero amicorum .
 annumerare i corpi de gli uccisi] inire numerum interfectorum .
 annunziare, avvisare) nuncio, cias, vi, atum, significo, cas, cavi, catum . afferre nuncium . Vedi avvisare .
 annunziazione] annunciatio, nis, g . f .
 annoverare, vale numerare) dinumero, as .
 annotare nel registro] in acta curiz referre

ferre. I. C.

annotare, segnare, puntare) noto, tas-
vi, tatum; observo, vas, avi, atum.
observo, & noto.

annotazione) notatio, nis. Cic. anno-
tatio nis; e si dice più tosto notatio
che annotatio.

annottarsi, farsi notte) vesperascit bat
advesperascit, bat) (lucefeit. Vedi
notte.

annunzio, presagio] presagium, gi-
e nome per nome) nominatim) (gene-
ratim.

ansare, ansimare, cioè tirare il fiato
con difficoltà) anhelio, las; ex infimo
pectore spiritum duco, vedi risata
re.

ansamento) anhelitus, tus, g. m. respi-
ratio, nis, g. f.

Ansedonia, Castello di Toscana] An-
dona, na.

ansio, ansioso] sollicitus, ta, tum; an-
xius, xia, xlum; sollicitus, & anxius.

ansietà) anxietudo, anxietas, tatis.
Sollicitudo, dinis.

Cid che apporti ansietà] anxifer, ra-
rum, Ut vertices anxiferi, & è di
Cic.

antecessori, trapassati] majores mayo-
rum, patres patrum.

antecedere) antecedo, is; antecello
Cic.

anticipare) preoccupo, pas, vi, tum.
anticipato] preoccupatus, ta, tum.

antelucano, cioè cosa d'avanti di] an-
telucanus, na, num.

Lavoro d'artigiani avanti giorno) an-
telucana opificum industria.

antenna della nave. Vedi nave.

anteporre] antepono, praefero, antefe-
ro, praepono.

antipasto] primz mensz) (secundz
mensz. Vedi banchetto.

Antibo in Provenza] antipolis, ovve-
ro athenopolis.

anticare) antiquo, as.

anticamente, all'antica] priscè, vetu-
stè, antiquè. Ut antiquo dictum, an-
tiquitus.

antiquario, cioè amatore, ovvero dotto
delle cose antiche) antiquarius, rij,
antiquorum usu litteratè peritus.

antiche memorie) monumenta vetusta

antichità) antiquitas, tis, g. f. ve-
stas, tis.

primi tempi antichi] ultima antiq-
tas. C.

antico, o vecchio) antiquus, antiq-
uum; priscus. sca. scum; vetus, u-
g. m. Veter, ris, g. m. ma non è in u-
vetustus. ta, tum.

aver dell' antico, cioè dell'uom da
ne) antiquum obtinet. Ter. antiq-
offici homo. uomo di bontà.

anticipare, andar avanti) antever-
tis; praevertò, tis, antecedo, prae-
pio iter,

anticipare, cioè pigliare avanti] prae-
occupo, pas, pav, patum.

anticipare il tempo) occupare tempu-
anticipazione] anticipatio, nis.

antiguardia] primum agmen, ante-
gnani. Cic. antepilani Liv.

Antilodum, città della Morea] Cory-
Antio, città d'Egitto] antinoe, an-
nois, adrianoiopolis, ovvero hadr-
nopollis.

Antiochia, Aleppo, città della Sor-
Antiochia, città. Theozolis.

Antiochetta, città di Caramania] An-
tiochia ad Tragum.

Antipodi, popoli, che stanno al co-
trario di noi) antipodes, dum. C.

Gentes, quae contraria terrae prae-
adversis vestigiis stant.

anticamera] penetrale, lis, g. n.

Antiquara, città d'Andaluzia] Syn-
lia, Pl.

Antivari, terra di Schiavonia) doc-
lez, Ptol.

antivedere) prospicio, cis, xi, estu-
presagio, gis, praesentio, tis, si, fu-

praevideo, des, di, sum; praevidet
& praevare.

antivedere assai dalla lunga] prospici-
re longe in posterum.

antiveduto] praevisus, sa, sum. Cic.
antivedimento, cioè indivinazione

presagito, nis; praesensio animi, g-
dictio, nis, g. f.

antro, caverna, spelunca) antrum, g-
g. n.

Anversa] antuerpia, piz, atuacua-
ti, andoverpum, pl.

a nuoto. Vedi notare.

a nulla ritornare) ad nihilum recit-

in nihilum venio, in nihilum occi-
 in nihilum recido.
 imò, quia, quia etiam, ac po-
 imò.
 cioè avanti] ante.
] ante lucem. Vedi giorno.
] ante tempus.
 che, avanti che) antequam] [post-
 ma, antea verò quàm.

A O

Ogni ora) in singulas horas.
 a ogni guisa) omnino.
 al patto) omni pacto.
 al punto di tempo) in singula mo-
 menta.
 onde, andare a onde) vacillo, as,
 avi, atum, titubo, bas, avi, atum.
 pacia) unciatim. Ter.
 onta tua] te invito.
 ota Città nella Savoia] Augusta Præ-
 toria, Colonia salassiorum.

A P

P.) apud nelle iscrizioni antiche.
 a palme, batterli a palme: e bat-
 ter le palme delle mani insieme, o
 con esse il petto per segno di dolore]
 piango, gis, xi, stum; tundo, dis,
 tutudi, sum, verbero, as, avi, atum,
 plangere pectus palmis.
 pallotte, a voti] rem obtinere suffra-
 gis.
 pallotte d' arco. Vedi arco.
 panni coperti. Vedi coperto.
 paragone] comparatione alicujus.
 paragone mio] Præ me.
 parlamento] in colloquium venire,
 congregior, ris, sus sum.
 que di me) juxta me. Ut, juxta me-
 tum id intelligis. Tu intendi a par-
 ti me.
 pari. Vedi al pari.
 parola per parola] ad verbum, De
 verbo ad verbum.
 parte] particulatim.
 passo a passo) gradatim, pedetentim.
 pezzo a pezzo aggiungere) minuta-
 tim, & gradatim addere, membra-
 tim.
 pe] pes, apis, g. f. ovvero apis nel
 nomia.
 Il romore che fanno l'api colla lor

voce) hzc bombizatio, vel bombi-
 gatio, nis, bombitatio, disse Festo.
 Apelle, Pittore famoso) Apelles.
 ape piccola) apicula, lz, g. f. ovvero
 apacula.
 sciamè dell'api] examen apum.
 sciamè d' api, che pende a guisa d' un
 graspolo d' uva] uva apum.
 a pena, o appena) vix, vix dum, ægrè.
 a pena, nè pure appena] vix, ne vix
 quidem.
 a pena della testa) sancire capite.
 Apea, terra di Spagna] Aspavia, viz.
 a penna scritto] manuscriptus, pta,
 ptum.
 a pennello) affabrè, fabrè, scitè, ad
 unguem.
 apertamente] apertè, rectè, apertè, pa-
 lamque, non dissimulanter.
 aperto) apertus, ta, tum, clausus, pa-
 tefactus, sta, stum, patens, atque
 apertus, & apertus, ac propatulus
 locus. Cic.
 appartiene] pertinet, bat, nult, refert,
 attinet.
 apertura) hiatus, us, g. m.
 apertura della terra] hzc eluvio, nis.
 Terræ hiatus.
 a pericolo, a rischio] periculo meo,
 periculo tuo.
 a pericolo andare] subire periculum,
 objicere se periculo. Vedi pericolo.
 a pericolo essere) versari in periculo.
 a perpetuo] in perpetuum, perpetuò,
 ad memoriam æternitatis, ex æterno
 tempore, in sempiternum tempus.
 a pezzo, a minuto] minutatim, casim,
 membratim, frutatim, Pl.
 a pezzi tagliare. Vedi tagliare.
 a piacere, per piacer) animi causa.
 Vedi piacere
 Apbotati) Ephesiorum portus.
 a piano passo] lente ambulare. Cicer.
)(pleno gradu contendere. Liv.
 a piè, a piedi] pedibus ire. Vedi an-
 dare a piedi.
 a pié asciutto) siccò pede.
 a pié genti. Vedi esercito.
 a pié smontare] ex equo desilire.
 Vedi smontare da cavallo, ad pedes
 desilire. Cas. ad pedes descendere.
 Liv.
 a piedi gettarsi] procumbere ad pedes.
 Cas.

Cef. accedere ad pedes . Cic. abicere se ad pedes , jacere ad pedes .
a piedi gettato] ad pedes projectus , sta , stum . Vedi piedi .
a piè zoppo] saltuatum . Agel .
a pieno] abundè , fatis , cumulatè .
a piombino) ad unguem , edamussim , ad normam . ad regulam .
a più modi) multifariam , multimodè , multis modis .
a più luoghi) multifariam . Ut aurum multifariam defossum . Oro cavato da più luoghi .
a l più tardi] tardius .
a poco a poco] sensim , repentè , pedetentim . Sensim , ac pedetentim s . Sensim ac leniter , paulatim , pauxillatim . Ma questo non è in uso .
Apollo] Apollo . Phœbus .
apoplessia) apoplexia , xiz . Resolutio nervorum . Cels. Vedi goccia .
a porta a porta] ostiatim . Ctc .
a posta a posta fatta . Vedi a bella posta .
apostema] suppuratio , nis , abscessus . fus . Vedi postema .
apostemarsi) suppurò , ras , ravi , ratum .
apostemato] suppuratus , ta , tum .
appalescare , pubblicare) evulgo , gas . vi , atum , divulgo , gas , vi , atum , in vulgo dico .
appalescare , scoprire] patefacio , cis , ci , stum . Vedi scoprire .
appannare , coprire) tego , tegis , texti . stum . Contego , tegis , xi , stum . Velo , las , lavi , latum . Obduco , cis , xi , stum .
appannamento di capo] obductio capitis .
appannato , coperto] obductus , sta , stum , velatus , ta , tum . Vedi coperto .
apparato , apparecchio , apparecchiamento) apparatus , tus . g . m . apparatio , nis , apparatus , & ornatus .
apparecchio di commedia] apparatus fabulæ .
apparato , apparecchio di pasto) apparatus epularum .
apparecchio da Re] apparatus regius , regalis .
apparecchiare , mettere in punto , mettere in ordine] apparo . ras , avi , atum , adorno , as , avi , atum , instruo , is , xi , stum , comparo , ras , avi , ra-

tum , adornare , & instruere s
apparecchiare armata) comparare sem , instituere classem , ornare sem . Vedi armata .
apparecchiare i fornimenti d' una ve] instruere navam , ovvero navam
apparecchiare colizione) apparare mam mensam , jentaculum .
apparecchiare , mettere in ordine possessione) instruere fundam .
apparecchiare denaro] expedire niam . Vedi danaro .
apparecchiare , mettere in ordine giardino] instruere hortum .
apparecchiare la guerra . Vedi guerra
apparecchiare convito , pasto . Vedi convito .
apparecchiare il desinare) curare prandium , ornare prandium .
apparecchiare la tavola) sternere mensam , instruere mensam .
apparecchiare il companatico] fabobsonium .
apparecchiarsi a fuggire) ornare fugam . Ter . parare fugam .
apparecchiato , all' ordine] paratum , instructus , sta , tum , paratum , atque instructus , s expeditus , tum , paratus , & expeditus s , ptpus , & paratus s
apparecchiato all' ordine di difesa la città) paratus urbi tuendæ . la qual locuzione è rara .
apparecchiato all' ordine di denaro paratus a pecunia . Vedi denaro
apparecchiato all' ordine con esercito paratus ab exercitu . Cic .
apparecchiato , ovvero all' ordine ogni cosa) paratus ad omnem rem
apparecchiatamente] paratè . ad
apparecchiatore , cioè chi acconciorna] exornator , ris , g . m .
† apparecchio] apparatus . tus , ratio , nis . Magnificentia , ti
† apparecchio da gentiluomo) cius apparatus .
† apparecchio da guerra di mare valis vel classicus apparatus .
† apparecchio poverissimo] tenuissimus apparatus .
appareggiare) æquo , quas , vi , quæ . Vedi agguagliare .
appareggiare , far paragone) con-

tum. Vedi paragonare.
 bello] speciosus, sa, sum.
 mostra] species, ei, forma,
 apparenza) egregia forma, ho-
 ler.
 di gentiluomo] forma libe-
 rma. & species liberalis &
 d' uomo] forma virilis.
 di uomo da bene] species
 .
 , cioè segno di virtù in un
 indoles, indoles virtutis.
 m animi. Specimen futurz
 , eximia spes summz virtu-
 tima spes.
 eccellente] egregia, & prz-
 doles.
 d' ingegno) indoles ingenii.
 apparire, dimostrarfi) appa-
 reo, compares, adsum, vi-
 zto sum. Exeo, in conspe-
 do.
 , cioè comparire all' esamina]
 e quæstioni.
 ate. Vedi apparente.
 into di donne] Gynæceum,
 re) interest, erat, fuit, re-
 rtinet, bat, nuit, attinet,
 it. † attingo, gis, tigi, e con-
 verbo vollero gli antichi di-
 uel. che volgarmente si di-
 ettarsi, convenirsi,
 re] exagitare aliquem. Vedi
 are.
 nominare] appello, las, avi,
 uncupo, pas, avi, atum,
 amare.
 provocho, cas, vi, tum, ap-
 is, avi, atum.
 al Senato] appellare ad Sena-
 vocare ad Senatum.
 e l' appellazione] recipere
 ionem. I. C.
 l' appellazione) rejicere,
 re appellationem. I. C.
 ne di fatto) appellatio ta-
 con Scrittura] appellatio
 , cioè, chi s' appella] appel-

lans, tis, Cic. I. C.
 appendere, attaccare] appendo, dis,
 suspendo, dis, di, sum.
 appeso . Vedi attaccato.
 appigionare. Vedi affittare, dare a nolo.
 appetibile, desiderabile, e da desidera-
 re] experibilis, le, expetendus, da-
 dum, & è più in uso, oprabilis, le,
 & Cic.
 appetire . Vedi desiderare.
 appetito, desiderio di qualche cosa)
 petirlo, nis] (declinatio, appetentia,
 tiz. Cic. appetitus, tus.
 appetito disordinato) libido. dinis. In-
 domita animi cupiditas, projecta. ef-
 frenata cupiditas. Cupiditas nimia,
 Effrenata appetentia.
 appetitoso) appetens, tfs. g. m. Cupi-
 dus, atque appetens. & Vedi deside-
 roso.
 Raffrenar gli appetiti] cohibere libi-
 dines, domare libidines.
 Lasciarsi vincere dall' appetito) pare-
 re libidini.
 appetito di qualche cosa] Cupido, nis.
 cupiditas, tatis, vedi desiderio.
 appianare, spianare] zquo, quas, qua-
 vi, tum, adzquo, quas, quavi, tum.
 appianare, cioè dichiarare) explano,
 nas, navi, natum. Vedi dichiara-
 re.
 appiccamento) suspendium, dii, g. n.
 appiccare] suspendo, dis, di, sum. in
 furcam ago. Vedi appendere, attac-
 care.
 appiccato per la gola] suspendiosus, sa,
 sum, suspensus, sa, sum. In furcam
 actus.
 appiccato, attaccato) appensus, sa, sum.
 Vedi attaccato.
 a pieno Senato) frequenti Senatu.
 appigliarsi, attaccarsi, appiccarti] co-
 aleo, les, lui. Coalesco, scis, ui,
 Coagmentor, taris.
 appio, etba] apium, pij, g. n.
 applaudere, battere le mani una coll'
 altra] applaudo, dis, si, sum.
 applauso) applausus, sus, g. m. Cic.
 applicare] attribuo, is, applico, cas,
 adjungo, gis.
 applicarsi, darsi a qualche studio] ap-
 plicare se, applicare animum. Ter-
 applicare animum ad aliquod stu-
 dium. ap.

- applicazione) applicatio, nis, g. f. ad-
 junctio, nis, adjunctio animi studio.
 applicato) applicatus, ta, tum.
 applicarsi allo studio delle leggi] am-
 plecti jus civile.
 appo. Vedi appresso.
 appoggiare, appuntellare] Fulcio, cis,
 civi, ctum, suffulcio, cis, civi, ci-
 tum. Sustaino, tas, tavi, tatum. Ve-
 di puntellare. Fulcio, & sustineo. §
 Cic.
 appoggiarsi innitor, ris, xus sum. Hz-
 reo, res, si, sum. adhzreo, res, si, sum.
 appoggiarsi sopra il gomito) niti in cu-
 bitum.
 appoggiato, appuntellato] Fultus, ta,
 tum. Suffultus, ta, tum. Innixus, xa,
 xum.
 appoggio, soccorso] subsidium, dii.
 g. n. auxilium, lii. Vedi soccorso di
 soldati.
 apporre, incolpare] conferre culpam
 in aliquem. Objicio, cis, ecti, ctum.
 Vedi incolpare.
 apporre] appono, nis. Cic.
 apportare, portar dentro] importo, as,
 avi, tum) (exporto. Inveho, velis,
 xi, ctum. Infero, fers, tuli, latum.
 apportare consolazione. Vedi consola-
 zione.
 apportar danno. Vedi danno, danneg-
 giare.
 apportar bene) afferro, fers, attuli. Ut
 afferre comoda.
 apportar male) importo, tas, vi, tatum.
 Inveho, his, xi, ctum. Ut importare
 zrumnas, e non si dice, afferre zru-
 mnas.
 appostare, cioè osservare, attendere)
 observo, as, avi, atum. Ter. animad-
 verto, tis, ti, sum. Observando no-
 to, tas, tavi, tatum. Cic. Specular,
 ris, atus sum.
 apposticcio) substitus, a, um, commen-
 titius, a, um, adiect.
 Appostolo] Apostolus, li.
 apprendere, pigliare) comprehendo,
 dis, di, sum. Percipio, pts, cepi, ptum.
 apprendere, cioè pigliare per metter
 prigione) Deprehendo, dis, compre-
 hendo, dis.
 apprendersi, cioè appigliarsi) concre-
 sco, scis.
- apprendere, cioè imparare) disco, p
 cipio, pis. Cic.
 apprendibile, atto ad apprendersi]
 prehensibilis, le.
 apprensione, cioè intelligenza)
 prehensio, nis, comprehensio, & p
 ceptio §
 appresciare. Vedi affrettare.
 appresentare, porre avanti] affer-
 fers, tuli, latum, presento.
 apprestare, preparare. Vedi metto
 in ordine.
 † appressarsi, avvicinarsi) accedo, c
 cessi, sum; advento, tas, avi, atu
 propinquo, quas, avi, atum, appel-
 lis, puli, contingo, transeo, addo
 propè accedo) (abeo, decedo, lo
 absum.
 † appressare le navi al porto) app
 lere naves ad portum.
 appresso, vicino] propè, propter.
 propter est spelunca.
 † più appresso, vicino] cominus, a
 de propinquo loco]] eminus a
 giunta la morte dell' amico] ad pri-
 nas clades accessio fit mors amici.
 † approvazione) approbatio, nis, et
 probatio, nis, assensus, & appro-
 batio. §
 † approvare il parer d'alcuno] alie
 sententiz assentiri, e non si
 consentire.
 approvato) approbatus, ta, tum,
 batus, ta, tum, confirmatus, ta,
 Corroboratus, ta, tum, comme-
 tus, ta, tum.
 appresso) apud, juxtà, juxtum, ma-
 tico.
 appresso andare. Vedi andar dietro.
 apprezzare, prezzare, stimare) xsti-
 as, avi, tum, pendo, dis, di, sumi-
 cio; cis, feci, ctum, xstimare, &
 dere. § Cic. conferre, & xstima-
 apprezzamento, stima) xstimatio, a
 apprezzamento, o stima di grano]
 matio frumenti.
 pagare secondo l' apprezzamento
 stima) solvere ex xstimatione.
 apprezzare assai) magni xstimate-
 re xstimare.
 apprezzatore) xstimator, ris.
 apprezzatore pratico, o astuto]

- Arabia felice, volgarmente Alman, da i Turchi Giamen] Arabia fœlix.
 Arabia beata) panchaja, Sabzi.
 Arabia petrea, volgarmente Barraab] Arabia petrea, Nabathea.
 Golfo d' Arabia. Vedi mare di Mecca.
 aracgelaran, paese vicino al fiume Tigri] melitene.
 arach, paese dell'asia) parthia.
 arach, Città dell' Arabia petrea) petra, trz.
 arach, città vicina a Gerusalemme) Edeffa, ovvero Ediffa.
 aragno, animalletto) araneus, nei; aranea, nez.
 aragno velenoso) phalangium, gli, g.m.
 aragno, che fa la tela] araneus.
 aragno, pesce. Vedi pesce.
 Aragona, regno di Spagna) aragonia, niz.
 araldi da guerra] feciales, lium.
 arancio, melarancio) malus medica, malus aurea.
 arancia, frutto) malum aureum: malum medicum.
 arare) ar, aras, vi, tum, proscindo, dis, di, scissum. Solum aratro perfringà. agros colo. Vedi lavorare la terra.
 arabile, che si può arare] arabilis, le. arazione, coltivazione] aratio, nis. Cic. cultura agri, agricolatio, nis, agri cultus.
 arazione utile] aratio fructuosa.
 aratore, bifolco] arator, ris. Vedi bifolco.
 aratore faticoso, diligente) arator navus, laboriosus, diligens.
 aratro) aratrum, tri, g. n.
 manico dell' aratro) stiva, vz. Buris, ovvero, Bura, rz.
 timone dell' aratro) temo, nis, g. m.
 vomero dell' aratro) vomis, ovvero, vomer, ris.
 dentale dell' aratro] dentale, lis, dens, tis.
 Piegatura dell' aratro] curvamen, nis, g. n.
 levar uno via dall' aratro per forza, e farlo grande] aliquem ab aratro ad summa accersere.
 arbacha, città di Spagna) Urbiaca, cz.
 arbitro, cioè testimonio, o colui ch'è presente] arbitrer, tri.
 luogo, dove non è presente alcuno) locus remotis arbitris. Locus liber arbitris.
 arbitro, giudice, in cui si compromette la causa) arbitrer, tri, Judex honorarius.
 arbitrio, autorità del Giudice eletto) arbitrium, trii, arbitrium honorarium. C. Vedi compromesso.
 libero arbitrio] libera voluntas.
 arbitrii di esequie, cioè mercedi beccamorti, e di altri che ajutano funerali] arbitria funeris. Cic. ad arbitrio, cioè volontà, & a patio) arbitrato meo, arbitrio meo, arbitrium.
 arbore) arbor, ris, g. f.
 arbuscello) arbutum, g. n. arbutus, arbuscello piccolo] virgultum, ti, arca. Vedi cassa,
 Arcadia. Provincia] Arcadia, dia. archetto della lira) plestrum, tri.
 archetto, col quale si pigliano gli occhi] pedica, cz.
 archibuso) sclopus, pi, tormentum manuale.
 archibusiere) sclopetarius, ris.
 archibuseri] sclopetarij milites.
 Palla dell' archibuso] glans, dis, plumbea.
 focone dell' archibuso) igniarium, archimandrita, Abbate. Vedi Abbate.
 archipenzolo) perpendiculum, li. C. perpendiculum, & linea. Amuffis, linea dritta all' archipenzolo] ad perpendiculum linea resta. Vedi lino.
 architetto] architectus, sti, architectus & machinator.
 architetto famoso] architectus nobilis.
 architetto galante, che l' intende] architectus bellus.
 architettura] architectura, rz, architectonice, ces.
 archivio] tabularium, rii, alcuni dicono grammatophylacium.
 arcieri, soldati) sagittarii. Czf. soldati.
 arcipelago mare] Ægeum. Vedi mare.
 arcipresso) cyparissus, g. f.
 arciprete) archipresbyter, ri, g. m.
 arco celeste) Iris, dis, arcus coloratus.
 arco, che ritiene un muro) anteris, Virg.

Vitr. areus obnitens, areus fuleiens.
 arco di volta] fornix, cis, g. m.
 arco trionfale] arcus triumphalis.
 arco da saettare] arcus, cus, g. m.
 corda dell' arco] nervus, vi.
 greccia, o bolzone dell' arco] sagitta,
 iz. Vedi armi.
 arco teso, carico] arcus intentus, arcus
 contentus.
 arco ben carico] arcus intentus, & ad-
 ductus vehementer.
 caricar l' arco] adducere arcum, inten-
 dere arcum.
 caricar l' arco] remittere arcum.
 arcolajo, naspò da filo, o lana] ala-
 brum, bri. Vedifilo, o lana.
 Arcos. Città d' Aragona di Spagna]
 Acobrica, Ptol.
 Ardacher, terra d' Austria] Aredate.
 Arden, paese della Soria] Palmyrene.
 Ardenne, Selva] Ardvenna. Czf.
 Ardemburg, terra di Fiandra] Ardem-
 burgum, gi, g. n.
 ardente] ardens, tis. Fragens, tis. In-
 flammatus, ta, tum.
 ardentemente] ardens, vehementer,
 ardenti studio.
 ardere] ardeo, flagro, conflagro.
 ardere alquanto] Suburo, ris.
 ardere fieramente] prazro. ris.
 arder di sdegno, o di collera] indigna-
 tione, & ira testuare.
 ardere, cioè abbruciare] cremo, mas;
 comburo, ris. Cic.
 ardire, ardirimento, & audacia] confi-
 dentia, tiz. Audacia, confidentia &
 (altrè inconfidato) audacia proje-
 ctiva.
 ardire sfacciato] audacia, & impuden-
 tia. † importunitas, & audacia &
 (stabilmente) audacter, fidenter.
 audacemente, cioè liberamente] auda-
 cter, ac liberè.
 audace] audax, cis, petulans,
 arax. protevus, temerarius: au-
 dax ad facinus, confidens) (timidus.
 aude, aver ardirimento) audeo, des,
 tis, sum.
 audace] audaculus, la, lum; audens,
 ardimento, ovvero sommamente ardi-
 ro] confidentissimus, ma, mum.
 ardore, caldo] ardor, ris, g. m.

ardor del Sole) ardor solis, Cic. effus.
 ardore, caldo dell' aere] ardor coeli.
 ardore, caldo del fuoco] ardor flammæ.
 arduo) arduus, a, um.
 (alta difficile) ascensus difficilis, & ar-
 duus.
 Arc. luogo di Sardegna] Sardopatria.
 arredi di Donne] supellex, reticulum,
 li. Jur.
 arena, (sabbia) arena, nz. g. f.
 arena di mare] arena marina.
 arena, o sabbia di fiume] arena fluvia-
 lis.
 arena di terra] arena fossilis.
 arena gialla] arena fulva, lutea.
 miniera d' arena] arenaria. Vedi mi-
 niera.
 intonicato d' arena, e calce] arenarium
 opus.
 arenetta) arenula, iz, g. f.
 arenoso] arenosus, sa, sum. adject.
 Arezzo città in Toscana] arretium,
 ovvero aretium, ma con due r si scri-
 ve ne' marmi antichi.
 Aretini, d' Arezzo] aretini, aretini
 veteres.
 argano, strumento da tirar pesi) Vitr.
 machina tractoria, g. f. Vedi macchi-
 na.
 Argentina Città) Argentoratum, Ptol.
 argentina.
 argentato] argentatus, tata, tatum,
 inargentatus, tata, tatum.
 argento] argentum, ti, g. n.
 d' argento] argenteus, ea, eum, argen-
 tarius: ut ratio argentaria.
 argento netto] argentum excoctum, ar-
 gentum purum.
 argento battuto] argentum signatum,
 argentum factum.
 argento lavorato] argentum exlatum.
 argento ben lavorato] argentum opti-
 mè factum.
 Copia d' argento) pondus grande ar-
 genti: magna vis argenti.
 argento in verghe) argentum grave.
 argento gettato in piattelle] argentum
 patillatum.
 argento, che non è posto in opera] ar-
 gentum infectum, argentum rude.
 Vulp.
 argento, cioè vasi d' argento per uso
 del mangiare) argentum escarium,
 vasi

vasa argenti calati.
 Sopraffante sopra l' argenteria, o sopra la credenza] ab argento escario, ab auro escario, nell' iscrizioni antiche.
 argento, o vasi d' argento per bere) argentum potorium.
 Sopraffante de' vasi d' argento per bere) ab argento potorio.
 argento a uso di palchi di commedia] argentum scenicum.
 Sopraffante d' argento di commedia) ab argento scenico, nell' iscrizioni antiche.
 argento broccolato, ben mondato) argentum pustulatum, ovvero pustulatum. Il che è meglio, come si legge nelle pandette fiorentine.
 Lavoro d' argento di gran rilievo] cru stz argenti calati. Emblemata.
 argentiere) argentarius, ril, g. m.
 argenteo, cioè che tien dell' argento) argenteus, fa, sum. Ut aurum argentosum,
 argentiera, miniere d' argento] argenti fodina.
 argento, cioè vasi posti all' ordine sopra credenza) argentum expositum.
 argento, ovvero denaro contato) argentum presentatum, ovvero pecunia numerata. Vedi denaro.
 argentaria, cioè arte del banchiere, Vedi banchiere.
 banchetto, o bottega, dove si cambia argento, o denaro) taberna argentaria.
 argentario foro. Vedi banchiere.
 argentino, d' argento) argenteus, a, um.
 argentarius, ria, rium.
 argento] vivo) Hydragyron, ri, argentum fastitium, argentum vivum.
 argine, riparo alle rive de' fiumi) agger, ris, g. m. subtractio, nis.
 Argirocastro, città d' Albania] Antigonja, niz.
 Argis, palude) Antiana palus.
 Argitti, oggi Raglins, Isola di Scozia) Ricina, nz, una Ebudarum.
 Argo, città nella Morea) argos.
 argomentare, assegnar ragioni] argumentor, aris. E si dice argumentor hoc, ovvero in hoc, & de hoc.
 argomento efficace] argumentum con-

festarium. Cic.
 argomento corauro] dilemma, tis.
 argomento, ragione) argumentum, ti. Rationis momentum.
 argomento, soggetto della commedia) argumentum, ti. Cic.
 argomento, soggetto del libro, dello scrivere) argumentum epistolæ, Genus, materia.
 argomentazione] argumentatio, nis, g. f. C.
 arguzia, sottigliezza) acumen, & argutiz. s argutiz, arum, f. g.
 arguto, ingegnoso) argutus, ta, tum. Vedi ingegnoso, acutus, ta, tum.
 arguto motteggiatore) festivus, vum; urbanus, na, num. Concinnus, na, num. Elegans.
 arguto alquanto] argutulus, la, lum.
 argutamente, ingegnosamente] argute, acute. Ut argute disputare, Discorrere ingegnosamente.
 Argo, mostro di cent' occhi) Argus, gi, g. m.
 Arignano, Vico del Territorio Fiorentino] Arinianum, ni, g. n.
 Ariona, Terra di Granata] Aurigagiz, aurigi.
 aria] aer, ris, g. m. Cælum, li, g. n.
 aria buona) cælum clemens, ovvero cæli clementia. Cælum salubre.
 aria cattiva) cælum grave; ovvero cæli gravitas.
 aria fredda] aer frigidus, aer expertus caloris.
 aria grossa) aer crassus, & concretus; cælum crassum.
 aria umida) cælum humidum.
 aria molto calda) aer multo calore admittus.
 aria netta] cælum purum.
 aria nebbiosa] cælum nubilosum, & caliginosum.
 aria serena] cælum apertum, cælum ferenum.
 aria sottile] cælum tenue.
 cosa d' aria] aerius, ovvero aerem rea, reum.
 aria temperata) cæli temperatio.
 aria pestifera) cælum pestilens.
 aridità, seccore] aritudo, nis, ariditas, tatis; siccitas, tatis. Cic.
 arido, secco) aridus, ra, dum. Exsicc-

ta, tum. Il pitulofug.
 forma di macchine da guerra]
 sia. Della qual macchina ve
 ne figura in Roma nell' arco
 trionfale di Lucio Settimo a piè del
 loggione. Vedi macchina.
 d'arista] arietinus, na, num.
 arte di numerare) arithme-
 tice, arithmetice, ces, arithmeti-
 cas, s. p. E così usa Cicer. ut
 arithmetica exercitatus, Uomo
 pratico a far i conti.
 (arisco) Halec. g. n. halex, cis. g. f.
 (arata) halex muriatica.
 (arata) in Provenza] Arelatum,
 Arelate sextanorum. Pli. Gal-
 lica. Constantina arelate. Ma-
 gna. Colonia Julia, pia arelate,
 Arelate; Colonia arelate-
 orum, nella medaglia di Cesa-
 rino.
 luogo da tenervi qualche
 Armarium, rii, g. n.
 da pane) penarius, rii, pena-
 rium, penarium, rii.
 da profumi) Myrothecium.
 di veste) vestiarium, rii, n. g.
 da libri) pluteus, ei, g. m.
 armo, as, avi, atum. Instruo,
 strum.
 (arma), armariolum. li, g. n.
 induere arma.
 (corazza) lorico, cas.
 di mare] classis, sis, g. f.
 preparata per combattere) clas-
 sificata, instructa, armata,
 nella a vedere, ma debole] clas-
 sificata in speciem, sed inops, &
 Cic.
 (la capitana) classis prætoria.
 prætoria ravennensis, classis
 prætoria Messanensis, nelle inscrizio-
 ni.
 (armata alla Città) classem ad
 appellere.
 armatus, ta, tum.] Inermis,
 armis instructus, armis paratus,
 armatus.
 (esercito per mare) copiaz na-
 valis.
 (esercito per terra) copiaz ter-
 restres.
 Cmf.

armato di brocchiere] clipeatus, ta,
 tum.
 armato a giacco) loricatus, ta, tum.
 armato di lancia) lanceatus, ta, tum,
 hastatus, tata, tatum.
 armato tutto) cataphractus.
 armato di mazza) clavatus, ta, tum.
 armati alla leggiera] pedites, & equi-
 tes levis armaturæ.
 armatura leggiera) armatura levis.
 armeria) armamentarium, rii, g. n.
 armadura] armatura, rz, armatus, tus.
 armi) arma, morum, g. n. pl.
 armi difensive] arma ad tegendum.
 armi offensive] arma ad nocendum.
 arme, che si può lanciare) telum, li;
 Jaculum, li; Missile, lis. g. n. Hasta,
 rz, g. f.
 armi lavorate d'oro] arma auro czlata.
 Bottega d'armi] officina armorum. Ve-
 di bottega.
 Portar le armi] ferre arma.
 venire all'armi] venire ad arma, con-
 tigare armis; dimicare armis; cer-
 tare armis.
 Levare le armi di mano per forza) ex-
 torquere arma.
 Preparare le armi] arma parare, arma
 expedire.
 Lasciar le armi) arma ponere. Czf. di-
 scedere ab armis.
 Difender coll'armi] tegere armis.
 Buttar via le armi) arma abjicere, Cic.
 † Luogo pubblico per ripor le armi]
 hoc armamentarium, rii.
 armatura di petto) pectorale, lis. Var.
 Brocchiere) parma, mz; pelta, tz, f. g.
 Brocchiere a guisa di mezza luna) pel-
 ta, tz. Cetra, trz. Scutum amaz-
 nicum.
 Mezzo del brocchiere) Umbo, onis,
 Liv.
 Manico del brocchiere) clipeus apia;
 ovvero capulus.
 Balestra] balista, rz, g. f.
 Notetta della balestra] uncus, ei. Pr-
 bula, lz, g. f.
 Bordone, dove è ascoso uno fiocco, o
 spada) dolo, nis. Svet.
 Bucu, dove s'inchina la notetta]
 Epizygis. Var.
 Corda della balestra] Nervus, vi, m. g.
 Coltello] culter, rz, g. m.

Taglio del coltello] *acies cultri*.
 Corazzina] *Thorax ferreus* : *Thorax zreus*. Virg.
 Piastra della corazzina] *Squamæ*, *marum*, f. g.
 Dardo corto) *verutum*, ti, gen. neut. Czf.
 Daga) *fica*, cz. Plant.
 Elmo, ovvero celata] *Galea*, lez. *Cassid*, dis, Czf.
 Elmo di cuojo) *cudo*, nis, g. m.
 Cima dell' elmo, o celata] *Conus*, ni, g. m. *Galez apex*. Virg.
 Pennacchio dell' elmo] *christa Galeæ*.
 Fionda, o frombola) *funda*, da. *Baleatis funda*, g. f.
 Cuojo della frombola] *scutale*, lis. Liv.
 Giaco, ovvero camicia di maglia) *lorica*, cz, g. f.
 Maglie di giaco) *anuli loriceæ*, m. g.
 Manico dell' asta] *hastile*, lis.
 Giavelotto) *acrides*, dis. Vittr. *tragula*. Cz. Czf. *jaculum*.
 lancia] *hasta*, str. Cic. *Sarissa*, sz, lan- cea, cez. Plin.
 lancia disarmata) *hasta pura*.
 lanca col ferro aguzzo] *hasta præpilata*.
 lancia, cioè zagaglia] *hasta amentata*. Cic.
 lancia di giostra) *hasta velitaris*.
 Morione] *Galea*. Vedi elmo.
 Visiera del morione] *buccula*, lz, g. f.
 mazza d' uomo d' arme) *cestrum*, tri; *amazonia securis*; come vogliono al- cuni, *elava*, vz, g. f.
 pugnale, daga] *pugio*, nis; *clunabu- lum*, li; ma è antico: *clunadum*, di. Fest.
 pugnale, che pende alla cintura] *para- zonium*, nii.
 Spada] *ensis*, sis. *Gladius*, dli, g. m. Sfoderare la spada] *stringere enses*. Di stringere *gladium*.
 Spada nuda] *strictus ensis*.
 Spada, che taglia da due bande) *Gla- dius anceps*, m. g.
 Spada da un filo da costa (schiavonessa) *machæra*, rz. Plau.
 Spadone da due mani] *exiphomac*, hz ra. rz, *romphæa*, zz. g. f.
 punta della Spada] *muera*, nis, g. m. *Cuspis*, dis, g. f.
 manico della spada) *manubrium*, bri.

Cic: *capulus*, li, g. m.
 fodero della spada] *vagina*, nz, g.
 Scimitarra] *harpe*, pls, g. m. Luc. fa- catus *ensis*; *acinaces*, cis. *Gladius pe- sicus*.
 Schioppo. Vedi archibuso.
 saetta, freccia) *sagitta*, tz; *calamus* mi. Vittr.
 cocca della saetta) *Crena*, nz. pl.
 turcasso della saetta) *pharetra*, trz.
 Rocchette, dardi di fuoco) *pyroboli*.
 Triboli di quattro piedi contra i mu- mic) *murices*, cum, g. m.
 zagaglia) *framea*, cz. Vedi lancia- arme di casate) *insigne gentilitium*.
 arme del Re) *insigne regium*.
 armento, ovvero razza di animali gre- si) *armentum*, ti, g. n. Ut *armentu- bubulum*. *Armenticus grex*; *pecu- ris*. *Armentitium pecus*. *Grex* *mentorum*. Vedi bestiame grosso.
 Guardiano d' armento) *armentarius* rii. *Custos armenti*, g. m.
 di armento] *armentinus*, na, num. *simus armentinus*, Letame di bestia- me.
 armentoso, cioè abbondante di bestie) *armentosus*, sa, sum; ut Italia *mentosa*.
 armigero. Vedi bellicoso.
 Armenza, città di Portogallo] *Armen- tia*, tiz, g. f.
 Armignac. Città di Guascogna] *aren- rica*, cz. *Arecomici populi*.
 Armilone, città] *Theodosia*.
 Arminaca, città dell' Armenia minor] *Cybisra*, strz.
 armonia] *concentus*, tus. *Concentu- nis*. *Fidium concentus*, g. m.
 armonizzare) *consono*, nas, avi, ar- arnese, armatura delle cosce] *tibia- lum*, g. n. *ocrez*, arum, g. f.
 arnese] *supellex*, stilis, g. f. *Instru- mentum*, ti. Vedi masserizia.
 Arnano, terra di Spagna in Aragona] *Argenomecum*, sci, g. n.
 Arnhem, città del Ducato di Geldria] *arenacum*, ci, g. n.
 arnia, alveo, vaso, dove le Api fanno il mele] *alveare*, ris; *apiarium* rii, g. n.
 † Arona, terra sopra il lago maggiore] *Arona*, nz. *Boromzorum* ditio.

arvescio, cioè col venire in su] **Supi-**
na, na, num] (pronus, na, num.
arvesciare, piegare al rovescio] **Su-**
plino, nas, avi, atum; inverto.
arpa, strumento di molte corde] **Harpa**,
 pr. fides, is, psalterium, rii, g. n.
arpione, mostri] **Harpyz**, g. f. Virg.
arpino, rampino] **Harpago**, gonis.
arpino, Patria di Marco Tullio) **arpi-**
num, ni, g. n.
D'arpino) **arpinas**, tis.
arra, caparra] **arrha**, rhz, g. f. **arrhabo**,
 nis.
arrabbiare, divenir rabbioso) **rabio**,
rabis. Furenter irascor. Cic. **Facere**
rabiose, Cic.
arrampicarsi, aggrapparsi) **adrepo**, pis,
 psi, reptum; **correpo**, pis, psi, re
 ptum.
arrandellare, lanciare] **jaculor**, laris,
 atus sum, contorqueo, ques, si, tor
 tum, conjicio, cis, eci, ctum; ut con
 jicere tela.
arras, città di Fiandra) **Origiacum**, ci,
 come si legge nel testo Greco di To
 lom.
arricare] **affero**, fers, tuli, latum, ap
 porto, tas, avi, tatum. Vedi appor
 tare.
arricare dispiacere] **afferre curam**, &
solicitudinem.
arricare dolore) **afferre dolorem**. Vedi
 dolore.
arrizzerli) **dedo**, dis, dedidi, deditum.
Deditionem facio.
arridevole, piacevole, & umano) **fa-**
cilis, le, benignus, clemens, hu
 manus.
arrindimento] **deditio**, nis, g. f.
arriso] **deditus**, ta, tum.
arristare, fermarsi, indugiare) **maneo**,
 resideo; **no**, stas.
arritrare, cioè tornar' indietro) **redeo**,
 tis. Revortor. Cic.
arricchiere] **locupletor**, tas, tavi, tatum.
 Dito, tas, tavi, tatum. **Divitiis au-**
geo.
arricchissi] **Ditesco**, scis, Ditor, aris,
 otus sum. **Locupletor**, ris, tatus
 sum.
arricchito] **ditatus**, tata, tatum.
arricciare il muro) **incrusto**, as, vi,
rum; **cretam inducere**.

arricciare, **incresparsi**] **crispo**, as.
arricciarsi, aver paura) **paveo**, esq;
horreo.
arringa, cioè Orazione, parlamento]
oratio, nis, g. f. Cic.
arrischiare, metter in pericolo) **addu-**
cere. **deducere** in discrimen, ovve
 ro in periculum.
arrischiarsi) **objicere** se periculo, sub
 bire discrimen. **Venire** in discrimen.
arrischiante, ardito, animoso] **audens**,
 tis, audax. **Fidens**, impavidus.
arrificato. **arrischievole**) **projectus ad**
audendum.
arrivare a un luogo] **venio**, nis, ni,
 ventum; **pervenio**, nis, ni, ventum;
advenio, nis, ni, ventum.
arrivare, **aggiugnere uno**) **assequor**,
 ris, utus sum, consequor, queris,
 cutus sum.
arrivare alla vecchiaja) **adipisci fene-**
ctatem.
arrivare a grande onore) **ad amplissi-**
imum locum pervenire, in gradum.
dignitatis ascendere excelsum. Cic.
In sedem celsissimam dignitatis, atque
honoris ascendere. Cic. **Summos ho-**
nores, & amplissimos adipisci. Cic.
summam honoris gloriam, & digni-
tatem consequi. Cic. **ad summam ho-**
norem venire. Cic.
 † **arrivare al colmo delle grandezze**] **ad**
summam amplitudinem perveni-
re.
 † **arrivare al colmo degli onori**] **sum-**
mmum honoris gradum assequi, hono
 res magnificentissimè gerere.
arrivare, cioè trovare alcuno all'im
 provviso] **offendere aliquem impa-**
ratum. **Excipere incautum**.
arrivare a piedi) **pedibus consequi**.
arrivare al fine. Vedi finire.
arrivate al partire di alcuno] **incidere**
in discesum alicujus.
arrivare al porto) **appello**, lis, puli,
 pulsum, ut classis impulsus.
arrivo, giunta] **adventus**, tus. Vedi
 giunta.
arrocicare, **affiocare**] **raucesco**, scis.
arrocato) **raucus**, ca. cum.
arrocamento) **raucitas**, tis, g. f.
arrogante, **profuntuoso**) **arrogans**, tis,
 g. m.

arrogantemente, profuntuosamente]
 atroganter, adv. contumaciter, &
 arroganter. Temerè, & arroganter,
 superbè.

arroganza, profunzione) insolentia,
 ris, g. f. Czf. arrogantia, tiz, con-
 tumacia, & arrogantia, s Intoleran-
 tia, fastidium, superbia.

arronciolare] intorqueo, es, si, tum;
 caudam inflecto, &c.

arrossire, diventar rosso] rubesco, scis,
 bul. Rubeo, bes, Cic. Erubesco, scis,
 bul.

arrossito) rubefactus, sta, stum.

arrostire] asso, as, avi, atum. Torrefa-
 cio, cis, feci, factum.

arrostito] assatus, ta, tum; assus, sa,
 sum; torridus, da, dum.

arrostito] caro asata, caro assata; assum,
 si, g. n.

arroto di vitello] assum vitulum, as-
 sum vitulinum.

arrotare. Vedi aguzzare.

arrugginire) contrahere rubiginem.
 Vedi ruggine.

arsenale) navale, li s. Vedi nave.

arsenico] auripigmentum, ti, g. n.
 arso) ambustus, sta, stum, inustus, sta,
 stum. Vedi abbruciato.

arsura) ambustio, nis, ardor, ris. Ve-
 di ardore, caldo.

artatamente, cioè con arte, & astuzia)
 astutè, adv. callidè, subdolè, vafre.

arte] ars, artis, g. f. artificium, cii, g. n.
 opificium, cii, g. n. Ratio faciendi.

arti, cioè professioni di lettere] facul-
 tates, tum; doctrina, scientia; stu-
 dium; disciplina.

arti da gentiluomo] artes ingenuz, ar-
 tes liberales.

arti vili, e plebee) artes mechanicz,
 illiberales; artes vulgares.

arti, che si esercitano sedendo] artes
 sedentariuz, artes sedulariuz.

arti operative) artes, quarum opus est
 agendo. Cic. Nè si dice artes activz,
 nè passivz.

arti contemplative) artes, quz in re-
 rum cognitione versantur. Nè è lati-
 no a dire, artes contemplativz.

arte di banchiere) argentaria, riz, g. f.

arte di calzolaio] sutrina, nz, g. f.

arte di cuoco) coquinarla, riz, g. f.

arte di conti] arithmetica, cz, g. f.
 arte di corsaro) piratica, cz, g. f.
 arte di far figure di verzura] Topiaria,
 riz.

arte di fornajo) panificium, cii, g. n.
 arte d'ingannare) techna, nz, g. f.

arte d'indovinare) aruspicina, nz, g. f.

arte di lana) lanificium, cii, g. n.

arte di lotta] athletica, cz, g. f.

arte marinaresca) navicularia, riz,

arte di maniscalchi] veterinaria, riz.

arte di dipingere] pictura, rz. Gra-
 phice, ces.

arte di tessere) textrina, nz, g. f.

arte di scultura) Czlatura, rz, g. f.

arte di tintore) fullonica, cz, g. f.

arte di speciale) aromataria, riz, g. f.

arte di far vasi) Figlina, nz, ovvero
 sigulina, nz.

arte di far veste] ars vestiaria, g. f.

arte di far vetro] vitriaria, riz, g. f.

arte di rappresentare commedie) hi-
 strionica, cz, g. f.

arte di statue] statuaria, riz, g. f.

arte di lavorare al torno) toreutice,
 ces.

arte di uccellare) aucupium, pil.

arte di starlatano) ars ludrica.

arte di ciabattino] ars sutoria.

artigiano) artifex, cis, opifex, cis.

Nomi di Artigiani.

acconcia corami) coriarius, rii, nelle
 iscrizioni antiche.

armajuolo] armamentarius, rii. Vedi
 arme nelle iscrizioni antiche.

acconcia camozze) alutarius, rii.

allumiere, cioè artigiano, o mercante
 d'allume) aluminarius, rii. Nell' in-
 scrizioni antiche.

acconcia marmi] marmorarius, rii.
 Nell' iscrizioni antiche.

acconcia botte) Dolarius, rii. Vic-
 tor, ris. C. g. m.

imbiancatore] testor, ris, albarius.

acconciatetti) scandularius, rii, im-
 bricarius, rii, g. m.

aromatario. Vedi speciale.

avoriere] artigiano, mercante d'avo-
 rio) eborarius, Nell' iscrizioni
 antiche.

Maestro d'archi] arcuarius, rii, g. m.

Battilano] lanarius, rii. Nell' in-
 scrizioni antiche, lanifex, cis, lan-
 ficus.

- feus. Cic. Vedi feltrajo.
- Battimoneta) Flatuarius auri; monetarius, & argenti monetarii. Nell' iscrizioni antiche.
- Battiloro) bractearius, rii, bractea- tor, ris, g. m.
- Berrettajo) pileo, nis, g. m.
- Calzolajo) sutor, ris, calceolarius.
- Calderajo) faber ærarius.
- Carbonajo) carbonarius. Vedi car- bone.
- Carrozziere, chi fa le carrozze) car- pentarius, rii, effedarius, rii, plau- strarius, rii, g. m.
- Chi fa le coperte da letto) plumarius, rii, g. m.
- Fornaciajo da mattoni) Laterarius, rii.
- Fornaciajo da coppi) Imbricarius, rii.
- Falegname, legnajuolo) faber ligna- rius. Nell' iscrizioni antiche, fa- ber materiarius.
- Fabbro, Magnano) faber ferrarius, nell' iscrizioni antiche.
- Funajo, cordajo) Resto, nis.
- Feltrajo) coactor lanarius, nell' inscri- zioni antiche; coactilarius, rii.
- Filatrice) Netrix, cis, g. f.
- Filatrice di lana) lanipendia, dia, I. C. lanifica, cz.
- Gioielliero) margaritarius, rii. Nell' iscrizioni antiche. Mango, nis.
- Orologiajo) Faber automatarius. Nell' iscrizioni antiche.
- Indoratore) Inaurator, ris, g. m.
- Ingegnere) architectus, sti, archite- cton, nis.
- Chi fa i leuti) plectropzus, pzi, g. m.
- Muratore) Cœmentarius, rii. Vedi muro.
- Orefice) aurifex, cis, aurigex, cis. Nell' iscrizioni antiche; vascula- rius, rii; anularius. Vedi anelli- ere.
- Oliandolo) olearius, rii. Nell' inscri- zioni antiche.
- Occhialiere, che fa gli occhiali) faber ocularius.
- Profumiere) unguentarius, rii. Ne' marmi.
- Pellicciaio) pellicio, nis, Plaut. g. m.
- Pentolajo, vasaio) figulus, li, g. m.
- Ricamatore) limborius, rii. Seg-
- mentarius, rii, acupiscor; phryglo, nis, g. m.
- Rigattiere, ovvero rivenditore) Pro- pola, lz, g. m.
- Sartore) vestigiarius, rii; Sartor, ris; sarcinator, ris.
- Sartore di vesti sottili) Vestarius pe- nularius. Nell' iscrizioni antiche.
- Sartore de' sai nuovi) rudiaris, rii.
- Speciale) aromataris, rii. Nell' inscri- zioni antiche, pharmacopola, lz, g. m.
- Scrittore de' libri) Scriba librarius; ne' marmi.
- Stracciajuolo) interpolator, ris. Man- go, onis, g. m.
- Stagnajolo) stannarius, rii, g. m.
- Solfonajo) sulphurarius, rii, g. m.
- Tessitore di tappeti) polymitarius, rii.
- Tessitore di tela) linteo, nis. Lintea- rius, rii, g. m.
- Tessitore) Textor, ris, g. m.
- Tessitore di seta) sericarius, rii, gen- masc.
- Tintore) sullo - nis; infector, ris; Tin- stor, ris: Offector, ris.
- Tintore di grana, o fiamma) flammea- rius, rii, g. m.
- Torniero) vascularius, rii; Toreuta, tz, g. m.
- Vetrajo, che fa i vetri) vitrarius, rii, vitrarius fusor.
- Otrajo, che fa otri) utricularius, rii, g. m.
- Ciabattino, acconcia scarpe) cerdo, nis, veteramentarius sutor. g. m.
- Fornajo) pistor, ris, g. m.
- Artigiani, o bottegari di cose mangia- tive) pistores cupedinarii.
- Beccajo, o macellajo) lanio. Cic. Ter- Lanius, nii. Nell' iscrizioni anti- che, carnarius, rii.
- Cuoco) coquus, qui. Vedi cucina.
- Coppiere) a poculis: Nell' inscrizio- ni antiche; pincerna, nz, g. m.
- Cuoco da torte) libarius, rii.
- Cuoco primo, o maestro di cucina) archimagirus, ri, g. m.
- Caciajuolo, che vende formaggio, o latte) casearius, rii. Lactarius, rii.
- Fruttajolo) pomarius, rii. Hor. gen- masc.
- Dispensiere) promus, mi. Cels. procur- ator

rator peni, promus. condus, Plaut.
cellarius, rii, penuarius, rii. Nell'
iscrizioni antiche.
Orte] stabularius rii. I. C. caupo, nis.
Tabernarius, rii, g. m.
Ingrassatore di pollami) fattor, ris.
Ter.
Macellajo, Vedi beccajo.
Beriuocolajo, che fa, o vende i beri-
cuocoli, o i confortini) pittor dul-
ciarius. crustularius, rii, g. m.
Pescivendolo] piscarius, rii, g. m.
Chi vende pesce grosso] cetarius, rii.
Ter.
Pasticciere] eupedinarius, rii, g. m.
Spenditore per vivande) obsonator,
ris.
Salficciaio) fattor, ris, Ter. g. m.
Sopraffante del pasto] conarum magi-
ster.
Trinciante] frustor, ris. Vedi pasto.
Taverniere, che vende vino] taberna-
rius, rii, g. m. vinarius, rii, g. m.
Vivandiere) eupedinarius, rii.
Vende salame] salgamaris, rii, g. m.
Var. salsamentarius, rii, g. m.
Vende olive) olearius, rii, g. m.
Vende confetti] tragematopola, lz.
Uccellatore] auceps, cupis, g. m.
arteria, vena) arteria, riz. g. f.
artiglieria] tormentum zneum, g. n.
artificiale, artificioso) artificialis, le,
adject. artificiosus, a, um.
artificiato, artificioso) artificiosus, sa,
sum, adject.
artificio, cioè lavoro) opus, ris, g. n.
opera, operæ, g. f. Cic.
artificio, cioè strumento da far alcu-
na cosa] machina, nz, instrumen-
tum, ri.
artificiosamente) artificiosè, adverb.
fabrè, affabrè.
Artois, provincia di Fiandra] Artesia.
atrebates pop. Czf. atrebarii. Prol.
artigli, unghie degli Uccelli] unguis,
unguis, g. f.
artista, cioè artefice) artifex, opifex.
artimone, vela grande della nave) ar-
temon, nis, g. m.
Azburgh, terra d' Alemagna] artobri-
ga.
Arzerum, terra di barbaria] arzenaria
colonia.

Arzerum, paese d' Asia] assyria, g. f.
arzichan, Città d' Armenia minore]
Aziris.
arzila, terra d' Africa) zilia; zilis; an-
ton. zelis. Str.
arzuu, terra di Spagna] araduca, , cz,
g. f.

A S

Æ. S. Ælia sentia; nell' iscrizioni
antiche.
a salti camminare] ad saltum ingredi p[er]
a salvamento) sanus, & salvus. I. C.
incolumis, me.
a S. Pietro, cioè alla Chiesa di S. Pie-
tro] ad S. Petri.
a fazietà] satis superque.
asbaraglio] objicere se periculo. Ve-
di a rischio.
a scacchi. Vedi giocare.
ascella) axilla, lz. Cic. g. f. ala, lz.
Vedi uomo.
Peli sotto l' ascella] pili subalares.
ascendere, montare] ascendo. dis, di,
sum. scando, dis; conscendo. dis.
ascendere, montare a cavallo] ascende-
re in equum] [Desilire ex equo.
ascendimento. salita] ascensus, sus, g. m.
a salvamento] salutariter. Cic.
a scherzo] joco] [Serio.
ascia, pialla, strumento da falegname
da pianare] ascia, sciz, dolabra,
bræ. Col. Vedi falegname, e suoi
strumenti.
ascia, pianare le tavole] dolo, las,
avi, tum, ascia polire. Cic. ascio,
as.
Assisi, Città dell' Umbria) Assisium, ov-
vero Assisium. Prol.
D' Assi] assisnates. Nell' iscrizioni
antiche.
asciugarajo, panno lino per asciugare il
viso) sudarium, rii, g. n. Vedi fazzo-
lletto.
asciugare) sicco, cas, exsicco, cas.
asciugare le paludi) siccare paludes.
Cic.
asciutro] aridus, da, dum; Siccus, ca,
cum, adject.
Ascoli, città della Marca) asculum, li,
g. n. Colonia asculanorum.
ascolani) asculani, astulanei, ne' trion-
fi Romani.

Ascol.

scoltante, & uditore) auditor, ris, g. m. audiens, adject.
 scoltare) audio, dis, divi, ditum, ac cipio. Vedi udire.
 scoltare nascolamente] subausculto, as, avi, atum.
 scoltare, cioè obbedire] auscultare alicui. Vedi obbedire.
 scoltatore] auditor, ris, g. m.
 scoltamento] auditio, nis, g. f.
 scondere, nascondere) abscondo, dis, di, tum. Occulto, tas, avi, tum, celo, las, lavi, tum, abdo, dis, didi, tum, abstruere, dis, ti, sum; oculo, lis, lui, cultum; recondo, condis, condi) patefacio, aperio, pervulgatum, facio.
 asconderfi nella più secreta parte della casa] abdere se in domum, intimam.
 scoso] absconditus, ta, tum, occultus, ta, tum, abditus, ta, tum. † abstrusus, sa, sum; reconditus, latens, tis, res occulta, & latens.
 scosamente] abditè, adverb. Cic. & si congiunge col verbo lateo, absconditè, occultè, clam.][patenti-
 us.
 stare ascoso] esse in occulto. Delite-
 scere, occultè latere, abditè late-
 re. Cic.
 scondimento] occultatio, nis, g. f.
 sconditore) occultator, oris, g. m. Cic.
 sconditore de' ladri) latronum occultator, & receptor. Cic.
 scrivere, attribuire) adscribo, bis, psi, prum, appono, scribo.
 scrittizio) adscriptitius, tia, tium. Ut adscriptitii cives, cittadini nuovi. Cic. Vedi cittadino.
 scrocco) scrocco. Vedi scrocco.
 sinajo] asinarius, rii, g. m. agaso, nis, g. m.
 siao] asinus, ni, g. m.
 sino salvatico] onager, gri, g. m.
 sinello] asellus, li, g. m.
 sinella] asella, tz, g. f.
 D' asino) asininus, na, num, ut lac asininum, latte d' asina.
 sinello da soma] asellus dosuarius.
 sino intiero, ovvero stallone] asellus admistrarius,

asino grande) asinus arcadicus, asino piccolo, e comune] asinus vulgaris, asinus reatinus.
 asino legato con la cavezza) asinus capistro vinctus. Var.
 asinello, polledro d' asino) pullus asininus.
 Greggia, o mandra d' asini] Grex asinorum.
 asma, difficoltà di respirare) difficultas spirandi; asthma, anhelatio, nis, g. f.
 asmatico, cioè chi patisce d' asma] suspiriosus, sa, sum, Plin. anhelator, ris. Pl. anhelus, li; asthmaticus. Cicer. pectoris angustus.
 asna, Città d' Egitto] Syene.
 Asolo, terra di Lombardia] asulum, is, aelum, li. Plin.
 asolco, asolco) litatim. Vedi solco.
 asollazzo, per ricreazione] animi causa.
 asoldo andare) stipendia facere sub aliquo. Vedi soldo.
 asoph, Città] Tanis Emporium. Vedi la tana.
 aspada tratta] stretto ense. Vedi armi, spada.
 asparago) asparagus, gi, g. m.
 asparago domestico da seminare) asparagus sativus, asparagus altilis.
 asparago salvatico] cortuda, dz. Col. asparagus sylvester.
 Radice d' asparagi] spongia, giz.
 aspo) alabrum, bri.
 aspergolo) aspergillum, li, g. n.
 aspettare] expecto, stas, stavi, statum; e si congiugne elegantemente colla particola dum, ut, expectabo dum venias.
 aspettare a posta) praestolor, aris, atus sum.
 aspettare in piazza] praestolare ad forum. Citer.
 aspettar di giorno in giorno) de die in diem expectare.
 aspettar buon tempo da navigare) cursum expectare.
 aspettar nuove con desiderio] expectare acriter nuncios. sta.
 aspettare con desiderio] avidè e stare. xpe-
 aspettare con ansietà) angè e expecto. asfo-

ne, cruciari expectatione. Expectatione si congiugne con questi avverbj presso Cice. acerrimè, acriter, avidissimè, avidè, vehementer.

aspettar gran male) gravissima infare mala.

aspettazione, speranza) expectatio, nis, g. f. spes, spei, g. f.

Dare aspettazione, (speranza) movere, dare, concitare, commovere, asserre, facere expectationem.

aspettato] expectatus, ta, tum. Exoptatus, ptata, tum.

aspetto, sembianza] aspectus, g. m. conspectus, ctus.

† Fuggir l' aspetto di qualcuno) ab aliquis aspectu abhorre.

† asprezza, crudeltà, ostinazione) asperitas, tis, inclementia, tiz) (Lenitas, tis.

† asprezza, quella, che si sente col tatto] scabritia, tiz, scabredò, nis, asperitas, tis.

† asprezza, quella, che si sente col gusto) acredo, dinis, acrimonia, niz.

aspetto di giovane] indoles, g. f. bona indoles. Vedi apparenza.

aspido, specie di serpe] aspis, dis, g. m. Cic.

aspo, o arcolajo, significa naspo] alabrum, bri, g. n.

Asperosa, Città di Romania] Abdera, rz.

Aspremonte, paese degli Svizzeri] Rhu cantiorum regio.

aspramente] asperè, durius, adverb.] (Leniter; acerbè. ferociter. vehementer

asprezza, cioè crudeltà, durezza, ostinazione] asperitas, tis; f. g. acredo, dinis, g. f. acrimonia, scabritia, durtia, scabredò, dinis, g. f. inclementia.

aspro, terribile) asper, ra, rum, adject. incultus, agreitis, vehemens, tis.) (Iretus.

aspro, agro al gusto] gusto acerbus.

aspro, agro) insuavis, ve, acerbus, ba, bum.

aspro al toccare] scaber, bra, brum, ut aspectus illuvie scabrum.

† agitare] Denbo, bas, vi, tum. Degu

sto, stas, avi, tum. Prægusto, stas, avi, tum. Gusto, itas, avi, atum. Tradatamente si dice ancora d'un' uomo, cid farne prova: degustare hominem.

assaggiare colla punta de i labbri] primoribus labris gustare.

assaggiare il vino a poco a poco) pitifso, pitissas, pitissavi, pitissatum.

assai] satis, fat. Ter. sanè.

assai, e d'avvantaggio] satis, superque. Ut satis superque dictum. Cie.

assai per tempo] bene manè. Vedi matina.

assai denaroso) bene nummatus. Vedi denaroso.

assai] valdè, admodum, benè, ut bene magna caterva, assai gran moltitudine d' uomini] apprimè, Ter. multum oppidò, quam, perquam. Sono avverbj, che si congiungono col positivo.

assai fiato. Vedi spesso volte.

assai, cioè molti] plures, multi.

assai uomini] plerique, & plerique homines.

assalire. Vedi assaltare.

assalire, cioè dar l' assalto) adorior, riris, aggredior, eris, susum.

assalitore, colui, che assalta] oppugnator, ris, g. m. invalor.

assaltare) adorior, riris, tusum, id vado, dis, si, sum, irruo. is, rui, tum.

Facio imperium, facio impressionem, irrumo, pis, pi, ruptum.

assaltare colle corna, ovvero urtare corna con corna) cornu ferire, cornibus petere. Cic.

assalto gagliardo] impressio, nis, g. f. imperus, tus, g. m. irruptio, nis, g. f.

assalto continuo] impetus continens. Cæs. ut impetu continenti petere, dar' assalto continuo.

assalto all' improvviso) impetus repentinus.

assassinare] grassor, aris, Spolio, as, avi, atum.

assassinare popoli] depopular, aris, atum, sum, expilo, as, avi, tum.

assassino] grassator, oris. Cie. Latro nis. g. m.

assassinamento] grassatio, nis, grassatura, rz; g. f. Suet. latrocinium, nii.

le, tavola) affer, ris; affis, us; alcu-
 scrivono axis.
 (o tavoletta) afficulus, ovvero
 triculus, g. m. Col.
 (o grossa un dito) affis uncialis.
 (o tavola grossa quattro dita) affis
 quadrantalís.
 (o tavola d' abeto) affis abiegna.
 (o intorno al quale si volge la ruo-
 ta) axis. Vedi ruota.
 (o stecca, o scaglia di marmo, o
 legno) affula, lz.
 (o curare, o assicuraré) liberare ali-
 quem cura; adimere, eximere; &
 inferre curam.
 (o curato, vedi assicurato) tutus, ta,
 tum.
 (o sedere, federe appresso) sedeo, des,
 sideo, des, di, sum; ovvero affido,
 is, consideo, des, ovvero consi-
 do, dis.
 (o diamento, & assedio) obsessio, nis,
 f. Obsidio, nis, g. f. obsidium. g. n.
 (o curare) obsideo, des, edi, sum; Cic.
 consideo, obsideo, & oppugno, obses-
 sum teneo.
 (o diatore) obessor, oris, g. m. oppres-
 sor, oris, g. m.
 (o diato) obsessus, sa, sum, circum-
 essus, sa, sum.
 (o di) obsidio, nis, g. f. Obsessio, nis,
 f. Obsidium, dil, g. n. Ma è raro.
 (o diare) assigno, gnas, yi, tum; attri-
 buo, buis, ui, tum; abscribo, bis, pli,
 tum.
 (o diare, attribuire) attribuo, buis,
 ui, abscribo, is. Tribuo, assigno,
 confero, conjicio, refero; addico,
 edico, ascisco, destino, affingo.
 (o diare il tempo) statuoere, consti-
 tuere, prescribere, prastituere, prae-
 scribere, dicere diem, tempus. Vedi
 tempo.
 (o diare il tempo della sicurtà, o il
 tempo da comparire) dicere vadimo-
 nium.
 (o diare i confini) prescribere fines,
 terminare terminos, & statuere ter-
 minos, constituere certos fines, ac-
 circumscribere, terminos circumscribere.
 (o diare le ragioni) argumentor, aris-
 tifico, adhibeo argumenta.
 (o diare denaro per il pagamento) at-

tribnere pecuniam alicui.
 assegnazione di danaro) attributa pe-
 cunia. Vedi danaro.
 (o diare i debitori, che pagano) attri-
 buere debitores. Vedi debitori.
 (o diare) assignatus, ta, tum.
 (o diare) assignatus, determinatus, statutus, ta,
 tum. Constitutus, ta, tum; decretus,
 ta, tum.
 (o diare) adunanza di gente per far
 parlamento) conventus, tus, g. m.
 concilium, lii, g. n. concio, nis,
 g. f. Coetus, g. m. Concilium ac coe-
 tus. Vedi dieta.
 (o diare) somigliare) habere simili-
 tudinem, inter se similem esse, gere-
 re similitudinem, vel speciem alicu-
 jus.
 (o diare) conbrati, cioè raunati, e congrega-
 ti) Frequenter congregati.
 (o diare) Vedi sedere.
 (o diare) allontanarsi) absum, bes,
 ditto, factus, Desum, remotus sum;
 ac disjunctus. Vedi Adsum.
 (o diare) absens, tis, g. m.
 (o diare) absentia, tis; g. f. Cic.
 (o diare) cioè consentire) assentio,
 tis, & assentior, tiris.
 (o diare) affertivamente) asseveranter, affirmate-
 (o diare) affessore. Vedi consigliere.
 (o diare) assenzio, erba) absinthium. hl. g. n.
 (o diare) astibundus, da, dum. adject.
 Vedi sete.
 (o diare) acconciare, rifare) Resarcio,
 cis, civi, citum; reinstauro, ras, ravi,
 ratum; Concinno, nas, navi, stum.
 Plaut.
 (o diare) accordare. Vedi acchetare.
 (o diare) parate se.
 (o diare) cioè in ordine) expeditus,
 ta, tum; paratus, ta, tum. Vedi
 apparecchiato.
 (o diare) assicuranza di denari) Cautio pecunia-
 rum.
 (o diare) assicurare la Città con guardie) Firma-
 re civitatem presidii.
 (o diare) assicurarsi della fortuna) quia sunt in-
 fortuna providere consiliis.
 (o diare) assicurarsi da qualcuno con ogni cautela)
 devincere aliquem omni cautio-
 ne.
 (o diare) assicurare le promesse) spondere pro-
 missa; Sponsorem esse promissorum.

assicurare qualcuno) cavere alicui.
 assicurarsi di qualcuno) cavere ab alio.
 assicurazione la vita nelle mani altrui] credere se alicui , fidei se alicujus committere , & tradere . Ter.
 assicurare , accertare] affirmo , mas . avi , tum ; asserero , ras , avi , tum . Vedi affermare .
 assicurare nell' usura . Vedi usura .
 assiderazione , (sorta d' infermità) sideratio . nis .
 assiduo continuo] assiduus , dua , duum . frequens , tis . Continens , tis . Continuus , nua . num , assiduus , & quotidianus . s
 assiduamente) continenter . adverb . Czf . assidue , assiduisimè . Cic . Frequenter . Frequenter , & assidue . s
 assiduità] assiduitas , tis , g . f . Opera quotidiana , perseverantia . tiz , assiduitas . & frequentia . s Consuetudo .
 assiepare , (ferrar di siepe) sepio , pis , vi , tum . Circundo , das , dedi , atum ; vallo , las , munito , nis , vi , tum .
 assimigliante) similis , le . E si dice similis tui , & tibi . Par , ac similis .
 assimiglianza] similitudo , nis , g . f . Forma , & similitudo . Species , & similitudo ,
 a simiglianza) ad similitudinem , instar . Vedi a guisa .
 assimigliare , paragonare] comparo , ras , avi , tum . Confero , fers , tuli .
 assimigliamento] comparatio , nis , g . f . contentio , & comparatio .
 assistente] assessor , ris , g . m . assistens , tis . Quinte .
 asso del dado] unio , nis .
 assoldare , far Soldati] habere delectum militum ; Conscribere exercitum . Comparare copias . Vedi esercito , soldati .
 assoldarsi , pigliar denari) capere stipendium . Vedi paga da soldati .
 assolvere , liberare] absolvo , vis , vi , tutum .)(Damnare .
 assolvere da omicidio) absolvere exdis .
 assolvere da una sceleraggine] absolvere improbitatis .
 assoluto) absolutus , ta , tum .
 assoluto d' adulterio) absolutus adulterii .

assoluto da tutti) absolutus omnibus sententis .
 assoluzione) absolutio , nis , g . f .][
 Condemnatio , nis .
 assolvere , cioè soddisfare al creditore) absolvere creditorem . I . C .
 assolutamente] perfectè , absolute .
 assolutamente , senza condizione] absolute .
 affomigliare , somigliare) assimilare , las , Comparo , ras .
 affommare , raccogliere , metter' insieme] aggrego , gas , congrego . colligo , conjungo , in unum locum compello .
 affonnare , cioè addormentare) sopio , pis , soporo , ras .
 affordare , cioè far sordo] exsurdo , das , vi , tum . Plin .
 affordirsi , divenir sordo] obsurdesco , scis . Vedi sordo .
 affortire , scerre , (compartire) seligo , is , gi , stum . Secerno . nis , crevi , tum .
 affortire , eiegger per sorte] sortior , ris , tus , sum . Sorte eligo .
 affortigliare , smiuire) Extenuo , as , avi , atum . Minuo , nuis , nui , tum , attenuo , as .)(Amplifico .
 affortigliato] Extenuatus , ta , tum . Ut aer extenuatus][aer concretus , aere grosso .
 affortigliare col martello) Exacuio , is . Procuro , dis , di . sum .
 affuefare , avvezare] assuefacio , cis , ci , factum . Consuefacio , cis . feci , factum ; nè mai si congiunge col dativo .
 affuefarsi , avvezzarsi] assuesco , scis , suevi .
 affuefatto , avvezzo] assuefactus , factum , assuefactus . ta , tum .
 Affur , Città di Giudea) Antipatria , antipatrida .
 asta) hasta , str , g . f
 asta senza ferro] hasta pura .
 alla , ovvero lancia da giostrare] hastavelitatis .
 astile , ovvero fatto a guisa di asta] hastile , nis , g . n .
 Astadid , ovvero astarid , Città di Spagna] Setellis . Ptol .
 astaffetta) mutatis ad celeritatem juvenis iter facere . Caf .

[secca] affulatum. Plau. affulosè. Plin.
 [fento, con lunghezza di tempo] ten-
 tē, cunctanter.
 [tenersi] abstinere, nes, nui. † questo
 verbo ora si congiugne con l' abl. con
 la proposizione a, ut abstinere a car-
 nibus, ora senza.
 [attenersi di darsi la morte da se stesso]
 a se manus abstinere.
 [attenersi dall' ingiurie, dalla maledi-
 cenza] abstinere maledictō, injuria.
 [attenersi d' offendere qualcuno] ab
 aliquo manus abstinere.
 [attenersi dal mangiare] cibo abstinere.
 [attenersi da litigare] jurgiis, & litibns
 se abstinere.
 [attenersi di piangere] a lachymis ab-
 stinere. Ter.
 [astinente, continente] abstinens, tis,
 g. m.
 [astinenza] abstinencia, tiz, g. f. Que-
 sta, secondo Cicerone, non è quella
 virtù, che dal volgo vien detta con-
 stinenzia, cioè, l' attenersi da i piace-
 ri, ma si bene dal torre quel d' al-
 tri. (Rapacitas.
 [astinutamente] abstinenter.
 [astinenza di mangiare] jejunitas, g. f.
 [Asti, Città di Piemonte] asta colonia,
 asta regia, nella Medaglia di Nero
 ne.
 [Astore, uccello] accipiter, tris, g. m.
 accipiter zethiopicus
 [Astorga, Città di Spagna] astura au-
 gusta.
 [Atora, Città d' Africa] Ruicada.
 [Atriani, popoli d' Ircania] astabeni,
 norum.
 [stringere, stringere] stringo, gis;
 [compello, costringo, comprimo] [re-
 primo].
 [retto, sforzato] coactus, eta, etum,
 compulsus, sa, sum, impulsus, sa,
 sum.
 [Astrologia] astrologia, giz, astronomia,
 mix, g. f.
 [Astrologo] astrologus, gi, astronomus,
 mi, g. m.
 [Avaro, malizioso] avarus, fra, frum, cal-
 lidus, da, dum; versutus, ta, tum, ve-
 teratorius, ria, rium, veterator.

[astutamente, maliziosamente] vetera-
 toriè, vafre, callidè, versute.
 [astuzia] calliditas, tatis, astutia, tiz, g. f.
 a studio. Vedi a bella posta.
 [a suo agio, a suo bell' agio] commode
 suo.
 [a suo volere] arbitrato suo.
 [a suo dispetto, a suo mal grado] invi-
 tus, ta, tum; invitè, adverb.

A T

A T, autem, nell' iscrizioni anti-
 che.

[Atalaya de Sertorio, Città di Spagna]
 Hemoroscopium.
 [a tal che] adeò ut, usque adeò ut, ita
 ut.
 [a talora, qualche volta] aliquando.
 [a tal partito, a tal punto condotto] eò
 deductus.
 [a tanto il dì] in singulos dies certo pre-
 tio conductus, eta, etum.
 [a tavola sedere] discumbo, bis, bui, ac-
 cumbo, bis, bui.
 [al tardi] serò, tardè.
 [a tastone] sensim.
 [Atene, Città della Grecia] Athenæ,
 narum.
 [Atri, Città] Atria, z.
 [ateniesi] athenienses, assici.
 [a tentoni]. Vedi a tastone.
 [a tempo] opportunè, commodè, tem-
 pore, in tempore, ad tempus.
 [attamente] aptè, appositè, accommo-
 datè.
 [attaccare a un chiodo] affigo, gis, xi,
 xum; defigo, gis, xi, xum; suffigo,
 gis, xi, xum.
 [attaccare a un cantone] in omnibus
 locis proponere.
 [attaccato] affixus, xa, xum, defixus, xa,
 xum, suffixus, xa, xum. Vedi affisso.
 [attaccarsi]. Vedi accostarsi.
 [attaccare, congiungere insieme] Nectō,
 ctis, annecto, ctis.
 [attaccare] suspendo, dis, di, sum; ap-
 pendō, dis, di, sum.
 [attediare] molestia afficio, molestiam
 affero. Exhibeo molestiam.
 [atteggiare] gesticular, aris, atus sum.
 [attemparsi, venir vecchio] Senesco,
 fcis; Consenesco, fcis, nui.
 attem.

attemparsi a poco a poco) sensim fenescere.
 attempato, di lunga età) *Ætate affectus*.
 Cicer. *Homosumma ætate*. Vedi età.
 Longævus, va, vum. Ma è poetica.
 attendere. Vedi accampare.
 attendere) *incumbo, cumbis, bui, bitum*; e si dice, *incumbo studio, in studium*; *ad studium, operam do, operam navo, attendo, animadverto*.
 attendere la promessa] *præstare fidem, præstare promissum*. Vedi promessa.
 attendere ad altro] *aliud agere*.
 attendere a cose nuove] *studere rebus novis*.
 attendere alla sanità] *Servire valetudini*. *Curare valetudinem*. *Consulere valetudini*. *Dare operam valetudini*.
 attendere all' utile] *habere rationem utilitatis*. *Servire utilitati*.
 attendere, cioè star' attento] *præbere aures, Erigere aures*. *Animum attendendo, noto, diligenter percipio*; *mentem auresque erigo*; *animum, & mentem adhibeo*; *auris admoveo*; *attentum animum teneo, adsum, animo*.
 attendere, osservare la promessa] *promissum stare*.
 attente, parente] *consanguineus, cognatus, propinquus, cognationis vinculo conjunctus*.
 attenersi, cioè tenerli saldo, e fermo] *hæreo, res, adhæreo, res*. *Nitor, teris*.
 attentamente] *attentè, attentissimè, adv. silentio, diligenter, attento animo*.
 attendere] *audeo, des, sus sum*.
 attento) *attentus, ta, tum*.
 attenzione) *attentio, nis, g. f. intentio*.
 attenuare] *extenuo, as, avi, tum*. Vedi diminuire.
 attergere, cioè, volgere le spalle] *Refugio, gis*; *tergiversor, aria, recuso, as, reformido, das*.
 attenuato, stenuato, magro] *macilentus, ta, tum, Extenuatus, ta, tum*.
 atterrare, buttare a terra] *sterno, nis, stravi, atum*. *Prosterno, nis, stravi, tum*; *proculco, cas, avi, tum*.

atterrare. Vedi rovinare.
 attecchè] *cum, quippè cum, quippè quia, quandoquidem*.
 atti, cioè costumi) *Mos, ris, g. m.*
 atti pubb'] *acta, storum, g. n. nu.*
 atti, cioè fatti) *Res gestæ, e non si dice gesta*. *Acta, si dirà di cose pubbliche*
 attillato, galante] *elegans, tis, g. d*
 bellus, la, lum; *compositus, ta, tum*
 attizzare) *irrito, tas, vi, tatam; læcessis, siv;*; *provoco, cas, avi, tum*.
 atto della commedia] *actus, ctus, g. n*
 atto, abile] *aptus, ta, tum, appositura, tum, accommodatus, ta, tum*.
 † atto al mal fare) *ad malum appositum*
 attonito, sbigottito) *attonitus, ta, tum*.
 attorcere, torcere] *torqueo, questestio, ctis, intorqueo*.
 attosficare, avvelenare, dare il veleno veneno, nas. *Inscio veneno, & nec veneno*
 attortigliare] *involvo, vis, vi, lutum circumvolvo, vis, vi, lutum*.
 attratto, storpiato, affiderato] *maclus, ca, cum, captus membris*.
 attraversare; porre a traverso) *intransversum ponere*.
 attraversare, andare a traverso) *et transverso cedere*.
 attraversato] *transversus, sa, sum, rectus, ctis, ctum*.
 Via traversa) *via transversa*.
 attribuire, cioè assegnare) *adjudico cas, attribuo, is, arrogo, tribuo vendico, ascisco. Sumo, is, pti. A fumo, is, pti, vendico*) *(Derogo.*
 attribuirsi) *arrogo, gas, avi, gatum Sumo, mis, pti, ptum*.
 † attribuirsi quel d' altri) *alienum sibi asciscere*.
 † Non attribuirsi, non lodarsi] *non sumere*.
 † attribuire tribuo, is, ui, tum, attribuo, trado, credo, concedo, refer. Vedi assegnato.
 † Attribuire ad alcuno) *referre alicui & ad aliquem*.
 † attribuire tutto quello, che si ha alla clemenza di qualcuno] *omni accepta referre alicujus clementia*.
 attristare) *solicito, tas, avi, atum, rorem assero*.

tristarsi] mœreo, res, stus sum.
 In mœrore versor. In mœrore jaceo.
 In squalore sum. In luctu, & squalore jacere.
 atroce) atrox, cis.)(mitis. Szvus, va, vum.
 atrocità] atrocitas, tis, g. f.
 atrocemente) atrociter)(Leniter.
 affare, ficcarsi sotto acqua] mergo, gis, ū, sum.
 turare, serrare, chiudere) obturo, ras, occludo, dis, claudio, dis. Cic.
 tuario, notajo] actuarius, rii; ab actis, nell' iscrizioni antiche.
 tuario del Governatore] ab actis præfetti urbis. Nell' iscrizioni antiche.
 tuario del Podestà] ab actis prætoris urbani.
 tuario del tesoriere) ab actis præfetti xris. Nell' iscrizioni antiche.
 tuario del Commessario della provvisione) ab actis præfetti annonz, ab actis præfetti alimentorum.
 tuario del Commessario del campo) ab actis præfetti annonz militaris. Nell' iscrizioni antiche.
 tuo piacere] arbitrato tuo.
 tutta briglia) admisso equo.
 tutta prova] periculo factò. Vedi prova.
 tutta possanza) velis, remisque.
 tutte l' ore) in singulas horas.

A V

U. C. Ab urbe condita. Nell' iscrizioni antiche.
 ra, terra d'India) Palibothra, Arisabium.
 accio, tosto, presto) statim, subito.
 vamparsi] incendor, deris, sus, sum; inflammor, ris, tus sum.
 vampato) inflammatus, ta, tum.
 vantaggiare] (supero, ras, ravi, tum; præsto, stas, stiti. Vedi avanzare.
 vantaggio, e d' vantaggio.) fatis, superque.
 anti, e per avanti] ante, antea, ante hæc, ante hoc tempus, superioribus diebus.
 anti, lungo tempo) longè ante, multò ante.

avanti quattro giorni] quadri duo ante.
 avanti hn' anno) anno ante.
 avanti chè] antequam, antea verò quàm, antequam, priusquam.
 avanti di lui) coram eo. In illius conspectu.
 avanti giorno] ante lucem.
 avanzare, essere da più) præsto, stas, stiti, titum; præcello, lis, ui? antecello, lis, lui; emisso, excedo, antesto.
 avanzare, accumulare) comparo, as, avi, atum.
 avanzare di consiglio) excellere consilio.
 avanzare alcuno di ricchezze] superare aliquem divitiis.
 avanzarsi, profitare) proficilo, cis.
 avanzo, cioè guadagno] lucrum, cri, g. n. quæstus, tus, g. m.
 avanzare di numero) multis partibus plures esse.
 avanzi) reliquæ, arum.
 avanzi di pasto] reliquæ cœnarum.
 avanzi de' grappi spremuti) vinacea, ceorum. Vedi uva.
 avaramente) avarè, avidè, restristè.
 avarizia] pecuniz appetitio, pecuniz studium, cupiditas, & avaritia.
 Essere avaro] pecuniz studio duci, rei familiaris amplificandæ cupiditate ardere.
 avaro) avarus, ra, rum; avidus, da, dum, pecuniz appetens.
 audace, ardito) audax, g. om. confidens, fidens, procax.
 audibile, che si ode) cadens sub auditum. Quod auditu percipitur. Quod aurium sensu percipitur. Quod auditu intelligi potest, quod auditione accipitur. E non si dice audibilis.
 audienza, cioè attenzione d' udire) audientia, riz, g. f.
 acquistarsi udienza) facere sibi audientiam.
 audienza, l' udire] auditus, tus, g. m. auditio, nis, g. f.
 auditore, ch'ode] auditor, ris, g. m. audiens, tis.
 auditorio, cioè luogo d' audienza) auditorium.
 avere nome, che significa facultà, ricchezza.

chezza) fortunæ , narum , g. f. facultates , tum ; divitiæ , arum . Vedi ricchezza , ec.

Secondo l' avere] pro facultatibus . per quanto hai ti prego) per fortunæ &c.

avere , possedere] habeo , bes , ui , tum possideo , des , sedi , sessum ; teneo bes , nui , tum .

avere pensiero , o cura) habere curam . avere a dispiacere . Vedi aver per male . avere a cura] esse curæ .

avere a cuore , ovvero a petto) esse cordi .

avere a scherno] habere ludibrio , esse ludibrio .

avere a memoria , ovvero alla mente) tenere memoria , habere in memoria .

avere , o pigliare in buon senso] accipere in bonam partem ; æqui , boni que facere ; æqui , boni consulere .

avere a male) accipere durius , accipere asperius ; Cic. ægrè ferre , molestè ferre , iniquè ferre .

aver dolore] accipere dolorem , capere dolorem . Cic. Vedi dolore .

aver grand' ingegno) præstare , excellere , florere . valere , pollere ingenio , esse acutissima ingenii acie .

aver credito , dar fede] habere fidem . E' raro , adhibere fidem .

aver da dire) habeo dicere .

aver , tenere ad onore] habere honori .

aver greggia di pecore] habere oviam . Var.

aver debitori) habere pecuniam in nominibus .

aver flusso] laborare ex intestinis .

aver le gotte] laborare ex pedibus .

aver amicizia strettissima] uti familia rissimè aliquo . Vedi amicizia .

aver necessità) habere necesse .

aver pratica , cioè usare con moglie , altrui] habere consuetudinem cum uxore aliena .

avere amore] ferre in oculis .

avere in bocca] habere in ore .

aver per certo] habere exploratum , pro explorato , habere pro comperto .

aver per abbandonato) habere pro derelicto .

avere in animo] habere in animo .

avere a vile] habere despicatui .

avere in conto , avere in stima , avere in prezzo) habere in honore , habere honori , habere in pretio .

aver contrasto] habere certamen .

avere a coscienza , ovvero recarsi a coscienza] habere religioni .

aver pensiero , o cura) habere curam . aver dell' antico) antiquum obtinere

aver debito . Vedi debito .

aver voglia di dormire) urget somnus

aver del convenevole) satis esse consopum .

aver molto dell' onesto] satis esse decorum .

aver briga) exercere inimicitias .

aver rispetto] habere rationem .

aver lite . Vedi litigare .

aver male agli occhi) oculorum morbo laborare , oculorum valetudinem impediri .

avere uscita di corpo) laborare alvoprofluvio .

aver cura , o maneggiare libreria . Vedi di libreria .

aver' in commessione . Vedi commessione .

aver moglie . Vedi moglie .

aver lo stomaco guasto) laborare stomacho . languenti stomacho esse .

aver' il modo di pagare) solvendo sum . aver refrigerio in qualche cosa] acquiescere in aliqua re .

aver la rotta] accipere cladem .

aver l' occhio a qualcuno] adijcere oculum in aliquem . Cic.

aver rispetto a qualcuno) rationem habere alicujus .

aver ragionamento) habere sermonem

aver grazia presso alcuno) inire gratiam cum aliquo . Cic.

avere in luogo di guadagno , ovvero a guadagno] habere quæstui .

avere in luogo di onore) habere honori .

avere in luogo di bottino) habere prædæ .

aver per piacere) habere voluptati .

avere un poco di gusto , o assaggiare) poco) primoribus labris attingere

avere in mano) præ manibus esse . di mano .

aver di buon luogo) accipere de laudatore .

accipere pigliare in mal senso) ac-
 cipere in pessimam partem.
 il governo della Provincia a tem-
) obtinere provinciam, Cic.
 vermi] vermino, nas. avi, atum.
 buon nome] bene audire.
 tristo nome] male audire.
 bisogno. Vedi bisogno.
 buon animo] confidere animo,
 se animo confidenti, bono animo,
 ma spe, confidere spe.
 intenzione] esse in animo.
 rispetto, o riguardo. Vedi ri-
 etto.
 sonno] dormito, as, avi, tum.
 e speranza] esse in spe. Vedi spe-
 re.
 cioè essere in grazia presso alcu-
) esse gratiosum apud aliquem.
 bisogno del libro) opus est liber,
 libro, o libri.
 invidia. Vedi invidia.
 fame. Vedi fame.
 freddo. Vedi freddo.
 paura) timeo, es, ui.
 fastidio) trahere molestiam.
 caldo. Vedi caldo.
 in punta della lingua] in primo-
) labris hærere.
 e in odio. Vedi odio.
 e, cioè intendere come dire, io
) che dire] habeo, quæ narrem.
 per nulla, per niente, timare
) pro nihilo ducere, putare
 hili, nihili facere.
 asela, ovvero tengasela] rem suam
) habear.
 per male] molestæ ferre.
 per ricevuto] habere acceptum,
 ferre acceptum.
 riguardo, ovvero rispetto) habere
) rationem alicujus. Ducere rationem.
) ferre respectum. Cic. in phil.
 obbligo] habere gratiam. Vedi
) obbligo.
) ferro in oculis, amaro, cha-
) que habere.
) strade rotte) habere vias infes-
) tas.
 An desio) esse in operis.
 ragionamento] sermonem habere.
 Vedi ragionamento.
) gerere bellum. V. guerra.

averla con uno] esse animo irato, a-
) verso ab aliquo.
 Ausente, palude di Tarracina] pontina
) palus, melius paludes pontinae.
 augello. uccello] avis, vis; g. f.
 Augsburg] Augusta Vindelicorum.
 augurio] augurium, rii; omen; nis; g. n.
 augurare, indovinare le cose dell' av-
) venire) auguror, ris, tus sum, au-
) spicor, ris, tus sum, auguro, ras.
 augure, indovino] augur, ris, ara-
) spex, cis, g. m.
) augurio] augurium, rii, auspici-
) cii, g. n. augoratio, nis, g. f.
) augurio malo] preludium, e si dice
) per metafora.
) Essa dignità d' augure, qual'era ap-
) presso de' Romani) auguralis digni-
) tas, unde, Vir auguralis, ch' era
) quel, che aveva essa dignità, com'
) era vir Consularis, ch' era non solo
) chi l' aveva, ma che già avesse avu-
) to il Consolato.
) Esser detto augure] augurem coo-
) ptari. [tus.
) La scienza di esso officio) auguratus,
) Con buono augurio] auspiciato. Bo-
) no auspicio.] Vitio.
 a vicenda] vicissim, alternatim, al-
) ternè, alternis. Virg.
 avido, desideroso] avidus, da, dum;
) cupidus, da, dum.
 avidità, desiderio) aviditas, cupidi-
) tas, g. f. avaritia. Cic.
 Avignone, Città di Provenza) Avenio,
) onis. Colonia avenionensium, nelle
) medaglie di Galba.
 Aulerton, Città d' Inghilterra] Se-
) getocum. Agelocum.
 aumentare) augeo, ges, xi, stum; am-
) plico, cas, avi, atum; Cumulo, las,
) avi, atum.
 aumentato) auctus, sta, stum; cumula-
) tus, ta, tum.
 aumento] amplificatio, nis, g. f. Vedi
) accrescimento.
 aumento di roba] amplificatio ressa-
) miliaris. Cic.
 aumento di giorno) auctio dierum.
 a uomo per uomo) viritum.
 a uno, uno] singuli, lz, la.
 a uno per uno) singulatim, ovvero
) singulatim.

avo, avolo] avus, vi, g. m.
 avo dell' avo] abavus, vi, g. m. Cic.
 avola, nonna] avia, x, g. f.
 avvoltojo, uccello] vultur, ris, g. m.
 avorio) ebur, ris, g. n. ebor, ris; ma
 è antico.
 D'avorio] Eburneus, nea, neum, Ebur-
 nus, na, num; Ebores, rea, reum.
 Coperto d'avorio] eburatus, ta, tum.
 Eburneolus, la, lum.
 Vasi lavorati d'avorio) vasa ebore cz-
 lata.
 a voto, senza effetto) incassum.
 avvedersi. Vedi accorgersi.
 avvedimento) solertia, tis, prudentia,
 tiz, g. f.
 avveduto, accorto] solers, tis. Sa-
 gax, cis. Vaser, fra, frum, calli-
 dus, da, dum.
 avvedutamente) callidè, astutè, vafre.
 Avellino, Città nel Regno di Napoli)
 abellinum, ni. Pl.
 avello, cioè sepolero) sepulcrum, cri,
 g. n. monumentum, ti, bustum, sti,
 g. n.
 avvelenare, attoficare) veneno, nas,
 veneno inficio, & neco veneno.
 avvenimento] eventus, tus, g. m. ov-
 vero eventum, g. n. Cic. successus rei.
 Exitus rei, casus, & eventus.
 avvenimenti] ancipites, variique
 casus, eventa varia, vicissitudines
 fortunæ, temporum varietates.
 avvenire) usu venire, evenire, con-
 tingere, obringere, accidere, casum
 ita ferre, casu fieri, fortunam ferre
 avvenire male) malè cadere, malè
 succedere.
 avvenire bene) succedere ex sententia,
 succedere ut volumus; benè cadere,
 restè succedere, bellè cadere.
 avventore, cioè colui, che frequenta
 la bottega] adventor, ris, g. m.
 avventura) fors, tis, g. f. Fortuna, nz.
 avventurarsi, mettersi alla ventura] ex-
 pono, nis, sui, situm, & committo, tis,
 si sum; committere se fortunæ.
 avventurato, cioè posto in avventura]
 expositus, ta, tum. Plaut.
 avventuroso fortunato] fortunatus,
 ta, tum. Felix, cis, summa fortuna
] infelix, miser.
 avventurosamente) fortunatè, adv.

Avenches, Terra di Svizzeri] aventi-
 cum, ci.
 Averacin, Città del Regno d'Aragona
 in Spagna] lobetum, ti, Ptol. turis,
 riz, anitorgis. Liv.
 Atella, Città vicina a Napoli] Atella,
 lz, g. f.
 avversario, nimico) adversarius, ri,
 g. m. inimicus, ci, hostis, obrefra-
 tor, & adversarius.
 avversario grandissimo) acerrimus ad-
 versarius, gravis adversarius, hostis
 importunissimus, hostis infestissimus,
 hostis sempiternus.
 avversario, addiettivo) adversus, sa,
 sum; contrarius, ria, rium; infes-
 tus, sa, sum.
 avversità, mala ventura) miseria, riz,
 avversa fortuna, dura fortuna, affli-
 cta fortuna, misera, multumque ja-
 ctata fortuna, mala, afflicta fortu-
 na, res tristes, res adversæ. E non
 si dice adversitas.
 avvertimento, ammonizione] moni-
 tum, ti, g. n. præcepta, & monita.
 & consilia, monitaque; monitio, nis,
 monitus, tus. E si trova solo nell'
 ablativo, monitu.
 avvertimento, cioè riguardo in fare
 qualche impresa) observatio, onis,
 g. f.
 avvertire con diligenza, far' attento)
 animum advertere, attendere dili-
 genter.
 avvertire, cioè considerer bene) etiam
 atque etiam cogitare.
 avvertire. Vedi ammonire.
 avvezamento] exercitatio, atque
 usus.
 avvezare, assuefare) assuefacio, cis;
 consuefacio.
 avvezarsi, usarsi, assuefarsi] assuefio,
 sis, consuesco, assuesco, callum ob-
 duco.
 avvezzo, avvezzato] assuetus, ta, tum.
 † assuefactus, sta, stum,) (defuectus,
 defuefactus.
 avvezzo a dir le bugie] assuetus men-
 daciis.
 † avvezzo a patir fame, sete, freddo,
 caldo, sonno) assuefactus frigori, ta-
 mi, siti, vigiliis perferendis.
 avvicinamento) appropinquatio, nis, g. f.

ti; adjutor, tiz; monitor, ris. (autorità) auctoritas, tatis, g. f. vis, auctoritas, & amplitudo. autorevole, d' autorità] viz. Lumina, multa: auctoritatis.

autunno) autumnus, ni, g. m. autumnitas, tatis, g. f. Var.

autunno avanzato] adultus autumnus. Fine dell' autunno] praeceptum autumnus. Tempo dell' autunno] tempus autumnale.

Cosa d' autunno] autumnus, na, num, ut aequi solitium autumnum, autumnalis, le; autumnalis, lis, g. m. Var.

Autun, Città di Borgogna] augustodunum, ni. Flavia Heduarum.

Auxerre; città di Borgogna] vellanodunum. Czo autricum; Ptol. antistifodorum.

A X

Azar, città di Caramania] anazarbus, Plin. anazarba, Dioczsarea.

Axel, terra di Fiandra] Axella, lz, ubi populi Levaci. Czs.

A Y

Ymarghe, città di Provenza] augusta-tricastinorum. Neomagus.

A Z

Aza, città) Aza, zz, g. f.

Azac, città di Tartaria] Tanais. Azagar, luogo di Egitto) Oasis parva; Anafis, sis.

Azelburg, città dell' Alemagna] augusta acilia.

Azimia, paese d' Asia) Afsyria, riz.

Azamor, città d' Africa] Thymaterium. azar, paese di Soria) Comagenel, g. f. Euphratesia.

azenera mare) myrthoum-mare.

azione operazione] actio, nis, g. f. E non si dice operatio. Vedi operazione.

azione giudiziale] actio, nis; persecutio, nis.

azione personale] conditio, nis. C. azione reale] vendicatio rei; ovvero in rem.

azzuffare, azzuffarsi; combattere] Dig. gacco, rasi; Pralior, aris; domitor, contendo.

azzurro, colore] caeruleus color.

B La seconda lettera Latina che i Greci dicono Beta, gli Ebrei, & Caldei Bet, e gli Arabi Be, alcuna volta si pronunzia per v. v. g. albei, per alvei, ferbus, per servus, come si legge nelle medaglie & iscrizioni antiche. Il medesimo d. della lettera Beta appresso i Greci & Bet appresso gli Ebrei.

B, nell' iscrizioni antiche, vuol dire balbus, bixit.

B. A. bixit; annis, cioè vixit.

Baar, popoli d' Alemagna] Vangiones, g. m.

Babuco, città d' Italia) bovilla, larum, g. f.

Babilonia] Babylon, nis, g. f.

Babbuino, spezie di Scimia] Simius, mit, g. m.

Bacchera, erba) baccharis, ris, g. f.

Bacche, frutti di lauro) baccz, rum; bacca, cz. Fruges, & bacoz.

Bacchetta] rudis, virga, gz. Rudicula, lz. Vedi verga.

Bacello, fava novella) siliqua fabacea.

Bacca, terra d' India] baracura, rz.

Bacam, città d' India) barygasa.

Bachad] seloucia, eiz, g. f.

Bacharin, terra di Schiavonia] Velcra, rz.

baciare) osculor, laris. Diffuavior, aris; deosculor, suavior.

Bachu, terra d' Albania) Gangara, rz.

mare di bacù) hyrcanum mare.

bacino] pelvis, vis, g. f. Sinus aquarum.

bacino di barbiere) pelvis tonsoria; Labrum, bri. Concha, cha.

bacino di carbone] prunarium, rii, g. n.

badano) pullubrum, bri, Liv.

bada, dimora] mora, rz, g. f. Cunctatio. Retardatio, nis, g. f.

badare, dimorare] expecto, ctas; moror, raris.

Badajox, città di Portogallo] Pax Julia, Pax Augusta; Strab. Colonia pacensis.

badessa] adristita, rz, g. f. professa monasterii.

badile] bacillum, li, ovvero bacillus.

Badefona, terra in Spagna) Bztulo, nis.

Baden, paese di Alemagna] Cattorum Urbs.

Badia, città di Schiavonia] Lebadea, ez.

Baergen, terra di Baviera) Cambo-dünun. Strab.

Baezza] Biatla. z.

bagaglia dell' esercizio) Sarcinz, g. f. Impedimenta, torum. Vedi esercito.

Bagaglione, colui, che porta, o assiste alle bagaglie) Lixa, xz, g. m. Calo, nis.

bagascia) Pellex, cis, g. f. concubina, nz. Vedi meretrice.

bagascione] cinzedus, di.

bagattelliere] prestigitor, ris, g. m. bagattino, moneta vilissima] Teruntius, rii, g. m. ovvero teruntium, zii, g. n. nummus, mi, nummulus minimus.

bagdet, città di Babilonia) Babylon. Vedi Cairo.

Bagnacavallo, terra vicina a Ravenna] Tiberiacum, ci, ad caballos.

bagnarea, terra di Toscana) balneo regium.

baginare] madefacio, cis, ci, factum.

bagarsi] madefo, si; mado, des, dui bagnato) madidus, da, dum.

Mazzo di lettere bagnato) fasciculus litterarum madidus.

bagnamento] mador, oris, g. m.

bagno] balneum, nei, g. n. ma propriamente è bagno di casa.

bagno pubblico, cioè stufa) balnez, nearum, g. f. balneola, orum; balnearia; riorum, g. n.

Parti del bagno o stufa.

Tinozza del bagno] solium, lii, g. n. Cels. labrum, bri, g. n. Cfc.

Luogo, ove si tiene l'acqua da bagnarsi) piscina, nz.

Luogo dove si spoglia chi va alla stufa) apodyterium, rii, Cic.

Luogo da sudare) hypocaustum; si. Cic. Vaporarium, rii. Cic. laconium, cl. Col. sudatorium, rii.

bagno d'acqua fredda] frigidarium, rii.

Scaldo bagno, (calda stufa)] furnaculus, rii, g. m.

Luogo de bagni] balnearia, riorum. Pertinente a bagni] balnearius, ria, rium.

Prefetto del bagno] balneator, ris, g. m. bagni d' Abano sotto i Veneziani) Fontes aponi.

bagni d' Agnano vicino a Napoli] Luculli Villa.

bagni di bollicano, luogo di Toscana) aqz calidz.

bagni d' Alhama nel Regno d' Aragona) aque bilbilitanorum.

bagni del Lago nel Regno di Napoli) aniana Thermz.

bagni di S. Cassiano nella Toscana] clusini fontes.

bagni di Stigliano, nella Toscana] Thermz Avelianz.

bagni di Tritoli, presso il lago d' Averno] academia.

Baja, città nel Regno di Napoli) bajz; rum; bayanus sinus. Vedi golfo di Napoli.

Baja de cadiz nel regno di Granata) astacenum xstuarium.

Bajona, città nella Guascogna] Tarballa, ovvero tarbella, aqz augutz.

baje, ciance, chiacchiere) Nugz, arum, g. f. Cic. Fabula. Ter. ineptiz, arum.

baje da vero) merz nugz.

bajone, ciancione] nugator, ris, g. m. nugax, cis.

Pieno di baje] nugatorius, ria, rium, adject.

Per baja] nugatoriè.

Risposta da baje] nugatorium responsum.

bajo colore] color badius, bajus, spadicus.

bajulo, facchino] bajulus, li, g. m.

bilancia, stadera] trutina, nz, g. f. Libra, brz; Statera, rz, g. f.

bilancia da pesare denari) trutina monetaria.

Stodella della bilancia) Lanx, cis, g. f.

Lingua della bilancia] examen, nis, g. m.

Asta della bilancia] iocum, gi, g. n. balafelo, gemma preziosa) balantibz. Balbastro, città di Spagna, barbatram, burtina, m. Bergidum, rila. s. s.

balbescere, scilinguare, tartagliare) balbutio, tis. Lingua hzistare, lingua titubare, titubanter loqui, vizio tarditatis linguaz laborare.

balbettamento, impedimento di lingua) titubatio, nis, g. f. Vitium tarditatis, linguaz, balbuties, tiei, g. f. Linguaz hzistantia. Linguaz stupor, stupor debilitasque linguaz. Cic. hzistantia.

Balbo, scilinguato) balbus, ba, bum, balbutiens, tis, g. om. linguaz hzistantans, vizio tarditatis linguaz laborans, blesus, fa, sum.

Balbec, città di Fenicia) Heliopolis, Pt. Czfarea Philippi.

balco, poggiolo sporto fuora per vedere) podium, dil, g. n. I. C. Mœnium, ni, ovvero menianum, senza dittongo; pergula, lz.

balcone, e finestra) fenestra, trz, g. f. baldacchino) Thensz, rum, umbella, lz.

baldanza, ardire) animi motus, num. plur.

Pigliar baldanza) sumere animum, & spiritum. Czf.

baldanzoso) audax, cis, confidens, ris. baldanzosamente, arditamente, licenziosamente) liberè, licenter, audacter.

Balena, pesce) cetus, vedi pesce.

balenare, lampeggiare) fulguro, ras, ravi, tum. Cic. fulgeo, ges, si.

baleno, lampo) fulgur, ris, g. n. Cic. fulgor, ris. Cic. fulgetrum, tri, g. n. fulgetra, trz, g. f. plih.

Di baleno) fulguralis, le, ut libri fulgurales. Cic.

balestra, sorta d' armi) balista, stz, g. f. vedi armi. Czsz. catapultaz, tz.

balestra caricata, ovvero resa gagliardamente) balista contenta, & addusta vehementer. Cic.

Caricare la balestra) adducere balistam.

Scaricare la balestra) relaxare balistam. **Caricare la balestra gagliardamente**) adducere balistam vehementer.

balestrajo) sagittarius, rii.

balia (nutrice) nutrix, cis, g. f. Cic. nutricula, lz, g. f. Cic. mater nutricia, alumna, nm, educatrix, cis.

balio) alumnus, ni, nutricius, ci. **balliatico**, falasio di balla] merces nutricis.

ballare, o danzare] salto, tas, vi, tu m. Cic. Tripudio, as, vi, tum.

ballare a tempo) ludere in numerum.

ballo, o danza] saltatio, nis, g. f. Cic. Saltatus, tus. Liv. saltatura, rz; plaut. chorea, rez.

Scuola di ballo) ludus saltatorius. Cic. ballo tondo) chorus saltatorum circularis. [ream.

Menar il ballo) ducere, ducere choballerino. danzatore] saltans, tis, g. m. C.

ballatrice] saltatrix, cis, g. f. Cic. saltatricula, lz. Cic. [rii.

ballerino sopra le spade) pyrricharius, **Mena ballo**) przsultor, ris, g. m. Cic. choragus, gi. Svet.

baloccare, tener a bada con arte] retardare.

baloccare, dimorare con perdimento di tempo) morari.

balocco, balordo, minchione) bardus, g. m. & stupidus.

Divenire balocco, balordo) Hebesco, scis.

balordamente) ineptè, adverb. insultè. Vedi sciocamente.

balsamo] balsamum, mi, g. n.

baluardo, bastione] Vallum, li, g. n. Vallum eminens. Czsz. Vallum, & aget maximus. Cic. propugnaculum, li, g. n.

balze, luoghi precipitosi) rupes, pium, g. f. Loci lubrici, & precipites.

balzo della palla) refractio, nis, g. f. balzana della veste) limbus, bi, g. m. inlita, tz, g. f.

bambagia) gossipium, pii, g. n. e non si dice bombyx.

bambagino, di bambagia) gossipinus, na, num.

Bamberg, città d'Alemagna) Graynolarium, pro Graynolarium, così ha il testo greco.

bambo, scimunito, senza senno) bambalio, nis, g. m. insipidus, insultus.

bambolina) puella, lz, g. f. pupa, pz, g. f. virgucula. Vedi zittella.

bambino, bambolino) infans, puer infans, puer parvus.

bambolo, che lattaz) puer lactens.

Bamorrovv; città fra la Scozia, e l'In-

Inghilterra] bremenium , ptoł. bra-
 ymenium . Ant.
 banchettare , far banchetto) convivor,
 epulor, aris, agere convivium,
 intrare convivium ; convivium conce-
 lebrare , epulas dare .
 banchettare nel giorno , che l' uomo
 è nato] dare natalitia . Cic.
 banchettare splendidamente , & alle-
 greggiamente] opipare , ac hilarem in
 modum epulari .
 banchetto) epulz , larum , g. f. n. pl.
 epulum , li, g. n. convivium , vii,
 p. a. accubatio epularis .
 banchetto solenne) convivium sole-
 mne .
 banchetto onesto) convivium pud-
 icum , & sobrium , convivium mode-
 ratum , & honestum , epulz mode-
 ratz .
 banchetto , che si dà per i morti) epulz
 funeuz , epulum funebre , Cic. Sili-
 cepnium , nil , ma non è in uso di
 buoni Scrittori .
 banchetto sontuoso) epulz profusz ,
 epulz conquistissimz .
 Apparecchio di banchetto lontano
 (dalla superfluità) epularum appa-
 ratus a magnificentia recedens .
 banchetto grandissimo) epulum magni-
 ficentissimum , convivium maximum ,
 convivium mirificum : epulz sole-
 mnes .
 banchetto Reale] Regia cona .
 bilievi , cioè avanzi del pubblico ban-
 chetto , i quali si gettano al popolo]
 emittituz , arum .
 apparecchiare il banchetto) parare
 convivium , & apparare convivium .
 ornare convivium , instruere convi-
 vium .
 banchetto male ordinato , e fuori di
 tempo] convivium intempestivum .
 banchetto pieno di ogni cosa] convi-
 vium opipare apparatus , convivium
 omnibus rebus instructum .
 banchetto] convivor , ris , g. m.
 invitato a banchetto) conviva , vz ,
 g. m.
 banchettare) epulatio , nis , g. f.
 banchetto] convivalis , le , ut
 vase convivalia , vase di banchetto .
 banchetto , cioè piccolo banco] scabel-
 lum , li , g. n.

banchi di galera) transtra , orum , juga .
 banchiere) argentarius , rii , g. m. Cic.
 numularius , rii , trapezita , tz , g. m.
 banchetto , dove si cambiano denari)
 mensa numularia .
 Arte del banchiere] argentaria , ris .
 Far l' arte del banco] facere , exercere
 argentariam .
 banco del banchiere] taberna numu-
 laria .
 banco della ragione) tribunal , lis , g. n.
 Sedere a banco della ragione] sedere in
 tribunali , pro tribunali . Cic.
 Sentenziare sedendo a banco] de tri-
 bunali pronunciare .
 banco del doganiere] telonium , nil ,
 g. n.
 banca da sedere) scamnum , ni , g. n.
 sella , lz , g. f.
 banda , e frangia della veste) lacinia ,
 niz .
 banda , o fascia) fasciola , lz , g. f. Cic.
 fascia , sciaz .
 banda di soldati , ovvero corno di eser-
 cito) cornu exercitus .
 bandoliera , che portano i soldati in-
 spalla] balteus , tei , g. m. Virg.
 banda , lato) pars , tis , latus , ris , cor-
 nu , nu .
 A banda destra) dextrorsum .
 A banda sinistra] sinistrorsum .
 Dalla banda dinanzi) a fronte .
 Dalla banda di dietro] a tergo .
 Dalla banda de' fianchi) a latere .
 bandato] scutulatus , ta , tum . Vedi ca-
 vallo pomato .
 bande dell'uscio] antipagmenta , to-
 rum , ovvero antepagmenta , g. n.
 bande , o stipiti delle porte) antz , ta-
 rum , n. pl.
 banderajo) signifer , ri , g. m. vexilli-
 fer , ri , g. m.
 bandiera] signum , signi , vexillum , li .
 bandiera contra il nimico] signa in-
 festa .
 bandire , pubblicare] edico , cis , xi ,
 stum . Indico , cis , xi , stum .
 bandire , cioè esiliare alcuno] exillio
 aliquem multare , in exilium pelle-
 re , in exilium mittere , in exilium
 expertare , in exilium projicere ,
 exterminare , nas , avi , tum .
 banditore) prece , nis , g. m. buccinator ,
 ris .

bando, grida, che fa il banditore) praedictum, nis; edictum, sti, g. n.
 bando, cioè confinazione) praedictio, nis, g. f. exillum, lii, g. n.
 bandito) proscriptus, pta, prum; exul, lis.

bando della testa) sanctio capitis.
 bangela, città d' India) baracura, rz.
 bara) pheretrum, tri. Vedi cataletto.

baratro, luogo profondo) barathrum, thri, g. n. e pigliasi per l' inferno.

barattare, cambiare) permuto, as, avi, atum; commuto, tas, vi, tum.

baratto, cambio) permutatio, nis, g. f.
 Lettera di baratti, di cambj) litterae permutationis.

baratteria, inganno, fraude) fraus, dis, g. f. dolus, li, g. m.

barbetta, barba piccola) barbula, lz.
 barbetta, o prima barba dell' uomo) lanugo, ginis, g. f.

barattiere, truffatore) fraudator, ris, impostor, deceptor.

barba. Vedi zio.
 barba dell' uomo) barba, bz, g. f.

barba lunga) barba prolixa.
 barba mal tenuta) barba horrida, inculta.

Scemar alquanto la barba) demere barbam.

Tagliar del tutto la barba) abradere barbuto) barbatus, ta, tum.

barbatello, giovane, che comincia a metter la barba) barbatulus.

barba di capra) Villus, li. Cic. Aruncus, ci. C. g. m.

Di gran barba) bene barbatus, ta, tum.
 barba di formento) arista, stz, g. f.

barbagianni, uccello di notte) bubo, nis, g. m.

Barbaria, Provincia d' Africa) Mauritania, niz, g. f. Strab. Hispania transfretana; Hispania Tingitana. Mauretania, per e, nell' inscrizione antiche.

barbaro, di strana condizione) barbarus, ra, rum, adject.

barbaro, cioè crudele, traslatamente parlando) barbarus, ra, rum; immanis, incultus, agrestis, ferus, crudelis, atrox, agrestis, ac barbarus) (Mauranus)

barbaro [in ogni cosa] barbarus [lingua, nazione, natura, & moribus.]

barbiere) tonsor, ris, g. m. E non si dice barbitonfor.

barbiere dell' Imperatore) tonsor Augusti, ne' marmi antichi.

barbiera) tonstricula, lz; tonstrix, ci, g. f.

barberia, bottega del barbiere) Tonstrina, nza.

barbio, triglia, pesce. Vedi pesce.
 barbone. Vedi cane peloso.

barca da passar fiume) ponto, nis, g. linter, tris, g. m. & f.

barca) navis oneraria. Vedi nave.
 barcajuolo) navicularius, rii, g. m. navicator, ris, g. m. vector, ris, Cie.

Far l' arte del barcajuolo) facere navicularium. Vedi nave.

Barcellona, città di Spagna) barcinonis, Ptol. Faventia, Pl. Colonia barcino, Faventia. Nella medaglia di Galba.

Barba, città di Marmarica) Bunobera, rz.

bardatura, ornamento da cavallo) barda, farum, g. f. Vedi cavallo.

bardella, spezie di sella) cliteliz, rum, g. f.

bardassa) cinzudus, di, g. m.

barella, strumento da portar terra) Crates, tis, g. f.

barella da letame) Crates stercoraria.

bargello, capitano de' birri) accertor curiz; circitor, oris, g. m. Storum dux.

Bari, città in puglia) barium, rii, ptelepige, ges, Baris. Hor.

barile) cadus, di, g. m.

barile di tonina) cadus balsamentarius.

barlotta da tenervi fichi secchi) oroz, g. f.

barlotta, bottaccio) cantharus, rum, g. m. & barolum.

barone, feudatario) cliens beneficiarius, possessor oppidi cliens latronum.

baroni, i principali della città) principes civitatis, rum; principes civitatis, rum; primarii, populi baronica, disse-

co Cic.

anti, città di Fenicia] berytus, ti.
di stalla] longirius, rii; g. m.
d'uscio, o catenaccio] pessulus.
 li, g. m.
oscular] osculor, ris, tus sum; Deo-
 scular, aris, atus sum; Suavior,
 aris, atus sum; Suavius aliter dare.
osciamiento] osculatio, nis; g. f. Cic.
oscium] osculum, li, g. n. Suavium, vii;
 basium, si, ma è lascivo.
osciamente] osculor, aris,
 atus sum.
osciamente con affezione] dissuavior, ris,
 atus sum.
osciamente alcuno negli occhi] dissuaviari
 oculis. Cic.
osciamente, capitello della colonna] basis.
osciamente] labri superioris barba.
osciamente] angusta batiendorum.
osciamente] basilea, ovvero basilia. Mar.
osciamente, città nella Morea] Sicyon,
 nis.
osciamente, provincia in Italia] Luca-
 nia, niz, g. f.
osciamente, animale velenoso] basili-
 scus, ci, g. m.
osciamente, erba odorifera] ocimum,
 mi, g. n.
osciamente] humiliter, demissè.
osciamente, & abbassare] conculco as; de
 primo, opprimo, protero, obtero.
osciamente, ignobilità] humilitas gene-
 ris; humilitas, & obscuritas, & igno-
 bilitas, & humilitas, & obscurum ge-
 nus, abjectio.
osciamente, cioè di bassa condizione] humi-
 lis, te, & obscurus vir; humilis vir,
] (amplissimus).
osciamente, abbassato] depressus, sa, sum;
 demissus, sa, sum; dejectus, sta, etum
 depressus, & quasi in terram dejectus.
 s] abjectus, humilis, contemptus,
 summissus; & affictus; percussus.
osciamente]] Se. efferens.
osciamente, profondo] Imus, ma, mum, pro-
 fundus, da, dum, adject.
osciamente, cioè sta bene, ed a bastanza] Sat-
 est, satis est.
osciamente, sufficiante] sat, & satis.
osciamente] gerulus, li, g. m. Vedi fad-
osciamente] clitellastum, fa-
osciamente] rii, g. m.

bastardo] spurius, rii; nothus, nothi.
bastardello, giornale] Adversaria. rio-
 rum, g. n. num. pl. Tabule extraor-
 dinariz. Vedi libro da conto.
bastare l'animo] confidenti animo esse.
bastare] sufficio, eis; satis sum. Cic.
 Satis habeo. Ter.
bastanza] abundè, uberrimè, copiosè.
basti fin qui] sed de ist hastenus, sed
 hæc satis, de illo hastenus.
bastione] vallum, li, g. n. Cic. propu-
 gnaculum, li; Agger, ris.
bastionare, far bastione] aggerare, val-
 lare.
basto] clitellaz, rum, g. f.
bastone] baculus, li, g. m. ovvero ba-
 culum, li, g. n. Fustis, fustis, g. m.
bastoncello] bacillum, li, g. n.
bastoncello torto] bacillum incurvum.
 C. tortuosum.
bastoncello di cima alquanto ritorto]
 bacillum leviter a summo inflexum;
 bacillum a summo incurvatum.
bastone da pecora] agolum, li, g. n.
bastone ornato di foglie] thyrsus, si.
bastone di falce] baculus faligneus.
bastone da sostentarli] scipio, nis.
bastone pastorale] pedom, di, g. n.
bastonare, battere] verberibus afficere;
 verbero, ras, vi, tum; fustibus czdo;
 virgis czdo; pulso, verbero, fustem
 alicui impingere.
bastonata] Verber, ris, g. n. ovvero
 Verbera, rum, num. pl.
Uomo ben pratico di dare bastonate]
 ad pulsandos, verberandosque alios
 exercitissimus.
bastonato finche ebbe fiato] Virgini
 usque ad necem czsus.
bastonato] verberibus czsus; fustibus
 percussus; flagellis czsus.
Batha, terra di Ungharia] Bornacum.
 Cic.
Bathe, terra d'Inghilterra] aque so-
 lis. Antonisp, aque calidæ. Ptol.
 bathonia, niz.
battaglia] satio d'arme] prælium, li,
 g. n. C. pugna, oz; conductus, us,
 g. m. confictio, nis, ma non è di
 Cic. instamen, g. m. o ille est
 † Segno, che si dà della battaglia] bel-
 latorum, li, g. n. Cic. de nullo
battaglia ferma] pugnatortia.
 Bat.

Battaglia finta, cioè, che si fa per piacere] pugna imaginaria. Svet.
 battaglia per mare) pugna navalis. Cic.
 battaglia per terra) pedestris.
 Principio della battaglia) præludium.
 battagliare. Vedi combattere.
 Battaglio, Città di Barbaria) carepula, lz.
 battaglio di campana] rhopalum, li.
 battello] scapha, phz. Vedi Nave.
 battello coperto. Vedi nave.
 battello per condur cavalli) Hippago, nis.
 Batter, paese d' Asia) bactriana, nz, Ter.
 battere fortemente] deverbero, ras.
 batter le mani una coll' altra] plaudo, dis, si, sum, applaudo, dis, si, sum.
 battere de i piedi] Supplodo, dis; Supplodere pedem. Cic.
 batter moneta] eudere, stare monetam, eudere argentum. Ter.
 battere moneta falsa] eudere monetam adulterinam.
 batter la strada] explorare iter.
 battitori di strada] exploratores, rum.
 battesimo) baptismus, mi, g. m. & baptismum, g. n.
 battezzare) baptizo, zas.
 battitor di moneta falsa) Monetæ adulterator, g. m. adulterinz monetæ eufor.
 battitore di moneta) Aëris, auri, argenti fîator. Ne' marmi antichi. Flatuarîus auri, & argenti monetarij.
 battere i denti] frendeo, des, dui, ut Leo frendens, Cic. Frendo, dis, ui, fressum, ma è di uso antico.
 battere la porta] pulsare fores, ovvero pulsare, ma è antico; ferire fores.
 battere le mura con artiglieria] quaterre mænia zneis tormentis, percutere muros.
 battere la cura per fermarla) pavio, is, vi, tum, pavire terram, Cic. pavimento, tas. vi, tum. Cic.
 battere una cosa coll' altra) collido, dis, si, sum. confîgo, gis, xi, stum.
 battere il ferro) eudere ferrum.
 battere il capo al muro] collidere caput ad parietem.
 battere il grano all' aja] Trituror, ras, vi, tum. eol.

battisterio, cioè vaso da battezzare] baptisterium, rii, g. n.
 batticuore] horror, ris, g. m. Cic. animi percussio, consternatio. nis. Ter.
 battifuoco cioè acciarino] igniarium, rii, g. n.
 battilano. Vedi artigiano.
 battiloro) bractearius, rii, g. m. ovvero bracteor.
 battimento di più cose insieme) Collofio, nis, g. f. confîctus, stus, g. m.
 battimento di mani per dolore] plausus, stus, g. m.
 battimento di mani per allegrezza] plausus, sus, g. m. applausus, sus.
 battimento col piè a terra] supplotio, nis, g. f. Supplotio pedis. Cic.
 battifecola, fior che nasce nelle biade di color turchino) cyanus sylvestris.
 battitore della porta] Rhopalum, li, g. n.
 battitura, ovvero percossa] verber, ris, g. n. Ter. percussio, nis, g. f.
 battuta, ovvero misura della musica] Modus musicus, g. m. Vedi musica.
 battuto, suolo di terrazzo] pavimentum, ti, g. n. Vedi pavimento, ovvero suolo.
 bava, schiuma, che esce dalla bocca] saliva, vz, g. f.
 Bayay, terra di Fiandra] baganum, ni, g. n.
 bavero di pelle) pellitium epitogium, gii.
 Baudras, città appresso il fiume Tigri] Seleucia, ciz, g. f.
 baviera, buffa, certa striscia attaccata a' berrettini di lana. con cui si fa agli stridorî la bocca) focale, ni, g. n. Sen.
 Baviera, provincia di Germania) Bavaria, riz.
 baviera, ovvero visiera della celata] buccula, lz, g. f.

B E

BE, voce di pecora) bee, Var. battulus, tus, g. m.
 bene, particella riempitiva, come: ben dimmi] Dic sodes. Dic quæso. ben dimmi, che è stato poi] quid tum postea.
 beatamente, felicemente] beate adverbium.

beatitudine) beatitas, tis, g. f. Ci. bea-
 titudo, dinis, g. f.
 ato, felice] beatus, ta, tum, adject.
 Florens, tis, florentes, & beati s Cic.
 Omni re felix.
 ato te] o te beatum.
 artificare, beare, far beato] beo, beas,
 vi, tum. Ter. beatum efficio.
 artificio, cioè che fa beato) beatitu-
 dinis efficiens: beatificativus è bar-
 bario.
 vrest, città di Borgogna] bibraſte,
 ris.
 aumonte, città di Francia) Bratus-
 tantium, tii, g. n. Czſ.
 suvais, popoli di Francia] bellova-
 ci populi, g. m. n. pl.
 scaſico, uccello] Ficedula, la, g. f.
 cajo] lanio, onis, g. m. vedi ma-
 cello; lanius, nii, g. m. Ter. Ne-
 narmi antichi.
 eccamorto] vespillo, nis, g. m. Vadi
 morto.
 ccare] roſtro cibum capere.
 ccheria] macellum, li, g. n. Ter. car-
 narium, rii. Plaut. taberna carna-
 ria, laniena, nz.
 ccato, punto] iſtus, ſta, ſtum, pun-
 ctus, ſta, ſtum.
 ccata d' uccello) morſus avium. Cic.
 roſtri iſtus.
 ccatello, menſola poſta ſotto le travi
 ſſite nel muro) mutulus.
 cco, animale] Hircus, ci, g. m.
 ccherello] Hirculus, li, g. m.
 ccco] Hircinus, na, num. Hirqui-
 nas, na, num. Ma è antico.
 cco, chi laſcia altrui giacere colla
 propria moglie] corruca, cz, g. m.
 cco d' uccello) roſtrum, ſtri, g. n.
 cco lungo] roſtrum procerum. Cic.
 cco aguzzo] roſtrum acutum.
 cco di porco. Vedi moſtaccio di por-
 co.
 cco picciolo] roſtillum, li, g. n.
 cco, cioè punta della nave] roſtrum
 navis. Vedi nave, e ſue parti.
 ccare, cioè pungere col becco] roſtro,
 bras, vi, tum; roſtrum impingo.
 chria, parte d' Egitto) Ægyptus in-
 terior. Delta, ſz.
 cſangial, Provincia dell' Aſia mior-
 ne] Bithyala, nis, x.

beſſe, ſcherzo fatto con arte] lud-
 ficatio, nis. Cic. irriſſo, nis, g. ſ.
 deriſio, nis, deriſus, ſus, g. m. lu-
 dibrium, brii.
 beſſare, ſchernire] illudo, dis, ſi, ſum.
 Eludo, dis, ſi. † Cicerone lo congiu-
 gne alcuna volta col dativo, & alcu-
 na volta con l' accuſativo. Plau. De-
 ludo, dis, ſi, ſum. Irrideo, des, ſi,
 ſum. Detideo, des, ſi, ſum. Ludifico,
 cas, cavi, catum. Cic. ludificor, ca-
 ris, catus ſum. Ter. ludos reddere.
 Ter.
 beſſato] irriſus, ſa, ſum, deriſus, ſa-
 ſum, Deriſus, & contemptus s Cic.
 beſſatore] irriſor, g. m. Cic.
 Begerra di Melana, città di Granata
 nella Spagna) mellaria, riaz. Plin.
 Behemevualdt, ſelva d' Alemagna) Her-
 cynia ſylva. Czſ. Hercinius ſaltus.
 Plin. Martiana, ſemana.
 Beja, città] pax Julia, pax Auguſta.
 Bejar, città di Spagna) Bigerra, rz,
 Ptol.
 Bejar di Beſſena, in Spagna] Melita-
 ria, riaz. Ptol.
 belare, voci pertinenti a petore) bald,
 las.
 Belbais, città d' Egitto) peluſium, ſi,
 Aſiopolis, ovvero Heliopolis.
 Belforte, terra di Calabria] ſubſiciſium,
 ni, g. n. Anton. & ſubciſium.
 Belgrado, città d' Ungheria) taurunum,
 ni, g. n. ovvero Taurunus, g. m.
 Belicaſtro, città di Calabria) chonja,
 niz.
 Belina, città di Paleſtina) Czſarea,
 Pancea. Ptol. czſarea Philippi.
 belinzona) berinſona, g. f.
 † bellamente) bellè, & belliffimè, be-
 nè, aptè, pròſperè, commodè.
 belletto delle donne] fucus, ci, g. m-
 pigmentum, ti, g. n. s Cic. Fucatus,
 candor, & rubor.
 imbellettati] fucus, cas, vi, tum. Cic.
 illinire ſe fucus.
 imbellettato] fucatus, ta, tum, adject.
 Fucus illitus. Cic.
 belluécio] pulchellus, la, lum. Dimi-
 nut. Cic. venuſtulus, la, lum. formo-
 ſulus, la, lum.
 belluccio, grazioſetto figliuolo] pul-
 chellus puer, Cic.

bel.

bellezza, beltà) pulchritudo, dinis, g. f. Venusitas, tis, g. f. Forma, mz, g. f. decor, ris, g. m. § Cic.

bellezza rara, che avanza le altre) forma egregia. Ter. Eximia venusitas; summa venusitas, excellens pulchritudo, formz dignitas.

bellezza di corpo) venusitas, & pulchritudo corporis.

† Svanisce la bellezza, o per malattia, o per vecchiezza) formz dignitas aut morbo, aut vetustate deflorescit.

bellezza di donna] venusitas mulieris.

bellicoso, uomo di guerra) bellicosus, sa, sum, adject. ut bellicosz nationes, Cic. belli studio flagrans; pugnacis.

bellico, umbilico] umbilicus. ci. g. m. bello] venustus, sta, tum; pulcher, chra, chrum; formosus, & decore affluens.

bello, (sustantivo) forma, mz; pulchritudo, dinis, g. f.

bello a vedere) pulcher aspectus. Cic.

Bellona, Dea della guerra] bellona, n. z.

bel parlatore) disertus, ta, tum) (in fans.

beltà, bellezza] pulchritudo, nis, g. f. decor, decentia.

belva] bellua, luz, g. f.

bel vedere, erba] scopa regia. Vedi erba.

Belvedere, città in Asia minore] colophon, nis.

benchè] Et si, quamquam, tametsi con l'indicativo, e nel principio. Quamvis, licet col soggiuntivo, nel mezzo del periodo.

benda del capo) capitale, lis, g. n.

benda, cioè fascia del capo] Vittā, tz, g. f.

bendare] vitta redimere.

bene, avverbio] benè, restèque. Cic. probe, praeclare] (§ Malè.

† beni, cioè, facoltà, robe) hzc bona, bonorum; commoda, fortunz, res, possessiones.

† beni dell' Avo, e del Padre) bona vitā, & paterna, vel patria.

beni messi all' incanto) bona præconis voci subjecta.

beni confiscati] proscrip̄ta bona, publicata.

Lasciar l' usufrutto de' beni alla moglie] Uxori bonorum usum fructus legare. Cic.

Il bene, che si ha, attribuirlo a Dio] na Deo adscribere.

ben venuto] salvè.

ben trovato] salvè, salvus sis. Ter.

ben in denari] paratus pecunia.

ben per tempo] benè manè, summo

ne.

ben utile] bonum, ni, g. n. sulp.

ben pubblico) utilitas publica.

ben per la Republica) E' Republica senatus consultum e Republica; sctum. V.

ben particolare] utilitas privata.

bene, ed utile altrui) commodum alteri; ut servire commodis alienis attendere all' utile altrui.

ben trattato) benè acceptus, copios acceptus. Cic. regio apparatu exoptus, Cic. Hilare, ample acceptus

† Contrario, maltrattato.

ben costumato] bene moratus, ta, tum

Vedi costumato] [bene moratus, institutus § Cic.

ben costumato naturalmente) benè natura informatus. Vedi costume

ben vivere) recte, praeclare agere. sctum vitæ cursum tenere.

benedire] bene precari] [male precari. Cic. bene optare, benedico non

latino.

benedire la tavola] preces ad mensam adhibere.

benedire, cioè dir bene. Vedi lodare benedizione] consecratio, nis, g. f.

benedizione delle case) lustratio, nis, g. f.

ben fare) Rectè agere. Vedi vivere.

ben fare, cioè far bene a qualcuno] benigne facere. Vedi beneficio.

beneficenza) beneficentia, g. f. Vedi benignità.

benefiziata) fortunz sortitio, fortunz beneficium.

benefizio) beneficium, cii, g. n. benefactum, sti. Meritum, ti; proritum, ti.

beneficare, far beneficio] benè facere alicui benignè alicui facere, beneficium dare; beneficium conferre,

beneficium tribuere, beneficium p

apud aliquem, beneficium collo-
 quere, praeclarè ponere apud aliquem,
 officiis afficere aliquem, bene me-
 de aliquo, bene promereri de ali-
 . Screre beneficium. Cic.
 ere beneficio] accipere beneficia,
 officia habere, affici beneficiis.
 gare con benefizi] devincire, ob-
 ligare, obligare, alligare bene-
 ficio.
 siderare le qualità de' benefizi]
 ere delectum beneficiorum.
 io Ecclesiastico] sacerdotium,
 io onorato] sacerdotium ama-
 io ricco] sacerdotium opulen-
 nefizi di Dio] Dei immortalis
 ficio, & munere; Dei munere,
 , Dei concessu.
 ato, cioè a chi è fatto beneficio]
 ficiarius, rii; beneficiarii mili-
 Soldati esenti dalla guerra.
 io, cioè chi fa beneficio] libe-
 , beneficus, ca, cum; benignus,
 gnus.
 ato, città] beneventum, ti, g.n.
 ventum, ti, che così già si di-
 va. Colonia beneventana,
 iscrizioni antiche.
 e popolo di Benevento] bene-
 ficius ordo, & plebs, nell' iscriz-
 oni antiche.
 gala, Terra alla bocca del Fiume
 tate] Gange, gis; Bengala.
 gauc] Arabia petrea. Ptol. Naba-
 za. Plin.
 ignità, cortesia] benignitas, tis, g.
 beneficentia, tiz. Humanitas, tis;
 ementia, comitas.
 benignità, cortesia] conferre be-
 gnitatem, benigne facere.
 guamente, cortesemente] benigne,
 humaniter, humanè.
 gno, cortese] benignus, a, um; be-
 ficus, ca, cum; liberalis, le.
 ssimo] probè, optimè, praeclarè,
 regie.
 ivolenza, amorevolezza] benevo-
 lentia, tiz; amor, ris. Vedi amo-
 volezza.
 enivolenza] benevolentia gratia.

Acquistar benivolenza, amorevolezza)
 colligere, contrahere, conciliare,
 benevolentiam, amorem excitare.
 Mostar la benivolenza] benevo-
 lentiam praestare, amorem ostendere,
 benevolentiam navare, amorem de-
 monstrare, benevolentiam declarare.
 Mantenere la benivolenza] tueri bene-
 volentiam, amorem conservare, a-
 morem colere, amorem fovere.
 Portar benivolenza] benevolentiam,
 conferre erga aliquem, benevolentiam
 aliquem complecti, habere benevo-
 lentiam erga aliquem.
 benivolo] benevolus, la, lum; bene-
 volens, tis, ma è antico. Vedi af-
 fezionato.
 Molto benivolo] benevolentissimus,
 ma, mum, superlativum.
 ben meritare] benemereor, reris, ritus
 sum, optimè mereor] [male mereor,
 perniciosè mereor.
 ben nato] Natus honesto loco, optimè
 natus.
 bere, ovvero bevère] bibo, bibis,
 bibi; potò, tas, avi.
 bere più adacquato] putare dilutus.
 bevère alla Greca] bibere more græco.
 bevère alla Tedesca] bibere more Ger-
 manico.
 bere assai] benè potare. Cic. immode-
 ratè potare.
 bevère avidamente] ingurgito, tas,
 avi, atum.
 Chi ha bevuto assai] benè potus. C.
 bere smisurato] immoderatus potus. C.
 bere affatto] ebibo, bis, bibi, bibithim.
 Cic. perbibò, bis, bibi, tum.
 bere a gata] propino, as, avi, atum.
 Vedi far brindisi.
 bere tutto senza respirare] amythin bi-
 bere. Hor.
 Il bere d'un fiato] amythis, dis. Hor.
 bere attorno] circumpoto, tas, vi, tum,
 Cic. bibere in orbem.
 Il bere a torzo] circumparato, nis,
 g. f.
 bere insieme] compoto, tas, tavi, tum.
 Cic. combibo, bis, bi, tum.
 Il bere insieme] computatio, nis.
 Compagno a bere] computator, ris;
 Cic. combibo, bonis. Vedi bevitorè
 insieme.

Berrettino] pileolus, li, g. m.
Bergamasco] Bergomas, matis. Bergo-
 mates nell' inscrizione.
Bergamo, città di Lombardia] Bergo-
 mum, mi, g. n.
Bergamo, città in Asia] pergamum, mi.
Bergane, città di Schiavonia) Afisia ;
 Afesia. Plin.
berillo, pietra preziosa] beryllus, li ;
 Sardines, n. plur.
berlina, dove si mette il collo de' mal-
 fattori) collaria, riz, g. f. Plaut.
 Numella, lz. Plaut.
Berlin, città d' Alemagna] Berlinum.
Bermet, città d'Asia] barbari. Ptol.
Berna, città degli Svizzeri] Verona,
 nz, g. f.
bernia, cioè veste da donna] vestis cu-
 bicularis, abolla, lz, g. f.
beretta] capititium, tili, g. n. Ulp. ma
 è più tosto velo di testa per donne.
 pileus, lei. Vedi cappello.
Beron, città d' Arabia] Bilana, nz.
Bertagna. Vedi Inghilterra.
berteggiare. Vedi beffare.
Bertinero, Terra in Romagna] petra
 Honorii, Britinorium, rii.
Berton, città d' Egitto) parzonium,
 g. n.
Bersaglio] scopus, pi, g. m.
Tirare per bersaglio) collimo, mas,
 avi, tum, collineo, neas, vi, tum.
 Cic. e questo è meglio.
berza, parte della gamba dal ginoc-
 chio al piè) tibia, biz, g. f.
besanzone, città] Vescotio, nis, Vi-
 fontium, tii, g. n. Chrysolopolis.
bestemmia) obtricator, maledi-
 cus, blasphemator.
bestemmia) maledico, cis, obtrecto,
 tras, detraho, his, blasphemo.
bestemmia, maledizione] maledictum,
 sti, g. n. maledictio, g. f. convitium,
 contumelia, probrum, blasphemia,
 execratio, detestatio.
bestia) bestia, stiz, bellus, luz, be-
 lua, luz.
bestia selvaggia] Fera, rz, g. f.] [Ci-
 cures.
bestia crudele] bellua, luz, fera] m-
 manis.
† bestia, che se ne va sempre sola] be-
 stia solivaga.

† Colui, che ne' giuochi combatte
 le bestie) bestiarius, rii.
† Dare uno nelle mani delle bestie
 stis aliquem obicere.
† bestia, che nasce da due specie d' ani-
 mali, come il mulo dalla cavalletta
 asino) ingemina bestia, Festus.
bestiale) bellus, na, num, ad.
 Ut belluina rabies.
Copioso di bestie) belluosus, sa, f.
 bestia ammaetrate) cicures.
bestia, che vive in acqua, e sopra
 terra] animal amphibium, Var.
mal anceps, Cic.
bestia, qualunque s' ingrassa) an-
 altise.
bestia, che vive in acqua) animal a-
 tile.
bestie, che nuotano] bestiz fluita-
 belluz natantes.
bestia senza ragione) vefanus,
 num, Rationis experts] [Ras-
 particeps.
bestialmente] indignè, adverb. in-
 niter, crudeliter.
bestialità] indignitas, tis, g. f.
 gnè factum, indignum facinus,
 manitas, feritas.
bestiame] pecus, oris, g. n.
bestiame grosso) armentum, ti, g. n.
 Grex armentorum. Cic.
bestiame di porci) pecus suillura.
bestiame di vacche) pecus bovis.
bestiame senza corna) pecus mutua.
bestiame scelto) pecus eximium.
bestiame, che produce lana] pec-
 nare, Ver.
bestiame menato via per forza
 abactus.
bestia da molino) jumentum mola-
bestia da carretta) jumentum plo-
 rium, ovvero plostrarium.
bestia da soma) jumentum clitellu-
 Col. Jumentum dosuarium.
Jumentum sarcinarium. Cic.
mentum vestarium, Plin. Jumentum
 veterinum.
Parte di Bestia.
Spalla di bestia) armus, mi, g. n.
Unghia] ungula, lz, g. f.
Unghia intiera) ungula solida.
Unghia spaccata) ungula scissa.
Unghia bifida] ungula bifida.

della rampinata) unguia adunca .
 dell' unghia] chelidon , nis .
 cauda , dz , g . f .
 del cavallo] muscarium , rii , g . n .
 del cavallo] juba , bz , g . f .
 sotto della gamba di dietro del ca-
 vallo) Suffrago , nis , g . f .
 pio , corame) Tergus , ris , g . n . co-
 rum , rii , g . n . pellis , lis , g . f . exu-
 ra , rum , g . f . n . pl .
 na) cornua , orum , g . n . pl . n .
 naba dell' Elefante) proboscis , dis ,
 proboscis , manus Elephantis .
 naba , pelle pendente dal collo de'
 lei) palar , ris , palaria , rium .
) Ruma , mz , g . f . ovvero Rumen ,
 è antico .
 o , o grugno] Rostrum , stri , g . n .
 la , pelo del porco) seta , tz , g . f .
 adicapra] aruncus , ci .
 a tofata] Vellus , ris , g . n .
 fo] adeps , pis , Arvina , az .
) Sevum , vi , g . n . Sebum , bi , ov-
 go sepum .
 la] axungia , gix .
 me , sterco] firmus , mi , stercus , ris .
 one , cioè grossolano] Hebes , tis ,
 nis , bardus , tardus .
 nia , città] Gerenia , niz .
 nica , erba) betonica , cz ; vero-
 ra , Serratula .
 nias , città nella Gallizia] flavium
 cantium .
 niole , e Betnopoli , città di Pale-
 stina) Nobe , & Nob , is , Bethono-
 ra , g . f .
 nia] ganea , nez , g . f .
 niere] Ganeo , onis , g . m . Vino ,
 roque confectus .
 nia] Bethunia , niz .
 nia , castello nell' Umbria] Meva-
 nia , g . f .
 nia] Mevanas , tis .
 nia] potio , nis , g . f . potus , tus , g .
 poculum , li , g . n . potatio , nis .
 nia di salvia] salviatum , ti , g . n .
 nia , che induce amore] poculum
 storium ; philtrum , tri .
 nia , e bere] bibo , bis ; potio , tas ,
 bis .
 nia] Bibacitas , tis ; Bi-
 ciat , cis . Ma è antico .
 nia , oggi , bevanda) potio , nis ,
 g . f .

potatio , potus , perpotatio .
 bevitore] bibax , cis . bibosus , sa , sum ,
 bibaculus , la , lum .
 Compagno a bere] compotor , ris .

B I

Biacca] Cerussa , sz . Plin .
 Biaccia) cerussatus , ta , tum ,
 cerussa illitus .
 biada) Hzc seges , tis , g . f .
 biada , che nasce del seme dell' anno
 passato] Seges restibilis . Plin .
 biada di legumi) seges leguminum , Cic .
 biada grassa , abbondante , buona cam-
 pagna di grani) seges spicis uberibus
 & crebris , Cic . Seges fecunda ; Seges
 larta ; Frumenta luxuriosa .
 biada piu sterile del solito) Seges de-
 terior . Cic .
 biada come di orzo) fruges , gis , g . f .
 ovvero frux , gis . Ma è antico .
 Biana , città di Spagna) Alba , Alba
 Varchenensis . Nell' iscrizioni an-
 tiche . Virgao . Plin . Municipium .
 Albense .
 bianchire , imbiancare] Dealbo , bas ,
 avi , atum . Cic . Testorium novum
 induco .
 bianchito , imbiancato] Dealbatus , ta ,
 tum . Ut columnz dealbataz , Cic .
 bianchirisi , imbiancarsi) exalbescio , scis ,
 bui ; inalbesco , fcis , bui .
 bianchir per vecchiaja) Canesco , scis .
 bianchezza] albedo , dinis , g . f . albor-
 ris , è piu in uso ; albitudo , dinis , g . f .
 ma non è in uso . candor , ris , g . m .
 bianchezza per vecchiaja) canities ,
 lei , g . f .
 bianco per vecchiaja] canus , na , num-
 bianco] albus , ba , bum , candidus , da ,
 dum) (Niger , gra , grum . Vedi co-
 lore)
 bianco dell' occhio . Vedi occhio .
 bianco dell' ovo . Vedi ovo .
 bianco dell' unghie] Onyx , cis .
 bianco da imbiancare i muri] fidelia ,
 liz , g . f . alberium , rii , g . n . albarium
 opus
 bianco , spazio , che si lascia nelle (crit-
 ture) lacuna , nã , hiatus .
 biancolino , diminuti vo di bianco) al-
 bulus , la , lum . Exalbidus , da , dum ,
 albidus , da , dum , candidulus .
 Bia-

Biasmare) Dare vitio, ovvero, erim-
ni vertere; dare opprobrio, & cri-
mini.

biasmo] ignominia, niz, g. f. Infamia,
miz; probrum, bri; Nomen nis. Ut
nomine conjuratiōis damnatus.

biassemare] execror. ris, cratus sum;
Maledictis athcio, Detestor, aris, atus
sum.

Bibragh, città] bibacum, ei, g. n.

Bicari, Terra di Sicilia] Herbestus, si.
Pol. b. Erbestus.

bicchiere di vetro] calix vitreus.

bicchiere di terra] cyathus fictilis.

bicchiere] cyathus, thi, g. m. simpu-
lum, ti. g. n. Ter. Simplum, pli, g. n.
Così oggi si usa, calix, cis, propria-
mente per bere acqua calda.

bicchieri città di Egitto alla bocca del
Nilo] canopus, pi; canobus, bi.

bietola, erba] beta, rz. Vedi erba.

Biella, terra in Piemonte] bugella, lz.

Bearnesi, popoli di Guascogna] cu-
quenti.

Biruesca, città di Spagna] Virovesca,
burvesca.

bifolco, bobolco] bubulcus, ci, g. m.
Cic.

Fare officio di bifolco] bubulcitor,
toris.

biforcuto, cioè che ha due forconi] bi-
furcus, ca, cum, adject. Co. Ut bi-
furci ramusculi.

bigatto, ovvero verme della seta]]
bombyx, eis, g. m.

Di bigatti] bombycinus, na, num. Ut
bombycina vestis. Vedi veste.

bigio colore] leucophzus, a, um.
Vedi colore.

bilancia] Trutina, nz, g. f. libra,
statera.

Bilbao, città in Spagna] Flaviobri-
ga, gz.

biondeggiare, divenir biondo] Fla-
veo, ves. Flavescio, fcis. Ut sata
flavescent.

biondo] Flāvus, va, um. Vedi colore.

bipenne. Vedi accetta.

birro] satelles, iris, g. m. Satelles, &
minister. Apparitor, ris, g. m. Sta-
tor, licor, ris.

birraria] satellitium, ti.

bisaccia, falca, o' bolgia] mantica, rz,

g. f. peta, rz, g. f. pera victoria.
di Zaino. Hippopera, rz. Vedi va-
gia; bulga, gz. Fest.

bisavo, Padre dell' Avo] proavus,
g. m.

bisbigliare] susurror, aris, atus fu-
Ter. susurro, ras, avi, atum. In-
furto, ras, avi, atum.

bisbigliare all' orecchio] susurrare
Aurem.

bisbiglio] susurrus, ri, g. m.

bisbigliamento] susurratio, ris.

Biscaya, provincia o popoli di Spagn
Cantabri, Cantaborum gens,

marmi antichi Cantabria
Biscaino, della provincia di Bisc

celtiber, ra, rum Cantabricus,
cum, ut Oceanus cantabricus.

bisticcio] alliteratio, nis, g. m.
amantium, amentium.

bifcia. Vedi serpe.

biscotto] panis nauticus. Vedi
biscottino] crustulum, li, g. m.

Biserta, città d' Africa] Utica, oz
Utica, ez. Ptol. Vedi porto

Di biserta] uticensis, se.

Bismeo, città di barbaria] Vabaz

Bisnagar, città d' India] modura
pr.

bisognare, esser di necessità]] opus
tebar, tuit; opus est. Necessè

quali politamente si congiungo
foggiuntivo senza ut, come dicitur
ciat necessè est.

bisogna che, occorre che] est quod
Vedi che occorre.

bisogna fare] opus est factum.

bisogno, cioè povertà, e quasi
tà] Egestas, tis, g. f. Inopia
egestas, & Egestas, ac mendicatio.

bisognofo] indigens, tis, g. m.
Egens, tis. Cic. In quale non
nus. inops, pis.] Abundans.

bisognofo d' amici] inops ab amicis
è bel modo di dire.

Aver bisogno] Egeo, ges, gui, habeo.
ges, gui, opus habeo.

bisesto] Dies Intercalesis; Av
tercalesis.

bizzaro] Homo vario, multiplex
ingenio, cerebrosus, lz, sumo, &
iracundus.

- zneis tormentis.
 bombardiere) Librator, ris, g. m. Ter.
 bonaccia di mare) malacia, ciz; pella-
 cia, ciz. Lucr. tranquillitas maris.
 Bona, città d' Africa] hippon reglus.
 Bonandrea, città nella Cirinacia] apol-
 lonia.
 bonifacio, porto in Corsica] Syracu-
 sanus portus.
 bondeno] bondincomagum, gi, g. n.
 bontà) prohibitas, tis. Integritas, tis,
 g. f. vita restè acta. Morum integri-
 tas. Mores castissimi; probitas, &
 mores. § Innocentia, g. f.
 bontà di Dio] Deus bone!
 Bonmonster, città di Ongaria) bononia.
 Bordeos, città di Francia] Burdigala,
 lz, g. f.
 bordeliere, cioè chi pratica nel bor-
 dello] Ganeo, onis, g. m. Scorrator.
 bordellier attillato) Ganeo elegantis-
 simus.
 Consumato nel bordello] iustro con-
 festus.
 Scappato del bordello) emerfus ex te-
 nebris iustorum.
 bordello] Ganea, nez, g. fem. Cic. lu-
 panar, ris. Cic. iustrum, stri, ga-
 neum, nel. Ter. prostibulum, li.
 puzza di bordello) Nidor ganeorum.
 bordone da pellegrino] hastile, lis, g. n.
 bordone con spada dentro] dolon, nis,
 g. m.
 borea, vento) Aquilo, nis, g. m. bo-
 reas. Mar. Cic. non usa questo no-
 me. Vedi vento.
 borgo della città] Suburbium, hii.
 Cic. Vedi città, e sue parti.
 borgo, castello) castellum, li, Cic. op-
 pidulum, li.
 borgo di S. Donnino in Lombardia) Fi-
 dentia, tiz.
 borgo S. Sepolcro, nella Toscana) bi-
 turgia.
 borgo piccolo) viculus, li, g. m.
 borgogna, provincia della Francia) bur-
 gundia, diz. Plin.
 borgognoni) burgundii. Plin. Sequani.
 borraia, erba] buglossum, si, g. n.
 borra, tosatura di pelo] Tomentum.
 ti. Var. Vedi lana di materassa.
 borsa] Loculus, li, g. m. theca num-
 maria. Cic. Sacculus, li. Cic. Mar-

- supium, pii. Var. crumena, nz. Hor-
 borfa de' testicoli) scrotum, ti, g. n.
 Cels. [ril.
 borfajuolo, tagliaborse) manticularius
 borsetta) Loculus, li, g. m.
 borzacchino) cothurnus, ni, g. m. Var.
 Calzato di borzacchini] cothurnatus
 ra, tum.
 bosaglia d' alberi] arboretum, ti.
 Vedi albero.
 bosco da tagliare) sylva czdua. Ve-
 di selva.
 bosco di spini) dumetum, ti, g. n. Ru-
 betum, ti. Vepretum.
 bosco grande) saltus, tus. Vedi foresta
 bosco di lettevole) nemus, ris, g. n.
 bosco sacro) Lucus, ci.
 bosco di falci. Vedi falseto.
 bosco di baccano) Moesia Sylva.
 bosco di Montefalcone] lucus velle-
 niensis.
 boscherccio.] nemoralis, le.
 boschetto) sylvula, lz, g. f.
 bosoch, paese dell' Armenia minore]
 Melitene.
 bosca, terra di Sardegna) vesellis. Pro-
 bossolo, albero] buxus, xi, g. f. bu-
 xum, xi, g. n.
 Di bosso] buxeus, a, um.
 bossero, cioè luogo piantato di bossi
 huxetum, ti, g. n.
 Che produce bosso) buxifer, ra, rum.
 bossolo, vasetto piccolo. Vedi scato-
 la) pixis, dis, g. f.
 bossolotto) pixidicula, lz, g. f.
 bossolo, vaso da raccorre i partiti) ca-
 discus, sci. Budurna. nz.
 bossolo di dadi) fritillus, li. Vedi
 dadi.
 botan, paese della Soria] adiabene.
 botta, rospo) bufo, nis, g. m. rubeta,
 tz.
 botta, cioè colpo) iclus, clus, g. m.
 botte, cioè vaso da vino) Dolium, Cic.
 cupa, pz; tina, nz. Var. Vedi tina-
 cio.
 bottaccio) orca, cz. Var.
 bottajo, cioè raccontatore di botte]
 vletor g. m. dollarius, ril, g. m.
 bottega, dove si lavora) officina, nz.
 bottega, dove si vende) Taberna, nz.
 bottega, dove si vende ferro) Taberna
 ferraria. I. C.

bottega, dove si vende il cacao] taberna
 nascaria .
 bottega, dove si vende, o fa scarlatto]
 taberna purpuraria, I. C.
 bottega da vestimenti) Sagaria, riz,
 plaut.
 bottega di tela] lintearia, riz, plaut.
 bottega di tessitore] texitina, nz, Cic.
 bottega di speziale] Aromataria officina,
 g. f. Vedi Spezieria .
 bottega di Pizzicagnolo] taberna ma-
 cellaria .
 bottega d'affittare] taberna meritoria .
 letter bottega) instruere officinam .
 letter all'ordine la bottega di cose ne-
 cessarie] instituere officinam .
 bottegaio) Tabernarius, rii; opifex,
 cis .
 bottega, dove si lavora di rame] offi-
 cina xaria .
 bottega di orefice) argentaria, riz;
 Aurificina, nz .
 bottega di magnano) officina ferraria .
 bottega di libri) officina libraria . Ve-
 di libreria .
 bottega di taglia pietre) officina lapi-
 daria .
 bottecinò, cioè botte piccola) dolio-
 lum, li .
 botteglione) ab argento potorio . Nel-
 le iscrizioni antiche .
 botteino, preda] spoliolum, li, g. n. pr-
 da dz. Var. Exuviz, arum .
 botteino] prador, aris, atus sum,
 pradam facio .
 botteino grosso] spolia ampla .
 botteino del capitano, o colonnello)
 manubiz, arum . Cicer .
 botteino d'armata di mare] spolia clas-
 sium, exuviz nauticæ .
 botteino) globulus, li, g. m. tuber, ris,
 g. n. Ter .
 botteino, cioè detto mordace] Scomma,
 ris, g. n .
 botteoneggia] dicax, cis . Cic .
 botteone, o boccia della rosa, e d'altri
 fiori] calyx, cis, g. m .
 botteone, occhio, e gemma della vite)
 gemma, nz, g. f .
 botte, percossa, colpo] ictus, ctus;
 percussio, nis; petitio; plaga, gz .
 botte, scagliamento di sassi] conjectus
 lapidam .

bovino, cosa di bue] bovinus, la, lum .
 bovina, sterco di bue] sterus bubulum,
 buerda .
 bozza, enfiatura) tumor, ris, g. m. tu-
 berculum, li, g. n .
 bozza di pittura, o ritratto) adombra-
 ta imago] [expressa effigies . Cic .
 bozza) adumbratio . g. f. conatus, &
 adumbratio] [Archetypus, pi .
 bozzo, quegli, a cui la moglie fa fallo,
 becco] corruca, cz, g. m .
 bozzoluto] tuberosus, fa, lum .

B R

B. R. bono Reip. nell' iscrizioni
 antiche .
 braca grande, bracone] brachs, g. f .
 bracciale, armatura delle braccia] bra-
 chiale, lis, g. n .
 bracciale, cioè giuntura della mano]
 Articulus manus .
 bracciale di donna . Vedi maniglia .
 bracciano, castello di Toscana) arcen-
 num, M. Cat. braceannum, bryglanum
 braccio] brachium, chil, g. n .
 braccio di S. Giorgio, stretto di Gallipoli
] Hellespontus, ti . Mare Virgicidium,
 Lycoph. Mare Virgineum,
 Naz .
 braccio di S. Raniere, promontorio di
 Sicilia] argennum .
 braccio, misura d'un braccio) cubitus,
 ti. ovvero cubitum, ti . Ulna, nz .
 braccio . Vedi cane .
 Braga, città in Spagna] Augusta bra-
 carum .
 brache] femorale, lis, g. n. feminalia,
 lium . Cic. perizomata, tum .
 brachetta) Subligaculum, li . Cic. Su-
 bligar, ris. Juven .
 brachetto) fascia, sciz .
 bracia di fuoco) pruna, nz; carbones
 candentes .
 brama, cioè desiderio] cupiditas, tis;
 aviditas, tis. Studium ardens. Ap-
 petitio, nis .
 brama di mangiare) fames, mis, g. f .
 Czf .
 bramare, desiderare] cupio, pis, pivi,
 tum; concupisco, fcis, pivi, tum;
 appeto, tis, tivi, titum . Vedi desi-
 derare .
 bramare di cenare] cœnaturio, ris .

Bramare di orinare] *misurio, ris* .
bramosamente, con desiderio] *avidè, cupidè, ardentè* .
bramoso] *avidus, da, dum* . *Appetens* .
branca degli uccelli] *unguis, is, g. m* .
brancata come di fico, o d' altracosa] *manipulus, li* .
brancicare, maneggiare, e palpeggiare] *trafo, as, avi, atum* . *Attrecto* .
branco, cioè moltitudine] *multitudo, nis; numerus, ri, s* *multitudo hominum* . *s* *Frequentia, & multitudo* .
branco d' animali] *grex, gregis* . *Vedi gregge* .
brandire, vibrare] *micare gladiis* .
brannesia, città d'Olisazia] *urbs vetus* .
bransuvich, città d' Alemagna] *Tuli surgium* . *Protol* .
brassova, città di Transilvania] *Patrovisz, sz* . *Prætoria augusta* .
bravo] *ferox, cis, g. m* . *Nimium, vehementer ferox s* .
bravura] *ferocia, ciz* . *Cic. ferocitas, tatis*] *humanitas* .
bravamente] *ferociter* .
bravetto] *feroculus, la, lum* . *Hir* .
Brega, terra di Schiavonia] *Arucia, ciz* .
Bremen, Terra di Sassonia] *phabiranum, ni* .
Bresca, città di Barbaria] *rusconium, nii; colonia rusconia, ruscinona, colonia, rungonia* .
Bressello, castello fra Mantova, e Cremona] *brixellum, li, ptol* .
Brescia] *brixia, xiz, g. f* .
bresciani] *brixiani, nell' inferzioni antiche* .
Bretagne, città nella Bretagna] *Armericæ civitates* .
brevemente, cioè in poche parole] *breviter, brevis, paucis, paucis verbis* .
† Strictim, summatim, cum brevitate, brevissimè] *productè, pluribus verbis* .
breve, che si porta addosso] *bullæ, lz; amuletum, ti* .
brevità] *brevitas, tis; ut brevitatis causa* .
brevità di tempo] *brevitas temporis* . *Vedi angustia* .
breve] *brevis, ve* . *Ut brevis epistola, abbreviatura*] *nota compendiaris, con-*

tractio litterarum; contractio, brevisitas .
brevariario, cioè sommario] *breviarius, rii, plin* . *breve* . *Ulp* .
breve estratto . *Vedi sommario* .
brevariario da dire l' officio] *Canoniarum horarum epitome* . *Vedi libro* .
briacchezza, imbracchezza] *ebrietas, tis, ebriositas, tatis, g. f* .
briacco] *ebrius, a, um* . *Vinolentus, ta, tum; Vino confectus* . *Cic* .
operazioni da briacco] *bacchatio, nis, Cic. bacchationes nocturnæ* .
briaccone, cioè dato all' imbracarsi] *ebriofus, sa, sum* .
Brianzon, città del Delfinato] *brigantium, Virgantla, Amm* .
Briare, città di Francia] *bridoborum* .
Briatico, città nella Calabria] *brytacia, Umbraticum* .
bricia di pane] *mica, cz, g. f. fructulum, li, g. n* .
Briccola, paese d' Asia] *Lycia* .
briga, cioè contesa] *rixa, xz* . *Cic. Jugurium, gil* . *Cic. turba, ac rixa, s* .
Uomo da far briga] *contentiosus* .
Far briga] *rixor, aris, jurgo, contendere* .
brigantino, picciol naviglio, simile alla galea] *myoparo, nis, g. m* .
brigata, cioè compagnia] *Turba, bz, conventus, tus; turba, & grex, s* .
Turba, & colluvies hominum; turba, & vulgus .
briglia] *Habena, nz* . *Vedi cavallo* .
Allentare la briglia] *relaxare habenas* .
Tirare la briglia] *adducere habenas* .
brillare, tremolare scintillando] *emicare* .
brillare . *Vedi giubilare* .
brina, brinata] *pruina, nz* . *Ros concretus* .
brinoso, pieno di brina] *pruinofus, sa sum* .
Brindisi, città famosa] *brundisium, si, s* .
brundusium, si, g. n .
brionia, erba] *cedroffis, tis; vitistaba* .
Brittol, città d' Inghilterra] *venta Silurum; Bristolium, lii* .
brocca, vaso di terra] *lagena, nz, g. f* .
brocchetta] *Laguncula, lz* . *Cic. Vedi vaso* .

roccato riccio sopra riccio] auro, zr.
 gento que intextum. Opus attalicum.
 rocciere] parma, mz; pelta, tz.
 roccolo, cima di cavoli] brassicarum
 cyma, caulis prototomus, mi. Col.
 rodo] jusculum, li, g. n. jus, ris.
 rodo di lardo) jus lardarium.
 rodo gelato) jusculum coactum. Vedi
 gelatina.
 rodo, che si piglia caldo] jus medi-
 catum.
 rodo di pepe) jus atrum, pulmentum
 piperatum.
 rodoloso, pien di brodo) jurulen-
 tus, ta, tum. Cels. jusculentus, ta, tum.
 roffola. Vedi vajuolo.
 rooglio, cioè pratica per avere una di-
 gnità] presentio, nis, g. f.
 rooglio, brooglio) prensio, sas, avi, tum.
 bronco, pesce) conger, gri, g. m.
 bronco, sterpo grosso] virgultum, ti.
 bronco, ramo) ramus, mi, g. m. Cic.
 bronco] ramosus, sa, sum, adject.
 brondolo, Porto, dove mette bocca.
 l' Adice nel Mare Adriatico] brun-
 dulus, li.
 bronzo, vaso) cucuma, mz, g. f.
 bronzo] zs, zris, g. n.
 bronzo, che si può gettare] Æs cal-
 darium. Æs fusile.
 bronzo, che si lavora col martello) Æs
 ductile. Æs regulare.
 Cosa di bronzo] Æneus, a, um; zreus,
 rea, reum.
 Cosa fatta di bronzo] Æramentum, ti,
 g. n.
 Intagliare in bronzo] incidere in zs.
 Lavorato, o coperto di bronzo] Æra-
 tus, ta, tum, ut lecti zrati. Ære cz-
 latus, & obductus.
 Brug, città] ambr, brz.
 bruo, pesce) paitinaca, cz, g. f.
 bruo, spezie d' insetti] bruchus.
 bruciare] uro, ris, si sum.
 bruciato] exustus, sta, sum.
 brunetto] subfuscus, la, lum.
 brunire, dare il lustro] perpolire.
 bruno, brunetto] fulvus, va, vum.
 Ater, tra, trum. Vedi colore.
 bruciare. Vedi abbruciare.
 brusco] acer, fortis.
 bruffet] bruxella, le, & bruxellz,
 sum.

bruttamente, sporcamente) fædè, tur-
 piter, flagitiosè.
 bruttezza] turpitudò, dinis, fæditas,
 tis. Vedi sporcheria.
 brutto, sfigurato) deformis, me] [for-
 mosus.
 bruttezza, diformità) deformitas, tis;
 pravitas, & deformitas s. Turpitu-
 do.) (Dignitas.
 bruttezza di corpo] deformitas cor-
 poris.
 bruttezza di animo] depravatio, & fæ-
 ditas animi.
 Far brutto, disformare) deforme, mas,
 vi, tum.
 brutto fatto) turpiter factum. Fode fa-
 ctum; e non si dice, Fædum factum,
 Fædum factus. Res turpis.
 brutto, cioè sporco) immundus, da,
 dum.
 bruttura) fordes dium; illuvies, vici.
 bruttura d' orecchie] fordes aurium.

B V

B Ua, voce puerile, e significa male
 morbus, bi, g. m.
 bucato, imbiancatura di panni lini)
 lixivium, vii. g. n. lixivia, g. f. cau-
 stica spuma: Mar.
 buco, o buca] foramen, nis, g. n. Fo-
 ratus, tus; cavus, vi. Cic. cavum,
 vi, g. n.
 buco del culo] podex, cis, g. m.
 buco della linguetta della bilancia.]
 agina, nz, g. f.
 buco, o fossa da piantare gli alberi)
 scrobs, bis, g. m. ovvero fem.
 buchi del naso) nares, narium.
 bucato, cioè pieno di buchi] sicutulosus,
 sa, sum.
 Bucharia, pahide d' Egitto) Mæridis
 stagnum, ovvero maridis stagnum.
 buco velenoso, nel paese di Pozzuolo)
 spiracula venenosa. Scrobes chatone.
 Buda, città d' Ungharia] Curia. Pt. Buda,
 Aquintum, Legio auxiliatrix, nell'
 inferzioni antiche.
 budella, interiora] extra, orum. Visce-
 ra; scerum; intestina, orum.
 budello gentile] Omacum, si. Vedi
 uomo, e sue parti.
 bue marino] phoca, cz, g. f.
 bue, o vacca] bos, vis, g. m. & f.
 Bue

bue castrato) bos castratus .
 bue, che ha le corna in su] bos ricinus.
 bue, che ha la corna rivolte in dentro]
 bos camurus .
 bue, che ha le corna volte in giù] bos
 patulus .
 buoi, che ancora non sono stati messi
 all'giogo] injuges boves .
 Greggia di buoi, o vacche] buceria,
 riz. Lucr. bovum armentum, grex
 bubalis generis. Var.
 Guardiano di buoi, ovvero vaccajo]
 bubulcus, ci .
 Carne vaccina] caro bubula, caro bo-
 villa .
 Cosa di bue] bovillus, la, lum; bubu-
 lus, la, lum; bucerus, ra, rum; bo-
 varius, ria, rium .
 Orina di bue] orina bubula .
 Stalla di bue] bovine, g. n. bubile, lis.
 Stalla di buoi ben fatta] bubile bene
 edificatum .
 Mugghiare come buoi] boo, as; bovo,
 vas. Manon è molto in uso .
 Piazza dove si vendono buoi, o vacche]
 Forum boarium .
 buffetto, colpo d'un dito] talitrum, tri
 g. n .
 buffetto, sorta di tavolino] abacus, ci,
 g. m .
 buffone] scurra, rz, g. m .
 buffonesco] scurrilis, le. Ut jocus scur-
 rilis, burla, buffonesca .
 buffoneria] scurrilitas, tis .
 buffona] Mima, mz, g. f .
 buffonescamente] scurriliter, proca-
 citer .
 buffoneggiare, o far il buffone] scur-
 ror, aris. Scurram ago .
 Derto buffonesco] scurriliter dictum .
 bufolo, e bufalo] bubulus, li, g. m .
 bugia, menzogna] mendacium, cii; Fal-
 sum, fi .
 bugia chiara] perspicue falsum . Aper-
 te falsum .
 bugiardo] mendax, cis] (Verus .
 bugiuzza] mendacunculum . Cic.
 Dir bugia] mentior, ris.] (Verè dico .
 buglossa. Vedi erba] buglossum .
 bujo. Vedi scuro .
 bulgaria, provincia] mysa, ovvero
 mæsa, come si trova nell' inscrizio-
 ni antiche; Uxibali. Ft.

buletta, che si dà alla porta] tessera, rz
 bulletta di dazio] inscriptum, pti, g. n .
 bulletta di grano] tessera frumentii .
 bulletta di vino] tessera vini .
 bulletta d' alloggiare] tessera hospi-
 talis .
 bullettino. Vedi polizza .
 buona fortuna] felicitas, tis, g. f .
 buona forte] beatitas, tis, g. f .
 buona parola] bene dictum, sti, g. n .
 buona, o bella grazia] venustas, tis, g. f .
 buono] bonus, na, num; probus, ba-
 bum .
 buono a bere] poculentus, ta, tum .
 buono a mangiare] esculentus, ta, tum .
 buona detta] nomina bona: Nomina
 idonea .
 buon'apparenza. Vedi aspetto d'uo-
 mo .
 buon cavallo] nobilis equus. E non
 dice bonus .
 buon figliuolo] puer ingenio liberali;
 puer bene moratus .
 buon giudizio. Vedi giudizio .
 buona mano. Vedi mancia .
 buon medico] nobilis medicus .
 buona parte. Vedi parte .
 buon occhio] oculi integri, & valentes .
 buono da seminar] fativus, va, rum .
 buon ventre] ventus secundus .
 buonissimo] optimus, ma, mum .
 bure, parte dell' aratro] buris, ris, g. f .
 buratto, spezie di panno] multitia,
 orum .
 burattare la fatina] excerno, is; ia-
 cerno, is .
 buratto, cioè setaccio] incerniculum,
 li, cribrum, bri; cribrum setaceum .
 Vedi cucina, e masserizie di cucina .
 burchio] inter, ris, g. m. aphrastum,
 sti, g. n. Cic. scapha, biremis .
 Burgos, città di Spagna] bravum, f .
 bravium, vii, g. n .
 burla in parole] sales, lium; facetiz-
 arum; joci, orum, ovvero joca;
 jocus .
 burlare con parole] jocos, aris; joca-
 lud . Cic .
 burlescamente] jocosè, per jocum, per
 ludum .
 burlesco] jocularis, re; jocularius,
 ria, rium; jocosus, sa, sum .
 Discorso burlesco] disputatio jocularis

urlone] nugator; jocularor, ris, g. m.
 irra'ca] tempestas, ris, g. f.
 urfa, città appresso il Monte Olimpo)
 Prusa, fæ, g. f.
 urfa, regione) Myfia, fiz, g. f.
 (scire quattrini) ztusco, as, avi,
 atum.
 usare. Vedi battere.
 use, bastonare) verbera, tum, g. n.
 uso. Vedi bossolo.
 ussola, strumento marinare (scio) pyxis
 nautica.
 usso, cioè corpo senza testa) truncus.
 utrinto, città di Schiavonia) Buthro-
 tum, ti. [trii.
 udrio, castello di Romagna) butrium,
 utirro) butyrum, ri, g. n.
 uttagra, uova di pesce seccato al fu-
 mo) ova piscium salita.
 uttare a basso) deijclo, cis, jeci, tum,
 deturbo, bas, avi, atum; precipito,
 tas, vi, tum; depello, l, s, puli, tum;
 precipitem aliquem agere; detrudo,
 dis, si, tum.
 uttare a terra, spianare) sterno; nis,
 avi, tum; evertò, tis, ti, tum. Vedi
 spianare. Excindo, dis, di, tum.
 uttato per terra) stratus, ta, tum.
 Eversus, sa, tum; Excisus, sa, tum.
 uttata buttata a terra, cioè spiantata)
 urbs excisa, & eversa s Cic.
 uttar la forte] fortior, ris, titus tum.
 Sortes mitto, sortes duco, aleas fa-
 cio. Liv.
 uttare in occhio) objicio, cis, eci.
 uttare frondi) Frondesco, scis. Vedi
 frondi.
 uttar piante) germino, as, avi, atum.
 Vedi germogliare.
 uttar occhio, come fanno le viti) gem-
 mo, mas, vi, tum. Cic.
 uttarsi a' piedi] abjtere se ad pedes,
 accidere ad pedes.

C A

C. E' la terza lettera dell' Alfa-
 beto latino, la quale corri-
 sponde col cappa Greco, Caph
 Ebreo, Coph Caldeo, e Si-
 laco.
 appresso a' Latini è lettera di conden-
 nazione.

C. Ne' numeri significa cento.
 C. Ne' marmi antichi significa Cajus.
 Calon sulla Sonna, città di Francia.)
 caballinum, ni, g. n.
 capo, ovvero scoglio in mare] pro-
 montorium, rii, g. n.
 capo d' Agatas nella Spagna] eharide-
 mum, mi, promontorium.
 capo d' Alber in Egitto] catabathmus.
 capo d' Alfaques in Spagna] tenebrium.
 capo di S. Alessio nella Sicilia] arge-
 num, ni.
 capo d' Alquer nell' Africa) Atlantis
 promontorium.
 capo d' Alice nella Calabria] Lacinium
 Ptol. adicium, cii.
 capo d' Anzio] antium, tii. Vedi net-
 tuno.
 capo de tres arcas nella Barbaria) Me-
 tagonium, nii.
 capo di Baticani nell' Abruzzo) Me-
 dama.
 capo coeo nella Sicilia) Lilybzum.
 capo bianco, nella Natolia) Argenum.
 capo bianco nell' Isola di Cipro] phru-
 rium, rii.
 capo bojador nella Barbaria] solis
 mons, bajadorum.
 capo bon nell' Africa) Hermea.
 capo di buona speranza) frons Afri-
 ce.
 capo di burfano nella Calabria) zephi-
 rium.
 capo cagliari nella Sardegna) cala rita-
 num promontorium.
 capo di cantini) Herculis promonto-
 rium.
 capo di corena] phycus.
 capo carmelo nella Fenicia] Sycaminus.
 capo di celi) Ocelis.
 capo coeo] Lilybzum.
 capo di cler, nell' Ibernia] notium.
 capo di collez, nell' India) colaticum,
 ovvero coliacum.
 capo consiglio, nella Morea] cyparissium.
 capo corso, nella Corsica) Sacrum pro-
 montorium.
 capo di croce) Eione. Achilsum pro-
 montorium.
 capo di S. Croce, nella Sicilia] Fau-
 rus, ri.
 capo cumano, nella Schiavonia) Ona-
 um, nei, oeneum, nei. Liv. capo

- Capo ferrato, nell' Africa) candidum
promontorium. Tretum.
- capo fagona, nella Bitinia] posidium
promontorium.
- capo del figo nella Spagna) promonto-
rium Scythicum.
- capo figalo, nell' Albania) Actium. Cii.
- capo de finibus terraz, nella Spagna] Ar-
tabrum promontorium. Nejum pro-
montorium.
- capo di gallo] acritas.
- capo giallo, nella Morea) Junonis pro-
montorium.
- capo di griego, nell' Isola di Cipro)
pedalium, lil.
- capo d' Istria) Justinopolis; Ægida .
- capo dell' arme] leucopetra .
- capo marzo, nella Sicilia) Odissia.
- capo di S. Maria, nella Puglia) lapi-
gium promontorium; ara lapygia .
- capo massa ulivieri] plemmyrium, ov-
vero plemyrium, con m. solo .
- capo mastico, nell' Isola di Scio] pha-
nea, nez .
- capo metapan, nella Morea] Tzna-
ria, riz .
- capo mesurata, nell' Africa] cephalas .
Strab.
- capo di mirabello in Candia) Zephi-
rium .
- capo di mongia, nell' Aragona] Ar-
solis, negli esemplari Latini di To-
lom. arx festiz .
- capo di molina, nella Sicilia) Xypho-
niz promontorium.
- capo di muro, nella Corsica) Rostius.
- capo di Non, nell' Africa) chaumaria .
- capo di Nubia nell' Africa] Hermæa .
- capo d'oro, nel Negroponte) chersone-
sus, ephareus .
- capo di pago, nella Grecia) cythium .
- capo palemudo) palinurum .
- capo di palos, nella Spagna] scombra-
ria . Pt.
- capo passaro, nella Sicilia] pachynum .
Pt.
- capo di S. Paolo, nell' Isola di Malta)
chersonesus .
- capo pisella, nella Galazia) carambis .
- capo di porto, nella corsica) casalus
sinus . Pt.
- capo di Rascharanchi, nella Sicilia)
Ulysis portus .
- capo di Rifsalgate, nell' Arabia felice]
Syagros .
- capo rosso, nella Jonia] Erythrum .
- capo Salamon, in candia] somonium
promontorium .
- capo di Sete, in Provenza) Sigium,
Strab
- capo scandrerri, nella Grecia) Rhynum .
Vedi stretto di Lepanto
- capo Scigli, nella Morea] Scyllæum .
- capo di S. Sigo in Provenza] citar-
tes .
- capo spada in Candia] cyamum, ovve-
ro ciamum .
- capo spartivento, nella Calabria) Her-
culum, leucopetra .
- capo spartelle, nell' Africa) cotes . Pt.
Ampelusa . Mel.
- capo de spichel in Portogallo] barba-
rium promontorium .
- capo Stellato, nell' isola di Lesbo] ac-
genum .
- capo de Stilo nella Calabria] carcinus
plin. cocynthus .
- capo Stillari, nell' Asia] Mimas .
- capo Torre del Faro, nella Sicilia] pe-
lorus .
- capo di Palafugel, nella Spagna) Lu-
narium promontorium .
- capo verde, nell' Africa) Hesperium
cornu .
- capo Verlicchi, nella Schiavonia) ma-
gnesia . Ptol.
- capo di Viana, nella Spagna) Avi-
rum . Ptol.
- capo S. Vincenti, in Portogallo) Sacrum
promontorium . Caput Europe .
- capo S. Vito, nella Sicilia) Agatyrus .
- capo zunchi) coryphasium .
- cabra, terra nella Spagna) Agabra .
- cabul, paese d'Asia] Arachosia , g. f.
cacare) caco, cas. vi . tum . Exceras-
nis, crevi, tum . Cels. Exoneram-
vum . Egero, ris, si, stum . Plin. Ege-
rere confectum cibum .
- cacajuola] diarrhæa, æc. Cic. foria-
rum, n. g. n. pl.
- cacatojo, cesso, necessario] Latrium,
næ, g. f. Var. forica, cæ . Scaphium,
phii . Ulp.
- cacio, formaggio) caseus, sei, g. m. ca-
seum, sei, g. n. ma è usate solo dag-
antichi .

quentia, tiz; turba.
 lca granda] frequentia summa.
 lcaigno) calcaneus, ovvero calca-
 neum, nei, g. n. calx, cis, plaut.
 Vedi uomo, e sue parti.
 leate, premere) premø, mis, si, sum.
 leato) pressus, sa, sum.
 leare addosso coi piedi] pessundo,
 das, dedi, darum; protero, ris, trivi,
 ritum; protero, & conculuq.
 letto) tibiale, lis, g. n. udo, nis.
 lcina] calx, cis, g. f. lapis utus.
 lcina viva) calx viva.
 lcina da imbiancare il muro] calx
 uda, nell' inferzioni.
 lcina con arena] calx arenata, Vittr.
 Plin. arenatum.
 calcinato) calcatus, ta, tum.
 bbriche incalcinate] edificia calcata.
 t. C. Ælificia calce obducta.
 ffa, dove si fa la calcina) Lacus; mor-
 tarium, rii. Vittr.
 letto di lino) calceus lineus.
 lcidonia, città d' Asia) chalcedon, g.
 f. Proceratis. (m. f.
 lcidonio, pietra preziosa] onyx, g.
 lainaccio, calcina temperata con a-
 rena] cementum arenatum.
 lice) calix, cis, g. m. Vedi bicchiere.
 lcio] calx, cis, g. m.
 lcio, nome di giuoco) harpastum, si.
 lcitrare, tirar calci) calcitro, tras,
 avi, atum, calcibus petere.
 lcitroso, che tira calci) calcitro, nis,
 g. m. calcitrosus, sa, sum.
 ro di calci] calcitratus, tus, g. m.
 leulo, conto) ratio, nis, g. f. Cic.
 leole, stromento sotto i piedi di tessi-
 tori] insilia, lium. Luc. Vedi tesse-
 re, & i suoi stromenti.
 leolare) supputo, tas, avi, atum.
 lcija, l'aveggio) lebes, tis, g. m.
 ldar, selva di Scozia) caledonia sylva.
 lderino, calderello uccello] cardue-
 lis, g. m.
 ldano) prunarium, rii, g. n.
 ldajo] aheum, ni. Vedi cucina.
 lderajo] Faber ararius.
 ldezza, calore] calor, loris; ætus,
 tus, g. m.
 ldo, addiettivo) calidus, da, dum.
 ldo, sostantivo) calor, ris, g. m.
 lter caldo, aver caldo] æquo, as. Ca-
 leq, les.

calecut, città di carman) canthapis, pt.
 calecut, città d' India] cotiara, bary-
 gafa.
 calzolajo) calceolarius, g. m. sutor.
 calenderio) fasti, torum, gen. m. num.
 pl. liber factorum.
 Metter in calendario) adscribere in fa-
 stis, notare in fastis.
 Togliere dal calendario] eximere à
 fastis, auferre de fastis.
 calende, primo giorno del mese] ca-
 lendz, darum. num. pl. nell' infer-
 zioni antiche si scrive con k.
 cales, Porto di Francia] Iccius portus,
 Cæf. Gessortacum, pt.
 calesso) cistum, si, g. n. Cic. carruca,
 cz.
 caleu, porto d' Atene) pireus, ovvero
 pireum, g. n.
 caligare, inebbiarsi, oscurarsi) cali-
 go, gas, vi, tum. [rum.
 caligine) caligo, ginis, g. f. Tenebræ;
 caliginoso) caliginosus, sa, sum.
 calixene, bocca del Nilo] Taniticum.
 pt.
 calle, via stretta) callis, lis, g. m. Se-
 mita, tz.
 callo, durezza di carne] callus, li, g. m.
 callo del piede] clavus, vi.
 calloso] callosus, sa, sum. Adject.
 Fare il callo] calles, les, obducere,
 callum.
 calonica, terra di corsica] Arà Tutula.
 calore, bollimento) fervor, ris, g. m.
 calpestare coi piedi] conculco, cas, avi,
 atum.
 calugine, prima peluria, che metton
 gli uccelli nel nido) plumula, lz;
 Lanugo, ginis, g. f.
 calvezza, mancamento de' capelli nella
 testa) calvitium, tli, g. n. Cic.
 calvo] calvus, vi, g. m.
 Divenire calvo) calvesco, scis; calve-
 sis, sis.
 calvi, Terra di Corsica) littus cæfæ,
 pt.
 calvi, città di terra di lavoro) cales.
 calvisi, città di Sardegna) Nora. pt.
 calunnia, infamia falsa) calumnia, niz.
 calunniare) calumniar, artis, adhibere
 calumniam. Falsum crimen inten-
 dere.
 calunniatore] calumniator, ris, g. m.
 calun-

cambiatore, cavillatore, chi con qualche astuzia mena la lite in lungo] Vitiligator, ris, continuator, liti-um.
 calza, strumento da fare i serviziali) syphunculus.
 calza da colare il vino) facculus vini-rius.
 calza) tibiale, lis; caligz, garum. Cic. calze marinarefche) caligz follicantes. Brachz laxz. Luc.
 calze, o brache di tela] campeftria tibialia.
 calzare] calceo, ceas, ceavi, tum. Cic. calzarsi le scarpe] inducere calceos. calzato] calceatus, ta, tum.
 calzatoia] calcearium, rii.
 calzetta di seta) caliga ferica.
 calzolaio] futor, ris. Cic. calceolarius, rii. Vedi artigiano.
 calzoleria] futrina, nz. Liv.
 calzoni] femoralia, lium, g. n.
 camala, città] Emlia.
 camaleonte, serpente simile alla lucertola) chamæleon, tis, g. m.
 camamilla, erba] anthemis, dis, chamamelum.
 camangiare, companatico] obfontum nil, g. n.
 camarina, città di Sicilia) camarina
 camargue, Terra di Provenza) Fossa Mariana.
 camarlingo) curator pecuniz publicæ nell' inferzioni antiche. Questor, ris; Questor zrarii, nell' inferzioni antiche, Procurator monetarum nell' inferzioni antiche. Vedi tesoriere.
 camarlingatico, ovvero camarlingato) Questura, rz; cura zrarii, ne' marmi antichi.
 cambiamento di ogni cosa) viciffitudo, dinis, g. f. Viciffitas, tatis, maè nome antico.
 cambiare, (cambiare)) permutato, tas, avi, tatum; commuto, tas, tavi, tatum.
 cambiamento di fortuna. Vedi forte) viciffitudo fortunæ.
 cambiare denaro) commutare pecuniam.
 cambio di denari) permutatio pecuniz.
 cambio, cioè aggio di denari) collybus, bi, g. m.

cambiatore di denaro, cioè banchiere) nummularius, rii, g. m. Argentarius, rii, g. m. collybita, itz, g. m. Vedi Banchiere.
 cambral, città di Fiandra] Samarobrina, nz. Pl. camaracum.
 camelo, o cammello, animale noto) camelus, li.
 cameliere, cioè chi ha cura di camelli) camelarius, rii, l. C. curator camelorum.
 camera) cubiculum, li.
 camera da Spofa) Thalamus, mi. Cic.
 camera per i famigli. ovvero anticamera) proctor, nis.
 camera per le donne) Gynecæum, cz, g. n. Cic. Vedi stanza.
 camerata) contubernium, nfi.
 cameriera] pedissequa, cubicularia, g. f. cameriere) cubicularius, rii, g. m. cubiculo nell' inferzioni antiche.
 Maestro di camera) præfectus cubiculæ.
 camerino, città dell' Umbria) camerinum.
 camerinese, ovvero di camerino] camers, tis; domo camers, nell' inferzioni antiche.
 camice, vesta di Sacerdote] alba, bz. Vedi vesta Sacerdotale.
 camicia) subucula, lz; Indufium, g. f. camicia col collare crespo) subuculæ collo rugosa.
 Chi fa le camicie] Indufarius, rii.
 camicciotto, gonnella) tunica lineæ.
 camicciuola) tunica intima, tunica interior. Val. max. interula, lz. Vedi veste.
 camino, dove si fa il fuoco) vaporarium, rii; caminus, ni; spiramentum. Pl. Fumarium. Mart.
 camino, dove è buon fuoco) caminus luculentus.
 camin, terra d' Alemagna) caminum.
 camminare) gradior, eris, gressus sum. Ambulo, las, lavi, latum. Iter facio.
 camminare a giornate ordinarie) Rectè ambulare. Cic.
 camminare a gran giornate) contendere magnis itineribus.
 camminare piano] tardè iter facere.
 camminare per istrada polverosa) polverulenta via iter facere.

amminare a piedi) pedibus iter facere.
amminare due giornate] bidui iter
facere .

amminare col corpo in giù) serpo, pis.
amminare sul grave) incedo, dis, essi,
sum .

ammino grave] incessus, sus, g. m.
amminare Paesi] peragere regiones,
Lustrare Provincias, peragrare, Lu-
strare, pedibus abire .

amminare per il Mondo] peragere
orbem .

ammino] gressus, sus. Iter, neris, g.
n. Vedi viaggio, strada .

ammino di molti viaggi) peragratio
itinerum .

amora, città in Spagna] Sarabris .

amofcia, sorta di corame] Aluta, tz.
Vedi cuojo acconciato .

amozza, daino) dorcas, adis, g. f.

ampagna di campi] arva, vorum, g. n.
ampagna seminata] seges, tis, g. f. Ve-
di terra .

ampagna di Roma) Larium, tii, g. n.

ampana, castello di terra di lavoro]
cambrz . [lz .

ampana da sonare] campana, nz. Nola,

ampane dell' ore] campana horaria .
Tintionabulum horarium .

ampanello . Vedi sonaglio .

ampana piccola] campanula, lz .

ampante] turris campanaria, sacra .

ampare, vivere) vivo, vis, xi, sum .

ampare, cioè salvare] libero, ras, ra
vi, ratum .

ampare stentatamente] duriter victum
quiritare, vitam trahere .

ampicello, cioè piccol campo) agel-
lus, li .

ampidoglio, un colle principale di Ro-
ma) capitolum, lii, g. n. Mons Tar-
pejus, ovvero Tarpejus, come è nel
testo Greco, mons Saturnius .

ampo carmeli, Paese d' Egitto) Sci-
thiaca regio .

ampo marino, terra di Calabria] cla-
terna, nz. Mel .

ampo di Montiel, paese di Spagna) la-
minitanus ager .

ampo, che si lavora) ager, gri, g. m.
vedi terra . E si usa sempre nel sin-
golare .

ampo, che si lavora ogni anno) Ager

restibilis. Col. arvum restibile . Plin.
campo non seminato già due anni] ager
novalis. Plin. Novale, lis, g. n. ager
requietus. Ovid .

campo (sterilito) ager effotus . Vir. so-
lum defatigatum ; col. Solum effo-
tum .

campo pietroso] ager confragosus, &
arduus. Var. ruderatus. Plin.

campo sempre umido] ager uliginosus;
ager aquosus .

campo senza arbori] ager vacuus, &
apertus .

campo privo di bestiami) ager viduus
pecudibus . Col .

campo pieno di serpi) ager surcularius.
col .

campo di guadagno] ager quzstuosus .
campo di spesa] ager sumptuosus .

campo ghiaioso) ager calculosus. Col.
glareosus . Var .

campo fangoso, o melmoso) ager li-
mosus. Col. ager cretosus, ager lu-
tosus .

campo ben colti vato) ager restè cultus.
col. ager benè cultus . Cic .

campo fertile) ager fertilis, fructuosus,
frugifer. § Cic. fructuarius .
C. Ager ferax, ager fertilis, & ju-
cundus. § Cie .

campo grasso] ager pinguis, & latus §
col. ager crassus, & latus, car .

campo di grano) ager frumentarius .

campo, che ha del poggio) ager me-
dioscriter altus .

campo nel piano) ager campestris, cam-
pus, pi .

campo in collina] ager collinus .
campo in montagna] ager montanus .

campo, che paga tributo) ager decuma-
nus, ager vestigialis .

campo da pascoli, o pascolo comune)
ager compascuus .

campo, o pascolo, che si piglia a fit-
to] ager scripturarius .

campo, cioè villa, fuori della città]
agri, rum, num. pl. e si usa sempre
nel numero del più, ut homines dis-
persi in agris .

campo accresciuto dal fiume) Ager al-
luvius. I. C .

campo, cioè territorio] ager, gri, ut
ager Faliscus . E qualche volta si sot-
ta

to intende, ut in volaterrano habet
 possessionem. Vedi territorio.
 campo, o territorio dato in premio a'
 soldati veterani) ager assignatus, Cl.
 campo, o territorio preso da' nemici)
 ager captus ab hostibus, ut ager an-
 conitanus captus.
 campo, o territorio spartito fra il po-
 polo Romano) ager quæstorius.
 campo, o territorio dato in premio a'
 Soldati, & ove si menavano le Colo-
 nie) ager colonus, ager assignatus.
 † colui, a cui era donato esso campo)
 agro donatus.
 † colui, a cui era tolto esso campo)
 agro exterminatus.
 campo esente, libero dalle gravezze)
 ager immunis, & liber.
 † campo tristo, magro) miser, atque
 jejunus ager.
 † campo deserto, spogliato) vastatus,
 atque desertus ager.
 campo vicino alla città) Suburbanus
 ager.
 † campo abbondante di frumento) ager
 a frumento copiosus.
 † campo, che si lascia a' vicini in liber-
 tà per pascere) compascuus ager.
 zosa di campo) agrarius, zia, rium,
 ut lex agraria.
 strada di campo) via agraria.
 campo, ovvero alloggiamento de' sol-
 dati) castra, strorum, g. n. pl.
 campo a tempo) castra temporaria.
 campo d'assedio, o fermo) castra stativa
 campo, ovvero alloggiamento all'aere)
 castra aperta. Liv.
 campo, ovvero alloggiamento, dove è
 il capitano) castra prætoria.
 campo, o alloggiamento a guisa di lu-
 na) castra lunata.
 campo, o alloggiamento di state) Æsti-
 va, rum.
 campo d'inverno) Hyberna, orum.
 Mettere il campo) habere castra, collo-
 care castra, ponere castra. Vedi eser-
 cito.
 camul. città di Tartaria) chaurana.
 cana, città di Galilea) chana, nz.
 canale, per condurre acqua) incile, lis,
 Ulp. Incilla canalis, Col. Fossa incilis.
 Aquagium, gii. Vedi acquidotto.
 canali, o solchi grandi per condurre

acqua) Elices, cum. Col. colliquiz-
 rum. Sulci aquarii.
 canali di terra) Fistulæ terrez.
 canali di piombo) Fistulæ plumbez. J. C.
 canali piccioli, o ramuscelli d'acqua
 corrente) Euripi, porum.
 canaletto) canaliculus. Fistula; lz.
 canale, mare fra la Francia, e l' Inghil-
 terra) Oceanus Britannicus.
 canale di S. Alberto vicino a Ravenna)
 Padusa, fossa messanica.
 canale di Costantinopoli) propontis,
 tidis, g. f.
 canapa) canabis, bis, g. f. cannabum,
 bi, g. n. Var. ovvero cannabis.
 canapino, cioè cosa di canapa) canna-
 bæcus, cea, ceum; cannabinus.
 canavaccio) tela cannabina.
 cancelli) clathri, throrum; clathra,
 throrum, cancelli, forum.
 cancello, cioè gelosia) Transenna, nz.
 cancellare, cassare) Deleo, les, levi,
 tum; abstergo, gis, si, sum.
 cancellare le partite) inducere nomina.
 cancellare, cioè annullare il Decreto
 del Senato) inducere Senatus consul-
 tum. Vedi cassare.
 cancellaria) Tabularium, rii, g. n. Cl.
 archivium, vii. Ulp.
 cancelliere) Scriba, bz, g. m. servus
 scriba. Cic. Librarius. Cic. Vedi
 scrivano, o scrittore, cancellarius,
 nell' iscrizioni antiche.
 cancelliere, o notaio del Senato) ab actis
 Senatus, nell' iscrizioni antiche.
 cancelliere del Tesoriere) ab actis præ-
 festi ærarii, nell' iscrizioni antiche.
 cancelliere del Commissario della ver-
 tovaglia) ab actis præfesti annonæ,
 nell' iscrizioni antiche,
 cancelliere del Governatore di Roma)
 ab actis præfesti Urbis.
 canchero, infermità) cancer, cri. Ve-
 di morbo, infermità.
 cancrena, parte mortificata) gangrena,
 nz, g. f.
 candalor, città di Panfilia) Sida. Ptol.
 candela) candela, Lychnus. Cic.
 candela di fevo) candela sebacea. Col.
 candela di cera) cereus, rei. Cic. can-
 dela cerea.
 candeliere) candelabrum, bri; lychnu-
 chus.

andellere attaccato] *lychnuchus pen-*
fills.
 andellere d'ottone] *candelabrum z-*
neum.
 andellere di maravigliosa fattura.]
candelabrum mirabili opere.
 andia, città principale dell'Isola.]
Matium.
 andia, Isola] *creta, tz*.
 andiotto] *cretensis, se; creticus, ca,*
cum.
 andidamente] *candidè, adverb.*
 andido, cioè bianco assai] *candidus,*
da, dum. Vedi colore.
 andore, bianchezza] *candor, ris*.
 andrea, città di Candia] *cydon, nis; è*
 meglia *Cydonia*. *Strab. cydonis*.
Ptol.
 andrea, stella, o segno celeste, detto ca
 nicola] *canis, & canicula*.
 andrea, ovvero cagna, animale domesti-
 co] *canis, nis, g. m. & f.*
 andrea, braccio] *canis gallicus, canis*
odorus, canis sagax. *Cic.*
 andrea levriere] *canis venaticus, canis*
gallicus.
 andrea mastino] *canis epiroticus; canis*
molossus.
 andrea, guardiano di casa] *canis villati*
cus, canis domesticus.
 andrea, guardiano di bestiame] *canis pe*
cuarius; canis pastoralis.
 andrea peloso, ovvero barbone.] *canis*
villosus.
 andrea vecchio] *canis vetulus*.
 andrea giovane, o cagnolino] *catulus, li,*
g. m. catellus, li, g. m.
 andrea di buona razza] *canis boni semi-*
nis.
 andrea, che va da se alla caccia] *Verta*
gus, gi, g. m. Mar. [*tzus.*
 andrea cagnolino di Damigella] *catulus meli-*
tino, o di cane] caninus, na, num.
 andrea prandium caninum.
 andrea, pesce] *canis marinus*. Vedi pesce.
 andrea, stromento da Barbiere per cava-
 re i denti] *forfex, cis, g. f.*
 andrea, ovvero panier] *canistrum,*
tri; panarium, rii. *Svet. panario-*
lus, li. Mar.
 andrea, cesta da' fusi] *calathus, thi;*
Qualus, Quassillus, li. Cic.
 andrea di cuojo. Vedi cesta.

Canigrizia, città di Grecia] *olenus, ni,*
 ovvero *olenum*. (*nis.*
 Canistro, città di Macedonia] *Pallene,*
 cannella, cinnamomo] *cinnamomum,*
mi. Vedi specie, o spezierie.
 cannella di botte, o d'altro vaso] *Epi-*
stomium, mii, g. n. Siphunculus, li,
g. m. Pl. Fistula, lz, g. f. Siphon,
nis, g. m.
 canna] *arundo, nis, g. f. canna, nz.*
 canna tortile] *calamus, mi, g. m.*
 canna di zampogna] *calamus fistularis.*
 canna di piva] *calamustibialis*.
 canna tortile, che nasce in palude] *ca-*
lamus fruticosus.
 canneto] *arundinetum, ti, g. n.*
 Di canna] *arundineus, nea, neum*.
 Ut fistula arundinea.
 Simigliante alla canna] *arundinaceus,*
cea, ceum.
 cannofo, cioè abbondante di canne] *arundinosus, sa, sum.*
 canna della gola] *guttur, ris*. Vedi
 uomo, e sue parti.
 cannina, paese montuoso dell'Albania]
Elyma. Ptol. chaonia.
 cangiare, cioè mutare] *mutò, tas*.
Cic. permutò, tas. Cic.
 cangiarsi] *mutor, aris. Immutor, aris,*
tus sum. Cic.
 cangiato] *immutatus, ta, tum. Cic.*
 cannocchiale] *telescopium, pii.*
 cannone, ovvero doccia di fontana]
tubus, bi. Cic. Fistula fistilis. Tu-
bus fistilis.
 canonicato] *canonicatus, tus, g. m.*
 canonico] *canonicus, ci, g. m.*
 canone] *canon, nis. Regula, lz; norma,*
mz; norma, & regula & Vedi regola.
 (canonizzare) *sanctorum in numero col-*
locare. Sanctorum in numerum de-
scribere. Sanctorum in numerum re-
ferre.
 (canonizzato) *inter sanctos receptus; in*
sanctorum numero collocatus; San-
ctorum numero adscriptus.
 canoro, cioè sonoro] *canorus, ra, rum.*
 Ut vox canora] *[vox languens, fusca.*
 Canosa, città di Puglia] *canusium, fil.*
 canosino, cioè di canosa] *canusinus,*
na, num.
 canova] *cella panaria. Vedi casa.*
 cano vaso] *promus, condus, cellarius.*

canovaccio, o canavaccio] tela canabina.
 canfarsi, cioè dar luogo] cedo, dis, si, sum. Locum dare; Locum dare, & cedere.
 cantare] cano, nis, cecini, cantum; Cic. canto, tas, tavi, tatum. Cic. psallo, lis; canto, & psallo. g. Cic. cantum edo.
 cantare all' improvviso] fundere carmen mentis instinctu.
 cantare a più voci] symphonia canere. Vedi sonare.
 cantatrice] psalteria, eriz, g. f.
 cantore] psalter, tis, g. m. cantor, ris. Cic. musicus. Cic.
 cantore, che dà il tuono) praeceptor, ris.
 cantore, soprastante, cioè maestro di canto] phonascus, sci.
 canto) cantus, tus; Symphonia, cantus vocum. Cic.
 canto figurato] concentus, tus.
 cantambanco] circulator, ris; circumforaneus, nei.
 cantaro] lasanum, ni.
 cantina) cella vinaria. Horreum vinarium. I. C.
 cantone) angulus, li.
 cantonuto] angulatus, ta, tum) (rotundus.
 Di più cantoni] angulosus, sa, sum.
 cantone dell' occhio) hircus. Vedi occhio.
 cantone, cioè villaggio) pagus, gi. Ut pagus Tigrinus. Cic.
 Cantavilla, città nella Spagna) charthago vetus.
 Cantuaria, città d' Inghilterra) Durovernum, ovvero darvernum.
 canutezza] canities, tiei, g. f.
 canuto] canus, na, num.
 capelli canuti] cani, norum. Vedi capelli.
 Divenir canuto] canesco, scis. Senesco, scis, nui.
 canzone) cantilena, na. Cic. cantilem ci. Quint.
 canzone, poesia lirica] Ode.
 canzone sporea] carmen fescenninum.
 canzone da morti] ozniat, arum. Epicedium, dii; carmen lugubre.
 canzone da nozze) carmen nuptiale;

carmen conjugale. Epithalamium.
 canzone da pastori] carmen pastorale.
 carmen bucolicum.
 Far canzone all' improvviso) fundementis instinctu.
 comporre canzoni, o sonetti) contexere, conscribere, efficere carmina.
 canzonetta] odula, lz.
 caos, cioè confusione universale, chaos, g. n. indeclinabile.
 capace, ampio] capax, cis. Cic. amplius, pla, plum; ample patens.
 capacità) capacitas, tis, g. f. Cic.
 capanna, stanza di frasche) casa, sa; tugurium, rii, g. n.
 capanne, casupole) Magalia, lium, Vir. magalia, lium, g. n. Attegiarum, g. f. nu. pl.
 Capana, città di Calabria) calafarum.
 caparra, arra) arrha, rhz, g. f. arrhabon, nis, g. m. Ter.
 caparra, ovvero arra del matrimonio) arrha sponsalitia.
 caparra del soldato] auctoramentum, ti.
 Dare per caparra] dare arrhaboni.
 capelli] crinis, g. m. capillus, li. Cz. saries, riei, g. f.
 capelli acconciati] capillus comptus, capillus comptus, & delibutus] [capillus horridus.
 † capelliera, o zazzera posticcia) comadscriptitia, futile capillamentum.
 capelli intrecciati] Tricz, carum, g. f.
 capelli sparsi] fusi crines.
 capelli ricci) cincinni, norum.
 Da' capelli ricci) cincinnatus, ta, tum.
 chioma, o zazzera tolta in prestito. Vedi capelliera.
 capelli delle donne) antie, arum, capronz, arum, propenduli crines.
 capelli intorchiat i in cima del capo] cirri, rum, g. m.
 capelluto, chi ha i capelli lunghi) capillatus, ta, tum, adject. Cic. bene capillatus. Cic. crinitus, ta, tum; comatus, ta, tum.
 Capes, città d' Africa] Tacape. Ptol.
 capestro] capistrum, str, g. n. Vedi capozza.
 capezzale del letto] cervical, lis, g. n.
 capi di vite) flagella, lorum, g. n.
 capinera, uccelletto) atricapilla, la, g. f.

capodoglio, pesce] balena, nz. g. f.
 capofaocchi, ovvero alarij) hyperopy-
 lam, rii, g. n. Tripodes fo-
 xares.
 capre, ovvero capere) caro, pis, ce-
 ro, pi, captum; percipio, ris, cepti, ptum;
 comprehendo, dis al, sum.
 capra nell' animo] animo complesti.
 capitale della mercanzia) fors, tis, g. f.
 (Lucrum, cri. Cic.
 capitale, cioè cosa che ne vada la mor-
 te] capitalis, le, ut facinora capi-
 tulla.
 capitano d' esercito) dux, cis, g. m. a-
 militiis, nell' iscrizioni antiche;
 imperator, ris. a copiis militantibus,
 nell' iscrizioni antiche. Rector
 exercituum.
 capitano della retroguardia] Uragus,
 si, gener. mascul. Ductor postremi
 militis.
 capitano della primiera banda) primi-
 pilus, li, g. m.
 capitano degli Sbirri) Vedi Sbirri.
 capitano di Bandiera] Dux vexilli,
 nell' iscrizioni antiche; antesigna-
 nus, ani.
 capitano de' corsari) archipyrata, tz,
 g. m.
 capitano generale] Imperator, ris; ad-
 ministrator belli gerendi.
 capo di dieci uomini) decurio, nis.
 capitano di squadra] dux alz, nell' in-
 scrizioni antiche.
 capitello sopra la colonna] epistilium,
 lli.
 capitello, che sostiene la colonna) ba-
 sis, sis, gen. fam. vedi colonna, e
 sue parti.
 capitello della cima, o tetto) papilla,
 tz, g. f.
 capi principali de' conti) rationes
 principales. Vedi conti.
 capilamba, città d' India] Balantipyr-
 on.
 capito] caput, tis; capitulum, li,
 g. n.
 capo, o guida] auctor, storis, princeps,
 pis; Dux, cis. Dux, & auctor s' An-
 tesignanus, Auctor, Princeps, & Dux,
 s' Ions, & caput s' Cic. gli usa con-
 giunti.
 capo di giudici. Vedi giudice generale.
 capo di brigata] caput factionis.

capo, testa] caput, tis, g. n.
 capo, cioè principio] caput, ut res nec
 caput. nec pedes habet, la cosa non
 ha principio, né fine.
 capo di latte] lac coagulatum,
 capo vaccajo] magister pecoris, col.
 capo d' istria) capraria insula.
 capo di legione) dux legionarius, g. m.
 capo, cioè promontorio] promonto-
 rium, rii, g. n. Vedi capo.
 Capoa, città nel Regno di Napoli] ca-
 pua, puz; capua felix.
 capocchia) caput baculi.
 capocchia del membro) præputium,
 tti, g. n.
 capogiro, giracapo] vertigo, nis, g. f.
 capomaestro) fabricorum præfectus.
 caporale] Decurio, nis, g. m.
 cappa, mantello] pallium, lli. Vedi
 vesta.
 cappa da viaggio] penula, lz, g. f. La-
 cerna, nz.
 cappa alla Spagnuola] ricinum, ni, g. n.
 cappella della Chiesa] ædícula, lz, g. f.
 cappella, Tempio piccolo) Sacellum,
 li, g. n.
 cappella di chiesa, Oratorio) delubrum,
 bri, g. n. Cic. Sacrarium, rii, g. n.
 cappellajo) pilearius, rii, g. m. Ne'
 marmi antichi. Vedi artigiano.
 cappello] petasus, si, g. m. pileus, lei,
 ovvero pileum, lei, g. n. Galerus, ri-
 cappello di stradiotto, cioè alto, aguz-
 zo) Galerus acuminatus, pileus epi-
 roticus, ovvero albanus.
 cappello di cuojo] cudo, nis; pileum
 coriaceum.
 [cappellato] petasatus, ta, tum. Ue
 tabellarii petasati. Cic. pileatus,
 ta, tum.
 cappetta, cappa piccola) palliolum,
 li, g. n.
 capperi, avverbio ammirativo] papz.
 cappero, frutice noto] capparis, ris.
 cappone, uccello notissimo) capus, pi
 capo, nis, g. m. Gallus spado.
 cappotto di panno cotonato) penula,
 gausapina, gausape. ind.
 cappotto peloso] lzna, nz. Cic. sa-
 gum villosum.
 cappuccio da marinari) bardocucullus.
 cappuccio, cappa di femmine) capitium,
 g. n.

Cappuccio de' Frati) cucullus, li, g. m.
capra, animal noto) capra, prz, g. f.
capra, animale salvatico, simile al Daino) pygargus .
caprajo) caprarlus, rii, g. m. Var.
capretta) capella, lz, g. f.
caprifoglio, erba] periclymenus .
caprino, di capra) caprinus, na, num.
capriuolo della vite) Viticulus, g. m.
capreolus, g. m.
capro, o becco castrato) Hircus, g. m.
caper, pri, g. n.
capriuolo cioè capro salvatico) caprea, prz, g. f.
Stalla di capre) caprile, lis, g. n.
capretto] hzdus, di, g. m.
capriccio, castello in aria] animi motus, animi impetus, cogitatio tacita, inanis.
capricorno] capricornus, ni, g. m.
caprifico, fico salvatico] caprificus, g. f.
capriola] pedom micatio .
Caramania, Provincia d' Asia minore) Pamphilia, cilicia
Caramida, città dell' Asia) amida, g. f.
caraffa, inguistara] phiala, lz, g. f. Vedi vasi da tavola.
caramente] carè, adverb.
carattere] character, ris, g. m. forma, mz.
caravella, vasselletto) celox, cis, g. f.
carbonaja, luogo dove si fa il carbone] carbonaria, riz, g. f.
carbonajo, che fa il carbone] carbonarius, rii.
carboncello, infermità) anthrax . Carbonculus, g. m.
carbonchio, pietra preziosa] carbunculus, Pyropus.
carbone (smorzato)) carbo, nis, g. m.
carbone acceso] pruna, nz, g. f. carbonis candentes.
carboncello) carbunculus, li, g. m.
carco, fardello] sarcina, nz, gen. fem. onus, ris, g. n.
Dare un carico] imponere onus .
Lasciare una carica) deponere onus .
Pigliare una carica) suscipere onus] abjicere onus .
caricare) onero, ras, ravi, atum; onus impono .
caricare l' arco) intendege arcum . Vedi arco .

caricare la balestra) balistam addere .
caricato) onustus, sta, stum, adject.
Nave caricata di grano) navis onustifrumento .
Di carico] onerarius, ria, rium, ut vis oneraria .
Careassone città di Provenza] carsum, si, g. n.
carcere, prigione] carcer, ris, g. m.
carciofo] cinara, ra, g. f. carduus alilis; strobilus, li, g. m. Vedi erba .
cardare, scardassare come la lana) cardino, nas avi, tum .
cardo, coperta spinosa della castagna] echinus .
cardone) carduus, ui, g. m.
Cardona, Dueato di Spagna) castellum Regio .
carice, erba) carectum, sti, gen. carex, eis .
carena, parte di sotto della nave) rina, nz .
carestia) penuria, riz, g. f. caritas
carestia di grano] caritas rei frumentariz, inopia rei frumentariz .
carestia di vettovaglia] caritas annarum, annone difficultas, rei frumentariz inopia .
carestia di denari) caritas nummaria, difficultas nummaria .
carestia estrema] summa caritatis
carestia d' ogni cosa] inopia omnium rerum .
Alleggerire la carestia] annum levare .
carestofo anno) annus in summatate .
caro] carus, ra, rum .
carezzare) illicio, cis .
carezze) illecebræ, rum . Blandimentum; blandimenta, g. n. n .
caricare cioè aggravare) gravare
caricato) oneratus, ta, tum . Onusta, stum .
carico, peso] onus, ris, g. n.
carica, cioè governo) gubernaculum, li, g. n.
carico, impresa) hoc munus, empartes, rium .
carico di onore, di grandezze, arrivare al colmo] dignitatibus auctus, honoribus .

- arico di malattia] graviter affectus .
 arriuola, letto, che ha quattro girel-
 le) carruca dormitoria .
 arintia, Paese di Alemagna) Panno-
 n^a superior. Carinthia .
 arissimo, cioè gratissimo) antiquissi-
 mus, ma, mum; potissimus, carissi-
 mus .
 aristo, città di Negroponte) carystus .
 arità, amor grande] charitas, tis, g. f.
 amor, ris, benevolentia .
 artar carità a qualcuno] charitate .
 complecti aliquem . Cic .
 arnajo, sepoltura comune] comete-
 rium, rii, g. n .
 arne) caro, carnis, g. f .
 arne cotta nel suo brodo] caro juru-
 lenta .
 arne cotta sopra il carbone, ovvero
 carbonata) caro totta, ofella .
 arne fritta] caro fixa, ovvero fricta .
 arne di bestia morta da se] caro mur-
 ticina .
 arne di castrato] caro vervecina . Ve-
 di castrato .
 arne di cignale] caro aprugna . Plin .
 aprina .
 arne di porco] caro suilla, caro por-
 cina .
 arne di pecora] caro ovilla .
 arne insalata] caro conditanea, caro
 salita, caro murjatica .
 arne in guazzetto] caro jurulenta; vel
 caro jusculenta .
 arne lessa, o bollita] caro elixa, ov-
 vero lixa .
 arne puzzolente) caro putrida . Cic .
 arne presa dalle cosce di vitella, o
 altra bestia) caro strebula . Var. sic-
 come emenda Scaligerò .
 arne rancida] caro subrancida .
 arne arrostita] caro assa . Vedi arrosto .
 arne secca al fumo) caro infumata, ca-
 ro fumus durata .
 arne tenera] caruncula, lz, g. f .
 arne di vitella] caro vitulina .
 arne trinciata] caro minutabilis .
 Beccheria, cioè luogo dove si vende la
 carne] taberna carnaria; carnarium,
 rii, g. n . Vedi beccheria .
 arne vaccina] caro bubula . Vedi bue-
 carnosò, pieno di carne) carnosus, sa,
 sam; carulentus, ta, tum .
- carnovale, carnesziale] bacchanalia,
 liorum, g. n .
 carniere, cioè tasca d'uccellatore] pe-
 ra, rz .
 carnero, golfo di mare fra l' Istria, e la
 Schiavonia] stanaticus sinus, stan-
 nicus sinus, polaticus sinus, libuz-
 nicus sinus .
 caro, cioè grato] carus, ra, rum; jucun-
 dus, da dum; carus, & jucundus . Cic .
 antiquus, qua, quum .
 ¶ caro più non mi può essere] nihil
 mihi antiquius; sanctius, & antiquius
 esse potest .
 caro, avverbio] carè, magno pretio ;
 ut carè xitimare .
 caro, che val gran prezzo) carus, ra,
 rum; pretiosus .
 carola, ballo] chorea; tripudium, dif .
 Caronia, castel di Sicilia) Halesa . Cic .
 carota, sorta di radice] iser, ris, g. n .
 carota, cioè trovato non vero] com-
 mentum, ti . Cic . commentitia, si-
 staque res . Cic .
 carotajo, chi secca carote) commentor,
 ris . Falsorum commentor, g. m .
 Carozza, città di Granata) Aurelia ca-
 rifa .
 carpine, albero) carpinus, ni, g. f .
 Di carpine) carpineus, nea, neum .
 carpiene, pesce] cyprinus, ni . Vedi
 pesce .
 carpire) decerpo, pis, pti, ptum; carpo,
 pis .
 carpite) carptus; decerptus, pta, ptum .
 carpite, panno con pelo lungo) pannus
 villosus, g. m .
 Carpentras, città di Francia] carpento-
 racte . Plin .
 Carrara, città di Toscana] cariara, rz;
 carraria, riz .
 carrettiere] auriga, gz, g. m . effedarius,
 rii . Rhedarius .
 carretta] carruca, cz, g. f . currus, us,
 g. m . vehiculum, li, g. n .
 carretta da gentildonna] pilentum, ti;
 carpentum, ti .
 carro) vehiculum, li, g. n . Cic . ve-
 stabulum, li, g. n . currus; rus, g. m .
 Virg .
 carro da vettura) vehiculum merito-
 rium .
 carro coperto, carrozza, o lettica)

Vehiculum eameratum. Ulp. **Arca**
ra, rz, g. f. **Leſtica,** cz, g. f.
carro, o cocchio a quattro cavalli] qua-
driga, gz.
carro, carretta da viaggio] rheda, dz,
 g. f.
carro alla Franceſe] Eſſedum, di, g. n.
Eſſeda, dz, g. f. ma non è in uſo.
carro di due rote] biga, gz, g. f. **PHN.**
Cle. Ciſum, ſii, g. n. **C. curſus,** ruſ;
carruca. cz.
carro da condur biade] tribulum, ſi,
 g. n. **Virg.**
carro da condur letame] plauſtrum,
ſſri, g. n. **ploſtrum,** ſſri, g. n. **Col.**
carro da condur legna, o pietre] Sarra-
cum, ci, g. n. **Vehiculum onerarium.**
 Parti del carro.
Luogo, dove riſiede il cochliere] ca-
pa rhedz.
Timone del carro] temo, ni, g. m.
Ferro attorno alla ruota del carro] can-
thus, thi, g. m.
carrozziere, carrettiere] a vehiculis.
 nell' iſcrizioni antiche; **carruea-**
rius, rii, g. m. **Rhedarius,** zii.
carrozza. Vedi carro.
Carſola, città d' Umbria.] carſoli, car-
 ſola. **Plin.**
carta da ſcrivere] charta, f. g. **papyrus,**
 ri, g. f. ovvero **papyrus,** ri, g. n.
carta ſugante] charta bibula.
carta pecora] membrana, rz, g. f. **char-**
ta pergamena.
carta ſtraccia] charta emporetica.
carta imperiale] charta claudiana. **PHN.**
carta reale] macrocolum, li, g. n. **char-**
ta regia; macrocola, rum, g. n. u. **plu-**
carta bianca] charta pura. **Ulp.**
carta liſciata col dente] charta dentata.
carta di piombo] lamina plumbea.
carta, ovvero cartella da ſcrivere i
conti, e poi ſi cancella] palimpſe-
ſtus, ſſi. **Tabula deletilis; membra-**
na deletitia.
carta, ovvero cartella, nella quale ſi
ſcrive con lo ſtile] pugillares, rium,
 num. pl.
carta, o contratto di matrimonio] ta-
bulz matrimoniales.
carta da imparare a leggere. Vedi Ta-
 voletta.
carta d' un libro] pagus, rz, g. f.

cartina] pagella, lz, g. f. **Cle. pagin-**
la, lz.
cartolajo, chi vende, e fa la carta.
chartarius, rii, g. m.
carta, o cartella di citazioni] libell-
li, g. m. Vedi citazione.
carte da giocare] pagella luſoria.
cartella, che ſ' uſa per conſervar
(ſcritture) theca ſcriptoria.
cartello] libellus famoſus.
cartilagine] cartilago, g. f.
cartoccio] cucullus, li.
Cartagena, città di Spagna] carta
nova.
caſa, o maglione] domus, mus, g. f. **ad**
dium; domicilium, ſii.
caſa, che è per caſcare] zdes vit-
facientes. **Cic.**
caſa fabbricata malamente] zdes
materlata. **Cic.**
caſa fondata nello ſpazio d' altri] ca-
ſa ſuperficiata. **Cajus I. C.**
caſa ben fornita] domus exornata
iſtruſta. **Cic. domus ſcite iſtru-**
caſa ſornita] domus nuda, & inada.
caſa ſpezzata tutta, e rotta con pie-
domus fracta conjeſtu lapidum.
caſa bruciata] domus infiammata.
caſa da vendere] domus venalis.
caſa ſenza ſtue, e pitture.] domus
cua ſignis, & tabulis pictis.
caſa di meretrice] domus meretri-
caſa di baratteria, e di briachi] dom-
us referta aleatoribus, plena ebri-
caſa.
caſa vecchia] domus vetus.
caſa nuova] domus nova.
caſa, o palazzo del poſteſt] dom-
us pratoria.
caſa, che è aperta per tutti i foreſti]
domus apertiffima, & perhoſpitalis.
caſa, o ridotto di ribaldi] domus
niſtra facinoris. **Cic. domus plu-**
ſtupri, dedecoris, flagitii; domus
cinoroſa, & libidinofa.
caſa di bontà, e divozione.] domus
na integritatis, & religionis.
caſa mal ſana] zdes peſtilentis,
domus peſtilens.
caſa ſana] zdes ſalubres.
caſa ricca, & onoratiſſima] domus
cupletiffima, & ampliſſima.
caſa fornita da Re] domus regie in-
ſta.

Cassetta] arcula, lz. g. f.
 cassetta dell' incendio] acerra, rz, b. f.
 Vedi navicella.
 cassetta da riporvi i bicchieri] abacus. C.
 cassetta, dove i Dipintori tengono i loro eolori] arcuz pictoriaz. Loculi pictorii.
 cassetina, o scrigno] scrinium, nfi g. n.
 cassetina di terra, ovvero salvadanaio] capsula fistilis.
 cassiere, cioè chi fa le casse) capfarius, rii.
 cassa del calamajo) Theca calamaria.
 cassapanca] scamnum, ni.
 cassa da denari] arca, cz, g. f. Cic. arca nummaria.
 cassiere, o banchiere] collybista, stz, g. m. Mensarius, rii.
 cassare] deleo, les, levi tum; abstergo, gis, si, sum.] [Induco. Et il passivo deleor, s'usa con gl'infrafcritti nomi: Delentur literz, maculz, molestiz, exercitus, nomen, memoria.
 cassare la sicurtà o mallevadoria] Vadiumonium cassum facere.
 cassar dagli atti pubblici] Ex actis curiz delere.
 cassamento, cassazione) litura, rz, g. f.
 Deletio, nis, g. f. obliteratio, nis, g. f.
 cassato] deleterus, ta, tum.
 Cassel, città d' Alemagna] Stereontium, cassilia, castellum catorum.
 Cassia, città dell' Umbria) cursula, carfula. Tacito.
 cassia) cassia, siz. g. f. Siliqua Ægyptia.
 castagno, albero] castanea, nez, g. f.
 castagna, frutta] castanea, nez, g. f.
 castagneto) castanetum, ti, g. n.
 castaldo, fattore di villa) villicus. cl.
 Var villz curator, ris; custos, ac villicus. Cic
 Castamena, città di Bitinia) claudiopolis.
 castamente] castè, integrè, adv.
 Castel, villa nella rìpa del Reno] Traiani monumentum.
 Castel franco, nel Territorio di Bologna] forum gallorum.
 Castel d' Ampurias, terra di Catalogna) castalon.
 Castel Sant' Angelo in Roma] Hadriani moles.

castello a mare, città di terra di lavoro] vulturum, ni, g. n. Vulturum Plin.
 castello al mare di stabia] stabiz, Pompei, rum.
 castel nuovo, terra d' Istria] nefastium. N. Nefactum. Prol. Nefartium.
 castello di S. Silvestro vicino a Roma] Felonia, niz.
 castel-teras, fortezza di Spagna) castrum altum.
 castello ubileo, nel territorio di Roma] Edenz.
 castel torrese nella Morea) chelonites.
 castel S. Piero, città nell' Asia minore) Halicarnassus.
 castello, ovvero le castella, porto nella Calabria] castra Annibalis.
 castello, fortezza) castrum, stri, g. n. arx, cis, g. l. castellum, li.
 castellano) praefectus areis.
 castigare, punire) punio, nis, nivi, tum. Supplicio afficio. castigo, gas, gavi, gatum; nimadverto in aliquem.
 castigare per via di ragione) poenis persequi iudicio.
 castigare con parole) castigare aliquem verbis. Cic.
 castigare col bastone] castigare aliquem verberibus.
 castigare con la prigione) castigare aliquem vinculis, & carceie.
 † Sono castigati gli scellerati conforme al merito) mercedem dant pravis.
 castigato) castigatus, gata, gatum; punius, ta, tum.
 castigo, punizione) castigatio, nis. Cic. Annadversio, nis; correctio, nis.
 Castiglia Provincia in Spagna) Hispania ulterior.
 castità] castitas, tis, g. f. castimonia, niz.
 castità di vergine) virginitas, tis, g. f.
 casto, puro) castus, sta, stum; integer, gra, grue. Inviolatus, ta, tum.
 castoro, animale) castor. ris, g. m.
 castraze, tagliare i testicoli) castrum, stras, avistum; eviro, as, avi, tum.
 castraporcelli, quegli, che castra si gli uomini, come le bestie) chirurgus emasculator.
 castramento) castratio, nis; castratura, turz, g. f.

castrato di natura] spado, nis.
 castrato da giovane] Eunuchus, eunu-
 chi.
 castrato, animale] Vervex, cis. Vedi
 montone.
 Di castrato] Vervecinus, na, num.
 Castro, città di Spagna] clunia colonia.
 Castrocaro, Terra di Romagna] Salsu-
 bium, bii, g. n.
 Castro Joanni, città di Sicilia] Enna,
 nz, g. f.
 Castrovillari, città, ovvero popoli di
 Calabria] Aprustum, sti.
 casualmente, per ventura] fortè, for-
 tuitò, casu. Vedi a caso.
 Cuccia] tugurium, rii, g. n.
 Cupola] casula, lz, g. f.
 Culetto, bara dove si portano i morti]
 feretrum, tri, g. n. capulus, li.
 Catalogna, Provincia in Spagna] Hi-
 spania citerior. Laletania, Laletani
 populi,
 Catalogo, ruolo de' nomi] catalogus,
 gen. m.
 Catania, città di Sicilia] catana. Pt.
 Etna.
 Cataratta] cataracta, strz, g. f.
 Cattaro, città di Schiavonia] Ascri-
 vium, vii, g. n. Ptol. Rhicinium.
 Cavaro, scea] gravedo, nis, g. f. pi-
 tuita, rz.
 Caveroso] pirulifolius, sa, sum. Grave
 dinofus, sa, sum, adject. Cic.
 Cava di legna] strues lignorum. Ve-
 di legna.
 Catena] catena, nz, g. f.
 Catene] catenula, lz, g. f.
 Catene della catena] ansula, lz.
 Catenaccio] pessulus, li; obex, cis, g.
 m. vestis, tis, g. f.
 Catenaccio] catenaccio alla porta) pes-
 culum ostio obdere.
 Catenato, incatenato] catenatus, ta,
 tum; catenis vinctus; catenis con-
 strictus, Cic. Solutus ex catenis.
 Catenaccio] inilcere catenas.
 Catino, piatto] catinus, ni, g. m.
 Catino di vivanda] vas-escarium.
 Cattedra] cathedra, z. Sedes, dis; g. f.
 Cattivo, tristo] malus, la, lum, adject.
 Cavato, va, vum. Vittosus, sa, sum;
 improbus, ba, bum. Vedi scellerato.

cattività, triffizia) vitium, tii, g. n.
 Scelus, ris; nequitia. Vedi scelle-
 raggine.
 cattivamente) nequiter. pravitè, tur-
 piter.
 cattolico] catholicus, ca, cum.
 cattivissimo) pessimus, ma, mum.
 Cava, grotta] cava, vz, g. f. caverna,
 nz, Cic. Spelunca, ca.
 Cava da piantare viti, e alberi] scrobs,
 bis, g. f. ovvero m. Vedi fossa.
 Cava di Giorgia, paese nel territorio
 di Siracusa) Gyas.
 Cavadenti] dentiducus, ci.
 Cavallon, città di Provenza) cavallo,
 nis, g. m. Plin. ovvero cabellio; ca-
 belliorum colonia.
 Cavascatura] jumentum, ti, g. n.
 Cavalcare] equito, tas, avi, tum. Sedere
 in equo. Vehi in equo. Equo advehl.
 Cavalcata, cavalteria] equitatus, tus,
 g. m.
 Cavallaro] agaso, nis, g. m. equorum,
 pastor.
 Cavallo] equus, qui, g. m.
 Cavalla] equa, quz, g. f.
 Cavalletto, cioè puledro] equulus, li,
 g. m. Cic. Pullus equinus.
 Cavallina] equula, lz.
 Cavallo bolfo] equus suspiriosus, ov-
 vero anhelus.
 Cavallo castrato) cantherius, rii, g. m.
 Var.
 Cavallo da nolo] equus meritorius; e-
 quus conductivus.
 Cavallo, che casca dinanzi] equus cer-
 nuus. Scal. in Var.
 Cavallo da sella] equus ephippiatus.
 Equus ad Ehippium idoneus. Vir.
 Cavallo da posta) Veredus, di, gen. m.
 Equus viatorius.
 Cavallo con la sella, ovvero sellato)
 Equus Ehippiatus.
 Cavallo senza sella] equus defultorius.
 Cavallo di trotto] equus succussarius,
 ovvero succussator.
 Cavallo, che tira alzaja] equus helcia-
 rius.
 Cavallo, che tira calci] equus calcitro,
 ovvero calcitrosus. Var.
 Cavallo, che portale bagaglie] equus
 agminalis, ovvero jumentum agmi-
 nale.

- Cavallo intiero, ovvero stallone**] admiffarius, ri, g. m. col. equus admiffarius. Equus admiffuram idoneus. Val.
cavallo magro] Equus gracilentus. Equus strigofus.
cavallo piccolo, ovvero ronzino] mannulus, li, g. m. Hor. Equus pumilus.
cavallo, che gitea per terra] Equus sternax. Vir.
cavallo pomato, ovvero frifone] equus scutulatus.
cavallo di portante, ovvero chinea] Equus Toluntarius. Equus gradarius.
cavallo giannetto] asturco, nis, g. m.
cavallo sdruciolante] Equus cespitator.
cavalli sbudellati] equi suffossi. Czs.
cavallo spaurito] equus pavidus.
cavallo di prezzo] Equus pretiosus. Cic.
cavallo salvatico] Equiferus, ri, g. m. Plin.
cavallo sfrenato] Equus effrenus; Equus effrenatus.
cavallo di buona razza] Equus nobilis.
cavallo domato] Equus domitus.
cavallo per soma, o bafio] jumentum farcinarium. Czs. Equus doffuarius. Jumentum doffuarius. Equus veltarius. Jumentum veltarium.
cavallo, o puledro non domato] equus indomitus. Var. Equus intractatus, & novus. Cic.
cavalli, o puledri di cinque mesi] puli equini quinquemestres.
cavallino d'un'anno] equus anniculus.
cavallo di tre anni] equus trimus.
cavalli per correre] Equi ad cursum idonei.
cavallo piacevole, o mansueto] Equus placidus, quietus. Var.
cavallo di molta corporatura] Equus vastus. Var.
cavallo di poco corpo] Equus minutus. V.
cavallo di carretta] equus plaustrarius; jumentum plaustrarium, ovvero plostrarium, curulis equus.
cavallo ben fatto] Equus formosus.
cozzone di cavalli] domitor equorum. Cic. Equiso, nis.
- Greggia, o bestia di cavalli**] equaria, riz. Grex equorum.
cavallaro, o guardacavalli] paffo equorum. Var.
Medico di cavalli] Veterinarius. ff. g. m. Medicus equarius. Val. Max.
Stalla di cavalli] stabulum, presepium equile. Var.
Montare a cavallo] equum ascendere, descendere equum.
correre a cavallo] currere equo.
Smontare da cavallo] defilire ex equo, defilire equo.
chi facilmente monta, e smonta da cavallo] defultorius.
combattere a cavallo] pugnare ex equo.
Cofe, o istrumenti, che servono per i cavalli.
cavezza] capistrum, fri.
Freno, ovvero morfo] frenum, ni.
Freno duro] lupatum, ti, g. n. Vir.
Briglia, ovvero redine] habena, g. f.
copertura, ovvero gualdrappa da cavallo] dorfuale, lis.
Bafio] ciltellæ, arum, g. f. n. pl.
cinghia, fascia tessuta di spago] cingula, lz.
Groppiera] postilena, næ, g. f. Plat.
Ferro del cavallo] solea ferrea. C.
Pettorale del cavallo] antilena, næ.
Palo, dove si legano i cavalli alla groppiera] Vacerra, ræ, g. f. Col.
Abbigliamento di cavallo] phalarum, g. n. nu. pl.
Sprone] calcar, ris, g. f.
Sella] Ephippium, pil, g. n. ov. Ephippiz, arum, n. pl.
Stafia] stapia, piæ; stapes, dis.
Streglia] Strigilis, lis, g. m.
cavalli leggieri] equites celeres.
cavalli armati, cioè uomini d'arme equites cataphrafi; equites cataphractarii, nell'inscrizioni antiche.
Vedi esercito.
cavalleria, gente a cavallo] equitatus, g. m. turma equitum; turmataphractorum.
cavalletti da letto] fulcra, crorum, di letto. Fulcimentum, ti. Var.
cavalletti di mastro di legname] cattherii, riorum, g. m.
cava. Vedi mina.

avamatchie] fublo, nis, g. m. pl.
 vade' piedi] vola pedis Plin.
 vamento] suffossio, nis, f. Fossura,
 & Fossio.
 vapietra] latomus, mi, g. m. Lapicida, dz, g. m.
 vvo del naso . Vedi naso.
 vvo, o edifizio sotto terra] Hypogza, rum, g. n. Vir.
 vware) fodio, dis, di, sum; confodio, dis, di, sum. Excavo, vas, avi, atum.
 vware la terra, ovvero argento) fodere terram, aut argentum .
 vware intorno] circumfodio, dis, di, sum.
 vvar l'osso] exosso, sas, savi, satum . Pla.
 vvar l'ossa a' pesci) exoffare pisces .
 vvar sotto terra] infodio, is, di, sum.
 vvar le budella) exentero, ras, ravi, ratum .
 vvar gli occhi] eruere, effodere oculos .
 vware alcuno di prigione) eximere aliquem è vinculis .
 vware denari del cassettino] promere pecuniam ex armario .
 vware acqua . Vedi acqua .
 vvar la sete) explere sitim .
 vvar fuori) extraho, his, xi, tum .
 vvar fuori de' pericoli) extrahere e periculis; eripere, liberare, eruere, e periculis .
 vvarsi la berretta) aperire caput) (operire caput .
 vavato) cavus, va, vum. Adject. con cavus, va, vum] [plenus .
 vavatore) fossor, ris, g. m.
 vavatore di metallo . Vedi metallo .
 vavatura] fossura, rz, g. f. fossio, nis.
 vaverna] caverna, nz, g. f. Vedi cavaviale, vivanda d' uova di pesce] garum, ri, g. n. pl.
 vaviglia, osso della gamba] tibia, biz, g. f. Vedi uomo, e sue parti .
 vavillate, inventar ragioni false .] cavillor, aris, tus sum .
 vavilloso, contenzioso) Trico, nis, g. m.
 vavolo) brassica, ez, g. f. Brassica factiva .
 vavolo cappuccio) brassica capitata, cucullata .
 vavoli crespi, o ricci] brassica spila

na, brassica sabellica, brassica crispa à cavolfiore] brassica pompejana; brassica cypria .
 Caul, Potto, o fiume d' india] Zizcarum, ri, g. n.
 cavo, concavo] cavus, va, vum, & concavus .
 causa, cagione) causa, sa, g. f. Ved. caglione .
 causa, cioè rispetto] causa, sa, ut causa mea, tua, sua, per rispetto mio, tuo, e suo . E non si dice causa mei causa, cioè lite) causa, sa. Res, teiglis, tis .
 † Torre a difendere una causa dubbio- sa) anticipem causam aggredi .
 causare, cagionare) efficio, tis, ci, ctum, gignere, procreare .
 causativo) efficiens, tis, g. om. causa efficiens .
 causatrice] effestris, trielis, g. f.
 cautamente, accortamente) cautè, cautim, ma è antico ; cautè, & prudenter .
 cautela, sicutà) cautio, nis, g. f.
 cautela, diligenza] cautio, diligentia .
 cauterio] cauterium, rii .
 cauzione, sicutà) cautio, nis, g. f.
 cauto, accorto] cautus, ta, tum; cautus, & providus s. adject.
 Cazoria, città di Spagna] Aurelia carisa .
 cazzuola, mestola da muratore] Trullia, lz, g. f. Vedi muratore, e suoi strumenti .

C B

C Ece, legume] Cicer, ris, gen. n.
 Vedi legumi .
 cece salvatico] Astragalus, li .
 Cecina, paese di Toscana) cecinna, nza .
 Ceglie . città in terra d' Otranto) cegillum, lli, g. n.
 cecità] cecitas, tatis, g. f.
 cecità, oscurità) luminis cecitas .
 cecare . Vedi accenare .
 cedere, dar luogo] cedo, dis, st. sum .
 cedere al tempo, cioè accomodarsi a' tempi] cedere temporibus . Servire temporibus . Cic.
 cedere ad alcuno la casa] cedere aliqui domum .
 cedere la lite agli avversari] causam adversariis cedere .

Cedere il suo dritto, quanto si può pretendere) *decidere de suo jure* .
cedro, albero) *citrus*, tti, g. f. *malus citri* .
cedro, frutto] *malum citreum* . Pomum *citreum* .
cedornella] *citrago*, nis, g. f. *ap'astrum* .
cedola) *Scheda*, dz, g. f. *Cic. Scheda* .
cedola di mano propria) *chyrographum*, phi .
cedola di denari, ovvero di obbligo) *syngrapha* . *Cic. gen. fam. Syngraphum*, g. n. .
cedola da nulla) *Syngrapha inanis* .
Pagare con cedola] *reddere alicui per Syngraphum* .
cefalo, pesce] *cephalus*, li; *mugil*, lis, g. m. *Vedi pesce* .
Cefala, Paese d' Etiopia) *ophir* .
Cefalonia, [Isola] *Samos*, ovvero *Sama*, *cephalenia* .
ceffo, muso d' animale) *ristus*, stus, g. m. pl. .
ceffone, colpo nel ceffo] *alapa*, z, g. f. *colaphus*, i, g. m. .
Celano, terra in Abruzzo) *cliternum*, ni, *celanum* .
celare, nascondere] *celo*, las, avi tum; *occulto*, tas, avi, tum .
celarsi) *latito*. *tas*, vi, tum .
celata, elmo) *galea*, lex, g. f. *cassis*, dis, g. f. *Vedi arme* . *Vedi artigiano* .
cavarsi la celata] *exuere galeam* .
Metterli la celata] *induere galeam* .
celatamente, nascostamente) *clam*, occultè .
celebrare, magnificare) *celebro*, bras, avi, tum . *Laudibus effero* . *Vedi lodare* .
celebrato, magnificato) *celebratus*, ta, tum, *divulgatus*, *illustris*, *præclarus*, *honoratus*, *laudatus*, *celebritate florens* .
celebrato da ognuno) *omnium sermone celebratus* .
celebre, famoso) *celeber*, ovvero *celebris*, *clarus*, ra, rum . *Vedi famoso* . *Nobilis*, & *celebris*, s .
celebre, cioè frequentato] *Locus celebris* .
celebrare, cioè far festa] *celebrare diem festum* . *Agere diem festum*, & *solemnem* .

Celebrazione] *celebratio*, nis, g. f. *cellibe*, chi non è congiunto in matrimonio] *cælebs*. bis. g. m. & f. *celidonia*, erba] *chelidonia*, niz. *celerità*] *festinatio*. nis. g. f. *celert*. *celestiale*] *cœlestis*. ste; *cœlestis*, & *vinus*] *humanus* .
celestè, santo] *divus*, *divinus* .
cella, stanza de' frati] *cella*, lz. .
cella, cioè luogo, dove si ripone qualche cosa) *cella*; ut *cella vinaria*; *cantina*; *cella olearia*, stanza d' oglio .
cellerajo, chi ha cura de' conti] *cellarius*. I. C .
Cellersee, lago del Reno) *Venetuscus* .
cembalo] *cymbalum*, li .
cena, il mangiar della sera] *cœna*, gen. fem. .
Luogo, ove si cena] *hœ cœnacula*; *triclinium*, nil, *conclave*, is. .
cena fatta avanti giorno) *anteluçcœna* .
cena fuor di tempo] *intempestiva cœna* *ben ordinata*) *cœna recta* .
cena da amici] *cœna adventitia*; *na viatica* .
cena, e pasto di grande spesa) *congenialis*; *cœna dapalis*; *cœna opora*, *cœna opima* .
cena scarsa) *cœna pauperrima*, *exilis* .
cena di erbucce alla Fiorentina] *na terrestris*. Pl. *cœna cinea* .
generella] *cœnula*, lz. g. f. *Cia* .
cena di compagnia, cioè quando uno porta qualche cosa) *cœna cœstitia*; *collecta*, stz, *Symbolum* .
cenare] *cœno nas*, avi, tum, *ovocœnatus sum* .
cenare con appetito] *cœnare avidè* .
Dar da cena] *dare cœnam alicui* .
cipere alicquem cena .
Invitare a cena] *vocare ad cœnam* .
cenare insieme] *cœnare simul* .
comettere, che si apparecchia la cena] *cœnam imperare* .
cenare fuora di casa] *foris cœnaris* *cœnare* .
cenare a nozze] *cœnare in nuptiis* .
cencri, serpe velenoso) *cenchris* .
cenci, stracci] *scruta*, rum, g. n. .

città] *Acedum*, di, g. n.
 cinis, ovvero ciner, ris. g. m.
 apud antiquos, g. f. Ut cinis fulva.
 scrittura in cinere] *cinectus*,
 Luc. 16, 3. Ut *tepefactus*,
 sparso di cinere) cinere
 con l'occhio] *nictatio*, nis, g. f.
 nutus, g. m.
 di si) *nutus*, us.
 di no] *renutus*, tus, g. m.
 riformatore de' costumi] *cen-*
for, ris. *Magister veteris discipli-*
nae; praefectus moribus.
 a censore] *ensorius*, ria,
 Ut *severitas censoria.*
 stima, tassa della roba) *ensus*,
 g. m. *Aestimatio bonorum, Aesti-*
matio census. Vedi tassa.
 ufficio) *censura*, rz, g. f.
 riprendere) *corrigo*, repre-
 taurea, erba) *centaurea*, rez, g. f.
 centaurus, ri, g. m.
 centauri popoli] *centauri*, rorum.
 cento, g. om. & indeclinabile.
 centes] *centies*, adverb.
 centesimo] *centesimus*, ma, mum.
 cento a cento) *centeni*, nz, na.
 cento Soldati] *centurio*, nis,
 cento Soldati] *centuria*,
 di esercito.
 di, pesce] *Hecatompas*, podis.
 di, verme. Vedi *Scolopendra.*
 di, erba) *centinodia*, z, g. f.
 di, profondo della terra] *cen-*
trum, tri, g. n.
 di, città di Corsica) *centurium*,
 di, g. n. *Prol.*
 di, piedi] *compedes*, dum, g. m.
 di, piedi, carum. Liv. Vedi *ferro*
 di, piedi, cippus, pi, czf.
 di, ceppi] *compedio*, dis, div i,
 di, ceppi) *compeditus*, ta, tum.
 di, tronco d'albero con
 di, ripes, ris; codex, cis.
 di, fronde] *truncus*, ci, g. m.
 di, Genus, ris, g. n. *Stirps*.

pis, g. f. *stirps generis.* Origo, ginis;
stirps, & origo; genus, & semen.
 ceppo, casata reale] *Stirps regia.* Cic.
 ceppo, casata nobile) *Stirps generosa*,
 ampla familia.
 cera) *cera*, rz, g. f.
 cera bianca] *cera punica*, *cera candi-*
da. *Vitr.*
 cera rossa) *cera miniatula.* Cic. *cera*
minio tincta.
 ceralacca) *cera sigillaris.*
 cera tenera] *cera mollissima.*
 Di cera, fatto di cera] *ceruus*, a, um.
 cerajuolo, chi lavora la cera) *cera-*
rius, rii.
 Statua di cera) *imago cerea*, *imago ex*
cera.
 colore di cera. Vedi colore.
 cerbero, cane infernale) *cerberus*, ri.
 cerbiatto, cervo giovane] *Subulo*, is,
 g. m. *hinnulus cervinus.*
 Cerelli, città de' Mori] *cisse.*
 cercamento] *indagatio*, nis; *investiga-*
tio, nis; *Inquisitio*, nis, g. f.
 cercare] *quero*, ris, sivi, tum; *investi-*
go, gas, gavi, gatum; *indago*, gas,
 gavi, tum; *inquirō*, ris, sivi, situm.
 cercare con diligenza) *Exploro*, ras,
 avi, tum; *Exquirō*, is, sivi, situm;
Scrutor, aris, atus sum.
 cercare con diligenza di sapere) *scisci-*
tor, aris, atus sum; *expiscor*, aris,
 atus sum.
 cercare per terra, e per mare qualcuno]
 conquistare aliquem terra, marique,
 ovvero terra, mari, senza, que.
 cercare lodi avidamente] *laudes conse-*
ctari, *captare*, *aucupari.* Vedi lode.
 cercare con arte la grazia di qualcuno]
 aucupari gratiam.
 cercare, cioè procacciare, mettere stu-
 dio] *do operam*, *curō*, ras, ravi, tum;
studeo, des, dul; *conor*, aris, atus
 sum; *nitō*, teris; *enitor*, teris;
 contendo, dis, di, tum. E non si di-
 ce *quero* facere, come alcuni dico-
 no.
 cercare la grazia del popolo) *colligere*
populi voluntatem ambitiosè, *aucu-*
pari gratiam populi.
 cercatore] *investigator*, ris, g. m. *in-*
dagator, ris; *Inquisitor*, ris.
 cercatrice] *indagatrix*, cis, g. f.

Cerchiajo) victor, ris, g. m.
cerchiare, circuire] cingo, gis, xi, stum; circundo. *das*, dedi, datum.
cerchio] circus, ci, g. m. circulus, li; orbis, bis, g. m.
cerchio di panno, che si pone in capo per portar pesi] cestillus, li.
cerchio dell' occhio. Vedi occhio.
cerchio de' segni celesti] zodiacus, ei, g. mase.
cerchio d' uomini) corona. *nz*, g. f.
cerchio d' uomini armati] corona armatorum.
cerchio di tavola) corona mensarum.
Ceri, Terra di Toscana] Cere, g. n.
Cerere, Dea del grano) ceres, ris, g. f.
cerofoglio) gingidium, dii. Cerifolium.
Cereto, terra dell' Umbria] ezratz.
cerigno, di colore di cera) cerinus, na, num.
cerimonia di Chiesa] ezremoniz satz.
cerimonie ordinarie) ezremonia statz, & solemnes.
cerimoniale) liber ezremoniarum.
cerimoniere, maestro delle cerimonie] magister ezremoniarum.
cernere, abburattare] scerno, is, evi, tum. Separo.
cerò, torcia) cereus, rei, g. m. funa le, tis, g. n.
cerotto, impiastro) ceratum, ti, g. n. ovvero cerotum. Plin. Vedi medicamento.
certamente] sanè, sanequam, certè, certò, revers, profectò.
certezza, cognizione] cognitio, notitia.
certificare] certiozem facio. Vedi avvisare.
certificare, cioè confermate assolutamente] affirmo, mas, mavi, matum; assero, ris, rui, tum.
certo, chiaro, manifesto) certus, ta, tum; exploratus, ta, tum; compertus, za, tum; apertus, ta, tum; manifestus, sta, stum; notus, ta, tum; ratus, ta, tum, non incertus, non dubius] incertus, dubius.
certo, cioè vero) ut nebulo certus, vero ribaldo.
certo, avverbio, senza dubbio] procul dubio, certè, liquidò,

Cervello, cerebro) cerebrum, bti, n. cerebellum, li. g. n. diminut.
 Parti del cervello
concauità del cervello) infundibulum, li. Torcular. ris terebri
Parte di sopra del cervello] fornix, ci.
Ustir del cervello] a mente alienari.
Essere in cervello) sapio, pis. Sena mente esse. Cic.
Uomo, che è in cervello] Homo sanus mente.
Uomo, che è poco in cervello] Homo male sanus mente.
Cervera, città di Spagna] cervaria.
Cervia, città in Romagna] Phicolia.
Cerveteri, città di Toscana) Agylla.
Cerugnola, città di Puglia) Ceryon.
cervo, animale] cervus, vi, g. m.
cerva] cerva, vz, g. f.
cerva calda] cerva catuliens.
Di cervo] cervinus, na, num. Vedi colore.
cervellata] farcimen, bis, g. n.
cervellino, di poco senso] insipidus, insulfus.
cervosa, bevanda) cervisia, siz, g. f. Pl. cerusico) chirurgus, gi.
Cesena, città di Romagna] cesena, na, g. f. Pl. curva cesana. Flavia, turva pasia.
cesoja] scorfex, tis, g. f.
cespite, cespuglio di terra) gleba, bz, g. f. Vedi zolla. Cespes, tis.
cespo d' erba] cespes Gramineus. Ovid.
cespes vivus. Virg. cespes viridis.
cessamento) cessatio, nis, g. f. intermissio, nis, g. f.
cessare, non far niente) cesso, as, avitum; nihil ago, cesso, nil ago; vaco cas, tavi, tum.
cessare, finire) cesso, sta, avi, tum, ut cesso scribere; desisto, sis, stiti, desino, nis, desivi; conquiesco, suam facio] exordior.
cessare di guerteggiare] desistere bello. Liv. desistere pugna. Cic.
cessare da qualche impresa] cessare in opere. Desistere causa. Desistere in opere.
cessante, chi trasfela) cessator, zii. Ut cessator in literis. Cic.
cessione] cessio, nis, g. f.
cesso, cacatojo) lactius, *nz*, gen. f. Vax.

Var. Scaphium, phii, f. G.
 esso, o necessario pubblico) forlica,
 ez, g. t.

stella, sportella) fiscina, nz, g. f. si-
 scella. Quasillus, li. Scirpiculum,
 li.

eita] cista, stz, g. f.

estajuolo) cistifer, g. m.

eita, panier, calathus, thi, g. m. ov-
 vera calathum, thi, g. n. Qualus, li.

Cic. corbis, bis. Sporta, tz; cani-
 strum, stri, g. n.

eita da mietitori] corbis messoria.

etera, strumento musico] cythara, rz,
 g. f. Lyra, rz; fides, dis.

etera piccola) fiducula.

onare di cetera] canare fidibus.

mparare di cetera] discere fidibus.

etera accordata] cythara fidibus con-
 tenta. Fides nervis contenta. Cic.

etera non accordata) fides nervis non
 contenta.

etera bene accordata, che suona bene)
 fides numerosè sonans, fides con-
 tenta numeris.

orda della etera, o di strumento mu-
 sico] nervus, vi.

ionatore di cetera, o ceterista] fidicen-
 nis; eitharxdu, eitharista, stz, g. m.

Terraro, città di Calabria, o castello]
 lampetra.

etriuolo, cedrone] cucumis citrinus;
 cucumer fativus. Vedi cocomero.

C H

Halons, città di Borgogna) cata-
 launum, ni.

campagne)catalaunici campi, campania.

Thaminiza, città della Grecia] Olenus.

Thana, città d'Egitto] Ombri, ovvero
 ombi.

Tharazafar, città di Panfilia) Seleucia.

harrulois, popoli di Francia) Ambarri
 Pop. Corolesium, si.

he, acciocchè) quò, e si congiugne
 quando seguita comparativo.

he nò] ut ne, ne non, ne. E si con-
 giugne con questi verbi, Vereor, Me-
 tuo, Timeo.

he non] quin, quominus, ne. E si
 congiugne con questi verbi, Pro-
 hibeo, caveo.

he che, qualunque cosa che) quicquid.

ch'è ch'è, ad ora ad ora) crebro, fre-
 quenter.

che, parola di maledizione] at.

che Dio ti dia secondo i tuoi misfatti)
 at tibi Deus dignum factis exitum det

che, parola di benedizione] at.

che Dio ti dia ogni bene] at tibi Deus
 benefaciat.

che Diavolo] malum.

che Diavolo è questa tua pazzia] quàm
 malum ista tua amentia.

che ti pare, che) Quid; Quod; Ed è
 elegante dire.

che più] Quid plura? Quid multa è
 Ter. Quid multis?

che vai cercando] Quid quaeris? Hor.

che, dipendente da comparativo) quàm.
 che, il quale] Quis, vel qui, quz, quod,

che importa a te? Quid ad te?
 cheppia, pesce] clupea, alosa.

cheroga, città nella Spagna) calaroga,
 gz, g. f.

chetamente] quietè, tranquillè, av-
 verb.

chi] Quis, quisnam.

chi mi dimanda] Quis me vult?
 chiacchiera, ciarla, favola] nugz, rum;
 tric, rum, g. f. commenta, n. pl.

chiacchierare] blatero, ras, vi, tum;
 ineptè, inconsultè loquor.

chiamare] voco, cas, vi, tum; appello,
 las, lavi, tum; nominò, nas, navi,
 tum.

chiamare per nome] nominatim ap-
 pello.

chiamare, cioè invitare] voco, cas, vi,
 tum. Ut vocare ad cœnam.

chiamare spesso] vocito, as, vi, tum.

chiamare, cioè far venire] accerso, sis,
 vi, tum; Accio, cis, vi, tum.

chiamare a pubblico parlamento, a con-
 siglio] coneqnem, & consilium ad-
 vocare.

chiamato] accersitus, ta, tum. Vocatus,
 ta, tum; evocatus, ta, tum, appellatus.

chiamata] vocatio, nis, g. f.

chiamare a conti, sforsare a render
 conta] ad calculos vocare.

chiamare alla corte, cioè citare] vo-
 care in jus, vocare in iudicium, ad
 Prætozem.

chiamare in consiglio] vocare senatum,
 cogere senatum, advocare senatum,
 advo-

advocare concionem; advocare con-
siliū .
chiamare in ajuto qualcuno] invocare
aliquem . Implorare opem alicujus .
Implorare, & obtestari aliquem . Ap-
pellare aliquem .
chiamarsi) vocor, aris, tus sum; appel-
lor, ris, tus sum .
chiappa, parte del corpo] clunis, nis,
g. m. & f. nates, tium, num. pl.
chiara, bianco dell'uovo] albumen, is,
g. n. vedi uovo .
chiaramente] dilucidè, perspicuè, aper-
tè, planè, non obscurè] (Testè .
Parlare chiaramente) plane, & diluci-
dè loqui . Enodate loqui .
chiaro) clarus, ra, rum; apertus, ta,
tum; patens, planus, manifestus, an-
te oculos positus, perspicuus, dilu-
cidus, da, dum .
chiaro, cioè famoso) clarus, ra, rum;
nobilis, & clarus; amplissimus, & cla-
rissimus .
chiarezza) claritas, tis, g. f. splendor,
ris; nitor, ris, g. m.
chiarezza, cioè fama, riputazione] cla-
ritas, & amplitudo; gloria, & splen-
dor; amplitudo, splendor nominis,
altitudo fortunæ, gloriæ nobilitas .
chiarire, schiarire) planum facio, dilu-
cido, explico .
chiarire, divenir chiaro) clarescere .
chiarirsi di qualche cosa] certè aliquid
scire, certum habere; certum, & ex-
ploratum habere . Pro explorato ha-
bere .
chiassetto] viculus, angiportus, ti .
chiaffo, via stretta] angiportus .
chiaffo, bordello] lupanar, is, g. n.
chiavajuolo, che fa le chiavi) claustra-
rius, g. m.
chiave) clavis vis, g. f.
chiave falsa] clavis adulterina .
Luoghi, che tutti son ferrati sotto un'
istessa chiave] loca conclavia .
Chiavenna, Terra degli Svizzeri) cla-
venna, nz, g. f.
Chiaves, terra di Portogallo) Aquz
tiaviz .
chiavica, scolatojo d'una città) cloaca,
cz; colluviaria, orum, g. n. n. pl.
Fare, tirare una chiavica] ducere
cloacam .

Nettare la chiavica) purgare cloaca
I. C.
Tassa, impositione per nettar chiaz-
che) cloacarium tributum .
chiavittello, stromento da ferrar
porta] pessulus, li, g. m. Vedi c
tenaccio .
chiedere, dimandare) peto, tis, riv-
tum; postulo, las, vi, tum; pose-
scis; expeto, tis, tivi, tum .
chiedere con istanza] flagito, tas, a-
tum; contendo, dis, di, tum; sum
contendo .
chiedere ajuto) auxilium, vel pro-
cium peto, fidem imploro .
chieder perdono) petere veniam .
chieresia] clerus, ri, g. m.
chierico] clericus, ci, g. m.
chiesa, Tempio) Templum, pli . Fan-
ni; delubrum, bri . Aedes sacra;
clesia, siz .
Chieti, città) Teatea .
chilo, sugo bianco che lo stomaco
me da' c. bi, e diventa sangue) chi-
li .
chimera, mostro favoloso) chimera
chinaica; Asturco, nis . Vedi cavall
chimi, promontorio) caphareus .
China, paese d'Asia] sinz, narum .
china, scela] locus declivis .
chinare, chinarsi] inclino, nas,
tum .
chinare il capo) demittere caput
chinato) demissus, sa, sum, adje-
caput demissum . Cic.
chino) pronus na, num, adject.
pinus, na, num, Virg.
chino, cioè pendente) declivis
Adject. devexus, xa, xum .
chiocca] gallina glaciens . Ved
chiocciola) cochlea, g. f.
chiodo) clavus, vi, g. m.
chiodo di ferro] clavus ferreus
chiodo col cappello) clavus cap-
Var.
chiodo, dove s'attaca qualche
clavus uncinatus .
chiodo, che ha il cappello tondo
vulus umbellatus .
Cappello di chiodo grosso] bulli-
g. f. Cic.
chioderello, chiodetto, chiodo pl
lo] clavculus, li, g. m. & clavi-
Chi

biolo, porto di Venezia) Fossa clo-
 dia. Clugia, giz, g. f.
 bioma di Donna] coma, maz, g. f. ca-
 pillitium, tti, g. n.
 bioma, zazzera) cæsaries, riei, g. f.
 bioma crespia) cisri, rum. Vedi ca-
 pello.
 biosa, esposizione] Glessa. sz, g. f.
 biosare, esporre] expono, nis, sui,
 rum; explico, cas, vi, tum.
 biosatore) interpres, tis, g. m.
 biostro, ferraglio) clautrum, stri, g. n.
 biostro, come quello de' Erati) Peri-
 phylum, lli, g. n.
 biudere, ferrare) claudio, dis, si, sum;
 occludo, dis; obitruo, obturo, inter-
 cludo.
 biudere con siepi] sepio. pis. pfi, ptum.
 biudere una lettera] obsignare epi-
 stolam.
 biudere in una lettera] includere in
 epistolam.
 biudere in mezzo qualcuno] inter-
 cludere aliquem.
 biunque, qualunque) quicumque.
 biusa, luogo nella bocca dell'Alpi vi-
 cino a Trento) Augustanz clausurz,
 rum. pl. Julia clautra.
 biuso) clausus. fa, sum. Adject.
 biusi, città di Toscana] clusium, sfi;
 clusum novum.
 biusura de' passi di viaggio) clausurz,
 rum, nu. pl. I. C. clausurz.
 biusura di siepe] sepimentum, ti, g. n.
 biursa, luogo fra Milano, e Como)
 Curia.
C I
 biabatta) calceamentum obsoletum.
 biabattino] cerdo, nis, g. m. vete-
 ramentarius futor, g. m.
 biabella] spira, rz.
 biambella] colui che fa, o vende le
 biambelle) spiropola, lz, g. m.
 biambello, veste] vestis undulata,
 capriplium, lli.
 biambetta, pesce] zygzna, rz.
 bianciare] nugor, ris, tus sum; loquor,
 quers, tus sum.
 bianciatore, ciancione) nugator, ris,
 rum. Cic. nugax, & loquax.
 bianciare) nugz, arum; joci, orum; ger-
 tu, fabulz Ter.
 biancimento] dicacitas, tis, g. f.

bianciatrice) nugatrix, eis, g. f.
 biaspotta di ciance] nugatorie respon-
 sum, inepte responsum.
 pieno di ciance) nugatorius, ria, rum;
 ineptus, pra, ptum.
 bianganor, città della China) Cocco-
 nagara.
 biaramella, colui che parla senza con-
 elusione) nebulus, nis; blatero, nis,
 gen. m.
 biarla) inepta loquacitas.
 biarlare, biculare) garrus, ris, vi, tum.
 Blatero, as. Cic.
 biarlata) circularix, eis, g. f.
 biarlato) circulator, ris.
 biarlone, bicalone) loquax. cis, g. m.
 verborosus, Garrulus, blatero, nis.
 biarlaria, bicalaria] loquacitas, tis]
 infantia.
 biarpa, arnese, e per lo piu si dice di
 arnesi vili] scruta, rum, g. n.
 biarpa, taffetà che portano in capo
 le Donne] calantica, cz, g. f.
 biarpa, che portano gli uomini di guer-
 ra) balteus, tei.
 biascuno) unusquisque, unaqueque,
 ununquodque, quisque.
 biascun per se] pro se quisque
 biascuno secondo la sua possanza) pro
 suis quisque viribus.
 biascun di] quotidie.
 biascun' anno) quotannis.
 bibare, nutrire) nutrio, tris, vi, tum;
 alo, lis.
 cibo, pasto) cibus. bi, cibarium, rii.
 Cic. edullum. lli. g. n. passus us. g. m.
 cibo mandato a basso dallo stomaco] ci-
 bus detrusus. depulsus.
 cibi delicati) cupidiz, arum, g. f. Cic.
 Excitamenta, orum; irritamenta gu-
 lz.
 cibo pericoloso] cibus anceps.
 bicala, animaletto] cicada, dz, g. f.
 bicalaro. Vedi ciarlare.
 bicatrice, segno rimasto dalla ferita
 sanata] signum, quod sanato vulnere,
 vel ulcere hæret in corpore. Hæc ci-
 catrix cis. Tradatamente, si dice,
 Refricare obductam jam cicatricem,
 che significa rinnovare le piaghe,
 cioè ridurre a memoria i passati
 danni.
 bicatrice delle ferite avute dalla per-
 ce

travanti del corpo] exceptæ adverso
corpore] cicatrices. Il che era onore
de' Soldati, quando lo mostravano.

Ciccione, vedi carboncello.

ciccorbita, erba] fonchus, chi.

ciccorchia, legume] cicercula. Plin.

ciclope, mostro] cyclops, pis, g. m.

cicogna, uccello] ciconia, g. f.

cicoria] cichorium, g. n. cichorium,
sylvestre, iprobium.

cicuta, erba] cicuta, tz, g. f.

cieco, orbo] cæcus, a, um, adiect. lu-
mine captus.

imitare i ciechi, quando si scherzi-
scono] exultare. Festus.

cecità] cæcitas, tætis, g. f. cæcitas lu-
minis.

cielo] cælum, li, g. n. cæli, lorum, g. m.

Venuto dal cielo] de cælo lapsus. De
cælo delapsus.

Toccare il cielo col dito, esser felice]
cælum attingere digito.

cilindro] cylindrus.

cilicio, veste fatta di serole di cavallo]
cilicium, ci, g. n.

celestiale] cælestis, ste; Divinus, na,
num.

cifre, che non s' intendono] Notæ ob-
scuræ.

cifre] Notæ, rum. Cic. scripta furtiva.

Metter la cifra concertata nelle let-
tere] notam apponere, de qua con-
ventum sit in literis.

ciiglio sopra l'occhio] supercilium, lii.

ciiglione, terreno rilevato] superci-
lium, lii.

cignere] cingo, gis, xi, ctum.

cigno, uccello] cygnus, ni; olor, oris,
g. m.

ciostro colore] exuleus, ea, eum.

Cilli, città in Germania] cælia, gen. f.
celleja.

Cilio, città di Puglia] cælium, lii.

Cima, sommità di qualche cosa] cacu-
men, nis, g. n. Fatigium, gii.

Cima del monte. Vedi monte.

Cima dell'acqua] aqua summa. Vedi
acque.

Cima della vite] flagella, lorum, g. n.

Cima dell'erba] cyma, ma. Plin. No-
velli partus.

Cimatore] rator, ris, g. m.

Cimatura] ramentum, ti, g. n.

cimento, prova] periculum, experi-
mentum.

cimentato, sperimentato] expertus, m-
rum.

cimice, animalletto] cimex, eis, g. m.

cimiero della celata] conus, ni, g. m.

christa galez.

cimitero, dove si seppelliscono i mor-
ti] cæmeterium, ril, g. n. sepul-
crum, cri.

Cingoli, terra nella Marca] cingulum, g.

cinnamomo] cinnamomum, mi, g. n.

cinabro] cinnabari.

cignere d' intorno] pracingo.

cinghiale] aper, pri, g. m.

cinghialino, di cinghiale] aprinus.

cinguettare, ciarlare] nugor, ris, esu-
tio, tis; balbutio.

cinquanta] quinquaginta.

cinquanta volte] quinquagies.

a cinquanta a cinquanta] quinquage-
ni, nz, na. Cic.

cinquantesimo] quinquagesimus, ma-
mum, adject.

cinquantesima parte d' ogni cosa] quin-
quagesimz, arum.

cinquecento] quingenti, tz, ta.

cinquecento volte] quingenties.

cinque, numero indeclinabile] quin-
que.

cinque volte] quingules. Cic.

a cinque a cinque] quini, nz, na.

Di cinque anni] quinquennalis, le.

Spazio di cinque anni] quinquennium,
nii.

I capi di cinque, magistrato, siccome i
capi di dieci a Venezia] quinqve pri-
mi. Cic. quinqve viri.

cinque foglie, erba] quinqve follum, g. n.

Magistrato di cinque] quinqve vira-
tus, g. m. Cic.

Cinquechiefe, città d' Ungaria] Aman-
tia.

Cinto, cintura] cingulus, li, g. m. ov-
vero cingulum, g. n. zona, nz.

Cinta di spada] baltheus, tei, o bal-
theum.

Cinta larga] cinctus, ctus, g. m. Plin.

cintola, o legacci delle calze] ligula
cruralis, periscelis.

Cinturajo] zonartus, ri, g. m.

ciò, in vece di tal cosa, di questo, e di
quel] id, ejus, et. Ter.

cioc.

Cleus. Vedi ceppo.
Cleus | **idea**, hoc est, videlicet, nempe, nunciat, nimirum.
Clenco, mozzo, scemo] **mutilus**, la, tum, **adject.** mutilatus, ta, tum; **de-** **caratus**, ta, tum; **mancus**, a, um.
Clenco stonco, cioè sminuito] **mutilatus exercitus**. **Diminutus exercitus**.
Claris, città di Grecia] **brasilz, arum**, ovvero **prada**.
Claris | **ceps**, pz, g. f. ovvero **cepe**, gen. neu.
Claris] **cupula**, lz, g. f.
Claris | **albero**] **cupressus**, sz; **cyprissus**, si.
Claris | **cipresso**] **globulus**, li, o **galbulus**, li. **Plin.**
Cipresso] **cupressinus**, na, num.
Cipresso, luogo piantato di cipressi] **cupressetum**, ti, g. n. **Cic.** l' ha usato nel numero del più.
Cipresso, città] **Nymphæum**, phel, g. n.
Cipro, isola] **cyprus**, i, g. f.
Cira | **elciter**, e si riferisce al tempo, e numero] **ferz**, propè, non multo secus.
Cira, intorno] **circa**. **Ut circa capuam**, **circum**, ut **circum villulas**.
Cira le cose tue) **de rationibus tuis**.
Cira la sua sanità] **circa valetudinem suam**. Ed è locuzione rara.
Circolamente, in cerchio] **in orbem**, in **gyrum**. **Cic.**
Circolo. Vedi cerchio.
Circonciso, tagliato intorno] **amputatus, tata, tatum**, **adject.** **circumcisus**, sa, tum; **recutitus**, agella, **amputatus**, & **circumcisus**.
Circoncisione] **circumcisio**, nis, g. f. **amputatio**, nis.
Circoncidere, tagliare intorno] **amputare**, tas, vi, tum; **circumcido**, dis, di, tum; **circumcido**, & **amputo**. **Reseco**, dema.
Circonciare, attorniare] **circumdo**, da, dedi, datum; **cingo**, gis, xi, tum; **seplo**.
Circonciare di siepe] **seplo**, pis, pivi, ptum; **circumseplo**, pis, pivi, ptum; **conseplo**, pis, pivi, ptum.
Circonciare con bastone] **vallo**, as, lavi, tum. **Vallo**, & **fossa circumdare oppi-**

dum. **Cic.** **sepire oppidum operibus**, **munitionibus**.
circondato] **circumdatu**, ta, tum; **septus**, pta, ptum; **circumseptus**, pta, ptum.
circonferenza] **extremitas, tatis**, g. f.
Cic. **libramentum**, ti, g. n.
circonlocuzione] **periphrasis**, sis; **circumlocutio**, nis, g. f.
circoscrivere] **circumscribo**, bis, pti, ptum; **desinio**, is, vi, tum.
circospetto, considerato uomo] **scitus**, & **prudens vir**.
circostanza] **circumstantia**, taz, g. f.
circuire, andare attorno] **circumeo**, circumis, i, vi, itum. **Èo circum**.
circuito] **circuitus**, tus, g. m. **ambitus**, tus; **conversio orbis**.
circuizione] **circuitio**, nis, g. f.
circireto, luogo dove siano molti ciriegi] **cerasorum plantarium**.
circiregia, frutta nota] **cerasum**, si, g. n.
circiregia, arbore] **cerasus**, si, g. f.
circiregia marchiana] **cerasum duracium**. (dum.
ciria, città di Spagna] **carietum oppi-**
Cirnistaso, monte della Basilicata] **Lagaris**.
Ciro, città di Basilicata] **crimisa**, paternum. **Ant.**
Ciroe, città di Misia] **Lampsaenus**.
cirugia, arte del cerusico] **chirurgia**, gis.
cispo, cisposo] **hippus**, pi.
cisterna d'acqua] **cisterna**, naz, g. f. **Pl.**
citare, chiamare a ragione] **vocare in jus**; **vocare in iudicium**, **dicere diem alicui**.
citare a riconoscer la polizza] **agere ex synographa**.
citare in cose della vita] **rei capitalis diem dicere**.
citazione] **libellus**, li, g. m.
citraggine, erba] **citrago**, nis, g. f. **ampistrum**. **Melissophyllon**, **Meliphillum**.
Città] **oppidum**, di, g. n. si dice di una città mediocre; **urbs**, bis, g. f. di città grande, e nobile; ma alcuna volta questi due nomi si usano indifferentemente, come si vede nell'Epistola consolatoria di Ser. Sulpizio a Cic.
città di Roma] **Urbs**, bis.
città appresso la marina] **urbs maritima**, **oppidum maritimum**.
H **cit**

Città, o città, che gode de' privilegij del Principe] municipium, alim. (città principale) Metropolis, lis. città di nuovi abitatori] colonia; città forte di mura] civitas muris armata. città forte di porti] urbs subiecta portibus; instrusta portibus. città forte per natura (e per il sito) urbs loco & natura munita. città, o città, che città incontro a qual cuno) effundere se totam civitatem ad aliquem. città posta appresso un fiume] amittens civitas. Festus. città lasciava la sua città per andar sotto d'un'altra] capite diminutus. città distrutta] urbs excisa, & everfa. città senza guardie] Urbs nuda praesidio. città ricca] urbs referta opibus. città mercantile] emporium, rit, g. n. città S. Angelo, nell'Italia] Angelus, li; Angelpolis. città di castello nell' Umbria] Tiffernum. città castellana, vicina a Roma] fescennia, phostennium. città di S. Maria, in terra di lavoro) Nuceria, Luceria, &c. Città Vedi Nocera. città nuova nell' Isria] Amonia, viz. cittadella. piccola città] oppidulum, & Urbicula. cittadella, fortezza] arx, cis, g. f. castrum, tri. Cittadella, città dell' Isola Minore] Janna, g. f. Cittadinanza, cioè adunanza di città] di un popolo] civitas, raris, g. f. cittadino] civis, vis, g. m. & f. Oppidanus, ni, g. m. Oppidicus, & non si usa. cittadinanza, cioè polizia, civiltà] civilitas, comitas, humanitas. cittadino nuovo] novus, & adscriptivus civis. cittadino per la Repubblica, utile alla Repubblica] civis a Republica, civis bonus. E cittadino nostro] civis est noster, popularis noster; o non si dice con civis; ad comparativa. Fare un cittadino] aliquem in civita-

tem, & civitati, & la civitate aliena. cittadino de' primi della Repubblica] antipollimus [civis] citare per causa civile, si dirà vocatus in ius, in iudicium, & ad iudicium. In iudicium citare, & litem intente & intezogere. citare per causa criminale] in exim vocatus, & reo, & cum factis, lo reo refero, alicujus criminis reum facio. Civetta, uccello notturno noctua; g. f. Ciudad, Rodrigo, città di Granata] Rodericopolis. ciadab del Friuli] Forum Julium. ciudad di Belluno] Bellunum g. n. civile] civilis politicus, civicus. civile molto] perurbanus. Non civile] inurbanus. civiltà] ubbanitas, g. f. Civitavecchia, città di Toscana] centum cellæ. ciurma, Schiavi di Galea] Remigugum, g. m. n. pl.

CL. VIR. Clarissimus vir, ne' marini. CEA. Claudia tribus; ne' marini. CL. V. Clypeis variis, ovvero clypeo vato. eleggere città di Carinthia) claudia g. f. Procl. clarena città di Morea) Dyeme. clementemente, piacevolmente] clementer. Mansuete. clemente] piacevole] clemens; g. m. mansuetus, ta, rum. Lenis, me; mitis. clementia, piacevolezza] clementia, tis. Cic. lenitas, tis; moderatio animadversandi. Cici. cleppern, città di Polonia) Asanza, ca. clemont] bratuspantium, ti, g. n. cleves, Ducato nell' Alemagna] castra Ultra, & livia. cliente, cioè chi è nella protezione di qualcuno] clientis, tis, g. m. clientela, protezione] clientela, la, g. f. Mettersi nella protezione di qualcuno] conferris se in fidem, & clientelam. clima, spazio del cielo] plaga caeli. Clissa, luogo di Dalmazia] Salona.

ista, colonia Martia. Julia (colonia
d'Inghilterra, popoli di Francia) Menspit.
thini, città di Francia. Lunx, ovve-
ro lunisicum; cf.
M. Cacus, nel marai.

G O

COACT. ABD. Coactus abdicavit,
negli atti antichi.
C. cipe con, come dire, col'erini]
cum. Vedi con.
C. (regolare) coagulo, las.
C. (che guida il cocchio) a ve-
hiculis. Vedi carrettiere auriga,
g. m. Effedarius, rii, g. m. Cie. plau-
tarius, rii, g. m. Quadrigarius, rii.
Var. Aurigarius, rii. Svet. carru-
carius, rii. Ulp.
C. (cocchio) carpentum, ri. Vedi carretta.
C. (cocchio di due ruote) cisium, sii, g. n.
le plectatum, ti.
C. (coccodrillo, animale velenoso) croco-
dilus, li, g. m.
C. (cipin, città dell' India) cottiana, rz,
g. f. Vedi calectus.
C. (cocchino, città dell' Isola Stalimene)
Cephalis.
C. (cipolla dell'ellera) corymbus, bi, g. m.
C. (ciccola, frutto di alberi, o erbe salva-
riche) bacca, cz, g. f.
C. (comero) cucumis, g. m. ovvero cu-
cumer, ris, g. m.
C. (cocchiume, suracciolo della botte) o-
perculum, li, g. n. Co. Epistomium.
C. (coda di qualche animale) cauda, dz.
C. (coda) iastare caudam.
C. (coda di volpe, promontorio d' Italia,
dirimpetto a Sicilia) canis. Plin.
posidonium.
C. (coda, uccello) Motacilla, lz.
C. (coda, vile) humilis, la. Demissus,
k. lum; abjectus, sta, stum; neglectus.
C. (coda) debilitatio, atque abjectio
animi.
C. (coda) abjecta. Us abjecte fa-
C. (coda, castella) arcula, lz, g. f.
C. (coda, o cassa col copercchio tondo)
C. (coda, camera). Ulp.
C. (coda) cogitatio, nis; excogi-
C. (coda) colligere, colligo, sis, gi,

atum; lego, sis, legissum, ut de lege
nuqs.
Cogliere l'ossa] legere ossa. Gio.
cogliere l' olive] trahere oleam d
cogliere, cioè giugnere quidam ab ill
improvviso] ostendere aliquem im-
paratum.
cogliere, cioè giugnere a lungo (subfat-
to) deprehendo, dis. dis sumior ut
deprehendere aliquem in saclore
manifesto.
coglione, testicolo dell' uomo testes,
cium; colei, leorum; testualli; do-
rum, n. pl.
Pelle, che pende sotto i testicoli, o de-
ve sono rinchiusi] seratum, rii
Nervi, donde pendono i testicoli] ere-
masteres, rum.
cognata, moglie del fratello] fratris,
triz, g. f.
cognato, fratello del marito] lenis, ri,
Cogni, città di Cappadocia] iconium,
nii.
cognizione, conoscenza, scienza] cogni-
tio, nis; cognitio. & scientia. No-
titia, tiz; notio. onis. Intelligentia,
tiz; agnitio, inspectio, cognitio, &
contemplatio.
Cogniza, città d' Albania] castiopa.
conio, strumento da fendere le legna]
cuneus, nei.
iccar, metter il conio] inserere co-
neum.
cognome, cioè nome della casata] co-
gnomen, nis; cognomentum, ti.
Pigliare il cognome] adducere, tra-
here cognomen. Gio.
Croja, terra di Schiavonia] crovia.
coito, atto carnale] concubitus, us; m-
conjunctio, nis; usus venereus; com-
plexus venereus; coitus, us.
colcestre, città d' Inghilterra] camplo-
dunum, camudolanum, camulodu-
num.
coll' aiuto di Dio] Deo juvante. Deo
bene juvante.
colare, stillare] colare, las, vs, tum. Col-
percolo, las, avi, atum.
colatojo, vaso da stillare] colum, li.
Vir.
cola, strumento da colare il vino] Qua-
lus, li; saccus vinarius; colum, li.
colatojo per stillare la neve] colum,
li.

nivarium; saccus nivarius.
 calcarsi, coricarsi] jaceo, eos, us; de-
 cumbō, bis, lui. Virg. cubo, bas,
 lui, bitum. Vedi giacere.
 colla, materia tenace] glutinum, ni, g. n.
 Var. gluten, nis, g. n. colla, lz.
 collana, che si porta al collo] Torques,
 quis, g. m. & f. murenula, te, monile, lis
 collana con perle] monile barchatum.
 collare da camicia] collare, tis, g. n.
 collare con le lattuche] collare ruga-
 rum.
 collare da cani] millus, li, g. m. ovve-
 ro millium, li, g. n.
 collare da cavallo, che tira] helctum,
 oi, g. n.
 chiodi di collari da cani] milli muri-
 ces.
 collezione avanti desinare] jentaculum,
 li, g. n. Svet. prandiculum, li, g. n.
 Fest.
 Far collezione] jento, ras.
 collezione dopo cena] comessatio.
 colle, cioè monticello] collis, li, g. m.
 clivus, vi. Vedi monticello.
 colle, che ha dell'erto] collis acclivis.
 colletto da donne da coprir le spalle)
 amictorium, ril, g. n.
 collegio, congregazione] collegium,
 gli, g. n. extus, tus. Vedi congrega-
 zione, compagnia.
 † Accettare nel collegio, come de' Dot-
 tori] cooptare aliquem in collegium.
 collera, stizza] iracundia, dix, g. f. ira,
 rz, g. f. Iracundia, & stomachus.
 collerico] iracundulus; iracundus,
 da, dum, Adject. concitus ad rixam.
 aver collera] iracundia, & stomacho
 esservere; ira exardescere.
 † Sin che cali la collera) donec ira de-
 fervecat.
 collina] clivus, vi, g. m. ovvero cli-
 vum, g. n. Vedi montagna.
 collibre, città di Spagna] illiberis.
 collo, parte del corpo, che sostiene la
 testa] collum, li, g. n.
 Glandule del collo] tonsillæ, farum.
 Parte dietro del collo] cervix, cis, g.
 f. ma nel numero del più è in più
 frequente uso.
 collocare] colloco, cis, avi, tum; lo-
 co, cas, avi, tum; statuo, tuis, sui,
 tutum.

collocato, posto] collocatus, ta, tum;
 positus, ta, tum; collocatus, & in lo-
 co positus.
 collocazione] collocatio, nis, g. f.
 colonello] Dux, eis; tribuens mili-
 tum; chiliarcha.
 colmo, cima, sommità] fastigium, gli,
 g. n. cacumen nis, g. n.
 colmigno di casa] culmen, nis, g. n.
 colmar; luogo di Alfazia] Argentuaris
 columbaria.
 colombo] columba, bz, g. f.
 colombo, o piccione] columbus, bi,
 g. m. columba, bz, g. f. & questo è più
 in uso. Var.
 colombo salvatico] columba agrestis,
 columba sylvestris, palumbus.
 colombo pisano o domestico] columba
 cellaris columba domestica.
 colombo, che non è nè salvatico, nè
 domestico, come di colombaja] co-
 lumba miscella.
 colombo piccolo] pullus columbinus.
 colombiere, cioè chi ha cura di colom-
 bi] colombarius, ri, g. m. patet
 columbarius.
 cestino dove fanno i colombi] co-
 lumbaria fistilis. locumenta co-
 lumbaria, cellæ columbariæ.
 Sterco di colombo, colombina] colum-
 bare stercus. Col. columbinus fi-
 mus. Plin.
 cosa di colombo] columbinus, ns,
 num. Columbaris, re, adject.
 colombaja, ridotto di colombi] colum-
 barium, ri, g. n.
 Un paio di colombi] par columbarum.
 colombino, piccione] pullus colum-
 bz.
 Di colombo] columbaris, re.
 Colozza, città d'Unghia vicino al Da-
 nubio] ad statuas colossas, colossia.
 colonne di Giove] Grajæ alpe. Vedi
 monte di S. Bernardo.
 colonnisch, città di Bursia] Axippolis.
 Colonia, città di nuovi abitatori, dove
 si è mandato ad abitare] colonia, nis.
 colonie antiche, che si trovano nelle
 medaglie, e marmi, sono queste.
 Colonia, città d' Alemagna] colonia
 Agrippina, nelle Medaglie di Ne-
 rone. Colonia Agrippina Ubiorum,
 nella medaglia di Claudio.

Colonna } columna, n. g. f.
 colonna (scanzata) } columna striata.
 colonna di molte pietre } columna str-
 atilis.
 colonna d'una pietra } columna solida.
 colonna terra } columnella, g. f.
 colochintida) colocynthis, dis, g. f.
 colorare, dare il colore) coloro, ras,
 rari, tum; oblinire coloribus.
 colorato) colore oblinitus.
 colore) color, ris, g. m pigmentum, ti.
 colore dilettevole) color suavis.
 colore azzurro } color caeruleus, cya-
 neus color.
 color grigio } color cinireus; color ci-
 neraceus; color leucopheus.
 colore smorto } color mustelinus, na-
 num. Ter. & Plin.
 color bianco } color albus.
 color bianco col lustro) color tane-
 dus.
 color bianco a guisa d'alabastro } co-
 lor marmoreus.
 color bianco come avorio } color ebur-
 neus.
 colore bianco, come latte } color lacteus
 color bianco, come neve } color nivens.
 color bruno } color aquilus. Vedi fosco.
 colore fiammeggiante; ovvero rosso
 schiato) color flammeus.
 color cremisino } color purpureus; co-
 lortytius, color ostrinus, color coc-
 cineus, color blatteus.
 color di fuoco } color rutilus, color
 igneus.
 colore fosco } color pullus, color aqui-
 lus, fuscus.
 color giallo, come il rosso d'uovo } co-
 lor luteus.
 color giallo, come mele } color melleus.
 color simile alla cera } color cereus,
 color cerinus.
 color giallo) color flavus.
 colore di grana) color coccineus.
 colore incarnato } color subeustanda-
 misus.
 color livido } color lividus.
 colore lionato oscuro) color fulvus,
 color mustelinus.
 color nero } color ater, color niger.
 color nero rilucente) color coracinus.
 color nero, come pece } color piceus.
 colore porrazzo } color; violaceus;

color amethystinus, color hyacinthi-
 nus.
 color pomato) color scutulatus.
 color rosso } color ruber, e non si dice
 rubeus.
 colore rosseggiante) color rubidus.
 colore rosso, come sangue) color rubi-
 cundus.
 color rosato } color roseus.
 color di rosa secca } color xerampelli-
 nus.
 colore scarlatto) color coccineus.
 color di zafferano) color croceus, co-
 lor crocinus, luteus.
 colore turchino) color clymatilis, ex-
 lectis.
 colore tane) color impluviatus, color
 fuligineus, color mutinensis, color
 ferrugineus.
 color verde) color viridis, color her-
 beus, ovvero herboidus.
 colore verdescuro) color e nigro vi-
 rens.
 color verdegiallo } color pratinus, co-
 lor porraceus.
 color naturale) color nativus.
 colore composto) color fictivus.
 color di seta cruda) color byssinus.
 color pieno, perfetto } color satur.
 Plin.
 color per durare, fermo } color perti-
 nax.
 colore svanito, smorto) color fugax,
 color evanescens, color obsoletus.
 colore vivo) color floridus. Plin. co-
 lor vegetus.
 color malinconico) color lentus.
 color chiaro, trasparente } color dilu-
 tus, color tenuissus.
 colorito, imbellizzato) infucatus, ta-
 tum.
 Senza colore) decolor, ris; decolora-
 tus, ta, tum.
 Colofovar, città d'Ungheria } clau-
 diopollis, lis, g. f.
 colpa, difetto, mancamento) culpa,
 n. g. f. maleficium, cii, g. n.
 colpare, incolpare) culpo, pas, avi,
 atum. Cio: culpa do, culpa tribut-
 in culpa pono, reprehendo.
 Colpare) eximere aliquem a culpa, li-
 berare aliquem a culpa.
 Di (colpamento)) liberatio culpa-
 col-

colpare, et ibi commettere culpa; fare errore] contrahere culpam, committere culpam.

Essere in colpa] in culpa esse, sustinere culpam.

Obbligarsi alla pena della colpa] praecurrere culpam.

Buttar la colpa] transferre culpam in aliquem, conferre culpam in aliquem. **Senza colpa**] a culpa remotus. Cic. innocens, tis; vir. integer.

colpevole; obnoxius culpa.

colpevole; reo] reus, reus.

colpevole, cioè complice] conscius criminis.

colpevolmente] nocenter, adverb. Cic.

colpo] dictus, us; g. m. Vedi botta.

coltellaccio] falcata; lxx, g. f.

coltello] culter, tri, g. m.

coltello; orologio del coltello] acies cultri.

Punta del coltello] mucro, nra, g. m. Cic.

Manico del coltello] manubrium, bria.

Guaina del coltello] vagina, nra, g. f.

coltello da barbiere] culter tonsorius.

Vedi Rosajo.

coltellino; spada piccola] gladius.

coltellino] cultellus, gen. m. ensiculus; g. m.

coltellinajo, che fa coltelli] cultella.

coltivare il campo] colo, lis, lui, tum, ut colere terram, colere agrum.

coltivato] cultus, ra, tum, ut cultus ager.

coltivatore] cultor, ris;

coltivazione] cultura; rz; cultio, nis.

coltivato agri - Cic. cultus, curatio agri.

colto, coltivato] cultus, ra, tum.

coltre] culcitra; Lodix, cis, g. f.

coltre piccola] lodicula, g. f.

coltrice di piuma, piumaccio] culcitra plumea. Cic.

coltrice di lana, materasso] culcitra lanina, culcitra comentitia. Matra.

coltrice di paglia, pagliericcio] culcitra stramentitia. Vedi letto.

cultura, coltivazione] agricultura, ra, gen. fem.

colui] ille, la, lud; is, ea, id; pro-nomen.

comandare] jubeo, er, si, sum; impero,

ras, avi, tum] {pareo, res.

comandare, cioè metter taglia] impero; ras, avi, tum. Ut imperare pecuniam in remiges; metter taglia di denari per pagare i galeotti.

comandare, che si dia grano per i granaia della comunità] imperare frumentum in horrea publica.

comandare; quando appartiene al Principe, o Magistrato, si dice] edicere.

comandamento pubblico] edictum, sti.

comandamento] jussus, sus, g. m. e si trova solo nell' ablativo, ut jussu tuo; jussum, si; imperium, ris; mandatum, ti.

comandato] imperatus, ra, tum.

comare] commater, tris.

combattore, far battaglia] pugno, pugnas, avi, tum; pugna certare, acie.

configere, pralio; decertare, acie dimicare, manus conferere, acie con-

credi, depugnare, committere pralium.

combattimento, zuffa, battaglia] pugna, gnz, g. f. acies ici; conflictus,

stus, g. m. pralium, ih, g. n.

combattere in squadre] dimicare acie.

combattere a bandiere spiegate] collatis signis depugnare.

combattere corpo a corpo] conferre manum.

combattitore] bellator, ris; pugnator, ris.

combinare] connectere syllabas.

come stai?] ut vales?

come passano le cose?] satis ne salve sunt res.

come sarebbe a dire, per modo di parlare] verbi gratia, verbi causa; & exempli gratia.

come, così] ut, sic; quemadmodum; ita prout ita. La particola ut richiiede sempre sic, & alle volte ita, quando segue il superlativo.

come fu partito, cioè subito partito] ubi primum abiit.

come prima] ut primum, cum primum.

come si dice] ut fertur.

come si voglia] ut ut.

come potè più] ut maxime potest.

commedia] comedia, dia; fabula, la; com-

commosso, addegnato] commotus; tum, adject. affectus. Ita, tum; perturbatus, ta, tum.
 commozione, passione] commotio, nis; g. f. motus, tus; affectus, ctus; perturbatio, nis.
 commuovere, provocare] commoveo, es, vi, tum; exulto, as, vi, tum; concito, tas, vi, tum.
 commutare, scambiare] commuto, tas, vi, atum; muto, as, vi, tum.
 commutazione, cambio] commutatio, nis, g. f. vicissitudo, nis, g. f. permutatio, nis, g. f.
 commutazione, cambio di cortesia] vicissitudo officiorum.
 compagnevole, che facilmente s'accompagna] socialis, le; natura ad societatem.
 compagnia] societas, tis, g. f.
 Far compagnia] jungere, inire societatem, colre in societatem, adjungere se, conferre se ad societatem.
 guastar la compagnia] dirimere societatem.
 compagnia nel vivere] convivus, ctus; convivio, nis, vitæ] societas, vitæ communio.
 compagnia di (soldati)] cohors, tis. Ve di soldati.
 compagno di guerra] commilito, onis, g. m. commiles, tis. Cas.
 compagno a bere] combibo, nis, † compotator, ris, ed è di Cic.
 † compagno in servitu] conservus, vi.
 † compagno da letto] conthoralis.
 † compagno in dozzina] conubernalis.
 Se bene appo vuol dire chi in guerra è stato compagno, e chi mangiava col Generale, e che dormiva nell'istesso Padiglione. C.
 † compagno, e guida in una impresa] dux, & comes.
 † compagno intrinseco] affecta, affectator; avverti, che sempre s'intende in mala parte.
 † compagno di giuoco] collusor, ris, g. m. commo, x.
 compagno di scuola] condiscipulus, li.
 compagno a tavola] conviva, va, g. m. conivor, nis; commensalis.
 compagne in affaio] collega, ga, se-

cius, & comes: honoris.
 Compagno di viaggio] comes, tis, g. m. comes itinerum.
 compagno] socius, cii, g. m. compagna] socias, ciz, g. f.
 compagno di pasto] ad epulas socius. Cic. conviva, va;
 compagno de' travagli] socius, & co-fors: laborum.
 compagno della roba] socius, ac particeps fortunarum.
 compagnone, buon compagno] homo urbanus.
 companatico) obsonium, nii, g. n. c.
 Provveditore di companatico] obsonaror, oris, g. m.
 Provvedere companatico) obsonare, vi, tum; obsonor, aris, tus sem; obsonium facio.
 comparazione, paragone] comparatio, nis, g. f. collatio, nis. Plaut.
 comparare] comparo, tris, g. m. comparare di bastissimo] susceptor, ris; comparire] comparo, res, rui.
 comparire in giudizio] adsum, es. f. fere iudicio, venire in iudicium.
 compartire, assegnare i luoghi] distribuere, vel describere loca.
 compasso, sette] cirginus, ni, g. m. Plaut.
 compassare, misurare col compasso] circine metiri.
 compassione] misericordia, diz; commiseratio, nis, g. f.
 Aver compassione] misereor, reris, tum; commiseror, raris, atus; tribuere misericordiam alicui, misericordiam adhibeo, in alienius fortunis misericordia capior.
 Degno di compassione] miserabilis, miserandus, da, dum] irrideatur.
 compassionevole] miserabilis, le, adject.
 compassionevolmente] miserabiliter adverb. miserandum in modum.
 compatige] doleo, les, lui, ut dolere casum tuum, e non si dice compatior tibi.
 compatriotto, della medesima Patria] civis, g. m. Non si dice consocius. Municeps, pie.
 compendio, compendium, dicitur g. m.
 compendioso] compendiosus, adject.
 compensare, contraccambiare] compensare, g. m.

so, as, vi, tum; ut compensare cum dolore latitiam.

comperare) emo, mis; mi, ptum.

comperato) emptus, pta, ptum.

competente, convenevole) conveniens,

tis, g. m. congruens, tis; consentaneus, nea, neum. Vedi convenevole.

competere, concoerere a chieder quello, che un altro chiede] de dignitate cum aliquo contendere.

competitor, ris, g. m. Vedi concorrente.

compiacenza] obsequium, quii, g. n.

indulgentia, tiz, g. f.

compiacenza, carezze della carne) obsequium, indulgentiaque corporis.

Cic.

compiacere, fare il voler altrui] obsequor, ris, quutus sum; morem gerere. Vedi obbedire.

compiacersi, far carezze a se stesso] indulgere sibi.

compiacevole, chi è pronto a ubbidire] obsequens, tis.

compiacevole, cioè facile a perdonare] indulgens, tis; lenis, ne; clemens, tis.

compire, finire) expleo, ples, plevi, ptum. E non si dice compleo. Assolvo, vis, vi, tum; perficio, cis, ci, ptum. Vedi finire.

compiere un' opera del tutto) absolvere opus.

compiere la sua giurisdizione] jurisdictionem absolvere.

compiuto, finito] expletus, ta, tum; absolutus, ta, tum; perfecta, & expletus.

compiuto affatto) perfecta, expletaque omnibus suis numeris, & partibus.

compiutamente) perfecte, adverb. absolute, cumulate, perfecte, pleneque.

compiimento] perfectio, nis, g. f. absolutio, nis] adumbratio, absolutio, nis; perfectioque.

compiuto) vir excellens, vir prudens, vir omnibus numeris absolutus, vir particeps omnium virtutum, vir singularis, vir omni laude dignus.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

compiuto] habundans, dicitur, g. f. Habundans corporis, constitutio corporis, valetudo.

Buona complessione) corporis bona constitutio. Cic. corporis bona habitudo; optimus habitus.

complessione mezzana) corporis mediocris habitus.

complessionato) bene constitutus, et tum. Male constitutus. Vedi complice di qualche scelleraggine) conscius, & particeps facinoris.

composizione, composizione di libri] librorum, literarum monumenta; scripta, ptorum. Scripta Varronis, componimento di Varrone; lucubrations, num.

comporre, comporre libri] scribere libros, componere libros. Cic. Edere libros.

comporre, cioè mettere insieme] componere, nis. sui, tum; coagmento, as, vi, tum; struo, is, xi, ptum; ut componere, struere verba.

composizione di scrittura a lume di lucerna) lucubratio, nis; commotatio nocturna.

composto al lume di lucerna) lucubratus, ta, tum; ut opusculum lucubratum.

comporre di notte) elucubror, aris, tus sum, e non si dice lucubror.

comporre molto bene) egregie scribere, luculenter scribere; subtiliter, & eleganter scribere.

composizione) compositio, nis, g. f.

Buon compositore] luculentus scriptor, comporre] pango, gis. Ut pangere aliquid sophocleum. Vedi scrivere.

comportare, tollerare] fero, fers, tuli, latum; perfero, fers, tuli, tum; patior, teris, sus sum.

comportarsi, passarsi patientemente] leviter, levissimè, quàm levissimè ferre.

comportare patientemente da galati uomo) humaniter ferre, a quo animo ferre, quàm humanissimè ferre, belle ferre, patienter ferre.

comportarsi con fastidio, avere a male) acerbè ferre, acerbissimè ferre; graviter, & molestè ferre; permolestè ferre, molestissimè ferre. Vedi avere a male.

Compiuto, città di Gallia] Janua, Ma-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

com-

Comprare) emo, mis, mi, ptum; coemo, mis, mi, ptum; mercor, aris, tus sum; nundinor, aris, tus sum.
 compra, impiego di danari] pecuniaz in aliquam rem collocatio.
 comprare da qualcuno] emere de aliquo si dice più elegantemente, che emere ab aliquo.
 comprare per la metà più di quel che vale] emere dimidio carius.
 comprare a buon mercato] emere parvo; emere vilius.
 comprare a credenza, e vendere a contanti] circa emere, oculata: die. vendere. Plau.
 compra] emptio, nis; coemptio, nis; g. f. comprato] emptus, pta, ptum; coemptus, comparatus.
 compratore] emptor, ris, g. m.
 comprendere, giudicare] conjicio, eis, ci, stum; cognosco, scis, vi, tum; intelligo, gis, xi, stum; sentio, tis, si, sum; conjectura consequor; judico, cas, vi, tum.
 comprendere, restringere] rem paucis complecti; in pauca multa conferre, paucis concludere, brevitate uti; summam exponere, breviter & absolute complecti; agere quam brevissime; brevi facere, brevi dicere] pluribus complecti.
 compreso] comprehensus, sa, sum; perceptus, pta, ptum.
 comprimere, stringere] comprimo, is, essi, sum; contra] his, xi, stum; ut comprimere digitos.
 comprimere, cioè raffrenare] coerco, as, cui, cohi, beo, hes, bui, bium; com primo mis, essi, sum: Vedi raffrenare.
 compromessa, cioè rimettere in negligenti] compromissum, si, g. n.
 compromettere far compromesso] compromitto, is, sum; fare] compromissum; in] exponere] compromissum.
 Giudice, ista] si comprometto] iudex compromissarius. Vedi arbitrio.
 computare, v. aritmetico] supputo, as, avi, sum] puto, as, avi; tunc. Vedi conto.
 computo, calcolo] computatio, nis, g. f.
 comune] si dicitur ad unum, si, g. n. comune tanto a uno, come a più] si dicitur ad unum, si, g. n.

communis, ne, adject. communis & conjunctus.
 Di comun parere] De communis sententia.
 Di comune volontà] communis animi & voluntate. Consentientibus animi sensibus.
 comune. Vedi comunità.
 comunemente] communiter, proni scue.
 comunicare, partecipare] communico, as, vi, tum; confero, fers, tuli, tum; impertio, tis.
 comunicazione, partecipazione] communicatio, nis, g. f. Societas, ris, sum.
 comunicazione, parlamento] communicatio sermonis.
 comunione, compagnia] communicatio, nis, g. f. communitas, tatis; confociatio, nis.
 Mettere in comune, & in compagnia] conferre in commune; conferre in communem.
 comunità di Sicilia] commune Siciliae; comunità d'Ascoli] Resp. Asculanae; comunità di Ascoli antichi] Resp. Asculanae; comunità] commune, is, g. n. Resp. blica, etc.
 comunità d'Ancona] Resp. Anconitanae; comunità di Montova] Resp. Mantovanae; comunità di Reggio] Resp. Regensium; comunità di Terni] Resp. Interamnensium; comunità di Bergamo] Resp. Bergomensium; comunità di Verona] Resp. Veronensium; comunità di Recanati] Resp. Reatinensium; comunità di Terni] Resp. Interamnensium; comunità di Bergamo] Resp. Bergomensium; comunità di Corrid] Resp. Comensium; comunità di Nola] Resp. Nolanae; comunità di Ostia] Resp. Ausulanorum; comunità di Pola] Resp. Polentium; comunità di Sella] Resp. Sullianorum.

Comunità di Teano) Resp. Teanenſis.
Comunità di Frascati) Resp. Tuſculana.
Comunità d' Urbino) Resp. Urbinarium;
ne' marmi.

omunque, quantunque) quomodo
omunque, in qualunque modo] ut
cumque.

in) com. è propoſizione, che ſerve
all' ablat. come nell' iſcrizione in luo-
go di quom.

com. propoſizione, quando ſignifica
ſtamento, ſi laſcia; come dire, ſcribo
eſtamp; e non ſi dice, cum eſtamp;
percuſit me gladio; e non ſi dice
cum gladio; ma quando ſignifica
compagnia, o modo d' azione non ſi
tralaſcia mai; come dire, Summa
cum letitia me exceperunt.

ſtirſi col far del giorno) cum prima
luce abire. Ter. cum diluculo. Plaut.
pericolo della vita] cum pericu-
o capitiſ.

n bandiere levate) collatis ſignis.
n animo riſolto) conſulto, ex deſti-
nato. Sal. conſilio. Vedi a poſta.

n animo ripoſato) quod animo, ani-
mo quieto. Cic. animo vacuo.

n buona licenza) bona ventura. Cic.
n buona pace tua, con ſopportazio-
ne tua) pacè tua. Cic.

n buona ventura andarſene] abire
in bonam rem.) rem. T.

n mala ventura] abire in malam
n prudenza] prudenter, ſapienter,
n prudentiſſime. Vedi prudentemente.

n diſpiacere) ære, gravare
n ſpeſa) impenſe, impendio.

n ſuperbia) inſolenter, ſuperbe; im-
moderare, contumaciter, arrogantet.

ca, vaſo da barbiere] concha, chz;
brum. bri; pelvis tonforia.

ca da lavare i piedi] pelluvium.
eſt.

ca, donna ſi lavano le macchie delle
eſt) labrum, lavacrum.

ca piccola] catillus, ſi; g. m. r.

catenare) coagmento, avi, avi, eum;
bpingo; conſtringo.

catonazione) compatto, coagmento
atio. nis, g. s.

cavo) cavus, va; vum; concavus,
a; vum.

cedere) concedo, tis, ſi; tum; de-

das, dedi, tum; tribuo, bule, lui, tum;
permitto, tis, ſi, ſum.) (nis,
conceſſione) conceſſus, ſus; conceſſio,
Per conceſſione, per grazia) conceſſus,
& benefici; ſ. conceſſus, ſi; munere,
Vedi per grazia.

conceſſo, penſiero] cogitatum, ſi; ani-
mi; ſenſus; cogitatio, nis; cogita-
tum mentis.

Spiegare il ſuo conceſſo] explicare
cogitationes.

Di bene i conceſſi) cogita mentis. cla-
re loqui.

concento, ovvero concento, armonia)
concentus, tus; concentus, ſoni; con-
centio, nis; harmonia. Ab. Cic.

Vedi muſica.

conchiglia, peſce con guſcia dura] con-
chillum. Vedi peſce.

conchiudere, terminare) concludo,
is, ſi, ſum.

conchiudere qualche coſa di comun.
parere] ſtatuerè aliquid de comuni
ſententia.

conchiudere, finir d' orazione) perora-
re; perorare cauſam.

concluſione, concluſione] concluſio,
nis, g. s.

concluſo, concluſo] terminatus, ta,
ſum.

conciare i cibi, le vivande] condire,
dis, vi, tum; condire epulas.

conciato) conditus, ta, tum; ut ſale,
conditus.

conciatura de' cibi] condimentum, ſi;
conditus, tus, g. pro. g. m. conditu-
ra. r. r. r. conditio ciborum. Cic.

che ſi può conciare] condititius, ſi; r.
tano, ut condititia, cibaria, col. con-
ditaneus, a. um; ut, aliqua conditanea.

Var. condimentarius, ſi; r. r. r. r.

conciare, cioè addomeſticare, e amme-
ſtrare uccelli di rapina) inſtruo; el-
curo, ras, avi, tum.

conciatore] conciliator, tis, g. m.

conciatrice] conciliatrix, cis, g. f.

conciare, accordare] concilio, as, vi,
tum.

conciare, ſequitar benevolenza]

conciare ſibi benevolentiam; con-
cillare ſibi charitatem; concillare a-

quorum; concillare voluntatem.

conciare coſe) cum

con-

Concitatone) concitatio, ineltatio, g. f. conclave, luogo secreto) conclave, vis, g. n.
concordare] concordo, as, vi, tum; sentio, tis, si, sum; sentio cum aliquo. Convenire cum aliquo] dissentio.
concordare, fare accordo) ad concordiam adducere.
concordante] congruens, tis, g. m. concordanza, consonanza. Vedi concerto.
concorde del medesimo volere) concors, diti. Cic. concordissimus, maximum; consentientibus animi) sensibus concordia conjunctissimus.
concordemente] concorditer, pari consensu.
concordia, accordo] concordia, diti; consensus, sus; consentio; nis) conspiratio, nis.
concordi voci) harmonia.
concorrenti negli uffici) competitores, rum, g. m. n. pl.
concorrenti di poco conto) competitores urbani. Cic. competitores joculariter: Cic.
concorrere nell'opinione di qualcuno) ire, defendere in sententiam aliquis, e non si dice concurrere in opinionem.
concorrere, venire insieme] convento, nis, ni, tum. Ut magna multitudo convenit; concurre, ris, ri, cursum; convolo, as, vi, tum. Cic.
concorso d'uomini, ragunanza] concursus hominum; conventus, & frequentia.
concorso, rincontro di cose a caso) concursio rerum fortuitarum.
concupiscenza] libido, nis, g. f. Vedi lascivia; intemperantia, etc.
concupiscenza sporca) nefaria libido, vedi Sodomia; prepotenza libido.

concupiscenza, desiderio di piacere) libidine voluptatis.
concupiscibile) inemperatus, ta; tum libidinosus.
condannazione] multa, sta, ovvero multa, ta, senza c; come è no' marm. multatio, nis, g. f. Cic.
condannazione di beni) multatio bonorum. Cic. proscriptio bonorum Cic.
condannazione della vita) proscriptio capitis.
condannazione] damnatio, nis, e non dice condemnatio.
condannare) damno, nas, avi, tum; condemnare, nas; avi, tum; multato, a, avi, tum] absoivo.
Essere condannato nel doppio) in duplum multari.
condannatore) condemnator, ris, g. m. condannato nella vita) capitis damnatus. Cicer. rei capitalis damnatus. Afric. I. C.
condannato nella roba) multatus bonis.
condannato bandito] exilio multatus.
condannato a morte) morte multatus.
condannato alla prigione] vincula multatus.
condannato alla frusta) verberibus multatus.
condannagione, castigo] animadversio, nis; supplicium, tii.
condannare nelle spese della lite) mare litem.
condcente, convenevole] par, congruens, tis, g. om. conveniens, consentaneus, nea, neum; consentiens, tis.
condensare) condense, fas, vi, tum; denso, as, vi, tum.
condenso) condensus, sa, sum.
condimento) conditio, nis, g. f.
condizionare, abilitare, disporre ad aptum facere.
condire, far faporito] condio; diti, tum, p. p.
condizione, qualità) conditio, nis; rus, rus; oedo, dinis; locus. Cic. Uomo di tal condizione] homo ordinis, di latini Ter.
condizione, patto] conditio, nis; gener, familia; passio, nis, passio, as.

Al; lex, gis.

condizionalmente) sub conditione, ea
conditione, ea lege, pasci lege, ea
ratione.

condizionale) conditionalis, le, adject.

condizionale) ut conditionalis creditor. Ulp.

condizionale) ple, religiosè.

condizionale) dolenter. Vedi dolore.

condotto, ovvero canale, e cannone.

per condurre l'acqua) ductus, ctus, g.

m. ut ductus aquarum. Cic.

condotta, cioè guida) ductus, ctus, g.

m. ut ductus Pompeii.

condottiere, capitano) ductor, ris, g.

m. nell'iscrizione. si legge ductor, ut

ductor cohortis. Dux, cis; impera-

tor. vedi General: d' esercito.

condottiere) vector, ris, g. m.

condottier di cavalli) agitator, ris.

condotto, canale) aqueductus, ctus, g. m.

canalis, inelle, lla. Ulp. Vedi canale.

occa del condotto) sphunculus, li,

Pli. Vedi bocca del canale.

condotto a fine, cioè finito) confectus,

ctus, ctum; peractus, ctus, ctum; abso-

lutus, ta, tum. Vedi finito.

condurre; menare) duco, cis, xi, ctum,

ut ducere exercitum; perduco, cis,

xi, ctum.

condurre acqua) perducere aquam, de-

rivare aquam. Vedi acqua.

condurre in pericolo) adducere in dis-

crimen, perducere in discrimen.

condurre ad un luogo) importo, as, vi,

tum; inveho, his, xi, ctum.

condurre denari nella tesoreria) inve-

here pecuniam in Atrarium.

condotta di mercanzia) vectio mor-

tis, exportatio.

condurre con nave, o con carro) veho

avi, vel plaufro.

condotta) vectio, nis, gen. f. ut vectio

adrupedum. Cic. vectura.

condotta di muli) multi vectura.

condojani, città in Calabria) Uria.

condonevole) ductilis, le, adject.

conduttore) ductor, ris, g. m. perdu-

ctus, ris.

condurre) duco, cis, xi, ctum.

condottoria) abduco, cis.

condurre dentro) inveho. his, xi, ctum.

condurre al fine) ad. exitum perducere.

condurre via) abducere, gis, gis, ctum.

conduttore di navi) aquarius.

Consigliano, terra nel Friuli) oppidum
cogiensum.

con effetto) re ipsa.

con esso meco) mecum.

con esso noi) nobiscum.

con esso seco) secum.

con esso voi) vobiscum.

conferarsi, convenire) convenio, ase, ni,

tum; congruo, is, ui; consentio, ris,

si, sum; quadro, dras, avi, tum.

confederato) socius, & amicus; federe

amicitiam; iunctus; federe conjunctus;

federatus, ta, tum.

confederazione) reconciliatio, conjun-

ctio, nis, g. f. fedus, ris, g. n.

conferire) communico, eis, vi, tum.

conferire tra loro) inter se communi-

cate.

conferire con qualcuno) communicare

rem aliquam cum aliquo, e non si

dice alicui; confero, fers, tuli, col-

latum.

conferire, essere utile) confert, bat,

lit, nella terza persona.

confermare, stabilire) confirmo, as, vi,

tum; corrobora, as, avi, tum; stabili-

lio, is, vi, tum; sancio, & confirmo.

confermare, cioè affermare) affirmo,

mas, vi, tum; assevero, ras, vi, tum;

asseveranter dico; confirmo, mas,

vi, tum.

confermar quel, che altri ha pro-

messi) adpromittere.

confermazione, testimonio) confirmatio,

nis, g. f. Testimonium, nil, g. f.

confermatore, cioè chi assicura) confir-

matos, ris; ut confirmator pecuniarum.

confermato) confirmatus, affirmatus.

confessare) confiteor, eris, ctus sum) (

in factos.

confessarsi de' peccati) confiteri pec-

catas, ovvero de peccatis.

confessione) confessio, nis, g. f. Cic.

confessare il ricevuto) ferre, ovvero

referre, acceptum.

confetti) bellaria, orum, fragemata,

mentis secundæ.

conficcare) figo, gis, xi, ctum.

conficcare le tavole una nell'altra)

confingere tabulas.

conficcato) affixus, xa, xum.

confitto in croce) cruci affixus. Vedi

croce.

crucifisso, Cruce amixus.
 consecrare in cruce) in cruce signere,
 suffigere cruce, cruce amigere.
 confidare, fidare; credo, bis; didi; vi-
 tum; concredo, dis, di; tum; com-
 mitto, tis, v, tum
 confidarsi) fidg, is, sus sum; confido,
 dis,) didi
 confidato) filus, ta, sum; fretus, a, um.
 confidante, cioè con chi si comunicano
 i segreti) pastreps, & socius consi-
 liorum
 confidente in se stesso, cioè profuntuo,
 solconfidens, tis, g. m. sibi presidens.
 Ctc.
 confidenza, profunzione) confidentia,
 tis; confidentia, & temeritas, auda-
 cia, clz.
 confidenza, cioè speranza) fiducia, clz.
 confinare, mettere i confini) termino,
 nas, vi, tum; terminare fines; consti-
 tuere fines, & terminis; terminis cir-
 cumscribere, definire
 confinare esser contiguo) contermi-
 num esse, conterminare.
 confinare, bandire) relego, gas, vi, tum;
 pello in exilium; exilio multo; a-
 mando, gas, vi, tum. Vedi bandire.
 confinato, bandito) relegaris, ta, tum;
 amandatus, ta, tum; exilio multatus
 in exilium missus.
 confina) fines, lum; terminus, ni; con-
 finium, nli. Ctc. limites, tum
 confinante, vicino, che confina) finiti-
 mus, ma, num; vicinus, na, hum; con-
 finia, nis; finitimus, & propinquus.
 confiscare in erarium referre; publico;
 as, vi, tum; proseribo, bis, pti, ptum;
 proseriptionem facio.
 confiscato) publicatus, ta, tum; proseri-
 ptus, pia, ptum.
 beni confiscati) bona proseripta, bona
 publicata. C.
 confiscazione) proseriptio, nis; publi-
 catio, nis; publicatio bonorum.
 confitto, battaglia) certamen, nis;
 pralium, gen. neut.
 confondere) confundo, dis, di; sum;
 misceo, sces scui; perturbato, as, v,
 tum; confundo, & perturbo.
 confusamente) confuse, permette) di-
 scere, diste.
 confusione, misfaldie delle cose) con-

fusio, nis; perturbatio, nis, g.
 confuso, mescolato) confusus, ta, si
 perturbatus, ta, tum] in ordine
 adductus,
 conformare, cioè dar forma, e fatte
 a qualche cosa) conformo, mas,
 tum; confingo, gis, xi; etum; fin-
 gis, xi; etum.
 conformarsi agli altrui costumi)
 conformate se alterant moribus.
 conformarsi alla volontà d' a beuno
 alienum arbitrium, & nutum
 se fingere, & accommodare.
 conformità, o sarezza de' membri)
 formatio membrorum, composi-
 tionem membrorum.
 conformità di cera) conformatio, a
 gura rotis oris.
 confortare, consolare) consolor, at-
 tus sum; consolationem adhibeo;
 firmo, mas, vi, tum; consolati, &
 itergere dolorem.
 confortare per lettere) consolati
 literas. Ctc.
 Lettere confortatorie) literz conso-
 latoriz.
 confortatore) consolator, ris. Ctc.
 consolans, tis. Ctc.
 confortabile, che riceve conforto)
 solabilis, le; ut dolor consolabilis
 confortare, cioè inanimare, sprona-
 re) hortor, aris, tus sum, & suadeo;
 horror, ris, tus sum; excito, tan-
 tum. Auctor sum.
 confortatore, spronatore) hortator,
 auctor, ris; suador, ris; hortator,
 auctor.
 conforto, consolazione) consolati-
 nis, g f solatium.
 confortazione, spronamento) hor-
 tio, nis; cohortatio, nis; hortatus,
 hortatu tuo; per tuo frugamentum
 confortatio, sorta di pane di mole, e
 rina) panis dulciarius; libum, bi
 confidde, con inganno) fraudolenti
 adverb. dolose. Vedi inganno.
 confutare, ribattere) refuto, tas, at
 tum; rejicio, cis, ei, etum; refut-
 lis; redarguo, guis, gui, tum; co-
 guo, guis, gui; refello, & congu-
 refuto, & rejicio.
 confutazione) repudiatio, nis; con-
 tatio, nis; depulso, nis, g. f.
 cos

Congedo, licenza) discedendi facultas.
 congelarsi, agghiacciarsi] glaciō, aris;
 si. (Vedi ghiaccio ;
 congelō, las, vi, tum; congesco,
 sci, vi, tum, etc.
 Acqua congelata per la neve] aqua
 congelata, g. f. (Vedi
 conghiettura] conjectura, rz, g. f. op
 conghietturare, far conghiettura] conji
 cio, cis, cl, ctum, conjectura prospic
 io, conjectura prvideo, conjestu
 rum facio, conjectura ducor, conje
 duram capio, conjecturam duco.
 Congiungimento, congiunzione] copu
 latio, nis; conjunctio, nis, g. f.
 congiunzione, cioè parentela] conjun
 ctio, nis; conjunctio, nis, g. f.
 congiungimento di due fiumi] con
 fluentia, tis, g. m.
 congiungere, unire insieme] conjungo,
 gi, xi, ctum; jungo, gi, xi, ctum.
 congiungimento, tas, vi, tum; copulo
 las, avi, atum; aggrego, congreco,
 adjicio, addo.
 congiungere, incollare] conglutino,
 nas, navi, tum.
 congiungere, cioè saldare il ferro] fer
 rumino, as, vi, tum.
 congiungimento, saldatura di ferro] fer
 ruminatio, nis, g. f.
 congiungersi, unirsi insieme] coeo, is,
 lvi, tum; coire societatem] [dirime
 re societatem.
 congiuntamente, insieme] simul, con
 juncte, conjunctim] [Separatim.
 congiunto, cioè parente] cognatus, ti;
 propinquus, qui; consanguineus, nei.
 Vedi parenti.
 congiunare, accoppiato] conjunctus,
 ta, um; copulatus, ta, temp.
 congiunare, incollare] conglutinatus,
 ta, um.
 congiuntura] junctio, nis, g. f. com
 plexio, g. f.
 con gloria] cum laude. Cic.
 con onore] cum dignitate.
 con grazia] Scire, venisse.
 congiurare] conjuratio, nis, conjura
 tio, nis, g. f.
 congiurare (o congiurare) di far qualche
 cosa] conjuro, as, vi, tum; coh
 juro, as, vi, tum; confutare] conspica
 tionem.

Congiurati] conjuratores. Cic.
 congratularsi, allegrarsi del bene al
 trui] gratulor, aris, atus sum.
 congratularsi con alcuno della paren
 tela.] gratulari alicui amicitiam,
 ovvero de amnitate, ovvero amni
 tate.
 congratulazione] gratulatio, nis, g. f.
 congratulazione di gloria] gratulatio
 laudis.
 congregare, adunare] congreco, gas,
 avi, tum, cogo, gis, egi, actum.
 congregare denari] cogere pecuniam.
 Vedi denari.
 congregare paga per Soldati] cogere
 stipendium.
 congregazione] congregatio, nis, g. f.
 collegium, gii; conventus, tus; con
 tus, tus, g. m. fodalitas, tatis, g. f.
 congregazione pubblica. Vedi dieta.
 congregazione di popolo per creare
 magistrati, o far leggi] comitia,
 orum, g. n. num. pl.
 congregazione per creare Consoli] co
 mitia consularia.
 Luogo, dove si fa la congregazione pub
 blica] hoc comitium, tii; forum.
 congregazione, compagnia, corpo di
 artigiani] collegium, artificum, ne
 marmi.
 congregazione di fabbri] collegium fa
 brorum ferratorum, ne marmi.
 congregazione di faleghami] collegium
 fabrorum lignariorum, ne marmi.
 congregazione di porci] collegium
 suariorum; corpus suariorum, ne
 marmi.
 congregazione di oliandoli] corpus
 olivariorum, ne marmi.
 congregazione di fornai] corpus pl
 storum, ne marmi.
 congregazione di conciatori] corpus
 coriariorum, ne marmi.
 congregazione de Trombettieri] col
 legium tubiciorum.
 congregazione di venditori di vino]
 corpus vinariorum, ne marmi.
 congregazione di lettighieri] corpus
 lecticariorum.
 congregazione di marinai] consuber
 nium nautarum.
 congreppello] conger, ris, congeris,
 gis, g. m.

- Coniglio, animal noto] cuniculus, li.**
monio, impressione di moneta] impres-
sio pecuniz.
conio. Vedi zeppa.
coniare, batter moneta] eudere, fiare
monetam; obbligo, as. Vedi denaro.
coniatore, battitore di moneta] eufor,
statuaris auri, & argenti moneta-
rii, ne'marmi.
conno. Vedi natura della donna.
con nome, sotto pretesto] nomine, simu-
latione causz, Pista specie.
conocchia, pennechio in sulla rocca
da filare] pensum, si, g. n.
con ogni diligenza] quam diligentis-
sime.
conoscenza] notitia, tis; cognitio,
nis, g. f.
conoscere] cognosco, fels, vi, tum ;
nosco, fels, vi, tum ; perspicio, is,
xi, sum.
conoscere, intendere per lettere] co-
gnoscere ex literis, intelligere ex
literis, percipere ex literis, animad-
vertere, & discere ex literis.
conoscere, giudicare] cognoscere,
causam.
conoscere, intendere le leggi] cogno-
scere jus civile. Cic.
conoscere molto bene] probè, rectè,
optimè noscere.
conoscere per prova] experiundo co-
gnoscero.
conoscimento] cognitio, tionis, g. f.
conoscitore] cognitor, ris, g. m.
conosciuto] cognitus, ta, tum; perspe-
ctus, sta, sum; cognitus, & perspe-
ctus.
conosciuto affatto] penitus, perspectus,
planeque cognitus.
conosciuto per uomo da bene] homo
spectatus, & cognitus. Cic. specta-
tus, Cic. vir spectata virtute, am-
plissima.
conosciuto, manifesto, notorio] notus,
ta, tum; per vulgatus, ta, tum; notus,
& per vulgatus. Cic.
conquassare, crollare] quatio, tis.
Cic. concutio, tis, cussi, sum. Vedi
crollare.
conquassazione] concussio, nis, g. f.
conquassamento] conquassatio, nis, g. f.
conquista, vittoria] victoria, tis; pal-
ma; mra.
- conquisito d'armata] victoria nava**
consecrare, dedicare] consecro, as,
tum; dico, cas, avi, tum. Vedi
dicere.
consecrarsi Dio, farsi Religioso]
dicare se Deo in Religionem.
consecrazione] consecratio, tis; d-
catio, nis, g. f.
consecrato] sacer, era, erum. Co-
eratus, ta, tum] (profanus.
consanguinità] consanguinitas, tis
consapevole] conscius, scia, um; te-
& conscius.
consapevole, complice di delitto] (
scius, & particeps sceleris, al-
facinori affinis
conscienza timorosa] conscientia,
angor conscientiz.
Buona coscienza] praelara consci-
tia; recta conscientia; recta fu-
rum conscientia; officii conscien-
za] conscientia
conscienza cattiva d'aver fatto ma-
conscientia scelerata, conscient-
culpz, facinorum, peccatorum,
licitorum, malefactorum conscient-
Macchia di coscienza] labes c-
scientiz.
consegnare] attribuo, buis, bui, but-
ut attribuere pecuniam; assigno
avi, tum.
consegnazione] attributio, nis; i-
gnatio, nis, g. f.
consegnato] attributus, ta, tum. U-
tributus ager; assignatus, ta, tum
scriptus. pta, ptum.
consegnare le lettere a qualcuno (o
mente) dare literas alicui rectè.
consequire, acquistare, aver la gua-
consequor, eris, quutus sum; u-
quor, queris, quutus sum; adipisc-
sceris, ptus sum; nanciscor.
consequente, consequens, tis. Cic.
consecrarius, ris, rum, repugnan-
consequenza] consecutio, nis, g-
consequentia, tis. Cic.
conveniente, corrispondente] con-
taneus, nea, neum; consentiens;
conveniens, tis; conspirans, ris; c-
sentaneus, & consequens.
consenso; consentimento] consens-
sus; g. m. s. consensio, onis. Ad-
sus; assensus, nis, i approbatio, i
appellatus, sus.

Continere, esser d'un parere] *consentire*, *is*, *si*, *sum*.
Continere all' opinione d'alcuno] ab alicujus opinione non aberrare.
Conserva, dispensa] *cella*, *lz*. Vedi dispensa.
Conservare, salvare] *conservo*, *as*, *vi*, *tum*. *Servo*, *as*, *avi*, *tum*.
Conservare il suo] *conservare rem familiarem*. Vedi *mantenere*; *conservare patrimonium*.
Conservazione) *conservatio*, *nis*. *Cic.*
Conservatore, salvatore] *conservator*, *is*; *conservator*, & *custos*; *servator*; *is*.
Conservatrice) *conservatrix*, *cis*, *g. f.*
Conservo, compagno nella servitù] *conservus*; *vi*. *Cic.*
Considerare, pensar bene una cosa) *considero*, *as*, *vi*, *tum*. *Reputo*, *as*, *vi*, *tum*; *Expendo*, *dis*, *di*, *sum*.
Considerare con diligenza) *perpendo*, *dis*, *di*, *sum*; *examino*, *nas*, *avi*, *tum*.
Oculis collustro. *Accurate considero*, *circumspicio*, *adverto*.
Considerazione) *consideratio*, *nis*; *circumspectio*, *nis*; *consideratio*, & *contemplatio*; *consideratio*, & *circumspectio*.
Consideratamente] *consideratè*, *cogitato*, *prudenter*. Vedi *pensatamente*.
Considerato] *excogitatus*, *ta*, *tum*; *cogitatus*, *tata*, *tatum*.
Consideratore] *contemplator*, *is*, *g. m.*
Consigliare, dar consiglio] *consulere*, *alicui dare consilium*, il che è piu frequente.
Consigliare, cioè provvedere) *consulo*, *is*, *lui*, *tum*; *prospicio*, *cis*, *xi*, *stum*; *provideo*, *des*, *di*, *sum*; *præcavere*, & *providere*. Vedi *rimediare*; *consulere*, & *prospicere*.
Consigliare, provvedere a' bisogni di qualcuno] *consulere*, & *prospicere rationibus alicujus*.
Consigliarsi con alcuno) *consulere aliquem*, in *consilium adhibere aliquem*, *petere consilium ab aliquo*.
Consigliare una cosa) *suadeo*, *des*, *si*, *tum*.
Consigliarsi da se stesso] *se in consilium adhibere*.
Consigliere) *consiliarius*, *rit*; a' *consi-*

lis, ne' marmi; *consulens*, *tis*; *consultor*, *ris*.
Consiglio] *consilium*, *lii*, *g. n.* *Cic.*
Secondo il consiglio d'alcuno] *de consilio alicujus*, *de sententia alicujus*.
Senza consiglio] *inconsultè*, *inconsideratè*; *inconsultè*, & *temerè*.
consobriano, cugino] *consobrinus*, *ini*.
consolare. Vedi *consortare*.
consolazione. Vedi *consorto*.
consolazione, cioè piacere] *voluptas*, *tis*; *jucunditas*, *tis*; *fructus*, & *jucunditas*.
consolato, cioè dignità di console) *consulatus*, *tus*. *Amplissima potestas Reipublicæ*; *consulare officium*.
consolo due volte] *bis consul*, *iterum consul*.
consolo tre volte) *consul tertio*.
Eleto console] *consul designatus*.
chi è stato console] *consularis vir*.
Consolare, Provincia] *Provincia consularis*.
consonanza] *concentus*, *tus*, *g. m.*
consorte) *consors*, *tis*, *g. f.*
conspirare) *conspiro*, *ras*. Vedi *congiurare*.
conspirazione] *conspiratio*, *nis*, *g. f.*
consummate; *mandare a male la roba] *abligurare patrimonium*. *Ter.* *dilapidare patria bona*; *rem dissipare*, *bona perdere*. Vedi *sprecar la roba*; *per luxuriam estunderè bona*.
consumazione] *consumptio*, *nis*, *g. f.*
consumatore, spreccatore) *heluo patrimonii*, *profusus nepos*.
consumare il tempo) *absumere tempus*, *Cic.* *consumere tempus*, *conterere tempus*, *terere tempus*.
consumare) *contero*, *ris*, *trivi*, *tritum*; *consumo*, *mis*, *psi*, *ptum*.
consumare il giorno] *consumere diem*; *eximere diem*.
consumare la cortesia degli amici] *exhaurire amicorum liberalitatem*.
consumarsi dal dolore) *confici dolore*. *C.*
consumarsi a poco a poco dal male) *Tabescere morbo*.
consumare tutti i giorni negli studi] *dare totos dies studiis*.
consumato dalla fame) *confectus*, *ac perditus fame*.*

Consumato dalla vecchiazza, cioè vecchio] confectus senectute, confectus summa senectute. confectus ztate.
 consumato dal male] confectus morbo.
 consumato da gran malinconia] confectus cruciatu summorum dolorum.
 Costanza, città d'Alemagna] Constanza, Ganodurum.
 Costantina, città di Barbaria] Cirtha, ovvero Cirra.
 contadino, villano] rusticus, ei; agricola, iz; rusticus, & agricola Cic homo rusticanus. Cic. rusticus vir. Cic. contadinello] rusticulus, li. Cic.
 contado, villa] rus, ris, g. n. pagus, gi, g. m.
 Confuegra, città di Spagna] confaburum.
 contado di Zara] Liburnia, naz.
 contado del Rollighone] Ruscinonensis-comitatus.
 contagio, cioè male che s'attacca] contagio, onis, g. f. contagium, gii g. n. contagioso] contagiosus, sa, sum.
 contaminare, sporcare] contamino, nas, avi, atum; inquino, nas, avi, tum; sado das, avi, tum.
 contaminato, sporcato] contaminatus, ta, tum; inquinatus, ta, tum] [in teger.
 contaminatissimo, scelleratissimo] Flagitius contaminatus. Vedi scellerato.
 contanti, come denari contanti] numerati nummi. Cic.
 † a contanti, come comprare a contanti] presente pecunia, numerata pecunia, exposita pecunia, recensita pecunia, emere.
 Dote in contanti] dos numerata. Cic.
 contare, numerare] numero, ras, vi, tum.
 contare, sborsar denaro a qualcuno] exponere, & numerare pecuniam alicui.
 Contarini, città di Candia] Phalafarna.
 contato, numerato] numeratus; recensitus.
 contatore] ratiocinator, ris, g. m.
 Contate, Stato del Conte] comitatus, tus, g. m.
 Conte, cioè Signor di contado] comes, ris, g. m.
 Contessa] comes, tis, g. f.

Contegno, gravità] gravitas, tis.
 contegnoso, che sta in gravità] gravis, ve.
 contemplare] contemplor, aris, atus sum. Animo intueor, anime contemplor.
 contemplazione, considerazione] contemplatio, nis, g. f. consideratio, nis; consideratio, & contemplatio, mentis agitato.
 contendere, contrastare] contendo, dis, di, tum; certo, as, vi, tum; concerto, as, avi, tum.
 contendere con parole. Vedi contrastare.
 contendere di ragione] jure contendere.
 contenere] contineo, es, nui, tum; comprehendo, dis, di, sum.
 contenere, raffrenare gli appetiti] continere cupiditates; contineo, nos, nui, tum; cohibeo, bes, bui, tum.
 contenere, frenare la collera] continere iracundiam.
 contenere di non precipitare] continere, & cohibere temeritatem a lapsu.
 continente, cioè attaccato] continens, tis; ut pradia continentia; adjunctus, sta, stum; continens, & adjunctus.
 continente, che ha virtù di continenza] continens, temperans, tis.
 continenza; astinenza] continentia, z, g. f. abinentia, tiz; abinentia, & continentia.
 continenza, temperanza nel vivere] continentia in visu, & cultu. Cic.
 contenersi di piangere] tenere lacrymas; Vedi lagrimare.
 contentare, piacere] placeo, ees, cultum.
 contentare, cioè soddisfare] satisfacio, cis, ei, stum; facio satis. Ut faciam tibi satis.
 contentarsi] contentus sum, e non si dice contentor.
 contentarsi d'alcuno in alcune cose] aliquibus in rebus ab aliquo contentum esse.
 contentezza, piacere] jucunditas, tatis g. f. voluptas, ratis; delectatio, & jucunditas; fructus jucunditatis. Cic.
 contentato] voti compos.
 contentazione, Vedi contrasto.

Contenzioso, che volentieri contende) jurgiosus, sa, sum, contentiosus.
contento, soddisfatto) contentus, ta, tum.
contesa] altercatio, nis, g. f. certamen, nis, g. n. jurgium.
contesa, contratto) controversia, fix, g. f. (sum. contestare la lite) contestor, aris, tus
Contestabile] Magister equitum.
continuamente] continenter, assidue, adv. perpetuo, in perpetuum conti-
 nuè. totos dies, quotidie, omni tem-
 pore; dies, atque noctes, nullo pun-
 to temporis intermisso.
continuare] persevero, as, avi, tum; perfito, tis, stiti; permanso, nes, si, sum.
continuare in proposito] sibi constare, permanere in sententia.
continuare a parlar d'alcuno] ab aliquo orationem non aberrare.
continuazione] perseverantia, z, g. f. constantia, tiz, g. f.
continuo) perpetuus, a, um; continens, tis, g. omn. assiduus, a, um; continuus, nua, nuum; perennis, ne.
Di continuo. Vedi continuamente.
conto, o ragione] calculus, g. m. ratio, nis.
Fare il conto] rationes deputare, rationem putare. Ter. rationes putare. Pla. ponere rationem. Cat. ponere calculum. Col.
Far il conto del grano] ponere rationem frumentariam.
Far il conto del vino] ponere rationem vinariam.
Far il conto dell'olio] ponere rationem oleariam.
Levar il conto, o far la somma del conto) subducere rationes. C. supputare rationes. Cic. l'usa sempre nel numero del più subducere rationum, Plaut. facere summam. Cic. subducere summam. Catul.
Render conto] referre rationes. Cic. usa questa locuzione sempre nel numero del più; Ut rationum referendarum jus vetus, relatis rationibus. Reddere rationem. Salust.
Far conto, cioè stima] æstimo.
Dar conto] rationem ponere, subduce-

re, conficere, putare.
Vedere i conti] reducere ad calculum. conti) rationes; tabulæ rationum.
conti dell'entrata, e dell'uscita] rationes accepti, & expensi.
Libri de' conti] Tabulæ accepti, & expensi. Vedi libri.
conto de' beni venduti all'incanto] Tabulæ auctionariæ.
conto giusto del dato, e del ricevuto] ratio par datorum, & acceptorum.
conto, stima] æstimatio, nis.
Ricevere a conto la roba] accipere prædã in æstimationem.
conto delle spese] ratio sumptuaria.
contoghiano, ovvero contigliano, Castello nel Territorio di Rieti] castilium, lii.
contorcere] contorqueo, ques, si, tum contra, preposizione) contra, adversus, adversum.
contra l'editto] adversus editum.
contra il suo debito] contra officium.
contra giustizia] iniquus, qua, quum; injurius, ria, rium.
contra il grado] contra dignitatem; alienum a dignitate.
contraffare, cioè imitare] imitor, aris.
contraffare la mano d'alcuno] imitari chyrographum alicujus.
contra, cioè a rincontro e regione, e conspectu; e conspectu, & regione.
contr'acqua navigare] adverso flumine navigare) (secundo flumine.
contra di quello che] contra ac, contra atque, contra quam. Cicer. Ut contra quam sperabam.
contra, cioè al contrario usare) præproberè, perversè uti, abuti.
contra voglia] contra voluntatem, invitus, ta, tum.
contra natura, cioè mostro) monstrum, stri, & prædigiũ. Cic. E s'intende dell'uomo.
contrabbandiere, fraudatore] defraudator vestigalium.
contraccambio di cortesia] vicissitudo officiorum.
contraccambio, remunerazione] remuneratio officiorum; gratia, tiz.
contraccambiare, rendere il contraccambio] gratiam referre, referre pagam gratiam, pro beneficio meritam

Te. vells, remisque; vells, equisq;
Omni conatu; omnibus viribus, &
opibus.

convenevole] conveniens. tis. g. om.
decens, tis; consentiens, tis; con-
gruens, tis.

convenienza) decencia, z. Cic. conve-
nientia, tis; decor, tis; condecen-
tia, z.

convenevolmente] detenter, adverb.
decorè, congruenter, convenienter.
conveniente, atto] idoneus, a. um. ad-
ject. appositus, ta, tum. Vedi abile.

convenientemente. Vedi convenevol-
mente.

convenire, effer d'acordo) convenire
inter se.

convenire, cioè effer convenevole, a
proposito) convenit, bat; concedet,
bat; decet, bat, cult; decorum est,
dignum est. postulat jus, par est.

† quello non conviene a tutti) hoc non
in quemlibet cadit, è locuzione da
pochi intesa.

convenirsi, conformarsi ton la volontà
d'alcuno) conformare se ad alicujus
voluntatem. Vedi conformarsi.

convenzione, patto] conventum, ti;
conventus, tus. Ut ex patto, & con-
ventu; pactum, sti; pactum, & con-
ventum.

convento, cioè congregazione di Frati)
conventus, tus, g. m. Cznohium.

conversazione. pratica) consuetudo,
nis; conversatio non è latino, con-
suetudo; vicius familiaritas, tis.

conversazione vecchia) consuetudo ve-
tus.

conversare, praticar con qualcuno)
verfor, aris, atus sum; conversor non
è latino: uti aliquo familiariter,
multam esse cum aliquo familiarita-
tem.

Far conversazione, o pratica con qual-
cuno) facere consuetudinem; jungere
consuetudinem cum aliquo. dare se
in consuetudinem alicujus, insnuare
se in consuetudinem alicujus.

conversione, mutazione] conversio, is,
ut conversio status; mutatio, vicissi-
tudo. g. f.

conversione, mutazione de' tempi dell'
anno) conversio temporum; muta-

tio temporum. Ci. vicissitudo tempo-
rum. Cic.

convertire, mutare, rivoltare] com-
muto, as, vi, tum; converto, tis,
ti, sum.

convertire il beneficio in ingiuria] ac-
cipere beneficium in contumeliam.

convertire, cioè tradurre d'una lingua
in un'altra) convertio, tis, ti, sum. Ut
convertere rationes Græcorum; ver-
to, tis, ti; ut vertere Platonem; in-
terpretor, taris, tus sum; interpre-
tatione explico.

convertire, tradurre in latino) latinè
interpretari.

conversione, traduzione) interpreta-
tio, nis.

convertirsi, mutarsi di vita) novum vi-
tz genus sequi; vitam instituere.
Vedi vita.

convertirsi in latte] lactesco, scis.
convertirsi in erba) herbesco, scis. Cic.

convertirsi in marcia, apostemare] sup-
puro, ras, vi, tum.

convertirsi in pietra] lapidesco, scis.
conviene) convenit, bat; attinet, per-
tinet.

convincere. confutare) redarguo, guis,
gui, tum; convinco, cis, ci, stum; co-
arguo, & convinco.

convincere, confutare la bugia] con-
vincere falsa.

convinto] convictus, sta, stum; con-
victus turpi iudicio.

convito, patto) convivium, vii; ac-
cubatio epularis; epulum, li; epulz,
larum.

Far convito] convivium celebrare, in-
stituere, parare, ornare, apparare,
instruere. Vedi banchetto.

convito grande] epulum, li; convivium
largissimum.

convito d'esequie] epulum funebre,
Citer. epulum ferale. Plin. epulz
ferales.

convitare, far conviti] convivor, aris,
tus sum; epulz do.

convitare, far convito sol denaro pub-
blico) convivari, de publico.

convitare a cena] vocare ad cœnam;
condicere cœnam.

convitati, ben trattati) hilarè, & benè
accepti conviuz.

Convocare, chiamare] convocò, as, vi. tum; congrego, as, vi, tum; advoco, as, vi tum.

convocazione, congregazione) convocatio, nis; congregatio, nis; concio, nis, g. f.

convoglio, compagnia, che segue per sicurezza) confociatio; stipatio, nis, g. f.

coperchiato] operus, ta, tum.

coperchiare, coprire] operio, ris, rui, operum; tego, gis, xi, stum; obduco, cis, xi, stum.

coperto] obductus, sta, stum; operus, ta, tum; contextus, sta, stum.

coperchio di libri] involucrium, cri; operculum libri.

coperchio della pentola) testus, us. coperchio) operculum, li, g. n. operimentum.

coperta da letto] lodix, cis, g. f.

coperta bianca da letto] cadureum, ti.

copertina] lodicula, lx. Stragulum, li.

coperta di cavallo) instratum, ti. Stragulum, li. Vedi cavallo.

coperta spinosa delle castagne) echinus, ni.

coperta della nave] stega, g.

copertamente, tacitamente] tacite.

copertamente, occultamente] occultè.

coperrojo) tegumentum, operculum. operitorium.

copia, abbondanza] copia, pia. Vedi abbondanza.

copia bella di libri] copia festiva librorum.

copia d' una scrittura) exemplum, pli.

copiare, trasferire] exscribo, bis, ptum; describo, bis, psi, ptum; edere exemplum.

copiato) descriptus, pta, ptum.

copiosamente] copiose, abundanter, ubertime, prolixè, large.

copioso, abbondante, ricco] copiosus, sa, sum; locuples, ris; copios omnibus circumfluens; copiis rei familiaris locuples. Vedi ricco.

copioso, ricco patrimonio) lautum, & copiosum patrimonium.

copiosa, ricca, e ben popolata Città] Urbs celebris, & copiosa.

copioso discorso) copiosa disputatio.

copioso parlamento) copiosa oratio.

copioso nel parlare) copiosus ad dicendum. Cic.

[coppa, parte dietro alla testa] cervix, cis, g. f.

Tagliar la coppa] prœcidere, abscindere cervicis.

coppa de' buoi per portar il giogo] bovum cervicis natæ ad jugum. Var.

coppetta, ventosa] cucurbitula, lx.

coppia, paio) par, ris, g. om.

coppia d' amici] par amicorum.

coppia di bicchieri] scyphorum par.

coppia di buoi] jugum boum.

coppa, vaso da bere) scyphus, phi, g. m. poculum, li; calix, cis, cratera, rz; patera, rz. Vedi bicchiere.

coppiere] pincerna, rz, g. m. A poculis. Ne' marmi. A potione, ab argento potorio. Ne' marmi, pocillator.

coprimente] operimentum, ti, g. n. in- tegumentum, ti; obductio, nis. Cic.

coprite. Vedi coperchiare.

coprire di tegoli] imbrico, cas, avitum.

coprire intorno] circumtego, regis.

coprire i travagli familiari di casa] domesticas sollicitudines occultare.

coraggio, gran cuore] animi presentia.

coraggiosamente] animosè, fortiter.

coraggioso] animosus, sa, sum, adject. fortis, & animosus; audens, ris.

corallo, pietra di color rosso] corallum, li, g. n. ovvero corallum. Gorgonia.

Corinto, città di Grecia] corinthus, thi. Corinthus.

Corasan, paese di Persia) Aria.

Corasnia, Paese d' Asia) Sogdiana regio.

corazza, corazzina) thorax, cis, g. m. corazza di ferro) thorax ferreus, thorax zneus.

corba, cioè cesta da fruttajuoli) corbis, is, g. m. & f. Spota. Col.

corbello) corbis dossuaria.

Corbeil Terra di Francia] Josedum, Corbellum.

Corbiere, luogo di Provenza] Cervaria.

corbo, uccello] corvus, vi; corax, cis. gen. m.

Voce di corbo) crocitus, tus, g. m.

Far la voce del corbo) crocito, tas, avi, atum.

Corean, Provincia d' Asia) Hyrcania.
 corda, fune] funis, nis, g. f.
 corda dell' arco. Vedi arco.
 corda del lluto, di cetra) fides, dis; cor-
 da, z; nervus, vi.
 corde tefe] chordz intenz; fides con-
 tentz] [incocontentz.
 corde accordate) fidiculz numerosè so-
 nantes.
 Dar la corda] fune torquere.
 corda da tormentare] fidiculz, arum.
 Vedi tratto di corda.
 cordicella) funiculus, li, g. m. resti-
 cula, lz.
 corda grossa di nave] rudens, tis, g. m.
 corda dell' ancora] funis anchorarius.
 eordone, come di lana) funiculus la-
 neus.
 cordoglio] animi cruciatus, mæror.
 Aegritudo, mæstitia. Vedi affizione.
 Cordova, Città di Spagna) Corduba,
 bz, g. f. Colonia patriia.
 Cordovano) pellis cordubensis.
 Coria, Città di Spagna) Cauria.
 corniolo, albero] cornus, nus, & ni,
 gen. f.
 corniola, frutto] cornum, ni, g. n.
 corricarsi. Vedi colcarsi, e glacere.
 cornacchia] cornix, cis, g. f.
 cornacchia salvatica, mulacchia) cor-
 nix varia, cornix cinerea.
 Fare il verso della cornacchia) corni-
 cor, aris.
 cornamula, strumento] fistula, lz.
 cornice attorno le camere] coronz,
 rum.
 Corneto, città di Toscana) Castrum no-
 vum.
 cornetto, strumento musicale] bucci-
 na, nz; tuba, bz; cornu, nu; tuba
 cornea.
 Sonatore di cornetto] buccinator, ris.
 Caf. cornicen, nis.
 corno) cornu, cornu, indeclin. g. n.
 corno da caccia] cornu venatorium.
 corno di porcajo) buccinum, ni.
 cornuto, che ha corna) cornutus, ta,
 rum; corniger, ra, rum.
 cornuto di moglie, becco) corruca, ca-
 coro, compagnia) chorus, ri.
 coro, compagnia di giovani] chorus
 juvenum.
 coro, compagnia di braccioni] chorus

comestatorum. Cic. sodalitiun. tit.
 Coron, città di Morea) Coron. Epe-
 dosum.
 corona] diadema, tis, g. n.
 corona del Papa) Thiara, rz, g. f.
 corona del trionfo) corona triumphali-
 lis; laurea, rez; laureola, lz, Cic.
 corona d' oro) corona aurea.
 corona, che si dava al liberator della
 Città) corona civica; corona querna.
 S' intendeva anco d' quella, che si
 dava a chi avesse salvato un Cittadli-
 no in battaglia.
 corona, che si dava a chi aveva liberato
 dall'assedio) corona obsidionalis, co-
 rona graminea. E questa era dimag-
 gior lode dell' altre.
 corona, che si dava per vittoria di ma-
 re) corona rostrata; corona navalis.
 † corona, che si dava a chi entrava pri-
 ma nel campo del nemico] corona
 castrensis, corona vallaris. Aveva
 quella per medaglia uno stecato
 d' oro.
 corona, che si dava a chi prima ascen-
 deva sopra la muraglia) corona mu-
 ralis.
 corona, che usava quel, che finiva la
 guerra senza sangue, e quando non
 era stata intimata) corona ovalis, la
 quale si faceva di mortella.
 corona, che si dava all' Imperatore
 trionfante) corona triumphalis: que-
 sta prima si fece di lauro per la pover-
 tà. poi si fece d' oro. Incoronavano
 anco i presi in guerra, onde si dice:
 Sub corona venire, ch' era quando
 erano venduti.
 Piccola corona) corolla, lz, g. f.
 corona di fiori, ghirlanda) sertum, ti.
 Strophium, il. Stemma, tis, g. n.
 corona con gemme arricchita) corona
 fulgentibus gemmis.
 coronate) corono, as, vi, rum. Impo-
 nere coronam alicui. Cic.
 coronato) coronatus, ra; rum. Cic. co-
 rona redimitus, corona donatus.
 coronajo, chi fa le corone] corona-
 rius, ril.
 corpo) corpus, ris, g. n.
 corpo sano] corpus firmum, corpus fir-
 tegrum.
 corpo mal sano] corpus affectum, cor-
 pus

pus malè habitum; corpus morbo-
 sum.
 corpo ben fatto) corpus quadratum.
 corpo ben complessionato) corpus benè
 constitutum.
 corpo magro) corpus macie exta-
 bescens.
 corpo snervato per intemperanza) cor-
 pus intemperantia effœtum . Cic.
 corpo consumato) corpus effœtum, cor-
 pus exantlatum, corpus confectum.
 corpo stracco per le fatiche] corpus
 exercitationum defatigatione ingra-
 vescens.
 corpo rifanato) corpus confirmatum.
 Indisposizione del corpo) corporis in-
 firmitas, corporis imbecillitas.
 corpo piccolo] corpusculum, li, Cic.
 corpulento, ovvero grasso) corpulen-
 tus, ta, tum; obesus.
 cosa, che ha corpo) corporeus, rea,
 reum; corporalis, le.
 corpo morto] cadaver, ris, g. n.
 corporatura, ovvero statura del corpo]
 corporatio, nis; corporatura, rz; ha-
 bitus corporis.
 Membri sani del corpo] corporis partes
 integre.
 Membri forti, e deboli del corpo) cor-
 poris partes imminutz, & detortz.
 correggere, emendare) corrigo, gis, xi,
 œtum; emendo, das, vi; tum. Vedi
 emendare.
 correggia, suono di vento, che si man-
 da per le parti di sotto) crepitus
 ventris.
 Tirare una correggia) reddere, edere
 crepitum; pedo, is, pepedi.
 correggia. (scorr:ggia)) lorum, zi, g. n.
 scurica.
 correggitore, riformatore) censor, ris;
 magister morum; p̄fectus moribus;
 magister veteris disciplinz.
 correndo, cioè tosto, in fretta] cele-
 riter, celerimè.
 Scrivere correndo) raptim scribere.
 correre) curro, ris, cucurri, sum; cur-
 sum curro.
 correre la posta] mutatis ad celerita-
 tem equis iter facere.
 correre a cavallo) currere equo.
 correre rischio, o pericolo) subire
 periculum, discrimen.

Correre al palio) currere stadium.
 correre quà, e là) cursito, tas, vi, tum;
 cursare huc, & illuc. Cursare ultra,
 citroque. Cic.
 correre in ajuto] accurro, ris.
 correre la lancia) incurrere hastis ad-
 versis.
 torreria di soldati) incurso, nis, g. f.
 excursio, nis; incursum, sus; incurso,
 atque impetus.
 Far correria] incurso, fas; impressio-
 nem facere.
 corrispondenza, proporzione) propor-
 tio, nis, g. f. ratio, nis.
 corrispondenza, conformità d' animo]
 conjunctio animorum.
 corrispondenza d' amore] par, & mu-
 tua benevolentia; par, & mutua
 voluntas.
 corrispondenza di cortesia) vicissitudo
 officiorum; officia mutua, & paria.
 corrispondere nell' amore] tribuere
 mutuum voluntatem; amori amore
 respondere.
 corrispondere alle cortesie) mutui
 officiis respondere.
 corrispondere) respondeo, des, di, sum;
 consono, nas, vi, tum.
 corrispondere il parlare a' costumi] or-
 tio consonat moribus; correspondeo,
 non è latino.
 correttamente] emendatè, adverb. cor-
 rectè non è di Cic.
 correzione, emendamento] correctio,
 nis, g. f. emendatio, nis.
 correzione, riforma di costumi) emen-
 datio disciplinz. Morum conforma-
 tio; conformatio, & moderatio disci-
 plinz.
 corriere) tabellarius, ri, g. m.
 corriere fidato) tabellarius fidelis; ta-
 bellarius locuples, certus.
 corrieri, che vengono fuori di tempo]
 tabellarii p̄posteri.
 corroborarsi, riaversi] convalesco, scis,
 ui; recreari a morbo, confirmari a
 morbo.
 corrucciarsi, adirarsi] irascor, sceris,
 tus sum. Succenseo, ses, sul. Stoma-
 cho, & iracundia exardescor. Stoma-
 cho effervesco.
 corrucciarsi alquanto) subirascor, sce-
 sis. Cic. Leviter succensere.

Orrucciato] iratus, ta, tum. Ira accensus, iratus, & offensus; iracundia incitatus. Stomacho intervescens.
orrucciato assai] bene iratus, Cic.
orruccio, sdegno] stomachus, i, g. m. ira, rz, g. f. bills. lis, g. f.
orrucciolo] iracundus, da, dum. Stomachus, fa, sum.
orrompere, guastare] corrumpo, pis, pi, ptum; depravo, vas, vi, tum; vizio, as, vi, tum.
orrompersi, marcirsi] tabesco, scis, bui; extabesco, scis, bui.
orrotamente] corruptè, depravatè, adv.
orrotibile] fragilis, le, caducus, adject.
orrottela, guastamento] corruptela, iz.
orruzione] corruptio, nis, g. f. depravatio, nis; depravatio, & feditas.
orruzione d'ufanza, abuso] depravatio consuetudinis.
orruzione d'aere] cœli intemperies.
orruzone, marcia] tabes, bis, g. f. Sannes, niei, g. f.
orrotto] depravatus, ta, tum; depravatus, & corruptus; depravatus, ac foetidus.
Figliuoli corrotti per troppo compiacerli] Filii nimia indulgentia depravati.
orrotto, marcio] putrefactus, & a, etum, adject. putridus, da, dum.
orrompersi, marcirsi] putresco, cis.
orsa di cavalli] Stadium, dii; Spatium, til.
orsale di mare] pirata, z, g. m. prado, nis.
apo de' corsari] archipirata, tz, g. m.
orsale crudele] Pirata nefarius, barbarus.
orso, cioè arte del corsale] piraticaca, cz.
are il corsale] facere piraticam.
orsa di Galea] fori, orum. Vedi nave.
orsaletto, armatura] Ægis, dis, g. f.
orsica, Isola] Cynus, ni. Corsica, cz.
di Corsica] Cyneus, nea, um.
orsiere, cavallo] equus cursorius.
orso, strada, dove si corre il palio] hippodromus, mi.
orso del Sole] Solla cursus, curriculum solis.

Corso della Luna] Lunz cursus, curriculum Lunz.
corte] cohors, tis; cohors, & comitatus.
corte, cioè luogo da consultare le cose pubbliche] curia, riz, g. f.
corte del Principe] aula, iz; regia, g. f. Esser ammesso in corte] decurior, aris.
corte, cioè luogo primo di entrare in casa] atrium, ii, Plin.
corte, cioè spazio della casa nella villa] cohors, tis, g. f.
Galline, che s' allevano in quello spazio] cohortales gallinz.
cortigiano] aulicus, ei, Suet.
cortese] humanus, na, num. Vedi benigno.
cortesemente] benignè. Vedi benignamente.
cortesia] benignitas, tatis, humanitas, tatis. Vedi benignità.
corteccia, scorza] cortex, cis, g. m. Vedi scorza.
corticella] atriolum, li, g. n.
cortile. Vedi chiofiro.
cortile, che riceve l'acqua di tutti i tetti della casa] hoc compluvium, vii.
cortina del letto] conopzium, pzi.
cortina] velarium, rii; cortina, nz.
cortina piegata] cortina strata.
Anelli delle cortine] anuli cortinales; anuli velares.
corto, piccolo] brevis, concisus, fa, sum. Parvus, va, vum; pusillus, la, lum. Contractus, concisus, angustus, exiguus] [longus, productus, procerus.
cortezza] brevitatis, tis, g. f.
cortezza di piedi] brevitatis pedum.
Cortona, città in Toscana] corytus; cortona, nz.
corvo, cioè corbo] corvus, vi, g. m.
cosa, negozio] res, rei.
cosa desiderabile] res expetenda.
cosa delicatissima a mangiare] res exquisitissima ad epulandum.
cosa della comunità] communis, ne; res municipii.
cosa di casa] res domestica.
cosa del foro] res forensis.
cosa finta] res commentitia.
cosa di villa] res rustica.
cosa, cioè roba] res familiaris.

Cofa, cioè arte) res, ut res militaris.
cofa, arte di barcajuolo) res navalis,
 res navicularis.
cofetta. cofa piccola) regula, z, g. f.
cofa mirabile) paradoxa, rum. g. n. n. pl.
cofa afcofa) res abdita, res occulta, ab-
 dita. In tenebris abdita] pervul-
 gata, aperta.
cofia, parte della gamba) coxa, xz,
 g. f. coxendix, cis. Var.
Cofenza, città di Calabria] Cosentia.
cofi) sic.
cofi eh?) ficcine?
cofi come, cioè come) ut, quemadmo-
 dum, sicut.
cofi m'ajuti Dio] sic me Deus adjuvet.
cofografia) cosmographia, z, g. f.
cofi di monte) clivus, vi. Vedi mon-
 tagna.
cofiante, fermo) confans, ris; firmus,
 ma, mum; stabilis, le; fortis, te.
cofiantemente, valorosamente] con-
 fianter, fortiter, adverb.
Coftantinopoli] Byzantium. Conftan-
 tinopolis.
cofiianza, fermezza] confantia, z, g. f.
 confantia, & ftabilitas. Confantia,
 & firmitas animi.
cofiare, valere) confio, ftas, ftiti, ftum.
cofiato) latus, ris, g. n.
cofiellazione] fidus, eris, g. n.
cofi) ifta.
cofi] iftic.
cofiituire] confituo, is, ui, utum.
cofiituzione, ordinazione] confitutio,
 nis, g. f. Cic.
cofiituzione, ordinazione di guerra)
 confitutio belli.
cofiituirfi prigione] dicere caufam ex
 vinculis. Cic.
cofiola) cofa, z, g. f.
cofiole nel fianco) cofz, nothz.
Spazio fra una cofola, e l'altra] mefo-
 pleuria, riz.
cofiretto] coaftus, ftas, ftum.
cofiugnere] cogo, gis, egi, actum.
cofiumato) moratus, ta, tum, adject.
Mal cofumato) malè moratus.
Bene cofumato) benè moratus, benè
 confitutus.
Bene cofumato naturalmente] benè
 natura informatus.
cofiume, ufanza] mos, ris, gen. m.

inftitutum, ti, g. n. ufus, g.
Coftumare) moribus imbuerè.
coftumare. affuefare] confuefacio,
 confumatamente) ingenuè, moderatè
coftume, modo di trattare] mos, ris, g.
cofiume, ufanza] confuetudo, nis, g.
 ufus, us, g. m.
coftui, cioè quefti] hic, hzc, hoc.
cote, cioè pietra d' aguzzare] co-
 tis, g. f.
Miniera di cote. Vedi miniera.
coftenna, pelle] curtis, tis, g. f.
cotica) cutica, cz.
coticone, uomo zotico) homo agrefti-
 durus, difficilis.
cotidiano) quotidianus, na, num.
cotefi, cotefui] ifte, ifta, iftud.
cotogno, frutto] malum cydonium,
 malum cotoneum, malum lanatum,
 malum canum. Virg.
cotto] coftus. ftas, ftum.
cotto in brodo] jurulentus, lenta, tut.
Mezzo cotto) femicoftus, ftas, ftum.
cotto dal vino, cioè Imbriaco] vin-
 lentus, ta, tum; temulentus, ta, tum.
vino cofeftus, vino madidus.
cotognato] cydoniatum, ti.
cotone) goffipium, pii, g. n. xylium
 gen. neu.
cotornice) coturnix, eis, g. f.
cottura della pelle) ambuftio, nis, g.
coturno ftivaletto] cothurnus, ni, g.
covare] foveo, ves, vi, tum; refoveo
 ves, vi, tum.
Conventry, città d' Inghilterra] pra-
 rium, rit.
covile] cubile, lis, g. n. Iuftrum.
Couna, città di Spagna] Equabona.
cozzone de' cavalli] equorum domito
 g. m. Cic. equifo, onis.

C R

C**Racovia**, Città principal di Pol-
 onia] Carrodunum, ni, g. n. Gra-
 chopolis.
Cranei, popoli di Schiavonia] Jap-
 des, ovvero Japides-populi.
Crau, Pianura fra Marfilia, e la Bocca
 del fiume Rodano) Campi Lapidei
 litus lapideum, campus herculeus
crapula, mangiar foverchio) crapu-
 lz, gen. fzm.
Digerire la crapula] Edormire crap-
 lam,

am, Cic. exhalare crapulam, Cic. ob-
formite crapulam.
apulate) crapulor, aris; obfatu-
rare se.
anza, civiltà] comodi mores, ur-
banitas, tis, g. f.
n creato, accostumato) bene inflitu-
us, bene informatus, optimis mori-
bus imbutus.
azione) creatio, nis, g. f. Ut creatio
magistratum.
are) creo, as, vi, tum; ptoereo
is, vi, tum. Gigno, gnis, genui
genitum.
atore) creator, effector, ris, g. m. Ut
effector operis.
atura) creatura, rz. Res creata.
atura, allievo d'alcuno] alumnus.
atrice) creatrix, cis, g. f.
denza, dove si ripongono i vasi)
abacus, ci, g. m.
denza d'argento, cioè i vasi) argen-
tum escarium. I. C.
denza di vasi d'argento, e d'oro] aba-
cus auro argentoq; celato instructus.
denza, credulità] fides, credulitas.
denziere] ab argento escario, ab
auro escario, ne' marmi, abaci cu-
tos.
denza, cioè saggio] przgustatio.
credenza] przgusto, stas, vi, tum.
denziere, cioè chi fa il saggio] prz-
gustator, ris, g. m.
dere] credo, dis, didi, tum; opinor,
ris, tus sum, censeo, ses, sui.
mio credere) mea sententia. Ut mea
est opinio.
dere fermamente) pto certo ha-
seo.
dulo, facile a credere) credulus,
a, lum, adject. ut credulus senex.
clarfi dare a credere) przbere se cre-
ulum, Cic.
dibile, cosa da credere) credibilis,
e; verisimilis, le; probabilis, le;
verisimilis, & probabilis.
dibilmente] credibiliter, verisimi-
liter, probabiliter, adverb.
dito] bonum nomen.
ntenero il credito] rueri fidem.
dito, cioè quello che altri ti devo-
to) pecunia credita; e non si dice cre-
tum; nonna, nō.

Riscuotete il credito) exigere nomina.
creditore, cioè quello a cui si deve]
creditor, ris, g. m.
creditrice] creditrix, cis, g. f.
credulo) credulus, la, lum. Qui facili
credit.
Cremona, città di Lombardia) Cremo-
na, nz.
cremonese, di Cremona] cremonensis,
se, domo Cremonensis.
Crema, Città di Lombardia] Forum
Diuguntorum, Forum Juruntorum,
come si legge nel Testo Greco di Tol.
crepate] concrepo, as, pui, tum; crepo
non è di Cic. percrepo, as, pui, tum.
crepato, rotto) ruptus, fractus.
crepatura) rima, z, g. f.
crepatura, rottura, sorta di malattia]
enterocela, lz.
crepato, rotto, chi patisce di esso male)
enterocelicus, a, um, adject.
crecenza della Luna, Luna piena] plo-
nilunium, nii. Plin.
crecente] adolescens, tis. In Academia
adollescens.
crecenza di fiume] alluvio, onis. Elu-
vio, onis.
crescere] cresco, scis, evi, tum) (Cic.
cresco; auresco, scis; adolesco, scis,
evi, tum, g. f.
crescere in età] adolesco, scis, vi, adult
tum. Etate procedere.
crescere in alto) extresco, scis, vi, tum;
crescere insieme) concreco, scis, evi.
crescimento) augmentum, g. n. ampli-
ficatio, g. f. incrementum.
cresciuto, allevato) adultus, ta, tum.
Città cresciuta] adulta Urbs, aucta.
Albero cresciuto) adulta arbor.
crespa, grinza] ruga, rz, g. f. Cic.
crespo di capelli] circinnatus, a, um.
crespo] crispus, a, um.
cresta] crista, u, g. f.
cresta rosseggiante) crista rubens.
cresta, cioè malore, che a guisa d'una
fida viene nelle parti da basso) ma-
rissa, sez. Juven. sicus, ci. Mart.
cresta piccola) cristula, lz, g. f.
cresta degli uccelli] apex, cis, g. f.
crestoso) scotus; sa, tum.
crestoso, che porta cresta] cristatus, ta,
tum.
creta, sorta di terra da fare i vasi] ter-

ra figuraris. Col. argilla, lz, Cic. cre-
ta, tz; creta figuraris.
Luogo, dove si cava la creta) cretifodi
 na, nz. I. C.
Di creta) cretaceus, cea, ceum.
Vasi di creta] vasa cretacea, vasa figu-
 lina, vasa testacea.
eretoso) argillosus, sa, sum.
criminale) capitale, lis, adject. causa
 criminis; causa ex crimine; causa, &
 lis capitalis.
confutare una criminalità] diluere cri-
 men; infirmare crimen.
crini, capelli) erinis, g. m. capillus, li,
 capillitium, tii.
erini sparsi) capillus sparsus.
crini del cavallo) jubz, arum, g. f.
erifolito, pietra preziosa] chrysolli-
 tus, ti, g. m.
cristallo] chrysalus, li, g. f. chry-
 stallum, li.
cristallino, di cristallo] cristallinus,
 na, num. adject. Plin.
cristeo, serviziale) clysterium, rii, g. n.
 clyster, ris.
Cristopoli, o Emboli, Città della Ma-
 cedonia] Amphipolis, lis; Christo-
 polis, g. f.
crivello] vannus, ni, g. f. cribrum,
 bri, g. n.
crivello da veccia] cribrum viciato-
 rium.
crivello da loglio) cribrum loliarium.
 Col.
crivellare) cribro, as, vi. tum; vanno,
 nas, avi, tum.
Croazia, paese] Illyris, dis. Illyricum,
 ci. Croatia, Liburnia.
croce) erux, cis, g. f. patibulum, li.
Mettere in croce) agere in crucem, tol-
 lere in crucem.
crocifiggere] crucifigo, gis, fixi, xum;
 cruci affigere, suffigere; in crucem ali-
 quem agere.
crocifisso] crucifixus, xa, um.
crocitare, far la voce del corbo) croci-
 to, tas, vi., atum. Crocio, cis. Cro-
 co, cas.
erollamento] concussio, nis; conquassa-
 tio, nis, g. f. labefactio.
erollare, far tremare una cosa) decutio,
 is, si, sum; quasso, sas, avi, tum; qua-
 tesacio, cis, ei, factum; concusso, tis,

Crollato) quassatus, ta, tum; ut quad-
 re Rempub. debilitatus, ta, tum; co-
 quassatus, a, um; fractus, sta. Su-
 crollo] conquassatio, nis, g. f. C
 concussio, nis; conquassatio, & p
 turbatio.
Comburg, luogo presso Francfort] F.
 jani monumentum.
cronica) Annales. Ilum, g. m. n. pl. n.
 numenta verustaria.
Scrivere croniche] singulbrum annor-
 res mandare litteris; conficere an-
 les. Cic.
Cronica de' Pontefici) Annales Po-
 tificum.
Memoria di Croniche] monumenta
 palium.
crosta) crusta, z, g. f.
crosta, cioè rilievo d' un piatto d'
 gento] crusta argenti czlati, Emb
 mata argenti.
Far crosta) inerusto, stas, avi, tum. V.
crostello) crustulum, li, g. n.
crostella) crustula, lz, g. f.
cruciarfi, adirarsi] irascor, sceris,
 sum. Succenseo, es, sui. Indignor
crucciare, fare adirare] alicui iram tē-
 citare.
cruciato) indignatus, iratus.
cruccio] ira, rz. Indignatio, nis, g.
cruciosamente] irate.
cruciare) extrucio, as; crucio, t.
 Affigo.
cruciato] extruciatus, ta, tum.
cruciato, tormento) cruciatus, tus,
 gen. m.
crudele, aspro] crudelis, le, adp.
 immanis, ne. Ferus, ra, zum; be-
 barus, ra, zum; importunus, na,
 num; teter, tra, trum; inhumanus,
 na, num; dirus, ra, rum; infesta-
 sta, stum; teter diritate, & immu-
 tate.
crudelmente] crudeliter, inhuman-
 truceleuter, dire acerbe, adverb.
crudeltà) immanitas, g. f. crudelitas,
 tis; importunitas, tatis; acerbita-
 morum t diritas, ufato da Cic.
crudo, cioè che non è digerito) crudi-
 dus, da, dum; adject. cruditate ad-
 ctum.
crudezza] cruditas, tis, g. f.
crudo, cioè non maturo] crudus, d.

um, ut poma cruda, immaturus, ra,
rum] poma cocta, & matura.
Bocca dell'ago] foramen acus.
Gusta, femola] furfur, ris. Farinæ ex-
crementum.

Ucciajo) cochleare, ris.
Cucina, cioè luogo da cucinare)
popina, nz, g. f. Cic. coquina, nz;
culina, nz. Plaut. Var.
Arte della cucina) popinaria, riz; co-
quinaria, riz; culinaria, riz. Ed e-
meno in uso.
Arte della cucina) facere, exercere
popinariam, coquinariam, culina-
riam.
Cucinare, far l'arte di cucina] coqui-
nor, aris, atus sum.
Cucino, o cuciniere] coquus, qui, g. m.
culinarius, rii, ma non è in uso.
Cucina di cucina) coquinarius, ria, rium
affezze, o vasi di cucina] supellex
coquinaria, vasa coquinaria, ovve-
ro coquinatoria ovvero coctatoria.
Cucino) ahenum, ovvero aenum, ni,
gen. neu. sebbene Aul. Gellio dice
il contrario.
Cucino stretto, e luogo da scaldare ac-
qua) cucinma, mz, gen. f. Petron.
streggio) cacabus, bi, g. m. Lebes
etis.
Cucinata] olla, lz, auxilla, lz, g. f.
Cucinata di terra] olla fistilis.
Cucinata di bronzo] olla znea.
Cucinata, che bolle per se stessa, con
poco fuoco] anhepota, sz, g. f. Cic.
inde) Veru, ru, g. n.
Cucino piccolo] verunculum, li, g. n.
Cucino per far torte] testus, tus. Car-
della da friggere] sartago, nis, g. f.
Cucino] Clibanus, ni.
Cucino] craticula, z, g. f. cratis fer-
ea.
Cucino da schiumar la pignatta) rudi-
cula, lz, Cels. ligula, lz, Col. Spa-
na, thz. Ph.
Cucino] suo, ls.
Cucino una cosa con l'altra] confuo, ls.
Cucino] futura, rz, g. f.
Cucino] cuculus, li, g. m.
Cucino, scuffa] reticulum, li, g. n. ca-
pillare, ris; calantica, cz. Cic. ca-
laxium, tii.

Cugina] consobrina, z, g. f.
Cugino] consobrinus, ni; frater pa-
truellis.
Culla, ovvero cuna) cunabula, orum,
g. n. cunz, arum.
Culo) anus, ni, g. m.
Culiseo nome dell'Anfiteatro di Roma)
amphitheatrum, tri, g. n.
Cumulo, massa) cumulus, li; acervus, vi-
cumulo, accrescimento) accedio, nis,
g. f. cumlus, li, g. m.
Cuna, culla] cunz, arum; cunabula,
orum. Cic. alveus, ei. Liv. incuna-
bula, orum.
Cuocere) coquo, is, xi, stum.
Cuocere in olio] coquere ex oleo.
Cuoco) cocus] coquus, qui, g. m.
Cuoco principale] archimagirus, ri,
gen. m.
Cuoco, pelle di bestia) corium, rii; ter-
gus, oris, g. n. pellis, lis, g. f.
Conditura del cuoco] corii præsemen-
cuore] cor. dis, g. n.
Cuore adirato, pieno di sdegno) cor ira
cumulatum.
Cuor mio, amor mio) amores mei; amo-
res, & deliciz mez.
Di cuore] ex animo, verè, & ex animo.
L'arte vicina al cuore) precordia, dio-
rum.
Battimento di cuore] horror, ris; con-
sternatio animi: Ter. titubatio nis.
Cuoricino, piccolo cuore] corculum, li.
Cuor del verno, cioè mezzo verno]
adulta hyems; bruna, z, Cic.
Cupidigia, avarizia, avidità) aviditas,
eupiditas, g. f.
Cupido, Dio dell' Amore) Cupido,
nis, g. m.
Cupidità, brama, desiderio) cupiditas,
libido, g. f.
Curare, aver cura) curo, as, avi, tum.
Aver cura di Casa] curate rem fami-
liarem.
Costui ebbe sempre la cura di queste
cose] huic semper antiquissima cura
fuit horum.
Curare, medicare) curo, as, avi, tum.
Medeor, ris.
Curadenti) dentiscalpium, pii, g. n.
Cura, pensiero] cura, rz, f. g. fasti-
dium, dii.
Curorecchi) auriscalpium, pii, g. n.
Cu-

Curato, Prete] Parochus. Curio Sacer.
 Curatore, Tutore] curator, ris, g. m.
 curatore, soprastante alla vettovaglia)
 curator annonæ. Vedi soprastante.
 curarsi poco, ovvero far poca stima)
 parvi ducere, zstimare.
 curazione] curatio, onis, g. f.
 Curia) curia, riz, g. f.
 Curiale Joraoulum Dianz. Urbs arab.
 fzi.
 curiandolo) coriandrum, dri, g. n.
 curiosamente] curiosè, adverb. Cic.
 curiosità) curiositas, tatis, g. f.
 curioso, diligente) curiosus, sa, sum.
 Cic.
 Molto curioso) percuriosus, sa, sum.
 curiore] cursor, ris, g. m.
 cuscinetto) pulvillus.
 cucino) pulvinar, ris. Pulvinarium,
 g. n. Liv. pulvinus, pulvillus, g. m.
 Cic.
 custodia) cura, rz; custodia, diz.
 custode, guardiano] custos, dis, g. m.
 custodire) custodio, dis, vi tum.
 custodire un luogo] tenere locum.
 custodito] conservatus, ta, tum.
 cute, pelle) cutis, tis, g. f.
 eucicagna, collottola] cervix, cis, g. f.
 eu trettola) motacilla, lz.

D A

DALET in Ebreo, Delta in
 Greco, è la quarta lettera
 presso i Latini; e nelle sotto-
 scrizioni antiche, significa
 datum, come dire D. C. Datum.
 Constantinopoli. Vedi Manuzio.
 Da) A, Ab, Abs, la qual preposizio-
 ne bene si congiugne co' nomi, che
 principiano dalla lettera T, ut abs
 Tito; siccome la preposizione ab,
 con quelli, che cominciano da S,
 ab Senatu.
 Da) S, ex, de, ut audi vi e Davo,
 de Davo, ovvero ex Davo.
 Da, cioè dalla banda, o parte d'alcuno)
 ut stare a Rompejo; stare contra.
 Da, quando significa officio, o servizio,
 come di camera, cioè cameriero) a
 cubiculis.
 da consiglio, cioè consigliere) a con-
 siliis.

Da scrivere, cioè Cancellere) a man-
 a literis, ab epistolis.
 da bere, cioè coppiere) a poculis.
 da piedi, cioè staffero) a pedibus pueri
 Cicer. E così altre simili locuzio-
 ni, che sono negli Scrittori, e nell
 Inscrizioni de' marmi antichi.
 d'altrove) aliunde, ab alio.
 d'avanti) a fronte.
 da banda dritta) dextrorsum.
 da banda sinistra] sinistrorsum. Cal.
 da basso (fino a cima) ab humili ad sum-
 mum. Cic.
 da basso) equus clitellarius. Vedia
 vallo.
 dabbene) probus, ba, bum; probus,
 benè moratus, bonus, na, num; iustus,
 ita, stum. E si dice sempre vir bonus
 e non homo, ut vir bonus, & homo
 doctus.
 da capo (fino al fine) a capite usque
 calcem. Plaut. Ab unguiculo ad ca-
 pillum summum.
 da casa di Glicerio] a Glicerio. Ter.
 da che è il Mondo] post hominum mor-
 tæm, post homines natos.
 dalla cima] a summo.
 da' piedi (fino alla cima del capo)
 imis unguibus usque ad verticem
 summum.
 dalla culla) ab incunabulis.
 da dietro) a tergo.
 dal far del giorno] a prima luce.
 dalle fasce, cioè fin dalle fasce] a cuna-
 bulis. Plaut. a primis cunabulis. Col.
 ab incunabulis. Liv.
 da' fianchi] a lateribus.
 da fronte, da dietro, e da' fianchi]
 fronte, a tergo, & lateribus.
 dal fine (fino al principio) a calce
 cervices.
 dalla gioventù) ab ineunte adolescen-
 tia.
 da giovane] ab adolescentia, ab ado-
 lescentulo.
 d'ora in ora) in horas, in singula
 horas.
 dall'ora che] jam tum, ex quo tem-
 pore.
 da Levante, cioè verso Levante] a
 oriente, [[ab occidente.
 da ogni parte, ovvero da ogni banda
 undique, ex omni parte.

Dal-

alla parte di Aristotile] ab Aristotele.
 Ponente] ab occidente.
 principio] ab initio. Cic. a principio. Ter. a primo initio a principio.
 puttino, ovvero da fanciullo] Ab infante. Col. Ab infantibus. Cels. Ab infantia prima. A teneris unguiculis. Cicer. A teneris. Col. A parvulo, a prima etate. Cic. Ab initio etatis; ineunte etate.
 putto, fin da putto] a puero, a pueris, e pueritia. Cicer. jam inde a pueritia, a prima adolescentia, a puero parvulo. Plau. a puillo puero.
 quattro di] nudius quartus.
 a quel tempo] ab illo tempore.
 questo tempo in poi] jam nunc, e non si dice ex nunc.
 quindi innanzi, ovvero da qui innanzi, cioè per l'avvenire] posthac, deinceps, in posterum.
 a Roma, cioè Romano] homo Romanus. Alcuni dicono. domo Romanus, come mostrano l'inscrizioni antiche; parimente Homo Perusinus. Homo Anconitanus; & allora, Da, significa origine, o Patria.
 a se] a se.
 scherzo] jocò. joculariter.
 tre di] nudius tertius.
 tredici di] nudius decimus tertius.
 a, cioè atto a, come dire vaso da vino] vas vinarium; vas olearium, vaso da olio.
 vero, da buon senso] seriò](jocò. ade] tessera. rz, g. f.
 aga] Sica, cz. Vedi arme.
 aino, animale] dama, z, g. f. Dorcas, dis. Virg.
 aino piccolo] damula, z, g. f.
 He radici] radicitus.
 a' fondamenti] funditus.
 a lungi] procul, eminus, longè] propè.
 a lungi, da qualche luogo] procul, aliundè.
 almazia, Provincia] Dalmatia, tiz. ama] amafia.
 amala, Città della Morea] Troezen, posidonia.
 amiatra, Città d' Egitto] Thamiatis, tis, g. f. Damiatra, tz.
 amigella. Vide dopaella.

Damasco, città della Soria] Damascus. damasco] olofericum damascenum.
 damasco a opera] multicium sericum.
 Damna, città] Delminium nil, ovvero dalminium, nii. Opp. Dalmatiz.
 danaro] pecunia, z, g. f. nummus, g. m. danaro, picciolo] as, asis.
 danari consegnati] attributz pecuniz.
 Dancanster, terra d' Inghilterra] Danum, ni.
 Dania, ovvero Danimarca] Chersone-sus cymbrica, Dania.
 dannare. Vedi biasimare.
 dannare a morte] capitis damnare, capite multare.
 dannato a morte] damnatus morte. Lue. morte multatus. Ci. capite multatus, capitis condemnatus. Cic.
 dannatore] damnator.
 danneggiare, o dare, o far danno] dare damnum. Ter. damnis afficere, detrimentum afferre, detrimentum importare, questo è pure in uso, jacturam inferre, incommodum invehere.
 danno] dispendium, dii. g. n. Ter. damnum, ni. g. n. detrimentum, ti; inter-trimentum, ti, che è danno proprio d' ambedue le parti. vulgo perdita; jactura, rz, che è danno proprio in mare; incommodum, ac detrimentum, ti; jactura, & damnum] [emolumentum.
 Ricevere il danno] facere damnum, facere jacturam, damnum contrahere. Detrimentum capere, detrimentum accipere.
 Rifare il danno] resarcire damnum. Cic. detrimentum sarcire, o resarcire. dannofo] detrimentofus, fa, sum; perniciosus, sa, sum.
 dannevolmente, con danno] perniciosè.
 danza, ballo] chorea, z; saltatio, nis.
 danzare, ballare] salto, tas; ducere choreas.
 danzatore] cybister, eris; saltator, g. m. danzatrice] saltatrix, eis, g. f. [Cic. da ogni lato] undiq; ex omni parte. da ogni ora] in singulas horas. E non si dice per singulas horas.
 da Oriente] ad Orientem versus.
 da padre] paternè.
 da parte mia] meo nomine.
 da per tutto] ubique, ubique gen-
 tium.

tium, ubique terrarum.

Dappocaggine) ignavia, z, g. f. inertia, tiz. Timiditas, tatis; segnitia, tiz; ovvero segnities, ei; desidia, diz; languor, ris.

dappocaggine grandissima degli accusatori) incredibilis insania accusatorum.

dappoco) iners, tis, g. om. segnis, gne; ignavus, va, vum; tardus, da, dum; desidiosus, sa, sum. Vedi poltrone.

da poco fa in qua, ovvero da poco in qua] paucis ab hinc diebus, paucos ab hinc dies. hinc paucos dies. **Plaut. da poco tempo in là**] jam brevi, ab eo tempore.

dappoi) postea, deinde.

dappoi she) postquam, posteaquam, postea vero quam. Ed e più elegante; porrò.

dà sua posta] spontè, ultrò, sua sponte.

da principio) ab initio, a principio.

da quel tempo ex illo tempore, ab illo tempore, ex illo die, jam inde.

da qual luogo tu vuoi] unde vis, undeliber.

da quel luogo] inde.

da questo tempo avanti] ab hinc.

Dardanello) dardanium, dli, g. n.

Dardassi nella Macedonia) Deboma-

dardo, sorta d'armi da lanciare) telum.

li, g. n. jaculum, li; missile, lis. Vedi arme.

dare) do, das, dedi, tum; tribuo, is, bus, tum; trado, dis, didi, tum.

dare affitto) loco, cas, vi, tum. Eloco, as, vi, tum] [conduco.

dar a bere) propino, as, navi, tum; dare potui.

dar ad intendere] persuadeo, es, si, sum.

dar animo) addere animos.

dare ad usura) fenero, ras, vi, tum.

Ter.

dare affanno ad alcuno) exhibere negotium molestiam. Facessere negotium. Vedi dar neja.

dar a fare, o a lavorare) faciendum locare.

dar fuoco] inflammo, mas, vi, tum. Vedi bruciare; inferre ignem xdiibus.

dare a gambe) dare se in pedes, conjicere se in fugam, committere se fugz.

Vedi fuggire.

in Darone Darm. Invenit.

dare agio, ovvero comodità) dare facultatem.

dare ajuto) dare auxilium, ferre opem. Vedi ajutare.

dare al mondo, cioè dar fuori, in luce] edere in lucem. Vedi stampare.

dare all'armi] canere bellicum, Cic. classicum canere, Czf.

dare allegrezza) afferre lætitiã, afferre gaudium. Vedi allegrezza, dare lætitiã] [lætitiã percipere. Cic.

dar fuori] in apertum proferre, emittere, edere in lucem; edo, edis.

dar delle piattonate) lato gladio cadere.

dar dieci piattonate] decies percutere lato gladio.

dare a mangiare) dare esui.

dare a mangiare qualche cosa col pane] ad panem aliquid adhibere.

dare da cena] dare cœnam.

dare da desinare] dare prandium.

dare in prestito) dare mutuo, dare mutuum. Vedi prestare.

dare in pegno) dare pignori, pignoro, ras. Vedi impegnare.

dar caparra) dare arrhaboni aliquid.

dar carico a qualcuno] imponere onus alicui.

dare di penna, cassare] deleo, les, levi, tum; oblitero, as, vi, tum.

dare la spinta) precipitem aliquid do; precipito, ras, vi, tum.

dar dolore. Vedi dolore.

dar conto.. Vedi conto.

dar buone creanze. Vedi ammaestrare.

dar con canali acqua. Vedi acqua.

dare il luogo] cedo, is, si, sum.

dar finita la faccenda) dare perfectum negotium. Ter.

dare schiaffi) inficere colaphos. Ter. incutere colaphos.

dar pugni] impingere pugnum.

dar delle buffe) afficere verberibus, inficere verbera.

dar delle ferite] inficere plagas, inficere vulnera.

dare accuse) deferre nomen. Vedi accusare.

dar l'assalto. Vedi assalto.

dare il tossico] mittere venenum.

dar commessione) dare mandata.

dar l'acqua alle mani) dare aquam manibus.

DAR

ar le vele] dare vela.
 ar rotta. Vedi rotta.
 ar la sentenza] ferre sententiam, pronuntiare sententiam. Ferre iudicium.
 ar la sentenza contro] ferre sententiam contra aliquem.
 are udienza, tener ragione) dare jus, exercere iudicium.
 ar delle bastonate. Vedi bastonate.
 are in dote) dicere dotem.
 arsi al piacere] dare se voluptati.
 arsi alla fatica) dare se labori.
 arsi alla malinconia) dare se mœrori; tradere se lacrymis, & tristitiæ.
 arsi agli studj] appellere animum ad studia, dare se literis.
 arsi alla conversazione d'alcuno) dare se in consuetudinem alicujus.
 arsi buon tempo) sedere ad auram.
 a scherzo) joco. Vedi burla.
 a se stesso) sponte, sponte sua. Ultro, sua sponte, & voluntariè.
 ar ricordi) moneo, nes, nui, tum; admoneo, nes, nui, tum.
 ar compimento all'opera incominciata) res inchoatas perficere.
 ar fastidio. Vedi dar' impaccio.
 ar sicurezza] vades dare, prædibus cavere: cavere sponsonè; satis dare.
 are nel segno] collineo, neas, vi, tum. Attingere scopum.
 arsi al governo della Repubblica) capeffere Rempub. attingere Rempub. accedere ad Rempub. suscipere Rempub. publicam.
 arsi la morte) mortem sibi consciscere, irrogare sibi mortem, manus sibi afferre.
 ato in governo] commendatus, ta, tum.
 ato in commessione] commissus.
 ato ad usura] fœnerarius.
 ato, che sia così] fac ita esse, esto.
 atore) largitor. ris, g. m. ma si piglia in mala parte.
 attero; albero] dactylus, li, g. f.
 attero, frutto] dactylus, li, g. m. palma, mz, g. f. palmula, lz.
 attilo, pesce) balanus, ni, g. m.
 avanti] antè, antea.
 avanti molti giorni] multis antea diebus, e non si dice multos dies.
 avanti, cioè alla presenza. Vedi presenza.

dauco, erba] daucus, ci.
 Davia; luogo della Morea] Phialia. dazio, o gabella) vectigal, fis, g. n. dazio di porto] portorium, rii, g. n. dazio di passio] scriptura, rz, g. f. Ristuator di dazio, gabelliere.] publicanus, ni, g. m. Magister scripturæ.

D E

D E, & di] de, E, Ex, preposizioni, che servono all'ablativo. Ma vi è questa differenza, che E, si congiugne con le dizioni, che cominciano dalla lettera R. Ex mai.
 Dea] dea, ez, g. f.
 del, cioè quanto a, come dite del portico, quanto al portico] de portico. Quoad porticum attinet. Cic. quantum ad porticum attinet. Var.
 de'tali, cioè di tal casa] è familia, in familia natus.
 DEC. vuol dire decurio, nell'inscrizioni antiche.
 DEC. ORN.] Decuriæ ornamento.
 debile] debilis, imbecillis.
 debile molto] perimbecillis.
 debilitamento] debilitatio, nis, g. f.
 debilitare, indebolire] debilito, tas, tavi, tum; labefacto. Etas, vi, tum; infringo, gis, egi, fractum; frango, gis.
 debilità] debilitas, tatis; infirmitas, tatis, g. f.
 debilità di complessione] infirmitas corporis] (integritas.
 debilità, debolezza d'erà. Vedi erà.
 debilitato, indebolito] debilitatus, tata, tatum; fractus, eta, etum.
 debito] æs alienum; nomen, nis; debilitum, ti. Cic. debita pecunia. Cic. Far debito) consistere æs alienum, contrahere æs alienum, facere æs alienum.
 aver debito] debere æs alienum.
 Non esser intricato in alcun debito] in ære alieno nullo esse.
 Torre a pagar gli altrui debiti] æs alienum suscipere.
 Pagare il debito] nomina expedire; nomina explicare, nomina solvere, æs alienum; ære alieno liberari.
 Uscire di debito] ære alieno exire.

Esser indebitato] ex re alieno laborare; re alieno obrui, obstringi.
 Riscuotere i debiti) nomina exigere, appellare de nomine.
 deputare uno, che riscuota il denaro] addicere debitoribus creditorem.
 debiti sicuri) nomina idonea, nomina optima.
 debito di dote] debitum dotis.
 debito, cioè officio] officium, cii; manus, neris. Ut, manus hoc meum est. Partes, tium; munus, & partes.
 debitore] debitor, ris, g. m. Cic. propriamente si dice di colui, dal quale contro sua voglia si può riscuotere il denaro.
 dovere, esser debitore) debeo, hebui, tum.
 Esser debitore di grossa somma di denari] pecuniam grandem debere.
 Esser debitore per sicurtà] satisfatto debere.
 Esser debitore per cambio] debere pecuniam ex permutatione.
 Fare un presente del credito a' debitori] condonare pecuniam debitoribus.
 debole, fiacco] infirmus, ma, mum, adjest. imbecillus, la, lum; debilis, le; infirmus, ac debilis; imbecillis, ac debilis.
 Esser debole] languo, gues; languesco, scis.
 Esser debole per il viaggio fatto] languescere de via. Vedi fiacco.
 deboletto, alquanto debole] subdebilitatus, ta, tum, adjest. Cic.
 debolezza] infirmitas, tis, g. f.
 debolezza del corpo] languor corporis; infirmitas corporis; invaletudo, nis; Vedi malattia.
 debolmente] infirmè, imbecilliter.
 Decano, titolo di dignità Ecclesiastica, e capo di Staffieri, e simili] decanus, ni, g. m. decurio, onis.
 decapitare, troncato il capo] decollo.
 decennario] decennarius, rii.
 decidere, accordare] decido, dis; transigo, gis, egi, stum; statuo.
 decisione, accordo] transactio, nis, g. f. deciso, nis, g. f. Cic.
 deciso] transactor, ris, g. m. decima] decima, mz, g. f. Cic.
 Imporre decime ad alcuno] assignare,

addicere decimas alicui.
 Decimare] decimo, mas, vi, tum.
 Riscuotitore di decime] decumanus, ni, g. m.
 decimo] decimus, ma, mum.
 La decima volta] decimum.
 declinare, scalfare dalla strada a man dritta] declinare de via ad dexteram.
 decurione, capo di dieci uomini] decurio, nis, g. m.
 decreto, ordinazione] decretum, ti, edictum, sti, g. n.
 Far secondo il decreto] facere ex decreto.
 Dedalo, uomo giudicioso] Dzdalus, i.
 dedicare, consacrare] dedico, cas, vi, tum; confesco, cras, vi, tum; dico, cas, avi, tum.
 dedicare la Chiesa] dedicare, consacrare templum.
 dedicare una Cappella] delubrum dedicare.
 dedicare un' Altare] dedicare, consacrare aram.
 dedicazione della Chiesa] dedicatio Templi.
 Festa della dedicazione] Encznia, norum.
 dedicarsi alla Religione, cioè farsi Religioso] in Religionem Deo se dedicare.
 dedicato, consacrato] dicatus, ta, tum, adjest. Sacer) (prophanus.
 dedicare un libro ad alcuno] edere librum nomine alicujus, apparare librum nomine alicujus.
 de' fatti tuoi] de rationibus tuis. Vedi fatto.
 definire] definitio, is, vi, tum; describo, bis, psi, ptum; explico, termino, prescribo, definitione explico. Quid aliud sit constituo, definitio, ac complector; illustro, ac definitio.
 definizione] definitio, nis, descriptio.
 definizione oscura] involuta definitio.
 definitamente] definitè, apertè, finitè.
 deformare, ec. Vedi difformare.
 defraudare, torre con inganno] suffuror, aris, tus sum; fraudo, das, vi, tum.
 degenerare] degenero, ras, vi, tum; defestere a virtute majorum.
 degnamente, onoratamente] dignè, ut loqui

loqui satis dignè, justè, meritò, ju-
re optimo .
 Dègnità, grado] dignitas, tis) (indig-
 gnitas. Honoris amplitudo, splen-
 dor, oris .
 degnamente, come merito] dignè, ut
 meretur .
 degno] dignus, gna, gnum] [indignus .
 E si dice dignus ut, e dignus qui .
 degne, conveniente alle tue forze) di-
 gnum tuis viribus .
 Riputar degno) dignor, aris . Cic .
 degno d' ammirazione] mirandus, da,
 dum; admirandus, da, dum . Vedi
 maraviglioso .
 del continuo] continuò, assidue, con-
 tinenter .
 delegare] delego, gas, vi, atum .
 delectazione] delectatio, nis, g. f .
 del tutto) omninò . Vedi totalmente .
 Delinato, Provincia della Francia]
 Allobroges, gum . Narbonensis Pro-
 vincia .
 del fìno, pesce] delphinus, ni .
 deliberare, consultar bene) etiam at-
 que etiam deliberare .
 deliberare, consultare, far risoluzione-
 ne] delibero, as, vi, tum; decerno,
 is, vi, tum; statuo, is, ui, tum; sta-
 tuo, & delibero; constituo, destino,
 animum induco, consilium est, ani-
 mo intendo, consilium capio; de-
 cretum facio .
 deliberato] deliberatus, ta, tum . Ut
 res diu agitata, & deliberata,] cosa
 che lungo tempo è stata trattata, e
 risolta .
 deliberazione . Vedi risoluzione .
 deliberazione, o decreto del Senato)
 Senatus consultum .
 deliberato, risoluto] deliberatum, ti .
 delicatamente, dolcemente] dulcè, dul-
 citer, lautè, delicatè .
 delicato, effeminato] hic, & hæc mol-
 lis, & hoc molle; in mala parte si
 dirà libidinosus, ac delicatus . Lau-
 tus, ta, tum .
 delicato) delicatus, ta, tum .
 delicato molto] przdulcis, & perdul-
 cis .
 delicato, cioè scarmo) gracilis, le, adject
 delicatezze) deliciz, arum, g. f .
 delicatezza, cioè mondezze, pulitezze]

lauticia, z; mundicia, tie, s. f .
 Delizie, piaceri, voluttà] deliciz, rum,
 g. f. delectamentum, ti; voluptas
 amoris; amores, ac deliciz .
 delitto, mancamento] delictum, sti;
 o crimen, nis, g. n .
 Demircapi, o Demicarpi, Città della
 Giorgiana] Portz Caucasiz .
 demonio] dzmoh, nis; diabolus, li, g. m .
 denaro] denarius, rii; sic dictus, quòd
 denis alibus valeat, & fere decima
 pars nummi aurei, la decima parte
 d' uno scudo . Voce usata dagli an-
 tichi, però solvere ad denarium vuol
 dire pagare interamente, quanto si
 deve . Chi desidera sapere quando s'
 incominciasse a battere, veggia il
 commento del Manuzio, nel primo volò
 dell'oraz. di Cic. in quella pro Quin-
 tio al foglio 10 .
 denaro) pecunia, niz; nummus, mi .
 denarofo) bene nummatus, pecunio-
 sus, sa, sum; paratus a pecunia]
 Inops a pecunia .
 dato a' denari] nummarius, rii, g. m .
 pecuniz deditus, pecuniz sitiens,
 pecuniz avidus .
 denaro prestato] pecunia mutua .
 denaro di gabella) pecunia vestigalis .
 Poco denaro] pecunia parvula, pecu-
 nia tenuis .
 Gran denaro] pecunia immanis, pecu-
 nia pergrandis, pecunia permagna .
 Gran quantità di denaro) maxima pec-
 uniz vis, magnum auri pondus,
 grandis pecuniz numerus .
 Restante di denari] residuz pecuniz .
 denari contanti) pecunia prasens, pe-
 cunia numerata .
 denaro d' assegnazione] pecunia tri-
 buta, adjecta pecunia .
 denaro di rame] pecunia zrofa .
 Carestia di denaro] difficultas pecuniz .
 denari dati a guadagno) pecunia quæ-
 stuosa .
 denari non contati, ma pesati) appen-
 sari, & non numeratz pecuniz .
 Monte di denari] acervi pecuniz .
 denaro falso) pecunia adulterina, ,
 nummi improbi . I. C .
 Batter denari] eudere argentum . Te.
 percutere pecuniam, argumum; eude-
 re pecuniam, moneram eudere, num-
 mum

mum signato, stare, eudere.
 Metter denari in banco, o in esercizio) occupare pecuniam. Cic.
 Mettere a cambio denari] collybo pecuniam curare. Ma avverti, che sempre vi concorreva perdita, come si vede appresso. Cic.
 Perdita che si fa del denaro nel cambiarlo per altra Provincia, o Città] collybus, bi.
 cambiar denari] nummum commutare.
 Pigliare a usura denari] pecuniam fa-
 nore assumere.
 Torre denari ad interesse] versuram
 facere.
 Far nuovi bandi sopra i denari o monete] rem nummariam constituere.
 Pagar denari comtanti, e subito] re-
 presentare pecuniam.
 Far raccogliere i denari] pecuniam
 facere, conducere, redigere, cogere
 coacervare, congerere.
 Buttare, o sprècar denari) pecuniam
 exhaustire, conficere, dilapidare, ef-
 fundere, dissipare, evertere.
 Indebitarsi per acquistar amici] alieno-
 zze amicos obtringere.
 Distribuir denari) erogare pecunias:
 e questo s' intende del Pubblico.
 colui, che malamente consuma il dena-
 ro) pecuniz everfor, e colui che lo
 ruba di nascosto.
 Spendere denari] erogare pecuniam.
 Denia, Città di Spagna] Dianium.
 Cic. Artemisium. Strab.
 denso, spesso] densus, sa, sum.
 denuncia] delatio, nis, g. f.
 denunziare) defero, fers; indico, cas.
 denunziante] delator, ris, g. m.
 denunziato] delatus, ta, tum.
 dentale) dentale, lis, g. n.
 dentato] dentatus, ta, tum.
 dente] dens, tis, g. m. il cui proprio
 officio Cic. così lo definisce, man-
 dant, estenuant, moliant, dividunt,
 conficiunt cibum.
 dentatura] series dentium.
 Bella dentatura, denti bene accomo-
 dati] dentes constructi.
 denti dinanzi) dentes primores, den-
 tes primi, dentes incisores.
 denti occhiali) dentes canini.
 denti fra i canini, e mascellari) dentes

columellares.
 denti mascellari) dentes genuini, inti-
 mi, molares; maxillares.
 denti in fuora] dentes exerti.
 denti aguzzi] dentes acuti.
 denti bianchi] dentes candidi. Cic.
 dentes eburnei.
 denti puzzolenti) dentes putridi.
 denti di sopra] dentes superiores. Var.
 denti di sotto] dentes inferiores. Var.
 Buttare, mutare i denti] eji cere dentes.
 denti del pettine) radius, li, g. m.
 dentro, ed entro] intra, preposizione,
 e si congiunge col tempo, ut, intra
 viginti dies.
 dentro un mese) intra mensem. Si con-
 giugne ancora co' luoghi, come den-
 tro le mura, intra muros.
 dentro i confini] intra fines.
 dentro, stato in luogo] intus] [foris.
 dentro in casa] intus in domo. Cic.
 intus domique.
 dentro, moto a luogo) intrò] [foras.
 Per dentro] intrinsecus) (extrinsecus.
 Andar dentro) intro, as, vi, atum; in-
 troduco, cis, xi, etum; ingredior,
 dexis, gressus sum.
 deporre, metter giu] depono, nis,
 sui, situm; abjicio, cis, jeci, etum
] (suscipio.
 deporre la malinconia) deponere ma-
 rorem, luctum.
 deporre gli odj] deponere simultates.
 deporre, lasciar d'edificare) deponere
 ædificationem.
 deposito) depositum, ti, g. n.
 deposito, cioè morto] depositus, ta,
 tum.
 depositare il denaro) deponere pecu-
 niam apud aliquem.
 depredare] prædo, aris; populor, aris.
 deprimere, cioè abbassare] deprimor,
 mis, si, sum] (extollo; arstigo, gis,
 xi, etum.
 depresso, abbassato] depressus, sa, sum,
 adject.
 depresso, abbassato profondissimamen-
 te] depressus in mirandam altitu-
 dinem.
 deputare a qualche impresa] constituere
 certum hominem, præficere; de-
 signo, gnas, vi, tum; decerno, nis,
 crevi, tum.

depu-

Deputato, designato] designatus , ta , tum, adject. ut designatus consul; decretus, ta, tum; declaratus, ta, tum. deputato, cioè luogo] locus certus, & definitus.

Der(bent)caucasiz portz. Porta ferrea. derelitto, abbandonato) derelictus, ta, tum; desertus, ta, tum.

derivare] dimano, nas; profuo, is. V. di derivare.

derivamento, nascimento] ortus, tus, g. m. derivatio, nis, ut derivatio fluminum.

derivato da stirpe, o progenie) oriundus, da, dum.

deroga] derogatio, nis, g. f.

derogare. Vedi annullare.

descendere] descendo, dis.

descendenti) potteri, rorum, g. m.

deschetto. banchetto) scabellum, li, g. n.

desco, banco] scamnum, nis, g. n. Sedes, fedis. Vedi banco.

descrizione; disegno] descriptio, nis, designatio, nis, figura, forma, distributo. definitio, dispositio.

descritto, designato) descriptus, pta, ptum, dispositus, ta, tum.

descrittore del Mondo) cosmographus.

descrizione del Mondo) cosmographia.

descrivere) describo, bis.

desertare, cioè guastare affatto) vasto, stas, vi, tum; vasto, & exinatio.

desertare col fuoco) vastare incendio Urbem.

desertamento) depopulatio, nis, g. f. vastatio, nis, g. f. Cic.

deserto] solitudo, nis; vastitas, tis.

deserto, cioè luogo abbandonato) locus desertus, & incultus.

desiare] cupio, pti, vi, tum; percupio, pti, pivi, ptum; opto, as, vi, tum;

exopto, tas, tavi, tatum; expeto, tis, tivi, titum; desidero, ras, ravi, tum;

cupiditate ardeo flagro, sum incensus, inflammatus, ducor, trahor.

desiderare grandemente] cupio ardentem; mirifice expeto; vehementer cupio, affecto, stas.

desiderare di far viaggio] optabiliter iter inire, iter affectare. Vedi viaggio.

desiderar male) male opto, ptas, vi, sum; imprecor, aris, atus sum.

Desiderabile] optabilis, le. Adject. expetendus, da, dum; expetendus, & optabilis; desiderabilis non si dice.

desiderante) optans, tis, g. com.

desiderato) optatus, tata, tum; optatus, tata, tatum; optatissimus, ma, mum.

desiderabilmente, cioè con desiderio) cupide, avide, studiosè, optato.

desiderio,] cupiditas, tis, g. f. studium,

dii, g. n. aviditas, tis, g. f.

desiderio di denari] aviditas pecunie, avaritia, z; cupiditas, & avaritia; stis, & cupiditas.

desideroso) avidus, da, dum; cupidus, da, dum; appetens, tis.

desideroso di denari] avidus in pecuniis.

desideroso di bere] aviditas potionis, g. f.

desideroso di mangiare) aviditas cibi; fames, mis, g. f.

desiderio sfrenato] libido, nis, g. f. cupiditas effrenata; cupiditas pnceps.

desiderio grande, acceso] studii ardor, studium ardens, incensa cupiditas,

acerrima, studium flagrans, ardens cupiditas.

Uomo senza desiderio) homo omnicarens cupiditate.

desideroso di donne] mulierosus, sa, sum; mulierum appetens.

desiderio di donne) mulierositas, tatis, g. f.

desiderosamente] optabiliter, optate.

desinare) prandeo, des, si, ovvero pransus sum.

dar da desinare) præbere prandium, dare prandium.

Invitare a desinare) invitare ad prandium.

desinar senza vino] prandium caninum. Plau. prandium abstemium.

desinare in piedi] prandium statarium.

desinare piccolo, collezione) prandiolum, li. Fest. jentaculum, li.

desio, desire, desiderio) desiderium, si. dimittere] omitto, tis. Cic.

diminuire) imminuo, is, detraho, his.

desolazione) excidium, dii, g. n. Cic. desartu. Exartu] expere, scer, sceris; de somno excitor.

desartu, quando si leva il sole) simul cum

cum sole expergisci. Cic.
 Destare, [svegliare] expergefacio, cis;
 de somno exulto.
 destato, [svegliato] experrectus, sta,
 stum; de sonno excitatus, ta, tum.
 destinare [addico, cis, xi. stum; man-
 cipo, pas, avi, atum; adjudico, cas,
 vi, tum].
 destinato [additus, sta, stum; manci-
 patus, ta, tum; deditus, ta, tum.
 destinato alla morte] reus additus sup-
 plicio.
 destino, sorte) fatum, ti. g. n. Cic. Vis
 fatalis; fatalis casus; fatalis exitus.
 Per destino] fataliter.
 desto, [sagace] cautus, ta, tum; provi-
 dus, da, dum, caurus, & diligens.
 destra, man dritta] dextera, rz. Cic.
 dextera manus Cic.
 destramente, accortamente] cautè, cal-
 lidè.
 destramente, pian piano] cautè, & pe-
 detentim, adv.
 destrezza, attitudine] agilitas, tis, g. f.
 Con destrezza] agiliter, agilimè.
 destriere, cavallo] sonipes, dis, equus.
 distruzione] exitium, tis, g. n. Cic.
 destro, disposto del corpo) agilis. le.
 ad.
 desto, cioè necessario privato] latri-
 na, nz, g. f. scaphium, phil.
 destro, ovvero necessario pubblico] fo-
 rica, cz, g. f.
 determinare, deliberare) decerno, nis
 vi, tum; statuo, is, tui, tum; consti-
 tuo, is, tui, tum.
 determinazione] consilium, lli, g. n.
 decretum, ti; scitum, ti, g. n.
 determinazione del Senato) Senatus
 consultum.
 determinazione del popolo) scitum,
 populi.
 determinato] prafinitus, ta, tum; prae-
 stitutus, ta, tum; constitutus, ta, tum.
 determinare il tempo a quale uno) prae-
 finire diem alicui; praestituere tem-
 pus; constituere tempus.
 determinare la lite] constituere con-
 troversiam.
 determinato tempo] constitutum, ti;
 adesse ad constitutum, trovarsi al
 tempo determinato.
 detestabile. Vedi abbominevole.

Dettere) dicto, stas, stavi, statum. Cic.
 detto, sentenza, motto) dictum, sti,
 g. n. scitum, ti; ut, scitum Catonis,
 detto di Catone.
 detto da ridere) ridiculè dictum, face-
 tè dictum.
 detrimento) damnum, ni, g. n. Cic.
 detrimentum, ti.
 detrazione) maledictum, sti, g. n. Cic.
 detrattore, maldicente] detractor, ris-
 deviare) devio, as; deflecto, a via aber-
 rare, recedere.
 devotamente] piè, religiosè, sanctè.
 devoto] religiosus, sa, sum; pius; pia;
 pium; religionis colens, praditus.
 devozione) religio, nis. g. f. pietas, ta-
 tis, religionis cultus, studium pieta-
 tis; cultus, Dei; religionis pietas.
 devotissimo] sapientissimus, ma, mum,
 ne' marmi. Ma non è di Cic. pietate
 prafans; pietate summa praditus.

D I

DA, ovvero da, prepos.) de, e, ex.
 diabolico] diabolicus, ca, cum.
 diabolicamente) diabolicè.
 di notte) de nocte.
 di giorno) de die.
 di subito) ex vestigio.
 di cuore] ex animo.
 di cioè giorno) dies, diei.
 di del nascimento] dies natalis.
 di del Battesimo] dies lustricus.
 di della morte) dies mortalis.
 di di in di) in diem.
 Vivere di di in di] in diem vivere, vi-
 stitare. Vedi giorno.
 diacciare. Vedi agghiacciare.
 diaccio] glacies, ei, g. f.
 diacere] jaceo, es, cui. Vedi giacere.
 diacono, nome di ordine nella Chiesa
 Santa) Diaconus, ni, g. m.
 diadema, corona di Re] diadema, tis,
 g. n. Insigne Regis.
 Mettere la corona in testa) imponere
 diadema. Cic.
 diafanità, trasparenza] perspicuitas,
 tatis, g. f.
 diafano, trasparente] diaphanus, trans-
 luidus.
 dialettica, ovvero logica, arte di dispu-
 tare) ratio disserendi; dialectica, oz,
 g. f.

g. f. dialettice, ces, ars differendi; veri, & falsi judicandi scientia.
 Esercizio, studio di dialettica) dialettica, orum, g. n. pl. E si usa sempre nel numero del più.
 dialetticamente) dialettice.
 dialettico, logico) dialecticus, ci, g. m.
 dialogo, cioè ragionamento di due, o di più persone) dialogus, gi; disputatio, nis, g. f.
 Libro scritto in dialogo) liber in dialogo.
 diamante) adamas, nris, g. m.
 diametro) media linea. Cic.
 diaspro) jaspis, idis.
 diavolo) diabolus, li; generis humani hostis; adversarius salutis humane
 dibattere, stemperare materie viscoso) tundo, dis, tutudi, sum. Contundo, is, tudi.
 dibattere, disputare in pro, e'n contra) discutio, perpendo.
 dibatter l' acqua nel mortajo) operam perdere.
 dibattere la nebbia) discutere, dispellere caliginem.
 di botto, cioè subito) illico, continuo.
 di buona voglia) libenter, libenti animo, summa voluntate, egregia animi alacritate, summo studio.
 di burla) joco, per jocum, jocosè, joculariter.
 dicapitare) caput amputare, securi percutere, decollare.
 dicembre, uno de' dodici mesi dell' anno) december, bris; mensis december, e si dice più elegantemente, che mensis decembris.
 dichiarare, mostrare apertamente) significo, demonstro, prohuncio, manifesto, apertum facio, declaro, ras. Cic.
 dichiarazione) declaratio, nis, g. f. Cic. explicatio, nis; enodatio, nis, gen. f.
 dichiarato) explicatus, ra, tum. Cic.
 dicatore) narrator, ris; orator.
 di corto) brevi, propediem.
 di dentro) intus, adv.
 dieci, numero) decem.
 dieci volte) decies.
 Magistrato di dieci) decem viri, romanum, num. pl.

Diciannove] decem & novem, unum de viginti.
 diciannove volte) novies decies.
 diciotto) decem, & octo, duodeviginti.
 A dieci a dieci) deni, nz, na.
 dieta, astinenza] inedia, dia; dieta, e. dieta, cioè radunanza di persone) conventus. Cas. concilium, lii.
 Far dieta] habere conventum, celebrare conventum. Cicer. habere concilium.
 dietro a quelle] sub eas.
 di età compiuta) ztate confirmata.
 difalcare, trarre dal numero) deduco, cis, xi, tum; detraho, is, xi, tum.
 di fatto, cioè subito) astutum. Cicer. Statim, mox, repente.
 difendere) defendo, dis, di, sum; tego, gis, xi, tum; protego, propugno, alicujus causam fuscipio, adsum, tueor, patrocino; tutor, tuis; complector.
 difendere alcuno dall' ingiurie) aliquem ab injuriis arcere.
 difensore) defensor, ris; propugnator, ris; patronus, ni; tutor, toris; advocatus, ceti; adstipulator, ris; qui aliquem in fidem suam recipit; quem aliquis patronum adoptat; qui aliquem habet commendatum; defensor, propugnator, ac custos. (oppugnator, adversarius.
 difesa] defensio, nis; propugnatio, nis. Patrocinium, nii.
 difetto, mancamento) vitium, vitii; culpa, pz.
 Per difetto di sanità] vitio valetudinis.
 Per difetto tuo] culpa tua, vitio tuo.
 diffamare] infamia notare. Vedi infamare.
 differire, prolungare] differo, fers, stuli; prorogo, gas, vi, tum; extraho, tum. Moram interponere.
 differire di giorno in giorno] procrastino, nas, avi, tum. In diem, ex die differo, quotidie differo. Rem quotidie differre, & procrastinare.
 differimento. Vedi dilazione.
 differentemente] variè, dissimiliter, diversè.
 differenza] differentia, tiz; dissimilitudo, nis, g. f. discrimen, nis, g. n.

Differente) *differens, tis; dissimilis, le, dispar*] *similis, congruens.*
Esser differenza] *disio, as, vi, tum; differo, fers, stuli; diversus sum.*
differente assai] *longè diversus, ac sejunctus.*
differenza di costumi) *distantia morum, dissimilitudo morum.*
Senza differenza, indifferentemente] *Indifferenter, nullo discrimine habito; defectu omni, & discrimine remoto.*
differenza, cioè contrasto, lite] *controverfia, s; disceptatio, onis, g. f.*
Accordare la differenza] *constituere, sedare, dirimere controversiam.*
differo) *defectio, nis, g. f.*
difficile, difficoltoso] *difficilis, le; operosus, sa, sum; arduus, ua, uum; laboriosus, habens multum difficultatis, & laboris, in quo multum est negotii, & operis, in labore multo positus.*
Cosa difficile a fare) *difficile factu, difficillimum.*
Uomo difficile, cioè strano) *homo difficilis, homo morosus. Vedi strano.*
difficilmente, con difficoltà) *difficile, difficillimè, difficulter, difficilliter, ma è raro: magno negotio, multo labore, summo studio, ægrè, summa difficultate.*
difficoltà) *difficultas, tis, g. f. difficultas, & labor.*
† Esser posto in gran difficoltà] *in re difficili versari.*
difficoltà, cioè carestia di denari] *difficultas nummaria.*
difficoltà, o carestia di barche) *difficultas navium. Cic,*
diffidare] *diffido, dis, sus sum, & quasi despero.*
† diffidare alquanto) *subdiffidere.*
diffidenza] *diffidentia, tie, g. f. Fidencia.*
diffidentemente, disconfidentemente] *diffidenter, timidè] fidenter.*
diffinire, cioè terminare] *definio, nis, vi, tum; termino, nas, vi, tum; circumscribo, bis, pù, ptum. Vedi terminare.*
diffinire, cioè circonscrivere) *definio, nis, vi, tum; definiendo explico.*

È questo modo elegante di congiungere il gerundio col verbo : *Definitione explico.*
diffinire, cioè prescrivere la maniera di vivere) *definire modum vitæ, prescribere vitæ rationem, circumscribere vitæ modum.*
diffinizione] *definitio, nis, g. f. descriptio, nis.*
diffinitamente, cioè limitatamente] *definitè, s; pite. Ut definitè potestatem dare, cioè dare potestà limitata*
diffondere, cioè spargere quà, e là) *diffundo, dis; dispergo, gis; effundo, longè, latèque diffundere.*
difformare, disfigurare] *deformo, mas, vi, tum; fædo, das, vi, tum.*
difformato) *deformatus; fædatus, ta, tum.*
difforme, cioè brutto] *deformis, me, adject. turpis, pe; deformatus, ta, tum; deformatus, atque ornamentis omnibus spoliatus.*
difformità, bruttezza d'animo) *deformitas, tatis, animi deformitas, depravata, & fæditas turpificati animi.*
diffusamente, cioè a lungo] *diffusè, adv ut, res diffusè dicta.*
diffusamente] *diffuse, dispersè.*
diffusione) *diffusio, nis; effusio, nis, g. f.*
diffuso) *diffusus, sa, sum.*
digerire] *concoquo, quis, xi, tum. Vedi smaltire.*
**digerire la erapula. Vedi erapula.
digestione) *coctio, nis, g. f.*
digesto] *coctus, sta, tum.*
Digesto, le Pandette di Giustiniano] *digestum, si, g. n.*
digiunare, cioè far astinenza) *cibo abstineo, jejuno, as, vi, tum. Liv.*
digiuno) *inedia, æ, g. f. abstinentis cibi.*
digiuno, cioè chi non ha mangiato] *jejunus, na, num. Adject.*
a digiuno] *jejunè.*
dignità, riputazione) *dignitas, is, g. f. amplitudo, dinis; auctoritas, amplitudo, & gloria & claritas, splendor, & amplitudo.*
† dignità suprema, eminente) *cellissima dignitas, honoris amplitudo, honestas, splendor, ac dignitas, & gradus dignitatis.***

tenere la dignità] tueri, sustinere,
 erbare, retinere dignitatem.
 grazia, per amor mio] quæso, ama-
 do, amabo te. Ed è modo più usato.
 e si pone alle volte in principio del
 la clausola.
 zione] digressio, nis, g. f.
 latare, allargare] dilato, tas, vi.
 rum; late propago, late explico]
 coangusto, coarcto.
 latare, allargare la mano] dilatare
 manum.
 latare, cioè allungare l'orazione]
 dilatare orationem; late explicare.
 latare, allargare i confini] propaga-
 re fines, dilatare terminos.
 ilazione, prolungamento] mora, rz,
 g. f. tarditas, & procrastinatio, pro-
 latio, nis. C. c. dilatatio, nis; di-
 latatio temporis. Cic.
 illeggiare, schernire] rideo, des; irri-
 deo, des, si, sum; derideo, des, si,
 sum; deludo, dis, si, sum; derideo, &
 contemno; eludo, dis, si, sum; ludif-
 fico, cas, vi, tum; ludifcor, aris,
 atus sum.
 illeggiamento] ludibrium, bris, g. n.
 irrisio, nis; ludificatio, nis, g. f.
 illeggiato beffato] illusus, sa, sum;
 irrisus, sa, sum. Vedi beffato.
 illettare, porger diletto] delecto, ctas,
 vi, tum; oblecto, ctas, vi, tum; re-
 creo, as, vi, tum; reficio, cis, ci,
 ctum; delectationem affero; afficio
 delectatione.
 illettarsi] delector, aris, atus sum;
 oblector, aris, atus sum; delectatio-
 ne ducor, eris, ctus sum; pascor, ris,
 ctus sum; pascor, perfruo. Cic.
 illettazione, piacere, spasso] oblecta-
 tio, oblectamentum, ti; solatium, s.
 dilettevole, (cioè ameno) jucundus, da-
 dum, na, marmi: suavis, ve; amoenus,
 na, num.
 Campi dilettevoli] agri jucundi, ager
 amoenus, voluptariz possessiones.
 dilettevole, e ritirato luogo] amoenus
 sanè, & arbitris semotus locus.
 dilettevole, e sano luogo] amoenus, &
 salubris locus.
 dilettevoli, e ben fatte casette] præ-
 diola bene ædificata, & amœna.
 dilettevole] charitas, tis; amor mutuus.

Dilettevole, dolce, soave] dulcis, suavis.
 diletto, piacere] delectatio, nis, g. f.
 diletto, piacere carnale] voluptas, tis,
 g. f.
 con diletto] jucunde, suaviter.
 con diletto, cioè allegramente, e da
 buon compagno (itare a tavola) comi-
 ter, & jucunde esse convivio.
 con diletto bere, e mangiare] jucunde
 bibere, & edere.
 di lì] inde.
 di liè che] inde est, quod Liv.
 dilicato, ec. Vedi delicato, ec.
 diligente] diligens, tis, g. om. assiduus,
 dua, duum. Navus, va; vum; gna-
 vus, va, vum; sedulus, la, lum; so-
 lers, tis. † accuratus, exquisitus.
 diligentemente, con sollecitudine] di-
 ligenter, studiosè, accuratè; studiosè,
 & diligenter, s exquisitè, summa
 cura.
 diligenza] diligentia, z, g. f. cura, se-
 dulitas, tatis; assiduitas, raris, † ac-
 curatio. qua una virtute reliquæ o-
 mnes virtutes continentur, così la
 definisce Cic.
 Metter diligenza] adhibere diligen-
 tiam, conferre diligentiam, colere
 diligentiam.
 dilombare] delumbo, bas, avi, atum;
 lumbos frango, debilito.
 dilombato] elumbus, ba, bum. Elumbis-
 di lontano] procul, longe. longius.
 di lontano dalla Patria] procul a patria.
 di lontano di là] procul inde.
 di lontano al fonte] procul a fonte.
 di lontano andar incontro] longè ob-
 viam progredi.
 di lontano combattere] eminus pugna-
 re] (cominus.
 di lontano usar le picca] eminus hasta
 uti.
 dilungarsi, allontanarsi] longè, lon-
 giè discedere.
 diluvio, inondazione d'acqua] eluvio,
 nis, g. f. Cicer, eluvies, ei; dilu-
 vium, vii.
 di lungi sia l'avversità] res adversas
 Deus avertat, facessat omnis res
 versa.
 di lungo andare] longè discedere.
 di lungo tempo] diù, perdiù. Vedi
 tempo.

Di lungo tratto, cioè di lungo spazio) maximo intervallo.

di lungo vestito] talari veste indutus.

di luogo piccolo) humili loco .

di luviamiento) edacitas, tis, g. f. Cic.

diluviatore, colui che mangia] traboc

chevolmente] edax cis, g. m. Cic.

diluvione] ganeo, onis, g. m.

dimagrarè, smagrarè) macreo, cres Cic.

di madre fratello] frater uterinus .

di mala morte. Vedi morire .

di mala voglia) tristis, ste; mæstus,

sta, stum. Mœrens, tis, g. om. affli

ctus, sta, stum.

Alquanto di mala voglia] subtristis, ste.

di mal pelo. cioè cattivo, malizioso]

veterator, ris, g. m. homo callidus,

& veterator s̄ acutus, astutus .

dimandare, ec. Vedi domandare, ec.

dimandè) cras, adv. Vedi domane .

di mano in mano) passim .

dimenare, cioè muovere] quasso, sas;

quatio, tis; agito, tas, vi, tum.

dimenticanza scordanza) oblivio, ni.

d. menticanza perpetua] sempiterna.

oblivio, perpetua oblivio .

dimenticanza spontanea] oblivio vo

luntaria .

dimenticare, dimenticarsi) obliviscor.

scris tus sum; in oblivionem ve-

nio. Memoriam depono. Obliviscor,

& depono memoriam s̄ oblivione.

contero. Abjicio memoriam. Ex me-

moria deleo. Me capit oblivio .

dimentichevole) obliviosus sa, sum

d. meriggio. ovvero di mezzo giorno]

meridie. Vedi mezzo giorno .

dimesso] demissus, sa sum, adiect. tri-

stis, & demissus. s̄ Mærens, demissus;

afflictus .

dimesso capo, cioè col capo basso] ca-

pite demissus .

dimeltichezza familiaritas tatis; con-

suetudo, nis. Necessitudo, d. g. f.

dimeltico] domesticus, adject. familia-

tis, necessarius; familiaris, & neces-

sarius. s̄ intimus) (externus .

dimeltichissimo, strettiissimo amico)

domo familiarissimus, & omnibus re-

bus conjunctus. Cic summa fami-

liaritate conjunctus; intimus, fami-

liaris; omnis necessitudinis jure con-

junctus .

Di mezza statura] quadrato corpore

Cel.

Statura quadrata. Vedi statura .

diminuire, sminuire, scemare] minu-

nuls, nui, tum; diminuo, imminuo.

diminuire la roba) minuere vestigalia

diminuire, di falcare] deduco, cis, xi,

ctum; detraho, his, xi, ctum .

diminuzione] diminutio, nis, g. f. in-

minutio) (accretio, nis .

diminuzione di grado, o stato) dimi-

utio capitis. I. C.

diminuzione, o scemar della luna] di-

minutio luminis lunæ .

diminuito, scemato) diminutus, ta,

tum; imminutus, ta, tum .

diminuito di grado) capite diminutus,

ta, tum .

di mio volere] mee sponte; sponte, ac

voluntate .

di miglior animo, o di miglior cuore]

sidentiori animo. Majorè animi pra-

sentia .

dimmi) cedo, dic, quæso .

dimmi il resto] cedo reliqua .

Dimitriade, Città di Macedonia] de-

metrias, triadis, g. f.

dimora, tardanza) mora, rz; cunctatio.

Senza dimora) sine mora, abjecta omni

cunctatione .

dimorare, tardare] moror, raris. Esse

in mora; cunctor, ctaris,) (prope-

dimorato] moratus, ta, tum. Cic. mo-

ratas. tardatusque diu .

dimorare, cioè abitare) habito, tas,

tavi, tatum .

dimorare in casa di qualcuno] habitare

apud aliquem .

dimostrare) demonstro, stras, stravi,

stratum; ostendo, dis, di; commo-

stro stras, avi atum; præferre, si-

gnifico, digitum ad rem intendo .

dimostrare l' animo, l' affezione] pate-

facere, signficare, declarare, testifi-

cari. Aperire animum .

dimostrarsi valent' uomo) ostendere

se, probare se, præbere se, præstare

se virum fortem .

dimostrarsi farsi conoscere per uomo

da bene da tutti] probare se omnibus.

dimostrare il cordoglio] præstare

intimum animi dolorem .

dimostrare i pensieri] præstare sen-

sus aperte .

Dimostrarfi amico amorevole] optime
scostendere.

Dimostrazione] significatio, nis; indi-
cium, ti.

Dimostrazione d'amore, affezione] si-
gnificatio voluntatis, declaratio a-
moris.

Dimostratore, cioè autore] demon-
strator, is, g. m.

Dimprovviso, all'improvviso] ex im-
provviso, & improvisò; repente, de
repente.

Dianzi] ante.

Dianz'a me] coram me.

Discolto] clam, occultè, ex occulto,
furtim.

Discolto a me] clam me. Questa pre-
posizione si trova più spesso con l'ac-
cusativo, che con l' ablativo.

Denegare] denego, as, vi, tum; inficior,
aris, tus, sum; abnego, gas, vi, tum.

Dannunziare, cioè annunziare le cose d'
avvenire] prznuntio, as, avi, tum;
denuntio, as; przdico, cis; porten-
do, dis.

Dannunziare, intimar la guerra] denun-
tiare bellum, inducere bellum.

Dannunziatione, avvifo] denunciatio,
nis; significatio, nis, g. f.

Dauovo, avverbio] denuò. Cic. de
integro, iterum.

Dar di nuovo] facere de integro.

DIO, **D**DDIO] DEUS, DEI.

DIO, Creatore del Mondo] Deus opi-
fex, zdificatorque Mundi; effector
Mundi, atque molitor.

DIO Onnipotente] DEUS Omnipotens.

DIO favorevole] DEUS przfens.

DIO l'aiuto di Dio] juvante DEO, be-
nè juvante DEO.

DIO voler di DIO] DEI monitu, DEI
admonitu.

DIO rivelazioni di DIO] DEI monitu,
DEI admonitu.

DIO no'l voglia] DEUS prohibeat,
DEUS averuncet, DEUS avertat.

DIO le voglia] DEUS approbet.

DIO ti salvi, DIO ti guardi] salve,
salvus sis.

DIO vale; ave, & salve.

DIO mi sia in testimonio] DEUM testor.

DIO santo, o DIO buono] o, DEUS
santus, bonus.

DIO voglia che] utinam, DEUS faxit,
utinam iterum, aut utinam.

Dipartire, spartire, dividere) deduco,
cis, xi, ctum. Czf. divido, is, si,
sum; partior, tris, tus sum; dis-
criminò, nas.

Dipingere) depingo, gis, xi, ctum; pin-
go, gis, xi, ctum; pictura exprimo.
Dipinto) pictus, ctu, ctum, depictus,
tis, um.

Dipinto bene dipinto) Tabula bene
picta.

Dipinto d'un gran bel lavoro] magnifi-
cis operibus pictum.

Dipintore] pictor, ris, g. m.

Dipintura] pictura, rz; tabula, z, g. f.

Dipintura in quadro) pictura in tabulis
Dipintura in tela) pictura textilis.

Cose di dipintori.

Dischi da tener colori) conchz, rum, g. f.
Dipennello] peniculus, & penicillus, li,
gen. m. peniculum, & penicillum,
li, g. n.

Dipoi, o tavola, dove s' appoggia il
quadro, che si pinge] plu teus, g. m.

Dipoi] postea, deinde, dehinc, dein.

Dipoi che] posteaquam, postquam, po-
stea veròquam.

Dipoi alquanto] postea aliquanto.

Diporre, cioè metter giù] depono, nis,
sui, tum.

Diporre le inimicizie vecchie] depo-
nere inimicitias veteres.

Diporre il governo dell' esercito] de-
ponere exercitum.

Diportante] tolutum.

Diporre di portante] incedere tolutum.
Per diporre, per spasso] animi causa.

Dipositare] depono, is, C.

Diposta, di presente, cioè subito] ex-
templo, confestim, statim, illico.

Diposta che, di subito che] statim atq;
diputare, commettere qualche carico

a qualcuno] delego, gas, vi, tum;
mando, das, vi, tum; committo, tis,
si, sum.

Diputazione] delegatio, nis, g. f.

Diquà, per questo] hinc, obid. Cic.

Diquà, e di là] ultrò, citroque. Cic.

Diqualeunque luogo] undeliber. Cic.

Diradicare] extirpo, pas, avi, tum;
evello, lis, li, & vulsi, vulsum.

Diradicazione] eradictio, nis, g. f.

- Diradato**] extirpatus, ta, tum .
diramare) defringere ramos. Cic. de-
 ceperere ramos .
- dire**) dico, eis, xi, etum; narro, as,
 vi, tum; ajo, commemoro, ras, vi,
 tum; profero, fers, tuli, latum .
- dire il vero**) verè dicere .
- dire all'improvviso**] dicere ex tem-
 pore .
- dire tutto quello che si ha nell'animo**
 di dire] effundere, profundere,
 omnia .
- dire a mente**] dicere memoriter, di-
 cere ex memoria .
- dir sul libro**) dicere descripto .
- dir l' uizio**] dicere psalmos orato-
 rios, recitare preces oratorias .
- dir la Messa**) opera sacra facere, confi-
 cere sacra, sacrificium facere, rem
 divinam facere .
- dir villania**] facere convitium, dice-
 re convitium, conferre convitium
 in aliquem, conviciis uti, exagita-
 re, afficere, vexare, festari aliquem .
- dir picaamente**] verbis exequi, uber-
 timè exponere .
- dir da vero**] extra jocum dicere .
- dir edare, disredare**) abdicò, cas .
- disredato**] exheredatus, ta, tum .
- diretano, dalla parte di dietro**) retror-
 sus, sa, sum .
- diretano, cioè ultimo**) ultimus, po-
 stremus. Cic .
- dirimpetto**] e regione, e conspectu, ex
 adverso, ex altera parte, contra .
- diritto, cioè in piedi**] rectus, sta, etum
 -) (promissus .
- direttamente**) rectè, recta via .
- camminare per la diritta**] recta iter
 facere .
- dirittamente, cioè ordinatamente**) re-
 ctè, atque ordinatè .
- dirittamente, cioè bene**] rectè, probe-
 ritè, prèclarè .
- dirittamente guardare**) rectis oculis
 intueri] obliquè .
- dirittura, bontà**] integritas, tatis, in-
 nocentia, tix, iustitia .
- dirivare, cioè condurre acqua**) deri-
 vare fluvios, deducere aquam .
- dirivare trasferire la colpa**) derivare
 crimen, transferre culpam .
- dirizzare**] dirigo, gis, xi, etum; me-
- flor, tiris, sus sum; constituo, tu**
 tuti, tutum, dispono, et sumo .
- Dirizzatojo, strumento da separare**
capelli] discerniculum, li, g. n. ac-
 crinalis . Discriminale, lis .
- dirotto**] diruptus, pta, ptum . Cic .
- dirupare**) precipito, tas, avi, atum .
 precipitium ago .
- disaccordarsi**] dissentio, dissideo, de-
 Cic .
- disadorno**) inelegans, tis; inornatus
 incultus, horridus, sine nitore .
- disagiosamente**) incommodè .
- disagio**] incommodum, di, g. n. diffi-
 cultas, tatis, g. f. come dire, disagi-
 di denari] [difficultas nummaria .
- Apportare disagio**) incommodo affe-
 re, incommodum ferre, dare .
- Ricevere disagio**] capere incom-
 modum, accipere incommodum .
- Essere in disagio**) esse in incom-
 modo .
- Rimediare a' disagi**) incommodis
 deri .
- Scacciare, ributtare il disagio**] re-
 tate incommodum .
- disagiare**) incommodo, das, vi, tum .
- disarmare, lasciar l'armi**] discedere
 armis] [ire ad arma .
- disarmare la Città**] nudare urbem
 sidio .
- disarmato**) nudatus armis, inermis
 me; inermus, ma, mum .
- disavvantaggio**] inæqualitas, ris, g. n. .
- disavvedutamente**) incautè, incallidè,
 imprudenter, per imprudentiam .
- disavveduto imprudente**] imprudent-
 tis, g. om. improvidus, da dum
 incautus, ta, tum; incallidus, da
 dum .
- disacciare, mandar fuori**) expello,
 lis li, sum. Extrudo, dis si, sum .
 exturbo, bas, vi tum; ejicio,
 ci, etum; depello, lis, li; expul-
 sque exturbo .
- disacciato**] pulsus, sa, sum; exactus
 et a. sum . ut exactis regibus,
 turbatus .
- disacciatore**] expulso, ris, g. n. .
- dis calzarsi, cavarsi le scarpe**) ex-
 calcareos] [induere .
- discapigliato** . Vedi scapigliato .
- discepire**) iacturam facere, pati .
- discepito**] iactura, detrimentum .

scaro, noioso] molestus, sta, stum; gravis, ve; injucundus, da, dum; ingratus.

scaricare la soma] deponere onus; exonerò, as, avi, tum [(imponere) onus.

cepofo, scolare] discipulus, li; auditor - ris; discipulus, & auditor & cendere, smontare) descendo, dis; scendo, & delabor.

discendere a una delle due condizioni] alterutram ad conditionem descendere.

cendere, smontar da cavallo] desinare equo.

cendere, smontar di carrozza] desinare de rheda.

endenti, successori) posteri, orum.

cepola) discipula, lz, g. f.

cernere, separare] discerno, nis, crevi, tum; separo, as, vi, tum.

cernere, cioè conoscere distintamente) perspicio, cis, xi, stum; dijudico, as, vi, tum.

cesa, calata) descensus, sus; descensio, nis, g. f.

cesa del capo) distillatio, nis. Celsus. graveo, dinis. Vedi gravezza di esta.

cingere] discingo, gis, xi, stum. cinto) distinctus, a, um.

ciogliere] dissolvo, vis, vi, tum. Vedi dislegare.

cioglimento) solutio, nis. Dissolutio, nis, g. f.

ciogliere, sfaccare la compagnia) dissolvere, dirimere societatem.

ciplina, regola di vivere) disciplina, nz; institutio, nis; mores, & disciplinz.

ciplinaro] eruditus ad disciplinam; octus ex disciplina; optimis moribus imbutus.

ciplina, cioè setta] disciplina, nz; disciplina stoicorum; familia, lz. Vedi setta.

ciplinare, ammaestrare) erudio, is, vi, tum; instruo, is, xi, stum.

ciplinarsi, percuotersi con la disciplina) disciplina sibi latera tundere.

colamente) perditè.

colo, uomo di costumi poco lodevoli) morosus; prae fractus, perditus.

Discolorare] decoloro, as, vi, tum. discolorato] decoloratus, ta, tum; decolor, ris.

discoloramento) decoloratio, nis. discomposto, senza ordine] incompertus, ta, tum.

disconciamente] incommode, incommodissime, alieno tempore, intempestive.

disconcio, senza grazia] inconditus, ta, tum; insultus, sa, sum; inelegans.

disconco] incommodum, di. Vedi disagio.

disconfortare] dissuadeo, des. disconforto] dissuasio. Cic.

disconfigliare] dehortor, aris.

disconigliato, senza consiglio] dehortatus, inconsultus, consilii inops.

disconvenevole] dedecens, tis, g. m. indecorus, ra, rum; non congruens.

disconvenire] dedecet, bat; indecorum esse.

discoprire] derego, gis, xi, stum; patefacio, cis, ci, stum; indico cas, vi, tum. Vedi scoprire.

discordante] discrepans, tis; dissidens, tis; discordans, tis; dissentiens, discors [(concors, dis.

discordante nella voce) absonus, na, num; voce absonus, na, num; extramodum absonus; absurdus, da, dum.

discordare, non esser concorde) dissentio, tis; disideo. des; discrepo, pas, pul, tum; discordo, das, vi, tum [(congruo, congruis.

discordanza, dissensione] dissensio, nis; discordia, diz, g. f. dissidium, dissidens, tis; discrepantia, tiz [(amicitia.

discordarsi. Vedi scordarsi.

discordia] discordia, z, g. f. seditio. discordia fra' parenti] affinitatis dissidium, & discidium.

discorrere] dissero, ris; disputo, as, vi, tum.

discorrere pro, e contra) disputare in contrarias partes; disserere, disputare in utramque partem.

discorso] disputatio, nis, g. f.

discorso, cioè giudizio) rationis usus, praescriptum rationis.

discortese] inhumanus, na, num; agrestis, ste; rusticanus, na, num.

discorteselemente] inhumanè, inhumaniter.

niter, illiberaliter.

Discortefemente portarfi) facere inhumaniter, inhumanè.

discortesia] inhumanitas, tis, gen. f. illiberalitas, tis, g. f.

discostare) amoveo, ves, vi, tum; amoveo procul. Arc-o, ces, cui, prohibeo, bes, bul, itum; removeo, ves, vi, tum.

discostamento) amotio, nis. Cic. remotio.

discostarsi una giornata) abesse iter unius diei.

discostarsi due giornate) abesse bidui.

Esser discosto] ditto, as, vi, tum; absum, bes abfui.

discoito) disjunctus, sta, stum; disjunctissimus, ma, mum. Ut loca disjunctissima; remotus; procul distans, tis; longinquus, qua, quum.

discosto assai] longe gentium. Cic. discosto dal vero] a veritate, abhorrens.

discosto dal dovere] rationi alienus na, num.

discrepante] alienus, na, num. Vedi inimico; adversus, sa, sum; abhorrens, tis, g. m.

discrezione] xquitas, tis, g. f. xquum, & bonum; prudentia, ratio, consilium.

Usar discrezione nell' esecuzion delle cose) uti ratione & consilio in rebus exequendis. Cic.

discrezione; cioè modestia) moderatio, nis, g. f. certa ratio, & moderatio, modus, di; modestia, x; moderatio in omnibus rebus.

Usare discrezione, modestia] adhibere modum; prescriptionem, & moderationem tenere, adhibere certam rationem.

discretamente) modicè, moderatè, modestè.

discreto) modestus, sta, stum; moderazione temperatus, ta, tum.

discreto, cioè ragionevole] ratione utens, rationis particeps, rationis, & consilii particeps.

discriminale. Vedi dirizzatojo.

discucire] dissuo, is, ui, tum) (suo, is discucire a poco a poco) sensim dissucere, przcido. Cic.

disdegnoso, collerico) iracundus, dadum; impotens, & iracundus; stomachosus.

Disdegnarsi] stomachosus, aris, tus furascor, sceris, ratus sum; stomachosus, & molestè fero s stomachosus ferri. Vedi collera.

disdegnò) ira, rz, g. f. bilis, lis. di sdegno.

disdirsi] retexere orationem. Recare le. Cic. mutare, dicta, & restare, palidioniam canere.

Il disdirsi] palinodia, diz; retrattio, onis, g. f.

disdetta, negazione) negatio, nis, g. f. auct. disdetta) adversa fortuna ulabore.

disdire la compagnia, non seguitar] il negozio col Mercante compagno alicui societatem renunciare.

disdire, cioè disconvenire] dedecus indecorum est.

disdicevole, disconveniente) indurus, ra, rum; ineptus, pta, ptum absurdus, & absonus.

disdire, cioè non mantenere la promessa] non satisfacere promissis.

disegnare, cioè pensare) cogito, tavi, tatum; cogitatione amplexus animo agito; in animo habeo, di pensiero.

disegnare, cioè deliberare) deliberas, avi, tum; statuo, tuis, tui, tum; constitutum habeo; constitucapio; constituo, tuis, tui, tatum.

disegno, pensiero fermo] hoc consilium, lii. Vedi risoluzione.

disegno partire dimane] cras cogit discedere.

disegno partire di qui verso Roma] hinc cogito Romam.

disegno, pensiero) cogitatum, tis; cogitatio, nis; commentatio, nis.

disegno, schizzo) graphis, dis, g. f.

disegnare di ritirarsi] spectare solledinem, & otium.

disertare] desolo, las.

disertato] desolatus, ta, tum.

disfamare, cavar la fame] saturo, avi, atum.

disfare, buttare a terra) disturbo, bavi, tum. Ut disturbare domum, evento, tis, ti, sum; demolior, rui, destruo, is, xi; extinguo, guis, x, excindo, dis, di, sum.

disfacimento, rovina) everso, nis, g. f.

g. f. disturbatio, nis, g. f. demollitio, nis, g. f.
disfarsi) liqueſco, ſcis; diſſolvor, liquiſco, diſſuo. Vedi liquefarſi.
diſfatto, rovinato) everſus, ſa, ſum; exciſus, ſa, ſum; diſturbatus, a, um; demolitus, ta, tum.
diſfacitore, diſtruttore] everſor, riſ. Cic. extingtor, riſ; ut extingtor Patriz. Cic.
diſfare la tela] retexere telam.
diſfare la compagnia] diſſimulare ſocietatem.
diſfare l'amicizia di ſubito) praeſcindere amicitiam. Vedi amicitia.
diſfare l'amicizia a poco a poco] diſſuadere amicitiam.
diſfavorire, dare la voce contraria] refragor, aris, tuſ ſum.
diſfavorire] adverſor, aris, tuſ ſum; repugno, aſ, vi, tum. Reſiſto, itis, titi; obſiſto. Sto contra aliquem.
diſfidare) laceſſo, ſis, ſivi, ſitum; provoco, caſ, vi, tum; irrito, aſ, vi, tum.
diſfidare a combattere] laceſſere, & irritare ferro.
diſfidato, cioè diſperato] deſperatus, ta, tum.
diſfidato) irritatus, ta, tum; laceſſitus, ta, tum.
diſfilare) retexo, xis.
diſſormare] deſormo, maſ, vi, tum; ſædo, daſ.
diſſormato, brutto) deſormatus, ta, tum.
diſſormato, cioè brutto di peccati] deſormatus vitiis. Turpiſ, pe.
diſſorme, mal fatto] deſormiſ, me.
diſgiugnere, ſeparare) Sejungo, giſ, xi, tum; ſegrego, gaſ. Separo, raſ.
diſgiunto, ſeparato) ſejunctuſ, ſta, ſtum. Segregatuſ, ta, tum. Separatuſ, ta, tum.
diſgrazia] reſ adverſa. Infortunium, niſ. Ter. calamitaſ, tiſ. Ærumna, na. (cevere una diſgrazia) ferre infortunium. Ter. Ærumnam perpeti.
diſgraziatamente) inſeliciter.
diſgraziato, mal' avventurato] Infortunatuſ, ta, tum. Cic. Ærumnoſuſ, ſa, ſum.
diſgravidarſi, diſperderſi) abortior, iriſ, ſuſ ſum; abortio, taſ, tavi, tum.

diſgravidarſi per via di medicina] partum ſibi medicamentiſ abigere.
diſperſo, cioè nato avanti il tempo] abortivuſ. va, vum.
diſperſione, cioè parto avanti il tempo) abortio, niſ; abortuſ, tuſ; ortuſ, partuſ immaturuſ.
diſgroſſare, cioè dare la prima bozza) adumbro. braſ, avi, tum; informo, aſ, avi, atum; inchoo, aſ, avi, tum.
diſgroſſato) informatuſ, ta, tum.
diſonetto) inhoneſtuſ, ita, ſtum; turpiſ, pe; ſæduſ, da, dum; deſormiſ, turpiſ.
diſonetta] turpitudiſ, dinis; dedecuſ, coriſ. ſagitiuſ, tiſ, g. n.
diſonettamente, bruttamente] turpiter; ſagitiuſe, ac turpiter.
diſonettare) inhoneſto, aſ.
diſonettare, ingiuriare) injuria aliquem afficere. Vedi villania.
diſonorato) infamiſ, me; vitiſ, & deſormiſ infamiſ.
diſonorato] ſcleribuſ notuſ, ſclerum maculiſ notiffimuſ. Vedi infamato, turpitudine notatuſ.
diſonore) dedecuſ, riſ; nota turpitudiniſ; probuſ, bri; nota, & ignominia; macula, la. Labes turpitudiniſ. Opprobriuſ, infamia. ſagitiuſ.
Queſto ti farà di diſonore] id fiet dedecori tibi; id fiet tibi ad dedecuſ.
Apportar diſonore) inurere notam turpitudiniſ; inferre infamiam. Maculam inurere.
Levare, togliere via il diſonore) deletere maculam.
diſonorevolmente] indecorè, adverb.
diſparare] dediſco. ſciſ, dediſci; obliſcor, ſceriſ, tuſ ſum.
diſlacciare) dilorico, caſ, avi, tum. Ut diloricare tunicam; expedio, iſ, vi, tum. Extrico.
diſleale] iniquuſ, qua, quum.
diſlegare, ſciogliere) ſolvo, viſ, vi, tum; explico, aſ, avi. Enodo, daſ, avi.
diſlegare, ſciogliere il mazzo delle lettere) ſolvere ſaſciculuſ literarum.
diſlogare, ſnodare) eluxo, xaſ, avi, tum; luxo xaſ, avi, tum.
diſlogato, ſnodato) luxatuſ, ta, tum; eluxatuſ, xaſ, xatuſ.

Disloggiare, mutare stanza) migro, gras, gravi, tum; emigro, gras, gravi. dismembrare, smembrare) deartuo, tuas, avi, tum. Per artus concidere. Membratim concidere. dismembrato) deartuatus, ta, tum. Membratim discretus. dismettere, cioè lasciare) relinquo, quis, qui, etum; depono. dismettere la fabbrica) abjicere, deponere ædificationem. dismettere gli studj. Vedi studio. disobbligare) exaustoro, ras, avi, atum, ut exaustorare militem. Sacramento absolvere. Liv. di sei mesi in sei mesi] sexto quoque mense. di sopra, cioè dal Cielo] exlitus, divinitus. di sopra mandato) de Cælo missus, de Cælo lapsus. di sopra, addiettivo) supernus, na, num. di sopra, preposizione] super, supra, e serve all' ablativo. di sopra, in sù] sursum) (deorsum. di sopra, in sù andare] sursum ferri. disordinare, cioè mettere sottosopra, ogni cosa] perturbo, bas, avi, atum; miscere, & turbare omnia. disordinare, far disordine, ovvero errore] delinquo, quis, deliqui, etum; committo, tis, si, sum; pecco, as, avi, atum. disordinatamente, senz' ordine) immoderatè, extra modum) (recte, & ordinatè. disordinato] immoderatus, ta, tum; profusus, ta, sum; dissolutus, ta, tum. disordinato pasto] profusæ epulæ. disordinate spese] profusi sumptus. disordinato cioè malacconcio] incompus, pta, ptum; incultus, ta, tum; inornatus, ta, tum; inconcinuus, na, num. disordinatamente, cioè senz' ordine] inconditè, inconcinne, insulse. disordine, errore] erratum, ti, g. n. culpa, pz. g. f. di sotto, cioè da basso, avverb.) infra) (supra, e serve all' accusativo. di sotto, da basso, addiet.) inferus, ra, sum.) (superus.

Disimparare] dedisco, scis. disparità) inæqualitas, tis; inæqualis varietas. Cic. dispari, disuguale) dispar, ris; disparillis, le; impar, ris; dissimilis, le] congruens, similis. dispartire, dividere] discrimino, as, vi, tum, ut via discriminat. la via disparte; distinguo, quis, xi, etum; disjuncto, is, xi, etum; divido, dis, si, sum; separo, as, vi, tum. dispartirsi] discedo, dis, esse, effum. dispartito] distinctus, eta, etum; separatus, ta, tum. dispartimento) distinctio, nis, g. f. di spendio) impendium, di, g. n. dispensa, luogo da riporre) promptuarium, ri. Cella promptuaria, heretum penarium. I. C. dispensiere] promus, mi; cellarius, ri, I. C. promus, condus. Plaut. procurator peni. dispensare, cioè ordinare] collocas, vi, tum. dispensare contra le leggi] solvere legibus. dispensare, cioè ministrare] dispenso, as, vi, tum; procuro, ras, vi, tum; administro, as, vi, tum. dispensare, cioè governar la casa] dispensare rem domesticam; administrare rem familiarem. Vedi matto di casa. dispensato, distribuito] distributus, ta, tum. disperarsi] despero ras, vi, tum; dispero, dis, di, sum, abjicere spem. Is perditis, ac desperatis habeo, a spe absum] (spero. Vedi speranza. disperazione) desperatio, nis. Cic.] spes, bona spes. Metter la Repubblica in disperazione) Republicam desperare. Cic. disperatamente] desperanter. disperato) desperatus, rata, tum, ab omni spe derelictus; destitutus, ta, tum. disperdere. Vedi disgravidarsi. disperdere] dissipio, pas; diffundo, dis, disperdere, cioè sprecare la roba] dissipare rem familiarem. dissipare fortunam, disperdere, ac dissipare patrimonium.

Disperdere l'armata) dissipare classem.
 disperdere, rompere l' esercito dell'
 inimico] depellere, & disperdere.
 hostium copias.

Disperso) dissipatus, ta, tum; disper
 sus, sa, sum.

Dispersione) dissipatio, nis, g. f.

Dispettoso) molestus, sta, tum; intem
 peratus, va, vum; praeposterus; mo
 ralus.

Dispetto, ingiuria] ignominia, niz; in
 commodum, di. Contumelia.

A dispetto, a onta] per dedecus, &
 ignominiam.

A dispetto suo] invitus, ta, tum; coa
 ctus, ta, stum. Recufans. tis.

A dispetto di te) te invito, repugnan
 te te.

Dispiacere) displiceo, es, cui] (placeo.
 Dispiacere] incommodo, das, avi,
 tum] (obsequor.

Dispiacere, fastidio) molestia, æ; solli
 citudo, dinis, g. f.

Figliar dispiacere) capere, trahere mo
 lestiam.

Mandar via i dispiaceri) deponere, de
 pellere, pellere molestiam. Cic. ex
 puer molestiam. Ter.

Stare in dispiacere) habere molestiam,
 esse in molestiis.

Dispiacevole) molestus, sta, stum; ;
 odiosus, sa, sum.

Dispiegare] explico. eas, vi, tum; evol
 vo, vis, vi, lutum.

Dispietato, empio] impius, a um] [
 pius. A pietate remotus, consecle
 ratus, ta, tum.

Dispietatamente) impiè, nefariè.

Dispietato, cioè crudele] immanis, ne;
 immanitate barbarus, importunus,
 na, num. Vedi credule.

Disporre, cioè ordinare) dispono, nis,
 sui, situm; dispenso, atque dispono;
 digero, ls, essi, stum.

Disporli] sibi persuadere, sibi impera
 re; animum inducere, animo vim af
 ferre.

Disposizione] hzc dispositio, nis; di
 stributio, nis; collocatio, nis; or
 do, nis.

Disposizione d' animo] inductio animi.
 Vedi animo; propensio animi, inci
 tatio animi.

Disposizione di corpo] habitudo, nig;
 habitus, tus. Vedi complessione.
 disposto, atto] habilis, le; aptus,
 pra, prum.

disposto a saltare) habilis, & aptus in
 saltu.

dispregiare, disprezzare] sperno, nis,
 vi, tum; contemno, nis, psi, tum; ;
 sperno, & pro nihilo puto; despicio,
 cis, xi, stum; despiciatui duco, pro
 nihilo puto.

disprezzatore di se stesso] despiciens
 sui. Cic.

dispregio] contemptio, nis; despiciatui,
 tus; despectio, nis.

disprezzo delle cose del mondo] despi
 cencia rerum humanarum. Despe
 ctio, contemptio, contemptus rerum
 humanarum.

disputare. Vedi discorrere.

disputa] disputatio, nis, g. f.

disputa contenziosa] disputatio litigio
 sa; disputatio plena concertationum.
 Sorta di disputa, nella quale si difende,
 e si confuta l' stesso argomento) tor
 tuosum disputandi genus.

disputatore) disputator, ris, g. m.

disegnare. fare la prima bozza] deli
 neo, neas, vi, tum; adumbro, as, vi,
 tum. Lineamenta duco.

disegno, bozza] adumbratio, tionis.
 g. f. conformatio rudis lineamento
 rum. Informata imago; adumbrata
 imago, ac species; forma adumbrata
 imaginis; species adumbrata.

difseminare] diffemino, nas, vi, tum;
 dissimigliante, diverso] dissimilis, le;
 divisus, sa, sum.

dissimigliantemente] dissimiliter. Cic.
 dissimili ratione, variè, divisè. Cic.
 dissimiglianza, dissimilitudine] dissi
 militudo, nis; varietas, tis, g. f.

dissimulare, cioè coprire quello, che è
 dissimulo las, vi, tum; occulto, tas,
 vi, tum; fingo, obtego.

dissimulare, o coprire qualche cosa con
 lo star cheto) dissimulare aliquid si
 lentio.

dissimulatamente) obscurè, dissimulan
 ter.

dissimulazione) dissimulatio, nis, g. f.
 Cic. dissimulatio, tis, g. f. ironia,
 & dissimulatio, fictio.

Disimulatore] dissimulatoꝝ, ris, g. m.
dissipare, sprecare] dissipatio, as, vi, tum;
 disperdo, dis, di, ditum; dilapido,
 as, vi, tum. Vedi roba.

**dissipare, sprecare i denari della comu-
 nità**] dilapidare pecuniam publicam.
dissipazione, spreco di denaro]
 dissipatio pecuniarum. Cic.

dissipazione di roba] effusio patrimonii.

dissipatore della roba] heluo patrimonii. C. gurges, & vorago patrimonii.
dissolvere] solvo, vls, vi, lutum.

dissoluzion di vita] vita vitiosa, & flagitiosa. Vedi vita.

dissoluto, cioè negligente] dissolutus, ta, tum; negligens, tis, g. om.

dissoluto, cioè che non tiene conto della roba] dissolutus, & negligens in re familiari.

dissolutamente] dissolutè, adverb.

dissomigliare] abluo, dis.

dissonante, cioè discordante] discors, dis; dissentiens, tis, g. om. dissonus, na, num.

di sua volontà] suas sponte; sponte, & voluntate, ultro.

dissuasione] dissuasio, nis; ut dissuasio rogationis] suasio.

dissuasore, cioè, chi contraddice alla legge] dissuasor legis (auctor legis).

dissuadere] dissuadeo, des, as, asum; deterreo aliquem ab aliqua re; revoco, as, avi, atum; dehortor, aris.

dissaccato. Vedi itaccato.

distante, cioè lontano] distans, tis; disjunctus, sta, etum. Longè remotus, ta, tum.

Luoghi distanti (simi)] Loca inter se disjunctissima.

distanza, lontananza] distantia, tia; longum intervallum.

distanza tra una cosa, e l'altra] intervallum, li, g. n.

distanza di tempo, cioè tempo di mezzo] spatium, tii; intervallum, li. E sic dice longo intervallum.

distemperanza, d'istemperamento] intemperies, riei, g. f.

distemperanza d'aria) cœli gravitas, intemperies cœli.

ditemperato] liquidus, da, dum.

dittendere per terra] confertum, nis;

stravi, tum. Sterno, nis, avi, tum.
Dittendere sopra, cioè coprire] obtendo, dis, di, sum. Obduco, cis, xi, etum.

dittendersi in molte parole) pluribus agere, pluribus explicare, longius facere.

dittendere intosno sottilmente] circumlinio, nis, lvi, linitum. Oblitio, nis, ivi.

ditteso, d'intorno di cera, cioè imbrattato di cera] cera circumlinitus.

ditteso, ovvero sporco di fango] czno oblitus.

dittillare, gocciare] distillo, las, avi, tum.

dittillazione) distillatio, nis. Vedi goccia.

distinguere, separare) secerno, nis, crevi, tum; distinguo, is, xi, etum.

distinguere, ordinare] digero, is, effi, sum; ordine instituo, dispono.

distino) fatum, ti, g. n.

distintamente, con ordine) dispositè, distinctè, distributè.

distinazione, divisione) distinctio, is, g. f. Di (crimen, nis, g. n.

distinto) distinctus, sta, etum.

di stoccata, di punta) punctum, ut punctum cadere, dare di stoccata.

distogliere, ritirare) avoco, as, vi, tum; abduco, cis, xi, etum; amoveo, ves, vi, tum; abtraho, is, xi, etum.

distogliere alcuno dagli studi) abducere aliquem a studiis.

distorto) distortus, ta, tum. Contortus. distorcere) distorqueo, ques, si, tum.

distribuire] distribuo, is, bui, utum.

distribuire per ordine] digero, ris.

distribuito] distributus; divisus, a. um.

distribuzione, partimento) distributio, nis; partitio, nis, g. f.

distributori del popolo, cioè coloro, che assegnano a tutti i quartieri della Città il suo luogo nel pubblico consiglio per pigliare i voti) distributores.

distruere] everto, tis, ti, sum; diruo, is, ui, tum. Excindo, dis, di. Affigo, gis, xi. Extinguo, guis, xi. Deleo, les, levi; perniciem, exitium, pestem, interitum, ruinam, excidium afferre; funditus deleo, tollo, destruo,

struo, diripio, excido, everto, va-
sto, opprimo, dissolvo, diturbo, nul-
lum vestigium relinquo] [construo.
Distrutto] extinctus. sta, stum, ut op-
pidum extinctum, Città distratta.
Excisus, sa, sum; dirutus, solo aqua-
tus, ta, tum; deletus, ta, tum;
everus, depositus, ut deposita pro-
vincia.
distruzione) everso, nis; disturbatio,
nis. Cic. disturbatio Corinthi.
distruggitore) everfor, ris, g. m. ex-
tinctor, ris.
disturbare] turbo, as, vi, tum. Misceo,
permisceo, conturbo, as; perturbo.
disturbare, dar noja) vexo, xas, xavi,
tum; exagitato, tas, vi, tum.
disturbamento) vexatio, nis, g. f.
disturbamento, o disturbo di corpo] ve-
xatio corporis.
disturbo del cuore) perturbatio animi,
constitatio animi, commotio) (sed-
tio animi.
disturbo del mondo] perturbatio rerum
omnium; perturbatio, & rerum-
motus.
disturbo d'aria] perturbatio coeli.
disturbato, travagliato) vexatus, ta,
tum. Exagitatus, ta, tum.
di sua posta. Vedi spontaneamente.
disubbidiente] contumax, cis. E non
si dice inobediens.
disubbidiente a' Superiori] contumax
in Superiores. Cic.
disubbidiente alla ragione] rationi non
obtemperans.
disubbidientemente) contumaciter; ar-
roganter, & contumaciter, & prz
fractè, superbe.
disubbidire alcuno) defugere auctori-
tatem alicujus.
disubbidire a' ricordi] dictis alicujus
audientem non esse.
disubbidire] obedientiam abjicere.
di subito) continuus, actusum, dictum,
ac factum; subito, repense, statim.
disvezzarsi] disuesio, sis,
disvezzare] disuesatio.
disvezzato) disuesatus, sta, stum.
disuguale] inæqualis, le; inæquabi-
lis, le.
disugualmente] inæquali ratione, inæ-
quabili varietate.

Disviarsi] desistere a recto vitæ cursu,
desistere a virtute, desistere de
curriculo, spatioso bonorum; de-
clinare de via bona agendi.
disviluppare] explico, cas, cavi, tum;
expedio, dis, vi, tum.
disviluppare le faccende] negotia ex-
pedire, negotia explicare; explico,
atque expedio.
disviluppato] explicatus, ta, tum; ex-
peditus, ta, tum.
disviluppamento) explicatus, tus, g. m.
explicatio, nis, g. f.
disviare) disjungo, gis, xi, stum; ab-
alieno, nas, avi, tum.
disunione) sejunctio, nis; abalienatio.
di suo capo, cioè ottinato] pertinax, cis;
valde pertinax.
disvolgere] explico, as, Evolveo.
disusanza, cioè mutazione di costumi]
antiquata consuetudo; abjectus, &
obsoletus usus.
disusato) obsoletus, ta, tum.
disusato vestito) obsoletus vestitus.
disusarsi) obsoleo, scis; obsoleo, les,
ma è antico.
disutile, dannevole) inutilis, le; ad
nullam rem utilis; perniciosus, sa,
sum.
disutile, uomo da niente) homo ne-
quam.
di taglio] cæsim, incisim.
ditale, dito, che si taglia dal guanto]
digitale, lis.
dito del piede, o della mano] digitus, ti.
dito grosso] pollex, cis, g. m.
dito con che si mostra) index, cis, g. m.
digitus salutaris.
dito maggiore, ovvero di mezzo] digi-
tus medius, digitus tertius.
dito dell'anello] digitus anularis; di-
gitus medicinalis.
dito mignolo) digitus auricularis, di-
gitus minimus, digitulus.
Chi ha diti] digitatus, ta, tum; ut aves
digitat, uccelli, che hanno diti.
Cosa di misura d'un dito) digitalis, le;
ut crassitudo digitalis, grossezza di
un dito.
dittamo, erba) dictamnium, mni, g. n.
dittare una lettera (sedendo in cocchio)
dictare epistolam in rheda.
Dittana, città di Candia] dictynna, x.
L 2 Dit-

Dittato, cioè la lezione, che dà il Mae-
 stro allo Scolaro) *dittatum*, ti, g. n.
distione, parola) *distio*, nis, g. f.
ditto, e fatto Vedi subito.
diventare, divenire] *fit*, *fit*, *factus*
sum; *evado*, *dis*, *fi*, *sum*.
divenir vecchio] *senesco*. *scis*, *nui*.
divenir amaro) *amaresco*, *scis*.
divenir magro) *macresco*, *sols*; *maeste*
tabesco.
divenir animoso] *sumere animos*, *sp*
ritusque.
divenir roco) *raucesco*, *vox me de*
ficit.
divenir eloquente) *eloquentiz studio*
excellere.
divenir inimico] *suscipere inimicitias*.
divenir ricco, ed onorato) *fortunz*, &
dignitatis accessione excellere.
diventar tutto d' altri] *totum se aliis*
remittere.
diversamente, cioè in altra parte] *ali-*
orsum accipere.
diversamente, cioè in diversa manie-
 ra) *diverse*, *varie*.
diversità) *varietas*, *tis*; *dissimilitudo*,
dinis, g. f.
diverso) *diversus*, *sa*, *sum*; *dissimilis*,
le; *alius*, & *diversus*; *varius*, & *di-*
versus; *totus alius*; *disjunctus*, *dis-*
parilis.
divertire. Vedi distogliere.
dividere, spartire) *divido*, *dis*, *fi*, *sum*.
divisibile, che si può dividere] *divi-*
duus, a, um. E non si dice *divisibilis*.
Indivisibile] *Individuus*, *di vidua*, um.
divieto, inibizione) *interdictum*, *cti*,
 g. n.
divinamente] *divinè*, *divinitus*. Cic.
divino numine.
divinazione) *vaticinatio*, *nis*, g. f.
divinare] *vaticinor*, *naris*. Cic.
divinità] *divinitas*, *tis*, g. f. Cic.
divino] *divinus*, na, num. Cic. *ce-*
lestis vir.
divisamente] *separatim*, *seorsum*.
divisare) *narro*, as, avi, tum; *expono*,
is, sui, tum. Vedi raccontare.
divisare, cioè variare) *distinguo*, *guis*.
divisato, cioè variamente ornato) *di-*
stinctus, *cta*, *ctum*. *Variè ornatus*,
ta, tum.
Bicchiere divisato di gioje) *poculum*

gemma distinctum.
 † **Diviso**. Vedi separato.
divisa, cioè foggia) *insignis*, *nis*, g. n.
divisione, separazione) *divisio*, *nis*, g. f.
partitio, *nis*; *distributio*, *nis*; *divor-*
tium, *tii*; *festio*, *nis*.
divisione del cielo] *clima*, *tis*, g. n.
divisor) *divisor*, *ris*, g. m.
divizia. Vedi abbondanza.
divizioso. Vedi abbondante, ricco.
divolgare) *dicere in vulgus*, *evulgo*,
gas, *gavi*, tum.
divolgare le lettere) *pervulgare epi-*
stolas. Cic.
divolgare. Vedi scoprire.
 † **divolgato**, palese] *divulgatus*, *ta*,
tum; *pervulgatus*. *Celebratus*, *per-*
vagatus, *sermone tritus*, *sermonibus*
celebratus, *manans in vulgus*; *com-*
memoratus, *clarus*, *patefactus*, *cogni-*
tus, *in medium positus*, *prolatus*,
propositus in omnium ore.
divorare, cioè consumare) *voro*, *ras*,
vi, tum. *Heluor*. *aris*, *tus sum*; *de-*
glutio, *is*, *tivi*; *devoro*, *ligurio*.
divoramento] *heluatio*, *nis*; g. f. Cic.
devoratio, *nis*.
divoratore, pacchione] *vorax*, *cis*.
 Cic. *Heluo*, *nis*. Cic. *Gurges*, & *he-*
luo; *devorator*, *ris*, g. m. Cic.
divorator del patrimonio] *heluo pa-*
trimonii. Cic. *Gurges*, & *heluo rei*
familiajis. Vedi spreccatore.
divoratore della patria) *heluo patri-*
divoratore de' libri) *heluo librorum*,
 e si piglia in buona parte.
divorzio, cioè separazione di marito,
 e moglie] *divortium*, *tii*; *affinitatis*
discidium.
 † **Far divorzio**, quando la moglie si se-
 para dal marito) *uxorem a viro dis-*
cedere.
divotamente] *piè*, *humiliter*, *devotè*.
divoto) *pius*, a, um; *devotus*.
divorzio di scienza) *divortium doctri-*
narum. Cic.
divozione. Vedi devozione.
diuturnità] *diuturnitas*, *tis*, g. f.
diuturno) *diuturnus*, na, num.
Dixmodia, Città di Fiandra) *Dixmu-*
da, *dz*. *Grz*.

DO. puntato nelle cifre antiche]
donatio.

DO. M. T. dolo malo tuo. Vedi Aldo.
Dobronica] Epidaurus, ri, colonia
Epidaurus. Vedi Ragusi.

Docasselli, Città di Cappadocia) Iy-
castum.

docelone, cioè cannone di fontana) tu-
bus, bi. Cic. tubulus, li. Var. du-
ctus aquarum. Cic.

doccione fatto di terra) tubus fistilis.
documento) documentum, ti, g. n.

dodici, numero) duodecim.

dodici volte] duodecies.

Adodici a dodici) duodeni, na, na.

dodici jugeri per uomo) duodena ju-
gera in singulis homines.

Dogana] telonium, nri, g. n.

Dogana, cioè gabella, che si paga) ve-
tigal, lis, g. n. Vedi dazio.

Doganiere] telonarius, rii. Vedi da-
zieto.

doglia, dolore (dolor, ris, g. m.

doglia di ventre] verminatio, nis, g.
f. tormina, num, g. n.

doglioso, afflitto, malinconico] zger,
gra, grum; Mzrens, tis; Mœsus,
sta, stum.

d'ogn'intorno) usquequaque, ubique.

d'ogni ora) semper.

dolce] dulcis, ce, adject. Suavis, ve;
jutundus, da, dum.

Alquanto dolce] subdulcis, ce.

dolcetto, ovvero dolce un poco) dul-
ciculus, la, lum. ut dulcicula po-
tio, bevanda dolcetta.

Che sà il dolce] dulciarius, ria, rium,
ut panis dulciarius.

Chi fa cose dolci, cioè confettiere, e
pasticciere] dulciarius, rii. Pistor
dulaiarius. Cupedinarius.

dolcemente] dulciter, dultè, suaviter,
jucundè.

dolcezza] dulcitus, nis, g. f. Cicet.

dulcedo, nis; suavitas, tatis.

dolente] mœrens, tis; g. om.

dolentemente] dolenter.

dolerù] doleo, les, lut, litum. Cic. In-

doleo, les; dolenter fero. capio do-

lorem, dolore ardeo, angor animo.

dolere i piedi] laborare ex pedibus.

[Dolere il capo] laborare ex capite.
[dolere le reni] laborare ex renibus.
dolere il ventre] laborare graviter ex
intestinis.

dolerfi del peccato. Vedi pentirsi.

dolore] dolor, ris, g. m. cruciatus, tus,
acerbus animi sensus, & dolor.

dolor dell'animo] zgritudo animi; eru-
ciatus, angor animi. Vedi cordoglio.

dolor colico] colicus dolor, g. m.

dolor di fianchi) lateralis dolor.

dolor di ventre, o di corpo) tormina,
num, g. n.

dolori di corpo per ventosità] anxife-
ri vortices. Cic. Tusc.

doloroso. Vedi doglioso.

domabile] domabilis, le, g. om.

domanda] petitio, nis; postulatio, g. f.

domandare] peto, tis, petivi, vel pe-
titi, tum; posco, seis, poposci; postu-
lo, las, avi, tum; rogo, gas, gavi,

gatum. Vedi pregare.

domandare per sapere) interrogo, gas,
gavi, tum; percontor, taris, tatus

sum; quzro, ris, sivi, stum.

domandare instantemente] flagito, tas,
tavi, atum; deosco, seis; contendo,

dis, di; expostulo, las.

domandar perdono) petere veniam.

domandare giustizia) postulare jus.

domandar salvocondotto] postulare
fidem publicam.

domandare ajuto) imploro, ras, avi,
atum.

domanda con preghiere] imploratio,
gen. fem.

domandatote] postulator, is, g. m.

domane] cras.

doman l'altro, posdomani] perendie-

domane per tempo] cras, benè manè,

cras manè. Cic.

Di domane] crastinus, na, num.

domare, sottomettere] domo, mas, vi,
tum; edomo, mas. Condocefacio.

domato] domitus, ta, tum.

domato, cioè vinto] subactus, & domi-
tus. Domitus, atque victus.

domato, cioè ammaestrato) condoce-
factus, ut bellus condocefacta, & do-
mita.

domatore] domitor, ris. Vedi cavallo.

domesticamente) familiariter. Vedi
amichevolutamente.

Domestichezza] *familiaritas*, *ris*; *consuetudo*, *nis*, *g. f.* Vedi *amicizia*.
domestico] *familiaris*, *re*; *intimus*, *domesticus*. Vedi *amico*.
domesticare] *domo*, *mas*; *mansuefacio*.
domesticarsi] *mansuefio*, *fis*.
domicilio, abitazione] *domicilium*, *lis*.
dominare] *dominor*, *aris*, *tus sum*.
dominio. Vedi *Signoria*.
donare] *dono*, *nas*. *vi tum*; *dono dare*, *dare munus*; *largior*, *griris*, *gitus sum* † *Munere officio*. Si ha d' avvertire, che gli antichi, e buoni Autori usavano sempre a metter la *cosa*, che si dona nel *sesto caso*: ut *Ptolomeus donavit Pompejum pulcherrimo smaragdo*, *Cic. in verrem. Rubiam coronam*, *phaleris*, & *torque donasti*.
donato] *dono datus*, *ta*, *um*; *donatus*, *a*, *um*.
donazione) *donatio*, *nis*. *g. f.*
donatore) *dator*, *ris*, *g. m.*
dono, ovvero *presente*) *donum*, *ni*; *munus*, *ris*, *g. n.*
doni offerti a Dio) *donaria*, *orum*.
donde, cioè di qual luogo] *unde*.
donna] *mulier*, *ris*; *fœmina*, *nz*, *g. f.*
donna gravida) *mulier prœgnans*. *Cic. donna di rarissima qualità*] *fœmina lectissima*.
donna principale) *fœmina primaria*.
donna nobilissima, e valorosissima) *primaria fœmina*, *omniumque præstantissima*.
donna, che ha avuto molti mariti] *mulier multarum nuptiarum*.
donna di parto) *puerpera*, *rz*.
donna di primo parto) *mulier ex primo partu*.
donna maneggiata lascivamente] *attreata mulier*.
donna, che porta ceste in testa] *canephora mulier*.
donnesco, da donna] *muliebris*, *bre*.
donnesco, cioè, chi si diletta delle donne] *mulierofus*, *sa*, *sum*.
donnescamente] *muliebriter*.
donnicciuola] *muliercula*, *lz*, *Cic. donnola*) *vivera*, *m*; *mustela*, *z*, *g. f.*
donzella, damigella) *virgo*, *puella*, *g. f.*
donzello, servitore) *apparitor*, *ris*.
dopo dimane) *perendie*.
dopo molti anni) *multis post annis*.

Dopo molto tempo] *longo intervallo*.
dopo quel tempo] *ab illo tempore*.
dopo che cominciati a governare] *a perfuntione magistratus*.
dopo] *post*, *postea*, *posthac*, *deinde*, *porro*, *deinceps*, *dehinc*, *secundo loco*; *rursus*, *dein*, *exin*.
dopoichè] *postquam*, *posteaquam*, *postea* *verò quam*.
dopo mezzo giorno) *postmeridianus*, *na*, *num*] *antemeridianus*.
doppiamente) *dupliciter*. *Plaut. doppiatura*] *geminatio*, *nis*, *g. f.*
doppiare) *geminare*, *as*, *vi*, *tum*; *duplico*, *as*, *vi*, *tum*. *Conduplico*, *as*, *vi*, *tum*.
doppiato, addoppiato] *geminatus*, *ta*, *tum*; *geminatus*, *atque duplicatus*.
doppiere, torcia) *funale*, *lis*, *g. n.*
doppio) *duplex*, *cis*. *Duplus*, *plum*, *plum*.
Esser condannato del doppio] *ire in duplum*; *dupli poena multari*.
doppio, cioè *astuto*, *coperto*) *veterator*. *ris*. *Homo callidus*, & *veterator*.
dorare, indorare) *inauro*, *as*, *vi*, *tum*.
dorato, indorato) *inauratus*, *ta*. *Auratus*.
Dorchester, Città d' Inghilterra] *Dunelmum*, *nis*.
dormiglioso) *somnolentus*, *somni plenus*. Vedi *sonno*.
dormire, dormire, *mis*, *vi*, *tum*; *somnum capio*.
dormire con la moglie) *concubo*, *bas*, *bui*, *bitum*.
Chi dorme appresso di qualcuno] *accubans alicui*, & *apud aliquem*.
dormire profondamente) *graviter*, *arctè que dormio*. *Arctissimus somnus me complectitur*.
dormire la mattina fino a quindici ore)
dormire mane ad horam 15.
dormire senza pensieri) *dormire in utramque aurem*.
dorso) *dorsum*. Vedi *uomo*.
dote] *dos*, *tis*, vuol dire anche *ornamento*.
dote, che dà il Padre] *dos profectitia*.
dote che si dà da altri] *dos adventitia*.
dotare, dar dote] *dotare*, *as*, *vi*, *tum*. *Dotem dico*; *doti dico*.
Far la dote alla figliuola] *dotem condere*. *filix*.

Dotale, cosa di dote) dotalis, le, g. om.
Beni di dote] prœdia dotalia.
dotato] dotatus, ta, tum)(indotatus,
 ta, tum.

dotato di sapienza, traslatamente par-
 lando, (si dirà) sapientia ornatus.
dottramente] doctè, doctè, ac peritè,
 literatè, eruditè.

dotto] doctus, a, um; peritus, a, um, li-
 terarum peritus, † doctrina excultus
 eruditus, literis perpolitus. Vir pr-
 clara eruditione, atque doctrina or-
 natus, doctus, & eruditus ſ.

dotto in greco] græcè doctus.

dotto in latino] doctus latinè.

dotto nell' antichità. Vedi antichità.
dotto in medicina] medicinæ scien-
 tiam tenens; medicinæ scientia flo-
 rens. Cic.

dotto nelle lettere umane] humanis ar-
 tibus florens.

dotto, maestro, che insegna) doctor,
 ris, g. m. præceptor. ris; magister. tri-

dotto in Teologia] doctor Theolo-
 gicæ. Theologia scientia peritus;
 Theologiæ scientia florens.

dotto di legge) jurisconsultus, ti,
 g. m. altri dicono juriconsultus, ma
 nelle memorie antiche si scrive ju-
 risconsultus, jurisperitus, ti, juris
 interpretès.

dottrina, scienza] doctrina, nz, scien-
 tia, e non si usa nel plurale, scientiæ,
 se bene Paolo Manuzio l' ha usato.

dottrina di guadagno] doctrina quæ
 suosa, scientia quæ suosa.

dottrina di legge] juris civilis scientia.
dove, avverbio] ubi, in loco, quo, ad
 locum, qua, per locum.

dove, cioè in che parte del Mondo]
 ubi terrarum. Cic.

Dover, Porto d' Inghilterra) Dubris.
dovere, quel che ciascun deve fare]
 officium, cii, partes, tium, munus,
 ris. Vedi officio.

dovere, cioè esser debitore) debeo,
 bes, ut debere pecuniam alicui.

dovere, ragione) ratio, nis, g. f.

dovere, cioè esser conveniente] decet,
 bat, cuit, convenit.

dovere, bisognare] oportet, oportet-
 bat, tuit.

devizioso] affluens, copiosus.

Dovunque, in qualunque luogo) ubi-
 cumque, ubique, ubivis.

dovuto] debirus, ta, tum.

dozzinante] convictor, ris.

Tenere a dozzina] instituire domi gre-
 gem contubernaliū.

Dare a dozzina) tradere in disciplinam.

D R

D R. nell' iscrizioni antiche] Dru-
 sus.

D. R. P.) De Republica.

dragoncello] dracunculus, li, g. m.

dragonea, erba) dracontium, tii, g. n.

dragone] draco, nis, g. m.

dragonessa) draczna, nz, g. f.

dramma, ottava parte dell' oncia, e
 moneta) drachma, mæ, g. f.

dramma, componimento) drama, tis,
 g. n. fabula, lz.

Drappiere, facitor di drappi) textor,
 sericarius.

drappo] tela serica.

drittamente) rectè, adverb.)(obliquè.
dritto. Vedi dritto.

drizzate] dirigo, gis, rexi, ctum.

drizzato) erectus, cta, ctum.

dromedario, spezie di cammello) dro-
 mas, dis, g. m.

drudo, cioè amante] amator, amans,
 amatus.

D V

D. V. nelle cifre antiche, Dedic. Vi-
 stor. Vedi Ald.

dubbio, dubbioſo) incertus, ta, tum,
 adject. ambiguus, a, um; dubius, a,
 um; anceps, pitis, controversus, su-
 spiritosus, varius, aliquid habens
 quæstionis, ancipiti cogitatione di-
 stractus.

Venire in dubbio] in dubium venire.

Mettere in dubbio] in dubium vocare.

Senza dubbio) sine dubio, protul du-
 bio.

Con dubbio) dubitanter.

dubbiosamente] dubie, ambiguè)(si-
 denter.

dubbievole) cadens in dubitationem.

dubitare) dubito, as, vi, tum; ambigo,
 gis; hæſito, as, vi, tum; animi pendeo,
 dubito, & hæſito; addubito hæreo, in
 dubium venio, ambiguum habeo.

† Non dubitare) ambiguum non habe-
 re.

Dubitazione, dubbio) dubitatio, nis; hzitatio, nis, g. f.

Metter dubbio, scrupolo] subicere dubitationem; ac scrupulum.

Levare il dubbio] tollere dubitationem.

Duca) regulus, li, g. m. dux, cis, g. m. Ducato di Spoleti) Umbria, z. g. f.

due) duo, dux, duo, ovvero duo indeclinabile; duum, nel genitivo uso Cic.

A due a due) bini, nz, na. due volte) bis.

duecento) ducenti, tz, ta.

duecento volte) ducenties.

duecentesimo) ducentessimus, ma, mum.

Duchessa] dux, cis, g. f.

duello] singulare certamen. Cicer. duellum.

dunque. Vedi adunque.

duolo. Vedi dolore.

Dulcigno, Città di Schfavonia] Oluchinium, nii, g. n. ulcinium, nii.

Dulcinda, città] Caramania, niz, g. f. duramente] durè, duriter.

durare, indurire) duro, ras, avi, tum.

durare, cioè continuare) duro, ras, ravi, tum; maneo, nes, si, sum.

durare poco tempo] ad breve tempus durare.

durare perpetuamente) permanere ad perpetuam.

Durazzo, città d'Albania) Epidaurus, ri; Dyrachium, chii.

Duretto, alquanto duro) duriusculus, la, lum.

Duro) durus, ra, rum; ferreus, reum.

durezza] durities, tiei; duritia, tiz; duritas, tis, g. f.

di scorza dura) duricorius. a. um. ut ficus duricoria, fichi di scorza dura.

E B

E' LATINO, che i Greci dicono Epsilon, che l' altre Nazioni non lo hanno, è la seconda lettera vocale presso i Latini.

E. vuol dire ejus, ovvero est, nell' inserzioni antiche.

E, congiunzione) &, atque, ac, que.

E ancora] & etiam, & verò.

E certo] & quidem, & verò.

E' verbo) est.

ebano, legno] ebenus, ni, g. f. ebenum.

Eberndoff, città d' Ungaria) Ala nova.

Ebervych, Città d' Inghilterra] Eboracum.

Ebora, Città di Portogallo] Julia liberalitatis; ebura, rz. Plin.

Ebreo] homo hebraeus, Judaeus, a, um. Vedi Giudeo.

ebrietà, ebbrezza] ebrietas, tis, g. f. ebrio. Vedi imbrocio.

ebriare, imbrociare] ebrio, as; inebrio.

ebulo, erba] ebulum, li, g. n.

eburneo] eburneus, a, um.

è buono, è bene, utile] bene est, rectè est.

è buono, è utile uomo] frugi est.

E C

E Ccedere] excedo, dis.

eccellente] eximius, mia, um; prastans, tis, g. om. prastabilis, le; egregius, a, um; excellens, tis, g. om. prastellens, tis; eminens, tis.

eccellente in lettere] literis, doctri- naque prastans.

eccellenza] prastantia, tiz, g. f. excellentia, tiz, g. f. excellens prastantia.

eccellente bellezza] egregia forma. Ter- eximia forma; egregia pulchritudo.

eccellenza, nobiltà] nobilitas.

eccellenza, cioè splendore] splendor.

eccellentissimo] magnificentissimus.

eccellentemente] egregiè, ut egregiè pingere, eximiè, adver.

eccello] elatus, excelsus, sa, sum.

eccellivamente] eximiè, ut eximiè dil- gere. Cic. Portare amor eccessivo.

eccessivamente, fuor di misura] immodicè, ut immodicè ferre casum. Cic. immoderatè, immodestè, extra modum.

eccessivo] immensus, sa, sum; ingens, tis.

eccello, peccato] crimen, nis, g. n. facinus, ris Delictum. Vedi delitto.

eccetto, fuorchè] extra, prast, excepto quòd.

eccezione] exclusio, nis; exceptio, nis.

eccezione perpetua] exceptio perennis.

eccezione a tempo] exceptio dilatoria.

ecceguare] excipio, pis, cepi, ptum.

estimo, mis, emi, emptum; segetho, nis, crevi. tum.
 Ecce tuato dagli altri) exceptus, a, um.
 eccitare, deitare] excito, tas, avi, tum; fuscito, tas, tavi, tatum.
 eccitato] excitatus, tata, tatum.
 e che cosa?) Ecquid, Ecquid tandem? e chi?) ecquis, ecquuz, ecquod?
 eclisse della Luna] obscuratio Lunæ, defestio Lunæ.
 eclisse del Sole] obscuratio Solis, defestus.
 ecco, voce, che risponde al fine della voce] solitudo voci respondens, vocis reflexus, echo.
 ecco, avverbio] Ecce.
 eccoti per fianco] ecce de transverso.
 eccoti i denari] tu verò aufer pecuniam.
 eccoti] Ecce tibi.
 etcomi] ecce me.
 eccoti all' improvviso] ecce subito.
 ecco, che il giorno seguente] ecce postridie.
 eccoti all' improvviso il messo] ecce tibi nuncius.

E D

E dania, città di Portogallo] gaditana.
 Edemburg, Città di Scozia] Alata Castra, Ptol. Agneda, dz.
 Edelberg, Città di Germania] Budoris.
 edificare, fabbricare] edifico, as, avi, atum; extruo, is, xi, ctum; construo, & edifico.
 edificare, far giardini] edificare hortos.
 edificare con arte] edificare bene, rationeque.
 edificare casa in quel d' altri] extruere edificium in alieno.
 edificare, fabbricare un' armata] edificare classem.
 † edificare de' denari della Tesoreria] ex rario edificare.
 edificare in volta) camero, as, avi, tum; fornico, cas; suspendo domum. Cic.
 edificare, far prigione per castigo] edifico carcerem ad poenam. Cic.
 edificare, fabbricare sollecitamente] edificare strenue. Cic.
 edificio, fabbrica] edificium, cii, g. f.
 edificio piccolo] edificatuncula, la.

Edificio di rottame di pietre] edificium cémentitium. Struttura cémentitia. edificio ben tenuto, o mantenuto] edificium factum, testum.
 edificio di pietre di marmo] opus marmoreum.
 edificio di mattoni in cotto] edificium reticulatum; struttura reticulata; opus reticulatum.
 † edificio fatto pulito con calcina] calcinata edificia. Festus.
 edificato] extractus, a, um.
 edificatore, fabbricatore] edificator, ris, g. m. opifex, cis, architectus. Et.
 Edile, colui, ch' esercita l' edilità, Magistrato Romano sopra la vettovaglia & anco sopra i pubblici giuochi] zdilis, lis, g. m. zdills plebis. Curator annonæ Urbis.
 edilità, officio dell' edile] zdil, tas, tis. Munus zdilitium. Vedi Magistrato.

E E

E Eremburg, terra nella val d' Osta] Arebrigium, gi.

E F

E Feso, Città] ephesus, g. f.
 Effeminare, indebolire] effeminas, avi, atum; enervo, as, avi, tum; effeminatamente, da femmina] effeminatè, mullebriter.
 effeminato, snervato, indebolito] effeminatus, ta, tum; enervatus, ta, tum; effeminatus, ac mollis.
 effettivamente, effettivamente, in effetto] efficienter. Cic. Re ipsa, ovvero reapse, come è ne' libri antichi.
 effettivo] efficiens, tis, g. om. conficiens, tis, g. m. e non si dice effectivus.
 effetto] effectus, effectio.
 effetto] res ipsa.
 Far con effetto] efficio, cis, ci, ctum. Re efficio. Cic. facio, atque efficio.
 efficace] efficax, cis. Cic.
 efficacia] efficacitas, tis; efficientia, tia.
 effigiare, far ritratto] effigiem exprimere; exprimere formam, inducere formam.
 effigie, ritratto, sembianza] simulacrum. Cic. effigies, ei, g. f. imago, ginis.
 effigie di rilievo, o ritratto] eminens effigies.
 effusione] effusio, nis, g. f.

E G

Egli, cioè colui.] Ille, illa, illud.
Is, ea, id. Il quale pronome si
usa elegantemente, quando si rife-
risce al più vicino.

egli ti saluta] salvebis ab illo.
egli è desso] ille est, ipse est. Pla.
Egloga, sorta di poesia] Ægloga, gr.
Egitto, Provincia d' Africa] Ægy-
ptus, pli. g. f.

Di Egitto] Ægyptius, tia, tium. Ægy-
ptiacus ca. cum.

è gran tempo] Jamdiù. Vedi tempo.

egregio] excellens, prztans.

egregiamente] eximie, egregie.

egro, infermo] zgrotus, ta, tum; zget,
grà, grum.

eguale] zqualis, zquabilis, le.

egualità] zquitas, tatis; zqualitas, ta-
tis.

egualità di peso] zquippodium, dii.
Æquilibrium, zquamentum, libra
mentum. Vedi peso.

egualmente, ugualmente] zquè, pa-
riter, similiter.

è uopo, è necessario] opus est.

E H

EH, interjezione] hem.
Ehi, lo stesso che eh.

E I

EI, nelle monete antiche si pone
per i come dire eidus, cioè idus.

Leibertas, cioè libertas.

ei, cioè egli] ille, illa, illud. Is, ea, id.
eimè, esclamazione] heu.

E L

Elce. albero simile alla quercia.]
illex cis, g. f.

Di elce] iliceus cea, um. Iligneus.

elefante] Elephas, tis. Elephantus, ti.

Dente d'elefante] ebur ovvero, ebor, is

Voce dell' elefante] barritus, tis.

Far la voce di elefante] barrio, ris, rivi.

elegante, pulito] elegans, tis. politus,
ta, tum. Concinnus, na, num.

elegantemente] eleganter, pollitè, or-
narè, eleganterque, enucleatè.

eleganza, pulitezza] elegantia, tiz.
Munditia, tiz.

Eleggere, scegliere] eligo, gis, gi. ctum.
deligo, gis. Excerpto, pis. Opro-
pras, pravi, atum. † Deligo. dele-
ctum habeo. Delectum adhibeo.
eleggere alcuno in qualche collegio
cooptare in Senatù, ovvero in Se-
natu; ascribo, bis; recipio, pis, ce-
pi, ptum.

eleggere, deliberare] statuo, tuis, tu-
tutum. Constituo, tuis. Delibero-
ras. Decerno, nis, Consilium capio.
eleggere ambasciatori] decernere le-
gatos.

eleggere una maniera di vivere] vi-
tam instituere. Vitz genus sequi.
Vitz cursum instituere. Vedi vita.

eleggerli un ritiramento dai travagli
aberrationem a molestiis deligere.

Elegia, sorta di poesia] Elegia, giz, gi.
elemento] elementum, ti.

elemosina] elemosyna, pia liberalitas.
elesta, scelta] electio, nis; delectus
ctus.

elettamente, sceltamente] electè. Ca-
diserte, distinctè, dispositè, distributè.
elezione] electio, nis, g. f. delectus
ctus, discrimen.

eletto, scelto] electus, sta, ctum, de-
lectus.

eletto in collegio] cooptatus, ta, tum;
adscriptus, pia; ptum.

eletto, cioè creato] designatus, ta,
tum; renunciatus, ta, tum; declara-
tus, creatus, decretus.

eletto Podesta] designatus Prator.

eletto Vescovo] designatus Episcopus.

eletto] elector, ris, g. m. Cic.

elettuario] ecligma, atis, g. n.

elevare. Vedi innalzare.

elitropia, pietra preziosa] heliotro-
pium, pii.

elitropio, gira Sole] Heliotropium,
pii, g. n.

ellera, erba] hederà, rz, g. f.

Di ellera] hederaceus, cea, ceum.

elleboro, erba, che giova a i pazzi]
helleborum, ri. Veteratum, tis, g. n.

Elfato, Promontorio di Granata] tu-
neus.

Elsum, città d' Egitto] abydius, dii-
ello, ella] ille, illa, illud.

è lungo tempo] jampridem est. Vedi
tempo.

metto, celata) cassis dis ; Galea,
lez, g. f.
metto col pennacchio) cassis cristata.
Cima dell' elmo] conus, ni. Virg.
pennacchio dell' elmo] crista galez.
elmo senza cima, cioè tondo] galea
exploratoria.
armato d'elmo) galeatus, ta, tum.
loquente, bel parlatore) eloquens,
tis; facundus, da, dum, g. om. Dicen-
di laude prztans. In dicendo ele-
gans. Cic.
loquentermente) oratorie, facunde,
disertè.
loquentissimo] pereloquens, eloquen-
tissimus.
loquenza) eloquentia, tiz. Facundia,
diz. Ter. sapientia loquendi.
loquenza perfetta) eloquentia sum-
ma; eloquentia vera, & assoluta;
eloquentia perfecta, eloquentia prz-
stabilis.
Ela, Città in Fiandra) Elusa.
Ela, popoli di Guascogna] Sequani.
Ela, parte del manico della spada] Ca-
pulus, li, g. m. Capulum, g. n.

E M

E Manifesto] liquer, liquebat ; con-
stat. bat, perspicuum est.
manifesto a tutti] constat inter
omnes.
emancipare. Vedi mantepare.
emancipato, cioè messo fuori della po-
destà del padre) emancipatus, ta, tum;
patria potestate solutus.
Emaus, castello) Emaus.
embrace, tegola) imbrex, cis; tegu-
la, lz.
emendare, correggere] emendo, das,
avi, atum; corrigo, gis, xi, atum;
correctionem adhibeo; mendam tol-
lere.
emendare un fallo] colligere, tollere
mendam, errorem. Cic.
emendazione, correzione) emendatio,
nis; correctio, nis, g. f.
emendato, corretto) emendatus, ta,
tum; correctus, emendatus.
emendatore, correttore, riformatore]
corrector Civitatis.
eminente, che rileva in fuori] eminens.
eminenti occhi, cioè, che si sporgono

in fuori) oculi eminentes.
Eminenti guance] Genz leviter emi-
nentes.
eminenza, cioè rilievo in fuori) emi-
nentia, tiz. Cic.
emulo) zmulus, li.
emolumento) emolumentum, ti; com-
modum di, g. n.
emulazione) zmulatio, nis, g. f.
empiaastro] emplastrum, stri; medica-
mentum, ti; cataplasma, tis, g. n.
empiaastro lungo] splenium, nii.
empiaastro mollificativo] malagma, tis.
empiastrare] Cataplasma adhibeo.
empimento) expletio, nis. Cic. Imple-
tio, onis, g. f.
empiere) expleo, ples, plevi, tum;
impleo, ples, evi, tum; infarcio, cis,
civi, citum.
empierli sino alla gola] ingurgito, tas.
empier l' animo] imbuo, buis, bui, tum.
empiuto, ornato] imbutus, ta, tum;
instructus, sta, atum.
empito, assalto] impetus, tus, g. m.
impressio, nis, g. f. Vedi assalto.
empio) impius. pia, pium; a pietate
aversus; consceleratus, ta, tum.
empiamente] impie, nefarie. Scelerate.
empietà) impietas, tis, g. f. impia fraus;
scelus, ris.
emporio] emporium, tii.
emulare, garreggiare] emulor, ris, tus
sum.

E N

E Ncomio, lode) encomium, nii, g. n.
Endice, cosa, che si serba per se-
gno] index, cis, g. m.
endivia, sorta d'erba) intubus, bi;
intubum, bi, g. n. intubum sativum,
intubum hortense.
E' necessario] necesse est. Opus est,
oportet. I quali verbi tutti e tre si
congiungono col soggiuntivo senza
ut, come dire, facias oportet.
enfiare, gonfiare) tumefacio, cis, ci,
tum; turgesco, cis, ci, tum.
enfiarsi) tumeo, es, ui; tumesco cis;
turgeo, ges; turgesco, scis; esse in-
tumore.
enfiato, gonfiato] tumidus, da, dum;
turgidus, tumore przditus, inflatus.
enfiatura, enfiagione] tumor, ris, g. m.
infiato, nis, g. f.

Stare in enfiatura] esse in tumore .
Sbaffarsi la gonfiatura) residere tumo-
rem .

Engern, Popoli d' Alemagna] Angri-
vari populi .

enigma, sentenza oscura da dichiarare]
Ænigma, tis. Cic. scrupus, pi. Aurel.

enorme, senza ordine] enormis, me.
è nome che) rumor est. Ter. fama est .
Li.

entrare] ingredior. deris, sus sum; in-
troeo, is, vi; intro, tras; accedo, dis.

entrata] ingresso, nis, g. f. ingressus,
sus; introitus; aditus, tus .

Impedire l' entrata a qualcuno] aditu
aliquem arcerè, prohibere .

entrata della casa] vestibulum, li; pri-
mus aditus .

entrata, cioè rendita della roba] vesti-
gal, lis, g. n. census, sus, g. m. pro-
ventus, tus .

entrata piccola] vestigal tenue .

entrare al Papa] adire Pontificem, adi-
tum habere ad Pontificem .

entrare a parte, far compagnia] inire,
coire societatem .

entrare in parole, cioè contrastare]
commutare verba .

entrare in ragionamento] incidere in
sermonem .

entrare in possesso] pedem ponere in
possessionem .

entrare in possesso dell' eredità) adire
hæreditatem, ed è proprio di chi è
erede estraneo, subire hæreditatem .

V. C. cersere hæreditatem . Cic.
entrare nella Città] inire Urbem. Liv.

entrare in Consolato] inire consula-
tum ,

entrare in Porto) portum tenere .

entrare in mare per navigare] con-
scendo, dis. Vedi imbarcarsi .

entrare in grazia] inire gratiam . Ve-
di grazia .

entrar per forza) irrumpo, pis, pi,
ptum; prorumpo; interrumpo, pis,
pi, ptum; irruptionem facio .

Eolo, Rede' venti] Æolus, li, g. m.
entro, cioè dentro, e significa tempo .

intra, come dire, intra viginti dies,
entro, dentro, quando significa luogo)

intra, come dire, intra murgas .
entro, quando significa in luogo] intus
in domo] foris .

E P

E Paminonda, uomo valoroso Teba-
no) Epaminondas .

è pericolo di vita) capitis res est, de
capite agitur .

Eperies, città nell' Ungaria] Eperiz-
rum .

epicureo) voluptuarius, epicureus .

Episcopia, Città di Cipro) Curium .

epifonema, figura rettorica] acclama-
tio, nis, g. f. epiphonema .

epigramma, iscrizione] superscrip-
tio; inscriptio .

epigramma] epigramma, tis, g. n. [nis
epilogo] epilogus, gi, g. m. peroratio]

epistola, lettera, che si scrive] epistola,
lz, g. f. ovvero epistula, come è nell'

iscrizioni antiche; literæ, argum-
epistola scritta in fretta] epistola pla-
na festinationis. & pulveris .

epistola scritta in basso stile] epistolæ
contexta quotidianis verbis .

epistola piena d'avvisi] epistola pond-
rosa, & plena omnium rerum .

epistolezza] epistollum, li; pusilla
epistola :

epitaffio, iscrizione di sepoltura] epi-
taphium, phii; inscriptio sepulchri
e più di dieci anni] plus decem annos
sunt .

è poco] parum est .
è troppo tempo) diu est, jampridem est

E Q

E Q. nell' Inscrizioni antiche vuol
dire Eques .

EQ. AUG.] Eques Augusti .

EQ. ORD.] Eques Ordinis .

EQ. PUB.] Eques publicus .

EQ. R.] Eques Romanus .

equinozio, quando la notte è uguale
al giorno] æquinoctium, dis. Cib.

equiparare] æquiparo, ras. Cic. Vedi
paragonare .

equità, giustizia] æquitas, fatis, g. f.
æquum, & bonum, ovvero æquitas
bonum, senza & .

E R

E R. LEG. Erant Legionis .
Erario] Ærarium .

erba) herba, bz, g. f. germen, nis, g. f.
erba, che nasce da se stessa] herba vo-
luta .

Tuntaria . Plin.
Erba di odore, e di piacere] herba voluptaria.
erba, che serve per medicina) herba medica.
erba da mangiare, o da cucina) olus, oleris g. n. olusculum, li, g. n. herba cultnaria.
erba cresciuta, o grande) herba mastata. Cat. eositemenda Turnebo.
erbetta] herbula, lz, g. f.
Cosa d'erba) herbaceus, cea, ceum.
erbeggiare] herbescio, fcis.
erbofo, ovvero pieno d'erbe] herbofus, fa, fum; herbldus, da, dum.
erbolajo, cioè chi ha cognizione d'erbe] herbarius, rii, g. m. Plin.
 Parti dell' erba.
Gambo dell' erba) caulis, lis, g. m.
Gambo dritto] scapus, pi. Thyrsus, fi.
Nodo dell' erba) geniculum, li, g. n. articulus, li, g. m.
Cima dell' erba) cimæ, marum . Plin. cyma, mz. Col. Novelli partus.
Fiore dell' erba) flos, ris; floscolum, li.
Bortone del fiore) calyx, cis; Folliculus floris.
Mazzodi fiori) fasciculus florum.
Fili della radice d'erba) fibræ, arum; capillamenta, torum.
Radice tonda d'ogni erba) bulbus, hi.
Semenza d'erba) semen, nis, g. n.
Gufcia, scorza d'erba] siliqua, quæ; folliculus, li.
Tagliatura dell'erba) crenæ, narum.
Minestra d'erbe] olus coctivum, ovvero concisum.
Ghirlanda d'erba] sertum, ti. Virg. strophium, phii . Plin.
Manata d'erba) fasciculus manualis. Manipulus, li.
 Sorte d' Erba.
Aglio) allium, lii.
Capo d'aglio] caput allii.
Spicchio d'aglio] nucleus allii.
Agriemonia] eupatorium, rii.
Affenzo] absinthium, thii.
Affenzo marino] absinthium serotinum.
Aneto) anethum, g. n.
Anice] anisum, fi.
Anemone) anemon; flos adonidis.
Aloè] Aloe.
Alga) Alga.

Abrotano) abrotanum; abrotanus.
Aconito, nappello) aconitum, ti.
Appio macedonico] apium smirnum.
Appio palustre, ovvero petrosfemolo di acqua] apium palustre.
Argentina] argemone, es; inguinaria.
Artemisa) arthemisa.
Giaro, gichero] jarum, ri.
Bacchera) baccharis, ris.
Aristologia) aristolochia longa?
Aspleno, erba indorata) asplenium, ni,
 Vedi scolopendria.
Asfodello] asphodelus.
Aquilegia) cantabrica.
Anchusa] Echlum.
Bietola, bieta) beta, tz.
Bietola salvatica] beta sylvestris . Li. monium, nii.
Bettonica) betonica, cz; betonica, ferratula.
Blondella) centaurium majus.
Botri] botrys; ambrosia.
Borraggine, borrana] buglossum, fi, g. n. Borago, glinis; corrago, nis.
Cardone) carduus, dui.
Cardosalvatico) carduus sylvestris, virga pastoris.
Cavoli) brassica, cz; brassica sativa.
Cavoli crespi) brassica apiana; brassica sabellica; brassica crispa.
Cavolo cappuccio) brassica capitata, cucullata; brassica trissiana; brassica ventricosa.
Cavolfiore) brassica pompejana; brassica cypria.
Canape) canapis, ovvero cannabis, bis.
Cappero) capparid .
Carciofo) carduus altiss.
Camomilla) camamelon.
Carlina) camæleon albus.
Cardoncello] erygerum, ri.
Catapuzia minore) sathyris, ridis.
Citracca) scolopendrium, calcifraga.
Cicoria] intubum sylvestre; cicorium, rii, ovvero cicoreum, rei, g. n.
Cicuta] cicuta, tz.
Cipolla] cæpe, pi, s, g. n. cæpa, pz, g. f. così l' usarono gli antichi.
Cinque foglie] pentaphylum.
Coda cavallina) equisetis; quisetum.
Comino] cominum sativum. cymium.
Comino salvatico) cominum sylvestre.
Consolida maggiore] linula rustica.
 Zur.

Zucca] cucurbita ventricosa, cucurbita cucumeraria, cucurbita perticalis.
 Cocomero) cucumis, ovvero cucumeris; cucumis sativus.
 Cocomero (salvatico) cucumis asininus, cucumis erraticus, cucumis anguinus.
 Correggiuola) polygonum, proserpinaea.
 Dittamo] distamnum, gingiber hortense.
 Dragonca] dracunculus, li.
 Dragona] dracunculus hortensis, dracunculus acetorius.
 Endivia) intubus, bi. g. m. ovvero intubum, bi. g. n. intubus sativus, ovvero hortensis.
 Eufrase) Euphrasia.
 Felce] filix, cis.
 Finocchio] fœniculum, li.
 Finocchio porcino] libanoris.
 Fieno] fœnum, ni.
 Fieno greco] fœnum græcum; silicia, silicula.
 Figatella] lichen, nis.
 Fumusterre] fumaria.
 Giglio] lilium, lii.
 Giglio azzurro) iris, dis; iris lutea.
 Giglio rosso) lilium purpureum.
 Giglio (salvatico) hemerocalis, lidis.
 Giunco] juncus, ci. scirpus, pi.
 Giunco marino] juncus acutus.
 Giunchetto] polygnaton.
 Girasole] heliotropum, herba solaris.
 Gualdo] glastum, ti. cz. isatis, tidis.
 Erba acetosa] oxalis.
 Erba di gallo] piperitis, ritis.
 Erba stella] coronopus.
 Lattuga] lactuca, cz.
 Lattuga salvatica] lactuca sylvestris.
 Lattuga crespa] lactuca cappadox, laetuca crispa.
 Lappola) lappa, pz.
 Lavanda] salivca, unc; lavender, la.
 Lente di palude] lens palustris.
 Lingua di cane) cynoglossus, si.
 Lingua serpentina) lingula cynoglossa.
 Lino] linum, ni.
 Malva) malva hortensis, ovvero major.
 Malva salvatica) malva sylvestris.
 Madre selva] euprifolium, lii, g. n. periclymenus.

Majorana) amaracus, g. m.
 Mandragora) mandragora.
 Mazza (orda) thypha, scēptrum marionis.
 Melo) anetum sylvestre.
 Mellone] pepo, peponis.
 Menta) mentha, thz.
 Menta (salvatica) mentastrum, astr.
 Mercuriale) mercurialis.
 Nasturzio) nasturtium.
 Narciso] narcissus, si.
 Navone] napus, pi.
 Nigella] melantium.
 Origano) origanum, heracleoticum.
 Ortica) urtica, cz.
 Ortica morta) urtica iners, ovvero mortua; latrinium, nii.
 Papavero domestico] papaver sativum.
 Papavero (salvatico) papaver erraticum.
 Pastinaca] pastinaca, cz; cara radix.
 Pastinaca (salvatica)] pastinaca erratica.
 Pan porcino, o tartufo) eyelaminus, ni. orbicularis tuber, ovvero rapum terræ, rapum porcinum.
 Pepe) piper, ris.
 Pepe montanaro) granum gnidium.
 Piccorvino) herba sardonica. Ranunculus.
 Pignola] sedum minus, Caudampurus.
 Piantaggine) plantago, ginis.
 Polipodio) polypodium, .
 Porro grosso] porrum capitatum, porrum artichinum.
 Porretto, porro picciolo) portum setile, porrum Tarentinum.
 Porcellana] portulaca.
 Rabarbaro) rhaçoma, rhapsonticum.
 Ravanello) raphanus, radicola.
 Rapa] rapum, pi.
 Raperonzolo] rapum sylvestre.
 Romice) lapathum acutum, rumex acutus.
 Rosmarino] libanotis, herba salutaris.
 Rosso, o becco di Gru) gronium, nii.
 Rubbia) rubia, Erythrodanum.
 Salvia] salvia, viz.
 Santoreggia] satoreja, rejz.
 Senape] sinapis.
 Serpillo) serpillum, pilli.
 Sempreviva) sedum majus, barba jovis.

amenza di frati] herba pedicularis, Col.
 cordeo] trifago palustris, g. f.
 pinace] spinacia, teutomalache.
 ilamo, carota] Sifer, ris, g. n.
 affo barbasso] verbascum, sci. Herba lucernalis.
 trifoglio] trifolium pratense.
 lucchio maggiore] milax levis.
 viola bianca] viola alba.
 erminaca] verbenula, verminaca.
 nghia di cavallo] tussilago, ginis.
 batterano] crocus, ei.
 eroico, Città d' Etiopia] Adulis, adu-
 liton, Plin.
 Erdenvud, Città d' Ungharia] Theuro-
 burgium.
 erede] hzres, dis, g. m.
 erede (sostituto)] secundum hzres.
 eredità] hzreditas, tatis.
 pigliar l' eredità) cernere, adire, obli-
 re, capere hzreditatem.
 Metter gli occhi addosso all' eredità]
 adicere oculos hzreditatis. E sempre
 s' intende in mala parte.
 eredità, che ricade] hzreditas caduca.
 eredità grande] hzreditas ampla, hz-
 reditas magna, hzreditas permagna.
 eredità paterna] patrimonium, nii.
 ar erede) hzredem instituire, scribe-
 re, relinquere, facere, factitare.
 erede per la metà] hzres in semisse, hz-
 res ex parte dimidia.
 erede per sei parti] hzres in sextante.
 erede per quattro parti] hzres in qua-
 drante.
 erede per cinque parti] hzres in quin-
 cunce.
 erede per sette parti] hzres in septun-
 ce.
 erede per otto parti] hzres in besse.
 erede per nove parti] hzres in dodrante.
 ereditario, che va in eredità] hzredi-
 tarius, ria, rium.
 lite di eredità] controversia hzre-
 ditaria.
 eresia] hzresis, g. f. Cic.
 eretico] hzreticus, ci, g. m. male de
 catholica fide sentiens; lzsz divinz
 majestatis reus, detestator religionis
 catholicæ.
 ermafrodito] androgynus, ni, g. m. her-
 maphroditus, ti.

Eroe, cioè uomo di singolar virtù) he-
 ros, rois, princeps.
 eroico) heroicus, ca, um; ut heroicis
 virtutibus præditus.
 eremo, luogo deserto] solitudo, nis,
 g. f. Ci. desertus locus, & incultus.
 eremita) Homo solitarius. Homo in
 solitudine vitam agens.
 ermellino] mustela alba.
 erpicare, spianare, e tritar le zolle]
 occo, as, avi, atum. Glebam confrin-
 go. comminuo.
 erpicamento] occatio, nis, g. f.
 erpicato] occatus, ta, tum.
 erpicatore] occator, ris.
 erpice. Strumento di legname, che spia-
 na le zolle] occa, cz; irpiz, cis; ur-
 pex, crater.
 Cosa, che tocca all' erpicare) occato-
 rius, a, um. Ut opera occatoria.
 errante, vagabondo] errabundus, da,
 dum. Liv. vagus, ga, gum.
 errare, fallare] erro, ras, ravi, tum.
 Aberro, ras, avi, tum. Labor, be-
 ris. psus sum; errore ducor. In er-
 rore versor.
 errare, fallar la strada affatto) tota-
 aberrare via.
 errare, andar vagabondo] vagor, garis,
 atus sum; erro, ras, avi, tum. Vagor.
 Erro; aberro, ras, vi, tum.
 errare non sapendo] labi per impruden-
 tiam, labi per errorem.
 errore, ovvero fallo] error, ris; erra-
 tum, ti; falsa opinio.
 Lasciar l' errore) errorem deponere,
 errorem abjicere, errorem depellere.
 Essere in errore] in errore versari.
 Confutar l' errore] errorem coarguere.
 Cagionare errore) errorem gignere,
 errorem creare.
 Levare d' errore) eripere errorem, ex-
 torquere errorem, tollere.
 Empierli d' errori) imbut erroribus.
 Erisso, Città di Macedonia) Achantus,
 Plin.
 erto, cioè luogo, che si va alzando] ac-
 clivis, ve; acclivus, va, vum.
 ertezza] acclivitas, tis, g. f.
 erudizione, ammaestramento] erudi-
 tio, nis, g. f. instructio, disciplina, nz.
 erudito, ammaestrato, dotto] erudi tus,
 ta, tum. Doctus, & eruditus.

Erudito, dotto in legge) *jure eruditus*.
 erudito, dotto in Greco) *literis Græcis eruditus*.

E S

ESQ. TR. nell' Inscrizioni vuol dire Esquilina Tribus.

esacerbare, esasperare) acerbo, bas; exaspero, as.

Esalare, spirare] exhalo, as; spiro, as.
 esalare l' imbrachezza) exhalare crapulam. Cic.

esalazione, cioè vapore della terra] exhalatio terræ. Cic.

esaltare, magnificare] extollere, ex ferre laudibus. Vedi lodare.

esaltazione] exaltatio, nis, g. f.

esaltatore] exaltator, ris, g. m.

esamina] examen, nis, g. n.

esaminato] interrogatus.

esaminare con diligenza) inquiri, ris, sivi, tum.

Pare l'esamina contro qualcuno) inquirere in aliquem.

esaminare la condizione di qualcuno) excutere conditionem alicujus.

esaminare, considerar bene una cosa) rem examinare; perpendo, dis; pondero. ras.

esangue, smorto) exanguis, gue.

esasperare, provocare a sdegno] irrito, as, avi, tum; lacecco, sis, sivi, situm.

esasperato) exulceratus, ta, tum; irritatus, ta, tum; laceratus, ta, tum.

esattore, riscotitore] coactor, ris, g. m.

esattore generale. Vedi tesoriere.

esaudivole, che si lascia placare] exorabilis, le; placabilis, exorabilis, & clemens, tis.

esaudire, udire compiutamente] exaudire, dis, vi, tum.

esca, cioè cibo vivanda) esca, ez, g. f. cibus, bi; cibarium, rii. Vedi cibo.

esca, cioè materia d'accender' il fuoco] fomes, tis, g. m. Virg.

esclamazione) conclamatio, nis, g. f. epiphonema, tis, g. n.

escludere, ributtar fuori) excludo, dis, si, sum; extrudo, dis, si, sum.

escluso, scacciato fuori] exclusus, sa, sum.

escluso, scacciato fuori per forza) exturbatus, ta, tum; ejectus, sta,

atum.

escusare, ovvero allegare per sua difesa) excuso, sas, avi, atam; purgo, as, avi, atum; excusatione utor; excusationem affero, excusationem do.

escusazione, scusa] excusatio, nis.

escusazione pronta) excusatio parata.

escusazione legitima] excusatio justa.

escuzione] executio, nis. Cic.

Esecutore] executor, ris, g. m.

esempio) exemplum, pli; exemplar, ris, g. n.

Per esempio) exempli causa, verbi gratia.

esemplare di scrivere) exemplar litterarum.

esemplare, ritratto, ovvero mostra) exemplar, ris.

Mettere avanti l'esemplare] proponere exemplar.

A esempio) exemplo, ut exemplo veterum. Ad exemplum.

Aver esempio] habere exemplum.

Pigliar' esempio] exemplum fumere, capere, petere, expetere.

Metter' esempio) exemplum ponere, exemplum exponere.

Dar' esempio) præbere exemplum.

Dar' esempio, castigare] edere exemplum.

esente, franco] immunis, ne. Vacuus munere.

esenzione) immunitas, tatis; immunitas, ac libertas; immunitas munerum.

Cic. vacatio publici muneris.

esequie) exequia, arum, num. pl. funus, ris; parentalia; iusta, storum, iusta funeris.

Far l'esequie) facere funus, ducere, funus, ducere exequias, iusta facere. Sequi funeris exequias.

Venire all'esequie] venire in funus.

Onorar l'esequie] cohonestare exequias.

esequie onorate] funus amplum.

Di esequie] funebris, bre, g. om.

Orazione di esequie] concio funebris; laudatio, nis.

Vestito da esequie) vestimentum funebre, vestis lugubris.

Pasto, o pranzo dall'esequie) epulum funebre.

eseguire, mettere in pratica] exequor, eris,

ris, tus sum; præs. no. as, stiti; perficio, eis. Cic. ad exitum perduco, usus induco.

eseguire l'offizio suo] officii munus exequi.

esercitare) exerceo, es ui, tum; colo, is, lui, tum.

esercitare, cioè far' il banco) exercere argentariam.

esercitare, o fare il barcajuolo] exercere naviculariam, exercere rem navalem.

esercitare, o far il mulinaro] exercere piltrinum. I. C.

esercitare, o far l'osteria) exercere, cauponam.

esercitare, o fare il vasaio) exercere figulinam.

esercitare, o far l'arte di cavar sabbione] exercere arenariam.

esercitare, o far il doganiere) exercere vestigalia, I. C.

esercitarsi in qualche cosa) exerceor, eris; versor, aris, atus sum; elaboro, ras, ravi, tum; operam do.

esercitamento, l'esercitare] exercitatio, onis, g. f.

esercitazione) exercitatio, nis. Vedi pratica. Usus, & exercitatio; curriculum, li; consuetudo, & exercitatio.

esercitarsi, far professione di Leggi] exercere jus.

esercizio, professione di leggi) exercitatio juris civilis.

esercizio di spasso] ludicra exercitatio.

esercizio, cioè mestiero, arte] ars, tis; res, rei; disciplina, nz, g. f.

esercizio della guerra) res bellica; res militaris; rei militaris scientia; disciplina militaris.

esercizio del marinajo) res navalis. Cic. nauticarum rerum scientia. Cic. disciplina navalis.

esercizio del campo] res agraria, rustica.

esercitato, pratico] exercitatus, ta, tum; versatus, ta, tum; exercitatione præditus; exercitatus, & versatus.

esercitato a dare delle bastonate] ad pulsandos, verberandosque homines exercitatusissimus.

esercitato, pratico a far delle ribalderie) assuefactus scelerum exercitationi.

esercitato, pratico nella guerra] exercitatus & paratus in rebus bellicis; usu bellorum exercitatus.

esercito forte di Cavalleria) exercitus ab equitatu firmus.

esercito male all'ordine di Soldati, e denari) exercitus a militibus, & a pecunia imparatus.

esercito mal trattato dalla carestia di tutte le cose] copiz omnium rerum inopia pessime acceptæ.

Mantenere eserciti) copias alere.

esercito] exercitus, tus; copiz, copia-rum.

esercito numeroso] exercitus amplissimus numero. Cic.

esercito piccolo, e debole] exercitus exiguus, & infirmus.

esercito di soldati vecchi] exercitus veteranus.

esercito di soldati poco pratici, e nuovi) exercitus tyro, & collectitius.

esercito a piedi, ovvero fanteria) peditatus, tus, g. m.

esercito a cavallo, ovvero cavalleria] equitatus, tus, g. m.

esercito, che marcia] agmen, nis, g. n.

esercito per terra] copiz terrestres.

esercito, ovvero armata per mare] copiz navales.

esercito in ordinanza) acies, ciei, g. f. acies instructa. Cic.

La vanguardia dell' esercito] agmen primum; Frons exercitus. Tacit.

La retroguardia dell' esercito] postremum agmen, exercitus tergum.

Banda, ale, o corna dell' esercito] cornua exercitus.

Il mezzo dell' esercito] exercitus medius.

Compagnia, squadra di esercito] cohors, tis; Militum manus.

Compagnia, o guardia del capitano] cohors prætoria. Cic.

Squadra piccola di soldati) cohorticula, lz. Cic.

Nomi di Coorti Romane dell' Inscrizioni antiche.

COH. I. Ælia Britonum.

Africana.

- Aquitanorum Equitum.
 CR. Inguenorum.
 Damascena.
 Leg. II. Trajana.
 Noricorum in Pannonia.
 Prætoria pia Victrix.
 Thracum.
 COH. II. Asturum.
 Bracataugustanorum.
 Classica.
 Gallorum Macedon.
 Lingonum.
 Pannoniorum.
 Prætoria.
 Thracum, Suriaca. Claudiana,
 pia fidelis.
 Vigilum.
 COH. III. Albiniana.
 Augustalium.
 Aug. Thracum equitum.
 Britonum.
 Illyricorum.
 Illyriorum.
 Prætoria.
 Sagittariorum.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. IV. Augustalium.
 Gallorum.
 Lingonum.
 Prætoria.
 Ræthorum.
 Thracum.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. V. Dalmatarum.
 Prætoria pia Victrix.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. VI. Macedonum.
 Prætoria pia Victrix.
 Ræthorum.
 Thracum.
 Vigilum.
 Urbana.
 COH. VII. Antoniana pia Victrix.
 Britonum.
 Lusitanorum.
 Prætoria.
 Prætoria Antoniana pia Victrix.
 Thracum.
 Vigilum Romanorum.
 Urbana.

- COH. VIII. Allobrogum.
 Germanorum.
 Prætoria.
 Vigilum.
 Voluntariorum.
 Urbana.
 COH. IX.
 Lugdunensis.
 Prætoria.
 Prætoria pia Victrix.
 Vigilum veteranorum.
 Urbana.
 COH. X. Juliana Theſſalorum equitum.
 Prætoria.
 Prætoria Urbana, Antoniana.
 Ubiorum.
 Vigilum.
 COH. XI. Batavorum in Cilicia.
 Prætoria.
 COH. XII. Narbonensium.
 Prætoria pia victrix.
 Speculatorum.
 Urbana.
 Urbana Gordiana.
 COH. XIII. Augustanorum.
 Germanorum in Pamphilia.
 Urbana.
 COH. XIV. Classica Fretenſis.
 Phrygum Equitum.
 Galliena prætoria P. V.
 Rauticorum.
 Urbana.
 COH. XV. Æliana Prætoria P. V.
 Speculatorum Augustalium.
 Voluntariorum.
 Voluntariorum. C. R.
 COH. XVI. Alexandrina.
 Sequanorum in Cappadocia.
 COH. XVII.
 Beatorum.
 Germanorum.
 Hispalum equitum.
 Urbana Helviana.
 COH. XVIII. Augustodunensium.
 Prætoria pia Victrix.
 Speculatorum.
 COH. XIX. Antoniana Urbana.
 Vermandorum.
 Urbana Flaviana.
 COH. XX. Aureliana Prætoria P. V.
 Germanorum in Phœnicia.
 Nerviorum.
 Segusanorum.

Tarracoenſis .

COH. XXI. Conſtantiniana pratoria. P.
Gallorum in Armenia .COH. XXII. Auguſtaliſium .
Flaviana pratoria P. V.
Hiſpalum in Iſauria .
Siculatorum Veteranorum .COH. XXIII. Claudiana, Macedonum
equitum .Germanorum in Pannonia .
Getulica .
Pratoria Septimiana . P. V.
Voluntariorum , C. R.COH. XXIV. Auguſtaliſium .
Clasſica Fretenſis .
Julia Urbana .
Sicambrorum .
Speculatorum .
Vindellicorum , in Phrygia .COH. XXV. Hispanica .
Velitum .
Vigilum Romanorum .
Urbana .COH. XXVI. Britonum in Armenia .
Canineſarium .
Menaplorum in Liguria .
Vaſconum .
Urbana Valeriana .COH. XXVII. Batavorum .
Pratoria Liciniana P. V.
Quintanorum .
Speculatorum clasſica .
Voluntariorum .
Urbana Diocletiana .COH. XXVIII. Auguſtaliſium viſſigix .
Beatorum in Iſauria .
Germanorum in Arabia .
Marmarica Claudiana .
Pratoria Ulpiana , p. v.
Thracum .
Ubiorum in Moeſia .
Veter. Auguſtaliſium .
Urbana Balbiniana .COH. XXIX. Conſtantiniana Urbana .
Helviana Pratoria , p. v.
Lingonum in Sarmatia .
Noricorum in Armenia .
Singidunum .COH. XXX. Galeriana Urbana .
Germanorum Syriaca .
Pratoria Valentiniana , p. v.
Trevirorum .

COH. XXXI. Batavorum in Armenia .

Dalmatarum in Iſauria .
Serviana pratoria , p. v.
Sicambrorum in Dacia .COH. XXXII. Auguſtaliſium .
Hiſpanorum in Lydia .
Pratoria Maximiniana .
Voluntariorum .
Urbana Theodoſiana .COH. XXXIII. Clasſica Fret. Senior .
Pratoria Gordiana P. V.
Speculatorum Voluntariorum .

COH. XXXIV. Urbana Liciniana .

COH. Africana .
Beatorum .
Caſariana .COH. Millenaria Italica. Voluntario-
rum , quæ eſt in Siria .COH. Nova Tyronum orz maritimæ .
Pratoria Philippenſis .
Pratoriarum .
Ratorum .
Speculatorum .

Voluntaria civium Romanorum .

Squadre , o corti di Soldati , ſiccome
erano diſtinte per numero , così da'
luoghi , e dall'armi ſi chiamavano , sì
come ſi vede qui ſotto .Squadre , o compagnie di ſoldati , che
ſi facevano di colonie) cohortes co-
loniz . Caf.Squadre , o compagnie di ſoldati di
montagna] cohortes montanz .Squadre , o compagnie pagate] cohortes
ſtipendiariz .Squadre , o compagnie di ſoldati ven-
turieri] cohortes voluntariz , ad-
ventitiz .Squadre , o compagnie di ſoldati vec-
chi) cohortes veteranz .Squadre , o compagnie di ſoldati novi-
z] cohortes tyronum .Squadre , o compagnie di ſoldati , che ſi
fanno all' impreſſo] cohors tumultu-
taria , cohors evocata , & repentina .Squadra , compagnia di ſoldati di ſoc-
corſo] cohors auxiliaris , auxiliarii
milites .Squadra , o compagnia di ſoldati arcie-
ri) cohors ſagittariorum .Squadra , o compagnia di ſoldati bale-
ſtieri] cohors baliftariorum .Squadra , o compagnia di ſoldati dalle
ſponde) cohors funditorum .

Squadra, o compagnia di Soldati da rotella] cohors peltatorum.
 Squadra, e compagnia di soldati dalla picca] cohors lanceariorum .
 Banda di gente d' armi] caterva, vz.
 Armata di otto mila uomini a piedi) phalanx, g's, g. f.
 Banda di cavalli] turma, m'z .
 Banda di cavalli d' uomini d'arme) turma cataphractorum .
 Banda di cavalli leggeri) turma ferentariorum. Nell' iscrizioni antiche.
 Ala della cavalleria] ala, lz'. Vedi guerra .
 Squadra di cento fanti] centuria, rix.
 Squadra d' una insegna] manipulus, li.
 Soccorso di Soldati) cohortes auxilia rix. Cic. cohortes auxiliares. Czs. Vedi soccorso .
 Guarnigione di soldati] praedidium, dii. Czf. cohortes stationaria.
 Lance spezzate] principia, primores. Liv. Vedi soldati .
 Far esercizio di soldati] exercitum con scribare; exercitum scribere; copias parare, vel comparare; exercitum cogere, vel colligere; delectum habere, comparare copias, vel parare] copias; exercitum parare, vel com parare; exercitum consistere; exerci tum facere, vel conficere; copias contrahere .
 Mettere in ordinanza l'esercito) exer citum instruere, exercitum expone re, copias instruere copias expone re. educere copias in aciem, educere exercitum in expeditionem .
 Far la rassegna dell'esercito] exerci tum lustrare, exercitum recensere .
 Licenziare l'esercito] dimettere exer citum, deponere exercitum .
 esordio, principio] exordium .
 esoso) exosus, fa, tum .
 esperienza] periculum, li, g. n. expe rientia. tiz g. f. .
 Far esperienza) expector, rix, tus sum; periculum facio .
 sperimentare] experior, rix, pericli tor. aris .
 esperto] expertus, ta, tum; homo ex pertus; multarum rerum peritus; ma gnarum rerum usu praeditus, in re bus gerendis versatus .

Explicare, far intendere] explicor, ca, ca'vi, tum . Expono, nis, sul, situm; demonstro, stras, vi, tum; ostendo, dis, di .
 esporre, dichiarare) declaro, ras, espositore) explanator, ris; interpre tis, g. m. .
 esposizione] explanatio, expositio, nis. esposito, apparecchiato) expositus, ta, tum .
 Vasi da credenza esposti, apparecchiati] vasa exposita .
 esposto a scorreria] via excursionibus infesta .
 esposto al Sole] apricus, ca, cum . Ad Solem apertus .
 esposto al vento] ventosus, sa, sum .
 espressamente] explicatè, distinctè .
 espressione di parole] explicata vocum impressio .
 esprimere) exprimo, mis, si, sum; expono .
 espugnare, cioè pigliare per forza) expugno, as, vi, tum; capio, is .
 espugnazione, presa di qualche Città) expugnatio Urbis .
 esquisito] esquisitus, ta, tum .
 essenza] natura, rz; vis, & natura . Ci cer. & vis potestas .
 Essere, stato) status; conditio, nis; or do locus .
 Uomo di tal' essere) homo ejus con ditionis, ac loci .
 Perseverare nel suo essere] manere in statu suo, retinere statum .
 Mancare, declinare dal suo essere] de clinare de statu .
 Essere, verbo) sum, es, est; existo, is, sitti .
 esser di contrario parere, ovvero in dispartire] ire in aliam opinionem. Vedi opinione .
 esser' in uso) inter manus versari .
 esser di utilità, e giovamento) esse usul .
 esser di guadagno) esse lucro .
 esser di danno) esse damno. Vedi danno .
 esser' impedito dalla qualità del tempo) excludi temporibus, angusti temporibus; angì tempore .
 esser ferito] accipere vulnera, pla gas .
 essere ingiuriato) accipere injuriam .

Essere di pensiero, o travaglio] esse so-
licitudini, esse curæ.
Esser' irrisoluto) in ancipiti delibe-
ratione esse, versari. Cic. animi
pendere, in dubio esse, in ancipiti
cura deliberandi versari. Incertus
sum quid agam.
esser in lontan paese] abesse longè
gentium.
esser indebitato . Vedi debito .
essere . o tornare in pregiudizio) es-
sere fraudi.
essere in disagio . Vedi disagio .
essere impiccato) in furcam agi .
esser ricco, e potente] opibus, & po-
tentia florere .
esser vissuto da gentiluomo) ingenua
vita vixisse .
esser di stomaco guasto] languenti sto-
macho esse .
esser gran Signore] multis mortalibus
imperare
essere il medesimo nell' infelicità , e
prosperità) eundem animum in ad-
versa, & secunda fortuna adhibere .
essere utile alla Repub.] e Repub. esse,
esser più liberale, che tenace) esse ma-
gis promum, quàm condum .
esser buona cosa) benè esse, rectè esse .
esser potente] valeo, es, lui .
esser possente nell'armi) valere armis .
esser possente di eloquenza] posse ab
eloquentia, ovvero a facundia .
essere obbligato ad altri] esse in xre
alieno .
esser lontano) absun, es, fui .
esser da niente] nihil esse, nullo nu-
mero .
esser da qualche cosa] esse aliquid . Cic.
esser differente] differo, fers; disto ,
stas, vi, tum; discrepò. as, vi, tum .
essilo, bando] exilium. lii, g. n.
Andare in essilo] in exilium profici-
sci, ire, ejici, projici, pelli; exi-
lio multari .
Tornare d' essilo] redire ab exilio ,
reduci de exilio .
essere in essilo , cioè sbandito] exu-
to, las, vi, tum .
essere in buon senso] mente integra
esse] mente captus .
esser fuori di se] mentis errore affici .
essere in se, ovvero in cervello] esse

apud se; sui compos, compos ani-
mi, compos mentis.
Può essere) fieri potest .
Non può essere) fieri non potest .
esso, & essa) ipse sa, sum; is, ea, id .
E questo è più frequente
esordio] exordium, dii, g. n.
esortare] hortor, taris, tus sum; co-
hortor, taris, tus sum; suadeo,
des si, sum.
esortazione) hortatus, tus, g. m. hor-
ratio, nis, g. f. cohortatio, nis.
esortatore) hortator, ris; auctor, ris .
estendersi in parlare) longius labi; plu-
ribus scribere; pluribus agere .
estendere) extendo, dis, di, tum, &
sum; explico; protraho, is, xi, stum.
estenuare) extenuo, as, vi, tum; minuo
attenuo; deprimò, mis, si, sum .
estermiare] extermino, nas; expello,
pellis, puli, pulsum; ejicio, cis, eci,
tum .
estermiato, scacciato] exterminatus,
ta, tum; exactus, fugatus; pulsus,
sa, sum .
estermiatore] exterminator, ris, g. m.
estermio) excidium, dii, g. n.
esteriore) exterior, ius; exterus, ra,
rum .
esterno] externus, na, num .
estimo di beni) census, sus; æstimatio
bonorum. Vedi tassa; æstimatio, &
census .
Mettere all' estimo] æstimo, mas, vi,
tum; censeo, es, sui; æstimationem
habere .
estimato, cioè posto all' estimo) cen-
sus, sa, sum; ut urbs censa .
estimare, cioè tener conto] æstimo ,
mas, vi, tum; magnipendo, magni-
facio .
estimar caro] carè, vel magni, & ma-
gno æstimare .
estimazione] æstimatio, nis, g. f.
Pigliar la roba alla stima) accipere
prædia in æstimationem .
estinguere, smorzare) extinguo, guis,
xi, stum; restringuo, guis, xi, stum .
estinzione] extinctio, nis, g. f.
estinto) extinctus, sta, stum .
estirpare] evello, is, evelli, & evuls,
sum; convello, lis, vuls, sum; ex-
cirpo, pas, vi, tum .

Estirpamento) evulsio, nis, g. f.
estirpato) revulsus, sa, sum; convul-
sus.

estraneo] extraneus, a, um. Adject. ex-
terus, ra, rum. Ut exterz nationes.
estrazione, cioè copia d' una scrittura]
exemplum, pli, g. n.

Fare un' estratto) edere exemplum. I.
C. Vedi ricopiare.

estremità, orlo di qualche cosa) ex-
tremitas, tis, g. f. ora, rz.

estremo, cioè fine) extremum, mi, g.
n. ultimum, mi, g. n.

All' estremo, cioè all' ultimo, al fine)
ad extremum tandem.

Nell' estremo, cioè nel fine delle let-
tere) in extremis literis.

Nell' estremo del libro) in extremo
libri.

Estremadura, paese di Spagna] Betu-
ria, g. f. ovvero Bethuria.

estrinseco] extrinsecus, exterior.

astro, o tafano, animale più grande del
le api, che pugne i cavalli) oestrum,
stri, g. n. asilus, li, g. n.

E T

E T, nell' iscrizioni antiche, etiam,
Vedi Aldo.

Et] &, atque, ac, & verò.

età] ztas, tis, g. f. zyum, vi, g. n.

età tenera] ztatula, lz, g. f.

età passata] asta ztas.

età di due anni] bimatus, tus.

età fanciullesca] prima ztas; infan-
tia, tiz.

età di puerio] pueritia; ztas puerilis.

età di giovanetto] adolescentia, tiz.

età di giovane] iuventa, rz, g. f.

età di vecchio, ovvero vecchiaja] se-
nectus, tis; senecta ztas, exacta
ztas, affecta ztas, effeta ztas.

età, che si va invecchiando) ztas in-
gravescens.

Mezza età, ovvero gioventù] adulta
ztas.

Uomo di tale età] homo id ztatis.

età decrepita] ztas extrema, ztas pra-
cipitata, ztas decrepita.

età virile, ovvero matura) ztas con-
fians, ztas matura, ztas firmata, ztas
confirmata.

Principio di età] ztas iniens.

Corso di età] ztatis cursus.

Progresso di età] progressus ztatis.

Debolezza di età] infirmitas ztatis,
imbecillitas; ztatis.

Maturezza di età] maturitas ztatis,
fluxus ztatis, provesta ztas.

Consumare l' età] ztatem terere, con-
terere, consumere, exigere.

Andare innanzi con l' età] ztate pro-
gredi, ztate procedere, ztate pro-
vehi.

Consumato di età, cioè invecchiato]
ztate confectus.

Della medesima età, ovvero coetaneo)
zqualis, lis, g. f. C. zquzvus, va,
vum. Ma questo è nome poetico.

eternamente] ab omni zternitate, ex
omni zternitate, ex eterno tempore,
sempiternè, sempiternis zta-
tum sczulis, sempiternis sczulo-
rum ztatibus.

eternità] immortalitas, tis, g. f. zter-
nitas, immortalitas, tempus sine
carens.

eterno, cioè perpetuo] sempiternus,
na, num, adject. zternus, na, num;
perpetuus, tua, uum; perennis, ne;
immortalis, le. Quod immutabili
ztate continetur.

etefica, venti di state) etefiz, arum, g. f.
etica, scienza de' costumi] philosophia
moralis. Ethice, ces, g. f.

etica, spezie di febbre abituata] hefti-
ca, cz.

etico] hefticus, g. m. heftica febre,
laborans.

E U

E U, cioè contado di Eu, in Fran-
cia] Effui.

Evacuare] decapulo, as; evacuate.

Evangelio] evangelium, lii, g. n.

evaporazione] evaporatio, nis, g. f.
evidente] clarus, ra, rum.

evidenza] perspicuitas, tis, g. f.
eunuco, castrato] eunchus, chi, g. m.

Evora, Città di Portogallo] eburna,
rz. Plin.

Europa, terza parte del Mondo] Euro-
pa, pz, g. f.

Eusa, o Elsa, Città di Guascogna] eis-
sa, im; Euseberis, ris. Mel.

F A

F, LETTERA latina, per la quale i Greci usano, phi, gli Ebrei phetaphato, similmente i Caldei, Siri, Arabi, & altre nazioni orientali.

F. lettera sola con un punto significa fillus, ovvero filia, alcuna volta frater, ut C. Julius. L. F. cioè, Cajus Julius Lucii Frater.

F. Puntato, significa ancora, factus, fecit, felix, feria, festa.

F. C. faciendum curantur.

F. F. Flandro ferundo.

Al' inverso si piglia per V.

F. Alcuna volta si pone nell'iscrizione antiche per ph. ut triumphator.

Far bene, parola di risposta] recte, comedire, quid agitur? recte. Ter.

far bisogno] oportet. Vedi bisogno

fabbrica in volta] testudo, dinis, g. f. Cic. opus testudineum.

fabbricare] ædifico, cas, cavi, tum; extruo, ædifico, construo. pono, coloco, parietem duco: traslatamente parlando, ædificare Rempubl. vorrà dirè ordinar la Repubblica.

fabbricare con pietre lavorate] ædificare lapide quadrato.

fabbricare di calcinacci] fabricare lapide struisti; ædificare lapide cæmentitio.

fabbricare compiutamente] exædifico. cas, cavi, tum.

fabbricare accanto a una Chiesa] adedificare] sano.

fabbricatore; muratore] cæmentarius, ril.

fabbro] faber, bri, g. m. e si piglia per ogni sorta d'artigiani, che lavorano in materia dura, ut faber ærarius, calderajo.

Sopraffante a' fabbri] præfectus fabricum, nell'iscrizioni antiche. Vedi sopraffante.

fabbriale, cioè pertinente a fabbro] fabrilis, le. Ut operæ fabriles. F. C.

Fabregas, luogo nella Provenza] Forum Domitii.

facchino] gerulus, li, g. m. Dissuasius, ril; bajulus, li. Cic. operarius sp.

positus ad ferenda onera.

Far l'arte del facchino] facere vesturam.

faccia, viso] facies, ciei. Vultus. tus, g. m.

faccia orrenda, spaventevole] cadaverosa facies.

faccia bollata] facies notis compuncta.

faccia bella] facies liberalis, facies pulchra, facies formosa.

faccia, che dimostra l'animo] vultus index, & imago animi.

facciata della carta] pagina. na, g. f. facciata dell' edificio] frons, facies ædificii.

face, torcia] fax; cis, g. f. Tzda, da.

face accesa] fax ardens.

facienda] negotium, tii, g. n. Res rei; causa, fz; munus, ris, g. n.

facienda fastidiosa, e di fatica] negotium molestum, & operosum.

faccienduola] negotiolum, li, g. n.

facciendiere] negotiosus, sa, sum.

facezia, burla] facetiæ, arum, g. f. n. pl.

Sono le facezie divise da Cic. in due generi. Uno lo chiama dicasitas, l'altro cavillatio. Vedi motto.

faceto, burlone] facetus, ta, tum; festivus, va, vum; falsus, sa, sum.

facetamente] facetè, falsè, festivè, concianè; urbanè.

facile, agevole] facilis, le. Difficilis.

Facilis, proclivis; facilis, & prompta res; facilis, & explicata res.

facile strada] facilis, & comoda via.

facile, cioè piacevole] facilis, le. Comedire, facilis patè; lenis, & facilis; comis, me; benignus, gnæ, gnum; suavis, ve.

facilmente] facile. Adverb. nullo negotio, nullo labore.

facilmente, cioè (senza dubbio)] facile, e si congiugne con questa parola,

princeps, ut facile princeps.

facilità, agevolezza] facilitas, tatis, g. f.

facilità, piacevolezza] facilitas, tatis; humanitas, tatis; lenitas, tatis.

factore fattore] effector, ris, g. m. Ci. molitor, ris; effector, auctor.

facondamente] facundè, & oratorie.

facondità, e facondia. Vedi eloquenza.

facoltà, licenza] facultas, tatis; potestas, tatis, g. f.

M 4

Dar

Dar facultà, o licenza] dare, permittere, largiri facultatem, facere potestatem.
facoltà, cioè arte) facultas, tatis, g. f. ut facultas oratoris; ars, & facultas. Cic. doctrina.
facoltà, cioè roba] facultates, tatum, num. pl. facultates rerum. Cic. opes, pum, num. pl. divitiz, arum; res famillaris; copia rerum; bona fortuna.
Faenza, Città di Romagna] Faventia, tiz, g. f. ovvero Faentia, come nell' iscrizioni antiche.
Faentino, di Faenza] faventinus, na, num. Adject. ovvero come è ne' mar mi antichl. Domo Faentinus.
faggio, albero] fagus, gi, g. f.
Di faggio) fageus, gea, geum; faginus.
fagiano, uccello) phasianus, ni; phasidis avis.
fagiuolo, legume) phaseolus, li, g. m.
faina, animale rapace) martes, tis, g. f.
falce da segar le biade] falx, cis, g. f.
falce da grano) falx adorea, falx mesoria.
falce da fieno] falx scœnaria, falx pratensis.
falce da poter viti] falx vineatica. Var falcetto) falcula, lz, g. f.
falce per usodi villa] falces rusticariz
falce da poter alberi) falx arboraria
falx sylvatica.
falciatore) messor, ris, g. m.
falciatore di fieno) scœnifex, cis, g. m.
scœnifector, ris; scœnifeca, cz, g. m. Col.
falcone, uccello) accipiter, tris, g. m.
Sacer ales. Virg.
falegname) faber lignarius, g. f. faber materiarius. Plaut.
fallace, fraudolente) fallax, cis; fraudolentus, ta, tum; falsus, sa, sum; homo fraude, & fallaciis constans. C.
fallacia, inganno, frode) fallacia, cis, g. f. fraus, dis; fraus, & fallacia. Dolus, li; fucus, ci, & fallacia.
fallacemente, ingannevolmente) fallaciter, sistè, simulatè, insidiosè, dolosè.
fallare, cioè fare errore) delinquo, quis, qui, stum; pecco, cas, vi, tum; culpam committo, tis, si, sum; erro, ras. Vedi errore.

Fallire, mancar di denari) conturbate rationes; decoquo, quis, xi, stum.
fallito di denari] decoctor, ris, inficiator, ris.
fallo, errore) crimen, nis; culpa, pz; peccatum ti.
Fare un fallo) contrahere culpam, crimen; admittere culpam.
fallare, falsificare] adultero, ras, ravi, ratum; corrumpo, pis, pi; ptum.
fallare la moneta) adulterare pecuniam. Vedi denaro.
fallare le scritte) adulterare, corrumpere tabulas.
fallato) adulteratus ta, tum; corruptus, pta, tum; fucatus, ta, tum.
falso, falsificato) adulterinus, na, num; ut nummi adulterini. Vedi denari.
Vitiosus, sa, sum; fucosus, sa, sum.
Mercanzia falsificata] fallaces, & fucosæ mercès.
falsamente] falso, falsè, adverb.
falsità, bugia) falsitas, tatis, g. f. mendata res, falsa, plenaque mendacii.
falso, bugiardo) falsus, sa, sum; mendax, cis; falsus, & fallax.
fama, nuova di qualche cosa] rumor, ris, g. m. fama, mz; dispersus, & disseminatus sermo. Vedi nuova.
fama, nuova sicura) rumor constans.
fama, nuova senza certezza] rumor sine auctore, rumor incertus.
Levarsi fama nuova) famam surgere; rumorem oriri.
fama, reputazione] fama, mz, celebritas nominis; amplitudo nominis; celebritas sermonis hominum.
Aver cattiva fama] male audire.
Aver buona fama) bene audire.
fama buona) fama præclara.
fama, romore) rumor, ris, g. m.
Famagosta, Città di Cipro] Ammochostos, Arsinoe, Fama Augusta.
fame, appetito) fames, mis; esuriet, rici, g. f.
Morto di fame] fame enectus, confectus.
Far morire di fame) fame aliquem necare.
Farù venir fame col passeggiare) famem ambulando obsonare.
Mandar via la fame col mangiare] famem cibo depellere.

Famello] famelicus, ca, cum.
 famiglia, casata] familia, lix; gens, tis.
 famiglia nobilissima) familia amplissima.
 familiare. domestico] familiaris, re; domesticus; familiaritate conjunctus, necessarius, familiaris, & intimus.
 famiglia) famulus, li; minister, stri.
 famiglia, che seguita il suo Padrone) affecla. clx, g. m. Ci. affectator, ris; pedissequus, qui. Vedi servitore.
 famiglia pratico) mancipium veteranum; mancipium tritum. Ulp.
 famiglia poco pratico] mancipium novitium.
 famiglia, che ha cura della masserizia) a supellestiale, nell' iscrizioni antiche.
 famiglia sopra le vesti del Padrone,] A veste. Nell' iscrizioni antiche.
 famiglia sopra i giardini) ab hortorum cultura, ne' marmi antichi.
 famiglia sopra i piatti d' oro per mangiare] ab auro escario.
 famiglia sopra tazze da bere] ab argento potorio.
 famiglia sopra i conti] a rationibus, ne' marmi antichi.
 famiglia, che ha cura degli ornamenti della Padrona) a mundo muliebri, ab ornamentis, ne' marmi antichi.
 famiglia nato in casa] verna, nz.
 familiarità, domestichezza) familiaritas, tatis; consuetudo, nis, g. f. consuetudo, dinis. Vedi amicizia.
 familiarmente) familiariter, amice.
 famoso] clarus, a, um. Nobilis, celebris, bre; illustris, stre; nobilis, & clarus; inclitus, & honoratus Vir. Cic.
 Provincia famosa] illustris provincia.
 fanciulla) Puella, lx. Cic.
 Di fanciulla] puellaris, re.
 fanciullo] puer, ri, g. m.
 Fanciullino] puerulus, li; pupus', pi; pufio, nis. Cic.
 fanciullezza] pueritia, tiz, g. f. primus actus ztatia.
 Fin da fanciullo] jam a pueris.
 Fanfara, Città di Barberia] Banasa.
 fanfaglia. Vedi fango.
 fango, loto] cœnum, ni; lutum, ti, g. n. limus, mi, g. m.

Fango mescolato di paglia) acervatum lutum.
 fangoso) cœnosus, sa, sum, ut locus cœnosus. L. tulentus, ta, tum; ut via lutulenta; lutosus, sa, sum; ut rapa lutosa; oblimatus, ut ager oblimatus. Cic. cœno oblimatus. Cic. limo obductus.
 Fano, Città della Marca] Fanum fortunz. Colonia fanestris, ne' marmi antichi.
 fantaccino] tyrunculus, li, g. m. miles gregarius.
 fantasia] cogitatio, nis; mens, tis; mentis sensus; mentis agitatio; animi motus; animi sensus & cogitatum, tati; cogitatum mentis. Cic.
 Stare in fantasia) versari in cogitatione
 Venire in fantasia) venire in mentem.
 Mandar via le fantasie] abjicere cogitationes.
 fantasma, visione] visum, si. Cic. spectrum, stri, g. n.
 fantasia di sogno) visio somnii.
 fantasticare) agitare animo.
 fantasticheria) agitatio mentis.
 fante, fantesca, serva) ancilla, lx; pedissequa, quz; serva, vz.
 fante, soldato a piedi] pedes, tis; gregarius miles. Vedi soldato.
 Paraglioni, scogli di Sicilia) Cyclo-pum scopuli.
 fardello] sarcina, nz, g. f.
 fardelletto] sarcinula, lx, g. f.
 fare) facio, cis, feci, ctum; ago, gi, gi, ctum; efficio, cis, ei, ctum.
 fare abbondanza di se) facere copiam sui.
 fare aguati) insidior, aris, ctus sum; facio insidias; insidias tendo; comparo, pono, paro, struo.
 fare accoglienza) benignè aliquem excipere; benignè compleri.
 fare accordo) pacifcor, sceris, pactus sum; depacifcor, sceris, ctus sum; pactionem facio; foedus ferio; pactiones conficio.
 fare all' amore] amatoriè aspicere, a deperire.
 far barba, barbiare] radices agere, radicali.
 far la barba) tondere barbam, concinere; mentum cadere.

Far credere, dare a credere] suadeo, es, si, sum.
fare a gara] certatim intendo.
fare ala (ovvero far piazza) **viam** facere, præbere iter.
fare alle coltellate] digladior, diaris, tus sum; decetto, tas tavi, tatum.
far compagnia] coire societatem, parare societatem; Contrahere societatem.
far conto] edere rationem. Vedi conto.
far banchetto] Vedi banchetto.
far brindisi] propino, nas, avi, atum; præbibere alicui.
fare a volontà d' altrui] obsequor, queris, quutus sum; obtempero, ras, avi, tum.
fare amicizia] Vedi amicizia.
fare armata] zdificare classem; comparare classem.
fare arroso] Vedi arrosire.
fare a sapere] certiosum facere. Cic. Scientem aliquem facere. Ter.
fare augurio] agere augurium. Cic. far bando) edico, cis, xi, stum, sancire, edico; edicere edictum.
far battaglia] obire pugnam; committere prælium; conferre manum; conferre pedem.
far beffe] irrideo, des, risi, sum; deludo, dis, si, sum; irrideo per jocum.
far bene ad altri] benignè facere alicui; benefacio, tis, ci, stum.
far beneficio] beneficium confero in aliquem; ponere. collocare beneficium apud aliquem. Dare beneficium alicui; ornare aliquem beneficiis; afficere aliquem beneficiis. Benemereri. Mer aliquo, optimè mereri de aliquo.
far bisogno] Vedi, bisognare.
far briga] excitare turbas.
far callo] obducere callum.
far cambio] permuto, tas. Vedi cambiare.
far cammino] agere iter, facere iter.
far capitolo per fare il Generale di Frati] habere comitia.
Far carico] Injuria aliquem, afficere; injurose aliquem tractare. Vedi Ingiuriare.
far cena] parare, facere, dare conviti.
fare scelta] eligere, habere delictum.
far certo altrui] certiosum facere.

Far chiaro] planum facere. Vedi chiarare.
far consiglio] habere Senatium.
far credenza nel mangiare] prægusto, stas, avi, atum.
far credenza. cioè prestare] credo, didi, ditum.
far crediti] facere nomina.
far cuore, dare animo] addere animum, & spiritum; exsuscitare animum. Cicer dare animum. Liv.
farfi cuore] adesse animo; præsentis animo esse; animo virili, præsentique esse.
far danno] importare damnum. Invehere detrimentum.
far da se] per se facere.
far debito] contrahere res alienum.
far decreti] constituo, tuis, tui, tutum, conficere decreta, decreta facere, decreti tabulas figere, decreta sancire.
far denari] conficere pecuniam. Vedi denari.
far desinare] parare, curare prandium.
far di berretta] aperire caput.
far dieta, cioè congregazione] habere conventum.
far domestichezza] inire familiaritatem. Vedi amicizia.
far dimora] moram interponere; moram facere. Cic. remoram facere, Plaut.
far dimostrazione, cioè finzione] fingere, gis, xi, stum.
far mettere] Vedi bisogno.
far d'occhio] Vedi accennare.
far discortesia] injuriosè tractare aliquem.
far contrappunto] intorquere vocem; occino, nis.
far viaggio] facere iter; habere iter.
far della roba] facere rem.
far genti, o soldati] facere manum; comparare copias. Vedi esercito.
far l'Esquie] facere, celebrare funus; facere iusta; iusta persolvere.
fare uccisione] edere fragem, cadem.
far segno] edere signum.
far ridere] Vedi riso.
far serenata] ante fores domus serenitas noctibus, cantu, & sidiibus amorem suum totari.
far scurra] seditio; es, si, sum, cautionem facio.

ire a scurtà, o a fidanza] amice cum aliquo agere .
 r tempo] tempus concedo, dis, si, sum.
 re a tempo] opportunè, ac tempèttive agere .
 r rumore) facere turbas .
 r lo scritto] scriptum edere .
 r secondo il comandamento, o legge data] agere ad præscriptum .
 re adirare, ovvero andare in collera] facere iratum. Cic.
 r sine] facere finem. Vedi finire .
 re testimonianza] facere fidem .
 r testamento. Vedi testamento .
 re il buffone. Vedi buffoneggiare .
 r conto del grano, e d'ogni altra cosa. Vedi conto .
 r l' arte della cucina. Vedi cucina .
 re il cacio. Vedi cacio ,
 re, o raccogliere denari. Vedi denari .
 re scrivere per soldato) nomina dare .
 r. Vedi soldato .
 r la dote) dicere doti prædium .
 r piacere, o grazia] facere gratum, ovvero pergratum: facere rem gratam, non l' usa Cic.
 re ingiuria] inferre injuriam. Afficere injuria .
 r rimedio) facere medicinam . Afferre remedium .
 re sceleraggini] facere scelus, facinus, flagitium, patrare facinus .
 r sacrificio, dir messa] facere Sacrificium; facere Sacrum; facere rem Divinam .
 r trincera) erigere munitiones .
 re sdegno] facere, movere stomachum .
 re la mostra] lustrare exercitum; exercere exercitum .
 r del sordo] surdum assimilare .
 r si coscienza] religio est. E non si dice facere conscientiam .
 r si familiare una cosa con leggerla] legendo conterere .
 r villania) facere convicium .
 r motto, ovvero dire una sola parola] facere verbum .
 r quistione, o disturbi] facere turbas; excitare turbas .
 re spese] facere sumptum .
 re spese scarse] parce facere sumptum .
 r per noi, tener da noi] facere me-

cum, tecum, secum, vobiscum, nobiscum .
 far voto] nuncupare vota, facere vota .
 far l' arte di caricare, o di vettura) facere vesturam .
 fare squadriglia, o compagnia) facere manum .
 far torto) injuriam facere .
 far giustizia] colere justitiam .
 fare alle braccia] luctor, aris, tus sum .
 far l' orazione] habere orationem .
 far l' ambasceria] obire legationem .
 far festa] agere diem festum .
 far buon fuoco) uti camino luculentè .
 far vela] dare vela .
 far vezzi, carezzare] alludo, dis, si, sum .
 far giornata] conferre pedem .
 fatto naturalmente] factus natura, ovvero comparatus .
 far calcare) decutio, tis, si, sum; executio, tis, si, sum; deijcio, cis, ei, stum .
 far dubitare) adducere in dubitationem, asferre dubitationem .
 far l' obbedienza] iussa exequi; iussa facere; imperata facere. Cic.
 farsi di] lacescit, ebat .
 far ricco] inaurò, as, vi, tum, ut te inaurabo; dito, locupletò .
 farsi ricco] direfco, fcis .
 far l' arte del fornajo] exercere furnariam .
 far la prima bozza, ovvero il primo schizzo] informare statuum, informare imaginem .
 farsi frate] abdere se in fratrum collegium .
 far vigilia] pervigilii jejunium servare .
 fare scrivere, o dare il nome) edere nomen .
 far fessura, minacciar ruina] agere rimas .
 faretra . Vedi turcasso .
 faretrato] pharetratus, ta, tum .
 farfalla] Papilio, nis .
 farina) farina, nx; simila, le, Cels .
 farina di fava] lomentum, ti .
 Luogo da tener farina) farinarium, ris .
 farina, che si disperde) pollem, nis .
 Di farina] farinaceus, ces, ceum .
 farneticare, cioè vacillare con la men-

- te) infanio, nis, niui. Infanto, ac furo. s
- Farneticò) Infanus, a. um; phreneticus.
- Faro di Messina] fretum. ti; Fretum. mamertinum; fretum Siciliense. Ci.
- farro. sorta di biada] far, ris. g. n.
- fascia] fascia, sciz, ovvero fasciz, arum.
- fascia delle gambe) fasciz cruales.
- fascia, che si mette attorno le vesti, orlo] limbus. bi; Infitia. tz.
- fascia delle poppe] mamillare, ris, g. n.
- fascetta) fasciola, lz, g. f.
- fascetto) fasciculus, li; fascinulus manialis.
- fascetto di fieno) manipulus foeni.
- fasciare) fasciis amicio; fascio, scias, sciavi, tum.
- fascio di più cose legate insieme) fascis, scis g. m.
- fascetto, cioè mazzo di lettere) fasciculus literarum.
- fascinare] fascino, nas.
- fascinazione, malia] fascinum, ni; fascinatio, nis.
- fascio di spighe) merges. tis. g. m.
- fastidire; cioè dar fastidio) afferre molestiam; exhibere molestiam; facessere negotium.
- fastidio, noia) molestia, stiz; sollicitudo, dinis.
- Levare in parte il fastidio ad alcuno) demere alicui de molestia.
- Di questo non piglio fastidio] de hac re non laboro.
- fastidio, cioè sazietà) satietas, taris. Ter. fastidium. & satietas.
- Stracco dal fastidio) satietate defessus.
- fastidito, infastidito) satietate affectus.
- fastidio del mangiare] cibi satietas, & fastidium. Cic.
- Aver fastidio, a schifo) fastidio, dis, ut fastidire in rebus factis.
- fastidioso. strano) fastidiosus. sa. sum; difficilis, le; morosus, sa, sum.
- fastidioso, cioè inimico delle lettere) fastidiosus literarum, aversus a studiis; abhorrens a studiis.
- fastidiosamente) fastidiosè. adverb. ut fastidiosè facere aliquid. Morosè.
- fastigio, cioè cima della casa) fastigium, gii, Cas. culmen, nis.
- Fastigio, cioè cima dell' albero] fastigium arboris, cacumen, nis; vertex, cis.
- fatica] labor, ris. g. m.
- fatica del corpo) labor corporis.
- fatica dell'animo] contentio animi.
- faticoso) laboriosus, sa. sum; industrius, a, um; gnavus, & industrialis. Cic.
- faticante, che fatica volentieri) facile laborans.
- Pigliare fatica) suscipere, sumere, excipere laborem.
- Mettere fatica] impendere, consumere, insumere laborem.
- Patire, o aver fatica] ferre, sustinere labores.
- fare, o passare fatiche] persungi laboribus, exanllare labores.
- faticare] laboro, as, vi, tum; opus facio; laborem, & operam impendo; operam do; laborem, & operam lsumo; studium, & operam pono. confere operam, & laborem in aliquam rem.
- faticato) defessus, sa, sum.
- faticosamente) laboriosè, laboriosissimè.
- fate, cioè destino] fatum, ti, fatine cessitas.
- fato, cioè disgrazia) ut fato meo, per disgrazia mia.
- L' ultima disgrazia, o ruina) fatum ultimum Reipublice.
- fattezza, cioè disposizione di corpo] effigies corporis. Habitus, habitudo. constitutio corporis.
- fattezza della faccia) habitudo oris. Cic. forma. mæ; effigies. giei, g. f.
- fatti generosi) præclaræ facinora, factinora præclarissimæ; facinora pulcherrima. Cic. facta industria. & gloriosa. Cic. facta egregia facta præclara. divina. & exposita ad imitandum. Res præclare gestæ, e non si dice gesta.
- fatto generoso] præclare factum; e non si dice præclarum factum.
- fatto d' arme) pralium, lli. Vedi battaglia.
- fatto naturalmente) natura comparatus, ta, tum Natura factus.
- fattore, cioè chi fa fatti d' altri] pro-

curator, ris, g. m. Vedi Castaldo.
 attore di Mercanti) inditor, ris g. m.
 attore d'immagini, (statuario) fictor,
 ris, g. m.
 attore di calce, e calcina] calcea
 rius, ris, g. m.
 attucchiera, (strega) venefica, cz, g. f.
 attucchiera, (malia-) veneficium, cil,
 gen neut.
 attura. (stregoneria) fascinato, nis.
 atturare] fascino, nas, avi, atum.
 attura, (cioè manifattura) manupre-
 tium, cil; operz pretium.
 (va) faba, bz, g. f.
 (va) frantà] faba fracta. Plin.
 (gliar due colombi ad una fava) in
 saltu uno capere duos apros.
 (corza, ovvero guscio della fava) fabz
 tunica; valvulus concha fabz. Sili
 qua, folliculus, operimentum fabz
 (sto della fava) stipula fabalis; fa-
 bz scapus.
 (ero della fava) hilum, li.
 (ommissura della fava) fabz oculus
 (opple di fava) fabalia, lium; fabago,
 g. nis; fabaginum acus.
 (i fava) fabaginus, na, num; fabalis
 le, ut stipula fabalis.
 (orta di fava) fabacia, ciz.
 (va bollita con legucie) conchis, dis.
 (uci) fauces, cium, g. f.
 (vella, cioè parlare) loquela, lz; ser-
 mo, nis g. m. locutio, nis, g. f.
 (vellare, cioè parlare) loquor, que-
 ris loquutus sum.
 (vellare ben latino) perbenè latinè
 loquit.
 (vellar male) loqui inquinatè, lo-
 qui illiteratè.
 (villa ovvero cenere calda) favilla,
 la, lz.
 (vola) fabula, lz, g. f. res commen-
 titia; apologus. Cic.
 (vola finta) commentitiz fabulz; fi-
 ctz fabulz.
 (ppresentare la favola) agere fabu-
 lam.
 (ir fuori, cioè comporre una favo-
 la) edicere, dare fabulam.
 (voletta) fabelka, lz, g. f.
 (voloso) commentitius, tia, tium;
 fictus, fta, stum; commentitius, &
 ictus, s.

Favoleggiare] comminiscor, sceris,
 mentus sum; consingo, gis. xi,
 stum.
 favolosamente] consistè, fide, fabu-
 lose.
 favorabilmente, o favorevolmente)
 favorabiliter.
 favorevole] studiosus, sa, sum; cupi-
 dus, da, dum; studiosus, ac cupi-
 dus, propitius, secundus.
 Mio favorevole] studiosus mei, cu-
 pidus mei. Mei studiosissimus. & cu-
 pidus s.
 Fortuna favorevole] fortuna propi-
 tia; fortuna secunda; res prosperz,
 & ad voluntatem fluentes. Vedi pro-
 sperità.
 (favore) studium dii; favor, ris.
 † Essere in favore di qualcuno) ab
 aliquo esse.
 favorire, favoreggiare] studeo, des,
 dui; faveo, ves, vi; studium con-
 fero in aliquem; complector stu-
 dio aliquem.
 favorire l' opinione d' alcuno) ire
 pedibus in sententiam alicujus; suf-
 fragor aris, tus sum.
 favorito) gratiofus, sa, sum. Gratia
 florens.
 favorito del Papa) Gratiofus apud
 Pontificem.
 favore, che si dà ad altri) gratia, x.
 Essere in favore) esse in gratia cum
 aliquo.
 Acquitar favore] colligere gratiam.
 Perdere, ovvero buttare il favore,
 (acquistato) effundere gratiam col-
 lectam.
 (fautore) fautor, ris, g. m.
 (fautrice) fautrix cis, g. f.
 (fazione, statura) forma, mz, g. f.
 (fazzoletto) sudariolum, li; sudarium,
 rii; linteolum, li; rica, cz. Plaut.

F E

FEB. puntato nell' iscrizioni anti-
 che, Mensis Februarius.
 Febbrajo, uno de' dodici Mesi dell' an-
 no] februius, rii; Mensis februa-
 rius; Mensis intercalaris, o inter-
 calarius.
 (Nel Mese di Febbrajo) mense februa-
 rio, meglio che dire, Mense Fe-
 bruarii. Feb-

Febbre] febris, bris, g. f.
 febbre, che va, e viene] febris in-
 termittens.
 febbre continua] febris assidua. Cic.
 febris continua; febris continuata,
 Cel. febris continens.
 febbre quotidiana) quotidiana febris.
 febbre terzana) febris tertiana. Ter-
 tiana senza il nome febris.
 febbre quartana] quartana febris. Cic.
 febbre lenta) febris remissa.
 Accidenti di febbre] febris accessiones,
 adventitia febris.
 Non passa giorno, che non gli venga
 la febbre] nullus est dies, quin
 febrat ille.
 febbricitare, aver la febbre) habere
 febrim, laborare ex febris; febrico;
 febricito.
 febbretta) febricula, lz; commotiu
 cula, lz.
 febbricoso, febbricitante) febricus,
 ris, g. o, febricitans, tis; febriculo
 sus, sa, fum.
 feccia di vino) fex, cis; fex vini; fa-
 nies vini; crassamentum.
 feccia d'olio) amurca, ez; sanies olei.
 feccia, canaglia del popolo] fex populi.
 Vino cavato dalla feccia] fexatum vi-
 num; vinum fexibus expressum.
 feccioso, pieno di feccia) fexulentus,
 ta, tum; fexutius, na, num; fexa-
 tus, ta, tum.
 fecondare, far fertile) facundo, das;
 dare fecunditatem.
 fecondità, fertilità] fecunditas, tis;
 fertilitas, tis; ubertas, tis.
 fecondo, abbondante) fecundus, da,
 dum.
 fede] fides, del. g. f.
 sedecommeffo] fideicommissum, si, g. n.
 A buona fede) bona fide] dolo malo.
 fedelo] fidelis, le, adject. ut servus
 egregie fidelis.
 fedelmente] fideliter, adverb. Cic.
 fedeltà] fidelitas, tis; opera, & fide-
 litas amiaorum.
 fegato] jecur, oris; hepar, ris, g. n.
 Cordelle del fegato] fibra jecoris.
 fegatello] jecusculum, li, g. n.
 fegatoso, chi ha mal di fegato] hepati-
 cus; ex jecore laborans.
 Felce, sorta d'erba] filix, cis, g. f.

Felce, avventurato] fortunatus, u
 tum; felix.
 felicemente] fortunatè, beatè, prospè,
 rè, faustè, feliciter.
 felicità] felicitas, tis; summum bonu
 secundæ res] [afflitta fortuna.
 Compiuta, e perfetta felicità] absol-
 ta felicitas.
 felicitare) fortunò, nas, vi, tum; be-
 as, vi, tum.
 fellone, crudele] atrox, crudelis.
 Fello, Città di Schiavonia] Phila.
 fello, perfidioso] perfidus, da, dum.
 feltro, abito da cavalcare) penula, li.
 feltrato, infeltrato] penulatus, ta, tum.
 feltrajo] penularius, rii.
 femmina, donna) fœmina, nz; m-
 lier, ris.
 Cosa da femmina) muliebris, bre.
 femminella) muliercula, lz.
 femminaccio, dedito a femmine) mu-
 lierosus, sa, sum; mulierarius, rii.
 femmina di parto) puerpera, rz.
 femmina maritata] materfamilias.
 femmina onorata) matrona, nz.
 femmina ricca] mulier copiosa, locu-
 ples. Cic. mulier prædives.
 femmina scellerata) mulier nefaria.
 femmina pessima] mulier deterrima.
 femminilmente] muliebriter, adverb.
 fenajuolo] fœnitica, secz, g. m.
 fendere. Vedi spartire.
 fenditura) rima, mz.
 fenice, uccello] phoenix, cis, g. m.
 ferie, vacanze] feriaz, arum, gener.
 num. pl.
 feriato, che ha feria) feriatum, ta, tum.
 ferita) vulnus, ris, g. n. plaga, gz.
 ferite dinanzi] vulnera adversa, ceter-
 trices adversa.
 ferite di dietro] vulnera averfa; ceter-
 trices averfz.
 ferale] feralis, le; dirus. ra, rum.
 feretro, cataletto da morti) capulus
 li.
 ferito] vulneratus, ta, tum; vulner-
 bus affectus.
 ferire, dar delle ferite] vulnero, as, v-
 atum; faucio, cias, ciavi, tum; con-
 faucio, cias, avi, atum; vulneribus
 afficio, plagam infigo, plagas injicio.
 ferito) fauciatus, ta, tum; vulneratus
 ta, tum.

Ricever delle ferite] accipere vuln-
 ra; excipere vulnera.
 Morir dalle ferite ricevute] mori ex
 vulneribus.
 Il ferire] sauciatio, nis; vulneratio, nis.
 fermamente] firmè, constanter, fir-
 missimè.
 Dire fermamente] firmissimè assevera-
 re. Cic. constanter dicere.
 fermare, stabilire] firmo, mas, mavi,
 matum; stabilio, lis, livi, litum.
 fermo, stabile] stabilis, le; firmus, ma-
 mum; fixus, xa, xum.
 fermato, cioè confermato] confirmatus.
 ta, tum; firmus, ac firmatus.
 Fermo, città della Marca] Firmum, mi;
 Firmavorum Castellum. Plin. Fir-
 mium. Ptol.
 fermezza] firmitas, tis; firmitudo,
 dinis; constantia; constantia, & fir-
 mitas animi.
 far fermare] remoror, aris, tus sum;
 retineo, nes, ui, tum.
 far fermare il cavallo] sustinere equum.
 far fermare il cocchio] sustinere cur-
 rum.
 far fermare] refræno, teneo, cohi-
 beo. Cic.
 fermarsi] consisto, stis, stiti; resisto, stis
 stiti; resto, stas Ter. sustineo, nes,
 ut sustineo Mutinæ. Cic.
 fermarsi dal corso] desistere a cursu.
 fermarsi dalla lite] desistere a causa.
 fermare il piede] figere, ponere pedem.
 fermarsi nel proponimento] permane-
 re in sententia.
 fermarsi per visitare] divertere salu-
 tatum.
 fermare la speranza] figere, ponere,
 collocare spem.
 fermare la speranza di riposo] pone-
 re spem otii. Cic.
 fermarsi in riposo] considerare in otio.
 fermarsi all'ombra] considerare in umbra.
 fermarsi in qualche luogo] considerare
 aliquo loco. Cic. maneo, nes, si, sum;
 moror, aris, tus sum.
 fermarsi nel mezzo della strada] sub-
 dere in ipsa via.
 ferocia] amentia, tiz, g. f.
 ero, cioè crudele] dixus, immanis,
 adject.
 eroce, bestiale, terribile] ferox, cis,

g. om. ferox, & impotens; ferox, &
 vehemens. Cic.
 Ferocemente, superbamente] feroci-
 ter; ut ferociter exultare, bravare
 superbamente.
 ferocità, superbia] ferocitas, tis, g. f.
 ferocia, cia, animi impetus, & fe-
 rocia.
 Abbassare la ferocità, l' orgoglio]
 comprimere, frangere, reprimere
 ferociam.
 ferocità, orgoglio smisurato] effra-
 nata ferocia, intoleranda ferocia.
 ferrajolo] pallium Ilii, g. n.
 ferramenti, stromenti di ferro] ferra-
 menta, rum, g. n. Plin.
 ferramenti da Villa] Ferramenta-
 agrestia. Liv.
 ferri vecchi] ferramenta vetera. Col.
 Ferrara, Città di Lombardia] forum
 Alteni. Tac. Ferraria, riz.
 ferrajo] faber ferrarius.
 ferrare il cavallo] calcare equum.
 ferrata] clathrus, thri, g. m. ovvero
 clathrum, thri; cancelli, lorum. G.
 ferrato] ferratus, ta, tum.
 ferratore, o maniscalco] veterinarius,
 rii.
 ferrigno, di ferro] ferrugineus, nes,
 neum. Ferreus.
 ferravechio, ovvero Rigattiere] Pro-
 pola, lz, g. m. Scrutarius.
 ferri de' piedi, ovvero ceppi] compe-
 des, dum; pedicæ, arum. Liv.
 ferri delle mani, ovvero manette]
 manicæ, arum. Vir.
 ferro da marchiare] cauterium, rii.
 Vedi stromenti da tortura.
 ferro, metallo notissimo] ferrum, ri-
 ferro, acciaio] calybs, bis, g. m.
 Schiuma di ferro] scoria ferri.
 ferro infocato] ferrum candens.
 Scintille di ferro, infocato] stricture,
 rarum, num, pl. Virg.
 Ruggine di ferro] ferrugo, ginis, g. f.
 Di ferro] ferreus, rea, um.
 ferro da cavallo] solea, lez, solea
 ferrea.
 ferro da conciare il cuojo] Scalprum
 sutorium.
 ferro da pareggiare i libri] scalprum
 librarium.
 ferro da Cerusico] scalprum chirur-
 gicum

gicum. Vedi lancetta.
 Ferro da commare per tagliare il bellico) scalpellum umbilicarium.
 fertile. Vedi secondo. abbondante.
 fertilità) fecunditas, tis, g. f.
 fertilemente) fertiler, fecundè.
 ferventemente) fervidè, adverb.
 fervore) fervor, ris, g. m.
 fesso, rotto, crepato) rimofus, fa, sum.
 fessura, crepatura) rima, mz.
 fessuretta, cioè piccola crepatura) rima, lz.
 Far fessura) agere rimas.
 fesso, spaccato) scissus, fa, sum. Vedi spartire. Rimofus.
 fessura, fenditura) scissura, rz. Rima.
 festa di qualche Santo) dies festus, non festum. Dies Sacer; dies Natalis Sancti.
 feste mobili) feriz variz; feriz concepitivz; nè si dice latinamente festa mobilia.
 feste solenni) Dies festus solemnis; dies religione celeberrimus.
 Far festa di qualche Santo) Agere diem natalem Sancti; agere, celebrare, agitare diem festum. Vedi giorno.
 festare, festeggiare, stare allegro) gessere gaudio.
 festante) jucundus, da, dum; festivus va, vum.
 festeggiar) concelebro, as, avi, atum
 festevole) festivus. va, vum.
 festuca) festuca, ez, g. f.
 fetente, fetido, puzzolente) putidus da, dum; foetidus, da, dum.
 fetore) fetor, ris, g. m.
 fetta di pane) buccella, lz, g. f.

F I

Faccamento) imbecilliter. Adverb.
 Viaccare, indebolire) debilito, tas, infringo, gis; frango, & debilito.
 faccato, indebolito) debilitatus, ta, tum; fractus, sta, stum; enervatus, effectus.
 facchezza, debolezza) debilitas, tis; languor, ris; imbecillitas; lassitudo, infirmitas, g. f.
 faccio, debole) languens, tis, g. om. languidus, da, dum; fessus, fa, sum.
 faccio, ovvero fianco per il viaggio) de via fessus, e via languens.

Fiaccola, torcia) fax, cis; tзда, dz, g. f.
 fiaccole accese) faces ardentes.
 fiamma del fuoco) fiamma, mz, g. f.
 fiammella, poca fiamma) flammula, lz.
 Di fiamma) flammeus, ea, eum.
 fianchi) Ilia, lium, g. n. num. pl.
 fianco, cioè co'faro) latus, eris.
 Dolor di fianchi) dolor lateris. Cic.
 Fiandra) Gallia Belgica.
 Uomini di Fiandra) Belgæ, arum.
 Di Fiandra) Belgicus, ca, cum.
 Fianona, Città di Schiavonia) Flavona; Flanona.
 fiasco) lagenæ, nz, g. f.
 fiasco da tener vino) œnophorum, ri; lagenæ, nz.
 fiaschetto) Guttulus, li, g. m.
 fiatare, respirare) halo, las, vi, tum; exhalo; spiro, as; spiritum duco.
 fiato) halitus, spiritus, g. m.
 fiato, mal' odore) fetor, ris, g. m.
 Mandar fuori il fiato) affiare spiritum, exhalare spiritum.
 A un fiato) uno spiritu.
 All'ultimo fiato morto) extremo spiritu confessus.
 Serramento del fiato) interclusio animæ.
 fiato puzzolente) gravitas oris, halitus fetidus.
 fiatofo, puzzolente) fetidus, maleolens.
 fibbia) fibula, lz, g. f.
 fibbia sopra le spalle) spinter, tri, g. m. fibula humeraria.
 ficcare) figo, gis, xi, xum; affigo, gis, xi, xum || refigo.
 ficcare in terra) depango, gis, panxi.
 ficcato) fixus, a, xum; affixus, xa, xum.
 fico, albero) ficus, ci, & ficus. cus, g. f.
 fico, frutto) ficus, ci, g. m. & f. ficus cus, g. f.
 fico salvatico) caprifueus, ci, g. f.
 fico secco) carica, ez, g. f.
 fico saporito) ficus sapida.
 fico insipido) marifca, ez.
 fico tardivo) ficus ferotina.
 fico primaticcio) ficus præcox.
 fico maturo) ficus matura.
 fico non maturo) grossus, si, g. m. & f.
 fico, che produce due volte l' Anno) ficus bifera.
 fchetto, cioè luogo de' fichi) ficetum ti; scarla, riz, g. f.

Graticel da seccar fichi] *seccaria crates*.
 Di fico] *ficulneus, nea, neum*.
 Foglie di fico] *ficulneum folium*.
 fidanza] *fiducia, eiz, g. f.*
 per fidanza tua] *tua fiducia*.
 fiducia, sicurezza del luogo) *fiducia loci*. Liv.
 fidanza della guardia] *fiducia praesidii*.
 Vedi sicurezza.
 fidare, commettere) *credo, dis, didi, tum; committo, tis, si, sum; concredo, dis*.
 fidarsi, ovvero darsi alla protezione di alcuno] *committere, & credere se fidei all'cujus*.
 fidare, ovvero mettere ogni cosa in mano d' uno] *omnia uni credere*.
 fidarsi] *fido, dis, di, ovvero fidesum; confido, dis* (*diffido*).
 fidato, confidato) *fretus, ta, tum; nixus, munitus*.
 fiducia, fidanza] *fiducia, eiz, g. f.*
 fiele] *fel, lis, g. n.*
 Di fiele] *felleus, lea, leum*.
 fiele di gallina] *fel gallinaceum*.
 fieno) *foenum, ni, g. n.*
 fieno segato] *foenum sectum*.
 fieno tardo] *foenum eordum*.
 fieno bagnato, o umido] *foenum udum*.
 fieno secco) *foenum peraridum*.
 fieno verde] *foenum viride*.
 fieno, che sa di muffa] *foenum mucidam*.
 Cosa di fieno] *foenarius, ria, rium; ut falces foenariae*.
 Raccolta di fieno] *foenifecia, eiz, g. f. ovvero foenifecium, eiz, g. n.*
 Segatore di fieno] *foenifeca, eiz, g. m. foenifex, eiz, g. f.*
 Genile, luogo dove si ripone il fieno) *foenile, lis, g. n.*
 Segare il fieno] *foenum seccare, ovvero demistere*.
 Voltare il fieno) *foenum versare fureulis*.
 Seccare il fieno] *foenum siccare*.
 Raccogliere il fieno] *foenum colligere*.
 Raccogliere il fieno al coperto] *foenum congerere sub tectum*.
 Mucchio di fieno] *meta foeni*.
 Fare mucchio di fieno] *facere metas foeni; extruere foenum in metas*.
 fiera, bestia salvatica] *fera, ra, g. f.*

Cacciare la fera] *excitare, & agitare feram*.
 fiera, mercato) *nundioz, narum; mercatus, tus*. Vedi mercato, *nundinum, ni*, ma non è molto in uso.
 fiero, bestiale] *ferus, ra, rum; immanitate barbarus*. *Immanis, ac ferus fieramente, fortemente] acerrime fieramente, crudelmente] barbarè*.
 fiera, ferita] *feritas, tis; immanitas*.
 Fiesole, Città di Toscana] *fesulæ, rum, ovvero fesula, la*.
 Di Fiesole] *fesulanus, na, num*.
 figgere] *figo, gis*.
 figliare, far figliuoli, e dicesi delle bestie] *facto, tas; factifico, as*.
 figliastro] *privignus, gni, g. m.*
 figliastra] *privigna, gna, g. f.*
 figliuolo) *filius, lii, g. m.* Cic. *natus, ti, Virg. gnatus, ti*. Ter. *liberi, o-gum*. Cic.
 figliuolo] *filioleus, li, g. m.* Cic. *puerulus, li; pufio, nis*.
 figliuolo bastardo) *filius nothus*.
 figliuolo diseredato) *filius abdicatus*. Quint.
 figliuolo unico] *filius singularis; filius unicus*.
 figliuolo di meretrice) *spurius, ril*. Vulgò *conceptus*.
 figliuolo di fratello, cioè nipote] *filius fratris; liberi fratris*.
 figliuolo adottivo] *filius adoptivus; filius iudicio, & voluntate*. Cic.
 figliuolo orfano) *filius orbis*. Cic.
 figliuolo virtuoso, come il padre] *filius praeclitus virtute patris*. Cic.
 Privazione di figliuoli) *orbitas liberorum*.
 figliuolo simile al padre] *filius simillimus patri*. Cic.
 Aver figliuoli della moglie] *fuscipere liberos; habere liberos ex conjugè*.
 figliuolo giovane] *filius adolescens*.
 figlia, figliuola] *filia, z; gnata, rz*. Ter. figlia da marito] *filia nubilis; filia grandis, & nubilis; matura viro*. Virg.
 figliuola maritata] *filia nupta*. Cic.
 figlia collocata, figlia data in matrimonio.
 figliuola unica] *filia singularis, unica*.
 figliuolina] *filiole, la, g. f.*
 figliuola di molti Mariti] *filia mult-*

nimento del libro) confectio libri.
 Cio
 nimento delle croniche] confectio an
 nalium.
 chi finisce o perfeziona qualche cosa]
 confectus, ris, g. m.
 ne] finis, g. m.] (initium, tis, g. n.
 na] catechus.
 i qua] hucusque.
 no dalla radice] radicatus.
 no al fondo] funditus.
 no a questo tempo] hastenus.
 no a tanto che) donec, usque eo, eo
 dum, tandem dum.
 nito] confectus, sta. stum; perfectus,
 sta. stum; absolutus, ta, tum.
 niti due anni] confectio biennio.
 nire] confectio cis, eci, stum.
 nire l'officio] conficere munus sus
 ceptum.
 nire la guerra] bellum conficere.
 nire, Città di Granata] Accitum, ti.
 nell'Inferizioni antiche.
 nica, città di Turchia] Apure.
 nzione.] fictio, nis; simulatio, g. f.
 no] fictus, confictus, ta, tum; simu
 latus, as, simulatus, ta, tum.
 namente] fictus, simulare.
 occhio erba] marathrum, thri; cas
 neium, li.
 occhi, esclamazione con maraviglia]
 papz, babz.
 qui] hastenus. Sed de his hastenus.
 ccare, nevicare] ningit, bat, xir.
 cco.] foccus, ci, g. m.
 ccolo piccolo] focculus, li.
 cco della corona] lemnisci, orum.
 co, cioè roco] raucus, ca, cum. Ve
 di rauco.
 venire fioco, rauco] rauco, ces, eui;
 raucisco, scis.
 chezza] raucitas, tis, g. f.
 nda, fromba da tirar sassi] funda, dz.
 nditori, cioè soldati, che combatto
 re con le fiande] funditores.
 re] fos, ris, g. m.
 itone del fiore] calyx, cis, g. m.
 Plin.
 zodi fiori] servia, viz, Plin.
 r piccolo] fosculus, li, g. m.
 fiore] floreus, res, reum, ut corona
 lorea; floridus, da, dum.
 n di fiori] florulentus, ta, tum.

Chi fauna fiori] florilegus, ga, gum;
 ut apes florilegus.
 Chi produce fiori] florifer, ri.
 fiorire] floreo, res, rui; floresco, scis
] (defloresco.
 fiorire, cioè essere in riputazione, in
 onore] florere honoribus, felix ab
 omni laude.
 † Sfiorire, perdere il fiore] defloresco;
 e traslamente s'intenderà quando
 la bellezza del volto comincia a
 mancare.
 fiorire di nuovo] refloreo, res.
 fiorito, felice] florescens, tis; beatus,
 ac florens; prorsans, & florens.
 fiorito e felice di favori] gratia, & ho
 spitalis Principum florens.
 fior di farina] pollen, nis.
 fior di latte] colostrum, stri, ovvero
 coloftra, Plin.
 Fiorenza, Città principale di Toscana]
 Florentia, tiz, Plin.
 Fiorentini] Florentini. Tac. Fluentin
 Plin.
 Fiorenzuola, Terra di Lombardia] Fi
 dentia.
 fischiare] sibilis, las, lavi, tum. Vedi
 susolare.
 fischio] sibilus, li, g. m.
 fischio di corde di Nave] sibilus ru
 dentum.
 Dar segno col fischiare] dare signum
 sibilis. Liv.
 fistola, male incurabile] fistula, lz, g. f.
 fittizio] commentitius, a, um; fictitius,
 tia, tium.
 fisico, cioè medico] physicus, ci.
 fissare gli occhi] fixis oculis intueri.
 fiso dentro, attaccato] infixus, a, um.
 fiumara] torrens, tis, g. m.
 fiume] flumen, nis, gen. n. fluvius,
 via, g. m.
 Bagdare, che fa il fiume] alluo, is,
 ub, tum.
 Dare un altro corso a un fiume] flumen
 aliud avertere.
 fiume quieto] amnis sedatus.
 fiume veloce] amnis incitatus; fluvius
 rapidus.
 fiume inguainato] fluvius aratus
 languine.
 fiume gelato] flumina gelida.
 Profondità del fiume] altitudo fluminis

Flume profondissimo) flumen altissimum.
Andare a seconda del fiume] secundo flumine navigare.
fiume piramo] pyramus.
fiume peneo] peneus.
fiumicello) fluentum, ti, g. n.
fluminale, di fiume] fluvialis, le, ut bestia fluviales.

F E

F L. TR. puntato, nell' iscrizioni antiche] Flavia Tribus.
Flagellare) verberibus afficere, virgis cedere. Vedi bastonare.
Flagello] flagellum, li; virga, gz, g. f.
Flagellato) verberibus affectus, virgis casus.
Flaviano, luogo nella Marca] Castrum novum.
Flauto, strumento musico) fistula, lz.
Flemma, catarro) pituita, rz.
Flessibile, che facilmente si piega] flexibilis. le; tener. ra, rum; mollis, le.
Flora, Dea de' Romani] Flora, rz, g. f.
Feste della Dea Flora] Floralia, flum, Florido. Vedi fiorire. (g. n.)
Flusso, corso d'acqua] aquarum fluxiones. Cic. cursus.
Flusso di ventre) diarrhoea, rhez. Cicer. profuvium. vii. Col.
Esso cessare, che fa il corpo) hinc consistentia, tiz.
Flusso di sangue per il naso) profuvium narium.
Fluttuare, ondeggiare) fluctuo, stuas; fluctibus jactor, fluito, tas, tavi.
Fluttuoso) fluctuosus, sa, sum.
Fluviale) fluvialis, le. Cic.

F O

F Oca, animal marino] phoca, cz.
Vitulus marinus.
Focaccia spianata) placenta, rz; placenta umbilicata.
focaccia cotta sotto la cenere) panis subimeritius.
focaccia, o buccellato) spira, rz.
focaccia di caelo] libum, bi, g. n.
focaja, pietra] flex, cis, g. m.
focherello] foellus, li, g. m.
foce, cioè luogo stretto, e canale della gola] fauces, clum, g. f.
Focile] igniarum, rii; ignitabulum, li.

Focolare] focus, ci, g. m.
foco. Vedi fuoco.
focone dell' archibuso) fomesignarius.
focoso, ardente] ardens, ris, adject.
focosamente, ardentemente] ardente.
focone, ovvero fornello, dove si tiene il fuoco acceso) Authepsa, pfa.
Prunarium, rii.
fodero di spada] vagina, z; gladii theca.
Cavar la spada fuora del fodero] educere gladium è vagina.
Senza fodero] vagina vacuus gladius.
foggia, usanza] mos, ris. Ritus.
tus.
A foggia di bestie) ritu pecudum. Cic.
foglia, fronde] folium, lli, g. n.
foglie d'alberi, che cascano) quisquiliæ, rum; folia caduca.
foglia grossa] folium carnosum. Plin.
foglia tagliata] folium crenatum; folium pinnatum. Plin.
foglio di carta) pagina, nz; pagella, lz.
foglio d'oro, o d'argento] bractea.
Foglia vecchia, Città di Grecia) phocza.
Foglia nuova, Città di Grecia] Eumz. Cymz.
foglioso) foliosus, sa, sum.
foja, incitamento a lussuria] libido; tentigo; prurigo, nis, g. f.
folaga) fulica, cz, g. f.
folgorare) fulguro, as, avi, tum; fulgeo, ges; corusco, scas.
folgore, saetta] fulgur, ris; fulmen, nis, g. n.
folgorato, tocco dal folgore) e celo tactus C. fulmine ictus, percussus.
folla, calca) turba hominum; turba, & colluvies hominum; summa hominum frequentia. Vedi calca.
follare) deculco; cas.
folle, vano, pazzo) vefanus, ns, num.
Vecors, dis; amens; Bardus, da, dum.
follotto) spiritus improbus.
follia, pazzia) amentia, tlz; infania, niz.
fomentato] fatus, ta, tum.
fomentare, ajutare, favorize) fovet, ves, vi, fotum.
Fomilan) forum babilorum.
fondaco, bottega de panni] taberna pannaria.
Fon-

- Fondamento**) fundamentum, ti; Solum, li.
- fondare, far fondamento**] fundo, das, davi, fundatum; facere, agere fundamentum, constituere, ponere.
- Scoprire i fondamenti**) aperire fundamenta. Liv.
- Guastare i fondamenti**] evertere, con vellere fundamenta.
- fondato**] fundatus, ta, tum.
- Ben fondato**] prclearè fundatus; accuratè fundatus; optimè constitutus, za, tum.
- fondatore**] instructor, ris; architectus
- fondello, che si pone sotto la caraffa**] basis, sis, g. f.
- fondere, cioè spargere**] fundo, dis, di, sum. Ut fundere sanguinem è patera.
- fondere, cioè disfare**) liquefacio, cis el, etum, ut liquefacere plumbum.
- fondersi**) liquefio, sis, factus sum. Ci. Liquesco, scis.
- fuso, liquefatto**) liquatus, ta, tum. C liquefactus, sta, etum. Ut glacies calore liquefacta.
- Fondi. Città nel Lazio**] fundi, dorum
- Di Fondi**] fundanus, na, num.
- Lago di Fondi**) Lacus fundanus.
- fondo, come d'un vaso**) fundum, di, g. n.
- fondo di Nave**] carina, nz. g. f.
- fondo di pignatta**] fundum ollæ.
- fondo, cioè possessione di villa**) fundus, di, g. m. pradium, dii; pradium rusticum.
- Andare a vedere i fondi, o le possessioni**) obire fundos.
- Dal fondo**] funditus, ut evertere funditus.
- fontana, fonte**] fons, tis, g. m.
- Vena della fontana**] scaturigo, ginis, g. f. Col. Scatebræ, bratum, pl.
- Di fontana**) fontanus, na, num, Ut aquæ fontanæ.
- Scoprire fontane incognitissime**] fontes penitus absconditos aperire.
- fontanella**) fonticulus, li, g. m.
- fonte**] fons, fontis.
- forame, per l'uglio**) foramen, nis, g. n. Cic. foramentum, ti.
- forame tondo**] foramen rotundum.
- forame, buco d'un palmo**) foramen palmare. Vitr.
- forare, pertugiare**) foro, ras, ravi, tatum.
- Che si può forare**) forabilis, le.
- forare con trivella**) terebro, bras, v, atum.
- forato**) foratus, ta, tum.
- forbici**] forfex, cis, g. f.
- forbici, cioè tanaglie**) forfex, cis.
- forbici, tanaglie da cavar denti**] odontagra, græ; dentiducum. Cæli.
- forbici, o tanaglie per cavar peli**] volfella, o vulfella, z, g. f.
- forbicette**] forficulæ, arum. g. f.
- forbire, cioè nettare diligentemente**) abstergo, gis; detergo, detergeo, es.
- forbirsi il naso con le maniche**) nasum cubito emungere.
- forbito, nettato**) absterfus, sa, sum; expolitus, ta, tum.
- forca dove s'appicca**) patibulum, li; gabalus, li. Arbor infelix; furca, ez.
- Mettere in forca**] agere in furcam.
- Và alle forche**) abi in malam rem.
- forca, forcina da villa**] furca, ez.
- forchetta da tavola**] furcula, læ.
- forcina**] furcilla, læ, g. f.
- forcina da tre punte**] furcina, nz. C. Tridens, ris; g. m.
- forcina da cavare la carne della pignatta**] furcinula, læ.
- forcella di ferro**] pastinum, ni, g. n.
- forca per ammucchiare le biade**) mergæ, rum, g. f.
- forca, o legno dove si appoggia il remo**) scalmus, mi. Vedi Nave.
- Forestiere**) Hospes, tis; peregrinus, ni; advena. Alienus, na, num.
- Foresteria**] hospitium, ti, g. n. Diverforium, ril.
- Alloggiare forestieri**] accipere, recipere hospites; hospitio accipere. Vedi albergare.
- Amico de' forestieri**] hospitalis, le. Hospitalitium.
- Casa aperta a' forestieri**] domus perhospitalis.
- Forlì, Città della Romagna**) Forum Livn.
- forma, cioè ritratto**] effigies, glei, g. f.
- forma di caelo**. Vedi caelo.
- forme di scarpe**. Vedi scarpe.
- Stanza di formaggio**) caseale, lis, g. n.
- formaggio**] caseus, sei, g. m.
- formaggio di cavallo**] hippades, es, g. f.
- formare**) effingo, gis, xi, sictum.

Ben formato, cioè bello] formosus, fa, sum. Formosus, & pulcher. Cic. formento, grano) triticum, ci, g. n. frumentum, ri; adpreum semen. formento di buon peso, e buono) rebus, bi. Col.
 formento leggiero) triticum sigillineum.
 Raccolta di formento] frumentatio, nis, g. f.
 Raccogliere formento] frumentor, taris, tus, sum.
 Mercante di formento] frumentarius, rii.
 Commessario di formento) curator rei frumentariz. Praefectus rei frumentariz.
 Carestia di formento) difficultas rei frumentariz; caritas rei frumentariz.
 Copia di formento) magnus numerus frumenti; magna vis frumenti.
 Luogo abbondante di formento] locus frumentarius; provincia frumentaria.
 Magazzino di formento) cella. Cic. cella frumentaria. Horreum.
 formento forestiero] frumentum importatum Czf.
 Mettere insieme gran quantità di formento] cogere magnum numerum frumenti.
 Ascondere il formento] comprimere frumentum. Abdere frumentum. Liv.
 Metter tributo o taglia di formento) imperare frumentum. Czf.
 Far portare il formento al granajo] imperare sibi frumentum in cellam.
 Verme, che mangia il formento] cucullio. Onis, g. m.
 formetta] formula, la, g. f.
 formica, animalletto] formica, cz, g. f. Cic.
 formicajo] formicarum agmen, g. n. nidus formicarum.
 formicoso, cioè pieno di formiche] formicosus, fa, sum. Adiect. ut arbor formicosa.
 formidabile, spaventevole] formidolosus, fa, sum. Adiect. horribilis, le. Formidabilis, le.
 formidabilmente] formidolose, adverb. horribilem in modum.

Formosità, bellezza] formositas, tis, g. f.
 Formoso; bello] pulcher, cra, crum.
 formula, maniera di dire] formula, loquendi formula.
 Fornacile, una bocca del Po] Carbo-naria.
 fornace] fornax, cis, g. f.
 fornace di calcina] fornax, calcaria.
 fornacajo] fornacarius, rii; fornacator, ris, g. m. calcarius, rii.
 fornaja, che cuoce il pane] nitrix, cis.
 fornajo] pistor, ris, g. m. furnarius, rii. Ulp.
 fornicare] libid. nor, aris.
 fornire, guarnire] orno, nas, avi, tum; intrud, is, xi, tum.
 fornire un armata] edificare, & ornare classem.
 fornire, apparecchiare un convito] ornare, & apparare convivium.
 fornire di guardie una Città] praediis ornare urbem.
 fornire una camera di tappezzeria] vestire, & ornare cubiculum peristromate.
 fornito, guarnito] instructus, ta, tum; ornatus, ta, tum.
 fornita, guarnita possessione] fundus instructus.
 Casa fornita d'ogni cosa) domicilium ornatum signis, instructumque rebus necessariis.
 fornimento, guarnimento] ornatus, tus. Vestitus.
 D'un medesimo fornimento] eodem instructu, & ornatu.
 fornimento di soldato] ornatus militaris.
 fornimento forestiero] ornatus alienus.
 fornimenti di cavalli] phaleræ, rum.
 fornitamente] perfecte. Adverb.
 fornò] furtilus ni, g. m. Clibanus, ni.
 Ma questo è di ferro, dove non cuoce solamente pane, ma ogni altra cosa.
 Bocca di fornò] praefurnium, ni, g. n.
 Arte del fornajo] furnaria, ris.
 Far l'arte del fornajo] exercere Furnariam.
 Cosa cotta nel fornò] furnaceus, ce, eum. Ut panis furnaceus, pane cotto nel fornò.

Strumenti da forno.

Spazzatojo del forno) rotabulum, li, gen. neut.
 Pala del forno) pala, lz. Cat. infurnibulum, li. Plin.
 Madia da fare il pane) mastra, strz.
 Cassa dove si buratta) arca pollinaria.
 Crivello da purgare il grano) vannus, ni, g. f. ventilabrum, bri.
 Burattello, o staccio) cribrum pollinarium; incerticulum, li.
 forse, per avventura) forte, fortasse, casu.
 foro) foramen, nis, g. n.
 foro, luogo dove si giudica, e negozia) forum; ri, g. n.
 foro delle scene) prospectus scenicus.
 Forum.
 foro del culo) podex, cis, g. m.
 forse? interrogativamente) num? numne? Cic. an? nunquid? an num?
 forte, cioè ad alta voce) summa voce.
 forte, cioè gagliardo) strenuus, nua, num; fortis, te; Validus, da, dum.
 forte, cioè acetoso) acidus, da, dum; acer, cris, cre.
 Divenir forte, cioè acetoso) acefco, scis, acui.
 forte d'una Città) vallum, li. Vedi bastione; propugnaculum, li; Vallum, fossa, & agger maximus.
 fortezza, Cittadella) castellum, li. Arx, cis, g. f.
 fortemente, gagliardamente) strenue, fortiter, viriliter.
 fortezza, gagliardia) fortitudo, dinis.
 Robur: ris; firmamentum, ac robur; Animus, & robur; Animi robur, ac nervi.
 orticello) forticulus, li, g. m.
 ortificamente) acerrime.
 ortificamento) munio, nis, g. f. Munimen, nis, g. n.
 ortificare) munio, is, iul, tum. Vallo, las; munio, atque firmo; operibus; atque munitionibus sepere oppidum.
 ortificare, cioè dar forza) corroboro, ac; confirmo. mas; robo, ras.
 ortificato) munitus, ta, dum. Vallatus, as, tum; munitus, & septus.
 Città naturalmente fortificata) Urbs munita, & loco munita.

Fortificata di muraglia] Urbs muris armata.
 fortuna) fortuna, na; fors, tis; fors. fortuna felice, prosperità] fortuna, optima, secunda, prospera, & florentissima; amplissima res, secunda, prospera, florentissima. Cic. fortuna praesens, florensque.
 fortuna cattiva, contraria, avvertita) fortuna, adversa, afflicta, perditaque, acerba, inclinata, iacosaque; fortuna infesta, aliena, misera, & afflicta, multumque iactata.
 Venuto in bassa fortuna) demissus, fractus, sordidus, afflicus, tridus.
 fortuna di mare) zitus, itus, g. m. zitus maritimus; zitus marini; agitatio fluctuum; tempestas, tis; tempestas adversa. Cic.
 fortunato, avventurato) felix, cis.
 fortuna di tempo cattivo) turbo, binis, g. m. procella, lz; turbidum tempus.
 fortunatamente) feliciter, adverb.
 fortunale, cioè tempestoso) turbulentes, ta, tum. Ut procellosum mare, mare infestum, turbatum, & agitatum.
 fortuito) fortuitus, ta, tum.
 forza) vis, robur, ris; conatus, tus; contentio, nis. Vis, ac, nervi.
 forza, cioè fortezza) fortitudo, robur, virtus.
 forza, cioè sforzo) conatus, tus, g. m.
 forza subitanea di venti) procella, lz.
 forza di un' impresa) enor, naris, natus sum; elaburo, ras avi, atum; enitor, teris, xus sum; conendo, dis, di, tum; pugno, & enitor.
 forzare] cogere, gis; equare, sum; impello, lz, puli, pulsum; necessitatem impono, vim adhibeo.
 forzare a dir la verità] extorqueere verum; exculpere verum.
 forzare uno a mutar pensieri] detruere aliquem de sententia, de illo, de opinione, alicquem a proposito.
 forzato) coactus, ita, etum; impulsus, ita, sum, actus; ita, sum, & per vim deductus.
 forziere, cassa] arca, ar, g. f.
 fosea) fustus, subniger, aquilus. Vse di colore.
 fesse) fovea, vez, g. f. Plin.

Fossa da piantare alberi] scrobs, bis, g. m. & f.
 fossa di due piedi] scrobs bipedaneus.
 fossa da tener grano) syrus, ri.
 Far fosse] fodio, dis, di, sum.
 fossetta] fossula, lx, g. f. scrobiculus, li. Col.
 Fossombruno, Città nell' Umbria) forum Sempronii.
 Fossa nuova, Città vicino a Terracina) forum Appii. (nz.
 Fossdinuovo in Toscana) fossz Papiria.
 Fossone, bocca del Pò] fossz Philistina.
 fossò d' una Città] fossa, agger; val- lum, & fossa.
 fossò d' un fiume) fossa Fluminis.
 fossarello d' acqua] rivus, vi; rivu- lus, li.
 fossetta tirata dalla fontana] rivulus accersitus, & ductus ab ipso capite. Cic.
 fossi d' acqua corrente) euripi.
 fossò per condur l'acqua attorno i cam- pi] elices, cum. Col. colliquiz- arum. Sulci aquarii.
 fossò, o canal d'acqua per le strade) fossa inclis; incile. Col.

F R

FR. puntato, nell' iscrizioni anti- che, Fronte.
 fra, cioè tra] inter.
 fra di noi) inter nos. Ter.
 fra la cena) inter cœnam.
 fra il bere, cioè nel bere] inter Sey- phos.
 fra la strada, cioè per la strada] inter vias.
 fra di loro) inter se. Ut amant inter se, s' amano fra di loro. Cic.
 fra' quali] quos inter. Cic. e nota, che si pone dopo l' accusativo.
 fra, quando significa tempo] intra, us intra calendâs.
 fra, quando significa luogo, cioè den- tro) intra, ut intra domesticos pa- rietes.
 fra due, nel mezzo) intermedius, dia- dium. Interjectus.
 fra il giorno) interdiù.
 fra questo mezzo] interea, interim.
 fra Via) in itinere.
 fracassamento) conquassatio, bis, g. f.

conquassio, nis. Vastatio.
 Fracasso, cioè rovina) ruina, nz; tem- pestas, tatis.
 Far fracasso) edera ruinas.
 fracassare, rompere] refringo, gis, gi, ctum. Elido, dis, si, sum; frango, gis, egi, actum.
 fracassare le forze delle virtù] elide- re nervos virtutum.
 fracassato) fractus, cta, ctum.
 fracassata, & avvilita la potenza de' nemici) fractz & afflicta opes ad- versariorum.
 fracido] corruptus; putridus, a, um. Vedi marcio.
 fragile, cioè che non dura] fragilis, le; caducus, ca, cum.
 fragili le cose del Mondo) res humanz fragiles, & caducz.
 fragilità) imbecillitas, tatis; fragil- tas, tis, g. f.
 Fraga, città di Spagna) gallica Flavia.
 fragola, frutto) fraga, orum, g. n.
 frale, cioè debole] imbecillis, debilis.
 frammento, cioè pezzo di cosa rotta) fragmentum, ti; fragmen, nis, g. n.
 frammenti, ovvero pezzi di cose da mangiare] frusta esculenta.
 francamente] liberè. Constanter.
 Francavilla, città nell' Abruzzo) se- rentanum, ni, g. n.
 Di Francavilla] sesentanus, na, num.
 Francia, Regno nell' Europa] Gallia, lix.
 Francese, di Francia) Gallus, la, lum; Gallicus, ca, cum.
 Di nazione francese) homo gallus, do- mo gallus. Nell' iscrizioni antiche.
 franchezza, cioè gagliardia) valetudo; firma corporis habitudo.
 franchezza, franchigia, esenzione] im- munitas, tatis; immunitas munerum.
 franchigia, cioè luogo, dove si può sa- vare] asylum, li; profugium, gii.
 locus profugii; perfugium, gii.
 Levare la franchigia] obstruere per- fugia improborum. Cic. a perfugis excludere facinorosos.
 franco, esente] immunis, ine. Vacua a muneribus. Immunis, ac liber.
 Territorio franco] agri immunes.
 Agri vestigales.
 fraccolino, uccello] stragena, nis, g. f.

Frango della veste] segmento, torum ;
peniculantia, torum, g. n.
Frangia, ovvero orlo della veste] La-
cinia, niz; simbria, briz; siua vestis.
rangere, rompere] frango, gis, fregi,
actum.
rangere, rompere co' denti] fredeo,
des, di, fressum.
ranto, rotto] fractus, sta, ctum.
rappare, ciarlare] Enugor, aris, tus
sup.
rappare, vantarsi] iacto, ctas, ctavi,
ctatum; magnificè se iactare, atque
ostentare. Effere se prdicatione.
frappamento, vantamento] iactatio,
nis; ostentatio, nis, g. f.
frappatore, vantatore] ostentator, ris.
Buccinator] laudum suarum. Miles
gloriosus, de se ipso gloriosè lo-
quens.
rappe, ciance) nugz, rum; fabula, g. f.
rascato, cioè coperta di rami] umbra-
culum, li, g. n. Var.
Rascati, Terra nella Campagna di Ro-
ma] Tusculum, li.
Villa di Frascati] Tusculanum.
rasca, ramucello d' albero) ramulus,
li; furculus, li; germen, nis. Turio,
nis.
raschetta, ingiuria, che si dice ad un
putto] Testi vilicium; Testi vilitium;
Levis homo.
raschetta, cioè fischio del Comito di
Galera] fistula nautica.
raschino, albero] fraxinus, ni, g. f.
Di raschino) fraxineus, neq, neum.
fratello] frater, ris.
fratello carnale] frater germanus. C.
fratello carnale per parte di Madre]
frater uterinus.
fratelli gemelli] fratres gemini. Cic.
fratello consobrinno per parte di Pa-
dre) frater patruelis.
Da fratello] fraternus, na, num. Ut
amor fraternus.
fraternità) germanitas, fraterpitas.
fraternamente] fraternè, germanè.
Fratricida del fratello] fratricida, dz.
fratellino) fraterculus, li. Cic.
fratta, siepe, che si fa alle viti] sepes,
pis; septum, pli; Sepimentum, ti.
fraudare, ingannare) fraudo, das, avi,
cum; fallo, lis, scelli, salum;

Fraudato, ingannato) fraudatus, ta,
tum; captus, & fraudatus.
fraude, inganno] fraus, dis; dolus, lis
fucus, ei; fallacia, ciz; captio, nis &
captiuncula, lz,] [bona fides.
fraudolente, ingannatore) fraudolen-
tus, ta, tum; fallax, eis; dolosus, sa,
sum; captiosus, sa, sum.
fraudolentemente] dolosè, dolo malo,
malitiosè, ex insidiis, ex occulto.
] (sine fuco, & fallacia.
fravolino, pesce di Roma] rubellio,
nis.
freccia, saetta) sagitta, tz, g. f. jo-
culum, li, g. n.
freddamente) frigidè. Adverb.
freddo] frigus, oris, g. n.] (calor.
freddo grande] frigus intolerabile. Cic.
frigus maximum; magnitudo frigo-
ris; vis frigoris.
Aver freddo) frigeo, es; frigesco, seig
frigus frigeo; Algeo, es.] (Adu-
freddoloso, ghiacciato] gelidus, da,
dum; frigidus, da, dum.
Patrir freddo) frigus pati. Liv.
Assuefatto al freddo] frigori assuetus.
Stagione fredda] tempestas perfrigidat
fregare, stropicciare] frico, cas, eavi,
tum.
fregamento, stropicciamento) frictio,
nis. Col. fricatus, tus. Plin. frica-
tio, nis. Col.
fregata, barca piccola] colox, eis;
lembus; catascopium. Navis specu-
latoria, exploratoria.
fregi, cioè ornamenti delle vesti] sim-
bria, briz. Vedi frangia.
fregiato) simbratus, ta, tum.
fregi, cioè ornamenti de' capelli] sim-
briz cincinnorum.
fregio, segno d' una ferita) cicatrix,
cis, g. f.
fregio, o segno di una bastonata] vi-
bex, cis, g. f.
fregio di ferita già saldata] cicatrix
jam obducta.
Saldare i fregi] obducere cicatricem.
fregi dinanzi) cicatrices adverso co-
pore exceptz.
fregola, frega] libido, dinis. Titil-
tio libidinis.
fremere, come i Leoni] fredeo, des
fremz, nis, mi, mitum. Ec-

Fremito] fremitum, tus, g. m.
frename, raffrenare] freno, nas, vi, tum, refrimo, mis, si, cum, coarcteo.
freno] frenum, ni, g. n. nel plurale, frana, ovvero freni, frenorum, g. m.
Mettere il freno] inicere, adhibere, frondum.
franello, odiano composto d' uno, o più d'occhi, che vieta all' animale il mordere] orea, rez, g. f.
franello. Vedi scillinguagnolo.
frenericare] delliro, ras, svi, tum.
fronesia] phrenosis, sis, g. f.
frenetico] phreneticus, ca, cum.
frequentare alcun luogo] frequenter, tas; celeberrimas.
frequentato, che luogo pieno di gente] locus celebris] (desertus).
Porto frequentato, e pieno di barche] portus celeberrimus, & plenissimus, navium.
Piazza piena, e frequentata] foras, te, febre.
frequentazione] frequentatio, onis, g. f. Cic.
frequente, numeroso] frequens, ut frequens Senarus.
frequente, numerosa Terra] frequens municipium, g. n.
frequente, cioè continuo] assiduus, dua, dum, treber, dra, brum; frequens, tis.
frequentemente] assidue. Cic. frequenter, & assidue.
frequenza, moltitudine] frequentia, hominum; multitudo, assiduitas.
frequenza continua assidua] frequentia, frequens, freudo] frigus, ris, g. n.
freudo] cioè nuovamente fatto] recens, tis; recens, novus] inveteratus.
freudo, cioè nuovo] recens, ut recens, aliquid expecto. Cic.
Lettere di freudo] littere recentissimae.
Di fresco venuto da qualche luogo] recens, e loco.
Soldati freschi, cioè non stanchi] milites recentes, integri. (milites festi, fresco, ovvero vicino a' tempi loro).
Recent ab illorum state.
fresco, cioè sano] integra valetudine uteps, Vedi sano.
fretta, prescia] festinatio, nis; propertio, nis; acceleratio, nis, g. f.

Frettoloso andare] properè ire; festino, nas; Remis; velisque propero.
frettolosamente] festinanter, properatè, celeriter.
frettoloso] properans, tis; properus, ra, rum.
friggerò] frigo, gis, xi, stum.
fritto] frictus, sta, stum; frictus, xa, xum.
frigido] frigidus, da, dum.
fringuello, uccello noto] fringilla, iz, g. f.
frintella] artogalanus, ni, g. m.
Frulli, Ragione] forum Julii. Carnia.
frittata] placenta ex ovib; fritta.
frivolo, di nessun valore] fatilis, le; vanus, & futilis.
Allegria frivola, vana] stacritas futilis.
fr dolentemente] captiosè, adverb.
frude, fraude] dolus, li, g. m. fraus.
frombola] funda, dz, g. f. Vedi fonda.
fronda] frons, dis, g. f.
Di fronda] frondeus, dea, deum.
frondoso, pieno di fronde] frondosus, sa, sum.
frondire] frondeb, des, dum; frondeo, scis.
Sfrondare] frondo, das, vi, tum; frondes divellere.
Sfrondazione] frondatio, nis. Col.
frontale, ornamento di fronte di tavolo] frontale, lis. Vedi cavallo.
fronte] frons, tis, g. f.
fronte crespata] frons rugosa; frons corrugata; frons caperata. Plin.
frons contracta; frons striata; ruga frons] Cic.
fronte senza cresta, o ruga alcuna] frons erugata. Plin. frons explicata, frons exporrecta. Ter.
fronte, o volto malinconico] frons nubilata; frons obducta.
fronteggiare, stare alle frontiere] propugno, gnas, gnavi. Contra hostem stare.
frontiera] propugnaculum, li, g. n.
frontiere, confini de' Paesi] limites, tum; ora, rum; regiones, nam; fines, nium.
Soldati alle frontiere] milites limitanei.
Frustone, Città della Campagna di Ro.

Roma] Frusino, nis.
 Frotta, moltitudine] colluvies hominum; turba, bz, caterva, vz.
 In frotta) catervatim. Liv.
 frozola, cioè canzone in baja] cantilena, nz; cantio nis, g. f.
 fruire. Vedi godere.
 frumento. Vedi formento.
 frusta] Flagrum; virga, gz; verberberis, g. n.
 frustare) virgis cadere; verberibus afficere.
 fruttajuolo] pomarius, rii, g. m.
 fruttificare] ferre fructum.
 frutti della terra) fruges, gum; fructus terræ.
 Abbondanza di frutti] ubertas frugum, & fructuum.
 frutto] fructus, ctus, g. m.
 frutto minuto degli alberi] Baccæ arborum.
 frutto d'olivo] olea, ez, g. f.
 fruttuoso] frugifer, a, rum; fructuosus, fa, sum; fecundus, da, dum.
 Cic. congiugne questi due. Ut philosophia frugifera, fru tuosa.

F U

FU' già) jamdiu fuit.
 Fucile] igniarium, rii, g. n.
 fucina] officina, nz, g. f.
 fuga; il fuggire) fuga, g. f.
 fuga vergognosa) fuga turpissima. C.
 Darsi a fuggire) dare se fugz; dare se, conferre se, concipere se io fugam. C.
 fuggire, cioè scansare) vito, tas, avi, tum; Declino, nas, avi, tum; fugio, gis.
 fuggire] fugio, gis; vertere terga.
 fugace, chi volentieri fugge] fugax, cis, ut pedes fugaces.
 fugace, cioè cosa transitoria] bona, fugacia, caduca.
 fuggitivo] fugitivus, servus fugitivus, fuggitivo a' nemici) transfuga, gz; perfuga, gz, Cic. g. m.
 Fuligno, città dell' Umbria) Fulgentium. Ca, fulcintum, fullinium.
 Da Fuligno) Fulginates.
 fulminare. Vedi folgorare.
 fulmine) fulmen, nis, g. n.
 fulminato] fulmine ictus.
 fulminante) fulminans, tis.

fumoso] fumosus, fa, sum.
 fumo] fumus, mi, g. m.
 fumoserno, erba nota) Maria, z, g. f.
 fumare) fumo, as; fumigo, gas.
 fumidore, Soldato armato di fombola) funditor, ris, g. m.
 funajo, che fa, o vende funi) reflarius, rii; Restio, nis, g. m. funarius rii.
 fune) funis, g. m. Restis, g. f.
 fune delle navi] Rudentes, tum.
 fune dell' ancora) funis anchorarius.
 fune da levare qualche peso] funis subduquarius.
 funebre) funebris, bre, adject.
 funerale] exequiarium, g. f. numpl. funus, ris, g. n.
 funetto) lugubris, re, g. om.
 fungo) fungus, gi, g. m. boletus, ti.
 funicella, cordella] funiculus, li.
 fuoco] ignis, gnis; Flamma, mz.
 Di fuoco] igneus, gnea, gneum.
 Infuocato] ignitus, ta, tum.
 Far buon fuoco] uti camino luculento.
 fuoco (morsato dall' acqua) ignis extinctus, & refrigeratus aqua.
 fuoco, che si butta per aria) ignis missilis.
 fuoco lavorato] ignis artificiosus.
 fuoco morto, sorta di medicamento] causticum, ci.
 Pigliar fuoco] concipere ignem.
 Cavar fuoco] elicere ignem.
 Metter fuoco sotto] subdere, subicere ignem.
 fuoco di Sant' Antonio] ignis Sacer.
 fuora, di fuori] foris) Domi.
 Cenare fuori di casa] cenare foris.
 fuora] ad locum, foras.
 Dar fuora] proferre foras, dare foras fuori, preposizione.) extra, ut extra portam.
 fuori che, eccetto che) extra.
 fuor di me) extra me. Cic.
 fuor di questa, sola.) absque una hac. Ter.
 fuor di te solo) extra unum te, absque uno te.
 fuor dell' intelletto, cioè pazzo) versanus, na, num; Vecors, demens.
 fuor di pericolo] periculi expers; periculo vacuus, tua, tuum.
 fuor d' ora. Vedi fuor di tempo.

Fuor

Fuor di misura] *extra modum*; *Immodicus, ca, cum*; *imensus, sa, sum*.
 fuor di pensiero] *præter opinionem*.
 fuor di proposito] *abs re*.
 fuor di ragione] *alienum a ratione*.
 fuor di se] *mente captus, pta, ptum*.
 fuor di strada] *devius, via, vium*;
Avius, via, vium. A via aberrans.
 De recta defestens.
 fuor di tempo) alieno tempore, intempestivè.
 fuor di tempo, addiettivo] *intempestivus, va, vum*.
 Lettera fuor di tempo] *Epistola intempestiva*.
 fuor di usanza] *inustatus, ta, tum*; *Insolens, tis*.
 fuor d'usanza mia) *alienum ab instituto meo*.
 fuor uscito) *exul, lis*. Vedi bandito.
 furare) *furor, aris, tus sum*; *furtum facio*; *Surripio pis, pul, eptum*;
Eripio pis, pui, reptum.
 furace, cioè inclinato a rubare] *furax*.
 fufante, degno di forza] *furcifer, ri*.
 furia, calca d'uomini] *Turba conferta hominum*.
 furia] *furia, riz, g. f*.
 furiare, cioè infuriare] *furo, ris*; *Insanio, is, nivi*; *insanio, ac furo*.
Bacchor, ac furo.
 furibondo) *furibundus, da, dum*. *Adjefurens, tis*; *furiosus, sa, sum*.
 furiosamente] *furēter, adverb. furiosè*.
 furie infernali] *eumenides, dum*.
 furlere] *antecursor, ris, g. m*.
 furioso) *furiosus, amens, demens*.
 furore] *furor, ris, g. m*. *insania, niz*.
 Il furore si mantiene a non castigarlo]
furor impunitate alitur.
 furtivamente, cioè di nascosto) *clam, furtim, occultè*.
 furtivo, cioè di nascosto) *furtivus, va, rum, adject. ut furtivum iter*.
 furto) *furtum, ti, g. n*.
 furto manifesto) *furtum apertum. C. furtum manifestum. I. C.*
 furto d'animali] *abigeatus, tus. I. C.*
 furto pubblico] *peculatus, tus*.
 fuso) *fusus, a. Plin.*
 fusajuolo) *verticulus, li*; *Verticillum, li*.

Caneffello da fusi] *calathus, thi, C. fillus, li. Cic.*
 fusajo, chi fa fusi] *fusarius, rii, g. m*.
 fusta, legno di Mare] *Biremis, mis, g. f*.
 fusta da corsaro] *myoparo, onis, g. m*.
Liburnica, ez.
 fusto di formento] *culmus, mi*.
 fusto nodoso] *culmus geniculatus*.
 fusto d'erba] *cauli, lis, g. m*.
 fusto della colonna] *Scapus, pi*.
 fusto del corpo) *Truncus, ci*.
 futuro, per l'avvenire) *futurus, rum, adject. ut futurum malum*.

G A

G, Lettera de' Latini consonante, e muta è la medesima che appresso i Greci gamma, appresso gli Ebrei gimel, e gomal, appresso i Caldei, gim, e appresso gli Arabi, e gli Armeni glem.
 G puntato nell'inscrizioni antiche) *gajus, gens, genius, e simili*.
 gabbare, ingannare) *decipio, pis, epi, ptum*; *fallo, lis, fefelli, falsum*.
 In fraudem impello; facere imposturam. Ter. impingere alicui. Cic. facere fucum.
 Gabbamento] *fallacia, cia*; *impostura*; *præstigiis, arum, g. f. n. pl.*
 gabbatore) *impostor, ris, g. m*.
 gabbano, veste da viaggio, o pioggia) *penula, penulz, g. f. Cic. endromis, dis g. f.*
 gabbano di cuojo] *penula scortea*.
 gabbano peloso) *penula gausapina*;
gausape, pis, g. n.
 gabbano grosso da contadino) *Lacerna pinguis*.
 Vestito di gabbano) *penulatus, ta, tum. Cic. Lacerna amictus*.
 Metter giù il gabbano] *Rejicere penulam*.
 Metter su, vestirsi il gabbano) *Induere penulam*.
 gabbia da uccelli] *cavea, ez, g. f.*
 gabbia da polli] *gallinarium, rii. Cic.*
 Metter in gabbia i polli] *in caveam includere pullos*.
 gabbia della nave. Vedi nave.
 gabbioni da combattere] *plutes, orum*.
 Ga-

Gabella, dazio] vestigal, lis, g. n. ve-
stigal, & portorium.
gabella del porto) portorium, rii ;
Vestigal portus . f. C.
gabella di pascoli] scriptura. rz. Cic.
gabella di grano, vino, o legumi) de-
cuma, ma.
Pagare gabella) pensitare, pendere ve-
stigal.
Affittare la gabella del porto) Locare
portorium.
Togliere a fitto la gabella) conducere
portorium.
Riscover la gabella] exigere vestigal ;
exigere portorium.
gabbelliere) publicanus, ni, g. m. Cic.
portitor, sis, g. m. Cic. Magister
scriptura.
Di gabella) vestigalis. le.
Denaro di gabella] vestigalis pecunia.
Possessori, che pagano gabella] Agri
vestigales. Cic.
gabinetto. scrigno] scrinium, nii, g. n.
Gademez, luogo d' Egitto) Oasis magna ;
l'altro luogo, che si chiama Agozi ,
Oasis parva.
gagliardamente] fortiter, strenuè .
gagliardia del corpo) firmitas corpo-
ris ; Robur corporis .
gagliardo, possente) strenuus, nua,
num.
gagliardo] sanus ; firmus, ma, mum ;
Valens, tis, g. om. Cic. Vegetus, ta,
tum.
gagliardezza) alacritas, sis, g. f.
gaglioffo, poltrone, da poco] iners, tis,
g. om. Ignavus, va, um, Ignavus, at
que iners g.
gagliofferia, poltroneria) ignavia, viz ;
inertia, tiz ; desidia, diz .
gagliofferia, cioè tristizia, ribalderia)
nequitia, tiz, perdita nequitia. Ma-
litia, ac nequitia .
gaglioffone, ribaldo, tristo] Homo ne-
quam. Cic. Singularem nequitia prz-
ditus.
gaglioffamente, tristamente] nequiter,
adverb. Turpiter. pravè .
gagnolare, voce del cane, quando si
duole) gannio, nis. Obgannio .
Gaja, Città di Portogallo] Cale.
Gajazzo, Città di Terra di lavoro] Ca-
lata, g. f. Galatia, sic.

Gaeta, Città famosa in Italia) Cajeta,
tarum ; Cajeta. Strab.
gajo, cioè allegro] alacer, cris, cre,
adject. Latus, ta, tum ; Alacer, &
latus. Cic. hilaris, re ; hilarus,
ra, rum .
galante, grazioso] bellus, la, lum, ad-
ject. ut belli homines. Cic. venustus,
sa, stum. Lepidus, da, dum.
galantemente, bene, graziosamente)
venustè, adverb. ut venustè cecinit .
Cic. bellè, pulchrè, commodè .
galanteria, buona grazia) venustas, tis.
galantino) bellus, la, lum.
Galata, Terra viena a Costantinopoli)
Cornu Byzantii, seu Byzantium.
Vedi Pera .
Galba, Città di Barbaria) Sestaria, riu.
Galea, città di Sardegna] Cornus. Prol-
galea, legno marittimo) Navis longa ;
Triremis, mis .
galea da quattro remi) Quadriremis.
galeazza, galea grossa] quinqueremis,
galeotta, galea piccola, fusta) Biremis,
mis .
galea da corsari) Myoparo, nis, g. m.
navis predatoria. Vedi nave .
Galeata in Romagna) Saltus galliani,
g. m.
galeotto, vogatore) Remex, igis, g. m.
frotta, moltitudine di galeotti) Remi-
gium, gli, g. n.
Galgala, Isola del Nilo] Meroe .
Galizia, paese di Spagna) gallicia, z.
galla, frutto di quercia leggerissimo)
galla, lz, g. f.
galletto, che getta l'acqua] Episto-
mium, nii, g. n.
gallina] gallina, nz. Var.
gallina di buona razza] gallina gene-
rosa .
gallina chioecia) gallina matrix ; gal-
lina glaciens .
gallina di due anni) gallina bima.
gallina d' India) Melagris, dis, g. f.
gallina mezzana) gallina vulgaris .
gallina nana] gallina pumilis .
gallina vecchia] gallina veterana ; gal-
lina vetula .
gallina d'un'anno] gallina annicula .
Di gallina] gallinaceus, cea. ceum. U ;
gallinaceum fel, Fiele di gallina .
Uova di gallina] ova gallinacea .
Gal-

Chi ha cura di galline] gallinarus, rii ; curator. gallinarius . Var. cura-
tor gallinatum , Col
gallinajo, pollajo, luogo dove si nutri-
scono le galline] gallinarium, rii. g.
n. ara gallinaria, cohors gallinaria.
Fare il verso della gallina quando co-
va] glocio, cis, Col.
galletto, ovvero pollastro) pullus gal-
linaceus, g. m.
gallo] gallus, li; gallinaceus, cel. Cic
Gallipoli.) Callipolis .
galoppare] currere gradatim.
galoppo] cursus gradarius, Plaut.
gamba di formento) culmus, mi, g. m.
gamba dell'erba) caulis, li, g. m.
gamba di uomo] crus, ris, g. n.
gambe aperte] divaricata crura .
1019 Parti della Gamba .
ginocchio] genu, nu, g. n.
gioletto sotto il ginocchio] poples,
210 g. m.
Ginocchio della gamba] Tibia, biz.
Ginocchio della gamba) sura, rz, g. f.
Ginocchio maggior della gamba] Tibia,
biz.
Ginocchio minore] fibula, lz, g. f.
Rotella del ginocchio] patella patellz
Gambero, (sorta di pesce) Astacus, staci,
cammarus, ri; cancer, eri, g. m.
Branche de' Gamberi] chelz, arum.
gambero grosso di mare] locusta, rz, g. f.
gambiera] tibiale, li.
Gamberollo, Castello di Lombardia]
Duz Columnz .
gamberuolo, armaturadi gamba] ocrea
crez. Vedi Rivate.
gammurra, veste di Donna] Cyclas
adis, g. f.
Ganasforda, Città d' Irlanda] Iverniz
Gandavari, Città d' India] Coddura
codduræ, Ptol.
Gant, Città in Fiandra] Gandavum
vi, g. n.
ganghero, cardine della porta] cardo,
nis, g. m.
gara, brigà) certamen nis; contentio,
onis, g f certatio, nis.
Venire a gara] venire in contentionem,
descendere in certamen .
A gara] certatim .
garbatamente) Scitè, osmate, scitè; &
venute] inficere .

Statira fatta garbatamente] Statira scitè
facta, & venuste.
garbato) Scirus, tazum. Ut scitus puer,
elegans, tis.
Parlar garbato] Sermo scitus.
garbino, vento) Africus, ci. Vedi vento
garbo, pulitezza] elegantia, riz; mun-
dizia, tta; laetitia, tia. Vedi pul-
tezza .
garbuglio] turba, bz; feditio, nis,
rixa.
Far garbuglio] facere rixas.
Garbolangi, Città di Sicilia] Hyecara
Garda, Lago) Lacus Benacus .
gareggiare] æmulor, aris, tus sum.
Garelgare, paese d' Africa] Tripolitana
Regio. Subventana Regio.
garetto, parte a piè della polpa della
gamba, che si congiugne col calca-
gno] soffrago, nis, g. f.
gargarizzare] gargarizo, zas, zavi, za-
tum. Fauces collue .
gargarizzamento] gargarizatus, tus,
g. m. Plin. gargerifmus, mi.
garofano, mare periculoso tra Sicilia
& Italia] Charybdis fretum; Mam-
tium tyris.
Garofano, Promontorio di Calabria]
scyllum Brutium.
garofano, fiore rosso, e bianco] Caryo-
phyllus, li.
garrire, cantare, come fanno gli uccel-
li] garrio, ris, ivi, trum.
garrulo, ciarlone] garrulus, li; g. m.
gatza, uccello] ardea alba .
garzoncello] puerulus, li, g. m.
garzone, famiglia] famulus, li; puer,
ri. Vedi ragazzo .
garzone di elmetto] galearius, rii .
garzone, ragazzo) puer, ris, g. m.
garzuolo, cotto d'erbe chiuso] caulis,
g. strigare. Vedi castigare, punire.
gatto, animal noto) felis, felis, g. f.
xlurus, carus.
Di gatto] felinus, na, num.
Gattomammone] cercopithecus, el.
gatto, che fa il zibetto) Felis zibe-
tifera .
gattajuola] forica, rz, g. f.
Gatapoli, Città di Caramania] Andri-
ca, ce.
gaudio. Vedi allegrezza .
gaza, uccello] pica, rz, g. f.

Gazzaria, Reefe di Tartaria] Thaurica Cheronesus, Scythica Chersone-sus, Thaurorum peninsula . . . (Sio-gazzarra] festiva tormentorum explo-gazzetta, foglio d'avvisi) ephemeris, dis, g. 6. rerum gestarum diarium; pagella rex gestas quacians.

G. E.

Gelare, agghiacciare] congelare, las-gelo, las, avi, tum.
Gelari] gelasco, feia
Gelo, o ghiaccio] gelu, lu; gelus, lus, & gelum, li, ma sono antichi.
Gelicidio, stagione fredda] gelicidium, dil, g. n.
Gelido, o freddo] gelidus, da, dum; congelatus, ta, tum; frigore concre-tus.
Gelatamento] gelidè.
Gelatina] Jusculum; Oxizonium, oxizoni. Concretum.
Geld, Città d'Almagna] Gelduba, bz.
Geldre, Città principale di Gheldria] -Calonis.
Geltesen, città d'India] Bucephala, lz.
Gelosa della finestra] transeana, na; cancelli, lorum.
Geloso per la gelosia] aspicere per transeanam.
Gelosia d'amore] zelotypia; rivalitas, tis. Cic. emulatio amoris.
Geloso] zelotypus, pi, g. m.
Gelso, albero . Vedi moro.
Gemelli, cioè due nati a un parto] ge-mini, norum, g. m. fratres gemini.
Gemelli fratres . Plin.
Gemere, fortilmente versare] sillo, as, avi, tum. Stillare effundere, gut-tatim effluere.
Gemero, lamentarsi] gema, mia, mui, mitum; ingema, mis, ingemisco, feis, mui, gemitum facio.
Gemito, pianto] gemitus, tus; lamentatio, & gemitus; fletus, gemitusque.
Gemini, segno del Zodiaco] gemini, tum.
Gemma, pietra preziosa] gemma, ras; lapillus pretiosus.
Gemmas] gemmas, mea, meam, C.
Gemmate, cioè ornato di gemme] gem-mis, di, in, etus, gemmis, sulgentibus.
Gemmato] gemmatus, ta, tum.

Gemente] gemebundus, da, dum.
Gennajo, mese dell' Anno] Ianuarus, rii. Mensis Ianuarus.
Nel mese di Gennajo] Mense Janua-rio. Ed è più elegante, che mense Ianuarij.
Genealogia, discendenza di parentado] genus, neris; Stirps: Familia, miliz, e non si dice, genealogia; stirps, & genus.
genealogia di Re] Stirps regia, ge-nus Regium.
Privilegio di genealogia, di carata] Jus stirpis, & gentilitatis.
Generale dell' esercito] Imperator exercitus. Administrator. Summus belli gerendi Imperator.
Generalissi, cioè di poca autorità] Im-pati Imperatores.
Generale della Cavalleria] Magister Equitum.
Generale dell' Infanteria] Pedestrium copiarum duxor.
Generale dell' Artiglieria] Reitor-mentaria Praefectus.
Generalissimo d'Almagna] Supremus Imperator.
Generale de' Frati] Conobiarcho, ch, g. m.
generale, universale] universus, ta, tum. Late patens, & ad omnes per-tinens. Late manans.
generalmente] generatim, universim; generatim, atque univèrse] singu-larim.
generare, creare] gigno, gnis, geni-tum; genero, ras; procreo, creas; generare dolore) parere, gignere do-lore.
generato] generatus, ta, tum; procre-tus, ta, tum; ortus, ta, tum; natus.
generazione] procreatio, nis, ortus, tus; gentura, ra.
generazione, cioè successione di paren-tado, razza] progenies, neli; proles, lis; soboles, lis, g. f.
generazione per generazione] genera-tim, Luc.
generabile, atto a generarsi] genera-bilis, le; genitabilis. Lucr.
generativo, atto a generare] genitifi, le. Generationi aptus.
Generatore, Padre] Generator, ris;

Parens, tis; procreator, ris.
Generatrice } Procreatrix, cis; Gen-
trix, eis.

generazione, cioè casata } gens, tis; ut
gens Elia.

Della medesima casata } gentilis.

Della medesima generazione, che son-
so } Gentilis meus.

Cosa della medesima generazione, o ca-
sata } gentilistius, tia, tium.

Benefizio della medesima generazione,
o casata, cioè juspatronato } sacer-
dotium gentilistrium.

genere, cioè sorta } genus, ris, g. n.

Dell'istesso genere) ejusmodi generis,
usò Cic.

genere, sorta di pesce } genus piscium,
gens piscium. Lucr.

genere, maniera } genus, ris. Ut ge-
nus dicendi.

genere, cioè marito della figliuola)
gener, ri, g. m.

generoso, magnanimo } generosus, sa,
sam.

generoso, cioè di buona razza) gene-
rosa Virps.

generosità, magnanimità } animi ma-
gnitudo; animi præstantia; magnani-
mitas non si dice.

generosità, cioè nobiltà } nobilitas, ta-
sis; familia claritas; amplitudo fa-
milia; generis dignitas.

Genevra, Città negli Svizzeri) Gene-
va, vz.

gengiva de'denti } gengiva, vz; g. f.

genitivo caso } genitivus casus.

genitivi, casi plurali; ne'nomi mascu-
lini alcuna volta ricevono la sinec-
ope, ut virum pro virorum, ed anco
ne'nomi neutrli alle volte ut princi-
pium, in luogo di principiorum, con-
cilium, pro conciliorum. Lucr. se
bene Cic. P ha per duro.

Genova, Città d'Italia } Genua, nus.
Janua.

Genovese, di Genova) ligur, ris. g. m.

Giavera di Genova } ora ligustica.

Montagna di Genova } ligustici montes.
Ligustici montes; alpes ligustica,
ovvero Ligustina.

Mare di Genova } mare ligusticum.

gentaccia, canaglia } terribilium.
et hominum genus; fax civitatis. Cic.

fax populi; infima sordes urbis, &
fax; sentina urbis.

Votare la città di gentaccia } exhausta
sentinam.

gente. Vedi casata.

gente, nazione) gens, tis; natio, ois.

gente-straniera } exterz-nationes, &
gentes. Cic.

gente italiana) natio Itolorum, gens
Itolorum; gentes hominum Italia,
Liv. ch'è modo di dire elegante, in
luogo di gentes hominum Itolorum.

genti, famiglie delle prime) familia
majorum gentium.

genti, o famiglie delle basse } familia
minorum gentium.

gente di poca stima) obscuro homines.

gente posta a sedere) confessus, sus.

gente assai posta a sedere a vedere la
fiesta) frequens confessus theatri.

gente posta in guarnigione) prædii-
arii milites.

gente d'arme alle frontiere) limitanei
milites.

gentile) ingenuus, nua, auum; libe-
ralis, le.

gentil'uomo) Vir nobilis, patritius,
Antiquissimus civis.

gentiluomini de'bassi } patritii miso-
rum gentium.

gentiluomini de' primi) patritii ma-
orum gentium.

Arte da gentiluomo) liberales doctri-
na, atque ingenuz. Artes liberales,
& dignz homine nobili; disciplina
ingenuz.

Allevato da gentiluomo) liberaliter
educatus, ta, tum.

gentilmente } ingenuè.

gentilezza, onestà) ingenuitas, tatis.

gentilezza, cioè cortesia) liberalitas,
tis, g. f. magnificentia liberalitatis
gentilmente, cortesemente } liberali-
ter; benigne. ac liberaliter.

geografia, descrizione della terra } geo-
graphia, phia, g. f. Cic.

geometria, scienza di misurare la tea-
ra } geometria, triz, g. f.

Libri, o cose di geometria) geometri-
ca, corum: ut versari in geometri-
cis.

Geometra, cioè Professore di geome-
tria) geometras, ovvero geometra-
ta; g. m.

Di

di geometria) geometricus, ca, cum. |
 dimostrazioni di geometria) rationes
 geometricz.
 eorgiani, popoli) georgil, pl. Iberi.
 iorgetto, Città di Calabria] morge
 tium ovvero morgentia.
 ierenza, Terra di Basilicata] pumen-
 tum, ti.
 iergoja. Terra di Francia] gergobia.
 iermania, Provincia d'Europa) Ger-
 mania, niz.
 iermanisheim, terra d' Alemagna)
 Augusta Tiberii.
 iermano. Vedi fratello carnale.
 iermano, uccello] querquedula. lz, g. f.
 ierme, germoglio) furculus, li, g. m.
 iermen, nis; stolo. onis
 ierme, o germoglio a piè dell' albero]
 stolo, nis, g. m. Plin. soboles, lis, g. f.
 ierminare, germogliare] germino,
 nas, navi, natum; pullulo, fas, la-
 vi, latum; frutico, cas, cavi, ca-
 tum; fruticor, caris. Cic. furcu-
 los emitto.
 ierminare di nuovo) reviresco, scis;
 regermino, nas, navi, natum.
 iermogliare insieme) congermino, nas.
 ierusalem, Città di Terra Santa] Hie-
 rosolyma, mz. Cic. Urbs Ælia; Hie-
 rosolyma, morum. (num.
 di Gerusalem] Hierosolymitanus, na,
 esso) gypsum, psi, g. n.
 el (somino fiore] Jese/minum, ni, g. n.
 effare, ingeffare] gypso illinio; gypso,
 fas, savi, satum.
 effato, ingeffato) gypfatus, ta, tum.
 etti, fatti eroici) res gestz; gesta,
 storum, C. acta, storum; acta Cz-
 saris, acta publica.
 esto, cioè maniera di persona) ge-
 stus, stus; motus corporis.
 esto grave] sedatus. & constans gestus.
 ar gesto] agere gestum. Cic.
 ar gesti con le mani] gestio, stis; ge-
 sticulus, laris.
 etto d' alberi] stolo, nis, soboles.
 ettare, lanciare] jacio, eis, eci, actum;
 conjicio, cis, ci, ectum; vibro, bras,
 bravi, tum; contorqueo, ques, si,
 tum; emitto, tis, si, sum.
 ettare a basso) detrudo, is, si, sum;
 deturbo, bas, bavi, batum; deji-
 cio, eis, eci, ectum; demolior, de-

pello, exturbo, præcipito, deje-
 ctionem facio.
 Gettamento a basso) dejectio, nis; de-
 pulsio, nis, g. f.
 gettato a basso] dejectus, sta, ctum;
 deturbatus, ta, tum.
 gettare a terra] proferno, nis, avi,
 tum; demolior, liris, litussum, di-
 sturbo, deturbo. evertto, dejectio.
 gettare a terra il peso] abjicere onus.
 gettare degli alberi] germinare; sug-
 culos emittre.
 getto delle viti] gemmz vitium.
 gettare buon'odore] suaviter olere.
 gettare cattivo odore) tetrè olere.
 gettare in ochio, rinfacciare] expro-
 bro, bras, bravi, tum; impropero,
 ras, avi, tum; exprobro, & objicio, s.
 gettare le mani addosso, sopra qualcu-
 no) injicere manum in aliquem.
 gettare, fondere] fundo. dis, di, sum.
 gettare il fondamento] jacere funda-
 mentum. Vedi fondare.
 gettare sotto i piedi] proterbo, ris, tri-
 vi, tritum; obterro, ris, trivi. Pro-
 teiro, & conculco.
 gettar via] projicio, cis, ci, ctum;
 amitto, tis, si, sum.
 gettarsi a' piedi] projicere se ad pe-
 des. Cic. abjicere se ad pedes.
 gettarsi dinanzi inginocchione) ac-
 cipere ad pedes.
 gettato dall'onde) ejectus, sta, ctum,
 ut cadaver ejectum.
 gettator di metallo) fufor aramen-
 tarius.
 getto, smalto] malthz inductio.

G H.

G Herone, giunta, che si mette allè
 vesti] simbria, lacinia.
 Ghetto degli Ebrei] Judzis publicè
 assignatz domus. Judzorum con-
 tubernium.
 ghiaccio] glacies, eici; gelu, lu.
 ghiacciarsi. congelo, las, avi, tum;
 conglacio, cias. Nive, pr uinaque
 concrefco.
 Di ghiaccio] glacialis, le.
 ghiacciato, freddo) gelidus, da, dum;
 frigidus, da, dum.
 ghiacciarsi per la neve] obrigescere
 nive.



Ghiac-

Ghiacciaja] glaciæ servanda cella.
 ghiaja] glareæ, rez, g. f. Col.
 ghiajoso] glareosus, sa. Sum.
 ghianda, frutto della quercia] glans,
 dis, g f
 Di ghianda] glandarius, ria, rium.
 Selva da ghiande] sylva glandaria.
 ghianda, che è per terra] glans caduca.
 ghiandola] glandula, lz, g f.
 Che produce ghiande] glandifer.
 ghiandaja, uccello] pica glandaria.
 ghignare, forridere) subrideo, des.
 Cic.
 ghiotta, vaso per cogliere il grasso sot-
 to l' arrosto) pinguiarium, rii. Ve-
 di cucina.
 ghiotto, goloso) heluo, nis; lurco, nis,
 plau. liguritor, ris. Fest.
 ghiottone, cioè chi s'ha ingojato ogni
 cosa) gorges, & vorago patrimonii.
 d: costor. Cic. Eversor patrimonii.
 Cat. conturbator macelli. Mas. po-
 pino, nonis.
 ghiottonia, cioè golosità) heluatio;
 Ingluvis, ei g. f.
 ghiotto, cioè scaltro, malizioso] ve-
 terator, ris. Homo, callidus. & vete-
 rator; vaser, fra, rum; veterator,
 & vaser
 ghiottone grande) magnus veterator.
 ghiottoneria. Vedi ribalderia.
 ghiova] gleba, bz. g. f.
 ghirlanda] sertum, ti; strophium, phii.
 ghirlanda di fiori) corona pacillis; co-
 rona futilis. Plin.
 ghirlanda di collo) corona collaris.
 ghiro, animale sonnacchioso] glis, ris.
 Luogo da nutrire i ghiri) glirarium,
 rii.
 Cava de' ghiri] cavus glirarius.

G I

G Ià un gran prezzo] jamdudum,
 jampridem, jam olim.
 Già già, cioè or, ora] jam jam.
 Già, o fin d'ora] jam, nunc. E non si di-
 ce ex nunc.
 Già d'allora] jam tum. E non si dice
 ex tunc.
 già, cioè subito] jam, e si congiugne
 col futuro. Ut jam nunc recurret.
 già gran tempo è, che studia) jam diù
 studet.

Già Dio non voglia) quod Deus avu-
 tat.
 già sino da] jam inde. Vedi fin ora.
 già fu] olim fuit; non si dice jam fuit.
 giammal) aliquando, jam olim, in-
 terdum.
 già, cioè presto] jam, e si congiugne
 col futuro. Ut jam calefces, Presto
 ti scalderei. Ter.
 ghiaccio, rete tonda, che gettata nell'
 acqua s'apre, e avvicinandosi al fon-
 do si riserra, e cuopre il pesce] fun-
 da, rete, jaculum.
 giaco doppio] bilix, eis.
 giaco di maglia] lorica, ez:
 Ingiacato] loricator, ta. tum.
 Maglie di giaco] anuli lorice.
 Giachiere, chi fa i giachi] loricator,
 rii.
 giacere, cioè star giù) jaceo, ces, cui.
 giacere a' piedi) jacere ad pedes.
 giacere in letto] cubo, bas, bui, bi-
 tum; cubare in lecto. Cic.
 giacer con donna) concubo, bas, bui,
 itum. Cum uxore concubo.
 giacere in terra fra le guardie] jace-
 re humi inter custodias. Liv.
 giacimento] accubatio, nis. Cic.
 giacinto, fior di color violaceo, e pie-
 tra preziosa) hyacinthus, thi.
 giallo. Vedi colore.
 giannetto] asturco, nis, g. m. Vedi ca-
 vallo.
 Giannizzero) Janizerus, ri. Miles præ-
 torianus Imperatoris Turcarum.
 giardino] horti, torum.
 giardino fornito di tutte le sue masse-
 rizie) horti instructi.
 giardino nell'alto] horti pensiles.
 giardino fatto sopra le finestre] hortu-
 li imaginarii.
 giardino volto al Sole) horti aprici.
 giardino di gran valuta) horti pretio-
 sissimi.
 giardino da vendere] horti venales.
 giardino confiscato) horti proscripti.
 giardinetto) hortuli, lorum.
 Strada da passeggiare nel giardino] am-
 bulatio hortensis; ambulacrum hor-
 tensæ.
 Far giardini] ædificare hortos, facere
 hortos, parare hortos.
 Giardinere] curator hortorum. Viri-
 da-

larlus fervus, Ulp. Vedi ortolano.
 la hortorum cultura, ne' marmi
 antichi.
 ara, vaso di due manichí] diota,
 z, g. f.
 bilterra, Città di Spagna] Calpe-
 retto di Gibilterra) fretum hercu-
 leum, fretum gaditanum, fretum
 columnarum, limen interni maris.
 zante] gigas, antis, g. m.
 guisa di gigante i gigantum more.
 glio, fiore notissimo] liliium, lilli,
 g. n. Rosa Junonis.
 glieto, (luogo di gigli) lilietum, ti,
 gen. neut.
 nepro, arbore) juniperus, ri, g. f.
 neprajo) locus juniperis confitus.
 neprajo, cioè intrigo) labyrinthus,
 thi, g. m.
 nestra) genista, rz, g. f.
 nestra spagnuola) Spartum, ti, n. g.
 nocchio) genu, nu, g. n.
 ottarsi a' ginocchi) projicere se ad
 genua.
 ginocchiato) genu nixus.
 ocondamente, con diletto] jucundè.
 Jucunde, ne' libri antichi; suaviter,
 comiter.
 ere giocondamente, cioè con gusto)
 bibere jucundè.
 ocondità, diletto) delectatio; fru-
 ctus, & jucunditas.
 ocondità, diletto di villa) agri ju-
 cunditas.
 ocondo (dilettevole) jucundus, da,
 dum, adject. suavis, ve.
 ogaja, pelle pendente dal collo de'
 buoi) palearia, ium. Var. g. n. n. pl.
 ogo de' buoi] jugum, gi, g. n. Vedi
 aratro.
 ettere il giogo) imponere jugum.
 attere il giogo dal collo) dejicere ju-
 gum a cervicibus, excutere jugum.
 ogo, cioè pajo di buoi] jugum bo um.
 rare con molte paja di buoi] arare
 multis jugis.
 iogo, cioè un pajo d'uomini scellera-
 ti] jugum impiorum.
 iogo, cioè servitù) jugum servile. Cic.
 ioja, pietra preziosa) gemma, mz, g. f.
 lapillus, li.
 Di gioja] gemmeus, mea, meum.
 iojelliere) gemmarius, rii, g. m.

gioire d'allegrezza) gessire gaudio,
 exultare gaudio. Vedi allegrezza.
 giuncata] sac coactum.
 giunco, erba] juncus, ci, g. m.
 giuncheto, cioè luogo di giunchi] jun-
 cetum, ti.
 Di giunco] junceus, cea, ceum.
 giungere, accoppiare) jugo, az, vi, tum;
 jungo, gis, xi, ctum, nesto, ctis, xui,
 um.
 giunto, accoppiato) jugatus, ta, tum;
 junctus, sta, um; nexus, xa, xum.
 giungere, arrivare qualcuno) assequor,
 queris, quutus sum; consequor, que-
 ris, quutus sum.
 giungere, arrivare a qualche luogo)
 per venio, nis, veni, tum; devenio,
 nis, ni, entum. Advenio, nis.
 giunta, accrescimento] accessio, onis.
 giunta di roba, e di onore] accessiones
 fortune, & dignitatis.
 giunta di denari] accessio nummorum.
 Cic.
 Far giunta alla casa] accessionem jun-
 gere adibus.
 giunta, cioè arrivo, venuta) adventus,
 tus, g. m. accessus) (discessus.
 giunta, arrivo desideratissimo, avven-
 turatissimo) expectatissimus, optatis-
 simus, fortunatissimusque adventus.
 giunta non troppo a proposito per mol-
 te cose) adventus ad res multas mi-
 nus aptus.
 giunta, aggiunta, come di un' opera)
 appendix, cis, g. f. additamentum,
 ti; appendicula, lz.
 giunta, che si dà a quel, che si vende]
 Actuarium, rii. Plaut. corollarium,
 rii.
 giunta di denari] corollarium num-
 morum.
 giuntamente, insieme) simul, unà, pa-
 riter.
 giuntura, accoppiamento) junctio, nis,
 g. f. conjunctio, nis.
 giuntura de'membri) commissura, rz;
 junctura, compactio membrorum, ar-
 ticulus, corporis nodus.
 giuntura d'osso) commissura ossium.
 giuntura del corpo] compages corpo-
 ris. Cic. coagmentatio. Cic.
 giuntura di cose) copulatio rerum. C.
 giunto insieme) coagmentatus, ta, tum
 ad.

adject. compactus, sta, stum; compo-
 situs, ta, tum; concretus, ta, tum.
 Giungere insieme) coagmento, tas)
 dissolvo, vis. Conjungo. compono.
 giungere insieme parole) verba com-
 ponere, & quasi coagmentare.
 giuntura di parole) coagmentatio ver-
 borum; aptus quasi quidam verbo-
 rum nodus. Cic. sebbene alcuni leg-
 gono modus.
 giuntura dell' anno) nodus anni. Lucr.
 cioè equinozio.
 Per le giunture) articulatum, arti-
 culatè.
 Dolori delle giunture, cioè podagra)
 dolores articularum.
 Chi ha male di giunture) arthriti-
 cus, ca, cum.
 giornata) commentariolum, li. g. n.
 giornata) diecula, lz, g. f.
 giornale) diarium, ephemeris, com-
 mentarium, kalendarium, Sen.
 giornale, cioè libro de' conti) codices
 accepti, & expensi; Tabulæ; com-
 mentarius accepti, & expensi; co-
 dex rationum.
 giornata, fatto d'arme) conflictus, stus.
 giornata, opera d' un giorno) opus
 unius diei.
 giornata) lacerna, næ; chlamis, dis, g.
 f. Vedi veste.
 giorno) dies, diei, g. m. & f. lux, eis.
 giorno determinato) dies certa, dies
 constituta.
 giorno di festa, che corre ogni anno)
 dies festus anniversarius.
 giorno, nel quale uno nasce) dies
 natalis.
 Celebrare il giorno del suo natale)
 agere diem natalem.
 giorno della morte) dies mortalis. Pla.
 giorno del battesimo) dies lustralis.
 giorno destinato alle nozze) dies dictus
 nuptiis.
 giorno di consiglio, o di concistoro)
 dies comitalis.
 giorno stabilito a una faccenda) dies
 actionis. I. G.
 giorno, che tira vento) dies ventosus
 giorno di pioggia) dies pluvialis.
 giorno di bisesto) dies intercalaris,
 dies instus.
 giorno mal fortunato) dies ater, dies

infustus; dies misera, & infelix. Cic.
 Giorno di felicità) dies celeberrimus,
 & lztissimus; dies jucundus, atque
 illustris; dies pulcher. Cic.
 giorno assai lungo) dies satis laxa.
 giorni corti) dies breviores, dies
 contractiores.
 Pochi giorni avanti) paucis ante diebus
 Pochi giorni dopo) paucis diebus,
 paucis post diebus.
 A' giorni passati) proximis superio-
 ribus diebus.
 Da questo giorno indietro, o da questo
 tempo) ab hinc. Si deve avvertire,
 che sempre Cic. l'usò in denotare il
 tempo passato, e congiunse questo av-
 verbio ora con l'accusativo, ora con
 l' ablativo. Del primo ecco l'esem-
 pio nella seconda Flippica: etiam si
 ab hinc annos prope viginti, hoc ipso
 in templo negavi, &c. Del secondo,
 Epistola ad Atticum lib. 22. Ab hinc
 annis xxv, pro Cornificio despondi,
 ed in molti altri luoghi.
 giorno di pagare il denaro) dies pe-
 cuniæ.
 Al giorno ordinato) ad diem, ad con-
 stitutum diem. Ad constitutum sol-
 vere.
 L' stesso giorno) eo ipso die, ovvero
 ea ipsa die.
 Il giorno seguente) postero die, po-
 stera die.
 Il giorno seguente, che fu) postridie,
 qui fuit dies. Ed è bel modo di di-
 re, congiungendo il relativo col no-
 me dies.
 giorno, e notte) dies, noctesque. No-
 ctes atque dies.
 Tutto il giorno sbevazzare) totos dies
 perpetare.
 Di giorno in giorno comprare) in
 diem emere.
 Di giorno in giorno crescere) in dies
 crescere.
 Farli giorno) lucefcit, bat, ovvero di-
 efcit, ne' libri antichi, dies advenit.
 Avanti giorno) ante lucem.
 Spettare di giorno in giorno) de die
 in diem expectare.
 Opera fatta avanti giorno) anteluca-
 num opus.
 giornata, viaggio d' un giorno) iter u-
 nius diei.
 Gior-

Giornate due) iter bidui; iter dierum duorum. E così tre, e il resto.
Perdita della giornata) offensio belli.
giostrare] concurrere inier se, concertare hastis.
giostra) pugna umbratilis; simulacrum pugnae; pugna imaginaria. Svet.
giornamento) adjumentum, ti, g. n. Subsidium, dii, g. n.
giornamento ne' pericoli) praesidium in periculis.
giovare] adjuvo, vas; adjumentum importo. Cic. adjumento sum.
giovare, ajutare qualcuno a maritar le figliuole] adjuvare aliquem in collocatione filiarum.
giovare con consiglio) juvare, adjuvare consilio.
giovare, cioè ajutare] opitular, laris. latus sum; opem fero. Vedi ajutare.
giovane sopra dodici anni] adolescens, ris, ovvero adolescentulus. Ephebus; puber, eris.
giovanetta) adolescentula, lz, g. f.
giovanetto) adolescentulus, li. Adolescentulus admodum.
giovane di buona presenza) adolescens bonis indolis.
giovani dati alla lussuria] adolescentes veneri dediti.
giovanezza. cioè da quattordici sino a' venticinque anni] adolescentia. tiz; flos ztatis.
gioventù] juvenus. tutis; etas florens
gioventù inclinata alla libidine) proclivior ad libidinem adolescentia.
giovane nel colmo di tutte le grandezze] florentissimus adolescens.
giovanetto garbato, pulito] comptus adolescentulus.
giovanetto sbarbato] imberbis, impubes.
giovanile) juvenilis, le.
giovanilmente) juveniliter; more juvenum, ritu adolescentum.
bravare da giovane] juveniliter exultare.
Giove] Jupiter, Jovis.
giovedì) dies jovis.
giovenco, cioè bue giovane) juvencus.
giovenca, cioè vacca giovane] juvenca, ez.
iraffa, animale simile al camello] camelopardalis.

Giramento) circuitus, tus, g. m.
girandola di fuochi lavorati) turbo igneus.
girandola di parole] circuitio verborum. Ter. Ambages.
girare. Vedi circondare.
girare, andare intorno] circumeo. Cic. eo circum. Ut circumire praelia.
girare, cioè andar vagabondo] vagor, aris, atus sum; erro, ras, ravi, ratum, errare, & vagari. Volitare, & vagari.
girare per tutta la Città] tota urbe vagari.
girare il mondo] peragrar orbem terrarum.
girare la spada] enses rotare.
girare, et andare a' piedi per il mondo] peragrar, lustrare pedibus, obire orbem omnium terrarum.
girare sotto sopra ogni cosa) permiscere, perturbare omnia.
giro, rivolgimento) gyrus, ri. Ambitus.
Girona, Città) Gerunda, dz, g. f.
gittare. Vedi gettare.
giù, all'ingiu] deorsum](fursum.
giù a dritto] directò deorsum ferri.
giubba, veste lunga) chirodota, tz, g. f.
giubbettino] centunculus, li.
giubbileo) jubileum.
giubbone] thorax, cis. Cento, nis.
giubbone di lana) thorax laneus.
giubbone imbottito] thorax duplex.
giubbillare) gestire gaudium. Vedi allegrezza.
giudeo] judzus, dza, dzum.
giudei, gente per esser suggesta] judzi, nationes natæ servituti.
Di giudeo] judaicus, ca, cum.
giudice) judex, cis.
giudice eletto d'una parte) judex edititius.
giudice generale, ovvero capo di giudici) princeps judicum.
giudice competente) judex legitimus.
giudice, a cui si è compromessa la causa] judex honorarius; arbiter, tri. Disceptator domesticus.
giudice criminale] latrunculator, ris, judex rerum capitalium, Salust.
Giudici d'Eserciti) judices manipulares.

Giudici, che sedono a banco] *confessus iudicum*.

Ruota de' giudici) *decuriz iudicum*.

giudicare] *iudico, cas. Iudicium facio, iudicio decerno. Cognitionis scis, iudicio cognosco, statuo; iudicium fero.*

giudicare iniquamente, quando si leva a uno, e si dà all' altro) *ab aliquo abjudicare.*

giudicio] *iudicium, cli, g. n. cognitio, nis, g. f. iudicatus, tus, g. m.*

Il giudicato, cioè cosa giudicata] *iudicatum, ti.*

Esquire quel, che si è giudicato] *facere iudicatum.*

giudiciale] *iudicialis, le, adject.*

giudiciario] *decretorius. Iudiciarius.*

giugno mese] *junius, mensis junius.*

Nel mese di giugno] *mensis junio. E non si dice mensis junii.*

giulio, moneta) *drachma. julius, nummus argenteus.*

giumento, cioè ogni sorta di bestia da soma] *jumentum, ti, g. n. jumentum, clitellarium, dosuarium, sarcinarium, veterinum, vestuarium.*

giumento da carretta] *jumentum plaustrarium, g. n. ovvero plostrarium.*

giumento da molino] *jumentum molinarium, jumentum molendinarium. I. C. jumentum pitrinense.*

Giumento magro] *jumentum coriaginosum.*

gluicata] *lac coagulatum, g. n. lac coactum.*

giunco, le cui radici danno odori alle vesti] *cyperum, ri, g. n.*

Giunone. Dea] *Junio, nis.*

giuocare] *ludo, dis, si, sum. Utor ludo.*

giuocare alla mora] *micare digitis, C.*

giuocare alla palla] *ludere pila. Cic.*

giuocare a' dadi] *ludere talis.*

giuocare alle braccia] *ludere palestra.*

giuocare alle nove] *ludere calculis novem.*

giuocare al pallone] *ludere folle.*

giuocare a carte] *ludere aleis.*

giuocare a scacchi] *ludere latrunculis.*

giuocare alla piastrella] *ludere ad scopum lapide rotato.*

giuocare con le noci alla fosserella] *ludere nucibus ad conjectum scribuculi.*

Giuocare a scaricabarilli) *ludere de-cussatim, & quadrupede.*

giuocare alla trottola) *ludere trocho.*

giuocare alla scarpaccia) *ludere solca detrita.*

giuocatore) *lusor, ris, g. m.*

giuocatore di dadi famoso) *aleator famosus, in malam partem accipitur.*

giuocatore di mano) *chironomus, mi.*

giuocatore di scherma) *buttarius gladiator, g. m. lanista, itz.*

giuochi da putti] *crepundia, orum, g. n.*

giuoco) *ludus, di, g. m.*

giuoco de' dadi] *ludus tesserarius; tessera, rz.*

Tre sel de' dadi) *Venus, ris.*

Sei punti del dado) *senio, nis.*

Asso del dado) *canis; canicula, lz.*

Più punti] *pistopolinda, dz.*

Tavoliere) *alveus lusorius. Pli. Magis, dis. Pau. I. C. Abacus, ci.*

Bossolo da gettare i dadi) *fritillus, pyrgus, gi. Orca, cz. Turricula, lz.*

giuoco degli scacchi] *latrones, num.*

Mar. Latrunculi, forum. Calculi, forum. Ludus latruncularius.

giuoco di palla, cioè luogo dove si giuoca alla palla) *sphaisterium, ri, g. n.*

Racchetta per giuocare alla palla] *reticulum, li.*

Pallone] *folles, lis, g. m.*

Bracciale per giuocare al pallone] *brachiale pugillatorium.*

Palla] *pila, lz; pila lusoria.*

Palla da vento] *harpastum, ri.*

Balzo della palla] *refractio, nis; resultus disse il Vives.*

giuoco, burla) *facetiz, arum, g. f. jocus, ci.*

giocososo] *jocosus, sa, sum.*

giocosamente] *joco.*

giocoliera] *præstigiatrix, cis, g. f.*

giocoliere] *ventilator, ris. Quint. Præstigator.*

giuoco, ove solamente domini la fortuna, e la temerità, nè vi possa il consiglio, o la ragione, si dice latinamente] *alea, lez, qualis est talorum, & tesserarum, Tradatamentalea vuol dire la sorte, il caso.*

Consumare assai tempo nel giuoco] *multum temporis aleatribuere.*

Giuo.

Stuoehi pubblici, spettacoli] Iudi pubblici, spectacula, muneza. Appresso de' Romani furono molti, de' quali in parte prefero il nome dall' occasione del rappresentarli.

Nomi de' principali giuochi.

Consuali] consualia: questi furono instituiti da Romolo; trae il nome da confus, il quale da' gentili era tenuto Dio de' configli.

Compitalizj] compitalia: questi gl' introdusse Servio Tullio Re; così detti, perchè si celebravano ne' conviti di tutta la Città agli Dei familiari.

Apollinari] Apollinares; in onore d' Apollo, inventati da Marzio grande indovino, il quale ammaestrò i Romani a fargli, se volevano ottenere vittorie de' loro nemici.

Circensi] circenses: questi in onore di Nettuno, instituiti da' Regi.

Scenici] Scenici; in onore di Bacco, detti anco Baccanali, ed ultimamente detti Nyctileja, perchè facevansi di notte, laonde per i grandi eccessi, che ne seguivano furon con perpetuo Decreto del Senato non solo proibiti nella Città di Roma, ma anco per tutta l'Italia.

Megalensi] megalenses, alla Dea Idea Madre degli Dei, dedicati da Marco Giunio Bruto.

Tauri] taurii, agli Dei infernali, per cagione di Pestilenza, la quale credevano essersi cagionata dal mangiare le carni d'essi Tori.

Giovenali] juvenales, così detti, perchè v' intervenivano giovanetti distinti in squadre, ed in giro, per esercitarsi alla malizia.

Funebri] funebres: celebravansi dagli antichi in onor d'uomini illustri defonti; quivi intervenivano i gladiatori, e quelli, ch'erano condannati a morte: furono inventati da Giunio Bruto nella morte di suo Padre.

Panateni] panathenza, seu quinquatria in questi, patti a mano a mano congiunti con donzelle armate saltavano in varj modi, e con varj gesti.

Magni] Ludi Magni, celebravansi con ogni apparato: furono stabiliti per voto dopo la giornata seguita al

Lago di Perugia, poi confermati da Marco Attilio nella spedizione contro del Re Antioeo.

Secolari] saeculares, così detti, perchè ogni cent'anni dalla voce saeculum, quale gli antichi vollero fosse il detto spazio, si celebravano, sebben poi non si servè tal regola. L' instituit Valerio Pubblicola, dopo d'aver cacciati i Re, e per sanità ricuperata di tre suoi figliuoli.

Teatrali, ed onorarij] Theatrales, & honorarii, instituiti da Scevola la prima volta, che fu fatto Edile, il che fu poi di tempo in tempo osservato da chi era creato o Edile, o Console: combattevano in questi elefanti, leoni, e pantere, e vi si facevano altre caccie d'animali, tutto si faceva per conciliar gli animi della Plebe.

Quinquennali] Quinquennale Ludicrum. In questi non intervenivano se non uomini virtuosi, Poeti, Musicisti, Sonatori eccellentissimi; il primo, che li celebrasse, fu Marco Munio, e dopo cent'anni Nerone Cesare; furono poi ampliati da Domiziano, e fu detto triplex Ludicrum. Quinquennale, aggiungendovi l'ordine equestre la ginnastia.

Plebei] plebei ludi, fatti in memoria della libertà, ch'ebbe la Plebe, dopo che furono scacciati i Regi; rinovati con maggior pompa da Lucio Silla dopo la vittoria de' suoi nemici.

Cereali] cereales ludi, in onore della Dea Cerere, inventati prima da' Greci, si celebravano a Roma, si chiamavano ancora circenses.

Marziali] Martiales, dedicati a Marte.

Pescatori] piscatorii, detti dal guadagno, che si faceva per la pescagione.

Castrensi] castrenses; così detti, perchè si celebravano negli Reccati Pretoriani.

Miscellanei] Miscellanei, per la varietà de' guochi, che ivi si rappresentavano.

Palatini] palatini ludi; si rappresentavano nel Palazzo in onore di Giulio Cesare.

Capitolini] Capitolini, perchè Giove

Capitolino gli avesse mantenuti. Augustali] Augustalès, perchè a tempo di Tiberio furono instituti ad onore di Augusto da i Tribuni della Plebe. Lupercali] Lupercalia; si faceva in onore di Pan, Dio degli orti, ed in tal giorno i Sacerdoti di questi correvano nudi.

Altri infiniti sono stati nella Grecia: chi vuol vederli legga Alessandro ab Alessandro Diebus Genialibus.

Rappresentare giuochi] Edere spectacula, & munera, perchè non si rappresentavano mai, che non vi concorressero anco presenti, e però appresso di Cic. si troverà questa voce munera.

Il soprastante a' detti giuochi] xdi lis, lis.

giuramento) jusjurandum, di, g. n. giuramento falso] perjurium, rit, g. n. giurare secondo la forma delle parole scritte] jurare conceptis verbis.

giurare di mantenere la promessa] jurare in verba.

giurare d' osservar la legge] jurare in legem.

giurare d' esser infermo] jurare morbum.

giurare d' esser sano] jurare valetudinem.

giurare secondo, che si sente] jurare ex animi sui sententia.

giurare il falso] jurare falsum.

giurare di non averé avuto i denari] pecuniam abjurare.

giurare] juro, ras, avi, atum. Jusjurandum interpono.

giurar di procedere sinceramente] jurare calumniam.

giurato] juratus, ta, tum.

giuratore] jurator, ris.

giuridico] juridicus, ca, cum.

giurisdizione] jurisdictio, nis; ditio, nis.

giurista] jurisconsultus. Vedi Dotto- re di legge.

giustamente] rectè, justè, æquè.

giustizia] justitia, riz. Æquitas, ta- tis; equum bonum.

giusto] verus, ra, rum. Adject. ut ju- dex verus; justus, sta, stum. Æquus, qua, æquum.

Giustificarsi] purgare se, purgare factum suum.

giusta sua possa] manibus, pedibusque obnixè conari. Ter.

giusto di persona] homo quadratus; homo statura quadrata.

G L

G Larys, Città) Glarona.

Gloria) gloria, riz. Amplitudo nominis.

gloria piccola] gloriola, lz. g. f.

gloriosamente] gloriosè, adverb.

glorificare] tribuere gloriam.

gloriarfi] glorior. aris. Vedi vantarsi. glorioso] ostentator, ris; gloriosus miles.

glorioso, cioè famoso] felix ab omni laude, florens gloria, laude. Vedi famoso.

Degno di gloria] przdicabilis, le; przdicandus. da, dum.

Gloucestre, Città] Claudia Clevum; Claudia castra.

G O

GO, pesce] gobio, & gobius, g. m. Gobba sustant.] gibba. bz.

Gobbo] incurvus, va, vum; gibbus, ba, bum.

gobbo, curvo] curvus, adject.

goccia] gutta. rz; stilla, lz.

A goccia a goccia] guttatim.

gocciare] stillo, las, avi, tum.

gocciamento] stillatio, nis, g. f.

gocciola] guttula, lz, g. f.

godere] potior, tiris; fruor, eris.

goffo] ineptus, insipidus. insulfus. im- politus; fungus, gi. Vedi sciocco.

goffamente] insulse. Vedi scioccamen- gofferia] fatuitas, tatis, g. f. (te- gola) gula, lz; Guttur, ris, g. n.

gollano, uccello giallo) galgulus, li. Tagliar la gola] jugulo, las.

Canna della gola] guttur, ris, g. n. golfo] sinus, us, g. m.

golfo, o mare Adriatico) Sinus Adria- ticus; mare Adriaticum, mare su- perum; mare Hadrianum.

golfo di Agropoli nel Regno di Napo- li] przdians sinus.

golfo di Ajazzo nella Caramania) sin- Ifsicus, sinus pamphillus, sinus S- donjus.

Golfo d'Alicante in Spagna] illicitanus sinus.
Golfo d'Aromagna in Albania] sinus Toronaicus.
golfo degli arabi] gyzis, ovvero Zygi.
golfo d'armiro] palasgicus sinus, pagaficus sinus, Plin. Demetriacus sinus.
golfo di Larta, o della Prevesa] ambracius sinus.
golfo di Bengala nel mare d'India] gangeticus sinus.
golfo di biscaglia) Cantabricus sinus.
golfo di Butrinto nell'Albania) sinus Buthroticus.
golfo di Cambaja nell'India) sinus canthi, harigazenus.
golfo di caps nell'Africa] syrtis minor.
golfo di Carnero nel mare Adriatico] Flanaticus sinus, plin.
golfo di cattaro] Rhizonicus sinus.
golfo di colochina nella Morea] laconicus sinus.
golfo di contesa) Strymonicus sinus.
golfo di Corone nella Morea] Messaniacus sinus, asneus.
golfo d'Engia nella Morea) Saronicus sinus.
golfo di S. Eufemia nel mar Tirreno) Hipponiacus sinus. Terineus sinus, pl. Napitinus sinus.
golfo di S. Fiorenzo in Corsica) calalus sinus.
golfo di guzerat] paragonticus sinus.
golfo della yeguas) Sinus gaditanus, atlanticus.
golfo di Mapmetto] adrumeticus sinus.
golfo di Melinde] asperum mare, sinus Barbaricus. Trogloditicus sinus.
golfo di Motanea) Nicopolitanus sinus.
golfo di Monte Santo) Singiticus sinus; sinus Strimoniacus.
golfo di Napoli di Romania] Sinus argolicus; sinus Peloponesi.
golfo di Napoli] Sinus bajanus, sinus puteolanus, cumanus.
golfo di Negroponte] Euboicum mare. Euboicus sinus; Oetzus sinus; Portus persicus. Plau.
golfo di Nicomedia] Astacenus sinus.
golfo di Nigropoli] Carcinites sinus, ovvero Carpinites.
golfo di Patras nella Morea) Corinthiacus sinus; mare alcyonium.

Golfo di Policastro) talaus sinus.
golfo di S. Pietro] sinus Jafius, ovvero Jafius.
golfo di Rampa] Toronaicus sinus.
golfo di Rode) urias sinus.
golfo di Salonichi) thermzus sinus. Thermaicus sinus, Plin.
golfo di squadra) madisanites sinus.
golfo di Savola nell'India] Sarabacicus sinus.
golfo di squillacci] Scyllaceus sinus.
golfo di Sultania) sinus Asiaticus; sinus Cyclaminus.
golfo di Suda in Candia] Amphimalis sinus.
golfo di Taranto] Tarentinus sinus.
golfo di Trieste] Tergestinus sinus, aquilejus sinus.
golfo di Venezia) adriaticus sinus. Vedi golfo adriatico.
golfo di Ziton) maliacus sinus, ovvero sinus Euboicus.
golfofo) sinuosus, fa, um, adject. ut mare sinuosum.
golosamente] gulosè, avidè.
goloso) lurco, nis; edax, cis.
golosità) ingluvies, ei, g. f.
gomito) cubitus, ti, ovvero cubitum, ti.
Di un gomito] cubitalis, le, adject.
Far gomitolo. aggomitolare] glomero, gomitolo di filo] glomus, mi.] **jasomma**) gummi, indecl.
gomma di ginepro) gummi juniperinum.
gomma d'alberi] resina, nz.
gomma d'abeto] lacryma abiegna.
Alberi, che producono la gomma] gummatz arbores.
Pieno di gomma] gummosus, fa, sum.
Fatto di gomma] gumminus, na, num.
U' oleum gumminum.
gondola] cymba, bz; actuarium, rii, g. n. Vedi Nave.
gonnella, veste di donna] palla, lz.
gonnella alla Francese] palla galliez-Mar.
gonnellina, cioè veste di donna per la State] theriistrum, stri, g. n.
gonfalone) Vexillum, li; Signum, f. gni, g. n.
gonfaloniere) signifer, xi, g. m. vexillifer, xi.

Gonfiamento) inflatio, nis; rumor, ris. gonfio]urgidus, da, dum; tumidus, da, dum; inflatus, ta, tum.

gonfiarsi)tumeo, es. mui; tumesco, scis, mul; Intumesco, scis, mui; ex tumesco, scis, mul; turgeo, ges, si; turgesco, scis.

Gonga, Città) Gonnum, ni, g m. gorgo fesso d'acqua) gorges, tis, g. m. gorgo d'acqua morta) lacuna, nz. Var. gorgiera, collareto di tela lina) gutturis ornamentum. Armatura gutturis.

gorgogliare) erepito, tas. Murmuro. gorgoglio, spezie di tignuola, che vota il grano] curculio, nis; gurgulio, nis, g. m.

gorgollicia, rigollicia, radice dolce] Adops: s.

Gorizia, Città) Julium carnicum.

gota, guancia] gena, mala.

gota] morbus articularis.

gota del piede] podagra, grz.

gota della mano) chyagra, z.

gottoso) articularius, rii; podagricus, ca, cum; podagrosus; ex pedibus laborans.

gotto, bicchiere da bere] scyphus, phi.

governare] governo, nas, avi, atum; moderor; rego, & governo.

governar la Republica) gerere, gubernare, administrare, curare Republici. clavum Reipub. tenere; gubernacula Reip. tractare; ad gubernacula Reip. sedere.

governo] gubernaculum, li. Administratio, nis; procuratio, nis.

governo del Mondo) gubernatio orbis terrz.

governo supremo] procuratio summi imperii.

governo della Republica) administratio Reip. procuratio Reip.

governo della roba, o della casa] administratio rei familiaris; procuratio rei domesticz.

governo di faccenda pubblica) procuratio negotii, & muneris publici. Curatio muneris publici.

governo del corpo] cultus, & curatio corporis.

governatore della Republica) Custos,

Gubernatorque Reipub. Reſtor Reipub. Reſtor, & moderator Reip.

Governatore della Nave, Nocchiero]

Gubernator, ris. Reſtor navis. Governatrice] Gubernatrix; Modetratrix, cis.

governarſi ſecondo il conſiglio d'altri) uti aliorum conſilio: adhibere alios in conſilium: aliorum conſilio ſtatuerè, exquirere conſilium alterius, aliorum conſilio ſibi cavere. gozzo della gola] jugulum, li.

G R

Gracchiare come fa la cornacchia] Cornicor, aris, tus sum.

Gracchiare, cioè gridare come le Ranocchie] coaxo, xas, xavi, xatum.

gradire, cioè arrivare a onori] ascendere gradum dignitatis; ad altiorem gradum ascendere, altiorem gradum dignitatis aſſequi; in gradu, ovvero gradu collocari] de gradu dej. ci.

gradire, avere in pregio] probò, bas, avi, atum. Gratum, vel acceptum habeo.

grado. Vedi dignità.

grado, scaglione] gradus, dus, g. m.

graffiare, cioè stracciare la pelle con l'uhghie) lacerò, ras. Scalpo, pis.

graffiare) scalpo, pis; lacerò, ras.

graffio, uncino da cavar roba dal porco] lupus, pi; harpago, gonis.

gramaglia, veste da lutto) prætexpulla.

gramigna, erba] gramen, nis. g. n. Di gramigna] gramineus, nea, neum.

Pleno di gramigna) graminosus, oſa, sum, ut ager graminosus.

gramatica, arte] grammatica, cz, Ars grammatica. Cic.

Studio di gramatica] grammatica, orum, g. n. nu. pl. È nota che gli studj, o professioni di qualche arte,

e scienza latinamente ſi dicono nel numero del più, e nel g. n. come,

dire, dialectica, orum; mathematica, corum.

Professore di gramatica] grammaticus, ci.

Principj di gramatica) rudimenta, elementa grammaticz. Quin. Rudimenta, & incunabula grammaticz.

Gra-

grano, messo] miser, ra, rum, adject.
 Trifida.
 ramolar la pasta] subigo, gis, egi,
 actum; depso, pris, sul. psitum. Var.
 mollire, & depsero, subigere.
 ramolato] depstiticus, ca, cum; depsti-
 titus, tis; rium; e questo è meglio,
 ut panis depstititus, subactus.
 rana, cioè scarlatto] coccum, ci.
 ranno di grana] pannus coccineus.
 di grana] coccineus, nea, neum. Ut
 coccinei acini. Vedi colore.
 veste di grana] coccinum, ni. Mar.
 coccinea vestis.
 vestito di grana] coccinatus, ta, tum.
 ranajo] horreum, rei; cella, lz; cella,
 atque horreum. Vedi formento.
 ranata, Paese di Spagna] Bética, cz.
 di granata] Beticus, ca, cum.
 ranata, Città] illiberis, illipula, ov-
 vero ilipula, con l' solo; Munelapha,
 in medaglia antica.
 ranatino] illiberitanus, na, num.
 ranata, pietra preziosa] amethystus.
 rano granato] malum granatum.
 rano] opia di grano] magnus numerus fru-
 menti, magna vis frumenti.
 ran quantità di denari] grande pon-
 dus auri; magna vis pecuniz. Né si
 dice quantitas grandis pecuniz.
 ran sciagura è stata la tua] O factum
 malè de te; Malè mehercule de te.
 rando, da marito] nubilus, le.
 ran tempo fa, gran pezzo, è] jamdiu
 est.
 rancevola] cancer; maja, jz; pagu-
 rus, ri, g. m.
 ran Contestabile] comes militum,
 magister militum.
 rando, cioè d'età] grandis, de, ad-
 ject. grandis natu.
 randicello] grandiusculus, la, lum.
 rando d'ogni altra cosa] magnus, gna,
 gnum, adject.
 randozza] amplitudo, dinis., magni-
 tudo, dinis; granditas, tis; dignitas,
 splendor, pondus, auctoritas, gravi-
 tas, claritudo, praztantia, majestas,
 claritas.
 randozza del nome, della potenza,
 della maestà, degli eserciti] ampli-
 tudo nominis, potentiz, majestatis,
 opiarata.

Grandezza di età] granditas, tis, g. f.
 grandemente] magnopere, maximope-
 re, valdè, vehementer, summopere,
 summè, impensè, magnopere, così
 separatamente l'usa Plau. Etiam,
 atque etiam, magis, ac magis, mag-
 isque, i quali modi di dire sono in-
 cogniti al volgo.
 gran prezzo] immensum pretium. Czs.
 gran libidine] immensa libido. Lucr.
 gran bottino] ingens, immanisque
 prada.
 gran denaro] multa pecunia.
 gran bicchieri] multa pocula. Cle.
 gran parte, la gran parte] partem bo-
 nam. Lucr. magnam partem. Czs.
 Cic. Modo di parlare elegante pres-
 so gli antichi, che usano: Magnam
 partem, in luogo di magna ex parte.
 grandissimamente] maximopere.
 grandissimo] maximus, ma, mum. Cic.
 grandine] grando, nis, g. f. Cic.
 granello, acino] acinus, ni, ovvero
 acinum, ni.
 granelloso] acinosus, a, um, ut acino-
 sa uva.
 granello, come di ellera] granum, ni;
 bacca, cz.
 grano] triticeum, ci. Vedi formento.
 grano turco] millum indicum.
 granelli di grano] grana tritici
 Granoble, Città] Grannopolis, lis, g. f.
 grappolo d'uva] Racemus, mi. Vedi
 vite.
 grascia, abbondanza di viveri, o di
 grano] annona, nz, g. f. Annonæ
 utilitas] [difficultas Annonæ.
 grassezza] pinguedo, nis; obesitas,
 tatis, g. f.
 grasso] obesus, sa, sum; optimus,
 ma, mum.
 Nato per ingrassarsi] abdomini natus.
 grasso] abdomen, minis; adeps, pis.
 grasso, lardo] Arvina, nz, g. f.
 ingrassarsi] pinguesco, scis; pinguesco,
 ns.
 grasso, abbondante] uber, ris. Ut ube-
 res agri; ferax, cis; lztissimus ager,
 Frugum, pabulique lztus ager.
 grassi, frutti abbondanti] uberrimi, &
 lztissimi fructus.
 grasso, cioè di gran corpo] corpulen-
 tus, ra, rum. Vedi corpo; carnosus;
 sa, sum. Gras.

Graffamente) pinguior, adv.
graffamente, abbondantemente) affluenter, copiosè. Cic.
gratamente) gratè, & piè; animo grato.
grato) gratus, ta, tum, adject. Gratus, & memor beneficii.
gratitudine) grati animi virtus. gratus animus] [Ingrati animi vitium.
grato. cioè accetto) gratus, ta, tum; jucundus, da, dum; gratus, & acceptus.
gratella) craticula, lz.
graticola, strumento da cucina) craticula, lz. Crates ferrea.
graticcio di vimini, o di ferro] crates, tis.
Gratificare) gratificor, aris, atus sum; gratum facio.
gratis, cioè senza pagamento] gratis; gratuito pretio.
Servire gratis, senza pagamento) servire gràtis. Cic.
Stare in casa d'altri gratis, senza pagar niente) habitare gratis in alieno.
grattare] perfrico, cas, cavi. Cic. scalpo, pis; scabo, bis.
grattare il capo) perfricare caput, C.
grattugia] tyrocnestis, stis, g. f.
grattugiare) contero, ris, trivi, tritum, in scrobem radula atterere.
gratuito] gratuitus, ta, tum.
gratulazione) gratulatio, nis.
grazia, cioè bellezza] venustas, tis, g. f.
Senza grazia] invenutè.
Buona grazia, cioè buona apparenza in un putto] indoles, lis; bona spes, & indoles; bona indoles.
grazia, cioè favore, amicizia] gratia, tiz.
Entrare, acquistare la grazia) conciliare, inire, acquirere, consequi gratiam.
Perdere la grazia acquistata] effundere gratias collectas.
Mettere in grazia) ponere aliquem in gratia. ovvero ponere aliquem in gratiam. ed è più bello.
Rimettere in grazia) reducere, reconciliare in gratiam cum aliquo quempiam.
Per grazia di Dio) Dei beneficio, munere, dono Dei, munere, & concessu.
Per grazia concedere] beneficii, gra-

tizque causa aliquid concedere.
Per grazia dimandare) in beneficii, gratizque loco petere.
Con buona grazia licenziare] cum bona gratia dimittere.
Di grazia) amabè, amabò te; E si poi dopo una, o più parole, ut, cura amabè, te. amabò te, si, &c. E si pone in principio, ut amabò te, si quid.
grazia, cioè beneficio] beneficium.
graziato] beneficium affectus.
grazioso] Lepidus, da, dum; Venustus, sta, stum; concinnus, num.
graziosamente] venustè, lepidè, concinnè, comiter, blandè.
graziosamente, affabilmente] affabiliter.
graziosamente, clementemente) clementer. (banc)
graziosamente, cioè civilmente) ur-Molto graziosamente) pereleganter.
gravare, cioè fare ingiuria) onerare aliquem injuriis. Ter. Vedi ingiuriare.
gravato di ferite] vulneribus penè confectus. Cic. gravatus vulneribus. Liv.
gravarsi) gravor, ris, tus sum; grave mihi duco.
grave di peso) gravis, ve; ponderosus, sa, sum.
Divenire grave) ingravesco, scis, ut morbus ingravescit.
Malattia, che ogni giorno aggrava) morbus in dies ingravescens.
grave, d'importanza) serius, riarium; gravis, & serius.
Lettera grave, d'importanza] Epistola ponderosa.
gravemente) graviter, adv.
Molto grave] pergravis, ve, adject.
grave, cioè molesto) molestus, gravis.
gravecembalo, strumento da sonare] clavicymbalum, li.
gravedine, sorta di malattia] gravedo, dinis, g. f.
gravezza. Vedi peso.
gravezza, taglione] vestigal, lis; tributum, ti, g. n.
Metter gravezza] imponere vestigal. Vedi tributo.
gravida, pagna) gravidus, da, dum; che propriamente nel principio gra-

pragnans, tis, propriamente quando è mezza la gravidanza.
 grvida, vicina al parto) innitens, tis. Plau. ad pariendum vicina. Cic.
 gravidanza) graviditas, tatis; pragnatio, tionis, g. f.
 gravissima) pergravis, ve.
 gravità) gravitas, tis, g. f.
 gravoso) gravis, ve. Ponderosus.
 greco. Vedi vento.
 grecia] græcia, ciz; achaja, jz.
 greco) græcus, ci.
 Di Grecia] græcus, ca, cum. Ut litteræ græcæ.
 Uomo Greco] homo Græcus. Così è in marmo antico, homo Græcus.
 Grechetto) græculus, la, lum. Homo Græcus -
 recamente] græcè.
 Legger greco] legere græcè.
 saper greco) noscere græcè.
 imparare greco] discere græcè.
 Tradurre in greco) græcè reddere.
 insegnare greco] docere græcè.
 reggia, moltitudine d' animali piccoli) grex, gis. Vedi bestiame.
 reggia d' animali grossi) armentum, ti; grex armentorum; pecuaria, riorum.
 reggia di pecore) grex pecudum.
 del medesimo gregge] gregalis, le.
 rembio] gremium, mii. Sinus, nus.
 rembiule] cincticulus, li; ventrale, lis, g. n.
 Rembo d' Italia, cioè mezzo d' Italia) medium Italiz gremium.
 reppo] vepretum, ti; rupes, pls.
 reve] ponderosus, sa, sum.
 ridare forte] vociferor, raris. Clamo, ras; clamito tas. Voce contendo, per-
 sono, clamorem edo, vocifero, ras.
 ridare insieme a favore, o biasimo di alcuno) acclamo, mas, avi, tum.
 ridare come di corvo) crocio, cis.
 ridare come un pulcino] pipio, pis.
 ridare da gallina] pipo, pas.
 ridare come le rane] coaxo, xas.
 ridare come bambino) vagio, is.
 ridare insieme] conclamo, mas.
 ridare] voci; ratio, nis. Clamor, ris, lamos, ma è antico. Vocis contentio.
 ridare di molti per favore, o biasimo] exclamatio, nis, g. f.

Grido di gran meraviglia) Vah.
 Grido di furioso] Eheu, vah.
 gridare, cioè riprendere] objurgo, as, vi, tum. Vedi riprendere.
 grido, riprensione] objurgatio, nis.
 gridare, cioè contendere di parole] jurgio, as, avi; jurgio contendo.
 grido di parole] jurgium, gli. Rixa, xz; Turba, atque rixa.
 grido, bando] edictum, sti. Vedi bando.
 grifone, animale] gryphes, gryphis.
 grifo, ovvero grugno) rictus, ctus; os minax.
 grillò, animaletto) gryllus, li.
 grinza, crespa nel viso) Ruga, z, g. f.
 grinzofo) Rugosus, sa, sum.
 Grifoni, popoli) Rhæti populi.
 grigio] cinereus, cineraceus. Vedi colore.
 Griso, Città della Morea] Corone.
 Grifoni, cioè paesi de' Grifoni] Rhætia-grondaja, l'acqua, che gronda, e l'estremità del tetto] stillicidium, dii; Subgrunda, dz; subgrundia, rum.
 groppa del cavallo, o altro animale) clunis, nis, g. m. & f.
 groppiera. Vedi cavallo.
 groppo, nodo) nodus, di; vinculum, li.
 groppo, cioè difficoltà) difficilis nodus, magnus nodus.
 groppetto) nodulus, li, g. m.
 gropposo) nodosus, sa, sum.
 grossamente) crasse, inornate, incompòsite.
 grosso, moneta] nummus argenteus.
 grosso, cioè di quantità grande) crassus, sa, sum. Ut toga crassa.
 grosso di cervello) indocilis, te, adject. Cic.
 grossolanamente] pingui, vel crassa minerva. Cic.
 grossezza) crassitudo, nis, g. f.
 grossolano) tardus, da, dum. Hebes, hebetis; rudis, de; bardus, da, dum.
 grossezza d' ingegno) tarditas ingenii. Vedi ingegno.
 grotta, spelonca] caverna, nz; spelunca, cz; Antrum, tri; specus, cus.
 grotta napoletana] crypta neapolitana.
 grue, uccello) grus, uis; grus balearia.
 Fare il verso delle grue) gruo, uis.
 grugnimento, voce di porco] grunntus, us, g. m.

Grugnire come il porco] grunio, nis, ni, nitum.
 grugno di porco] Rictus, stus, g. m.
 Grotte, Castello di Sicilia] Herbestus; Erbestum, si. Ptol.

G U

Guadagnare] lucror, aris. Lucrum facere. Quzstum facere. Lucrifacere.

Guadagno] lucrum, cri. Quzstus, stus. Guadagno piccolo] Lucellum, li. guadagno fuori di speranza] lucrum abruptum. Ulp.

guadagno brutto] Quzstus turpis. guadagnarsi il vitto stentatamente] duriter victum quzstitare.

guadagno meccanico] Quzstus illegalis, & sordidus.

Di guadagno] quzstuosus, sa, sum. Uomo, che guadagna assai] quzstuosus.

Mercanzia d'onde si guadagna assai] mercatura quzstiuosa.

Anno di molto guadagno] annus ubertimus, & quzstuosissimus.

Viver di guadagno] de lucro vivere. Metter per guadagno] ponere in lucro, ovvero in lucris.

Sotto pretesto di guadagnare] Lucri nomine.

guadare, cioè passare a guazzo] vado transire. Czs.

guado, guazzo d'acqua] vadum, di.

Far passare a guazzo l'esercito] vado ducere exercitum. Czs.

Passare a guazzo il fiume] vado trajicere amnem.

guado, erba per tingere i panni] glafum, si.

guai, lamenti] gemitus, tus. Vedi pianto.

guai a me] Vz mihi.

guaime, erba rinata dopo la prima segatura.] gramen, nis, g. n.

guaina, fodero] Vagina, nz, g. f.

guaire, proprio del cane percosso] ejulare.

Guajo] ejulatus; ploratus, tus, g. m.

guancia] gena, nz; mala, lz, g. f.

guancia a pignatta, cioè alquanto in fuori] genz levitez eminentes.

guancia] pulvinar, ris, g. n. Vedi letto guancia] colaphus, phi.

guanto] manica, cz. Chyrotheca, cz.

Guardajo] alvarius, rii. guardare, cioè conservare] aservo, as. Servo, vas; custodio, di, di, vi, ditum.

guardaroba] cella, lz. Ctc. guardare, cioè considerare bene.] Dispicio, ciq. Video, des.

guarda molto bene] vide etiam, atque etiam cave.

guardare, vedere] video, des, di, sum; cerno, nis. Cerno oculis, Aspektus oculorum sentio. Vedi vedere.

guardare d'ogn'intorno] oculis colustrare, circumspicere.

guardatura] conspectus oculorum; aspectus oculorum. Vedi occhio.

guardare contra il Sole] intueri adversum Solem.

guardare la festa] colere diem festum. Vedi giorno di festa.

guardare sottilmente. Vedi adocchiare guardare fiso. Vedi affissare.

guardarsi] caveo, ves, vi, captum.

guarda di non fare] cave committas; cave ne committas; cave ut committas.

guardarsi di gridare] jurgiis se abstinere.

guardarsi di non litigare] litibus se abstinere.

guardarsi di non dir male] abstinere, maledicto.

guardarsi di non mangiar vi vanda cattiva] abstinere se cibo pestifero.

guardarsi di non pigliar roba d'altri] abstinere manus a pecuniis alienis.

guardie di notte sentinelle] excubiasiarum; custodiz, diarum, g. f.

Prima guardia] vigilia prima.

Fare la guardia per la Città] vigiliam habere per urbem, Sal.

Metter le guardie] ponere, disponere distribuere vigilias.

Guardie continue] vigiliz perpetua.

Soldati di guardia] vigiles castrorum.

Guardiano] custos, dis, g. m.

guardiano di buoi. Vedi bue.

guardiano d'anitre] anatrarius, rii.

guardiano di galline] gallinarius, rii.

guardiano di pecore] opilio, nis.

guardiano di colombi] columbarius, rii.

guardiano di campi] saltuarius, rii.

Guar-

Guardiano d' Afini. Vedi Afini.
 guardo, cioè sguardo } aspectus, etus.
 guardie) custodiz, arum. Cxl.
 guardi, cioè molto) valdè, apprimè a
 multum.
 guarire) convalesco, scis. Vedi sanità.
 uarnigione, cioè guardie di Soldati.
 præsidium, dii. Milites præsidiarii.
 uarnimento) munimentum, ti. g. n.
 uarnire, fortificare) munio, nis a ni-
 vi, tum. Vedi fortificare.
 uarnaccia, veste) toga, g. f.
 uarnello bianco) galbanum, ni, g. n.
 tunica, tunicz, g. f.
 uarnello, veste da donna) theristrum,
 tunica, cz, g. f.
 uarnito) instructus, et, etum.
 uarnito, fortificato) munitus. Cic.
 uascogna, Paese di Francia) Aquita-
 nia, oiz. Aremorica
 uascone) Aquitanus, na, num; e Pro-
 vincia Aquitania.
 uastare) vasto, stas, staz, statum; di-
 sturbo, bas, havi, batum; dissipò, pas-
 avi, atum.
 uastare i disegni) impedire studia.
 uastarsi, corrompersi) putreo, tres,
 trui; putresco, seis, putrui.
 uastatore) exterminator, corruptor.
 uastato) depravatus, devastatus. Cic.
 uasto, cioè corrotto) corruptus, pra,
 ptum. Adject. depravatus, ta, tum;
 vitiosus, & corruptus.
 uasto, cioè distrutto) disturbatus, ta,
 tum; eversus, sa, sum. Vedi rovi-
 nato.
 vasto, Terra vicina a Sutri) Forum
 Cassii.
 vastamento) vastatio, onis. Liv.
 vastamento dell' onore) dehonestati-
 onem, ti.
 vatare. Vedi guardare.
 vattero di cucina) mediastinus.
 vazza, rugiada) ros, ris, g. m.
 ven di guazza) roscidus, da, dum.
 vazzellone. Vedi Gherone.
 vazzetto) jusculentum, ti.
 vbbio, Città dell' Umbria) Egu-
 bium, bii.
 vexcio, cioè chi guarda storto) Stra-
 bo, nis. Cic. oculis perversis.
 verra) bellum, li; belli contentio.
 verra molto crudele) bellum integ-

ne cinom, exitiale, exitiosum.
 Guerra fra' Cittadini) bellum civile;
 bellum intestinum; bellum domesti-
 cum.
 Guerra forestera) bellum externum,
 Guerra attaccata) bellum affectum.
 Guerra intimata) bellum denuncia-
 tum, & indistum.
 Dubbiosa è il fine della Guerra) belli
 exitus anceps, ac dubius.
 Far Guerra) facere, gerere bellum.
 Cominciar la guerra) bellum suscipere.
 Apparecchiare la Guerra) Comparare
 bellum.
 Finire la Guerra) conficere bellum.
 Fornimenti da Guerra) instrumenta,
 belli; machinz bellicz.
 Arte di Guerra) bellica disciplina; res
 bellica; res militaris; ratio milita-
 ris.
 In Guerra, ed in pace famoso) domi-
 & militiz prælatus. Vir.
 Guerriera, femmina combattente) bel-
 latrix, cis, g. f.
 Guerriero, combattitore) bellator,
 ris, g. m. pugnator.
 Guesca, o Hulesca, città di Spagna) Osea
 Gufo, uccello notturno) bubo, nis, g. m.
 Guglia) obeliscus, sci, pyramis, dis, g. f.
 Guida, Scorta, e Capo) dux, cis, &
 auctor.
 Eubirsi per guida, o capo d' un nego-
 zio) præbere se duce mallei negotio.
 Guidare) ducò, cis. Vedi menare.
 Guiderdone, premio) præmium, mi,
 Gulfa, cioè maniera) ritus, tus; mos,
 ris.
 A guisa d' assassini) ritu latronum. Cic.
 A che guisa) Quo ritu, Quomodo.
 Quemadmodum.
 A guisa) instar.
 Nave a guisa d' una Città) navis in-
 star Urbis.
 A guisa di venti) instar viginti.
 Guizzare, sfuggire, come il pesce) la-
 bor, ris, plus sum.
 Guizzo, moto del pesce nell' acqua)
 lapsus, plus, g. m.
 Guscio, scorza di legumi) folliculus.
 Valvuli, rum.
 Guscio di formento) gluma, mæ, g. f.
 Guscio di noce) cortex, cis. Vedi noce.
 Guscio d' uovo) testa, str, g. f. Plaut.
 Vedi uovo. Gu-

Guscio di Lunaca] testa coelez .
Gustare , assaggiare] gusto, stas, stavi,
 statum . Cxl. degusto, stas. Attingo,
 gis, xi. Libo, as, vi tum .
Gutare con la punta de' labbri . cioè
 leggermente) gustare primoribus la-
 bris; attingere primoribus labris .
Gusto] gustatus, tus g. m. gustus, stus.
Dilettevole gusto] jucundus gustatus .
Dilettevole al gusto] suavis gustatus .
Gustare (sopra i labbri) libo bas, ba-
 vi, batum; delibo, bas, bavi, ba-
 tum .

H A

H Appreso i Latini non è Let-
 tera, ma segno di aspira-
 zione. I Greci non l'hanno
 tale; gli Ebrei, Caldei, Sa-
 maritani, Arabi e Nazioni Orien-
 tali la pongono fra le loro voca-
 li.

Usarono gli antichi Latini quest' aspi-
 razione solamente nelle vocali per
 ciocchè scrissero sepulcra, lacrymas,
 Cartaginem, e simili senza h.

Alcuna volta nell'Inferzioni antiche
 è stata anco lasciata, come dire,
 hres, pro hres; onestus pro ho-
 nestus, ujus, pro hujus.

H. nell'Inferzioni antiche] hres,
 hora .

Ha, cioè sono, come dire, ha sette
 anni] septimus annus agitur .

Hasemburg. città] Dittatum, tii, g. n.
Havestem) Cimmerii populi .

H E

HE. E. T. F. C. Nell'Inferzioni an-
 tiche significano Hæredes ex Te-
 stamento Faciendum Curarunt .

Helcaster, città d' (nghilterra) Cala-
 tum. Ptol. Calcaria, ant.

Herravit, Paese di Fiandra] Hagino-
 ja, Saltus carbonarius .

I A

I Lettera vocale, la quale i Greci
 chiamano Jota, e gli Ebrei, Jod,
 così i Caldei, ed altre Nazioni
 Orientali: si pone alcuna volta
 per e nell'Inferzioni antiche, co-
 me qui sotto si vede .

Op civis servatos, cioè op cives .
Camina, in Inogo di Camma .
Dilectus, per delectus .
Pontifex, cioè Pontifex .
Mircurius, Mercurius .

I. Puntato nelle cifre antiche. Utro

II. Puntato, duum vir, ut II. Vir-At
 conz .

III. Vir, Trium vir Ararii Moneta

IV. Vir Quatuor vir ad Ararii
 Pontificum .

V. Vir, Urbini .

I. A. P. Intra Provinciam .

Jacancuri, città d' India) Soficura .
Jacca, città di Spagna) Jacca; Luce-
 ni populi .

Jadafon, città d'India] Palibothra
 ovvero Palimbothra .

Jaffo, città di Paleitina] Joppe .

Jalea, Terra di Grecia] Elia Triphiti

Jalina, Palude in Albania] Acheria

Jalines, città di Cipro] Macaria .

Jamboli, Paese di Schiavonia) Ch-
 edica regio, Chalcis .

Jambo, piede del verso) jambus,
 gen. m .

Jannizari, Promontorio] figum pro
 montorium .

Jamna, Regione) Epirus, ri, g. f.

Jaspide, diaspro, pietra preziosa] ja-
 spis, dis, g. m .

Jattanza, vantamento) jactantia, tia ;
 ostentatio, vis; jactatio, nis, g. f.

Con jattanza) jactanter, inani osten-
 tatione .

Jattura, perdita] jactura, rz. Vel
 perdita .

Jaz, Paese di là d' Alemagna) Jaxye
 Icarq) Icarus, ri .

I D

Iddio, Dio] Deus, Dei . Vedi De
I Per grazia d' Iddio] Dei dono. De
 munere, donoque . Del beneficio

Dei concessu, gratiaque .

Iddio non voglia] Deus prohibet
 Deus averrat .

Iddio ti dia il buon di] salve, salvus
Idi del mese] idus, iduum .

Idioma, parlar proprio] Idioma, dia-
 Idiota, ignorante] Idiota, ta, g. m.

litteratus, imperitus, ta, tum .

Idolo) Idolum, li, g. n. simulacrum
 cri

eri. Cic. Imago, nis, g. f. Signum, gni, g. n.
 (Idolatria) Idolorum cultus; impura-
 Deorum superstitio, contaminata su-
 perstitio, impia fraus, falsa, & inanis
 Deorum religio; demens superstitio
 nis cultus; barbara superstitio.
 (Idolatra) homo barbara superstitione
 devinctus, Idolorum cultor.
 Idoli. Dii falsi] Dii commentitii; Dii
 fictitii.
 (Idoneo, cioè abile a qualche cosa) ido-
 neus, nea, neum, adject. appositus.
 ta, tum.
 (Idoneamente, convenientemente) ido-
 nee, aptè, appositè, commode.
 (Idra serpente d'acqua) Hydra, dræ.
 (Idropico) hidropicus, ci.
 (Idropia) hidrops. pis. Aqua inter-
 cus. Cic. aquosus languor.

I E

(Enizar, città di Tessaglia) Phææ.
 (Jeniza, città di Macedonia) Pella.
 eri) heri, heiterno die, heiterna die,
 ed è meglio: here, così usaron gli
 antichi, pigliando spesso E per I.
 (I jeri) heiternus, na, num.
 (ermattina) heri mane.
 (erfera) heri vespere.
 eri sul far della sera] heri sub ve-
 sperum.
 (Ieron, Fortezza d'Asia) Jovis Urii
 fanum.
 (Isole, Isola nel Veneziano) Equi-
 lium.
 (Irc, città de' Parthi) Hecatompylos.

I G

(Gle, città d'Alemagna] ad-aquilas.
 (Ignobile) homo novus, obscurus
 optus parentibus; humilis, atque ob-
 scuro loco natus. Terræ filius, ho-
 mo ex familia ignobili tenuis, mi-
 norum gentium, homo abjecta &
 obscura familia, homo nulla com-
 mendatione majorum.
 (Ignobilità) ignobilitas, & humilitas;
 obscuritas generis, ignobile genus.
 (Ignominioso) gnominiosus, sa, sum.
 (Ignominia) Vedi disonore.
 (Ignorante) indoctus, stæ, stum; rudis.
 de; ignarus, ra, rum; illiteratus, ta,
 tum.

(Ignorante affatto] expers omnino om-
 nis eruditionis. Cic. expers planè
 doctrinæ. Cic. expers funditus omnis
 scientiæ. Cicerone congiugne con
 questi tre avverbj la voce expers:
 (Ignorante, villano] indoctus, agreffis.
 (Ignorantissimamente] imperitissimè.
 (Ignoranza) ignorantia, g. f. Cic. igno-
 ratio, nis; imperitiæ, tiz. Ma non
 è di Cic.
 (Ignoto] ignotus, ta, tum; obscurus,
 ra, rum.
 (Ignoto al Popolo, cioè cosa che il Po-
 polo non sa) res vulgo ignota.

I L

(Lcestrè, città d'Inghilterra] Ischa-
 lis.
 (Ilena, Popoli di Sardegna] Ilienses.
 (Illecito] nefas. Nefarius, ria, rium.
 (Illecito da dire] nefas dictu. Cic.
 (Illecitamente] nefariè.
 (Iliade d'Omero] Ilias, dis, g. f.
 (Ilio, castello di Troja] Ilium, lii, g. n.
 (Illora, città di Granata] Ilurgis; Ilur-
 giz.
 (Illuminare, dar chiarezza] illumino,
 as, vi, tum; illutro, stras, collu-
 stro, lucem affero, lumen affero,
 lumen præfero.
 (Illustre, chiaro] illustris, stre, adject.
 ut illustri loco] obscurus.
 (Illustre, nobile] Illustris, stre, no-
 bilis, le.
 (Illustre, famoso, ed onorato] homo
 illustris honore, ac nomine.
 (Illustre oratore, cioè famoso] sanè Il-
 lustris orator; clarus orator.
 (Illustrare] illustro, stras; collustro,
 stras.
 (Illustrare, cioè far grande] decoro, as,
 avi, atum, cohonesto, orno, illustro,
 celebros] ded. coro.
 (Illustremente] splendide, amplè.
 (Illustrissimo] illustrissimus, a, um; Ma-
 ximè illustis.
 (Il giorno avanti] pridie, pridie ejus
 diei, pridie quam.
 (Il giorno dopo] postridie, postridie il-
 lius diei, postridie quam.
 (Il primo, il secondo, e terzo giorno)
 primus, alter, & tertius dies.
 (Il secondo, il terzo, ed il quarto] P al.

alterum, tertium, & quartum.
 Il medesimo di prima] idem, atque
 antea.
 Il principio della cosa) caput rei .

I M

Imbarcarsi) conscendo, dis; conscen-
 do in navim, conscendo navim,
 ascendo in navim.
 Imbarcamento) conscensio navium,
 conscensio in navim.
 Imbasceria) legatio, nis, g. f. legati
 munus.
 Imbasceria solamente d' onore, o tito-
 lo] legatio libera.
 Andare in Imbasceria] obire legatio-
 nem.
 Imbasciadore) legatus, ti. Deprecator.
 Mandare imbasciadore) legare ali-
 quem, legatum mitto, decerno, lego.
 Imbattersi, cioè incontrarsi a caso con
 qualcuno] incidere in aliquem, ob-
 viam fieri alicui.
 Imbellettare) fucio, cas, vi, tum; fucio
 illino.
 Imbellettato) fucio illitus; fucatus, ta,
 tum; infucatus, ta, tum.
 Imbellire) ornò, nas, avi, atum.
 Imbendare] vitis evincire.
 Imbendato la testa] vittatus, a, um.
 Imbiancare] dealbo, bas, avi, tum.
 Imbiancato] dealbatus, ta, tum.
 Imbiancatore di muro) testor, ris, g. m.
 Imbiancamento di muro] testorium,
 rii; testorium opus, g. n.
 Imbiancato di gesso] gypfatus, ta,
 tum.
 Imbiancare; divenir bianco] albesco,
 scis; Ut mare albescit. Vedi bianco.
 Imboccare, cioè mettere il cibo in
 bocca] cibum in os inserere. Cic.
 Inducere in os.
 Imbolare, involare, rubare] furor,
 raris, tus sum.
 Imboscare) Injicere in marcuprum.
 Imboschire) sylvesco, scis; cresco in
 sylvam.
 Imboscare, fare imboscare] Struere
 collocare; ponere, tendere, adhi-
 bere insidias.
 Imboscata di Soldati] in sylvis abdi-
 ti Milites.
 Imbottare il vino] in lagenam, in-

dolum vinum infundo, dis, di, sum
 Imbuto, o pevera) infundibulum, g.
 gen. n.
 Imbottire, cioè empierè] farcio, cis,
 si, fartum; infarcio, cis, si, fartum.
 Imbottire, ingrassare le galline] far-
 cire gallinas. Var.
 Imbottito] fartus, ta, tum; fartus,
 sta, etum. Ctc.
 Imbottitura, ingrassatura) fartura, rz.
 Imbottitore, ingrassatore] fartor, ris,
 g. m. Vedi salizzaro.
 Imbrattamento] contaminatio, onis,
 g. f. pollutio.
 Imbrattare] inquinò, nas, navi, tum;
 contamino, nas; foedo. das. † Turpo,
 deformato, maculis aspergo.
 Imbrattato) inquinatus, ta, tum. Coo-
 taminatus, ta, tum; foedus, da, dum.
 Imbrattato di molte (celleraggini) ho-
 mo multis flagitiis contaminatus;
 homo turpissimus, & contaminatis
 simus.
 Imbriacare] inebrio, as, avi, tum.
 Imbriacchezza] ebrietas, ris, f. g.
 Imbriaco, ubbriaco] ebrius, a, um.
 Imbrigliare, metter la briglia) frasnò,
 as, avi, atum; injicere frasnium.
 Imbrigliato] frasnatus, ta, tum.
 Imbroccare, cioè cogliere al segno)
 collinco, neas, avi, atum. Scopum
 attingere. Vedi Bersaglio.
 Imbrogliare] implico, as, avi, tum.
 Intricare.
 Imbrogliato, intricato] implicatus, tu,
 tum; inexplicabilis, le.
 Imbroglione) trico, nis, g. m. ardelio.
 Imbrunire, divenir bruno] nigresco,
 scis.
 Imitare, cioè fare ad esempio altrui)
 imitor, aris; imitatione exprimo,
 exemplum consecrari alicujus.
 Imitabile, facile ad imitare] imita-
 bilis, le.
 Imitator de' suoi Antenati] Imitator
 suorum majorum.
 Imitazione] imitatio, nis, g. f.
 Imitazione per invidia] zmulatio, nis
 Imitatore per invidia) zmulator, ris
 Immacchiarsi, cioè nascondersi in ma-
 chia) occulo, lis, lul, cultum; oc-
 culto, tas, tavi, tum. Vedi trascor-
 derli.

Immacolato] castus, sta, sum, integer; castus, ac purus.
 Immaginarsi male) cogitare difficillima
 Immaginarsi qualche cosa assolutamente] aliquid e mentis.
 Immaginarsi] cogito, tas, tavi, tatum
 congettura informo, animo fingo
 cogitatione, & mente amplector; cogitatione assequor, notionem aliquam in animo imprimo.
 Immaginazione) cogitatio, nis; cogitatum, ti, g. n. commentatio, nis; informata; & impressa notio.
 Immagine, cioè ritratto] imago, gnis, species, ciei. Exemplar; ris; g. n.
 Immagine, cioè pittura] mota imago, picta imago.
 Immagine, cioè statua] ficta imago, si gnum, gni. Vedi statua.
 Fare l'immagine] exprimere, effingere imaginem.
 Fattor d'Immagine, cioè statuario] factor, ris. Vedi statuario, dipintore.
 Immaginare] macreo, cres. Macresco. mactinente. Vedi subito.
 Immediatamente] proxime.
 Immediato che] ubi primum.
 Immergere. Vedi affondare.
 Immerso nelle ricchezze] demersus opibus.
 Immeritamente, a torto] injuria. Immerite. Cic.
 Imminente, cioè chi sopraffà, o è avanti gli occhi] imminens; ris; g. om. impendens, ris.
 Imminente pericolo] periculum impendens.
 Imminente, apparecchiato, pronto a fare omicidio] homo ad caedem imminens.
 Immobile, cioè, che non si muove] res immobilis, res solida, I. C.
 Immoderato, senza misura] immoderatus, ta, tum; nimius, mia, mium; immodestus, sta, stum.
 Immoderatamente] immoderate, immodeste.
 Immoderanza] incontinentia, z. g. f. immodestia) immodestia, g. f. insolentia, taz.
 Immolare] sacrifico: t. g. v. tum.
 Immondizia. Vedi sporcizia.
 Impedire] blatus, impulsus, immun-
 dus.

Immortale, che dura sempre] immortalis, le; sempiternus, na, num.
 Guadagno immortale, cioè perpetuo] Quæstus immortalis.
 Immortalità, cioè gloria perpetua] immortalitas, tis. Memoria nominis sempiterna, immortalis gloria.
 Immortalare qualcuno] tradere, mandare; commendare immortalitati aliquem, donare immortalitatem alicui.
 Immortalmente, cioè perpetuamente] immortaliter; ut immortaliter gaudeo, cioè me ne piglio contento eterno.
 Immoto] immotus, ta, tum.
 Immutabile; cioè che non si muta] stabilis, le; immobilis, le; immutabilis.
 Imola, Città della Romagna] Forum Cornelli.
 Imolese, da Imola] fore cornelienis.
 Impacciarsi, cioè aver cura] curo, ras, avi, tum. Administro, stras, avi, tum.
 Impacciarsi ne' negozi d'altri] curare aliena negotia.
 Impaccio, cioè imprefa, carico] curæ; curatio, nis; negotium, ti.
 Impaccio, cioè disturbo] molestia, taz; sollicitudo, nis; cura, & sollicitudo.
 Dare impaccio] exhibere molestiam, facessere negotium, sollicitudinem; inferre.
 Recarsi impaccio da se stesso] struere sibi sollicitudinem.
 Impadronirsi] potior, ris, titus sum.
 Impadronirsi de' nemici] potiri hostium. Ed e locuzione antica e bella.
 Impadronirsi del Regno] potiri sceptræ. Luc. potiri summi imperii.
 Impalare, pena, che dà il Turco] adigere stipitem per medium hominem.
 Impalare, cioè metter il palo alle viti] pedo, das, avi, tum. Vedi vite.
 Impalamento] pedatio, nis.
 Impalato] pedatus, ta, tum. Ut pedatæ vites.
 Impallidire] expalleo, les, lui.
 Impallidito] decolor, ris, g. om.
 Impalpabile, cioè senza corpo] sine corpore. Cic. corporis expers.
 Impannata, chiusura di panno lino, o carta delle finestre] fenestæ obex chartaceus, vel lineus. Speculare, z. ta, g. n.

Imparare) discō, eis, didici; percipio, perdiscō, comprehendo, eodiscō, disciplinam accipio.

Imparare le lettere in casa di qualcuno] discere literas apud aliquem.

Imparare a mente] ediscō, scis; memoria mandare, e non si dice memoriter discō.

Da imparare a mente] ediscendus, da dum.

Imparar bene) ediscō, scis, didici; adiscō, scis, didici.

Imparare a sonare] discere fidibus.

Impastare il pane) subigo, gis, egi, actum.

Impastato] subactus, ēta, ctum.

Impaziente] impatiens, ris; intolerans, tis.

Impazientemente] intoleranter.

Impazienza] intolerantia, tiz.

Impaurire, metter paura) terreo, res, rui, tum. Cic. minaciter terrere, terrorem afferō, terrorem injicio alicui.

Impaurirsi, cioè aver paura] metuo, is; formido, das, avi, tum; paveo, es.

Impaurito] perterritus, ta, tum; confesternatus, ta, tum; perterrefactus, ēta, ctum.

Impazzire] insanio, nis, vi; in morbum insaniz incidere; insaniz morbo affici, discedere a mente.

Impazzire chiaramente] insanire apertissime.

Impazzire per troppa allegrezza] desipere gaudio.

Impazzito) insanus, na, num; mente captus.

Impiacciare] pīco, cas, cavi, tum; pīce illinio.

Impiacciato] picatus, ta, tum.

Impedimento, disturbo] impedimentum; impeditio, nis, Cic.

Anima, che non sente impedimento, nè disturbo] animus liber sensibus omni impeditione curarum.

impedire) impediō, dis, divi, ditum; impedimentum infero; obstitas.

Impedito] impeditus, ta, tum; irritus, ta, tum.

Impedito da malattia] prapeditus morbo. Cic. impeditus morbo. Cic.

Impedito da faccende) distentus occu-

patioibus, distentissimus negotiis occupatus, ta, tum; impeditus, implicatus negotiis, implicatus occupatioibus.

Impedito dalla vecchiaja] impeditus etate.

Impegnare, dar pegno) dare pignus; pignorari. Cic. dare pignori, tradere pro pignore. Cic. Vedi pegno.

Impegolare . Vedi impiacciare.

Impelare, cioè cominciare a metter peli) pubesco, scis.

Impennato) pennatus, ta, tum; penniger.

Impensatamente, cioè senza pensarvi] ex inopinato, inconsulto, inconsultè, inopinanter, nec opinatò.

Impensato] inopinatus, ta, tum; nec opinatus; improvisus, sa, sum.

Imperadore) Cæsar, ris; Imperator, ris; Augustus, Imperator omnium gentium.

D'Imperadore) Imperatorius, ris, rium.

Spoglie d'Imperadore] manubiz imperatoriz.

Imperatrice] Imperatrix, tricis, g. f.

Imperfezione] vitium, tii, g. n.

Imperfetto) mancus, a, um; inchoatus.

Imperioso] imperiosus, sa, sum.

Imperò, impèrocchè] Nam. Quocirca.

Imperio, cioè dominio sopra altrui] imperium, rii, g. n.

Forze dell'Imperio Romano] opes Imperii Romani; Claustra Imperii Romani.

Governar l'Imperio] Clavum Imperii tenere.

Imperio di stolri ; Imperio pazzo, abderiticum Imperium.

Imperio supremo] summum imperium.

Ventre sotto l'Imperio, o dominio de Veneziani] cadere sub imperium, ditionemque Venetorum.

Impeto, furia, forza] impetus, tus, impressio, nis. Virg.

Impetrabile) impetrabilis, le.

Impetrare, ottenere) impetro, trati, travi, tratum; exoro, ras, avatum.

Impetrazione] impetratio, nis.

Impetuoso) impetuosus, sa, sum.

Impiagato) Exulceratus, ta, tum; et

cc.

cerofus, fa, sum; ulceribus affectus.
Implagare] vulnero ras. ravi, ratum;
Exulcero, ras. ravi. ratum.
Impiafricciare, cioè imbrattare] fædo,
das, davi, tum; conspurco, cas, ca
vi, tum.
Impiafro] malagma. matis; empla-
stro, stri, g. n. Plin.
Impiafro lungo] splenium. nil, g. f.
Impiccare] agere in furcam. Vedi for-
ca; suspendo, dis.
Impicarsi ad un' albero] suspendere
se arbori, ovvero de arbore.
Impiccato] in furcam actus, sta, stum,
suspensus, fa, sum.
Impiegare, porte] collocare, impen-
dere.
Impiege, carica] munus, ris. Offi-
cium, cii, g. n.
Impietà] impietas, tis; impia fraus. im-
pium scelus. Vedi impietà.
Impigrire, cioè divenir pigro, stare
ozioso] cedere se inertiz, & desi-
diz; otio languescere; obstupefco
scis, otio hebescere, in otio desidio
sè vivere. sedere ad auram.
Impellicciare, cioè coprire con pelle
pelliculo, las, avi, tum.
Impellicciaio] pellitus, ta, tum. Cic.
Impiombare] plumbo, bas, bavi, tum;
ferrumino, nas, navi, natum.
Impiombatura] plumbatura, rz; fer-
ruminatio, nis, g. f.
Implacabile. cioè, che non si placa) im-
placabilis. le; inexorabilis. le.
Implacabilmente] implacabiliter.
Implicare. intrigare] implico. cas.
Implicato] implicatus, ta, tum.
Imporre, o commettere] impono, nis,
sui, situm; impero, ras, ravi, tum;
prezipio. pis, cepi, ptum; jubeo,
bes, si sum; mando. das, avi,
tum; committo, tis, si, sum.
Imporre, cioè metter sopra) impono,
nis: Ut imponere coronam auream
alicui.
Importante. d'importanza) serius, ria,
rium; Gravis, ve; res magni ponde-
ris, & momenti. Cic.
Importanza] gravitas rei pondus in re-
importare, rilevare] refert, ebât; in-
terest, erat.
Importare assai) permulti interest,

ovvero permultum.
Importare, dinotare) significo, as, vi,
tum. Sibi velle.
importunare) audacter petere.
Importunità) importunitas, tatis, g. f.
Importuno, molesto) importunus, na,
num; molestus, sta, stum.
Importuno nimico, cioè crudele] im-
portunissimus hostis.*
Importunamente] morosè, importunè.
Impotente] Impos, tis; Impotens. in-
firmus. ma, mum; viribus infirmis.
Impotenza] Infirmitas, tis, g. f.
Impossibile] quod fieri non potest. Ci.
Impoverite) paupero, ras.
Impraticabile, aspro] asper, ra, rum;
agrestis; durus & agrestis; durus,
acerbus. homo humanitatis expert,
& vitæ comunis ignarus, humanita-
tis inops, & inurbanus.
Impresa) facinus, noris, g. n.
Impresa scellerata) facinus; scelestum,
ac nefarium facinus. [mum.]
Impresa eroica] facinus præclarissi-
Impresa difficile] magnum opus, ope-
rosum. negotium, difficile & spis-
simum opus.
Metterli a grand' impresa) ad res præ-
claras animum adjicere. Cic. aggre-
di res præclaras, ovvero ad res præ-
claras.
Impressione] typus, pi; impressio,
nis, g. f.
impresso] impressus, expressus.
Imprigionare] conijcere in carcerem,
in vincula conijcere. tradere, ducere,
dare in custodiam, vinculis adstrin-
gere, tenebris & vinculis mandare.
Improntare, imprimere] imprimo, mis,
essi, effum.
Improntare le pedate de' piedi] Impri-
mere vestigia.
improntare con l'anello] imprimere
signum anulo.
Improntamento] Impressio, nis, g. f.
Improntamento di parole) explanata
vocum impressio.
Improntato] impressus, fa, sum.
impropriamente] impropriè, adv.
Improvviso, alla sprovvista) improvi-
sus, fa, sum; inopinatus, ta, tum; re-
pentinus, na, num; improvisus &
inopinatus.

Improvviso) imparatus, ex, tum.
 Improvviso di Soldati] imparatus a Militibus.
 All' improvviso] improvviso, ex improvviso, repente, de repente, ex inordinato, repentino.
 Imprudente) imprudens, tis][Sciens. Imprudentemente] per imprudentiam.
 Imprudenza, inavvertenza] imprudentia, tiz. g. f.
 Imprudenza, inavvertenza d'una cosa scappata dalle mani] imprudentia te li emissi.
 Impugnato) oppugnatus, ta, tum; impugnatus.
 Impulso) impulsus, sus, g. m.
 Impunitamente, senza castigo] impunè.
 Impunito, senza pena] impunitus, ta, tum.
 Impunità, licenza di mal vivere] impunitas, tatis; impunitas (clerum).
 Impudico, cioè dedito alla lussuria) impudicus, a, um; impurus, a, um.
 Impudico per ogni banda) adversus, & averfus impudicus. Cic.
 Imputare, incolpare] ascribo, is; attribuo, buis; assigno, gnas.
 Imputatore) calumniator, ris, g. m.

I N

I N A. P. III. Nell' Inscrizioni antiche vuol dire) In Agros Pedes Quatuor.
 In) in, preposizione, che serve all' accusativo, ed ablativo: mai buoni Scrittori elegantemente l'hanno usata contro la Regola de' Grammatici con l'accusativo, ancorchè sia in luogo, come si vede negli esempj qui di sotto.
 Essere in posseltà] esse in potestatem. Ter.
 Perseverare nell'amicizia) permanere in amicitiam, così emenda l'Orsino degli Officj di Cic.
 In posseltà de' Corsari] in potestatem latronum esse. Cic.
 In utilità di ambedue) in rem utrique esse.
 In utilità nostra] in rem nostram esse.
 In presente, al presente] in presenti, C. In presentia, Ter. Ma alcuni non vogliono, che sia buona locuzione,

però ritengono sempre appresso Cic. in presentia.
 Lodare in faccia) in os laudare.
 In fantasia] in mentem esse, più tosto che in mente esse.
 In genere, universalmente] in universum.
 In grande onore) esse in magnum honorem. Ter. in pretio, & honore esse. Cic.
 In tempo) tempore, in tempore ipso opportuno, commodum in tempus, ma non è locuzione degli antichi.
 In ciascuna notte) in noctes singulas, ovvero singulis noctibus.
 In mano] in manus esse, Salust.
 In pochi di] in diebus pauculis. Ter.
 In pubblico] in apertum professe, in vulgus dicere.
 In dominio) in ditionem esse. Cic.
 in un' anno, per un' anno) in annum, ut magistratus in annum creati.
 In, raddoppiato spesso appresso gli antichi nella medesima clausola, come dire) tamquam in rate, in mari immenso nostra vehitur Oratio.
 In abbandono] pro derelicto, I. C. V. Vedi abbandonato.
 Inacerbito) exulceratus, ta, tum; exacerbatas.
 Inacertire, divenir'aceto) acefco, scis, cui; coacefco, scis; aceo, ces, cui.
 In alcun luogo) usquam, alicubi, usquam gentium. Ter. usquam, e si usa così in loco, come ad locum.
 In altro luogo, altrove] alibi, e lo usa Cic. sempre con la dizione negativa, ut nusquam alibi, ovvero nee unquam alibi, alio loco.
 In altro luogo, quando significa ad locum) alio.
 Inanimire, dar'animo) addere animos, & spiritus. Czs. exsuscitare animos, incendo, dis; incito, tas; vi, tum; stimulus admoveve alicui.
 Inanimito] animo incensus, ta, tum; inflammatus, confirmatus.
 Inanimito, cosa, che non ha senso, nè anima, e che non parla] inanimus, ma, mum; e non si dice inanimatus, sebbene alcuni leggono inanimata. Cic. Res mutæ, & inanimæ.
 In arbitrio, cioè in poteltà] in manu. In-

Inarcare le ciglia) subducere supercillum .
 Inargentato] argentatus, ta, tum, adject. Plin. argento obductus .
 Inargentare] argento oblinere .
 Inasprire gli animi] exulcerare animos .
 Inasprire. inasprire, ed incrudelire) exaspero, ras, avi, atum . Servio .
 In affetto] compositè, dispositè .
 Inaudito] inauditus; novus, va, vum .
 Inavvertenza] imprudentia, tiz, g. f. Temeritas, tis .
 Inavvertentemente, per errore] imprudenter, per imprudentiam Cic .
 In breve tempo] brevi, brevi tempore per brevi, propediem, paucis diebus, exiguo tempore .
 In breve, cioè in brevi parole] brevi; E nota, che questa dizione brevi, quando significa brevità di parlare, si usa assolutamente brevi; ma quando significa tempo, si usa congiuntamente, brevi tempore . Breviter, summatimque, assolutamente, brevi, ut brevi dicam .
 In brevità, in somma] summatim .
 Incalzare, sollecitare] insto, as, vi, Urgeo, ges .
 Incalzare di qualche cosa] instare ad aliqua re .
 Incalcinare] incrusto, stas, avi, tum; testorium induco .
 Incalcinamento] testorium, n. g. in crustatio nis; opus testorium .
 Incalmare] infero, ris .
 Incalmazione] insitus, tus; insitio, nis .
 Incalmatore] insitor, ris, g. m .
 Incantamento] incantatio, nis, g. f .
 Incantatore, cioè mago] magus, gi, g. m .
 Incantare i beni, cioè vendere all' incanto) auctionem facio, auctionor, naris; præconis voci bona subjicio; per præconem vendo .
 Incantatore, chi fa l' arte di tener robe per incanto] auctor, ris, Cic .
 Colui, che dice all' incanto] licitator, oris .
 L' offerta, che si fa ad esso incanto] licitatio, nis .
 Offerir all' incanto] licetor, ris, & licitor, aris .
 Subornare uno, che offerisca di più

per far crescer di prezzo la roba all' incanto) licitatorèm apponere; e questo s' intende per colui, in beneficio del quale si fa questo .
 Incanto, cioè vendita all' incanto] auctio, nis, g. f. venditio sub hasta .
 Compra all' incanto] emptio sub hasta .
 Incanto, cioè dove si fa tal vendita) hastarium, rii, forum auctionarium, atrium auctionarium . Cic .
 Libri dell' incanto) tabulæ auctionariæ .
 Incanto, incantesimo] veneficium, cii, g. n. cantatio . nis; veneficium, & cantatio; Veneficii artificium; fascinum, ni, g. n .
 Processo d' incantesimo] questio veneficii .
 Incantatore] veneficus, ci, g. m .
 Incantatrice] venefica, cæ; faga, gæ, g. f .
 Incantare) fascino, nas, navi, natum; cantationibus, & veneficiis abuti .
 Incappato] palliatus, ta, tum .
 Incapestrare, legare col capestro) capistrum, stras, stravi, stratum .
 Incaparrirsi, ostinarsi] obstinationi operam dare . Ter .
 Incaparrito, ostinato) obdurato, & obfirmato animo . Pervicax, caxis .
 Incappare, cioè incontrare) incido, dis .
 Incappucciamento] obductio capitis . Cic .
 Incappucciato] caput obvolutum . Liv .
 caput obductum . Cucullatus .
 Incaricare, cioè ingiuriare] onerare aliquem injuriis .
 Incarico, ingiuria) injuria, riz .
 Incarico di testa] gravedo, dinis, g. f .
 Incarico, cioè peso) onus, neris, g. n .
 Incaricare, cioè dar peso] imponere onus .
 Terra, che ha molti incarichi, o molte gravèzze] municipium multis oneribus pressum .
 Incarnato, colore] hejus, va, lum .
 Incasfrare) coagmento, tas, ravi, tatum, compingo, gis, egi, pactum .
 Incasfrato] compactus, pacta, pactum, Adject. coagmentatus, tata, tatum .
 Incasframento, incasfratura) compactio, onis; compages, gum; coagmentatio, nis .
 Incavare] cavo, as, avi, atum, ex cavo, as .

Incaivare (sotto)] suffodio, dis, di, sum.
Incaivato] cavatus, vata, tum; ut cavatum lignum. Cic. Excavatus, ta, tum.
Incaivizzare, incaivestrare] capistro, stras.
Incautamente, cioè senza accortezza] incautè, incallidè, adverb.
Incauto, poco accorto] improvidus, da, dum; incautus, ta, tum. Incallidus, da, dum; ma Cic. usa sempre questo con la dizione non, ut non incallidus servus.
Incendio, abbruciamento] incendium, dii, g. n. incendio, nis; inflammatio.
Incendere, abbruciare] accendo, dis; incendio dis.
Incenerire] cinefacio, cis.
Incenso] thus, ris, g. n.
Incenfare] thura incendere.
Incenso, e candele poste all'immagini] ad sacras imagines thus, & cerei.
D'incenso] thureus, rea, reum.
Granelli d'incenso] grana thurea.
Thuribile] Thuribulum, li, g. n. Cic. Navicella, cioè vaso dove si tiene l'incenso] acerra thuris.
Chi vende l'incenso] thurarius.
Inceramento] ceratura, rz, g. f.
Incerare] cera circumlinire.
Incerato] ceratus, ta, tum, Adject. cera illutus, cera circumlinitus. C. Vedi cera.
Incerto, dubbioso] incertus, ta, tum, adject. suspensus, & incertus.
Caso incerto, cioè dubbioso] anceps, incertus casus. Cic.
Incerto del ritorno] incertus de reditu.
Incesto, cioè congiunzione carnale tra parenti] incestus, stus; incestum, si; stuprum, incestum flagitiosum.
Commettere incesto] facere incestum.
In che luogo] ubi, ubi terrarum. C. ubi gentium. Ter. ubi loci. Lucr. come anco unde loci.
Inciampare] offendo, dis, di, sum; labor, beris, psus, sum.
Inciampare al bujo] offendere in te nebris.
Inciampare, intoppare a una pietra] offendere ad lapidem.
Inchiavare] claudio, dis; ocludo, dis, si, sum.) (recludo.

Inchiavate a catenaccio] pessulum, ostio obdo.
Inchiavato] clausus, sa, sum. Sub.igno: & clauistro positus.
Inchinare] reclino, nas, navi, natum; reflecto, stis, xi, xum.
Inchinare, cioè riverire uno] colere aliquem; salutare.
Inchinarsi] procumbo, bis, bui.
Molto inclinato] proclivis, & propensus.
Inclinato, dato] deditus, ta, tum; Inclinatus, ta, tum; pronus, devexus, xa, xum; deflexus, xa, xum; declivis, ve.
Inclinazione] propensio, nis, g. f. proclivitas, tis. Ma in mala parte.
Inclinato] propensus, sa, sum, proclivis, ve; applicatus, ta, tum.
Inclinazione d'animo] applicatio animi; adjunctio animi, propensio.
Inchiodare le tavole insieme] coaxo, ovvero coasso, sas.
Inchiodare in croce] crucifigo, c, fig. s.
Inchiodare con le gambe larghe alcuno] aliquem divaricatis cruribus crucifigere.
Inchiodato in croce] crucifixus, adject.
Inchiodamento di tavole] coaxatio, ovvero coaxatio; contabulatio, g. f.
Inchiodare con chiodi] clavo figere, Cic.
Inchioffro] atramentum, ti, g. n.
Inchioffro da Rampatori] atramentum fuliginum.
Inciampatura] offensio, nis, g. f.
Incitamento] incitamentum, ti, g. n. illecebra, brz, g. f.
Incitare, provocare] laceffo, sis, sivi, situm. Provoco, cas, cavi, catum; irrito, tas.
Incitare, metter mano alla spada] ferro laceffere aliquem.
Incitare, spignere] impello, lis, pulsus, impello, & incito.
Incitare a far male] impellere ad maleficium.
Incitare la collera] facere stomachum alicui, stomachum movere. Vedi collera.
Incitazione al vomito] nausea, nausca.
Incitato, provocato] laceffitus, ta, sum.

Ineltatore) concitator, ris; impulsor, ris.
 Incivile, impraticabile) inurbanus, adject humanitatis expers.
 Incivilmente) inurbanè, insulsè.
 Inclito, famoso) clarus, ra, rum; nobilis, & clarus; nomine illustis.
 Inclemente. V-di rigoroso.
 Incognito) ignotus, ta, tum; obscurus, ra, rum; incognitus non si dice.
 Incognito, ignobile) ignobilis, le, adject.
 Incollare] glutino, nas, navi, natum. Conglutino, as, avi, tum. Ma Cic. usa questo verbo sempre in metafora, ut conglutinare concordiam, voluntatem, amicitias.
 Incollato) conglutinator, ta, tum.
 Incollamento] glutinamentum, ti, g. n. conglutinatio, nis.
 Incollatore] glutinator, ris, g. m.
 Incolorato] coloratus, ta, tum.
 Incolpare) accuso, as, vi, tum; culpato, as; conferre culpam. vitio dare, vertere, crimini dare, vertere, fraudi dare.
 Effere incolpato) venire in crimen.
 Incolpare altrui del male, che si patì (-) aliis sua mala referre.
 Incominciamento. Vedi principio.
 Incominciare, principiare] inchoo, as, vi, tum; instituo, tuis. Facere initium, jacere fundamenta; aggredior deris.
 Incominciare l'amicizia) intruere, intrinse, conciliare amicitiam. Vedi amicitia.
 Incominciare l'opera] aggredi opus ovvero ad opus.
 Incominciare imprese generose] aggredi res preclaras.
 Incominciato, cioè cosa (incominciata) inchoatus, ta, tum; institutus, ta, tum; affectus, ta, tum, ut bellum affectum.
 Incomodamente, cioè a disagio] incommodè, incommodissime, moleste
 Incomodità, disagio] incommodum, di, g. n. Incomodatio, nis, g. f. Cic. incommoditas, tis. Cic.
 Incomodo, dannoso] incommodus, da, dum, Adject.
 In compagnia) simul, una.

In tua compagnia) tecum simul. Cic.
 In nostra compagnia] simul nobiscum.
 In sua compagnia] una tecum. Cic.
 Incomparabile, senza paragone) nullo modo comparandus. Cic. non conferendus.
 Incomparabilmente] sine comparatione
 Incomportabile che non si può comportare] non ferendus. Cic.
 Incomprendibile] incomprehensus, sum, e non si dice incomprendibilis.
 Inconsideratamente) inconsideratè, temerè, inconsultè ovvero inconsultò.
 Inconsiderato] inconsiderans, tis; inconsideratus, ta, tum, omnibus consiliis præceps; ac devius; temerarius, ria, rium.
 Inconsiderazione] inconsulta ratio, & temeritas; temeritas, tis, g. f. inconsiderantia, tiz. Cic.
 Incontinente, incontinentemente] subito, confestim, illico, continuo, statim, astutum, e vestigio.
 Incontinenza] intemperantia, z; incontinentia, tiz; intemperies, ries.
 Incontimente libidinoso) intemperans, ris; libidinosus, & intemperans, Adject.
 Incontimente, rotto, e che si lascia vincere dalla collera] impotens, tis; impotens, & iracundus, impotenti animo.
 Incontinenza d'animo, rottura] impotentia animi, effrazio animi.
 Incontinenza di parole, sfogamento] impotentia ditorum.
 Andare incontro] obviam ire, obviam procedere, obviam se ferre, obviam fieri, occurro, ris.
 Incontramento] obviam itio, occuratio.
 Ciò, che s' incontra] obvius, via, um, ut literz obviz.
 Incontro, avverbio] obviam.
 Incontro, dirimpetto) e conspectu, e regione, ex altera parte, contra.
 Incontro de' nemici) incurfus, nis.
 Incontro, urtamento] offensio, nis, g. f.
 Incontrare, cioè urtare) offendo, disidi, sum. Pla.
 Inconveniente] absurdus, a, um; absurdus, na, num; alienus, na, num; dimè consentaneus, nea, neum. mi-

Inconvenientemente] absurdè, ingptè, indecorè. Adverb.
Incorare . Vedi inanire.
Incorazzato, armato di corazza] loricatus, ta, tum
Incoronare) coronam capiti impono.
Incoronato] coronatus, ta, tum.
Incorporare] incorporo, ras, ravi, ratum.
Incorrere, cascare) incurro, is; incido, dis, ut incidere in foveam.
Incorrotto] incorruptus, ta, tum; integer, gra, grum.
Incofante) inconstans, tis, adject. levis, ve. Vedi Instabile.
Incofantemente) inconstanter. Adverb. inconstantissimè.
Incofianza] inconstantia, tiz; mutabilitas mentis, levitas.
Incredibile, cosa da non credere) incredibilis, le; moniti, ovvero portenti similis; incredibile, & simile portenti.
Incredulo, chi non crede facilmente) incredulus, la, lum.
Incredibilmente, cioè grandemente) incredibiliter, immortaliter, ut incredibiliter, ovvero immortaliter gaudeo.
Incredulità] incredulitas, tis, g. f. Mart.
Incrementare) tædet, tædebat, pertæsum est; piget, bat, guit.
Incrementare, cioè arrecar noja) Afficere aliquem molestia. Vedi noja.
Increspar la fronte) contrahere frontem, corrugare. Plaut. caperare. Var.
Increspar la pelle) contrahere pellem. Cic.
Increspare) corrugo, as, avi, tum; Crispo, as, avi, tum. Crispum reddo.
Increspato) rugosus, sa, sum.
Fronte increspata] frons rugosa, corrugata, contracta; frons caperata.
Incretato, imbrattato di creta] cretatus, ta, tum. Adject. Creta sparsus.
Incrocchiare, formare in croce] decussio, sas, savi, satum. Cic. in formam crucis deduco.
Incrocchiatamente) decussatim.
Tagliare in croce) incidere decussatim.
Incrofiare, incalciare] crustare parietes.

Incrofiamento) incrustatio, nis, g. f.
Incrudellissimo] vis, vivi, tum. Sz. vitiam adhibere in aliquem. Cic.
Incrudellire, provocare a crudeltà) effero, ras, avi, tum. Liv. exacerbo, bas.
Incrudellito) efferatus, rata, tum; efferatus immanitate.
Incrudire, divenir crudo] crudescio, crudescis.
Incude, ancudine, dove si batte il ferro] incus, dis, g. f.
Inculcare] inculco, cas, vi, tum.
Inculto, non coltivato] incultus, culta, tum. Adject. ut solum incultum.
Inculto, cioè non acconcio] inornatus, ta, tum; incultus, ta, tum; incultus, & horridus; abhorridus & incultus.
Incurabile, cioè chi non può guarire] insanabilis, le, desperatus, ta, tum.
Indarno, invano] frustra. Frustra, & sine causa. Cic. nass. m. Luc.
Indebitato] obrutus, ta, tum. Adject. Czs. Ære alieno obstrictus.
Indebitare gli amici, e se) ære alieno amicos obstringere, sequere.
Indebito . Vedi inguto.
Indebolire] debilito, tas, ta, vi, ratum. Vedi debole: debilem facio, frango.
infringo, minuo, exhaurio, enervo.
Indebolito) extenuatus, ta, tum; enervatus.
Indegnamente) indignè, adverb. Ut indignè pati.
Indegnità, bruttezza] indignitas facti; ineptitudo rei.
Indegno] indignus, a, um.
Indegno di vivere] indignus, qui vivat.
Indegno di ottenere in grazia] indignus, qui hoc impetret.
Indeterminato) indefinitus, ta, tum.
Indi, di là] inde, inde loci. Lucr. è locuzione degli antichi.
Indice, tavola di un libro] Index, cis.
Indietro) retrorsum, retrorsus, ab Czs.
Indifferentemente) sine ullo delectu ac discrimine.
Indifferente) indifferens, tis. Cic.
Indigestione) cruditas, tis, g. f. Cic.
Indisposto] crudus, da, dum; crudus, te affectus.
Indigesto di nuovo si riempie la pancia

dia] etudus se rufus; ingurgitat.
 n] discretus] immodestus, sta, stum; im-
 modicus, ca. cum; inconsultus, ta,
 tum; imprudens, tis; inconsideratus,
 immoderatus, expertus modestiz, ex-
 pers iudicii.
 n] disparte] separatim. Seorsum]
 cum universis.
 indisposizione, infermità] zgroratio,
 nis, g. f. zgritudo, dinis, valetudo,
 dinis; adversa, incommoda, zgra, gra-
 vis valetudo, infirmitas corporis.
 indisposizione del tempo] iotemperies
 temporis; intempestas, g. f.
 indisposto, ovvero ammalato] zgrotus,
 ta, tum; zger, gra, grum; graviter
 affectus, morbo laborans, homo vi-
 ribus infirmis. Homo viribus cor-
 poris affectus. Valetudine affectus.
 Czs.
 indissolubile] indissolubilis, le. Cic.
 ndizio, segno] indicium, cii; indicium,
 & vestigium; argumentum, ti.
 ndizio chiaro] indicium planè perspi-
 cuum; indicium certissimum; indi-
 cium solidum, ac expressum.
 a diverse maniere] multis modis,
 multifariam.
 ndiversi luoghi] multifariam. Cic.
 ut aurum multifariam defossum.
 n] diverse parti] diversè. Ter. Diver-
 sè trahi; huc atque illuc impelli. Ter.
 ndivia] intubus sativus,
 ndividuo] individuum, ui, g. n.
 ndiviso, non separato] indivisus,
 sa, sum.
 ndivisibile, che non si può dividere]
 ndividuus, dua, duum.
 ndolcire] mollio, lis, vi, tum; mitigo,
 gas, vi, tum; lenio, nis, vi, tum.
 ndolcire, far divenir dolce] edulcare.
 ndolcire, farsi dolce] dulcesco, ob-
 dulcesco, dulcea, ces.
 ndolcire il dolore] lenire dolorem.
 ndolcito] mollitus, ta, tum.
 ndomabile, cosa, che non si può do-
 mare] indomabilis, le; indomitus,
 ta, tum.
 i due di] biduo.
 i due modi] bifariam:
 ndorato] inauratus, ta, tum, Adject.
 auro limitus. Syc.
 ndorato di fuora] inauratum exin-
 secus.

Indorare] inaurò, ras, ravi, atum.
 Indoratore. Vedi artigiano.
 Indotato, (senza dotè] indotatus, ta,
 tum.
 Indotto, (ignorante) ineruditus, ta,
 tum.
 Indottamente, cioè ignorantemente]
 ineruditè. Adverb.
 Indovino, indovinatore] vates, tis;
 fatidicus; hariolus, li; divinator,
 ris.
 Indovinamento dal canto degli uccel-
 li] augurium, rii, g. n.
 Indovinamento dal volare degli uccel-
 li] auspicium, cii, g. n. Cic.
 Indovina, indovinatrice] saga, gæ;
 Haruspica cz, g. f.
 Indovinato] divinatus ta, tum.
 Indovinare] Divino, nas, navi, na-
 tum. Vaticinor, naris, natus sum;
 præsentio in posterum; præfagio,
 gis; conjectura prospicio; hariolor,
 laris.
 Indovinamento, indovinazione] divi-
 natio, nis; præfagitio, nis; præsen-
 sio, nis; prædictio, & præsentio re-
 rum futurarum, vaticinatio, augu-
 ratio, hariolatio.
 Indirizzare] dirigo, gis, rexi, stum.
 Indirizzare ogni cosa a beneficio di
 qualcuno] omnia ad alicujus ratio-
 nem dirigere
 Indirizzare il viaggio] dirigere iter.
 Indirizzare le lettere] mittere literas.
 Non si dice dirigere.
 Indubitatamente] sine ulla dubitatio-
 ne, sine dubio. Hercle, sine dubio.
 Certò, sine ulla controversia.
 Indubitatamente lo so] certum scio;
 certum, & exploratum habeo.
 Indubitato] certus, ta, tum, adject.
 Certus, & exploratus; minimè du-
 bius.
 Indugiare, tardare] moror, aris; in
 mora sum. Vedi tardare.
 Indugio, dimora] mora, rz. Cuncta-
 tio, nis. Vedi tardanza.
 Senza indugio] sine mora. Nulla mo-
 ra, sine mora. & abjecta omni cun-
 ctatione] [De repente. Cic.
 Indugiatore] morator, ris, g. m.
 Indurare, indurire] duro, ras, ravi,
 tum. Col. Indura, ras, ravi, tum.
 In.

Indurirsi] obduresco. scis, rus. **Var.**
Indurirsi per il freddo] obrigeo, ges,
 qui. Obrigeo frigore. Rigeo gelu.
Indurito) induratus, ta, tum.
Indurre, cioè persuadere] inducere
 animum, inducere in animum.
Indurre il popolo in una opinione]
 opinionem populo afferre.
Indurre, introdurre uno di dentro)
 aliquid intus adducere.
Indurirsi ad andare) inducere animum,
 abire.
Indurre, introdurre nuova usanza) in-
 ducere morem novum, Cic.
Indurre, mettere in pratica] inducere
 in consuetudinem, inducere in
 mores.
Indurre, introdurre uno a parlare) in-
 ducere personam, inducere loquen-
 tem aliquem, facere loquentem ali-
 quem.
Indurito di freddo) frigidus, a, um;
 algidus, a, um.
Industria, cioè diligenza] industria,
 -striz; solertia. tiz, g. f.
Industrioso) industrius, -stria, -strum.
 Adject, gnavus, va, vum; solers,
 g. om.
Industriosamente) industrie, industria-
 -duttore) impulsor. ris, g. m. (sè.
 inebriare] ebrío. as, vi, tum. Cic
ineffabile, cioè. che non è lecito a di-
 re) dictu nefas.
ineffabile, cioè, che non si può esplicare]
 inexplicabilis, le; difficiles
 explicatus habens.
in effetto, certamente) plane, qui-
 dem, plane omnino. Cic.
in effetto cosa chiara) res penitus co-
 gnita, planeque perspecta.
ineguale) inaequalis le, adject.
inelegante) inelegans, tis, ma. Cic. l'
 usa sempre con non. Ut orationis
 non inelegans copia; inscitus, ta,
 tum; impolitus. ta, tum.
inequivalente, senza eloquenza) infans,
 tis; ind'ecrus, ta, tum.
inemendabile) inemendabilis.
inermi, diarmato) inermis, me; nu-
 datus armis; praesidio nudus; iner-
 mus, ma, mum. Cic.
inescare, adescare] illicio, cis, exi;
 allecto, -ctas, -ctavi.

inescare, gabbare] inducere in fraudem,
 inestamento. adescamento) illecebra,
 brarum; blandimentum, ti; lenoci-
 nium, nil.
inescato] illectus, -ctas, -ctum; irreti-
 tus tita, tum, adject.
inesforabile] inexorabilis, le, adject.
inesperto, senza esperienza] nullo ro-
 rum usu peritus; impertitus rerum.
 Cic.
inestamento, incalmatura] insitio,
 nis.
inestare, incalmare] infero, ris, se-
 vi, situm.
inestato, incalmato) insitus, ta, tum.
inestatore, incalmatore) initor, tis.
ineffimabile] ineffimabilis, le, adject.
in eterno, inperpetuo] in perpetuum,
 in sempiternum tempus. Cic.
inestatamente, sciocamente) ineptè, in-
 fulse, adverb.
inettitudine, gofferia) insulitas, tis, g.
inetto, goffo) insulsus, sa, sum; ab-
 surdus, da, dum; ineptus, -pta-
 -ptum, adject. † Quem omnes me-
 ritò aspernentur, ac respuant.
 Conveniens, aptus, accommodatus,
 tempestivus.
infaccendato) negotiis implicatus.
infallantemente] sine dubio procerto.
infallibile) certus, ta, tum.
infamare) infamo, mas, mavi, atum.
 Cic. infamiz notam inuro; ignomi-
 nia noto; infamiam inuro. Maculam
 inuro; traduco, cis, xi, ctum.
Essere infame) infamia flagrare; dede-
 core & infamia opprimi.
infamato] notatus maculis, & ignomi-
 nia; turpitudine notatus & dedecore
 oppressus insignis notis turpitudi-
 nis.
infame) infamis, me; turpis, pe; con-
 taminatissimus, ma, mum; scelerus
 maculis notissimus.
infamia) nota turpitudinis; infamia,
 infangare] oblimo, mas, mavi, matum.
 Cic. deluto, -tas, tavi, tatum.
infangato) oblimatus, ta, tum, ut obli-
 matus ager. Cic. in luto demersus.
 Lutulentus; ta, tum.
Di fango) luteus, tea, teum.
Uomo di fango, cioè da niente] homi-
 -luteus, nullus pretii, ex luto fictus.
 In-

Infante, fanciullo) infans, tis; puer.
 infastidire dar fastidio] molestia ali-
 quem officere. Exhibere molestiam
 alicui.

infedele, nemico della Fede) Fidei
 Christianæ hostis; a Fide averfus;
 nomini, Populoque Christiano sem-
 piterno hostis.

infedele, cioè chi non serba la fede]
 infidus, da, dum. Cic. infidelis, le.
 Cic. perfidus, da, dum.

infedeltà] infidelitas, tatis; perfidia,
 diz.

infedelmente) perfidiosè, infideliter.

infelice, sfortunato) infelix; zrumno-
 sus, sa, sum; miser, ra, rum.

infelicità, disgrazia) miseria, riz;
 zrumna, mna; calamitas, tatis.

infelicemente, sventuratamente) infe-
 liciter. Adverb. miserè. Cic.

infemminire) effemino, nas. Cic.

infemminito) effeminatus, ta, tum. Cic.

infingere, cioè mostrare di non sapere)
 dissimulo, las, vi, tum. Cic.

inferiore, cioè da manco] inferior, ris.

Uomo da manco] homo inferior or-
 dine.

inferiore di età, di minore età] infe-
 rior ætate; minor natu.

Uomo inferiore di roba) inferior for-
 tuna.

inferior luogo, cioè luogo di sotto]
 inferior locus, infra. locus. Liv. e

locazione antica, come sursum lo-
 ca, luoghi di sopra. Super ignis,

in luogo di superius. ignis.

infermeria] valetudinarium, rii.

infermare, ammalarsi) zgroto, tas,
 tavi, tum; in morbum incido. Ve-
 di malattia.

infermità. Vedi Indisposizione.

infermo. Vedi Indisposto, ammalato

inferno) inferi, rorum. g. m.

inferriata) clathrum ferreum. Vedi
 ferrata.

infestamento di nemici] incurfus, nis,
 incurfus, sus. Excursio hostium.

infettare) incurfionem facere; impres-
 sionem facere.

infettare) inficio, cis, eci, festum; cor-
 rumpo, pis, rupi, ptum.

infettato, cioè appetato] peste affectus.

infettato, cioè sporco] infidus, da, dum.

Infiacchire, indebolirsi] debilitor, aris,
 tus sum. Langueo, languesco, flac-
 cesco.

infiammazione, cioè sdegno, collera]
 excandescencia; ira nascens, & mo-
 do exittens; iratus ardor. Cic.

infiammarli d'ira] exardesco, scis.

infiammare. Vedi abbruciare.

infiammato] incensus, sa, sum, adject.
 inflammatus, ta, tum.

infiascare) in znophoris condere.

Infiascato] in znophoris conditus,
 adfervatus.

infilacappi, l'ago, col quale s'infilano
 i cappi ne' capelli] acus crinalis, g. f.

infimo, cioè basso) infimus, ma, mum.

infimo luogo) infimus locus.

infimo uomo, cioè di bassa condizione)
 infimus homo.

infimo popolaccio] infima populi sex.

infino, a oggi) ad hunc diem.

infino, ad ora] hastenus.

infino al Cielo lodare] ad Cælum tol-
 lere, ferre.

infino da' primi tempi] jam inde usque
 ab ultima antiquitate; jam usque ab
 ultima hominum memo:ia.

infino a tanto che] usque donec. Car-
 usq; dum. Quoad usque. Usque eò,
 adeo dum. Car. usque adeo donec. Ter.

usque eò dum. Cic. Eò usque dum,
 usque adeo quò. Cat. Usque eò, quo-
 ad. Col. Tantisper dum. Adeo dum.

infino a quanto?] quousque tandem?
 Cic. Quam diu?

infino qui.] hucusque, usque adhuc.
 Ter. adhuc etiam nunc, etiam num,
 jam num.

infino di costà] usque isthinc.

infino alla bocca] ore tenus.

infino a' lombi] lumborum tenus.

infino da principio) usque ab initio.

infino dalle fasce) usque cubabulis.

in fine, cioè all'ultimo] tandem, ad ex-
 tremum, postremo, postremum, ul-
 timum, ultimò. E si dice per ordi-
 ne, primum, deinde, postremo.

infiagato, poltrone) iners, tis; iners,
 & desidiosus. E si dice nel plur. ele-
 gantemente, senza aggiunta, inertes.

infinite, smisuratamente] infiniti-
 tate; ut infinitè concupiscere.

infinito, smisurato) infinitus, ta, tum;
 im-

Immensus. fa, sum.] [definitus.
 Infinità] infinitas, tatis. Ut infinitas
 materiz, infinitio, nis. Cic.
 Infioreare. Vedi fiorire.
 Infermità, debolezza] imbecillitas.
 infermità, malattia] zgritudo, infir-
 ma valetudo.
 influenza] Lues, uis; pestis, g. f.
 infusso] demissa è Caelo vis, tractus
 lunz, ovvero tactus; tractus So-
 lis.
 infocato, acceso] accensus, fa, sum;
 ignitus.
 Infocamento] ex candescentia, tiz.
 Infondere] infundo, dis, fudi, sum.
 Informar, dar cognizione di quello,
 che si sa] studio, dis, divi, ditum;
 edoceo, eos, cui, sum.
 informarsi, cercare informazione] to-
 ghesco, seis, ovi, sum; inquirò, ris.
 Pigliare informazione contra qualcu-
 no] inquirere in aliquem.
 Informazione] norio, nis, g. f.
 informato] eruditus, ta, tum; edo-
 ctus, ta, sum.
 Informare, cioè mettere nel forno] in-
 furnum injicio.
 Infra, frà] inter, preposizione, che
 serve all' accusativo.
 Infrà le mani] inter manus.
 Infrà di noi] inter nos.
 Infraccidare, cioè rompere il capo con
 parole] obtundo, dis, tudi, tum.
 Infraccidare l' orecchie] obtundere,
 aure s.
 Infraccidare] fratesco, seis, cui. Var.
 Frateo, ces.
 Infraccidato, muffato] fracidus, da,
 dum.
 Infrangere, cioè peccare] rundo, dis,
 rurudi, tum, vel rursum.
 Infrescato] refrigeratus, ta, um. Pl.
 Infrescare] refrigero, ras. Plin.
 Infrescamento] refrigeratio, nis, g.
 f. Plin.
 In fretta] festinanter, propènter.
 In fretta scrivere] raptim scribere.
 Infrondare] metter le fronde] frondeo,
 des, dui. Frondoso, seis.
 In frotta] confertim. Cui. Cateva.
 um. Sal.
 In frota ricorrere] exervatim passu-
 gere ad aliquem.

Infruttuoso] infrugifer, ra, tum;
 infocare] inflammo, mas, vi, tom.
 Infocato] candens, tis, ut laminæ can-
 dentes; ignitus, ta, tum.
 In fuorchè] præter. Vedi eccerode.
 Infurire, divenir furioso] furo, us;
 furo, & infuato, furore inflammo,
 a sensu mentis discedo, furore præ-
 ceptus feror.
 Infuato, grandemente] furibundus,
 da, dum; furens, tis; furore in-
 flammaris; mente incitatus; e men-
 tis suz statu dimotus. Furiosus
 fa, sum.
 Infuriamente] furiosè, ut furiosè
 faceret. Furem irasci.
 Infusione] infusio, nis, g. f.
 infuso, cioè bagnato] madidus, da, dum.
 Ingagliardite, cioè ripigliar le forze
 del male] convalesco, seis, valui;
 confirmare se a morbo; Recuperat
 vires.
 Ingannare] decipio, pis, epi, tum;
 fallo, lis, fefelli, falsum; in fra-
 dem impellere aliquem; furum fa-
 cere alicui.
 Ingannarsi, pigliar' errore] allucino,
 aris, aris, sum; ovvero hallucino;
 aberro, ras. Aberrare conjectura.
 Ingannato] deceptus, pta, ptum; cir-
 cumventus, ta, tum.
 Ingannato nel vedovo de' denari] cir-
 cumventus pecunia.
 Ingannevole] fallax, cis. Subdulus,
 ta, sum.
 Inganno] fallacia, cis; dolus, li; fa-
 cus, ci; Machina, nz. Vedi fraude.
 Ingannare con lusinghe] pellicio, cis,
 pellexi, sum. Blanditis malitiosè
 alicum allicere.
 Con inganno cavare denari da qualcu-
 no] exprimere nummos ab aliquo.
 Ingannevolmente] dolosè, fallaciter
 per insidias. Vedi fraudolentamente.
 Ingannarsi. Vedi sforzarsi.
 Ingegno] ingenium, nis, g. n.
 Ingegno toscano] ingenium re-
 sum; ingenium hobes.
 Ingegno sottile] ingenium acutum;
 ingenium adre; ingenium acutissimè.
 Ingegno bello] ingenium elegans.
 ingenium excellens.
 Ingegnoso] ingenio prastans, ingenia
 (us,

us, fa, fum; acutus. Solers, tis. (agnoscamente) ingeniosè, solerter, curtè. (egnere) architectus, sti; machinator.

emmare, cioè far il bottone, come anno le viti] gemmo, mas, vi, tum. emmato, guernito di gioje) gemmas, ta, tum; gemmis distinctus, ta, etum.

enamento) procreatio, nis, g. f. enerare] ingenero, ras, vi, tum; ingigno, nis, genui, nitum. enerato) ingenitus, ta, tum; innaus, ta, tum; instrus, tas, tum; ingeratus, ta, tum.

entilite, far nobile] nobilito, tas. entilisti) nobilitor, taris. entilito] nobilitatus, ta, tum. enutamente] sincerè, ingenue. enuita) sinceritas, ratis, g. f. erire] ingero, is, si, stum; intrudo, is, si, stum; ingero, atque intrudo. effare) gypso, sas, avi, tum. hiottkre] glurio, tis, tivi, tum. hiltterra] Anglia, gliz.] dare. hirlandare] ferro redimire, circum hirlandato] ferro circumdatus. inochiarsi) genua flectere, adgenitor, aris. Procumbere ad genua. inochiato) genua nixua.

iocondamente] injucundè. a dverb. ocondo, cioè non dilettevole] Injucundus, da, dum; infanus.

iovanire] pubesco, scis; adolefco. giù, all' ingiù) deorsum.) is. iur drittamente] deorsum directè rri.

uris, torto) injuria, z, g. f. uria di parole] contumelia, hiz; invicium, g. n.

ni fa professione d'ingiuriare] Carantes, a carina d'isti, quæ est navis. rs infima, sic ille fortis i' ipsum. Ee. urriante) injuriz illator.

uriosamente) injuciosè, contumiosè, per injuriam.

urioso, che fa injuria) injurius, z, tum; injuriosus, sa, sum.

urtiare, fare injuria) injuriam facere, imponere injuriam alicui, inerre injuriam, id est alicui) facere, immittere injuriam in alicquem,

facere contumeliam in alicquem, facere contumeliam, imponere alicui contumeliam. Facere alicui convicium. Vexare alicquem contumeliis, onerare alicquem injuriis.

Essere inguriato] accipere injuriam; pati injuriam.

ingiusto] iniquus, qua, quum; injustus, ita, stum.

ingitutamente, a torto) injustè, iniquè, injuriè.

ingiustizia) injustitia, z; iniquitas, tatis.

in giù, ingiù) deorsum.

inglese) Britannus, na, um. Britannicus. Cz.

ingojare, trangugiare) ingurgito, ras, ravi, tatum. Vorò, ras, avi, tum.

ingojato] devoratus, ta, tum.

ingolfarsi in mare] alto se committere.

ingombrare) occupo, pas, pavi, tum.

ingordigia] ingluvies, èi. Voracitas, insatiabilitas.

ingordigia, vale cupidigia] cupiditas, tis, g. f.

ingordo, mangione] edax, eis; vorax, cis; heluo, onis, g. m.

ingordo: di denaro] avidus, & appetens pecuniz.

ingordigia di denari) aviditas pecuniz.

ingordamente) avidè, avidissime, cupidè,

ingordamente desiderare] avidè appetere, cupidè expetere.

ingrandire, far grande] illustro, stras.

ingrassate] pinguefacio, cis, feci, factum; sagino, nas, navi, natum.

ingrassare il terreno] sterco, ras, ravi, tum. Stercore saturare agrum. Col.

ingrassato terreno) ager stercoratus; stercoratusissimus ager, Car.

ingrassamento di terreno) stercoratio, nis, g. f.

ingrassamento d'animale] saginatio, nis; sagimen, nis. Cbl.

Luogo da ingrassare animale] saginarium, sis, g. n.

ingrassato animale) saginatus, ta, tum, ut saginatus bbs.

ingrassarsi] pinguesco, scis; pinguesco, sis.

ingrassato] pinguefactus, eta, etum; opi-

epimus, ma, mium; adipatus, te, tum.
 Ingratitudine] ingrati animi vitium,
 ne si dice ingratitude; crimen ingrati
 animi, culpa ingrati animi, culpa
 pratermissa gratia, neglecti officii.
 Ingrato] indignus beneficio; ingratus,
 ta, tum. Beneficii immemor
 Ingratamente] ingrati. ingrato animo.
 Non sine ingrati animi vitio.
 Ingravidare] gravido, das, avi, atum.
 Ingravidato] gravidatus, ta, tum.
 Ingressione.] ingresso, nis, g. f.
 ingresso] ingressus, sus, g. m.
 Ingrossarsi, divenir grosso) crassescer-
 scis; augetur. scis.
 Ingrossato) auctus sta, etum.
 Inguine, anguinaia] inguen, nis, g. n.
 Inguista] instar, ad instar.
 Inguistara] phiala, lz, g. f.
 Inabile.] minime aptus, pra, prum; mi-
 nime idoneus.
 Inabitabile] inhabitabilis. le; incul-
 tus, ta, tum; inhabitabilis. & in-
 cultus. Ut inhabitabilis, & inculta
 regio.
 Inonestamente, disonestamente] inho-
 nestè, turpiter, foedè.
 Inonesto, disonesto] inhonestus, tur-
 pis, foedus.
 Inumano, crudele] inhumanus. na. num;
 inops humanitatis. Humanitatis ex-
 pers. ab humanitate derelictus.
 Inumanamente) inhumanè, inuma-
 niter.
 Inumidarsi] humeo. mes, mi; hume-
 sco is, madefco, scis; madefco. fis.
 Inumidito] madefactus sta, etum; hu-
 mesfactus, sta, etum.
 Inimicarsi, entrare in inimicizia] Su-
 scipere, subire, adire, venire ad
 inimicitias.
 Inimicizia] inimicitiae, arum, g. f.
 num. pl.
 Inimicizia scoperta) inimicitiae indi-
 ctæ, & aperte.
 Inimicizia grande d'importanza] in-
 micitiae graves. ovvero magnæ.
 Inimicizia secreta) inimicitiae taci-
 tæ. occultæ.
 Inimicizia] deponere inimi-
 citias.
 Inimico) hostis, sis; inimicus, ei; in-
 quis, adversarius, insensu, infestus.

Inimicissimo alle mie felicità] insensu-
 simus fortunæ meæ.
 inimichevolmente) inimicè, inimicu-
 sime. infestè, iniquo animo, inimico
 animo. gladiatorio quodam animo,
 insensu animo, hostilem in modum,
 hostili odio.
 Iniquamente] pravè, iniquè, injustè.
 Vedi ingiustamente.
 iniquità, malvagità] iniquitas, atis;
 perfidia, & iniquitas.
 iniquità, malvagità di tempo] tempo-
 rum iniquitas, temporum injuria.
 Vedi tempo.
 iniquo, maligno con tutti) iniquus
 omnibus.
 iniquo, maligno coperto) obscurè ini-
 quus.
 in luogo] invicem, vice, ad vicem,
 loco. pro e serve all' ablativo.
 in luogo di Padre] loco parentis col-
 lè aliquem.
 in mal' ora, in mal punto) in malam
 rem, in malam crucem.
 in modo, di maniera che] ita ut, adè
 ut. usque adè ut.
 innacquare, adacquare) irrigo, gas,
 vi, tum; rigo gas, vi, tum.
 Innacquamento] irrigatio. nis. Ut ir-
 rigatio agrorum; sigatio, nis. Col-
 rigium, qui. Plin.
 Cosa, che si può innacquare] irriguus,
 gua, guum; riguus, gua, guum]
 Siccaneus.
 Innacquare il vino] diluo diluis, lui-
 lutum. Vinum aqua temperare.
 Vino innacquato) vinum dilutum.
 innaffiare Vedi innacquare.
 innalzare] tollo. sis, sustuli, sublatus;
 extollo. his, extulli, elatum.
 innalzare la mano] altè extollere
 manum.
 innalzare il capo) extollere caput
 innalzato] sublatus, ta, tum; elatus,
 ta, tum.
 Con le mani innalzate] sublatis ma-
 nibus.
 innalzare con lodi] extollere laud-
 bus aliquem; ornare aliquem lau-
 dibus. laudando extollere aliquem
 Vedi laudare.
 innalzarsi] sublime ferri, in sublimi
 ferri.

Innalzarsi, Insuperbirsi) insolenter
 efferri .
 innalzamento, superbia] exaggeratio,
 elatio animi; elatio, nis; subla-
 tio, nis .
 innanzi tratto, primieramente] ante .
 innanzi, avanti quel giorno) pridie
 illius diei; ante lucem .
 innanzi, avanti questo tempo] ante hac .
 innanzi agli occhi) ante oculos . Cic.
 in conspectu .
 innanzi, o per dir meglio, prima] an-
 te, atque adeo prius .
 innanzi quattro giorni] quatuor diebus
 innanzi un anno] anno ante . [te.
 innanzi molto) longe ante .
 innanzi a me, più di me) ante me x ut
 illum ante me diligo .
 innanzi che] antequam, priusquam .
 innamoramento] Amores, moxum, n.
 pl. Furor amoris . Cic. E nota, che
 per amor lascivo sempre si usa nel
 plurale, amores ardentis, amores
 libidinosi .
 legami d' Innamoramento] fœdera
 Amorum .
 degno d' innamorati] irz amantium .
 Ter .
 ragionamento d' innamorato] amato-
 rius sermo .
 lettera (scritta da innamorato) Episto-
 la amatorie, scripta .
 guisa d' innamorato) amatorie;
 amantium more .
 compagno dell' amore] rivalis .
 compagna dell' innamoramento) ri-
 valitas, tatis . Cic .
 innamorarsi) amo, mas, mavi, tum .
 E si usa così anco assolutamente .
 innamorarsi fuor di modo] perditè,
 miserè, ardentè amare .
 innamorata] amica, cz, g. f .
 innamorato] amans, tis; amatus,
 si, g. m .
 innato . Vedi, ingenerato .
 nascere, nascer dentro) innaſcor,
 ſceris; ingigno, gnis . Vedi inge-
 nerare .
 inasprire] involvo, vis, vi, lutum .
 In alabrum contrahere .
 innavigabile, che non si può naviga-
 re) minimè navigabilis .
 innestare . Vedi insetare .

In nessun luogo) Nusquam . E signifi-
 ca statum in loco . Nusquam gen-
 tium . Ter. nullo loco .
 in nessuna occasione ti mancherà]
 Nullo loco tibi deero .
 in niun modo] nulla ratione, nullo
 pacto, nullatenus, manon e di Cic.
 Inno) Hymnus, ni, canticum, ci, g. n.
 innocente) innocens, tis, g. m. culpa
 expers, vacuus culpa, ovvero a cul-
 pa, purus culpa, integer a culpa,
 longè emotus, a culpa .
 Effere innocente) Extra culpam esse,
 abesse a culpa . culpa vocare, ca-
 rere culpa .
 innocentemente] innocenter, adveco,
 innocenza) innocentia, tiz; vitz in-
 tegrilas, g. f .
 innumerabile, che non si può numera-
 re] innumerabilis, le; inſtus, ta,
 tum, innumerus, ra, rum .
 innumerabili tà] innumerabilitas, tatis
 innumerabilmente] infinite, sine nu-
 mero .
 inobbediente, disobbediente] contu-
 max, cis; minime obediens .
 in ogni luogo) ubique, ubicumque
 terrarum . Cic. ubique gentium,
 omnibus locis, nusquam non .
 inondare; inundo, das, avi, tum . Liv.
 Irigo, gas, avi, tum . Cic .
 inondazione, diluvio] proluvia,
 vici; eluvio, onis; eluvies, vici;
 magna vis aquæ . Cic .
 inopia, povertà) Inopia, piæ; indi-
 gentia, tiz, g. f .
 inopia, o carestia d' albergo) inopia
 testi .
 in ordine, cioè apparecchiato] para-
 tus, ta, tum; instructus, expeditus .
 in ordine d' ogni cosa) paratus ab
 omni re .
 in ordine con l' Esercito) paratus ab
 Exercitu .
 in ordine molto bene per difender la
 Città] tuendæ civitati paratissimus .
 in palese, in pubblico) palam, in ore
 atque oculis omnium, luce & pa-
 lam; apertè & palam .
 in palese] vulgò, ut vulgò ostendere .
 in palese dire] in vulgò dicere .
 in potestà, in potere) in manu, in po-
 testate, ovvero in potestatem . in

In presenza] coram, apud aliquem .
in prima, principalmente] primo, pri-
mum, in primis .

In pronto, cioè chiaro) in promptu .

In qualche luogo] usquam . Cicer .

usquam, usquam locorum, alicubi .

In qual modo) quomodo, quemad-
modum .

In quanto a questo) Quid ad hoc . E

non si dice quoad hoc ; e dove si

legge così, è lezione scorretta .

In quanto sarà possibile] quoad ejus

seri poterit, pro viribus, pro vi-
rili parte .

In quattro di) Quadratum .

in quell'istante) tunc, tum .

In quell'istesso luogo] ibidem; quando

significa in loco, eodem loco .

In quel luogo) ibidem, eò loco .

In questo luogo) hic, in loco, huc,

ad locum .

In questo mezzo) Interea; Interea lo-

ci, interim, tantisper, Interea dum .

Inquieto, senza riposo] Inquietus, tis ;

turbulentus, ta, tum .

Inquietare) Inquieto, tas . Col .

Inquietudine] Inquietudo, nis, g. f .

Inquisire] exquirò, ris; Inquiro, ris .

Inquisito] Inquisitus, ta; tum; inda-
gatus .

Inquisizione) Inquisitio, nis; disqui-
sitio, nis .

Inquisitore] Inquisitor, ris; Conqui-
sitor, ris .

Inquisitore de' malefici) Quizstor, ris .

Infiaccate] Infarcio, cis, si; tum .

Infalare] sale condire . Vedi sale .

Infalata] acerarium, rit, g. n .

Infanguinare, imbrattar di sangue]

oraonto, tas, ravi, ratum .

Infanguinato) cruentatus, tata, tum .

Infano .

Infano, pazzo) insanus, na; num .

Infaziabile, che non si può faziare)

insatiabilis, le; insaturabilis, le .

Cic .

Infaziabilmente] insaturabiliter . Cl .

Infrazione, titolo) Titulus, li; in-
scriptio, nis .

In segreto] clandestinè . Secretò .

Insegna] vexillum, li . Vedi stendardo .

Insegnare] doceo, ces; erudio, dis ;

intituro, tuis; formare aliquem di-
scipulis .

Insegnare con diligenza) edoceo, ces;

cui .

Insegna, arme di casata) insigne, gnis,

gen. neut .

Infelciata strada] silicibus via munita .

Infensato] stupidus, da, dum; bardus

](Sapiens, Ter. Insanus, Cic .

Insensibile] sine sensu, sensu carens .

Insensibilmente] sine sensu .

Insensibilità] stupiditas, tatis, g. f .

Insensibile] individuus, a, uum .

Insensato] insepultus, ta, tum .

Insidiatore] insidiator, ris, g. m .

Insidie, tradimenti) insidiz, arum, g. f .

Insidiare) insidior, aris; insidias ten-
do, insidias molior, paro, adhibeo
intendo .

Insigne . Vedi in compagnia .

Insignorirsi, impadronirsi] potior, tiris
insino . Vedi insino .

In sogno) in somnis .

Insolamente] asperè, acerbè, adverb
insolente, superbo) insolens, tis; cla-
tus, ta, tum .

Insolentemente, superbamente) inso-
lenter .

Insolenza) effrenatio, nis; insolentia, tis .

Insolito] inusitatus, ta, tum .

Insolubile] inexplicabilis, le .

In somma] ad summum .

Insopportabile] intolerabilis, le . To-
leratu difficilis, non ferendus .

Insopportabilmente] intoleranter, in-
solenter .

Inspirazione . Vedi spirazione .

Inspirare) inspiro, ras, vi, tum .

Instabilemente] lubricè, volubilliter

instabile cosa) lubricus, ca, cum .

Instabile, volubile) volubilis, le .

Instabile] inconstans, tis .

Instanza) studium, dii; contentio, n
istituzione) institutio, nis, g. f .

Instituire, ordinare] instituo, i
tui, tutum .

Instivalato) ocreatus, a, um .

Instigazione, incitamento] insti-
tio, impulsio .

Instillare, gocciare] instillo, tas .

Instrumento per scrivere) tabula, ri

Far l' instrumento] conficere tabul

strumenti pubblici) tabulae publi

strumento, ordigno] instrumentum

Insegnare con diligenza) edoceo, ces;

cui .

Insegna, arme di casata) insigne, gnis,

gen. neut .

Infelciata strada] silicibus via munita .

Infensato] stupidus, da, dum; bardus

](Sapiens, Ter. Insanus, Cic .

Insensibile] sine sensu, sensu carens .

Insensibilmente] sine sensu .

Insensibilità] stupiditas, tatis, g. f .

Insensibile] individuus, a, uum .

Insensato] insepultus, ta, tum .

Insidiatore] insidiator, ris, g. m .

Insidie, tradimenti) insidiz, arum, g. f .

Insidiare) insidior, aris; insidias ten-
do, insidias molior, paro, adhibeo
intendo .

Insigne . Vedi in compagnia .

Insignorirsi, impadronirsi] potior, tiris
insino . Vedi insino .

In sogno) in somnis .

Insolamente] asperè, acerbè, adverb
insolente, superbo) insolens, tis; cla-
tus, ta, tum .

Insolentemente, superbamente) inso-
lenter .

Insolenza) effrenatio, nis; insolentia, tis .

Insolito] inusitatus, ta, tum .

Insolubile] inexplicabilis, le .

In somma] ad summum .

Insopportabile] intolerabilis, le . To-
leratu difficilis, non ferendus .

Insopportabilmente] intoleranter, in-
solenter .

Inspirazione . Vedi spirazione .

Inspirare) inspiro, ras, vi, tum .

Instabilemente] lubricè, volubilliter

instabile cosa) lubricus, ca, cum .

Instabile, volubile) volubilis, le .

Instabile] inconstans, tis .

Instanza) studium, dii; contentio, n
istituzione) institutio, nis, g. f .

Instituire, ordinare] instituo, i
tui, tutum .

Instivalato) ocreatus, a, um .

Instigazione, incitamento] insti-
tio, impulsio .

Instillare, gocciare] instillo, tas .

Instrumento per scrivere) tabula, ri

Far l' instrumento] conficere tabul

strumenti pubblici) tabulae publi

strumento, ordigno] instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

Instrumentum

[instruire] doceo, ces.
 [instruire, informare] formo, as.
 [instruito, avvisato] monitus, ta, tum.
 [sù] Sursum.
 [oave, poco grato] insuavis, ve, adject.
 [nuocere] polluo, luis, lui, lutum.
 [nuocidato] pollutus.
 [nuolto] imperus; impressio, onis.
 [nuoltare] facere impetum.
 [nuobirsi] intemperanter se efferre;
 insolenter se iactare. [xi].
 [nuobirsi d'allegrezza] Ictitia effer.
 [nuobarrato, vestito di tabacco] pequ-
 latus, ta, tum.
 [nuagliare] celo, las, lavi, latum; ja-
 cido, dis, di, sum.
 [nuaglio] colatura, rz. Sculptura,
 rz. Toreuma, tis, g. n.
 [nuagliato] caelatus, ta, tum; incisus,
 sa, sum.
 [nuagliatore] colator, ris, g. m.
 [nuagliatore d'immagini. Vedi Sta-
 tuario].
 [nu tal guffa. Vedi in tal modo].
 [nu tanto. Vedi in questo mezzo].
 [nu targato, armato di targa] pelta-
 tus, ta, tum.
 [nu tarsamento] opus cerostratum; opus
 segmentatum.
 [nu tatto, non toccato] intactus, ta,
 tum.
 [nu tavolare, congiugnere tavole insie-
 me] coasso, as, contabulo, as, avi, tum.
 [nu tavolatura, intavolamento] coassa-
 tio, ovvero coaxatio; contabula-
 tio. Cic.
 [nu tignere, tignere] tingo, gis, xi, etum.
 [nu tinto] tinctus, ta, tum.
 [nu tinto di lettere, cioè di poche lette-
 re] tinctus literis.
 [nu tignità] integritas, tatis, g. f.
 [nu tignamente] integre, incorrupte. Ci.
 [nu tigno, non corrotto] incorruptus,
 pra, ptum. Cic.
 [nu tignetto] intelligentia, tiz; mens, tis.
 [nu omo di profondo intelletto] vir al-
 ta mente prditus.
 [nu tignenza] intelligentia, tiz; co-
 gnitio, nis; cognitio, & intelligen-
 tia, g. f.
 [nu tignenza, cognizione di legge] in-
 telligentia juris.
 [nu tignente, ingegnoso] intelligens,
 tis.

intelligibile, cioè che si può intendere)
 sub intelligentiam cadens. Quod ra-
 tione, & intelligentia comprehendi-
 tur. E non si dice intelligibilis.
 [nu tignanza] incontinentia; intem-
 perantia.
 [nu tignatamente, senza misura] in-
 continenter, intemperanter.
 [nu tignato, smoderato] intempera-
 tus, ta, tum.
 [nu tignente, che sa] sciens, intelli-
 gens. Cic.
 [nu tignere per lettere] intendere, co-
 gnoscere, perspicere, animadvertere
 ex literis; percipere ex literis.
 [nu tignere, cioè capire con l'intellet-
 to] intelligo, gis; cogitatione com-
 prehendō, animo percipio; intel-
 ligentia, & ratione comprehendō.
 [nu Cercare d'intendere] expiscor, aris;
 indago, gas, avi, sum.
 [nu Far' intendere] significo, cas, vi, tum;
 ostendo, dis, di; significare, declara-
 re. Certiorem reddere, facere.
 [nu tignimento, disegno] consilium, Ili,
 intentio, nis.
 [nu tignimento, cioè intelletto] intel-
 lectus, ctus.
 [nu tignitore, che sa] sapiens, tis.
 [nu tignere] macero, ras. Plin.
 [nu tignersi] teneresco, scis.
 [nu intento, attento] attentus, ta, tum;
 intentus, ta, tum.
 [nu intento alla roba] ad rem familiarem
 attentus. Tet.
 [nu intentamente] attentè, attentò ani-
 mo, attentissimè.
 [nu Intenzione, volontà] voluntas, tis;
 consilium, Ili; propositum, ti.
 [nu Di sua intenzione] ex sua voluntate;
 de sua voluntate, sua voluntate.
 [nu intepidire] tepescio, cis. Cic.
 [nu intepidito] tepescit, ta, tum.
 [nu intepidirsi] tepescō, scis. Cic.
 [nu interamente] sincere, tutè, integrè.
 [nu intercedere, pregare per qualcuno]
 deprecor, caris, tus sum.
 [nu intercessore] deprecator, ris, g. m.
 [nu intercessione] deprecatio, nis, g. f.
 [nu interdetto, inibizione] interdicitum,
 et; interdicitio, nis. Cic.
 [nu interdire, vietare] interdico, cis, xi,
 tum.

Interesse] res, res.

E' interesse mio] *res mea est, in rem meam est.* Ter.

Pigliar denari a interesse] *facere ufuram.*

interiore, più dentro, più vicino] *interior, ris.*

interiori del corpo] *intestina, orum; viscera, rum; ilia, ilium, g. n. nu. pl. exta, rum.*

interiore, cioè di dentro] *intestinus, na. num.*

Male di dentro] *malum intestinum.*

Dolore di dentro] *dolor intestinus.*

intermettere] *intermitto, tis, si, sum.*

intermissione] *intermissio, nis; cessatio, nis; intercapedo, dinis. g. f.*

intermettere di scrivere] *scribendi intercapedinem facere.*

intero] *integer, gra, grum.*

interpretare (dichiarare)] *interpretor, ris; interpretatione explico.*

interpretare alcuna cosa in mala parte] *aliquid in malam partem accipere.*

Interpetre, dichiaratore] *interpretor, tis.*

interpretazione] *interpretatio, nis. g. f.*

interporre frapporre] *interpono, nis; interjicio, cis, jeci, ctum; in medio colloco.*

interposizione, interponimento] *interpositio, nis; interpositus, tus; interjectus, ctus.*

Per interposizione della Terra la Luna si eclissa] *(interpositu, interjectuque Terræ, &c.*

interposto] *interpositus, ta, tum.*

interrogare. Vedi **domandare**.] *ptum.*

interrompere] *interrumpo, pis, pi.*

interrompere uno, che parla] *interpellare loquentem; interpello, & obloquor.*

interrompimento di parlare] *interpellatio, nis, g. f.*

interrompitori, disturbatori] *interpellatores, rum, g. m. n. pl.*

interrottamente] *interruptè, adverb.*

interrotto] *interruptus, a, ptum.*

intertenerè] *teneo, es; detineo, es.*

intertenersi, indugiare] *moror, aris; cunctor, aris; in mora sum. Vedi tardare.*

intervallo] *intervallum, li; intercapedo, dinis; spatium, tii.*

(Intervenimento)] *interventus, tus, g. mi.*

interzare] *tertio, as. Col.*

intervenire. Vedi **accadere**.

intestarsi, stare ostinato] *obdurare, obfirmare animum, obstinare.*

intestato, senza testamento] *intestatus, ta, tum.*

inestino. Vedi **budello**.

intessere, congiugnere] *intexo, xis.*

intessimento di alberi] *topiarium, rii.*

intimare] *denuncio, as, avi, tum.*

intitolare] *inscribo, bis, psi, ptum.*

intollerabile] *intolerabilis, le.*

intollerabilmente] *intoleranter.*

intonare il canto] *præcino, nis; præire voce, præire verbis, præire verba.*

intonicare un muro] *incruffo, as. Vedi imbiancare.*

intoppiare. Vedi **inestampare**.

intoppo, incontro, impedimento] *obstaculum, li, g. n. offensio, nis, g. f.*

intorniare. Vedi **circondare**.

intorno, d' intorno] *circum, circa.*

intorpidire] *torpescio, scis, pui.*

intramettere] *interponere; ut interponere auctoritatem; intermissio, tis; intersepio, pis.*

intrametterli a parlare] *interfari.*

intrametterli] *intercedo, dis, di, sum.*

intrameffo] *interpositus, ta, tum.*

intraposto. Vedi **interposto**.

intrattabile] *immanuetus, ta, tum.*

intrattenerè, trattenerè] *detineo; moror.*

Intricato] *laqueatus; laqueis fretus.*

intrinsecamente] *intimè, adverb.*

intravatura] *contignatio, nis. Vedi travi.*

intravengente, sopravvengente] *interpellator, ris; interventor, ris, g. m.*

intravengente. Vedi **accadere**.

intraverso, a traverso] *transversus, sa, sum, ut transversa via.*

in tre di] *Triduo.*

intrigamenti] *trix, arum; impedimenta, rum.*

intrigamenti di casa] *trix domestica.*

intrinsechezza. Vedi **amicizia**.

intrinseco] *necessarius; rii. Vedi famiglia.*

introdurre] *introduco, cis, xi, ctum.*

introdurre alcuno ad un banchetto]

Adhibere aliquem in convivium.

Introduzione a qualche arte] *instru-*
ctio. nis.
 intronettere. Vedi introdurre.
 in tutto. totalmente) *penitus, omnino.*
 invalido] *irritus, ta, tum.*
 in vano. Verrì in danno.
 in vece. Vedi in luogo.
 invecchiarsi] *senesco, scis, senul; con-*
senesco; veterasco, scis.
 invecchiato] *etate confectus; effœta*
etate, senescute confectus.
 invecchiare, disufare] *obsolesco, scis;*
obsolescere vetustate, obsolescere
propter vetustatem.
 invecchiato, disufato] *obsoletus, le-*
ta, tum.
 inventario) *inventarium, ri; index, cis.*
 invenzione] *inventio, nis, g. f.*
 invenzione finta] *commentum, ti.*
 inventore) *inventor, ris; repertor, ris.*
 inventrice] *inventrix, cis, g. f.*
 inventato] *excogitatus, tata, tatum.*
 invero, in verità, certamente) *equi-*
dem, profectò, sanè, equidem certè.
 inverno) *hyems, mis, g. f.*
 Principio d'inverno] *prima hyems.*
 Mezzo d'inverno) *adulta hyems.*
 Giorni più corti dell' Inverno) *hæ-*
bruma, brumæ; brumales dies.
 Fine dell'inverno) *præceps hyems.*
 invernale, da inverno] *hyemalis, le-*
 invernare, fare inverno in qualche
 luogo) *hyberno, nas; hyemo, mas.*
 mavi.
 Colmo dell' inverno] *summa hyems.*
 Luogo da svernar per i Soldati) *hiber-*
na, norum.
 inverso, verso] *versus; preposizione*
 che serve all' accusativo, e si mette
 sempre dipoi.
 inverso Tramontana) *ad septentrio-*
nem versus. Cic.
 inverso mezzo giorno) *ad meridiem*
versus.
 inverso costa] *istorsum.*
 inverso qua] *hœsum.*
 investigare, cercare diligentemente]
 investigo, as, avi, tum; indago, as;
 vestigo, as; vestigiis persequor;
 inquirò, ris, sivi, tum; perquirò,
 ris, sivi, tum.
 investigazione] *investigatio, tionis;*
 inquisitio, nis; indagatio.

investigatore] *investigator, ris; specu-*
lator, ris, venatorque nature.
 inveterato, invecchiato] *inveteratus,*
ta, tum] [reçens.
 Male inveterato) *malum inveteratum;*
malum inveterascens.
 investire il denaro) occupare pecu-
 niam.
 investire alcuno, cioè assaltare) peto.
 investire con assaltino] *petere vitam*
latrocinio.
 investire il capo) *petere caput.*
 investire la canna della gola) *petere*
jugulum.
 investimento, colpo) *petitio, onis;*
percussio, percussiois, g. f.
 inviare lettere] *mittere literas.*
 inviare alcuno] *allegare aliquem.*
 inviamiento, cioè partito) *conditio,*
nis.
 invidia) *invidia, diz; invidentia,*
tiz, g. f.
 invidia vecchia) *invidia vetus, ac*
diuturna.
 invidia nuova, o di fresco] *invidia*
recens.
 invidia piccola) *invidiola, diolz, g. f.*
 invidiare) *invideo, des, di, sum.*
 chi porta invidia) *invidus, da, dum.*
 invidiosamente) *invidè. Invidenter.*
 inviluppare, avvolgere) *involvero,*
vis, vi, lutum; implico, cas, cavi,
ovvero implicui, tum.
 inviluppato] *involutus, ta, tum; te-*
ctus, ta, tum.
 Cose naturalmente inviluppate) *res*
a natura involutz.
 inviolato, intero) *inviolatus, ta,*
tum; integes, castus, incorruptus,
pta, ptum.
 inviolabilmente] *inviolatè, e non si*
dice. Inviolabiliter; integrè.
 inviolabile) *sanctus, sta, ctum; sa-*
crosanctus, sta, ctum.
 Autorità inviolabile) *sancta auctoritas*
 invischiarà) *in visco inhæreo. Cic.*
 dedere se in viscum.
 invischiate) *visco; oblitare.*
 invischiato) *viscatus, ta, tum; visco*
oblitatus.
 invisibile, che non si può vedere] *sen-*
sum acutorum fugiens. Aciem, op-
tutum oculorum fugiens. Quod asp-

tu oculorum non cernitur. Quod sub oculorum aspectum non cadit. Obtutum oculorum effugiens: non si dice invisibilis.

In vista) in conspectu.

Invitare] invito, tas, vi, tum. Vocò, cas.

Invitare a cena] invitare, vocare ad cœnam, condicere cœnam alicui.

Invitare a pranzo] vocare, invitare ad prandium.

Invitare ad alloggiare in casa] invitare hospitio. Cic. invitare testò, & domo.

Invitare a studiare] invitare in studium.

Invitare l' appetito, cioè farsi venire appetito] invitare, & allicere appetitum.

Invitare a farsi brindisi) propino, nas. invito, che non può esser vinto) invictus, sta, stum; armis invictus.

Restare invito fino a' nostri tempi] permanere invictum usque ad nostram memoriam.

in un'istante) illico, continuo, statim.

in un momento] ad punctum temporis; puncto temporis. Cic.

Inviziare, far vizioso) contaminare, corrumpere, vitiare.

Invocare, chiamare in ajuto) invoco, cas, vi, tum; invocare subsidium; imploro, ras; appellare aliquem. obtestari fidem alicujus, implorare fidem.

Involare, cioè occupare per forza il possesso) involare in possessionem, invadere in prædium alicujus.

Involvere] involvo, vis. Vedi involuppare.

Involto) involutus, ta, tum.

Invrea. Città del Ducato di Savoia] Eporèdia, dfe.

Insultare, cioè fuor di usanza] insultatus, ta, tum; novus, va, vum; insolentus; insolens, tis. Ut verbum insolens.

Inutile) inutilis, le; ad nullum rem. utilis.

Inutilmente] inutiliter. Cic. frustra.

I. O. M. Nell' iscrizioni antiche) Jovi Optimo Maximo.

Io) Ego, mei; ipse, ipsa, ipsum; pronomen.

Io in vero) ne ego, nota; che ne, elegantemente si congiugne così in principio di clausula, come in mezzo col pronome ego, tu, e gli altri pronomi primitivi.

Io per me] Ego verò. Questo è il bel modo di dire presso Cic. e non solamente si usa nel principio di una Epistola, come vogliono i Ciceroniani, ma anco nel mezzo, quando si risponde a qualche lettera.

Io stesso) Egomet; io proprio. ego ipse. Joannipoli, città principale di Bulgaria) Parastaba.

Jozzo, pesce così nominato in Roma] cortus, ti.

I Perbole, figura Rettorica) Hyperbole.

Ipocondria, malattia nota] melancholia; hypochondriaca affectio, nis. ipocrisia] simulatio virtutis. Vendita quzdam atque ostentatio; species quzdam assimilata virtutis.

ipocrito, e ipocrita) eruditus artificio simulationis; fronte, & vultu simulato.

I Rari, ovvero adirarsi) irascor, I sceris, tus sum. Succenseo, ses, sui, sum; ira commoveor.

ira, ovvero collera] ira, rz, g. f. iracondo, collerico] iracundus, da, dum.

iratamente, sdegnosamente) iratè; per iram, iracundè, furenter, animo irato.

irato] iratus; turbulentus, ta, tum.

ire a cacciarsi] se compingere in aliquem locum, abdere se in aliquem locum.

irragionevole, senza ragione) rationis expertus, Mente, ac ratione vacuus) (rationis particeps.

irreconciliabile) inextinguibilis, le; implacabilis, le.

irreligioso] impius, a, um. A religione aversus. A pietate remotus. A pietatis officis abhorrens. A religionis studio remotus. A charitatis Christianis rationibus alienus.

Irre-

Irresoluto) incertus, ta, tum. Adject.
Suspensus, & incertus; Animi pendens.

irresoluzione) anceps deliberandi cura. Dubia opinio, incertum consilium.

irreverente, senza riverenza] contemptor, ris, g. m. non si dice irriverens. Cic.

irriverenza, poca riverenza] contemptio, nis, g. f.

Irrevocabile] irrevocabilis, le; immutabilis, le; stabilis, & immutabilis irrigare. Vedi innacquare] Rigo.

irrisione] irrisio, nis, g. f.

irritare, atizzare] irritio, tas, tavitatum; laceffo, sis.

irritazione) irritatio, nis, g. f.

irritato] irritatus, ta, tum] [repressus, fa, sum. Laceffitus, ta, tum.

irfuto. Vedi peloso.

I S

Iscrizione) inscriptio, nis, g. f.

Iscrizione di versi) epigrammatis, g. n.

Isnich, Lago di Bitinia) Ascania, iz Sunonensis lacus.

isola] insula, iz, g. f.

isolano, cioè d' Isole) insularis, re isopo, erba] Hyssopus.

ispirazione divina] divinus afflatus; instinctus, impetus divinus.

ispignere, guastare il dipinto) delectes, evi, etum.

isprimere] exprimo, mis, si, sum. Exprimere orationem; Oratione complessi.

Inspruch] Ænipons, tis, g. m.

istante] instans, tis; imminens.

istesso] ille, ipse, pronomen.

L'istesso giorno] eo ipso die.

istoria] historia, z; monumenta temporum, annales. Vedi Cronica.

Mettersi a scrivere istoria] historiam aggredi.

Isteroico, Scrittore d'istorie) Historicus, ci; e non si dice Historiographus.

Istrione, Comediante] Histrion, nis.

Homo histrio. Cic. Comedus; Scenicus.

Istria, Provincia d'Istria) Histria, z, g. f. Lapidia.

Istrice, animale spinoso] histrix, cis. Pl.

I T

[Talia] Italia, Iiz. Hesperia.

Italia piena di buone discipline] italia plena di buone disciplineta ferta Italia optimarum artium.

italiano] italus, la, lum. Adject.

D' Italia] italicus, ca, cum. Ut Philosophi Italici.

Italica, Città di Soria) Heraclea.

itro, Terra vicina a Gaeta) Mamurrharum, ri.

J U

Judemburg, Città della Stiria) Judemburgum, gi.

ivi] ibi, adverb. locale.

Jurisdizione] iurisdicio, nis; iurisdicendi potestas.

Jusquiamo, erba, o fava porcina] Jusquiamus, mi.

K A

K, LETTERA, la quale i Greci chiamano Cappa, gli Ebrei Caph, i Caldei Cof, è più in uso appresso di loro, che fra i Latini, i quali in luogo di quella possono usare C. però Quintiliano ha per soverchia nell' Alfabeto. Vero è però, che ne' marmi K, si pone per C, come si vede negli esempj di sotto: dedicarunt, pro dedicaverunt, Evokatus, pro evocatus, parkarum, pro parcarum. Parimente ne' marmi antichi si trova il K, usato nel principio delle seguenti parole.

K. Kalendz.

K. AP. Kalendz Aprilis.

K. AUG. Kalendz Augusti.

KAR. Kartago.

Kalendariorum, & iduaria collegia.

Kandidatus.

Kaninius.

Kapitolia.

Kara.

Karissima.

Kastissima.

Kasos.

Usano anco gli Oltramontani la lettera K frequentemente, ed anco in principio delle parole, come appar quì di sotto.

Kalmintz , Terra dell' Austria] Cele-
 mantia, tim .
 Kirkhy, città nella Bretagna) Olicana,
 oz , g. f.
 Kassel, Terra nella Fiandra) Castellum
 morinorum .
 Katzenlegobem , paese d' Alemagna]
 Cattorum Mellicoborum Regio. [nl.
 Kaberg, terra d' Austria] Comagenum .
 Keyserstul, città degli Svizzeri] forum
 Tiberii .
 Keyserverd, città d' Alemagna , vicin-
 a al Reno) Colonia Trajana .
 Kelmuntz, Terra de' Grigioni) calio-
 mons .
 Kempen , Terra di Brabante] Toxan-
 dria .
 Kenptem, terra de' Grisoni] Drusoma-
 gus .
 Kenkis, città di Tartaria] Anchialus .
 Kent, promontorio d' Inghilterra] can-
 tium .
 Kessel , Città di Fiandra) castellum
 Menapiorum .
 Karuburg , terra d' Alemagna] carro-
 dunum .
 Kintzen , Terra vicina al Danubio)
 quintanz. Quintanorum colonia
 Kieckou , paese d' Alemagna) eremus
 Helvetiorum .
 Kochersberg , Città d' Alemagna] con-
 cordia .
 Koppel, Città d' Ungaria) campona .
 Krainer , paese del Friuli) Carni .
 Kranenauz , Città di Cleves) Bürci-
 nacum .
 Kreckotnuvel , Città d' Inghilterra)
 Uxella .
 Kriviczne, monte di Tartaria] Hz-
 mus .
 Runman , popoli d' Inghilterra) Ce-
 lmagani .
 Kuttemberg, città di Boemia) Cutnz .

L A

L , LETTERA de' Latini semi-
 vocale , è chiamata da' Greci
 Lambda , dagli Ebrei lameda ,
 da' Siri , e da' Caldei Iomiad .
 L. Nelle cifre degli antichi) Lucius,
 ovvero Lucia, Lelius, ovvero Lelia.
 L. Ne' numeri , significa cinquanta .

L. Æ. Lex Ælia .
 L. C. Latini Coloni .
 Là , a quel luogo) illic, ibi, e signi-
 fica in loco . (illò,
 là] illuc . Eò, e significa , ad locum,
 là, e quà) huc, atque illuc .
 labile , facile a cadere] fluxus, xa-
 xum, adject. caducus. ca; cum; fi-
 gilis, le; caducus, & infirmus .
 Labina, luogo tra Cremona, e Vero-
 na) Bebricum, Bibiricum .
 Laborioso, cioè che ricerca fatica) la-
 boriosus, sa, sum; operosus, sa,
 sum; difficilis, le; arduus, a, um .
 laborioso, che prende gran fatica) la-
 boriosus. sa, sum . Industrius .
 labbreito) labellum, li .
 labbro di sopra] labrum, bri, g. n .
 labbro di sotto] labium, bii; labiz,
 arum . Ma è antico .
 Punta, o cima delle labbra) summa la-
 bra; extrema labra; prima labra,
 ut primoribus labris attingere .
 Chi ha le labbra grosse] labeo, onis;
 labrosus, chilo. nis, g. m .
 Chi ha le labbra di sotto in fuora) bro-
 chus, chi, g. m. Var. Bronchus, chi.
 lacca, coscia degli animali] coxa .
 lacchè] cursor, ris .
 lacchea, strumento da giuocare alla
 palla) reticulum .
 laccia, o cheppia pesce) alofa, sz, g. f.
 clupea, z, g. f .
 laccio, lacciuolo] laqueus, quel; vin-
 culum, li, g. n .
 Mettere il collo nel laccio) inferere,
 collum laqueo. Cic .
 Chi è nel laccio] laqueo irretitus .
 laccio da pigliare acceffi] pedica, cz .
 Tendicula, lz .
 lacciuolo . Vedi laccio .
 lacerare, sbranare) lacero, ras, vi,
 tum; dilacero, ras, vi, tum; discerpo,
 pis; conserpo, pis; conscindo, dis .
 lacerare la lettera] conscindere, con-
 cerpere epistolam . Cic .
 lacerare, stracciate come cane) dilanio,
 nias, avi, atum; dilacero, ras .
 lacerare, traslatamente parlando, è dit-
 tale di qualcuno notabilmente)
 dente maledico aliquem carpere .
 lacerato, stracciato] lacer, ra, tum; &
 lacerus, sa, tum .

La-

Lacerto, parte del braccio] lacertus, ti. Torus, ri; pulpa, pz.
 lacertoso, ci oè gagliardo] lacertosus, sa, fum. Cic. Nervosus, robustus.
 lacerto, scombro, pesce] scombrus, g. m.
 lacrimare, lacrime. Vedi lagrime.
 laco. Vedi lago.
 ladena, sorta di pesce] attilus, li, g. m.
 ladano, gomma] ladanum, ni, g. n.
 ladro, e ladra) fur, ris, g. com.
 ladro di notte) fur nocturnus.
 ladro di giorno) fur diurnus.
 ladro del denaro publico] peculator, ris.
 ladro di bestiame) abigeus, gel.
 ladrone, assassino] grassator, ris, g. m. latro, nis. Excursor, & latro; przo, nis.
 ladro di mare, corsaro) pirata, tz; przo, donis, g. m.
 Capo di corsari] archipirata, z, g. m. Cic.
 ladroncello] latrunculus, furunculus.
 ladro, che ha rubato ogni cosa] omnium testorum przo.
 ladroneccio, assassinamento] latrocinium, nii, g. n. furtum, ti; furta, & latrocinia; excursiones, & latrocinia.
 Strada piena di ladroni) via latrocinii infesta.
 ladroneccio del denaro publico) pecculatus, tus, g. m.
 Condannato per ladroneccio publico) damnatus pecuniz publicz; damnatus peculator.
 Far ladroneccio in mare, ovvero l'arte del corsaro] facere piraticam.
 ladroneccio di cose sacre] sacrilegium, gli, g. n.
 ladroneggiare, far furto] furor, aris, tus fum. Furtum facio; furtipio, pis, pui, ptum; expolio, as, vi, tum.
 ladronescamente] furtim. Adverb.
 Piazza, ridotto de' ladri] forum furium.
 ladroneccio di burla] furtum jocosum.
 Dedito a' ladronecci) furax, cis. Ut furax servus.
 Da ladro] furacissime; u' furacissime scrutari domos. Vedi fare] il ladro. In dentro] intus.
 la Dio grazia, per Dio grazia] Dei munere, donoque.

Lagna, affanno) dolor, querela.
 Darli all' affanno) dare se languori.
 languido] languidus, da, dum.
 lagnarsi, lamentarsi] queror, ris, sus fum; conqueror, reris; exposito, as.
 lagnevole, lamentevole] queribundus, da, dum. Ut vox queribunda. Cic. lamentabilis, le.
 lagno, (lamento) questus, sus, g. m. querela, lz, querimonia, niz; conquestio, nis, g. f.
 lago) lacus. cus, ovvero lacus, ci, g. m.
 lago d' Anguillara in Toscana) Sabatinus lacus: Sabatina stagna. Lacus Tarquinienfis. Plin.
 lago d' Antacon, vicino ad Alessandria in Egitto] Arapotes.
 lago di Bassanello] Vadimonis lacus.
 lago di Bendamal] Mariane.
 lago di Bolsena in Toscana) Volturnensis lacus. Plin. Vulturnensis lacus.
 lago di Bracciano] Sabatinus lacus.
 lago di Cattel Gandolfo, nel lazio] Albanus lacus.
 lago di Castiglione in Toscana) prile, transimenus lacus.
 lago di Celano, o di tagliacozzo) fucinus lacus.
 lago di Como) lacus larius. Lacus Comacenus.
 lago di Colfanza) lacus Venetus, Podamicus.
 lago di Contigliano, nel Paese di Rieti) Cutiliz aquz.
 lago di Fondi in terra di lavoro) fundanus lacus.
 lago di Garda in Lombardia] lacus Benacus.
 lago di Ginevra) lacus Lemanus.
 lago d' Idro] lacus Brigantinus.
 lago d' Iseo] lacus Sabinus.
 lago di Locrida in Schiavonia) lacus Dassarites, lacus lychnidus.
 lago di Lesina) lacus Pantanus.
 Lago di piè di Luco) lacus Velinus.
 lago maggiore) lacus verbanus, lacus maximus. Virg.
 lago di Marso) Fucinus lacus.
 lago di monte Orsilo) Eupolis.
 lago di Nemi nel lazio] triviz lacus, aricinus lacus.
 lago di Nicea in Bitinia) Ascania palus.

Lago di Orbetello) Marinus lacus .
 Lago di Patria in terra di lavoro] lin-
 terna palus .
 Lago di Perugia] Trasimenus lacus .
 Lago di Pufiano] Eupilis .
 Lago di Santa Prassede nel Lazio) la-
 cus Regillus .
 Lago di Ronciglione] Ciminius lacus .
 Lago di Scutari) labeatis palus .
 Lago Sudatorio, nel Regno di Napoli]
 lacus Anius .
 Lago di Santa Severa] lacus Regillus .
 Lago Stivo nella Grecia) Copais .
 Lago di Terni) lacus Velinus .
 Lago di Tripergola , in terra di lavo-
 ro) lacus Avernus .
 Lago versentino) mandurius .
 Lago di Vico] ciminius lacus .
 Lago di Viterbo] Vadimonis lacus .
 Lagos, città di Portogallo] lacobrica .
 Lagrima) lacryma m, g. f. E si scrive
 senza h, ovvero lacrima, ma è antico .
 Lagrimare, gettar lagrime) lacrymo,
 mas, avi, tum. Cic. lacrymor, aris,
 atus sum. Cic. effundere lacrymas,
 profundere vim lacrymarum. Vedi
 piagnere, projicere lacrymas. Hirc.
 Lagrimazione) lacrymatio, nis, g. f.
 Lagrimetta] lacrymula, lz, g. f.
 Lagrime continue] lacrymz assiduz .
 Lagrimevole] lacrymabilis, le, adject.
 Lagrimoso] lacrymosus. sa, sum. La-
 crymabundus, adject. Liv.
 Lagrimosamente) lacrymosè. siebiliter.
 Adverb. Oculis lacrymantibus Cic.
 Lagune di Venezia) Gallica palus. Vir-
 gil. Gallicus sinus, septem maria .
 Lagula, Città di Licia) Calinda, dz;
 Calymna, nz. Strab.
 Laido, brutto, sporco) fœdus, dz, dum,
] purus] turpis, perinquinatus,
 deformis, me] formosus] indeco-
 rus; ra, rum.
 Laidamente] fœdè, adverb. fœdissime .
 Cic. turpiter, inquinatè, indecorè .
 Laidezza) fœditas, tis, g. f. deformitas,
 tis, corporis pravitas. Animi defor-
 mitas;
 Lajere, Città di Corsica) Arenosum
 Nitens .
 Lalmon. Vedi Stretto di Costantino
 peli .
 Laudichia, Città di Soria] Laodicea,
 col.

L' altro feri] nudiusfertus. Ve-
 giorno .
 L'altr' anno) duobus abhinc anni
 lama di ferro, o di altro metallo]
 mina, nz, g. f. lama, m. Ma è rar.
 lametta, o lama piccola) lamella, la-
 lama di ferro) lamina ferrea. Vir.
 lama, o piastra di rame] lamina zro-
 lame infocate] laminz candentes; l-
 minz ignitz; laminz ardentis. C.
 la mattina) manè. Vedi mattina.
 la mattina appresso] postridie man-
 Lambach, Città] Ovilabis, bis, g.
 Colonia Aurelia Antoniana .
 lambicarsi il cervello] ingenium
 torquere .
 lambiccare, stillare) infillo, las-
 avi, tum. Cic.
 lambiccamento) infillatio, nis, g. f.
 lambiccare, o metter l'oglio nella lu-
 cerna] instillare oleum lumini .
 lambicco) stillicidium, dli, g. n.
 lambrusca, vite salvatica] labrusca, ca
 Lambina, Città d' Acaja) amphissa, (za
 Lamego, Città di Portogallo) Lamaca-
 cz .
 Lamentana, Terra vicina a Roma] no-
 mentanum, ni, g. n. Nomentum .
 lamentarsi, querelarsi] queror, eris,
 questus sum; conqueror, ris, stus
 sum; expostulo, las, vi, tum .
 lamentarsi con collera] iracundè expo-
 stulare .
 lamentarsi fortemente) expostulare
 vehementer .
 lamentarsi con pianto] lamentor, aris
 lamentari siebiliter, deploro .
 lamentazione) querela, lz, g. f. que-
 rimonìa, niz; questus, stus; lamer-
 tatio, nis; lamentum, ti, il qual no-
 me è molto in uso presso Liv.
 lamento d'ogni giorno] lamentatio-
 nes quotidianz .
 lamento con pianto) gemitus, g. m.
 lamentatio, g. f. Cic. plangor, & l-
 lamentatio. Cic. luctus mœrens. C.
 lugubris lamentatio .
 lamentevole, pieno di lamento]
 lamentabilis, le; queribundus, da, du-
 Cic. utroq queribunda; querult
 lamia, strega] lamia, miz
 Lamia, porto allo Stretto di Costan-
 nopoli] amycli portus, ovvero am-
 por.

portus, come si emenda nel testo di Plin.
 imina, Città di Tefaglia] lamia, z. mina, o piastra] lamina, nz, gen. fem. Hor.
 mine infocate] laminæ candentes. C. minetta] lamella, lz, g. f.
 mpiana, lampada] lampas, dis, g. f. lychnus.
 mpiana di vetro] lampas vitrea.
 mpiana di metallo] lampas zrea.
 mpate, lampeggiare] fulguro, ras, vi, tum. Cic. fulgeo, ges; corusco, scas.
 mpo] fulgur, ris. Cic. g. n. fulgetrum, tri, g. n. fulgetra, træ. Plin. mpreda, pesce] mustela; lampetra, trz, g. f. a lambendis petris sic dista. na] lana, nz, g. f. lanicium, qai, g. n. na (scardassata) lana facta, lana munda. Ma di lana) globus lanæ; coagmentum lanæ.
 na non scardassata] lana rudis.
 nauolo] lanarius, rii. Lanifex, cis; lanificus. ci. g. m. lanarius coarctis, nell' iscrizioni antiche.
 lana) laneus, nea, neum.
 aperto di lana] lanatus, ta, tum.
 Ur lanatz oves.
 ta da materasso) tomentum, ti.
 la lana] lanipendia, l. C.
 lato, vestito di lana) lanæa veste intutus.
 ricetta da salaffare] scalprum chirurgicum, g. n. scalpellum chirurgicum. icia) lancea, cez; hasta, stz, g. f. scelum, li.
 icia alla Romana] pilum, li.
 icia alla Schiavona] sarissa, sz.
 icia alla Francefe) gestum, fi.
 icia (senza ferro) hasta pura.
 icia col ferro) hasta præpilata.
 icia da giostra] hasta velitaris.
 game della lancia] amentum, ti.
 mauo di lancia] hastatus, ta, tum, adject. ut hastati milites; lanceatus, t, tum.
 ciamento de' dardi] jaculatio, nis, fi. jactus, ctus, g. m.
 tione, picca lunga) dolo, nis.
 tiare da lontano) ejaculator, aris, us sum. Plin.
 iciano, città dell' Abruzzo) Anxa-

num, ni, gen. neut.
 Lancianesi, di Lanciano) Anxani, sientani.
 lanciare, tirare] jaculator, ris, tus sum; jacio, cis, eci, jactum; vibro, bras, avi, tum.
 lanciar l' armi] contorquere tela, conicere, vibrare.
 lanciatore] jaculator, ris.
 lanciato] vibratus, ta, tum; conjectus, sta, stum. ut tela conjecta.
 lanciarsi sopra qualcuno con impeto] impressionem facere in aliquem, impetum facere.
 Landramiti. Città) andramytilium.
 Linguadoca) Narbonensis provincia, Braccata gallia.
 Languidamente, o fiaccamente] languide. Hor. imbecilliter.
 languido, o fiacco un poco) languidulus, a, um, dimin.
 languido, o fiacco per il viaggio] languidus de via. Cic. fessus de via.
 languido, debole, fiacco) languidus, da, dum; imbecillus, le; imbecillus, la, lum.
 languidezza, o fiacchezza] languor, ris.
 languire, cioè venir meno, e debole] languere, gues, gui; languesco, scis; fraceo, ces, cul; extabesco, scis.
 languore, cioè mancamento di forze] languor, ris.
 lagnarfi) doleo, les.
 lanficio, arte di lana] lanificium, cii.
 lanoso] lanifer, ra, rum.
 lanterna da lume] laterna, nz, g. f. laterna punica. Corn.
 lanternajo] lanternarius, rii, g. m.
 lanugine) lanugo, ginis, g. f.
 lanuginoso) lanuginosus, sa, sum, adject.
 laonde) quare, quamobrem, quapropter, quocirca, itaque.
 lapidare] lapido, das, avi, atum; lapidibus cadere, lapidibus obruere, lapides jacere in aliquem. conicere lapides, lapidibus oppetere.
 lapidato] lapidatus, ta, tum, adject.
 lapidibus obrutus, lapidibus cæsus, lapidibus opertus, & percussus.
 lapidamento] lapidatio, nis, g. f.
 lapidatore] lapidator, ris, g. m.
 lappola, erba] lappa.

lardo di porco] arvina, n. g. f. lardum. di, g. n. lardum, g. n. Plaut.
lardo rancido] rancidum lardum.
lardo di porco salato] succidia, diz. g. f.
largamente, cioè liberalmente] largè.
 Ut largè, liberaliter, munificè dare.
largamente, cioè ampiamente] latè.
 Ut latè longèque diffusus; amplè, laxè.
largamente, cioè copiosamente] copiosè, & abundanter, uberrimè, & prolixè.
largamente, cioè a lungo] fusè. Adv. uberrimè scribere, pluribus scribere.
Donar largamente] largior, ris, tum; largè, effusèque donare.
larghezza] latitudo, dinis, g. f.
larghezza di donare] effusa donatio, largitionis effusio. Ut effusio pecuniarum.
largo, ampio] latus, ta, tum; laxus, xa, xum; amplus, largus. Ut largalux.
largo, cioè liberale] Munificus, cum; liberalis, le; largus, ga, gum; largitor, ris
larghissimamente] latissimè, perlatè.
larghissimo] latissimus, ma, mum.
Larissa, Città di Soria] Anthedon.
Latizza, Città di Schiavonia] Larissa.
lasagne, mangiare di pasta] laganum, ni.
lasciare, cioè abbandonare] desero, ris, ui, tum; relinquo, quis, liqui, ctum; derelinquo, quis, qui, ctum.
lasciare, cioè cessare] desisto, sis, sit, tum; cesso, cessas, vi, tum.
lasciare andare] depono, nis, sui, si, tum; abjicio, eis, jeci, ctum.
lasciare di edificare] abjicere, deponere zdificationem.
lasciare andare, cioè licenziare] Dimitto, tis, si, tum. Missum facio; ut dimittere exercitum; amitto, ut amittere captivum, idem est, quod dimittere, liberare uno di prigione.
lasciare di fare il suo debito] Deesse officio; pratermittere officium; ab officio discedere; ab officio declinare; delinquere in officio.
lasciare il governo della Provincia] decedere e Provincia.
lasciare il possesso] decedere de possessione.

Lasciare le sue ragioni] decedere suo jure
lasciare il governo] recedere a gubernaculo alicujus rei.
lasciare l'usanza] recedere a consuetudine.
lasciare l'armi] discedere ab armis; recedere ab armis.
lasciare i pensieri] omittere sollicitudines, curas; deponere sollicitudinem
lasciar per morto] deverberare usque ad necem.
lasciare scritto dopo se] prodere literis, prodere literis ad posteritatem; prodere literarum monumentis, & consignare literis. Tradere mandare literis.
lasciare in testamento] Lego, gas. Testamento, vel codicillis relinquo
lasciar la cura a te di questo] Sed tu videris.
lasciarsi uscire di mano l'occasione] finire è manibus oblatam facultatem elabi.
lasciare in tutto gli affanni] exsolere se molestiis; laxare se molestiis. Vedi affanno.
lasciar la cura] abjicere curam.
lasciare affatto gli studj] multameteris salutem dicere. Vedi studio.
lasciar l'errore] Vedi errore.
lasciarsi trasportare dal dolore] cedere lori parere.
lasciarsi trasportare dalla collera] cedere iracundiæ.
lasciar fare] sino, nis, svi, tum; permitto.
lasciato in testamento] legatum, Fideicommissum, si; ma è differente che questo si fa con parole di comandamento, & il legato con parole di comandamento.
lasciato, abbandonato] derelictus, ctum. Vedi abbandonato.
lasciato in testamento] legatus, tum, adject. I. G.
lasciar la cosa indefinita] in relinquere.
lasciar parlare] dicendi potestatem concedere.
lascivia] lussuria.
lascivire] lascivio, vis.
lascivo] lascivus, petulans.

serpizio, erba) laferpitiolum, tii, g. n. sco, pigro] desidiosus, sa, sum; laers, tis.
 flo, fianco) lassus, sa, sum. Fessus, sa, sum. *(Lassi de Juriur.)*
 stricata] strata via. Luc. via munita. stricare la strada) viam munire, viam munitare. Cic. Se ben Enr. Stefano non vuole.
 tebra. Vedi nascondiglio.
 inizzare] latinam compositionem conficere; latinè loquendo scribere. ioamente] latinè adverb.
 rivero latino] scribere latinè. inità) latinitas. tatis, g. f. la larinità) Nulla latinitas; latinas non ferenda.
 iar latino) latinè loqui.
 iar ben latino] perbenè latino loqui.
 idurre in latino) latinè reddere.
 er latino) Scire latinè] [*nostris* latinè.
 ino, cioè di Paese Latino) latius, a, num; latiniensis, se.
 no, cioè quel, che dà il Maestro allo Scolaro da comporre] dictatum, l. Vedi dettare.
 o, fianco] latus, eris. Vedi uomo.
 o. Vedi largo.
 ona, Madre di Apolline, e Diana) Itona, nã, g. f.
 are] latro, tras, travi, tratum.
 o. Vedi ladro.
 atore] latrator, ris, g. m.
 ocinio, affallimento] latrocinium, nii.
 e] lac, ctis, g. n. lacte, ctis, ma antico.
 ocinio] opus lactarium. Se bene cuni dicono latticinium, ma non in uso.
 re, allattare, dare il latte) lacto, is, ctavi, tum.
 re, tettare, cioè suggerere il latte) lacto, ctis; ut puer lactens.
 vertire in latte] lactesco, scis. cubus lactescit; il mangiare si avverte in latte.
 latte] lacteus, ctca, ctum.
 rino] lantherina, nã. Vedi pesce.
 ca) lactuca, cz, g. f. Vedi erba.
 ro, lavamento] lavacrum, cri,

g. n. Balneum, lotio, nis, g. f. Lavanda] lavatio.
 lavandaja] lavatrix, cis, g. f. Plin.
 lavare] lavo, vas, lavi, lotum.
 lavato] lotus, ta, tum. Ablutus, ta, tum.
 lavatojo] lavacrum, cri. Aquarium, rii.
 laudabile] laudabilis, le; pradicandus; laudare, lodare) laudo, das, avi, atum. } laudare (a stesso) de se ipso dicere.
 laudare sommamente] laudare, osare, in Cœlum ferre; laudare, & efferre; pleno ore laudare, exquisitissimis verbis laudare; Extollere, efferre, exornare summis laudibus.
 laudare singolarmente) laudare unicè, laudare particolarmente) laudare nominatim.
 laudare assai] laudare copiosè, copiosissime.
 laudato) laudatus, ta, um. Probatus, ta, tum, Spectatus, ctata, ctum. Spectatus, cognitus, & probatus.
 laudatore) laudator, ris, g. m. laudator, & testis; prco. Buccinator alienz laudis. C. prco alienz virtutis. laudatrice] laudatrix, cis.
 laudabilmente] laudabiliter.
 laude] laus, dis; prconium, nii. Vedi lode.
 Lavello, Città di Puglia) lavellum, li.
 lavorare il campo] colere agrum. lavoratura del campo) cultura agri. lavoratore di terra) Agricola, lz.
 lavorare per altri] locare operam aliis. lavorare] opus facere, ed è proprio lavoro d' ogni cultura.
 lavorare al torno] torno, nas, navì, tum; detorno, as, vi, tum.
 Soprastante del lavoro) monitor, ris. Cic. Curator operis.
 lavoratori, ovvero operaj) operz, rum; operz mercenarij. Cic. operarii.
 lavoro di torno] opus tornatile.
 lavoro) opus, operis, g. n.
 lavoro di mattoni] opus lateritium.
 lavoro di stucco] opus testorium. Var. testorium, rii. Cic. lorica testacea. Virg.
 lavoro intagliato) toreuma, tis; opus czlatum.
 lavoro ben fatto) opus elegans, atque elaboratum. La-

Lavoro antico] antiquum Opus .
 Lavoro fatto di legnami) Opus sub-
 licium, opus intestinum .
 lavoro di terra) opus figlinum .
 lavoro d'imbiancatura) opus albarium .
 lavoro maraviglioso) Opus mirabile .
 lavoro preso a fare] opus redemptum ,
 opus conductum .
 lavoro di loto] opus luteum , opus
 fistile .
 lavoro di Mosaiico) opus musivum .
 lavoro intarsiato) opus vermiculatum .
 lavoro di rilievo) opus anaglyphicum .
 lavoratore de' campi a parte] partia-
 rius, ril. Var. colonus partiarus .
 I. C.
 La verso la sera) sub vesperum , ere-
 pusculò .
 La verso il far del dì] sub auroram ,
 sub lucem , diluculò . Luc.
 lauro, alloro] laurus, ri, g. f.
 Di lauro] laureus, rea, reum; lauri-
 nus, na, num; ut laurinum oleum .
 Foglia di lauro) laurea, rez, g. f.
 Ghirlanda di lauro] laureola, z, g. f.

L E

L Hale, reale] fidus, da, dum. Ve-
 di fedele .
 Lealtà, fedeltà] fidelitas, tatis .
 leardo] equus scutulatus. Vedi Ca-
 vallo .
 lebbra, sorta di male] Elephantiasis,
 sis; lepra, rz, g. f.
 lebbroso) ex lepra laborans, leprofus .
 leccare con la lingua] lingo, gis;
 lambò, bis; delingo, gis. Plin.
 leccare i piatti] catillo, las. Plin.
 leccardo) heluo, nis; totus in patinis .
 Ter. Vedi ghiottone .
 lecceto, bosco di lecci] ilicetum, ti,
 gen. neut.
 leccia, albero] ilex, cis, g. f.
 lecitamente) bonis, & honestis ratio-
 nibus .
 lecito, cosa lecita] fas; jus, & fas .
 Effer leciro) licet, bat; fas est, & licet .
 lecito a dirsi] fas dictu .
 E' leciro per legge) per leges licet .
 lega) foedus, deris, g. n.
 Capitoli della lega) cautiones foederis;
 conditiones, pactiones foederis .
 lega fatta] fœdus pactum, foedus per-
 cussum .

Far la lega] facere, sancire, ferire
 foedus .
 Rompere la lega] violare, franger
 rumpere foedus .
 Prolungare la lega] confirmare foedu
 Collegato in lega] foederatus, ta, tur
 foedere; & amicitia conjunctus .
 legaccio] ligamen, nis, g. n. Col.
 legame] vinculum, li, g. n.
 legame di parentela) vincula neces-
 tudinis, propinquitatis .
 legame stretto) vinculum arctissimu
 legare) vincio, cis, vixi, vinctum
 devincio, cis; ligo, as, vi, tut
 illigo, gas .
 legare dietro] evincio, cis, xi, tum
 legare appresso) alligo, as, avi, tut
 legare in prigione] consicere in vi-
 cium .
 lega de' libri] conglutino, nas, a
 legato] vinctus, eta, tum; constrictus,
 eta, tum; devinctus, eta, tum; co-
 strictus vinculis; colligatus vincu-
 legato in re] irretitus, ta, tum .
 legatura de' libri] conglutinatio, n.
 legatura de' libri) librarius conglu-
 nator. Cic.
 Legato, Luogotenente di campo]
 gatus. Cz. Praefectus exercitus
 Legato, Luogotenente d' una Squa-
 dra] Legatus legionis, nell' insc-
 rizioni antiche .
 legatura da viti) capistrum, stri .
 legatura del capo delle donne] re-
 miculum .
 legge] lex, gis; scitum populi; f-
 ctio, constitutio, nis, g. f.
 legge sopra le gabelle) lex vestigal
 legge sopra i testamenti] lex te-
 mentaria .
 legge sopra i confederati] lex socia
 legge sopra l'accusa] lex accusator
 legge sopra i costumi) lex censoria
 legge giusta, buona) lex vera,
 egregia, & praeclara; lex optima
 lex recta; lex sanctissima .
 legge sopra la tregua] lex foecia
 legge asprissima) lex acerbissima
 acerrima, lex gravissima .
 legge difettosa, che non vale) lex
 tiosa, & inutilis .
 legge odiata da ognuno] lex invidi
 Le

egge sopra l'età degli ufficiali] lex
 annaria , ovvero annalis .
 egge sopra i grani] lex frumentaria .
 egge sopra i giuochi) lex talaris .
 egge sopra la moderazione delle spese
 del mangiare] lex sumptuaria .
 egge sopra i Tribunali] lex iudicialis .
 egge sopra gli spettacoli] lex thea-
 tralis .
 egge sopra la caducità de' beni] lex
 caducaria .
 egge sopra i campi , e possessioni)
 lex agraria .
 egge sopra le monete) lex nummaria .
 egge sopra le strade) lex viaria .
 egge sopra la creazione de' Magistra-
 ti] lex comitalis .
 egge sopra le spese delle sepolture)
 lex sepulchralis .
 roporre la legge) rogare
 ar la legge) legem jubere .
 ferre , costituere , sancire , scri-
 bere , condere , statuire , facere , scri-
 bere , promulgare , dare ; legibus po-
 pulum adstringere .
 omper la legge) legem abrogare ; ir-
 ritam facere , perfringere , convelle-
 re , infirmare , dissolvere , illudere ,
 conculcare , & pro nihilo putare ,
 delere , tollere .
 pporfi alla legge] intercedere legi ;
 legem repudiare] [adscribere legem .
 on obbligato alla legge , ovvero di-
 spensato] lege solutus .
 egislatore) Legislator . ris . Ma Cic.
 usa sempre lator legis , scriptor legis
 gista eccellente) juris intelligentia
 prstant , prudens in iure civili .
 eggere) lego , gis , gi , stum ; pervolu-
 tare bonarum artium scriptores .
 eggere attentamente] legere studio-
 se , legere attentè .
 eggers in pubblico] legere vulgò . C.
 eggere in Greco) legere græcè .
 eggere spesso) lectito , as , avi , atum .
 leggere i libri con grand' avidità , e
 prestezza] libros devorare . Cic .
 eggere bene , o saper leggere) legere
 rectè ; legere optimè .
 eggiadramente] scitè , venustè .
 eggiadria] venustas , stas , g . f .
 eggiadro) venustus , sta , stum . Adject.
 etto leggiadro) scitè dictum , pulchrè
 dictum .

Leggiero) levis , ve] [gravis , ponde-
 rosus .

Alquanto leggiero] leviculus . la , um .
 leggerezza) levitas tatis ; infirmitas .
 Ut infirmitas Gallorum .

leggerezza d' innamorato] levitas a-
 matoria .

leggermente) leviter . Adverb .
 legione , squadra di secento soldati ,
 più] legio , onis . Era la legione di
 quattro ordini . Il primo era de'
 Triarij . Il secondo de' Principi . Il
 terzo degli Attati . Il quarto de' Ve-
 liti ; e ciascun' ordine si divideva
 in centurie , eccetto i Veliti .

Nomi delle Legioni Antiche
 Romane .

LEG. Prima antiqua .

Adjutrix .

Adjutrix , Pia , Fidelis Severiana .

Adjutrix , Pia , Fidelis .

Adjutrix , Vistrix , Fidelis .

Armeniaca .

Classica .

Flavia Constantia Thebanorum .

Flavia Gemina .

Flavia Theodosiana .

Germanica .

Isaurica Sagittaria .

Italica .

Italica Voluntariorum .

Macriana .

Maximiana Thebanorum .

Minerva .

Minerva , Pia , Fidelis .

Parthica .

LEG. II. Adjutrix .

Adjutrix , Pia , Fidelis , Severiana .

Adjutrix , Pia , Fidelis .

Armeniaca .

Augusta .

Britannica .

Felix , Valentia Thebanorum .

Germanica .

Italica .

Italica dives .

Parthica .

Parthica Severiana .

Trajana .

Trajana Fortis .

LEG. III. Augusta .

Cyrenaica .

Decimana .

Dal .

- Dalmatica Victrix.
 Gallica.
 Italica.
 Juliana.
 Parthica.
 Parthica, Pia, Fidelis.
 Syriaca.
LEG. IV. Antoniana.
 Cyrenatica.
 Decimana.
 Flavia.
 Flavia Felix.
 Flavia, Felix, Judaica.
 Gallica.
 Gemina, Martia, Victrix.
 Italica.
 Macedonica.
 Scythica.
 Scythica, quæ & Macedonica.
LEG. V. Alauda.
 Alauda, Pia, Felix.
 Augusta.
 Aurelia, Pia, Fidelis.
 Claudiana.
 Germanica.
 Macedonica.
 Pia, Fidelis.
 Sicamblica.
LEG. VI. Aeliana, Victrix.
 Claudiana.
 Gallica.
 Gemina Octaviana.
 Gem. Rhætico.
 Hispanica.
 Parthica.
 Syriaca.
 Victrix.
LEG. VII. Galbiana.
 Claudiana.
 Claudiana, Pia, Felix, & Fidelis.
 Galbiana.
 Galbiana, Pannonica.
 Gemina.
 Gemina, Pia, Felix.
 Gemina Felix.
 Gemina, Pia, Fidelis.
 Moesica, Claudiana.
LEGIO VIII. Antoniana Augusta.
 Augusta.
 Claudiana Gemina.
 Gemina.
 Pannonica.
 Liciniana, Victrix.

- LEG. IX. Africana.**
 Britannica.
 Germanica infer. Pia, Fidelis.
 Hispanica.
 Hispaniensis.
 Judaica, Fortis.
 Quirina rapax.
 Septimiana, Pia, Felix.
LEG. X. Augusta.
 Equi.
 Fretensis.
 Galatica Voluntariorum.
 Gemina.
 Gemina, Antoniana, Adjuta.
 Germanica, Gordiana.
 Gemina, Pia, Fidelis.
 Hispanica.
 Syriaca.
 Victoriorum Victrix.
LEG. XI. Britannica.
 Claudiana.
 Gemina, Felix.
 Claudiana, Pia, Fidelis.
 Mauritanica.
LEG. XII. Antiqua.
 Fulminatrix.
 Gemina, Minerva, Victrix.
 Germanica, Pia, Fidelis, Victrix.
LEG. XIII. Constantiniana.
 Galliena Fortis.
 Gemina.
 Gemina, P. F.
 Germanica.
 Sarmatica.
LEG. XIV. Achaja Felix.
 Britannica.
 Gemina.
 Gem. Martia.
 Gem. Martia, Victrix.
 Gem. Minerva, Victrix.
 Gem. Severiana.
 Germanica.
 Victoriana, Victrix.
LEG. XV. Apollinaris.
 Dacica, Pia, Fortis.
 Helviana Felix.
 Illirica.
LEG. XVI. Flavia.
 Flavia, Fidelis.
 Fretensis.
 Fortis, Fidelis.
 Gemina, Victrix.
 Germanica.

- EG. XVII. Armeniaca.
Classica.
Adriana, Pia, Fidelis.
Martensis Seniorum.
Numeriana.
EG. XVIII. Bithinea.
Gem. Pannonica.
Lybica.
Victrix.
Ulpia, Pia, Fidelis.
EG. XIX. Balistariorum juniorum.
Constantiana Fidelis.
Fulminatrix.
Gem. Fulminatrix.
Pia, Fortis.
Salensis Seniorum.
Theffalica.
EG. XX. Britannica.
Germanica Voluntariorum.
Hispanica.
Valens, Victrix.
EG. XXI. Batavorum.
Germanica.
Rapax.
Septimia, Pia, Fidelis.
EG. XXII. Antoniana.
Dejotariana.
Primigenia.
Primigenia August.
Primigenia, Pia, Fidelis.
EG. XXIII. Constantiana, Daphnensis.
Felix, Victrix.
Fortis, Felix.
Lancearia Juniorum.
EG. XXIV. Augusta, Pia, Fidelis.
Classica Fretensis.
Dalmatica Voluntariorum.
Gemina rapax.
Hispanica, Cicer. P. F.
Marriana victrix.
Valeriana.
EG. XXV. Joviana, Pia, Felix.
Dacica victrix.
Menapiorum.
Ulpiana, victrix.
EG. XXVI. Alaudia P. F. Seniorum.
Gemina Constant.
Victrix, Felix.
EG. XXVII. Aurelia fortis.
Gemina Voluntariorum.
Sarmatica Victrix.
Translygritana.
Voluntariorum.

- LEG. XXVIII. Dintensis galicana.
Fulminatrix victrix.
Merienensis juniorum.
Pannonica, Fortis, Felix.
LEG. XXIX. Armenia P. F.
Balistariorum Seniorum.
Fretensis auxiliatorum.
Martiana Constantium.
Valens, Pia, Fidelis.
Valens fortunata.
LEG. XXX. Curiana.
Primigenia, Felix, Fortis.
Ulpia.
Ulpia Victrix.
LEG. XXXI. Augusta, Pia, Felix.
Constantiniana Seniorum.
Dianensis.
Germanica rapax.
Hispanica voluntariorum.
LEG. XXXII. Flavia Claudiana.
Herculana.
Lancearia Scobensis.
Mauritanica, Fortis, Victrix.
Primigenia Fortis, Felix.
Valens, victrix, pia, fidelis.
LEG. XXXIII. Fulminatrix, Pia, Fidelis.
Gemina, Classica.
Gem. Nauticorum.
Solenis gallicana.
Voluntariorum, victrix, felix.
LEG. XXXIV. Britannica pia fidelis.
Primigenia, Pia, Felix.
Minerva, victrix.
Sicambica, fortis, fidelis.
LEG. XXXV. Constantia Victrix.
Funditorum.
Illirica, Pia, Fidelis.
LEG. XXXVI. Balistaria Theodosiana.
Gem. Fulminatrix. P. F.
Gemina Victrix.
Victrix.
Pannonica voluntariorum.
Victrix.
LEG. XXXVII. Danica Pia.
Gemina Martia, Pia Fidelis.
Gem. Sarmatica.
Secundariorum.
LEG. XXXVIII. Aureliana Victrix.
Batavorum, Fortis, Felix.
Gem. Constantii.
Pia, Fidelis, Fortis.
Suriana, Pia, Fortis, Fidelis.

Valentina.
LEG. XXIX. Classica, pia, Fidelis.
 Fulminatrix, Rapax.
 Germanica, Victrix.
 Primigenia, Victrix.
LEG. XL. Gemina fortunata.
 Gemina Voluntariorum, P. F.
 Julia Alexandrina, P. F.
 Martia Rapax.
 Transygitana, P. F.
LEG. XLI. Augustiensis.
 Germanica Seniorum.
LEG. XLII. Antoniana fortis.
 Hispanica, Pia, Fidelis.
 Pannonum juniorum.
 Rapax Victrix.
LEG. XLIII. Classica Fretensis.
 Gemina Claudiana, P. F.
 Martia Rapax.
 Voluntariorum, Veteranorum.
LEG. XLIV. Ballastiariorum Victrix.
 Lancaris Augustiensis.
 Minerva.
LEG. XLV. Gem. P. F.
 Valerianensis, P. F.
 Legionaria, Capo della Legione) Legionaria, rii. Cz.
 Legista, Dottor di Legge] Jurisperitus, Leggejus, g. m.
 legittimamente) legitime, adverb. Ci.
 legittimo] legitimus, ma, mum. Liv.
 lignaggio, cioè linea di parentado]
 Progenies, viel. Genus, neris; proles, lis; stirps; ut generosa profectus stirpe.
 legnajuolo) lignarius, rii, g. m.
 legnajo, ovvero luogo da tener legno) lignile, lis, g. n.
 legno) lignum, gni, g. n.
 legne seche] ligna cocta. Ulp.
 Catasta di legne] lignorum strues.
 legno tagliato per piantare] talea, lez.
 Carretta di legne] signotum vehiculum.
 legne accatastate] ligna congesta. Liv.
 ligna acervata.
 Cosa di legno] ligneus, a, um: ut lignea turris.
 legno, dove si lega il cavallo alla mangiatoja] vacerra, rz. Col.
 legno del balsamo] Xilobalsamum, g. n.
 legno della cannella] Xilocinnamomum, g. n.

Legno dove si mette il vomere] dentale, lis, g. n.
 legno in forma di scala per sostentar le viti) cantherius, rii.
 legume) legumen, nis; legumentum, ti, g. n.
 legume, che facilmente si cuoce) legumen coctile.
 legume difficile a cuocere) legumen refractorium, legumen contumax.
 lei, lui, pronome ne' casi obliqui) ipse, sa, sum; is, ea, id.
 Lelife, Città d' Africa) Efigus, gi.
 lembo, orlo della veste da donna] limbus, bi, g. m.
 lena, forza] robur, oris, g. n. Vires, virium. Robur, ac nervi. Cic.
 lendine, uovo di pidocchio) lens, dis, g. f.
 lendine, vien di lendine] lendinosus, g. m., dinosum.
 lentamente, tardamente] lente, tarde.
 lento, tardo) lentus, ta, tum. Tardus.
 Faccenda lenta, cioè lunga) lentum negotium.
 lentezza, tardità] desidia; segnitudo, tlei; Tarditas, tatis, g. f.
 lente, lenticchia, legume] lens, tis; lenticula, lz, g. f.
 lentiggine, macchia su la faccia) lentigo, ginis, g. f.
 lentare] lento, tas. Laxe; remitto, tis, si, sum.
 lentigginoso) lentiginosus, sa, sum.
 lentischio, arbuscello) lentiscus, sci.
 Di lentischio) lentiscinum, na, num.
 lenzuolo di letto] linteum, tei, g. n.
 lenzuolo piccolo) linteolum, li.
 Mercante di lenzuoli] lintearius, rii.
 Leon, Terra di Spagna] Legio Septima Germanica; legio gemina.
 leone, animale] leo, leonis, g. m.
 leonessa) leona, leonz, g. f.
 Di leone) leoninus, nina, ninum.
 Pesce leone, così chiamato in Roma) astacus, astaci, g. m.
 leoncello] leunculus, li, g. m.
 leopardo, animale] leopardus, leopardi; pardus, di, g. m.
 Lepanto, Città di Grecia) Naupactus, ti. Cic. Naupactum. Plin.
 leppe, animale) lepus, poris, g. m.
 leprettino) lepusculus, li; pullus leporinus. Di

Di lepre) leporinus, leporina, porinum. Ut leporina caro.
 lepre pelosa] lepus villosus. Plin.
 lepre cotta nella padella] lepus sartagine inassatus.
 Lepuscoa, Paese di Spagna) Vasconum Saltus.
 Lerida, Città della Catalogna) Iberdalento, molle] laxus, xa, xum.
 Corda lenta] laxus funis.
 Briglia lenta] laxissimz habenz.
 lessare) lixo, xas; Elixo, as.
 lessò) elixus, xa, um; lixus, a, um.
 lessò) elixum, xi, subst.
 lesina) subula. lz, g. f.
 Lesticori, nella Morea] Lechzum navale.
 Leticocori, nella Macedonia) Tyrifsa, tyriffz, g. f.
 letame, sterco da ingrassare] fœmus, mi, g. m. lz tamen, inis; stercus, oris, gen. n.
 letame di cavallo) fœmus equi, g. m.
 letame di bue) fœmus; lz tamen bovis.
 letame di pecora) fœmus ovillus.
 letame di capra] fœmus caprinus.
 letame d'asino] fœmus Asininus.
 letame, o sporchezza di porco] fœmus suillus; succerda, dz.
 letamajo, cioè luogo dove si raguna il letame] fœmentum, menti; sterquilinum, nii, g. n.
 letamare, dare il letame alla terra.] sterco, ras, ravi, tum.
 letargio, schiuma d'argento] lithergium, rii, g. n.
 letargo, male, che induce gran sonno] Veternus, ni; lethargus, g. m.
 letizia, allegrezza] Hilaritas, tis; lzctitia, suavitas, g. f.
 lieto, allegro) lztus, lzta, lz tum; hilaris, re, ovvero hilarus, rum, rum. Ter, jucundus, da, dum.
 Alquanto lieto) hilarulus, la, lum.
 lietamente, allegramente] hilariter, adv. Ut hilariter vivere, lzte.
 lettera, carattere] litera, rz, come A, B, C. elementum, ti; nota.
 la lettera A) litera salutaris.
 lettera, o carattere difficile a leggere] literz fugientes, literz exolescentes.
 lettera, o carattere consumato) literz exesiz.

Lettera scancellata) literz deleta, epistola deleta.
 lettere tremanti] literz vacillantes.
 letterine piccole) literulz, larum; literulz minutz. Cic.
 letterine d'argento] literz argentæ.
 lettera, che si manda, epistola) literz, rarum; epistola, lz, g. f.
 lettera, Patente di Principi] diplomatis, g. n. literz publicæ.
 lettera, cioè scienza] literz, rarum.
 Belle lettere) literz interiores; studia humanitatis; interiores, & reconditæ literz. Humaniores literz.
 lettera d'importanza, e piena d'avviso] Epistola ponderosa, & plena omnium actorum; Epistola gravis, & plena rerum.
 lettera fuor di tempo, e troppo lunga) Epistola, intempesta, & loquax.
 lettere conformi) literz congruentes.
 lettera adornata di bellissime parole] disertissima Epistola.
 lettera scritta di tua propria mano) Epistola tua manu scripta.
 lettere sfacciatissime) literz impudentissimz. Cic.
 Molte, e molte lettere) sexcentæ Epistolæ.
 lettera piena di molta fretta, e di molta polvere) Epistola plena festinationis, & pulveris.
 lettere scritte con maggior diligenza, o più esattamente] Epistolæ subtiliores.
 lettere d'un tenore) literz uno exemplo, literz in eandem sententiam scriptæ.
 lettera fresca] Epistola recens, Epistola recentissima; literz recentissimz, literz proximz. Cic.
 lettere vecchie) literz veteres, literz antiquz, literz antiquiores. Cic.
 lettere scritte in collera, rabbiose, piene di sdegno] literz aculeatæ, stomachosæ, stomachosiores, ardentæ, acerbissimz; minaces, & acerbæ. Cic.
 lettere fredde] literz languidz, languidiores, literz somnum afferentes. Cic.
 lettere cortesi, e piene d'amorevolezza) literz plenz humanitatis, officii;

litteræ humanitatis, sparsæ sale, & insignis amoris notis, suaves, amabiles, refertur omni officio, & suavitate; multo officio refertur, & multis insignis amoris notis.

Lettere assai pungenti] litteræ satis aculeatæ; dentatur chartæ, disse una volta Cicerone.

Lettere vote, o di nessuna importanza) litteræ inanes; Epistola inanis. Cic.

Lettere di belle parole] litteræ disertæ.

Lettera corta, di poche righe] Epistola brevis, pusilla, exigue scripta, tantula.

Lettera lunga] Epistola verbosa, Epistola loquax, Epistola longa, litteræ uberrimæ. Cic.

Lettere piene di eloquenza] Epistolæ rethorum.

Lettere spesse) litterarum cœteritas, epistolarum frequentia, litteræ celerimæ, litteræ quotidianæ.

Lettera scritta con leggiadra maniera] epistola bene scripta.

Lettere di raccomandazione) litteræ commendatitiæ. Cic.

Lettere di cose nuove) litteræ plenæ rerum novarum.

Lettere familiari, di casa) litteræ domesticæ.

Lettere burleschi) litteræ facetæ.

Lettere piene di malinconia) litteræ tristes.

Lettere allegre] litteræ hilares.

Il principio della lettera) initium litterarum; initium Epistolæ.

Il mezzo della lettera) interioræ litteræ; interior Epistola.

L'ultimo, ovvero il fine della lettera] extrema litteræ; extrema Epistola.

Lettere di credenza) testimonium obligationis.

Lettere date fuor di tempo) Epistola non loco reddita. Epistola parum commodè allata.

Lettere importanti] litteræ ejus generis, quæ non temerè committuntur.

Lettere avute sul tardi) litteræ vesperitiæ.

Lettere d'onore, o d'ufficio] litteræ honorariæ.

Lettere della vittoria) litteræ laurearum, litteræ victricæ, litteræ victricæ indices.

Mazzo, plico di lettere) fasciculus litterarum.

Legger lettere da capo] epistolas a primo legere.

Mandar lettere di notte) epistolas dare de nocte.

Mandare, o scriver lettere] literas mittere, dare, exarare, scribere, mittere epistolam.

Portar lettere] afferre literas, epistolam.

Ricever lettere] accipere literas. E non si dice recipere literas. Accipere epistolam.

Sigillar la lettera) obsignare epistolam.

Aprire le lettere] literas aperire, resignare. Epistolam solvere, Fasciculum solvere. Cic.

Fare il soprascritto alla lettera] inscribere literas.

Dare ricorso alle lettere] deferendas literas curare.

Rispondere alle lettere] epistolas rescribere; epistolæ respondere; epistolæ persolvere. Cic.

† Mettere il nome, e la data della lettera) nomen, & diem litteris apponere. In epistola nomen, & diem adscribere.

Rompere il capo con lettere] obrundere aliquem epistolis.

Comporre, o scriver lettere) epistolam elucubrare, texere, efficere, distare, exarare; literas conficere.

Tempo, che non vengono lettere) tempus mutum a literis. Cic.

Lettere intagliate in rame] litteræ in æs incisæ, rare volte si dice in ære incisæ.

Lettere intagliate in oro] litteræ in auro incisæ. Nè si dice in aurum, e così in lapide, in gemma incisæ.

Lettere, o carattere, che s'allarga] litteræ caduæ.

Belle lettere] liberalis doctrina; liberales disciplinæ; ingenuæ, liberalesque artes.

Lettere recondite] litteræ interiores.

Lettere umane] litteræ humaniores, litteræ politiones. Artes, quæ ab humanitate nomen accipiunt.

Le buone lettere) litteræ libero homine dignæ, litteræ præclaræ, litteræ opti-

optimz, artes, ingenuz, optimz, liberales, honestz, elegantes, ingenuz, & humanz; disciplina ingenuz. letteratamente, dottamente) literatè; eruditè, doctè, adv.

letterato, dotto) literatus, ta, tum, adject. literis eruditus, literarum peritus. Cic. doctrinis excultus.

letteratura) doctrina, nz; literatura, rz. lettiera, il legname del letto] fulcrum; fulcimentum, ti, g. n. Vedi letto.

lettiga) lestica, cz, g. f. vehiculum cameratum.

† lettiga coperta d'ogn' intorno) arcera, rz, quale usarono gli Antichi per condur gl' Infermi.

lettighiero) lesticarius, rti, g. m.

lettiga coperta] lestica cooperta. Cic.

lettiga scoperta] lestica aperta. Cic.

letto) lectus, sti; Torus, ri, g. m.

letto di Sposo, o Sposa) lectus genialis.

letto da dormire] lectus cubicularis. Cic.

letto per cenare) lectus tricliniaris.

letto da camera] lectus cubicularis.

letto di godimento] lectus genialis.

letto d' oro] lectus aureus.

letto con una bellissima coperta) lectus stratus pulcherrimo stragulo.

Fare il letto) sternere lectum.

Mettere in letto) collocare aliquem in lecto. Collocare aliquem in culcitras plumeas. Cic.

Stare in letto] esse in lecto.

Levarsi dal letto) surgere e lecto.

letticciuolo) lectulus.

letto per una persona sola) lectus liber.

Fornimento di letto.

Lenzuolo] linteum, tei, g. n. syndon, nis, g. f.

Capezzale) cervical, lis, g. n.

Guanciale] pulvinus, ni; pulvillus, li, g. m. pulvinar, ris, g. n. pulvinarium, rii.

Cuscino pieno di lana] pulvinus lana fartus.

Coltra) culcitra, trz; alcuni scrivono culcita, g. f.

Piumaccio) culcitra plumea, g. f.

Materasso) culcitra lanea, culcitra.

tomento referta; matta, tz.

Pagliericcio, saccone di paglia) cul-

citra stramentitia.

Sponda di letto) sponda, dz, g. f. Fondo, o parte di dentro del letto, testiera del letto] pluteus, tei.

Cavalletto del letto] Fulcrum, cri; Fulcimentum, ti, g. n. Var.

Coperta del letto) lodex, cis, g. f. stragulum.

Coperta di gran lavoro) stragulum magnificis operibus pictum.

Padiglione, corrina del letto] conopceum, poi, g. n.

Schiavina] cento, nis; centunculus, li.

Anelli delle cortine) Anuli velares;

Anuli cortinales.

lettore) lector, ris, g. m.

lettura, lezione) lectio, nis, g. f.

leva, strumento meccanico) vestis, is, g. m.

levante, oriente) oriens, ris, g. m.

levamacchie] fullo, nis; g. m.

levatrice, quella, che ricoglie il parto] obstetrix, cis, g. f.

levare, tor via) aufero, fers, abstuli,

ablatus. Auferre, & tollere. Cic.

Auferre, & abducere. Cic. Avertere,

& auferre; removeo, ves, movi,

motum; amoveo, amoves, movi,

motum; † demo, is, psi, tum; adimo,

eripio, subtraho, praecido.

levar via a pezzo a pezzo) minutatim demere.

levar la libertà) libertatem adimere.

levar dinanzi] auferre aliquem a conspectu; subduco, cis; subtraho.

levar denari della Zecca] pecuniam de zario auferre.

levar la paura) abstergere metum alicui;

Eximere metum alicui; liberare aliquem metu.

levar il naso) denaso, fas, savi, satum.

levar per sentenza) abjudico, as.

levarsi da una malattia) assurgere ex morbo.

levarsi in alto. Vedi innalzare.

levar un' opinione) A' sententia aliquem deducere.

levato, tolto via] ablatum, ta, tum;

dimotum, ta, tum.

levato per forza] abreptus, pta, ptum.

levato per sentenza] abjudicatus, ta,

levati via] Apage. Apageis. (tum.)

levar la legge) refingere legem, abrogare legem.

Levar le macchie] emaculo, las, avi, tum.
 levar la scorza dell' albero] dellibro, bras.
 levare la feccia] defecò, cas, cavi, catum.
 levare la scorza de' legumi] pifo, sis, fi, ovvero pifo, fas.
 levarsi da' debiti] } xs alienum dissolvere.
 levata, cioè quella, che fa lo schermi-
 tore) praludium, dii; praludio, nis.
 levato come il pane] fermentatus.
 levità, leggerezza] levitas, tis, g. f. C.
 lezzo, puzza di sudore, procedente da'
 corpi vivi] faetor, ris, g. m.

L I

L IB. Puntato nell' Inscrizioni an-
 tiche] liberatus.
 Li, cioè in quel luogo] illic, adverb.
 loci, ma è antico, Eò loci.
 libbra, peso di dodici once] libra,
 brz, g. f. pondo. Ind.
 liberale, largo nel donare] munificus,
 ca, cum; liberalis, le] illiberalis;
 Largus, ga, gum, beneficus. Adject.
 liberalissimo] munificentissimus, ma,
 mum. Cic.
 liberalmente] liberaliter, munificè.
 liberalità] munificentia, tiz; libera-
 litas, tatis, g. f.
 Usare liberalità a qualcuno] benignè
 alicui facere.
 liberalità, dalla quale se n'ha ricom-
 pensa] liberalitas conducta; libera-
 litas mercenaria. Vedi cortesia.
 liberamente, alla libera] liberè.
 Procedere alla libera] liberè se gerere.
 liberare, mettere in libertà] libero,
 ras, vi, tum; vindicare in liber-
 tatem.
 liberare per sentenza alcuno] absol-
 vere aliquem.
 liberare la sicurtà] sponsores liberare.
 liberarsi di briga] occupationibus ex-
 solvi.
 liberarsi di debito] liberare se wre,
 alieno.
 liberarsi in parte dalle brighe] rela-
 xare se occupationibus.
 liberare dall' assedio la Città] Urbem
 obsidione eximere.

Liberazione] liberatio, nis, g. f.
 liberatore) liberator, ris. Cic. vindex
 libertatis; servator, ris; conserva-
 tor, ris; parens, & auctor salutis.
 liberato) liberatus, ta, tum. Adject.
 liberato dalla quartana) quartana re-
 listus. Cic. a quartana liberatus.
 libero, cioè non soggetto) liber, ra,
 rum; ingenuus, nus, num. Adject.
 libero dalla servitù) solutus, & in
 libertatem vindicatus.
 libero dal pericolo, fuor di pericolo]
 a periculo vacuus, e periculo ere-
 ptus; liber, & vacuus a periculo.
 Vedi sicuro.
 libertà, franchezza] libertas, tatis, g. f.
 libidine, iussuria) libido, dinis, g. f.
 Vedi iussuria.
 liberto, cioè servo fatto libero] li-
 bertus.
 libidinoso] libidinosus, sa, sum. Cic.
 libra, uno de' segni del Zodiaco] li-
 bra, brz, g. f.
 librare, pesare] libro, as, avi, atum.
 libreria] bibliotheca, ca, g. f. Cic.
 libreria di molto prezzo) bibliotheca
 multorum nummorum.
 Cosa da libreria) bibliothacalis, le;
 ut armaria bibliothecalia.
 Aver cura, o maneggiar libreria) tra-
 ctare bibliothecam.
 libraj, o venditor di libri) bibliopo-
 la, lz, g. m.
 Chi lega libri] librarius glutinator.
 libro) liber, bri. Codex, cis, g. m.
 volumen, nis, g. n.
 libretto) libellus, li, g. m.
 libricciuolo) libellus; non magnus li-
 bellus, li, g. m. libellus pusillus.
 libri di grande spesa] libri elephantini.
 libro di carta] volumen papyraceum.
 libro, giornale del ricevere, e spende-
 re) codex accepti, & expensi; tabulz
 accepti, & expensi. Cic. commenta-
 rius accepti, & expensi; liber ra-
 tionum; adversaria, riorum.
 Mettere al giornale] referre in ad-
 versaria.
 † libro, ove si registrano le azioni di
 ogni giorno) ephemeris, dis. Cic. e
 però gli Astrologi chiamano effeme-
 ridi i suoi componimenti, ove trat-
 tano de' moti giornali, e cose natu-
 rali. Li.

Libro bastardello, protocollo] *adversaria, riorum, num. pl.*
 Tener male il giornale] *negligenter scribere adversaria.*
 libro di carta pecorina) *liber membranaceus.*
 libri belli] *libri elegantes. Cic.*
 libri, che trattano di cerimonie) *libri rituales.*
 Comporre un libro] *edere, conficere librum.*
 † Pubblicare un libro) *in apertum proferre librum.*
 E' uscito il libro) *liber exiit. Cic.*
 Maneggiare libri] *tractare libros.*
 Voltar libri] *pervolutare, evolvere, volvere libros.*
 Tomod' un libro) *corpus, ris. Cic.*
 libro de' ricordi) *libellus memoriz causa.*
 Mettere al libro de' ricordi) *referre in libellum memoriz causa.*
 libro di conti di Mercanti] *calendarium, rii.*
 libro maestro] *codex, cis; tabularum.*
 Tener bene il libro maestro] *diligenter conficere tabulas.*
 liccio, filo di trama] *licium, cii, g. n.*
 licenziare, dar comiato, licenza) *dimitto, tis, si, sum. Missum facere.*
 licenziare l' esercito] *dimittere exercitum. Vedi esercito.*
 licenziare la congregazione, o capitolo) *dimittere comitia.*
 licenziare, o lasciar l'impaccio delle liti] *salutem dicere foro.*
 licenziare il consiglio] *dimittere consilium.*
 licenziare il popolo, l'udienza) *dimittere concionem.*
 licenziosamente] *licenter, ut licenter errare.*
 licenza, cioè permissione di fare, e dire) *immoderata libertas; licentia, tis, g. f.*
 Dar licenza] *facere potestatem alicui; dare, permittere facultatem.*
 licenza de' Soldati) *missio, nis, I. C.*
 licenza onesta] *missio honesta, I. C.*
 licenza per qualche cagione] *missio causaria, I. C.*
 licenza per qualche surfanteria] *missio ignominiosa.*

Licenzioso] *licentiosus, sa, sum. Quint.*
 licenziato] *dimissus, sa, sum.*
 licenziato soldato] *sacramento solutus miles; exauctoratus, ta, tum.*
 Licostomo, Città) *Scotusa, sa, g. f.*
 Lida, Città] *Lyda, dz, g. f.*
 lido, lito del mare) *littus, toris, g. n.*
 lido piacevole) *littus amatum, littus delicatissimum. Cic.*
 lievito, fermento] *fermentum, ti, g. n.*
 Liegi, Città di Fiandra] *Leodium, dii. Urbs Eburonum.*
 lietamente, giocondamente) *hilarè.*
 lieto) *latus, ta, tum; hilaris, re, adject.*
 lieto alquanto] *hilarulus.*
 lieva, strumento da carieare la balestra] *harpago, gonis, g. f.*
 lieve. Vedi leggiero.
 lignaggio, stirpe] *stirps, is, g. f.*
 Lignano, Castello di Lombardia) *forum licinii.*
 Lima, Città di Portogallo] *forum limicorum.*
 lima, strumento di ferro] *lima, mæ, g. f.*
 limato) *limatus, ta, tum, adject.*
 limare] *limo, as, avi, atum; elimo, as.*
 limatura] *limatura, ræ. Scobs, bis, g. f.*
 limbico, o lambicco] *clibanus, ni. Fornacula stillatoria.*
 limitare, scalino della porta] *limen, nis, g. n.*
 Mettere il piede fuori del limitare] *limine efferre pedem. Cic.*
 Fuora del limitare, e della porta] *extra limen, ostiumque.*
 limitazione) *prescriptio, nis, g. f.*
 limo. Vedi loro, fango.
 limone, frutto] *malum massilicum; limonium malum.*
 limone, albero] *malus massilica.*
 limosina] *eleemosina, næ, g. f.*
 Dar denari per limosina] *conferre pecuniam pauperibus in eleemosinam.*
 limpido, chiaro, lucente] *limpidus, da, dum.*
 linajuolo) *linarius, rii, g. m.*
 Lincolne, Città d' Inghilterra) *Lin-dum, di.*
 linea, parentado] *progenies, ei, g. f.*
 lineamento) *lineamentum, ti, g. n.*
 linee della faccia, abbozzamento, disegno della faccia] *lineamenta oris.*

Linee, o disegno del lavoro] lineamenta operis.
Fare il disegno] emingere lineamenta.
Linea del libro, o degli scritti] versus, sus; verficulus, li.
linea a traverso] versus transversus.
lineamento d'una pittura] adumbratio, nis, g. f.
lingua] lingua, linguæ, g. f.
Cavar la lingua] linguam excindere, linguam evellere; linguam ejicere.
Tener la lingua a se] linguam continere.
Dir con la lingua, dichiarare espressamente] lingua nuncupare.
linguacciuto, ciarlone] linguax, cis; loquax, eis. Vedi ciarlone.
linguacciuto, maldicente. Vedi maledico.
lingua maldicente] procacitas linguæ. Vitium linguæ; lingua ferventissima.
Scilinguato] lingua hæsitans.
Scilinguagione] linguæ hæsitantia.
Linguadocca, Provincia] Occitania, niz.
linguaggio] idioma, tis, g. f.
linguetta] lingua, lz, g. f.
linguettare, tartagliare] balbutio, tis.
linguetta della bilancia] examen, nis.
lino] linum, ni, g. n.
lino sottilissimo] linum tenuissimum. Cic.
lino acconcio] linum factum. I. C.
Mercanzia di lino] linearia negotiatio.
Di lino] lineus, nea, neum; linteus, tea, teum.
Tintore di lino] linteo, nis.
Lintz, Terra d'Austria vicina al Danubio] Aurelianum, ni.
Hocorno, animale] Rhinoceros, otis.
liosante] Elephantus, ti, g. m. Cicer. Barus, ri, g. m. Hor.
Voce di liosante] Barritus, tus, g. m.
Far la voce di liosante] Barrio, ris. Leone. Vedi leone.
Lione, Città di Francia] Lugdunum, ni, g. n.
Di Lione] Lugdunensis, se, adject.
lionato colore] leoninus color. Fulvus, rufus.
Lionnois, Popoli di Provenza] Segugani, norum.

Lippo, a chi lagrimano gli occhi] lippus, pa, pum.
lippitudine, cioè lagrimazione di occhi] lippitudo, nis. Cic. delacrimatio. Plin. pituitæ cursus. Celsi lippire. lagrimare gli occhi] lippo, pis.
liquefare, distemperare] liquefacio, cis; liquo, quas, vi, tum.
liquefarsi, farsi liquido] liquefio, sis.
liquefco, scis, deliquesco, dissolvor liquefatto] liquatus, ta, tum; liquefactus, sta, sum, adject.
liquido, distemperato] liquidus, dadum.
Farsi liquido] liqueo, ques.
Divenir liquido] liquefco, scis.
liquore] liquor, ris, g. m.
lira, stromento musico] lyra, rz, g. f.
Sonatore di lira] lyricen, nis; lyristes. Fidicen, nis.
Sonare di lira] fidibus canere.
Insegnare di lira] docere fidibus.
lira, sorta di moneta] libra nummaria.
Lisbona, Città di Portogallo] Olyssippo, nis, ovvero Ulyssipo. Ne'marmi antichi. Felicitas Julia.
liscio, belletto delle donne] fucus, pigmentum.
lisciato] fucatus, ta, tum. Fucosus, sa, sum; fucio illitus.
lisciare] fucio, cas.
lisciare, pulire] expolio, is; perpolio, si, vi, tum.
lisciamento] expolitio, nis, g. f.
lisciato] expolitus, ta, tum. Excultus, ta, tum.
lista, catalogo] index, cis, g. m.
litame. Vedi letame.
Litanie, Rogazioni] supplicationes, num, g. f. num. pl.
Litanie di quindici giorni] supplicationes quindecim dierum.
Litanie accette a Dio] gratæ Deo supplicationes.
lite] lis, tis; litigium, gli; causa, sz; controversia, siz.
lite de'confini] controversia de finibus.
Troncare la lite] dirimere litem; componere controversiam; decidere litem.
litigante] litigator, ris, g. m.
litigare] experiri iudicio; litigo, gavati, gatum. Iudicio contendere. con-

conficari iudicio.

Litigare insieme] litigare inter se.
Mover lite) litem inferre , litem intendere , iudicium distare ; persequi lite , ac iudicio .

litigare dell' ingiurie fatte) agere injuriam . Vedi ingiurie .

Trasferire la lite nella sua Corte] litem transferre in forum suum .

litigatore) litigator , ris , g. m.

litigatrice) litigatrix , cis , g. f.

litigio) litigium , gii , g. n.

litigioso , che volentieri litiga) litigiosus , sa , sum .

Possessione , di cui si litiga) pradium litigiosum . Cic. fundus controversus .

Condannare nelle spese della lite) restimare litem .

Livadia , Paese di Grecia) Achaja , z .

livellamento] libramentum , ti , g. n.

livellare) libro , bras , avi , tum . Ad libellam componere , exigere .

livellario) livellarius , ril . Emphyteuta , tz , g. m.

livello , censo , che si paga) canon , nis ; canon emphyteuticus .

livido , lividore , segno di percoffa] livor , ris . Vibex , cis , g. f.

livido] lividus , da , dum .

Livorno , Porto di Toscana) Liburnus , ni ; Labro , nis . Cic. ad Herculem .

liuto , strumento musico] fides , dis .

Sonator di liuto] fidicen , nis , g. m.

Lixeus , Popoli Francesi] Lexovii , orum . Czs .

lizza , corso , o luogo per correre) Stadiodromus .

L O

L Ocare , riporre qualche cosa) con-

do , dis , didi , tum ; repono , nis , sul , situm ; asservo , vas , vavi , vatum] Depromo .

laudare . Vedi laudare .

laude , laude) laus , dis , g. f.

laude vera) vera , & solida laus .

laudi perpetue] sempiternæ laudes ; laudes immortales .

laude sparsa da ogni banda) latè , longèque diffusa laus .

laude acquistata in guerra] laudes bellicæ .

laudi , che non si fanno] laudes minas-

norm , minusque pervulgata ; laudes obscuræ .

Lodi pubbliche) laudes populares , & illustres . laudes summx .

Acquistare lode) laudem adipisci , consequi , assequi , colligere , comparare , haurire , sibi parare .

Cercar lode] laudem quærere , venari , consecrari .

Togliere , o sminuire la lode altrui] laudem præripere , minuere . imminuere , obtinere . De laudibus de-

libare .

lodato , cioè persona di gran lode) vis laudatus , omni laude cumulatus , abundans laudibus , laude florens -

lodèvole] laudabilis , le ; laudandus , da , dum .

Desideroso di lode] gloriæ , & laudis avidus , & appetens . Qui laudis studio trahitur , gloria ducitur .

lodarsi , vantarsi] jactare se magnificè .

Lodi , Città di Lombardja) Laus pompeja , Laudum , di .

lodola , uccello) alauda , dz ; galeritia , tiz ; castita .

loggia , luogo da passeggiare] xystrus , sti , g. m. ambulacrum , cri , g. n.

loggia scoperta] ambulatio subdialis , hypethrum , tri , g. n.

loggia coperta) porticus , g. f. solarium , ril , g. n.

loggia pubblica] basilica , cz , g. f.

logica) dialectica , & logica .

loglio , erba] lolium , lli , g. n.

logorare , cioè consumare) conterere , ris , trivi , tritum . Consumo , mis , psi , ptum .

logoro , consumato) contritus , z , um .

Logronio , Città] Juliobriga .

Lombardia , Provincia] Gallia Cisalpina ; Insubria , briz .

Lombardi] Insubres .

lombo] lumbus , bi , g. m. Vedi uomo .

† Debità de' lombi) lumbago , gibis , g. f.

Londra , Città d'Inghilterra] Londinium , ni .

lombrico , verme di terra , e verme generato nel ventre dell' uomo , e delle bestie) lumbricus , ci , g. m.

Londan , Città) Lysis , z , g. f.

lontananza , Vedi , distanza .

R' mol-

E' molta lontananza tra noi) magno locorum intervallo disjuncti sumus
lontano assai] longè gentium.

† Più di lontano) minus] [cominus, Traslatamente si dirà : Tanto è lontano, che tu mi persuada, tantum abest, ut mihi persuadeas.

† lontano esser dalla scelleraggine, dal sospetto) a scelere, a suspicionè abesse.

† lontano essere tre giornate] abesse tridui.

† lontano un miglio) abesse mille passus.

† lontano dal parere altrui) ab aliena sententia abesse.

† Poco lontano fu dall'essere ammazzato] parum abfuit, quin occideretur.

Luogo lontano] longinquus, qua, uum; disjunctus, sta, stum, adject.

lontanarsi, allontanarsi) absente, tas.

lontano, assente) absens, longinquus.

lontana, animale di terra, e d'acqua] lutra, trz, g. f.

loquace . Vedi ciarlone .

lordare . Vedi limbrattare .

lordamente) spurcè, turpiter, fœdè, adverb.

lordo, sporco] impurus, ra, rum.

lordura, sozzura] spurcitia, g. f. ob scœnitas, tis, g. f. Luc. impuritas.

Lorena, Paese di Francia) Lotharinga.

loro, pronome, cioè essi] ipsi, ipsz, ipsa.

losco, corto di vista] luscus, ca, cum, adject.

loto . Vedi fango .

lotta, giuoco di braccia] lucta, z; palestra, strz, g. f.

Cosa di lotta) palestricus, ca, cum; lottatore] luctator, ris; palestrita, z; palestricus, ci, g. m.

lottamento] luctamen, nis; luctatio.

lottare, giuocare alla lotta) luctor, aris, vel luctare, atus sum.

Lovanio, e Loven, Città d'Alemagna] Lovanium, ni, g. n.

L U

Lubiana, Città] Naupactus, ovvero Labacum.

lubrico) lubricus, ca, cum.

Lucca, Città di Toscana] Lues, cz. luccio, pesce] lucius, cil, g. m. Ve di pesce.

lucciola, animaletto, che luce di notte] cicindela, g. f. Plin. lampyrus, dis lucco, veste] toga, gz.

luce] lux, cis, g. f.

lucentezza] splendor, ris, g. m.

lucere, risplendere] luceo, ees, xi; eluceo, ees, xi; splendesco, scis dui.

lucere tra l'altre cose] interniteo, tes tui. Plin. Eniteo, tes, tui; eluceo ces, xi, ut inter flammæ elucere.

lucente, risplendente] lucens, adject lucidus, da, dum. Cic.

Lucera, città di puglia] Luceria, z, g. f. lucignolo del la lucerna] ellychnium

ni, g. n. mergulus.

lucerna] lucerna, nz, g. f. lychnus, ni lucerniere) lychnuchus, chi, g. m.

lucerta, animale] lacerta, tz, g. f. lucherino, uccello di penne verdi, (gialle) acanthis, ligurinus.

lucido] lucidus, da, dum.

lucifero] lucifer, ri, g. m.

luglio, mese] julius mensis. Quintilis.

lugubre . Vedi lutto .

lui, e lei, ne' casi obliqui] is, ea, id ille, la, lud.

lumaca] cochlea, z; cochlea terrestris.

lumaca d'acqua marina) cochlea marina, cochlea aquatilis.

lumaca senza scorza] limax, cis; cochlea nuda.

lumaca di vigna, o coperta) cochlea opercularis.

Casetta della lumaca] domus cochlearum.

lumachiere, luogo dove si nutriscono le lumache] cochlearium, ni, g. n.

Il sito, e la forma del quale descritte Var.

Scorza della lumaca) testa cochlearum.

lumache piccole) cochlearum albulz; cochlearum minuta. Var. cochlearum.

lumache, che si nutriscono nelle buche, o cave) cochlearum cavatica; cochlearum balearica.

lume] lumen, nis, g. n. luminare, ris lumiera) fax, cis, g. f.

luminello, anelletto dove s'infla il lucignolo della lucerna] myxus, xi, g. n.

Lu.

uminosa, pien di lume] *luminosus*,
 sa, *sumy illustris*, *stres*, *adject.*
 na) *luna*, *nz*, *g. f.*
 ezza luna) *luna dividua*; *luna di-*
midata.
 refcimento della luna] *accretio lunz.*
 incameto della luna] *diminutio lunz*
 na piena] *plenilunium*, *nii*; *luna-*
plena.
 na più grande della metà] *luna-*
gibbosa.
 na cornuta] *luna cornicularis*; *lu-*
na curvata.
 na nuova] *luna nova*. *Cic. novu-*
num, *nii*.
 nedi] *dies primus*. *Cic. dies lunz.*
 netta, luna piccola) *lunula*, *lz*.
 ngotempo] *diu*, *quam diutissimè*,
longo intervallo, † *perdiu*, *multos*
annos; *fatis diu*, *multumque*.
 ngo tempo, lunghezza di tempo] *magnus*
numerus dierum.
 Di lungo tempo) *diuturnus*, *na-*
num; *longus*, *a*, *um*; *diutinus*, *na-*
tum; *longa dies*, *tempus fatis lon-*
gum. *Diuturnitas*, *tatis*, *longinqui-*
tatis temporis.
 ngo) *longus*, *a*, *um*; *prolixus*, *a*, *um*;
ut barba prolixa.
 ngo d' un piede] *pedalis*, *le*.
 ngo tre cubiti] *longus tres cubi-*
tos; *tribus cubitis*, *trium cubito-*
rum. Ma questo è raro,
 ngamente, a lungo] *pluribus*; *plu-*
ribus verbis.
 nghezza] *longitudo*, *nis*, *g. f.* *Plin.*
 nghezza di tempo.) *diuturnitas tem-*
poris, & *longinquitas*.
 ngheito alquanto) *longulus*, *la*, *lum.*
 ghissimamente) *longissimè*.
 ngheissimo] *longissimus*, *ma*, *um*. *Cic.*
 ngo] *locus*, *ci*, *g. m.* nel plurale,
oca, *corum*, *g. n.*
 ngo petroso] *locus confragosus*.
 ngo esposto al Sole] *locus apricus*
opacus locus.
 ngo paludoso) *locus palustris*.
 ngo umido) *locus uliginosus*.
 ngo secco) *locus stictulosus*.
 ngo frequentato) *locus celebris* †
derelictus.
 ngo dove non pratica alcuno) *lo-*
cus desertus.

Luogo lontano da guerra) *locus va-*
cuus bello. *Cic.*
 luogo bello da fabbricare] *locus appo-*
situs ad adificationem; *area præclara*.
 luogo di ricetto d' assassini) *locus oc-*
cultus, & *receptor latronum*.
 † luogo atto a fare imboscate] *locus*
ad insidias aptus.
 † luogo, ove stanno i soldati la state]
æstiva, *vorum*; onde in *æstivis esse*,
 significa, essere i soldati alloggiati
 in certi luoghi.
 † Ove stanno l' inverno) *hyberna*,
orum.
 il più stretto luogo d' una Provincia]
angustia, *arum*; così dirà il più stret-
 to del mare, *Maris angustia*, ovvero
fauces Maris: Così della terra, o del
 monte, *fauces terræ*, *montium*.
 luogo secco per la troppa propinqui-
 tà del sole] *locus ab ambustione*
Solis aridus.
 luogo ritirato) *locus ab arbitris re-*
motorus.
 luogo di sopra) *locus superior*, *sa-*
pra locus. *Lucr.*
 luogo di sotto) *locus inferior*, *in-*
fra locus.
 luogo senza strepito] *locus omni tur-*
ba vacuus.
 luogo lungo, e largo) *locus patens*
longè latèque.
 luoghi pestiferi) *loca pestilentia*; *lo-*
ca averna. *Luc.*
 luogo sano] *locus saluber*. *Loci* usa-
 vano gli antichi buoni scrittori con
 gli avverbj, *ut inde loci*, *ed locis*
 con gli avverbj anco di tempo, *ut*
interea loci.
 luogo della mostra) *diæstorium*, *rii*.
 luogotenente del campo. Vedi legato.
 luogotenente] *Vicarius*, *rii*.
 luogotenente di quel, che devo fare
 lo) *Vicarius operæ meæ*. *Vicarius*
diligentiæ meæ. *Vicarius curæ meæ*.
 luogotenente della Dogana) *pro ma-*
gistro scripturæ. Vedi Dogana.
 lupo, animal noto) *lupus*, *pi*, *g. m.*
 lupa, animale] *lupa*, *z*, *g. f.*
 lupigno, di lupo) *lupinus*, *sa*, *num*.
 lupino, legame) *lupinum*, *ni*.
 lupo cerviere) *lynx*, *ci*, *m.* & *f. g. V.*
 lusingamento] *blandimentum*, *ti*; *adu-*
la-

latio, assentatio, gen. fœm.
 Lusinga piccola) assentatiuncula, g. f.
 lusingare) assentor, aris; blandior,
 diris; adulator, aris, tus sum.
 lusingatore) assentator, ris; adula-
 tor, ris, g. m.
 lusingato) delinitus, ra, tum.
 lussuria) libido, nis, g. f. luxuria, riz,
 ovvero, luxuries, riei; libido, &
 luxuries; lascivia, viz.
 lussuria con donzella, e vedova) stu-
 prum. Vedi stupro.
 lussuria con maritate) adulterium, ril,
 g. n. Vedi adulterio.
 lussuria con parenti) incestus, stus,
 m. g. stuprum, incestum.
 Nato di tal lussuria) ex incesto, ex stu-
 pro emissus.
 lussurioso) libidinosus, sa, sum. Ince-
 stuos, stua, stuum. Impurus, ra, rum;
 luxuriosus, sa, sum; luxuriosus, &
 impurus; salax, cis, g. n.
 lussuriosamente) libidinose, impure,
 intemperanter, luxuriose, incestè,
 adverbio.
 lussuriare) luxurior, aris; lascivio,
 vis.
 lustrare, splendere) niteo, tes, tul.
 lustrò, cioè spazio di cinque anni)
 lustrum, stri.
 lustrò, risplendente) splendidus, ds,
 dum; Nitidus, da, dum, adject.
 lustròre, splendore) nitor, ris; splen-
 dor, ris, g. m.
 lotta. Vedi lotta.
 lutto, pianto) luctus, stus, g. m.
 Luxemburg, Città in Fiandra) Luxem-
 burgum, gi, g. n.
 Luzara, terra nel Mantovano) Nucce-
 ria, riz, g. f.

M A

M, Lettera, che i Greci di-
 cono Mi, i Siri Mingi, gli
 Arabi Min, e gli Ebrei Men.
 Dal che si conosce la simi-
 glianza, che è fra loro nelle lin-
 gue, che tutte hanno origine dagli
 Ebrei.

M. Nelle dizioni latine, quando segui-
 ta il T. ovvero C, ovvero Q, si muta
 nella lettera N, come tantundem,

corundem, nunquid, nuncubi.
 M. Nelle cifre antiche] Marcus-
 di Aldo.

M. Ne' numeri, mille, ovvero mil-
 come si scrive ne' marmi antici
 Vedi numero.

Ma) sed, verum, cæterum, verumè
 verò, verò, at: la quale voce
 tina dinota anco la differenza
 le cose: ut Scipio est bellator
 M. C. orator.

ma non) non item: ut superius, infè
 non item. Di sopra, ma non di se-
 ma anco) sed etiam, verum etiam-
 verò, Luc. Ed è locuzione rat-
 bella, Ci. Sed. Plin. Verumè
 cætera.

ma a che fine?] sed quorsum ha-
 ma che più? quid multis? quid ma-
 quid queris?

ma quanto al resto] cæteroque,
 roquin, cæterum, cætera. Ut
 solum suavis, verum etiam
 doctus.

ma se non] sin, (in autem. Sin m.
 Sin planè non.

Machari, Città di Sicilia] Ma-
 Machara.

maccherone, vivanda di pasta
 stillus esculentus. Tyrotario
 maccherone, uomo di poco in-
 homo fatuus, homo crassa mi-
 macchia, lordura) macula, lz;
 dis; labes, bis, g. f.

macchia, infamia) macula, lz; ta-
 dinis labes, ignominiaque
 macchiare, infamare) macula
 rare; polluo, & maculis afficio;
 go labem alicui; maculis nos-
 quem; inurere maculas alicui
 levar le macchie, o l'infamia
 re maculas, elucere labem; de-
 maculam.

Pien di macchie) maculosus, sa
 maculis respersus.

Macchia, luogo spinoso) ruber-
 spinetum, ti; fenticetum, ti.
 Dumerum ti, g. n. Vepretum
 macchiato) pollutus, ta, tum;
 tus, ta, tum; notatus, ta, tum;
 festus, sta, stum; labe asper-
 ta inustus.

Macedonia, regione] Macedonia,
 g. f.

chione. Vedi macchia.
 [Majo] lanus, nli, g. m. ovvero
 pio. Ter. canarius, rii.
 [Majo, beccheria] laniena, n. g. f.
 [Majo ne' sacrifici antichi] popa, p.
 [Majo, ammollire nell'acqua] ma-
 ro, ras, vi, tum; conficio, cis,
 tum.
 [Macerare il lino nell'acqua] macerare
 in aqua.
 [Macerata, Città nella Marca] Mace-
 ra, Colonia Ricinentium.
 [Macina, strumento meccanico] ma-
 china, n. g. f.
 [Macina, astuzia] machina, n. g. f.; do-
 ctus; fallacia, cis.
 [Macinare qualche inganno contra
 alcuno] commoliri dolum, & ma-
 mam in aliquem; adhibere ma-
 nam, & fallaciam.
 [Macina, cioè cosa di gravosa mo-
 do] moles, lis, g. f.
 [Macina di pietre] moles lapidum.
 [Macina di guerra] machina bellica.
 [Macina, con le quali si gettavano a-
 i muri] machina murales; di
 [Macina anco Aries dalla figura, che
 sta d'Ariete in cima alla trave,
 quale aveva punta di bronzo. Vir-
 ginatore, architetto] architectus,
 g. m. machinator.
 [Macina, pietra da far macina] lapis
 molaris.
 [Macina, affai magro] macie hor-
 ridus; macie extabescens; macilen-
 tus, tum.
 [Macina, senza] macies, ei; corporis gra-
 tas, g. f.
 [Macina] mola, la, g. f.
 [Macina da fava] mola fabaria.
 [Macina da grano] mola frumentaria.
 [Macina da oglio] mola olearia; ma-
 lio è, che si dice più tosto nel nu-
 mero del più, ut molz olearia. Cat-
 ina, che si gira con mano] molz
 manuales; molz manuariz; pistil-
 lina.
 [Macina da acqua] molz aquaria.
 [Macina da cavallo] molz jumentaria.
 [Macina da asino] molz asinaria.
 [Macina di sotto della macina] meta, z. g. f.
 [Macina di sotto, e si chiama macigno] ca-
 lcar, li.

Cosa da far macina] molaris, re. Ut
 lapis molaris, sasso da far macina.
 Cosa, che serve a macina] molaris,
 ria, rium. Ut Asinus molaris, ju-
 mentum molarium.
 Asino da macina] Asinus molaris.
 macinare] molo, lis, lui, itum.
 macinato] molitus, ta, tum.
 macinamento] molitura, rz; pittura,
 rz, g. f.
 maciulla, gramola, strumento da bat-
 tere il lino] lintopta, tz, g. f.
 Macri, Città di Samo] Panormus, g. f.
 macola. Vedi macchia.
 Madama, cioè mia dama] domina, n. g. f.
 Madonna, cioè mia donna] domina, z.
 Madaque, Città] Hermonassa, rz, g. f.
 Madia, strumento da fare il pane] ma-
 tra, tra; magis, dis, g. f.
 madre] mater, tris, g. f. parens, tis.
 Educatrix, cis.
 madre, cagione] mater, tris, ut ma-
 ter omnium perturbationum intem-
 perantia.
 Di madre] maternus, na, num.
 madre, che ha ancora la madre viva]
 mater matris.
 madre di famiglia, cioè donna mari-
 tata] mater familias.
 Micidiale della madre] matricida, dz.
 Omicidio della Madre] Matricidium,
 dii.
 madre, matrice della donna] matrix.
 madre, animale, che si tiene per far raz-
 za] ut, gallina matrix, bos matrix.
 madre, arbore, del quale nascono mol-
 ti germogli] arbor matrix.
 madreperla] concha, chz.
 madreperla] cochlea, g. f.
 Madrid, Città di Spagna] Madritum, ti.
 maestà, dignità regia] majestas, tis; am-
 plitudo; majestas regia.
 maestro, che insegna ad altri] magister,
 stri; pceptor, ris, g. m.
 Maestro di scuola] magister ludi. Cic.
 maestro di Rettorica] Rethor, ris.
 maestro di costumi, riformatore] ma-
 gister morum; morum formator.
 maestra, insegnatrice] magistra, rz,
 ut philosophia magistra vitæ.
 maestro, capo] magister, & dux; ma-
 gister, & auctor.
 Maestro, o capo, e Prior di qualche
 Com.

Compagnia] *magister societatis, magister ordinis.*
 Maestro di campo) *tribunus militum.*
 maestro, capo di bestiami) *magister pecoris.*
 maestro, capo di cavalli leggeri, Contestabile] *magister equitum.*
 maestro, capo del popolo, gonfaloniere) *magister populi; dictator.*
 maestro di strada) *zdilis; curator viarum, nell' iscrizioni.*
 maestri, o capi di regioni) *magistri vicorum Urbis, curatores regionum Urbis, magister regionum, nell' iscrizioni.*
 maestro, capo della libreria, bibliotecario) *magister a bibliotheca, nell' iscrizioni antiche.*
 maestro d' intaglio. Vedi artigiano.
 maestro delle poste] *magister ab equis viatoriis.*
 manfero delle botti, coccone] *operculum, li.*
 magagna, difetto) *labes, is, g. f. vitium, menda.*
 magagna di terra, apertura] *labes, & cluvis.*
 magazzino, dove si ripongono le mercanzie] *promptuarium; cella, lz.*
 magazzino di vino) *cella vinaria, horreum vinarium, I. C.*
 magazzino di grano] *cella, lz. Cic. cella frumentaria; horreum, I. C.*
 maggio, mese) *majus, ji, mensis majus.*
 Nel mese di maggio] *menfe majo, e non si dice menfe maji.*
 maggiordomo) *aulæ præfectus. Præfectus familiz; procurator rei domesticæ, rei familiaris; a cura familiz.*
 maggiormente) *multò magis, præferatim, maxime.*
 maggior, più grande d'età) *major natus, grandior natus, nome comp.*
 Alquanto maggiore) *grandiusculus, la, lum.*
 maggiori, Antecessori, Antenati] *majores, rum; patres, trum; patres, majoresque.*
 All' altezza de' maggiori] *more majorum.*
 Conforme alla dignità de' maggiori) *ex majorum dignitate honorem administrare.*

Arte magica) *magice, ces, g. f.*
 magione, ovvero stanza] *mansio, nis, g.*
 magione più sicura] *mansio cautior.*
 magione, ricetto di qualche cosa) *receptaculum, li.*
 magione, ricetto di bottino) *receptaculum prædæ.*
 magione, o ricetto d' assassini] *receptaculum latronum.*
 magistrato, che non può comandare, giudicare] *magistratus; procurator negotii, muneris publici.*
 magistrato di due] *Duum Vir, Dum Viri Anconz. Nell' iscrizioni antiche; Dum Vir coloniz.*
 magistrato di tre] *Trium Vir.*
 magistrato di quattro) *Quatuor Viri.*
 Nell' iscrizioni. Vedi capo.
 magistrato di colonie, o municipii, vero i capi di dieci) *Decurionum.*
 Il magistrato di Brescia] *Decurionum Brixiz. Nell' iscriz. antiche.*
 Il magistrato di Milano, che oggi è di sessanta] *Decuriones Mediolanensium; Decuriones Mediolanenses maximi.*
 Il magistrato di Trento] *Decuriones Tridentinorum.*
 Il magistrato di Verona] *Decuriones Veronz.*
 maglia] *ansa, sz; anulus, li.*
 Magliano, Terra vicina a Roma] *Manliana, nz, g. f.*
 magnanimamente) *magno animo, celfo animo.*
 magnanimo) *Vir fortis, & magnanimus; Vir magni animi; Vir acrius, & excellens.*
 magnanimità) *magnitudo animi.*
 magnano] *clavium faber; clavarius, rii, g. m.*
 Magnavacca, luogo dove sboccalo] *caprasia, siz.*
 magnificamente] *magnificè, amplè, & gratiosè, adverb.*
 Abitare magnificamente, cioè da signore) *laxè, & magnificè habitare.*
 magnificenza] *magnificentia, risplendens, ris. g. m.*
 magnificenza di case) *magnificentia ædium.*
 magnifico) *magnificus, ca, cum; magnus. Ut magnifica, & lauta com-*

ago, incantatore] magus, gi, g. m.
 veneficus, ci; præficator.
 agonia, Città d' Alemagna] Mo-
 guntia. Magontiacum.
 agrezza] macies, ciei, g. f. macror,
 ris; corporis siccitas. Cic. corpo-
 ris gracilitas.
 ago, scarmo] macer, cra, crum. Te-
 nuis, nue; ut tenue collum.
 venir magro] macie extabesco. C.
 amaceo, ces, cui.
 al non] nunquam, neququam, ne-
 ququam, haud quaquam.
 morana, erba nota] amaracus, ci;
 amaracum.
 ajucola, lettera grande] litera qua-
 jara, Romana.
 agese, campo lasciato sodo per fe-
 mario l'anno vegnente) novale,
 lis, g. n. terra, quæ anno cessat.
 la disposizione) mala corporis con-
 ditio; invaletudo, nis; mala cor-
 poris habitudo, imbecilla corpo-
 ris habitudo.
 la disposizione del tempo] Cœli
 gravitas; aeris gravitas.
 la disposizione del luogo] gravi-
 tas loci.
 laca, Città dell'India] Aurea Cher-
 bœsus. Malaca, cz. Tacola, lz.
 fattore) maleficus, ca, cum; crimi-
 nis reus.
 agevole, difficile) difficilis, le, ad-
 j. arduus, a, um.
 agevolezza) difficultas, tis, g. f.
 aduum opus.
 agevolmente] difficile, difficulter.
 edi difficilmente, adverb.
 amente] malè, pravè, vitiosè, im-
 probè, perperam, adverb. Ut perpe-
 ram facere] (rectè facere.
 amocco, Porto di Venezia] Me-
 lamaueum, ci, g. n.
 andrino, assassino] grassator, ris;
 atro, nis, g. m.
 anno, mal' incontro) infortunium,
 lz, g. n.
 aria] morbus, bi, g. m. ægritudo,
 nis, g. f. ægritudo, & vexatio cor-
 poris. Cic. adversa valetudo, in-
 commoda valetudo, infirmitas va-
 lidinis.
 a ventura) miseria, ris; calamita-

tas, tis, g. f. ærumna, & miseria.
 Male attaccaticcio] contagium, gli,
 g. n. contagio, onis, g. f. Cic. mor-
 bus contagiosus; contagio mali, C.
 contages. Luc.
 mal caduco] morbus comitialis; ma-
 jor morbus. Cic.
 mal franzese) morbus gallicus; lues
 veneræ.
 malattia, o mal grande) morbus son-
 titicus.
 E' di modo aggravato dal male, che
 i Medici non l'assicurano] ita gravi-
 ter est æger, ut Medici diffidant.
 male, malattia, dalla quale l'uno muo-
 re, e l'altro scampa) morbus anceps.
 male, che va or quà, or là) morbus
 vagabundus.
 male di paralizia] paralyfis, g. f. Cels.
 nervorum resolutio, nervorum sy-
 deratio.
 male per infezione d' aria] lues, luis;
 morbus fluens, morbus cœli. Virg.
 male di pestilenza] pestis, is, g. f. mor-
 bus pestilens; pestilentia, tis.
 male, che ammazza subito] morbus
 pernicialis. Liv. morbus præceps,
 morbus acutus.
 mal composto) inconditus, ta, tum;
 inconcinuus, na, num.
 malcontento) mœrens, tis; mœstus,
 sta, stum; tristis, ste.
 mala contentezza] mœstitia, tis, g. f.
 malcreato. Vedi scostumato.
 mal destro] ineptus, pta, ptum.
 maledizione) maledictum, sti; con-
 vicium, cil; probrum, bri, gen. n.
 execratio, onis; preces malz.
 maledetto) detestabilis, le, adje&.
 execrabilis, le; detestandus, da,
 dum; Execrandus, da, dum; teter,
 tra, trum.
 maledire] execror, eraris, atus sum;
 male precor; detestor, aris, atus
 sum; imprecor.
 maledico, maldicente) maledicus, ej;
 conviciator; maledicentissimus hō-
 mo; obre&tor, oris; petulans,
 tis.
 Dir male d'alcuno) turpiter alicui ma-
 ledicere. Jacere maledicta ferociter
 in aliquem, emittere aculeos in ali-
 quem; probris, & maledictis aliquem

vexare, maledicta conferre in aliquem, maledictis afficere aliquem, maledicta conijcere in aliquem; † Dente maledico aliquem mordere. Cic.

Mal disposto) male affectus, sta, stum. male, sostantivo) malum, li, g. n. Malaga, Città di Spagna] Malaca, ez. malia, streghoneria] fascinatio, nis, g. f. veneficium eli, g. n. maliardo, chi fa le malie) veneficus. Cic.

Var malie] fascino, nas. Virg. malignamente) malignè, perversè. malignità) iniquitas, tatis; malevolentia, tiz, g. f.

maligno con tutti) malevolentia suffusus in omnes; iniquus omnibus. maligno, [scellerato] improbus, bambum; facinorosus, sa, sum, adject. maligno verso alcuno) improbus in aliquem.

malinconia) mœstitia, tiz, g. f. mœror, ris, g. m. zgritudo animi. Recar malinconia) mœstitiam alicui inferre.

Stare in malinconia] in mœstitia esse. malinconico) mœstus, sta, stum; mœstus, & contrabatus; mœrens, tis, tristis. maliscalco, governor d' esercito) prefectus exercitus.

malissimamente) pessimè, adverb. superlativo.

malizia, astuzia) malitia, tiz, g. f. caliditas, tatis; Ars, & malitia; infidiz, & malitia.

maliziosamente) malitiosè, callidè, subdolè, versutè, vafre, veteratoriè. malizioso, cattivo, di mal pelo) versutus, ta, tum; vaser, fra, frum; veterator, ris; fallax, eis; testus, sta, stum; obscurus, a. um, adject.

malizia, ribalderia) nequitia, tiz, g. f. malivolenta) malvolentia, tiz, g. f. malivolo) malevolus, la, lum. mallevadore, sicurtà per altri] fidejussor, ris, g. m. Vedi sicurtà.

mal netto] impurus, ra, rum.

mal sano. Vedi indisposto.

mal sicuro) minimè tutus, ta, tum; tutus, ta, tum. Ter.

mal sicuro da' nemici) minimè tutus ab inimicis.

Malta, Isola de' Cavalieri) Melita, ta. Maltese) Melitenfis, sis.

malva, erba) malva, vz, g. f. Di malva) malvaceus, cea, ceum. Malvasia, Città della Morea) Epidaurus, ri; epidauria, riz.

malvagia, vino) Vinum creticum. malvagiamente] nefariè, flagitiosè, improbè, sceleratè, nequiter. malvagio, scellerato) flagitiosus, sum, adject. vitiosus, & flagitiosus. malvagità, scelleraggine) nequitia, tiz, g. f. flagitium, tii. Scelus, ris, g. n.

malvagità di tempi) temporum injuria. Temporum calamitas. Assidissima, miserrima, durissima tempora, inimica virtuti, infensa bonità iniqua temporum conditio, pravitas temporum.

malvolentieri] invitè, invitissimè, ingrattè. Ter. contra voluntatem repugnanter.

mamma) mater, tris; mamma, mz, f. Var.

mammella, poppa) mamilla, z; mamma, mz, g. f. Vedi uomo.

mancante] deficiens, tis, g. om. mancamento, difetto) culpa, pa, g. vitium, tii; crimen, nis, g. n. causa, sz.

Per mancamento tuo) culpa tua, vitio tuo, causa tua, crimine tuo. mancamento di forze] defectio virium; imbecillitas virium.

mancamento di cuore] defectio animi.

mancanza della luna] defectio lunæ. mancare] deficio, eis, ecl, stum; avvertendo, che i buoni Scrittori lo costruiscono con l'accusativo ad imitazione degli antichi, e però Cicerone disse in Verrem, ne nos, viresque deficerent, epist. 6, fam. lib. 4, & solatia deficiunt, e però si dirà: mancare la voce ad alcuno) vocem alicuius quem deficere.

mancare di fede) abducere se a fide. mancare, esser privo] careo, res, rum. vaco, eas, cavi, tum.

mancare ad alcuno] defum, dees; deficio, eis. Deficio, & defum.

mancare del debito suo) deesse officio ab officio discedere.

Man-

Mancare, venir meno] deficere dolore. mancare del capitale] sorte carere. mancare dell' onor suo] deficere dignitate sua.

mancator di fede) Fidei violator . C. perfidus, da, dum .

Poco manca che, ec.] parum abest, quin. Dame non manca, cioè non procede che, ec.] nihil moror, quominus. Nulla mora in me est.

manceppare] mancipio, pas, pavi, patum; † Emancipio, patria potestate libero, & quasi manumitto.

manceppato] mancipatus, ta, tum. mancia, buona mano, dono, che si dà a fanciulli in tempo di Natale) strena. nz, g. f.

mancino] lavus. va, vum, adject. mancino, e destro) ambidexter, ra, rdum.

manco, o meno] minus] (Plus. manco di tutti) minimè omnium.] maximè omnium.

Plù, o manco) plus, minusve.

mandare] mitto, tis, si, sum.

mandare a dire] nuntio, tias, tiavi, tum.

mandare alla stampa] edere in lucem, emittere in lucem; Typis mandare. mandare vetrovaglie) suppeditare rem frumentariam.

mandare, mettere a monte) missum. faceva. Vedi licenziare.

mandare lettere] mittere literas; exarare literas. Dare literas. Dare literas ad aliquem.

mandare lettere per qualcuno] dare literas alicui.

mandare in dono] mittere dono.

mandare incontro] mittere obviam.

mandare soccorso) mittere subsidio;

mittere suppetias; mittere praesidio.

mandare ambasceria in cose private) allego, as, vi, atum.

mandare ambasceria in cose pubbliche) lego, as, avi, tum.

andare in esilio) ablego, gas, gavi, gatum; in exilium mitto.

mandare in bando, ed a luogo determinato] relegare aliquem; ed è differente da mittere in exilium, perchè si parla solo del bando, e non del luogo.

Mandare in luce) in apertum proferre. Edere in lucem. Emittere in lucem. Edere in vulgus.

mandar fuori, scacciar fuori] Excludo, dis, si, sum; exturbo, bas, bavi, tum.

mandar dentro) Intromitto, tis, si, sum; introduco, eis, xi, tum.

mandare a chiamare) accerso, sis, si, vi, situm.

mandar bando della vita] sancire capitale.

mandato] missus, sa, sum.

mandato, cioè commessione) mandatum, ti, g. n.

mandorlo, albero) amygdalus, li, g. f.

mandorla, frutto) amygdalum, li, g. n.

Di mandorla) amygdalinus, na, num.

mandorlino] amygdalinus, ni, g. m.

mandragola, erba) mandragora, ra, g. f.

Mandria, (sola) minyra, a, g. f.

mandria, mandra) armentum, ti, g. n.

mandra, drz, g. f.

mandria di buoi) argentum bubulum.

maneggiamento) contractatio; tractatio, nis, g. f.

maneggiamento d' arme) tractatio armorum.

maneggiare, toccare con la mano) tracto, ctas, ctavi, ctatum; contracto, ctas; attracto, ctas; pertracto, ctas.

maneggiare una faccenda) Gerere, administrare, agere, procurare negotium.

maneggio] negotiatio, nis; procuratio negotiorum, & rationum administratio. Vedi traffico.

maneggio di casa) administratio, procuratio, curatio rei familiaris.

manesco, preso di mano) manu promptus; expeditus, ta, tum.

manette di ferro) manicz, carum.

Manfredonia, Terra di Puglia] Sipontum novum, Manfredonia, nis.

mangiare] edo, dis, edi, esum; cibum capio; comedo, dis; exedo, kedie.

mangiare allegrementè, e di buono) edere iucundè, opiparè, & apparatè.

† Il mangiare, che si fa fuori di tempo) comestatio, nis; intemptivum convivium, praesertim a cena, che vuol dire dopo cesa.

† Mangiare fuori d' ora] comessor, aris, tus sum.
 † Chi mangia da tutte l' ore] comesator; ris.
 mangiare insieme, far vita insieme) convivio, vivis.
 Compagno al mangiare) convivus, vz, Socius ad epulas.
 Cose da mangiare] esculentus, ta, tum. mangiato] adesus, sa, sum; exesus, sa, sum; † comesus, consumptus.
 mangione] edax. Vedi ghiottone.
 mangiaroja d' animali] praepepe, pis; praepepium, pii, g. n.
 manica di veste] manica, cz, g. f.
 manicato, con manica) manicatus, ta, tum; ut vestis manicata.
 manicaretto, vivanda composta di più cose appetitose) gulz irritamentum, jusculum, li.
 manico d'ogni strumento] manubrium, brji, g. n.
 manico d'oro) manubrium aureum.
 manichetto] manubriolum, li, g. n.
 manico della spada] capulus, li.
 manico della mola] molile, lis, g. n.
 manico dell' aratro) bura, rz. Vedi aratro.
 manico di vaso) ansa, rz.
 Chi ha manico) ansatus, ta, tum.
 maniera, usanza) mos, ris, g. m. Ritus, tus, g. m. usus, sus, g. m.
 maniera di cerimonia] ritus caeremoniarum.
 Vivere a maniera di assassini) latro-num ritu vivere.
 maniera di pecore) ritu pecudum.
 manjeza di vivere) vitz cursus; vitz ratio. Vitz modus, vitz curticulum. Vedi vita.
 manieroso che ha bel modo di procedere) comis, facilis, benignus.
 manifattura] operz pretium; manupretium, til, g. n.
 manifestamente, chiaramente] aperte, perspicue, manifeste, manifestò, adv.
 manifestare, pubblicare una cosa secreta) patefacio, cis, ei, stum; aperio, ris, rui, pertum; indicò, as, avi, tum; profero, es, tuli, latum.
 manifestare, cioè divulgare) vulgo, as, avi, tum; promulgo, as, avi, tum; dico in vulgus; edico, cis, xi, stum.

Manifestazione) inditium, til, g. n. manifestato] patefactus. sta, stum; indicatus, ta, tum, adject.
 manifesto, chiaro] manifestus, sta, stum; perspicuus, cua, cuum; compertus, ta, tum. Adject.
 Esser manifesto) constat, bat; liquet, bat.
 manigli, ornamento delle braccia) armilla, larum; Brachiale, lis, g. n.
 manigoldo (suffante) improbus, nequam
 manigoldo, boja] carnifex, cis, g. m.
 maninconia. Vedi malinconia.
 manipolo, brancata di fieno, o altra cosa) manipulus, li, g. m.
 maniscalco] veterinarius, rii, gen. m. ferramentarius. Medicus pecorum. Var. medicus equarius.
 manna] mel aereum; ros syriacus; manna, nz, g. f.
 mano) manus, nus, g. f. Vedi uomo.
 mano dritta) manus dextera; dextera, rz, ovvero dextra.
 mano mancina, ovvero sinistra) lzva, vz; sinistra manus.
 mano picciola) manicula, lz; manticola, lz.
 Ciò, che appartiene a mano) manuaris, ria, rium. Ut zs manuarium.
 Ciò, che si può tenere in mano] manualis, le; Ut manipulus lini manualis.
 manuale, cioè libro da tenere in mano] enchiridium; dil, g. n.
 Di mano, in mano] successive.
 A man salva] absque periculo.
 Verso man dritta) dextrorsum, dextorsus.
 A mani giunte] junctis compressisq; manibus.
 Tenere in mano] in manibus habere prz manibus habere. Plaut.
 Alzare le mani al Cielo) tollere manus.
 Stender le mani) tendere manus. Virg.
 Tener le mani a se] abstinere, continere manum.
 Accottar la mano] admovere manum.
 Ritirar la mano) manum subducere.
 Pigliare in mano) sumere in manum.
 metter giù, o lasciar dalle mani] ponere, deponere, dimittere e manibus, ovvero de manibus.
 A piena mano, cioè copiosamente plena manu.

Mano-

Manovale] gerulus, li.
 manovella, lieva] trides, dis.
 mansueti, piacevole] mansuetus, ta, tum; mitis, re; lenis; ne. Ter. mitis, & mansuetus, mitissimus atque lenissimus](asperior, durior.
 mansuefare] mansuesco, is, ci, tum; domo, as, muj, itum.
 mansuefarsi] mansuesco, fis; factus sum; mansuesco, scis. Cic.
 mansueti, ammansato] mansuefactus, sta, tum, adejest. domitus, ta, tum; condocesfactus, sta, tum. Ut belluz domitz, condocesfactz. Cic. mansuetus, & excultus. Vedi ammaestrato. Non mansueti] immansuetus, ta, tum; ferus, fera, ferum; immansuetus, atque ferus. Vedi bestiale.
 mansuetamente] mansuere, leniter, mansuetudine, piacevolezza) mansuetudo, nis, f. g. mansuetudumorum. Cic. lenitas, tis; lenitudo, nis.
 Darfi alla mansuetudine, e piacevolezza] dare se ad lenitatem.
 mantello] pallium, li, g. n. facerna, n. mansellesto] palliolum, ti, g. n.
 Immantellato] palliatus, ta, tum; la cernarus, ta, tum; penulatus, ta, tum, adject.
 mantello di mulattiere] penula mulionia.
 mantello da cammino, gabbano] lacerna, nz; penula, lz.
 mantel vecchio, pelato] lacerna obsoleta; lacerna trita; lacerna depexa.
 mantello di panno grosso, gabbano da contadino.) lacerna pinguis.
 mantenere] tueor, defendo, sustineo.
 mantenere la riputazione, l'onore] tueri dignitatem.
 mantenere il carico] sustinere onus.
 mantenere del vivere] sustinere aliquem; alere aliquem.
 mantenere la promessa] prestare fidem; stare promissa; prestare promissa.
 manice, stromento da soffiare] follis, lis, g. m. follis igniarius.
 mantice piccolo] folliculus, li, g. m.
 mantile, tovaglia] mantile, lis, g. n.
 Mantova, Città di Lombardia] Mantua, g. f. Galathea, thez.
 manuale, fatto con mano] manuaris, ria, rium.

Manuscritto] codex calamo exaratus.
 manza] juvenca, cz, g. f.
 manzo, giovenco] juvencus, ci, g. m.
 marangone, fa legname] faber lignarius
 marasca, cirtegia agra] laurocerasum, cerasum acidum.
 Maratona, luogo nella Grecia] Marathon, nis, g. f.
 maravigliarsi] miror, ris; admiror, aris, tus sum.
 maravigliarsi grandemente] admodum, magnopere, maxime, vehementer, valde miror. Cic.
 maraviglia, ovvero ammirazione] miratio. mirabilitas, admiratio, obtupefactio g. f. Cic.
 maravigliosamente, ovvero mirabilmente] mire, mirifice, mirabiliter, mirum in modum; mirabilem in modum.
 maraviglioso] mirus, ra, rum; mirificus, ca, cum; admirabilis, le.
 Fare, o arrecare maraviglia] Facere mirationem; facere mirabilitatem. Admirationem movere.
 Cosa maravigliosa assai] sane mirabile. valde mirum. Cic.
 Marca d'Ancona] Picenum, ni, g. n. Ager Picenus, Provincia Anconitanorum, nell'Inscrizioni antiche.
 Marca Trivigiana] Venetia, tiz.
 Marchia Tarvisina.
 marcare] noto, as, avi, tum. Signo, as, avi, atum.
 Marchese, nome di dignità] regulus, li; demarchus, chi, g. m.
 marchese, flusso di sangue delle Donne] menstrua, prum, g. n. Plin.
 marchiare, fare il bollo alle bestie] inurere notam.
 marchio, bollo] nota, rz, g. f. Stigma; tis, g. n. aduttio, nis, g. f.
 marchiato] notis compunctus. Cic.
 marciare dell'esercito] castra movere, procedo.
 Marci, Città] Marci, prius dicta. Valeria.
 marcia, sangue corrotto] sanies, niei; g. f. pus, ris, g. n.
 marcio, pieno di marcia] purulentus, ta, tum. Tabidus, dz, dum.
 marcire] tabesco, scis; marcesco.
 marcire, far marcio] exulcero, ras avi, atum. S z Marc

- Mare] Mare, ris, g. n. salum, li. Cic. Aequor, ris, g. n. pelagus.
- Il luogo più stretto del mare] maris angustiz; maris fauces.
- mare Oceano] Oceanus, ni, g. m.
- mare Mediterraneo] mare mediterraneum; mare interclusum. Cas.
- mare Adriatico] mare Adriaticum, mare Superum, Sinus Adriaticus, ovvero Adrianus.
- mare di Toscana] mare inferum, mare Tyrrhenum, mare Tuscum, mare Noricum. Plin.
- mare rosso] mare Erythrum, rubrum.
- mare di Lione, ovvero di Genova.) mare Ligusticum.
- mare di Spagna.) mare Ibericum.
- mare di Candia] mare Creticum.
- mare di Tartaria] mare Scythicum, mare Sarmaticum.
- mare d' Africa] Oceanus Atlanticus.
- mare di Sicilia] mare Siculum.
- mare di Majorica, e Minorica) Mare Balearicum.
- mare di Costantinopoli] Hellespontus, ri; Thracius; Mare Hellesponticum.
- mare d' Albania] Mare Ionicum.
- mare di Germania] Oceanus Germanicus.
- mare di Barberia] Mare Lybicum.
- mare fra l' Italia, e la Morca) Mare Jonium.
- mare di Scarpanto) mare Carpathium.
- mare di Bacù] mare Caspium.
- mare, quando non si può navigare.) mare clausum. Cic.
- Per mare, e per terra] terra, marique, ovvero senza que, Terra, Mari.
- mare pericoloso] mare scopulosum, atque infestum, mare infestum. Cic.
- mare spaziosissimo] mare vastissimum.
- mare quieto, e in bonaccia] mare tranquillum.
- mare, che ha molti Porti] mare Portuosum.
- mare buono a navigare] mare temperivum ad navigandum.
- mare negro) Pontus Euxinus.
- mare morto] Lucrinus Lacus.
- mare di Marmora] Propontis, dis.
- mare della Tana] Meotis.
- mare della Mecha] Sinus Arabicus.
- Mare grande] Tarentinus Sinus.
- mare di S. Giorgio] Propontis, dis.
- mare detto Arcipelago] mare Aegaeum.
- Flusso, e riflusso del mare) accessus, & recessus maris. Aëtus maris.
- mare tempestoso] Pelagus aëtu feruens.
- maremmano] ex ora maritima, maritimus.
- marinare] aceto condire.
- marineria, arte del marinaio] nauticalia, nautica, ars gubernandi.
- marittimo] maritimus, ma, mum.
- mareggiare, ondeggiare] suscipio, as.
- margherita, perla] margarita, rz, g. f.
- margine, saldatura delle ferite] cicatrix, cis, g. f.
- margine, estremità] ora, rz; margo, ginis, g. m. & f.
- marina, lido del mare] litus, ris, g. n.
- Passare il mare] transmittere mare. Cic. Trajicere mare, Czl.
- Passaggio di mare] transmissio, trajetibus, trajetio. Cic.
- Passare con la prima occasione d' imbarcare] transmittere prima navigatione.
- marinajo, barcaiuolo) nauta, rz, g. m.
- navicularius, rii; navicator, oris.
- Far l' arte del marinajo) Facere nauticaliam.
- Esercizio di mare] res navalis; Disciplina navalis.
- Battaglia di mare] pugna navalis; bellum navale.
- Di marinajo] nauticus, ea, cum.
- marino, cioè di mare] marinus, na, num; maritimus, ma, mum.
- Onde di mare] Aëtus marini, ovvero maritimi aëtus.
- maremme] maritima, rum, g. n. n. pl.
- Essere nelle maremme] esse in maritimis. Cic.
- Marino, Terra vicina a Roma] Villa Mariana.
- mariscaleo, governatore nelle Corti, e nell' Esercito) Marecallus. Praefectus.
- maritaggio] conjugium, gii. Connubium, bij, g. n. Cic. matrimonium, nii, g. n.
- maritare] dare nuptui, dare nuptum. Collocare in matrimonium, Dare in ma-

matrimonium; marito, tas, tavi, tatum. Collocare in matrimonio. Maritarsi, pigliar marito) nubo, bis, psi, ptum, ovvero nupta sum; in-nubo, bis, psi, ptum; denubo, bis, psi, ptum. maritarsi in casa nobilissima) nubere alicui amplissimæ familiz. Da marito, o da maritare) nubilis, le. Figliuola grande da marito) grandis. & nubilis filia. Cic. matura viro. Donna, che ha avuti molti mariti) mulier multarum nuptiarum. moglie, che mantiene l'onore a suo marito) conjux integra a petulantia aliorum. Conjux fidelissima, atque optima. Uxor probatissima. moglie di rarissime qualità) Uxor lectissima. maritata) nupta, ptz, g. f. Plaut. maritato) nuptus, pri, g. m. maritato, addiet.) maritatus, a, um. maritaggio sicuro, e fermo) matrimonium stabile, & certum. marito) maritus, ti; vir, zi, g. m. con-jux, gis, g. m. moglie) Uxor, ris; conjux, gis, g. f. Uomo, che non vuol moglie) ab uxore abhorrens. mariuoleria) manticulatio, nis, g. f. mariuolare) manticulor, aris, tus sum. mariuolo) manticulator, ris, g. m. margine della carta) margo, nis, g. f. Chi ha margine) marginatus, ta, tum; tabula marginata; margineus, a, um. margine del pozzo) crepido, nis, g. f. marmo) marmor, ris, g. n. Di marmo) marmoreus, rea, reum, ut columnæ marmoreæ; marmoratum opus. Copertura di marmo) marmoratum, ti. Var. ut levissimum marmoratum. || Copertura leggiera di marmo. Coperto di marmo) marmoratus, ta, tum. Marocco) Mauritania, nis, g. f. Marogna, Città della Tracia) Maronea. marra, stromento da Villano per tagliar l'erba) marra, rhæ, g. f. marra, stromento da mescolare la cal-cina con l'arena) rutrum, tri. Liv. marcobbio, erba) marrubium, bil, g. n. marrone, strumento simile alle marra,

ma più stretto, e più lungo) ligo, onis, g. m. [major. Marrone, spezie di castagna) castanea. Marogna, città della Tracia) Maronea. Marfa, Città) Maxula, lz. Marsala, promontorio di Sicilia) Lilybæum. Marsiglia, Città di Provenza) Massilia, liz; Masalia, ovvero Massalia con due ff. nelle medaglie. Marte, Dio della Guerra) Mars, tis. Vir. Mavors, ortis, & Gradivus, vi. martedì, giorno della settimana) Dies martis; dies tertius. Cic. martello) malleus, ei, g. m. martello, ovvero maglio per battere il lino) malleus stuparius. martello di legno) tudes, itis, g. m. martellino, martello piccolo) malleolus, li, g. m. martellato, battuto con martello) malleolatus, ta, tum. Adject. Dar martello, appassionare qualcuno) malè urere aliquem. Marziale, pertinente a Marte) Martius, tia, tium. martin pescatore, pesce così chiamato in Roma) piscatrix, piscatrici; marina, nz, g. f. martire) martyr, ris, g. m. & f. martirizzare) torqueo, ques, si, tum; crucio, cias, avi, atum; excrucio, as, avi, tum; cruciamentis afficio; Aliquem tormentis excruciare. martora, animale notissimo) martes, tis, g. f. martoro, tormento) cruciatus, tus, g. m. cruciamentum, ti; tormentum, ti; supplicium, cil, g. n. Maruti, Luogo vicino a Tarracina) Forum Appii. marzapane. Vedi pane. marzo, mese) martius, mensis martius. mascellone, poltrone) nebulos, onis. maschera) persona, nz, g. f. Cic. facies histrionica. mascheratamente) insidiosè, per insidias. Vedi a tradimento. mascherato) personatus, ta, tum. mascherarsi) personam induo. mascherata) personatorum turba. mascherarsi da Villano) inducere personam rustici hominis.

Fatto di mattoni] lateritius, tis, tium; ut parles lateritius.) scis, rui.

marzarsi, divenir maturo] maturefco, Maturo, cioè fatto) maturus, ra, rum; coctus, sta, tum. Adject.

Non maturo] crudus, da, dum.

Pomi maturi) matura, & cocta poma.

Pomi non maturi] poma cruda.

maturità, maturezza) maturitas, tis.

maturezza di frutti] maturitas frugum.

mattutino, tempo vicino al giorno)

galliniciu, nil, g. n.

mazzafusto] fustibulus, li, g. m.

mazza) clava, vx, ut clava herculis.

Mazarino; Terra di Sicilia) Masto-

rium, rii, g. n.

mazziere) clavarius, rii, g. m.

mazzo di fiori) fasciculus florum.

mazzo di carte) fasciculus foliorum

lufiorum.

mazzuola, mazza piccola] clavicula,

lz, g. f.

M E

M, Ovvero ME. Puntato ne' mar-
mi vuol dire mensis.

Me, mi, ego, mei.

Mecha, Città dell' Arabia felice) Mo-
chura.

meccanico, uomo di arte vile] arti-
fex sordidus.

meccanica, arte] ars sordida, & illi-
beralis.

meco, con esso me) mecum.

meco insieme) mecum unà, mecum

simul. mecum unà simul, Ter. ed è

bel modo di dire degli antichi.

medaglia) numisma, tis, g. n.

medaglia, cioè ritratto in metallo,

ovvero in oro) toreuma, tis; to-

reumatum, ti; imago xrea. Imago

ex xre. Cic.

medaglia incassata] signa, ovvero si-

gilla plutealia.

medesimamente) item, itidem, itemque.

medesimamente come) item ut, pariter

ut, pariter at, atque.

medesimo] idem, eadem, idem.

Nel medesimo tempo] uno eodemque

tempore, eo ipso tempore.

mediatore] interpres, tis; explanator.

medicamento] medicamentum, ti, g. n.

Vedi Impiafro; medicina, nã; cura-

tio, nis; medicamen, nis, ma è raro.

Medicina efficace] medicamentum præ-
sens; medicamentum præsentaneum;
remedium efficax. Cæs.

Medicina purgativa, ovvero purga]
medicamentum catharticum.

medicina, che addolcisce i dolori)
medicamentum anodinum.

medicina per iscacciare la malattia]
medicamentum discussorium.

medicina per postema] medicamentum
suppuratorium. [oculare.

medicina degli occhi) medicamentum
medicina da fare urinare] medicamen-

tum diureticum.

medicina contro il flusso] medicamen-

tum stypticum.

medicina, che si piglia in bevanda]
potio, nis; potio medicata.

medicina fatta col vino] medicamen-

tum vinolentum.

medicina per mollificare] medicamen-

tum emolliens.

medicina, che apre i meati del corpo]
medicamen ecphrasticum.

Arte di medicare] medicina, nã.
Ars medica.

medicabile, cioè, che si può medicare,
o sanare) sanabilis, le; curabilis,
le. Ma non è in uso.

medicinale) medicinalis, le. Ut herba
medicinalis, medicabilis, le. Uli-

gni succus medicabilis; medicamen-

tosus, ut brassica medicamentosa.
Chi fa medicine] medicamentarius, rii.

Bottega di medicina, cioè spezieria)
medicina, arum.

medico) medicus, ci; physicus, ci, g. m.

medico da cavallo, cioè maniscalco]
veterinarius, rii, g. m.

medico famoso) medicus nobilis.
medico buonissimo] medicus opti-

mus; medicus integerrimus.
medici cattivi) mali medici. Cic.

Cosa di medico] medicus, ca, cum, ut
manus medica.

medicare] medeor, ris; medicor, aris.
Ter. medico, cas, Vir. medicinam

facio; medicinam adhibeo; medi-
cinam affero.

Medina Celi, città di Castiglia) Augu-
stobriga, Ecelesta.

Medina de Rio Secco, città d'Aragona
in Spagna] Forum figurorum.

Medina Sidonia, città di Spagna] *Afin-*
dum, Afidonia.
 Mediocre, mezzano] *mediocris, cre;*
modicus. ca, cum. Adject.
 mediocremente , mezzanamente] *me-*
diocriter. modicè. Adverb.
 mediocremente dotto , nè troppo , nè
 poco dotto] *mediocriter literatus.*
 mediocrità, cioè il mezzo delle cose)
mediocritas, tis; modus, di; medio-
critas, & modus.
 Star nel mediocre] *tenere mediocri-*
tatem; tenere modum.
 Megara, città in Boezia] *Megara. rz.*
 meglio, migliore] *mellor, ris) (de-*
terior.
 In migliore stato] *meliori loco esse.*
 migliorare qualcuno] *meliorem face-*
re aliquem. Cic.
 Star meglio] *esse melius alicui.*
 Passar meglio] *ire melius.*
 meglio, più ragionevole] *mellus, æ-*
quus.
 Alquanto meglio) *meliusculè.*
 melarancio, frutto] *malum medicum.*
 melarancio, albero] *malus medica.*
 meliaca, frutto) *malum armeniacum,*
pomum armenium.
 meliaco, arbore quasi somigliante al
 Sufino) *malus armeniacà, g. f. ar-*
bor armenia.
 melo, albero] *malus, li, g. f.*
 mela, pomo) *malum, li, g. n.*
 melogranato, albero] *malus punica. g. f.*
 melagrana, frutto) *malum punicum;*
malum granatum.
 Scorza del melogranato) *malicorium.*
 Ffimo fiore del melogranato] *Cyri-*
nus, ni, g. f. Plin. ambulagium, gli,
g. n. Sebbene alcuni dicono ambula-
rium. ma non è buono; balausium,
fii, ma questo è fiore di melogra-
nato salvatico.
 Grani di melagrana] *acini, rum; se-*
mina. num. Cels.
 Scorza, come pelle fra un' acino , e
 l'altro) *cicus, ci, g. m. ovvero ci-*
cum, g. n. folliculus.
 melo cotogno, albero] *malus cydonia,*
g. f. malus lanata.
 melacotogna, il frutto) *malum cydo-*
nium, g. n. malum lanatum.
 melacotogna grossa] *malum struthcum.*

Melangolo. Vedi arancio.
 Melasso, città della Grecia] *Miletus, ff.*
 melato, condito di mele] *mellitum,*
ta, tum.
 Melazzo, città di Sicilia) *Mylz.*
 mela appiuola] *malum appianum.*
 mele] *mel, llis, g. n.*
 Pertinente a mele) *mellarius, ria,*
rium.
 Chi ha cura di mele) *mellarius, rii.*
 Raccolta di mele) *mellario, onis, g. f.*
 Arte di fare il mele) *mellificium, cii.*
 Di mele) *mellificus, ca, cum. Ut*
opus mellificum.
 Far mele) *mellifico, cas, cavi, tum.*
 Bevanda di mele) *mellina, nz.*
 Magazzino di mele) *cella mellaria.*
 Cic. come emenda l'Orfino.
 melensaggine, dappocaggine] *ineptiz,*
arum, g. f. n. pl.
 melenso. Vedi sciocco.
 melissa, erba] *mellissophyllum, & me-*
linum, g. n.
 Melon, città] *Melodunum, ni.*
 mellonaggine, grossezza di cervello)
hebetudo, nis, g. f. tarditas ingenii.
 melodia, canto soave) *suaavis concen-*
tus; melos. g. n. indecl.
 mellone) *pepo, nis, g. m. Plin.*
 mellone d'acqua. Vedi cocomero.
 membro, ogni parte del corpo] *mem-*
brum, bri, g. n.
 membro per membro] *membratim; ut*
membratim cæsus.
 membro dell' uomo] *membrum geni-*
tale; penis, nis, g. m. verpa, pz. virile
membrum. Cic. Tentum, ti; priapus,
pi; mentula. lz; cauda salax.
 Pelle, che copre la cima del membro]
præputium, tii.
 Capocchia del membro virile) *glans,*
dis.
 memorabile, cioè degno di memoria)
memorabilis, le. Dignus memoria;
memorandus, da, dum.
 memoria, ovvero rimembranza] *me-*
moria, riz, g. f.
 Poca memoria) *memoriola, lz.*
 A memoria, ovvero a mente) *memo-*
riter.
 Raccontare a mente) *narrare memori-*
ter. Exponere ex memoria.
 Recitare a memoria) *pronunciare me-*
mori-

moriter, pronunciare sine scripto. Rispondete a mente) respondere memoriter.

Avere a memoria) complecti memoriter; complecti memoria.

A memoria, a mente dire un'orazione] habere orationem memoriter.

Ridurre a memoria, ovvero rinfrescare la memoria] revocare ad memoriam, redire in memoriam. Reducere in memoriam, memoriam revocare, redintegrare memoriam, refferre memoriam, replicare memoriam, vel memoria.

Avere in memoria] in memoria habere, memoria tenere, memoriam tenere, in memoria esse, memorem esse.

Ripigliare a memoria] memoriam usurpare.

Ripigliare in memoria] memoriam retinere; memoria retineo.

A memoria eterna] ad memoriam, eternitatis.

Conservare a memoria) sepire, custodire memoriam; memoriam servare, memoriam conservare.

Uscire di memoria . Vedi scordarsi.

Menare, guidare] duco, cis, xi, etum.

Menare, guidar l' esercito) ducere exercitum; ducere copias militum, agmen.

Menar moglie] ducere uxorem. Ducere in matrimonium. Czs. E non si dice ducere in uxorem.

Menare il tempo, cioè prolungare) ducere tempus.

Menar l'acqua per le possessioni altrui) ducere aquam per fundum, alterius; derivare aquam.

Menarla danza] ducere restim.

Menare alcuno alla mazza] allicere aliquem in fraudem.

Menar via] abduco, cis, xi, etum; avertio, tis, ti, sum. Abduco, & avertio.

Menare alcuno per il naso) dare verba alicui. Fucum facere.

Menare in lungo] ducere, trahere.

Menare in lungo la guerra] diutius ducere, extrahere bellum.

Menare fine. Vedi finire.

Menare in prigione] in carcerem duco.

Menare vita) agere vitam.

menare, purgare il ventre con cristeri] ducere alvum; solvere alvum.

menare, condurre per forza] perduco, cis, xi, etum; pertraho, is, xi, etum.

menare alcuno alla morte col capo coperto] producere aliquem ad necem involuto capite.

menar per forza alcuno in giudizio] perducere aliquem in jus; pertrahere aliquem in iudicium.

menato, condotto) ductus, et, etum.

menare a casa . cioè accompagnare per cortesia] deduco, cis, xi, etum.

menato, accompagnato] deductus, et, etum.

Chi mena, o accompagna a casa) deductor, ris, ut officium deductorum.

menda, fallo) erratum, ti, g. n. mendum, di; error, ris.

mendace, bugiardo] falsus, sa, sum; mendax, cis.

Fraudolento, & mendax . Ex fraude, & mendacio concretus.

mendacio chiaro, bugia aperta) perspicue falsum. Vedi bugiardo.

mendico, mendicante, che cerca uscio a uscio) mendicus, ca, cum; mendicissimus, ma, mum. Ab omni re inops.

Villani assai mendici) rustici mendiculi.

mendicità, povertà] mendicitas, tis, g. f.] rerum omnium copia. Corporis egeitas, & mendactas. Vedi povertà.

Compagno nella mendicità, nella povertà) consors mendicitatis. Cic.

Uscire, scampare dalla mendicità) emergere ex mendicitate.

mendicare, cioè cercare di vivere a porta per porta] ostiatim victum.

quiritare; mendico, cas, cavi, tum. Plaut.

meno) minus.

Nondimeno] tamen . Nihilominus tamen, e si trovano spesso congiunti.

Nondimeno che] tamen ut, Plaut. E nota, che tamen ha qualche eleganza quando si pone in fine d'una clausola piccola, ut factum est tamen.

menomare. Vedi scemare.

menfa, tavola, dove si mangia] mensa, sa, g. f.

Men-

Mensa a gulfà di luna] mensa lunata.
 mensa, o tavola a tre piedi) mensa-
 tripes.
 mensa, o tavola sopra un piede] mo-
 nopodium, dii. Liv.
 mensa, o tavola di cipresso) mensa cu-
 pressina. Plin.
 mensa, o tavola intarsiata a onde) men-
 sa undulata; mensa undatim crispa.
 mensa, tavola a cerchio] mensa pan-
 therina.
 mensa, cioè pasto) mensa, sz. Ut mensa
 prima, l' antipasto. Vedi antipasto.
 mensa seconda, ovvero il pospasto]
 mensa pomorum.
 Uomo che va a tutte le tavole) affe-
 cla omnium mensarum.
 mensa apparecchiata] mensa extructa.
 mensa apparecchiata di vivande rare)
 mensa conquistissimis cibus extru-
 cta.
 mensa dove c'è ben da mangiare] men-
 sa opiparè extructa.
 Levare dalla tavola le vivande) aufer-
 re de mensa.
 Cose di mensa , o di tavola .
 Tovaglia] mappa, pz, g. f.
 Salvietta) manteolum, li; mantile ;
 lis, g. n.
 Saliera) salinum, ni, g. n.
 Tondo] Orbis, bis, g. m.
 Paniere, canestro) canistrum, stri; pa-
 narium, ril; panariolum, li.
 Tagliere) quadra, drz, f. g. Virg.
 Coltelliera] theca cultellaria.
 Sedia] sedes, dis; sella, lz, g. f.
 Sgabello) scamnum, ni, g. n.
 Banchetto] scabellum, li; suppeda-
 neum, nei, g. n.
 Sedia da camera] sella familiaris.
 Bacino da lavar le mani) pollubrum,
 bri; malluvium, vii, g. n.
 Mesciroba] guttus, ti. Plin. guttur-
 num, nii; aqualis. Var.
 Vaso dal vino) cirnea.
 Tazza, coppa) patera, rz, g. f.
 Tazza lavorata] patera filicata.
 Tazza col manico) poculum ansatum.
 Bicchierè) Cyathus, thi. Scyphus,
 phi. Vedi bicchiere.
 Inguistada) phiala, lz, g. f.
 Beccale] fistile, lis, g. n.
 Vasetto di terra] siglinum, hi, g. n.

Vaso, che getta a goccia a goccia] fu-
 pulum, li, g. n.
 Fiasco) lagenà, nz, g. f.
 Vaso da portare il vino in tavola
 œnophorum, ri, g. n.
 Vaso d' olio] lecythus, thi.
 Piatto da vivande) catinus, ni, g.
 Escale, lis.
 Piatto grande] patina, nz; paropsi-
 dis.
 Scodella) scutella, lz. Cic.
 Piatto da carne] lanx, cis, g. f.
 L' orlo del piatto) crepidò lancis.
 Bicchierè in foggia di navicella) Cy-
 blum, bii, g. n. Vir.
 Vaso per metter il vino in fresco
 Nasiterna, nz. Var. Trichila, oru-
 Col.
 menta. Vedi erba.
 mente, intelletto) mens, tis; intell-
 gentia, tiz, g. f. Intellectus; a-
 tio, nis.
 A mente] memoriter.
 mentecatto. Vedi pazzo.
 menzione] mentio, nis. Commem-
 ratio, nis, g. f.
 Far menzione] meminì, meminisse
 mentionem facio hujus rei, &
 hac re.
 Venire a fare menzione] in mentem
 incidere alicujus.
 menzione, ragionamento onorato
 qualcuno) mentio de aliquo huius
 rificà.
 mentire, dir bugia] mentior, ris-
 dicei mentior in hoc, de hoc
 aliquem. Ementior, ris; men-
 cium dico.
 mentito, falso, bugiardo] mentior
 ta, tum; falsus, sa, sum.
 mentitore] mendax, cis; mentior
 ris.
 mento) mentum, ti, g. n.
 mento abbassato) mentum attritum
 menzionare) nomino, nas, vi, tum
 menzionare alcuno per onoranza]
 honoris causa, nomine honestatis, a-
 plitudinisque gratia nominare.
 mentrechè, infinchè) dum, donec
 quandiu, tantisper dum. È nota, a-
 dum, e donec, si congiungono tal-
 con l' indicativo, come col soggiun-
 tivo: osserva anco, che dum elegit
 semen-

temente si congiugne con expecto, e si dice expecto dum, & donec. (senzognero) mendax, cis, g. om. menzogna, bugia) mendacium, g. n. mercante) mercator, ris; mercans, tis, g. m. mercante di fiera] nundinator, ris. Plaut. mercante di gioje) margaritarius; mango gemmarum. Plin. mercante di cavalli] mango equorum mercante di opere] mango operatum. mercante di fanciulli] mango, onis. mercante di grano) mercator frumentarius, nell'inscrizioni. mercante d'olio) mercator olearius. mercante di marmi) marmorarius, nelle inscrizioni. mercante di schiavi] mercator mancipiorum. I. C. mango. mercante di vino) negotiansvinarius. mercante di salume) negotians salsa-rius. mercante di rame, e ferro) negotiator zriarius, & ferrarius. mercante di bestiame) armentarius. mercante di lana) lanarius, ris. mercare. Vedi comprare. mercanzia, arte] mercatura, rz. mercitare la mercanzia] facere mercaturam. mercanzia di grandissimo guadagno) mercatura quatuorissima. mercanzia di poco capitale) mercatura tenuis. mercanzia grossa) mercatura magna. mercanzia, che vien d'altri paesi] merces adventitiz, innatz. mercanzia vile] mercatura sordida. mercatura] mercatio, nis, g. f. mercato, cioè il luogo dove si fa il mercato, fiera) mercatus, tus, g. m. at venire ad mercatum; nundinz, tarum; forum nundinarum; nundium, ni. mercato di buoi) forum boarium; scarium, ne' marmi. mercato di porci] forum suarium. Vendita fiera, e piazza; mercatus suarius. mercato di tre giorni] trinundinum; nundini, g. n. mercato di erbe] forum olitorium. mercato di pesce, ovvero pescheria]

Forum piscarium. Mercato di ferravecchi] forum scartarium. mercato di frutta] forum pomarium. mercato, dove si vendono vivande delicate) forum cupidinarium. merce, mercanzia, cioè roba] merces, cium, g. f. num. pl. Cic. mercanzie falsificate, guaste] merces fusoofz, fallaces. mercanzia di calcolajo] merces sutoria. mercè, mercede. Vedi salario. Senza mercede, senza salario] gratis, opera gratuita, gratuitò. mercenario, che lavora per mercè] mercenarius, ria, um [(gratulus; Conductus, sta, cum. mercoledì) dies mercurii. Mercurio, Dio tenuto dagli antichi] Mercurius, ris, g. m. Hermes, tis, Argiphontes, Cyllenius, nis. merda, sterco) cibus confectus. merenda, cioè mangiare fra desinare, e cena] merenda, dz, g. f. meretrice) meretrix, cis, g. f. mergo, uccello palustre) mergus, gi, g. m. Merida, città di Spagna] Auguita-emerita. meridiano, da mezzo di] meridianus, na, num. meriggio] meridies, ei, g. m. meritamente] merito jure, optimo jure, non injuria. meritare] mereo, res, rui, tum; mereor, ris; promereor, ris. meritare male] commercq, res, rui, tum. merito, cioè servizio] meritum, ti, g. n. beneficium, cii. Per merito tuo) merito tuo [(merito meo. merlo, uccello) merula, lz, g. f. C. merli della veste] lacinia, niz, g. f. merlo delle muraglie] pinna, nz, gen. fem. merluzzo. Vedi pesce. Merlotta, città di Portogallo] Julia myrtilis. Mersburg, città d'Alemagna] Martinopolis. Mesat, città d'Ircania] Mausoca, cz. mescere, mescolare] miscéo, res, eut; per-

permisceo, sces, cui. Commisceo, sces, cui.
 mescolare il vino nel bicchiere] misce-
 re infundere potum.
 meschinello, poveretto) misellus, a,
 um.
 meschino) miser, ra, rum, adject. Ve-
 di misero, male avventurato.
 mescolamento] permistio, nis, g. f.
 mescolanza) mistura, rz, g. f.
 mescolare insieme] commisceo, sces.
 mescolatamente] permittè, adverb.
 mescolamento di molte cose] miscel-
 lan'a, orum, num. pl.
 mescolare. Vedi mischiare.
 mescolato, adacquato) dilutus, ta,
 tum
 mese) mensis, sis, g. m.
 mese di Gennajo) mensis Januarius.
 E non si dice mensis Januarii.
 D' un mese] menstruus, a, um.
 Di tre mesi] trimestris, stre.
 Di sei mesi] semestris, stre.
 Messa, Sacrificio) Sacrum, cri, g. n.
 Sacrificium, cii; Res divina.
 Dir la messa] facere sacrificium; rem
 divinam facere; conficere sacrum.
 Stare alla messa] interesse rei divi-
 nz.
 messaggerio, messo] nuntius, tii.
 Messi, città] Halicarnassus, si.
 messere, quasi mio Sire] Dominus,
 Dominus meus.
 messersi, signorsi) maximè, etiam.
 Messina, Città in Sicilia] Messana,
 nz, ovvero Messena; Mamertina,
 nz. Cic.
 Di Messina] Mamertinus, na, num.
 Cic. Messanen'sis.
 messo, famiglia) listor, ris; Accen-
 sus; Apparitor, ris, g. m.
 mestiero, arte) artificium, cii; opifi-
 cium, cii. Ars, tis. Vedi arte, &
 artigiano.
 Mettere, cioè di bisogno] opus.
 mestizia, dolore) mœstitia, mœror, ris.
 mestola, strumento da cucina] rudicu-
 la coquinaria.
 mestola da muratore, cazzuola) trul-
 la, lz, g. f.
 mestruo, che viene alle donne] men-
 strua, orum.
 Sporcare di mestruo] bubinare.

Mesto, affitto) mœrens, tis, g. om.
 meta di fieno. Vedi mucchio di fieno.
 meta, termine, segno, che si pone
 quelli, che giuocano a correre] me-
 ta, rz.
 metà, mezza parte] dimidium; semis,
 sis, sis.
 metallo, ogni cosa cavata di miniera
 metallum, li, g. n.
 metallo vivo, solfo vivo) metallum
 vivax.
 Cavatore di metalli] metallicus, ci.
 miniera di metallo) metalli fodina
 metafora, figura] translatio, nis, g.
 f. metaphora, rz.
 metaforico] translativus, va, vum.
 Metropoli, Città principale] Metro-
 polis, g. f.
 mettere, cioè porre) pono, nis, sui
 colloco, cas, vi, tum.
 metter nel fuoco] ponere in ignem.
 Ter. conjicere in ignem.
 metter le lettere nel plico) dare lite-
 ras in fasciculum. Cic. conjicere
 literas in fasciculum.
 mettere in libertà] vindicare in li-
 bertatem.
 mettere il fanciullo in sua libertà
 exhibere pupillam.
 mettere il giorno nella lettera] a-
 scribere diem in Epistola.
 mettere a conto di dono) expensum
 muneri ferre.
 metter mano in sangue] spectare a-
 czdem.
 mettere in rotta i nemici) dissipare
 hostes.
 mettere in rotta l' Armata] dissipare
 classem.
 mettere in vendita] proseribo, bi-
 psi, tum.
 † mettere ogni sua fatica in qualche
 cosa] alicui rei totos nervos adhi-
 bere.
 metter fuori) depromo, mis, psi, ptum.
 Expono, nis, sui, situm.
 † mettere in stampa un libro] Ede-
 librum.
 metter la vita a pericolo) subire
 riculum capitis.
 mettere il piè fuor di casa] efferre
 pedem.
 mettere i libri per ordine] disponere

re libros, explicare libros.
 ttere in fuga] fugo, gas, avi, tum.
 tter da banda) depono, ponis, po
 sui, tum; sepono, nis, sui, tum;
 eligo, gis, egi, stum.
 ttere in galea) dedere aliquem in
 iriremem.
 ttere in fantasia] inducere in ani
 mum.
 ttersi nelle braccia di alcuno] de
 dere se alicui; tradere se in manum
 alterius.
 ttersi in fuga) mandare (e fugz;
 conicere se in pedes.
 ttersi all'ordine) paro, ras, vi, tum.
 sso da banda] sepositus, ta, tum;
 onditus, ta, tum; sepositus, & con
 titus. Cic.
 ttersi le scarpe) inducere, calcos
 a pedes.
 ttere in tavola] appono, nis.
 ttere in tavola l'antipasto) apponere
 primam mensam. Vedi antipasto.
 ttere in tavola il pospastro) appo
 nre secundam mensam. Vedi pos
 pastro.
 ttersi a navigare] committere se
 a navigationi.
 ttere al libro) referre in codicem
 ttere nel libro del ricevuto] referre
 accepti tabulas; referre in acce
 ptum, & acceptum senze in.
 ttersi gli stivali) inducere ocreas.
 ttere in ordinanza. Vedi esercito.
 ttere esempio. Vedi esempio.
 tter l'olio nella lucerna] instilla
 re oleum in lampi. Cic.
 tter ne' lacci, o' intrichi) inducere
 a laqueos. Vedi laccio.
 ttersi alla ventura. Vedi avventu
 rsi.
 ttere all'ordine l'armi. Vedi armi.
 ttersi l'anello. Vedi anello.
 ttere in paese. Vedi addurre in
 anzi.
 ttere in ordine la bottega di cose
 cessarie. Vedi bottega.
 tta città d'Alemagna) Divodurum,
 etz: ubi Mediamatrices pop. Czs
 zana, la vela di mezzo della nave)
 Idromus, mi. Vedi nave.
 zano, che s' intromette ne' negozj,
 de sensale) proxeneta, tz, g. m.

Interpres, tis; Internuntius, tii.
 Mezzano di pace) pacificator, g. m.
 auctor pacis.
 mezzo, che è nel mezzo) medius,
 dia, dium, Adject.
 mezzo giorno] merides. diei. g. m.
 Di mezzo di] meridianus. na, num.
 Dopo mezzo giorno) pomeridianus,
 na, num; post meridiem.
 Avantia mezzo giorno) antemeridia
 nus; ante meridiem.
 Sino a mezzo giorno) ad meridiem,
 permanere.
 mezza notte. Vedi notte.

M E

M Pro mihi, ne' libri antichi.
 Mi. Vedi io.
 Micidio] hominis cædes; homici
 dium. dii.
 micidiale] cædis reus; homicida, dz.
 micidiale di madre. Ved. madre.
 micidiale di Padre] Patricida, dz, g. m.
 micidiale di Fratello] Fratricida, dz.
 midolla dell'albero] matrix, cis, g. f.
 midolla, che sta negli occhi, medulla, lz.
 (l male sta nelle midolle) morbus in
 visceribus, medullisque inhæret.
 tate nelle midolle, cioè essere amato
 di cuore) hæere in medullis, & vi
 scribus.
 midolla di pane] medulla panis.
 mietere, tagliare le biade) meto, tis,
 sui, sum; demeto, tis; facere me
 sem.
 mietitore] metor, ris, g. m.
 Falce da mietere] falx metoria.
 Tempo di mietere] messis, sis, g. f.
 miglio, biada] milium.
 miglio, cioè spazio di mille passi] mil
 liare, ris; miliarium, tii; millium,
 lii, g. p. Cic. mille passus.
 A cinque miglia] ad quintum milliare.
 Cic. ad quintum lapidem. Liv.
 miglioramento dell' infermo) recupe
 ratio valetudinis; convalescentia,
 tiz. Bona valetudo, remissio (ne
 scentis morbi.
 migliorare una cosa] facere rem ma
 liorem,
 migliore. Vedi meglio.
 mignatta, sanguisuga) hirudo, nis,
 g. f. Hor.

Mi-

Mignolo, e mignoro, dito) minimus digitus.
 migrare, cioè andare ad abitare altrove] migro, as, vi, tum; commigro, as.
 Milano, città di Lombardia] Mediolanum, ni, g. n.
 Milanese] Mediolanensis; Insuber. Comunità di Milano) Respubl. Mediolanensis, nell' inscriz. antiche.
 Stato di Milano) Insubria, riz. Ditto Mediolanensis.
 mitenso, sciocco] inspidus, stultus.
 militare, far l' arte della guerra] milito, as, vi, tum; mereo, res, rui; stipendia mereo; stipendia mereo in bello.
 milizia, arte della guerra] militia, riz, g. f. res bellica; res militaris; res castrensis, & militaris; discipulina militaris.
 Obbligarsi con solenne giuramento alla milizia) authoror, raris.
 mille] mille, substant. e si congiugne col genitivo. Ut mille aureorum, mille scudi, ma più spesso è adject. Indeclin. ut mille homines: millia, hium, substant. col genitivo. Ut millia hominum.
 Due mila] bismille. E non si dice duo mille, duo millia, bis millia millesoglio, erba) stratiotes, strariotris, Plin.
 millesimo] millesimus, a, um.
 milza] splen; & lien, g. m.
 Chi teme la milza] lienosus.
 mina (sotto terra) cuniculus, ll.
 Far la mina] Agere cuniculum.
 Contaminata] cuniculus adversus.
 mina a traverso) cuniculus transversus.
 minacciare) minor, aris, tus sum, comminor, ris; minitor, ris; & minax, factio, minis terreo.
 minaccamento) minatio, nis, g. f. comminatio, nis; terror, ris, ma si usa più in plurale, terrores.
 minaccante) minax, cis, g. om. minitans, ris.
 Esser minacce] minacter.
 Procedere con minacce) agere minacter; insequi minis aliquem.
 minacciare qualche gran male] inter

minor, ris, Ter.
 Plen di minacce) minirabundus, a, um.
 Bravare con minacce) minaciter fremere, Div.
 Cacciare fuor! con minacce] minax exturbare.
 minacce (spaventevoli) minax graves.
 minacce di prigione) minax vinculum.
 minacciando, minaccievolmente) minaxiter, & minaciter, adverb.
 minacciatore) minax, cis.
 minchione] bardus; nebulo, nis.
 minestra] puls, ris, Plin. pulmentum; pulmentarium, ris, pulmentarius cibus.
 minestra di pepe] pulmentum pipertum.
 Cucchiajo da minestrare] tudicula, riz, g. f.
 minestrare] tudiculo, las, vi, tum. Plaut.
 miniera) fodina, nz, g. f.
 miniera d' argento) argenti fodina; generatium metallum.
 miniera di calcina) calcaria. V. calcina.
 miniera di coti) fodina cottia.
 miniera d' oro] auri fodina.
 miniera di rame] fodina raria.
 miniera di sassi] saxi fodina.
 miniera di sale, ovvero saline] salina, nz.
 miniera di minio] fodina miniat.
 miniera di pietra] lapidaria, riz. L. dicina, nz.
 miniera di salnitro] fodina nitraria.
 miniera di solfo] fodina sulfurea.
 minerale] metallum, ll, g. n.
 Minerva, la Dea Pallade] Minerua, z, g. f. Tritonia, nz.
 minjare] minio, nis, niavi, tum.
 minio oblitro.
 miniatore] miniator, ris, g. m.
 minio] minium, ni, g. n.
 miniato] minio oblitus, ta, tum.
 miniatore] miniatulus, la, tulum.
 ministero] administratio, nis, ministrare, cioè servire a tavola.
 ministro, as, vi, tum. Ut feryi didati ministrant.
 ministrare, dar da bere a qualche

ministrare pocula alicui.
 (ministro, servo) minister, stri. Ser-
 vas, & minister; ministrer, & famulus.
 (ministro di sfrenati desideri) cupidita-
 tum minister.
 (minore, cioè più piccolo) minor, ris.
 (minore d'età) minor natu] [major.
 (quanto minore) minusculus, la-
 tum.
 (minotaurò, mostro) minotaurus, ri.
 (minuire, sminuire) minuo, is, nui,
 nutum. Comminuo, is, nui, tum;
 extenuo. As, avi, tum.
 (minuto) minutus, ta, tum. Ut pisci-
 culi minuti. Ter.
 (minuire la spesa) minuerè, & exte-
 nuare sumptum.
 (minutamente, cioè in piccoli pezzi)
 minutim, minutè, minuatim, fru-
 Ratim.
 (minuzzare, fare i pezzi) diminuo, is.
 (minuzzare) minimarum partium con-
 geries.
 (mio) meus, mea, meum.
 (mio niente ci agglungo) de meo
 nihil addo.
 (ira della balestra) dioptra, ptrz.
 (irabelle, città in Candia) hzc He-
 raclea.
 (iracolosamente, mirabilmente) mi-
 rabiler.
 (irabile, maraviglioso) admirabilis,
 admirabile; mirificus, ca, cum.
 (iracoloso, maraviglioso) admiran-
 dus, da, dum; mirus, ra, rum.
 (iraglio, specchio) speculum, li, g. n.
 (iracolo) miraculum, li, g. n. Var. res-
 pirifica, & divinitus gesta; porten-
 tum, ti; ostentum, ti.
 (irare, cioè guardare) intueor, eris;
 aspicio, eis, xi, tum. Vedi guar-
 dare, vedere.
 (ira) myrrha, rhz, g. f.
 (mirra) myrrheus, a, um.
 (irò, albero) myrthus, ti, g. f.
 (mirto) myrtheus, a, um. [ti.
 (irògo piantato di mirto) myrthetum,
 (schiare, mescolare) misceo, sces,
 scui; permisceo, sces, scui. Vedi
 mescolare.
 (schiato) admittus, sta, tum.
 (miserevole, degno di compassione) mi-
 serandus, da, dum, Adject. Com-

miseratione dignus.
 (Miserabilmente) miserè, miserabili-
 ter, calamitose
 (miserta, avversità, mala ventura) mi-
 seria, riz, gen. scem. calamitas, tis;
 xrumna, nz.
 (misero. Vedi avaro.
 (misero, infelice) miser, ra, rum; in-
 fortunatus, ta, tum; infelix, g. m.
 xrumnosus, infelix, miser son con-
 giunti presso. Cicer. miser, & cala-
 mitosus; miser atque miserandus;
 miser, & perditus.
 (misericordia, compassione) commise-
 ratio, nis; miseratio, nis; miseri-
 cordia, diz.
 (misericordioso) misericors, dis.
 (Miseno, Promontorio) Misenum, ni.
 (Mistra, Città) hzc Lacedzmon, nis.
 (misleale, disleale) infidus, da, dum.
 (misfatto, malfatto) maleficium, cil;
 malefactum, sti.
 (misterio, cioè segreto divino) myste-
 rium, ril; myteria, rum; arcanum,
 ni.
 (Terza) questa cosa segreta, come cosa
 sacra] tacitum id habero, tanquam
 mysterium.
 (misfo) permittus, sta, tum; admittus,
 sta, tum.
 (misfura d'acqua, & aceto per medici-
 na] posca, scz, g. f.
 (misfo, cioè composto di più cose) con-
 cretus, ta, tum; conflatu, ta, tum;
 compositus, ta, tum.
 (misfura) concretio, nis, g. f.
 (misfura, modello della fabbrica) mo-
 dus, & forma zdificii.
 (misfura) mensura, riz; modus, di. Cic.
 metrum, tri. Vitr.
 (misfura maggiore) mensura cumulator.
 (misfura di peso. Vedi bilancia, statera,
 oncia).
 (Misfura di spazio.
 (Dito) digitus, ti, g. m.
 (Un dito grosso] uncia, z, ut uncia-
 les lsterz.
 (Palmo, cioè quattro dita) palmus, mi.
 (Spazio fra il dito grosso; e l'indice
 stesso) lychas, dis, g. m.
 (Palmo grande) dodrans, drantis; pal-
 mus major.
 (Piede, cioè misfura d'un piede] men-
 sura pedalis. Un

Un piede nel quadro) pes quadratus .
 Un piede giusto] pes porrectus .
 Mezzo piede largo, e lungo) pes con-
 tractus .
 Cubito) cubitum, ti . Cic. Sesquipes,
 pedis . Col. ulna, nz .
 Cubito grande, cioè di tre dita più]
 cubitum regium .
 Passo) passus, sus, g. m .
 Cento ventieque passi] stadium, dii .
 Dodici stadj] dolichus .
 Miglio, otto stadj, ovvero mille passi]
 milliare, ris; milliarium; lapis dis .
 Giornata, cioè quanto può lavorar un
 paio di buoi] iugerum, ri, g. n .
 Centoventi piedi di terra] actus, ctus .
 Centoventi piedi di terra lungo, e
 largo] actus quadratus; mina, nz;
 modius agri . Var .
 Mezzo piede] semipes; semis, issis .
 Due parti del piede] sextans, tis .
 Tre parti del piede] triens, tis .
 Quattro parti del piede] quadrans, tis .
 Cinque parti del piede] quineunx, cis .
 Otto parti] bes, besis .
 Nove parti] dodrans, tis .
 Dieci parti] dextans, tis .
 misura di musica] modus, di; modu-
 latio, nis .
 Oltre misura) extra modum .
 misurare] mettor, ris; dimetior, ris .
 misurar denari, cioè contar denari]
 metiri pecunias . Cic .
 misurare a peso) expendo, dis, di, sum;
 appendo, dis, di, sum .
 misurato] demensus, sa, sum; dimen-
 sus, sa, sum; dimetatus, ta, tum,
 † descriptus, distinctus .
 misuramento] dimensio, nis; mensio,
 onis; mensura, rz, g. f .
 misuratore] metator, ris, g. m .
 misuratore pratico) peritus metator,
 callidus .
 misuratore di campo) decempedator,
 ris; agri metator .
 mitigare, placare] lenio, nis, nivi,
 tum; mitigo, gas, avi, atum; placo,
 cas, cavi, tum . Vedi acchetare .
 mitigazione] mitigatio, nis; mulce-
 do, dinis, g. f .
 mitigato] lenitus, ta, tum .
 Mitra, che portano i Vescovi] Mitra,
 trz . Apex, tis, g. m .

M O, ora] nunc, modò, nunc jam,
 nunc temporis . Cic. Mox. La-
 qual dizione si congiugne col futu-
 ro, ut mox scribam . Nunc col pre-
 sente, ut nunc scribit . Modò col
 preterito perfetto, ut modò scri-
 psit, ed alle volte col presente,
 massimamente quando si raddoppia
 ut modò ait, modò negat .
 mobile, cioè, che si può muovere,
 mobilis, le . Ut oculi mobiles . C.
 res mobilis . I. C .
 mobili, cioè la masserizia di casa
 supellex, stillis; Res familiaris .
 Chi ha cura de' mobili] a supellec-
 le, † nelle iscrizioni antiche .
 supellecille domus .
 mobilmente] mobiliter .
 moccicare, lasciarsi cadere i mocchi] mu-
 co, vel nasi pituita abundare .
 moccichino) mucclinium, stropholium
 sudarium, li, g. n .
 mocco] mucus, ci, g. m .
 moccioso] mucosus, sa, sum .
 moccione, uomo da poco) homo nau-
 ci . Vedi uomo .
 mocco, cioè candela per la più par-
 te arsa] candela semiusta .
 modellare) efformo, as, avi, atum
 effingo, gis, xi, ctum .
 modello) modus, di, g. m. forma-
 tuz . Czs .
 modello di stampa] modus, & typus
 Modena, Città d'Italia) mutina, nz .
 Modenese, di Modena) Mutinensis
 Homo Mutinensis . Domo Mutinensis
 moderanza, moderazione, tempera-
 za] moderatio, nis; temperantia
 tiz, g. f .
 moderare) moderor, raris, tus sum
 moderarsi] colligere se, cohibere se
 moderato] homo frugi; moderatus
 ta, tum .
 moderatamente] moderatè, modera-
 ter .
 Moderatore, Governatore] Moder-
 ator, ris, g. m. Gubernator .
 Moderatrice, Governatrice] Moder-
 atrix, cis, g. f .
 moderno, nuovo] recens, tis, g. m .
 modesta] moderatio, nis; modestia
 niz .

Modestamente] *modeste, moderatè, modicè, adverb.*
Modigliana, città) *Mutilum, g. n.*
Modica, città) *Moruca, cz, g. f.*
modo, maniera] *ratio, nis, g. f. modus, di, g. m. via, & ratio.*
A modo mio] *more meo, e così tuo, suo, &c.*
In altro modo] *aliusmodi, aliter, alla ragione.*
Parca modo, cioè obbedire) *morem genero. Vedi obbedire.*
Modon, città della Morea) *Methone; pedatus, si.*
modulare] *modulus, laris, tus sum.*
modulazione] *modulatio, nis, gen. f. modulus, li, g. m.*
mozzo piccolo] *modiolus, li, g. m.*
mozzo, foglia di misura] *modius, di, g. m. Vedi misura.*
moglie] *uxor, ris; conjux, gis, g. f. moglie fastidiosa) uxor morosa.*
Pigliar moglie] *ducere uxorem, ducere in matrimonium, despondere sibi.*
Darla ad un'altro] *despondere alteri.*
moglie, che mantiene l'onore al suo marito] *mulier integra a petulantia aliorum; uxor probatissima; conjux fidelissima, atque optima.*
moine, lusinghe] *blanditia, arum.*
molenda, prezzo della macinatura)
**molitoris operæ merces, pretium.
molletta, cioè stromento da strappare peli] *Volvella, lz; Vulvella, lz.*
mola da molino. Vedi *macina.*
mole, macchina grande) *moles, lis, g. f.*
molestare] *gravo, vas; molestus sum.*
molestia] *molestia, x; angor, ris.*
non molestia] *ægrè, adverb.*
molesto] *molestus, a, um; importunus.*
molla, strumento] *elaster, elasterium.*
molare, allentare] *laxo, xas] [abduco, cis; Remitto, tis.*
molare, cioè bagnare) *madefacio, cis.*
molarsi, bagnarsi) *madefeo, scis, dui.*
molato, bagnato) *madidus, da, dum;*
Madefactus, èta, stum.
molato tutto, cioè bagnato tutto] *totus aqua madidus.*
molle dal fuoco] *foreps ignaria.*
molle nel toccare] *lenis, ne; mollis, le.*
Par molle) *Emollio, lis, livi, tum.*
mollemente, delicatamente] *molliter.***

Mollificio) *mollieulus. Tenellus.*
mollificare) *mulceo, ees; commulceo, es.*
mollezza, tenerezza) *mollitia, tiz, g. f.*
mollizie, lasciivia] *petulantia, incontinentia, g. f.*
mollificato) *mollitus, ta, tum.*
molo, riparo contro all' impeto del mare, che si fa a' Porti] *pila, lz.*
molte volte] *æpè, sæpissimè, crebrò.*
molti affai] *permulti, plerique omnes, quamplurimi.*
molto] *valdè, maxime, magnoperè, maximoperè, vehementer, admodum, etiam atque etiam, non mediocriter, non parum, in primis, præcipuè.*
moltiplicazione] *multiplicatio, nis, gen. fem.*
moltiplicare] *multiplico; Augeo, es. Vedi accrescere.*
moltissimi) *quamplurimi, mz, ma.*
moltitudine) *multitudo, nis, g. f.*
molto volentieri] *quam libentissimè.*
molto più) *multò magis.*
momento] *momentum, ti, g. n.*
Montpellier, città in Francia] *Mons pessulanus, g. m.*
Monaco, sulla Riviera di Genova)
Herculis monæci portus.
monaco] *monachus, ci, g. m.*
Monarca, Principe Supremo) *Monarcha, chz, g. m.*
monarchia, governo d' un Principe solo) *monarchia, chz, g. f.*
monastero, convento di Frati) *cœnobium, bli, g. n.*
Monastro, città in Macedonia] *Aënia, g. f.*
monco, storpiato] *mutilus, la, lum; mancus, ca, cum.*
mondano, del mondo, dato alle cose del mondo] *rerum humanarum, sensibus definitus.*
mondamente, nettamente] *munditer.*
mondato, mondo, netto, puro) *mundus, da, dum; politus, ta, tum.*
Lautus, elegans.
mondare, nettare) *purgo, as, avi, tum.*
mondare, troncare l'erba) *trunco, cas.*
mondezza, nettezza) *munditia, tiz.*
Cic. eleganzia, tiz. Lautitia, tiz. g. f.
mondo] *mundus, di. Universum, si; orbis terrarum.*

Mondonedo, città di Spagna] Glandonirum.
 moneta (ovvero denaro) moneta, tiz; p. cunja; niz g. f. Vedi denaro.
 moneta falsa] adulterina, improba pecunia.
 moneta buona) pecunia proba.
 moneta tosata] moneta adesa; monetata abscisa; moneta abrasa.
 Battitore di moneta) monetarius, tiz.
 Batter moneta] eudere monetam.
 montare a cavallo] equum ascendere.
 montare. Vedi salire.
 montagna) mons, tis, g. m.
 montagne di S. Pellegrino] mons latus.
 montanaro, abitatore di montagne) montanus, na, num, adject.
 monte erto] mons acclivis; mons fastigiatus.
 Cima del monte] montis jugum. Cxs. montis acumen; summus mons.
 Cupola d' llacina del monte] montis supercilium.
 Costa del monte] dorsum montis. Latus montis, clivus, vi Cic.
 Pic del monte] rad. cxs montis. Cxs.
 Chiusa, ovvero stretta di monte) Fauces, cum, g. f.
 monte di legne) strues lignorum.
 monte di sale) strues salis.
 monte di grano] acervus tritici.
 monte di sterco] sterquilinum, nii. Col.
 monticello, ovvero poggio) collis. lis, g. m. Tumulus, li; monticulus li, g. m.
 monticello di terra] grumus, mi, g. m. Col. ferrz uber.
 montone, o maschio delle pecore) aries, tis, g. m.
 Di montone] Arietinus, na, num.
 montone, segno celeste) aries, tis.
 montuoso] montuosus, sa, sum, adject. o piu tosto montosus.
 Monza. Terra nello stato di Milano] Modætia, Mogontia, nelle medaglie.
 mora, o moriccia, monte di sassi] saxorum strues; lapidum congeries.
 mora, frutto) morum, ri, g. n.
 morbidezza] mollities, tiei; mollitia, tia.
 morbido, delicato] mollis, le; effeminatus, ta, tum.

Morbidamente] molliter, mollissimè.
 Vivere morbidamente] delicatè, molliter vivere]] Duriter visitare.
 morbo, cioè peste] pestis, tis, g. f. lucis, lui; pestilentia, tiz.
 morbo, cioè malattia) morbus, bi. Vedi malattia.
 Morcone, città vicina a Benevento] Murgantia, tiz, g. f.
 Da Morcone] Murgantinus, na, num, mordace, pungente) mordax, cis, g. om aculeatus, ta, tum, adject. Vo. di maldicente.
 mordacità) mordacitas, tatis, g. f.
 mordere] mordeo, des, momordi, sum; commordeo, des, di, sum.
 † mordere alcuno, traslatamente parlando, dir mal di qualcuno] carpere aliquem, detrahere alicui. Sugillare aliquem, maledicere alicui, lacerare aliquem.
 mordere alcuno aspramente] dente maledico mordere aliquem.
 Aver rimorso di coscienza) movere conscientia. Cic.
 morsicato] morsus, sa, sum.
 morso, morsicatura] morsus, sus, g. m.
 morsicatura di serpe] Viperinus morsus.
 mordente] mordens, tis.
 Ammazzare co i morfi] mordicus interficere. Var.
 Strappare la cima dell' orecchio co i morfi] auferre mordicus auriculum.
 Scherzare co i morfi] morsicatum ludere. Var.
 Morea. Provincia di Grecia) Peloponnesus; e si deve scrivere con due no moreca) saltatio chyronomica, Pyrrhica.
 morice. Vedi moroide.
 moribondo) moribundus, da, dum.
 morire] morior, eris; emorior, eris; obo, bis; obire mortem, cedere decedere, migrare vita, e vita, e vita, discedere a vita. Extremum vitz spiritum edere, extremum habitum esse.
 morire da valentuomo) vitam profudere; mortem oppetere.
 morire di fame] confici inedia.
 morire delle risa] emori risu.
 morire in guerra] cadere in acie.
 Mo.

Morire insieme) commorior , reris .
 morirli nelle braccia d' alcuno) emo-
 ri in complexu alicujus .
 morire volentieri) æquissimo animo
 mori .
 morir mal volentieri) iniquissimo ani-
 mo mori , Cic .
 morir di morte infame) morte tur-
 pi affici .
 morire negli studj] ponere vitam in
 studiis .
 morire in vecchiezza] effata ætate ,
 diem obire .
 offa morire) moriar , dispeream , ne
 vivam .
 normora , pesce] mormyra , rz , Plin .
 normorare] susurro , ras , ravi , tum ;
 Ter . murmuro , as , avi , tum .
 normoramento) susurratio , nis , Cic .
 normorare , cioè far mormorio , co-
 me l' acqua] murmuro , a , avi ,
 atum .
 normorazione) susurrus , ri ; susurra-
 tio . nis .
 normoratore) susurrator , ris , g . m .
 susurro , onis .
 mormorio , come d' acqua) murmur ,
 ris , g . m . Ut murmur maris ; su-
 surrus , ri .
 moroide , sorta d' infermità] hæmor-
 rhois , dis , g . f .
 moro , uomo nero di Etiopia] Maurus ,
 ri . Æthiops , pis , g . m .
 moro , gelfo) morus , ri , g . f .
 morfa da cavallo , che si pone al naso]
 pastomis dis , g . f .
 orficare) dentibus distringere . Vedi
 mordere .
 orfo di cavallo] lupatum , ti ; Fro-
 num , ni ; orea , rea , Cic .
 ortadella] farcimen ; tomaculum , li ;
 tucetum . ri , g . n .
 ortajo) mortarium , rii , g . n . Plin .
 pila , lz , g . f .
 ostello del mortajo] pistillum , li , g . m .
 ortale . cioè esposto alla morte] mor-
 talis , le , adject . morti opportunus ;
 mortalis , & caducus .
 ortale . mortifero , cioè , che arreca
 morte) mortifer , ra , rum .
 Malattia mortale) mortifer , & gravis
 morbus .
 ortalità) mortalitas , tis , g . f . Cic . oc .

cifo , nis ; Naturæ communis fragili-
 tas ; internecio , nis .
 Morte] mors , tis , g . f . obitus , tus ,
 g . m . Interitus , tus , g . m . extrema-
 vitz dies .
 morte onorata) mors gloriosa , mors
 honesta , mors przelara .
 † morte pianta da tutti) mors ab
 omnibus desicta , Cic .
 morte infame) mors sœda , mors tur-
 pis , mors sœdissima , mors turpissima ,
 morte crudelissima) mors teterrima ,
 acerbissima , mors acerba , crude-
 lisque .
 morte subitana) mors repentina .
 morte d' omicidio] nex , cis , g . f .
 mortalità d' uomini , uccisione) stra-
 ges , gis ; czdes , dis , g . f .
 Far mortalità d' uomini) edere stragem ,
 facere stragem .
 mortalmente] mortiferè , Adverb .
 mortella , albero] myrtus , ti , g . f .
 Di mortella) myrteus , tea , teum .
 mortelletto) myrtetum , ti , g . n .
 morto , corpo morto] cadaver , ris , g . n .
 morto) mortuus , tua , tuum .
 Portare il morto alla sepoltura) esse-
 re cadaver ad sepulcrum .
 morto di paura) metu exani Estus ,
 Ter .
 mortorio) funus , ris ; iusta , storum ,
 exequiz , exequiarum .
 † Luogo . nel quale erano brugiati i
 corpi) bustum , si . Festus .
 Morvedre . città di Spagna] Saguntum ,
 ti ; Saguntus , ti , g . f . Cat .
 mosca , animalletto] musca , sez , g . f .
 Scacciar le mosche] abigere muscas .
 Scacciamosche . Vedi paramosche .
 Becco della mosca) muscz Rostellum .
 moscatello) uva appiana . Vedi uva .
 Moschea , Tempio de' Turchi] Mes-
 quita , tz .
 moscio , cioè chi ha perduto le forze)
 Vietus , ta , tum . Adject .
 moscione , animalletto , che corre al
 vino) culex vinarius .
 mossa , dove muovono il cavallo per
 il palio] carceres , rum , g . m .
 Fine della mossa) meta , tz ; termi-
 nus , ni .
 Il traverso della mossa) repagulum , li .
 mosso] motus , ta , tum . Adject . addu-
 ctus ,

sus, sta, stum; ductus, sta, stum.
 Mostaccio d' uomo) vultus, tus, g. m.
 mostaccione) colaphus, phi, g. m.
 Dar de' mostaccioni) infligere colaphos. Vedi guanciata.
 mostarda] sinapum, pii, g. n.
 mosto, vin nuovo] mustum, sti, g. n.
 Di mosto] musteus, tea, teum.
 mostra, cioè prova di qualche mercanzia) exemplum, pli, g. n.
 mostra di grano] exemplum frumenti.
 mostra di vino] exemplum vini; nota vini, i. C.
 mostra buonissima] nota optima.
 mostra migliore] nota melior. E di qui viene la locuzione, de meliori nota commendare.
 mostra di Soldati] illustratio exercitus; recens, sus, g. m. Svet.
 Far la mostra dell' esercito] illustrare exercitum.
 Far la mostra del Popolo] illustrare populum. Cic. illustrare civitatem. Cas.
 mostrare, esporre] demonstro, stras; commostro, as, avi, tum; ostendo, dis, di, sum; declaro, ras, avi, tum.
 mostrar qualche cosa con vanagloria] ostento, tas. Vedi vanarsi.
 Mostrare affezione] navare benevolentiam.
 mostrarsi valent'uomo] prazbere, ostendere, praztare se vitum.
 mostrato) demonstratus, ta, tum.
 mostro, cioè cosa contra natura.] ostentum, ti, g. n.
 mostro più che contraffatto] scdissimum monstrum.
 mostruoso) monstruosus, sa, sum.
 mostruosamente] monstruè, e non si dice monstruè.
 moto] motus, tus, g. m. pulsus, sus; impulsus, sus; agitatio, nis, g. f.
 moto, turbolenza, tumulto] motus, tus, g. m. Ut pessimo temp orum. motu; in pessimi travagli.
 † motto pungente) dicacitas; cavillatio, onis, g. f.
 † motto acuto, e saggio] disterium, rii, g. n.
 motteggiare, burlare) jocos, aris, atus, sum; familiariter cavillari.
 motteggiare con lettere) jocari per litteras.

Per motteggiare) jocandi causa.
 mottegevole) jocularior, ris, gen. m. Cic. jocularis, ris. Ad jocandum aptus; in jocando suavis. Fastus ad ludum, & jocum.
 motteggiando] per jocum, jocosè, facetè.
 motto, ciaccia) jocus, ci, g. m. nel plurale joca, rum; jocus, & facetis.
 motto da buffone) jocus seurrilis.
 Lettera di motto) epistola per jozum missa. Vedi lettere burlesvoli.
 Senza motto, senza burle) extra jocum, joco remoto.
 motti piacevoli) joca facetiarum plena; facetiz, rum; facetè dictum; argutia, tiarum; acumen, inis; elegantia, tiz; urbanitas, tis; sales, llium.
 Far motto a qualcuno, andare a trovarlo) convenire aliquem, adire aliquem.
 Senza far motto) insalutato hospite. muovere, spingere) moveo, ves, vi, tum; cieo, es, ivi, itum; agito, pello, impello, verfo, ago.
 moverli con empito] prorumpo, pis, pi. movimento) motus, tus, g. m.
 movimento di cuore) palpitiatio, nis. movimento) commotio; agitatio, nis, g. f.
 mozzare, troncare] abscindo, dis, cidi, sum; prazcido, dis, cidi, eifum; rescindo, dis; amputo.
 mozzare il capo) abscindere cervicis; prazcidere cervicis, amputare caput; prazcidere caput.
 mozzo, troncato) mutilus, la, lum; prazcisus, sa, sum; abscissus, sa, sum; mutilatus, ta, tum.
 mozzamento] recisio, nis, g. f. I. C. amputatio, nis, g. f.

M U

MUL. Puntato) Mulier, nell' iscrizioni antiche.
 MUN. CAL. JUL. Puntato) Municipium Calaguris Julia.
 MUN. SAS. Puntato) Municipii Sasinallium.
 mucchio, catasta) Strues, is, g. f. Ut strues lignorum. Vedi legna; congeries, ei; acervus, vi.
 mucchio di denari] acervus nummorum,

sum; congeries nummorum .

Mucchio, monte di Sale) Strues Salis.

mucchio di legne per abbruciare un corpo morto) rogos, gi; pyra, rz. muda, cioè luogo dove si rinchiudono gli uccelli) aviarium, rli, g. n. Muer, Città, o Fiume d' Ungheria] Savaria, riz, g. f.

muffa, come di pane, e vino] mucor, ris, g. m.

muffare, divenir muffo) muceo, ces, cul; mucesco, fcis.

muffato] mucosus, sa, sum; muclidus, da, dum.

muggine, pesce) mugil, lis, g. m. Cephalus, li.

muggiare, come fa il bue] mugio, gis, ivi, tum.

muggiare all' incontro) remugio, gis, givi, tum.

muggito] mugitus, tus, g. m.

mugnere, cavare il latte] mulgeo res, si.

Vaso di latte) mulstra, strz.

mugnajo) molitor, ris. Pisor, g. m.

Mugia, Città d' Istria] Ningum, gi. ovvero Mingum, gi, g. n.

mula) mula, lz, g. f.

Di mula] mularis, re.

mulino da macinar grano) pistrinum. ni, g. n. Ter. mola frumentaria, g. f.

mulino a vento] mola aëria; mola vento versatilis.

mulino da acqua] Hydromyla, lz, g. f.

mulino a mano] mola tornatilis. Cat. mola versatilis. Plin. mola manua

ria; moletrina, nz. Cat.

mulino, o torcolo da olio] trapes, tis. g. m. trapetum, ti, mola olearia.

muio) mulus, li, g. m.

mulo da bardella, o da basto] mulus clitellarius.

mulattiere] mulio. onis, g. m.

Cosa da mulattiere) mulionius, nia, nium.

munizione, cioè vettovaglia per l' Esercito) comæatus, tus; frumentatio. g. f.

Preparar la munizione) parare comæatum. Sal.

Caricar la Barca di munizione] comæatu onerare Navem. Sal.

Portare la munizione all' armata] comæatum ad classem agerre.

Impedire la munizione all' Esercito) intercludere comæatum exercitui.

munizione di grano per la Città] Res frumentaria; Annona, nz. g. f.

munizione, fortificazione] munitio, nis; Opus, & munitio.

Munster, Città] Monasterium, rli.

muovere) moveo, ves, vi, tum.

muoversi a compassione) misereco, fcis.

muovimento) motus, tus, g. m.

muraglia della Città) mœnia, alium.

murare. Vedi fabbricare.

muratore) cæmentarius, rli, g. m. faber cæmentarius; murarius, li, g. m.

murena, pesce di mare] murena, nz.

muro, ovvero muraglia) murus, ri, g. m.

muro della casa] paries, tis, g. m.

Allungare il muro] ducere murum.

muro a secco, cioè senza calce] Mœria, riz, ovvero mœries, rli.

muro a volta] paries fornicatus.

muro di canne] paries craticus.

muraglia di scaglie, ovvero di pietra minuta) paries cæmentitius.

muro di casa massiccio) paries solidus.

muraglia forte] murus fortissimus. Cic.

muro fra due case) paries intergeminus.

muro, che divide gli appartamenti] paries medianus.

muraglia di terra] paries terraceus.

muro di mattoni cotti] paries testaceus.

muro di mattoni crudi] paries lateritius.

muro di pietre quadre] paries marmoreus.

musa) musa, sz, g. f.

muse, cioè studj) musæ, sarum, nu. pl.

Inimico delle muse, cioè degli studj]

aversus a Musis. Cic.

musaico] emblema, matis, g. n. Opus musivum. Ulp.

muschio, odore noto) moschus, chi, g. m.

muscoso] mucosus, sa, sum. Adject.

Venditore di muschio, e di profumi]

unguentarius, rli, g. m.

muscolo, parte carnosa del corpo] to-

rus, ri; lacertus, ti. Cic. lacestorum

toros; pulpa, pz, g. f. Pérs.

musica, scienza di canto] musica, cz.

Scrivere, o comporre di Musica]

tractare musicam.

Musico, Professore di Musica) Musi-
cus, ci.

Professione, & esercizio di Musica.)
Musica, scorum, g.n. nu.pl. Siccome
si dice dialeptica, corum.

Regole di Musica) leges Musicz.

Musica di voce) cantus vocum.

Musica di strumenti musicali) cantus
nervorum.

Musica di pipe, e simili strumenti) can-
tus tiliarum.

Canzoni notate in musica) cantus re-
scripti soni. Cic.

Strumenti Musicalli.

Organo) organum pneumaticum, Virg.

Cassa segreta dell' organo) arca, cz.

Tasti dell' organo) pleuristides regulæ.

Canna dell' organo) epistomium, mi.

Arpicordo) Sambuca, cz.

Flauto) Fiffula, lz; tibia, biz.

Corno) cornu, nu, g. n.

Cornetta) Buccina, nz, g. f.

Tromba, trombetta) tuba, bz, g. f.

Trombetta di rame) tuba ductilis.

Trombetta ritorta) lituus, tul.

Suono di Trombetta) classicum, ci.

Lira, chitarra) lyra, rz, g. f.

Cetera) chitara, rz, g. f.

Liuto) barbiton, ovvero barbitos.

Tamburo) tympanum, ni g. n.

La parte di sopra del Liuto, dove
stanno le corde) magas, dis; maga-
dium, dii.

Bischeri delle corde) verticuli, lorum.

Arco, archetto per sonare) plectrum,
stri; pesten, nis. Var.

Corda dello strumento) fides, is; ner-
vus, vi; chorda, dz.

La corda principale, bordone) Hy-
pate, tis.

Corda del basso) parhypate.

Corda del tenore) lichanos.

Corda mezzana) mese, chorda media.

Corda soprana) paramese, es.

Corda mezzanella) paranete, es.

Corda del canto) nete, es.

Misura, battuta della Musica) modi.

Cic. moduli. Plin. numerus. Virg.
modulatio.

Concerto di voci) concertus, sym-
phonia.

Concerto musicale] armonia. Cic.
Alzare la voce di nota in nota] Vo-
cem sensum excitare.

Sminuire la voce nel canto] concidere,
& frangere modos, minutionem,
ovvero minutione citare.

Tuono) sonus; sonitus.

Tuono a tre) prollambanomenos, so-
nus acquisitus.

Gammaut] hypoproslambanomenos.

B, mi] hypate, hypaton.

C, fa. ut] parhypate, hypaton.

D, la, sol] lichanos, diatonos, hy-
paton.

E, la, mi] hypate meson.

F, fa, ut] parhypate meson.

G, sol, re, ut] paranete, hyperboleon.

A, la, mi, re] mese media.

B, fa, b, mi] trite synegeimonon.

C, sol, fa, ut] trite diezeugmenon.

D, la, sol, re] nete synegeimonon.

B, mi] parameses.

D, la, sol, re] paranete diezeugmenon.

E, la, mi,] nete, diezeugmenon.

F, fa, ut] trite hyperboleon.

G, sol, re, ut] paranete hyperboleon.

A, la, mi, re] nete hyperboleon.

Tuono] tonus, ni, g. m.

Voce) vox, cis, g. f.

Voce schietta, cioè senza canto] vox
assa.

Voce spiccata] vox articulata, expli-
cata, vocis impressio. Cic.

Voce confusa, cioè, che ha il suono
solo] vox confusa.

musicalmente] musicè, adverb.

muso, mostaccio di bestia] ritus,
ctus.

muso di cane] rostrum canis.

muso di scrofa] rostrum suis.

muso sfacciato] os durum; os impu-
dens, os impudentissimum, os fer-
reum.

mutabile, inconstante) inconstans, tis;
varius, ris, rium; levis, ve; Vo-
laticus, ca, cum.

mutabilità, inconstanza) inconstantia, z,
g. f. inconstantia, & mutabilitas.

mutande, che si mettono alle parti
vergognose) subligaculum, li, g.
n. Cic. subligar. ris, g. n.

mutamento, cambio] mutatio, permu-
tatio, nis, g. f. Vedi cambio.

Muta-

Mutazione de' tempi, cioè instabilità) varietates temporum.
 mutazione de' tempi] vicissitudo temporum; commutatio tempestatum.
 mutazione di fortuna) fortunæ varietas.
 mutare] commuto, tas; permuto, tas, vi, tum.
 mutar luogo, cioè andare ad abitare altrove) migro, gras, avi, tum; mutare solum. Cic.
 mutare proposito] mutare consilium; mutare sententiam.
 mutare stato, o condizione] de statu suo demigrare. Cic.
 mutato di volontà) mutatus voluntate. Cic.
 Mutigliana, Terra nella Romagna) Mutilum, li, g. n.
 mutolo, muto] mutus, ta, tum; elinguis, gue, adject.
 Tempo muto di lettere, cioè tempo, che non s'ha lettere) tempus a litteris mutum. Vedi tempo.
 muto di paura) metu mutus.

N A

N, LETTERA, che i Greci dicono Ni, gli Ebrei Num, e parimente i Caldei, e gli Arabi, e Nu gli Armeni; appresso i Latini nell' Inscrizioni quando è sola significa questo nome numero, ut N. numerus.
 si suole anco N. appresso gli antichi alle volte traslasciare, ut clemeti in luogo di dirsi clementi, cojux, in luogo di conjux, e così altre dizioni.
 Vac. nell' inscrizioni antiche, vuol dire Nactus.
 acchera) crotalum, li, g. n.
 acchera, pesce) pinna, nz, g. f.
 adin, città di Schiavonia] Nedinum, nedini.
 Aftam, Paese di Parthia) Parthyene.
 agariziachi, città] Navaris, ris, g. f.
 amur, Città in Fiandra) Nemetocerna. Cic. Namurcum, ci.
 ano, nanerello) pumilio, nis g. m. pumilius, lii; pumilus, li. Mart. pumilio è migliore dizione, e si dice anche di Uccelli, come pumilliones

aves, Uccelli nani.
 Nancy, città di Lorena] Nanczum.
 Nandoralba. Vedi Belgrado.
 nanna, voce della balia) lallus, li.
 Far la nanna] lallo, las.
 Nantes, città della Francia] Curbilum, Nanneres. Crs.
 Napoli, città famosa di Terra di lavoro) Neapolis, g. f. Parthenope. Steph. Novus campus; Hercullis oppidum; Colonia Neapolitana, nell' inscrizioni antiche.
 Napoli di Romania) Nauplia, Soph. & alli.
 Napoliza, paese di Giudea) Samaria, Pt.
 Napolitano) Neapolitanus, na. num; homo Neapolitanus, nell' inscrizioni antiche; natione Neapolitanus, nell' inscrizioni, domo Neapolitanus.
 nappo, vaso da bere) obba. bz. g. f.
 nappe, fiocchi, pendenti delle donne] lemnisci, scorum. Pl.
 nappato] lemniscatus, ta, tum, adject. Cic.
 Narbona, città di Francia) Narbo, nis, g. m. Cic. Colonia Decumanorum, Narbonensis. Narbonia, nell' inscrizioni antiche. Narbone. Col. Narbo. Mare Decumanorum, nella Medaglia di Tiberio. Colonia Aracinarum.
 Narbonese) Narbonensis, se, adject. ut provincia Narbonensis. Vedi Provenza.
 narcisso) narcissus. Vedi erba.
 nardo, erba) nardus, di, g. f. Vedi erba.
 Nardo, Città] Neritum, ti.
 Nareata, Città di Schiavonia] Naron, nz, g. f. Plin. Narbona. Ptol.
 nari del naso) naris. g. f. Vedi naso.
 Narni, città dell' Umbria) Narnia, niz; Nequinum, ni. Colonia Narniensis, nell' inscrizioni antiche.
 Narnesi, da Narni) Nartes. Narnenses.
 Naro, città di Sicilia) Agrigentum, ti, g. n. Plin. Acragas. Ptol.
 narrare, raccontare] narro, ras, vi, tum; expono, nis, sui, situm; demostro, stras, avi, tum.
 narratore, raccontatore] narrator, ris.
 narrazione) narratio, nis, g. f. Cic.
 nascita, male, che nasce sopra la

persons) vomica, ez, g. f. Apogemz, tis, g. n. Abscessus, suppuratio, nis.

Nascere] nascor. fecris, tus sum; orior, ris, tus sum. In lucem edor, edor in vitam. † Nascor, con dativo significa cagionarsi. Cic. off. nulla tam detestabilis pestis est, quz non homini ab homine nascatur.

nascere da se) oriri a se; sua sponte nasci.

nascere in piedi] nasci in pedes. Plin.

nascere appresso) adnascor, ris, tus sum.

nascimento, natività) ortus, tus, g. m. exortus, tus, g. m. dies natalis.

nascondere] occulto, tas, avi, atum.

nasconderli] lateo, tes, tui. Vedi asconderli. Delitescor, ed è il più proprio usato da' buoni Scrittori.

nascondiglio. Vedi ascondimento.

nascostamente. Vedi ascosamente.

nascosto, nascoso) abditus, ta, tum; occultus, ta, tum; latens, reconditus, absconditus, retrusus, abstrusus, ab arbitris liber.

Stare nascosto] lateo, tes.

nasello, pesce] Afellus, li, g. m.

naso) nasus, si, g. m.

naso schiacciato) nasus simus.

naso aquilino) nasus aquilus, ovvero aquilinus.

Punta del naso] orbiculus nasi.

Peli del naso) vibrissz, rum, g. f. n. pl.

Mezzo del naso) internasium, gen. n. ovvero discrimen narium.

Buchi del naso] nares, rium, g. f. n. pl.

Di gran naso, nasuto) nasutus, ta, tum; bene nasutus. Lam.

† **Forbire il naso**] emungere nares.

nassa da pigliare il pesce] nassa, sz, g. f. nasro) amentum, ti; tznia, niz.

Nasivancasi, città di Mesopotamia] Nisephorum, ri.

nasturzio] nasturtium, til, g. n.

natale, cioè giorno, quando l' uomo nasce) dies natalis. Vedi giorno.

Convito, e festa, che si fa quel giorno) natalitia, orum, g. n. num. pl.

Far pasto in quel giorno, pagar la festa] facere natalitia. Cic.

Natarone, Terra d'Albania) Asyilia, lia. Pt. Halyzea, ez, pl.

Natiche] clunes, nium, g. f. nates, tium.

naticchette] clunicula, larum, g. f.

nazione, ovvero gente] natio, nis, g. f. natio, & gens. Cic.

nazione cortesissima] natio officiosissima.

nazione crudele) natio immanis; barbara gens, crudelis & immanitate barbara.

nazione data all' arme] natio belliosissima.

nazione divota) natio religiosa; natio pietatis studiis dedita.

nazione forestiera] natio externa; natio externa.

natio, o nativo) nativus, va, vum.

nativo Francese, di Patria Francese) nazione Gallus. Nell' iscrizioni antiche. Homo Gallus, Domo Gallus; ovvero de nazione Gallus.

Di qual nazione] cujas, atis, g. om. natività. Vedi nascimento.

nato] editus, ta, tum; natus, ta, tum; editus in vitam, editus in lucem; natus, editus, natus, ac in lucem editus.

nato alla crapula, & al ventre) abdomini natus. & voluptatibus. Propriamente abdomen è quella parte del corpo, la qual comincia all' ultimo del petto. sino al pettignone.

nato di sangue regale) Rirpe regia ortus; statu regio editus.

nato di casa nobile] natus e familia, de familia, a familia, ovvero in familia antiquissima.

nato a grandezze] ad omnia summa natus.

nato per servizio pubblico] natus Reipublicz.

nato per se solo) natus suis commodis.

Natolia, Provincia] Anaticum thema, Aza minor.

natura, la creatrice d' ogni cosa] natura, rz; natura nihil descriptius disse Cic. che noi diciamo: più vaga o bella, o più ben disegnata cosa non si trova della natura.

Attribuirsi alla natura] naturz dari.

Essendo guida, e maestra la natura magistra, ac duce natura.

natura, e qualità della cosa) natura & vis rei. Natu-

Natura, cioè sostanza] natura, ut quinta natura, che i Filosofi dicono quinta substantia. Vedi sostanza.

natura d'alcuno) ingenium, nil, g. n. (ingenium, & mores. Cic.

natura della donna) eunus, ni; natura, rz; vulva, vz.

naturale) naturalis, le; naturæ conjunctus, sta, stum. Natura comparsatus, ta, tum; insitus, ta, tum. naturalmente] naturaliter, natura, secundum naturam.

Navarra, Regno] Vasconum Regio, Navarra.

nave, barca) navis; navgium, gii. navepiccola, ovvero navicella] navicula, lz, g. f. Cic. navigiolum, li, g. n.

nave di mercanzia) navis oneraria.

nave di grano] navis frumentaria.

nave, o barca da fiume) navis fluvialis.

nave, o barca di mare] navis marina.

nave, o barca da remo) navis actuaria.

nave, o barca da pescare) lembus, bi,

g. m. navis piscatoria; cymba, bz, g. f.

nave, o barca da corsari] navis piratica, ovvero predatoria.

nave, o brigantino, o fregata] liburnica, cz, g. f. biremis, mis, g. f.

navis speculatoria, navicula exploratoria; catascopium, pil, g. n.

nave, o barca coperta] navis contrata.

Cic. navis tecta. Liv.] [aperta.

nave guasta negli scogli] afflicta ad scopulos navis.

nave, o barca di Passaggieri] navis vectoria.

nave da guerra] navis praesidiaria.

navis militaris.

nave, o barca con punta, o sprone)

navis rostrata.

nave dell' Ammiraglio, o la Capitana) navis Praetoria.

nave, o barca per condur cavalli]

hippago, ginis, g. f.

Gondola] phaselus, li, g. m.

Gondolina] linter, tris, g. m.

Galea] navis longa; triremis, mis, g. f.

Schifo, o battello] scapha, phz, g. f.

nave, o barca da passar fiume] cim-

ba, bz, g. f.

nave perduta) navis interempta, L. C.

Nave per levar la mercanzia, ovvero da gabbia] corbita, rz, g. f.

Parti della Nave.

Fondo della Nave) carina, nz, g. f.

Proda, ovvero prora della nave] pro-

ra, rz, g. f.

Poppa] puppis, pis, g. f.

Corsia della nave, o galea) fori, rorum.

Banchi della nave, o galea] Trans-

strorum, g. n. num. pl.

Gabbia della nave) corbis, bis, g. f.

Punta, o sprone della nave, o galea)

rostra, rorum, g. n. num. pl.

Parte bassa della nave, dove vanno

tutte le sozzure] sentina, nz, g. f.

Arbore della nave] malus, li, g. m. Cic.

Palschermo, ovvero luogo, al quale

si legano i remi] scalmus, mi, g. m.

Strumenti di Nave.

Remo] remus, mi, g. m.

Paletta del remo] palmula, lz, g. f.

Perticone de' marinari] contus, ti, g. m.

Timone] clavus, vi, g. m.

Perticone da spignere a forza la nave]

rudis, dis, g. f.

Ancora della nave] anchora, rz.

Vela) velum, li, g. m. carbasus, g. f.

Vela grande] scotium, tii, g. n.

Vela mezzana] epidromus, mi, g. m.

Vela piccola, ovvero trinchetto] dol-

lon, nis, g. m. (cil, g. n.

Vela in cima dell' albero) thorsium.

Corde, o funi della nave] rudens,

tis, m. & f. g.

Antenna) antenna, nz, g. f.

Estremità dell' antenna) cornus, numi.

Funi da fermar l'estremità dell' anten-

ne) ceruchi, rum, g. m. num. pl.

Esser condotto per nave a Milano)

navi Mediolanum adduct.

navicella da tessitura) radius, dis,

navigabile) navigabilis, le, Adjectt.

navigare) navigo, gas, gavi, tum.

navigare con remi la maggior parte]

navigare remis magnam partem.

navigare con bonaccia di mare) nav-

gare cum tranquillitate.

navigare con buona barca] navigare

probo navigio.

navigare bene, commodamente) navi-

gare recte, commodè, bellè.

Metterli a navigare) committere se-

navigationi, subire navigationem.

Navi-

Navigare sicuramente, avvertitamente) *navigare exploratè; navigare, cautè, consideratè, diligenterque.*
navigare con disagio) *navigare incommodè; navigare adverso tempore; navigare adverso vento.*
navigare contro vento) *navigare adverso vento.*
navigare col vento in poppa) *navigare secundo vento.*
navigare contr' acqua) *navigare adverso flumine.*
navigare all' ingiù) *navigare secundo flumine.*
navigazione) *navigatio, nis, g. f. cursus maritimus; navigationum cursus*
naviglio (sorta di nave) *navigium, gii.*
navone, simile alla rapa) *napus, pi.*
Navarino, città della Morea) *Pylus, It.*
Nave, scoglio del mare di Calabria) *Taurianus scopulus.*
Navia, città di Spagna) *Noega uecisa.*
nautolo, pesce) *nauplius.*

N E

NE') *Nec, neque, nec, verò.* Cic. dove nota, che *nec* con qualche eleganza si congiugne con la particella *verò*, siccom' *neque* con *enim* ut *neque enim*; ancora è eleganza quando si pone una dizione negativa nel principio, e si congiungono poi le due negative, *nec*, come dire: *mai mi sono fidato di te, nè mai mi fiderò. nunquam tibi, nec sisus sum, nec fidam. Neque* va sempre geminato. *Ut neque natare, neque literas; ben' è vero, che alcuna volta si dice nel primo luogo *nec*, e dipoi *neque*.*
Nè questo, nè quello) *neque hoc, neque illud.*
Nè ancora) *nec dum.*
nè solamente, ma ancora) *nec modo, sed etiam.*
nè siccome) *nec sicut vulgus.*
Nebbio, città di Corsica) *Cersunum.*
Nebbiesi, da *Nebbio*) *Cilimbefi.*
nebbia, nuvola) *nubes, bis, g. f.*
Annebbiarli) *in nubem cogi, nubecogi, in nubem se induere.*
nebbioso, pien di nebbia) *nebulosus, sa, sum.*

Aere nebbioso, e turbato) *caelum nebulosum, & turbatum.*
necessariamente) *necessariò, necessari, necessario, utile*) *necessarius, riarium.*
Esser necessario) *necesse.* E si congiugne con l'infinito, ut *necesse est corpus interire.* E col soggiuntivo *venit ut: corpus intereat, necesse est.*
necessità, bisogno) *necessitas, tis, necessitudo, nis, g. f.*
necessitato) *necessitate astrictus; necessitate coactus.*
Per necessità) *necessitate, ex necessitate, necessariò.*
Merterli in necessità) *imponere necessitatem.*
Aver necessità, o bisogno) *necesse habeo; Opus habeo.* E si congiugne con l'infinito.
necessario, cesso) *latrina, nra, g. f.*
Vaso di necessario per uomini) *latrinum, ni, per donna, scaphium, li.*
nefando, scellerato) *nefandus, dadum; nefarius, ria, rium, adject.*
negante, che nega) *negans, tis, g. o.*
negare, dir di no) *denegeo, gas, gatatum; inficior, recuso.*
† negare, dir di no' risolutamente) *præcisè negare.*
negazione) *inficiatio, nis; negatio, nis; negantia, tiz, g. f.*
negatore, cioè che nega) *inficiator, ris.*
negativo) *inficialis, le, adject. negans, tis; E non si dice negativus.*
neghittoso, trascurato) *piger, inertus, desidiosus.*
negletto, sprezzato) *neglectus, stum; contemptus, pra, ptum; neglectus, & contemptus. Adject.*
negligente, trascurato) *negligens, tis, socors, dis; indiligens, tis.*
neglientemente) *negliger, indiligenter, oscitanter. Adverb.*
negligenza) *neglectio, nis; incuria, z.*
negoziare) *negotior, aris, tus, sum.*
negozio, faccenda, affare) *negotium, tii, g. n. res, rei; Causa, sz, g. f.*
negozio piccolo) *negotiolum, li, i. n. Cic.*
Pieno di negozi) *negotiosus, sa, sum.*
Pigliare il negozio sopra di se) *si sci.*

Ninfe de' monti) orcales, dum.
 Ninfe degli arbori] Hamadriades.
 Nisar, Città di Cappadocia) Neocæsarea.
 nipote] nepos, tis.
 niquitoso] iracundus, da, dum.
 Nivers, Città di Francia] Augustonemetum.
 niuno. Vedi nessuno.
 Nizza, città di Provenza) Nicæa, cæz.

N O

NON. Punato, nell'inscrizioni antiche:] Nonas, ovvero Nonis.
 nõ, non] nemimè. haud, haud quam, nequam. non autem, non verò. Ma meglio si dice non autem.
 È nota, che Non si congiugne con tutt' i modi de' verbi, eccetto che coll' imperativo.
 non, elegantemente si congiugne con nemo, ut non nemo, cioè alcuno, ma quando si mette dipoi, vuol dire ognuno.
 non solamente] non modò, non solum, non tantum, ma questo è più raro.
 non altrimenti] non secus ac.
 non ancora] nondum.
 non quasi alcuno] non ferè quisquam, dove nota, che non ferè è detto elegantemente.
 non accade] non est.
 nobile di casa] nobilis, le; nobili genere natus; nobili loco natus, honesto loco natus, bono genere natus, stirpe antiqua ortus, in summa familia natus, natus in amplissima familia; illustis, & nobilis.
 Persona senza comparazione più nobile di tutti] Facile nobilissimus omnium homo. Cic.
 nobile, cioè famoso] nobilis, & clarus.
 nobile famoso per divozione] ex pietate nobilis, & clarus.
 nobile, e famoso Filosofo] in philosophia nobilis, & prclarus.
 nobile scellerato, cioè famoso scellerato] vitiis nobilis.
 nobiltà] nobilitas, tatis; claritas familia; amplitudo familia; genus, & nobilitas.
 nobilitare] nobilito, tas, vi, tum.
 nobilmente] prclare, egregie.

Nocchiero) gubernator, ris; gubernator navis. Cic.
 noce, albero] nux, cis, g. f. juglandis; nux basilica.
 noce, il frutto] nux, cis, g. f.
 noce guasta] nux vitiosa. Plin. nux rancida.
 nocella, ovvero nocciuola] nux minima; nux avellana, nux pontica, nux prnestina, nux barbara.

Patti della Noce.

Scorza della noce] nucis dissepimentum; putamen, nis, g. n.
 Scorza verde della noce] corticula, lz, g. f.
 Midollo, ovvero anima della noce, nucleus, clei, g. m.
 Scorza del gario] tunica nuclea.
 Di noce] nucis, cea, ceum, come legno di noce, materia nuclea.
 noce della balestra. Vedi balestranoce moscada] nux myrtica.
 nocello, albero] corylus, li, g. f.
 noce del collo] astragalus, li.
 nocente, colpevole] nocens, tis, g. omni.
 nocens, tis; reus; reus culpæ.
 nocente, cioè cattivo] nocens, tis; turpis, & nocens vita.
 nocivo] noxius, xia, xlum, adjectivum.
 nocens, tis; pestifer, & nocens, y herbæ pestiferæ, & nocentes.
 nocere] noceo, ces, cui, tum, fraudum.
 nocimento. Vedi danno.
 Nocera, Città d' Italia) Nuceria, ris, g. f. Terina, nz; Nuceria Constantina Colonia.
 Di Nocera) Nucerini populi.
 Nocera de' Pagani nell' Abruzzo) Nuceria.
 nodetto, nodo piccolo] nodulus, li, gen. masc.
 nodoso, pieno di nodi] nodosus, li, sum. Plin. articulofus.
 nodo] nodus, di, g. m.
 Facile ad annodarsi] nodis aptus, ptum.
 nodo delle dita] articulus, li, g. m.
 nodo di sarmenti] articuli sarmentorum.
 nodrire, nutrire] nutrio, tris, triv, tritum; nutricos, caris, atus sum.
 nutrice, tricas, cavi, catum, & alia.

, sul, tum; educo, cas, cavi, atum.
 ditore, balio) nutritor, ris, g. m. urritius, til. Cic.
 rimento] nutritio, nis, g. f. nutritus, tus; nutritus, tus g. m. utrimentum, ti, gen. n. educatio, is, g. f.
 lito] nutritus, ta, tum; educatus, i, tum; imbutus, ta, tum.
 fra noi] nos, inter oos.
) nos, nostrum, vel nostri.
 medesimi] nos ipsi.
 a. fastidio] molestia, siæ, g. f. foli ludo, nis; cura, & molestia.
 dell' animo] angor animi; cruciatus animi. Vedi fastidio.
 are. Vedi dar fastidio.
 oso] molestus, sta, tum; gravis, te, adject.
 oia cosa, e faticosa) res operosa, & molesta.
 oia Provincia, e piena di faccende) Provincia molesta, & negotiosa.
 on, città di Francia) Noviodunum, Noviomagus.
 la, città nel Regno di Napoli) Nola Nola) Nolanus, na, num.
 o di nave) naulum, li, g. n.
 liare a nolo) conduco, cis, xi, tum.
 are, nominare) nomino, nas, vi, tum; Appello, las; nuncupo, pas, i, tum.
 re di qualche cosa) nomen, nis, g. n. ttere il nome) imponere nomen.
 r cattivo nome, o fama] male au dire) (bene audire.
 e il suo nome immortale appresso i posteri) adzquare nomen cum, nni posteritate.
 ha due nomi] binominus. Fest. te per nome] nominatim.
 amare per nome] nominatim appellare.
 fa il nome di tutti] nomenclator, s, g. m.
 inatamente] nominatim.
 inativo caso] rectus casus; il qual so appresso i Poeti Greci, e Latini suol porre spesso per il vocativo.
 t memius pro memi.
 a, ora canonica) nona, na, g. f.

Non, particella negativa) non, neque, haud, minime, nequaquam.
 non senza causa] non injuria.
 non che] non quia, non quod, non quo; ma alcuni vogliono, che non sia buona locuzione, in luogo della quale correggono, non quod.
 non sia detto questo per arroganza) abât verbo invidia.
 non pur uno] nemo unus, nemo unus vir.
 non ancora] nihil dum, nihil adhuc.
 non posso accusarti] non habeo quod te accusem.
 non posso difenderti) non habeo quod te defendam.
 non ho cosa più cara] nihil mihi est carius, & antiquius.
 non piaccia a Dio] Deus meliora. Gli antichi latini dissero: Dii meliora. Ci. in offic. Avertat hoc Deus.
 non ha nè principio, nè fine, cosa intricata) nec caput, nec pedes habet hæc res.
 non mai) nunquam.
 nondimeno. Vedi nientedimeno.
 nonno, avolo] avuus, vi, g. m.
 Norcia, terra dell' Umbria) Nursia, siæ. Di Norcia] Nursinus, na, num.
 Norimberg, città d' Alemagna) Segodunum, ni, g. n.
 norma, regola] norma, mz, g. f.
 Normandia) Normannia, Neustria.
 nostra] noser, fra, strum.
 nostrale. cioè della nostra Patria] nostras, atis, g. com.
 notabile, cioè segnalato] insignis, g. com. ut insignis annus.
 notabile] notatione dignus; notabilis, le.
 nota, cioè segno] nota, tz, g. f.
 notare, avvertire] noto, tas, tavi, atum; observa, vas, avi, tum; animadverto, tis, ti, sum.
 notare) noto, as, avi, atum.
 notajo) scriba, bz; librarius, ris; Tabellio, nis; notarius, vii, g. m.
 notazione] notatio, nis, g. f. Cic.
 notato) notatus, ta, tum.
 notato d' infamia] scelere adstrictus; nota inustus.
 notomia) anotome, es, g. f.
 noto, cioè manifesto] notus, ta, tum; notus,

notus, & pervulgatus.
 notizia. Vedi conoscenza.
 notte] nox, stis, g. f.
 Mezza notte) media nox ; nox intem-
 pectiva, Cic. nox concubia ; concu-
 bium, bij, Var. noctis silentium.
 Liv.
 notte chiara) nox sublustris. Hor.
 notte scura] nox obscura.
 notte lunga] nox longa.
 notte corta) nox brevis, nox, con-
 tractor.
 Di notte) nocturnus, na, num.

Parti della notte.

Sera] vesper, ri, Cic. vespera, rz,
 Liv.
 Tra il chiaro, e lo scuro) crepuscu-
 lum, li, g. n. dubia lux.
 Prima parte della notte, ovvero il
 primo sonno] conticinium, nii; pri-
 ma nox, prima vigilia.
 Quando il Gallo canta] Gallieinium,
 nii; quarta vigilia.
 Di notte] de nocte, noctu, nocte;
 nox, ma è antico)(ut nox furtum
 factum est.
 Vegliare di notte) vigilare de nocte.
 A gran pezzo di notte] multa nocte,
 in multam noctem, Cic.
 Nell' ultimo della notte) præcipiti
 nocte.
 Nel principio della notte] prima no-
 cte, prima vigilia.
 Ridursi di notte a far qualche cosa]
 conjicere se in noctem.
 Passare la notte in ragionamenti)
 noctem traducere sermonibus.
 notte seguente] nocte prima; nocte
 sequenti.
 Fare il viaggio di notte] nocte, &
 noctu iter facere.
 notte finita] nocte confecta.
 Cosa di notte) nocturnus, na, num;
 Ut somnia nocturna.
 Earsti notte] advesperascit, bat; no-
 stescit, bat.
 Chi va vagabondo di notte) noctiva-
 gus, ga, gum.
 Che porta la notte] noctifer, ra, rum.
 notte serena) nox serena.
 nottola, vispiarello] noctua. Vesper-
 tilio, onis.

Novanta, numero] novaginta, adje-
 Plin.
 novanta volte] nonagies, adverb.
 Novara, Città di Lombardia] Nova-
 ra, z, g. f.
 nove] novem.
 nove volte) novies, adverb.
 A nove a nove) noveni, nz, na.
 novecento] nongenti, z; novies cen-
 tum.
 novecento volte] nongenties, vel no-
 nies centies.
 novella, favola) fabula, lz, g. f.
 novella, cioè cosa nuova) novus
 va, vum.
 nessuna novella) nihil novi, nov
 nihil.
 novellamente, cioè di nuovo) nuper
 Portare novelle) nuncium afferre; all
 quid novi perferre.
 Fingere, trovare qualche novella] af-
 fingere aliquid novi.
 novelliere (fabulator, toris, g. m.
 novelletta] fabella, lz, g. f.
 novello] novellus, la, lum, Virg.
 novembre) november; mensis novem-
 ber.
 nove once) dodrans.
 Novigrado, città in Schiavonia] Argy-
 rorum, ri, g. n.
 Novibazar, città] Arribantium, tii, g. n.
 novità] novitas, tis, g. f.
 novissimo) novissimus, a, um.
 novizio) tyro, nis, g. m. novitius
 tia, um. Ut opus novitium.
 nozze] nuptiz, arum, g. f. matrimo-
 nium, nii, g. n.
 nozze legittime) nuptiz justæ; nuptiz
 legitimæ.
 nozze non legittime) nuptiz nefariæ;
 nozze onorate) nuptiz plenz digni-
 tate; nuptiz splendidissimæ.
 Far nozze] celebrare nuptias.

N U

Nube, nuvola] nubes, bis, g.
 nebula, lz.
 Nuca, schienale delle reni] spinali
 medulla.
 nudare, scoprire) nudo, das, dati
 datum.
 nudo] nudus, dz, dum; nudatum
 ta, tum.

Nudo,

udo, cioè povero d'ogni cosa) ab omnibus rebus nudus .
do, ovvero povero d'amici] nudus ab amicis; inops ab amicis .
do di parenti, cioè senza parenti] nudus a propinquis .
do di onore, cioè senza onore) nudus decore. ut mulier nuda decore .
dità] nuditas. tatis, g. f .
drimento] alimentum, ti, g. n .
ditore] alo, his; nutrio, tris .
ditore] educator, ris, g. m .
ditro] educatus, nutritus. imbutus .
lla, niente] nihil, nihilum .
nulla. Vedi uomo da nulla .
merabile, che si può numerare] numerabilis, le .
merare) numero, ras, ravi, tum; computo, ras, ravi, tatum .
merazione] numeratio, nis. g. f .
merato, contato] numeratus, ta, tum; recensitus, ta, tum .
mero] numerus, ri, g. m .
mero infinito] numerus innumerus .
uc. Innumerus, innumerabilis .
neroso, ovvero di gran numero) numerosus, sa, sum .
nziate. Vedi avvisare .
nzio. Vedi messo .
ocere) obsum, bes. Noceo, es .
imento, danno, perdita] detrimentum, ti, g. n .
umento, offesa] laxisio, onis, g. f .
ra, moglie del figliuolo] nurus, is, gen. foem .
tare) nato. tas. ravi, tatum; nois, navi, tum .
go da nuotare] natatilis, lis .
nuota] natatilis, le; natatitius, a, tium. Ut animal natatilis; bea, che nuota .
tatore) natator, ris, g. m .
tare sott' acqua] urinator, aris, nas sum .
tatore sott'acqua) urinator, ris .
ra] nuncius, cii, g. m. nuncium .
di avviso .
ra desiderata) nuncius exoptatus; tatissimus nuncius .
iva nuova] trisitis nuncius, aceris nuncius .
gravis nuncius .
vamente) nuper. Cic .
rb, non più udito] novus, va,

vum; inauditus, ta, tum .
Nuovo, cioè fresco] recens. ris; novitius, tia, tium; ut novitium opus, opera nuova .
nuovi (chiavi] mancipia novitia (mancipia veterana .
nuovo albero) arbor novella .
† Nuova, fama, rumore] fama, mzx; rumor dispersus, auditio, nis, g. f .
† Credere alle nuove . e attendere alle nuove] credere auditionibus, acc. pere auditiones, & aliquid auditione .
† Nuova finta] auditio ficta .
† Nuova leggiera, vana] levis rumor, Auditio fabulz, e in tutti questi modi si usa da Cic .
nutricare] nutrio, tris, trivi, tritum .
nutrice. balia) nutrix, cis, g. f. alatrix, cis .
Paga della balia) nutritia, orum, g. n .
nutrimento) nutritio, nis, g. f. nutritatio, g. f .
nutritore) altor, ris, g. m. educator .
nutrito) altus, ta, tum; educatus, ta, tum .
nuvola) nebula. lz, g. f. nubes, bis .
nuvoletta) nubecula, lz .
nuvolosità) nubilum, li, g. n .
nuvoloso] nubilosus, sa, sum; nebulosus .
nuvoloso, caliginoso] caligans, ris .
nuvoloso molto, & oscuro) p. nubilosus, la, lum .
nuziale] nuptialis le .
nuzialmente, in foggia di nozze] noze nuptiali .

O

O, LETTERA vocale de' Latini, da' Greci si chiama omicron. in luogo del quale gli Ebrei usano il punto holem, ovvero il nautholem; il medesimo fanno i Caldei, e Siri .
O. nelle memorie antiche s'usa alle volte in luogo di U, come si vede qui sotto .
Publicus. Publicius .
Aurelius, Aurelius .
Consoles. Confules .
Dederont, Dederunt .

Di-

- O**ivos, Divus.
Oanos, Danus.
Ofaciendum, Faciendum.
O futuro, Futuro.
O Hercoli, Herculi.
O sont, Sunt.
O tolit, Tulit.
O Triomphus, Triumphus.
O. Puntato, Ob, Opinio. Vedi Aldo.
O. Oportet.
O. A. Q. Omnes aliquos.
O. C. S. Ob Cives Servatos.
O. A. Verbo, che serve a chiamare. **O**
Mi Furni, & mille volte senza o, Ut
Brute, o Quirites, ovvero Quirites.
O, Interjezione, che serve ad escla-
mare) o impurum hominem, o in-
dignum facinus.
O, Alle volte per beffarsi) o prezia-
ram sapientiam.
O, Alcuna volta, per mostrare sdegno)
o scelestum hominem.
O, Mostra anco desiderio di venuta)
o Myris salve.
O, Segno d'allegria, di giubilo] o
benè factum.
O Bene] factum benè. Ter.
O Beato me) o me beatum, me beatum.
O che fosse, o che sia) aut, vel seu.
O da' vetri ?) hem vitraie ?
O Dio, o Iddio] Dii boni, o Dii boni.
Dii immortales.
O là) Hem.
O là tu ?) heus tu ?
O lassa me) o me miseram.
O o, significa ammirazione] At, at.
O, o, Questo è mio Padre) At, at,
meus hicquidem Pater est.
O, con ammirazione, ed interrogazio-
ne) At ; E si congiugne col relati-
vo Quis, qui, quæ, quod, **O** che
Madre, At quæ Mater.
Overo) Aut, vel aut certè. Dove
nota, che elegantemente Aut si con-
giugne con certè.

- O**bediente] Obediens, tis; obe-
quens tis. g. om.
Obedienza) obtemperatio, nis; obe-
dientia, tis, g. f.
Obediente, soggetto a qualcuno] obe-

- diens**, & subjectus alicui.
Obedire) obedio, dis, divi; tum
pareo, es, rui; pareo, & obedio
obedio, & pareo; **O** obtempero
ras. Alicui audiens sum, & di-
cto alicujus morigeror. Cic.
Odisobbedire] obedientiam abjicio.
obbiezione) obiectio, dubitatio, qua
stio, nis, g. f.
obbliazione] oblatio, nis, g. f. obla-
tum, oblatus, g. n.
obbliare, scordarsi] obliviscor, scerisi
obblianza) oblitio, nis, g. f.
obbliare] devincio. cis, xi, tum, tum
astringo, gis, xi, tum; † astringo
alligo, obligo; avvertendo, che
astringe non si congiugne mai co-
dativo, ma sempre coll' ablativo
obligarsi] devincio, cis, xi, tum; ob-
stringo, addico. dedo, mancipio, de-
stino. Adjudico, cas, cavi, catum
obligarsi qualcuno con benefecij) de-
vincire sibi aliquem beneficiis.
obligato) astrictus, sta, tum; de-
vinctus, sta, tum; obligatus, ga-
ta, gatum. Addictus, mancipatus
obnoxius. Teren.
obligato (strettamente) summis bene-
fici vinculis obstrictus.
Ti sono obbligato per la vita) pro-
te mori possum.
Non solamente ti sono obbligato, ma
obligatissimo] magna sunt tua li-
me non solum officia, sed etiam me-
rita.
Accrescimento d'obbligo] Accessio be-
neficiorum. Cumulus officiorum.
Essere obbligato, esser tenuto] de-
beo, bes, bui, tum.
† obbligare alcuna cosa con denari
addicere aliquid pecunia.
† obbligare la fede d'alcuno con de-
nari] alicujus fidem pretio addi-
ctam habere.
† Restare obbligato con qualcuno per
qualche cosa) acceptum quidpiam
referre alicui.
obligato alla servitù) mancipatu-
ta, tum.
obligato ti son di gran somma di d-
nari] debeo tibi grandem pecuniam
Debeo tibi multos nummos. Cic.
obligazione] officium, eii, g. n. b-
nefi-

nescium, ficii; meritum, promeritum, ti, g. n.

Obbligodi comparire in giudizio] vadimonium, nii, g. n.

Fare obbligo ad aleuodi comparire] vadimonium obire alicui; facere vadimonium alicui. Vedi sicurtà.

obblio, scordanza] oblivio, nis, g. f. obbliquo) obliquus, qua, quum.

obbrobrio, parola ingiuriosa) probrum, bri, g. n. maledictum, contumelia.

obelisco, aguglia) obeliscus, sci.

Obrovazo, Terra di Schiavonia] Ouporum, ri, g. n.

O C

Oca, uccello] anser, ris, g. m.

Oca giovane, papero] Anserculum, li.

Uovo d'oca) ovum anserinum.

Grasso d'oca) adeps anserinus.

Oca nutrita d'erba] Anser herbilis.

Vivajo, cioè luogo dove si nutriscono le oche] Anserarium, rii; cohors anserum; Chenoboscium, scii.

Fare il verso dell'oca] gingrio, gris, grii, tum.

Oca salvatica) Ferus anser.

Di oca] anserinus, na, num.

Occare. Vedi erpicare.

Occasione) occasio, nis; opportunitas, tis, g. f. ansa, sz, Traslato.

Bella occasione] praelara occasio; occasio mirifica; occasio ampla.

Servirsi dell'occasione] instare, & urgere occasionem.

Figliare occasione] captare occasionem.

Trovare occasione) nancisci occasionem.

Abbracciare l'occasione) Amplecti, accipere, tenere occasionem.

Dare occasione di dir male] maledicentiz ansam dare.

Perdere l'occasione] amittere occasionem.

Occasione di lamentarsi) locus expostulandi.

Occasione perduta di spedir bene la faccenda) Tempus amissum rei bene gerendae.

Occaso, Ponente) Occidens, tis; occasus, sus; occidens Sol.

Occhiale) conspicillum, li; specillum, li, g. n.

occhiata, pesce, che vive fra le pietre] melanurus, ri, g. m.

occhietto piccolo] ocellus, li, g. m. occhio] oculus, li, g. m.

bianco dell'occhio] albumen oculi; albugo, ginis, g. f.

Il nero, ovvero la pupilla dell'occhio] pupilla, lz; pupula, lz, g. f.

Il cerchio intorno alla pupilla dell'occhio] iris, dis, g. f.

Il cantone dell'occhio) hircus, qui, occhio della vite. Vedi vite. (g. m. occhio dell'ago. Vedi ago.

occhio acuto, buona vista] oculus lynceus; oculus, aquilinus; oculus milvinus, ma non è d'Autore approvato.

occhio sagace) oculi emissitii. Plaut.

Un batter d'occhio] oculi momentum. occhi acuti) oculi acres, & acuti.

Vista bonissima] oculorum sensus accurimus.

Mettere avanti gli occhi) ponere ante oculos.

Volgar, fissar gli occhi verso alcuno) conicere oculos in aliquem.

Levar gli occhi) attollere oculos. occhi dritti) oculi recti.

occhi storti] oculi perversi, oculi perversissimi.

occhi sani) oculi integri. occhi leggiadri] venusti oculi.

Affissamento d'occhi) intensio oculorum] [remissio oculorum.

Getto d'occhi] coniectus oculorum. occhi acuti, penetranti] oculi arguti.

occhi sonnacchiosi) oculi conniventes.

Alzar gli occhi) substollere oculos. Guardar con un occhio solo) intueri altero oculo tantum.

Cavar gli occhi) effodere, eruere oculos.

occhi giudiziosi] oculi eruditi. Guardar con due occhi] contueri, aspiciere, intueri, cernere ambobus oculis.

Medico d'occhi) medicus ophthalmicus. occhiuto) oculatus, ta, tum, nell'Inferzioni.

occidentale) occidentalis, & hoc oc-

eidentale; occidus, us, uum.
 Occidente] occidens, tis, g. m.
 occidere) occido, dis, di, sum.
 occisione) occisio, nis; interfectio,
 ctionis, g. f.
 occorrenza, occasione) occasio, nis,
 g. f. accidens, eventus.
 occorrere] occurro, ris, ri, rsum.
 occultamente. Vedi secretamente.
 occultare. Vedi nascondere,
 occultarsi, nascondersi) lateo, tes, tui;
 deliteo, tes, tui; delitesco, scis, tui.
 occulto, nascosto] occultus, ta, tum,
 abditus, ta, tum.
 occupare, usurpare) occupo, pas, vi,
 tum. Usurpo, pas, pavi, tum.
 occupare il luogo d'altri) occupare
 locum alterius.
 occupare, impiegare denari] occupa-
 re pecuniam grandi scenore.
 occupato, impedito] occupatus, ta,
 tum. Distentus, ta, tum. Impedi-
 tus, ta, tum.
 occupazione, impedimento) occupa-
 tio, nis, g. f. negotium, tii.
 Sbrigarfi dalle occupazioni] expedi-
 re se occupationibus.
 Ritirarsi dalle occupazioni] expedi-
 re se occupationibus.
 Oceano, Mare grande] Oceanus, ni.
 Ocrida, Città] Lychnidus.

O D

O Da, e Ode, sorta di Poesia] Ode.
 Odiare, portare odio] odi, odi-
 sti; habeo odium in aliquem, e non
 si dice habere in odio. Suscipio
 odium in aliquem, circa aliquem.
 odiare grandemente] male odisse.
 odiare più) odisse pejus.
 odiare, portare odio secreto] clam-
 odisse.
 odiare portare odio apertamente) pa-
 lam, apertè odisse. Acerbè odisse.
 odio particolare] odium praeipuum.
 Liv.
 odio secreto] odium intestinum; odium
 intimum; obscurum, atque penitus
 intum. Simultas, tatis.
 odio d'inimico] odium hostile, odium
 infestum, odium capitale.
 odio perpetuo] odium sempiternum.
 odio grande, e crudele] odium imma-

ne, & crudele, acerbum, acre, gra-
 ve, mirificum.
 Odioso] odiosus, sa, sum; odio di-
 gnus, adject. ut odiosa senectus.
 odiosamente] odiosè, adverb.
 odore] odor, ris, g. m.
 odore buono) odor suavis, odor ju-
 cundus.
 odor cattivo) odor teter, odor teter-
 rimus.
 odor di arrostio] nidor, ris, g. m.
 odor fortissimo) odor excitatissimus.
 odoramento, profumo] odor; odora-
 mentum, ti.
 odorato, profumato] odoratus, ta,
 tum.
 odorato, uno de' cinque sentimenti
 odoratus, tus, g. m.
 odorifero, che rende buon' odore,
 odorifer, ra, rum.
 Cosa, che rende buono, e cattivo o-
 dore] olidus, da, dum.
 odorare] odoro, ras; odoror, rariss;
 olfacio, cis.
 odorare, rendere odore] oleo, les,
 olui.
 Rendere buon' odore] benè olere
 jucundè olere, suaviter olere.
 Rendere cattivo odore] male olere,
 tetrè olere.
 Maestro d' odori, cioè profumiere]
 unguentarius, rii, g. m. nell' In-
 scritzioni antiche.

O F

O F. Puntato] Officiarius.
 Offendere, nuocere ad alcuno]
 offendo, dis, offensionem assero.
 Vedi ingiuria.
 offender l'onore) offendere, violare
 exultationem alicujus.
 offendere il Principe] laedere Ma-
 jestatem.
 offendere l'amicizia] violare amicitiam.
 offendere il Padre, e la Madre] violare
 Parentes.
 offender la Religione] violare, im-
 minuere Religionem.
 offendere, profanare la Chiesa] violare
 Templum.
 offensione, offesa] offensio, nis; offen-
 sum, si; laesio, nis. Vedi ingiuria.
 offesa piccola] offensacula, la, g. f.

Offeso, Ingiuriato] *offensus*, *fa*, *sum* ;
offensus contumelia ; *affectus inju-*
ria ; *latus*, *fa*, *sum* .
 offrire) polliceri, & promittere *stu-*
dium, *operam* .
 offrire all' incanto] *liceor*, *eris* ;
licitor, *aris*, *tus sum* .
 offerta all' incanto] *licitatio*, *nis* .
 offerta) pollicitatio, *nis* ; *promissio*,
nis .
 offerta, che si fa alla Chiesa] *donum*,
ni ; *donarium*, *rii* . (*tus*)
 Officiale, cioè Magistralo] *Magistratus*,
 Officiali nel Campo de' Soldati .
 Generale del Campo] *Imperator*, *ris* ;
Imperator exercitus .
 Generale della Cavalleria] *Magister*
Equitum .
 Luogotenente del Capitan Generale)
Legatus, *ti* .
 Maestro del Campo] *Tribunus Mili-*
tum . *Præfektus Castrorum* .
 Capitano della Guardia) *Præfektus Vi-*
gilum .
 Capitano, o Sergente, che dà il mot-
 to, o segno) *Tesserarius*, *rii* .
 Ufiere] *Signifer*, *ri* ; *Vexillarius*,
arii . *Liv* . *Dux vexilli*, nell' In-
 scrizioni antiche .
 Capitano] *Dux militum* .
 Caporale] *ordinum Duxor* .
 Capitano di cento Soldati) *Centu-*
rio, *nis* .
 Colonnello di mille Fanti] *Chiliar-*
cha, *chz*, *g*, *m* .
 Commessario di guerra, che fa Solda-
 ti] *Conquisitor*, *ris*, *g*, *m* .
 Capitano della Retroguardia) *dux po-*
stremi agminis ; *uragus*, *gi* .
 Corriere, soprastante agli alloggia-
 menti] *mensor*, *ris* . *Virg* . *designa-*
tor diversiorum .
 Commessario delle vettovaglie] *An-*
nonz structor ; *A' commeatu* ; *An-*
nonz Præfektus, nell' iscrizioni
 antiche .
 Commessario, o soprastante degli Ar-
 tigliani del Campo] *Præfektus fa-*
brorum .
 Commessario, o soprastante de' Carri]
Præfektus vehiculorum .
 Commessario, e soprastante del bestia-
 ne dell' esercito] *Præpositus gre-*

gum, & *stabulorum*, nell' iscrizio-
 ni antiche .
 Tesoriere del Campo] *Præfektus Æra-*
rii militaris .
 Trombettiere] *Tubicen*, *nis* .
 Revisore di Sentinelle) *Tesserarius*,
rii .
 Ufficio) *officium*, *cil*, *munus*, *eris*, *g*, *m* .
 ufficiale del comune] *servus publicus* .
 ufficiali della Comunità d' Assisi) *Ser-*
vus publicus municipii Assisinatium .
 ufficiale sopra i cristalli] *Præpositus a*
cristallinis .
 ufficiale sopra l' entrate) *Nomencla-*
tor a censibus, nell' iscrizioni an-
 tiche . Vedi soprastante .
 ufficiali sopra il Tevere) *Curatores*
alvei, & *riparum Tiberis* .
 ufficiali sopra le strade] *curatores*
viarum .
 ufficiali degli Archivj] *Curatores Ta-*
bularum publicarum .
 ufficiali per le fabbriche pubbliche]
curatores factorum, testorum, ope-
rum publicarum .
 ufficio della Tesoreria] *cura Ærarii* .
 ufficio della Tesoreria di Milano) *cu-*
ra Ærarii Mediolanensis . Nell' In-
 scrizioni antiche .
 ufficio sopra le vettovaglie) *Annona-*
ria potestas .
 ufficio della Città) *munus civitatis* .
 Uomo, che ha fatto tutti gli uffici
 della Città] *omni civium munere*
functus .
 Bene informato dell' ufficio] *ad of-*
ficii munus instructus .
 ufficio, cioè debito] *officium*, *cil*, *ut*
officium pietatis, *munus officii* ; *par-*
tes, *tium* ; *officium*, & *opus* .
 ufficio de' Morti] *parentalia*, *lium* .
 Vedi esequie .
 offuscare, oscurare] *obstruere lumi-*
nibus, *I* . *C* . *Tenebras offundere* .
 offuscarsi la luce degli occhi] *caligo*, *as-*
offuscatione] *caligatio*, *nis*, *g*, *f* .
 offuscato] *caliginosus*, *fa*, *sum* .
 offuscato, oscuro] *circumfusus tene-*
bris . *Tenebricosus*, *fa*, *sum* .
 offuscarsi gli occhi] *per caliginem*
aciem oculorum perfringere .
 offuscarsi gli occhi al Sole] *caligare*
in Sole . *Quint* .

Offuscazione] caligo, inis; tenebrarum.

Mandar via l'offuscazione) discutere caliginem. Dejicere, Dissipare tenebras.

O **G**
Obgetto, & obbietto) objectus, ctus.

Ossetto, disegno) consilium, lii, g. n. mens, tis, g. f.

Oggi, oggi di) hodie, adverb.

ognuno] quisque, quæque, quodque.

Ogni di] in singulos dies, quotidie, singulis diebus.

ognora) in singulas horas, in horas.

In ogni punto) in singula momenta.

Ogni anno] singulis annis, in annos singulos, quotannis, quotquot annis.

Var. Ed è locuzione propria degli Antichi, ma oggi è dismessa per ignoranza de' Grammatici.

Ogni mese) in singulos menses, quot mensibus, quotquot mensibus. I. C.

Ogni due anni) altero quoque anno.

Ogni cinque anni] quinto quoque anno

Ogni cinque giorni] quinto quoque die.

Ogni cinque mesi) quinto quoque mense.

Ogni primo di] primo quoque die.

Ogni volta che] quotiescunque, quoties, ovvero quotiens, come ne' marmi, toties, & quoties.

Oh, ah, eh, voce naturale, che significa movimento per qualche cosa nuova] hem, vah.

O **I**
O, voce di dolore] hei, heu.

Oimè] hei mihi, heu me, & mihi.

Oità, Città di Tessaglia] Phestum, sti, g. n.

O **L**
O **L**à] heus.

Olanda, Provincia d' Alemagna) Batavia, viz.

Oleastro, ulivo salvatico) oleaster, stri, g. m.

Oleno, Città della Morca) Olenus, ni, g. m.

Olezzare. Vedi odorare.

Oliandolo, chi vende olio] olearius, ri, g. n.

Oliere, Città di Spagna] Leria, Hegeta.

olio] oleum, lei; olium, lii.

olio di ulive non mature) oleum crudum; omphacinum, cini; oleum acerbum.

olio per mangiare] oleum cibarium.

olio rosato] oleum rhodinum.

olio nuovo] oleum viride.

olio di noci marce] oleum rancidum.

olio di noci juglande oleum, carynum.

olio di mandorle) oleum amygdalinum

olio mescolato con l'acqua) hydro-leum.

Vasi da olio] vasa olearia.

Olit, Città di Spagna] Oliba.

Oliua, Città di Spagna] Juliobrica, Leovica.

olivo, albero] olea, lex, g. f.

oliva, frutto) oliva, vz; olea, lex, g. f.

D' olivo) oleaginus, na, num.

olivo salvatico] oleaster, stri; olea, sylvestris.

oliveto] oleum, ti, g. n. olivetum, ti.

Tempo di raccogliere l'olive) oleitas, ovvero olivitas.

oliva lunga] radius, dii, g. m.

oliva indolcita] oliva conditanea, colymbas, dis.

oliva non matura) drupa, pz.

oliva nera, e matura] pausca, sez.

oliva grande) pheulia, æ; oliva regia; oliva major.

Olio dell' oliva] sanfa, sz; ovvero sampsa, psz.

Macine dell' oliva) molz oleares.

Luogo da ripor l'olive] olivina, cella olivaria.

oliva schietta, senza fronde) olea pura.

Cogliere l' oliva con le mani) colligere oleam.

Coglitore d' oliva nell' arbore) Læguli, oleantes.

Raccoglitore d' oliva per terra) Læguli, Cat.

Tramutar l' olio] decapulare oleum

olmo, albero] ulmus, mi, g. f.

Di olmo] ulmeus, mea, meum; Ufrons ulmea.

olmeto, cioè luogo piantato di olmi] ulmarium, ri, g. n. seminarium ulmorum.

oltra a questo] præterea, item, oltra il mio volere] præter opinionem meam.

Oltra

Oltra a quello, che io sperava) prater spem meam.

oltraggiare) vexare aliquem contumeliosè
oltraggiare di parole] invehi in aliquem.

oltraggiato) offensus, sa, sum.

oltraggiatore) conviciator, ris, g. m.

oltraggio] injuria, riz; offensio, nis.

oltre modo, grandemente) admodum.

oltremisura, fuor di misura] prater modum, extra modum. (trum.)

O l'uno, o l'altro] alteruter, tra.

Olmutz, Città nella Moravia) Eburnum, ri.

O M

O Maggio, tributo) tributum, ti, g. n.

Omai, ormai] jam jam, nunc, jam verò.

Omanagda, città dell' Arabia felice] Omana, riz.

ombe, orbene) igitur, ergo.

ombè, che vuoi tu?] nunquid vis tu?

ombilico) umbilicus, ci, g. m.

ombra) umbra, bra, g. f.

ombra piccola] umbella, lz, g. f.

ombracolo) umbraculum, li, g. n.

ombreggiare] opaco, cas; obscurum reddo.

ombroso] opaeus, ca, cum, Adject. umbrosus, sa, sum. Ut locus opacus.

ombreggiamento] opacitas, tis, g. f.

ombrire, fare ombra] opaco, cas; umbra, bras, bravi, tum.

ombroso, sospettoso] suspitiosus, sa, sum. Adject. Ter. morosus.

ombrina, pesce delicato) umbra.

omero) humerus, ri. Vedi spalla.

omicidiale] homicida, dz, g. m. Si- carius, rii; homicidil reus.

omicidio) czdes, dis, g. f. homicidium, dii.

Fare omicidio) czdem facere, czdes efficere.

Omgauli, Promontorio] promontorium Mosylon.

O N

Oncia, la dodicesima parte della

libbra] uncia, cia, g. f.

uncia piccola] unciola, lz, g. f.

D'un' uncia] uncialis, le, Adject.

A uncia per uncia] unciatim.

Die uncia) unciarius, ria, rium.

Due oncie] sextans, tis, ovvero se-

stans, stantis.

Tre oncie] Triens, tis.

Quattro oncie] Quadrans, tis.

Cinque oncie] Quincunx, cis, g. m.

Sei oncie, ovvero mezza libbra] Sell-

bra, bra; semis, sis.

Sette oncie] Septunx, cis, g. m.

Otto oncie] Bes, bellis.

Nove oncie] Dodrans, tis.

Dieci oncie] Dextans, tis.

Undici oncie] Neunx, cis.

Dodici oncie, ovvero una libbra) As,

assis; libra, bra.

Mezz' uncia] semiuncia, cia.

Un' uncia, e mezza] sesuncia, cia, g. f. ovvero sexcunx, cis.

La sesta parte dell' uncia] sextula.

oncietta, uncia piccola] unciola, lz, g. f.

oncinco] uncus, ci, g. m. Cic.

onda] unda, dz; fluctus, flus, g. m.

onda piccola] undula, lz, g. f.

ondeggiare] unda, das, avi, tum; flu-

stuo, as; avi, tum.

ondoso, tempestoso] undosus, sa, sum; procellosus.

ondeggiante] undans, tis, g. eom.

A foggia d'onda] undatim; ut mensa undatim crispè. Plin.

Cosa fatta a onda] undulatus, ta, tum.

Ut vestis undulata.

onde, da qual luogo] undè.

onde, per la qual ragione] unde; ma

è raro: Quare; quocirca, quam-

obrem, quapropter.

ondeggiamento] fluctuatio, nis, g. f. Liv.

onestà] honestas, atis; decus, coris.

onestamente, con onore] honestè, lau-

datè; honestè, & laudatè.

Vita passata onestamente, con onore]

vita honestè, & laudatè acta.

onesto] honestus, sta, stum. Vedi o-

norato.

onorabile] honorabilis, le, adject.

onorare] honoro, as, avi, atum; ho-

nesto, stas, stavi, tatum; cohonesto,

stas, stavi, tatum; in honore habeo,

honorem tribuo alicui, decoro] (

dedecoro.

onorare alcuno con un Magistrato]

adornare aliquem Magistratu.

Stabilirli onori dal Senato a qualcuno]

honorem alicui decerni a Senatu.

Esser di grande onore] summo hono-

ri esse.

V 3

One.

Onorato) honoratus, ta, tum; clarus, & honoratus] inglorius.
onoratamente parlar di qualcuno) honoratè, & honorificè de aliquo prædicare . Cic.
onore) honor, ris, g. m. Et honor, ris, ornamentum; decus, oris; honestas, ris. † Præfari honorem, s'usa di dire nella lingua latina, quando si vuol dir cosa, che offenda l'orecchie di chi ascolta. Con riverenza delle Signorie vostre, o simili.
† Presente, che si fa per onorare, o per officio] honorarium, ris, g. n.
† Fare onore grande a qualcuno) exhibere honorem magnum alicui .
onore, cioè laude) laus, dis, g. f.
onore, venerazione] veneratio, tionis.
onore convenevole] meritis honor .
onorevole] honorificus, ca, cum . Decorus, cora, rum; decens, conveniens, consonus] indecorus .
onorevolmente) honorificè, e non si dice honoratè, & decorè .
Ongaria . Provincia] Pannonia inferior, Pannonia secunda .
onta . Vedi dispetto .
onusto . Vedi carico .

O P

O Paco, cioè ombroso) opacus, ca, cum .
Opera, fatica] opera, rz; studium, ii.
opera, che si compone) opus, ris, g. n.
opera, che ricerca molto tempo] opus multi otii; spissum opus & operosum
opera faticosa, e di spesa] opera magni laboris, & multæ impensæ .
opera compita, e bella) opus perfectum, elaboratum .
opera, lavoro bello) opus præclarum; res mirabili opera contestata, vel labore .
opera intarsiata) emblema, matis, g. n.
operetta) opusculum, li, g. n.
operajo) mercenarius, ris, gen. m.
operarius, ris; operæ, operarum .
Vedi Lavoranti .
operare] ago, gis, egi, actum .
operare con qualcuno] agere cum aliquo . (gere)
operare freddamente) levi brachio .
operare affettuosamente) vehementer agere .

Operare con grande istanza) graviter agere .
Opinione] sententia, tiz; opinatio, nis; opinatio, & existimatio .
Ritrovamento d'opinioni) commentum opinionum .
L'opinione è antica sino da' primi tempi] opinio est jam usque ab ultimis dusta temporibus .
Indurre opinione) inferere opinionem](evellere .
Vi è opinione grande di guerra) Valde opinio est belli .
Chi sta duro nelle sue opinioni] homo præpositi tenax . Hor. consilii tenax .
Avere opinione] opinor, aris; opinio mea est, opinio mea fert; opinionem habeo; puto, tas . Vedi pensare; & nota, che opinor alle volte si pone senza infinito, come dire, captus opinione olim, &c.
oppiare adoppiare] opio soporare .
oppillato] obstructus, sta, ctum .
oppillare) oppilo, las; obstructo, is .
oppio, grasso] opimus, ma, mum .
oppio, albero) populus, li, g. f.
Di oppio) populeus, lea, leum .
oppio, luogo piantato di oppi) populetum, ti .
opporre] objicio, cis, ci, jectum .
opporre, cioè incolpare] objectare probrum alicui; objectare crimen, crimini do, objicere probrum . Vedi incolpare .
opposto, cioè contrapposto) objectus, sta, ctum; oppositus, ta, tum; oppositus, & objectus, ut propugnaculum hostibus oppositum & objectum .
opposto, sottoposto a ogni pericolo) homo objectus ad omnes casus subitorum periculorum .
opporri] resisto, ris, stit; repugno, gnas, avi, tum; resisto, & repugno, obistito, stis, stiti .
Solo si è opposto contra tutti] unus contra omnes obstitit .
opportunamente, a tempo] peropportune, opportunè, commodè, commodum .
opportuno] opportunus, na, sum .
Ut opportunus locus .
Tempo opportuno] tempus idoneum, opportunum . Op-

Opportunità, buona occasione) *opportunitas, tis, g. f. tempus actionis opportunum; opportunitas temporis.*
Opposizione] *oppositio, nis; contra dictio, nis, g. f.*
oppotto, contrapposto) *objectus, sta, stum; oppositus, ta, tum.*
opprimere, sottoporre) *opprimo, mis; subigo, gis. begi, bastum; depri- mo, conculco, prosterno*] *[extollo, erigo, effero.*
oppresso, aggravato) *oppressus, sa, sum; obrutus, ta, tum.*
† oppresso da calamità) *ærumnis, & miseris pressus.*
oppressione) *oppressio, nis.*
opprimere] *opprimo, mis, effi, sum.*
oppugnare, far contra) *oppugno, gnas, vi, tum; oppugnationem infero.*
opra. Vedi Opera.
opra tritta, cioè misfatto] *malefactum, sti; maleficium, cii; scelus, ris. Vedi delitto.*
Fare un' opera trista] *facere, commit- tere, admittere maleficium.*

O R

O Ra, adesso) *nunc, modò, jam nunc.*
ora si dice di sì, ora di no] *modò ait, modò negat.*
D'ora in ora] *in horam.*
or ora] *jam jam.*
Mezz' ora) *semihora.*
ormai) *jam.*
or fra tre anni] *ab hinc tres annos, ovvero annis.*
ora] *hora, horz. g. f.*
Un' ora, e mezza] *sesquihora, rz.*
Più d'un' ora) *hora amplius.*
Quarto d'un' ora] *quadrans horz.*
Punto d'un' ora) *momentum, ti.*
Oracolo, risposta degli Dei] *oraculum, culi, g. n. ut fundera oracula.*
Risposta d' oracolo incerra, dubbiosa) *oraculum ambiguum, & obscurum.*
Drafo. Vedi Orefice.
Orange, Città di Provenza] *Arausio.*
Diano, Città di Barbaria) *Quiza, za. Auratum, ni; Oratum, ni.*
orare. Vedi pregar Dio.
orare, aringare senza affettazione] *dicere sine apparatu; pure, & dilu- cidè dicere.*

† Orare conforme al negozio, il qua- le si tratta) *ad rem, quz agitur, aptè, & congruenter dicere.*
orazione] *oratio, nis; concio, nis, g. f. sermo, nis, g. m.*
orazione ornata] *oratio elaborata, oratio perpolita.*
† orazione, che ha tutte le parti ben congiunte] *oratio cohzrens*] *[Dis- juncta, declinans.*
orazione non bene intesa dal volgo] *oratio a multitudine devia. Cic.*
† orazione priva della presenza de' nobili] *orba ab optimatibus concio.*
† orazione di basso soggetto] *oratio humilis, abjecta*) *(alta, atque ex- aggerata.*
orazione, che si fa a Dio] *precatio, onis; preces, cum.*
Pregare Iddio) *Deum precari. A' Deo precari; venerari, & precari Deum.*
Fare un' orazione] *habere orationem.*
oratore] *orator, ris. Eloquens, tis.*
A guisa d' oratore] *oratoriè.*
Di oratore) *oratorius, ria, rium, ad- ject. Ut ornamenta oratoria.*
orata, pesce) *aurata, tz, g. f. (g. n. Oratorio, luogo sacro)*] *sacrarium, rii.*
orbare, cioè privare di cosa cara] *or- bo, bas, vi, tum.*
or ben) *bene, restè.*
orbo, cioè privo] *orbus, ba, bum.*
orbo, cieco) *cæcus, ca, cum, adject. lumine captus.*
Orbe, luogo degli Svizzeri] *Verbi- genus. ovvero Urba.*
Orbetello, Porto di Toscana] *Cossa, sz- orciuolo, vaso piccolo per lo più da tenere olio*] *urceolus, lecythus, thi, g. m. urceus.*
Orco, città d' Albania) *Oricum, ci, g. n.*
Orcomeno, città di Boezia) *Orchome- nus, ni.*
orcio. Vedi orciuolo.
ordigno, strumento d'ogni sorta] *ma- chinatio, nis; instrumentum, ti.*
ordinanza] *ordinatio, nis. g. f.*
ordinanza de' Soldati) *acies, ciel, g. f. Virg.*
ordinanza de' Soldati Romani] *Legio, nis, g. f.*
ordinanza de' Macedoni) *phalanx, gis.*
ordinanza di Francesi) *cateriva, va. g. f.*

Ordinatamente) Rectè; rectè, atque ordinatè; recte, ac ritè.
ordinazione) scitum, ti, gen. n. jussum, si; scitum, & jussum; Decretum, ti.
ordinazione del Popolo] plebiscitum, ti, populi scitum. Rogatio tributivitia.
Fare ordinazione] facere scitum. Cic.
ordinazione del Senato] Senatus consultum. Lex Senatus; Auctoritas Senatus scripta.
ordinazione del Principe) constitutio, nis, g. f. Decretum, ti, g. n.
ordinazione penale della città) sanctio, nis.
ordinato) decretus, ta, tum; constitutus, ta, tum, adject.
ordinar la processione] decretum facere supplicationum.
ordinar la provvisione) decernere mercedem; decernere primum.
ordinare la spesa per un Anno] decernere sumptum annuum.
ordinato, cioè posto all'ordine) instructus, sta, stum. Adject. instructus, & paratus, instructus, & ornatus.
Conti messi all'ordine) rationes instructæ, & compositæ.
Casa posta all'ordine] rebus omnibus instructa domus, & apparatus.
Mettere all'ordine] instruere, & apparatus.
ordinato, cioè comandato] jussus, sa, sum.
ordine, commissione) jussum, jussi; mandatum, ti; res mandata.
Eseguire l'ordine] mandata expedire; mandata exequi.
ordinato agli ordini Ecclesiastici] initiatus, ta, tum.
ordinarsi agli ordini Sacri] initiari Sacris.
ordine, regola] ordo, nis; modus, & ordo. Ratio.
Ordine di San Francesco) Familia Franciscana.
Generale dell'ordine) Minister familiaris Franciscanz.
ordine, cioè cominciare) ordior, ris, sus sum. E si dice ordior aliquid, ovvero ab aliquo. Vedi cominciare.

Orecchini] inauris, ris. Vedi pendenti da orecchia.
orecchia] auris, ris, g. f. pars capitis, qua vocem haurimus, accipimus, audimus.
orecchie superstiziose] superstiosæ aures.
orecchie grossolane, non solite ad udire scienze] aures hebetiores.
orecchie sempre pronte alle querelle di tutti) aures semper omnium querelis patentes, & apertz.
orecchie bramosse d'intendere) aures avidæ, & capaces.
orecchie avvezze ad udire cose di dottrina) aures eruditæ.
orecchie, che non vogliono sentir dir male) aures criminationis vacuæ.
orecchie da mercante, cioè, che sopportano] aures patientissimæ.
orecchie lontane dalla civiltà] aures inhumanæ, & agrekes.
Dirizzar l'orecchie] erigere aures.
Dir qualche cosa all'orecchio) in aurem aliquid dicere.
Farsi parlare nell'orecchie da qualcuno) aliquem ad aurem admovere.
orefice] aurifex, cis. Vedi artigiano.
orfano, cioè senza padre) pupillus, li, gen. masc. orbus, ba, bum, adject.
organo, strumento musico. Vedi musica.
orgoglio, superbia) superbia, biaz g. f. Cic.
orgogliosamente] superbè. Cic.
orgoglioso, superbo) elatus, ta, tum Cic. superbus. Virg.
Oria, città in Puglia] Uria, riz, g. f.
Oriente, Levante] Oriens, tis; ortus Solis.
orientale) orientalis, le, adject.
origano, pianta) origanum, ni, g. n.
originale, da cui si copia la scrittura) exemplar, ris, g. n. literatur exemplum.
originare, dare origine] originem præbere.
origine, principio) origo, nis; initium, til. Causa, sa; fons, & caput. Semen, nis, g. n. stirps, pis g. f. stirps, & semen.

Ori-

O Sare, ardere, verbo] audeo, des, sum sum.

oscurare] obscuro, ras, ravi, tum; tenebras offundo; tenebras obduco.

oscuramente] obscure, clam, adverb.

oscurazione, oscurità] obscuratio nis; obscuritas, tis, caligo, ginis, g. f.

oscurretto, bruno] subaquilus, adject.

Fla.

oscurissimo] nigerrimus, ma, mum.

oscurato alquanto] suboscuro, ra, tum.

oscuro, tenebroso] obscurus, ra, rum; tenebrosus, sa, sum; obscuro, & cecus.

Osimo, città della Marca] Auximum, g. n. ovvero Oximum. Liv. Colonia auximatium.

ospitale, che usa ospitalità] hospitalis, lis.

ospitalità] hospitalitas, tis, g. f.

osservare, spiare] observo, as, avi, atum; animadverto, tis, ti, sum;

speculor, aris, tus sum; speculor, & persecutor.

osservanza, riverenza] observantia, tiz, g. f. cultus, tus.

osservare, riverire.] observo, vas, avi, atum; colo, lis, lui, tum; Colo, & observo.

osservazione] animadversio, nis; observatio, nis, g. f.

ossicino] ossiculum, li, g. n.

osso] os, sis, g. n.

Di' osso] osseus, sea, seum, Adject.

Rimettere un osso slogato] reponere os.

Raccogliere l' osso] legere ossa.

Giuntura dell' osso] commissuræ ossium

ossa del capo. Vedi uomo.

osso dell' uliva. Vedi oliva.

osso della schiena] vertebra, bræ, g. f.

ossidione] obsidio, nis, g. f.

ossoso] ossosus, sa, sum.

Ossuna, città di Andalusia] Urso, nis.

Genus urbanorum, Orsona.

ostacolo, impedimento] impedimentum, ti, g. n. impeditio, nis, g. f. C.

ostaggio] obfes, dis, g. m.

Dare ostaggi] dare obfides.

Mandato per ostaggio] missus obfes.

Offare, impedire] obfio, flas, ffel.

offe] caupo, ponis, copo, ponis. Cl.

Tabernarius, rii; Stabularius, i. C.

offe da vino] vinarius, rii.

offe da carne] popinarius, til.

offetiola] cauponula, iz.

offe ia] caupona, nz, g. f.

Far l' osteria] exercere cauponarianum

cauponorum, aris.

ostello, albergo] domicilium, diversorium.

ostentare] ostento; iacto, as, avi, atum.

Ostia, Città vicino a Roma] Ostia

stiz, g. f.

ostinarsi, fermarsi in un proposito] obstinare, firmare animum; obstinate operari.

ostinato. Ter.

ostinatamente] obstinato, obfirmato

animo; obstinate, pertinaciter.

ostinato, di sua testa] pertinax, cl.

g. om. obfirmatus, ta, tum; obstinatus, ta, tum.

ostinazione] obstinatio sententiz, obstinata voluntas; pertinacia, cl. g.

ostria] ostreum, ei, g. n. Vedi pesce.

ostro] purpura, rz; ostrum, stri.

ostro, vento di mezzo di] auster, str, g. m.

O T

O Tosach in Schiavonia] Arucium liburnorum.

Otero de' Rey in Spagna] Oculum, li, g. n.

otre, pelle tratta intera dall' animale] uter, tris, g. m.

Otranto, Città nel Regno di Napoli] Hydrus, tis; Hydruntum, ti; Hydruntum, ti.

Otrantino] Hydruntinus, na, num.

otriaca] theriaca, cz.

ottanta, numero indeclinabile] ottoginta.

ottanta volte] octogies, adverb.

A ottanta a ottanta] octogeni, nz, nz, octavo] octavus, va, vum.

L' ottava volta] octavum, ovvero ottavo.

otto mila volte] octies millies.

ottava parte] bes, sis.

ottava parte del prezzo] bes pretii, LC.

ottenere] impetro, tras, travi, tratum.

ottenere la vita per qualcuno] impetrare salutem alicui.

Otto

tenere, cioè avere in governo una
 Provincia) obtinere Provinciam.]
 tenere la vittoria contro i nemici)
 potiri hostium victoria, consequi
 victoriam, Cic.
 tenere cosa desiderata) rem exopta-
 tissimam consequi.
 timo, cioè bonissimo) optimus, ma,
 mum; lestissimus, ma, mum; opti-
 mus, & praestantissimus.
 timamente] optimè.
 timati, cioè primi cittadini] opti-
 mates, tum.
 to, numero) octo, indeclinabile.
 onajo] octonarius, ria, rium.
 octento] octingenti.
 obbre, mese] october, bris, g. m.
 one, metallo) zs coronarium; au-
 richalcum, ci; orichalcum, ci.
 uagenario] octogenarius.
 onità) hebetatio, hebetudo, nis, g. f.
 usfo, grossolano) hebes, tis; obtu-
 sus, sa, sum.
 ere ottuso] hebesco, scis.
 ricoli, Terra nella Sabina] Otri-
 culum, li, g. n.

O V

Vaja, parte, in cui si generano
 l' uova] ovarium, rii.
 ato] ovatus, ta, tum.
 e. Vedi dove.
 vero] aut, esi raddoppia; e alcuna
 volta si pone semplicemente. Vel.
 vero almanco] aut certè. Ed è bel-
 la locuzione.
 le, stalla di pecore] ovile, lis, g. n.
 tel dell' Ovo] Arx lucullana.
 edo, città di Spagna] Ovetum.
 inque, in qualunque luogo] ubi-
 amque terrarum. Cic. Ubivis. Ter-
 bivis terrarum. Plaut.

O X

Xford, città d' Inghilterra] Oxo-
 nium, nii. Caleva, vz.

O Z

Ziaz, città] Azaga, g. f.
 Ozio] otium, tii, g. n.
 osamente] otiosè.
 osità) otiositas, tis, g. f.
 so) otiosus, sa, sum.

P A

P, LETTERA de' Latini è come
 b, doppia; i Greci la chiamano
 pi, gli Ebrei, phe, i Caldei,
 & Arabi, phi, e così quasi tut-
 te l' altre nazioni, che usano let-
 tere, appresso le quali alcuna vol-
 ta serve per p, alle volte per b,
 ne' marmi antichi ha molte signifi-
 cazioni, come è scritto da altri.
 Pacchione) heluo. nis, g. m. E si de-
 ve scrivere con un l solo, come
 mostra Aldo: ganco, nis; gurges,
 atque heluo, homo natus abdomi-
 ni suo. Cic.
 pacchiamento] heluatio, nis, g. f. Cic.
 pacchiare] heluor, aris, tus sum.
 pace) pax, cis; concordia, dix.
 pace certa, sicura] pax explorata. Pax
 certa.
 pace perpetua) sempiterna, eterna,
 perpetua pax.
 pace stabile) pax stabilis] (nondum)
 fatis firma.
 pace vergognosa) pax turpis.
 pace desideratissima] pax optatissima.
 pace non sicura perancora] pax non-
 dum fatis firma.
 pace per mare) pax maritima.
 Capitoli della pace] pacis conditiones.
 Mezzano della pace] pacis, & concor-
 diz interpres; pacificator, ris.
 Mettersi in mezzo a far pace) inter-
 ponere se in pacificationem.
 Mantener la pace con qualcuno) cu-
 rare pacem cum aliquo.
 pace con patti. Vedi triegua.
 Ambasceria di pace) legatio pacifi-
 catoria.
 Sia detto con vostra buona pace] pax
 tua dixerim.
 Darli pace) quiesco, scis, evi, tum.
 Portare in pace] a quo animo ferre.
 pacificare, procurar pace] pacem confi-
 cere, placare, conciliare pacem in-
 ter aliquos.
 pacificarsi] pacificor, aris, atus sum.
 Pacca, città in Portogallo] Pax Ju-
 lia.
 pacificamento] pacificatio, nis. Cic.
 Reconciliatio, concordia.

Pacificamente] moderatè , quietè , pacificè , pacatè , tranquillè , sedatè .

paciere] conciliator , ris , g. m. pacis arbitèr .

pacifico , quieto] pacificus , tranquillus , pacis amans .

padella da friggere] sartago , ginis , g. f. Vedi cucina .

padiglione da letto] conopzum , pzi .

padiglione , o tenda da guerra] tabernaculum , li , g. n. Cic. tentorium , rii .

padiglioni , o caselle di paglia per soldati] casz , arum , g. f. num. pl. Vitr .

Padova , città sul Veneziano) Patavium , vii .

padre] pater , tris ; parens , tis , g. com. genitor , ris .

padre di famiglia , capo di casa] paterfamilias .

Padron , Città di Spagna] Iria Flavia .

padrone] herus , ri , g. m. Dominus , ni .

padrona] hera , rz , g. f .

padrona di casa] materfamilias , g. f .

padrone di nave] navarchus , chi , g. m .

padule] palus , dis , g. f .

Paesano , cioè dell' istessa Patria) civis , vis , g. com. E non si dice concivis ; municeps , pis ; conterraneus ; indigena , nz ; popularis .

paese] regio , nis ; ora , rz , g. f .

Paese di Francia] Terra Galliz. Czs. Sebbene alcuni hanno opinione , che si levi quella voce terra .

Paese d'Italia) Terra Italiz. Liv .

paga , salario) merces , dis , g. f. primum , mii , g. n .

paga , ovvero soldo) stipis , pis , g. n. stipendium , dii ; zs castrense ; zs militare .

Paga , la qual si dà giorno per giorno a' Soldati) diarium , rii , g. n .

Caparra della paga] authoramentum , ti .

pagamento] solutio , nis ; dissolutio , nis .

pagamento di debito] solutio nominis . Cic. solutio rei creditz .

pagamento difficile a questi tempi] tempora difficillima solutioni . Cic .

pagare] solvo , vis , vi , lutum .

pagare il debito) dissolvere zs alienum ; contrahere zs alienum ; ex-

pedire , exsolvere nomina .

Pagare a tempo il debito] solvere ad diem .

pagare tutto il debito) totum nomen solvere . Cic. ad denarium solvere .

pagare per commessione d'altri) solvere pecuniam ab aliquo ; repraesentare pecuniam ab aliquo .

pagare usura a ragione di quattro per cento] sœnus quaternis centisimi ducere .

pagare gravezza] vestigal solvere publicè aliquid impendere .

pagare gli obblighi] satisfacere alicui .

pagare a denari contanti] repraesentare pecuniam .

pagare sino a un bagattino) in affe satisfacere . Ter. I. C .

pagare co' denari ad interesse) solvere usura . Ter .

pagare uno per cento continuamente) centesimam perpetuo sœnore deducere .

pagare per altri) dependere , quod per alio promissum est .

pagare , o contare per qualcuno] repraesentare , solvere pecuniam ab aliquo .

pagato] solutus , ta , tum ; deponfacta , sum .

paggio] pedisequus , qui ; puer a deiciis , nell' iscrizioni antiche .

paglia) palea , lez , g. f .

pagliajo , cioè luogo della paglia] palarium , rii , g. n .

paglioso , cioè fatto di paglia] palatus , ta , tum , ut lutum paleatum .

pagliericcio , saccone] stramentum , pagliolaja , giogaja de' buoi) paleatorum , g. n .

pajo , coppia) par , ris , g. n .

pajuolo] ahenum , ni , g. n .

pala del forno) pala , lz. Cat. in nubilum , li , g. n. Plin. Vedi forno .

palajuolo , e spalatore , che opera con la pala) ventilator , ris , g. m .

palafreniere] circumpes , dis ; sero a pedibus . Cic .

palagio] palatium , tii , g. n .

palagio del Podestà] pratorium , rii .

palanca] ridica , cz .

palancato) vallum , li .

palischermo , dove legano i remi) vogare) scalmus , mi . Cic .

palare) ventilò , las .

palatia, città di Grecia) Prione.
 lato della bocca] palatum, ti, g. n.
 palazzo, palagio) palatium, tti, g. n.
 Plin. pratorium, rii. Cic.
 palazzo dell' Imperadore) domus Au-
 gusta, basilica. Cic.
 palazzo del Re) Regia, giz; Domus
 Regia.
 palazzo, Castello in Lombardia] palatium. Ant.
 palazzo, Città in Sicilia) Patio-
 rus, ri. Acraz.
 palo di legname] conignatio, nis,
 f. coaxatio, onis. Vitruv. ovvero
 passatio.
 palanza, Città di Spagna] Palantia,
 iz.
 palancastro, Città di Candia) Itanus,
 ti. Ptol. Aptera, rz.
 palermitano, Terra di Grecia) Gythium,
 tti.
 Palermo, Città di Sicilia) Panormus,
 ti.
 pale, Dea de' Pastori] Pales. Virg.
 padella della Dea Pale] Palilia, g. n.
 palermitano] indico, cas, avi, arum. In-
 dico in vulgus. Cic. patefacio, cis,
 faci, factum; profero, fers, tulli,
 factum.
 palese, manifesto) manifestus, sta, um;
 notus, ta, tum; apertus, ta, tum;
 manifestus, & in medio positus.
 palesemente] palam, publicè, ma-
 nifestò, manifestè, apertè.
 palatina, Paese dell'Asia) Palastina, nz.
 palermitana, Città) Prænestè, stis, g. n.
 palatino, Terra in campagna di Roma)
 Palianum, ni, g. n.
 palizzata, fondamento fatto con pali)
 palatio, onis. g. f.
 palio, premio di giostra] Bravium, li.
 Vul. Niceteria, n. pl. Juven.
 palizzata da fuoco] batillum, li. Plin.
 palizzata del remo. Vedi nave.
 palizzata da far gli empiastrì] specil-
 um latum. Col.
 palla da giuocare] pilla, iz, g. f.
 Pallade, Dea] Pallas, dis, g. f.
 Palladio, statua di Pallade] Palladium,
 palladii.
 pallida, palla piccola) pilula, iz, g. f.
 pallidetto, alquanto pallido] subpal-
 lidus, da, dum, adject. Pallidulus,
 rum.

Pallidezza] pallor, ris, g. m.
 Divenir pallido] palleo, les, lui; pal-
 lesco, scis; exalbesco, cis, bui.
 pallido, scolorito] pallidus, da, dum.
 pallone, palla da vento da giuocare]
 follis, lis, g. m.
 pallore, cioè pallidezza] pallor, ris,
 gen. masco.
 pallotta in favore) suffragium, gli, g. n.
 pallottare] suffragor, aris, tus sum.
 Suffragium fero; permettere rem-
 suffragilis.
 pallottatore] suffragator, is, g. m. suf-
 fragans, tis.
 pallottamento] suffragatio, nis, g. f.
 pallotte segrete] suffragia occulta,
 num. pl.
 pallotte corrotte] suffragia corrupta,
 vitiosa.
 Rimettere il negozio a pallotte] rem-
 permettere suffragilis.
 palma della mano] vola, iz, g. f.
 palma, albero noto] palma, mz, g. f.
 palmeto, luogo piantato di palme] pal-
 metum, ti, g. n.
 Di palma) palmeus, mea, meum.
 palmite. Vedi parte della vite.
 palmo, misura della mano] palmus,
 mi, g. m.
 palo di vite) palus, li, g. m. peda-
 mentum, ti, g. n. pedamen, nis, g.
 n. Vedi vite.
 palo piccolo) paxillus, li, g. m.
 palo, dove si legano i cavalli alla
 mangiatoja] vacerra, rz, g. f.
 palo fitto nell' acqua per edificare]
 sublicium, cii, g. n.
 palo di ferro] vestis, stis, g. m.
 palude, acqua morta] palus, dis, g. f.
 stagnum, gni, g. n.
 paludoso] palustris, stre; paludosus,
 sa, sum.
 Palombara, Castello) Crustumium,
 Crustumerium.
 palpare, toccare leggermente) palpo,
 pas, pavi, patum; palpor, paris,
 patus, sum.
 palpazione) palpato, nis, g. f.
 palpebre degli occhi) palpebræ, rum.
 palpebre tagliate] palpebræ resectæ.
 palpitare, cioè battere spesso. e leg-
 germente, come fa il cuore] palpi-
 to, tas, tavi, tatum.

Pal-

Palpitazione di cuore] *palpitatus*,
 tus, g. m. *palpitatio*, nis, g. f.
paludamento, cioè veste del Capitano,
 o Generale) *paludamentum*, ti, g. n.
Insigne Imperatorium.
Pamplona, città di Navarra) *Pompe-*
lon, nis. *Martua*.
pampalo, pesce così chiamato in Mar-
 siglia] *pampilus*, li, g. m.
pampano di vite) *pampinus*, ni. *Ve-*
di vite.
Spampanare, cavare i pampani) *pam-*
pino, nas, vi, tum.
panacea, erba così nominata] *panax*,
 cis, g. m. *panacea*, cez.
panatella, pappa) *panis elixus*.
paniere di vinchi) *qualus*, li, g. m.
pane] *panis*, nis, g. m.
pane bianco) *panis candidus*, *prima-*
rius.
pane biscotto. Vedi *biscotto*.
pane bruno) *panis ater*.
pane spugnoso] *panis fistulosus*.
pane cotto sul testo] *panis testaceus*
pane cotto sotto la cenere, o focac-
cia] *panis subeinericius*.
pane cotto sopra la craticola, o bru-
ciato] *panis torrefactus*.
pane col butirro] *panis butyratus*.
pane di fiori di farina] *panis simila-*
gineus, ovvero *siligineus*.
pane gramolato] *panis depositicus*.
panegrosso, o da famiglia] *panis ci-*
barius. *Cic.* *panis secundarius*.
Svet. *panis gregarius*.
pane di crusca, o semola) *panis fur-*
furaceus.
pane d'orzo] *hordeaceus*.
pane di segale) *panis fœcaliceus*.
pane per elemosina] *panis mendicatus*.
pane pieno di mondiglia] *panis acero-*
sus.
pane fatto in fretta) *panis pleusticus*.
Plin.
pane lievitato) *panis fermentatus*.
pane muffato] *panis mucidus*. *Juven.*
pane di zucchero, marzapane) *panis*
faccarites.
pane col zafferano] *panis crocatus*.
panattiera, fornaja] *pistrix*, cis, g. f.
panattiere, fornajo] *pistor*, ris, g. m.
panattiere di cose dolci, come di con-
fortini) *pistor dulciarius*; *pistor*
crustularius.

Panatteria, forno) *pistrina*, na, g.
panereccio, mal dell' ugne) *paron-*
chia. *Plin.* *Reduvia*, ovvero *R-*
divia. *Cic.*
Medicare il panereccio) *curare*]
duviam.
pania, materia tenace da pigliare u-
cella] *viscum*, sci, g. n. *viscus*, g.
panico, sorta di biada] *panicum*, cig.
paniere, canestro] *canistrum*, stri,
 n. *qualus*, li. *Quastilus*, li. *Ve-*
canestro.
panieretto, paniere piccolo) *cistell-*
luz, g. f. *Plaut.* *cistellula*.
panni, che porta seco quel, che
prigione) *pannicularia*, l. C.
panni di bambini] *crepundia*, oru-
num, pl.
Panido, città della Tracia) *Pacty-*
pactyz, g. f.
pannicello] *panniculus*, li, g. m.
panno peloso) *cilicium cli*, g.
panno) *pannus*, ni, g. m.
panno cottonato] *pannus villosus*
panno da federare] *pannus subdititi-*
panno grosso] *levidensa*. *Cic.*
panno di arazzo) *aulzum*, lzi; *p-*
ristroma atrebatium.
panno di lino) *lintheum tei*, g. n.
pezzo di panno) *panni*, norum.
pannocchia, spiga del miglio del-
saggina e canna] *panicula*, lz.
panporcino, erba) *cyclaminus*, n.
panzano, acqua, che non corre) *Sa-*
gnum gni, g. n. *aqua reses*.
Pantalica, Terra di Sicilia] *herbe-*
sus, *herbestum*. *Polib.*
Pantanella, palude di Sicilia) *lysim-*
lla.
Pantera, animal macchiato) *pan-*
ra, rz.
Pantiro, Città di Romania] *Ped-*
thus thus; *Heraclea*.
pantofola, pianella) *crepida*, dz, g.
Cic. *Sandalium*, lli, g. n. *Ter.*
Chi porta le pantofole) *crepidati-*
ta, tum, *adject.* *Cic.*
pantofola alta da donna) *sandalio-*
tyrrhenicum. *Sandalium hertruscum*.
panciera, armatura del petto] *Th-*
rax, cis, g. m.
pancia) *venter*, tris, g. m.
pancione, chi ha gran trippa] *vent-*
cosus.

ceofus, fa, sum, adject. Flaut. ven-
triosus, fa, sum.

ionazzo. Vedi colore.

pa] Pontifex Maximus, g. m.

pato] Pontificatus, tus, g. m.

Papa] Pontificius, eta, cium; Pon-
tificalis, le.

torità di Papa] Pontificalis au-
thoritas.

gge Papale] Jus Pontificium. Jus
Pontificale.

padaros, Città] Epicaria, riz.

ppagallo, uccello] pstracus, ci, g. m.

pavero, erba] papaver, ris, g. n.

pavero domestico] papaver sativum.

pavero salvatico] papaver errati-
cum; papaver sylvestre.

pavero cornuto] papaver cornicu-
latum.

perello, oca giovane] anserculus,
li, g. m. pullus anserinus. Vedi oca.

ppa de' bambini] pulicula, lz.

ppare] heluor. aris, tus sum.

ppamento, pacchiamento] heluatio,
nis.

ppone] heluo, onis; gurges, & he-
luo. Homo natus abdomini; ganeo.
an pappone] immanis heluo.

parabola] parabola, lz, g. f.

parabolano, ciarlone] dicax, cis, g.
m. paratus ad dicendum.

paradiso] Paradisus, g. m.

paradiso, fiume in Sicilia] Dianz fons.

paraggio, paragone] Aequalitas, tatis,
g. f. paritas, tatis. Aequalitas, nis, g. f.

paragonare una cosa con un' altra]

paraparo, ras ravi, atum Confero,
ers, tuli, collatum.

paragone] comparatio, nis.

paragone di Persona] hominum colla-
tio, comparatio, similitudo.

paragone] facere comparisonem.

paragone, pietra per far saggio dell'

oro] index, cis; Lapis heraclius;
apis lydius.

paragone. prova] periculum, li, g. n.

paragone, prova] facere periculum.

paralitico] paralyticus, g. m.

paralissa] paralytis, g. f. Nervorum
resolutio.

paramosche] muscarium, rii, g. n. Mar-
paramosche fatto di pavone] musca-
rium pavonium, ovvero pavonium.

Parapetto, pettorale) thorax. cis, g. m.

parapetto di muro. Vedi muro.

parasole. Vedi ombrello.

parassito] parasitus. ti; Affecla men-
sarium; ganeo, nis.

parossismo] paroxismus, mi, g. m.

parcamente, (scarfamente) parce, fo-
brie, continenter.

parco. scarfo] parcus, ca, cum, adject.

pardo] leopardus, di, g. m.

pare, uguale] par, is, g. om. aequalis,
le. parilis, le.

parecchi, numero indeterminato, ma
di non molta quantità) nonnulli,
non pauci.

pareggiare, far pari] aequiparo, as,
avi, atum; zquo, as, avi, atum.

parecchie volte) plerumque, saepe.

parentado, schiatta] genus, ris, g. n.
genus, & familia.

parentado ignobile] genus obscurum
(Genus illudre.

parentado cattivo] malum genus. Cic.

parentado, parentela] cognatio, nis;
propinquitas generis; consanguini-
tatis.

parentela da canto di madre) cogna-
tio materna.

parentela stretta] propinqua cognatio,
propinquitatis conjunctio.

† Esser propinquo di parentela) at-
tingere cognatione.

parentado per matrimonio] affinitas;
Conjunctio affinitatis.

parente] consanguineus, nei; cogna-
tus, propinquus, sanguine conjun-
ctus, agnatus.

parente stretto] maximis vinculis pro-
pinquitatis conjunctus.

parente per matrimonio] affinis, ne;
conjunctus affinitate.

parentesi cioè interposizione di paro-
le) parenthesis, sis, g. f.

Parenzo, città d'Istria] Parentium, til.

parere, giudizio] sententia, tiz; Judi-
cium, cis; opinio, nis.

A parer mio] sententia mea. Ut mea
fert opinio.

Concorrere nel parere) ire, ovvero
descendere in sententiam.

parere. verbo] videor, ris, sus sum.

parere, cioè simigliare] speciem pra-
bere: Similitudinem praefere,
for-

formam exhibere .
 Parete cioè muro) paries, tis, g. m. murus .
 parete, muro vecchio) parietina .
 Pariga, Città d' Albania) Torone .
 Pari, Città d' India) Palanda .
 Parigi, Città principale di Francia] Lutetia, Lucotetia. Ptol. Parisii, Parisiorum . Marc .
 parimente) pariter. zquè, itidem, similiter . E si congiungono questi avverbj con ac. atque, ut .
 Pariso. Città della Misia] Parium, ri, g. n .
 parità] zqualitas, tis, g. f .
 parlamento. ragionamento) sermo, nis; oratio, nis; colloquium, quii . Disputatio, nis .
 parlamento, discorso pubblico) concio, nis, g. f .
 Venire in parlamento] venire in collocationem cum aliquo; Ad colloquium. congressumque venire .
 Entrare in parlamento) in sermonem incidere; in sermonem delabi .
 Con molte parole) multis verbis .
 parlamento continuo] oratio continua .
 parlamento lungo] disputatio copiosa; oratio copiosa .
 parlamento avuto insieme] colloquium, quii; collocutio. nis; congressus, sus; Dialogus; sermonis communicatio .
 Sorta di parlamento troppo ristretto] dicendi genus aridum] liquidum, fufum, profuens .
 † parlamento adornato) sermo decorus .
 parlamento, e parlar presto, fretto] oso) oratio incitata] (oratio nimis tarda
 parlante] loquens, tis. Cic .
 Bel parlatore] eloquens, tis. Rhetor, ris .
 parlar latino] latinitas, tatis; sermo latinus . (qui .
 parlare ignorantemente) barbarè loquax verbè] loquor. eris, tus sum .
 parlar bene, e correttamente) loqui purè, & emendatè .
 parlar male] loqui inquinatè .
 parlar da dotto) loqui literatè .
 parlar da vero) loqui verè .

Parlar bene latino) perbene latine] qui; † sine alla barbarie loqui purè, & emendatè loqui .
 Voltare il parlare ad altro soggetto aliò sermonem transferre .
 parlar greço) loqui græcè .
 parlar per bocca d' altri) loqui ore alterius .
 parlar con poco riguardo] contumeliosè loqui .
 parlar cortesemente] loqui perliberaliter .
 parlatore) locutor, ris, g. m. orator concionator .
 parlatore cattivo] rudis, indifferens locutor .
 Parma, città di Lombardia] Parma .
 parnaso, monte] parnassus, si, g. m .
 pari, uguale) par, ris, g. om.] zqualis, le . (impa
 Giucare a pari, o casso) ludere]
 parola] verbum, bi, g. n .
 Promettere in parole, e negare i fatti] promittere verbo, & recitare .
 Dir parole, che non hanno nè principio, nè fine] amputata, & intersta loqui .
 In poche parole dirò) brevi dicam .
 parola usitata, & ordinaria] verbum usitatum, & tritum .
 parola inusitata] verbum insolens] verbum inusitatum .
 parola sporca) verbum obscenum]
 parola onesta] verbum honestum .
 parole scelte] verba lesta; verba celsissima; verba exquisitissima; verba delecta; verba electissima .
 parole disusate] verba obsoleta; verba abhorrentia .
 parolina] verbulum, li, g. o .
 In poche parole] breviter, paucè] perpaucis, brevis, paucis verbis .
 Parpinano ovvero Perpignano. Città del Rossiglione] Ruscinonova; Pirianum, ni .
 parricida] parricida, dz, g. com .
 Parrocchia) Parochia, chiz; Vicinia Parochialis .
 Parrocchiano) Parochus, chi, gen. Sacerdos Parochialis. Curator parochiarum .

Parrocchiano, della medesima Parrocchia) Parochialis; homo Parochialis, tribulis, curialis.

arte, porzione) pars, tis; portio, nis, g. f.

gran parte) magnam partem, ed è locuzione bellissima appresso gli antichi.

gran parte delle donne stavano in casa) mulieres magnam partem tenus continebantur.

gran parte del nostro parlare è di parole naturali] magnam partem ex verbis nativis nostra constat oratio. Ed è meglio dir così, che magna pars orationis, come dicono volgarmente.

gran parte] magna ex parte.

parte, rata) pro rata; pro rata parte.

per parte mia) pro mea parte, e così pro tua; pro sua, pro nostra.

Nell' una, e nell' altra parte, cioè pro, & contra) in utramque partem differere.

in questa parte] in hanc partem, in eam partem, ed è bella locuzione. Irare in questa parte] peccare in eam partem.

parte, cioè l' paese] regio, nis; partes, partium; e si usa più nel plurale, che nel singolare.

parte di Levante] partes Orientis, regiones Orientis.

parte, cioè altri] partim; la qual divisione ordinariamente si repete, ut eorum partim pompa, partim in acie illustres fuerunt. Alle volte si pone solo, ut bestiagum partim terrenæ, aliz aquatiles.

senza parte) expers, tis, come dire, uomo senza consiglio, homo expers consilii.

parte, fazione, banda] factio, onis; secta, etæ, g. f.

partiziale) factiosus, fa, sum; seditiosus, fa, sum.

parte, che ciascuno porta nel convito] collecta. etæ; Symbolum, II.

parte non porta parte a convito] asym-bolus, li, g. m. Ter.

parte mia] meo nomine, meis verbis.

parte] impartio, tis; impertio,

tis; impertior, tis; do, das, dedi, datum; tribuo, is, bui, butum. Ut dæge, & impertiri.

Parti, Popoli) Parthi, torum, g. m.

particella] particula, lz, g. f.

particolarità) proprietas, tatis, g. f. Cic.

particolarmente) præcipuè, speciatim. E non si dice particulariter.

particolare] præcipuus, pua, puum; singularis, re, adject.

partecipe, partecipante) particeps, pis, g. om. Socius, ac particeps Com-pos, & particeps. Socius, & confors, ut confors laboris.

partenza, partita) discessus, sus, g. m. discessio, nis, g. f. abitio, nis; profectio, nis; digressus, sus; digressio] [Accessio, congressio.

partenza improvvisa) subitus discessus; præceptus profectio.

partirsi) discedo, dis, si, sum; abeo, bis, bivi, tum; proficiscor, sceris, etus, sum; migro, gras, avi, atum; digredior, deris, sus sum.

partirsi senza far motto) discedere in salutato hospite.

partirsi dalla provincia] decedere è provincia, e non si dice discedere.

partirsi in malora) abire in malam pestem, malumque cruciatum.

partirsi dal porto) solveere portu; solveere, è proprio per mare.

partirsi per mare d' Ancona] solveere ab Ancona; conscendere Ancona.

partire al tempo ordinato] discedere, ad constitutam diem. Solveere ad constitutam diem) si dirà quando si parte per barca.

partirsi con prestezza] evolare ex aliquo loco. Devolare, aufugere.

partire, dividere) divido, dis, si, sum; partior, tiris.

partirsi fra loro) partiri inter se.

partimento, divisione) partitio, nis; divisio, nis, g. f. Vedi divisione.

partimento del bottino) partitio præ-dæ.

partitamente, cioè per parte) partitè, distributè.

partito, cioè diviso] partitus, ta, tum. Cic. Distributus, ta, tum. Vedi diviso.

Partito, cioè ammezzato) dimidiatus, ta, tum, ut dimidiatus mensis.
partito, risoluzione] consilium, lli, g. n. deliberatio, nis, g. f. delibe- ratio consilii capiendi.
pigliar partito, risoluzione] consi- lium capere.
pigliar partito all' improvviso] cape- re consilium ex tempore.
partito, cioè patto] conditio, nis; conventio, nis, g. f.
partito giusto] conditio zqua.
Fare il partito] ferre conditionem.
Accettare il partito] accipere condi- tiones, e si usa nel plur.
partite di credito] nomina, num. No- mina, & prescriptiones.
parto, cioè il partorire] partus, tus, g. m.
parto, cioè quel che nasce] partus, tus; fœtus, ti.
Donna di primo parto] primo partu mulier. Ter. primi partus. Mart.
Tempo di parto] puerperium, rii.
Donna partoriente, cioè che sta in tra- vaglio] parturiens mulier; laborans ex dolore partus.
partorire] pario, ris. peperit, partum; partum edo; parere liberos.
partorire, acquistare] pario, ris.
partorito, acquistato] partus. ta. tum; ut malè parta, cose malè acquistate.
parziale, appassionato] factiosus par- tistm.
parzialità] partium studium.
pascere] pascō, scis, pavi, pastum; pa- scor, sceris, tus sum.
pascoli, luoghi da pascere] pasqua- orum; ager pascuus.
pasciuto, sazio] pascus, sta, stum.
pascolamento] pabulatio, nis, g. f.
pascolare] pabulari, ris. g. f.
pascolo] pabulum, li; pabulatio, nis.
pascolo comune] ager compascuus.
pascolo di bestie] pecudum pastus. C.
pascota, che si piglia essitto] ager scri- pturarius.
pascersi come le bestie] uti pecudum. a pastu.
passaggio del mare] transmissio, nis, g. f. Trajectio, nis. Cic. Trajectus, stus, g. m.
passare il mare] transmittō, tis, si, sum.

assolutamente. Transmittere mare.
Trajicio, cis jeci, stum, transire mare.
Passare a guazzo il fiume] vado, das, davi, tum. Vado transire.
passare il fiume] transire amnem.
passare, e far passare l' esercito] tra- jicere exercitum; trajicere copias traducere exercitum.
Far passare l' esercito a guazzo] tradu- cere exercitum per vada. Lfv.
passare il fiume con barche] Ratibus trajicere flumen.
passare notando] rano, nas, avi, matum
passare da banda a banda con arme ut uomo] transverberare aliquem telo
passare il tempo] traducere tempus.
passare di questa vita, cioè morire, migrare ex hac vita. Vedi morire
passare innanzi ad alcuno nel cammi- no] anteverto, tis; e si dice assolu- tamente: Ille antevertit, quello passato innanzi] præverto, ris.
passare, penetrare] penetrō, tras, tro vi, tratum; pervado, dis, si, sum
permano, nas, navi, natum.
passare velocemente senza fermarsi] prætervolo, las.
passare con silenzio] præterire silentio
passare con la barca innanzi] præter- vehor, ris.
passar bene] bene se habere.
La passo bene] agitur mecum bene optimè, præclare, bellè.
La passo male] mecum pessimè, incom- mode agitur.
passato oltra] trajectus, sta, stum. Ut trajectus amnis. Cic.
passato] præteritus, ta, tum. Adject.
Tempo passato] præteritum tempus.
Le passate lettere] proximæ literæ Superiores literæ.
A' giorni passati] superioribus diebus
Per il passato] olim.
E' passato il tempo] tempus abiit.
Tempus præterit.
passeggiare] ambulo, las, avi, atum deambulo, las, avi, atum; inam- bulo, las.
passeggiare al Sole] ambulare in So- le. Cic.
passeggiare all' aere] ambulare sub aëre
passaggio] ambulatio, nis, g. f. deam- bulatio, nis. Ambulacrum, g. n. P.

Passeggiatella] ambulatiuncula, lz.
 passeggiatore] ambulator, ris, g. m.
 passeggiatrice] ambulatorix, cis, g. f.
 passera, uccello] passer, ris, g. m. & f.
 passerino piccolo] passerulus, li, g. m.
 passere solitario] passer solitarius.
 passione dell' animo] affectio, nis, g. f.
 motus animi; perturbatio animi.
 senza passione] æquo animo esse,
 tranquillo animo; animo vacuo, &
 otioso.
 passo de' piedi] passus, sus; gradus, g. m.
 passo corto] gradus formicinus. Plaut.
 passo tardo, o lento] Gradus testudin-
 eus. Plaut.
 passo grande] gradus gradatorius
 passo, cioè intrigo] locus difficilis;
 nodus, ut incidere in nodum.
 passo stretto] locorum angustia, Dif-
 ficultas. Locus impeditissimus ad
 iter faciendum.
 passo pericoloso per gli assassini] lo-
 cus infestus latronibus; locus ple-
 nus latronum. Cic.
 passo pericoloso a cascare] locus lu-
 bricus sanè, & periculosus.
 passo chiuso] inclusa via. Iter Inter-
 clusum. Transitus interdictus, via
 interclusa.
 pasta d' ambra] magma, tis, g. n.
 pasta, pastone] massa, sz, g. f.
 pasteggiare] convivar, aris, atus sum.
 pasteggiante] commestator, ris, g. m.
 pastello] crustulatum, ti, g. n.
 pastiglia] pastillus, li.
 pasto] bellaria, orum, g. n. Secun-
 da mensa, mensa pomorum.
 pasticcio] artocrea, crez, g. m.
 pasticcere] fartor, ris, Cupedinarium.
 pastinaca, erba] pastinaca, cz, gen. f.
 Carra radix.
 pastinaca salvatica] pastinaca erratica.
 pastinare, piantare la vigna] pastino,
 nas, avi, tum.
 pastino] pastinum, ni, g. n.
 pastinatore, piantatore, cavatore di
 vigne] pastinator, ris, g. m.
 pasto, cibo] cibus, bi, g. m. Vedi cibo.
 uomo di poco pasto] Homo minime
 edax.
 pasta, legame, che si mette a' piedi
 de' Cavalli] pedica, cz, g. f.
 pastore, guardiano di bestiame] cura-

tor pecudis; magister, custos pecc-
 ris; pastor, ris, g. m.
 Pastorale] pastoritius, tia, tium. Ut
 stitula pastoritia; pastoralis æle,
 pastorale, baston Vescovile) Pedum, di.
 Pastrana, città di Spagna] paterniana.
 pastricciano, uomo da niente] Homo
 nequam.
 pastura. Vedi pascolo.
 pasturare. Vedi pascere.
 pasturare, dar pastura] lastare ali-
 quem pollicitationibus.
 Patalenes, penisola] Patalena, nz, g. f.
 padella, pesce pantalena] patella, lz,
 g. f. lopas, dis.
 patente, Lettera di Principe] Diplo-
 ma, tis, g. n.
 patente, aspetto] patens, tis; patens,
 atque apertus; patens, atque adeo
 expositus.
 paternò, di padre] patrius, tris, trium;
 paternus, na, num; patritius, tia,
 tium.
 Beni, Roba di Padre] Bona paterna;
 Res Patriz.
 Pater noster, Orazione de' Cristiani]
 Oratio Dominica.
 Filosofia del Padre] philosophia Pa-
 tritia.
 patibolo] gabalus, li; patibulum, li.
 patibile, cioè, che si può patire] pa-
 tibilis, le; ut patibiles dolores.
 Impatibile] difficilis perpassu. Cic. res
 toleratu difficilis. Cic. res ad pa-
 tiendum difficilis.
 patimento] perpassio, nis; perpassus,
 sus.
 patimento di fatiche, o travagli] per-
 passio laborum.
 patire, soffrire] patior, teris. Fero,
 fers; perpassor, ris, passus sum.
 Uomo, che sa patire la povertà] homo
 patientia paupertatis ornatus. Cic.
 patir per se] pati per se, & a se.
 patir danno] facere iacturam; facere
 damnum.
 patire ingiuria] accipere injuriam.
 patire, e soffrire dolori] pati dolor-
 es; ferre dolores.
 patir freddo] algeo, ges. Vedi freddo.
 Patria] Patria, g. f. Sedes natalis; pa-
 triz solum, g. n.
 Patria vera] Patria germana.

Morire per la patria) pro patria mori,
pro patria mortem oppetere.
Liberatore della patria] patriæ con-
servator.
Traditore della patria] proditor pa-
triæ.
Di patria Anconitano] Patria Anto-
nitanus. Cic. Natione Anconitanus.
Domo Anconitanus.
Di che patria) cujas, atis.
Patriarca] Patriarcha, chz, g. m.
patricida. chi ha ammazzato il padre]
patricida, dz, ovvero parricida, dz.
patrigno, marito della madre] vitri-
cus, ci, g. m.
patrimonio, beni paterni] patrimo-
nium, nli. Res patria. Bona paterna.
patrimonio ricco] patrimonium am-
plum, & copiosum, iuculentum;
fatis laudatum.
Patras, città della Morea] Patrz,
trarum.
patrizio, gentiluomo] patritius, til-
] plebejus.
patrizio de' primi] patritius majorum
gentium. Vedi gentiluomo.
Casata patrizia, cioè di gentiluomo]
familia patritia.
patteggiare, pattuire] pacifcor, sce-
ris, tus sum. Facere pactionem.
Confiare pactionem. Venire ad pa-
ctionem. Pactionem conficere. De-
pacifcor, seeris.
patto, accordo] pactum, sti, g. n. pa-
ctio, nis; conventio, nis.
pattuito] pactus, sta, ctum. Ut pretium
pactum, prezzo pattuito, promesso.
pavese, targa che si usava] clypeus,
pei, g. m. parma; scutum.
pavido. Vedi pauroso.
Pavia, Città di Lombardia] Ticinum,
ni, g. n. Pavia, piz, g. f. ma è nome
moderno.
Pavese] Ticinensis, fe.
pavimento mattonato] pavimentum,
lateritium, tii, g. u.
pavimento fatto a quadrelli] pavi-
mentum tessellatum.
pavimento o suolo lustricato] pavi-
mentum lithostrotum.
pavimento allo scoperto] pavimentum
subdiale.
pavimento fatto alla mosaica] pavi-

mentum segmentatum; pavimentum
musivum.
Pavimento a spine di pesce] pavimen-
tum spicatum; pavimentum testa-
ceum.
pavonazzo. Vedi colore.
pavone] pavo, nis; pavus, vi, g. m.
Di pavone] pavonius, nis, nium;
pavoninus, na, num.
Guardiano di pavoni] curator pavo-
num.
Uova di pavoni] ova pavonina.
Mandra, o greggia di pavoni] Gra-
pavonum.
Payonia, Terra di Corsica] Pauca.
paura] metus; formido, dinis; ter-
ror, ris; pavor, ris; exanimatio,
nis; timor, ris.
Aver paura] timeo, mes, mul; metuo
tuis, tui; extimesco, scis, mui; per-
timefco, scis. In metu sum. Ve-
reor, ris, tus sum. E si dice vereor
ne, vereor ut.
Metter paura] afferre metum, injicere
metum. Incutere metum, Injicere
timorem, terrorem afferre, terrorem
afficere. Vedi spavento.
Levare la paura] abstergere metum
abjicere, expellere, auferre, ejicer
metum; abducere aliquem a metu.
Aver paura di qualeuno] timere, me-
tuere ab aliquo.
Aver paura, che non gli avvenga qual
che male] timere, metuere sibi.
pauroso] timidus, da, dum. Adject.
pavidus, da, dum; pertimescens.
Homo nullius animi.
paurosamente] timide, Adverb. timi-
do animo, dubitanter.
Senza paura] sine metu. Cic. met
vacans.
pausa] respiratio, nis, g. f.
pausare] respiro, ras, vi, tum.
Pax, città d'Ungheria] Loffonium, nli
Paxoli, Terra della Cilieia] Pœcile
petra.
paziente] patiens, ris; vir patiens
& lætus.
paziente nelle fatiche] in laboribus
patiens.
pazientissimo, cioè chi sopporta ogni
cosa] patientissimus, ma, num.
pazientemente] patienter, patienti-
sime,

simè, patienti animo, tolerabiliter, non repugnanter.

Pazienza) patientia, tiz. Tolerantia.

La pazienza, ovvero il patir di fame, sete, e povertà] famis, frigoris, & inopiz omnium rerum patientia.

pazzamente] stultè, dementer, insipienter, incaute, Adverb.

pazzia] stultitia, tiz. Insanitas mentis. Insania, dementia, amentia, vecordia.

pazzia d' Amore] rabies Amoris.

pazzo, matto] stultus, ta, tum. Demens, tis; desipiens, tis. Insanus.

Statu mentis dimotus. Desertus mente. Mentis non compos. † Delirus, Mente captus. De mente deturbatus. Amens. Fatuus.

Esser pazzo] desipio, pis, pivi, tum; insanio, nis, nivi, nitum. A' mente deseri † Deliro, as.

P E

Pœana, Inno in onor di Apolline, & Apolline stesso) Pœan.

peccare, fallire] pecco, cas, cavi, catum. Delinquo, quis, liqui, ctum; sulcizio, contraho, committo culpam; scelere me astringo, obstringo, devincio; vitium, scelus concipio. Piaculum committo. Inquinare, contaminare se aliqua culpa.

peccare per ignoranza] peccare per imprudentiam.

peccare in molte cose] peccare multa peccato, fallo] peccatum, ti; erratum, ti; culpa, pz; maleficium, cii; animi labes, culpa, & peccatum.

peccati di molti anni] peccata multorum annorum. Cic.

Perli nostri peccati siamo venuti in questa sciagura) nostris peccatis in arumnam incidimus. Nostris peccatis id venit.

peccatore] maleficus. Reus. Peccatorum sordibus inquinatus. Male meritus.

peccia, cioè ape) apis, pis, g. f. vel apes, is.

peccia piccola] apicula, g. f.

pece) pix, cis, g. f.

pece raschiata) pix radulata. Pl.

Pece di barca] pix olida; pix concreta; pix cocta.

pece liquida) pix fluida.

impegolato] picatus, ta, tum.

pecora, animale] ovis, g. f. pecus, dis, g. f.

pecora vecchia, ovvero ammalata] ovis anicula, aut morbida. Var.

Carne di pecora] caro ovilla.

Cosa di pecora) ovinus, na, num; ovillus, la, lum, Ut simus ovillus, oviaticus, ca, cum.

Greggia di pecore] oviaria, riz. Ovium grex, pecus oviarium.

Pecorile, stalla di pecore] ovile, lis.

pecorajo] opilio, onis; upilio, custos ovium. Cic. curator ovium.

pecoraggine, scimunitaggine] insipientia, tiz; stoliditas, tis.

pecorella) ovicula, lz, g. f.

pecorone, uomo sciocco) stolidus, fatuus; hebes, tis.

peculio, cioè guadagno proprio d' un figliuolo di famiglia] peculium, tii. peculiare, particolare.) præcipuus, peculiaris, adject.

pecunia. Vedi denaro.

pecunioso, ricco] pecuniosus, sa, sum; benè nummatus, benè peculatus.

pedale, fusto dell'albero) caudex, g. m.

pedante, pedagogo, chi conduce i putti alla scuola) pedagogus, gi. Cic.

pedata, orma] vestigium, gii, g. n.

Far la pedata] facere, imprimere vestigium.

pedata, che a pena si vede] vestigium leviter pressum.

Arrivare qualcuno per le pedate) vestigiis aliquem consequi.

pedicello, che nasce nella mano) acarus, ri, g. m.

pedicino dell' otre, dove si cava l'olio] amicinum, ni, g. n.

pedignone, male, che viene per lo più ne' calcagni per soverchio freddo) pernio, onis, g. m.

pedone, fante a piedi] pedes, ditis, gen. masc.

pedone, staffiere) servus a pedibus. A pedibus, nell' iscrizioni antiche.

pedoto, guida del mare) Duxtor, ris; vector, ris, g. m.

Redazza della Sierra, Città di Castiglia

glia] Metercosa, sz, g. f.
 Peggiorare] pejor, jus ; Deterior, us.
 A peggiorare] deteriozem rem facere.
 A peggior partito] deteriore statu.
 peggior strada] via deterrima.
 peggiorare il male] ingravescere morbum.
 peggio) deterius, pejus.
 pegno, che si dà per qualche prestito)
 pignus, oris, g. n. Vedi impegnare.
 Cosa data in pegno] pignoratitius,
 tia, tium.
 Possessione data in pegno] pignoratitius
 fundus, f. C.
 Chi presta col pegno) creditor pi-
 gnoratitius.
 pignorare, torre il pegno per via di
 Corte al debitore) pignoro, ras.
 pelago, profondità) pelagus, gi, g. m.
 & n. Vedi mare.
 pelamida, pesce) pelamis, dis, g. f.
 pelatina, cadimento di capelli] alo-
 pecia, ciz, g. f.
 pelare, levare il pelo) deglabro, bras,
 avi, tum; glabro, bras. Col.
 pelarsi] glabreo, bres; glabresco, scis.
 Col.
 pelamento, rubamento] expilatio, nis.
 pelatore] depeculator, ris, g. m.
 pelato, cioè senza pelo] glaber, bra-
 brum.
 Scrofe pelate] glabrae sues.
 pelle) pellis, lis, g. f.
 pelle di pecora) pellis ovina.
 pelle di porco] pellis suilla, ovve-
 ro suina.
 pelle di zibellino] pellis marina ;
 pellis pontica.
 pelle di cane) pellis canina.
 pelle di capra) pellis caprina.
 pelle d'agnello) pellis agnina.
 pelle di cervo) pellis cervina.
 pelle, sotto i testicoli) scrotum, ti.
 pelliccia, veste foderata di pelle) ma-
 struca, ex, g. f.
 pellicciaio) pellio, nis, g. m.
 pellicina) pellicula, lz, g. f.
 pelliccione) rheno, nis, g. m.
 pellicciato, impellicciato) pellitus,
 ta, tum.
 Coprire di pelle) pelliculo, las, avi,
 tum.
 Di pelle] pelliceus, cea, ceum.

Pellegrinaggio] peregrinatio, nis, g. f.
 pellegrinaggio continuo) peregrina-
 tio perpetua.
 pellegrinare, andare per il Mondo)
 peregrinor, aris.
 pellegrinare da ogni banda] longè,
 lateque peregrinari.
 pellegrino, (straniero) peregrinus, ni;
 peregrinus, & advena. Vedi fore-
 stiere.
 pelo] pilus, li, g. m.
 peli sotto il naso) vibrissæ, rum. Ve-
 di uomo, e sue parti.
 Pelope] Pelope, pis, g. f.
 pelofo] pilosus, sa, sum. Adject. Cic.
 Guance pelofo) genz pilosæ.
 Muchio di peli] vallum pilorum. Cic.
 Di pelo duro] hirsutus, ta, tum. Ut
 animantes spinis hirsutæ.
 Per lo passato) olim, jam olim, ov-
 vero olim jam.
 pena) pœna, næ, g. f. multa, stz ;
 supplicium, eii; animadversio, nis.
 pena della vita] pœna capitis. Cic.
 pena, castigo in denari) multa, stz ;
 animadversio pecuniaria; multa pe-
 cuniaria; pœna pecuniaria; Casti-
 gatio pecuniaria, I. C. pœna num-
 maria.
 Senza pena] impunè.
 Incorrere nella pena) pœnam com-
 mittere, E non si dice incorrere in
 pœnam.
 Incorrere nella pena del doppio] com-
 mittere pœnam dupli.
 Pena d'aver falsificato le lettere] pœna
 falsarum, & corruptarum literarum.
 Pagar la pena] pendere, dependere, ex-
 pendere, perfolvere, luere pœnas.
 Patir la pena) sufferre, sustinere pœ-
 nam.
 Far pagar la pena. Vedi punire.
 pena della legge) multa legis.
 Metter la pena] irrogare multam.
 Penderachi, Città] Heraclea ponti.
 pendente dell' orecchia] inauris, ris.
 pendente, che pende, sta in aere) pen-
 silis le, g. om. ut horti pensiles;
 pendulus, la, lum, ut pendula loca.
 pendere) pendeo, des, pependi, pen-
 sum.
 pender da un albero) pendere in arbo-
 re, ex arbore, ab arbore.

Pendere con l'animo, cioè far sospeso, dubbioso] pendere animi, pendere animo, ma è più usitato pendere animi.
pendice, sponda di fiume] ripa. pz.
pendice di monte) rupes. pis, g. f.
pendice, parte della Città più vicina alle mura] appendix. cis, g. f.
pendio, sussantivo) acclivitas; declivitas, tatis, g. f.
pendenza di monte) acclivitas, tatis.
penetrare, entrar dentro) penetras, vi, tum; permans, nas, vi, tum.
penetrare le vene) penetrare ad venas.
penetrativo, che trapassa] penetrans, tis.
penitenza, pentimento] pœnitentia, tiz, g. f.
penna da scrivere) calamus, m, g. m. calamus scriptorius.
Taglio della penna) crena calami, sifura calami.
Pigliar la penna per scrivere) fumere calamum.
La penna non rende) calamus atramentum non reddit.
penna dell'ale] penna, nz; pinna, nz. Cic.
Fattura di penne] contextus pennarum.
fatto di penne] pennis contextus, ta, tum.
penne grosse, maestre) pennæ præcipuz.
penne piccole] pennæ vestitrices.
pennuzza, penna piccola) pennula, lz.
pennuto, che ha le penne) pennatus, ta, tum; pinnatus, ta, tum; vestitus pennis.
penna da sonare) pesten, nis, g. m. pletrum, stri.
pennacchio] crista, str, g. f. ardeatinarum pennarum fasciculus.
pennajuolo del calamajo. Vedi calamajo.
pennecchio del lino per filare) pensum, si, g. n.
pennello, strumento da pingere) penniculus, li. Cic. Vedi pittore, e suoi strumenti.
A pennello, a punto) ad unguem, fabre, a fabre, scire.
Fatto a pennello, cioè ben fatto) fabricatus, sta, stum. Abbreviatus, sta, stum.

Pensamento) cogitatio, nis, g. f. cogitatum, ti, g. n. Vedi pensiero.
pensamento, pensiero non bene risoluto) cogitatio adhuc informata.
† Pensare] cogito, as, vi, tum. Meditor, commentor, contemplor, mente contrecto, contemplor, cogitatione complexor, animo agito, mente agito.
pensare a' fatti suoi] cogitare de rationibus suis.
pensare di partir domane) eras cogito.
pensare di partire di qui verso Roma) hinc Romam cogito.
pensare molto bene] toto pectore cogito.
† pensare alcuna cosa astutamente) aliquid ementiri. Cic.
penza, e ripenza) cogita, atque excogita.
pensare, cioè esser d' opinione] opinor, naris; arbitror, traris; existimo, mas, mavi; duco, cis, xi, stum; cenfeo, ses, sui, sum; puto, tas, tavi, tatum.
pensiero, opinione] opinio, nis; sententia, tiz; existimatio, nis; animi motus; mentis sensus; mentis agitatio; intimus sensus, reconditus sensus, meditatio, commentatio.
Aver pensieri amorevoli verso qualcuno] cogitare amabiliter in aliquem.
pensatamente) cogitatio, cogitatio; consulto, & cogitatio. Adverb.
pensato] excogitatus, ta, tum.
pensiero, affanno] cura, rz; sollicitudo, dinis, g. f. Vedi affanno.
Far pensiero, cioè risolvere, deliberare] statuo, tuis, tui, tutum.
pensieri segreti] cogitationes tacite. Cic. cogitationes intimæ.
Esser senza pensiero) vacuo, & otioso animo esse; libero, soluto animo.
pensoso, plen di pensieri) cogitabundus, da, dum. Adject. toto animo cogitans, in cogitatione defixus.
pensionario] vestigalis, le.
pensione) pensio, nis; vestigal, lis.
Il primo termine della pensione) prima pensio.
Il secondo termine della pensione) altera pensio.

Terzo termine della pensione] Tertius pensio.
pentirsi] pœnitet, bat, tuit. Tzdet, debat, pertzsum est.
pentirsi della vita passata) intimo dolore affici ex vita male antea; intimo animi sensu dolere. Ex scelere admissio dolorem concipere.
Col pentimento emendare gli errori) errata pœnitendo corrigere.
Pentalo, Città di Candia) Pœcilasium. pentola. Vedi pignatta, ovvero cucupenuria. Vedi carestia. (na. pepe] piper, ris, g. n.
pera, frutta nota) pyrum, ri, g. n.
pera bergamotta) pyrum regium.
pera giaccluola] pyrum crustuminum.
pera grossa) pyrum decumanum.
pera tardiva) pyrum serotinum, Pyrum tardum.
pera buoneristiana) pyrum liberale, pyrum volemum.
pera moscatella] pyrum superbum; pyrum chium.
pera salvatica] achras. dis.
pera di S. Maria) pyrum Marianum.
pera rosata) pyrum venereum; pyrum coloratum.
per, preposizione] ob, propter.
per) per. Le quali proposizioni servono all' accusativo, ma si usano differentemente, come si può vedere dagli esempj qui di sotto.
per me tu lo puoi fare) per me facias licet. Dove per, significa concessione. Ioti concedo, che lo faccia.
per forza, e scelleraggine] per vim, & scelus; dove per significa con, cioè con forza.
per sonno) per somnum, cioè nel tempo del sonno l' animo è senza pensiero, animus per somnum curis est vacuus.
per pretesto d' amicizia] per simulationem amicitiz.
per parte di alcuno) nomine, verbis alicujus.
Pera, città) Chrysocheras. Cornu Byzantii.
perciò) ob eam rem. Ob eam causam. Ea re. Ea de causa, propterea. Ideò. Dove è da notare, che propterea significa ragione impulsiva.

Perciocchè) propterea quòd, ob eam rem quòd.
per te, per amor tuo) causa tua, pro te. per tuo difetto) culpa tua, vitio tuo. per quanto bene hai] per fortunas te oro.
per vita tua) per caput.
per quanto posso) pro parte mea. Cic.
per quanto tocca a me) pro rata parte, pro parte mea.
per mezzo mio) opera mea, beneficio meo.
per rivelazione di DIO] DEI admōnitu.
per grazia di DIO. Vedi beneficio. per consiglio tuo) te auctore, auctoritate tua, suafu tuo.
per la qual cosa] quare, quamobrem, quocirca, propter.
per niente, per modo alcuno) nullo pacto, nullo modo, nulla ratione, minime gentium.
per l' Anno seguente] in proximum Annum.
per ogni verso, ovvero per tutti i versi] quoquo versum. Cic.
per altro verso] alio versum. Plin.
per accidente, a caso] casu, fortuitò, fortè.
per elezione] consultò.
per rata) pro rata, pro rata parte. Cic.
per un bel parere) ad speciem, come servirsi de' libri per un bel parere; Uti libris ad speciem.
per conto di pagamento] pro mercedis cumulo.
per l' amor, che ti porto) Qui meus est in te amor.
per esser tu sfacciato) qua es. Impudentia. Nota l' eleganza, che è nella particola qua.
per esempio, come dire] exempli gratia, verbi causa, utpote.
per spasso] animi causa.
per questa giornata) in hunc diem.
per queste due giornate) in hoc bi-duum.
per il vento contrario] resistente vento perchè) quoniam, quia, nam, etiam, siquidem. Ma vi è qualche differenza nell' usare queste particole, sic come potrai osservare ne' buoni Autori. Nota però, che in principis d' un

d' un libro, e d' una clausula sta bene a usarsi, Et quoniam, e non si dice, quoniam verò; offerva anco, che Nam, ben si congiugne con la particola quod, massime quando si risponde a qualche parte di lettera, come dire, nam quòd scribis. perche nõ?] quid ni? per l' avvenire] deinceps, posthac, in posterum, porrò. percossa) istus; petitio, nis; percussio, nis. percosso) istus, sta, stum; percussus, sa, sum. percuotere) percutio, tis; czdo, dis. perdere] perdo, dis, didi; amitto, tis, si, sum; jacturam facio. perdere il tempo] terere tempus. perdere il fiore. Vedi sfiorire. perdere la causa] cadere causa. perdere la voce) vocem amittere. Cic. perdere le forze] vires amittere. perdere le forze per la fame] fames me conficit. perdere la riputazione) nullam sibi partem dignitatis relinquere. perdere il favore) effundere gratiam. perdere tutto) perdere omnes fructus, & industrias, & fortunas. perder di molta roba] rei familiaris magnam jacturam facere; fortunarum grave damnum ferre. Detrimendum pati. perdere credito) amittere dignitatem. perder la libertà da se stesso) libertatem sibi abjudicare. † perder la sua roba) rationes suas ad scopulos appellere, ed è traslato. perdersi d' animo] despondere animum, contrahere animum. perdita] jactura, g. f. damnum, ni, g. n. perdita della vittoria] offensio belli. perdita della roba] jactura rei familiaris. perdita d' un bel cavallo) equi pretiosi jactura. Patire, o far perdita] jacturam facere. perdita di onore) amissio dignitatis. perdita di cambio. Vedi cambio. perdizione, distruzione, rovina) pernicies, ciel, g. f. perduto] amissus, sa, sum. perduta occasione) occasio amissa. tempus amissum.

Perduto, rovinato] perditus, ra, tum; ut adolescens perditus; perditus & profligatus. Perduto dalla povertà, cioè poverissimo] egestate perditus. perdonanza, perdono) venia, nis, g. f. Domandar perdono) petere veniam & deprecari; refugio, ac deprecari. Colui, che chiede il perdono per il Reo) Deprecator, ris, g. m. Conceder perdono, o la grazia di quel, che si domanda] veniam tribuere, veniam dare, veniam concedere. perdonare) ignosco, scis, vi, tum; veniam do; parto, tis, pepercit; remitto, tis, si, sum; condono, nas, vi, tum, ut condonare crimen alicui. Degno di perdono] dignus, cui ignoscatur. perdonami s' io dico questo] pate tum dixerim. peregrinaggio] peregrinatio, nis, g. f. peregrinare] peregrinor, aris, tus sum. peregrino, pellegrino) peregrinus & advena, na. perfettamente, a pieno) perfectè, pleneque. cumulatè, absolutè. Far perfettamente, cioè finire] perficio, cis, feci, stum; conficio, cis, feci, stum; absolvo, vis, vi, lutam. perfezione, compimento) perfectio, nis; Absolutio, perfectio. perfettissimo] absolutissimus, ma, tum. perfetto, compito] perfectus, sta, stum; perfectus, atque expletus omnibus suis numeris; perfectus, atque absolutus; perfecta, cumulatæque virtus. perfetto in greco) literis perfectus græcis. Imperfecto, cioè difettoso di molte parti] homo non perfectus. Opera imperfetta, ad abbozzata) opus imperfectum, ac rude. perfidia, infedeltà) perfidia, dis, g. f. perfidioso, perfido, senza fede) perfidus, da, dum; perfidiosus, sa, sum, Adj. perfidamente) perfidioso, fallaciter. pergamo, pulpito da predicare] suggestum, si, g. n. Cic. pulpitem, ti, ves;

Per-

Pergamo, Città dell' Asia) Pergamus, mi, g. f. Pergamum, mi, g. n.
 Pergola, città] Pertia, tiz, g. f.
 Pergola di vite) pergula, lz, g. f. Tabulatum, ti, g. n. Var.
 pergoletta, frascata) umbraculum, li, g. n.
 pericolo, periglio) periculum, li ; Discrimen, nis, g. n.
 Mettere a pericolo qualcuno) facere, creare, confiare periculum alicui ; intendere pericula in aliquem.
 Mettere a pericolo) offerre se periculis; periculum subire; periculum adire, committere se periculo, in periculum inferre, objicere se in discrimen.
 Essere in pericolo] in discrimen versari. In periculo esse, in discrimen esse. E nota questa locuzione, come s'è detto nella particola in.
 Uscito de' pericoli, liberato) periculis defunctus, ereptus.
 Pericolosamente) periculosè, cum periculo.
 A pericolo mio, cioè a rischio mio) periculo meo, e così periculo suo, tuo, &c.
 pericoloso, periglioso) periculosus, sa, sum; periculosus, & lubricus.
 pericolosa cura dell' ammalato) periculosa, & anceps curatio.
 Pericle, Ateniese) Pericles, elis.
 Perigueux, città di Francia] Petrogoricum, ci. Vesuna, na.
 perire, morire] pereo, ris. Intereo, ris, rii; in nihilum interire.
 perire, cioè rovinarsi per sua colpa] perire suo vitio.
 peritamente, da uomo esperto) peritè, callidè, ac peritè.
 perito, cioè esperto) peritus, ta, tum; usuperitus.
 perito, esperto nella guerra) peritus ad bellum, belli, in bello; belli, ac rei militaris peritus.
 perito nelle lettere] literarum peritus.
 perla] unio, nis, g. m. Cic. Margarita, bacca.
 Mercante di perle) margaritarius, ris.
 Filza di perle] linea margaritarum.
 Peringen, città di Baviera] Tiberina Castra.

Permettere, dar licenza, concedere] permitto, tis, si sum. Concedo, dis, si, sum; potestatem facio, facultatem do, permittere licentiam.
 permesso, concessione] permissio, nis, g. f. permissus, sus; concessus, sus, g. m. E non si trova nell' ablativo, concesso, permissio.
 Per permissione di Dio] concessu, & permissu Dei; concessu, & munere Dei.
 per mezzo, comedire per mezzo degli amici) per amicos. Cic. amicorum opera, amicorum studio, amicorum beneficio.
 per molti modi] multis modis, multitudine, multifariam. Var.
 permutare) permuto, tas.
 permutazione, permutanza) permutatio, nis, g. f.
 perna, pesce] pinna, g. f. Plin.
 pernice, uccello] perdix, cis, g. f.
 pernicioso) perniciosus, sa, sum; exitiosus, sa, sum, exitialis, le; exitiabilis, le, pestifer, ra, rum.
 perniciosamente] perniciosè, pestiferè.
 pernottare star fuori di notte] pernottare, stas, stavi. Noctem ago.
 Star fuori di notte su la neve) pernottare in nive.
 Star fuori di notte su la porta] pernottare ad ostium.
 però) tamen, attamen. Vedi percidere, albero] pyrus, ri, g. f.
 perpetuamente] perpetuo, in perpetuum, in sempiternum tempus.
 perpetuare] perpetuo, as; persevero, ras.
 perpetuo] perpetuus, tua, tuum; sempiternus, na, num; perennis, ne; jugis, ge.
 Fiumi perpetui, che corrono sempre] Fluvii perennes.
 perpetuità] perpetuitas, tis; perennitas, tis, g. f.
 Perpignano, Provincia) Ruscino nova.
 per poco] quasi, ferme, ferè, propè, propè modum. Ma non è di Cio.
 per questo] idè, propterea, idcirco.
 per quà] hac.
 per quel luogo] illac. Cic.
 per qual cagione] cur.
 Peria, erba detta majorana] majorana, ci.

Pesci insalati] salsamenta, torum .
 Ter. pisces muria durati .
 pesce in guazzetto] pisces patinarius.
 Scaglia di pesce] squama, mz, g. f.
 Spina di pesce] spina, nz, g. f.
 Barbole di pesce) branchæ, arum .
 Ale di pesce] pinna, narum .
 Latte di pesce] lac piscis .
 Uovo di pesce] ovum piscis .
 Scorza, o guscio di pesce] testa, sz .
 Branche, o forbici di pesce, come di
 gamberi] acetabula, lorum ; flagel-
 la, lorum . Brachia, brachiorum ;
 forcipes denticulati .
 pesce calamajo] loligo, ginis, g. f.
 pesce luccio) lucius, cii .
 pesce spigola) lupus, pi .
 pesce cane] canis marinus; canicula, lz .
 pesce porco) aper, pri .
 pesce prete) Uranoscopus, pi .
 Anguilla) anguilla, lz .
 Anguilla grossa) anguilla decumana .
 pesce ignudo] apha, phz; apua, puz .
 pesce tarantola) saurus, ri .
 pesce sgombro) scombrus, bri .
 pesce razza] raja, jz .
 Razza pelosa] raja oxirinchos .
 Ostrea) ostreum, trei ; ostrea, cz .
 Balene, e pesci grandi) cetus, ti .
 pesce rondine] hirundo, nis, g. f.
 pesce pappagallo) pavo, onis ; pavus .
 pesce palombo] mustellus .
 pesce lampreda] murena fluviatilis ;
 mustela, lz ; lampetra, trz .
 pesce S. Pietro) zeus, zei ; chalcis, dis .
 pesce spada] Gladius, dil .
 pesce tinca) xifias, iz ; tinca, cz .
 pesce trota] trutta, tz ; tructa, sz ;
 piscis varius .
 Zuggine] Mugil, lis, g. m .
 Aringa, pesce) halec, ovvero halex, is .
 Aringa salata) Halex conditanea, mu-
 riatica .
 Aringa secca al fumo] halex infumata ;
 halex affa ; halex fumo indurata .
 pesce gobio] gobius, bli ; gobio, nis .
 Gambero di mare] cammarus ; astacus,
 ci, g. m .
 pesce merluzzo] asellus, li .
 pesce ragno] araneus, nei .
 pesce fregolino] rubellio, nis .
 pesce carpana] cyprinus, ni .
 Polpo pesce) pulpus, pi .

Pesce persico] Perca, cz .
 pesce uguello, ovvero roncera] pu-
 pura, rz .
 pesce barbo, triglia) mullus, li ; bar-
 bus, bi ; mullus barbatus . Var .
 Concolo) musculus, li .
 pesce gamberella) squilla .
 Mussolo) mytilus, li .
 Tonnina, ovvero tonno) thynnus
 thynni .
 pesce squaja, ovvero angelo] squa-
 na, squatinz .
 pesce spetto] sphyraena, nz . Suda-
 dis .
 Sogliola) solea, lez . Lingulaca, cz .
 pesce donnola] mustela, lz .
 Bruco, o orcacchia] passinaca, cz .
 Capo santo, o cappa santa) pecten,
 pesce occhiato) melanurus, ri ; opht-
 halmia, miz .
 Menola) mena, nz . Plin .
 pesce acncella] acus, ci ; aculeatus
 scis .
 Luccio) alofa, sz ; clupea, pez .
 Granchio) cancer, cancri .
 Buccina, ovvero cornetto] buccinum
 buccini, g. n .
 pesciolino, pesce piccolo) pisciculum
 li, g. m .
 peso) pondus, eris, g. n .
 peso di libbra . Vedioncia, statera .
 peso, cioè carico] onus, eris, g. m .
 peso uguale) æquipondium, dii, g. m .
 peso, gravità) gravitas, tatis .
 peso di due libbre] bilibra, brz .
 peso di lana) lanipondium .
 peso piccolo) pondiusculum .
 pessimamente) pessimè . Cic .
 pessimo] pessimus, ma, mum ; det-
 rimum, ma, mum .
 pesta, pedata) vestigium, gii, g. m .
 pestamento] contusio, nis, g. f .
 pestato] pistus, contritus, contus-
 adjecti .
 pestare) tundo, tundis, tutudi, su-
 contundo, tundis, tudi, tufum .
 pestare in mortajo) pinso, sis, si, su-
 ovvero pinstitutum .
 pestatojo, pestello] pistillum, li ;
 lum, pili, g. n .
 peste) pestis, sis, g. f. lues, luis .
 pestilenza) pestilentia, tis .
 pestifero, pestilenzioso, pestilenzial-
 ex-

exitiosus, pestifer, Adject.
 Pesto, città d' Abruzzo] Pestonia,
 g; Pæstum, sti; Regium Julii.
 Pesto, pestato) contritus, pistus, adject.
 (dizione) peritio, nis, g. f.
 Pesto] crepitus ventris.
 Pesto mala nella Calabria] Cleta, tz.
 Pesto, montagna di Tessaglia) Pellus,
 Pellon.
 Pesto, Città di Grecia) Lerna.
 Pesto-Varadin, Città d' Ungaria) acu-
 mineum.
 Pesto (stirare) pesto, stis, xi, & xui, sum;
 depesto, stis, xi.
 Pesto (stirare) pexus, xa, xum; depexus,
 xa, xum. Adject.
 Pesto (capo ben pettinato) pexus
 capillus.
 Pesto (stirare) pesten, nis, g. m.
 Pesto dell' arbore, ovvero onde del
 legname) pesten arboris.
 Pesto (stirare d'avorio) pesten eburneus.
 Pesto (stirare del telajo). Vedi telajo.
 Pesto (stirare dell' uomo) pectus, oris, g. n.
 Pesto (stirare tutto il petto, cioè con tutto il
 cuore] ut, toto corpore amare; to-
 to corpore incumbere in rem.
 Pesto (stirare) pectoris angustia;
 difficultas pectoris.
 Pesto (stirare) thorax, cis.
 Pesto (stirare) cavallo. Vedi cavallo.
 Pesto (stirare) erithæus, ci, g.
 m. rubecula, lz.
 Pesto (stirare) petulante. Vedi presuntuoso.
 Pesto (stirare) petulantemente; sfacciatamente] pe-
 tulanter. Adverb.
 Pesto (stirare) petulantia, s-facciataggine] petulantia,
 tiz, g. f.
 Pesto (stirare) mendicus, ci. Vedi men-
 dico.
 Pesto (stirare) frustum, sti, g. n.
 Pesto (stirare) frustum, ti; frustulum, li.
 Pesto (stirare) segmen, nis, g. n.
 Pesto (stirare) gleba, bæ; Gleba agri.
 Pesto (stirare) frustulum, li.
 Pesto (stirare) frustatim. Minu-
 tatim.
 Pesto (stirare) membratim
 cedere; membratim discerpere.
 Pesto (stirare) frustulum, li.

P I

Piacenza, città di Lombardia] Pla-
 centia, tiz, g. f.
 Di Piacenza) Placentinus, natione
 Placentinus.
 Piacere, beneficio] officium, cii; be-
 neficium, cii. Vedi beneficio.
 Far piacere) gratum facere; e non si
 dice Rem gratam facere; pergratum
 facere. Ed ha eleganza, quando s'
 interpone nella parola pergratum
 un' altra dizione, come dire, per
 mihi gratum fecerit; gratificor, ca-
 ris.
 Piacere) placeo, ces, cui; Satisfacio,
 cis, feci, factum. Vedi soddisfare.
 Questo non mi piace del fatto tuo] hoc
 mihi non placet in te.
 Piacere, contentezza) voluptas, tatis,
 g. f. voluptas, & lztitia; fructus
 iucunditatis.
 Piacere d'innamorato] voluptas amoris.
 Piacere di onesti] voluptates venereæ;
 Voluptates obscenæ.
 Piacere) lenis, ne; mitis, te. Vedi
 benigno; comis, suavis, blandus.
 Piacere, cioè burlesco] lepidus,
 da, dum; festivus, va, vum; iucun-
 dus, da, dum.
 Piacere] lenitas, tis; benigni-
 tas, tis, † facilitas, g. f.
 Piacere di burlesco] festivitas, ta-
 tis; lepor, ris.
 Piacere] leniter, humanè, co-
 miter, festive, lepide, jocosè.
 Piaga, ferita] plaga, gæ; vulnus, eris.
 Piaga, o ferita mortale] plaga mortis,
 fera; plaga insanabilis.
 Rinnovar le piaghe, proverbio noto]
 obductas cicatrices refricare, cioè
 ravvivar la memoria de' passati
 danni.
 Piaga grande] plaga luculenta.
 Piaggia, spiaggia] acclivitas, tis, g. f.
 Piaggia di mare] littus, toris, g. n.
 Piaggia, dove il mare corre, e ricorre)
 æstuarium, rii, g. n.
 Piaglia] runcina, nz. Plia.
 Piagliare) dolo, las, avi, atum; levi-
 go, polio.
 Piagliatura) schidia, diz, g. f.
 Piagnare, appiagnare) ædæquo, quar,
 qua-

- quavi, quatum. Vedi agguagliare.
Piamente. Vedi santamente.
plan piano] sensum, pedotentim.
planamente, charamente] submissè.
piarella) crepida, dz, g. f. sandalium,
 lii, g. n.
mpianellato] crepidatus, ta, tum.
pianelletta, piarella piccola] crepi-
 dula, lz, nom. diminut.
pianellojo, maestro di pianello] cre-
 pidatus, rii, g. m.
pianezza) planities, tlei; planities
 agri; campus, pi, camporum & quora.
pianeta] planeta, tz, g. m. Cic. in-
 errantes stellæ, erraticæ.
pianeta di Sacerdote] casula sacerdo-
 talis.
pianezza, testa dell'anello] pala, lz.
piangere) fleo, ez, evi, tum; lacry-
 mor, aris, tus sum; lacryma, mas-
 sctum facio.
piangere alcun morto] lugere alicquem.
piangere le miserie di questa vita] de-
 plorare calamitates vitæ; deplorare
 vitam.
piangevolmente) sebiliter.
**piangolare, cioè piangere, come fan-
 no i putti**] vagio, gis, vi, tum.
piano, cioè pianura] æquor, ris, g. n.
pianura grande, cioè smisurata] im-
 mensitas camporum.
piano circondato da' monti] vallis,
 lis, g. f. convallis.
piano, cioè luogo uguale] planus, na,
 num, adject. æquus, & planus locus.
piano, cioè chiaro] planus, na, num;
 ut planum facere, far chiaro.
pianta d'albero, o d'erba] planta,
 ez, g. f. plantarium, rii; semina-
 rium, rii, g. n.
piantare) sero, ris, vi, satum; conse-
 ro, ris, sevi, situm.
piantare arbori] serere arbores; se-
 minare stirpes.
piantare la vigna] instituire vineam.
piantare olivi] instituire olivetum.
piantagione, cioè piantamento] satus,
 tus, g. m. & f. satio, nis, g. f.
piantamento di viti] satus vitium.
piantaggine erba] plantago, nis, g. f.
piantato] satus, ta, tum.
piantatore] consror, ris, g. m.
piantatore di vini] vitifator.
- Piantare, cioè abbandonare**] deser-
 ris, serui, sertum.
pianto, il piangere] stetus, tus, g. m.
 ploratus, tus; gemitus, tus; luctu-
 stus, g. m.
pianto de' fanciulli] vagitus, tus, g. m.
pianura di campagna] campus, pi.
pianura] planities, tlei; æquor, ris.
piastre di metallo] lamina, nz, g. f.
 piastre. Vedi litigare.
piato, lite] lis, tli, g. f.
pietoso, misericordioso] misericors.
piattello da portare in tavola] pat-
 na, nz; lanx, cis; paropsis, dis.
piatto di vivanda] catinus, ni; v-
 escarium.
piatto lavorato] lanx exlata.
piatto senza lavoro] lanx pura.
Orlo del piatto] crepida lancis.
piatto, cioè nascosto] occultus, u-
 tum; abditus, ta, tum.
Dar delle piattonate] cadere lato
 dio.
piazza, dove si vendono i Porci] fo-
 rum suarium. I. C.
**piazza, cioè luogo, dove è concor-
 del Popolo**] Platea, tez, g. f. fo-
 rum, ri, g. n.
piazza vaccina] forum boarium.
piazza d'erbe] forum olitorium.
piazza del vino] forum vinarium.
piazza da olio] forum olearium.
Allargar la piazza] forum laxare,
 explicare.
piazza da battere il grano] area, m-
 pica, gazza, uccello) pica, ez, g. f.
 picea, lancia) hasta, itz, g. f. Sarc-
 isa, sm.
Piccardia] Gallia Belgica.
picchiare, batter l'uscio] pulso, sa-
 vi, tum, ovvero pulsto, tas.
picchio, uccello] picus, el, g. m.
piccolezza] parvitas, tatis; exigui-
 tas, tatis, g. f.
picciolo, bagattino, moneta] Ter-
 tius; nummulus, li; triuneis, cis.
piccione] pipio, nis. Vedi colombo.
piccolino] parvulus, la, lum; pu-
 -lus, la, lum.
piccolo] exiguus, gua, guum; par-
 vus, va, vum; minutus, ta, tum;
 perparvus, va, vum.
piccone, stromento da cavar sassi] sca-
 prum, pri. Pic-

cluoso, gambodi frutta] pedicu-
 us. li, g. m.
 occhieria, estrema avarizia] sordes
 is, g. f.
 occhioso] pediculofus, fa, sum;
 ediculis obstrus.
 de, conch: (s cammina) pes. dis, g. m.
 nminare a piedi] ire pedibus.
 sura d' un piede] pes. dis, g. f.
 un piede] pedalis, le.
 due piedi] bipes, dis.
 ngezza di due piedi] bipedalis,
 e. g. om.
 de della colonna] basis. sis, g. f.
 dè del grano] calamus, mi.
 nta del piede] extremum, pedis.
 sic. pedis cacumen.
 nta del piede] planta pedis.
 na del piede] vestigium. gii. g. n.
 l'estremità de' piedi sino alla cima
 el capo] ab imis unguibus ad sum-
 mum verticem. Cic.
 nark a' piedi di qualcuno] abicere
 e, projicere se, accidere ad pedes
 licuius.
 zara a' piedi] stratus ad pedes; ja-
 na ad pedes.
 ttero il piede] supplodere pedem.
 tte il viaggio a piedi] pedibus ites
 nficere.
 iedi cominciare il viaggio] pedi-
 us ites ingredi.
 tefallo] stylabates.
 ra] curvamen, nis, g. n.
 ra, crespa] ruga, gæ, g. f.
 rare, torcere] flecto, sis, xi, xum;
 flecto, sis, xi, xum; torqueo,
 as, si, tum; flecto, & contorqueo.
 rare come una veste] complico,
 us, cavi, tum; involvo, vis, vi,
 im.
 rare una lettera] complicare epi-
 lam.
 ramento, involuppamento] invo-
 lverum, cri, g. n.
 rato] convexus. xa, xum.
 rato, inarcato] curvus, va, vum.
 rato, torto] inflexus. xa, xum.
 ratura della gamba sotto il ginoc-
 cia] poples, tis, g. m. Vedi uomo.
 ratura, torzura] flexus, xus, flexio.
 ratura di strada] via flexus ad iter.
 gase all'altrui voglie] obsequi a-
 icul.

pieghevole, che facilmente si piega]
 flexibilis, le, adject. tener, ra, rum.
 pieghevole, che si lascia piacere] exo-
 rabilis, le.
 piena de' fiumi] proluvies, eluvio. g. f.
 piena Luna] plenilunium, nii, g. n.
 pienezza] plenitudo, nis. Magnitudo,
 nis, g. f.
 pienezza, (saletà) sarietas, tis, g. f.
 pienamente] plene, ad plenum, cu-
 mulatè.
 pieno calma] plenus, na, num; re-
 fertus, ta, tum; cumulatus, ta, tum;
 confertus, ta, tum.
 pieno di fastidi] pleus miseris.
 pieno d'anni] plenus annis. Plin. sta-
 tis plenus. Plau. Exasta atate. Ci-
 cer. confesta atate. Cic. Senesta
 atate. Plaut. Efforta atate. Affesta
 jam atate.
 pieno di cortesia] plenus officii. Cic.
 pieno di ribalderie] flagitiis, atque
 facinoribus coopertus.
 pieno di caldo] arduus, fa, sum.
 pieno di polvere] pulverulentus, ta,
 tum.
 pieno di fango] lutulentus, ta, tum.
 pieno di feccia] feculentus; ta, tum.
 pieno di caligine] caliginosus, fa,
 sum.
 pieno di piaceri] plenus, & confertus
 voluptatibus; ut vita confesta vo-
 luptatibus.
 pieno di gloria] gloriosus, fa, sum;
 preclarus, ra, rum; omni laude
 cumulatus. Cic. laudibus abundans.
 Cic.
 pieno d'inganni] fraudulentus, ta,
 tum; fallax, cis; fucatus, & fallax;
 ad fallendum paratus; dolosus, fa,
 sum.
 pietà, divozione] pietas. sis; religio,
 gionis, g. f.
 pietà verso Dio] pietas adversus
 Deum. Cic. ovvero erga Deum.
 pietoso. Vedi misericordioso.
 pietra, sasso] lapis, dis, g. m. saxum,
 xi, g. n.
 pietra piccola] lapillus, li.
 Di pietra] lapideus, ea, eum.
 Luogo da cavar pietre] lapidicina,
 na. Cic.
 pietra da arrotare] cos, tis, g. f.
 Fic.

Pietra focaja] silex, cis, g. m.
Di pietra focaja] siliceus, cea, um.
Pietre da olio da arrotare] cotes o leares.
pietra, che nasce nella vescica dell'uomo] calculus, li, g. m.
pietra pomice] pumex, cis; lapis bibulus.
pietrosso, sassoso] lapidosus, sa, sum; saxosus, sa, sum.
Fatto di pietra] è saxo sculptus.
Pietra preziosa] gemma, mæ; lapillus pretiosus.

Pietre preziose.

Smeraldo] smaragdus; lapillus viridis.
Zaffiro] saphirus, ri.
Crugnola] sardius, dii. Plin.
Turchina] cyanus, ni; Eranus.
Azzurro oltramarino] cyaneus lapis.
Perla] margarita, tæ; unio, nis; baccæ, cz. Vir. Erythrus lapillus, baccæ conchea.
Perla lunghetta] Elenchus, chi. Pli. cylindrus, dri.
Rubino] Pyropus, ropi; sardonix, amethystus.
Granato] carbunculus carchedonius, carbunculus garamanticus.
Giacinto] chrysolitus, ti; hyacinthus.
Verd'azzurro] armenius lapis.
Diaspro] Jaspis, diæ.
Diamante] Adamas, tis, g. m.
Pietra-Santa, Terra nella Toscana] Fanum feronix; Lucus feronix; Petra Santa.

pietruzza, che va nelle scarpe] scrupus.
pieve] plebs, bis, g. f. {biz.
piffero, strumento da sonare] tibia,
Sonator di piffero] Tibicen, nis, g. m.
piffero ben' accordato] Tibix modulatore canentes.
Sonare di piffero] Tibilis canere.
Cantare a suon di piffero] versus fundere ad tibiam.
pigione, prezzo, che si paga per uso di casa] pensio, nis, g. f.
Tor casa a pigione] conduco, cis, xi, tum.
Dare a pigione] loco, cas, avi, tum.
piglia mosche, uccello] muscipapa, pz.
pigliare, prendere] capio, pis, cepi, captum; sumo, mis, pti, ptum; accipio, cipis, cepi, ceptum.

Pigliar per la mano] prehendo, qd.
pigliar prigione] comprehendo, qd. di, sum.
pigliare a usura] facere usuram.
pigliare in buona parte] xqui, bon que facere.
pigliar la protezione] suscipere, accipere patrocinium] Repudiare patrocinium.
pigliarsi, eleggersi protettore] adoptare, statuere, constituere patronum.
pigliar la penna per scrivere] sumere calamum.
pigliare ad affitto] conduco, cis, x tum.
pigliare a far qualche opera] conducere opus faciendum.
pigliare altramente, che] aliofuit accipere.
pigliare accordo, partito] accipere conditiones.
pigliar l'armi] Arma capere. E non dice arma sumere.
pigliare ardire] sumere spiritum, sumere animos.
pigliar moglie] ducere uxorem.
pigliare esempio] capere exemplum.
pigliar fastidio] capere dolorem; trahere dolorem; accipere dolorem.
pigliare diletto] capere voluptatem.
pigliare sdegno, sdegnarsi] xgrè ferre.
pigliare a prova] facere periculum.
pigliar porto] appellere ad portum.
pigliar fresco] captare frigus. Virg.
pigliare il fiato] respiro, ras, avi, tum. Recipere anhelitum Plaut.
pigliare la fuga] petere fugam. Virg.
pigliare inimicizia] capere inimicitias. Ter. Suscipere inimicitias.
pigliar partito, o risoluzione] conlilium capere.
pigliare, cioè ricevere offesa, danno] capere detrimentum, accipere detrimentum.
pigliato, preso] captus, pta, ptum.
pigliato prigione] comprehensus, si sum.
pignatta, pentola] olla, lz, g. f. Verucina.
pignattajo, che fa, o vende pignatte] ollarius, ri, g. m.
pignattino] ollula, lz, g. f.
pigramente] negligenter; ignave, ignaviter, adverb. Pi.

gro] piger, gra, grum; pigerrimus, segnis; ignavus, va, vum.
 grissimo] inertissimus, ma, mum.
 grizia) pigritia, tim; segnitia, tix, ovvero segnitie, tiei; inertia, igna via.
 gro, lentò, negligente) ignavus, & piger.
 la, vaso] pila, lz, g. f.
 la d'una fontana) crater, ris, g. m. labrum, bri.
 lastri della porta] parastades, dum; columnz cementitiz.
 lola) catapotium, tii. Plin.
 loto, guida della nave] ductor, ris, g. m. vector, ris, g. m.
 mpinella, erba] pimpinella, lz. sanguisorba.
 ngere, dipingere] pingo, gis, xi, sum; pictura exprimo.
 uscle, o vasetti dove i pittori tengo no i colori] conchz, rum. Mart. I. C. lore) color, ris, g. m.
 eppiede, dove s'appoggia a pingere] pluteus, rei, g. m.
 itura serrata nel suo telajo] imago plutealis; sigillum pluteale.
 no, albero) pinus, ni, g. f.
 no salvatico] pinus sylvestris.
 no, il frutto] strobilus, li, g. m.
 neto, luogo piantato di pini] pinetum, ti.
 nocchiato] nuclei pinei saccharo coagmentati, vel conditi.
 nocchio, seme del pino] nucleus pineus; strobilus; conus, ni, g. m.
 pino] pineus, nea, neum.
), divoto] pius, a, um; pietate creditus.
 ssumo] summa pietate praditus. E ion si dice piissimus.
 mente, santamente] augustè, piè, andè.
 ggia) pluvia, viz. g. f. imber, bris.
 ggia con neve] nivemistus imber. iv.
 ggia di sassi] imber lapideus.
 vere) pluit, ebat, pluit.
 ve latte] lacteus imber effluit.
 mminar per graa pioggia) magno mbre iter facere.
 ggia subita) nimbus, bi, g. m. imber, bris.

Piombo, metallo) plumbum, gen. n. plumbum nigrum.
 piastra di piombo) plumbi lamina.
 Di piombo) plumbeus, ea, um. Ut gladius plumbeus, spada di piombo. Cic.
 Miniera di piombo, ed argento. Vedi miniera.
 Mescolato di piombo] plumbofus, sei, sum.
 palla di piombo) glans, dis, g. f.
 Colui, che lavora di piombo] plumbarius, rii, g. m. I. C.
 piombino, ovvero archipendolo) perpendicularum, li, g. n.
 A piombino dritto) ad perpendicularum; rectis lineis. [g. n.
 piombino della stadera] Sacoma. atise.
 piombare, cioè drizzare col piombino) perpendo, dis, di, sum.
 Piombino, città in Toscana) Plumbinum, ni.
 pioppo albero] populus, li, g. f.
 piovana] pluvialis, & hoc pluviale.
 piovofo] pluviosus, sa, sum.
 piovano, il Rettor della Chiesa] plebanus; antistes, stitis, g. m.
 Piperno, città in Campagna di Roma] Privernum, ni. Pl.
 pipire, cioè fare il verso del pulcino] pipio, pis.
 pipione, colombo giovane] pipio, nis, g. m.
 pipistrello) noctus, g. f. vespertilio, onis, g. m.
 pipita, pelle legata alle circonferenze dell' unghie) reduvia, viz, g. f.
 pipita, malore, che viene a' polli sulla lingua] pituita, tz, g. f.
 piramide, aguglia] pyramis, dis, g. f.
 A foggia di piramide) pyramidatus, data, datum.
 pira, massa di legne per abbruciar cadaveri] pyra, rz; rokus, gi.
 pirato, corsale di mare] pirata, tz, g. m.
 Pisa, città di Toscana] Pisz, arum.
 pisciare, orinare] mingo, gis, xi, sum; Mejo, is.
 pisciatojo, orinale) matula, lz, g. f. matello, nis; Trulla, lz.
 piscina da pesce] piscina, nz, g. f.
 piscio) urina, nz, g. f. lotium, tii, g. n.
 Piscopia, Città) Curlum, Y
 Pisel.

Pisello, legume) pisum, si, g. n.
 pisello bianco) pisum punicum. Col.
 pisello nero) Erum, ni. Virg.
 pisfaocchio) Pisacium, cil, g. n.
 Pistoja, Città di Toscana] pittorium,
 rli. Pl. Ad Pistoja. Anton.
 Pistoiese, di Pistoja) Pistoriensis, se.
 Pistore, Panattiere) Pistor, ris, g. m.
 Pizigliano, castello di Toscana] Eba,
 bz.
 pitoccheria) mendicitas, tatis, g. f.
 pitoccare] esiatim victum queritare.
 pitocco) mendicūs, ci, g. m.
 pittima, decotto) decoctum aromati,
 cum; aromatum decoctura.
 pittore] pistor, ris, g. m.
 pittura] pictura, rz, g. f.
 pittura in ricamo) pictura textillis.
 pittura in quadri] pictura in tabulis.
 pittura ben fatta) tabula bene picta,
 vel magnificis operibus facta.
 più] plus, ris; amplius.
 più d'un anno) Anno plus, ovvero
 plus-annum.
 più di tre Anni) triennium amplius,
 triennio amplius.
 Ogni giorno più) plus in dies.
 più vale] pluris est.
 Alquanto più) plusculum, li.
 più, numero plurale) plures, ra.
 Esser da più] przsto, stas, stiri, stitum;
 Excello, tis, lui; antecello.
 Il dotto è da più dell'ignorante] prz-
 stat intelligens imperito.
 più abbondantemente] uberius, co-
 piosius.
 più dentro) interior, Interlus.
 più anni ha] multis ab hinc annis.
 più di quindici giorni) plus quinde-
 cim dies sunt.
 più che mai amico) alicujus studiosus
 ut cum maxime.
 più chiaramente] planius, apertius.
 più caro prezzo] catus.
 più giovane] junior.
 più umilmente] abjectius.
 più che troppo] nimio plus.
 più siate] sapius, crebrius.
 più d'una volta) iterum.
 più là] longius, ulterius.
 più presto, più in fretta) celerius,
 citius.
 più tosto) potius.

Più tardi) tardius, seriūs.
 più volte) sapius, crebrius.
 più, o manco] plus, minusve.
 piva) buccina, nre, g. f. Vedi cornea.
 Tibia utricularis.
 piva sorda] surda buccina, g. f.
 piviale] pluviale, tis, g. n.
 piuma d' uccelli] pluma, mz, g. f.
 pluma d'anitra. Vedi anitra.
 Animal vestito di piuma) animalis
 plumis obducta.
 Cosa di piuma) plumeus, mea, cum
 plumarius, ria, rium; plumatilis.
 Coperto di piuma] pulmatus, ta, tum.
 plumosus, fa, sum, Adject.
 plumaccio di letto) pluvinus, ni, g.
 plumaccetto) pulvinulus, li, g. m.
 plumetta) plumula, lz, g. f.
 pizzicare] vellico, cas, avi, tum.
 pizzicagnolo] salsamentarius, a-
 rius, cupidinarius, salsamarius.
 pizzicotto di sale) grumus, mi.
 pizzicore, voglia di grattarsi] prur-
 go, ginis, g. f. pruritus, tus, g. m.
 pizzicare, mordicare, che fa la ro-
 prurio, ris.
 Pizzighiton, Castello sul Cremona.
 Forum Diunguntorum; Piceleo.
 Pizzo falcone, Collina vicina a No-
 li] Lucullanum, ni.

P L

Placabile) placabilis, le; exor-
 lis, le.
 Mostrarsi placabile) przbere se-
 cabilem.
 placabilità, clemenza) placabile-
 tis; placabilitas, atque clementia.
 placamento) placatio, nis, g. f.
 placare, addolcire) placo, cas,
 tum; lenio, nis, niui, tum; m-
 go, as, avi, atum.
 placare il dolore) lenire, levare
 lorem.
 placatamente, piacevolmente] pla-
 cide, placide, adverb.
 placato, addolcito] placatus, ta, tum.
 mitis, placatus, zquusque.
 placare con preghie] precibus placari.
 Placani, popoli di Schiavonia] Placani,
 miotz, arum.
 placidamente, piacevolmente] placide,
 placide, Sedate, placideque.

Placido] placidus, da, dum.
 Platan, città di Macedonia] Pydna.
 platanò, albero] platanus ni; g. f.
 Di platanò] platani mis, na, num.
 Luogo, ovvero boschetto di platani]
 platanetum. ti, g. n.
 Platanò, che fa ombra] platanus um-
 brifera; platanus patulis diffusa ra-
 mis. Cic.
 Plati, Città) Minya. [sus.
 plauso] plausus, sus; clamor, & plau-
 plauso, carro] plaustrum, stri.
 Plebe, parte del Popolo più vile)
 plebs, bis, ovvero plebes; plebe-
 cula, iz. Imperita multitudo; vul-
 gus, gi.
 Plebeo, uomo di poca stima] plebejus,
 ja jum. Ut plebeji Philosophi.
 plenilunio) plenilunium, ni, g. n.
 Plettro, arco della lira] Plectrum,
 tri, g. n.
 Plico di lettere) Fasciculus literarum.
 Fasciculus Epistolarum.
 Plico di lettere bagnato] Fasciculus
 literarum aqua madidus.
 Aggiungere lettere al plico] Episto-
 las in fasciculos addere.
 P O
 Pò', Fiume] Padus, di; Eridanus,
 ni, g. m. (num.
 Chi sta di là dal Pò] transpadanus, na,
 poccia, poppa) mamma, mz; mamilla,
 iz; g. f. uber, ris, g. n.
 Capezolo della poppa] papilla. iz.
 Pochi] pauci; x, a; quotusquisque.
 E si pone con Interrogazione; per-
 pauci, ex, ca.
 Pochetti] Pauculi, iz, la.
 Poco numero) paucitas, tis. Ut pau-
 citas rethorum.
 Pochino, un pochetto) paululum,
 pusillum.
 Pochetto di tempo) paulisper. Ad
 breve tempus; Aliquantisper.
 Pochezza] paucitas, tis. g. f.
 Poco più) paulò amplius; paulò plus.
 Poco meno] paulò minus.
 Poco avanti) paulò ante, dudum,
 jam dudum, modò.
 Poco di poi] paulò post, non multò
 post, brevi tempore post.
 A poco a poco) paulatim, sensim.
 Podephetan, città d' India) Podoc.

Podagra) podagra, gæ; dolores pe-
 dum; ardor pedum; cruciatus pedum.
 Aver la podagra] podagra doloribus
 ardere. Cic. podagra doloribus cru-
 ciari.
 Podagroso, gottoso] Arthriticus, po-
 dagricus.
 Podere] opes, pum; potentia, tiz.
 Podere, possessione] pradium, dii, g.
 n. Fundus, di. g. m.
 poderetto] Prædolum, li; g. u.
 Podere di dote) Prædium dotale. Cic.
 Podere di frutto] prædium fructuosum.
 Podestà, autorità) Potestas, tis; impo-
 rium, ri; ditio, nis.
 Dare podestà] dare, facere, tradere,
 concedere, conferre potestatem.
 Essere in podestà) esse in potestate,
 ovvero in potestatem.
 Far di podestà] facere ex potestate.
 Comandare secondo la podestà) pro
 potestate imperare.
 Venire in podestà del nemico) cadere
 in potestatem inimici.
 Podestà di Dio) numen, nis. Vis, &
 potestas Dei; divinum numen; nu-
 men, & vis divina. Vis, & numen
 Dei.
 Podestà della città] Prætor, ris, g. m.
 Podestaria] Prætura, rz; Prætoris
 munus.
 palazzo del Podestà] Prætorium, ril;
 Prætoria domus.
 Corte del Podestà] cohors Prætoris.
 Poema, composizione d'un Poeta] Poe-
 ma, tis; Poetæ opus; Poësis, fis.
 Comporre Poema] facere Poema; com-
 ponere Poema; condere Poema. Cic.
 poema bellissimo) Poema omni nume-
 ro elegans.
 poema morale, o di costumi) Poema
 moratum.
 Poema burlesco] Poema festivum.
 Poesia, arte di Poeta] Poetica, ex, g. f.
 poeticamente] Poeticè, adverb. poe-
 tarum more, & modo.
 Poetico) poeticus, ca, cum.
 Poeta] Poeta, rz, g. m. Poeticæ artis
 peritus.
 Poeta di vena) Poeta mentis viribus
 excitatus; Poeta furoris afflatu præ-
 ditus, & Poeta animo inflammatus.
 Poetessa) Poetria, triz, g. f. Cic.

- Poggiarsi, appoggiarsi**) hæreo , res ,
 fi ; adhæreo , res , fi ; adheresco , scis .
Poggiarsi, governarsi col consiglio de'
Saggi] niti consilio sapientum .
Poggiare, salire) ascendo , dis , di , sum .
Poggiato, appoggiato) fultus , ta , tum ;
 subnixus . xa , xum ; nixus , xa , xum .
Poggiato al gomito] in cubitum nixus .
Poggiato sopra un bastone] hastili ni-
 xus .
Poggiato sopra i ginocchi] genibus
 nixus .
Poggio, colle] collis , lis ; mons , tis .
Poggibonzi, castello di Toscana) Bo-
 nitium . Poggium Bonitii .
Poggio lungo, luogo di Sicilia] Epno-
 mus , mi ; Phalarium , rii .
**Poggio Reale, luogo vicino a Napo-
 li**] Palzopolis .
**Poggiuolo, cioè luogo eminente spor-
 to in fuori della casa**] monianum ,
 ni . Svet . Podium . dii .
Poi) Post , Postea ; deinde .
Alquanto poi] post aliquantò , postea
 aliquantò .
Che poi ?) quid postea ? Quid tum-
 inde ?
Poichè) postquam , postea verò quam ,
 posteaquam .
Poi, dipoi) Posthac , posthac , deinde ,
 deinceps .
Poichè, subitochè) ubi , ut , simul ac ,
 simul atque , cum primum .
Poitiers, Città di Francia] Augusto-
 ritum . Pistavium , vii .
Poistou, Popoli di Francia] Pistavi ,
 Pistones , ovvero Pestones , come
 ha il Testo Greco di Tolomeo .
Pola, Città d'Istria] Pola , lz .
Pola, uccello, ovvero mulacchia)
 cornix , monedula , lz g . f . gracu-
 lus , li , g . m .
Polacco, di Polonia) Sarmata , tz ,
 g . m . sarmaticus , ca , cum .
Polenta, vivanda di farina bollita)
 Polenta , tz , g . f .
Polenta di miglio] puls miliacea .
Polenzo, città antica] Polentia , tiz , g . f .
Polizza] scheda , dz ; schedula , lz .
polizza di propria mano) chirogra-
 phum , phi . Autographum , phi .
Polizza di quitanza) apocha , chz ; ac-
 ceptilatio , nis , g . f .

Polizza d' obbligazione] syngrapha ,
 phz ; syngraphum , phi ; Tabulz-
 larum .

prestare denari (non polizza)] credere
 alicui pecuniam cum syngrapha .

**Ritornare con le polize vote, cioè
 senza riscuotere denari**] redire cum
 syngraphis inatibus .

polizza di cambio) syngrapha permu-
 tationis .

Pollajo, stanza di galline) pullarium ,
 rii ; gallinarium , rii , g . n .

Pollastra) Pullastra , strz , g . f .

Pollastro) pullus , li , g . m .

Pollajuolo) gallinarius , rii , g . m .

Pollino, pidocchietto) pediculus , li .

Polistilo, città di Tartaria] Abdera .

Polmone] Pulmo , onis , Pulmones .

Chi ha mal di polmone) Pulmonarius .

rli . Cic .

Polo del Cielo) Polus , li , g . m . ver-
 tex extremus .

Polonia) Sarmatia Europæa ; Scythia
 Europæa .

polpa] pulpa , pz , g . f .

polpa della castia) pulpa castiz , casti-
 fitularis , Siliqua Ægyptia , casti-
 atramentum .

polpa dell'oliva) medulla olez .

Polpa della gamba] Sura , rz , g . f .

polpetta di carne) Pulpula , lz , g . f .

Polpo, pesce) Polypus , pi , g . m .

Polfo) venarum pulsus , sus .

poltaglia) ossa , fz , g . f . pulticula , lz .

poltrire, poltroneggiare in letto] ac-
 to , tis .

Poltrone, vile d'animo] ignavus , va-
 vum , adject . iners , tis ; ignavus ,
 & iners .

poltrone, sciocco] socors , dis ; stu-
 pidus , da , dum ; hebes , tis ; igna-
 vus , & iners .

poltrone, cioè chi sta in ozio) desi-
 diosus , sa , sum ; desidiæ plenus .

Cic . inertiz , desidiæque deditus .

Otio, desidiæque languescens ;

auram sedens .

Poltrone, cioè ribaldo) homo nequam .

homo perditus ; impròbus , be , dum ;

sceleratus , ta , tum ; scelere commi-

minatus .

Poltroneria, ribalderia] flagitium , ti .

scelus , ris , g . n . fraus , dis , g . f .

Pol .

Poltroneria, dappocaggine] inertia, tiz; ignavia, viz; desidia, diz.
 Poltronescamente] ignaviter, adverb. ignavè; per desidiam.
 Poltroneggiare, darfi alla poltroneria] dedere se ignaviz, atque desidiz; propter desidiam in otio vivere. Desidia animum inficere. Ad auram federe.
 Polvere] Pulvis, ris, g. m.
 Pieno di polvere) Pulverulentus, ta, tum.
 Polverosa strada] Pulverulenta via.
 Ridurre in polvere] dispulvero, ras.
 Polvere di cipro] pulvis cyprius.
 Polvere d' archibuso] nitratus pulvis.
 Polverino, cioè polvere minuta) pulvisculus, li, g. m.
 Polverino, vaso da tener la polvere) theca pulveraria.
 Pomario, luogo dove sono piantati, e si ripongono i pomi) Pomarium, ris, g. n.
 Pomi, che hanno del pietroso) poma lapidosa.
 Pomi da riporre] poma conditiva.
 Pomice, pietra) Pumex, cis; lapis bibulus.
 Pomo, frutto) Pomum, mi, g. n.
 Pomo smisuratamente grande) Pomum decumanum.
 Pomo piccolo] Pomum parvum.
 Pomo, che presto si guasta] Pomum fugax, fugiens.
 Pomo primaticcio] Pomum praecox, praecoquum.
 Pomo tardivo) Pomum serotinum, Col.
 Pomo guasto, o putrefatto] Pomum putre.
 Pomo pieno di vermi] Pomum vermikulans.
 Pomo vizzo) Pomum vjetum.
 Pomo cascato da per se] pomum cadivum. Plin. Pomum caducum. Cic.
 Pomo pieno di pietruzze] Pomum calculosum. Pomum lapidosum.
 Pomo fatto, e maturo) Pomum maturum. Cic. Pomum mite. Virg.
 Pomo non maturo, che non è fatto) Pomum crudum, immite, immaturum, acerbum.
 Pomba] Pempa, pa. Apparatus solemnis.

Pompa funebre) Pompa funebris.
 Pompofamente) apparatus solemni; splendè, laute; magnifico spectaculo.
 Pomposo) lautus, ta, tum; splendidus, da, dum.
 Ponderare, esaminare) perpendo, dis, di, sum; expendo, dis, di, sum; pondero, ras, avi, atum; iudicio certo ponderare.
 Ponderoso, pesante) Ponderosus, sa, sum; gravis, ve.
 Ponderosamente) perpensè, graviter, certe iudicio.
 Ponente, Occidente] Occidens, tis; Occafus Solis, Occidens Sol; obeuntis Solis partes.
 Ponente, vento. Vedi vento.
 Ponte] Pons, tis, g. m.
 Ponte di legno) Pons sublcicus; pons roboreus.
 Ponte levatojo] Pons versatilis.
 Far ponte) facere pontem. Czs.
 Römperè, o tagliare il ponte) rescindere pontem; interrumpere pontem. Czs.
 Rifare il ponte] rescicere pontem. Czs.
 Ponte di Sant' Angelo in Roma) Pons Aelius.
 Ponte Molle sopra il Tevere] Pons Milvius.
 Ponte di Santa Maria in Roma] Pons Senatorius; Pons Palatinus.
 Ponte quattro capi in Roma) Pons Fabricius.
 Ponte Sisto in Roma] pons Janiculensis.
 Pontecorvo] fregella, rum.
 Pontefice, Papa) Pontifex, cis; Summus Antistes.
 ponticello] ponticulus, li, g. m.
 Pontificato, Papato) Pontificatus, tus.
 Pontificale, o da Papa] Pontificalis, le; Pontificius, cia, cium.
 Legge pontificale] jus pontificium.
 Pontirolo, Terra nel Milanese] Aureoli pons.
 Pontremoli, Terra nella Liguria] Apua, uz.
 Da Pontremoli] Apuanus, na, num. popolare, cioè cosa comune) popularis, re; ut popularia verba; vulgaris, re.

Popolare, cioè grato al popolo] maximè popularis; salutis populi confulens; acceptus plebi.

popolare, cioè abitatore di qualche luogo] popularis alicujus loci. Cic. popolare, cioè paesano] popularis, re; Ut popularis meus, Municeps; civis, vis, Ut civis meus.

popolarosamente, cioè volgarmente] populariter; ut populariter loqui. Cic. vulgò.

popolo] populus, li; multitudo civium.

popolo ben' ordinato] civitas bene instituta; civitas optimis institutis imbuta.

popolato] frequens, tis; celebris, bre; Ut celebsis locus.

popolata piazza] forum celebre.

popolate contrade della Città] Urbis partes celeberrimæ.

Per consenso del popolo] populari consensu, populariter.

popolaccio] ples, bis; infima plebs, fex populi infima; sordes Urbis & fex; fex Civitatis; vulgus, gi; Urbis sentina.

popone) melopepo, nis; pepo, nis.

poppa della nave] puppis, pis.

Stare in poppa] sedere in puppi.

Col vento in poppa] secundo vento navigare.

poppa] mamilla, lz; mamma, mæ.

Dar la poppa] lacto, flas, vi, tum.

Lac prèbere; prèbere mamillas.

poppare, succhiare il latte] lacteo, ftes; lac sugere.

poppante, che poppa] lactens, tis, ut puer lactens.

poppellina] mamilla, lz, g. f.

porca, spazio di terra nel campo tra solco, e solco) porca, cz; lira, rz. Col.

porca, scrofa) sus, suis; porca, cz; porcus foemina; scropha, phz, g. f.

porca, che ha partorito una volta) porcetra, trz.

porca, che ha partorito più volte] Scropha, phz, g. f.

Di porco, o porca] porcinus, ns, num; suillus, la, lum.

Cibo di porci) porcullatio, nis; porcorum nutritatus.

Venditor di carne di porco) porcinarius, rii.

Ingrassatore di porci) porculator, ris. Col.

Mercante di porci) suarius negotiator. Plin.

porca imbrattata di fango] sus lutulenta.

porca, che dà il latte] porca lactans.

Grifo, grugno di porco) rostrum suis.

Fare il verso del porco) grunnio, nis.

Voltersi nel fango a guisa di porco] volutare se in luro.

porcajo] subulcus, ci, g. m.

porcellana, erba] portulaca, cz.

porcella, porchetta] fucula, lz, g. f.

porcile, ovvero stalla di porci) hata; rz; suile, lis, g. n. Col.

porco] sus, suis, g. m. & f. porcus, ci, g. m.

porchetto] porculus, li; porcus parvulus.

porchetto, che tetta) porculus subrumus; porcullus lactens.

porco ingrassato) porcus saginatus.

Greggia di porci] Grex porcorum; pecus suillum. Var.

Carne di porco] caro suilla.

porcelli slattati) nefrendes, dium; delici, rum; porci depulsi a summa.

porco spino) hystrix, cis, g. m.

porco pasciuto di lavatura di scodelle] porcus colluvialis.

porco castrato) majalis, lis, g. m. Var.

porco cinghiale) aper, pri, g. m.

Di porco cinghiale) aprinus, na; num. Cacciagione di porco cinghiale) aprina, na, g. f.

porfido, pietra durissima] porphyrites, tis; lapis porphyreticus.

Di porfido] porphyreticus; ca, cum; porgere, stendere) porrigo, gis, exi, stum; extendo, dis, di, sum.

porgere, stendere la mano] porrigere manum.

porgere la mano) fidem, dexteramque porrigere. Cic. Vedi stendere.

porgere ajuto) succurro, ris; subvenio, nis, ni, tum, subsidio curro; subsidio esse; suppetias ferre.

porgere orecchi) prèbere aures.

porger gli occhi, fisamente guardare) fixis oculis intueri.

Porro, meato piccolo della pelle) porrus, ri, g. m.
 porpora) purpura, ra, g. f.
 Di porpora) purpureus, rea, reum;
 Ut vestis purpurea.
 Vestito di porpora) purpuratus, ta, tum; purpura fulgens; cothlyliatus, ta, tum; purpura ornatus.
 Diventar di porpora) purpurasco.
 porre) pono, nis, sui, situm. Loco, cas, avi, tum; Figo, gis, xi, xum;
 † Colloco, desigo, immitto, intendo. por cura) ponere, adhibere curam. Conferre curam in rem aliquam.
 por opera per qualcuno) ponere operam, navare operam alicui, dare operam alicui.
 porré avanti gli occhi) ponere in conspectum; proponere ad oculos.
 por campo) castra locare, ponere, collocare, facere, habere.
 por da canto) depono, nis, sui, situm; Ur deponere inimicitias.
 por da canto il pensiero di fabbricare) abjicere ædificationem.
 por giù gli errori) deponere errores.
 por giù la veste) deponere tunicam. Cic.
 por si a meditare) ponere se totum in contemplandis rebus.
 por bene i favori, o benefici, cioè farli a persona grata) præclarè ponere apud aliquem. Bene ponere studium suum, & officium apud aliquem; ponere beneficium apud gratum hominem.
 porre tutto il suo pensiero in qualche cosa) in aliqua re cogitationem ponere. † Omnem suam curam desigere; cogitationem alicujus rei totam capere; ratione, & animo illud illustrare.
 porre ogni sua attenzione alla roba) in re mentem, & animum desigere.
 or giù l'odio) deponere similitatem.
 orre in ordine) paro, ras, avi, sum; instruo.
 orre ogni cosa in compagnia) conferre omnia in commune.
 orre sotto sopra ogni cosa) perturbare omnia. Ter. rem omniam perturbare. Permiscere omnia, omnia ad extremum vertere, omnia agitare. Cic.

Por la tavola, apparecchiare la tavola) sternere mensam.
 porre la sella al cavallo) sternere equum.
 porre in esecuzione) ad exitum perducere.
 porre in pratica) in usum, consuetudinemque inducere.
 porre in esecuzione quel, che si dice) conferre verba ad rem.
 porri in viaggio) in viam se dare; committere se itineri.
 porri a fuggire) mandare se fugam. Arripere fugam. Terga vertere, conjicere se in fugam. Dare se in pedes, porre. Vedi mettere.
 porro, erba) porrum, ri, g. n.
 Luogo piantato di porri) porrina, nazione delle mani) verruca, cz.
 Chi ha porri) verrucosus, sa, sum. Cic.
 porta, uscio) ostium, stili; janua, nazione della Città) porta, rz, g. f.
 portar di S. Sebastiano a Roma) portus Capæa.
 porta del popolo) porta Flumentana.
 porta di S. Paolo) porta Tergemina.
 porta, che si apre in fuori) fores, forium.
 † Abbellimenti, che si fanno alle porte di fuori) Antepagmenta, torum.
 Romper la porta) fores effringere. Ter.
 porte delle Chiese) valva, arum.
 Stare alla porta) assistere ad fores.
 porte chiuse con le stanghe) valva clausa repagulis. Cic.
 porta falsa, ovvero di dietro alla casa) postica, cz; posticum, ci.
 porta-lettere, corriere) stator, ris; tabellarius, ri, g. m.
 porta-lettere fidato) tabellarius fidelis.
 porta-lettere, che vengono tardi) tabellarii præposteri.
 portamento, usanza di vestire) vestitus, tus.
 portamento di vestiti (usato) vestitus obsoletus.
 portamento di donna, o usanza di vestire da donna) muliebris vestitus.
 portare) porto, tas, vi, cum; comporto, cas; fero, fers, tulio, latum.
 portar fuori da un luogo all'altro) asporto, tas; eveho, & exporto.
 Vino portato di fuori) vinum importum.

portatum. Vedi vino forestiero.
 Portar dentro] importo, tas; invcho, his. xexi, stum.
 portar qualche nuova] aliquid novi afferre; afferre nuntium.
 portare in barca, o per ischiena di cavallo, o sul carro] veho, his, xi, stum. Ut vehi navi, vehi equo, vehi rheda.
 portare allegrezza) afferre letitiam.
 portar via) aufero, fers, abtuli, ablatum; eripio, abripio, avertio, adimo, tollo, abduco, detraho, removo.
 portar a seppellire) efferro, fers, ex tulli.
 portare alcuno di peso in casa) arripere aliquem intrò.
 portare lettere d'alcuno) ferre, afferro, perferre literas ab aliquo.
 portar mercanzie] mercis comportare.
 portar grano) comportare frumentum.
 portare negli occhi, cioè amare grandemente] ferre in oculis, habere in oculis.
 portar sulle spalle) bajulo, las.
 portar consolazione) moerenti consolationem afferre.
 portar rovina] afferre perniciem.
 portar noja] afferre sollicitudinem, languorem, acerbiteriam, angorem, curas, & molestias.
 portar dubbio) afferre dubitationem.
 portar di peso) Sublimem ferre aliquem.
 portar colpa) esse in culpa; contrahe re culpam.
 portare amore. Vedi amare.
 portare in pace] sedate ferre.
 portare odio] male odisse. Vedi odiare.
 portar riverenza] vereor, ris; colo, cotis.
 portar la pena] ferre poenam.
 portar rischio] afferre discrimen.
 portar biasimo] afferre dedecus.
 portar con noja, avere a male) agere ferre.
 portare onore] afferre dignitatem.
 portar tormento) supplicium ferre.
 portar l'impunità] impunè facere.
 portar figliuoli, cioè aver figliuoli) ferre liberos; ma q' nra solamente

nel preterito perfetto . Ut tulit liberos; ex uxore suscipere liberos.
 Portare, esser gravido) ferre ventrem.
 Var. Col. Gerere ventrem. Col. Celar portare odio segreto) gerere simultatem cum aliquo. Cic.
 portare se stesso] gerere se. Agere se.
 portar carico di Magistrato] gerere Magistratum.
 portar così la stagione) temporis ratio ita tulit.
 portarsi bene in qualche cosa] rectè se gerere in aliqua re.
 portarsi male] turpissimè se gerere.
 portarsi umilmente) submissè se gerere.
 portarsi da savio) prudenter se gerere; sapienter agere.
 portarsi diligentemente in qualche cosa) agere accuratè de aliqua re.
 Agere accuratè, & diligenter.
 portarsi da femmina in qualche cosa] facere aliquid effeminate.
 portarsi da tristo] improbè aliquid facere. Facere impurè.
 portarsi da dissoluto] facere intemperanter.
 portarsi sinceramente] agere sincerè.
 portarsi bruttamente) facere fade aliquid.
 portabile) gestatorius, ria, rium, adject. Ut stola gestatoria.
 portato) allatus, ta, tum, adject.
 portato per barca] advestus, sta, stum; investus, sta, stum. Navi advestus.
 portato per schiena di mulo] mulo advestus.
 portato in carrozza] curru investus.
 portatura] advestio, nis; investio nis. Exportatio.
 portatore] vector, ris, g. m. proprie di barcaiuolo. Lator, ris.
 portatore, facchino) bajulus, li, g. m.
 portatore di lettica] lecticarius.
 portatore di mazza] claviger, ri.
 portatore di ciance] nugigerulus.
 portatore di pace) pacifer.
 portella, porticella] portula, tr, s. f. ostium, li.
 portico) porticus, cus, g. f. xistis, li; solarium, rii, plaut.
 portico sotto terra] chryptoponticus.
 Plin.
 portico circondato attorno, chiosso

perystillum, lii.
 portico [scoperto] subdiale, alis. Plin.
 Ambulatio subdialis. Hypetrum, tri.
 portinajo) janitor, ris; a janua, nell'
 inferzioni antiche; ostiarius, rii.
 porto) portus, tus, g. m.
 porto Ferrajo) portus argous.
 porto di Livorno in Toscana] Labro,
 nis. Cic. Ligurnius portus.
 porto di Cales] Iccius portus; Icium
 navale; portus morinus.
 porto Ercole di Toscana) herculis por-
 tus.
 porto di S. Bonifacio in Corsica) por-
 tus Syracusanus.
 porto Moriso nella Riviera di Geno-
 va) portus mauritius.
 porto Talamone di Toscana) Telamon,
 nis.
 porto di Chiozza appresso a Venezia]
 portus Edron. Plin.
 porto della Spezia nella Riviera di
 Genova) Spedia, diz. Blon.
 portofino) Delphyni portus.
 porto di Malamocco] Medoaci portus.
 porto di Santa Maria nell' Andaluzia)
 Junonis aga.
 porto Lombardo di Sicilia) portus pa-
 chini.
 porto Venerè nella Riviera di Geno-
 va) portus Veneris.
 Monaco, porto nella Riviera di Ge-
 nova) portus monacci.
 porto Alberto in Affrica] portus fe-
 cinus.
 porto Baratto in Toscana] populonia,
 niz; populonium, nii, g. n.
 porto delle Botte nel Mare di Grecia]
 cyphantha, thz.
 porto Carbonero in Spagna] charide-
 mi portus.
 porto Farina] utica, cz.
 porto Favone in Corsica) portus phi-
 lonius.
 ortogallo, Regno nobile) Lusitania,
 niz.
 orto Guaro nel Friuli) portus Ro-
 matinus.
 orto di pali in Sicilia] Ulyssis portus.
 aese, che ha molti porti) portuosus,
 sa, sum.
 orazione, parte] portio, nis; pars,
 g. f.

A porzione) pro portione, pro rata
 portione.
 posa, riposo] quies, tis, g. f. requies,
 quies.
 Riposo di vecchiaja) tranquillitas,
 & requies senectutis.
 posare, riposare) quiesco, scis, vi,
 tum; acquiesco, scis.
 posar giù, metter giù) depono, nis,
 sui, situm.
 poscia] postea, deinde, deinceps.
 posciachè) ex quo, posteaquam.
 posdomane, e posdomani) perendies
 positura, sito d' un luogo) situs; po-
 situra, rz; natura loci; positio,
 nis. Vedi sito.
 Possèga, Città) Bastiana, nz, g. f.
 posizione] positio, nis, g. f.
 positivamente, con moderazione] de-
 misse, humiliter, abjecte.
 posporre] postpono, nis, sui, tum;
 posthabeo, bes, bui, bitum.
 posposto] posthabitus, ta, tum.
 possa, forza, possanza) vis; vires,
 virium, num. pl. nervus, & robur.
 Di sua possa] sua vi, nutuque.
 possa morire] moriar, percam, desper-
 ream, ne vivam.
 possanza) potentia, tiz; opes, opum;
 Vis, & potentia; potentia opum.
 possedere, avere il dominio] possideo,
 des, sedi, sum. Teneo.
 posseditore, possessore] possessor, rist
 possedaro) possessus, sa, sum.
 possente] valens, fortis.
 possente di nervi) nervosus, sa, sum.
 possente in arme) armipotens.
 possente in guerra) bellipotens.
 possente] potentia, & opibus florens;
 potens homo; Florens, ac potens;
 prapotens, potentissimus, magnis
 opibus praditus.
 possente, favorito) potens, & gratio-
 sus; auctoritate & gratia florentis-
 simus.
 possentemente) fortiter, pravalidè,
 adverb.
 possessione, cioè possesso] possessio,
 nis; jus possidendi.
 Levare di possesso] remove, & dejic-
 cere aliquem de possessione; e pos-
 sessione exturbare; de possessione
 pellegere.

Entrare in possesso della roba] pone-
re pedem in possessionem bonorum.
Rinunziare ad alcuno il possesso de'
giardini) cedere alicui possessionem
hortorum.
pigliare il possesso per forza) irruere
in possessionem, occupare possessio-
nem alienam per vim.
possessione, cioè podere di campi) pr-
diolum, dii. Fundus, di; possessio,
nis.
possessione di piacere) possessio volu-
ptuaria. Cic.
possessioncella] pradiolum, g. n. a-
gellus, li.
possessivo] possessivus, va, vum.
possibile] quod fieri potest, e non si
dice possibilis; quod in nostram po-
testatem cadit.
possibilità] facultas, tatis; vires, rium;
copia, piæ; vis.
Correr la posta) commutatis ad cele-
ritatem jumentis iter facere. Cas.
per dispositos equos iter habere.
A posta, a bello studio] dedita opera,
de industria, consulto, cogitato.
A posta tua] tuo arbitrato; ut jubes;
tuo arbitrato, & voluntate.
Messo spedito a posta) nuntius certus.
postema] suppuratio, nis, g. f. absces-
sus, sus, g. m. Cels. apostema, tis, g. n.
postema dietro l' orecchia] parotis,
dis, g. f.
postema dell' unghie) paronychia, æ,
g. f. ovvero paronychium.
Far postema) Suppuro, ras.
posterità, discendenti] posteritas, tis,
g. f. posteris, um, g. m. num. pl.
postero, che vien dopo noi) poste-
rus, ri.
postumo, che nasce dopo la morte del
padre] posthumus, mi, g. m.
postiglione) veredarius, rii, g. m.
postilla, scrittura breve) scholium,
lii, g. n. notatio brevis, g. f.
posto, add.] positus, ta, tum; locatus,
ta, tum.
posto in tuo volere] in tua volunta-
te positum.
posto appresso) appositus, ta, tum.
posto di contro) oppositus, ta, tum;
objectus, etæ, etum; adversus, sa,
sum.

Posto in ordine) paratus, ta, tum;
instructus, expeditus, promptus.
posto all' ordine per ogni cosa) para-
tus ad omnia.
posto all' ordine col campo] paratus
ab exercitu.
posto all' ordine valentemente) bene
paratus.
potare, tagliare le viti) puto, tas
avi, atum; amputo, tas.
potazione] putatio, nis, g. f. ut pu-
tatio arborum.
potatore] putator, ris, g. m.
potente. Vedi possente.
potenza. Vedi possanza.
Di molta potenza] prpotens, tis;
prpotens, & vir princeps.
potere] possum, potes, potui; valeo.
poter nella dottrina, ed eloquenzia)
posse doctrina, posse ab eloquentia)
potere di autorità] valere opibus;
auctoritate valere, & gratia florere.
potere d' amici] valere amicis.
Lettere di qualche possanza) literæ
alicujus ponderis.
poter dir d'aver visto) obtestari oculis
vidisse.
poter promettere] habeo polliceri-
potest] auctoritas, tis; potestas, tis.
poveramente, infelicemente] miserè
miserandum in modum, miserabiliter.
poveramente, con povertà] tenuiter
angustè.
poverello, poveretto) pauperculus,
la, lum. Tenuissimus, ma, mum.
Egens, egentis, e non usa Cic. ege-
nus.
poverissimo) pauperrimus, tenuissi-
mus, egens; rebus omnibus.
povero, bisognofo) pauper, ris; inops
pis; egens, tis.
povero d' amici) inops ab amicis.
povero di riputazione] inops ab esti-
matione.
povero di parole) inops verbis.
povertà) paupertas, tis; pauperles-
rici. Ter. Inopia, piæ; mendicitas
tis; egestas, tis; angustia rei familia-
ris, indigentia, difficultas.
Esser povero] esse in egestate, dege-
re vitam in egestate.
pozza, fossa) fossula, læ; lacusa.

vstro de' pozzi) putearius, ris.
 zzo] puteus, tel, g. m.
 zzo con acqua, che mai non man-
 ca) puteus perennis.
 pozzo] puteanus, na, num; pu-
 tealis, le.
 perchio del pozzo] puteal, lis, g. n.
 sca del pozzo] crepido putei.
 zzolana, sorta di terra] pulvis pu-
 teolanus.
 azuolo, Città vicina a Napoli) Pu-
 teoli, orum. Delos minor. Colonia
 puteolanorum.
 pozzuolo) puteolanus, na, num

P R

Raga, Città principale di Boemia)
 Bubiemum, Marobudum.
 anzare, desinare) prandeo, des, di,
 sum, & pransus sum.
 azzo] prandium, dii, g. n.
 re da pranzo) prandium prbere,
 tare prandium.
 re da pranzo a tutti] dare vulgò
 prandium.
 pranzi tutti a pranzo] vocati vul-
 gò ad prandium.
 pratio, prato piccolo) pratulum,
 li, g. n.
 pratica, conversazione] consuetudo,
 linis, g. f.
 pratica vecchia] consuetudo vetus.
 pratica di vivere insieme) consuetu-
 do victus.
 ra in pratica di qualcuno) jungere
 consuetudinem cum aliquo; dare se
 in consuetudinem alicujus.
 re se in consuetudinem alicujus.
 mo praticabile] familiaris homo,
 d consuetudinem facilis.
 pratica con una] habere rem cum
 aliqua.
 pratica per avere officj] prorsatio, nis,
 f. ambitio, nis, g. f.
 pratica d' officj avanti il tempo) prae-
 ropera prorsatio.
 pratica per avere officj] prorsio,
 nis; prehensio, fas; ambio, bis, bi-
 li, bium.
 pratica, esperienza] usus; us, g. m.
 pratica quotidiana) usus-quotidianus.
 pratica nella guerra] usus in re mi-
 litaris.

Aver pratica] habere usum in re aliqua
 pratico] usu praxiditus, ta, tum. Exer-
 citatus, ta, tum. Exercitatione pra-
 xiditus. Versatus, ta, tum.
 praticar con qualcuno] uti familiarita-
 te, & consuetudine alicujus; ver-
 sari cum aliquo.
 prato, dove nasce l'erba) pratum, ti.
 prato piccolo] pratulum, li. Cic.
 Cosa di prato] pratensis, se, adject.
 ut foenum pratense.
 Segare il prato) secare pratum.
 Erpicare. o agguagliare il prato) cra-
 tire pratum. Plin.
 Segare il prato mal segato) sicilire
 pratum.
 pravità malvagità] pravitus, tis; pra-
 vitas animi; perversitas, tis; impro-
 bitas, g. f.
 pravo] pravus, va, vum; perversus.
 pravamente, tristamente] prave, ad-
 versè, malè, nequiter.
 preambolo] prorsatio, nis, g. f. pro-
 mium, mii.
 procedere, andare avanti] praeo, is,
 vi, tum; anteo. antecedo, prae-
 gredior, ris. † prae-curro, antegredior
] sequor.
 precedere in età, in dignità] astate,
 dignitateque antecedere.
 precedente, antecedente] antecellens,
 praecurrens, antegrediens, antegres-
 sus, praepositus, antepositus; si avver-
 te, che antecedens, si congiugne col
 dativo, e con l'accusativo, anteo-
 dens ztate illum, & illi, così il
 verbo antecedo.
 precedenza) antecessio, nis, g. f.
 precetto, istruzione) praecipio, onis;
 praescriptio, onis; institutio, nis.
 precettivo] praecipitator, a, um; pra-
 ceptivus.
 precettore, maestro) praecipitor, ris, g.
 doctor, ris; magister, stri, g. m.
 precettore di lettere] magister artium
 liberalium.
 precettor di creanza, ajo) praecipitor
 vivendi. Cic. morum formator.
 precidere, tagliare) praecido, dis, di,
 sum; amputo, tas, tavi, tatum.
 precipitare, traboccare] praecipito, tas;
 praecipitem agere.
 precipitarsi, cascare a scavezzacollo]
 praecipitatus, ta, tum.

precipitem se dare; in locum precipitem se committere; precipitem se deturbare; in casum demitti.
 Precipite, precipitoso] præceps, pitis; devius, via, vinum; ruens, tis.
 precipizio] precipitium, tii, g. n.
 precipitosamente] precipitanter, adv.
 precipuo, particolare] præcipuus, pua, puum; peculiaris, re; proprius, pria, prium] communis.
 precisamente] præcisè.
 preda, bottino] præda, dz; rapina, nz.
 predare, rapinare] prædor, aris; prædam facio.
 predatore, assassino] prædo, nis, g. m. prædator, ris.
 predecessori] majores, rum; patres, superiores; patres majoresque.
 A usanza de' nostri passati] more majorum.
 predetto] prædictus, sta, stum.
 predica, orazione fatta al popolo] concio, nis, g. f.
 predicabile, da esser predicato] commemorabilis, le; prædicandus, dadum; prædicabilis, le. Cic.
 predicamento] prædicatio, nis, g. f.
 predichetta] conciuncula, lz, g. f.
 predicare, celebrare] prædico, cas. Cic. celebros, bras; commemoros, as.
 predicare, cioè far la predica] habere concionem.
 predicatore] concionator, ris, g. m.
 predicatore dell' altrui loda) buccinator alienarum laudum; præco alienarum virtutis.
 predire, profetizzare) prædico, cis; præmonstro, as, avi, atum; prænuncio, cias, clavi, atum; prædico; antenuncio.
 prefazione) præfatio, nis; exordium, dii.
 prefetto, cioè preposto a qualche officio] præfectus, sti; præpositus, ti.
 prefetto della riforma] præfectus moribus. Vedi riformatore.
 prefetto della grazia) præfectus annonæ.
 prefetto della vettovaglia del campo] præfectus annonæ militaris.
 prefetto della distribuzione de' grani) præfectus frumenti dandi.
 prefetto ad estimar le possessioni] æsti-

mandis possessionibus præfectus.
 Preferire] antefero, fers. Præfero
 preferito] antelatus, ta, tum.
 pregare) oro, as, vi, tum; rogas, vi, tum; obsecro, as, avi, tum
 pregare supplichevamente] orare supplicibus verbis.
 pregare sommamente con iscongiunti] obtestor, aris, atus sum. Questo obtestorque; obsecro, obtestorque.
 pregatore) rogator, ris; precator toris.
 preghiera] precatio, nis; obsecratis, nis. Preces, cis; e si usata solo nell' ablativo, prece.
 Con priegli) precibus; prece, & obsecratione.
 pregiare, stimare] æstimo, mas, atum.
 pregiare assai] æstimare magni, magno.
 pregiatore) æstimator, ris, g. m.
 pregiato) æstimatus, ta, tum.
 pregio, stima della valuta] pretium, tii; æstimatio, nis.
 pregio, cioè riputazione] existimatis, nis; opinio, & existimatio.
 pregiudicare, nuocere] noceo, cui; obsum, officio, cis.
 pregiudizio] damnum, ni; detrimentum, ti, g. n.
 pregno, gravido] prægnans, tis. Genitrix, da, dum. Ter. foetus, ta, tum.
 gravidanza, gravidanza] graviditas, tis.
 pregustare, assaggiare prima] prægustare, stas, avi, atum.
 Prelato] Antistes, tis; primarius vel paterfamilias. Cic. præsul, lis, g. m.
 prelatura] Antistitis dignitas.
 premere, aggravare] premo, mis, comisso, mis, essi, sum.
 premere, sollecitare] Urgeo, ger, istos, stas; premo, & urgeo.
 premeditare] excogito, as, avi, atum; præmeditor, aris, atus sum.
 premeditato, cioè pensato avanti] præmeditatus, ta, tum. Excogitatus, ta, tum.
 premeditazione, pensiero, prima] præmeditatio, nis, g. f.
 premiare) præmio alicquem donare. præmio alicquem afficere. & decorare. & præmium alicui dare, tribuere.
 pre-

rio, ricompensa) præmium, mi; rzmium, & fructus officii; merces, edis.

za premio) gratis; gratuito.
vire senza premio] servire gratis.
mura, gran desiderio] desiderium,
ii; sollicitudo, nis, g. f.
mutuo] pressus, sa, sum.
ndere. Vedi pigliare.
nder per la mano] prehendere
exteram.

ndere alcuno in guerra) capere
liquem bello.

ndere i Corrieri, e togli le let
ere) tabellarios deprehendere, li-
erasque intercipere.

ndere aumento, crescere) cresco,
tis, vi.

occupare, anticipare) prœoccupo,
as, pavi, atum.

paramento] apparatus, tus, g. m.
parare, porre all' ordine) paro, as,
vi, tum; apparo, ras, ravi; ador-
o, nas, avi, tum.

parare il convito] ornare, appa-
ite convivium.

parare la guerra) apparare bellum.
pararsi alla virtù) virtutem am-
lesti.

parazione, apparecchio] appara-
is, tus; apparatus, nis.

paratamente) apparatus.

parazione di pasto] epularum ap-
paratus. Vedi apparecchio.

porre, anteporre) antepono, nis,
i, tum; prœpono, nis, sui, tum;
æfero, fers, tuli, latum.

orsi nell'onore a qualcuno) ho-
re se alicui anteferre.

uzio) præputium, tii, g. n.

ogativa) prærogativa, vz, g. f.

ogo, indovino] vates, tis; fati-
tus.

ome) coagulum, li.

ia, fretta] festinatio; celeritas,
g. f. prœpropera festinatio.

ritto, ordinato] præscriptus, pta,
um; decretus, ta, tum.

ri vere, terminare] præscribo,
i, pfi, ptum; præstinio, nis, nivi,
m; præstituo, tuis, tui, tutum.

ente, dono] donum, ni; munus,
s, g. n.

Presentare, donare) dono nas, navi,
tum. Largior, giris, gitus sum.

presentare onorevolissimamente) ali-
quem amplissimis muneribus ornare.

presentarsi, comparire] offerre se.

presente, cioè, ch'è a vedere) præ-
sens, tis; inspectans tis; testis, tis.

Effer presente] adsum, des. Interfum,
es, fui. Adesse, & præsentem esse;
adesse præsentem, præstò esse.

In presenza di testimonj] præsentibus
testibus.

Alla presenza] ante, præ, pro, a fron-
te.

In presenza, ora) in præsens; in præ-
fenti.

presenza, aspetto] præsentia, tiz.
Aspectus, præsentiaque; conspectus,
ctus.

In presenza, in vista) ante oculos. In
conspectu, in præsentia, & ante

oculos; propositum in præsentia,
& ante oculos periculum.

presentire, antivedere, indovinare)
præsentio, tis, si, sum; præfagio,

gis, givi; cogitatione præceptio.

presentimento, indovinamento] præ-
sensio animi; prædictio, & præfensio

rerum futurarum; præfagatio, nis.
Divinatio, nis.

presepio, mangiatoja d'animali] præ-
sepe, pis, g. n. præsepium, pli. E

questo è più in uso appresso gli an-
tichi, præsepia, orum. Cic.

præsidente) præses, dis. Ut præses pro-
vinciæ Ægypti. E propriamente si

congiugue con nome di provincia,
ut præses provinciæ Sardinia.

Effer presidente] præsideo, des, sedi.

preso, pigliato] captus, pta, ptum;
captivus, va, vum. Interclusus, &
captus.

preso prigione] comprehensus, sa, sum.
Prespa, Città] Prespa, Apsalus, li.

presso, appresso] apud, propè.

pressa, cioè quasi. Vedi quasi.

prestamente] Festinanter, celeriter,
celerrimè, omni festinatione, præ-
peranter, maturè, citò, quamprimum,
sine mora, brevi tempore.

prestanza] mutuatio, nis, g. f.

pigliare in prestanza] mutuor, aris,
tus sum. E non si usa mutuo. Su-
merè

mere mutuo, ovvero mutuum, ad-
diettivamente. Ut sumere pecuniam
mutuam.

prestare, dare in prestito] Dare mutuo,
I. C. commodo, as; utendum do.

prestare, servire d'una cosa a qualcu-
no] accommodare alicui de domo, &
domam.

prestare a usura] foeneror, aris, tus
sum. Foenero, as, avi, atum. Foeno-
ri do.

prestare fede ad alcuno] habere fidem
alicui.

prestare orecchie] praeberere aures ali-
cui.

prestare opera] navare operam alicui;
praeferre operam alicui.

prestatore, che dà ad usura] foenera-
tor, ris.

prestezza] celeritas, ris. Vedi veloci-
tà.

prestigiare, fare apparire una cosa per
un'altra] oculos praetigiis deludere.

prestissimamente] celerrimè, ocyllimè.

prestissimo] celerrimus, ma, mum;
ocyllimus, ma, mum.

presto, sollecito, pronto] solers, tis;
diligens, ac solers.

presto] confestim, citò. Vedi presta-
mente.

presto, cioè di corto] brevi, prope-
diem, brevi tempore, exiguo tem-
pore, paucis diebus, perbrevis.

presto presto] jamjam.

Scrivere presto] scribere raptim.

presumere, pensare] arbitror, aris,
tus sum; puto, tas, tavi, tatum.

presumere, ardire] audeo, des, sus
sum.

presumerfi] sibi sumere, sibi arrogare.

presumerfi ragionevolmente] sibi ven-
dicare.

presumerfi per via di discorso] con-
jectura augurari.

presuntuoso] arrogans, tis. Insolens;
audax, eis; impudens, tis; proter-
vus.

presuntuosamente] arroganter, info-
lenter, impudenter.

Portarsi da presuntuoso] esseve se
insolenter. Facere aliquid insolent-
ter. Insolentius se jactare. Exultare
audacius.

Presunzione] arrogantia, tiz. Infi-
lencia, tiz, g. f.

presupporre] pono, nis, sui, tum.

presupposizione] positio, nis, g. f.

presupponghiamo questo] maneat hoc
presupposto] positus, ta, tum.

presura] captura, rz, g. f.

prete] Sacerdos, tis; presbyter, i
Sacrorum antistes.

preterito, passato] praeteritus, ta,
tum; anteaetus, eta, etum; tran-
actus, eta, etum.

passata età] praeterita aetas.

preterire, lasciare indietro] praeter-
ris, ivi, tum; praetermitto, is,
sum. Missum facio.

preteito] species causae; assimilatio-
nis; nomen. nis. Assimulata causae
Species quaedam assimilatae causae

pretorio, palagio del podestà] prae-
torium, rii, g. n.

pretosemolo] petroselinum, ni. [r
pretura, officio del podestà] praturae

prezzo, pregio] pretium, tii; mercu-
dis.

Di prezzo, di valuta] pretiosus, si
sum. Res magni pretii; res multu-
rum nummorum.

preziosamente, elegantemente] pre-
tiosè. Ut vasa pretiosè exlata.

pretore. Vedi podestà.

prevalere] praevalere, les, lui. Lo-
gè praeferre.

prevaricare, cioè uscir de' precetti,
comandamenti] praevanicor, aris
praeteregritor, eris, gressus sum.

prevaricatore] praevanicator, ris, g. i

prevedere, antivedere] praevideo, di-
di, sum; praesentio, tis. Animo prae-
spicio.

prevedere, cioè schivare] praecave-
re, praevideo, di, sum; praesentio, tis.

preveduto] praevisus, sa, sum; praecau-
sus, ta, tum.

prevenire, venire avanti] praeveni-
nis; anteverto, tis.

prevenite, occupate avanti] antepi-
pio; praecoepo.

prevenuto, preoccupato] anteaepi-
pra, praem.

Prevece, Città] Nicopolis, tis, g. f.

prezzare. Vedi pregiare.

prezzo. Vedi pregio.

pria. Vedi prima.

famo, Re di Troja) Priamus, mi, g. m.
 iapo, Dip degli Orti] Priapus, pi, g. m. e pigliasi per il membro virile. iego. Vedi preghiéra.
 igione] carcer, ris, g. m. Custodia, liz; vincula, lorum, g. n. num. pl. ttere in prigione] contrudere, detrudere, condere, ducere, includere in carcerem; in custodiam dare. berare di prigione) educere e custodia. Emittere e carcere. Dimittere captivum.
 Preso all'improvviso, ed imprigionato) in vincula, atque in tenebras breptus. [ris. gioniere, soprastante) custos carcerigione, prigioniere) vinculis restrictus, vinctus.
 gionia] captivitas, tatis, g. f. maticcio] præcox, cis; præcoquus, qua, quum.
 ma che) antequam. (cipio. mientemente) primùm, primò, prima volta) primò.
 prima] in primis. [num. mavera] ver, ris, g. n. tempus ver miero, primo] primarius, riam, rium; princeps, pis.
 primo della Città] vir primarius populi.
 nna delle prime] femina primaria. mpilo, cioè Capitano della prima banda) primipilus, li, g. m.
 mo di due] prior, ris. mo di età) natu major.
 mo giorno del mese) calendæ, arum. mati] optimates, tum.
 maro, bocca del Pò] Spineticum rium, g. n.
 nizie, primi frutti] hæ primitivæ, arum.
 mitivo] primitivus, va, vum. mogenito] primò natus, ta, tum. nicipale della sua terra) municipii i facile primus, longè princeps vitatis. Nota, che queste due di on ben si congiungono con questi e avverbj, Facile, & longè. Vir rimarius populi. Vedi uomo. ncipale di qualche Setta) Pater roicorum. Cio Dux, & Auctor roicorum, Pænceps Stoicorum. osi nell'altra Sette.

Principalmente, primieramente) primùm, principio.
 principalmente, specialmente, massimamente] præsertim, præcipuè, maxime.
 Principato, Signoria) principatus, tus; dominatus, tus, g. m.
 Principe) princeps, cipis. Qui principem locum tenet.
 Principe, che solo domina] Monarcha, cha, g. m.
 Principessa] Dominatrix, cis; Princeps, g. f.
 principiare] inchoo, as; incipio, pis. principiato] inceptus, pta, ptum.
 principio, ammaestramento) Rudimentum, ti.
 principio) principium, pii; initium, tii; exordium, dii; primordium, dii; causa, sæ; causa, & principium; caput, tis; principium, & quasi seminarium.
 Da principio sino al fine] ad exitum a principio ferri; a capite fluere, ad extremum.
 Da principio) a primo.
 Priore, Superiore del Monistero] præfessus canobli.
 prisco, antico] prisceus, ca, cum; veteres, & priscei viri.
 privare) privo, vas, avi, tum; spolio, as, avi, tum; orbo, bas, avi, atum.
 privare della vita) privare aliquem vita.
 privarsi del Magistrato) abdicare se Magistratu.
 privatamente, particolarmente) privatim, proprie.
 Far beneficio privatamente a un per uno] singulis, privatimque beneficium dare.
 privazione] privatio, nis; Spoliatio, onis, g. f.
 privato, cioè particolare] privatus, ta, tum; ut privato consensu] consilio publico.
 privato, cioè a chi è stato tolto qualche cosa) privatus, ta, tum; spoliatus, ta, tum.
 privato, cioè senza officio) privatus) (Qui est cum potestate.
 privativo] privans, tis. Ut verba privantia.
 Pri

Privilegiare, dar privilegij) cohonere aliquid beneficiis.
privilegiato] privilegiatus, ti, g. m.
privilegio] beneficium, cii. Così si usa spesso nelle pandette delle Leggi, Ut beneficium S. C. Vellejani; beneficium singulare. Cic.
† privilegio concesso dal Re] diploma Regium.
pro, utile] utilitas, tis; lucrum, cri.
Far pro] profum, des, profui. Ter.
Far mal pro] quæ res tibi veritas male.
probabile, verisimile] probabilis, le;
ut probabilis conjectura; verisimilis, le; credibilis, le.
probabile, cioè tollerabile] probabilis, le. Ut probabilis orator.
probo, buono] probatus, ta, tum; spectatus, sta, tum; spectatus, & probatus.
problema, cioè composizione dubbio] problema, tis g. n. quæstio nis.
procacciare, cercare] quæro, ris, sivi, tum; quærito tas, vi, tum.
procacciarsi da vivere] quæritare sibi victum. Ter.
procacciarsi in qualche luogo possessioni] agros sibi usplamparare.
procacciarsi alcuna cosa) aliquid sibi parare.
procaccio, corriero) tabellarius, rii; stator, ris.
procedere, cioè derivare] fio, fis; existo, sis. Ut ex luxuria existit avaritia.
Onde procede] quo fit.
procedere, camminare avanti) progredior, ris, procedo, dis; progressionem facio; procedere & progredi s Serpo, & longius progredior.
procedere, cioè portarsi] gero, ris. Ut prudenter se gerere.
procedere realmente] sedulo agere.
procedere da amico) familiariter agere; amicè facere. Cic.
portarsi da sfacciato] impudenter agere; impudenter facere. Cic.
procedere da uomo da bene] probe facere. Cic.
procedere nobilmente) praelare agere.
procella, tempesta] procella, lz; turbo, nis; nimbus, bi; tempestas, tas; procella, turbo, & tempestas.

Procelloso, tempestoso) procellosus sa, sum. Cic.
processione) supplicatio, nis, g. f. Cl. rogatio, nis.
Intimare la processione) decernere supplicationem.
processione per pigliare l' Indulgenza] supplicatio ad stationem. Cic. diff. supplicatio ad pulvinaria Tho Li vio. supplicatio ad lestrifernia.
processo di tempo] Spatium, interval lum temporis.
processo criminale) Judicium capitæ quæstio capitis, causa capitis. Cic.
processo d' onore) Judicium exhibitionis.
proclamare] proclamo, mas.
proclamato] proclamatus, ta, tum.
procura, commessione) mandatum; Bleguir la procura] exequi mandatum; expedire mandatum.
procura, cura, governo] procuratio nis, administratio, nis; curatio, at
procurare, sollecitare] curo, ras, tum; procuro, ras, vi, tum. Ogram do.
procurare le faccende d'alcuna) Curare aliena negotia. Procurare aliena negotia.
procuratore] procurator, ris, g. n. alieni juris vicarius.
procuratore, agente) procurator, ris Negotorum gestor, I. C.
procuratore di causa] caudicus. Cic.
proda, prora, parte dinanzi della nave.] prora, rz. Vedi nave.
proda, & poppa, cioè risoluzione) prora, & puppis tui dimittendi. Cic.
prode, valoroso) prætans, fortis.
prodezza, fatto generoso] præclarum facinus; egregium facinus; virtus.
prodigalità, spreco di roba] profusio bonorum, effusio] e non si ce prodigalitas] largitio.
prodigamente) prodigè. E non si ce prodigaliter. Effusè, prodigè.
Large, effusèque.
prodigo, cioè spreco di roba] prodigus, ga, gum † Afotus. Prodigum effusus nepos. Nepos dissolutus.
prodigio, segno di cosa futura) prodigium, gii; portentum, ti; omenum, ti.

prodigio, cioè rovina] portentum ,
 prodigiumque Reipublicæ.
 prodigioso) prodigiosus, fa, sum.
 produrre, generare) gigno, gnis, genui,
 nitum. Fero, fers, tuli, latum; ge-
 nero, ras, avi, atum; procreo;
 as, avi, atum. Creo, as, avi, tum;
 produco, cis, xi, ctum. Gignere,
 & propagare. Parlo, ris, peperì,
 partum.
 produrre i testimonj] edere testimo-
 nia.
 produrre rovina) edere ruinam.
 produrre semi) procreare semina.
 roemio) proœmium, mi; exordium,
 dil, g. n.
 roemio lungo) longum, & altè peti-
 tum proœmium.
 ar proemio) uti proœmio.
 rofanamento, profanazione di Chie-
 sa) violatio, profanatio Templi.
 rofanare] violare loca sacra; pro-
 fano; nas.
 rofanato) violatus, ta, tum; viola-
 tus, & pollutus; profanatus.
 rofano, cioè non sacro] profanus,
 na, num.
 offerire, offerire] polliceor, ceris;
 offero, fers; proferre, ultro polli-
 ceri.
 offerire, offerire il favore) profite-
 ri, & polliceri studium.
 offerirsi da se] ultro polliceri.
 offerta] pollicitatio, nis, g. f.
 offerire, pronunciare) pronuncio,
 as, avi, atum; lingua nuncupo.
 offerire male, fastidiosamente) pu-
 tide pronunciare; literas explicare
 putidius.
 offerire il suo parere, dire il suo
 parere) dicere sententiam; pronun-
 tiare sententiam. Ma è proprio de'
 Giudici.
 offerta) oblatio, nis; pollicitum, ti.
 offensione] studium, dil, g. n.
 offensione di buone lettere) optima-
 rum artium studium.
 offensione di scrivere] studium scri-
 bendi.
 offessore] Magister alicujus artis,
 professor non è latino. Doctor, oris.
 r professione] profiteor, ris, ut, pro-
 itexi philosophiam.

Profeta, che predice le cose future]
 Vates, tis; propheta, ta, g. m. Di-
 vinus vates.
 profetessa, donna, che predice le cose
 venture] vates, tis, g. f. prophe-
 tissa, fa, g. f.
 profezia] prophetia, tiz; Divina,
 præsensio; divinum prædictum; præ-
 dictio, nis.
 profetizzare, indovinare) prædico,
 cis, xi, ctum; divinè prælagire.
 profilare, drizzare] dirigo, gis, re-
 xi, ctum.
 profilo, drizzamento] directio, nis.
 profilatamente, drittamente] directè,
 directius.
 profilo, cioè di bel viso] egregia for-
 ma.
 profilo della veste) limbus, bi; in-
 stita, ta.
 profitto) progressus, sus, g. m. progre-
 sso, nis, g. m. profectus; magnus
 progressus in aliqua scientia. Fru-
 ctus, ctus.
 Far profitto) proficio, cis, eci, ctum.
 Ut, proficere in philosophia; progred-
 dior, ris, ut, progredi in virtute;
 progressionem habere in virtute.
 profittevole, utile] fructuosus, fa,
 sum; apprimè utilis; utilis in o-
 mnem partem.
 profondamente) altè; ut, altè impri-
 mere sulcum.
 profondo] profundus, da, dum.
 Esser nel profondo dell'acqua] esse
 in profundo aquæ.
 profondità di acqua) altitudo aquæ;
 altitudo maris.
 profondo in scienza) perdoctus, ta,
 ctum; interioribus literis eruditus.
 profumare con odori) inodoro, as,
 vi, tum.
 profumato] unguentis oblitus; deli-
 butus unguentis; unguentis nitens;
 unguentis affluens; unguentatus.
 Bottega da vendere profumi] unguen-
 taria officina; taberna unguentaria.
 profumiere] unguentarius, ris, g. m.
 profumo] odoramentum, ti. Suffimen-
 tum, ti, g. n.
 progenie, generazione] progenies,
 niei, g. f. genus, ris, g. n. Stirps,
 pis; proles, lis.

privo di gran progenie] parens magna progenie orbatuſ.
 progresso, l'andare innanti] progressus, ſus; progreſſio, nis; procesſus, ſus.
 Far progresso negli ſtudj] facere, habere progreſſum in ſtudiis.
 progresso nella virtù] progreſſio ad virtutem.
 proibire, vietare] prohibeo, bes, ulbitum; veto, tas, tui, tum. Interdico, cis, xi, ſtum.
 proibito] prohibitus, ta, tum.
 proibito di mangiar per due giorni] prohibitus cibo biduum.
 proibizione] interdiftum, ſti; vetitum, ti; interdiftio, onis, g. f. prole. Vedi progenie.
 prologo, prefazione d' una commedia] prologus, gi; proœmium, mi; prologium, gli; præfatio fabulæ.
 prolungamento] prorogatio, nis; dilatio, nis; prolatatio, nis; procrastinatio, g. f.
 prolungare, differire] differo, fers, ſtuli, latum; prorogo, as; procrastino, nas; extrahere longius. Ducere diem de die, moram interpono, celeritatem de cauſa detraho; cunctor. Producere, rejicere in aliud tempus.
 prolungare di di in di) procrastino, nas, vi, tum; diem ex die differo; differo quotidie, & procrastino.
 prolungare in altro tempo la sentenza) comperendino, nas; amplius pronuntio.
 prolungazione di termine della sentenza] comperendinatio, nis, g. f. prolungato, differito] dilatatus, tum. Prolatatus, tata, tatum; prorogatus, gata, gatum.
 prolungando) prolatando, procrastinando. E nota, che queſti gerundj in do, elegantemente ſi congiungono con gl' infiniti, ut, definiendo explicare.
 promessa] promiſſum, ſi; promiſſum, & conventum. Promiſſio, ſponſio, nis, g. f. Mantener la promessa] ſolvere, exſolvere promiſſum; fidem liberare.
 promessa per la ſicurtà] ſponſio, nis. Far la promessa, ſicurtà per la vita a

qualcuno] facere ſponſionem de capite, & fortunis.
 Promessa, offerta] pollicitatio, nis. promettere ſopra la ſua fede) recipere in ſe.
 promettere) promitto, tis, ſi, ſum; ſpondeo, des, ſponſo, ſi, ſponſum; recipio, pis.
 promettere d' indennità) promittere damni inſeſti.
 promettere per altri in cauſa criminale] pro aliquo vadem ſe dare.
 promessa per contratto] ſtipulatio, nis. Paſtum conventum.
 promettere per moglie] deſpondeo, des, ſponſi, ut, deſpondere mulierem alicui. [lic.
 promessa per moglie) deſponſata multiplicatore] Sponſor, ſis, g. maſc. præ, diſ.
 procedere contra alcuno per promessa, o ſicurtà) agere ex ſponſo.
 promulgare, pubblicare] promulgo, gas, gavi, tum; propono, nis.
 promulgare la legge] promulgare legem, promulgare rogationem.
 promulgazione, pubblicazione di legge] promulgatio, nis, g. f. Lex promulgatione lata.
 promulgato, pubblicato] promulgatus, ta, tum. Editus, ta, tum; propoſitus, ta, tum.
 pronosticare, indovinare) auguro, raris; auſpicio, aris. Auguro, raris, pronosticatore] augur, ris, g. m.
 pronostico] auguris prædictio, divinationo, nis; auguratio, nis; auſpicium, cil. [ter.
 prontamente, gagliardamente] alacritate, prontamente, con preſtezza) agiliter, prontezza) alacritas, tatis; egregia animi alacritas. Ardens ſtudium.
 pronto, apparecchiato] expeditus, tum; paratus, & expeditus. Solutus, & expeditus; promptus, pta, ptum.
 pronto, cioè ſenza vergogna] impudens, tis.
 In pronto alle mani] in promptu præ manibus.
 pronunziare) pronuntio, as, avi, tum.
 pronunziare a mente, dire a mente] pronunziare memoriter.
 pronunziatore) pronunciator, ris, g. m.

pronunzia) pronunciatio, nis.
 propagare, accrescere, aumentare]
 propago, as, avi, tum; profero,
 fers, tuli, latum. Dilato, tas, avi.
 propagare la vita, allungare la vita)
 propagare vitam.
 propagine, ramo piegato e coricato,
 acciocchè per se stesso divenga pian-
 ta) propago, ginis, g. f.
 propagazione, accrescimento) propa-
 gatio, nis; amplificatio, nis, g. f.
 propinquo, vicino] propinquus, qua,
 quum; finitimus, proximus.
 propinquo. Vedi parente.
 propizio] propitius, a, um. Secundus.
 proprio, particolare) proprius, pria,
 prium; peculiaris, re.
 propriamente) praeipue.
 proprietà] proprietas, tatis. Vis, &
 natura.
 proprietà del parlare] Idioma, tis,
 g. n. propria dicendi vis.
 proporre. Vedi proporre.
 proponimento, determinazione) con-
 siliu, lii; deliberatio, nis; sen-
 tentia, tiz; consultum, ti.
 proponimenti, e risoluzioni di valo-
 rosi uomini) facta, & consulta for-
 tium virorum.
 proporre, cioè mettere in pubblico]
 proponere in publico; proponere
 in publicum.
 proporre, mettere avanti) propono,
 nis; proponere oculis, proponere
 ante oculos.
 proporre nell' animo] proponere apud
 animum.
 proporre in consiglio) referre ad Se-
 natum.
 proporre leggi] ferre legem, ferre ro-
 gationem.
 proporre, cioè anteporre] antepono,
 nis, sui, situm; propono, nis, sui,
 situm.
 porzionatamente] pro rata portio-
 ne.
 porzione] proportio, nis; Compa-
 ratio, proportioque.
 porzione uguale) peræqua propor-
 tio.
 porposizione, cioè proposta messa in
 dubbio] problema, tis, g. n.
 porposizione, cioè sentenza) pronun-

ciatio, nis; pronunciatum, ti.
 Proposizione, cioè intenzione] ve-
 luntas, tis; propositum, ti; propo-
 situm, & susceptum consilium; pro-
 posita ratio.
 Star fermo nella sua proposizione)
 permanere in proposito, suscepto-
 que consilio.
 A proposito] ad rem.
 Ritornare a proposito) redire ad insti-
 tutum. Reverti ad propositum.
 Uscir di proposito, cioè fuor di senno)
 a mente desistere, a mente deseri, a
 mente capi. Mente moveri. De gra-
 du mentis deijci.
 Uscir di proposito) a proposito egre-
 di. Cic. declinare a proposito.
 A proposito, cioè atto] idoneus, nea,
 neum; aptus, pta, ptum; commodus,
 da, dum.
 Tempo a proposito) idoneum tempus.
 A proposito a far tal faccenda) ido-
 neus ad aliquid agendum.
 Proposto della Chiesa] Antistes Tem-
 pli; Præfectus Ecclesiæ; præpositus,
 siti.
 prora, proda] prora, rz, g. f.
 prosa, parlare sciolto) soluta oratio.
 Verba soluta. g. m.)
 profciutto piccolo] petasunculus, li,
 profciutto) petaso, sonis, g. m. perna,
 nz.
 profapia] profapia; progenies, niei.
 prosperamente, felicemente) prosperè,
 feliciter, fortunatè.
 Succedere prosperamente] prosperè
 succedere, prosperè evenire, succe-
 dere; ex sententia cedere.
 prosperare] prospero, ras. Fortuno;
 nas.
 prosperevole) prosper, ra, rum. Se-
 cundus, da, dum. Ad voluntatem
 nostram fluens.
 prosperità] prosperitas, tatis; res pro-
 speræ, res secundæ, secundus vitæ
 cursus; sine ulla offensione prospe-
 rz; & secundæ res; prospera for-
 tuna) (assistita fortuna.
 prospero, sano, gagliardo] validus,
 da, dum; valens, tis. Cic.
 prospetto, riguardo di lontano] pro-
 spectus, ctus. Czs. Specula, iz. Ve-
 di vista.

Prossimo, vicino] proximus, ma, mum.
prossima strada, cioè abbreviata alla gloria) via ad gloriam proxima, quasi compendiatia.
prostituire, cioè metter femmina in guadagno] prostituo, tuis, tui, tum.
protervo] protervus, va, vum; protervus, & petulans, tis.
protestare] obnunciatio, nis, g. f.
protezione, difesa] patrocinium, nii, defensio, nis, g. f.
protettore] patronus, ni, g. m.
pigliare, eleggersi protettore] adoptare, statuere, constituere patronum. pigliar la protezione] suscipere, arripere patrocinium] [repuclare patrocinium.
Darsi in protezione d'alcuno] tradere se in fidem alicujus, committere se fidei alicujus; Conferre se in fidem, & clientelam alicujus.
pigliare in protezione] capere in fidem.
Essere in protezione d'alcuno] in fide, & clientela esse alicujus.
posto in protezione d'alcuno] in fide alicujus locatus.
protezione di provincia] clientela provincialis.
protocollo, libro de' Notaj] commentarius, nii. Adversaria, riorum.
Portare al protocollo] referre in commentarium, referre in adversaria.
protonotajo] protonotarius, nii, g. m.
prova, esperienza] periculum; experimentum, ti, g. n.
Far prova] facere periculum.
Far prova di se.) dare specimen sui prova, che si fa avanti qualche impresa] prælusio, nis; præludium, dii.
Mostrar prova] præludo, dis; specimen exhibeo.
provare, sperimentare] experior, ris, expertus sum.
provato, sperimentato] expertus, tum; probatus. Multarum rerum, usu præditus.
provatura, cacio in Roma] Casus bubulus.
Provenza, parte della Francia] Gallia Narbonensis; Galliz provincia; Gallia Bracata.

providamente] providentissimè.
provido, accorto] providens, tis; providus, da, dum; cautus, & providus.
provincia, cioè paese sottoposto alla Repubblica Romana] provincia, ciaz. Esser richiamato dalla provincia] ex provincia deduci.
provincia d'Ancona, cioè la Marca] provincia Anconitanorum.
provincia d'Ascoli] provincia Asulanorum. Nell' iscrizioni antiche.

Nomi delle Province Romane nell' Iscrizioni antiche.

Provincia Acarnaja.
provincia Achaja.
provincia Aegyptus.
provincia Aetolia.
provincia Aemi montis.
provincia Africa.
provincia Aquitania prima.
provincia Aquitania secunda.
provincia Arabia.
provincia Armenia inferior.
provincia Armenia superior.
provincia Asia.
provincia Assyriana.
provincia Augustamnica.
provincia Azafavena.
provincia Batica.
provincia Belgica.
provincia Brittanfia.
provincia Bithynia.
provincia Byzacena.
provincia Casariensis.
provincia Cantabria.
provincia Cappadocia inferior.
provincia Cappadocia superior.
provincia Caria.
provincia Cilicia.
provincia Creta.
provincia Creta, & Cyrenica.
provincia Cyprus.
provincia Cyrenaica.
provincia Phrigia Pactiana.
provincia Phrigia Salutaris.
provincia Pisidia.
provincia Pontus.
provincia Pontus Polemoniacus.
provincia Pontus, & Bithynia.

Provincia Prævalitana.
 provincia Rhætia.
 provincia Rhodope.
 provincia Sardinia.
 provincia Scythia.
 provincia Sicilia.
 provincia Singarena.
 provincia Syria.
 provincia Syria Salutaris.
 provincia Thebais.
 provincia Theſſalia.
 provincia Thracia.
 provincia Zabdicena.
 provinciale, cosa di provincia) provincialis, le. Ut, hospitia provincialia. Cic.
 provocamento , cosa, che provoca) irritatio, nis, g. f. irritamentum , ti, g. n.
 provocamento, cioè cosa, che invita, alletta) invitamentum, incitamentum, ti, g. n. illecebræ, arum.
 provocare, irritare) irrito, tas, tavi, tum; laceſſo, ſis, ſivi, ſitum; provo, cas, cavi, catum.
 provocare a ſcrivere) laceſſere aliquem epistolis, literis.
 provocare a combattere) provocare aliquem ad pugnam; irritare, & laceſſere aliquem armis.
 provocato) provocatus, ta, tum. E ſi piglia in buona parte. Ut provocatus beneficio.
 provocato da ingiuria) laceſſitus injuria.
 provvedere, far provviſione) conſulo, lis, lui, ſultum; proſpicio, & provideo.
 provvedere a ſe] cavere ſibi.
 provvedere al male) conſulere, ac providere malo.
 provvedere, che ad alcuno non avvenga danno) cavere alicui.
 provvedere, cioè apparecchiare) comparo, as, vi, tum; paro, as, avi, atum.
 provvedere per l'avvenire] in poſterum conſulere. In poſterum proſpicere. Cic. In longitudinem conſulere. Ter. conſulere futuris accidentibus.
 provvedere di denari) conſicere nummos, conſicere pecuniam. Cic.

Provvederſi da vivere] querere ſibi viſtum.
 provveditore] proviſor, ris, g. m.
 provveditore di vivande] obſonator, ris, g. m.
 provvedimento, provviſione] proviſio, onis; remedium, dii.
 provviſione, ſalario] merces, dis, g. f. provviſto) paratus, ta, tum; inſtructus, paratus, meditatusque venit.
 provviſto d'ogni coſa) paratus ab omni re. Cic. inſtructus omnibus rebus.
 provviſto di fanteria, e cavalleria] paratus ab equitatu, & peditibus, ovvero ſenza : ab equitatu, & peditatu.
 Affai ben provviſto] bene paratus, ta, tum.
 prudente, ſagace) prudens, tis, g. om. ſapiens, tis; prudentia præditus; Vir magni conſilii, ingenio prudens, prudens conſilio.
 prudentemente) prudenter, ſapienter.
 prudenza, ſapienza] prudentia, tiz, g. f. Sapiaentia, tiz, g. f.
 prudenza, cioè ſcienza) prudentia literarum; prudentia juris civilis.
 prugno, ſuſino] prunus, ni, g. f.
 prugna, ſuſina) prunum, ni, g. n.
 prugna damaſchina] prunum damaſcenum.
 prugna ſecca] prunum paſſum; prunum rugoſum.
 prugna bianca) prunum hordearium. Plin.
 prugna ſalvatica) prunum ſylveſtre.
 prugna groſſa) prunum decumanum.
 prugna piccola) prunum nanum.
 prugna gialla] prunum cerinum.
 prugnolo, pruno ſalvatico] spinus, ni.
 prugnolo, fungo ottimo] prunecolus; spincolus.
 prurito, pizzicore) pruritus, tus; prurigo, nis, g. f.

P U

Publiccare, divulgare] promulgo, gas, gavi, gatum; proponere in publico, ovvero in publicum.
 pubblicare, paleſare] divulgo, as, avi, tum; edo, dis, didi, editum. In medium profero. In vulgus edico.
 pubblicamente) publice, palam, vulgo. Pub.

- Publicamento**) editio, nis, g. f.
pubblicato, divulgato] divulgatus, ta, tum; pervulgatus, ta, tum; pervulgatus, ta, tum; sermone tritus, ta, tum.
pubblicatore) divulgator, oris, g. m.
pubblicazione della Legge] promulgatio legis. Vedi promulgazione.
pubblicazione d'ogni altra cosa] Editio, nis, g. f.
pubblico, palese) apertus; publicus.
pubdicia) pudicitia, tiz, g. f. pudor, & pudicitia; castimonia, niz; castitas, tis.
pubdico, casto] pudicus, ca, cum; castus, sta, itum; castus, & integer.
pubdicamente) pudicè, castè, adverb.
puerile, da putto] puerilis, le. Ut, aetas puerilis.
Aspetto puerile) species puerilis.
puerilmente, da putto) pueriliter.
Portarsi da putto) facere pueriliter.
puerizia, fanciullezza] pueritia, tiz; primus aetatis vitæ; puerilitas. Var.
Puglia, paese d'Italia) Apulia, liz, g. f. Apulia Daunia.
Pugliese] Apulus, la, lum, adject.
pugna. Vedi combattimento.
pugnale] pugio, nis, g. m. Cic.
pugnale sfoderato) distractus gladius.
pugnaletto] pugiunculus, li, g. m.
pugnare] pugno, gnas; decerto, tas.
pugno] pugnus, gni, g. m.
Fare a' pugni] certare pugnis.
Dare de' pugni) infligere colaphos.
Fare il pugno) contrahere pugnum.
pulce, animalletto noto] pulex, cis, g. m.
pieno di pulci) pulicosus, sa, sum.
Mettere una pulce all'orecchie, cioè dar da pensare) injicere scrupulum homini.
pulcino] pullus gallinaceus.
puleggio, erba] pulegium, gii, g. n.
puledra, cavalla giovane] equula, lz.
puledro] equulus, li; pullus equinus, g. m.
pulire, nettare] expolio, lis, livi, tum; perpolio, lis, livi, tum.
pulito) politus, ta, tum; excultus, ta, tum; expolitus, ta, tum.
pulire, limare) limo, mas, mavi, tum; elimo, mas, mavi, tum.
pulire, nettare bene) limare politius.
- Pulire, cioè pianare**] dolo, las, lavitum; edolo, las, vi, tum.
Puliz l'orazione] dolare orationem. Cic.
pulitamentè] politè; ornate, politè; que; politè, & luculenter scribere.
pulire, cioè lisciare] pumico, cast, vi, tum.
pulitezza, nettezza] lautitia, tiz; munditia, tiz; elegantia, tiz, g. f.
Uomo pulito) vir mundus, & elegans.
Non pulito, sporco] immundus, dadum.
pullulare, germinare] pullulo, las.
pulpito] suggestum, iti, g. n. Vedi pergamò.
pungere] pungo, gis, xi, stum. Stimulo, ac pungo aculeis.
Pungere alcuno con severità) aculeos severitatis in aliquem emittere.
pungente] pungens, tis, g. om.
pungente, acuto) acutus, ta, tum.
Argomenti pungenti) sophismata aculeata. Cic.
Lettere pungenti] aculeatæ literæ.
pungiglione, ago delle pecchie, e simili) aculeus, lei, g. m.
pungolo] stimulus, li, g. m.
pugnitopo, erba] ruscus, sci. Mycantha, thz.
punire, castigare) punio, nis, nivi, nitum; plecto, stis. Pœna, aut supplicio afficio. Pœnam de aliquo sumo. Exemplum in aliquem edo.
Animadverto in aliquem; animadversione in aliquem utor.
punito) punitus, ta, tum; multatus, ta, tum; iudicio condemnatus.
punizione, castigo] animadversio, nis, g. f. supplicium. cii; pœna, nz.
punitore, castigatore) punitor, tis, g. m. Cic. Vindex, cis.
punta, malattia) pleuritis, tidis, g. f.
punta] acumen, nis, g. n.
punta del coltello) cuspis, dis, g. f. acies, ciei, g. f.
Di Punta) punctim] [Cæsim.
punta dell'uovo) acumen ovi.
puntale della stringa) acicula, lz, g. f.
Far la punta] acuo, cuis, cui, cutum.
Far la punta, ovvero aguzzare la sega) ferram acuerè. Cic.
puntellare) fulcio, cis, fulg, tum.

Suffalicio, cis, suffulsi, tum; susten-
to, tas, avi, tum.
untellato] fultus, ta, tum; subni-
xus, xa, xum.
intelto] fuleimentum, ti, g. n.
unto] punctum, sti, g. n.
unto del dado) canis, nis; canicula.
re punti del dado] chius.
quattro punti del dado) senio, onis.
tutti i punti del dado) venus, ris, g. f.
unto della riga] punctum, sti, g. n.
Extremum lineæ.
unto del tempo] punctum temporis;
Momentum temporis.
unto, cioè voto in favore) puncta,
storum; ut, ferre puncta.
punto, cioè a tempo) commodum,
adv. Ut, commodum dare literas.
untone, fabbrica da passare un fiume)
ponto, onis. Cic. [dinum.
unture d'affanni) aculei sollicitu-
untura di vespe] aculei vesparum.
untato] aculeatus, ta, tum; acumi-
tus.
uzecchiare) aculeis pungo.
upilla dell'occhio) pupilla, lz, g. f.
upillo di quattordici anni) pupil-
lus, li, g. m.
uramente, sinceramente) castè, purè;
castè, integrèque, adverb.
ure] tamen, nihilominus.
ure, finalmente) tandem.
urchè] modò, dummodò.
ur è pure un tantino di tempo) ne
punctum quidem temporis.
on pure) ne quidem.
urgare, nettare] purgo, as, vi, tum;
ut, purgare locum.
uriga] purgatio, nis, g. f. [alvi.
urigazione dello stomaco) purgatio
urigatore di panni) sullo, nis, g. m.
urigo, luogo, dove si purgano i pan-
ni] sullonica, ca.
urità di costumi) castitas morum.
uro, sincero) castus, sta, sum. Ut,
castus animus; castus, ac purus; ca-
stus, & integer, adject.
uro come il vino) merus, ra, rum.
urillanimo] vir angusto animo.
urillanimità] animi imbecillitas; an-
gustus animus.
urimamente) timidè, adverb.
urilli animo, & demisso.

Putrefarsi] putreo, tres; putresco,
scis.
putrefatto) putrefactus, sta, sum;
tabidus, da, dum, adject.
putta, o gazzerà, uccello] monedula,
lz, g. f.
putta, fanciulla) puella, lz, g. f.
putto. Vedi fanciullo.
Cosa da putto. Vedi puerile.
puzzo, odor cattivo] fœtor, ris, g. m.
Teter odor; fœditas odoris.
puzzare] fœteo, tes, tui; puteo, tes,
tui; putesco, scis, tui; putisco,
scis, male oleo.
puzzolente] putidus, da, dum, adject.
ut, putida caro, male olens.

Q U

Q, E' Lettera muta de' Lati-
ni, la quale è soverchia,
potendo in luogo di quella
usare alle volte C, & alcu-
na volta K; ma gli Ebrei, Siri,
Caldei, e gli Arabi hanno Caph,
in luogo del Q latino, e l' usano
spesso.
Nelle Scritture antiche si usa bene
spesso in luogo di C, come si vede
dagli esempj qui sotto.
Pequnia, pecunia.
Pequlatus, peculatus.
Quounque, Quocunque.
Q. Puntato nell' iscrizioni antiche
Quinctus.
Q. F. Quinti Filius.
Q. F. Q. N. Quincti Filius, Quincti
Nepos.
Q. Ovvero Qu. Quistor, ovvero
Quistori.
Q. ALIM. Quistor Alimentorum.
Q. P. Quistor Prætorius, ovvero præ-
toris.
Quà] huc, quando significa motum ad
locum. Hoc pro huc usarono gli
antichi, e particolarmente Terenzio.
Siccome, illoc, pro illuc.
Qua alla Città] huc in Urbem.
Quà fuora] huc foras.
Quà dentro] huc intrò.
Quà, e là] huc, atque illuc; huc, &
illuc; ultrò, citroque.
Quaderno) codex, cis, g. m.

Quadragesimo, il numero di quaran-
 ta) quadragesimus, ma, mum.
 quadrangolo, figura di quattro canti)
 quadrangulus, la, lum, adject. qua-
 dratus, ta, tum; tetragonus.
 quadrante, strumento astronomico)
 quadrans, tis, g. m.
 quadrare, convenire] quadro, as, vi,
 tum. E si dice quadrare ad hanc,
 & in hanc rem: convenio, nis, ni,
 tum.
 quadrato) quadrum, dri, g. n. Ut re-
 digere in quadrum, ridurre a per-
 fezione.
 quadripartito, cioè diviso in quattro
 parti] quadripartitus, ta, tum, ad-
 ject. ut, commutationes temporum
 quadripartitiz.
 quadrello, freccia] telum, li. Sagit-
 ta, tz.
 quadro, pittura] pictura in tabulis,
 tabula picta.
 quadrupedo, di quattro piedi) qua-
 drupes, dis.
 quaglia, uccello) coturnix, cis, g. f.
 quagliare) coagulo, las, vi, tum.
 quagliato] coagulatus, ta, tum.
 quagliamento) coagulatio, nis, g. f.
 qualche volta) aliquando interdum,
 Nonnunquam, Aliquoties, ovvero
 aliquotiens.
 qualche cosa grande) aliquid magnum.
 Aliquid excellens appetere. Cic.
 qualcuno) aliquis, qua, quod. Quis-
 piam, quzpiam, quodpiam; unus
 aliquis, non nemo. Quidam, ullus,
 aliquispiam, nonnullus.
 qual di due) uter, tra, trum.
 qualunque di due) uterumque, utra-
 cumque, utrumcumque.
 qual di due tu vuoi) uterlibet, utra-
 libet, utrumlibet.
 qual di più tu vuoi] quisquis, o qui-
 vis, quzvis, quodvis.
 qualora, ogni volta che] quoties,
 quotiescunque.
 quale, di che sorta) qualis, le.
 qualunque sei) qualis, qualis es. Ed
 è elegante modo di dire.
 qual'è colui?) quoruz quisque est? E
 si congiugne col superlativo, Ut,
 optimus quisque.
 qual sorta d' uomini] quod genus ho-

minum, ovvero cujusmodi ho-
 mines. Ed è bel modo di dire.
 Qual cagione è? perchè? quare?
 ovvero, quid caufz est? quare?
 ob rem? quare? quid? quare?
 quale, cioè il quale) qui, quare?
 E nota, che elegantemente
 giugne col sostantivo se-
 locus est in carcere, quod
 vocatur. Nota anco, che
 volte con esso si repete il
 vo precedente. Ut, postero
 dies est octavo calend. Cuius
 qualità, qualitate) qualitas,
 Cic. il quale usa più spess
 go di qualitas, qualis.
 qualità, cioè stato] persona,
 ut, hzc non sunt digna perso-
 qualità, fortezza) habitus, te-
 tudo, dinis.
 qualità, cioè condizione) con-
 tionis.
 qualità di formento] quale
 tum.
 qualità di vino] quale vino
 qualunque) quicunque. Ved
 no.
 quando, che tempo) quando
 gentium; Cùm; e si congi
 l' indicativo.
 quante volte) quoties, quot
 quantità] quantitas, tis.
 voce non l'ha usata Cic. m
 to quanta.
 quantità di grano, cioè cop
 merus frumenti.
 quantità di vino] numerus
 non si dice quantitas.
 quanto, cioè quanto grande)
 ta, tum. E nota, che quest
 vo elegantemente ha dopo
 lativo, maximus, ma, mi
 dire, gratias ago quantas
 possum.
 quanto vale] quanti est, quan
 quanto è possibile) quoad
 potest. E non si dice, qu
 possibile.
 quanto io so, ovvero per q
 quod scio.
 quanto mi ricordo, ovvero
 to mi ricordo] quantum
 repeto.

Quanto posso] quantum est in me,]
 quantum est in me positum, in me
 situm, quoad possum. quantum con-
 sequi viribus possum, pro virili,
 pro mea virili parte, pro viribus.
 Toto pectore, omni meo studio. Ma-
 quando è avverbio si dirà etiam
 magis etiam; magis, ac magis, ma-
 gis.
 [al rimanente] quod reliquum
 quod superest, quod extremum
 quanto a quel, che tu scrivi] quod
 scribis.
 più brevemente ho potuto]
 ut brevissimè potui.
 più ho potuto] ut maximè
 potui.
 quanto potrò con le forze) quantum
 viribus eniti poterò.
 quanto più si può) ut maximè, ut
 quantum maximè.
 quanto sia ogni altro) quàm qui ma-
 xime: come dire, sum tibi amicus,
 quàm qui maximè.
 quanto tempo] quandiù.
 quanto più) quò magis, quantò magis.
 quanto a questo] quod ad hoc attinet.
 quanto si dice, quo ad hoc.
 quanto a me) quantum ad me attinet.
 quanto ad me attinet.
 quanto prima) cùm primum, ut pri-
 mum.
 quanto ore di notte] quota hora no-
 ctis.
 quanto ore del giorno) quota hora
 diei.
 quanto denari sono questi] quotus est
 istud denarius. Cic.
 quanto anni] quotus annus.
 quanto è] quandudum, quampridem,
 quandiù, quam mox.
 quanto campi] quotena jugera agri.
 quanto che sono] quotquot, quotcumq.
 quanto tu sia] quantus, quantus es.
 quanto mesi] quotus mensis.
 quantounque] quamquam, etsi, tametsi.
 quanto volte, número indeclinabile] qua-
 draginta.
 quanto sotto) quadraginta octo; octo, &
 quadraginta. Duodequingenta.
 quanto stanove] novem, & quadragin-
 ginta; quadraginta novem. Unde-
 quingenta.

Quarantave volte) undequinquages
 quarantotto volte] duo de quinquages.
 quarant' una volta) semel, & quadra-
 gies; & quadragies semel.
 quaranta volte) quadragies.
 quarantesimo) quadragesimus, a, um.
 Di quaranta) quadragenarius, ris, rium. (mo.
 Di quarant'anni] quadragenarius ho-
 Compagnie di quarant' uomini] qua-
 dragenz cohortes.
 Gregge di quaranta capi, o bestie]
 grex quadragenarius.
 quaresima] quadragesima, mz, g. f.
 quarnero, golfo d' Istria) sinus Libur-
 nicus. Vedi golfo.
 quarta, misura] quadrans, tis, g. m.
 quartarius, ris.
 quartieri de' Soldati) Stationes hi-
 bernz.
 quarto d'oncia] quadrans, tis, g. m.
 quarto d' uno scudo] quadrans aurei.
 quarto di moneta] quadrans argenti.
 quarto) quartus, ta, tum.
 quasi] fermè, quasi, propemodum,
 ferè, penè, propè.
 quassù) hic sursum, huc sursum.
 quattro) occultus, ta, tum; celatus.
 quattrino] quadrans nummus.
 quattro] quatuor, num. pl.
 Magistrato di quattro) quatuorviratus.
 quattrocento volte) quadringenties.
 quattro giorni sono) nudius quartus.
 quattro di, cioè spazio di quattro di)
 quadridium, dui.
 quattro giorni prima) quatrividuo ante.
 quattro volte] quater. Adverb.
 quattro anni) quadriennium, nis.
 Di quattro anni) quadrimus, ma-
 mum; quadrimulus, la, lum.
 La quarta volta] quartum. Ut, quart-
 tum consul.
 quattordici) quatuordecim.
 quattordici volte] quatuordecies.
 quattordici per volta, ovvero a quat-
 tordici a quattordici] quaterdeni,
 nz, na.
 quattro once) triens, tis. Vedi once.
 quello] ille, la, lud; is, ea, id.
 quell' altro) ille alter.
 quello della Marca, cioè il paese del-
 la Marca] ager picenus. Quel

Quel di Pisa) ager Pisanus.
 quello che) quod; id, quod.
 quell' istesso) ille ipse; idem, eadem,
 idem; is, ea, id.
quercia] quercus, cus, g. f. robur, oris.
Di quercia) quernus, na, num; ro-
boreus, rea, reum.
querela, lamento] querela, lz; que-
rimonia, niz; questus, stus. g. m.
querelante] accusator, ris, g. m.
querelare] accuso, fas, vi, tum.
querelarsi] queror, ris, stus sum; que-
ritor, aris, tus sum; Expostulo, las,
avi, tum; conqueror, ris, stus sum.
querimonia] querela, lz, g. f.
querulo, lamentevole) queribundus,
da, dum. Cic. querulus, la, lum.
questo) percontatio, nis, g. f.
questa cosa] id.
questa mattina] hodie manè.
questa sera] hodie vesperi.
questa volta, per questa volta) nunc
tantum.
Ques, città nel Golfo d' Arabia) Posi-
dium, dii.
questionare, contendere] certo, tas,
tavi, tatum; decerto, tas, tavi, tum;
Contendo, dis, di, tum.
questioneggiare di parole) certare di-
cacitate.
questioneggiare ostinatamente] pu-
gnaciter certare.
questioneggiare con pugni, fare a pu-
gni] certare pugnīs.
questioneggiare con calci, fare a' cal-
ci] certare calcibus.
questioneggiare con le morsicature,
fare a' morsi] certare morsu.
questione) certatio, onis, g. f. certa-
men, nis, g. n. concertatio, nis;
contentio, nis.
questione, lite) controversia, g. f. di-
sceptatio, nis.
questione, cioè dubbio) quzstio, nis.
questionetta] quzstiuncula, g. f.
questionevole) controversiosus, a, um.
questi, cioè costui] hic, hujus.
questo, questa cosa] hoc, id. Ed è
più frequente, idipsum.
per questo) ob eam rem, propterea,
ideo, idcirco.
questore] quzstor, ris, g. m.
questura) quzstura, rz, g. f.

Quietare, pacificare, calmare,
tum; sedo, das, sedare, sedari,
nivi, nitum.
quietarsi] quiesco, quiescere,
conquiesco.
queto, quieto] tranquillus,
sedatus, mitis.
qui] hic. E significa anche
quinci, cioè di qua; hinc,
quinci da mano mancina] hinc,
quinci dalla porta] hinc,
quinci di vicino] hinc est.
Plaut.
quinci andarsene) hinc ire.
quinci, e quindi] hinc, deinde.
qui stà il tutto) caput illud.
qui stà il fatto) agitur.
Fra qui e otto giorni] octo
diebus.
quiete della Città] Urbanus otio.
Ut, urbano otio disido,
che la Città sia quieta] quieta-
quietamente] quiete, tranquilla-
catè, placide, sedate.
quietamente, senza disturbo] qui-
etate] quiete agere.
quietarsi, riposarsi] quiescere,
tum; acquiesco, conquiesco,
frui.
quiete, riposo] quies, quietas,
tii.
quietarsi, cioè contentarsi] qui-
sivi, situm; permitto, quiesco,
quiesco, scis. E si congiunge con
infinito. Ut quiescat res integra.
quindici, numero indeclinabile,
decim.
Magistrato di quindici] quindicivir-
viratus.
quindici volte) quindecies.
A quindici a quindici] quindicim-
na.
quindi a poco] brevi, prope.
quindi avviene] hinc evenit.
quindi passò] hinc iter fecit.
quindi a tre anni] ab hinc tri-
quindi a quindici anni] ab hinc
quindicim.
quintadecima, crescenza della
accretio luna; plenilunium.
Vedi luna.

Di numero, ovvero nell' or-
 derus, ra, tum.
 Quarta] quinta natura.
 Quinta] quintum; ut, quin-
 consul.
 Quinta] quinto, adverb.
 Cirra] Clupea.
 Cessione, sine] acceptilatio,
 g. f.
 Accettare] acceptum facere, & ac-
 habere.
 Quel luogo] ibi, illic, eò

R A

Lettera de' Latini, fu tro-
 vata da Appio Claudio, in
 luogo della quale avanti usa-
 rono la S, ut Valeſi pro Va-
 luffi pro Furi. Rho hanno
 Resch gli Ebrei, Rosch
 e così gli altri Orientali,
 usano la lingua Ebraica.
 Rabbato, nell' iscrizioni an-
 Romana Civitas.
 Rabbato] Jaurinum, g. n.
 Rabbato Arabica] Rabath.
 Rabbato propriamente de' cani]
 Rabbato, g. f. rabia, biz, ma è
 Rabbato d' uomo] Furor, is.
 Rabbato. Rabies, bici. Animi
 quzdam, & rabies.
 Rabbato pieno di rabbato] rabiosus,
 Cic. rabidus, da, dum;
 Rabbato iratus; iracundia efferve-
 Vedi collera.
 Rabbato, un poco in collera] ra-
 bis, la, lum. Ut literz rabio-
 Rabbato] rabidè; ut, rabidè ap-
 bis, rabiosè facere.
 Rabbato] iterum am-
 et, eris.
 Rabbato] objurgo. Asperius admo-
 aliquem; moneo, & objurgo;
 Rabbato objurgo in aliqua re, o de
 re.
 Rabbato] objurgatio, nis; castiga-
 g. f.
 Rabbato] objurgare all-
 molli, ut ajunt, brachio. Ci-

Di rabbuffo) objurgatorius, ria, rium.
 Lettera di rabbuffo] epistola objur-
 gatoria.
 Raccendere) iterum inflammo, as, avi,
 tum; incendio, dis, di, sum; accen-
 do, dis, di, fum.
 Racchetare] alicujus luctum compe-
 scere.
 Racchetare sollevazioni] turbas se-
 dare.
 Racchetare] plac. cas, cavi, catum;
 sedo, das, davi, datum; placò, cas.
 vi, tum; placare, & lenire; placare,
 & mitigare.
 Racchetare il rumore] sedare tumult-
 tum, sedare discordiam.
 Racchetato] sedatus, ta, tum; placat-
 us, ta, tum; placidus, da, dum.
 Racchetta della palla] reticulum, li.
 Vedi palla.
 Raccogliere, adunare] colligo, gis,
 egi, ctum; cogo, gis, coegi, actum.
 Raccogliere le bagaglie dell' esercito]
 vasa colligere. Col.
 Raccogliersi in se, cioè ripigliar le
 forze dell' animo] colligere, re-
 creare, & reficere se.
 Raccogliere in un luogo] colligere
 in unum locum] [dissipò.
 Raccogliere l' esercito] cogere copias,
 contrahere copias.
 Sonare la raccolta] receptui canere,
 receptui signum dare.
 Raccolta di soldati] receptus, tus, g. m.
 Raccolto, adunato] collectus, ta,
 ctum. Cic.
 Raccolta, ammassamento] collectio,
 o nis, g. f.
 Raccolta, tempo di raccogliere il gra-
 no] messis, sis, g. f.
 Raccolta di frumento] frumentatio,
 o nis, g. f.
 Raccomandare] commendo, das, avi,
 atum; commendo, & trado.
 Raccomandare caldamente] commen-
 dare de meliori nota; commenda-
 re quàm diligentissimè; commenda-
 re non vulgariter.
 Raccomandarsi ad alcuno] conferre
 se in fidem alicujus.
 Raccomandato] commendatus, com-
 missus.
 Raccomandazione caldissima] genus
 com-

- commendationis ex intima arte depromptum; commendatio diligentissima.
- Raccomandazione) commendatio, nis.
- Racconciare] refarcio, cis, arsi, artum.
- Racconciare la veste] refarcire, vestem.
- Racconciare la casa] reficere, ædes.
- Racconciatore di vesti] sarcinator, ris, g. m. Plaut. Sartor.
- Racconsolare) consolor, aris; consolari aliquem de morte; abstergere alicui dolorem.
- Racconsolare con lettere] consolari per literas.
- Lettere di racconsolazione] literæ consolatoriz.
- Raccontare] narro, ras, avi, tum; demonitro, stras, avi, atum; narrazione expono, enumero, recensco, numero.
- Racconto] narratio, nis; rei gestæ expositio, enumeratio, g. f.
- Raccorciare. Vedi abbreviare.
- Raccontatore] narrator, ris, g. m.
- Che non si può raccontare] nefas dictu.
- Raccordarsi] recordor, aris, tus, sum.
- Raccorre il fiato] respiro, as. Spiritum duco.
- Racemo, grappolo d' uva] racemus, mi, g. m.
- Racquetare. Vedi racchetare.
- Racquistare l'amicizia] recolligere benevolentiam. Reconciliare voluntatem. Reconciliare aliquem, coire pacem.
- Racquistare le forze] recuperare vires; convalescere a morbo. [sum.
- Racquistare) adipiscor, sceris, eptus.
- Racquistato] adeptio, onis, g. f.
- Raddolcire, addolcire] dulcor, edulcor.
- Raddolcirsi] dulcesco, scis.
- Raddolcirsi, mitigare la collera] deservio, vis, præbere se placabilem.
- Raddolcito] pacatus, ta, tum; quietus, & placatus; placatus, æquusque.
- Raddoppiare, addoppiare] conduplico, cas, cavi, atum. Cic. Gemino, nas, navi, natum; duplico, cas, avi, atum. Cic.
- Raddoppiamento] conduplicatio, nis; reduplicatio non si usa.
- Rade] rado, dis, si, sum; abrado, dis.
- Radere d'intorno) circumrado, dis.
- Raso] rasus, sa, sum. Ut, capite rasos.
- Rade volte] raro.
- Radicare, far le radici) agere radice.
- Cic. radico, as. Plin.
- Radicchio, erba] cichorium, tii.
- Radice] radix, cis, g. f.
- Radice d'alberi, oerbe] stirps, pis, g.
- Barba, o capelli di radice] fibræ radicium.
- Radice piccola] radícula, la.
- Radimadia] radula, la, g. f.
- Raditura] scobis, bis, g. f.
- Rado, di rado] raro, adverb. Cic.
- Radunanza di popolo] concio, nis, g. f. cætus, tus, g. m.
- Radunare il popolo per fare officiali] habere comitia.
- Radunare denari] cogere pecunia.
- Radunare l'esercito] contrahere tropas.
- Radunare il Senato] cogere Senatum.
- Radunare. Vedi ammassare.
- Rafano], raphanus, ni, g. m.
- Raffardellare] suffarcino, nas, natum.
- Raffardellato] suffarcinatus, ta, tum.
- Raffermare. Vedi ratificare.
- Raffermarsi la nuova] rumore inchoare.
- Raffermare. Vedi affermare.
- Raffreddamento] refrigeratio, nis, g.
- Raffreddare] refrigero, as, avi, tum.
- Cic. frigeo. Cic. Plaut. Debesco, scis, deserui.
- Raffreddato] refrigeratus, ta, tum.
- Ut, refrigeratus calor.
- Raffreddato] algificus, ca, cum.
- Raffreddato, chi patisce di catarsi] gravedinosus, sa, sum. Ex gravedine laborans.
- Raffrenare, ritenere] cohibeo, bul, tum; coerceo, ces, cui, tum.
- Reprimo, mis, refræno, continere.
- Raffrenato] repressus, sa, sum. Cohibitus.
- Raffrontare, incontrarsi] obviam e.
- Cic. & Cæ. occurro, ris. Cic.
- Ragazzo, garzone] puer, ri, g. m.
- Servus, vi.
- Ragazzi de' Soldati] milites; Lixarum, g. m.
- Ragazzo di Megetrice] aquariolus.
- Rag.

aghiare, fare il verso dell' afino)
 rudo, dis.
 raglio) radius, dii, g. m.
 star raggi] jacere radios.
 en di raggi) radiatus, ta, tum.
 raglio del carro . Vedi carro, e sue
 parti.
 raggiungere . Vedi aggiugnere .
 raggiugnere, cioè arrivare qualcuno)
 consequi, assequi, aliquem.
 ragguagliare qualcuno] facere aliquem
 certiore . E non si dice reddere cer-
 tiorem . Commonefacere aliquem .
 ragguagliare, pareggiare] adzquo,
 zquo, as, avi, atum .
 raglia, umor viscoso di alcuni albe-
 ri] resina, nz . (sum .
 ragliare) colloquor; queris, tus
 ragliare con qualcuno) conferre
 sermones cum aliquo .
 ragliamento) sermo, onis, g. m.
 raglium, quil, g. n.
 ragliare a raglionamento, abboccarli
 ragliare) ad colloquium, congressum
 venire . Cic.
 ragliare di piacere] fabulor, aris.
 ragliatore] ratiocinator, ris, g. m.
 ragliare (argomento) argumentum, ri.
 ragliare devolissimamente] meritissimè .
 ragliare] ratio, nis, g. f.
 ragliare, che ha intelletto) ratio-
 nis particeps . E non si dice ratio-
 nis abilis .
 ragliare vincere dalla ragione nelle
 ragliare] rationi obsequi in nego-
 tiis sequendis .
 ragliare, privo di ragione] ratio-
 nis expertus .
 ragliare, alla balorda] temerè .
 ragliare, per imprudentiam .
 ragliare, ac temerè .
 ragliare, cioè giustizia] jus, ris, g. n.
 ragliare, citare a ragione] vocare
 ad ius .
 ragliare a ragione] jus dicere,
 ragliare (ragione mia) pro jure meo, ov-
 vero jure meo .
 ragliare la sua ragione in prigione] Di-
 cere causam ex vinculis . [jure .
 ragliare aver ragione) esse deteriorem
 sua autorità di tener ragione) juris-
 dictionis munus; facultas, auctori-
 tas juris dicendi .

E' ragione, è dovere) jus est .
 Ragionevole] rectus, sta, stum;
 zquus, qua, quum; cum zquitate
 conjunctus, sta, stum .
 Ragionevolmente] rectè, jure . Non
 injuria, zquissimè .
 Ragna, cioè rete da pigliare uccelli)
 rete aviarum .
 Cafcar nella ragna, o rete] incidere
 in plagas .
 Tender la ragna] rete aviarium ten-
 dere .
 Ragnateluzzo, ragno piccolo] araneo-
 la, lz, g. f.
 Ragno, animaletto] araneus, nei, o
 zranea .
 Rete, tela de' ragni) aranea, nez;
 rete aranei .
 Ragunare in un luogo) contrahere in
 unum locum . Vedi radunare .
 Ragunanza] cztus, tus, g. m. conclo-
 nis, g. f. Congressus, sus; coacer-
 vatio, nis, g. f.
 Ragusi, fiume di Sicilia) hirminium,
 nii .
 Ragusi, città di Schlavonia] Epidau-
 rus, ri . Epidaurum, ri . Plin.
 Raguseo] Epidaurius, ria, rium .
 Rajas, oggi Terra di Spagna] Ther-
 mida .
 Rallegrare] lztifico, cas; lztitiam af-
 ferre alicui; lztitia alicui aliquem .
 Rallegrarsi] gaudeo, des, visus sum;
 gaudeo; & lztor, lzte ferre .
 Rallegrarsi estremamente] immortali-
 ter gaudere .
 Rallegrarsi delle consolazioni altrui]
 alterius gaudere gaudio .
 Rallegrarsi del fastidio d'altrui] alte-
 rius gaudere dolore .
 Rallegrarsi in se stesso segretamente]
 gaudere in sibi .
 Rallegrarsi senza ragione] frui usu falsi
 gaudii . Duci falso gaudio . Ter.
 Rallegrarsi con altrui] gratulor, laris,
 tus sum . Est dice gratulor tibi eam
 rem, ea re, in ea re, de ea re .
 Rallentare, allentare) laxo, xas; xa-
 vi, tum, ut; laxare habenas, remit-
 to, tis, si, sum; relaxo .
 Rallentamento) remissio; nis; rela-
 xatio, g. f.
 Rallumare] lumen restituere .
 Rama,

- Rama, città di Terra Santa) Lydda, dz.
 Ramarro, animaletto, alquanto più grande della lucerta] lacertus viridis. (cina.)
 Ramajuolo] rudicula, lz. Vedi cu.
 Rame, metallo] zs, ris, g. n.
 Miniera di rame] zrarra fodina.
 Ruggine di rame] zruogo, nis.
 Squama di rame] zris squama.
 Rame, che si può gettare) zs fusile.
 Ramerino) rosmarinus, ni.
 Ramicello) ramulus, li, g. m.
 Rammaricamento, cordoglio) animi cruciatus; dolor, ris. Vedi dolore.
 Rammaricamento, lamento) querimonis, niz.
 Rammaricarsi. Vedi dolersi.
 Rammarico] luctus, stus, g. m. que stus, stus.
 Rammemorare, rammentare] come inoro, as, avi. Memoro, ras, avi, tum. Alicujus rei memoriam usurpo.
 Rammentarsi. Vedi ricordarsi.
 Rammemorazione, ricordanza delle cose passate] commemoratio, nis; recordatio, nis; mentio, nis, g. f.
 Rammentare, ridurre a memoria] in memoriam redigere. Vedi memoria.
 Ramoso] ramofus, fa, sum.
 Ramo d'albero] ramus, mi, g. m.
 Rametto, ramo piccolo] ramusculus, li
 Ramo con foglie. Vedi albero.
 Ramo, che nodrisce l'albero. Vedi albero.
 Ramolaccio) raphanus sylvester.
 Ramo di vite) duramentum, ti, g. n.
 Rampicare] serpo, pis; repo, pis.
 Rampicone, ferro grande uncinato) harpago, gonis, g. m.
 Rampinato) uncinatus, ta, tum.
 Rampino) uncus, ci, g. m.
 Rimpogna) contumelia.
 Rampollo, piccola vena d'acqua] Scatebra, bra.
 Rana, ranocchia) rana, nz, g. f.
 Far la voce della rana] coaffo, fas, favi, tum.
 Rancio, color giallo] croceus, esa, ceum.
 Rancido, rancido] rancidus, da, dum.
 Rancore, odio occulto] simultas, tis, g. f.
 Ranuncolo, erba] ranunculus, li, g. m.
 Rapa, frutto] rapum, pi, g. n.
- Rapa salvatica) rapa sylvestris.
 Raperonzolo] rapunculus.
 Rapace, dato alla rapina] rapax, ci
 Mani rapaci) manus rapaces.
 Rapacità] rapacitas, tis, g. f.
 Rappezzare (la veste) refarcire vestem
 farcio, cis, si, tum.
 Rappezzare) refarcio, cis, si, tum
 Cic.
 Rapidamente, velocemente] rapido
 velociter.
 Rapido, veloce] rapidus, da, dum
 velox, cis.
 Rapina, cioè furto per forza) rapina
 Ma Cic. l' usa sempre in plurale
 rapioz.
 Rapimento] raptus, ptus. g. m.
 Rapire, togliere per forza] rapio, pt
 pui, ptum. Acripio, pis, pui, reptus
 Aufero, fers, abstuli, ablatum.
 Rapito, tolto per forza] raptus, pt
 ptum; ereptus, pta, ptum.
 Rappacificare] reconcilio, lias, avi
 atum. Pacem concilio.
 Rappacificato) reconciliatus, ta, tum
 Rappacificazione] reconciliatio, ois
 reditus in gratiam; reconciliatio
 gratiz; reconciliata voluntas. l.
 Rapportare) refero, fers; affero, fers
 Rapportare qualche cattiva nuova)
 deferre aliquem acerbum nuncium
 Rappresentare, mostrare) exhibere
 bes, bui, itum; profero, fers, tum
 Rappresentare i conti] exhibere
 rationes.
 Rappresentare in ragione) sistere
 Sicurtà di rappresentare in ragione
 Vas alicujus sistendi.
 Rappresentare la sicurtà) sistere
 monumentum.
 Rappresentare la commedia) agere
 mœdiam.
 Rappresentatori di commedia) agere
 comediz.
 Raro. Vedi rado.
 Raro, addiettivo] rarus, rara, rum
 vulgaris, re.
 Raschiare) rado, dis, si, sum.
 Raschiatura, limatura] scobis, tis
 ramentum.
 Raschiugare] seco, cas, Cic.
 Rasiera, bastone ritondo per levar
 dello stajo il colmo] hostorium, d.
 Ra-

o, sorta di drappo] sericum rasum.
 ojo da barbiere) novacula, iz;
 alter tonsorius.
 Regna de' Soldati) recensio militum;
 rimilitrum.
 Regnare, restituire) reddo, dis,
 idi, ditum; restituo, tuis, tui,
 itum.
 Rembrare, rappresento, tas, tavi,
 im. Vedi affomigliare.
 Rettare. Vedi rifare.
 Ricurare, assicurare) securum ali-
 quem reddere. Animos addere.
 Ricurare) cavere alicui.
 Riadare, riunire) consolido, das.
 Riadato) consolidatus, ta, tum.
 Rello avanti la porta) transfenna,
 s, g. f.
 Rello, Armento di villa] rastrum,
 ti, g. n. rastellum, li.
 Rificare, confermare) ratum habeo;
 ratum facio. E non si dice ratifico.
 Ratificato) ratus, ta, tum; ratus, fir-
 us, fixus.
 Rificazione] comprobatio, nis.
 Raibona, città) Augusta Tiberii;
 raibona.
 Ramperare, moderare) tempero,
 ravi, tum; moderor, aris, ratus
 m.
 Rapto, cioè in fretta) raptim. Ut ra-
 ptim scribere.
 Rapto, rapitore) raptor, ris, g. m.
 Ranella, radice) raphanus, ni.
 Rarago, porto di calabria] Orestis
 co, roco per il gridare] raucus, ca,
 m.
 Raquinto) subraucus.
 Raucine) raucitas, tatis, g. f.
 Raundersi) redire in viam. Resipisco,
 s. Ad mentis sanitatem redeo.
 Ravenna, città) Ravenna, naz. Plin.
 Ravenna. Ptol.
 Ravennas) Ravennas, tis.
 Ravennarsi, ripigliar la strada) iter re-
 nere; se iterum viz committere,
 re se in viam.
 Ravennarsi) iterum propinquo, quas-
 tamento, raunanza] extus. Coa-
 rrvatio, nis, g. f. collectio, nis;
 nventiculum, li, g. n.
 Ravennato) collectus, sta, stum.
 Ravennare. Vedi radunare.

Ravvolgere) involvo, vis, vi, lutum.
 Complico, cas.
 Ravvolgimento] involutio, nis, g. &
 Ravvolto) involutus, ta, tum; impli-
 catus, ta, tum.
 Raza, pesce) raja, iz, g. f.
 Razza, nazione) Genus, eris, g. n. Na-
 tio, nis, g. f.
 Di razza Francese] Natione Gallus.
 Razza di bestiame) grex pecoris.
 Razza di Filosofi) Philosophorum
 grex.
 Razza d' amici) grex amicorum.
 Che razza d' uomo è questi ?] Quid
 hominis est hic?
 Razzo, raggio] radius, dii, g. m.
 Razzo di fuoco lavorato, che si getta
 per l'aria per feste di allegrezza)
 ignis missilis.

R E

R E] Rex, regis.
 Diadema del Re, cioè l' insegna
 della dignità] Diadema, tis, g. n.
 Reale, regale) regius, gia, gium.
 Reale, schietto) Syncerus, adject.
 Realmente, puramente] Syncera, li-
 berè.
 Realmente] regie, ut regie factum,
 regificè, ut domus regificè instructa.
 Cosa degna di Re) Regalis, le.
 Palazzo da Re) Regia, giz, g. f.
 Reame, o Regno] Regnum, gni.
 Reato, colpa] reatus, tus, g. m.
 Recare, portare] afferro, fera, tuli.
 Apporto, tas, avi. Vedi portare.
 Recarsi fastidio) struere sibi sollicitu-
 dinem.
 Recarsi in se stesso, cioè pensar fra-
 se stesso) reputare secum. Cogitare
 secum.
 Recente] recens, tis, g. om. Cic.
 Recidere, tagliare] praeido, dis, di,
 sum.
 Recinto di muro) ambitus muri.
 Recitare a mente] pronunciare memo-
 riter. Narrare memoriter.
 Recitare a parola per parola] eisdem
 verbis reddere; recitare literas to-
 tidem verbis.
 Recitare la commedia] agere comæ-
 diam.
 Recitare l'orazione) habere orationem.
 Recl-

- Reciprocazione**] vicissitudo, nis, g. f.
Reciproco, corrispondente) mutuus, tua, tuum.
Reciproco amore] mutua benevolentia.
Reclamare, contraddire) reclamo, mas, mavi, tum; reclamato, tas, ravi.
Recreazione] recreatio; remissio animi.
Recuperare) recupero, as, avi, atum.
Recuperatore] recuperator, ris, g. m.
Recusare] recuso, fas, avi, atum.
Rede, erede) heres, dis, g. com.
Redenzione] redemptio, nis, g. f.
Refezione) refectio, nis, g. f.
Redine della briglia) habena, nz. Vedi cavallo.
Redificare) restituo, tuis. Vedi rifare.
Refè, filo da cucire] filum, li.
Refè dell' ago] acia, ciz.
Referire) refero, fers, tuli, latum.
Referire, proporre in Senato] referre ad Senatum.
Refettorio. Vedi Tinello) Triclinium.
Reficiare] reficio, cis; refocillo, las.
Refutare, rifiutare) recuso, fas, vi, tum; refuto, ras, ravi, tatum; repudio, as, avi, atum. Aspèrnor, aris; respuo, puis; rejicio, cis; fugio, abhorreo; aspèrnor, & refuto; rejicio, & aspèrnor.
Refrigerio) solatium, tii. Vedi consolazione.
Refugio, luogo da salvarsi) perfugium, gi; Asylum, li, g. n.
Regalmente) regè, adverb.
Regale) regius, gia, glum.
Regalo, donativo) munus, eris, g. n.
Regenerare] regenero, as.
Reggere, governare) rego, gis, xi, atum; Gubernò, nas, navi, natum; Moderor, aris. atus sum.
Reggere una Provincia) obtinere provinciam; prèesse provinciam; gubernare provinciam.
Reggersi secondo la qualità de' tempi] temporibus assentiri, in temporibus eedere, tempestati obsequi.
Reggimento, governo) administratio, nis; gubernatio, nis. Vedi governo.
Regger la spesa, sopportare la spesa] sustinere sumptum.
Reggersi a modo d'altri) ferri aliorum consiliis.
- Reggio, città di Lombardia**] Regium gi; Regium Lepidi. Ptol.
Reggio, città di Calabria) Regium Julium.
Reggitrice, governatrice] reatrix, ci, gubernatrix, moderatrix, g. f.
Regina) Regina, nz, g. f.
Regione] regio, nis, g. f. Vedi Paese.
Regillo, lago) regillus, li, g. m.
Registare] mittere in acta.
Registro] Breviarium, rii, g. n. commentarius, rii. Tabulæ, arum.
Regnare] impero, as, avi, atum. Regno, as, avi, atum.
Regno] Regnum, gni.
Regno d'Arragona) Hispania citerior.
Regola) regula, lz; norma, m; præscriptio, nis.
Regolato, fatto con regola) resti, a que ordine factus, ita, etum.
Regolare, governare] moderor, aris, tus sum; Gubernò, & moderor.
Regularmente) ad amissim.
Regolatore] moderator, ris, g. m.
Regolatrice) moderatrix, cis, g. f.
Regolato] moderatus, ta, tum.
Regolato nel parlare] moderatus in sermone.
Reintegrare] instauro, ras; redintegrò.
Relassamento di fatica) laxamentum, ti, g. n. remissio, nis, g. f.
Relassare qualche cosa del suo] remitto, tis, si, sum.
Relazione] relatio, nis, g. f.
Relativo) relativus, a, um.
Religione) religio, nis; pius cultus, cultus Dei, & pura religio; religionis pietas.
Religiosamente) religiosè, adverb.
Religioso] Religionis colens. Cicè Religiosus, sa, sum. Summa religione præditus.
Farsi Religioso di S. Francesco] Franciscani Ordinis Religione obstringi.
Reliquie de' Santi) Sacra Reliquia.
Rems, Città principale di Francia) Durocororum. Ptol. Durocorum. Czs. Rhemi.
Remare] remigo, as, avi, atum.
Rematore] remigator, ris.
Remeggio, guernimento de' remi] Placimento) remigium, gi.
Remedio) medicina, nz, g. f. remedium, g. n.

miniscenza. Vedi ricordanza.
 missione] venia, niz. Vedi perdo-
 no.
 mo, (stromento navale) remus, mi.
 orzo di remo) impulsus remorum.
 moto, cioè lontano) disjunctus,
 sta, stum.
 munstrare, ricompensare] remune-
 ro, ras; remuneror, raris. Benefi-
 cium reddo; mutuum gratiam refero.
 munerazione] remuneratio, onis;
 vicissitudo studiorum; remuneratio
 officiorum.
 muovere, tor via] removeo, ves;
 amoveo, abstraho, bis, xi, stum.
 na] arena, naz, g. f.
 nauolo, che porta rena] arena-
 rius, rii.
 ndere, restituire] reddo, dis, di-
 di, tum; restituo, tuis, tui, tutum.
 ndere conto] reddere rationem.
 ndere, consegnare le lettere] red-
 dere literas.
 ndere bene per male] malefactum.
 benefactis compensare.
 ndere il cambio, ricambiare] pa-
 rem gratiam ferre; par pari refer-
 re, ovvero, par pro pari referre,
 come alcuni vogliono; remuneror.
 ndere lo spirito] animam efflare.
 ndere buon' odore] suaviter olere.
 ndere onore] tribuere honorem.
 ndere testimonio] testimonium dare;
 testimonium impertiri.
 ndere il guiderdone. Vedi rimune-
 rare.
 ndere, fruttare] ferre fructum; fer-
 re fruges; præbere fructum.
 ndere i suoi denari ad alcuno] re-
 presentare pecuniam alicui.
 ndersi] deditioem facere; dedere
 ; dare manus.
 ndita, entrata, ed utile, che viene]
 reventus, tus; census, sus, g. m.
 nditore, che rende, o restituisce)
 restitor, ris, g. m.
 ndilla] arenula, liz, g. f.
 ndi, parti della schiena] renes, nium.
 ndiale alle reni] laborare ex reni-
 s.
 nda, tela sottilissima) byssus, byssi.
 ndiziare, rifiutare] repudio, dias;
 cuso, sas, savi, stum.

Renunziare affatto) funditus repudia-
 re.
 renunziare l' officio] abdicare se a
 Magistratu; deponere Magistratum.
 renunzia) renunciatio, nis, g. f.
 renoso) arenosus, sa, sum.
 reo] reus, rei; sons, tis; culpæ reus,
 obnoxius.
 reo di furto] furti reus. Ed è locu-
 zione rara.
 Farsi reo per un altro] pro alio se
 supponere reum.
 repentinamente] repentè, de repente.
 Vedi all' improvviso.
 repentino, subito] repentinus, na-
 num.
 repertorio) index, cis, g. m.
 repettore, Sottomaestro] Submagi-
 ster, stri; Promagister, stri; Hypo-
 didascalus.
 replica) iteratio, onis. Ut, iteratio
 verborum, gemitio, repetitio,
 redintegratio, g. f.
 replicare, ripetere] iteror, as; repe-
 to, tis; redintegror, as.
 replicare da capo) a capite repetere;
 a fronte repetere; altè, & a capite
 repetere; ab ultimo repetere.
 replicare da lontano] longè, altèque
 repetere.
 reprehensibile) reprehensione dignus.
 reprimere. Vedi raffrenare.
 Repubblica] Respublica, cz; res com-
 munitis. Vedi comunità.
 Repubblica d' una Terra] Respublica
 municipalis.
 repudiare) respuo, puis; repudio, as.
 repudio, divorzio) repudium, g. n.
 repudiatio, g. f.
 repugnante) adversarius, ria, rium;
 repugnans, tis. Vedi contrario.
 repugnanza, contrarietà] repugnan-
 tia, tiz; contentio, nis, g. f.
 repugnare, esser contrario] repugno,
 as, avi; resisto, stis; adversor, aris.
 repulsa, cioè ributtamento da officio)
 repulsa, sz; repudiatio a Magistratu.
 repulsare) repello, lis; rejicio, cis,
 jeci, jectum.
 reputare, stimare] existimo, mas, avi,
 tum.
 reputare uno d' affai] aliquem magni
 facere. Magno æstimare aliquem.

reputarsi da più degli altri) prapponere se aliis .
 reputazione) existimatio, nis ; dignitas, tis, g. f.
 Offendere la riputazione) violare existimationem; nomen debilitare.
 requie] requies, quies, g. f.
 requisizione. Vedi dimanda.
 A mia requisizione] rogatu meo, tuo, &c.
 riscrivere] rescribo, bis, pñ, prum.
 residenza) assiduitas, tatis. Assiduitas quotidiana. Opera quotidiana.
 Far la residenza nella Chiesa] præbere assiduitatem Ecclesiæ.
 residente) assiduus, dua, duum ; assiduus, & quotidianus.
 residuo, restante] reliquus, a, um ; residuus, dua, duum.
 residuo di denari) reliqua pecunia ; residuz pecuniz.
 resistere] resisto, stis, stiti ; obistio, stis, stiti ; repugno, as, avi, tum.
 resistenza) repugnantia, tiz ; contentio, nis ; pugna, gnz, g. f.
 risolutamente] certè, certò.
 respingere, spingere in dietro] repellò, lis, puli, pulsum ; retrudo, dis.
 respirare, risatare) respiro, ras, avi, tum ; ducere spiritum. Anhelò, as, avi, atum.
 respirazione] respiratio, nis, g. f.
 resta, quel filo sottilissimo appiccato alla prima spoglia del granello, ed è proprio del grano] arista, stz ; acus, eris, g. n.
 resta, filza di cipolle, o agli] restis, stis, g. f.
 restante. Vedi residuo.
 restare, rimanere) remaneo, es, si, sum ; resto, stas, stiti ; refideo, des, edi ; consisto, stis, stiti.
 restare, cessare] desino, nis, sivi, situm ; desisto, stis, stiti ; cesso, sas, vi, tum.
 restar prigione] venire in manum prtoris.
 restar, fermarsi in qualche luogo] subsistere in aliquo loco.
 restio, come di cavallo] reses, sidis ; refractarius.
 resto, il restante) reliquus, a, um.
 Cic.

restituire] restituo, tuis, tui, tutum.
 restituito] restitutus, a, um ; receptus.
 restituito in grazia) reconciliatus.
 retinzione, ammortamento] retinctio, nis, g. f.
 rete) rete, tis, g. n.
 rete di gran buchi) rete grandi macula. Col. rete, tis.
 rete da pigliar fiere] plagz, arum.
 rete da pescare] rete piscarium.
 rete, che sta col sughero sopra l'acqua] tragula, lz, g. f.
 Fatto a modo di rete) reticulatus, ta, tum.
 Maestro di rete) reticularius, rii.
 reticella) reticulum, li, g. n.
 Retimo, Città] rhythma, nz, g. f.
 retrocamera] conclave, vis, g. n.
 retore, rettorico) rhetor, ris ; rethoricus doctor ; magister declamandi.
 Dicendi artifex.
 rettorica, arte del parlar bene] rhetorica, cz ; ars rethorica.
 Precetti, o cose di rettorica) rhetorica, orum, g. n.
 rettoricamente] rhetoricè, rhetoricè more, splendide, ornatè, copiosè.
 rettor, governatore] restor, is ; restor, & moderator ; custos, gubernatorque ; Reipublicz præfatus.
 rettor delle cose pubbliche] restorerum publicarum. Cic.
 rivelare] patefacio, cis, eci, actum ; indico, cas, avi, tum. Indicium do. Aperiò, is, ui, tum.
 rivelazione] patefactio, nis, g. f.
 rivelato] patefactus, sta, ctum ; patefactus, ta, tum ; patefactus Inditiis.
 rivelare la congiura] patefacere conjurationem ; producere conjurationem.
 revisione] recensio, nis, g. f.
 reverendo) venerabilis, le ; honorè dignus.
 reuma, catarro] gravedo, nis, g. f.
 reumatico, catarroso] gravedinosus, sa, sum.
 revocabile] revocabilis, le, adject.
 Rezer, città di Persia) Dordomass.

R I

Riabilitare) restituere in integrum.
 Riamare) redamo, mas ; ma Cic non l'ha per buono : amore amor respondere.
 Riars.

riardere] reardefco, fcis .
 riassumere, ripigliare] assumo, mis,
 pfi, tum, repeto, tis, til, tum .
 riassumere da principio) a capite re-
 petere . Altè & longè repetere .
 Riassunto] repetitus, ta, tum; ut, ora-
 tio longè repetita .
 riaversi dalla malattia) confirmare se
 a morbo; recuperare valetudinem;
 convalescere; renovare vires .
 riavere, ricuperare] recupero, ras,
 avi, atum .
 riaversi) vires resumere, riparare,
 renovare .
 ribalderia, scelleraggine] flagitium,
 til; scelus, ris; facinus nefarium,
 nequitia, tiz .
 ribaldo, ribaldone) consceleratus, ta,
 tum; nefarius, ria, um; improbus,
 ba, bum .
 ribaldello] improbulus, li, g. m .
 ribalzo] saltus secundus .
 ribaltare la nave] evertere navim .
 ribandire, cioè richiamar dal bando)
 revocare ab exilio . Exulem redu-
 cere .
 ributtare) rejicio, cis, jeci, stum;
 propulso, sas, avi, tum; repello, lis,
 puli, pulsum .
 ribattere, ripercuotere) repercutio,
 tis, ssi, sum .
 ribattuto] repercutus, sa, sum .
 ribellarsi) descisco, fcis, scivi; de-
 scicio, cis, feci; alienare se, ma non
 è in uso appresso de' buoni Scritto-
 ri .
 ribellarsi dal Capitano] deficere a
 Duce .
 ribellarsi contro la Città) desciscere
 a Civitate . Desciscere a vita, disse
 Cic. effere come dire nemico di se
 stesso .
 ribellato) alienatus, ta, tum; aballe-
 natus, ta, tum .
 ribellione] abalienatio, nis; defe-
 ctio, nis; alienatio, disjunctio, per-
 duellio, nis, g. f .
 ribello) perduellis . Hostis patriæ .
 ributtare . Vedi ribattere .
 ributtare i testimonj) refutare, refel-
 lere testes .
 ributtare il nemico) hostem, vel ini-
 micorum impetum propulsare, re-
 pellege .

ricadere] recido, dis, cidi, casum .
 ricadere d' allegrezza in dolore] ex
 lztitia recidere in luctum .
 ricadere ammalato) recidere in mor-
 bum .
 ricaduta) offensio, nis, g. f .
 ricalcitrare, tirar de' calci) recalci-
 tro, as, avi, tum; calcibus petere,
 calcibus percutere, calcitrare .
 ricamare) acu pingere; opus varium
 acu contexere .
 ricamato) acu pictus, a, um; opus
 acu variè contextum .
 ricamatore] plumarius, rii; segmen-
 tarius, rii, g. m .
 Ricamo] opus acu pictum .
 ricambiare] remunerari aliquem offi-
 cii . Mutuam gratiam referre; pa-
 rem gratiam referre . Mutuis offi-
 cii respondere .
 ricantare) recino, nis . Virg .
 ricascare . Vedi ricadere .
 ricchezze] divitiz, arum; opulentia,
 tiz, amplæ fortunæ † opes, & copiæ;
 fortunæ, ac copiæ] [Summa Inopia .
 ricchezza da Re) Gaza regia, regiz
 opes, regum bona .
 Riccia, Terra vicina a Roma] Aricia,
 ciz .
 Dalla Riccia) Aricinus, na, num .
 riccio, animale) herinaceus, cei .
 ricciuto, che ha i capelli ricci) cri-
 spus, pa, pum; cincinnatus, ta, tum .
 Cic. † Calamitatus, Cirratus .
 ricco] locuples, etis, g. m . Opulen-
 tus, ta, tum; dives, tis; divitiis af-
 fluens; copiosus, & dives .
 ricchissimo] ditissimus, ma, mum; opu-
 lentissimus, ma, mum; opibus cir-
 cumfluens † opibus, & copiis pradi-
 tus . Omni copiarum genere abun-
 dans . Cui amplissima fortunæ sunt .
 Pecunia princeps, bene nummatus .
 ricercare, richiedere) peto, tis, tli,
 titum; postulo, as, avi, tum; posco,
 fcis, poposci .
 ricercare instantemente] flagito, tas,
 tavi, tum; posco, atque efflagito;
 contendo ab aliquo .
 ricercare, investigare] quæro, ris,
 sivi, situm; exquiro, ris, sivi, tum;
 quæro, & perconctor .
 ricercare, comportare] fero, fers, tu-
 li,

- li, latum . Ut, natura fert, metas fert .
ricercare (servigj da qualcuno) deside-
rare officia ab aliquo .
ricercata nel sonare) præludium, dii,
g. n.
ricettare, albergare) excipio hospi-
tio, hospitio accipio .
ricettare vilmente, da contadino) ho-
spitio agresti accipere .
ricetto di sporcizie] iterquiliuum, ,
nli, g. n.
ricetto) receptaculum, li; perfugium,
gli, g. n.
ricettatore) receptor, ris . Ut, locus
latronum receptator .
ricevere) percipio, pis, cepi, ptum, ;
excipio, pis, cepi, ptum; suscipio,
pis, cepi, ptum .
ricever lettere) accipere literas, e
non si dice recipere literas .
ricevere nuove] accipere nuncium .
ricevere cortesia] accipere humani-
tatem .
ricever danno . Vedi danno .
ricevere disagio . Vedi disagio .
ricevere due lettere) accipere binas
literas, ovvero duas Epistolas .
ricevere ferita] accipere vulnus .
ricevere beneficj . Vedi beneficj .
ricever lettere d' un istesso tenore)
accipere literas eodem exemplo .
ricevero la rotta] accipere cladem .
ricever disonore] accipere dedecus .
ricevitore] receptor, ris .
ricevitrice] receptrix, cis .
ricevuto] acceptus, pta, ptum .
Metter ricevuto] referre receptum,
ovvero in receptum .
Libro di ricevute) accepti tabulæ .
ricevuto per cittadino) in civitate
adscriptus . In civitatem susceptus .
Cic. in civitatem receptus . Cic. ci-
vitate donatus .
richiamare, chiamare di nuovo] re-
voco, as, avi, tum .
richiamare, chiamare a ragione, cita-
re) vocare in jus; vocare in judi-
cium .
richiedere) peto, tis; postulo; effla-
gito, tas .
richiedere, chiamare a corte] vocare
in jus . Cic .
richiedere, esser conveniente) conve-
nit .
- richiesta . Vedi supplica .
ricognizione) cognitio, nis, g. f. i
agnitio .
ricogliere] colligo, gis, egi, stum .
ricolta di grano] messis, sis, g. f .
ricolta d'olive] olivatio, nis, g. f .
ricompensare) remunerero, as, avi,
atum .
ricompensa) remuneratio, nis; gratia
vicissitudo officiorum .
ricominciare . Vedi cominciare .
ricompra) redemptio, nis . Vedi ri-
scatto .
ricomprare) redimo, mis, emi, ptum .
Vedi riscattare .
ricomprato) redemptus, pta, ptum .
riconciare] instauro, as . Vedi rac-
conciare .
riconciliare] placo, as; reconcilio,
as, avi, atum .
riconcillazione] reconciliatio, nis, g. f .
riconciliatore] reconciliator, ris, g. m .
riconciliatrice] reconciliatrix, cis, g. f .
ricondere] reduco, cis, xi, stum .
riconsciugnere in amore) concilio, as .
riconscienza) recognitio, nis; agni-
tio, g. f .
riconoscimento, ricompensa) remue-
ratio, nis, g. f .
riconoscere i Soldati) Iustrare exer-
citurum . Vedi far la mostra .
ricontare . Vedi raccontare .
ricopiare) exscribo, bis, psi, ptum;
describo . Edere exemplum .
ricoprire . Vedi coprire .
ricordanza] memoria, riæ; recorda-
tio, nis, g. f .
ricordare ad alcuno] in memoriam
redigere alicui .
ricordarsi] meminì, nisti; commemi-
ni, nisti; recordor, aris, tus sum;
reminiscor, memoria teneo . Vedi
memoria .
ricordazione . Vedi ricordanza .
ricordevole] memor, ris, g. om .
Degno di ricordo] memorabilis, le;
commemorabilis, le; memorandus,
da, dum; memoria dignus . Cic .
ricordo, avvertimento] monitum, ti
monitio, nis; monitus, tus . Ma si
trova solamente nell' ablativo, ut,
fortunæ monitu .
ricorrere, domandar soccorso] perfu-
gere .

- gere ad aliquem, confugere ad aliquem, confugere ad opem alicujus, opem ab aliquo petere.
- Ricorso) perfugium, gii; perfugium, & praesidium, g. n.
- ricorrere. Vedi ritornare.
- ricotta) caseus secundus.
- ricotto di nuovo) recoctus, sta, stum.
- ricreare, ristorare) recreo, as; reficio, cis; affictum erigere, perditum recreare.
- ricrearsi] relaxare animum. Dare se jucunditari.
- ricreazione] relaxatio animi; remissio animi.
- Per ricreazione) animi causa.
- ricreato] recreatus, ta, tum; restitutus, ta, tum.
- ricreato, ovvero riavuto della ferita] Ex vulnere recreatus. Cic.
- ricrescere, erescere) cresco, scis, evi; augeo, scis. Vedi crescere.
- ricuperabile] recuperatitius, tia, tium.
- ricuperare] recupero, as, vi, tum.
- ricuperare il suo] recuperare jus suum; recuperare res suas.
- ricuperare il perduto] recuperare amissa.
- ricuperamento) recuperatio, onis.
- ricusa] recusatio, nis, g. f.
- ricusare, o rifiutare) recuso, sas, avi, tum; recuso, & abnuo.
- ricusare un officio] defugere munus. Cic.
- ricusare d' obbedire qualcuno] defugere auctoritatem alicujus.
- ricusare il convito] defugere convivium.
- ricusare i doni] aspernari munera.
- ricusare l' officio del commessario de' grani] aspernari rei frumentariz munus, vel administrationem.
- ricusare la pratica di qualcuno] aspernari, & respuere hominem.
- ricusare, rifiutare la moglie] repudio, as, vi, tum.
- ricusare il partito onesto] conditionem zquissimam repudiare. Cic.
- ricusare affatto] funditus repudiare.
- ricusare i preghi, non volere esaudire) repudiare preces alicujus.
- rida, cioè ballo in giro) chorea in orbem ducta.
- ridere] rideo, des, si, sum; edere, risus.
- ridere (moderatamente) cachinnor, naris, ovvero cachinno, nas, navitum; edere risus miros.
- Far ridere] commovere risum, commovere cachinnationem, concitare risum.
- Far ridere di se) tradere de se risum.
- Chi ride sempre) ridibundus, dadum. Pla.
- ridicolo, cioè molto galante da ridere) ridiculum, li, g. n. ridiculè distum; ridicularia. Ut, ridiculati fundere.
- ridicolo, cosa da far ridere) ridiculus, la, lum; ut, ridiculum caput. Ter. ridicularius, ria, rium.
- Chi ride, o beffeggia] risor, oris; irrisor, oris, g. m.
- ridere, o beffeggiarsi d'alcuno] ridere aliquem, aut de aliquo.
- Morire di riso) correre risu. Cic.
- ridicolosamente] ridiculè. Ut ridiculè distum.
- ridicoloso] ridiculus, la, lum.
- ridire, riferire) refero, refers, tuli, latum; defero, fers; renuncio, cjas.
- ridomandare) reposco, scis; repeto, tis.
- ridomandare i conti] reposcere rationem; repetere rationem.
- ridomandatore] repetitor, ris, g. m.
- ridonare) redono, nas.
- ridotto, raunanza di più persone] conventus, tus; frequentia; Coetus.
- ridotto di meretrici] conventus meretricius. Cic.
- Far ridotto] agere, celebrare, facere conventum; habere conventum. Cic.
- ridotto a pericolo] in discrimen adductus.
- ridotto allo stretto] in angustum adductus.
- ridotto, albergo) hospitium, tii, g. n.
- ridurre in uno, insieme] in unum congregare; colligere in unum locum; cogere in unum.
- ridurre) reduco, cis.
- ridurre a memoria] redigere in memoriam.
- ridurre, richiamare dall' esilio] re-

- vocare de exilio, revocare ab exilio.]
 Ridurre in grazia] reducirè in gratiam . Cic.
 ridurre la cosa in brevità] brevi complecti rem , in pauca conferre .
 ridurre a niente] ad nihil reducirè , in nihilum reducerè .
 ridursi sotto la protezione di qualcuno] aliquem patronum sibi adoptare .
 ridursi in una provincia) appetere provinciam .
 ridursi a tal luogo) in eum locum deduci . Eò deduci , Eò devenire , In eas angustias conjici .
 ridotto di giuoco) domus aleatoria ; domus aleatoribus apertissima ; domus patens , atque adeò exposita aleis .
 riempire , empire di nuovo) repleo , ples , plevi , pletum .
 riempirsi di contentezza) gaudio cumulari .
 riempito] repletus , ta , tum , adject . ut repleta templa .
 Rieti , Città d' Umbria) Reate , tis . Di Rieti) Reatinus , na , num .
 rientrare , entrare di nuovo] ingredi or , eris , gressus sum . Vedi entrare .
 rifare , cioè far di nuovo) instaurò , as , e non si dice restauro ; renovo , vas , vavi , vatum ; reficio , cis , feci , factum ; restituo , tuis , tui , tutum .
 rifare , ricreare] reficio , cis ; recreo , as .
 rifar le case , che minacciano ruina] reficere xdes vitium facientes .
 rifare i danni) refarcire damna .
 rifare la strada) munire viam . Sternerè viam . Vedi strada ; refarcio , cis , vi , citum .
 rifare i letti) sternere lectos . Vedi letti .
 rifare la veste , racconciare] refarcire vestem .
 rifare il tempo con la diligenza) farcire usuram temporis assiduitate , & diligentia .
 rifare amicizia] reconciliare gratiam .
 rifatto] restitutus , ta , tum , adject . instauratus , refectus .
 riferire , raccontare] enarro , as , avi , atum ; renuncio , as , avi , atum .
 riferire qualche cosa in consiglio) referre in senatum .
- Rifatare , pigliare il fiato) respiro , as , avi , tum . Ducere spiritum è Colo .
 rifigliare , far figliuoli di nuovo] sobolesco , scis .
 rifiorire) refloresco , scis .
 rifiutare . Vedi ricusare .
 rifiuto] repudium , dii , g . n . repudiatio , nis , g . f .
 riflettere , riverberare] repercussio , cutis , cussi , sum ; reflecto , ctis , xi , xum .
 rifocillare] refocillo , las .
 rifondere) refundo , dis , fudi , fufum .
 riformare] moderor , aris .
 riformato] moderatus , ta , tum .
 rifrigerio , cioè conforto] solatium , tii , g . n . fomentum , ti .
 rifrigerj de' dolori] solatia , fomentaque dolorum .
 rifugio) perfugium , gii , g . n . Vedi ricorso .
 rifuggire) refugio , gis .
 riga) regula , lz , g . f . norma , m ; amussis , sis .
 riga , ovvero linea del Libro , o della lettera] versus , g . m . versiculus è meglio .
 Verso per traverso della lettera] transversus epistolæ versiculus .
 rigare , segnare la carta] signo , gnas , gnavi , gnatum ; imprimere versiculis paginam .
 Carta rigata] charta signata .
 rigare il terreno . Vedi adacquare .
 Rigattiere , che compera , e rivende cose vecchie] propola , lz , gen . m .
 Scrutarius , rii .
 rigidamente , severamente] severè , acerbè , graviter , adverb .
 rigidezza) asperitas , tis ; acerba severitas , duritas , tis ; tristitia , tiz , g . f .
 rigido) rigidus , da , dum ; durus , tarum .
 rigore . Vedi severità .
 riguardare , guardare] aspicio , cis , extitum ; cerno , nis , cernere oculis ; video , des , di , sum ; conspicio , cis , xl , etum ; aspetto , as ; intueor eris ; oculos in aliquem conjicio .
 Vedi occhio .
 riguardare la commedia , stare a vedere] spectare comœdiam , spectare fabulam .

Riguardamento, riguardo] inspectio, nis; oculorum obtutus, conjectus. riguardante) inspectans, tis; spectator, ris.

riguardare, considerare) animadverto. riguardare, cioè aver rispetto] habere rationem alicujus rei. Ducere rationem; respicio, cis.

Chi ha rispetto] respiciens, tis. Ut, respiciens Patriam. Cic.

riguardevole, onorevole) spectatus, ta, tum, adject. ut spectatus Vir.

riguardo, rispetto] ratio, nis, g. f.

Aver rispetto al suo comodo] sui comodi rationem ducere. Cic.

rilasciare, lasciare] relinquo, quis, qui, ctum, missum facio. Vedi lasciare.

rilavare, lavare di nuovo) reluo, is, ul; relavo, vas.

riligare, confinare) relego, as, avi, tum.

rilleggere, leggere di nuovo] relego, gis, legi, ctum.

rilevare, importare) intereſt, erat, fuit; refer, bat.

rilievo, importanza] pondus, ris, g. n. momentum, ti. Ut, res magni momenti.

rilievo, importanza di beneficj) momentum officiorum.

rilievo, cioè figura di rilievo] imago eminens; simulacrum, cri.

rilucere, risplendente) nitidus, da, dum, adject. nitens, tis] [horridus, da, dum.

rilucere, risplendere] niteo, tes, tui; Nitescio, scis; splendo, des, dui.

rìma in fine del verso volgare] Rhythmus, g. m. numerus, ri; Modus, & numerus. Cic. conclusio in numerum.

Fuor di numero) extra numerum.

Composto in rima) oratio astricta numerorum moderatione, & syllabarum.

rimandare, mandare indietro) remitto, tis, si, sum.

rimanente) reliquus, qua, quum, adject.

Del rimanente] Quod reliquum est, quod restat, quod extremum est, quod superest.

rimanere] remaneo, es. Vedi restare.

rimanere privo di figliuoli] amittere Liberos. Orbum esse liberis.

Rimaner priva la Città di buoni Gentiluomini] orbam esse ab Optimatibus civitatem.

riman con Dio) vale: vale, & salve. Ter.

rimaritare, maritar di nuovo) iterum collocare fillam. Iterum dare nuptui.

rimaritarsi] iterum nubere; Secundas nuptias contrahere; Transire ad secundas nuptias. I. C.

rimafugli del mangiare, cose, che restano di tavola] analeſta, ctorum, g. n. num. pl. reliquæ.

rimasticamento] ruminatio, nis, g. f.

rimasticare] rumino, nas.

rimbambire] Repuerasco scis. Cic. repuerascere ex ztate. Iterum puerum fieri.

rimbeccare, ribattere] repello, lis, puli.

rimbombare) boò, as; mugio, gis.

rimbombare, risonare] resono, nas; perſono, nas; percrepo, pas, pui, pitum.

rimbombante] resonans, tis. Ut, theatrum resonans.

rimbombo, suono) sonitus, tus, g. m.

rimbombo di tromba) sonitus tubæ.

rimbombo di parole] sonitus verborum inanis.

rimbombo d'api) bombus, bi.

rimediare, provvedere) consulo, lis, lui, tum; prospicio, cis, xi, ctum; provideo, des, di, sum.

rimediare a' bisogni] rationibus prospicere, & consulere.

rimediare a' pericoli] consulere periculis. Cic. occurro, ris; obviatæ.

rimedio) remedium, dli, g. n. remedium, & alleviamentum.

rimedio buono) remedium salutare.

rimedio contro il veleno] antidotus, ti. Pl. Alexipharmacum.

rimedio purgativo] medicamentum, catharticum. Cels.

rimedio, che fa urinare] medicamentum diureticum.

rimedio, che addolcisce i dolori) medicamentum anodynum.

rimaner d'accordo fin' ad un quattrino] convenire ad nummum.

Rimembranza) recordatio, nis, g. f.
rimembrare, ricordarsi) recordor, aris;
reminiscor, eris; memoria teneo.
rimenare] reduco, cis; retraho, his.
rimeritare alcuno. Vedi remunerare.
rimescolamento] confusio, nis; per-
 turbatio, nis; perturbatio, & con-
 fusio, g. f.
rimescolato] permixtus, sta, stum. Ad-
 mixtus; e non si dice commixtus.
rimescolare) commisceo, sces, scui;
 permisceo, sces, scui.
rimessamente, piacevolmente] remis-
 se; leniter, & remisse.
rimesso, piacevole) remissus, lenis.
rimissione, perdono] venia, niz, g.
 f. remissio, onis.
rimettere, riportare] repono, nis, sui,
 stum; colloco, as, avi, tum.
rimettere i frutti] condere, reponere
 fructus. Cic.
rimettere al catalogo de' Santi] re-
 ponere in numerum Sanctorum, ,
 in numero Sanctorum, in Sanctos,
 in Sanctis.
rimettere denari in camera] referre
 pecuniam in zratium.
rimettere in pace] restituere in gra-
 tiam.
rimettersi, o ridursi a studiare) redi-
 re ad studia literarum; referre se
 ad studia; ferre animum ad studia
 literarum.
rimettersi, riaversi dal male] revo-
 care vires.
rimettere l'ingiurie] ignosco, scis,
 ovi, ignotum.
rimettere il debito) as alienum ali-
 cui condonare.
**rimettere parte del debito a qualcu-
 no**] aliquantulum as alieni ali-
 cui condonare.
**rimettere le sue ragioni all' altrui
 fede**] jus suum in alterius fide de-
 ponere.
rimettere la pena] remittere alicui,
 & condonare supplicium.
rimettere la causa a qualcuno) reji-
 cere causam ad aliquem.
rimettersi nelle mani d'alcuno) tra-
 dere se alicui.
rimettere alcuno nel suo luogo) re-
 situere aliquem in integrum,

Rimettere in ordine l'esercito] aciem
 instruere.
Rimini, Città di Romagna) Arimi-
 num, ni, g. n.
rimirare. Vedi guardare, vedere.
rimisurare] remetiior, tiris.
rimondare) purgo, gas, avi, atum.
rimondo) purgatus, ta, tum.
rimontare) iterum ascendo.
rimorchiare la nave] navem remi-
 propello. Remulco, traho. Remul-
 co, cas, avi, atum.
rimordere, affliggere] crucio, cia-
 avi, tum.
rimorso di coscienza) conscientiz cr-
 ciatus; conscientiz pondus; con-
 scientiz angor.
rimoto, lontano] longinquus, qu-
 quum; distans, tis; disjunctus, sta-
 ctum.
rimoto, cioè solitario luogo] locus
 remotus. Cic. locus arbitris rem-
 tus.
rimovimento] remotio, nis, ut, remo-
 tio criminis; depulsio, nis, g. f.
rimovere, levar via) removeo, es,
 ovi, tum; ut, removeere praesidia.
**rimoversi, levarsi dall' amicizia di
 qualcuno**] removeere se ab ami-
 tia alicujus.
rimoversi da qualche impresa) remo-
 vere se ab aliquo negotio.
rimoversi, levarsi da' fastidi] abducere,
 avocare animum a sollicitudinibus.
rimoversi dal Magistrato) a Mag-
 stratu abdicare se.
rimoversi d' opinione] dejici a-
 tentia; dimoveri a proposito.
rimpalmare le navi] ungere naves.
rimpetto, dirimpetto] e regione,
 conspectu; ex altera parte, contra.
rimproverare, rinfacciare] expro-
 bras, avi, tum. Ter.
rimprovero] exprobratio, nis. Ter.
rimugghiare] muglo, gis, ivi, tum.
 remugio, is, vi, tum.
rimunerare) remuneror, aris.
rimunerazione] remuneratio, nis.
rinascere] renascor, ris, tus sum; re-
 novor, aris, tus sum. Denuo nasci.
rinato) renatus, ta, tum, ut, b-
 renatum.
rincazzare, stringere) urgeo, es; sol-
 cito, as.

carare, crescer di prezzo) ingra-
 vesco, scis. Carius fieri.
 chiudere, ferrare) includo, dis,
 s, sum; claudo, dis, si, sum. In-
 cludo, cludis, si, sum.
 chiudere i passi] claudere aditum;
 intercludere vias; intercludere ad-
 itum ad aliquem locum.
 chiuso) inclusus, sa, sum; conclus-
 us, sa, sum; clausus, sa, sum.
 chiudimento) inclusio, nis, g. f.
 contro, incontro) occurfus, sus, g. m.
 corare, fare animo) excitare con-
 mare, animare aliquem. Animos
 cui addere.
 crescere) rædet, bat, pertæsum est.
 crescevole, noioso) importunus,
 s, num. Molestus, sta, stum.
 crescimento] fastidium, dli, g. n.
 crescimento d' ascoltare) fastidium
 audiendi.
 crespere] crispo, pas, avi, tum.
 culare, tirarli indietro senza vol-
 tarsi] retrocedere, retrogradi.
 cacciamento) exprobratio, nis. Ter-
 cacciare] exprobro, bras; objicio,
 opprobrio officio.
 cacciatore) exprobrator, ris; im-
 ator, ris, g. m.
 corare) roboro, ras, avi, tum; r-
 gere, addere vires.
 corzare i soldati) integros milites
 is submittere.
 corzarsi] vires recuperare.
 cescare] refrigero, as, avi, tum.
 cescamento] refrigeratio, nis, g. f.
 cescativo) refrigeratorius, ria, rium
 cescatojo, vaso) frigidarium, fri-
 darii.
 ciare, torcere la bocca come sde-
 ato] ringo, gis, xi, stum; ringor.
 chiera, luogo dove si aringa, cioè
 parla pubblicamente] rostra, rum,
 m. pl. g. n.
 ciovanire] repubesco, scis, bui.
 ciazamento) gratiarum actio.
 ciazare] gratias ago, ovvero gra-
 as, ovvero gratiam habeo.
 ciazare di cosa per cosa] in ün-
 as res gratias ago.
 ciuare) instauro, ras, avi, atum;
 cistiuo, tuis, tui, tutum; redin-
 cegro, as; renovo, as, avi, tum.

Rinnovata guerra] bellum renovatum,
 redintegratum.
 rinnovazione, ristoro] instauratio,
 nis, g. f. renovatio, nis; ut, reno-
 vatio mundi.
 rinnovamento] renovatio, nis, g. f.
 rinnovatore, restauratore] instaurator,
 ris; restitutor, oris, ut, restitutor
 ædium Sacrarum, Ne' marmi antichi.
 rinnovare il dolore] refricare dolo-
 rem. Vedi dolore. Suscitare dolo-
 rem.
 rinnovare le piaghe) vulneribus ma-
 nus afferre, refricare vulnus.
 rinnovellare, cioè riger mogliare) re-
 novello, las; ut, arbor renovellata.
 rinnovellamento d'amore) instauratio
 amoris.
 rinfavire, cioè tornare in se] resipit-
 sco, scis; redire in se, redire ad
 sanitatem, sese colligere.
 rintenerire, ammollire bene] remol-
 lio, lis, livi, tum.
 rintuzzare, ribattere] retundo, dis,
 tudi, sum; obtundo, dis, di, sum.
 rintuzzato] obtusus, sa, sum; retu-
 sus, sa, sum.
 Ingegno rintuzzante, grosso] ingenium
 rude; ingenium retusum, obusum.
 rinverdire) reviresco, scis, rui. Col-
 rinvigorire] vegeto, tas, avi, tum.
 rinunziare] alicui rei renunciare.
 rinunziare un officio) abdicare se-
 munere.
 rivoltare] involvo, vis, vi, lutum;
 revolve, vis, vi, lutum.
 rivoltandosi sottosopra] subter, su-
 praque revolvens sese. (vulus, li-
 rio, ramo d'acqua) rivus, vi; rivu-
 rio tirato dal fonte) rivulus accer-
 tus, & deductus ab ipso capite.
 rio, cioè tristo] malus, la, lum; im-
 probus, ba, bum. Vedi ribaldo.
 riobarbaro) radix pontica.
 ripa, riva] ripa, pz. Ed è propria-
 mente de' fiumi ripula, lz.
 ripa verde] viridis, & opaca ripa.
 Fiume fuori della riva) extra ripas
 defluens fluvius.
 ripa d' Ostia, golfo del mare della
 Morea] Corinthiacus sinus.
 riparare, cioè rimediare) prospicio,
 cis, exi, stum; consulo, lis, lui, tum.
 ripa-

Riparare, cioè rifare) reficio, cis.
 riparatore) reparator, ris, g. m.
 riparlare) iterum loquor queris.
 riparo) salus, tis; remedium, g. n.
 ripaso, difesa] propugnaculum, li,
 g. n. repugnatio; nis, g. f.
 riparo, cioè bastione] vallum, li, g.
 n. Agger, ris, g. m.
 riparo di fiumi] agger, ris; septum.
 pti.
 riparo per pigliar pesci] excipulz,
 larum.
 ripensare) reputo, tas; animo agito;
 recogito, tas.
 ripensate bene] rectè reputare.
 ripercuotere] ripercutio, tis, cussi,
 cussum.
 ripercossa) repercussus, sus; reper-
 cussio, nis, g. f.
 ripercosso] repercussus, sa, sum.
 ripescare, pescare di nuovo) expiscor,
 aris, atus sum.
 ripetere, replicare] repeto, tis; ut,
 praterita repetere.
 ripetizione) repetitio, nis; iteratio,
 nis, g. f.
 ripezzare, racconciare] sarcio, cis,
 vi, tum; refarcio, cis.
 ripezzare la veste] refarcire vestem.
 ripezzatori di panni] sarcinator, ris,
 gen. masc.
 ripezzatore di scarpe, clabattino] cer-
 do, nis, g. m. veteramentarius sutor.
 ripezzatrice) sarcinatrix, cis, g. f.
 ripezzato) interpolus, la, lum; inter-
 polis, le.
 ripiantare, riseminare) refero, ris,
 feri, fatum.
 riplezare] reflexto, cis.
 riplezzato] reflexus, xa, xum; incur-
 vus, va, vum.
 ripieno) refertus, ta, tum; ut, forum
 refertum, piazza piena.
 ripigliar l'animo, lena) fumere ani-
 mum, & spiritum. Czs. recipere
 animum. Ter.
 ripigliar forza) revocare vires; recu-
 perare valetudinem. Vedi riaversi.
 riporre) repono, nis. Vedi rimettere.
 riportare utile] ferre fructum.
 riportare onore) reportare decus; re-
 portare laudem a cunctis.
 riportare amore) reportare benevo-
 lentiam.

Riportare vittoria) reportare victo-
 riam.
 riportare, ridurre) reporto, tas, tavi-
 tatum; reduco, cis, xi, flum; reve-
 ho, is, rexi, rectum.
 riportato] reportatus, ta, tum; reve-
 ctus, sta, flum.
 riportarsi a quello, che alcuno vuole
 conformare se ad alicujus volun-
 tatem.
 riposare) quiesco, fcis; acquiesco, d
 conquiesco.
 ripositorio, salvezza] repositorium
 ri.
 riposo] quies, tis, g. f.
 riposatamente) quietè, tranquillè
 adverb.
 ripostiglio, salva roba) cella penuraria
 ripregare] iterum rogo, gas. Obsecro
 riprendere) reprehendo, dis, di, sum
 arguo, guis; objurgo, gas.
 riprenditore, riprensore] objurgator
 g. m. reprehensor, ris.
 riprensione) objurgatio, nis, g. f. d
 reprehensio.
 ripreso) admonitus, ta, tum. Cic. re-
 prehensus, sa, sum.
 riprezzo, ribrezzo, tremito) horror
 ris; tremor, oris, g. m.
 ripromettere] stipulor, laris; repro-
 mitto, tis.
 riprovare, provare di nuovo) iterum
 experior.] bare
 riprovare, rifiutare) rejicere, repro-
 ripudiare) repudio, dias, avi, atum.
 ripudio] repudium, dii, g. n.
 ripugnanza] repugnantia, tia, g. f.
 ripugnante] contrarius, a, um; repu-
 gnans, tis.
 ripugnantemente] repugnanter.
 ripugnare) repugno, as; obfisso, tis
 adversor, aris.
 ripulire] repolio, lis.
 ripulluare, germine di nuovo) re-
 pullulo, las.
 ripulsa) repulsa, sa, g. f.
 ripulsare] repudio, dias; rejicio, cis;
 repello, lis.
 riputare. Vedi reputare.
 riputarli] assumo, mis; arrogo, gas.
 riputazione) dignitas, tis, g. f. splen-
 dor, ris, g. m.
 risalzare] resilio, lis.

salutare) resaluto, tas.
 ardare) solido, das, avi, atum.
 anarsi, guarire] convalesco, scis;
 recuperare valetudinem. Vedi riar-
 verfi.
 sapere, cioè saper cosa segreta] re-
 scisco, scis, scivi, scitum.
 caldare, scaldare) calefacio, cis, fe-
 ti, factum.
 caldarsi) calefio, sis, factus sum.
 caldato) calefactus, sta, stum.
 cattare, riscuotere) redimo, mis,
 mi, ptum; recupero, as, avi, tum.
 catto] redemptio, nis, g. f.
 chio, pericolo) periculum, li, g. n.
 chiarare, far chiaro] clarifico, cas.
 chiarirsi) sereno, nas.
 crivere) rescribo, bis, psi, ptum;
 per literas respondere.
 crivere con collera) rescribo sub-
 ratus.
 cuotere] redimo, mis.
 cuotere danari] exigere pecunias.
 cuotere i debiti] exigere nomina.
 cuotere per via di cambio] exige-
 re pecuniam ex permutatione.
 cessione di crediti] exactio nomi-
 num.
 cuotitore] exactor, ris, g. m. Cic.
 cco] adustus, sta, stum.
 care] rescio, cas; excido, dis.
 dere) resideo, des. Cic.
 gatura, segatura) sectura, rz, g. f.
 nitrifi dell'ingiuria] infestari in-
 rram; persequi injurias; ulcisci
 injurias.
 dere, far la residenza della Chie-
 ra] manere in statione pastorali.
 rrare, richiudere) includo, dis,
 sum.
 ardare. Vedi guardare.
 ardo. Vedi rispetto.
 rre. Vedi ridere.
 o] periculum, discrimen, g. n.
 oia, infermità] Erysipelas, atis.
] rifus, sus, g. m.
 smisurato] cachinnus, ni.
 vere qualche cosa) statuo, tuis,
 i, tutum; decerno, nis, crevi,
 n.
 lutamente] certè.
 luzione] deliberatio, tionis. Con-
 ratio, onis; consilium, lii.

Risoluto] certus, ta, tum, adject.
 Ho per risoluto] certum habeo. Ex-
 ploratum habeo. Certum est.
 risonanza, consonanza] concentus, tus.
 risonante) personus, na, num.
 risonare] resono, nas.
 risonigliare] comparo, as, avi, tum;
 confero, fers, tuli, latum. Conten-
 tionem, comparisonem facio.
 risorgere di nuovo) resurgo, gis,
 rexi, stum; revivisco, scis. Vedi
 ruscitare.
 risovvenire) memoria repeto.
 risparmiare) parco, cis, pepercì.
 risparmiare la spesa] parcere sumptui.
 Attendere a risparmiare] servire re-
 familiari.
 risparmiabile] parcus, ca, cum; par-
 cus, & tenax](prodigus, & luxu-
 riosus. Frugalis, le.
 risparmiio] parsimonia, niz, g. f. Fru-
 galitas, tis; parsimonia, & diligen-
 tia.
 rispettare, aver rispetto] habere ra-
 tionem.
 rispetto a' tempi] pro ratione tem-
 porum. Uti temporibus.
 Per rispetto tuo) causa tua, mea,
 sua, &c.
 Farò questo per tuo rispetto] hoc ti-
 bi dabo.
 Per rispetto dell'amicizia] causa ne-
 cessitudinis.
 rispetto, paragone] prae te; prae me,
 A rispetto mio.
 rispettosamente, modestamente) vere-
 cundè, pudenter, adv.
 Portarsi rispettosamente) pudenter fa-
 cere.
 rispettosio] verecundus, da, dum;
 pudens, tis.
 respirare] respiro, as, avi, atum.
 risplendente) nitidus, da, dum, adject.
 nitens, cultus. Vedi rilucente.
 risplendere) colluceo, ces, xi; elu-
 ceo, ces, xi; niteo, es; nitesco.][
 squaleo.
 risplendere per virtù] elucere, appa-
 rere; extare, eminere, excellere;
 vigere virtute.
 rispondente] respondens, consonans.
 risponditore) responfor, oris, g. m.
 rispondere] respondeo, des, di, sum.
 Res.

Responsum do. Rescribo, bis.
Rispondere alle lettere ordinatamente) ordine literis respondere.
rispondere a proposito) respondere ad rogatum.
rispondere di ragione, cioè dar consiglio) respondere de jure.
rispondere di parte in parte alle lettere) respondere ordine.
rispondere da burla] nugatoriè rispondere.
risposta] responsio, nis; **responsum, si-**
risposta, ovvero consiglio di Dottore di legge) responsum jurisconsulti.
Brevi risposte) brevia responsa. Cic.
Cavarne risposta] ferre responsum. **Aufere** responsum.
riffa, contesa) rixa, xz, g. f. turba, bz; **jurgium, gii;** turba, & rixa.
riffare, contendere) rixor, xaris; **jurgii** contendo; **jurgo, gas.**
riffo) rixarum amans. **Jurgiosus.**
rifaurazione] instauratio, nis, g. f.
rifaurativo, ristorativo) instaurativus, va, vum.
rifaurato, ristorato) redintegratus, ta, tum.
ristorare, ricreare] recreo, as, avi, tum; **recreo, & reficio.** Vedi rifare.
ristorare) restauro, as, avi, atum.
ristorare i danni) sarcire damna.
ristorare la Repubblica rovinata, e guasta] affectam, & prostratam Rem publicam esse.
ristoro, conforto) solatium, tli, g. n. oblectamentum. solatiumque.
ristoro, utile] fructus, ctus; **Fructus** utilitatis.
ristretto, sunto] compendium, dii g. n.
ristrignere, raffrenare] coerceo, ces, cui; **cohibeo, bes, bui, bitum.**
ristringere in poche parole] paucis verbis amplecti; **paucis** agere.
ristrignere] abstringo, gis, xi, strictum; **alligo, obligo; gas, vi, tum.**
ristrignimento, luogo ristretto] angustiz, arum; **angustiz, & fauces.**
ristretto di monti] fauces, cium, g. f.
ristretto di mare] fretum, ti, g. n. angustiz fretorum.
ristrignimento di giorno) contractio diei; **contractus** dies.
ristrignimento di fronte) contractio frontis,

Risvegliare, destare) excito, tas, avium; **excitare** aliquem ex somno Cic.
rifudare) iterum sudo, desudo, sudore diffuo.
risvegliarsi) expergiscor, sceris, perctus sum. **Excitor** a somno, de somno.
risvegliato) experrectus, sta, ctum.
rifultare) orior, ris, tus sum. **Mano, nas, navi, tum.** **Existo, stis, extiti.**
rifultare in utile] redundo, das, avium, redundare ad fructum. Cic.
rifultare infamia) redundare ad aliquam infamiam.
rifuscitare, ritornare da morto vivo) revivisco, scis, revixi. **In vitam redeo; renascor, eris.**
rifuscitare alcuno) revocare aliquem ad vitam. **Excitare** aliquem a mortuis. **Excitare** mortuos ab inferis Cic.
ritagliare) refeco, cas; **excico, cas; excido, dis.**
ritagliato, tagliato affatto] excisus, sa, sum. **Ut, excisa** arbor.
ritaglio, tagliatura] refegmen, nis, gen. neut.
ritaglio dell' unghia] praelegmen unguum.
ritardamento) mora, rz; **cunctatio, nis; procrastinatio, onis, g. f.**
ritardare) moror, aris; **commoror, ris.** **Cunctor, aris.** **Esse in mora.**
ritardare alcuno] retardo. das, avium, tum; **moram** interpono, affero, facio; & **impedimentum** infero.
ritardatore, che ritarda) cunctator, ris, g. m.
ritardato] retardatus, ta, tum.
ritegno, impedimento] impedimentum, ti.
ritenere, fermare] retineo, nes) (Dimitto, tis).
ritenere, mantenere la riputazione) tueri dignitatem, **retinere** dignitatem, **retinere** jus suum contra aliquem.
ritenersi] reprimere se, **continere** se abstinere se.
ritenere, impedire] impedio, dis; **prohibeo, bes, bui, tum.**
ritenimento) retentio, nis, g. f. **rite-**

ritenuto] retentus, ta, tum . Cfc.
 ritenuto, cioè ritardato] retardatus ,
 ta, tum .
 ritessere) reordior, diris, orfus sum.
 ritirare) avoco, cas, avi, tum ; revo-
 co, deduco, removeo, avertio .
 ritiramento da' fastidj] aberratio, avo-
 catio a molestiis, a sollicitudine .
 ritirare alcuno dalla malignità] ab-
 ducere aliquem a nequitia .
 ritirare alcuno dagli studj) abducere
 aliquem a studiis .
 ritirarsi da' peccati] avocare animum
 a vitiis .
 ritirarsi] abducere se, avocare se ;
 abducere, & auferre, recedo, dis .
 ritirarsi dalla pratica] abducere se a
 consuetudine .
 ritirarsi di nascosto] ducere se ab ali-
 quo loco ; la qual locuzione a' po-
 chi è nota .
 ritirare la cavalleria a se) abducere,
 equitatum ad se .
 ritirarsi da' pensieri del mondo , met-
 tersi in estasi) a consuetudine ocu-
 lorum animum abducere . A' con-
 suetudine oculorum aciem mentis
 abducere .
 ritirare , svviare i discepoli dal mae-
 stro) abducere discipulos a præce-
 ptore .
 ritirarsi a qualche arte) ad aliquam
 artem se referre .
 ritirare il collo] contrahere collum .
 ritirare il braccio] contrahere bra-
 chium .
 ritiramento) recessus, sus, g. m.
 ritiramento, cessazione] cessatio, nis.
 ritiramento de' diti] contractio digi-
 torum .
 ritiramento di nervi) contractio
 nervorum .
 ritirata dell' esercito] receptus, tus,
 gen. masc.
 ritirato] abductus, tra, tum .
 rituale, usanza) ritus, tus . Mos, ris .
 rituale, cioè libro de' riti) liber rit-
 ualis; liber de ritibus, & discipli-
 na cæremoniarum .
 togliere , ripigliare] recipio, pis,
 cepti, tum; recupero, as, vi, tum .
 rondare, compassare] circino, nas;
 circinum duco .

ritondità) orbis, bis; orbiculus, li;
 circulus, li; rotundus ambitus .
 ritondità della ruota) orbita, ta .
 ritondo) orbicularis, ta, tum; ro-
 tundus, da, dum; globosus, & ro-
 tundus .
 ritorcere) retorqueo, es, retorsi;
 contorqueo, ques, torfi, tortum .
 ritornante] remigrans, tis, g. om. re-
 means .
 ritornare, tornare] redeo, dis, ivi,
 tum; revertor, tis; revertor, ris;
 revenio, nis, m, tum; regredior,
 ris, gressus sum .
 ritornare in amicizia) redire in ami-
 citiam .
 ritornare agli studj] referre se ad stu-
 dia; redire ad studia intermissa .
 ritornare alla sua prima stanza) remi-
 gro, as, vi, tum] [emigro .
 ritornare a vedere] reviso, sis .
 ritornare a' suoi riti, e costumi] red-
 ire ad ingenium, & ad mores .
 ritornare addietro) regredior, eris .
 ritornare in grazia] redire in gratiam .
 ritornare al ben fare] redire in viam,
] [aberrare a via .
 ritornare nella strada] redire in viam,
 inire viam, I. C .
 ritornare a casa] redire domum .
 ritornare in se) redire ad se .
 ritornar vivo) revivisco, scis .
 ritorno) reditus, tus; reditio, onis;
 reversio, onis .
 ritorte, legami) vinculum, li, g. n .
 ritorto, ripiegato] recurvus, va, vum;
 recurvatus, ta, tum; incurvus, va,
 vum .
 ritrarre, cioè dipingere) effingo, gis,
 xi, fictum; exprimo, & effingo for-
 mam alicujus .
 ritratto, Immagine, semblante] effi-
 gies, giei, g. f. simulacrum, cri;
 imago efficta; effigies, & imago;
 effigies, simulacrumque; eminens ef-
 figies .
 ritratto del Padre nel Figliuolo] effi-
 gies paterni ingenii filius .
 ritratto, che non parla] muta imago .
 ritratto di bronzo] imago ex ære .
 ritratto, pittura] picta imago .
 ritratto di rilievo] imago eminens .
 ritrattare) revoco, as, avi, tum .
 ritro .

Ritroso] morosus, sa, sum. **Difficilis**, & morosus; importunus.
ritrosamente] importunè, morosè.
ritrosia] morositas, tis, g. f.
ritrovamento, invenzione] commentum, ti; inventum, ti, g. n.
ritrovare, trovare] reperio, ris, peri, pertum; invenio, nis. Vedi trovare.
ritrovare il fine] reperire exitum.
ritrovar fine al suo affanno] reperire finem sollicitudinis suæ.
ritrovarsi in luogo] sum, es, fui. Vedi stare.
ritrovarsi a un fatto, cioè esser presente] intersum, interes, fui.
ritto, dritto] rectus, sta, ctum; erectus, sta, ctum.
ritta strada, dritta] via recta.
riva di fiumi, riviera] ripa, pz. g. f.
rivale, cioè concorrente] rivalis, lis; procus, ci, g. m.
rivelare, scoprire] enuncio, as, avi, atum; indico, cas, cavi, atum. Ut, indicare confcios, scoprire i complici del delitto. Patefacio, facis, feci, factum. Aperio, nis, ui, tum; profero, fers, tuli, latum. Nè si dice revelo.
rivedere il libro a bellagio] librum lentè, & fastidiosè probare.
rivedere l' amico] reviso, sis.
riveduto] revisus, sa, sum; recensatus.
rivelazione, scoprimento] patefactio, nis. Cic. indicium, cil; indicium, & vestigium.
Per divina rivelazione] divino admonitu.
rivendere] revendo, dis, didi, tum.
rivenditore, rivendugliolo] proposita, lz, g. m.
rivenditore di stringhe, ed altre cose] circinator, is; circuitor; circunforaneus.
rivenditore di ferri vecchi] scrutariis, rii, g. m.
rivenditore di grani] frumentarius, rii, g. m. (dis, vi, tum).
rivenire, ritornare indietro] redeo, rivenuto, ritornato) reversus, sa, sum.
rivenuto, come se fosse morto] redidivus, va, vum.

Riverberare, ripercuotere] revero, as, avi, tum.
riverberazione] repercussio, nis.
riverendo] venerabilis, le. Hoc dignus; venerandus, da, dum, lendus, da, dum.
riverente] observans, tis. Obsecrissimus.
riverente d' alcuno] observantia alicujus; observans alicujus.
riverentemente] reverenter, ad reverentiam) observantia, tiz, g. f. rentia, tiz. Ut, reverentia erga mines. Cic.
riverire, portar riverenza] revereris, ritus sum. Veneror, aris, sum; observo, vas, avi, tum; lis, lui, cultum.
riverfo] inversio, nis, g. f.
riverfare, voltare come una volta] inverto, tis, ti, sum.
riverfare, spandere] effundo, dis, sum; fundo, dis, di, sum.
riverfare il vino del bicchiere] dere vinum è patera.
riverfato] fusus, sa, sum; effusus, sum.
riverfatore, distruttore] evertoris, g. m.
riverstire, vestire di nuovo] induis, dui, tum; amicio, cis, tvi, rivestito) amictus, sta, ctum; induta, tum.
riviera, spiaggia di mare] ora, g. f. ora, & litus.
riviera di Genova] Liguria. rize.
Di riviera] Ligur, ris, g. m.
rivivire] revivo, vis, vixi, vivit.
riunire] consolido, das, avi, atum, rivo. Vedi rio.
rivocare, richiamare, ritirare] revoco, cas, avi, atum; reduco, ctum; avoco, cas, avi, atum; revoco, cis, xi, ctum.
rivocato] revocatus, ta, tum.
rivolare, volare indietro] revolveras, avi, atum.
rivolgere, rivoltare] revolve, vi, lutum; provolve, vis, vi, lutum.
rivolgimento] revolutio, nis.
rivoltarsi nel fango] volutari in fango.
rivoltare i libri] pervolvere tractare libros.

[volta d'occhi, cenno] nutus, tus, g. m. Cic.
 [volto] revolutus, ta, tum.
 [vomitare] revomo, mis, mui, mitum.
 [uscita] eventus, tus, g. m.
 [uscimento] eventus, tus, g. m. eventum, ti, g. n. Exitus, tus; successus, sus, g. m. casus, sus.
 [uscire] evenio, nis, ni, tum; succedo, dis, si, sum.
 [uscire la cosa d' altra maniera di quello, che si pensa] rem aliter atque inopinanter cadere.
 [uscire dalla malattia] emergere e valetudine.
 [uscire bene] prosperè, optimè, faustè, feliciterque evenire. Succedere ex sententia; succedere ut volumus.
 [zappare, zappare di nuovo] refodio, dis, di, fum. Iterum fodio.
 [zappare] erigo, gis; ut, inclinantem erigere.
 [zarsì] exurgere; erigere se, & confirmare.
 [zarsì, levarsi in piedi] surgo, gis, rexi, tum.
 [zarsì, levarsi dal letto] surgere, lecto, surgere assolutamente; exire de lecto.
 [zarsì da sedere] surgere de sella.
 [zarsì in piedi a parlare] surgere ad dicendum.
 [zarsì in piedi per onorare alcuno] assurgere alicui. Cic.
 R O
 [Oan, Città di Francia] Rothomagus, gum, gi, ovvero Rothomagus.
 [ba, ricchezza] res familiaris; Facultates, tum, nu. pl. Opes, pum, facultates, & copia rerum.
 [ba, che lascia il Padre] patrimonium, nis. Bona patris.
 [ba assai paterna] patrimonium lautum, & copiosum.
 [recare, dissipare la roba] effundere, profundere, dissipare patrimonium. Cic: Abligurire patria bona, Ter.
 [crescere la roba] augere rem familiarem; distendere rem familiarem.
 [bbia, erba] rubia, biz, g. f.
 [bone, sorta di vestimento] lacerana, nz, g. f.

robustamente, gagliardamente] vallette, nervosè, enixè.
 [robustezza, gagliardia] corporis firmitas. Cic. firma valetudo, robur corporis.
 [robusto, gagliardo] validus; da, dum; robustus, sta, stum; nervosus, sum; lacertosus, sa, sum; robustus, & valens.
 [robuito per esercizio] vix exercitatione robustus.
 [rocca da filare] colus, li, g. f.
 [rocca, fortezza] arx, cis; castellum, munitionissimum.
 [Fortificare la rocca] munire arcem; arcem tenere, traslatamente vuol dire tenere il primo luogo.
 [Rocca del Papa, Terra in Campagna di Roma] Algidum, di.
 [Rocella, Città di Calabria] Amphissa, sz.
 [Rocca di Mondragone, Città nel Regno di Napoli] Sinuesa, sz. Plin. Petrinum.
 [Rocella, Città di Francia] Santonum portus. Rupella, lz.
 [roccetto, veste di Cardinale, o Vescovo] amictus lineus exterior.
 [rocco nel giuoco degli scacchi] turricula latrunculorum.
 [roco] raucus, ca, cum.
 [Alquanto roco] subraucus, ca, cum. Ut, vox subrauca. Cic.
 [Rocchemburg, città] Bragodunum, ni.
 [Roda, Città di Spagna] Rhoda, dz, Rhodiopolis. Plin.
 [Rode, Città di Puglia] Hyrium, rii. Proh: Etia, tiz. Plin.
 [rodere, rosicchiare] rodo, dis, di, sum; erodo, dis, di, sum; corrodo, dis.
 [Sarci, che rodono di giorno, e di notte] mures nocte, & die rodentes. Cic.
 [rodersi di stizza] crucior, aris, tum. Exardescere iracundia.
 [Rodi, Città, ed Isola] Rhodus, di; ophiusa, sz; corymbia, corymbiz.
 [roditore, mangiatore] Edax, cis. [Homo minimi cibi. Heluo, onis.
 [Rodrigo, Città di Spagna] Rusticia, na, nz.

Rode

- Rodolfo**, Città di Romania] Bisantium, Redzsum.
- roso**) erosus, sa, sum, adject.
- Rogazioni**, Processioni, che si fanno per cagion delle biade) Ambarvalia, lium, g. n. num. pl.
- Rogea**, Terra di Corsica) Ropicum. Cic.
- Rogiano**, Terra di Calabria] Vergarum.
- rogna**] scabies, bieci, g. f.
- Pizzicore di rognà**) prurigo, ginis, g. f. Col.
- rognoso**) scabiosus, sa, sum.
- rogo**, cioè monte di legna, dove s'abbrugiano i corpi morti] ro-gus, gi, g. m.
- Fare il rogo**] extruere rogam.
- rolo**, dove si scrivono i Soldati) album, bi.
- rolo**, dove si notano gl'infami) Tabulæ censoriz.
- Rom**] Asia minor. Natolia.
- Roma**, Città principale di tutto il Mondo) Roma, mz ; Urbs, bis. Ut, Urbem Romz colere.
- Roma**, città di Dacia] Ruconium, nii.
- romajuolo**, strumento di cucina) tudicula, lz.
- Romagna**, Provincia d'Italia) Flaminia, niz ; Æmilia, liz.
- Romagnuolo**, di Romagna] Flaminus, nia, nium.
- Romania**, paese d'Europa) Argia, giz.
- Romano**] Romanus, na, num. Homo Romanus.
- Alla Romana**] more Romano. (g. n. rombo, suono dell'api] murmur, ris, rombo, sorta di pesce] rhombus, bi.
- rombola**, fionda] funda, dz. Vedi fionda.
- romitaggio**, eremo] eremus, mi, g. f. solitudo, nis. Cic. locus solitarius, locus desertus; secessus, sus.
- ritirarsi al romitaggio**] in solitudinem se conferre ; aturba hominum recedere.
- romito**) homo solitarius, & in deserto loco vitam agens. Eremita cultor.
- romice**, sorta d'erba] rumex, cis, g. m.
- romore**, strepito] strepitus, tus ; fremitus, tus, g. m.
- romore di piedi**] crepitus, tus.
- Romore grande**) ingens crepitus.
- romore**, fama, novella] rumor, is, g. m.
- romore**, novella continua] rumor continuus.
- romore**, novella senza certezza] rumor sine auctore, rumor incertus.
- romore**, novella cattiva] rumor tristis, gravis.
- E' romore**, si dice] rumor est. Fama est.
- rompere**, spezzare] frango, gis, egi actum; efringo, gis; perfringo, gis; comminuo, nuis, nui, tum.
- rumo**, pis, pi, tum; abrumpo, pi.
- rompere il capo**] cervicem frangere. Caput diminuere.
- rompere la compagnia**) dirimere communionem, dirimere societatem.
- rompere l'amicizia**] Dirimere amicitiam.
- rompere i disegni**) frangere consilia.
- romper le prigioni**] rumpere vincula.
- rompere l'esercito**] fundere, & diffipare copias.
- rompere la testa con lettere**) obtundere aliquem literis. Cic.
- rompere in mare**, in scoglio] facere naufragium.
- rompere le parole in bocca**] interpellare aliquem loquentem.
- rompere la pace**) violare pacem.
- rompere la tregua**] violare fœdus.
- rompere il braccio**) frangere brachium. Cic.
- rompere**, guastare l'amicizia] dirimere amicitiam.
- rompevole**, che facilmente si rompe] fragilis, le. Cic. frangibilis, le. Plin.
- rompimento**] ruptio, nis, g. f.
- rompitore**] ruptor; fractor, ris, g. m.
- ronca**, sorta d'arme] sparus, ri. Virg.
- ronca**, strumento rusticale da tagliar le spine] runcina, nz. Plin.
- ronchetta da tagliar le viti**] scirpicula, lz.
- roncare**, stirpare) erunco, as, avi.
- ronciglio**, graffio) uncus, ci.
- Ronciglione**, castello vicino a Viterbo) Roncilio, onis.
- Ronda**, città di Granata) Arunda, dz.
- rondine**, rondinella) hirundo, nis, g. f.
- rondone**, uccello] cypselus, li.
- ronzino**, cavallo) mannus, ti.

Rosa, fiore notissimo] rosa, fz, g. f.
 rosa canina) rubus caninus . Vedi rosa
 salvatica .
 rosa incarnata) rosa alabandica . Plin.
 rosa rossa] rosa milefia, purpurea .
 rosa bianca] rosa alba .
 rosa salvatica) rosa canina , sylvestris .
 bottone della rosa) calyx , cis . Plin.
 Folliculus rosæ .
 Di rosa) rosaceus, cea, ceum .
 rofeto, luogo piantato di rose) rofe-
 tum, ti .
 Rosa, Città di Boezia) Siphe .
 Rosa, Terra della Natolia) Caunus, ni .
 Rosaphar, Promontorio] Parthenium
 Promontorium .
 Roses, Città) Rhoda, dz, g. f.
 rosicchiare . Vedi rodere .
 rofo] exesus, fa, sum ; corrosus, fa,
 sum ; consumptus, pta, ptum .
 rosmarino, erba] rosmarinus, liba-
 notis, coronaria ; salutaris herba .
 rosopo] bufo, onis, g. m. rubeta, rz .
 roffeggiante) rubicundus, da, dum .
 roffetto alquanto] rubellus, la, lum ;
 ut, vinum rubellum . Subrufus .
 roffetto, che usano le Donne) facatus
 rubor . Cic. purpurissum, ssi .
 roffezza, roffore) rubor, oris, g. m.
 rosso) ruber, bra, brum .
 Divenir rosso] rubesco, scis .
 rosso, mischiato col bianco) candore
 mitus rubor . Cic.
 Terra rossa] rubrica, cz .
 roffeggiato] rubrica delibutus . Cic.
 rossa, ventaglio) stabellum, li, g. n.
 rottare) roto, tas, avi, tum . Plin.
 Rotas, Città d' India) Oreophanta, rz .
 rotella, brocciere] parma, mz .
 rotelletta) parmula, lz, g. f.
 Rotemburg, città) Tuberum, ri, g. n.
 rotolare) devolve, vis, vi, lutum .
 rotondamente) rotundè .
 rotondare] rotundo, das .
 rotondità) rotunditas, tis, g. f.
 rotondo] rotundus, da, dum .
 rotta d' un esercito] clades, dis ; con-
 silius, sti ; calamitas exercitus ; fra-
 ges, gis ; strages, & czdes .
 Dare una rotta] edese stragem . Fa-
 cere stragem .
 avere una rotta) accipere cladem .
 rotto, spezzato) fractus, sta, stum ;

infractus, sta, stum .
 Rotto esercito) fufus exercitus , &
 dissipatus ; fufus, fugatusque ; cz-
 sus, & fufus .
 rotto di schiena) delumbia, be, g. om.
 rotto testamento] ruptum testamen-
 tum, & irritum, I. C.
 rottura, rompimento] infractio, onis,
 g. f. Cic. ruptio, nis. I. C.
 rottura, crepatura, sorta d' infermi-
 tà) hernia, niz, g. f. ramex, cis. Pl.
 rovaio, tramontana) boreas, rez, g. m.
 rovere, albero) robur, oris, gen. n.
 quercus, cus, g. f.
 Fatto di rovere) roboreus, rea, reum ;
 quernus, na, num ; querneus, nea,
 neum .
 rovescio, rovesciato) inversus, fa, um .
 A rovescio, con disordine] prap-
 stero ordine .
 rovina] ruina, nz ; pernicies, ciei ;
 exitium, tii, g. n.
 Esser mandato in rovina] deturbari
 de fortunis . Ad casum dari .
 rovina d' una Città) Urbis deturbatio .
 rovina di mura] ruinz, arum .
 rovina della Repubblica] ruina Rei-
 publicæ ; Reipublicæ interitus .
 rovinare, fracassare, distruggere] de-
 molior, liris ; excindo, dis, cidi, sum .
 rovinare un paese] vastare regionem .
 rovinare alcuno] perdere aliquem . Ter.
 rovinato, distrutto, parlando di cosa
 già fabbricata] dirutus, ta, tum ;
 everfus, fa, sum .
 rovinoso, che minaccia rovina] rui-
 nosus, fa, sum . Ut, xdes ruinosæ .
 rovinevolmente] perniciosè, & pestife-
 rovo) rubus, bi, g. m. [rè .
 rozzamente, grossamente) incomptè,
 rudi minerva . Impolitè .
 rozzo, non pratico] rudis, de ; im-
 peritus, ta, tum ; ab usu rerum im-
 peritus ; usu expers, usu rerum mi-
 nimè doctus ; ignarus, ra, rum ; re-
 rum insciens .
 rozzone, cavallo di poco prezzo) equus
 admiffarius .

R U

R Ubare] furor, aris, atus sum .
 Rubar del publico] depeculor,
 aris ; peculor, compilo .
 Rubato] abreptus, pta, ptum .

Rubatore, ladro [fur, ris, g. m.
 rubellare. Vedi ribellare.
 ruberia] furtum, ti; latrocinium, g. n.
 rubino, pietra preziosa) pyropus, pi;
 amethystus, g. m.
 rubigine, ruggine del ferro) ferru-
 go, ginis, g. f.
 rubigine delle biade) rubigo, ginis;
 utedo, dinis, g. f.
 rubigine delle viti] carbunculus, li;
 rubigo, nis, g. f.
 ruffiana) lena, nœ, g. f. Ulp.
 Fare il ruffiano) lenocinor, aris. Cic.
 ruffiano] leno, onis; minister libidinis.
 ruffianello] lenunculus, li, g. m. le
 nulus.
 ruffanesimo) lenocinium, nii, g. n.
 lenocinium cupiditatum.
 ruffiano di bordello] ganeo, onis.
 ruffiano, che va sul pulito] ganeo cin-
 cinnatus.
 ruga, vermetto) eruca, cz, g. f.
 ruga, grinza nel viso] rugæ, rum.
 rugoso, grinzoso] rugosus, sa, sum;
 ut, rugosa frons.
 ruggire a guisa di Leone) rugio, gis,
 givi, gitum.
 ruggito) rugitus, tus, g. m.
 rugiada) ros, ris, g. m.
 rugiadoso] roscidus, da, dum.
 ruminare, ripensare) reputo, mente
 revolve.
 rumore] rumor, ris, g. m.
 ruota) rota, rz, g. f.
 Parti della Ruota .
 raggio della ruota) radius rotæ.
 Ferro attorno la ruota) canthus, thi.
 Bucho della ruota] foramen rotæ.
 rupe, altezza di monti sassosi] rupes,
 pis, g. f.
 ruscello, canaletto d'acqua corrente]
 rivus, vi; rivulus, li, g. m.
 Russia, Provincia] Sarmatia Europea.
 ruffignuolo, uccello] luscinia, niz;
 Phylomela.
 russare; strepitar dormendo] sterto,
 tis, tui.
 rustichetto, alquanto rustico) subru-
 sticus, ca, cum; subagrestis, ste.
 rufficamente, villanamente) rusticè,
 inurbanè, importunè.
 ruffichezza] incultæ vitæ ratio.
 rustico, che abita in villa] rustica-

rus, na, num. Homo rusticus;
 vir rusticus, agrestis, rusticus.
 Ruta, sorta di erba) ruta, rz.
 ruttare) eruſto, ſtas, ſtavi, ſtatum.
 rutto, vento dallo stomaco mandato
 fuori per bocca) ruſtus, ſtus, g. m.
 ruvido, aspro) asper, ra, rum; sca-
 ber, bra, brum.
 ruvido di natura] homo natura asper.
 ruvido di costumi] homo asper mo-
 ribus.
 ruvido di parlare) homo asper ora-
 tione.
 ruvidamente] asperè, rigidè, acerbè.
 ruvido luogo] asper][lenis.
 ruvidezza) acerbitas naturæ.
 ruvidezza di vita) vitæ acerbitas.
 ruzzamento, scherzo) lusus, sus, g. m.
 luso, nis, g. f. Cic.
 ruzzare, scherzare] ludo, dis, di,
 sum. Jocos, aris, atus sum. Lasci-
 vire.
 Per ruzzare, per scherzare] joci cau-
 sa, per ludum; per ludum, & jo-
 cum; jocose, joculariter.
 ruzzola) trochus, chi, g. m.
 Giuocare alla Ruzzola] trocho lude-
 re.

S A

S, LETTERA de' Latini, vale
 come Sigma appresso i Greci;
 Scim col punto sopra appresso
 gli Ebrei, Siri, Caldei, ed Ara-
 bi.
 S. puntato, posto avanti un nome pro-
 prio, significa Sextus.
 S. puntato, posto dopo un nome pro-
 prio, significa Servus, ovvero Serva.
 S. Semifissus.
 S. C. Senatus Consultum.
 S. S. Sanctus. Senatus.
 S. Nell' iscrizioni antiche si congiu-
 gne con X. Ut, exspecto, exsilium,
 auxilium, Maximum.
 Saba, Città dell' Etiopia) Saba, bz, g. f.
 Sabato] dies septimus hebdomadæ;
 dies Saturni, Sabbathum, thi; die
 Sabbatho. E non si dice Sabbathi.
 Sabato mattina] mane die Sabbatho.
 Sabato sera] die Sabbatho vespere.
 Sabbia, sabbione] sabulum, li, g. n.
 Plia.

Plin. Sabulo. onis, g. m. Col.
 Sabioncello, terra, o castello di Schia-
 vonia] Onzum, g. n.
 Sablestan, Paese d' Asia] Sabestania .
 Sacca, Città di Sicilia] Therma .
 Sacca, sorta di sacco] pera, rz .
 Saccardo, Servo di Soldati] Lixa, xz,
 g. m. calo, onis . (Prot.
 Saccio, Città di Tartaria] Auzacia .
 Saccente, saputo) solers, tis, g. m.
 prudens, tis, g. om. sagax, & pro-
 vidus; scitus, ta, tum . Sapiens .
 Saccheggiare, mettere a sacco] depopu-
 lator, aris, atus sum; przdor, aris;
 diripio, pis, pui, reptum; vexo, &
 diripio. Vasto, & diripio; depopu-
 lationem infero .
 Saccheggiamento, sacco] direptio bo-
 norum, Depopulatio przdiorum,
 vastatio locorum .
 Dare una Città da saccheggiare a' Sol-
 dati] Urbem Militibus diripiendam
 dare .
 Saccheggiatore, che saccheggia) de-
 populator, ris, g. m. Cic. przdator,
 ris; direptor, oris .
 Saccheggiato] direptus, pta, ptum;
 vastatus, ta, tum .
 Saccheggiatrice] depopulatrix, cis .
 Sacco da portar robe] faccus, ci .
 Sacco di grano] faccus frumentarius .
 Sacco da colar vino] faccus vinarius .
 Sacco da colar neve] faccus niva-
 rius; colum nivarium .
 Sacco di cuoja da portare olio, e
 vino) culeus, lei, g. m. culeum, lei,
 g. n. uter, tris .
 Sacchetto, sacco piccolo] facculus, li .
 Sacchetto da denari] facculus num-
 marius .
 Saccone, pagliericcio) culcitra fra-
 mentitia, straminea .
 Sacerdote, Prete] Sacerdos, tis; Sa-
 cerdotio przditus; Sacrorum Anti-
 stes; Sacrificus, ci .
 Sacerdine, o far Sacerdote) Sacerdo-
 tio aliquem initiare, consecrare,
 inaugurare .
 Sacerdarsi Sacerdote) Sacerdotio ini-
 tiari, inaugurari .
 Sacerdote Curato] Parochus, cli .
 Animarum Curator; Curio, nis,
 Ecclesiz Parochialis Antistes; Sa-
 cerdos Parochialis .

Sacerdozio, dignità del Sacerdote)
 Sacerdotium, tii, g. n.
 Sacramentare, amministrare i Sacra-
 menti] amministrare, conferre Sa-
 cramenta .
 Sacramento della Chiesa) Sacramen-
 tum, ti; Mysterium, tii; Arcana .
 Sacra .
 Sacramento, giuramento solenne) Sa-
 cramentum, ti. Jusjurandum sole-
 mne .
 Far sacramento, cioè giurare) Sacra-
 mentum dicere. Czs. Sacramento
 dicere. Liv. jusjurandum Sacra-
 mento se concipere, obstringere .
 Sacrato] Dicitus, ta, tum, Sacratus .
 Sacrare, consacrare) Sacro, as, avi,
 atum .
 Sacrificare, far Sacrificio] Sacrum con-
 ficere, facere sacra, obire sacra; sa-
 crifico, cas; facere rem divinam .
 Sacrificio) Sacrificium, cii, g. n. fa-
 crum, cri . (Plin.
 Sacrificio segreto) sacrum opertaneum,
 Sacrilegio, cioè ruberia di cose sacre)
 Sacrilegium, gli, g. n.
 Sacrilego, rubatore di cose sacre] fa-
 crilegus, gi, g. m.
 Sacro, dedicato a Dio] sacer, 'era,
 crum; religiosus, sa, sum; conse-
 cratus, ta, tum .
 Sacrosanto) Sacrosanctus, sta, stum .
 Saetta, freccia) sagitta, tz, g. f. jacu-
 lum, li, g. n. Telum, li, g. n.
 Saetta, che viene dal Cielo) fulmen,
 nis, g. n. fulgur, ris, g. n.
 Saettamento] fulminum iactus . Cic.
 Saettare, tirare saette) jaculor, aris,
 tus sum; vibrare sagittas, tela . Tor-
 quere, contorquere tela .
 Saettare dal Cielo) fulguro, ras, avi,
 tum; fulmino, nas, navi, atum .
 Fulmina mittere. Fulmina jacere .
 Saettato dal Cielo) de Cælo tactus .
 Cicer. Fulmine percussus . Fulmi-
 ne istus .
 Saettia, legno marittimo a guisa di fu-
 sta] cata scopium, pii . Celox, cis g. f.
 Sagace, prudente] prudens, tis; pru-
 dentia przditus; sagax, cis; acutus,
 ta, tum .
 Sagace nell'antivedere i pericoli) sa-
 gax ad pericula prospicienda .

Sagacemente) *sagaciter*, *sagacissimè*, *callidè*, *acutè*.
Sagacità] *sagacitas*, *tatis*; *solertia*, *tiz*; *calliditas*. *tis*, *g. f.*
Saggio, *favio*] *sapiens*, *tis*,)(*Stultus*. *Vir magni consilii*: *consilio præditus*.
Saggio, *pruova*] *experimentum*, *ti*; *periculum*, *li*; *experientia*, *tiz*.
Saggio, *ciò mostra*, *come di vino*, *o grano*] *specimen*, *minis*, *g. n.*
Dar saggio) *dare specimen*. *Cic. sagittario*, *saettatore*, *arclere*] *sagittarius*, *rii*, *g. m.* *ballitarius*, *rii*, *g. m.* *sagittario*, *segno celeste*) *sagittarius*.
Sagora, *luogo di Tartaria*] *Thynias*.
Sagunto, *città di Spagna*] *Saguntum*, *ti*, *g. n.*
Sagra, *ciò consecrazione d'una Chiesa*) *consecratio*, *dedicatio*, *g. f.*
sagramentare, *giurare*) *juro*, *as*, *aviatum*.
Sagrestano] *Æditimus*, *mi*. *Cic. Ædituus*, *tui*. *Sacrarum Custos*.
Sagrestia] *Sacrarium*, *rii*. *Adytum*.
sajo] *sagum*, *gi*, *vedi veste*.
sajo, *o cappotto peloso*] *sagum villosum*. *Lana*.
sajetto) *sagulum*, *li*, *g. n.*
sala di sotto] *cœnatio*, *onis*, *g. f.*
sala di sopra] *cœnaculum*, *li*, *g. n.*
Salamanca, *Città di Spagna*) *Salmanica*, *cz*.
salamandra) *salamandra*, *drz*, *g. f.*
salame di carne, *o pesce*) *salsura*, *rz*. *salsamentum*, *ti*. *Ter*.
Chi vende salame) *salsamentarius*, *rii*; *salarium*, *rii*. *Mar*.
salamoja) *Muria*, *riz*. *Mart. falsilago*, *Inis*; *falsitudo*, *nis*, *g. f.*
salamoja, *che resta*) *muria dura*.
salario, *provvisione*] *merces*, *dis*, *g. f.* *præmium*, *mil*; *merces atque quæstus*; *salarium*, *rii*.
Pagar salario] *persolvere mercedem*.
Dar salario) *dare mercedem*. *Tribuere mercedem*.
Pigliar salario] *accipere mercedem*.
Insegnare per il salario] *docere mercedem*.
salario, *o pagamento della scuola*) *minerval*, *lis*, *g. n.*
salario della balia] *nutritia*, *orum*, *g. n.*

Salare, *insalare*] *salio*, *lis*, *salvillitum*; *condire sale*.
salassare, *cavar sangue*] *emittere sanguinem*; *incidere venam*.
salasso di vena] *sectio venæ*.
Lancetta da salassare] *scalpulum chirurgicum*; *scalpellum*, *li*, *g. n.*
salato, *insalato*] *salsus*, *sa*, *sum*; *sallitus*, *ta*, *tum*.
salatura) *salitura*, *rz*, *g. f.*
salce, *albero*) *salix*, *cis*, *g. f.* *Vir salceto*, *ciò luogo piantato di salice*.
saliceto, *ciò luogo piantato di salice*] *salicetum*, *cti*. *Cic. salicetum*, *cti*.
Guardiano del salceto] *salicetarius*.
Curator saliceti.
Di salce) *salignus*, *gna*, *gnum*; *saligneus*, *gnea*, *gneum*.
saldamente] *constanter*, *fortiter*. *Constantanter*, *& perpetuò*.
saldare metalli] *ferrumino*, *ms*, *ms*.
saldamento di metallo] *ferruminatio*, *nis*. *I. C. plumbatio*, *onis*.
saldare le ferite] *obducere vulnè*.
saldare, *fermare*] *consolido*, *da*.
saldo, *fermo*) *solidus*, *da*, *dum*; *solidans*, *tis*; *stabilis*, *le*.
sale] *sal*, *lis*, *g. m.* & *n.*
sale grosso] *sal popularis*, *vel vulgaris*.
sale, *che si risolve in acqua*] *sal tabescens*.
Col. sal tabescens.
sale cavato dalla terra] *sal fossile fossitius*.
sale bianco] *sal purus*, *salis flos*.
sal concio) *sal condimentarius*.
saliera) *salinum*, *ni*, *g. n.*
salina, *luogo dove si fa il sale*] *salina*, *nz*.
Venditore di sale) *salarium*, *rii*. *Mart. Sabelliere del sale*) *salitor*, *ris*.
salire, *montare*) *ascendo*, *dis*, *da*.
salire in pulpito] *ascendere a cationandum*; *ascendere in supra*.
salire in barca] *conscendo*, *dis*. *ascendere navim*. *Vedi imbarcarsi*.
salita] *ascensus*, *sus*, *g. m.*
salita difficile] *arduus ascensus*.
salita in barca] *conscensio navium*. *Cic.*
salire l'albero della Nave] *ascendere malos*. *Cic.*
saliva, *sputo*] *saliva*, *vz*, *g. f.*
Gittar saliva] *salivo*, *vas*. *Emittere salivam*. *Saliv-*

Salivoso] salivarius, ria, rium; salivofus.
 salma, cioè soma) sarcina, az; sarcinula, lz. g. f.
 Di salma, cioè di soma) sarcinarius, ria, rium. Ut jumenta sarcinaria, cavalli da soma.
 salmastro, che tien del salso] salsus, sa, sum.
 salmeggiatore] psaltes, tis, g. m.
 salmeggiare] psallo, lis; psalmos canere.
 salmista] liber psalorum.
 salmo, canto a Dio] psalmus, mi.
 salnitro] nitrum, tri, g. n.
 Di salnitro) nitrosus, sa, sum. Ut pulvis nitrosus, polvere d'Atchibuso.
 salonichi, città di Schiavonia] Thessalonica, cz.
 Di salonichi) Thessalonicensis. Cic.
 salpa, pesce] salpa, pz, g. f.
 salpare, levare le ancore] vellere anchoras, tollere, solvere.
 salsa, cioè sapore fatto d'erba] Embamma, atis. Col. intinctus, ctus. Plin.
 salscicia] insicium, insicil; lucanica, cz; sarcimen, nis.
 salsciclotto) insicium, cii, g. n.
 salscicciaio] factor, is, g. m.
 salso, salato) salsus, sa, sum; salitus, ta, tum. Sale conditus.
 saltamarco, santamarco, mantello) Bardocucullus,, li, g. m. Sagum.
 saltare] salio, lis, lvi, saltum; salto.
 saltante) saliens, tis, adject.
 saltellare, far salti] salto, tas.
 saltate per allegrezza) exillire gaudio.
 salto] saltus, tus, g. m.
 saltatore] saltator, ris, g. m.
 saltatrice] saltatrix, cis, g. f.
 Di salto) saltatorius, ria, rium.
 Salzburg, città d' Alemagna] Salisburgum; Pœdicum.
 salvadanajo] capsula fistillis.
 salva la grazia tua] pace tua.
 salvamente, sicuramente] tutò, tutè.
 salvamento] incolumitas, atis; salus, tis, g. f.
 salvare) servo, vas, avi, atum; conservo, vas, avi, atum; custodia, dis, divi, ditum; tuor, exis.

Salvareba) penuarium; cellarium.
 Salvatore] conservator, ris; servator, ris; custos. & conservator Patriz] Proditor Patriz.
 salvarsi) se in tutum recipere.
 salvazione, salvamento] conservatio, nis; custodia, diz. [vina.
 salvaticina] caro ferina. Sal. caro cervatico, villano] rusticus, ca, cum; agrestis, ste; ruficanus, na, num.
 salvatico, fiero] ferus, ra, rum.
 salvatico luogo] locus sylvestris. Locus incultus.
 salvatichezza) rusticitas, tis, g. f.
 salubre, salutifero] salubris, bre; salutaris, re.
 salvezza, salute] salus, tis, g. f.
 salvia, erba] salvia, viz, g. f.
 Medicina di salvia] salviatum, ti.
 salumi] salgama, arum, g. n. num. pl.
 salsamenta, orum.
 salvo) incolumis, me; salvus, va, vum; integer, gra, grum.
 salvo che, eccettuato che) praterquam. Nisi.
 salvocondotto) fides publica.
 salutazione] salutatio, onis, g. f.
 salutare) salutare aliquem. Dicere salutem alicui. Nunciare salutem. Adscribere salutem.
 Far salutare alcuno da sua parte, per lettere d'altri] aliorum literis alicui salutem adscribere.
 salutevole, salutifero, salutare) hic & hæc salutaris, & hoc salutare; salubris, bre.
 saluto] salutatio, onis, g. f.
 Saluzzo, Città] Salinz, narum. Ptol.
 Samandria, città] Spenderobis, bis, g. f.
 Sambre, Fiume) Sabis, bis.
 Sambuco, albero noto] sambucus, ci, g. f.
 Di sambuco] sambuceus, cea, ceum.
 Sambuca, fiume di Spagna] Sambroca.
 sampogna, strumento musicale) Fistula, lz. Calamus, mi. Virg.
 Sana, Città] Saphar, g. f.
 sanamente] salubriter.
 sanare, risanare) sano, nas, navi, natum. Curo, as, avi, atum. Depello morbum.
 sanare le ferite] sanare vulnera, curare vulnera.

- Sanabile, che si può rifanare] sanabilis, bile] infanabilis .
 sano] sanus, na, num; firmus, ma, mum; valens, tis, g. om. validus, da, dum; firma, atque integra valetudine, utens .
 sanato) a morbo confirmatus; sanatus, ta, tum .
 sanarsi, guarirsi) convalesco, scis, lui; ex morbo evado, recreor .
 sanità] sanitas, tis, g. f. Bona, firma, integra valetudo; integritas valetudinis. Corporis bona habitudo . Firma corporis affectio .
 sangue) sanguis, nis, g. m. sanguen, nis, g. n. Ma è usato solamente dagli antichi .
 Cavar sangue] mittere sanguinem. sanguifuga) hirudo, dinis; sanguifuga .
 sanguinolente, vago di sangue] sanguinolentus, ta, tum .
 sangue, che esce dalla ferita) cruor, ris.
 sangue grosso] sanguis crassus .
 sangue cattivo] sanguis vitiosus .
 sangue buono, ovvero sano] sanguis verus . Integer sanguis .
 Stagnare il sangue] sistere sanguinem.
 sangue perfetto] integer sanguis .
 sangue guasto] sanguis vitiosus .
 sanguinaccio] sanguiculus, li .
 sanguinaria, erba) sanguinaria, riz; Polygonum, ni, g. n .
 fanna, dente grande] dens major .
 santamente] sanctè, adverb. † religio- sè; augustè, & sanctè .
 Santarem, Città di Spagna) Julium præsidium .
 Santeo, città di Fiandra) Castra vetera .
 Santillana, Luogo in Spagna] Julianopolis .
 Sant' Agata, Terra di Calabria] Artemisium, ovvero Artemireum .
 Sant' Albans, Città d' Inghilterra) verolanium, nii .
 Sant' Andrea, città in Ungaria) Legio Germanica decimaquarta .
 Sant' Andrea, Terra d' Austria] Flavium .
 Sant' Angelo, Castello di Sicilia) Alontium .
 Sant' Apollinare, Luogo vicino a Ravenna) Classis .
- San Bartolómeo, Ponte in Roma) Pons Cestius .
 San Bartolomeo, Valle nell' Alpi) Focunates .
 San Biagio, città in Calabria) ad Turres .
 San Bonifacio, Luogo nella Calabria) Velia .
 San Cassano, Luogo in Lombardia) ad Casas Cæsarianas .
 San Cataldo, Terra nel Regno di Napoli] Balerium .
 Sant' Edmondo, Luogo in Inghilterra) Villa Fautini .
 Sant' Elia, Promontorio nella Morea] Cyparisium .
 Santa Flora, Luogo nella Toscana) Tunnias .
 San Germano, castello nel Lazio) Castrum novum .
 San Giovanni in Campo nel Lazio) Horatii Flacci Villa .
 San Lorenzo, Luogo vicino a Costantinopoli) Cubus Canopi .
 San Marco, Città di Sicilia] Calasta .
 San Marco, Città di Calabria] Argenta- tum .
 Santa Maria Annunziata, Luogo dodici miglia discosto da Napoli) Pompejanum .
 Santa Maria Finisterræ, Città di Spagna) Flavia, Lambris, Ilia Flavia .
 Santa Maria in Giorgio, Terra nella Marca] Tignium .
 Santa Maria di Guadalupe, Città di Spagna] Castra Cæcilia .
 Santa Maria in Portico, nel Territorio di Ravenna] Cæsarea .
 Santa Maria di Tindaro) Luogo di Sicilia) Tyndaris .
 San Maurizio, Luogo negli Svizzeri) Agaunium, nii .
 San Massimino, Città di Provenza) Tecoleta, ovvero, Fanum S. Maximi .
 San Pietro, Città di Caria] Jassus .
 Santa Petronilla, Città nell' Austria) Carnus .
 San Filippo in Sicilia] Agurium .
 San Quintino, Città di Francia] Samarobrina Augusta .
 San Quirico, Luogo in Toscana) Umbromons .

Santa Reparata, Città di Sardegna)
 Tiliium.
San Salvador, Città in Francia) Neo-
 magus.
San Sebastiano, luogo in Portogallo)
 Colippo.
Santa Severa, Terra di Toscana) Tur-
 res.
Santa Severina, Città di Calabria) Si-
 berena.
San Severino, Terra nella Marca) Se-
 prempeda.
Santa Sofia, Città di Tartaria) Oe-
 nantia.
San Teodoro) Promontorio di Sici-
 lia) Agathyrsus.
S. Tiberio, Città di Provenza) Vin-
 domagus.
S. Truyden, Terra di Brabanzia) Tru-
 donium.
S. Vito, Terra d' Austria) Candollica.
Santi del Paradiso) Cœlites, tum.
Santimonia] sanctimonia, niz; sancti-
 tas, tis; sanctitudo, nis.
sanctificare, canonizzare) in Sanctorum
 numerum referre, adscribere.
sanctificare la festa] piè, sanctèque cole-
 re diem festum.
sanctificare) augustè, sanctèque conse-
 crare.
santo] sanctus, sta, stum. Augustus,
 sta, stum; religiosus, sa, sum.
santuario] sanctuarium, rii, g. n.
santuario, cappella) sacellum, li, g. n.
sapa, mosto cotto) sapa, pz; defru-
 tum, ti.
sapere, sapere] scio, scis, scivi, scitum;
 teneo, & scio) (nescio).
sapere certo] certè scio; certum scio.
 Ma è più frequente certè scio, cer-
 tum habeo. Pro certo habeo. Com-
 pertum habeo. Pro comperto habeo.
sapere greco) græcè nosse. græcè scire.
sapere ebreo] hebraicè scire.
sapere, cioè aver sapore] sapio, pis,
 pivè, tum.
sapere, cioè avere mal' odore] tette
 olere. Malè olere.
sapere di buono, odorare) oleo, les,
 lui. Benè oleo. Suaviter oleo. Re-
 doleo.
sapere di triste) olere malitiam. Cic.
Far sapere, avvisare] significo, cas.

Facere certiorum aliquem.
Sapiente, savio) sapiens, tis; prudens,
 tis; scitus, ta, tum. Alta mente
 præditus) (Amens, & stultus).
Effer savio, e discreto] sapio, pis.
Intelligo, & sapio. Restè sapere.
Sapienza, & saviezza) sapientia, tiz;
 prudentia, tiz. Lumen animi.
sapientemente, saviamente) sapien-
 ter, prudenter, scitè, & consideratè.
Portarsi da sapiente) facere sapienter,
 & consideratè.
sapone) sapo, onis, g. m.
sapone da levar macchie) smegma,
 atis, g. n. Plin.
Saponara, Terra di Basilicata) Gru-
 mentum, ri, g. n. [g. n.
sapore, ovvero salsa) embamma, tis,
 sapore, gusto) gustatus, tus, g. m. Cl.
 Gustus, tus. Cic. sapor, ris. Cic.
saporito, di buon sapore) conditus,
 ta, tum.
sapore, acconciamento delle vivande)
 conditio ciborum. Cic. condimen-
 tum cibi.
Far saporito il pasto] condire epulas.
 Cic.
saporosamente] sapidè] [inspidè.
saporoso] sapidus, da, dum.
saputamente) scitè, peritè.
saputo detto) scitè distum; scitum,
 ti. Ut, scitum Catonis.
saputo, accorto) scitus, ta, tum; sa-
 piens, tis; peritus, ta, tum.
Sara, Città di Terra Santa] Sarepta,
 ptz.
Saracino, moro] Æthiops, pis, g. em.
Saragoza, Città di Spagna] Cæsaraug-
 usta.
Sarantacops, Golfo vicino a Costanti-
 nopoli] Phidaliz sinus.
sarchiare) sarrio, ris, ivi, itum; sar-
 culo, las, lavi, latum.
sarchiello, strumento da sarchiare)
 sarculus, li; sarculum, li; capreo-
 lus, li.
sardella pesce] sarda, dz, g. f.
sardanapalo, uomo lussuoso] sarda-
 napalus, li, g. m.
Sardegna, Isola) Sardinia, niz; Ichnu-
 sa, sz.
Di Sardegna] Sardous, doa, doum;
Sardianus, na, num.

Sargazia) Sarmatia Asiatica.
 fargo, pesce] fargus, gi, g. m.
 farpa, pesce] salpa, pz, g. f.
 farpare, levar l'ancora) vellere anchoras.
 farte, cioè corda della nave) rudens, tis, g. m.
 farte dell'ancora] funis anchorarius.
 farto, o fartore) factor, oris; vestiaris, rli, g. m. farcinator, ris, Plaut.
 fassifragia, erba) empetrum, tri. Saxifragum, gi, g. n. Saxifraga, gz, g. f.
 fasso] saxum, xi, g. n. flex, cis, g. m.
 fasso piccolo) calculus, li, g. m. lapillus, li.
 fassoso) saxosus, sa, sum. Siliceus, cea, ceum, & lapidosus, sa, sum.
 Safferrato, Terra nell'Umbria] Sentinum novum.
 Sasferratesi) Populi sentinates.
 satanasso) humani generis hostis.
 sazio] satur, ra, rum; satiatus, ta, tum: Expletus, ta, tum.
 saziabile] satiabilis, le, g. om.
 saziare] satio, as, avi, tum; saturo, as, avi, atum. Expleo, ples, evi, tum. Explere, & satiare, Cic.
 saziar le voglie] explere cupiditates.
 saziare la voglia di bere) explere sitim.
 sazieta, fastidio) satietas, tis, g. f. saties, tici; saturitas, tatis; satietas, & fastidium.
 sazieta di governar Provincie) aetz Provincie satietas.
 sazio di voglie] satiatus, & expletus cupiditaribus.
 satollo) satur, ra, rum; saturatus, ta, tum.
 satollato] expletus, ta, tum; saturatus, ta, tum.
 satollare) saturo, ras, avi, atum.
 Satrapo, Prefetto, Governatore d' un Principe) Satrapa, pz, g. m.
 satireja, erba) satireja, jz, g. f.
 Satriano, città di Calabria] Cæcinum.
 Saturnia, Città di Toscana] Colonia Saturniana.
 Saturno, Pianeta) Saturnus, ni.
 Savas, Popoli di Persia] Messabat. Savatopoli, Città) Giganeum Diocurias.
 Savello, castello nel Lazio] Alba Longa.

Saviamente) sapienter, adverb.
 saviezza] sapientia, tis, g. f.
 Savojarlo, di Savoja] Allobrox, gis.
 Savoja] Sabaudia, dix; Regio Gallia.
 favore, sorta di salsa) embamma, atis, g. n.
 favore, cioè gusto) sapor, oris, g. m.
 favoroso, saporoso] sapidus, da, dum.
 Savona, Città del Genovese] Savona, nã, g. f.
 favorra, sabbia grossa) faburra, rz, g. f.

S B

Sbadigliare) oscito, tas; oscitor, aris, atus sum.
 Sbadigliante] oscitans, tis.
 sbadigliante, negligente] oscitans dormitans.
 sbadigliamento) oscitatio, onis; oscido, dinis.
 sbalzare, mandar fuori in fretta] ex turbo, bas, bavi, batum. Ejicere, cis, ejeti, estum; precipitem quem perturbare.
 sbandare, licenziar la banda] dissipare, dissolvere.
 sbandato] disiectus, vagus, dissipatus, palans.
 sbandire) proseribo, bis, psi, ptum. Pellere, Exportare, ejicere in exilium. Multare aliquem exilio. Exilio afficere, proseriptionem facere.
 sbandito) exul, lis; exilio affectus. Exilio multatus; proscriptus, proscriptum; extorris.
 Effere sbandito da un luogo] exilium, las, avi, atum.
 Effere sbandito, e mandato in luogo determinato) relegor, aris.
 sbandimento] exilium, lii, g. m. legatio, nis; amandatio, g. f.
 sbandito dalla Patria] exul a Patria Sal.
 Rimettere gli sbanditi) reducere exules, Liv.
 sbaragliare, sprecare] profunderi, fudi, sum.
 sbaragliare la vita) profunderi vitam.
 sbaragliar la roba) profunderi pecuniam.
 sbaragliatore, sprecatore) profunderi ac perditus aspos.

ibarbare, stirpare]avello, ellis, avulsi, sum. Evello, lis. Vedi stirpare.
ibarbato, senza barba]imberbis, be. Ut, imberbis adolescentulus; Epebus, bi.
sbarcare] exponere, quæ navi importata sunt.
sbarcare] egredi e navi, Cic.
sbarcato] e navi egressus.
sbarra, che s'attraversa alla mossa de' cavalli] Repagulum, li, g. n.
sbarre, o stanghe, che si attraversano alla porta] Repagula, orum, Cic.
sbarre strappate] Repagula convulsa.
sbarrare la porta] valvas claudere repagulis.
sbarrate porte] valvæ clausæ repagulis.
sbattere, percuotere] concutio, tis; percutio, tis, ssi, sum.
sbattuto] concussus, sa, sum; percussus, sa, sum.
sbattere per terra] prosterno, nis, stravi, atum; obtero, ris, trivi, tum. Contundo, dis, tudi, sum.
sbatter le mani per allegrezza] plaudo, dis, si, sum. Dare plausum.
sbattere co' piedi in terra] supplodo, dis.
sbattere, ributtare] Rejicio, cis, jeci, jectum. Repello, lis, puli, sum. Propulso, sas, savi, tum; propello, lis, puli, sum.
sbattimento] percussio, onis, g. f.
sbattimento di mani] plausus, sus. Applausus, g. m.
sbattimento dell' all, che fa il gallo] gallorum plausus, Cic.
sbattuto, spinto fuori per forza] exturbatus, ta, tum.
sbattuto fuori di furia] præceps exturbatus.
sbattuto, sbigottito] percussus, sa, sum; percussus, sa, sum; percussus, & afflictus.
sbeffare] derideo, des, si, sum. Deludo, dis, si, sum. Illudo, dis, si, sum. E si dice: Illudo tibi, te, & in te. Ludo, dis, si, sum. E si dice Ludo te, in te.
sbeffamento, scherno] derisio, nis; derisus, sus, gen. mas. irrisio, nis; ludibrium, bria.

Essere sbeffato] ludibrio, & despectus esse.
sbeffato] illusus, sa, sum; Derisus, sa, sum.
sbevazzare] potio, tas, tavi, tatum; perpotio, tas; intemperanter perpotare.
sbevazzamento] perpotatio, onis, g. f.
sbiadato, color cilestro, o azzurro] cæruleus, lea, leum.
sbiancare, divenir bianco] albesco, scis.
sbigottire, impaurire] perterrefacio, cis; deterreo, res, rui, ritum; exanimo, mas, mavi, tum; metum injicere alicui; terreo, res, rui, ritum; territo, tas; terrorem injicere alicui. Afferre metum, afferre timorem, inferre metum; terrifico, cas, cavi, atum.
sbigottito] perterritus, ta, tum; perterrefactus, sta, stum; exanimatus, ta, tum; consternatus, ta, tum; metu conturbatus, Cic. metu mensus, Luc.
sbirreria] satellitium, tii, g. n.
sbirri a cavallo] satellites celeres.
sboccato] procax, cis, petulans. Donna sboccata] procax mulier, Clesbollare le lettere] resignare literas, solvere literas.
sborsar soldi, o denari] erogare nummos, solvere pecuniam, representare pecuniam.
sboscare, tagliare i rami degli alberi] colluco, cas, cavi, atum. Interluco, cas, cavi, atum. Vedi albero.
sboscamento] interlucatio, g. f.
sbraciare, donar largamente, e consumare il suo] largiri, prodigere rem familiarem.
sbranare, smembrare] membratim lacerare, in membra discerpo, dilacero, as, avi, atum.
sbranato, smembrato] discerptus, ptas, ptum.
sbrancamento di alberi] interlucatio, onis, g. f.: Plin.
sbrancare, strigare] eximo, eximis.
sbrancare gli alberi] sublucio, cas, Fest.
sbriciolare] minutatim contero, ris, trivi, itum.
sbrigare le faccende] explicare, expedi.

pedire, conficere negotia.

Sbrigarsi da molte cure] expedire, occupationum concursus; exolveri curis.

sbrigato, sfaccendato] otiosus, sa, sum. Vacuus a negotiis; vacuus, & liber a negotiis. Solutus, & liber a curis.

sbrigliato, sfrenato] effrenus, ne; effrenus, na, num; effrenatus, ta, tum.

sbrucare, levar via le foglie] folia detraho, is, xi, etum.

sbruffare, spruzzar colla bocca] liquorem insufflare, inspergere. Aspergo, respergo, conspergo, gis, si, sum.

sbruffamento] aspersio, sionis; respersio, nis, g. f.

sbucare, uscir dalla buca] ad auras evadere.

sbucchiare] decortico, cas, vi, tum.

sbudellare] exentero, as; eviscero, as, avi, tum.

sbudellato] evisceratus, ta, tum.

Cavalli sbudellati] suffossi equi.

S C

S. C. Puntato nell' iscrizioni antiche, Scaurus.

scabbia, rognal scabies, bieci, g. f.

scabbioso, rognoso] scabiosus, sa, sum. Grattarsi la rognal] scabo, bis.

scabroso, rozzo nel toccare] scaber, bra, brum.

scabroso, e sporco petto] pectus illuvie scabrum.

scabroso, luogo difficile] locus arduus, locus difficilis ascensu, atque arduus.

scacchi da giuocare] latrunculi, orum; latrones, Mart.

Giuocare a scacchi] insidiosorum bella latronum ludere. Mart. latrunculis ludere; prizio latronum ludere. Ovid.

scacchiere, tavoliere degli scacchi] alveus, alveolus, fritillus, g. m.

Giuocatore di scacchi] latrunculator, oris, g. m.

scacciare, discacciare] expello, lis, pulli, pulsum; exigo, gis; pello, lis; exturbo, bas; ejicio, cis, eci, etum.

scacciato] expulfus, sa, sum; ejectus, eta, etum; depulfus, sa, sum.

scacciar lontano] propello, lis, pulli, pulsum; propulso, sas, avi, atum; repello, lis, pulli, sum.

scacciar la fame] propulso famem. Cic.

scacciare il freddo] propulso frigus.

scacciar la sete] depellere sitim.

scacciar per forza] exturbo, bas, vi, atum.

scacciar le mosche] abigere muscas.

scacciare, condur per forza il bestiame] abigere greges.

scacciamento] expulso, nis; ejectio, onis, g. f.

scacciar qua, e là] dispello, lis, pulli, sum.

scacciar cose nocive] abigo, gis, egi, actum.

scafa, battello di barca] scapha, phz.

scaglia, pezzo di sasso] rudus, deris, g. n.

scaglie de' sassi incalcinati nuovamente] rudus novum, g. n.

scaglie di sassi vecchi con calcina] rudus vetus.

scaglioso, pieno di scaglie] squamosus, sa, sum; squameus, mea, meum; squamiger. Luc.

scaglioni, gradi delle scale] gradus, dus; gradus scalarum.

scaglioni, che non sono ben commessi insieme] gradus male hzrentes.

scaglione per i scaglioni] gradatim. Ur, gradatim ascendere.

scagliare, levar le scaglie a' pesci] desquamo, mas.

scagliare, lanciare] jacio, eis, jeci, jactum.

scala] scala, lz. Ma si usa più nel plurale, scalz, arum.

scala da portar qua, e là] scala gestatoria.

scala a lumaca] cochlis, dis; cochlidium, dii; cochlea, chlez.

Fusto della scala] scaphus scalarum.

Scalco] Architrclinus, g. m. profectus triclinii; a triclinio, nell' iscrizioni antiche.

scaldamento] calefactus, etus, g. m. calefactio, onis, g. f.

scaldare] calefacio, cis, feci, factum, Scal.

caldar bene) luculenter calefacere.
 caldarfi] caleſco, ſcis; caleſio, ſis.
 caldaletto, ſtrumento da ſcaldare il
 letto) thermoclinum, nii, gen. n.
 ignitabulum, ii.
 caldato, riſcaldato] calefactus, ſta,
 ſtum.
 caldavivande) foculus menſarius.
 caldaſtufa) fornacarius, rii.
 calfire, levare alquanto di pelle, pe-
 netrando leggermente al vivo] ſca-
 bo, bis; leviter incido; ſcarifico. es.
 calſittura) levis incifio, ſcarificatio, g. f.
 calini della Chieſa) Gradus Templi.
 calino della ſcala] gradus ſcalarum.
 calogno] bulbus eſculentus.
 calogno ſalvatico) bulbus agreſtis.
 calpitare, peſtar co' piedi] conculco,
 cas, cavi, atum; protero, tis, trivi,
 tritum.
 calpiccio, ſtrepito, che ſi fa co' piedi
 camminando] pedum ſtrepitus. Cic.
 caltrire, fare accorto] ſolertem dare
 aliquem. Callidum reddere.
 caltrito, accorto) callidus, da, dum;
 cautus, ta, tum; verſutus, ta, tum;
 callidus, & veterator; eruditus ar-
 tiſticio ſimulationis.
 caltritamente) callidè, callidiſſimè,
 cautè.
 calzadenti) dentiscalpium. Mart.
 calzare) excalceo, ceas, avi, atum;
 diſcalceo, ceas, avi, atum.
 calzare d'albero attorno] ablaquea-
 re arborem.
 calzo, ſenza ſcarpe] diſcalceatus; nu-
 dus pedum. Ter. nudus pedibus. Sal.
 cambiare) commuto, tas, vi, atum;
 muto, tas, tavi, tatum.
 cambio de i templi) viciffitudo tem-
 porum. Commutatio temporum.
 cambio di cortefie) viciffitudo offi-
 ciorum.
 cambio, in cambio] vicem, & vice.
 cambio] commutatio, nis; viciffitu-
 do, inis.
 cambiamento) permutatio, nis, g. f.
 commutatio, onis.
 cambievolmente) viciffim. Invicem.
 Ultero, citroque.
 cambievoli benefioj] beneficia ultro,
 citroque data, & accepta.
 cambio, cioè in cambio] vice alicu-

jus, loco; ad vicem alicujus acce-
 dere.
 ſcampare la vita. Vedi vivere) agito,
 tas; Ut, malis fructibus agitatur. Lo-
 cuzione propria di Saluſtius. Sufſten-
 tare vitam.
 ſcampare, ſalvare] libero, ras, ravi,
 tum; vindico, & libero ab aliquo,
 eripio, pis, pui, reptum.
 ſcampare alcuno dalla morte] eripere
 aliquem a morte. Cic.
 ſcampato) ereptus, pta, ptum, ſerva-
 tus: ut ex ore, & faucibus belli
 Urbs erepta.
 ſcampare, fuggire] Aufugio, gis; fu-
 gio, gis.
 ſcampare una vergogna] fugere in-
 famiam.
 ſcampare un pericolo] vitare, devi-
 tare periculum. Exantlare pericula.
 ſcampare travagli) exantlare labores.
 ſcampato da' pericoli] periculis de-
 functus; periculis ereptus; ex ore,
 & faucibus mali ereptus.
 ſcampo) perſugium, gli, g. n. portus,
 ac profugium; præſidium, refu-
 gium, gli.
 ſcampare a qualche luogo) aufugio,
 gis, gi; fugio, gis, gi.
 ſcanalare, incavare o legno, o pietra
 a guiſa di canale] ſtrio, as.
 ſcanalamento) ſtriz, arum; Striatum.
 ſcancellare] deleo, les, evi, etum.
 ſcancellare le partite] inducere no-
 mina.
 ſcancellato) deletus, ta, tum.
 ſcancia, o ſcanſia da' libri] armarium
 librorum. Pluteus.
 ſcancia di piatti] vaſarium.
 ſcandagliare) libro, as, avi, atum.
 ſcandaglio da miſurare il fondo dell'
 acqua) Dioptra, trz. Bolis, dis.
 ſcandagliatore] librator, ris, g. m.
 ſcandaglio, archipenzolo) libella, lzz;
 perpendicularum, li.
 ſcandalizzare, dare ſcandalo] offendo,
 dis, di, ſum; offentionem affero.
 ſcandaloso] ſeditioſus, ſa, ſum; ho-
 mo exempli mali, & nocentis.
 ſcandalosamente] pernicioſè, peſtiferè.
 ſcandalo) offenſio, nis; offenſum, ſi.
 ſcannare] jugulo, las.
 ſcannamento) jugulatio, onis, g. f.
 Scan-

Scanno, panca da sedere) scamnum, g. n. sedes, dis g. f.

Scanfarsi, dare il luogo) cedo, dis; Concedo, dis.

Scanfarsi dalla Città] cedere ex Civitate.

Scantonare, sfuggire) aufugio, gis.

Scapestrare, slegare] solvo, vis. Var.

scapestrato, sfrenato] efrznatus, ta, tum; immoderatus, ta, tum.

Scapestramento] insolentia, tiz, g. f. Efrznatio.

Scapigliare, scompigliare i capelli) conturbare crines.

Scapigliarsi, darsi a vita dissoluta] nepotor, aris, tus sum.

Scapigliato, dissoluto] nepos, otis.

Scapigliato) incomptus, pta, ptum; passis crinibus.

Scapitare, perdere in qualche cosa) accipere detrimentum. Detrimentum facere rei familiaris. Commi- nuere rem familiarem.

Scapitato di roba] re familiari comminutus.

Scapolare, Cappuccio de' Frati] Cucullus, li.

Sajo, che ha lo Scapolare) Sagum cucullatum.

Scapontre] alicujus pertinaciam infringere.

Scappare, fuggire] fugio, gis, gi, tum.

Scappino] udo, onis, g. m. calceus linteus.

Scappucciare, inciampare] czspito, tas, ravi, tatum. Offendere ad la- pidem. Cic.

Scappuccio) czspitatio, onis, g. f.

Scaramucciare] przlor, aris; dimi- co; przliis decerto; pugno, gnas; congregior, przlium facere leve.

Velitor, aris, tus sum.

Scaramuccia] przlium, pugna, certa- men leve; velitatio, onis, g. f.

Scaramuccia fatta valorosamente] pu- gna summa contentione pugnata; pugna acerrima.

Attaccare la Scaramuccia) committere przlium. Inire przlium. Conferre manus. Venire ad manus, atque pugnare.

Scaramuccia di terra, e di mare) pu- gna pedestris, navalisque.

Scardassare, raffinar la lana] carmino- nas, avi, atum.

Scardassiere, che pettina, o scardassa la lana) carminator, oris, g. m.

Scardassi, pettini di lana] pesten- narius.

Scaricare] exonero, as, avi, atum deonero, as, avi, atum.

Scaricare, cioè liberare alcuno da paura) liberare aliquem metu.

solvere, exonerare aliquem metu.

Ter.

Scaricare qualcuno di colpa) exonare aliquem e culpa. Liberare aliquem.

scarlato, colore di grana] purpure- rz, ostrum, stri.

Vesta di scarlato) vestis conchilium purpurea, coccinea.

Di scarlato) purpureus, rea, reus; coccineus, nea, neum; coccinea, num.

scarmo, arnese, a cui si lega il capo) scalmus, mi, g. m.

scarno, magro] gracilis, cile; tenuis, nue.

scarnare] extenuo, as, avi, atum.

scarpa] calceus, cei, g. m.

Mettersi le scarpe) induere calceos.

scarpa piccola) calceolus, li, g. m.

Luogo, dove si ripongono le scarpe) calcearium, rii, g. n. Ulp.

scarpe, che stanno bene) calcei, les, & apti ad pedes.

scarpa di feltro] impilia, lium, num. pl.

scarpa da villano] pero, onis.

scarpellare, lavorar pietre) scalpro elaborare.

scarpellare, o intagliare in argento) czlare argento.

scarpellino] lapicida, g. m. Lapi- rius Vedi tagliapietra.

scarpellare, intagliare) scalpo, ovvero scalpo, pis; incido, sum; czlo, as, vi, atum; czp- pis, pti, ptum.

scarpellare, intagliare in rame) cz- dere in as, in zre.

scarpellare, intagliare in pietra) cz- cidere in lapide; sculpero, sum; scarpellato, intagliato) incisus, sum; sculptus, pta, ptum, scul- ptus.

zlatus, lata, latum,
 rpollo) scalprum, pri, g. n. Cz-
 um, li.
 rperta] calceolus, li, g. m.
 ramente] parca, restrictè.
 cedere scarfamente) parca, & re-
 strictè facere.
 stella, tafca) pera, rz, g. f.
 rfezza] parsimonia, oniz; Mode-
 stio sumptus.
 rfo) parcus, ca, cum; tenax, re-
 strictus.
 rtabellare, legger con poca atten-
 zione) libros versare.
 rtafaccio, scartabello] libellus, li.
 rtare, ricusare) rejicio, cis, jeci,
 tum.
 rrato] rejectus, sta, stum.
 rffare, cassare] delco, les.
 rtoia) pyxis, dis. Pyxidula, pyxi-
 cula.
 rtoia da confetti] tragematotheca.
 rre a lettere di scatole] liberè lo-
 ai; nudo capite dicere.
 rturire, forgere] scateo, tes; Ut,
 ontes scatent; scaturio, ris, ivi,
 tum. Effuso, is, xi. Erumpo, pis,
 upi, ptum.
 rvalcare] ex equo descendere.
 rvalcare, fare scendere] equo de-
 dicere, deturbare.
 rvere, cavare] effodere.
 rvezzare, rompere] frango, gis, egi,
 stum; rumpo, pis, rupi, ptum.
 rdiscindo, dis, seidi, sum.
 rvezzarsi il collo] præcipitem se
 rare; in locum præcipitem se com-
 mittere; præcipitem aliquem agere.
 rvezzacollo] præceps, pitis, g. om-
 tuens, tis.
 rliere, eleggere] eligo, gis, egi,
 tum; deligo, gis, legi, lestum.
 rdelectum habeo. Delectum adhibeo;
 delectum teneo.
 rllerraggine] scelus, sceleris, g. n.
 rtrox facinus, Nefarium facinus.
 rlagitium, tii. Grave crimen.
 rllerraggine scoperta] apertum scelus.
 rllerrato] scelestus, sta, stum.
 rllerratissimo] nequissimus, ma, mum;
 rclnorosissimus.
 rllerratissimamente) nequissimè.
 rllerrità) scelus, ris, g. n.

Uomo scellerato) scelestus, sta, stum
 sceleratus, ta, tum; flagitiosus, sa,
 sum; impurus, ra, rum; nefarius,
 ria, rium; perditus, profigatus,
 detestabilis, le; scelerosus, sa, sum;
 facinorosus.
 scelleratamente) scelestè, sceleratè,
 per scelus, flagitiosè, nefariè, tur-
 piter, fœdè, impurè.
 scelta] delectus, stus, g. m. Electio,
 onis, g. f.
 Fare scelta] habere delectum. Vedi
 scegliere.
 scelto) delectus, sta, stum; electus,
 sta, stum. Lectus, sta, stum. Se-
 lectus, sta, stum.
 scelto, eccellente) egregius, gis,
 gium; ut, egregius in laude belli-
 ca; przstans, tis.
 sceltissimo] electissimus, ma, mum;
 ut, vir electissimus. Lectissimus,
 ma, mum.
 scemare, diminuire) imminuo, nuis,
 nuì, nutum. Diminuo; Detraho,
 his, axi, actum. Demo, mis, psi,
 ptum.
 scemamento, diminuzione] imminu-
 tionis] Accretio, accessio. Di-
 minutio, nis.
 scemato] imminutus, ta, tum. Dimi-
 nutus, ta, tum.
 scemo di luna] diminutio lunæ.
 scempiare, tormentare) crucio, cias,
 avi, atum. Torqueo, ques, si, tum.
 Cruciatu afficio.
 scempio, strazio] cruciatus, tus, g. f.
 cruciamentum, ti; tormentum, ti,
 supplicium.
 scempio, di poco ingegno) hebes, tis;
 Tardus, da, dum. Hebes ad intel-
 ligendum.
 scempio come una pecora) hebes
 zquè ac pecus.
 scena, palco da commedia] scena,
 az, g. f.
 Di scena] scenicus, ca, cum; ut, sce-
 nicæ personæ, interlocutori della
 commedia.
 Atto di scena) scenicus gestus.
 scenico] scenicus, ca, cum. Ter-
 scendere, smontare) descendo, dis,
 di, sum.
 scernere, discernere) dignosco, scis,
 vi,

vi, ofum; dijudico, cas, cavi, catum; discerno, nis, discrevi, etum
 Scesa, discesa) descensus, sus; descensio, onis, g. f.
 scesa d'una montagna] clivus, vi; collis declivitas.
 scesa d'umori, catarro] distillatio, onis; rheumatismus, mi.
 scettro, bacchetta Reale) sceptrum, ptri. Virga regalis.
 scheggia, pezzo di legno) assula, assulz; Schidia.
 scherma] ars gladiatoria; pugna umbratilis.
 schermire) digladior, aris.
 schermitore, maestro di scherma] lanista, stz, g. m. gladiator, ris.
 schermo, difesa] propugnatio, defensio, nis, g. f.
 schernevole, beffatore) derisor, ris; delusor, oris, g. m.
 schernimento, beffa] irrisio, nis, g. f.
 (schernire) irrideo, des, si, sum. Vedi beffare. Eludo, dis, si, sum; ludo, dis, si, sum.
 schernire per burla] per jocum irridere aliquem.
 schernito] irrisus, sa, sum; contemptus, & spretus.
 Degno di scherno] ridiculus, la, lum; jocularis, re.
 scherzare, motteggiare] jocos, aris, tus sum; ludo, dis; cavillor, aris.
 scherzare per lettere] jocari per litteras.
 scherzo, burla) jocus, ci. E nel plurale, hi joci, & hzc joca, orum: jocus, & facetiz.
 scherzo di buffone] jocus scurrilis; jocus mimicus.
 Cosa da scherzo] jocularis, lare; jocosus, sa, sum; jocularis, riarium.
 schiacciare, ammaccare) contundo, dis, tudi, tufum; obtero, ris, trivi, tum; obtero, & contundo.
 schiacciato, come il naso] simus, mamum.
 schiasso, guancista) colaphus, phi.
 schiaffeggiare, dare schiaffi] incutere colaphos.
 schiamazzo, grido) exclamatio, onis, acuta vocis contentio, clamor.

Schiamazzare) exclamo, mas, avi, tum; vocem intendo; alta voce clamito.
 schiantare, rompere) scindo, dis, scindi, sum; conscindo, dis.
 schiantare, strappare i capelli) scindere comam, evellere comam.
 schiantare, strappare una lettera) scindere epistolam. Cic.
 schiantato, strappato] conscissus, sum. Ut, conscissa Epistola.
 schiappare, fendere) scindo, dis, di, scindo, dis, di, sum.
 schianto, rottura) scissio, nis; fractura.
 schiappatura, fenditura) fissio, fissura, rz, g. f.
 schiappatura di muro] rimz, rimas.
 Far le schiappature] agere rimas.
 Riempire le schiappature) Rimas implere.
 schiappato, fesso) scissus, sa, sum.
 schiappevole] scissilis, le.
 schiarare, far chiaro] illustro, aris, avi, atum; collustro, stras, atum; illumino, nas, avi, atum; patefacio.
 schiararsi, farsi chiaro] illustor, aris, elucesco, scis.
 schiatta, progenie di parentado] gignus, eris, g. n. soboles, lis.
 schiavare, sconfiggere) refigo, gignis, xum.
 schiavina, coperta da letto) centenis; teges, getis, g. m.
 schiavo] mancipium, pii, g. n. servus, vi, g. m. servus captivus.
 Liberare schiavi) ex servitutum vim eximere.
 Schiavone di Schiavonia) Dalmatiz, g. om. Illyricus, ca, cum.
 Schiavonia) Illyricum, ci, g. n. Dalmatia, niz; Dalmatia, tiz.
 Schiavonefco] Dalmaticus, ca, cum.
 schidone, spiede] veru, g. n. in verua, veruum, verubus.
 schiena, parte di dietro dell'uomo) dorsum, si; tergum, gi, g. n.
 Voltar la schiena) vertete tergum.
 schiera, ordinanza de' soldati) acies, ci, g. f. acies instructa.
 Mettere in schiera) instruere acies.
 Stare in schiera) in acie versari.
 schiera di api) examen, inis, g. n. examen apum. Cic.

hierati, ordinati in schlera) in-
 acie instructi .
 chietto , puro come vino] merus ,
 ra, rum .
 (omo schietto] simplex, & apertus
 homo) (Testus .
 chifamento) vitatio . nis; fuga, gæ .
 chifamento de' pericoli] vitatio pe-
 riculi . Cic. declinatio periculi .
 chifamento di fatica] vitatio laboris .
 Declinatio .
 chifare] vito, tas, tavi, tatum; fu-
 gio . gis; declino, nas, navi, atum .
 chifare un colpo col chinarsi alquan-
 to] ictum corporis exigua declina-
 tione vitare .
 chifar d'andare a qualche luogo] ad
 locum aliquem declinare .
 chifare il colpo] effugere plagam .
 chifare il disonore] effugere vitu-
 perationem . Cic .
 chifare, avere a (schifo) aspernor, aris,
 atus sum; fastidio . dis, vi, tum .
 chifare la pratica d'alcuno] abhor-
 rere a consuetudine alicujus .
 chifare i paffi) abhorrere a convi-
 viis .
 chifare gli studj] abhorrere a studiis .
 chifo . Vedi nave .
 chifo, sdegnoso) delicatus , ta, tum ;
 iracundus, da, dum .
 chifo, sporco] horridus, da, dum ;
 incultus, ta, tum ; lutulentus .
 chinanza, mal di gola) angina, nz .
 Tonfillz, rum .
 Fogarsi da (schinanza) strangulari
 angina .
 chioppo, archibuso] sclopetum , ti .
 g. n. ovvero sclopetus; Tormentum
 manuarium, sclopus . Vedi armi .
 chiodare, staccare) refigo, gis, xi .
 chiodare, cavare i chiodi] elicere
 clavos .
 chiudere, cioè aprire] aperio, ris .
 chiuma della bocca] spuma, mæ, g. f .
 chiuma, feccia di metallo) scoria ,
 lz . Plin. recrementum, ti .
 chiuma d'oro] auri scoria .
 chiuma d'argento) fex, scoria ar-
 genti .
 chiuma di piombo) recrementum ,
 g. n. scoria plumbi .
 chiuma di ferro) scoria ferri .

Far la schiuma] spumo, mas .
 schiumare, levar la schiuma] expu-
 mo, mas, mavi, matum .
 schiumoso) spumeus, mea, meum .
 schizzo, o macchia di fango) nota
 cœnosa .
 schizzo, disegno di qualche lavoro)
 informatio operis; descriptio, & in-
 formatio . Adumbratio . Adumbrata
 species alicujus operis .
 Far lo schizzo) informo, mas, mavi,
 atum; adumbro, bras, bravi, atum .
 sciagura, disgrazia) calamitas, tatis,
 g. f. ærumna, nz . Cic. infortunium,
 nii . Ter. Adversa, ovvero incom-
 moda fortuna .
 sciaguratissimo , cioè scelleratissimo]
 sceleratissimus , ma, mum .
 sciagurato, disgraziato) miser, ra,
 rum; ærumnosus, sa, sum; infelix .
 scialacquare, sprecare] profondo, dis,
 fudi, sum; effundo, dis, di, sum .
 scialacquare la roba] abligurire for-
 tunas, perfundere patrimonium .
 scialiva, e sciliva] saliva, vz, g. f .
 Vedi faliva .
 sciatica, male) ischias, dis; ischiad-
 cus dolor .
 sciente, pieno di scienza] sciens, tis .
 scientissimo) peritissimus, ma, mum .
 scientemente) scienter, scitè, peritè .
 scienza] scientia, tiz, g. f . E non si di-
 ce all' uso di Cicer. nel plurale .
 scientiz, ma disciplinz, ovvero
 doctriuz .
 scilinguagnolo, filetto sotto la lin-
 gua) ancyloglossum, si, g. n .
 scilinguare) balbutio, tis .
 scilinguato) balbus, ba, bum . Blesus,
 fa, sum . Lingua hæsitans .
 scimia animale noto] simia, miz,
 g. f. ovvero simius, mii, g. m. Cic.
 scimietta, piccola scimia) simiolus, li-
 scimitarra, sorta d'arme) machæra, rz .
 scingere, discingere) discingo, gis,
 xi, scinctum .
 scintilla di fuoco) scintilla, lz, g. f .
 scintillare, sfavillare) scintillo, las;
 igniculos jacere .
 sciato, discinto] discinctus, sta, ctum .
 sciocamente] ineptè, stultè .
 Portarsi sciocamente] facere ineptè .
 sciocchezza] stultitia, tiz, g. f. ine-
 ptiz ,

ptis, atum, num. pl. g. f.
 scioccheggiare] ineptio, ptis. Catuf.
 sciocco] ineptus, pta, ptum; infulsus,
 fa, sum.
 sciogliere) solvo, vis, vi, lutum .
)(colligo, gas .
 sciogliere il mazzo delle lettere) sol-
 vere fasciculum literarum .
 sciogliere i dubbi] explicare quæstio-
 nes.
 sciogliere gli argomenti sofistici] sol-
 vere argumenta captiosa. Cic.
 sciolto, disciolto] solutus, ta, tum.;
 solutus, ac expeditus .
 scioperato, senza pensiero) homo so-
 lutus, & a cura liber. Otio affluens,
 solutus opere. Laxatus curis. Cic.
 vacuus, cua, cuum; feriatu, ta,
 tum.
 scioperato dagli studj) feriatu a stu-
 diis .
 scioperatamente] otiosè, per otium,
 vacuo animo.
 scirocco, vento] notus, ti; auster,
 stri, g. m.
 sciugamano) mantile, lis, g. n.
 sciugatojo] sudarium, rii. Mantile,
 lis, g. n.
 sciugare, asciugare] sicco, cas, cavi,
 catum .
 sciugare i pantani] ficcare paludes.
 sciugare la chiavica) exhaurire fen-
 tinam .
 sciutto, asciutto] ficcus, ca, eum .
 scoecare, mandar fuori la parola .
 Emittere verbum. Effundere verba.
 scoccare l'arco) emittre sagittam .
 scodella) scutella, lz, g. f. Cic.
 scodella della bilancia) lanx, cis.
 scodellajo] figulus, li, g. m.
 scodellino] scutella, lz.
 scojattolo] sciurus, ri .
 scoglio] scopulus, li, g. m.
 scoglioso) scopulosus, fa, sum .
 Dar nello scoglio] appellere ad sco-
 pulos. Offendere scopulum .
 scuola, luogo d'imparare) ludus, di;
 schola, lz; gymnasium, sili .
 Tener la scuola) ludum habere .
 scuola di Rettorica) ludus, & offi-
 cina dicendi .
 Maestro di scuola] Ludi magister .
 scuola di burle] ludus iusionis. Cic.

Menare alla scuola] in ludum dice-
 di ducere aliquem .
 scolaro!) Discipulus. Auditor, ori;
 Discipulus, & Auditor .
 scolaro, che non sia stato mai al
 (scuola) discipulus rudis, atque ine-
 scolare per condotti] derivare aqua
 (scologione, infermità) gonorrhæa.
 feminis fluxus .
 scolatojo della Città] cloaca, cz; co-
 luviarium, rii. Vit.
 scolopendra, spezie d' insetto terr-
 stre, e aquatico] scolopendra, dra
 scolorare, discolorare) decoloro, a
 avi, atum .
 scolorato) decoloratus, ta, tum .
 scolorarsi, impallidirsi] palleo, lei
 lul; palleo, scis; expalleo, scis
 scolorito] pallidus, da, dum.
 scolare, discolorare) liberare ali-
 que culpa; extimere aliquem culpa .
 scolpire, intagliare] czlo, las, lav-
 latum; sculpo, pis.
 scolpito, intagliato] czlatus, ta, tum
 Ut, czlatum argentum] (insculptu
 pta, ptum .
 scompigliare, mettere in rotta) pe-
 turbo, bas, bavi, batum .
 scompigliamento] perturbatio, nis, g.
 scombro, pesece) scombrus, bri.
 scommessa) sponsio, nis, g. f. pignus
 scommettere, giocare) sponsionem
 cere; datis pignoribus contendere
 scommettere, disfare opere di legna-
 me commesse insieme] deglutio
 nas, avi, atum .
 scommettere i denti a uno co' pugni
 labefactare dentes alicui pugnis .
 scomodare] incommodo, das, dav-
 datum . Cic. incommodum fero al-
 cui. Incommodo aliquem afficio
 scomodare quel, che sta bene) ap-
 dissolvere .
 scomodo, scomodità] incommodatio
 onis; incommoditas, atis, g. f.
 scomodamente) incommode .
 scomodo, noeivo] incommodus, d-
 dum .
 scomunicare) sacris interdicare; cz-
 fidelium amovere .
 scompagnare) disjungo, gls, xi; di-
 socio, segreco, separo, sejungo .
 scompagnato, senza compagnia] se-
 mi.

mitatus, ta, tum . Diffociatus .
 comunica] anathema, matis, g. n.
 comunicare] a Christianorum com-
 munionem separare .
 concionemente, fuor di modo] prater
 modum .
 concionare, disordinare] perturbare,
 corrumpere .
 concionarsi, disperdersi] facere abor-
 tum; abortior, ris, ortus sum .
 concionamento] abortio, onis, g. & abor-
 tus, tus; immaturus partus .
 concionco, disordinato] immoderatus,
 ta, tum .
 concionco, brutto] turpis, pe; foedus,
 da, dum .
 concionco, non accionco) incomptus,
 pra, prum .
 concionco, danno] incommodum, di .
 concioncare] refigo, gis, xi, xum . Cic.
 concionfatto, schiodato) refusus, xa,
 xum .
 concionfatta, rotta d' eserciti) clades, dis .
 Vedi rotta .
 concionfatto, rotto] clade affectus . Cic.
 concionfondere, rovinare] perdere ali-
 quem; perdere, & affligere .
 concionfortare, dissuadere] dissuadeo,
 des, si, a sum . Dehortor, aris .
 concionforto, dissuadere) dissuasio, onis,
 g. f. dehortatio .
 concionfortatore] dissuasor, oris .
 conciongiurare, vellentare i Demonj]
 adjuro, ras, ravi, ratum .
 conciongiurare, pregare (strettamente) ob-
 secro, cras, avi, a sum; obtestor, sta-
 ris, status sum .
 concionoscere . ingrato] ingratus, ta,
 tum, adject. immemor beneficii .
 concionoscenza, ingratitudine] ingrati
 animi crimen .
 concionosciuto, incognito] ignotus, ta,
 otum, adject. obscurus, & ignotus .
 concionosciuta cosa da tutti) Res in vul-
 gus ignota .
 concionosciutamente . Vedi nascosamente .
 concionconsideranza] imprudentia, tiz .
 concionconsideratamente] imprudenter, per
 imprudentiam .
 concionconsiderato, senza considerazione)
 imprudens, tis .
 concionconsigliare) dissuadeo, des, si, a sum;
 dehortor, aris, ratus sum .

Sconfigliato, senza consiglio) consilii
 indigens .
 sconcolato] moestus, sta, stum . Mo-
 rens, ris; tristis, ste . Moestus, & con-
 turbatus .
 scontare alcuna cosa a suo salario] a
 sua mercede aliquid deducere .
 scontramento, incontro] occuratio,
 onis; obviam itio . Cic .
 scontrare, incontrare) obviam ire .
 sconvenevole, disconvenevole] inde-
 corus, ra, rum; dedecens, centis &
 alienus, na, num .
 sconvenevolmente) indecorè, prater
 decorem .
 sconvenevole, non ragionevole] ra-
 tionis alienus, na, num; dissenta-
 neus, nea, neum; absurdus, da,
 dum; absonus .
 sconvenire, disconvenire] dedecet,
 cebat .
 scopà, con che si netta la casa) sco-
 pz, arum .
 scopà guasta] scopaz dissoluta .
 scopare la casa) verro, ris; everro,
 ris .
 scopare, frustare) virgis cedere, ure-
 re . Verberibus afficere; cedere .
 scopato, frustato] Virgis catus . Ver-
 beribus affectus .
 scopetta da nettare i panni) scopula,
 lz, g. f .
 scoppiare, crepare di dolore) dolore
 dirumpi .
 scoppiare il pianto dagli occhi) la-
 crymas erumpere .
 scoppio di bocca) scloppus, pi, g. m .
 scoppio] strepitus, tus, g. m .
 scoppiare . Vedi rivelare .
 scoprirsi la verità] veritatem emer-
 gere .
 scoperto] detectus, sta, a sum .
 Alla scoperta) palam .
 scordarsi, dimenticarsi) obliviscor &
 sceris, litus sum .
 scordamento] oblitio, onis, g. f .
 scordato] oblitus, ta, tum .
 scordevole, che subito si scorda) obli-
 viosus, sa, sum . Ut, obliuosus fe-
 nex .
 scoreggia, con che si battono i putti]
 ferula, lz, g. f. scutica, ca .
 scorgere, conoscere) perspicio, cis,
 xi .

spexi, etum; conspicio, cis.
 Scorgere, guidare) duco, cis, xi, etum.
 scornare, fare scorno] facere convici-
 cium alicui. Vedi ingiuriare.
 scorno, ingiuria] convicium, cil. Igno-
 minia, niz; probrum, bri.
 scorpione, animale velenoso, e segno,
 celeste) scorpium, pii, g. m. scorpio
 onis.
 Di (scorpione) scorpionius, nia, nium.
 scorrere, scolare] fluo, is, xi, xum;
 fluito, tas, tavi, tatum.
 scorrere quà, e là] difluo, uis, xi,
 xum.
 scorrer vicino) praterfluo.
 scorrere, dare una scorsa] excurro,
 ris.
 scorceria] excursio, nis; incurso, nis.
 scorretto, scostumato) immodestus,
 sta, stum; immoderatus, ta, tum.
 scorretta donna] immoderata mulier.
 scorta, guida] dux, cis, g. com.
 scortare. Vedi abbreviare.
 scortare, accompagnare per sicurezza]
 præsidiu esse alicui; tutari.
 scortefe) inops humanitatis; inhum-
 anus, na, num; illiberalis, le.
 scortefemente] inhumanè, inhumani-
 ter, illiberaliter.
 scortesia] inhumanitas, atis, g. f.
 scorticare, levar la pelle) glubo, bis;
 deglubo, bis; detrahere pellem.
 scorto, accorto] cautus, ta, tum; pru-
 dens, tis.
 scorza d' albero] liber, bri; cortex,
 cis, g. m. & f. vedi albero.
 scorza d' ogni cosa) putamen, inis, g. n.
 scorza di noce) culeola, culeolorum;
 putamina juglandium. Cic.
 scorza di pomo granato] malicorium,
 rii, g. n.
 scorza di serpe) vernatio, onis, g. f.
 scorza d' uovo) putamen ovorum.
 scorzare l' albero) decortico, cas, ca-
 vi, catum.
 scossa) conqussatio, nis, g. f. concus-
 sio, onis, g. f.
 scosso) excussus, decussus, spoliatus.
 scosso di denari] vacuus a pecunia.
 scostare, rimuovere] amoveo, ves, vi,
 motum; abduco, cis, xi, etum; au-
 fero, fers, stuli, ablatum.
 scostarsi da banda) secedo, dis, cessi,

sum; demigro, gras, avi, atum.
 Scostrarli da i buoni) secernere a bonis.
 scostumato) inurbanus, na, num.
 scotolare] excutio, tis, ussi, sum.
 scottare] amburo, ris, ussi, bustum;
 circumuro, ris.
 scottato) ambustus, sta, stum; adustus,
 sta, stum; circumustus, sta, stum.
 scottatura) ambussio, onis, g. f.
 scotto, il pagamento, che si fa, quando
 piu mangiano insieme) symbolum,
 li g. n.
 scranna] cathedra, drz.
 scrigno da scrivere) scrinium, nil;
 armarium scriptorium.
 scritture falsificate] tabulæ corruptæ,
 atque interlitz. Cic.
 scritta, scritto) scriptum, pti; scri-
 ptio, onis, g. f.
 scrittura di propria mano) chyrogra-
 phum, phi; chirographus, phi.
 scritto, addiettivo) scriptus, pta-
 ptum.
 scrittojo) grammatophylacium, cil, g. n.
 scritture sigillate] tabulæ obsignatæ.
 scrittura publica, patente] diploma,
 tis, g. n. literæ publicæ.
 scrivere) scribo, bis, pfr, ptum-
 scrivano] scriba, bz, g. m. A manu,
 nell' iscrizioni antiche.
 scrivano, copista de' libri] librarius,
 rit.
 scrivere di propria mano] scribere,
 mea, tua, sua manu. E non si dice
 propria manu.
 scrivere distintamente, senza confusio-
 ne) distinctè, ac distributè scribere.
 scrivere altrimenti di quello si pen-
 sa] aliter scribo, ac sentio.
 scrivere in cifre) scribere notis; scri-
 bere per notas.
 scrivere al libro) referre in codicem.
 scrivere al bastardello) referre in-
 adversaria.
 scrivere sovente) scriptito, pitas,
 tavi, tatum.
 scrivere in prescia) scribere rapim.
 scrivere in versi] scribere versibus.
 scrivere lettere] scribere literas.
 Exarare, dare, mittere literas.
 scrivere molte cose d' un medesimo
 tenore) scribere plura in eadem-
 sententiam.

Scrib-

Scrittore, compositore di qualche opera] scriptor, oris, g. m.
 scroccone, che va scroccando a mangiare) parasitus, ti, g. m. Mensarum affecla. Asymbotus, li.
 Vivere a scrocco] vivere aliena quadra, Juven.
 scrofola, gonfiatura della gola) struma, mæ, g. f.
 scrofa, troja) scrofa, fz, g. f. sus; porca, cz.
 scrollare, crollare] excutio, tis.
 scrupolo, peso che vale la vigesima quarta parte dell' oncia) scrupulus.
 scrupoloso: aspro, zotico) salebrosus, asper, scrupulosus.
 scrupolo, dubbio) scrupulus.
 Levare lo scrupolo dall' animo] ex animo scrupulum evellere.
 Mettere scrupolo] inijcere scrupulum.
 scrupoloso) scrupulosus, adject.
 scrofiare, levar la crosta] emargino.
 scudiere) armiger, ri, g. m.
 scudiere, che fa scudi] scutarius, ril. gen. masc.
 scudo] clypeus, pei, g. m.
 scudo, sorta di moneta) nummus aureus.
 scuffia da donna] calantica, cz, g. f.
 scuojare] excoriare.
 scultore) czlator, sis, g. m. sculptor, oris, g. m.
 scultura) sculptura, rz, g. f.
 scuola] schola, lz, g. f. gymnasium, ssi, g. n.
 scuotere, sbattere) excutio, tis.
 scurare, oscurare] obscuro, ohreobro.
 scuro oscuro] obicurus, ra, rum.
 scurato, oscurato) obscuratus, ta, tum.
 scure, accetta] securis, ris, g. f.
 scuriata, sferza di cuojo) ferula, lz; scutica, g. f.
 scusa) purgatio, excusatio, g. f.
 scusabile) excusabilis, Je, g. om.
 scusare] excuso, as, avi, tum.
 scusarsi] purgare se.
 scusazione] excusatio, nis, g. f.
 Scutari, Città dell' Albania] Scodra, dzæ, g. f.

S D

S Debitarsi, levarsi di debito) solvere, dissolvere as alienum. Liberare se ære alieno. Vedi debito.

Sdegnarsi, corrucciarli] stomachor, aris, chatus sum. Ira scor, eris; stomachor, & molestè fero; ægrè fero. sdegnarsi, cioè non degnarsi) gravor, varis, atus sum.
 sdegnarsi alquanto] subira scor, eris, atus sum.
 sdegnato, corrucciato] iratus, tum. Ira incensus. Ira cumulatus.
 sdegnoso] stomachosus, fa, sum; ut, literz stomachosiores. Iracundus, da, dum.
 sdegno] iracundia, diz, g. f. stomachus; Bilis, lis, g. f.
 sdegnosamente] iracundè, per iram, rabiosè.
 sdentare, strappare i denti) dentes evellere.
 sdentato] edentulus, la, tum, g. om.
 Sdrigna, Città di Schiavonia, Patria di S. Girolamo] Stridon, onis.
 sdruciolante) labens, tis.
 sdruciolare] labor, beris, psus sum; prolabor, beris, psus sum.
 sdruciolare co' piedi] pede labi.
 sdruciolamento] lapsus, sus; lapsio, onis.
 sdrucioloso) lubricus, ca, cum.
 sdrucire, scucire] diffuo, suis, sui, sutum.
 sdrucito] diffutus, ta, tum.

S E

S E, congiunzione] Si. E si congiunge con l' indicativo, e non col congiuntivo; e quando si pone nella prima parte del periodo, nella seconda ricerca, certè, ovvero profestò.

Se, quando si pone condizionamente, si congiunge col soggiuntivo, ut, si feceris.

se alcuno) siquis.

se quando) siquando. Cic.

se alcuna cosa] siquid.

se alcun' altro) siquis alius.

se a qualche luogo] siquò.

sebbene) Vedi bene.

se non] nisi quod.

Sebenico, Città di Schiavonia) Sebenicum, ci; Sicum, ci.

secche di Barberia] syrtis. Syrtis major; Syrtis minor, g. f.

Seccaggine] siccitas , tis , g. f. Aquæ penuria. (lestia .
 seccaggine, noja] importunitas, mo-
 seccamente parlare) siccè dicere; pres-
 sè, subtiliter dicere.
 seccare, asciugare) torreo, res, rui ;
 torrefacio, cis, feci, factum ; exu-
 ro, ris .
 seccare al fumo) infumo, mas, ma-
 vi, matum .
 seccare al sole] insolo, as, avi, atum .
 seccarsi) Areo, res, rui; arefco, scis .
 Cic. Ut lacryma eisdè arefciit .
 seccato, secco) torridus, da, dum ;
 aridus .
 seccato al Sole) insolatus .
 sechezza. Vedi seccaggine .
 seccchia da mugnere) mulstra, strz,
 g. f. mulstrale, lis, g. n. mulstrum,
 stri .
 seccchia da cavare acqua] Urna, nz ;
 hydria, dria .
 secco, magro] homo macie torridus .
 Cic. Macer, cra, crum; gracilis, le .
 seco, cioè con se) secum. [Cic.
 secolo, età] seculum, li; seclum, cli .
 Infiniti secoli avanti) sexcentis secu-
 lis ante .
 Dopo molti secoli] multis ab hinc
 seculis .
 secondare, andare a seconda] obse-
 cundo, ds, davi. Cic. obsequi .
 secondare, prosperare] fortunò, nas,
 navi, atum . Cic .
 secondare le voglie] indulgere alicui .
 secondariamente] secundò, iterum .
 secondina, materia unita, che esce di
 corpo alle parturienti] secundz, arum
 secondo, cioè, dopo il primo] secundus,
 da, dum .
 secondo, felice, prospero] secundus,
 da, dum . Ut, prælum secundum .
 secondo che , cioè siccome] quemad-
 modum . prout .
 secondo la mia opinione] ut mea fert
 opinio. Meo iudicio. Mea sententia .
 secondo il tempo) pro ratione tem-
 poris .
 secondogenito] secundo loco genitus .
 sedare, mitigare] sedo, das, avi, atum ;
 mitigo; placo, cas, avi, atum .
 sedere] sedeo, des, di, sessum ; confi-
 deo, des, edi, sessum .

Mettersi a sedere] affideo, des, di .
 sedere a tavola) accumbo, bis, cubui ;
 discumbo, bis, bui .
 sedere a tavola di sotto a qualcuno]
 infra aliquem accumbere .
 sedia] sedes, dis; sella, lz, g. f .
 sedia piccola) sedicula, lz .
 sedia di Re, o di Dottore) folium, lii .
 sedia reale] solium ornatu regali .
 sedia d'oro] sella aurea .
 sedia bassa) subsellium, lii .
 sedici] decem & sex, in luogo di sex-
 decim, e di sedecim, usò Cic .
 sedici volte) sexdecies .
 sedizione, discordia] seditio, nis, g. f .
 dissensio populi . Imperus populi .
 sedizioso, tumultuoso) seditiosus, sa,
 sum; turbulentus; ta, tum .
 sega, strumento da segare) ferra, rz, g. f .
 segatore) fector, oris, g. m .
 segare, dividere con la sega] seco,
 cas, cui, sectum ; excoco, cas, cul .
 segale, (sorta di biada) siligo, gnis, g. f .
 segato] sectus, sta, atum .
 seghetta] serrula, lz, g. f .
 segnacolo, segnale] signum, gni; no-
 ta, tz .
 segnale, indizio) indicium, cii; do-
 cumentum, ti .
 segnalato uomo) egregius, gla, gium;
 insignis, gne .
 segnalatamente) egregiè, prælare .
 segnare] signo, gnas, vi, tum; deli-
 gno, gnas, avi, atum .
 segnare il denaro, cioè battere] li-
 gnare argentum .
 segnato] signatus, ta, tum; ut, signa-
 tus libellus .
 segno celeste] sydus, deris, g. n .
 segno, che mostra l'ore] gnomon .
 gnomonis .
 segno della per cossa] vibex, icis, g. m .
 segno della ferita] cicatrix, cis, r. f .
 segno del bruciato] stigma, tis, g. n .
 Nota, tz .
 segno, bersaglio, dove si tira] sco-
 pus, pi .
 sego, di che si fan le candele] sebum,
 vi; sepum, pi . Sebum .
 segofo, pien di sego] sevosus, sa, sum .
 segretamente] secretò Ut, secretò col-
 loqui. Remotis arbitris. Clam. Al-
 cano in loco; Arcano, usato da
 Ce.

Cesare, furtim, obscure] [palam.
 segretario] a secretis, nell' iscrizione.
 ni antiche. Ab epistolis.
 segretario delle lettere latine] ab epistolis latinis.
 segreto] arcanum, ni, g. n.
 segreto, addiettivo] arcanus, na, num; occultus, ta, tum.
 tener segreto qualche cosa] czlo, las, lavi, tum; operire aliquid. Ter.
 seguatore di qualcuno] sectator, ris, gen. m. confestator, oris. E non si dice sequax.
 seguente, il di seguente] postero die, postridie, postridie ejus diei.
 Il di seguente di Pasqua] postridie Pasche.
 seguitamento) affectatio, onis, g. f.
 seguir dietro uno] affector, aris; sector, aris; sequor, aris.
 seguire il consiglio altrui, fare a modo d'altrui] sequi auctoritatem, & consilium alicujus.
 seguir la fazione d'alcuno] sequi sectam alicujus.
 seguire, imitare) confestor, aris; imitor, aris; imitando confestari.
 seguire, continuare] pergo, gis.
 seguito, compagnia] comitatus, tus, g. m. comitum multitudo.
 sei] sex.
 sei volte] sexies.
 A sei a sei] seni, nz, na,
 secento] sexcenti, entz, sexcenta.
 selce, pietra dura] silex, cis, g. m. & fem.
 selciato, lastricato] via silicibus munita.
 seleuca, Città] Seleucia.
 sella, Città] Sala, lz, g. f.
 sella di cavallo] Ephippia, orum. & phippium, pii. Vedi cavallo.
 sellajo, che fa le selle) Ephippiarius, rii.
 sellare, por la sella al cavallo) sterno, nis, stravi, atum, p. p. Lucr.
 elva] sylva, vz, g. f. saltus, tus, g. m. Nemus, oris, g. n.
 elva di ghiande] sylva glandaria; sylva glandifera.
 elva di castagne) castanetum, ti.
 elve ferrate attorno] sylva circumseptz.

Selva da pascolo) sylva pascua, I. C. saltus pascuus; sylva pascuis pecu- dum destinata.
 selva da tagliare) sylva czdua.
 selva dell'aglio, vicino a Roma) Algidum.
 selva di Lugo] Litana.
 selva verletta nella Toscana) Vetulonia sylva.
 selvaggio, salvatico] sylvestris, stre.
 selvoso, pien di selve) sylvofus, sa, fum.
 selva folta] sylva densa.
 selvastrella, erba] sanguisorba, sorbastrella.
 sembiante, simile] similis, le, non dissimilis.
 sembianza, apparenza, figura] effigies, giei, g. f. imago, ginis.
 semola, crusca] furfur, ris, g. m.
 Di semola] fufureus, rea, reum.
 seme, semenza] sementis, tis, g. f. Semen, nis, g. n. seminum, nii. Var.
 seminario, luogo da cui si trasferiscono le piante in altro terreno] seminarium, rii, g. n.
 Cosa pertinente a seminare] seminarius, ria, rium.
 seminatura) seminatio, nis, g. f. satio, onis, g. f. satus, tus, tul.
 Cosa per semenza] seminalis, le l Ut, frumentum femminile.
 Buono da seminare] sementicus, ca, cum. Ut, faba sementica. Sativus.
 Cosa, che dura sino al seminare) sementinus, na, num; ut, pira sementina.
 seminale, o buon da seminare] sativus, tiva, tivum.
 Tempo da seminare] tempus sativum.
 seminare] semino, nas, navi, natum; sero, ris, sevi, satum. Spargere semen, sementem facere.
 Finir di seminare] conficere sementem; peragere sementem.
 seminatore) seminator, oris, gen. m. fator, oris.
 seminare in terra arata tre, quattro, e cinque volte) tertio, quarto, quinto sulco ferere.
 semplice, non doppio) simplex, & apertus; nulla simulatione, rectus; a fraude nudus.

- Sempiternare, far perpetuo il nome di qualcuno] tradere . mandare , commendare immortalitati nomen alicujus ; immortalitati donare allicquem .
- sempiterno , perpetuo) sempiternus , na , num ; immortalis , le ; æternus , na , num .
- semplicemente) simpliciter , aperte ; ut , exponere simpliciter . Cic .
- semplicissimo] valde simplex .
- semplicità] herbarius , rii .
- semplicità] sinceritas . atis , g . f .
- sempre , a ognora] semper ; omni tempore ; nunquam non .
- sempreviva , erba] sempervivum , vi .
- senape] sinapi . g . n . indecl . sinapis , g . f .
- senario , verso di sei piedi] senarius , rii .
- Senato , luogo dove si radunano i Senatori] Senatus , tus ; Curia , riz .
- Andare in Senato) venire in Senatum .
- Radunare il Senato] cogere Senatum .
- Presidente del Senato) Senatus Princeps .
- Far Senato] habere Senatum .
- Senatore] Senator , oris , g . m . Pater conscriptus .
- Privilegio del Senato] beneficium Senatus .
- Senato pieno) Senatus frequens .
- Decreto di Senato] Senatus consultum . Lex Senatus .
- Officj da Senatore] munera Senatoria .
- Senatorio] Senatorius , ria , rium .
- senile , cosa da vecchio] senilis , le .
- senno , prudenza] consilium , lii ; prudentia , riz .
- seno , grembo) sinus , nus ; gremium .
- se non) nisi , conjunctio composita .
- se non che) præterquam quòd . Cic .
- Sens , Popoli Francesi] hi Senones , nonum .
- senfale , mezzano di qualche cosa) proxeneta . rz , g . m . interventor , oris .
- Negoziare per mezzo di sensale] per interventorem agere . Cic .
- senferia] proxeneta mercès . Cic . I . C . proxeneticum .
- senfaro , saggio] prudens .
- sensibile) habens sensum ; sensibilis , le .
- senso , sentimento) sensus , sus ; intima animi cogitatio .
- senso , sentimento di dolore) sensus doloris .
- sensualità carnale] illecebre , aruitillatio voluptatum .
- sentenziare , determinare) ferre sententiam ; ferre judicium .
- sentenziare , condannare] damno , vi , tum ; condemnò , nas , avi , tum .
- sentenziato a morte] capitis damnatus , ta , tum .
- sentenza) sententia , riz , g . f .
- sentenza risoluta] explicata sententia .
- sentenza annichilata] sententia mutata , infirmata .
- sentenza arbitraria) arbitrium .
- sentenza oscura) ænigma , tis . Cic . scuritas , & ænigma .
- sentenza , detto breve , & acuto) aphtegma , atis . Cic . acuta ; & brevis sententia ; concinna , acutaque sententia .
- sentiero) trames , tis , g . m . semita .
- sentiero stretto] angustissima semita .
- sentimento) sensus , si ; sensus mentis .
- sentina , fondo della nave] sentina .
- sentina , ricettacolo de' trititi] sentina ; ut , sentina urbis .
- sentinelle . Soldati , che fanno legge) vigilie , rum ; excubie , arum .
- sentire capire col senso) sentio , si , sum ; sensibus percipio , se .
- sentire , gustare) gustum alicujus rei habere .
- sentire , gustare la de' carezza del mangiare] cibi suavitatem sentio .
- sentire , udire] auribus percipio , mitto , accipio : Audio , dis , ditum .
- sentire affanno di qualche cosa) trahere dolorem ; trahere molestiam aliqua re ; affici molestia .
- senza] absque , sine . E si congiungono con l'ablativo : come , senesne , absque sine .
- senz' arme] inermis , me .
- senza burla] extra jocum .
- senza dubbio) sine dubio , procul dubio , sine controversia .
- senza spesa] gratis , gratuito .
- senza comparazione , senza paragone] sine comparatione , senza paricile princeps .
- senza che , oltre che) præterquam quòd .
- senza dimora] absque mora . N .

Inter

interposita mora.
 Senza difesa) indicta causa.
 senza lavarsi le mani] illotis manibus.
 senza pena] impunè.
 separabile, che si può separare) separabilis, le; dividiuus, dua, duum.
 separamento, discordia] dissidium, dii, g. n. dissensio, onis.
 separazione, divisione] divisio, onis, g. f. partitio, nis; distributio, onis.
 separare) separo, ras, avi, atum; segrego, gas, gavi, gatum; secerno, nis, crevi, tum; sejungo, gis, junxi, junctum.
 separatamente) separatim, seorsum.
 separato] separatus, ta, tum; segregatus, ta, tum; sejunctus, sta, ctum; disjunctus.
 separazione d'acqua] divortium aquarum.
 seppellire, sotterrare] sepelio, lis. livi, pultum; humo, mas, mavi, matum; tumulo, las, lavi, latum; contumulo, las, vi, tum; funero, ras, ravi, ratum.
 sepolcro, sepoltura) sepulcrum, cri, g. n. E si scrive senza h, bustum, sti; tumulus, li.
 sepolture della casata) sepulcra gentilitia.
 sepolture, che toccano per successione] sepulcra hereditaria.
 seppellito, sepolto] sepultus, ta, tum; humatus, ta, tum.
 Mezzo sepolto] semiseputus, ta, tum.
 Non sepolto) inhumatus, ta, tum.
 Sefhet, o Sefet, Città della Palestina) Sephea, o Sefhoris.
 seppia, sorta di pesce] sepia, pia, g. f. se pux) si quidem, tamen, quippe si.
 Cic.
 se pure una volta] si quando.
 sequestrare) rem sequestro deponere.
 Quegli, appresso cui si depone il sequestro] sequester, stris; sequester, stra, strum.
 sera, l'ultima parte del dì) vesper; vesperum, ri; vespera, ra.
 Di sera] vespertinus, na, num.
 A sera) vesperi, vespere. Ad vesperum. Ad vesperam.
 sù la sera] sub vesperam.
 Jex(sera) heri vesperi.

Questa sera] hodie vesperi; ed è meglio che hoc vesperi.
 Il dì innanzi la sera) pridie vesperi.
 Farli sera) advesperascit, etat.
 serbare) servo, vas, vavi, vatum; asservo, vas, vavi, vatum; custodio, dis, divi, ditum.
 sere, messere) dominus, ni, g. m.
 serenare] sereno, nas, navi, natum; clarifico, cas.
 serenità] serenitas, tis; tranquillitas, tatis.
 sereno tempo) sudum, di. Cic. serenum cœlum, apertum cœlum, serenitas cœli) (deturbatio cœli.
 sergente) instructor militum.
 sergente, ufficiale del Magistrato) Stator, oris.
 sermento, ramo secco della vite) sarmentum, ti.
 sermone] sermo, nis, g. m.
 sermone, pesce) salmo, nis, g. m.
 sermoneggiare] concionem habere; concionari.
 Sermoneta, Città, Patria d' Ovidio) Sulmo, onis, g. m.
 serpe, serpente) anguis, serpens, g. m.
 serpe di acqua) hydrus, dri; natrix, cis.
 serpe di bosco) coluber, bri, g. m.
 spoglia di serpe) anguis senectus; vernatio, tionis.
 Di serpe] anguineus, nea, neum. Anguinus.
 serpentello, serpente piccolo] angulculus.
 serpentino, addiettivo) serpentinus, na, num.
 serpentino, pietra durissima) ophytes, tis, g. m.
 serpillio, erba] serpyllum, li, g. n.
 serraglio] septum, pti. Cic. sepimentum, ti; claustrum, stri, g. n.
 serraglio di marmo] septum marmoreum.
 serrare, chiudere] claudo, dis, si, sum; intercludo, dis, si, sum; occludo, dis, si, sum.
 serrare le botteghe) occludere tabernas.
 serrare le porte in faccia a qualcuno) alicui portas claudere; claudere fores.
 serrare i passi per mare] aditus, exitus

tus maritimos claudere .
 Serrar fuori] excludo, dis, si, sum .
 serrare d'intorno) circumcludo, dis,
 si, sum .
 serrare di dentro] includo, dis, si,
 sum .
 serrare gli uccelli in gabbia) inclu-
 dere aves in caveam .
 serrare in prigione] includere in car-
 cere; includere in custodias . Cic .
 serrarsi nello studio) abdere se in bi-
 bliothetam .
 serrato, chiuso) clausus, sa, sum; ;
 oclusus, sa, sum; obstructus, sta,
 ctum .
 serratura) sera, rz; claustrum, stri .
 schiodare la serratura) refigere clau-
 stra .
 serva, fantesca) ancilla, lz; pediffe-
 qua, quz, g. f .
 servare, conservare) seruo, vas; cu-
 stodio, dis .
 servare la promessa) rare promissis .
 servitore, conservatore) servator, to-
 ris .
 servizio, piacere) beneficium, ficii ;
 officium .
 servente, (servitore) servus, vi; fa-
 mulus, li; puer, ri .
 servo nato in casa) verna, naz, g. m .
 servitore, famiglia di stalla) stabula-
 rius, ri .
 servitore, o schiavo] mancipium, ,
 mancipii .
 servitore, staffiere, che ajuta il Pa-
 drone a montare a cavallo) stator,
 oris, g. m .
 servitore, (staffiere) a pedibus; servus
 a pedibus .
 servitore, o schiavo incatenato] er-
 gastulus, li, g. m .
 servitore, guardaroba] a veste, nell'
 iscrizioni antiche . A' supellesti-
 le; vestispicus . Plaut .
 servitore, cameriere) a cubiculo .
 servitori pubblici, sbirri] servi pu-
 blici . Listores .
 servitore vecchio, pratico) manci-
 pium veteranum; mancipium tri-
 tum . I. C .
 servitore poco pratico] mancipium
 novitium .
 servitore di poca valuta) mediagri-
 nus, ni .

Servitore poltrone, degno di baffo-
 nate] verbero, onis . Plaut . Maffi-
 gia, giz .
 servitore, facchino) dossuarius, ari;
 bajulus, li, g. m . gerulus, li .
 servitore, che si manda qua, e là) e-
 missarius, ri .
 servitore della lettica) lecticarius,
 ri; a lettica nell' iscrizioni .
 servitore, portinajo) ostriarius ri .
 servitore, che stà alla guardia della
 sala) Atrienfis, sis .
 servitore del tinello) servus trici-
 narius, nell' iscrizioni .
 servitore del Comune di Todi) servus
 publicus Tudertium .
 servitore, che va innanzi alla Pa-
 drone) anteambulò, onis, g. m . Af-
 secla, clz .
 servire, stare in servitù] servire ser-
 vitutem . Cic . Esse in famulatu .
 Esse in servitio .
 servitù) famulatus, tus, g. m . servitus,
 tutis, g. f . servitium, tii .
 Mettere in servitù] in servitutem ali-
 quem dare; in servitutem tradere
 aliquem .
 Indurre una sorta di servitù) servien-
 di consuetudinem afferre .
 Liberazione dalla servitù] depulsio
 servitutis . Cic .
 servile] servilis, le . Ut, munus ser-
 vile; famularis, re . Ut vestis fa-
 mularis .
 servirsi di alcuno per consigliere]
 adhibere aliquem in consilium; ut
 consilio alicujus .
 serviziale] clyster, ris, g. m . clyde-
 rium, ri, g. n .
 servizio, che si fa a un altro) offi-
 cium, cii .
 Farli servizio l' uno all' altro) officiis
 mutuo respondere .
 servizi scambievoli) officia mutua;
 vicissitudo officiorum .
 Servia; Provincia d' Europa) Myria
 superior .
 servitrice) ancilla, lz, g. f .
 serviziato, chi si diletta a far servi-
 zio) officiosus, sa, sum; officiosus,
 na, num .
 Sessa, Città nel Regno di Napoli]
 Suesia .

Seffanta, numero indeclinabile] sexaginta .
seffanta volte] sexages .
seffagesimo) sexagesimus , ma , mum .
seffo, cioè maschio , o femmina] sexus , xus , g. m. Genus , neris , g. n. se stesso] ipsemet , ipfamet .
Setto, nome numerale] sextus , sexta , sextum .
setta volta) sextum .
settodecimo , numero] sextusdecimus .
Settri di Levante , nelle Riviere di Genova] Tigulia , e Tigullia , liz .
seta] sericum , ci .
Vestito di seta] sericatus , ta , tum .
Di seta] sericus , ca , cum .
Setajuolo, Mercante di seta) Sericarius . ril , g. m .
sete, voglia di bere] sitis , tis , g. f. **Mandar via la sete**) depellere sitim .
Morto di sete] siti enectus .
Aver sete) sitio , tis , ivl , titum .
Chi ha sete] sitiens , tis .
Chi ha gran sete] siticulosus , culosa , culosum .
setola) seta , rz , g. f .
setola di cavallo] seta equina . Cic .
Pieno di setole] setosus , sa , sum .
setta) seta , ctz , g. f. familia , liz . Ut , peripatheticorum familia ; factio , nis ; pars , tis . Disciplina , nz .
settanta, numero indeclinabile] septuaginta .
settanta volte] septuages .
A settanta a settanta] septuageni , nz , sette) septem . [na .
A sette a sette] septeni , nz , na .
settuagesimo] septuagesimus , ma , mum .
settecento) septingenti , tz , ta .
La settima volta] septimum . Ut , septimum consul .
settenario numero] septenarius numerus .
settembre, mese] september , bris , g. m .
Settrione, il carro delle sette stelle] septentrio , onis , g. m .
settrionale] septentrionalis , nale .
settimo in ordine] septimus , ma , mum .
settimana] hebdomas , adis ; hebdomada , madz , g. f .
severamente] acerbè , graviter , severè , duriter .
Severino, Città) Acmonis , niz .

Severità, rigore] severitas , ratis ; duritia , tiz .
severo] severus , ra , rum . Acerbus , ba , bum .
Sezza, Terra vicino a Terracina] Setia ; Setina Colonia .

S

F

S **sfaccendato**) otiosus , sa , sum . Solutus curis .
Sfacciataggine, sfacciatezza] impudentia , tiz .
sfacciatamente, senza vergogna) impudenter , audacter , ore durissimo .
sfacciatissimo] impudentissimus , ma , mum .
sfacciato] impudens , tis . Benè , & graviter impudens .
sfacimento, distruzione , rovina] demolitio , onis . Eversio , onis , g. f .
sfamare, trar la fame] saturo , as , avi , atum ; cibo explere .
sfare, disfare] Demolior , ris , litum . Deturbo , as , avi , tum . Evegto , tis , ti , sum .
sfavillare . Vedi risplendere .
sfendere, tagliare per mezzo) scindo , scindis , scidi , sum . Conscindo , dis , scidi , sum .
sfera) sphaera , rz . Cic . Globus , bisfera del fuoco) zther , ris , g. m .
sferrare, liberare dal ferro) solvo , vis , vi , lutum .
sferza, scureggia) ferula liz .
sfesso, partito) scissus , sa , sum . Conscissus , sa , sum .
Muro sfesso) paries rimosus ; paries vitium faciens .
sfessura, crepatura di muro) rima , vitium parietis .
fare sfessura] agere rimas ; vitium facere .
sfibbiare] esibulo , las . Liv . fibularem resolvo .
sfidare, provocare a combattere] lacessere aliquem armis .
sfidato) lacesitus , ta , tum .
sfidatore) provocator . oris , g. m .
sfigurato, sformato , brutto) deformis ; deformatus , ta , tum .
sfigurato di corpo] corpore deformatus .
sfiguratezza) deformitas , tis . Depravatio ,

vatio, & fœditas corporis. Turpitududo.

Sfilacci di tela per le ferite] lineamentum, ti.

sfilacciare) fila ducere.

sfilare, uscir di fila] ordinem deserre; discedere ex acie.

sfiorare] defloro, as, avi, atum.

sfiorarsi, perdere il fiore] defloresco, scis, rui. Florem, venustatemque amitto.

sfoderare la spada) stringere ensen; nudare ensen.

Spada sfoderata] strictus gladius. Cic. sfogare la collera) evomere virus acerbitalis.

sfogliare le viti] pampinare vites.

sfogliamento di vite] pampinatio, onis.

sfondare, rompere) infringo, gis, egi, fractum; perfringo, gis, egi, fractum.

sformare) deformato, as, avi, atum.

sfornire] exuo, xuis, ui, utum.

sfortunato. Vedi infelice.

sforzamento, sforzo] conatus, natus; contentio, onis, g. f. conatus, & studium.

Per sforzo d' altri] impulsu alieno] [sua sponte.

sforzo di voce) contentio vocis.

sforzo d' animo) contentio animi.

sforzare] cogo, gis; compello, lis, puli, pulsus; vim adhibeo.

sforzatamente) per vim, necessariò.

sforzato] coactus, sta, stum; impulsus, sa, sum.

sforzarsi) conor, aris, atus sum; enitor, teris, nixus sum; conitor, ris, nixus sum; contendo, dia, di;

elaboro, ras, ravi, tum. Enixè operam dare. Manibus, pedibusque,

operam dare. Velis, remisque contendere. Intendere vires, intendere nervos.

sforzo) studium, dii, g. n. conatus.

Si ha da fare ogni sforzo) elaborandum, enitendum, contendendum est.

sfratarsi] desero Ordinem religiosum.

sfratato] desertor ordinis.

sfregio della ferita] cicatrix, icis, g. f.

Ricever degli sfregi] excipere cicatrices.

Sanare, ferrare lo sfregio) obducere cicatricem.

Sfregiato] cicatrice affectus, sta, stum. sfrenata voglia) libido, dinis, g. f. effrenata cupiditas.

sfrenato, senza freno] effrenatus, stum; projectus, sta, stum; preceps effrenatus, ac indomitus; furiosus & preceps.

sfrenatamente] effrenatè, temerè.

Andare sfrenatamente) temerè, & effrenatè incitari. Effrenatè ferri.

sfrondare, tagliare le frondi) frondodas, davi, atum.

sfrontato. Vedi sfacciato.

S G

S Gabbiare, levar di gabbla] cavemittere.

sgabellare) mercem soluto vestigal liberare.

sgabello) scamnum, ni; scabellum, li, g. n.

sgagliardare, levar la gagliardia] adimere vires. Cic. debilitare.

sgangherare, cavar de' gangheri] emovere cardinem.

sgannare) falsam opinionem eripere; errorem depellere.

sgarbatamente] ineptè, insulsè, ridiculè.

sgherro] scarius, rit.

sgombrare] elimino, nas, avi, tum.

sgombrare. Vedi fuggire.

sgomentare, sbigottire] exanimo, as.

sgonfiare] deturgeo, ges.

sgraziatamente, sgarbatamente] illepidè.

sgraziato, infelice] miser, ra, rum.

sgraziato, cioè senza grazia] involuntus, sta, stum.

sgravamento, alleggerimento] Levatio, onis; levamentum, ti; levamentum, nis, g. n.

sgravamento dal dolore) levamentum doloris. Cic.

sgravare, alleggerire) levo, vas, vavi, atum; allevo, vas, vavi, atum.

sgravato, alleggerito) levatus, atus, atum.

sgridare, riprendere con rumore) obmoneo.

sgroppare, sciogliere il nodo] enododas; explicò, cas.

roppato, sciolto) enodatus, ta, tum.
 uardo fermo] obtutus oclorum.
 ualzare, godere] potior, potiris;
 fruor, eris; genio indulgere.
 uazzare, trionfare] triumpho, as,
 vi, tum. Gaudeo, triumpho.
 uizzare come pefci] labor, beris,
 apfus sum.

S I

l' , Signor sì] ita, maxime, etiam.
 Si che, tanto che) adeo ut, usque
 adeo ut, ita ut.
 come si voglia) utcumque fit.
 ada, città di Terra Santa) Sidon, nis.
 bacca, luogo vicino alle Sirti] Oespo
 ris, ris, g. f.
 bilare] sibilo, las.
 billa, donzella che indovinava le
 cose venture] Sibylla, g. f.
 bilo, fischio] Sibilus, bili, g. m.
 cilia, (fola) Sicilia, liz.
 ciliano] Siculus, la, lum.
 come) ut; e ricerca di poi sic. Quem
 admodum. ut. di poi vuole ita, sicut.
 uramente] recte; ut, recte dare lite-
 ras.
 uramente) tutò Cic. turissimè. Cic.
 tutè, ut tutè esse in aliquo loco.
 uro) tutus, tuta, tutum; periculo
 vacuus.
 uro dal freddo) tutus a frigore.
 uro da' nemici) tutus ab inimicis.
 urare, far sicuro) cavere alicui;
 urare) dare alicui.
 urier la sicurtà, che paghi] spon-
 sorem appellare.
 urare la sicurtà) sponsorem libe-
 rare.
 ur sicurtà in causa criminale, ove
 bada la vita] dare se vadem.
 ur, che fa tal sicurtà] vas, dis, g. m.
 urare colui, che fa tal sicurtà per
) vadem suum liberare.
 ur sicurtà di costituire in causa cri-
 minale qualcuno] vadem fieri ali-
 quem sistendi.
 urtà) cautio, onis, g. f.
 ura, Città di Toscana) Senæ, arum;
 ura) colonia Senensis.
 ur) sepes, pis; sepimentum, ti.
 uramento] adeo ut.
 urare) obsequio, quas; consigno,
 tas.

Sigillare la lettera) obsequiare epi-
 stolam.
 sigillato) obsequatus, ta, tum.
 Scritture sigillate) tabellæ obsequatæ;
 literæ obsequatæ.
 sigillo) signum, gni, g. n. sigillum, li.
 significare. Vedi avvisare.
 significante) significans, tis, g. om.
 significare, minacciate qualche male)
 denuncio, cias, ciavi, arum; por-
 tendo, dis.
 significazione] significatio, nis; signi-
 ficatum, ti.
 Signora, padrona) hera, rz, g. f. do-
 mina, nz.
 Signore, Padrone] herus, ri, g. m. do-
 minus, ni.
 signoreggiare] dominor, aris. Regni
 potior; regnum teneo; dominatum
 teneo; dominatu premo; imperium
 in aliquos teneo.
 signoria] dominatus, tus, g. m. prin-
 cipatus. E non si dice Dominium;
 dominatio, onis.
 signoria, cioè giurisdizione] ditio,
 nis, g. f. imperium, ril.
 Venire sotto la signoria) in ditionem
 cadere.
 Esser sotto la signoria) in ditionem
 esse. E più elegantemente si dice,
 che in ditione)) tris.
 signorile, da Signore) generosus, illu-
 Silcester. Città d' Inghilterra] Segun-
 tium, ti.
 silenzio, il tacere] silentium, tii, g. n.
 silenzio, quando non ci è nuova al-
 cuna) silentium omnium rerum.
 Cic. Tempus mutum a literis.
 sillaba) syllaba, bz, g. f.
 A sillaba per sillaba) syllabatim.
 Fare scrivere compitando sillaba per
 sillaba] dictare alicui syllabatim.
 sillogismo, argomento] syllogismus,
 mi, g. m. Argumentatio, onis.
 sillogismo sofistico) argumentatio ca-
 ptiosa; sophisma, atis, g. n.
 sillogizzare, argomentare) argumen-
 tor, taris; argumentis ostendo.
 Far un sillogismo] componere argu-
 mentum.
 Silvano, Dio delle Selve] Sylvanus,
 ni, g. m.
 Simancas, Città di Spagna] Septiman-
 ca, cz.

Simiglianza, ritratto) similitudo, di-
nis; species, ciei, g. f.
simigliante, simile) similis, le; con-
similis, le.
simile di faccia, e di costumi) forma,
& moribus similis.
simili d' animo) voluntate inter se
similes.
similmente) similiter. E si congiugne
con ut, atque, &que, ac, itidem ut.
simigliare] assimilo, las.
similitudine] similitudo, dinis, g. f.
Simiso, Città) Amisus.
simonia, cioè vendita di cose sacre,
e spirituali) simonia, niz. Simo-
niaca labes. Rerum sacrarum nun-
dinatio.
simulacro, (statua) simulacrum, lacri;
effigies, giei, g. f.
simulatamente) simulatè, fittè.
simulatore] simulator, ris. Assenta-
tor, oris.
simulazione] simulatio, onis, g. f.
simulazione, pretesto] species, simu-
latio.
Sotto simulazione d' amicizia] per si-
mulationem amicitiz; simulatione
amoris.
simulato, finto] simulatus, ta, tum;
fictus, eta, etum.
sinceramente, puramente) integrè,
castè.
sincerità] integritas, tatis, g. f.
sincero] integer, gta, grum; castus,
sta, stum.
sincero d' animo) integer animo.
sindacare, accusare] repetundarum ac-
cusare. Rationem repetere; postu-
lare de pecuniis repetundis.
sindacato] iudicium de pecuniis re-
petundis.
Sindaco, chi ha cura delle cose pub-
bliche] Procurator Reipublicz.
singolare, unico) singularis, re. Uni-
cus, ca, cum.
singolare, particolare) singularis, re;
proprius, pria, prium; peculiaris,
peculiare.
singolarmente, a uno per uno] sigil-
latim, singularitè, singillatim.
singolarmente, unicamente) unicè,
singularitè. Ut, singularitè diri-
gere.

Singulto, singhiozzo] singultus, te
gen. maf.
singhiozzare) edere singultum; sing-
tio, tis.
Sinigaglia, Città della Marca] Sei-
gallia, liz.
Siniscalco, chi ha cura del Tinell
Triclinii curator. Architrclinia-
ni.
sinistra mano) laeva, vuz; sinistra, fi-
sino. Vedi infino.
Sinodo, congregazione d' Ecclesiastic
Synodus, di, g. f.
sinopia, terra di color rosso] sinop-
dis, g. f. rubrica sinopica.
Siracusa, Città di Sicilia] Syracu-
sarum.
siropo] syrupus, pi. Col.
situazione, sito] situs, tus, g. m.
terz situs; positio, nis; positu-
rz. Natura, rz. Ut, natura locom
sito bello) situs ad aspectum pœ-
rus.
situare, porre) colloco, as, avi, et
loco, as, avi, atum; pono, nis, f
situm; constituo, tuis, tui, tuis
Siviglia, Città di Spagna] Hispa-
lis.

S

L

S **Lacciare, sciogliere) solvo,**
vi, utum. Laqueis dissolvent
slargare, allargare) laxo, xas, ra-
xatum. Relaxo, xas, xavi, xat
slargato) distentus, ta, tum.
slattare] a lacte remove.
saleale, mancator di fede] infidus
da, dum; infidelis, le. Cie-
slegare. Vedi sciogliere.
slogare, muover di luogo] luxo, x
vi, tum.
Membra slogate) luxa, vel luxa
membra.
slontanare) disjungo, gis. xi,
slontanato] disjunctus, eta, et
slungare. Vedi differire.
slungare la contesa sino a notte]
cere controversiam usque ad nocte

S

M

S **Maccare] comprimo, mis, pte**
S **Smaccare qualcuno, svergog-**
lo] traducere.
Frutta smaccate, troppo mature]
ma decocta.

cco, ingiuria) contumelia, la; ir-
sio, onis; injuria.
gliare] delirico, cas.
grare] extenuo, nuas.
grare] macreo, cres, crui. Graci-
sco, scis. Macresco. Hor.
gramento) macies, cici. Corporis
nuitas, g. f.
grato] macie torridus, da, dum.
to di muro) testorium, rii.
itare il muro) testorium induce-
parieti.
ar lo smalto) delere testorium.
lire, digerire] concoquo, quis,
coctum.
to, materia atta a dipingere) en-
ustum, ti.
niare, impazzire) insanio, nis,
vi, nitum; desipio, pis; furenter
ascor.
nia) furor, oris, g. m.
ntellare, levare il mantello] ex-
allio, lias.
rginare, levare il margine] emar-
ino, nas.
rrimento, paura) formido, inis, g. f.
rrirsi, perdersi d' animo] exani-
oro, aris; perterreor, eris.
rrito, impaurito] perterrefactus,
a, etum.
rrire la strada] aberro, ras, avi,
um.
rrito, fuor di strada) devius,
ia, vium.
rrire qualche cosa) amitto, tis.
mbrare, fare in pezzi] membra-
m discerpo.
moragine, dimenticanza) oblivio,
nis, g. f.
morato) obliviosus, sa, sum.
nticare] obliviscor, sceris.
nticare] oblitus, ta, tum.
nrichevole) obliviosus, sa, sum.
rardo, pietra preziosa) smaragdus.
rdare) sterco, ras, avi, atum.
rdato] sterco, ras, avi, atum.
rgo, uccello) mergus, gi, g. m.
riglio, uccello) nifus, si, g. m.
nuire) minuo, is, nui, utum; dimi-
uo, imminuo, attenuo; detraho,
xhaurio; decerpo, pis, psi, ptum.
nuito] imminutus, ta, tum.
nuzzare] diminuo, nuis; detero;
a micas redigo.

smisuratamente, fuor di misura) im-
modicè, extra modum.
smisurato) immoderatus, ta, tum.
smoccolare] emungo, gis, xi, etum.
smoccolatojo] emunctorium, rii, g. n.
smoccolarsi il naso] emungere nares.
smontare] descendo, dis, di, sum.
smontare da cavallo] desilire ex equo;
descendere equo.
smorto) pallidus, da, dum; exanguis.
smorzare] extinguo, guis, xi, etum;
restinguo, guis, xi, etum.
smorzamento] extinctio, onis, g. f.
smozzicare] mutilo, las; obtrunco.
smunto] gracilis, aridus.
smurare] demolior, destruo, diruo.

S N

S Namorarsi] missum facere amorem.
S Snello, destro) agilis, le. Levis,
leve.
snervare, indebolire] enervo, vas,
vavi, atum; debilito, tas.
snervato, debole] enervatus, ta, tum.
Enervatus, & exanguis; debilitatus,
ta, tum. [tum.
snodare, sciogliere] solvo, vis, vi,
snodare un membro] luxo, as, vi, tum.
snodato) luxatus, ta, tum.
snudare la spada) educere gladium.

S O

S Oave, dolce] suavis, ve; jucun-
dus, da, dum.
soavemente, dolcemente) suaviter,
jucundè.
soavità, dolcezza] suavitas, atis, g. f.
sobriamente, temperatamente) sobriè,
continenter, parcè.
sobrio] sobrius, bria, brium.
soccorrere, aiutare] subvenio, nis,
ni, ventum.
soccorso] subsidium, dii, g. n.
soddisfare, contentare) satisfacio,
cis, feci, factum; facio satis; satis
alicui facere.
soddisfazione, scusa] satisfactio, onis,
sodo. Vedi massiccio. [g. f.
sofferenza, pazienza) tolerantia, tiz.
sofferire, patire] fero, fers, tuli, la-
tum.
soffiare] efflo, flas, flavi, atum.
soffiare all' incontro] reflo, flas, fla-
vi, atum.

soffi-

- Sofficiente, atto) idoneus, nea, eum;**
peritus, ta, tum.
Sofficienza] peritia, tiz, g. f.
soffietto) follis, lis, g. m.
soffitta] laquear, aris. Laquearium,
rii. Lacunar, aris. Testum laquea-
tum. Testum celatum, & laqueatum.
soffocare) suffocare, as, avi, atum.
soggiogare. Vedi sottomettere.
soggiornare. Vedi indugiare, tardare.
soglia dell'uscio) limen, minis, g. n.
sogliola, sorta di pesce) solea.
soggiungere] subdere, addere, sub-
jacere.
sognare) somnio, as, avi, atum.
sogno] somnium, nii, g. n. insomnium,
nii. Visum somnii.
solajo fatto di tavole] tabulatum, ri-
solajo di terra battuta) pavimentum,
menti, g. n.
solchi grandi per condurre acqua) sul-
ci aquarii.
solco del carro) orbita, tz, g. f.
solco) sulcus, ci.
solco fatto profondo] sulcus altius
impressus.
solchetto, piccolo solco] sulculus, li.
solcare, far solchi] sulco, as, vi, tum.
soldato] miles, tis, g. m.
soldato vecchio] miles veteranus.
soldato novizio] tiro, onis.
soldato pagato, e giurato) miles au-
ctoratus; miles delectus.
soldato cassato] miles xre dirutus.
Cic. Miles exauctoratus. Liv. Miles
expunctus stipendiis, I. C.
soldato buono, e provato) miles tri-
arius, Liv. Miles explorata virtute;
Miles strenuus.
soldato cassato per la vecchiezza) mi-
les emeritus; miles rudiarius.
soldato rimesso dopo ch'è licenzia-
to) miles evocatus.
soldato cassato per malattia, o cagio-
ne onesta] miles valetudinarius,
miles caufarius.
soldato armato alla leggiera) miles
levis armaturz; Miles rotarius, Liv.
Miles expeditus; Miles ferentarius;
veles, tis.
soldato di guardia) miles stationarius.
soldato, ch'è in guarnigione) miles
limitaneus.
- Soldato di mare] miles classicus.**
soldato raccolto all'improvviso] mi-
les subitarius; miles tumultuarius
miles collectitius.
soldato volontario) miles volun-
arius.
soldato a cavallo) eques, itis.
soldato a piedi) pedes, itis.
soldato armato da capo a' piedi, uo-
d'arme) Cataphractus eques; Ca-
phractus, Cataphractus.
soldato arciero) sagittarius, rii.
soldato dalla picca) miles hastarius
Var miles lancearius.
soldato armato di targa] miles te-
tatus.
soldati forestieri] milites adventiti
milites externi; milites extrane-
narii.
soldati, che vanno per legna] ligni-
tores, torum.
soldato, che sta fuori più di que-
che ha licenza) emanfor, oris, Ma-
I. C.
soldato, che fugge dagl'inimici] tran-
fuga, gz, Liv. Perfuga, gz. De-
fector, oris.
soldato, che non volta mai la faccia
al nemico] Miles hostibus adversu
soldati tutti ammazzati d'avanti, co-
me accadde a quelli di Catilina] mi-
les vulneribus adversis confossis
soldati per reclute delle legioni,
de' morti) accensi milites. Ascon-
pediano; Adscriptitii, Festo.
soldato, che sta avanti la bandiera
antesignanus. Miles primipilus.
soldati, che succedono nel luogo de-
già morti] accensi milites. Festus
soldato, che abbandona i compagni
desertor, oris, g. m.
soldato, che ha doppia paga] Mile-
duplicarius.
soldati alla guardia della Città] Ur-
banici milites, I. C. benchè al-
ni dicono urbaniciani.
soldato privato, fantaccino] mil-
gregarius.
soldati, che prima attaccano la ba-
taglia] rotarii milites; non fere-
tarii milites. Fest.
soldati valenti] milites virtute pro-
stantes; Militum manus firmisim-
egr-

egregia; flos, & robur exercitus.
 soldo, cioè paga, che si dà al Soldato]
 stipendium, dii, g. n.
 rivo del soldo) stipendio multatus.
 pagare il soldo a i soldati] nume-
 rare, persolvere, dare stipendium.
 militibus.
 are al soldo] mereri stipendia; me-
 reri in bello.
 soldo, moneta] solidus, di, g. m.
 sole, Pianeta] Sol, lis, g. m.
 sole doppio] Sol geminatus.
 Giro del Sole compinto] Solis anfra-
 ctus, reditusque.
 Quando ha cominciato a slontanarsi
 dal mezzo giorno] paululum deve-
 xus a meridie.
 Affarsi nel Sole] adversum intueri
 Solem.
 davanti del Sole) oriens Sol.
 di fronte) occidens, obiens Sol.
 splendore del Sole] Solis candor ;
 Solis lux.
 rilucere per il Sole) Sole collucere .
 sollecito, diligente] solers, tis ; in-
 dustrius, stria, strium, adject.
 sollecitudine) industria , strix ; stu-
 dium, dii ; diligentia, tix ; solertia,
 tix .
 solenne, celebre) solemnus, ne ; cele-
 bris, bre ; festus, sta, stum .
 solennità] festi diei celebritas ; status,
 & solemnus dies .
 Annunziare la festa) festum diem age-
 re ; solemnem diem colere .
 Solere, esser consueto) soleo, les ,
 litus sum ; consuesco, scis ; consue-
 tudinis est, moris est, in more po-
 situm est .
 solito, solingo] solitarius, taria,
 rarium .
 solfo) sulphur, ris, g. n .
 solfo vivo] sulphur fossile .
 solfo morto) sulphur factitium .
 solforaria, luogo dove si fa il solfo]
 sulphuraria, rix, g. f .
 solfanello] sulphuratum, ti, g. n .
 solforiere, che fa solfanelli] sulphu-
 rarius .
 solio, cioè sedia regale] solium, lii,
 - n .
 solitario luogo, dove non è alcuno)
 solitarius locus) (celebris locus .

solito) consuetus, ta, tum, ma è raro ;
 usitatus, ta, tum ; solemnus, ne .
 solito tuo] more tuo . Cic .
 solitudine, luogo deserto] solitudo,
 dinis ; solitudo loci .) (celebritas
 loci .
 sollazzo, spasso) oblectatio, onis, g. f .
 Per sollazzo) animi causa .
 sollazzevole, piacevole) festivus, va ;
 vum ; lepidus, da, dum ; facetus, ta,
 tum .
 sollazzevole, dilettevole) jucundus,
 da, dum ; suavis, ve .
 Per sollazzo] animi causa .
 sollecitare, spronare qualcuno) inci-
 to, tas . Ur, incitare currentem ; ex-
 cito, tas, tavi, tatum ; incendio, dis,
 di, sum ; infiammo, mas, vi, tum ;
 cohortor, aris, tus sum ; impello, lis,
 puli, sum .
 sollecitare una causa] agere causam ;
 procuro, as, avi, atum .
 sollecitare i denari , che si abbiano]
 curare pecuniam .
 sollecitare) instare alicui ; insto, at-
 que urgeo .
 sollecitamente] sedulo, diligenter .
 sollecito, diligente] sedulus, la, lum ;
 diligens, tis ; assiduus, dua, duum .
 sollecito in ogni affare) omnis offi-
 cii diligens .
 sollecitudine, travaglio] sollicitudo,
 nis ; angor, oris ; animi cruciatus ;
 conscientia sollicitudo .
 sollecitare , travagliare) sollicito ,
 tas, tavi, tatum ; angere, gis . Excruc-
 cio, sollicitum habeo aliquem . Mi-
 serum habeo .
 sollevare, alzare in alto] erigo, gis,
 exi, etum ; sustollo, lis, stuli, subla-
 tum ; sublevo, vas, vavi, vatium .
 sollevare, sostentare alcuno] suble-
 vare miseros ; erigere, & recreare
 afflictos .
 solo che, purchè) modo .
 solo, solamente] solum, tantum, tan-
 tummodo, dumtaxat ; e non si dice
 solummodo .
 solo, sola) solus, la, lum ; unus so-
 lus ; unus, na, num .
 solo di tutti] ex omnibus .
 solstizio, cioè quando il Sole non va
 più oltre) solstitium, tii ; solsti-
 tia .

solstitialis dies.
 Solstiziale] solstitialis, le.
 solvere, disfare) solvo, vis, vi, lu-
 tum; vasto, stas, stavi, statum.
 solvere, liberare] solvo, vis. Ut, sol-
 vere aliquem legibus.
 soluzione, assoluzione] absolutio,
 onis, g. f. Liberatio, onis.
 soma] onus, oneris, g. n. sarcina,
 nz. g. f.
 Tenere soma addosso) onus habere.
 Metter la soma) imponere onus.
 Metter giù la soma] deponere onus.
 Somaro. Afino, Giumento) Afinus,
 ni; Jumentum clitellare.
 somiglianza, ritratto) effigies, giei,
 g. f. similitudo, dinis.
 somigliarsi a qualcuno] similem esse
 alicui, ovvero alicujus.
 somma, cioè conto di denari) sum-
 ma, mz, g. f. summa, & numerus.
 sommare] subducere summam. Con-
 ficere summam.
 Calare della somma) decessionem de
 summa facere.
 somma, cioè capo principale] summa.
 Ut, summa consilii.
 In (omma) ad summam, in summam.
 Somma, Città) Vesuvium, vii.
 sommariamente, brevemente] summa-
 tim] [particulatim.
 sommamente, grandemente] summe,
 summoperè, maximoperè.
 sommario, compendio) summarium,
 rii, g. n.
 sommergere, affondare] mergo, gis,
 si, sum; immergo, gla; demergo,
 obruo.
 sommerso nell'acque] demersus su-
 stibus.
 sommergere alcuno nell'acqua) mer-
 gere aliquem in aquam.
 sommergerli in mare) submergere se
 in mari.
 somnesso, umile) submissus, sa, sum;
 humilis, & abjectus.
 somnessamente, con umiltà] submis-
 se, demisse.
 Procedere somnessamente, umilmen-
 te) gerere se submisse.
 sommettere, sottomettere) subjicio,
 cis. jeci. etum; submitto, tis, si, sum.
 sommissione. Vedi umiltà.

Sommità, altezza] summum, mi. Ut
 aquz summum.
 sommità del monte) vertex montis.
 summa pars.
 sommità della casa) fastigium edium.
 culmen, minis, g. n.
 sommità delle muraglie) minis; murus.
 sommo, grandissimo] summus; ma-
 mum.
 sommi, cioè principali uomini, me-
 zani, ed ultimi) summi, medii, &
 infimi.
 sommuovere, toglier via] submo-
 ves, movi, motum.
 sonaglio, campanello] tintinnu-
 lum, li.
 sonaglio dell'acqua, quando piove
 bulla, lz, g. f.
 sonare la raccolta) canere receptul.
 sonare la battaglia] canere bellum.
 sonare] sono, nas, nui, nitum; sonus.
 refero, efficio. reddo; sonitus, etc.
 sonare di strumento] cano, nis, etc.
 ni cantum. Ut, canere fidibus.
 non si dice ludere instrumentum.
 sco.
 sonare con la bocca] flo, stas, sonus.
 sonare di cornetto] buccino, natum,
 vi, natum.
 sonatore d'arpa] cysarista, str.
 sonatore di corni) cornicen, nicia.
 sonatore di Flauti] Tibicen, nis.
 sonatore di Liuto] Fidicen, nis.
 sonatore di piffero) Tibicen, nis.
 sonatore di Tamburo] Tympanista.
 sonatore di Lira] Lyricen, nis.
 sonnacchioso, pien di sonno, lento
] somnulentus, plena, plenus.
 somnolentus, ta, tum; somnolus,
 fus, sa, sum.
 sonnolenza, sonno] somnus, nis, e
 sopor, oris.
 sonno profondo] somnus ardens.
 sonnecchiare, dormire leggerissimo
 dormito, tas, tavi, tatum.
 sonoro] canorus, ra, sum. Cio
 cantum inflexus, xa, xum.
 sontuosamente] sumptuose, sumptu-
 pipare.
 Cena sontuosa, magnifica) sumptu-
 na, sumptuosa.
 sontuosità ne'conviti) lautitia, etc.
 sontuosità nel vestire) luxuria, etc.

Sordità] *furditas, tatis, g. f.*
sordo] *furdus; da, dum. Auribus captus.*

Alquanto sordo) *furdaster.*
Divenir sordo) *obfurdesco, fcis.*
sorfella) *foror, roris, g. f.*
sorella carnale) *foror germana.*
sorella dolciffima] *foror fuaviffima.*
Sorrento, Città nel Regno di Napoli]
Surrentum, ti.

sorgere, levarfi sù] *furgo, gis, exi, ctum.*
sorgere, come l'acqua) *fcaturio, ris, i, vi, tum; fcateo, tes; emano, nas, vi, atum; erumpo, pis, pi, ptum.*]

Soria, Provincia d'Asia] *Syria.*
Di Soria) *Syrus, ra, rum; Syriacus, ca, cum.*

sorridente) *subrideo, des. Cic.*
sorta, specie, qualità] *species, genus, nota.*

sorta, capitale) *fors, caput, summa.*
sorso di vino] *haustus, stus, g. m.*
Per forte) *fortè, fortuito, fortuito casu*] *consultò.*

sorte, fortuna) *fors, tis; fortuna, nz.*
Toccare per forte) *forte obringere.*
Di che forte) *Qualis, le. Cujusmodi, cujus generis.*

sorteggiare, pigliar la forte] *augurium capio.*
A forte) *fortuito. Ductis fortibus; fortitione.*

sortimento, cioè divisione, che si fa a forte) *fortitus, tus. g. m. fortitio, onis.*

Cavar le sorti] *ducere sortes, fortunæ monitu, educere fortes.*

Mettere a forte] *conjicere aliquid in sortem; vocare ad sortem.*

sortita, scelta) *delectus, ctus, g. m.*
sortita, l'uscir de' Soldati contro 'l nimico) *eruptio, onis, g. f.*

Fare una sortita) *erumpo, pis, pi, ptum. Eruptionem facere.*

sospendere, appiccare] *suspendo, dis, di, sum.*

sospendere, cioè tenere alcuno sospeso] *detinere aliquem suspensum.*

sospeso, dubbioso] *suspensus, fa, sum; incertus, ta, tum.*

sospeso, dubbioso modo di vivere)
suspensæ rationes vivendi.

sospettare] *suspitor, aris; suspicione*

moveri; suspicione attingere.

Sospetto] *suspicio, onis, g. f.*

Dar sospetto] *injicere, suspicionem; suspicionem afferre.*

sospettosamente] *suspiciosè, adverb.*
sospettoso) *suspiciosus, fa, sum.*

sospettoso contra qualcuno] *suspiciosus in, aliquem.*

Tempi sospettosi] *tempora suspiciofa.*

sospingere] *impello, lis, puli, sum.*
sospirare] *fuspiro, ras, avi, tum. Cic.*

sospiro) *susprium, rii, g. n.*
sofianza, somma d'una cosa] *caput rei; summa rei.*

La sofianza è) *caput est.*
sofegno] *fulcimentum, ti, g. n. admniculum, li.*

sofegno d'acqua) *emissarium, rii.*
sofenero, sofentare) *sustineo, stines, stinui, stentum; sustento, tas; tuedor, tueris; fulcio, cis.*

sofener peso] *sustinere onus.*
sofener sulle spalle) *sustinere humosofenero.* Vedi *sofrire.*

sofentacolo, palo di vite) *pedamentum, menti; pedamen, minis. Admniculum, li, g. n.*

sofentamento) *columen, minis, g. n.*
sofentare la povertà di qualcuno) *sustentare egestatem alicujus suis sumptibus.*

sofentarsi su i ginocchi, appoggiarsi] *in genibus.*

sofituire, cioè mettere in luogo di un altro) *substituere in locum alterius; sufficere in locum alterius; subrogare aliquem.*

sofituzione) *substitutio, onis, g. f.*
sofstituto, messo in luogo d'altro] *substitutus; in locum alterius substitutus.*

Entrare sotto) *subeo, is, i, vi, tum.*
sotterraneo, sotterra] *subterraneus, nea, neum. Col.*

sotterrare, seppellire) *humo, mas.*
sotterrato) *humatus, ta, tum; sepultus, ta, tum.*

sotterra) *sub terra.*

sottigliare, dimagrire] *contabesco, fcis.*
sottigliare, sminuire) *extenuo, at, avi, atum; minuo, nuis.*

sottigliato) *extenuatus, ta, tum.*
sottigliezza, sottilità) *subtilitas, tis, g. f.*

g. f. Tenuitas, atis; gracilitas, tis. Sottigliezza d'ingegno] argutiz, arum; argutiz, & acumen. Vedi ingegno. sottile, ingegnoso] argutus, ta, tum. sottile] tenuis, nue; exilis, le; gracilis, le.
 sottileto] tenuiculus, la, lum. Cic. sottilissimo] perexilis, le. Cic. sottilmente] tenuiter, angustè, pressè. sotto, di sotto] sub, subter, [(supra sotto tetto] sub testum.
 sotto le scale] sub scalas.
 sotto, o avanti gli occhi] sub oculis.
 sottovoce] submissa voce.
 sotto pretesto.] co nomine, per speciem.
 sotto amicizia] simulatione amicitiz.
 sotto pretesto di stare ammalato] per simulationem adversz valetudinis.
 sotto cagione] per causam.
 sotto cagione di andare a pigliare, acqua] per causam aquandi.
 Distender sotto] subterno, nis, travi, tum. Consterno, nis.
 sottomastro] hypodidasculus, li.
 sottomano] clanculum.
 sottomettere, soggiogare] subigo, subigis, egi, actum; bello domare. In ditionem redigere; armis subigere.
 sottomesso] subjectus, sta, stum. Armis domitus, ta, tum. E non si dice subditus in questo significato.
 sottomettersi a pericolo] adire, subire periculum.
 sottomascere] subnascor, ris. Cic.
 sottoporre] subjicio, cis, jeci, stum.
 sottoposto] subjectus, sta, stum; suppositus.
 sottoscrivere] subscribo, bis, 'psi, prum; subsigno, gnas, gnavi, atum.
 sottoscrizione] subscriptio, nis, g. f. adscriptio, onis.
 sottosopra] sursum versum.
 Metter sottosopra] perturbò, bas, bavi, batum.
 sottrarre, liberare] libero, as, avi, atum.
 sottrarre il mangiare] deducere cibum.
 sottrazione] ademptio, onis g. f.
 sovvenire, aiutare] succurrere alicui, subvenire alicui. Opem ferre. Sub-

levare alicuem. Subsidio esse alicui. Sovvenimento] auxilium, lii, g. n. subsidium, dii.
 sovvenire, venire a memoria] inmentem venire, occurrere.
 sovente, spesso] sæpè, crebrò.
 soverchio] supervacaneus, nea, neum.
 sovvertire, rivoltare sottosopra] evertò, tis, ti, fum. Disturbo, bas.
 sozzamente, lordamente] impurè, turpiter.
 sozzo, sporco] impurus, ra, rum; sordidus, da, dum.
 sozzura] illuvies, vici, g. f. fordes, dium.
 sozzo petto] pectus illuvie scabrum. Cic.

S P

S Paccare] scindo, dis, scidi, issum; findo, dis, di, fum; diffindo, diffindis, fidi, fissum.
 spaccato] scissus, sa, sum; diffissus, sa, sum.
 spacciare, spedire] expedio, dis.
 spacciarsi dalle faccende] expeditè se ab occupationibus.
 spacciato, cioè libero] expeditus, ta, tum; solutus, & expeditus.
 spacciatamente, presto] citò, confestim.
 spaccio] venditio, onis, g. f.
 spaccio, sedizione] expeditio, onis.
 spaccio di lettere] fasciculus literarum.
 spada] gladius, dii, g. m. ensis, sis.
 spada sfoderata] gladius eductus; stritus ensis.
 Sfoderare la spada] stringere enses; educere gladium.
 spadaja, chi fa spade] macheropus, spadetta] gladiolus, li, g. m.] zi.
 spadaccino] sicarius, rii, g. m.
 spago, spaghetti] funiculus, li, g. m.
 Spagna, provincia] Hispania, aiz, g. f. Iberia, riz. Hesperia, riz.
 Mare di Spagna] Mare Balearicum.
 Di Spagna] Hispanus, na, num; Hispaniensis, se. Ut bellum Hispaniense.
 spalancarsi, aprirsi] dehisco, scis.
 spalancato, aperto] apertus, ta, tum; patens, & apertus.
 Spalatro, Città] Salonæ novz.
 spalla] humerus, xi, g. m.

Tenere in spalla] humeris sustinere.
 Mettere in spalla] humeris imponere.
 Chi ha grande spalla) humerosus, sa,
 -fum. Humeris latis.
 spalliera, paramento) fragulum, li,
 g. o. stratum, ti. Peristroma, matis.
 spalliera tessuta nobilmente] fragu-
 lum textile magnificis operibus pi-
 ctum.
 spalmare la nave) ungere navem.
 spampinare, levare le foglie delle vi-
 ti) pampino nas. navi. natum.
 spampnazione, sfogliamento) pampi-
 natio. onis, g. f.
 spampnatore] pampinator, ris, g. m.
 spandere) effundo, dis; profundo,
 dis; fundo, dis, fudi, sum.
 spandersi, versarsi) effluo, uis, xl,
 xum.
 spandimento) effusio, onis, g. f.
 spaniare) visco, aut glutine liberare.
 spanna. palmo] palmus major; do-
 drans, tis.
 sparagio] asparagus, gi, g. m. Aspa-
 ragus sativus.
 sparagio salvatico] asparagus sylve-
 stris, corruda, dæ.
 sparagno] parsimonia, niz, g. f.
 sparagnare, risparmiare) parco, eis.
 sparare l' artiglieria) tormentum ex-
 plodere.
 sparare, fender la pancia) exentero,
 as, avi, atum.
 sparare, levare i paramenti) orna-
 menta tollere.
 spargere, spandere) spargo, gis; in-
 spergo; conspergo, gis, si, sum.
 spargimento] aspersio, onis, g. f.
 sparire, dileguarsi) evanesco, scis,
 nuì; vanesco, scis. In nihilum de-
 ducor.
 sparlar di qualeuno] obloquor, is.
 Detrahere alienz laudi. Obtrecto.
 sparlatore) obtrektor, oris.
 sparo di bombarda, o simili) explo-
 sio, onis, g. f. bombus, bi.
 sparo, pesce) sparus.
 sparsamente, diffusamente] fusè. Dif-
 fusè. Fusè, latèque. Cic.
 sparso] fufus, sa, sum. Fufus, & dis-
 persus.
 spartire, dividere, separare] divido,
 diq, vli, visum; partior, ris, tus

sum. Distribuo, buis. Tribuere in
 partes. Partibus dispartior. Segre-
 go, gss, avi, tum.
 spartire, distinguere) discrimino, nas,
 navi, natum. Distinguo, guis, xl,
 ctum.
 spartire la battaglia] dirimere pu-
 gnam; segregare pugnam. Liv.
 spartire la compagnia] dirimere so-
 cietatem.
 spartito) divisus, sa, sum.
 sparto, erba) spartum, ti, g. n.
 spartimento d' acque] divortium a-
 quarum.
 sparviere, uccello di rapina) accipi-
 ter, tris, g. m.
 spasmare) dolore cruciari. Pereo,
 is, rii.
 spasimato) convulsus, sa, sum.
 spasimo] spasmus, mi. Doloris cru-
 ciatus; convulsio, onis, g. f.
 spassarsi) oblectare se.
 spassarsi co' giuochi) ludis oblectari,
 ac duci.
 spasso) oblectatio, onis; animi sola-
 tium, tii; solamen, nis.
 spasseggiare] ambulo, las, avi, atum;
 inambulo, las; deambulo, busas.
 Avvertendo, che alle volte Cicero-
 ne usò questo verbo per andare
 in viaggio. Ad Atticum lib. 9: *Et*
enim rectè ambulavit, &c. in ipsum
tuum diem incidet.
 spasseggiare al Sole) ambulare in Sole.
 spasseggiare a traverso la piazza] trans-
 verso foro ambulare.
 spasseggiare due passate] in ambu-
 latione duo spatia facere.
 Finir di spasseggiare] conficere am-
 bulationem.
 Luogo di spasseggiare) ambulatio, nis.
 Vedi portico. Ambulacrum, cri.
 spasseggiamento] ambulario, nis; in-
 ambulatio, onis.
 spasseggiamento dopo mezzo dì) post-
 meridiana ambulatio.
 Avanti mezzo dì] antemeridiana am-
 bulatio.
 spasseggiamento breve] ambulatio-
 cula, lz, g. f.
 spasseggiamenti per strada) ambulatio-
 nes compitalitiz.
 Per ispasso) animi causa.

Pigliare spaffo] *perere voluptatem*.
 Andare a spaffo] *spatior, aris*.
 spaffeggiare] *portico*) spatari
 in xixto.
 spaventare, spaurire) *terreo, es, rui*.
 Perterrefacio, facis; Territo, tas.
 spavento, terrore) *minx, arum*. Mi-
 nitatio, nis. Terror, is.
 Mettere spavento] *terrorem injicio*.
 Metum affero. Timorem facio. Mi-
 nas facio. Terrore afficere.
 spaventevole, spaventoso) *horribi-*
lis, le. Horridus, da, dum. For-
 midabilis, le.
 spaventarsi, spaurirsi) *horresco, fcis*;
 perhorresco, fcis. Extimesco, fcis.
 spaventato) *detreritus, ta, tum*. Per-
 terrefactus, ta, tum.
 spazio) *spatium, ti*. Intervallum.
 Intercapedo, dnis.
 spazio di tempo) *spatium, ti*. Spa-
 tium temporis.
 spazio di due giorni) *biduum, dui*.
 spazio di tre giorni] *triduum, dui*.
 spazio di cinque anni) *lustrum, luftri-*
 spazio di due anni] *biennium, nii*.
 spazio di tre anni] *triennium, nii*.
 spazio lungo da correre) *stadium, dii*.
 Curriculum, li, g. n.
 spazzare, nettare] *verro, is*. Ever-
 ro, is.
 spazzature) *quisquillx, arum, g. f.*
 Sordes; purgamenta, orum
 Buttar via le spazzature] *projicere*
emiffitias. Cic.
 spazzacamino] *expurgator camino-*
rum.
 specchio] *speculum, li, g. n.*
 specchio lifcio] *speculum leve*. Le
 vitas speculi.
 Caffa dello specchio] *theca speculi*.
 specchiarsi] *speculo se intueri, con-*
templari.
 specchio, esempio) *exemplum, pli*.
 speciale particolare) *peculiaris, re-*
Proprius, ia, lum.
 specialmente) *speciatim*. E non si dice
 specialiter] *Generatim*. Præcipue,
 potiffimum.
 specie, cioè forma] *species, ciei, g. f.*
 specificare] *nominatim exprimere*.
 Sigillatim explicare. Planus face-
 re. Sigillatim ex suo ordine refer-
 re.

Speculare, contemplare) *contemplor,*
aris, platus sum. Animo intueor.
 Animo contemplari.
 speculazione) *contemplatio, nis, g. f.*
mentis agitatio.
 speculatore) *contemplator, rois, g. m.*
 Ut, contemplator Cœli, Cic.
 speculatrice) *speculatrix, cis, g. f.*
 spedale) *domus publica*. Hospitalis.
 Xenodochium.
 spedaliere) *curator xenodochii*.
 spedire, frigare] *expedio, dis, ivi,*
tum. Explico, cas casl, atum. Ut,
 negotia explicare, & expedire.
 spedire i conti] *explicare rationes*.
 spedire le faccende] *conficere nego-*
tia.
 spedito, cioè sbrigato] *solutus, &*
expeditus; liber, & nulla re im-
plicatus.
 spedito, cioè pronto a fare omicidio]
expeditus ad eadem; imminens ad
eadem.
 spedito, all'ordine) *expeditus homo,*
 & paratus.
 spedito a cavallo, cioè bene a caval-
 lo) *expeditus in equo*.
 spedirsi] *explicare se*.
 speditamente] *solutè, liberè*.
 spedizione) *expeditio, onis*.
 spedito, frigato) *solutus, & expe-*
ditus.
 spegnere il fuoco] *extinguere incen-*
dium.
 spegnere, smorzare) *Refinguo, fin-*
guis.
 spelare, rubare] *expilo, las*.
 spelare) *glabro, bras*.
 spelato] *glaber, bra, brum*.
 Spello, Terra nel Ducato di Spoleti]
Hispellum, li, g. n.
 spelonca) *spelunca, cz, g. f.* Cic. An-
 trum, tri; specus, cus.
 spelta, sorta di biada) *zea, zez, g. f.*
alica, cz.
 spendere la vita] *profundere vitam*.
 spendere denari] *erogare pecuniam*.
 spender denari in cose vane) *impen-*
dere pecunias in res vanas.
 spendere denari per amici) *infumere*
argentum in amicos.
 spenditore, provveditore di vivan-
 de) *obsonator, quis, g. m.*
 D d 3 Spen-

Spenzolare] suspendo, dis, di, sum .
spennacchiar, levar le penne) pennas
intervellere .

spennacchio] crista, fcz, g. f.
spennato) deplumis, me . A pennis nu-
dus .

spensierato, scioperato) curis vacuus.
spento, smorzato) extinctus, sta, ctum.
speranza) spes, spel, g. f.

speranza certa, o ferma] spes minime
dubia, & pene explorata . Spes explo-
rata, certa, certissima, non dubia,
firma .

Poca speranza) spes tenuis, spes exi-
gua, spes pertenuis . Cic.

speranza dubbiosa) spes dubia, spes
incerta, spes incertissima . Cic.

speranze fallaci) spes fallaces . Cic.
Dare speranza) facere spem alicui . Af-

ferre, injicere, dare spem alicui .
Mantener la speranza con grandi pro-
messe] spem magnis promissis alere .

Tutta la speranza è riposta in te] spes
in te posita est, ac defixa .

Mettere, ovvero porre speranza] po-
nere spem in aliquo . Collocare
spem in aliquo .

Deporre la speranza] abjicere spem .
Levar la speranza) eripere spem . Cic.
demere spem .

Muoversi per speranza) spe duci . Spe
induci; spe incitari .

Venire in speranza] venire in spem ,
induci in spem .

speranzetta] specula, fz, g. f.
sperare] spero, as, avi, atum; in spe
esse, in spem venire, spe teneri ,
spe duci . Confido .

sperduto, fuor della strada] devius ,
via, vium . A via remotus ; de recta
via deflectens .

spergiurare, giurare il falso] pejero,
as, avi, atum .

spergiurare formatamente] conceptis
verbis pejerare .

spergiuro) perjurus, ra, rum ; perju-
rissimus, ma, mum .

spergiuro] perjurium, rii, g. n.

sperienza, prova) periculum, li, g. n.
experimentum, ti .

Avere isperienza] habere usum . Cic.
sperienza grande nella guerra) mili-
tarius usus in re militari .

Uomo di grande scienza] vir ma-
gno usu, & exco... prazditus
vir rerum agendarum usu illustris .

All' esperienza aggiunto il sapere] ad
prudentiam usus accedens

sperimentare) experior, iris; Pericu-
lum facio . Ter. Periclitor, aris. Ex-
periri, & tentare .

sperimentato] expertus, ra, tum. Mul-
tarum rerum usu prazditus .

sperimento] periclitatio, onis, g. f.
experientia, tiz, g. f.

Sperlonga, Terra vicino a Gaeta] A-
myclzum specus .

sperma, seme dell' uomo) sperma-
tis, g. n. semen genitale .

sperone] calcar, aris; stimulus, li, g. m.
speronare) adhibere, admoveere cal-
caria . Uti calcaribus, stimulus fo-
dere, stimulis concitare .

sperone della nave] Rostrum, rii .
Nave, che ha lo sperone) navis ro-
strata .

sperto, esperto) expertus, ar, is .
sperto, intendente) gnavus, va, vum ;
industrius, ia, ium; solers, ris-

spesa] sumptus, ptus, g. m. impensa,
fz; impendium, dii .

Senza spesa) sine impendio .
Fare spesa) facere impensam . Facere
sumptum in re aliqua .

Dare, o somministrare la spesa] sup-
peditare sumptum . Subministrare
impensam .

spendere smisuratamente] extran-
dum sumptum prodigere .

spese gravi) immanes sumptus .
sumptus effusi .

spesare] aliquem suo sumptu alere .
spessezza) densitas, atis, g. f.

spessire, ispessire] densare .
spesso] saxe . Szpissimè . Crebrò . Fre-
quenter; szpe numero .

spesso, addiettivo] densus, sa, sum .
Ut, sylva densa .

spesso, cioè folto] confertus, ra, rudi;
ut, exercitus confertus . Cas.

spesseggiare, frequentare) frequen-
tas, tavi, tatum .

spessirsi) spissesco, scis .
spessissime volte] szpissimè, adverb.

Spezia, Terra nella Riviera di Geno-
va) Spedia, dia .

Speziale] Aromatarius, rii, g. m.
spezialmente] præcipuè. Speciatim,
 adverb.
spezieria, bottega] officina aromata-
 ria.
spezie] aromata, tum, g. n. num. pl.
spettezzare, tirar coregge) pedo, dis-
 pepedi a ventris crepitum emitto.
spettabile, cioè, che si può vedere)
 spectabilis, le; aspectabilis, le. E
 non si dice visibillis.
spettacolo, cosa esposta a vedere) spe-
 ctaculum, li, g. n.
Fare spettacoli] dare spectacula. Ede-
 re spectacula.
spettatore, che sta a vedere] specta-
 tor, ris, g. m.
spettare. Vedi aspettare.
spezzare. Vedi rompere.
spiacere, dispiacere] displiceo] [ar-
 rideo, des.
spiacevole, fastidioso] morosus, fa,
 sum; difficilis, le.
spiacevolmente) rusticè.
spiacevolezza] rusticitas, g. f.
spiaggia, piaggia] acclivitas, aris.
 Czs. Locus acclivis.
spiaggia di mare] litus, toris, g. n.
spiagnare, dichiarare] explano, nas.
spianare, appianare) æquo, quas.
spianare, cioè buttare a terra) ever-
 to, tis, ti, sum; disturbo, bas; de-
 molior, iris.
spianamento, rovina) demolitio, nis;
 everso, onis, g. f.
spianato] eversus, fa, sum; excisus,
 fa, sum; ut, excisa Urbs.
spianare, stirpare] evello, lis; ex-
 tirpo, pas.
spiare, offervar quello, che si fa) ex-
 ploro, ras; indago, gas; observo,
 vas; expiscor, aris.
spia] explorator, oris; speculator, ris;
 emissarius, rii; excursor, & emissar-
 ius.
spia, che rapporta alla Giustizia gli
altrui misfatti) delator, ris. Qua-
 druplator.
spiccare, distaccare] refigo, gis, xi;
 evello, lis, evulsus, sum.
spiccare, tor giù dalla forza) depo-
 no, nis, sui, situm.
spiccatamente) explicatè. Clarè.

Spiede da cucina, spiedone) veru, in-
 declinabile in singul. num. Vedi cu-
 cina.
spiede da caccia) venabulum, li.
spiede piccolo] veruculum, li.
spiegare] explico, cas.
spietato) impius, pia, pium.
spiga) spica, cz, g. f.
spiga senza barba] spica mutila.
spiga con la barba) arista, itz.
spiga senza grano) arista jejuna.
spigo, erba odorifera) nardus, di, g. f.
Di spigo) nardinus, na, num.
spigo, pesce così chiamato in Roma)
 rupus, pi, g. m.
**spigolamento, raccoglimento di spi-
 ghe**] spicilegium, gii, g. n.
spigolare, raccogliere le spighe] fa-
 cere spicilegium.
spina, chiave della botte] syphun-
 culus, li.
spina] spina, nz, g. f. dumus, mi; sen-
 tis, tis. Vepres, prium.
spinero) dumerum, ti, g. n. Vepretum,
 ti; spinerum, ti. Senticetum.
spinace, erba] blitum, ti, g. n.
spingere) trudo, detrudo; impello,
 lis, puli, sum.
spinoso] dumosus, mosa, mosum; sen-
 ticofus, fa, sum.
spinto] impulsus, fa, sum.
spiracolo] spiraculum, li, g. n.
spiraglio, buco della terra, d' onde
esce qualche aere cattivo] charo-
 nea scrobs.
spiraglio di fumo, cioè cammino) spi-
 ramentum, ti. Plin. fumarium, rii.
spiraglio di grotta) spiramentum ca-
 vernz.
spiraglio di soffetti] acrophygium,
 si; spiramentum follis.
spiramento del fiato) estatio animz.
spiramento) spiramentum, ti.
spirante) expirans, tis.
spirare, soffiare) Flo, has; efflo, as;
 afflo, spiro, expiro, respiro, exha-
 lo. Traslatamente si dice: Nescio
 quid rumoris afflaverat: era uscito
 non so che rumore.
I fiori spirano suavi odori) suavitas
 odorum afflatur: e floribus.
spirare mandar fuori) exhalo, las, a
spirazione, ispirazione] afflatus,
 tus;

- tus. Divinus afflatus. Instinctus, stus. Instinctus, & afflatus divinus. Cœlestis mentis instinctus.
- Spirato, inspirato] afflatus, ta, tum. Instinctus, & afflatus.
- spirituale,] spiritualis, tuale.
- spirato] fanaticus, ca, cum; & lymphatus.
- spirare, divenire spirato) a maligno spiritu obsideri.
- spirito] fervidus, vivax, acer, fortis.
- spirito celeste) spiritus, tus. Divinus spiritus.
- spiriti infernal) larvæ, arum; lemmures, rum.
- spirito, anima dell' uomo] spiritus, tus. Anima, mz.
- spizzicare) vellico, cas.
- splendente, risplendente] nitidus, da, dum.
- splendere. Vedi risplendere.
- splendidamente, magnificamente] laute, amplè. Magnificè, & splendè.
- splendido, magnifico) splendidus, da, dum. Ut, Eques splendidus. Lautus, ta, tum. Magnificus, ca, cum.
- splendore) splendor, oris. Nitor, is. splendore di gioja) gemmæ nitor, Cic.
- splendore di oro) splendor auri, Cic.
- splendore del Sole] jubar, aris, g. n.
- splendore del fuoco] splendor ignis.
- spoglie dell' inimico) spolia, orum. Exuviz, arum.
- spoglia, veste. Vedi veste.
- spogliare, svestire) exuo, is. Spolio, as. Denudo, as. Spolio, ac denudo.
- spogliato, nudo avanti il petto) a pectore denudatus.
- spogliato) exutus, ra, tum, Cic.
- spogliatore] spoliator, oris, g. m.
- spogliatrice) spoliatrix, cis, g. f.
- spogliare gl' inimici) diripere hostes.
- spogliarsi della sua naturale inclinazione) exuere humanitatem.
- Spoleti, Città dell' Umbria] Spole- tum, leti.
- Spoletino) Spoletinus, na, num. Spole- tanus, na, num.
- Spolverino. polverino) theca pulve- raria. Theca arenaria.
- spolverizzare] aspergere pulvere li- teras.
- Sponda del letto] sponda, dx, g. f. sponda, riva del fiume) ripa, pz. spondilo, pesce) spondilus, li, g. m. spozalizio) sponsalia, orum.
- Far lo spozalizio) facere sponsalia.
- Pasto dello spozalizio) nuptiz, arum.
- spontaneamente) sponte, ultro, volun- tariè. E non si dice spontaneè.
- Di sua spontanea volontà) per se, & sua sponte.
- spontaneo, volontario] libens, tis; voluntarius, ria, rium.
- sporcamente, fordidamente] fœdè, spurcè, obscœnè.
- sporcheria] sordes, dis, g. f.
- sporco) sporcus, ca, cum; lûtulen- tus, ta, tum. Impurus, ra, rum. Obscœnus, na, num.
- sporcare) contaminare, nas. Inquino, nas; fœdo, das.
- sporcarsi di ribalderie] contaminare se nigittis.
- sporcato] pollutus, ta, tum, Cic. sporchissimo) contaminatissimus homo.
- sporczia, lordura] illuvies, viel. Sor- des, dium. Impuritas, atis.
- sporgere) porrigo, ris, exi, ectum; extendo, dis, di, sum. Admoveo, ves, movi, tum.
- sporgere la mano) porrigere dexte- ram.
- sporgere in fuori] prostare, promi- nere.
- sporta, cesta] sporta, tz. Vedi cesta.
- sportella] sportula, lz, g. f.
- sportone) cista, itz, g. f.
- sportone di cuojo] Riscus, ci, Ter.
- sposa] sponsa, sz, g. f. Nupta, ptx.
- spofare, cioè promettere per moglie) despondere filiam.
- sposo] sponsus, si, g. m.
- spozione) expositio, onis, g. f.
- spozitore] expositor, oris, g. m.
- spranga, legno, o ferro, che mettesi attraverso] subcus, udis, g. f.
- sprecare; mandare a male la roba) pro- fundere patrimonium; abliguire patria bona. Ter. Abliguire fortun- nas. Dilapidare pecuniam, Cic.
- spreccamento] effusio patrimonii; effu- sio pecuniz.
- spregiare) sperno, nis, sprevi, etum.
- spregnarsi, sconciarsi] facere abortum.
- spremece) exprimo, mis, essi, sum.

prezzamento] despicientia, tis. Con-
temptio, onis; contemptus, ptus.
prezzamento del mondo) despicien-
tia rerum humanarum.
prezzare, ovvero disprezzare] con-
temno, nis, pfi, ptum; sperno, nis;
sprevi, tum. Despicio, cis, exi,
stum. Aspernor, aris, tus sum.
prezzato] contemptus, pta, ptum;
spretus, ta, tum. Abiectus, sta, stum.
prezzatamente, per disprezzo) per
contemptum.
prezzatore] contemptor, ris, g. m.
prezzatrice) contemptrix, cis, g. f.
prigionare] eximere aliquem vincu-
lis; liberare è custodia, e carcere
educere.
spronare] stimulo, las, avi, tum.
sprone) calcar, aris, g. n.
spropriare] spolio, as, avi, atum;
nudo, das, avi, tum.
spropósito] error, ris; ineptia.
sproporzionato] absurdus, da, dum.
sprovveduto] imparatus, ta, tum.
sprovvedutamente] ex improvifo.
spruzzare] aspergo, gis.
spruzzo] aspersio, onis, g. f. Respersio,
sionis.
spugnare, nettare con la spugna) spon-
gio, as, avi, tum.
spugna] spongia, giz, g. f.
spugnosità] Raritas, atis, g. f.
spugnoso, bucherato a guisa di spu-
gna) spongiosus, sa, sum.
spumare] spumo, mas, vi, atum.
spuntare, ufcir fuori] exeo, exis,
xivi, xitum.
spuntare, cancellar dal libro) delere,
expungere.
spuntare, apparir fuori) erumpere,
exoriri, furgere.
spuntone] verutum, ti, g. n.
spuntare, levar la punta] mucronem
retundere. Hebetare, obtundere.
spurgarsi sputando] excreo, eas.
sputare con forza) scroo, as.
sputatore] sputator, oris, g. m.
sputare] spuò, uis, ut, tum.
sputare (ovente] sputo, tas.
sputare del sangue] sanguinem ex-
pellere.
sputo] saliva, vs, g. f. sputum, ti.

Squadernate, volgere, e rivolge.
Sre un libro) librum verso, evolvo.
squadra, schiera di Soldati] agmen,
minis, g. n. Acies, tici, g. f.
squadrare] quadro, dras, avi, atum.
squadra] amullis, sis, g. f.
squadrone] agmen, nis, g. n. Tur-
ma, mz.
squagliare, (struggere] fundo, dis,
fudi, sum; confio, as, avi, tum.
squagliatura) Fufura, rz; conflatu-
ra, rz.
Atto a squagliarsi] conflatilis, le. Fu-
silis, le.
squallido, sporco) horridus, da, um;
lutulentus, ta, tum; squalidus, da,
dum; squalore confectus.
squallore, fozzura) squalor, tis; squa-
lor, & fordes.
squama) squama, mz, g. f.
squarciamento] laceratio, onis, g. f.
squarciare] dilacero, as; discindo,
dis; discerpere, & dilacerare.
squarciare le vesti] dilacerare vestes.
squarciato] lacetus, a, um; discissus,
sa, sum.
squarcina, sorta d' arme) sica, ez; gla-
dius, dii.
squartare, fare in quarti] membratim
discerpere. Dilacero, as. In mem-
bra discerpere, distrahere.
squartato] discerptus, pta, ptum.
squassare, scuoter con impeto) quas-
so, as, avi, atum. [li.
squilla, campanello] tintinnabulum;
Squillaci. Terra di Calabria] Scylla-
ceum; Scylletium, tli.
squinzanzia, l' infermità della gola]
angina, nz, g. f.
squisitamente] exquisitè, adverb.

S R

S Radicare) eradico, eas.
Sradicato) eradicatus, ta, tum.
sregolato) inconditus, immoderatus,
intemperans, immodestus.
Donna sregolata] mulier immodera-
ta.

S Ta con Dio, (sta in pace) salve, & vale.

Sta (sopra di me] me vide. Ter.

sta in cervello] fac apud te sis.

sta sano) vale. Bene vale, recte vale.

Cura valetudinem tuam.

Stabile, fermo] stabilis. le. Firmus, ma, mum; stabilis, ac fixus; ratus, ta, tum.

stabili, cioè roba ferma) pradia, orum, g. n. Bona solida, l. C.

stabilire, fermare) stabilio, lis. Ut stabilire Rempubicam.

stabilità] stabilitas, tis; firmitas, atis.

staccato, distaccato) divisus, sa, sum; distinctus. sta, stum; disjunctus, sta, stum; discretus, ta, tum; dissolutus, ta, tum.

stacciare) cribro, as, vi, atum. Pur-gare.

staccio da cerner la farina) incernicu-lum, li. g. n.

Stadia, Città della Caria] Loryma.

stadera] trutina, nz. g. f. statera, rz.

stadio, luogo pubblico da correre] stadium, dii; curriculum, li; spa-tium, tti.

staffa] stapes, dis.

staffiere] pedisequus, qui, g. m. ser-vus a pedibus.

staffetta. Vedi posta.

Correre in staffetta] mutatis ad cele-ritatem equis iter facere.

staffilare, frustare] verberibus caedere.

staffile) lorum. ri. g. n. verber, ris.

Scutica; flagrum.

statico, ostaggio] obses, idis, g. m.

Far dare, dimandare ostaggi) impera-re obsides.

Dare ostaggi] dare obsides.

stagione) anni tempus. Temporis vi-cissitudo. Tempus, poris.

stagno, acqua morta] stagnum, gni.

stagnare il sangue) sistere sanguinem.

stagno, metallo) stannum, ni, g. n. plumbum candidum. Plin. plumbum argentarium.

Di stagno) stanneus, nea, neum.

stalla, stanza, d'animali] stabulum, li, g. n.

stalla di porci] hana, rz; suile, lis.

Stalla di cavalli) equile, lis. Val.

stalla di buoi, o vacche) bubile, li.

stalla di pecore) ovile, lis, g. n.

stallone) stabularius, rii, g. m.

stallone, cavallo per far razza)

missarius, rii, g. m. equus ad-

farius.

stamane, stamattina] hodie mane,

glio. che hoc mane.

stame, parte più fina della lana]

men, inis, g. n.

stampa) typus, g. m. typographia,

stampare, mandare in luce] emittit

edere, proferre in lucem, typis com-

mittere; imprimo, mis.

stampatore] typographus, phi, g. n.

impressor, oris.

Far l'arte della stampa) facere impre-

soriam.

stancare) fatigo, gas; defatigo.

stanco, stracco] fessus, sa, sum; defos-

sus; lassus, sa, sum; defatigatus

ta, tum.

stanco per il viaggio], de via fessus

itinere lassus.

stanchezza) lassitudo, nis, g. f. lan-

guor, ris, g. m. defatigatio, nis, g. f.

stancatore) defatigator. oris, g. m.

stanga) pertica, cz, g. f.

stanga, che si mette tra cavalli) los-

gurius, rii, g. m.

stanga da ferrare le porte] pessulus,

li, g. m.

stanghetta attraverso della porta] re-

pagulum, li, g. n.

stangare, metter la stanga alla porta]

ostium repagulo firmare.

stanghe da facchini] phalangæ, azum

stanghe da pesi] vectis, tis, g. f.

stanotte) hæc nocte.

stanza, abitazione] domus, mus, g. f.

Domicilium, lit, g. n. sedes, dis.

mettere stanza] sedem, ac domicilium

collocare; domicilium constitucere

Eleggerli la stanza] domum, sedemque

deligere.

stanza ferma, e sicura) domicilium

stabile, & certum.

stanza particolare] domicilium par-

prium.

stanziare, abitare) habito, tas; colo-

lis.

sta bene] rectè, optime, optumè. 74

SAR

bene, convenirsi) decet, decebat,
 cuit) { dedecet.
 in piedi] sto, stas, steti, statum.
 fermarsi) consisto, stis, stiti.
 a giudizio d' altrui) stare judi-
 o alieno.
 giorni interi senza far niente.]
 dere toto die, sedere ad auram.
 nascosto] latere in tenebris; de-
 tesco, scis. Occultè latere.
 divotamente in Chiesa) sacris re-
 giosè interesse; sacris diligenter
 veram dare.
 sospeso, dubbioso] animo suspen-
 sisse; pendeo animi; animo statuare.
 alla difesa d'alcuno] adesse ali-
 i: così dissero gli antichi.
 in pace, cioè con l'animo quieto)
 lmo otioso esse; animo vacuo.
 in servitù] in mancipio esse; in
 mulatu esse.
 prigione allo stretto] teneri in-
 impedibus.
 fuor dell' acque col capo] exta-
 capite.
 alla Messa. Vedi Messa.
 male] zgrotare pericolosè. Ægro-
 te gravissimè.
 sanissimo) optimè valere.
 in letto. Vedi letto.
 alla villa] rusticor, aris.
 fermo nel parere] esse in sententia.
 al soldo per sentaccino) facere
 pendium pedibus.
 all' appuntamento, mantener la
 promessa] stare conventis.
 al credito d'alcuno) sequi fidem
 lejus.
 alla guerra) milito, tas; stipen-
 um facere. Merere sub aliquo.
 a vedere) specto, stas.
 notare] sternuto, tas.
 lito) sternutamentum, ti, g. n.
 le. sternutatio, onis, g. f.
 ra] hodie vesperi, meglio che
 oc vesperi.
 stagione dell' anno) zstas, atis,
 f. zstivum tempus.
 principio della state] ineunte
 tate.
 mezzo della state] summa, adul-
 zstate.
 fin della state) præcipiti zstate.

Cosa di state) zstivus, va, vum.
 Biade seminare la state] fruges zsti-
 vz, num, plur.
 stato, cioè dominio] ditio, onis, g. f.
 ut, ditio Mediolanensis; imperium,
 & ditio. Ditio, & potestas.
 stato, qualità d' una cosa] status, tus;
 conditio, onis.
 stato di persona] ordo, nis; locus, ci.
 Persona di tale stato) homo ejus lo-
 ci, atque ordinis.
 statua] statua, taz; simulacrum, cri-
 effigies, giei; signum, gni.
 statua a cavallo] statua equestris.
 Alzare statua] statuere statuam; col-
 locare statuum.
 statue di bronzo) statuz znez: su-
 gna znea.
 statua fuor di misura) colossus, ū, g. m.
 statue piccole] sigilla, orum, g. n.
 statue tutte fatte di cera) oscilla,
 orum.
 statuario) statuarius, rii; sculptor, is.
 statuire, deliberare] statuo, is; con-
 stituo, is; decerno, nis; statuo, ac
 delibero.
 statuire secondo che alcuno dirà] sta-
 tuere ex alicujus sermone.
 statura] statura, rz, g. f. ut, parva
 statura.
 statuito] status, ta, tum. Statz care-
 moniz.
 statuto, ordinazione] lex, gis, g. f.
 constitutio, nis; decretum, ti, g. n.
 statuire sotto pena della vita] sanc-
 re capite.
 stazzonare, maneggiare] subagito, tas.
 stecche, stecche di legnami) assulz, rum;
 segmenta, orum; ramentum, ti.
 stecato, riparo] septum, pti; val-
 lum, li, g. n.
 stella] stella, lz, g. f. Sidus, eris, g. n.
 Astrum, stri.
 stelle ferme] stellz inegranter.
 Le stelle cominciano a scoprirsi] stel-
 lz nunc se aperiant.
 stelle erranti] stallz vagz. Stellz er-
 rantes.
 stella per il destino) fatum, ti, g. n.
 stella, pesce] stella, lz, g. f.
 stellato] stellatus, ta, tum. Cic.
 stemperare, e liquefare] liquefacio,
 eis; Macero, ras.

- Stendardo, bandiera) vexillum, li, g. n. signum, gni. Vedi bandiera.
- stendere, distendere] extendo, dis, di, sum.
- stendimento) extensio, onis, g. f.
- stenuare) extenuo, as.
- stenuazione) extenuatio, onis, g. f.
- stenuato) extenuatus, ta, tum.
- stentare la vita) duriter vitam agere.
- stentare, faticare) laboro, as. Opus facio; operam dare alicui. In labore se frangere.
- stento, fatica) labor, oris, g. m. Opera. rz, g. f.
- sterco) stercus, oris, g. n.
- sterco di bue] lictamen, minis, g. n. Fimus bovis.
- sterco di cavallo) fimus equi.
- sterco di pecora) fimus ovillus.
- sterco d'asino] fimus asini.
- sterco di porco) succerda, dz.
- sterco di capra] fimus caprz.
- sterco di forci) muscerda, dz.
- sterile, senza frutto) sterilis, le. Nil hil ferens] Frugifer.
- sterilità) sterilitas, atis, g. f. inopia frugum] fertilitas.
- steso) extensus, sa, sum.
- stessere] retexo, xis, xui, textam.
- stige, palude] styx, gis, g. f. Virg.
- stile, esercizio di scrivere] stylus, li, g. m. Ut, stylus Atticus.
- stile, cioè costume) ritus, tus. Mos. oris.
- stile, cioè forma) formula, lz, g. f. ut, formula testamenti.
- stile di contratti] forma stipulationum.
- stile, cioè costume] ritus, tus, g. m. Cic.
- stillare. Vedi gocciare.
- stima, valuta] estimatio, onis, g. f. Torre a stima le possessioni] pradia in estimationem accipere.
- stimare, apprezzare] estimo, as.
- stimare un fico] Flocci facio, cis.
- stimare, far conto di qualcuno] alicquem facere maximi; plurimum alicui tribuere.
- Stimare non secondo l'opinione, ma secondo la verità] non ex opinione, sed ex veritate estimare.
- stimatore, apprezzatore] estimator, ris.
- stimatore di grano) estimator frumenti.
- Stimator pratico) callidus estimator; stimare a denari] estimare pecunia; stimare caro) estimare carè; estimare magno, ovvero magni.
- stimolare, sollecitare alcuno] urgere; incitare, infiammare aliquem. Motu vere, atque hortari.
- stimolare, pungere) stimolo, las, stimulo, & pungo, Cic.
- stimolazione] instinctus, ctus, g. m.
- stimulatio, onis, g. f.
- stimolo, pungetto) stimulus, li, g. m. aculeus, aculei.
- stinguere. Vedi smorzare.
- stipendio, mercede, o paga da soldati] stipendium militare, Czf.
- stirpare] evello, lis; estirpo, pas.
- stirpare l'erbe] eruco, as.
- stirpe, pianta) stirps, pis, g. f.
- stirpare dalla pianta) stirpitus extra here.
- stirpe, razza] stirps, pls, g. f. stirpe ac genus. Familia, liz.
- Nato di stirpe nobilissima) stirpeantiquissima ortus.
- stirico uomo] homo exsiccatas, austidus. Morosus, difficilis.
- stirichezza] vita arida.
- stirico, che restringe] astringens, st.
- stiva, gabbia de' polli) cavea, ves.
- stiva de' porci. Vedi porcile.
- stivale] ocrea, crez, g. f.
- stivale da viaggio) ocrez itineraria.
- stizza, collera, sdegno] iracundia, dix, g. f. Romachus, chi. Bile.
- stizzarsi bestialmente] furens, fur.
- stizzosamente] iracundè. Furens.
- stizzato] iratus, ta, tum. Somnus effervescentis.
- stizzo infocato) torris, ris, g. m.
- stizzo, tizzone, smorzato] titio, coll.
- stocco. Vedi spada.
- Di stoccata) punctim cadere.
- stola de' Sacerdoti] stola Sacerdotum.
- stoltamente] stultè, dementer, caute.
- stolto] mente captus. Vedi parole.
- stolto parlare] stulta loquacitas.
- stomaco, parte dinanzi del corpo] stomachus, chi, g. m.
- Aver lo stomaco guasto] esse stomacho languenti.
- stoppa] stupa, pz, g. f.

toppa) stupeus, pea, neum.
 toppa) stuparius, ria, rium; ut,
 alleus stuparius.
 pa, o lana da materassi] tomentum.
 pa grossa da materassi] tomentum
 scense.
 pa da materassi di lana sottile,
 anca] tomentum leuconicum.
 pia di grano) stipula, tz, g. f.
 pia di fava] fabalia, lium. Vedi
 va.
 a) flores, rez, g. f. teges, etis;
 arta, tz.
 lire, rompere il capo) obtundere
 res.
 lire alcuno] hobetem aliquem,
 ddere.
 lire, diventre attonito] stupefco,
 is. Stupefco.
 lito, balordo] hebes, tis.
 lone, pesce] asellus, li.
 nello, storno] sturnus, ni, g. m.
 re, distorre) abducere, avocare,
 rterre, amovere aliquem ab ali-
 lia re.
 toccare, cadere da luogo alto] prz-
 pito, tas, ravi, tum; przcipitem.
 turbare; przcipitem dare.
 tocchevole] przceps, pitis.
 occarsi] in przcipitem locum se
 mmittere.
 care. Vedi stancare.
 ciare, rompere in pezzi] lacero,
 , avi,atum; dilacero,as, avi,atum;
 ,ncindo, dis, scidi, isum.
 ciare le vesti di dosso a qualcuno)
 lacerare alicujus tunicam ab hu-
 ris pendentem.
 ciare le lettere.] scindere, con-
 ndere epistolas.
 ciata la lettera] conficissa epistola-
 ci, ciabatte. ferni vecchi] scruta-
 tum, g. n. num. ph
 ciato, mal vestito] pannosus, sa,
 n; pannis obfitus.
 ciato, rotto in pezzi] lacer, ra,
 n. Conficissus, sa, sum.
 a, via] via, viz, g. f.
 a pubblica] via publica, przto-
 , Consularis, Militaris, Regia.
 a lastricata] via strata.
 a cattiva) via teterrima, inepta.
 a polverosa] via pulverulenta,
 ca.

Strada stretta, chiaffetto] semita, an-
 giportus, ti g. m. angiportum, ti,
 vicus, ci.
 strada fangosa] via lutulenta.
 strada, o viaggio di molti giorni] via
 multorum dierum. Cic.
 strada sicura] via certa; viatuta, Cic.
 strada corta] via brevis, Cic.
 strada lunga] via longa.
 strada fastidiosa] via difficilis; via
 impedita; via incommoda; via ab-
 rupta.
 strada corta, scorciatoja] via compen-
 diaria; compendium viz.
 strada di carri] actus, ti.
 strada per traverso] trames, tis, g. m.
 transversa semita.
 strada, che guida in più parti.] via-
 anceps.
 strada in giro.] Anfractus, ctus.
 Croce di strada] quadrivium, vitz
 compta, tum.
 Mettersi in strada] dare se in viam.
 Racconciare la strada] munire viam.
 strage, mortalità d' uomini] strages,
 gis, g. f.
 stralunare, guardare in traverso.] in-
 mia oculis aspicere.
 strame, con che si fa letto a' cavalli)
 stramen, minis, g. n.
 Di strame] stramineus, nea, neum.
 stramortito. Vedi tramortito.
 strangolare] strangulo, las, lavi, la-
 tum. Cic.
 stranguglioni, infermità, che viene
 nella gola] tonsillz, harum, nu, ph
 straniero, forestiero.] extraneus, nea,
 neum; exterus, ra, tum; externus,
 na, num.
 stranezza] morositas, tis; morum diffi-
 cultas.
 strano, fastidioso.) morosus, sa, sum;
 difficilis, & morosus; importunus,
 na, num; acerbus, ba, bum.
 straordinariamente] extra ordinem.
 straordinario] extraordinarius, ria,
 rium; ut, extraordinarius honor.
 straordinario denaro, che non si pe-
 ne al libro de' conti] extraordina-
 ria pecunia.
 straparlare] parum consideratè loqui.
 strapazzare qualcuno] injuriosè ali-
 quem tractare.

Stra-

- Strapazzar**, metter sotto i piedi.) proterò, & conculco.
Strapiovere, piover molto] vehementer pluere.
Strappare dalle mani] extorqueo, ques, si, tum. Extorquere e manibus, de manibus.
Strappato) extortus, ta, tum.
Strascinare) raptò, ptas, ptavi, atum.
Strascinato) raptatus, ta, tum.
Stratagemma, astuzia militare) stratagemma, tis, g. n.
Fare un bello stratagemma) alto stratagemate percutere aliquem.
Straziare, far noja a qualcuno] negotium facere. Negotium exhibere alicui. Molestiam afferre. Defatigare aliquem.
Straziare, burlare] irrideo. des, si, sum. Ludificor. caris, tus sum.
Strazio, scherno] ludibrium, g. n. irrisio, onis, g. f.
Strega] strix, gis, g. f. Lamia, miz, g. f. Fascinans, tis. Saga, venefica.
Stregoneria] fascinum, ni, g. n. ovvero fascinatio, nis, g. f.
Stregare) fascino, nas, navi, tum.
Stregghia] strigilis, lis, g. f.
Stregghia piccola) strigilecula, lz, g. f.
Stregghiare] strico, cas, cui, ctum.
Strepito) strepitus, tus, g. m. sonitus, tus.
Strepito di sega] crepitus ferrè.
Strepito di baltonate) crepitus plagarum.
Strepito d' armi) sonitus armorum. Fremitus armorum. Cic.
Strepito di cosa, che si rompe] fragor, oris, g. m.
Fare strepito) concrepro, pis, pui, tum; strepo, pis, pui, pitum.
Strepitoso] sonorus, ra, rum.
Strettamente, brevemente] stricte, breviter, stricteque dicere; compressus loqui. Presè. Anguste, stricte, exigue, exiliter. Tenuster. Angustius.] Fusius, uberius.
Strettezza] angustia, arum, g. f. Angustia, atque fauces.
Strettezza di petto, asma) anhelitus, anhelatio, Angustia pectoris. Cic.
Stretto) angustus, sta, sum; brevis, ve.
Stretto di mare) fretum, ti; fauces maris.
- Stretto d' Arpaja nel Regno di Napoli]** Caudinae fauces. Furca.
Stretto di Caffa nel mare di Tartaria] Bosphorus Cimmerius.
Stretto di Costantinopoli) Bosphorus Thracius.
Stretto di Gibilterra) Fretum Gaditanum.
Stretto di Gallipoli) Hellespontus Bosphorus Hellespontius.
Stretto di Negroponte) Euripus chalcidicus.
Stretto di Sicilia) Fretum siculum.
Strettojo) torcular, aris; pralum, li.
Stridere. Vedi gridare.
Strillare) vociferor, aris, tus sum.
Stringa] aluta, tz, g. f.
Stringa di seta] digula serica.
Stringa senza puntali] ligula inermis.
Stringa con puntali] ligula armata.
Stringajo] alufarius, rii, g. m.
Stringere l'inimico) angustius unger hostem.
Stringere] astringo, gis, xi, ctum; perstringo, gis, xi, stricctum.
Strisciare. camminare fregando il terreno, come la serpe] reptò, ptas, avi, atum; serpo, pis.
Strofinaccio da lavar le scodelle) poniculum, li, g. n.
Strologia] Astrologia, giz; Astrologia scientia.
Strologia giudiciaria] Astrologia divinans.
Strologo] Astrologus, gi; Astrologus interpres.
Strologamenti, pronostici d' Astrologia] Astrologorum predictum, predictiones.
Strologamento, pronostico della vita] predictio, & notatio virz. Cic.
Stromento da Notaj] tabulz publicz.
Stropicciare, fregare leggermente)] strico, cas, cui, stricctum; confrico, ctum; cui.
Stropicciar si gli occhi] tergere oculos.
Stropiccio, strogamento) stricctio, nis, g.
Stroppiato] membris captus. Mancus, ca, cum. Mancus, & membris captus; detortus.
Stroppiare] mancum aliquem reddere.
Strozare. Vedi strangolare.

(suggere, disfare) consumo, mls; conficio, cis, feci, festum.
 (aggarsi di dolore) dirumpi dolore.
 (atto, consumato) consumptus, pta, tum; confectus, sta, stum; perditus, ta, tum.
 (atto dalla fame) confectus, & perlitus fame.
 (atto dal piangere) confectus lacrynis.
 (atto dalla malinconia) confectus cruciatu animi. Mœrore perditus. (cicio de' pettini) theca pestinaria. (dio) studium, dii, g. n. Litera, literarum.
 (i studj sono in riputazione) studia literarum vigent, floreat.
 (nunziare agli studj) studiis valedicere.
 (tendere a' medesimi studj) iisdem studiis teneri.
 (etterfi, darfi a studiare) conferre se ad studia. Convertere se ad studia. Dare se literis. Dedere se literis. Abdere se in literis; involvere se literis.
 (illicitare lo studio) incitare studium; incendere studium.
 (mettere studio) conferre, adhibere, ponere, collocare studium.
 (sgliersi dagli studj, o dalle lettere) studiis se abducere, studia omittere, studia deserere.
 (metterfi agli studj) conferre se ad studia, repetere studia, recolare studia, renovare.
 (abbracciare gli studj) studia colere, studia celebrare, concelebrare, studia exercere.
 (vivere negli studj) vivere in studiis. (desideroso, o desideroso di lettere) studiosus, sa, sum; studiis deditus. Literarum studio flagrans. Literarum studio ardens. Incensus studiis, inflammatus, Heluo librorum, studiosus omnium doctrinarum.
 (bello studio, a posta) dedita opera, consulto.
 (diolo) armariolum librarium.
 (sa) thermæ, arum, g. f. Vaporarium, ii, g. n.
 (sa pubblica) balneum, nei, g. n.
 (sa privata) balneæ, arum, g. f. nu. pl.

(Stufajuolo) balneator, oris, g. m. (stupirsi) obstupesco, scis; stupeho, sis. (stupido, balordo) stupidus, da, dum; bardus.
 (stupidezza, balordaggine) stupor, poris; stupiditas, tatis.
 (stupidezza di lingua) stupor linguz. (stupro) stuprum, pri, g. n. (stupro brutto, e scellerato) stuprum inhonestum; stuprum nefarium.
 (stuprare, (sverginare) stuprum inferre; stupro, pras. Vitiare virginem. (stupratore) stuprator, oris.
 (Sturioni, una bocca del Nilo) ostium febeniticum, ci, g. n.
 (stuzzicadenti) dentiscalpium.

S U

(S^u, di, sopra) super, supra; ut, supra lunam.
 (Sù, cioè in alto) sursum, sursum, versus. Cic. in sublime ferri) (deorsum.
 (sù via, presto) propè, festinanter. (svagarsi) animum avocare, recreare, remittere.
 (svanire, riuscire in niente) evanesco, scis, nui; in nihilum redigor. Ad nihilum recido.
 (svanito) evanidus, da, dum.
 (suasione, esortazione) cohortatio, nis; hortatio; onis; suasio, onis, g. f. (subbio, stromento da telajo) jugum, gli. (subbietto, soggetto) materia, riz; genus, neris; materia, & tractatio; materia subjecta.
 (subbietto di scrivere) genus scribendi; scribendi materia, & materies; argumentum scribendi.
 (Lettere d' un medesimo soggetto) litteræ eodem exemplo. Litteræ in eandem sententiam scriptæ.
 (Lettere senza soggetto) sine argumento, & sententia litteræ.
 (subbietto di laudi) materia & seges, laudum.
 (subitamente) confestim, è vestigio. Illicò. Primo quoque tempore. De repente, incunstanter.
 (subitoche) cum primum. Ubi primum. Ut primum, simul atque.
 (subito, subitaneo) repentinus, na, num; inopinatus, ta, tumi. Repens, sis,

tis; ut, repens adventus hostium. Cic.
 Sublime, alto] sublimis, me. Altus.
 sublimemente, altamente] sublimè
 ferri. Altè ferri, sublimè esse, sur-
 sum ferri.
 sublimità] excelsitas loci, excelsus
 locus, excelsus gradus.
 sublimità d' animo] excelsitas animi; i
 animi excellentia, præstantiaque.
 subornare, indurre qualcuno a qual-
 che falsità] apponere, nis, sui; ut,
 apponere accusatorem, che vuol di-
 re, subornar chi accusa il falso.
 succedere, cioè entrare in luogo di
 qualcuno] succedere alicui.
 succedere in luogo di Padre] succe-
 dere in locum Patris.
 succedere, accadere] succedo, dis, si,
 sum. Cado, dis; procedo, dis; eve-
 nio, nis, eni, eventum; obvenio;
 Fio.
 succedere bene] succedere ex senten-
 tia; procedere ex sententia; bene
 procedere; pulcherrimè procedere;
 cadere.
 succedere altrimenti] aliter cadere.
 succedere, crede] hæres, redis. Vedi
 eredi.
 successione, eredità] successio, onis;
 hæreditas, sis, g. f.
 successore in qualche ufficio] succes-
 sor, ris, g. m.
 successo] eventus, tus, g. m. ovvero
 eventum, ti, g. n.
 succhiare, suggerere con la boeca] su-
 go, gis, xi. Cic. Exfugo, gis, xi.
 succhiare, bucare col succhio] exte-
 rebro, bras, bravi; perterebro, bras,
 bravi.
 succhiello] terebra, brz, g. f. Col. Te-
 rebellum, li, g. n.
 sucidume, sporchezza] illuvies, vici.
 succintamente, brevemente] breviter,
 summatim.
 sudore] sudor, ris, g. m. Cic.
 sudare] sudo, das, vi, datum. Cic.
 B' da sudare, cioè da faticar molto]
 sudandum est. Cic. est insudandum.
 suddito, vassallo] stipendiarius; ve-
 stigalis.
 svegliare, destare] excitare aliquem
 a somno; expergefacio.
 svegliarsi] expergefior, scriis.

Svegliato] experrectus, Æz, Æum.
 svegliato. Vedi diligente.
 svelare, scoprire] detego, gis, exi
 estum.
 svegliare, stirpare] evello, lis, vulsi
 sum, Radicitus extraho.
 svenimento] animi defectus.
 svenire, venir meno] exanimor, ari-
 tus sum.
 sventolare, spandere al vento] ven-
 tilo, as, avi, atum.
 sventrare] exentero, as, avi, atum
 Cavalli sventrati] suffossi equi.
 sventura, sciagura] calamitas, atis,
 g. f. Miseria, riz. Misera, adversa
 afflicta, iniqua fortuna.
 sventurato, infelice] infelix, cis, g.
 om. infortunatus, ta, tum.
 sventuratamente] miserè, Misèrandum
 in modum.
 svergheggiare] virgis cadere.
 sverginare una vergine] vitare vir-
 ginem. Ter. Stuprum inferre vir-
 gini. Vedi stuprare.
 svergognare. Vedi vituperare.
 svernare] hyberno, nas, navi, atum
 Hyemo, mas, mavi, matum.
 sveffire. Vedi spogliare.
 sufficientemente] satis, commode.
 sufficiente, pratico] peritus, ta, tum
 Usuperitus.
 sufficiente, bastante] satis est; sat est
 suffragio, voto in favore] suffragium,
 gii, g. n.
 Dar suffragio alla scoperta] suffragia
 palam ferre.
 Con suffragio di tutti, con favore di
 tutti] suffragiis cunctis.
 susfolamento] tinnitus, tus, g. m.
 susfolare, fischiare] sibilo, las, lavi,
 latum.
 susfolare dietro a qualcuno] sibilo ali-
 quem confectari.
 sughero, albero] suber, ris, g. n.
 suggellare] obugno, gnas.
 sugo] succus, ci.
 Tirar fuori il sugo] trahere succum
 Cic.
 soggetto. Vedi subbietto.
 svilare] abduco, cis, xi, Æum; amo
 veo, moves, amovi, tum; Avoco
 cas. Abstraho, avcco; aufero, fem
 abstuli, ablatum.

Sviare alcuno dagli studi) aliquem a studiis avocare.
 svlarà] desistere a via. Declinare a via.
 sviato) devius, via, vium; a via remotus, alienus, abductus.
 Essere sviato] ab officio abduct; auferri, & abduci ab instituto vitæ.
 Svizzeri) Helvetii, riorum.
 somministrare] suppedito, tas; suggero, ris, gessi, stum; subministro, as. suo] suus, sua, suum.
 suocera, madre della Moglie] foerus, crus, g. f.
 suocero, messere, padre della moglie] focer, ceri, g. m.
 svogliare, faziare] satio, tias, svi, tum; saturo, as, avi, tum.
 svogliato, faziato] satiatas, ra, tum.
 svolazzare] volitare, tas, tavi, tum.
 suolo, terra] solum, li, g. n.
 suolo. Vedi pavimento.
 suolo delle scarpe] solca, læ, g. f.
 suono) sonus, us; sonitus, tus, g. m.
 suora, monaca) Virgo monialis, sanctimonialis. Virgo in Religionem Deo dicata.
 superare, avanzare qualcuno) praesto, tias, stiti; praecello, lis; supero, ras.
 superare. Vedi vincere.
 superbamente) elatè, contumaciter, superbe.
 parlare superbamente] dicere, vel loqui superbe.
 superbo] superbus, ba, bum; Elatus, ta, tum; spe, atque animo inflatus; animo elatus.
 superbia) superbia, biz; animi elatio; contumacia, ciz.
 superficialmente] superficiei tenuis.
 superficie, la parte superiore di ogni cosa] superficies, ciei; ut, superficies aedium.
 superfluo] supervacaneus, mea, neum.
 superiore di tempo] superior, oris.
 superiore, più vecchio) superior, major; ut, africanus major.
 superiore, di sopra] superior.
 superiore, cioè vincitore dell'inimico) superior contra hostem.
 superiori, antepassati] majores, rum; patres, & majores.
 superstizione] superstitio, nis. Con-

terminata, impura superstitio; inanis religio.
 superstizioso] superstitiosus; inani Religionem imbutus animus.
 suppa con vino] panis vino madefactus.
 suppa, cioè pane ammollito] ossa, offz, g. f.
 suppa col caelo) ossa caseate.
 supplica] libellus supplicationum.
 sopra le suppliche] praefectus libellorum.
 supplicare, pregare riverentemente] supplico, cas; submitte supplicare; prosternere se, & supplicare.
 supplichevole] supplex, teia.
 supplievolmente buttarsi a' piedi] supplicem se abicere ad pedes.
 supplicazione, preghiera pubblica] supplicatio, onis.
 supplicio, pena] supplicium, ois.
 supplire a quanto manca] suppleo, ples. Expleo, ples, plevi, tum.
 supplire, aggiungere il resto] suppleo re cetera.
 supplimento, reclute di soldati] supplementum, si.
 supplire. Vedi bastare.
 supremo, più alto] summus, ma, mum.
 surretizio) falsus, fa, sum; adulterium, na, num.
 suscitare, risuscitare] revocare aliquem ab inferis.
 suscitare, svegliare] suscito, tas, tavi.
 suscitare guerra) conflare bellum.
 suso, in alto] sursum, sublime, in sublime.
 sospensione) intercessio, nis.
 susseguente, che viene dopo] sequens, tis; posterus, ra, rum.
 sussidio, ajuto] subsidium, dii.
 sussiego, gravità] gravitas, tis, g. f.
 supercilium, lii.
 susina, frutta nota] prunum, ni, g. n.
 sustanza. Vedi sostanza.
 susurrare, mormorare] obtreto, ctas, ctavi, ctatum.
 susurrone, mormoratore, maledico) obtreator, oris; maledicus, ci.
 susurratore, mormorazione] obtreator, onis, g. f.
 sostituire alcuno] substituo, tuis; suscitatio, ctis, feci, factum. Subdere

aliquem in alicujus locum: -
 Sufstituto) Vicarius, rii. Vicarius
 alienz potestatis.
 Sutri, Città di Toscana] Sutrium,
 ziti. Colonia Julia Sutrina.

T A

T, Lettera de' Latini, consonante, e dura alla pronunzia, e detta da' Greci Tau, e dagli Ebrei Thau, perimente Te da' Caldei, e Te dagli Arabi. Fu usata dagli antichi per D, come si vede da' sottoscritti esempj.

Set, per sed.

At fines, in luogo di ad fines.

T. puntato ne' marmi, Titius, Tatius.

Tabacco] herba sancta.

Tabarie, lago di Palestina) Tiberias,
 dis; Assyrium stagnum.

tabarro, vestimento da viaggio] pen-
 nula, lz; Lacerna, nz.

tabarro di cuojo] penula scortea. Mar-
 penula coriacea.

tabarro vecchio) lacerna obsoleta.

tabarro da contadini] lacerna pinguis;
 penula gaulapina.

tabarrato), penulatus; ta, tum; Lacer-
 natus, ta, tum.

Tabernacolo, dove si portano le Re-
 liquie) thesa, lz, Città.

tabernacolo del Sacramento] Aedcula
 Eucharistica.

tacca, taglio piccolo) czfusa levis.
 taccagno, avaro) Illiberalls, sordidus.

taccia] nota, tz; vitium.

tacciare) noto, as, avi, atum.

tacere, star cheto) taceo, ces, cui;
 sileo, les, lui.

tacere cosa segreta) reticeo, ces, cui;
 reticesco, scis, ticut; conticeo,
 ces, cui.

tacere cosa di vergogna) obticeo, ces,
 cui; obticesco, obticescis.

taciturnità] taciturnitas, tatis; reti-
 centia, tiz. Silentium, tii.

tacitamente) tacitè, silentio.

taciturno) tacitus; taciturnus.

Pensieri taciti, che sono segreti] co-
 gitationes tacitz.

Abboccamenti taciti, segreti] congres-
 sus taciti.

Odio tacito, segreto) compressum,
 tacitumque odium.

Tachi Volcati, città di Schiavonia]
 Gyrtum.

Tadcaster, Città d' Inghilterra) Cala-
 tum, ti; Ptol.

Tadelis, Città di Barbaria] Salde co-
 lonia.

Tadino, Terra di Schiavonia) Are-
 thusa, thusz.

Tafalla, Città di Spagna) Tubal; Tu-
 balla.

tafano, animalletto volante, noioso
 al bestiame) tabanus, ni; oestrum,
 stri; asilus; li.

taglia, strumento meccanico] trochlea,
 chlez.

taglia, gabella posta sopra un popolo)
 vestigal, lis; tributum, ti, g. n.

taglia, la quale pagano i contadini)
 colonarium, rii, g. n. Cic.

Metter taglia] impingere vestigal.

Metter taglia di denari] impingere ve-
 stigal pecuniis. Imperare pecuniam.

Pagar taglia] conferre tributum; pen-
 dere tributum.

taglia pagata a dieci per cento] tribu-
 tum centesima collatum.

taglia, tessera) tessera, rz.

tagliaborse, mariuolo) manticularius,
 rii; zonarius fector. Plaut. Saccula-
 rius, rii; crumenifeca, cz, g. m.

taglialegna] fector, oris, g. m.

Tagliacozzo, Terra nel Regno di Na-
 poli) Taliequitium.

tagliacantoni) mites gloriosus; thra-
 so, onis.

Tagliate, luogo in Sicilia) Latomia,
 miarum.

tagliafieno] scenifeca, g. m. Vedi fieno.

tagliapietra, scarpellino] lapicida, dz.

tagliare) incido, dis; seco, cas, cui,
 sectum. Refeco.

tagliare a pezzi) concido, dis, cidi,
 sum; occisione occidere; internecio-
 ne occidere. Czdo, dis, cidi, sum.

tagliare intorno] amputo, tas, avi,
 atum. Circumcido, dis, di, sum.

tagliare la testa] cervices prcidere
 alicui; abscindere cervices; obtrun-
 co, as, vi, tum. Caput abscindere.

tagliare via quel, ch' è dannoso, e
 mortale) amputare pestiferum,

Taglia.

Tagliare rami dell'albero] Interluco, as, cavi, catum. Colluco, cas, cavi, catum.

tagliare in mezzo) Intercido, dis, di, sum. Interscco, cas, cui, festum.

tagliar (orto) succido, dis, di, sum.

tagliar l'unghie] scicare ungues.

tagliare il bosco) excidere lucum.

taglio, tagliatura] inciso, nis; incisus, sus. Incisura, rz. Czfura, rz.

taglio della penna] crena, crenz.

taglione, gravezza) tributum, ti, g. n. vestigal, lis.

Sottoposto al taglione] tributarius, ria, rium; vestigalis, le. Ut, vestigalis provincia; stipendiarius, ria, rium.

Talamone, Porto in Toscana) Talamon, monis, Plin.

tale] talis, le; is, ea, id. Ejusmodi.

talchè, di modochè) ita ut; usque adeo. ut.

talora, alcuna volta) aliquando, nonnunquam, interdum.

talentare, andare a gusto) arrideo, des; si, sum.

talento, sorta di moneta] talentum, ti. E ne'erano più sorte; ed il talento antico valeva secento ducati d'oro.

talpa) talpa, pz, Cic.

tallone del piede) talus, li.

Vetti, che pendono sino a talloni] vestis usque ad talos demissa.

tamerigia, albero] tamarix, cis, g. f. Myrica, cz.

tamburo] tympanum, ni, g. n.

Sonare col tamburo alla raccolta] tympano canere receptui.

Sonare col tamburo la battaglia] canere classicum.

Tamburino, sonatore di tamburo] tympanista, ovvero tympanistes, g. m.

tana, caverna dove stanno le fiere] lastrum, stri; specus, cus.

tanaglia] forceps, cipis, g. f.

Tanedo, Castello fra Reggio, e Parma) Tanetum, ti, g. n.

Tanti] tot, indeclinabile; ed elegantemente si congiugne col relativo tantos, ta, tum. Ut, tot, tantisque difficultates.

tanto importa] tanti interest, tantum interest.

tante volte] toties.

tante volte, cioè, spesso) saepe, saepissime.

tanti, e tanti] innumerus, ra, rum. Innumerabilis, le.

tanto pochi) tam pauci. Mira paucitas.

tanto, cioè tanto tempo] iamdiu est tantò quanto, cioè, così come] perinde ac, perinde atque.

tantò è) tantum est, Plaut.

tanto più) tantò magis, Ter. Ed magis. Cic. Hoc magis.

tantino) tantulus, la, lum. Ut, Epistola tantula.

tantinetto] tantulum, Cic.

tanto, e quanto] tam, & quam.

tanto quanto, col comparativo) tanto, & quanto; eo, & quò. Hoc, quo.

tanto presto] tam cito.

tanto tempo) tandiù.

tanto che, per breve tempo, ec.] tantisper, dum.

tanto, e quanto comprare] tanti, & quanti emere; tantidem emere, quanti.

tantosto. Vedi subito.

tappeto] tapetum, ti; tapes, tis.

tappezzerie) peristroma, tis; peripetasma, atis. Cic. velaria. Juvenal.

Aulza Babylonica; Aragula vestis.

tapino, meschino) miser, ra, rum. Miserabilis, le.

Taranto, Città di Calabria] Tarentum, ti.

Di Taranto) Tarentinus, na, num.

Tarragona; Città di Spagna] Tarraco, conis.

tarantola, serpe simile alla lucertola) bellio.

Tarbe, Terra di Guascogna) Tarba.

Tarbelli populi.

tardamente) serò, tardè.

E' tardi] serò est.

Venir tardi) serò venire.

tardanza, dimora] mora, rz. Cunctatio, nis; Cunctatio, & tarditas.

Tardo) serus, ra, rum. **Tardus**, da-
dum.
tardare) eunctor, aris, tus sum. **MO-**
ror, aris, atus sum.
tardare in qualche luogo] commorari
in aliquo loco.
terga) pelta, ta; parma, mæ.
Tariffa) Città di Graoata) Cartheja;
Tartessos.
tartolo, verme, che rode il legno) ex-
rics, riei, g. f. teredo, nis; **coffus**, si.
tartia, intarsiamento] opus tessellatum.
Opus vermiculatum, Cerostratum.
Tarso, città della Caramania] **Tarsus**,
tarfi.
Tartaria] Scythia. Sarmatia Asiatica.
Tartari) Sarmatz; Sauromatz; Scythæ,
tartarum.
tartagliare, balbettare) balbutio, tis;
lingua hæsitio.
tartaglione) balbus, ba, bum. Balbu-
tiens, tis. Lingua hæsitans.
tartaruga] testudo dinis, g. f.
Di tartaruga) testudineus, nea, neum.
tartaruga di fiume] testudo fluviatilis.
tartaruga d'acqua] testudo aquatilis.
tartassare) malè accipere, vexare.
tartufo] tuber, eris, g. n.
tasca, scarfella, borsa] crumena, nz, g. f.
tasca di viaggio) pera viatoria.
tassare, mettere il prezzo] æstimare,
mas, mavi, matum.
tassare le spese della lite] æstimare
litem.
tassa) æstimatio, nis; pretii iudicium;
æstimatum pretium, Cic.
tassato) æstimatus, ta, tum.
tassatore, che tassa) æstimator, oris;
ut, æstimator frumenti.
tassa dell'entrata] æstimatio census.
tassare, incolpare, riprendere alcuno]
arguere aliquem; dare probro ali-
quid alicui.
tasso, albero noto) taxus, xi, g. f.
smilax, acis, g. f.
tasso, animale) melis, lis, g. f. ta-
xus, xi.
tassa di lino da metter nelle ferite]
linamentum, ti. Turunda, dz. Le-
mniscus, sci. Cels.
tassa, stromento da Chirurgo da tassa-
re le piaghe) specillum, li. Cels.
specillum vulnerarium.

Tassa da metter nell'orecchie) specil-
lum auricularium.
tassa, o paletta da fare gl' impiastri]
specillum latum.
tastare, palpate) palpo, pas, pavi,
rum; tango, gis, tetigi, tactum.
tasto, tatto) tactus, ctus; tactip, nis.
Piacere, che si sente nel toccare) vo-
luptas tactionum.
Cosa, che si può tastare) sub tactum
cadens; e non si dice tangibilis.
taverna, bettola) taberna vinaria.
Stabulum meritorium. I. C. caupo-
na, nz.
taverniere, chi fa taverna] taber-
narius, rii; caupo, onis, g. m.
tavola, dove si mangia] mensa, lz, g. f.
tavola da imbandire le vivande) men-
sa structoria.
tavola lavorata d'intaglio) tabula
vermiculata.
tavola fatta d'argento] mensa argen-
tea.
tavola apparecchiata) mensa extru-
ta.
tavola piena di cibi rari) tabula ex-
quistissimis cibus extructa.
tavola apparecchiata per forestieri)
mensa hospitalis.
Apparecchiare la tavola) extruere
mensam; parare mensam.
Apparecchiare la tavola in pubblico]
proponere mensam.
Sedere, o stare a tavola) accumbere,
bis; consistere ad mensam, Cic. in
Tusc.
tavola, asse) asser, ris; ovvero
sis, sis.
tavola ingessata] album, bi.
tavola, pittura, quadro] tabula pi-
cta; tabula, lz.
tavolaccio, targone di difesa] scutum
ligneum.
tavolato, divisa di tavole] tabulatum,
ti; septum ligneum.
tavola, o tavoliera per giuocare] si-
veus, vel tabula lusoria.
tavoletta) tabella, lz.
tavoletta da imparare l'A, B, C) Ta-
bella abecedaria.
tavolette incerate) pugillares, zium;
bipatens pugillar. Auson.
Tauris, città principale del Soss] Ta-
batana. Teuresium.

Tauro, toro, animale noto] *taurus*, ri.
 Di toro] *taurinus*, na, num.
tauro, segno celeste] *taurus*, ri.
 tazza da bere] *cratera*, rz; *crater*,
 ris. *Patera*, rz.
 tazza lavorata a rilievo] *poculum*
czlatum.
 tazza tempestata di gemme] *poculum*
gemmis distinctum.
 tazzetta] *pocillum*, si g. n.
 tazzone] *patera*, rz.

T E

TE, ti, prònome] *tu*, *tute*, *tu ipse*.
Teatro, luogo pubblico da vede-
 re i giuochi] *theatrum*, tri; ca
 vera, vez.
teco, con esso te] *tecum*.
Tedesco] *Germanus*, ni.
tediare] *tadium afferre*; *molestiam*
creare.
tedio. Vedi *fastidio*.
tedioso] *molestus*, sta, *rum*.
teggia, vaso di rame] *clibanus*.
tegota, embrico] *imbrex*, cis, g. m.
tegula, lz.
tela, che si fa col filo] *tela*, lz.
tela nuova, grezza] *tela rudis*.
tela, che sta intorno al cuore] *hypo*
chondria. *orum*.
telo. Vedi *darde*.
tema, temenza] *metus*, tus. **Timor**, ris.
tema, (soggetto) *dictum*, sti; *thema*,
mat, g. n.
Essere in tema] *esse in metu*. Vedi
paura.
temerariamente] *temerè*, *inconsultè*.
inconsideratè; *temerè*, & *nulla ra*
tione.
temerario] *temerarius*, ria, *rium*.
Inconsideratus, ta, *tum*.
temeragio, sfacciato, profuntuoso]
impudens, tis.
temere] *timeo*, mes, *mui*. **Metuo**, *tuis*.
temere, che non] *vereor ne*. **Vereor**
ut. **Vereor ut ne**.
temere grandemente] *horreo*, res,
rui. **Reformido**, *das*. **Pertimesco**,
seis, *mul*.
temerità] *temeritas*, tis; *audacia*;
inconsiderantia, tis; *impetus*, & *te*
meritas.
temicarpa, città] *Caucasus Porta*.

Tempera, che si dà al ferro] *tempe*
ratura, rz; *temperatio*, onis. **Ut**,
temperatio zris.
temperamento, temperanza] *tempera*
tio, onis; *Moderatio*, nis.
temperatamente] *temperatè*, *tempe*
ranter.
Portarsi temperatamente] *agere tem*
peranter.
Più temperatamente] *temperatius*, *tem*
perantius.
temperanza d'animo] *animi xquitas*;
animi moderatio, *Ratio*.
temperare, ridurre alla via di mez-
 zo] *tempero*, ras, *avi*, *atum*. **Mo**
deror.
temperare, dar forma alla Repubblica
 con buonissime leggi] *temperare Rem*
publicam optimis institutis, & *le*
gibus.
temperare il vino] *diluire vinum*.
Vino temperato] *vinum dilutum*.
temperare la penna] *aprire calamum*.
temperato, moderato] *temperatus*, ta,
tum. **Moderatus**, ta, *tum*.
temperato mangiare] *temperata esca*.
temperato bere] *modica potatio*.
temperatura di penna] *crena*, nz.
temperino] *scalpellus librarius*.
tempesta, grandine] *grando*, *dinis*, g. f.
nimbus, bi.
tempesta di mare] *procella*, lz; *tem*
pesta, tis; *turbo*, & *procella*.
tempestoso, pieno di grandine] *gran*
dinosus, fa, *sum*.
tempia, e *tempie*, parte del capo tra
 l'orecchie e gli occhi] *tempora*,
rum, num. pl. g. n.
Tempio, Chiesa] *Templum*, pli, g.
 n. **Delubrum**, bri; **Ædes**, dis, g. f.
Ædes sacra.
tempo] *tempus*, *poris*, g. n.
tempo interposto] *tempus interjectum*.
 Quello spazio di tempo, che si dà a
 uno dell'andare, stare, e tornare]
commatus, tus, g. m.
Strettezze di tempo] *temporis angu*
stia.
Per tempo, a buon' ora] *diluculo*,
summo mane, *psimo diluculo*, *pr*
ima luce.
tempo calamitoso] *tempus turbulen*
tum, *tristissimum*, *turbulentissi*
um,
 A e 3

mum; tempora, rum. Così si piglia
 nel numero del più; ut, afflicta
 tempora.
 tempo di pace) tempus tranquillum;
 tempus pacatum.
 tempo dell' anno atto] tempus anni
 idoneum.
 tempo dell' età] ætatis tempus.
 tempo di giorno] diei tempus.
 tempo di notte, ovvero di notte tem-
 po] tempore noctis.
 tempo bello e chiaro] sudum, di, g. n.
 tempo cattivo o brutto) cœlum tur-
 bidum. Cœlum nubilosum. Cœli
 perturbatio.
 tempo contrario al partirsi) tempus
 discessui absurdum.
 tempo incostante] cœlum dubium.
 tempo senza faccende] tempus vacuum,
 & liberum, Cic.
 tempo cattivo, o brutto] tempestas
 spurcissima. Ut, iter facere tempe-
 state spurcissima; far viaggio in
 tempo cattivo, Cic. ad Cæs.
 tempo, o comodità anticipata) otium
 præparatum.
 tempo di fiera. Vedi fiera.
 tempo di seminare) tempus sativum.
 tempo di mietere) tempus messorium.
 tempo di coglier l' olive] oleatio, nis.
 tempo di coglier l' uva] vindemia, niz.
 Perdere, buttar via il tempo] operam,
 oleumque perdere.
 Rifare il tempo) temporis usuram
 facere.
 Consumare il tempo] terere tempus;
 consumere tempus.
 temporeggiar, metter tempo, indu-
 gio] interponere moram.
 temporeggiamento) mora, rz; tarda-
 tio, tionis.
 A tempo] tempore, opportunè, optimè
 commodum; in tempore, tempestivè.
 In breve tempo] propediem. Brevi
 tempore, parvo momento, exiguo
 tempore.
 A tempo di guerra, e di pace] domi,
 forisque. Cic. in bello, & in otio.
 temporale, cioè cosa, che dura a tem-
 po] res caduca, fluxa, brevè tem-
 pore permanens, res interitura; e
 non temporalis.
 temporale, tempo cattivo) tempestas,
 atis; g. f. turbo, binis, g. m.

Tenace, che tien forte] tenax, acie.
 tenace, uomo stretto] parcus, & te-
 nax; restrictus, & tenax.
 tenacità, risparmio] parsimonia, niz;
 frugalitas, atis.
 tenacità, risparmio da villano) Ru-
 stica, atque inculta parsimonia.
 tenda, padiglione] tabernaculum, li,
 g. n. tentorium, rii, g. n.
 tenda della nave] carbasus, si; nel
 plurale; carbasa, forum.
 tendere, distendere] extendo, dis, di,
 sum, ovvero extentum.
 teso, steso] extensus, sa, sum; ut, ex-
 tensi digiti; extentus, ta, tum; ut,
 extentum brachium.
 tendere laccio a uno, cercar d'ingan-
 narlo] facere insidias; struere, pa-
 rare, moliri insidias alicui.
 tendere le orecchie] porrigere aures,
 Ter.
 tenebre, oscurità] tenebræ, brarum;
 caligo, ginis; tenebræ, & caligo.
 tenebroso] tenebricosus, sa, sum; te-
 nebrosus; tenebris circumfusus, sa,
 sum; caligine testus.
 tenere, ritenere] teneo, nes, nui;
 retineo, nes, nui, tentum.
 tenere in bocca] ore tenere.
 tenere in mano] manu tenere.
 tenere, mantenere la sua riputazio-
 ne] tenere statum dignitatis; tene-
 re dignitatis gradum; tenere locum
 dignitatis.
 tenere a memoria] tenere memoriam.
 tenere a vile] parvi facere.
 tenere il governo] tenere gubernac-
 ula Reipublicæ.
 tenere, mantenere] servo, vas, avi,
 atum; Retineo, nes, nui; tueor,
 eris, itus sum.
 tener caro] habere carum.
 tener da uno, seguir la fazione di
 uno] stare ab aliquo; esse cum
 aliquo. Facere cum aliquo; sequi
 aliquem.
 tenere a schifo] ægrè ferò. Vedi sde-
 gnarsi.
 tenere a battesimo] suscipere è sacro
 fonte.
 tenere il campo] castra habere.
 tener ragione] agere forum; dicere
 jus. Exercere iudicium. Te.

Tener ragionamento] habere fermo-
nem.

tenere al Sole] habere rem aliquam
in Sole.

tenere in ciance, burlare, schernire]
habere ludibrio.

tenere a bada, ritardare] retardo das.

tenere a guadagno] habere quæstui.

tenere, alcuno in freno] coercere ali-
quem imperio.

tenere, stimare, giudicare] ætimo,
mas, mavi, matum. Judico. as, avi,
atum. Duco, cis, xi, tum.

tenere a vergogna] ducere vitio.

tener per lode] ducere laudi.

tenerfi, contenerfi] tenere se, Cic.
tener conto di qualcuno) magni fa-
cere.

tener la scuola] habere ludum; ape-
rire ludum, Cic.

tener le spie a qualcuno) osservare
aliquem.

tenere il riso] tenere risum.

tenerfi di piangere] tenere lacrymas.

teneramente] tenerè; Plin. amanter.

tenerello) tenellus, la, lum.

tenero) tener. ra, rum; mollis, le.

tenero, che facilmente si piega] fle-
xibilis, le; tener, & flexibilis.

tenerrezza] teneritas, tis; mollities.
& teneritas; teneritudo, nis, Var.

tenerrezza d'amore] pietas, tis.

tenore d'una lettera) exemplum lite-
rarum; epistolæ sententia.

tenore nel canto) æquabilis concentus.

tenore) tenor. oris. Æquabilis ratio

tenta, strumento sottile da Czufico]
specillum, li.

tentare, provare) experior. ris, ertus
sum. Periculum facio. Ter. Expe-
rior, tento.

tentare la fortuna) fortunam tentare
& periclitari.

tentare d'ottenere qualche cosa) ali-
quid attentare, usato da buoni
Scrittori.

tentare, attaccare] tento, tas, tavi;
ut, tentare pedes.

tentone, a tentone] sensum, pedeten-
tim.

tentennare, traballare) titubo, bas,
avi, atum.

tenuè, sottile) tenuis, nue; Exilis,

lo. Gracilis, le.

Tenuità, magrezza] tenuitas, atis;
Gracilitas, tis.

tenuità, povertà] tenuitas, tis. An-
gustia, stiam. Vedi povertà.

Esser tenuto, cioè obbligato) debeo,
bes, bui, bitum.

tenzone, contrasto] contentia, onis.

teologia, scienza, che tratta delle
cose Divine] Theologiz scientia.

Theologia, giz. Rerum divinarum
peritia.

teologo) theologus, gi, Cic. rerum
divinarum peritus.

teorica, scienza speculativa) contem-
platio, nis; speculatio, nis, g. f.

Terni, città d'Umbria] Interamna, nã.
Da Terni] Interamnas, atis.

Terbestan, mare di Tartaria] Hirca-
num mare; Caspium mare.

terminare, porre i confini) termino,
nas, navi, atum; constituere certos
fines, ac terminos. Cic. præscribere
fines. Ter. definire locum.

terminare, finire) finem imponere
alicui rei; absolvere; rem perage-
re.

termine, fine) terminus, ni, g. m.
finis.

termine, stato] status; us, res in eo
statu est.

Termini, Città di Sicilia] Himera, rz.
Cacciar da' termini) extermino, nas,
navi, natum.

Tesrovanne, Città della Fiandra) Tar-
vanna.

Terra, Villaggio] Oppidum, di.

terra, elemento) terra, rz; globus,
terrz; humus, mi; tellus, uris, g. f.

Abbassarsi la terra, e quasi affondarsi
per aperture] terram dehiscere,
Cic. disse discedere.

Andar per terra in Ancona) terra pe-
tere Anconam. Cic. pedibus ire.

Terra, cioè Mondo] Terrz, rarum,
nu. pl. Ut, nemo in terris est.

Di terra) terrestris, stre.

terra, ovvero campo] ager, agri, g. m.

terra non seminata già due anni) age-
novalis. Novale, lis, g. n. Verva-
stum, si.

terra, che si coltiva ogni anno) age-
vestibilis. Arvum vestibile.

Ter,

Terra, che non fruttifica più) ager estertus; solum effertum.

terra, che paga tributo) ager vectigalis.

terra, che si piglia ad affitto per pastori) ager scripturarius.

terra, che paga decime) ager decumanus.

terra lavorata per seminare) arum.

terra lavorata, e seminata) eges, tis, g. f.

terra fertile) terra ferax; terra fertilis.

terra da far vasi) terra figularis. Creta figularis. Argilla, iz, g. f.

terra, o campo pieno di pietre) ager ruderatus.

terra per levar macchie) terra cimolia; creta cimolia.

terra per ingrassare) creta stercoraria.

terra bianca, o creta) creta, ta, g. f. Terrazzano) oppidanus, na, num.

Terra di Bari nel Regno di Napoli) Apulia Peucetia.

Terra di Lavoro) Campania felix.

Terra Nuova, Città di Sicilia) Heraclia.

Terra Nuova, città di Calabria) Thurium, ril.

Terra d' Otranto nel Regno di Napoli) Salentini, Messapia, Calabria.

Terra di Plecinacolo nel Mondo nuovo) Jabadii.

Terra Santa) Palestina, nz.

Terra ferma) continens, tis, g. f.

Terra franca) libera civitas, liberi populi.

terrapieno) aggeres extruere.

terrapieno, bastione, fatto o ripieno di terra) agger, eris, g. m.

Terrazzino, mattonato) pavimentum, pavimenti.

Terracina, città nel Regno di Napoli) Anxur, ris, g. m. & n. Terracina, nz.

terremoto) terramotus, tus, g. m.

terreno, di terra) terrenus, na, num. Ut, bestia terrena: Cic. Textilis, tre.

terribile, spaventevole) horribilis, le; terribilis, le; horrendus, dadum; teter, truculentus.

terribilmente) horribilem in modum.

Territorio) ager, gri. Ed in questo significato si usa solamente nel sin-

colare, ed alcuna volta si lascia, come dire: Is in Volaterrano possessionem habet. Territorium, ris, g. m. terrore, spavento) terror, oris; terrores, at minus.

Metter terrore) injicere terrorem. terso, pulito) politus, ta, tum; elegans, tis.

terzare, interzare) tertio, tias, tianvi, atum.

terzana (febbre) tertiana febris, Cio terza volta) tertio, tertium. Sebbene i Grammatici fanno qualche differenza fra tertio, & tertium.

terzo) tertius, tia, tium, Cic.

Il terzo) tertium, tii; ut; nihil est tertium: pars tertia.

tesoriere) praefectus aerarum. Quastor aeriarius.

Ciò che appartiene al tesoriere) quaestorius, ria, rium.

tesoro) aeriarius, ris; thesaurus.

Ciò, che appartiene alla tesoreria) aeriarius, ria, rium.

Conto della tesoreria) aeriaria ratio. tesoreria svaligiata) aeriarium exhaustum, & inops.

tesoreria segreta) sanctius aeriarium.

teffere, far la tela) texo, xis, xui, xtum. Contexo, xis, xui, textum.

teffuto) textus, ta, tum; textilis, le. Contextus, ta, tum.

teffere d' intorno) obtexo, xis, xui.

Pittura teffuta) pictura textilis.

teffer dentro, o fra qualche cosa) intertexo, xis, xui, xtum.

Coperta teffuta) textile, tis, g. n. Bottega di tessitori) textrina, nz, g. f. C. textrinum, ni, g. n. Cic.

Fare, o principiare bottega di tessere) textrinam instituere.

tessitore) textor, oris, g. m.

tessitore di lenzuola) lintearius, ris.

tessitore di damasco) polymitarius, ris.

tessitore di seta) sericarius textor.

tessitore di tela) linteo, onis, Plin.

tessitrice) textrix, cis, g. f.

Stromenti per tessere.

Pertine) pestes, anis, g. m.

Spuola) radius, dii, Virg.

Subbio) licetorium, ris, ma è ro-

cabo-

cabolo nuovo.

Calcole] infilia, lium, Luc.
 testa] caput, itis, g. n.
 testa di chiodo) bulla, lz.
 testamento] testamentum, ti; suprema
 voluntas.

Far testamento) testamentum facere.

Far testamento a bocca senza scrittura] facece testamentum in procinctu sine tabulis. E questo era quello, che facevasi da' Soldati Romani, quando stavano per far giornata col nemico.

Romperre il testamento] rumpere, ir-
 ritum facere testamentum.

Falsificare il testamento] supponere te-
 stamentum.

Falsificatore di testamento] testamen-
 tarius, ri; testamenti subsector, Cic.

Lasciare in testamento) relinquere te-
 stamento.

testatore, che fa testamento] testator,
 oris.

testatrice] testatrix, cis, g. f.
 Scrittura del testamento) tabula te-
 stamenti.

testicolo) testiculus, li; testis, is.
 testificare, render testimonianza] te-
 stificor, aris, tus sum; testimonium
 dico; testor, aris.

testimonio) testis, ris, m. g.
 testimonio, a cui si può credere) te-
 stis locuples.

testimonio falso) testis falsus.

Subornar testimonj, che dicano il fal-
 so) apponere testes; locuzione da
 pochi intesa.

testimonio degno di fede) testimonium
 locupletissimum, grave, sanctissi-
 mum, firmissimum.

testimonio di vista] testis, & spectator
 alicujus rei.

testimonio consapevole] testis, & con-
 scius alicujus rei.

Far testimonio) testimonium dicere.
 Far testimonio con giuramento) Re-
 ligiosè testimonium dicere.

testo, vaso di terra] testa, stz.

testo, originale) exemplar, aris, g. n.
 testore. Vedi testitore.

testuggine. Vedi tartaruga.

testura, tessitura] contextus, tus, g. m.
 tetta, poppa] mamma, ms, g. f.

Tettina] mammula, lz.
 tettare, poppare] sugo, gis, xi.
 tetto] testum, sti, g. n.
 tetto con le gronde da due bande] te-
 stum displuviatum.

tetto, che ha le gronde da quattro
 bande] testum testudineatum.

tetto di tegole] testum imbricatum,
 testum tegulaneum.

tetto di paglia] testum stramineum;
 culmeq, nis, g. n. testum calami
 constratum.

tetto di tavole] testum scandulare.

T I

Tirascie, tratto della Piccardia)
 Tirascia.

tiepidezza] tepor, oris, g. m.

tiepido] tepidus, da, dum.

Divenir tiepido] tepesco, scis, pul-
 tiglio, albero] tilia, tiliz.

tignuola, che rode il grano) curcu-
 lio, onis, g. m.

tignuola vermicello, che rode i pan-
 ni lani) tineo, nez. Blatta, tz, g. f.
 tigre, animale) tigris, is, vel dis, g. f.
 timidità) timiditas, tis. Angustus, &
 parvus animus; timiditas, & igna-
 vis.

timidamente] timide, ignavè, adverb.
 timido, di poco animo] timidus, da,
 dum. Timidus, atq; ignavus; timi-
 dus, ac, tremens; homo nullius
 animi.

timo] thymus, mi; thymum, mi.
 timone della nave) clavus, vi. Gu-
 bernaculum, li.

Governare il timone] gubernare cla-
 vum; clavum tenere.

timoroso, pauroso) pavidus, da, dum.
 Timidus, da, dum.

timore. Vedi paura.

timpano, stromento) tympanum, tym-
 pani, g. n.

tinaccio, tino, vaso da fare il vino)
 Lacus, cus.

tinozza, vaso da lavarsi) labrum, bri-
 Balnearium. Labellum, li.

tinello, luogo da mangiare] tricli-
 nium, nis; conclave, vis. Cic. Au-
 licorum conaculum.

tingere] tingo, gis, xi, stum.
 tintore] fullo, onis, g. m. Plaut.

Arte

Arte de' tintori] fullonica, ex.
 Far l'arte de' tintori] facere, vel exercere fullonicam.
 Bottega da tintori] fullonica, ex, g. f. fullonica, corum, g. n. pl. num.
 Cosa da tintori] fullonius, nia, ni. um. tintura] tinctura, rz; tinctus, ctus. tinta de' pittori] atramentum pictorium.
 tinta per iscrivere] atramentum scriptorium, g. n.
 tinta da calzolajo] atramentum sutorium.
 tinta di grana] tinctus coceineus.
 tinta di cremisi] tinctus muricis.
 tiranneggiare, dominar per forza] dominatu premere; tyrannidem exercere; superbissimè dominari.
 Tirannia, Signoria violenta] Dominatus, tus. Dominatio, nis. Supremus dominatus; tyrannis, dis.
 tirannicamente] tyrannicè.
 tirannesco] tyrannicus, ca, cum. Ut, tyrannicum, factum.
 Tiranno] Tyrannus, ni. Eversor libertatis. Ereptor libertatis.
 Ammazatore del Tiranno] Tyrannostonus, ni. Cic. Tyrannicida, dz.
 tirare, lanciare] jacio, cis jeci, factum. Immitto, tis, si, sum.
 tirar sassi] jacere lapides; jacere saxa.
 tirare, strascinare] rapro, ptas, avi, atum; traho, his, xi, ctum.
 tirare uno con un piede in quà, e l'altro in là] aliquem divaricare.
 tirare a se la briglia] abducere habenas.
 tirare i Soldati del nemico al suo servizio] Milites ab hoste ad se abducere.
 tirato, strascinato da una carretta da quattro cavalli] quadrjugo curru raptatus.
 tirare, cioè cavare] haurio, ris, si, ctum; Ut, haurire ex fonte.
 tirare da banda] seduco, eis, xi, ctum; abduco, cis, xi, ctum.
 tirare in diverse parti] distraho, his, xi, ctum.
 tirare calci] petere calcibus; calcitro, as, vi, atum.
 tirare ogni cosa a suo utile] omnia referre ad utilitatem suam; omnia

metiri comodo suo.
 Tirare con lusinghe] allicere aliquem.
 tirare una coreggia] edere crepitem, emittere crepitem.
 tirare la barea dal mare] subducere navim.
 tirarsi, ritirarsi alquanto] concedere paululum.
 tiratore, lanciatore] jaculator, ris; Funditor, oris, g. m.
 tiro] jactus, ctus; coniectus.
 tiro di sassi] coniectus.
 tischezza] tabes, bis. Phthisis, g. f. rifico) tabidus, da, dum.
 titolo, cioè fama] nomen, inis. Ut, Brutus vir quidem tanto nomine.
 titolo, iscrizione] titulus, li; inscriptio; onis.
 titubare, vacillare] hæsito, ta, tavi, tum; titubo, bas, bavi, batum.
 titubazione] hæsitantia, tiz; titubatio, nis; hæsitatio, onis.
 Tivoli, Città vicina a Roma] Tibur, ris, g. n. vel Tiburis, ris.
 tizzone di fuoco] titio, nis; torris, ris. Ed è propriamente tizzone infocato.

T O

Tout, Luogo in Francia] Magetrobria.
 toccare] tango, gis, tetigi, tactum.
 Attingo, gis, attingi.
 toccare appena colla punta delle dita] primoribus digitis tangere.
 toccare colla punta delle labbra] primoribus labris degustare.
 toccare con la lingua, leccare] fumbo, bis, bi.
 toccar la mano] jungere dexteram dexteræ.
 toccar brevemente] strictim attingere, Cic.
 toccare a forte il governo d'una Provincia] obstringere Provinciam.
 toccare disonestamente] violare aliquam; atrestare aliquam.
 toccar sul vivo] mordeo, des.
 toccare, appartenere] pertinet, bat.
 toccamento] tactus, ctus; tactio, nis.
 toccato] tactus, ta, ctum; conrectatus, ta, tum.
 Todi, Città dell'Umbria] Tuder, ris; Tuderina Colonia.

Todi) Tudertes :
 , veste Romana comune agli uo-
 ni, ed alle donne] toga, g. z.
 semplice senza scarlatto] toga
 ira ; toga virilis ; toga candida .
 da Re) toga palmata ; toga picta ;
 abea , bez .
 to , vestito di lungo alla Roma-
) togatus , ta , tum .
 etta) togula , lz , g. f .
 iere , pigliare] accipio , pis , ce-
 , acceptum .
 iere a troppo grande affitto) ali-
 quid conducere nimium magno .
 iere per forza) eripio , pis , pui ,
 ptum ; extorqueo , ques , si , tum .
 iere di mano per forza] extorque-
 re manibus .
 iere di nascofo] surripio , pis ,
 si , reptum ; Surripio per insidias .
 iere qualche tempo a scrivere]
 surripere aliquid spatii ad scriben-
 dum ; sumere tempus .
 iere via) adimo , mis , emi , ptum .
 iere via tutto l' intelletto) adi-
 cere mentis partes .
 iere la licenza) adimere facul-
 tatem .
 iere sopra di se la lite) suscipere
 causam .
 iere per stima) accipere in aesti-
 mationem .
 iere la fatica ad alcuno) levare
 aliquem labore .
 iersi via . Vedi fuggire .
 Toleto , Città di Spagna] Toletum ,
 g. n .
 Tolemani) Carpetani , norum .
 Tollerare , soffrire) tolero , ras ; fe-
 re , fers , tuli , latum .
 Tollerabile] tolerabilis , le .
 Tollerabilmente) tolerabiliter , tole-
 ranter .
 Tollerabile] toleratu difficilis , le .
 Tolerandum difficilis , le .
 Tollerando] Deus prohibeat . Deus
 non erit .
 Tolosa , Città di Guascogna) Tolosa , (z .
 Tolosani) Testosages ; Tolstobogi ;
 Testosagz .
 Tolosa , Città di Francia) Taurentium ,
 Tolosa Martius .
 Tolometta , Città d' Egitto] Ptole-

mais , maidis . Bacce .
 Tolometta , Città di Terra Santa) Pto-
 lemais ; Colonia Claudii .
 tolto , rubato] abreptus , pta , ptum .
 tolto a forza] ereptus , pta , ptum . Per
 vim ereptus , pta , ptum .
 tolto , scelto fuori) sumptus , pta ,
 ptum . Ut , dies sumpti ad aliquid
 faciendum .
 tomba . Vedi sepoltura .
 tomo , parte del libro] pars libri ; to-
 mus , mi .
 tonare) tono , nas , nui , Cic .
 tondare . Vedi tofare .
 tondatore . Vedi barbiere ,
 tondo , cioè cerchio) circulus , li , g. m .
 tondo , sorta di piatto] lanx , cis . Ve-
 di vaso .
 tondo di stagno] lances stanno cola-
 te ; incoftilia , lium , nu . pl .
 tondo , ritondo) rotundus , da , dum ;
 globosus , sa , sum .
 tonica , veste senza maniche] tunica , ca-
 tonica con maniche) tunica manicata .
 Cic .
 tonica lunga infino a' piedi) tunica ta-
 laris . Tunica ad talos demissa .
 tonica con falde] tunica rugosa .
 tonica , ovvero abito da Senatore] tua-
 nica laticlavis . Tunica laticlavata .
 tonica di sotto , ovvero camiciuola]
 tunica intima .
 tonno , pesce] thynnus , ni ; Sus ma-
 rinus .
 tonnina] thynnina , nz .
 topo) mus , ris ; forex , cis , g. m .
 topolino) musculus ; exiguus mus .
 topo di campagna) mus agrestis ; nite-
 dula , lz .
 topo ragno) mus araneus .
 topi , che rodono sempre) mures die
 & nocte rodentes .
 Torbia , Luogo nella Riviera di Geno-
 va] Tropza Augusta , ovvero Tro-
 pza Augusti .
 torbidare , metter sottosopra ogni co-
 sa] misceo , sces , scui ; perturbo ,
 bas , bavi , batum ; conturbo , bas ,
 bavi , batum .
 torbidar l'acqua] turbare aquam , &
 forde inquinare .
 torbido] turbidus , da , dum .
 Acqua torbida) aqua turbida , & luteo
 inquinata .
 Tor-

Torbidamente) turbidè , turbulentè ,
turbulentè .

Torcello, (isola vicina a Venezia) Tor-
cellum .

torcere , piegare] flecto , & is . xi , xum ;
reflecto , & is , xi , xum ; torqueo ,
ques , & . tum ; ut , torqueo , & flecto
oculos . Cic .

torchio , frumento da stampare , e da
premere] prælum , li ; torculum . li .
Plin . torcular , ris ; torcularium ,
rii .

torcia , doppiere) funale , lis , g . n .
fax , cis , g . f .

torce accese] faces accensæ .

tordo , uccello noto) turdus , di .

torma di Soldati] turma , mz .

torma di uomini d'arme] turma cata-
phractorum .

torma d'arcieri] turma sagittariorum .

tormentare , dar la corda] equuleo
torquere ; equuleo cruciare .

tormentare , dar tormento) crucio , as ,
avi , tum ; excrucio . as , avi , atum .

tormentato] excruciatas , te , tum ;
tormentis affectus ; cruciamentis tor-
tus .

tormento , martoro) cruciatus , tus ;
supplicium , cii ; cruciamentum , ti ;
tormentum , ti .

tormentatore , boja] tortor , ris ; car-
nifex , ficis .

tormento dell' animo] animi crucia-
tus , angor . Intimus animi dolor .

Tornaï , Città della Francia [Torna-
cum , Cic

tornare , ritornare) redeo , dis , di-
vi , tum , revenio , nis ; revertor ,
ris ; remigro . gras .

tornare a far come prima] redire ad
ingenium . & ad mores .

tornare a vedere] revifco , sis , si . sum .
invifco . sis , si , sum .

tornare in vita] revivifco , fels ;
redire in vitam .

tornare a utile] bono effe .

tornare a danno) fraudi effe .

tornare a proposito) redire ad rem .
Ad propositum reverti .

tornata , ritornata) reditus , tus ; re-
ditio , onis .

torneamento , gioftra] pugna umbra-
tilis ; simulacrum belli .

Torniare , lavorare al torchio
nas , vi , atum .

torno . frumento) tornus .

tornajo) torcuta , te , g . m .

toro , animale) taurus , nas .

Di toro] tauroinus , na . m .

torpore] torpor , oris ; torpor
super , ris .

tor bando] in exilium abire

torre dal mondo , ammassa
dio aliquem suffollere .

tor dalle mani) è manibus ex-
torre , pigliar moglie) ducere

tor la vita ad alcuno) vitam
alicui .

tor tempo) fumere tempus .

torre , edificio noto) turris , ris , g .

Torre del Greco , vicino a Napoli
Herculaneum , nel .

Torre degli Arabi in Egitto
onis .

Torre de' bagni nel Regno di
Suessanz aquz ; Sinuessanz

Torre de' Giuparelli , Luogo
Napoli] Palæopolis .

Torre di Mare , Terra di Capri
tspontum . ci . Metapontum

Torre della Patria , Città
di Napoli) [internum

Torre Vedra , Città di Pa-
Aræadis , dis .

torrente , fiume , che non
pre) torrens , tis . Flavius im-
crefcens .

torrigiano) turris custos .

torta , tortello) panis testaceus ; pul-
mentum testaceum ; pulmentarius
cibus

torta di farro] farraceum , cei-

torto . storto) obliquus , a , um ; tor-
tuosus , sa , sum ; detortus .

torto , inguria) injuria , ris .

A torto) injuria , iniquè , immetico .

A torto lamentarsi] queri injuria .
Ter .

Tortona . Città di Lombardia] Dec-
tona , nz . Terdona , nz .

tortora] turtur , ris , g . m .

Luogo da ingrassare le tortore) tur-
tuarium , rii .

tortora buona per ingrassare) turtur
ad farturam optimus . Ad saginam
idoneus .

graffare le terrore) opimare, fagi-
nare, fercire turtures.
orosa, Città della Catalogna] Der
rosa.

rtuosamente] oblique.
rtura, piegatura] Flexus, xus; fle
xio, onis.

rtura di strada] via flexus; anfra-
ctus.

rtura, cioè corda] tormentum, ti;
crucamentum, ti.

rtame per tortura] quistio, onis.

rtare, tagliare i capelli] tondeo.

rted, rotondi, tonsum.

rtatura] tonsura, rz.

rticiana, Provincia] Tuscia, sciz. He-
truria, rz.

rtico (Toscana) Hetruscus, ca, cum.

rtico, veleno] venum, ni.

rtico il tossico] venenum przber-

rticizzare con tossico] occidere, ne-
care aliquem veneno.

rtico di tossico] veneno sublatu.

Cic. Veneno necatu.

rticizzare con tossico] veneno mor-
tem sibi consciscere.

rtico, tosato] tonsus, sa, sum. De-
tonsus, sa, sum.

rtico pertinente al tosare] tonsorius,
tia, rium. Ut, cultri tonsorii, Fer-
ri da tosare, Cic.

rtico] tussis, sis, g. f.

rtico secca] tussis secca, Cels.

rtico, tosse piccola] tussicula, lz.

rtico] tussio, sis, sivi, situm.

rtico] venenum przberere alicui.

rtico, subito] celeriter.

rtico] prorsus, penitus, omni-
to, funditus.

rtico d'asciugare le mani, sciuga-
to] mantile, lis, g. n.

rtico d'apparecchiare la tavola]
mappa, pz.

rtico] mappula, lz.

rtico, pezzo] frustum, sti.

T R

rtico, frà] inter, seave all' accusa-
tivo, e significa tempo.

rtico, in tempo di cena] inter co-
enam. Cic. inter cenandum.

rtico] inter se

rtico di voi vi è affazione] inter vos

voluntas conjuncta viget.

rtico, di dentro] intra; ut, intra pa-
rietes.

rtico tanto, frà questo mezzo] interea.

Interim. Hoc interim spatium.

rtico, tenda de' Soldati, padiglio-
ne] pelles, lum; tabernaculum,

li; tentorium, rii.

rtico le trabacche] penere, collo-
care tabernacula.

rtico, Città di Cappadocia] Tra-
pezus zuntis.

rtico, Città nel Regno di Napoli]
Minturnus, narum.

rtico, versar fuori] esfluo, is,
xi, xum.

rtico, cadere da alto] precipito,

pitav, pitavi, tatum. Przecipitem se
dere. Przecipitem se committere.

rtico, da pigliare uocelli] de-
cipulum, li; transfenna, rz.

rtico, macchina di guerra] aries,
arietis.

rtico, precipizio] ruina, rz. La-
psus, sus.

rtico, pedata] vestigium, gti, g. n.

rtico. Vedi tartaria.

rtico] proditio, onis, g. f.

rtico] proditor, ris, g. m.

rtico] peodo, dis, didi, ditum.

rtico] proditus, dita, ditum.

rtico, trasportare da un luogo a
un altro] asporto, tas, tavi, tatum;

rtico, cis, xi, stum, ut, tradu-
cere exercitum.

rtico da una lingua in un'altra]
converto, tis, ti, sum; transfero,

fers, tuli; interpreter, aris. In-
verto, tis, ti, sum.

rtico in latino] latinè reddere; in
latinum fermonem convertere, ver-
tere; ut, vertere Platonem. Latini-
um facere.

rtico di parola in parola] verbum
verbo reddere. E non si dice, ver-
bum pro verbo.

rtico bene] disertè interpretari.

rtico, negoziare] negotior, ari-
a. Mercaturam facere.

rtico] negotiatio, onis; mercatura,
rz; commercium, cil.

rtico] negotiator, oris.

rtico, passas dentro] transigo,
gis,

gis, xi, xum; configo, gis, xi, xum;
 transverbero, as, avi, arum.
 trafitto) trajectus, sta, stum; confi-
 xus, xa, xum; transfixus, xa, xum.
 trafitto con una lancia) transfixus ha-
 ita.
 trafugare] clam exportare.
 tragedia] tragœdia, diz.
 Comporre tragedie] facere tragœdiam
 tragedo, compositor di tragedie) tra-
 gœdus, tragœdi.
 tragico, doloroso] tragicus, ca, cum.
 Di tragedia] tragicus, ca, cum.
 tragettare, passare da una ripa all'al-
 tra) trajicio, cis, jeci, stum; trans-
 mitto, tis, si, sum.
 tragetto, passaggio) trajectus, jectus;
 trajectio, nis; transmissio, onis.
 Trajanopoli, Città) Trajanopolis.
 trainare, strascinare per terra] traho,
 his; raptus, tas.
 traino, treggia] traha, hæ, g. f.
 tralasciare) prætermitto, tis, si, sum;
 intermitto, tis, si, sum. Interca-
 pedinem facio.
 tralasciare il suo debito] prætermit-
 tere, præterire officium.
 tralasciare lo scrivere lettere] inter-
 capedinem scribendi facere.
 tralasciamento, intervallo] interca-
 pedo, dinis; intermissio, onis; in-
 tervallum, li.
 tralcio, ramo delle viti) palmes, itis.
 tralignare] degenero, as, avi, tum;
 deflecto, stis; ut, deflectere a vir-
 tute majorum, tralignare dalla vir-
 tù de' maggiori.
 tralucere] pelluceo, ces, xi; translu-
 ceo, ces.
 tralucente) pellucidus, da, dum, Cic.
 perspicuus.
 trama, inganno) dolus, li; techna, nz.
 trama, cioè, filo per far la tela] sub-
 tegmen, minis, g. n. trama, mz.
 tramare, macchinare] machinor, na-
 ris; mollor, ris; struo, is.
 tramare la morte ad alcuno) machi-
 nari necem alicui.
 tramettere, intramettere) interpono,
 nis; interfero, ris.
 trametterli a far la pace] interpone-
 re se in pacificationem, Cic.
 tramontana, vento] squillo, Ionis.

Tramontar del Sole] Sol occidens; So-
 obiens; Solis occasus.
 tramortito, quasi morto] exanimatus,
 ta, tum; exanimis, me. Conci-
 natus, ta, tum.
 tramortire) exanimor, aris; concide-
 re animo. Metu concidere.
 trampoli] grallæ, arum.
 Chi va su' trampoli] gralla: or, ris, g.
 tramutare stanza] migro, as, avi, tum.
 Domicilium mutare.
 trangugiare, mangiare ingordamente
 liguorio, ris, rivi, tum. Abligurio,
 ris, rivi. Heluor, heluaris, be-
 luatus sum.
 trangugliatore, ghiottone) luxco, ni
 Heluo, nis, Edax, cis.
 Trani, Terra in Puglia] Tranum, ni
 tranquillità, quiete) tranquillitas,
 tatis; quies, & tranquillitas; tran-
 quillitas, & otium.
 tranquillo, quieto] tranquillus, qui-
 la, quillum; pacatus, ta, tum.
 Transilvania, Provincia] Dacia, cis
 transitorio, che presto passa) Fluxus,
 xa, xum.
 Trapani, Città in Sicilia] Drepanum
 pani.
 trapano, strumento da forare] terebra
 trapassare, parlando del tempo] præ-
 tereo, ris, rivi, ritum; abeo.
 trapassare del vento] perfluo, g.
 trapassare da un canto all'altro. In-
 fuggere] transverbero, ras; Conci-
 dio, dis, di, ossum.
 trapassare il mare) transmitto, tis, si,
 sum; transmittere mare, Cic.
 trapassare (correndo) præterfuo, præ-
 terfuis.
 trapassare a nuoto) transnaso, nati-
 tavi, tatum.
 trapassare volando) prætervole, vela-
 trapelare, cioè, passar sottilmente] ef-
 fugere fluere.
 trappola, strumento da pigliare forte
 muscipula, lz, Var.
 trapungere, lavorare di trapunte
 acu pingere.
 trapunto, ricamato] acu pictus, stum.
 Opere phrygiæ elaborata, tum.
 trarre, o tirare, lanciare) jaculo,
 aris, tus sum. Vibro, brastat-
 tum.

rre la spada] stringere ensē; edu-
 cere gladium, Cic.
 pada tratta) strictus ensis.
 ar coreggie) edere crepitum.
 ar de' calci) calcibus perere.
 ar sospiri) ducere suspiria.
 ar festa far festa) agere diem festum.
 ar falli . Vedi tirar falli.
 ar sangue] sanguinem mittere. Cic.
 sanguinem dimittere, Var.
 ar con lusinghe] allicio, lictis; pel-
 licio, cis, lexi, tum.
 ascolorare, mutar colore) palleſco,
 ſcis, pallui.
 ascorrere. Scorrere avanti) evagor,
 aris, atus sum. Transcurro.
 ascorrere leggendo] percurro, ris;
 strictim attingere.
 ascorso, passato] prateritus, ta, tum.
 Elapsus, ſa, sum.
 ascuraggine] desidia, incuria, ne-
 gligentia.
 ascurare] negligo, gis, exi, estum.
 ascurato) negligens; desidiosus.
 ascuratamente) incuriosè, negligen-
 ter.
 ascrivere, copiare) excribo, bis,
 psi, ptum; describo, bis, psi, tum;
 transcribo, bis; totidem verbis
 transfero.
 ascritto) descriptus, pta, ptum; ex-
 scriptus, pta, ptum.
 ascolare) vehementer, admiror.
 asferire] transfero, fers, tuli, la-
 tum; traduco, cis, xi, tum.
 asfigurare] converto, tis, ti, sum.
 Me converto; forma aliqua induor.
 E non si dice transfiguro, nè meno,
 transformo.
 asfugare, portar via) surripio, pia,
 pui, reptum; compilo, las, lavi,
 latum.
 asgredire la legge) violare legem.
 asgressione) violatio, onis, g. f. præ-
 varicatio.
 asparere. Vedi tralucere.
 asparente. Vedi tralucere.
 asportare, traslatare altrove) aspor-
 to, tas, tavi, tatum; transfero,
 fers, tuli.
 astullarū) oblecto, staria, tus sum;
 oblectare se, oblectari, ac duci.
 astullio) oblectatio, onis, g. f. oble-

stamentum, ti, g. n.
 trattulli della vecchiaja] solatia, &
 oblectamenta senectutis.
 traverso) transversus, ſa, sum. Obli-
 quus, qua, quum.
 trattamento di qualche materia) di-
 sputatio, onis.
 trattare . negoziare, maneggiare) ago,
 gis, egi, actum; tracto, curo, p. q.
 curo, tento, molior, gero, agito.
 trattare una causa laboriosamente,]
 c. s. m. vehementer agitare.
 trattare alcuno piacevolmente] leni-
 ter, clementerque aliquem acci-
 pere.
 trattar bene, & allegramente i con-
 vitati] convivas hilare, & bene
 accipere.
 trattare con qualcuno] agere cum
 aliquo.
 trattare, negoziare per lettere] per
 literas agere.
 trattare a bocca) coram agere.
 trattare alcuno cortesemente] tracta-
 re aliquem liberaliter, Cic.
 trattare da traditore] insidiosissimè
 tractare.
 trattar bene) bene accipere.
 trattar male] male accipere.
 trattato ingiuriosamente) injuriosè
 tractatus, acceptus.
 trattato con carità] piè tractatus, ſa,
 tum.
 trattabile, benigno) tractabilis, man-
 suetus, facilis.
 trattabilità] facilitas; mansuetudo,
 diuis, g. f.
 trattevole, cioè che si può trattare]
 tractabilis, bile; sub tactum cadens.
 E non si dice tangibilis.
 tratti di meretrice] ars meretricia.
 tratto di corda] ſidicularum jactus.
 tratto, lanciato] coniectus, ſa, tum.
 tratto, tiro] jactus, ctus, g. m.
 A un tratto. Vedi subito.
 travagliare alcuno) exagito, gitas,
 avi, atum; vexo, xas, avi, tum.
 Infector, & exaglio.
 travagliato] exagitatus, ta, tum; ve-
 xatus, ta, tum.
 travagliatore) exagitator, oris, g. m.
 Cic.
 travaglio) cura, rz. Sollicitudo. di-
 nis,

nis; vexatio, onis, g. f.

Travaglio d'animo] *agritudo, dolor, mœror, sollicitudo, cura, affectio, perturbatio, commotio, concitatio animi.*

Cavar di travaglio] *liberare aliquem zrumnis; extrahere zrumnas.*

Aver qualche sollievo da' travagli] *aliquam a molestiis aberrationem habere.*

Cacciar da se il travaglio) *deijcere a se cruciatum.*

Carico di travagli) *summis affectus sollicitudinibus.*

travalicare, trapassare) *transgredior, deris, gressus sum.*

travalicare i confini] *transilire fines.*

travafare, tramutare il vino) *transfundo, dis, fudi, sum.*

travafamento] *transfusio, onis.*

trave] *trabs, bis; trabes, bis, g. f.*

travi congiunti) *trabes compactiles.*

travicello) *trigillum, li; trabecula, lz.*

trave grosso) *tignus, gni; tignum, gni.*

travi per traverso] *transfra, orum.*

travi per lungo, cavalletti) *cantherii, riorum.*

traversare la piazza passeggiando) *transverso foro ambulare.*

traversato) *transversus, sa, sum.*

Guardare a traverso] *aspicere limis oculis.*

travolare, volare di la] *transvolo, las, lavi, latum.*

tre] *tres, tria.*

Capo de i tre; Magistrato) *Triumviri.*

A tre, a tre) *terni, nz, na.*

tre volte] *ter.*

tre anni] *triennium, nii.*

tre giorni) *triduum, dui.*

trebbia, frumento da trebbiare] *tribula, lz.*

trebbiato il grano] *trituro, ras, avi, atum.*

treccia delle donne) *coma, ma.*

trecento) *trecenti, tz, ta.*

A trecento a trecento) *trecenteni, nz, trecento volte*] *trecenties. {na. zredici} decem et tres, ha usato Cic.*

in luogo di tredicim.

tredici volte] *tredecies.*

treggia, sorta di cassetta] *traha, hz, Viig.*

Tregua] *inducia, arum.*

Far tregua) *inducias facere.*

tremare di paura) *trepido, da, ti, atum. Horreo, res, rui.*

tremare] *tremo, mis, mui; contemisco, scis, mui.*

tremante] *tremulus, la, lum; trembundus, da, dum, Cic. tremens, e.*

tremore] *tremor, oris, g. m. Cic. tremuoto, terremoto) terrzmtotus, g. m.*

trenta, numero indeclinabile] *triginta.*

A trenta a trenta) *tricenus, na, duotrenta volte*) *tricies.*

Trento, Città] *Tridentum, ti.*

Di Trento] *Tridentinus, na, num.*

treppiede, strumento da cucina) *tripus, odis.*

tresca, danza] *tripudium, dii, g. trefcare, danzare*) *tripudio, as, avatium.*

trespolo, strumento di tavole] *tripipes, dis.*

Treveri, Città di Fiandra) *Augusta Trevirorum.*

Treviso, Città nella Marca Triviana) *Tarvisium, si.*

triangolo] *triangulus, li, Cic.*

Tribo, cioè la trentesima quinta parte del Popolo Romano) *Tribus, tribus, g. f.*

Nomi delle Tribi Romane, tratti da' Marmi antichi.

Ælia, Tribus extra numerum.

Æmilia, Tribus XIII.

Anienis, Tribus XXXII.

Arniensis, Tribus XXV.

Camilla, sive Camillina, Tribus extra numerum.

Claudia, Tribus XXV.

Cluentina, Tribus extra numerum.

Crustumina, Tribus VI.

Clunia, Tribus extra numerum.

Collina, Tribus III.

Cornelia, Tribus XV.

Dumia, Tribus extra numerum.

Æquilina, Tribus II.

Fabia, Tribus XVI.

Falerina Tribus XXXI.

Flavia, Tribus extra numerum.

Galeria) Tribus X.

Horatia, Tribus XVII.
 Julia, Tribus extra numerum.
 Lemonia, Tribus VII.
 Macilia, Tribus XVIII.
 Menenia, Tribus XXIII.
 Minucia, Tribus extra numerum.
 Orriculana, Tribus extra numerum.
 Orcutina, Tribus XXX.
 Palatina, Tribus IV.
 Papyria, Tribus extra numerum.
 Papinia, Tribus XIX.
 Publicia, vel Publica, Tribus XXVII.
 Pollia, Tribus VI.
 Romprina, & Pontina, Tribus XXVI.
 Popilia, vel Pupilia, Tribus extra numerum.
 Pupinia, Tribus VII.
 Quirina, Tribus XXXV.
 Romulia, Tribus V.
 Sabatina, Tribus XXIV.
 Scaptia, Tribus XXXIX.
 Segia, Tribus XX.
 Stellatina, Tribus XXII.
 Suburana Tribus.
 Succensana, quæ et Junia, Tribus extra numerum.
 Terentina, Tribus XXXIV.
 Tremontina, Tribus XXIII.
 Tejetina, Tribus IX.
 Velina, Tribus XXXVI.
 Veruria, Tribus XXI.
 Volitina, Tribus XXII.
 Votina, forsitan, Tribus extra numerum.
 Avere il Tribu in favore] ferre tribum, ferre punta in Tribu.
 A Tribu per tribu] tributim.
 Del medesimo Tribu) tribulis, le.
 Cosa di Tribu) tribuarius, sia, glum;
 Ut, crimen tribuarium. Cic.
 tribolazione, affanno) sollicitudo, dinis; anger, ris. Molestia, riz. Perturbatio, onis.
 tribolato) sollicitus, ta, tum. Excruciatius, ta, tum. Laboriosus, & excruciatius.
 Esser tribolato] sollicitor, taris; excrucior, aris. Sollicitum esse.
 tribunale, sedia del Giudice) tribunale, lis, g. n.
 sentenziare dal Tribunale sedendo) de sella, ac tribunali pronunciare.
 Negare avanti al Tribunale) pro tri

bunali dicere.
 Tribunato, Magistrato Romano] Tribunatus. Tribunaria potestas.
 Tribuno, difensore della Plebe] Tribunus Plebis.
 Tribuno de' Soldati, Maestro di Campo) Tribunus Militum; Magister Militum.
 tributario, che paga tributo) tributarius, ria, rium; stipendiarius, ria, rium. Vestigalis, le.
 tributo, taglia) vestigal, lis; tributum, ti.
 Pagare, rendere tributo] conferre tributum.
 tridente, forcina da tre denti) tridens, tis, g. m.
 tregua. Vedi tregua.
 Trieste. Città nel Friuli) Tergeste, ris, g. f. Tergestum, si, g. n.
 Di Trieste) Tergestinus, na, num.
 Golfo di Trieste) Tergestinus sinus; Aquilejus sinus.
 trifoglio, sorta d' erba) trifolium pratense; trifolium acutum.
 triglia, pesce] mullus barbatus. Cic.
 trincato, scaltro) veterator, ris, g. m.
 trincata donna] veteratrix, cis, g. f.
 trincca, riparo militare) agger, geris, g. m.
 trinchetto, vela della nave] dolo, nis.
 trinciare, lacerare] lancino, nas, navis, natum.
 Veste trinciata] vestis laciniata.
 trinciante da tavola) scissor, ris; strator, ris, g. m.
 trionfale) triumphalis, le.
 Carri da i trionfi) vehicula triumphalia.
 trionfo) triumphus, phi, g. m.
 trionfare, riportare vittoria de' nemici) triumpho, phas, vi, tum; triumphum ago; triumphum deporto.
 trionfare, stare allegro) triumpho, phas, vi, tum; triumpho, & gaudeo; exulto, & triumpho.
 trionfo, godimento) lætitia, tis; lætitia, & gaudium.
 Tripoli, Terra di Galazia] Teuthrania.
 Tripoli di Barbaria] Tripolis. Neapolis.
 trippa, pancia] venter, tris.
 Uomo di gran trippa) ventricosus

fa, sum.

Trispùdio. Vedi ballo.

tristamente, da tristo] improbè, improbissimè, nequitez, pravè, sceleratè.

tristizia, ribalderia] imbrobitas, tis; sagitium, tii.

Gran tristizia] mirifica improbitas.

tristizia, malinconia] mœror, oris;

mœstitia, tiz; luctus, & squalor.

tristo, malcontento] mœrens, entis,

g. om. mœstus, sta, stum; horridus, & mœstus.

tristo, scellerato, ribaldo] impobus,

ba, bum. Facinorosus, sa, sum;

impious, pia, pium.

tritare, minuzzare] tero, ris, trivi,

tum; distero, ris, trivi, tum, Cato.

trivella, stromento per forare] tere-

bra, brz; terebellum, li.

trivio, luogo, dove rispondon tre-

vie] trivium, vii; compitum ti.

triumvirato, Magistrato di tre] trium-

viratus, tus.

troja] porca, cz; sus, suis, g. f.

Troja, Città famosa d' Aña] Troja,

ja. Ilium, lii.

tromba, stromento da sonare] tuba, bz.

tromba da guerra] tuba przliaris.

tromba di rame] tuba ductilis.

Suon di tromba] clangor, oris, g. m.

Sonare di tromba] clango, gis.

trombetto] tibicen, inis, g. m.

troncare, tagliare] amputo, tas, avi,

tum; circumcido, & amputo.

troncare il capo] przcidere cervices.

Abciedere cervices.

troncar la mano] przcidere manum

alicui.

troncare i canali dell'acqua] przci-

dere fistulas.

troncare il ragionamento] przcidere,

& scindere sermonem.

troncato] abscissus, sa, sum; przci-

sus, sa, sum.

tronco, troncone dell' albero] trun-

co, ci; tipes, itis.

tronco. Vedi troncato.

tronfio, gonfio] tumidus, da, dum;

turgidus, da, dum; tumidus, ac

turgidus.

tronfiarsi, gonfiarsi] tumesco, scis;

turgesco, scis.

Trono] Thronus, ni; sedes Regalis-

trofeo, spoglie de'nemici) trophzum,

phzi.

troppo) nimis, nimium; Extra mo-

dum.

più che troppo) nimio plus.

troppo, eccessivo) nimius, mia, mium

immoderatus, ta, tum.

trottare, andar di trotto] succusso, fas,

savi, tum.

Cavallo di trotto. Vedi cavallo.

trottola, ruzzola] trochus, chi, g. m.

ttovare) invenio, nis, ni, tum. Re-

perio, ris; comperio, ris.

trovare a far male) deprehendo, dis;

ut, deprehendere facinora.

trovare alcuno a far male con donna]

deprehendere aliquem cum muliere.

trovare per buona sorte] nancisco,

sceris, nactus sum.

trovamento] inventio, onis, g. f.

trovare scuse) prztexere causas. Cau-

sam causa nectere; prztendere no-

men.

trovare scusa di far male) causati

adversam valetudinem; jurare mor-

bum.

truffa] fraus, dis, g. f.

truppa] agmen, inis, g. n.

T U

TU] tu, tui; tuipse, ipsa,

ipsum.

Tu stesso, tu proprio] tu ipse, tute-

tumulto, rumore) tumultus, tus; mo-

tus, ac tumultus; turba, bz.

tumultuoso] tumultuosus, sa, sum;

turbulentus, ta, tum; seditiosus.

tumultuare, far romore) tumultuor,

aris; turbam facio.

tumulo, sepoltura, sepolcro) tumulus,

li; sepulcrum, cri.

tumulo, luogo alquanto sollevato

dalla terra] tumulus, li; tumulus

terrz, g. m.

tuo] tuus, tua, tuum.

tuono) tonitrus, trus, g. m. ronu-

tuorio, rosso dell' uovo] vitellus,

telli.

turare) occludo, dis, si, sum.

turato) occlusus, sa, sum; obruratus,

ta, tum; obstructus, sta, stum.

turare la strada] obstruere iter; inter-

clu-

cludere iter.
 Turbare il lume, cioè impedire la vi-
 sta al Palazzo d'alcuno] obstruere
 luminibus alicujus.
 Turbamento, ferramento) obstructio,
 nis; interclusio, nis, g. f.
 Turba, calca) turba, bz. Ingens mul-
 titudo.
 Turbamento, turbazione) turbatio,
 nis; perturbatio, onis, g. f.
 Turbare, disturbare] turbo, bas, bavi,
 tum; turbo, & misceo omnia; in-
 ferturbo, bas, bavi, tum. Ter-
 turbare qualcuno] perturbare, com-
 movere, exagitare aliquem.
 Turbarsi di qualche cosa) commoveri
 re aliqua; variè affici ex realiqua.
 Turbato, disturbato] commotus, ta,
 tum. Perturbatus, ta, tum. Affe-
 ctus. sta, stum.
 Turbatamente] turbulente, turbate.
 Turbatore, disturbatore] turbator. Liv-
 rbo, vento grande] turbo, inis, g. m.
 Turco, delle frecce) pharetra, trz.
 Corytus, ti.
 Turchia nuova) Asia minor.
 Turchia maggiore) Asia major.
 Turchi] Turcz, carum, g. m.
 Turchino, colore] caeruleus, lea, leum.
 Turchina, gemma] cyanus. Plin.
 Turcomania) Cilicia, ciz; Armenia
 major.
 Turbile, con che s' incensa] thuri-
 bulum, li, g. n.
 Turino, Città in Piemonte] Augusta
 Taurinorum; Taurinum.
 Tutela, difesa] tutela, lz; pra-
 tidium, dii; patrocinium, nii.
 Tutela de' pupilli] tutela, lz, g. f.
 Tutore de' pupilli] tutor, oris, g. m.
 Tutore] tutore a' figliuoli] Insti-
 tuere tutorem liberis. Relinquere
 tutorem.
 Tutavia, nulladimeno] tamen; nihil-
 ominus.
 Tutavia, sempre] semper, perpetuo.
 Tutta briglia] equo admissio.
 Tutta voce] summa vocis conten-
 tione.
 Tutte vele] plenis velis navigare.
 Tutto a un tempo) uno impetu, una
 impressione.
 Tutto) omnis, ne; totus, ta, tum.

Ut, omne caelum, totaque terra.
 Tutto bugiardo) totus ex fraude, &
 mendacio factus.
 tutto giorno] toto die.
 tutto tuo] totus tuus; animo, & cor-
 pore tibi totus deditus.
 Per tutto) ubique. Ubique terrarum;
 omnibus in locis.
 Al tutto] omnino.

V. A.

U, È l'ultima vocale de' La-
 tini, la quale hanno anco
 gli Ebrei, e la dicono Vau,
 che alle volte appresso di
 loro si domanda Vau pieno
 col punto sciurec. Il medesimo
 hanno l'altre Nazioni, come i Si-
 ri, Comageni, Armeni, & altri,
 che imitano la lingua Ebraica. In
 luogo di questa usano i Greci il
 dittongo ou, sebbene anco alle
 volte pronunziano il b per v.
 V, Appresso i latini anco alle volte
 si pone per B, come mostrano gli
 esempj qui di sotto.
 Danuvius, pro Danubius.
 Placavile, pro placabile.
 Venemerenti, pro benemerenti.
 Bale, pro Vale.
 U, Si pone in oltre nelle Scritture,
 antiche per i, come per esempio.
 Aurufex, pro Aurifex.
 Infelucissima, pro Infelicissima.
 Lacrumare, pro Lacrimare.
 Optumus, pro Optimus.
 Maxumus, pro Maximus.
 U, alcuna volta si pone per O, come
 dire Numenclator, pro Nomencla-
 tor; Suboles, pro Soboles.
 U, Anco si pone per y nelle medaglie
 antiche, come qui sotto appare.
 Illuzicum, pro Illyricum.
 Illurici, pro Illyrici.
 Suria, pro Syria.
 V, Che tanto tempo?) hui tandiu,
 vacare, attendere) vaco, cas; ut, va-
 care philosophiz.
 vacare, stare ozioso] vaco, cas, avi,
 tum; otior, aris, atus sum. Nihil ago.
 vacuo, spensierato) animus vacuus,
 & otiosus.

Vacanza) *vacatio*, *onis*, g. f.
vacanza di studio] *vacatio a studiis*.
vacanza, cioè esenzione) *vacatio rerum publicarum*, Cic.
vacante) *vacuus*, *vacua*, *vacuum*; *vacans*, *tis*.
Benefizio vacante) *Sacerdotium vacuum*, *vacans*.
Beni vacanti] *bona caduca*; *bona vacantis*.
Possessione vacante) *fundus vacuus*.
Denari vacanti, che non fruttano] *vacua pecunia*; non occupata pecunia.
vacca] *vacca*, *ez*; *bos*, *vis*, g. f.
vacca pagna) *bos foeta*. **Forda, dz.**
Horda, dz; *bos przgnans*.
vacca sterile] *taura*, *rz*, g. f.
vacca giovane] *bos novella*; *Juvenca*, *ez*.
vacca vecchia) *bos vetula*.
vacca giovine, di prima età] *vitula*, *lz*.
vacche da figliare] *vacca matricos*.
vacchetta) *vaccula*, *la*, g. f.
vaccino] *bubulus*, *la*, *lum*; *vaccinus*, *na*, *num*.
vacca, che allatta] *bos lactaria*.
vacca da i corni in giù. Vedi bove.
Mandra di vacche] *bovile*, *lis*.
Latte di vacca] *lac bubulum*; *lac vacinum*.
Bestiame di vacche, o buoi] *pecus bubulum*. *Genus bubulum*. *Grex bovum*.
vacillare) *vacillo*, *las*, *lavi*, *latum*.
Titubo, bas, bavi, batum.
vacillamento] *titubatio*, *nis*; *vacillatio*, *onis*, g. f.
vacuare, votar del tutto] *exinatio*, *nis*, *nivi*, *nitum*.
vacuamento) *exinanitio*, *onis*, g. f.
vacuità] *vacuitas*, *tatis*.
vacuo, voto) *vacuus*, *cua*, *cuum*.
Inanis, ne.
vado, guado] *vadum*, *di*, g. n.
vagabondo] *vagus*, *ga*, *gum*; *errans*, *antis*.
Andar vagabondo] *vagor*, *aris*. **Erro, & vagor; volitto, & vagor.**
Andar vagabondo per tutto il mondo) *toto orbe vagari*.
vagheggiare, contemplare] *contem-*

plor, aris. Contemplari; otiosi, considerateque intueri, & contemplari. Intentis oculis contemplari.
vaghezza, voglia] *cupiditas*, *tis*; *desiderium*, *rii*.
Vaghezza, grazia) *venustus*, *atis*, *Venustus*, & *pulchritudo*.
vagliare, crivellare) *cerno*; *exerno*, *nis*.
vaglio, crivello) *cribrum*, *bris*; *incerniculum*; *vannus*, *ni*, g. f.
Uomo vago, grazioso] *homo affluens lepore*, & *venustate*.
vago di gloria) *gloria avidus*, & *asperens*, Cic. *inflammatus ad gloriam*, *gloria studio flagrans*,
vajuolo) *papula*, *lz*. **Pastula, lz.**
valente] *fortis*, *te*. **Validus, da, dum, Strenuus, nua, nuum.**
valentemente) *fortiter*, *strenuè*.
Valenza, Città di Spagna] *Valentia Colonia Julia*.
Valenza, Terra di Lombardia] *Forum Fulvii*; *Forum Valentinum*.
Regno di Valenza) *Hispania Tarracoenensis*.
valere, potere) *valeo*, *les*, *lui*. **Possum, tes, tul.**
valere nel dire] *posse ab eloquentia*.
valere, costare) *valco*, *les*. **Ut, valere tanti.**
valere un fico, niente) *nihili esse*.
Nihili valere.
valle) *vallis*. **Convallis, lis, g. f.**
valle di Gardano in quel di Benevento) *Claudina vallis*.
valle di Montirone, luogo di Lombardia) *Campi macri*.
Valle di Nebro, Città di Spagna] *Nemetobriga*.
valle d'Orta, nella Savoja) *Salassi Populi*.
valle Fellina] *Fennina vallis*.
valle di Serra, Popoli nell'Alpi) *Afersiates Populi*.
valletto, paggetto] *puer aulicus*.
valigia] *hippopera*. **Bulga, gz.**
valore, prezzo di qualche cosa) *pretium*, *til*, g. n.
valore della manifattura) *opera pretium*; *manupretium*.
valore, fortezza] *virtus*, *tis*. **Fortitudo, nis. Magnitudo animi, & robur.**
Valo-

Valoroso) strenuus, nua, numm.
valorosamente) strenue, fortiter.
vampa, vapore, ch' esce da gran fiam-
ma) vapor; ardor, oris, g. m.
Avvampare] ardeo; flagro, as, avi,
 gratum.
vanagloria, falsa gloria] gloria inanis.
vanamente] falso. Inaniter.
vanità] vanitas, tis. Inanitas, tis.
vanamente insuperbirsi] inaniter, &
 effusè exultare.
vane lettere, di niuna portata) lite-
 rez inanes.
vaneggiare) desipio, pis; aliena loqui.
Vannes, Città di Francia] Darioorigum.
vanga, frumento da villa] batillum, li.
Ligo, onis. Bipalium, lii.
vanire, svanire] evanesco, scis, nui.
vano] inanis, ne; vanus, na, num;
 futilis, le.
vantaggio di cosa venduta] corolla-
 rium, rii, g. n.
vantarsi) ostento, tas, avi. Jasto, &
 ostento; vendito, tas. Ostentare se;
 Jastare se magnificè.
vantatore) ostentator, oris. Glorio-
 sus miles.
vanto, vantamento] ostentatio, nis.
 Ostentatio, & gloria. Ostentatio,
 & jastatio.
vapore, esalazione] vapor, ris. An-
 helitus terræ. Afflatus ex terra.
 Exhalatio, onis.
vaporare, mandar fuori vapori] ex-
 halo, las, avi, tum.
vaporare fuori la crapula) exhalare
 crapulam. Evomere crapulam.
varare, cioè mettere un legno in ma-
re] educere navim.
varcare, passare] transilio, lis, livi,
 litum.
varco] transitus, tus. Transitio, nis.
Vardogna, Terra nella Morea] Tym-
 pania.
variabile, mutabile] mutabilis, le;
 varius, a, um; varius, & mutabilis.
variabilità) mutabilitas, tatis. Incon-
 stantia, tis.
variabile ingegno] multiplex inge-
 nium.
varietà, diversità) varietas, tatis. Dis-
 similitudo, dinis, g. f.
varietà, diversità di colori) varietas
 colorum.

Varietà, diversità di fiori] varietas
 florum.
varietà, diversità di Città] dissimili-
 tudo Civitatum.
variato) variatus, ta, tum.
vario, differente) varius, ria, ium;
 Multiplex, & varius; Varius, &
 diversus.
Varna, Città di Caramania] Diony-
 siopolis.
vasajo) figulus, li, g. m.
vasajo, cioè chi fa vasi di metallo]
 vasularius, rii. Colator, oris.
Masserata di vasi) vasarium, rii.
 Supellex vasorum.
vaso di due manichi] diotiz, tarum.
vaso di cucina] vas coquinarium.
vaso coperto di corame] vas pelli-
 culatum:
Coprire il vaso di corame] vas pel-
 liculare. Col.
Coperchiare, fare il coperchio al va-
so) vas operculare, Col.
vaso) vas, vasis, g. n.
vaso di terra) vas fictile; vas figuli-
 num; vas testaceum; testum, sti;
 vas luteum, samium.
vaso, che ha la bocca larga, e 'l fon-
do stretto] vas futile.
vaso per bere a guisa di barchetta]
 cymbium, bii, g. n. Virg.
vaso per mettere il vino in fresco)
 aquiminarium, rii. Nasiterna, na.
 Trichilum, li.
vaso di vino) vas vinarium.
vaso d'acqua) vas aquarium.
vasi belli, e fatti con gran prezzo)
 vasa pretiosè celata.
Ornamenti del vaso da levare, o met-
tere come si vuole) emblema, atis,
 g. n. Cic.
vasi di profumi) vasa unguentaria.
vasi di rame) vasa zrea. [vitrea-
vasi di vetro per ornamento) vasa.
vasi stagnati] incostilia, lium.
vasi da orinare. Vedi orinale.
vaso da tenerevi medicine) narthe-
 cium, cli.
vaso da stufa) labrum, bri.
vasetto] vasculum, li.
vassallo, suddito] subditus, ta, tum.
Vasserburg, città d' Alemagna) Vasser-
 burgum.

U B

UBeda, Città di Spagna) **U**beda.
Ubbia, pensiero malauguroso) ma-
lum omen.

ubertà, abbondanza] **u**bertas, tatis.
Copia, pie, g. f.

ubertà nel dire) **u**bertas in dicendo.
abbidire) pareo, res, rui. **O**bedio,
dis, ivi, itum. **O**bssequor, queris.
Obediens sum.

abbidire al tempo, accomodarsi al
tempo] **t**empori servite; **t**empori
cedere.

abbidire alla sentenza) **i**udicatum fa-
cere.

abbidente) **o**bediens, tis. **O**bssequens,
tis. **A**udiens, tis.

ubbidientemente) **o**btemperanter.

ubbidienza] **o**bssequium, quii. **O**b-
temperatio, onis, **o**bedientia.

ubriaco. Vedi briaco.

U C

Uccello, ovvero augello) **a**vis,
vis, g. f. **p**ecus volatile, **C**ol.
uccelli, che si tengono per ingrassa-
re) **a**ves atiles.

uccelli ferrati nella gabbia, o polla-
jo) **a**ves cohortales.

uccelli co' piedi larghi) **a**ves palmi-
pedes. **A**ves solidipedes.

uccelli, che hanno i piedi fessi] **a**ves
fissipedes.

uccelli salvaticchi] **a**ves feræ, **P**laut.
uccello di rapina) **a**vis rapax.

uccello d'acqua, e di terra] **a**vis an-
ceps.

uccello di qualsivoglia sorta) **a**vis,
vis. **V**olucris, is.

uccelletto] **a**vicula, lz, g. f.

uccelletto, che vola) **a**vicula vola-
tilis.

uccello, che non vola] **a**vicula invo-
lucris.

uccellajo, luogo, dove si tengono gli
uccelli] **a**viarium, rii, g. n.

uccelliera] **a**cupium, pii, g. n.

uccelliero, che ha cura di uccelli)
aviarius, rii, g. m. **a**uceps, cupis.

uccellazione] **a**cupium, pii.

uccidere, ammazzare] **o**ccido, dis. **I**n-
terficio, cis.

Uccisione, ammazzamento] **o**ccisio,
onis; **c**ædes, dis, g. f.

ucciso] **i**nterfectus, eta, etam. **O**cci-
sus, sa, sum.

ucciditore] **h**omicida, dz, g. m.

U D

UDine, Città d'Istria] **U**tinum,
ni; **I**dunum.

Uderzo, Terra di Friuli] **O**pitergium,
gli.

Acquistarsi udienza) **f**acere sibi audi-
torium.

udire] **a**udio, dis, ivi, itum; audi-
tione accipio; **a**uribus accipio.

udire benignamente) **a**ure non adver-
sa audire.

udire attentamente) **a**ttentè audire.
udire con dispiacere) **a**grè audire.

udire qualcuno) **a**udire ex aliquo,
de aliquo.

udire, esser discepolo di qualcuno]
audire aliquem.

udir diversamente da quello, che si
pensava) **a**litter audire, atque putare.

udito] **a**uditus, tis; **a**uditio, onis;
sensus aurium.

uditore, discepolo) **a**uditor, toris;
discipulus, li, g. m.

udienza, luogo d'udienza) **a**udito-
rium, rii, g. n.

V E

Vecchiaja, vecchiezza) **e**xacta
ztas; **s**enectus, etutis. **S**enecta;

affecta ztas; **e**ffocta ztas.

vecchiezza ultima) **p**recipitata ztas;
senium, nii, g. n.

Autorità, quale si ha nella vecchiez-
za, cioè il rispetto, ed onor, che

le si porta) **a**pex senectutis, idest
summa dignitatis, **C**ic.

vecchio] **s**enex, nis. **C**onfectus ztate.

Cosa da vecchio) **s**enectus, eta, etum;
ut, **c**orpus senectum; **S**enilis, & hoc
senile.

Invecchiarsi) **s**enesco, scis; **s**eneo, nes.
Da vecchio] **s**eniliter.

vecchierello vicino alla morte] **s**il-
cernium, nii; **d**ecrepitus, ti, g. m.

capularis senex.

vecchierella) **v**etula, lz, g. f. **a**nus,
nus, g. f. **a**nicula, lz, g. f.

vecchia balorda] **a**nus delira; **a**nus
exco...

Vec

Vecchia indovina] anus fatidica .
vecchiezza) anilitas , tatis , g. f.
Cosa da vecchierella] anilis , le ; anicularis , re .
Da vecchia] aniliter .
veccia , sorta di biada) vicia , ciz .
vece , in vece) vice , vicem , Ptol .
Vececonsolo] Proconsul .
Vecepodestà) Proprtor .
vedere , guardare] video , des , di , sum ;
 aspicio , cis ; aspectus oculorum sentio ; cerno , nis : oculis cerno , conspicio , intueor , contueor ; aspecto ; in aliquem oculos conjicio ; obtutum in aliquem refigo .
vedere da lontano) prospicio , cis .
veder poco] excutio , tis , tivi , Var .
Andate a vedere] viso , sis . Inviso , sis .
Ritornare a vedere) reviso , sis .
vedere , vista] aspectus oculorum ; sensus oculorum ; visus , sus . Sensus videndi .
vedetta , veletta] specula , lz .
Stare alle vedette] esse in speculis .
vedova) vidua , duz , g. f .
vedovo) viduus , dui , g. m .
vedovanza] viduitas , tis . Viduitas , & solitudo .
veduta , luogo alto da vedere) prospectus .
veduta da luogo alto] specula , lz .
veemenza) vehementia .
veemente] vehemens .
veggia] vigilia , liz . Vigilantia , tiz .
veggliare) vigilo , las . Excubo , bas .
veggliare un pezzo di notte] vigilare ad multam noctem .
veggliare tutta la notte] pervigilare noctem ; pernocto , stas .
veggliare secondo l' importanza del negozio] pro rei dignitate advigilare .
Far le vegghe) agere excubias .
veggia di tutta la notte] pervigilatio nocturna .
vegghe , guardie di notte) excubias , biarum , vigiliz : nocturnaz .
vela) velum . Vedi nave .
A tutta vela] plenis velis navigare ; passis velis pervehi .
Far vela) vela facere , vela dare , vela pandere .
velare , coprire] velo , las , avi , tum .

Tego , & velo ; obduco , cis , uxi , ductum .
Velato , coperto] velatus , ta , tum ; obductus , sta , stum .
velato il capo] capite velato ; obducto capite .
veleno . Vedi tossico .
velenoso] venenatus , ta , tum ; ut , vipera venenata .
veletta] specula , lz .
velettajo , che fa veli per le donne] flammearius , ril . Plin .
velo da donne] Flammeum , mei .
Veletri , Città vicina a Roma) Veletraz , arum .
velluto , drappo di seta] sericum villosum ; sericum gauſapinum .
velo del capo delle donne) velum , li .
velo del petto) mamillare , ris .
veloce) celer , ris ; citus , ta , tum ; rapidus , da , dum ; incitatus , tata , tatum .
Andar velocemente) rapidè ferri ; incitatum ferri .
velocità , prestezza) velocitas , tatis . Celeritas , tis ; pernicitas . Festinatio , & celeritas .
vena , biada] avena , nz , g. f .
vena di sangue) vena , nz , g. f .
vena di polso) vena pulsantis ; arteria , riz . Gli antichi dissero , arteria , riorum , nu . pl .
vena di dire , stile] stilus dicendi ; exercitatio dicendi .
vena di acqua) fons , tis . Scaturigo , ginis . Scatebrz , arum , Plin .
venale , da vendere) venalis , le .
Possessioni venali] possessiones venales , ac proscriptz .
vendemmia] vindemia , mix .
vendemmiare , far la vendemmia) vindemio , mias , miavi , atum ; vindemiam facere .
Strumenti da vendemmiare .
Corba da coglier l' uva) corbula , lz ; canistrum , stri . Fiscina , nz ; fucella , lz .
Ronchetta , o coltello da tagliar l' uva] falcula , lz . Uncus ferreus ; falk vineatica .
Canestro , che si pone alla bocca del tino) qualus , li ; qualum , li .
Bigoncia da portar l' uva] becnz , arum .

Canale, dove si pesta l' uva] torcular, ris, g. n.
 Tino sotto il canale] lacus torcularius.
 Vaso da portare il vino dal canale altrove] tinz, arum, nu. pl.
 Brenta di vino) culeus, lei.
 Barile] cadus, di, g. m.
 Botte] dolium, lii, g. n.
 Stringere le botti) dolia vincire. Dolia ligare.
 Nettare le botti] dolia mundare, abluere, eluere.
 vendere] vendo, dis; alieno, nas.
 vender caro] vendere quamplurimo;
 vendere grandi pecunia, vendere magno, Cic.
 vendere al mercato] nundinor, aris.
 Pubblicare da vendere) proscibo, bis.
 vendere all'incanto) auctionor, aris;
 subijcere voei praconis; auctionem facio; subhastare; per praconem, vendo.
 venire a vendere una cosa] habere rem venalem.
 Da vendere) venalis, le; venalis, & proscriptus, pta, pium.
 vendibile, che agevolmente si può vendere) vendibilis, le.
 venditore, mercante] venditor, ris.
 venditor di Schiavi) venalitus, tii;
 venalitiarius, ril. Mango, onis.
 Esser venduto] veneo, nis, nivi, venum; vendor, eris.
 vendetta] ultio, onis; vindicta, str.
 vendicarsi, far vendetta] ulciscor. sceris; injuriam persequi, pœnas repto; vindico, cas, vavi, tum.
 beneficio, malia] veneficium, ficii; Cantio, onis.
 venerabilmente) honorificè, honorificentissimè, & honoratè.
 venerando, degno d'onore) dignus veneratione; observantia dignus.
 venerdì) dies veneris.
 Venere, Dea] Venus, eris, g. f.
 venereo, lussuoso] mulierosus, sa, sum; libidinosus, sa, sum. Salax, cis. Libidinosus, & salax; venerus, ea, eum. Ut, complexus venerus.
 Venezia, Città famosa in Italia] Venetia, arum.
 Veneziano] venetus, ta, tum.
 venire) venio, nis, ni, ventum. Ad-

venio, nis, ni, tum.
 Venire a battaglia) venire in certamen, & contentionem; venire ad pugnam. Conferre manus.
 venir, succeder bene] rectè evenire, Bene evenire; bene, commodè cadere.
 venire a bisogno] usu venire.
 venire a buon mercato] vilius vendi.
 venire all'armi] venire ad arma.
 venire a concordia] inire pacem, & concordiam.
 venire alla prova] periculum facere.
 venire per difendere alcuno in pubblico] alicui advocatum venire.
 Far venire fin dall' ultime parti] accersere ex ultimis terris.
 Far venir merci oltramarine) merces transmarinas accersere.
 venir fuori, in luce] in lucem prodire.
 venir fuori con impeto) erumpo, pis, erupi, eruptum.
 venire incontro, incontrare] obviam prodire.
 venire a mente] venire in mentem.
 venire al fine] venire ad exitum.
 venire ad abboccarsi] venire ad congressum.
 venir fatto, accadere) succedo, dis, si, sum. Cado, dis, cecidi.
 Venosa, Terra in Puglia) Venusia, fra.
 Di Venosa) Venusinus, sina, sinum.
 ventaglio, strumento da far vento] stabellum, li, Ter.
 ventaglio di penne di pavoni] Flabellum pavonaceum.
 ventare, far vento) flo, flas.
 venti, numero) viginti.
 vento] ventus, ti, g. m.
 vento prospero) ventus secundus.
 vento contrario) ventus adversus; ventus restans.
 vento gagliardo] ventus vehemens.
 vento da levante) eurus, ri.
 vento di ponente] Zephyrus; Favonius, nii.
 vento tramontana) Aquilo, onis. Boreas, borez, g. m.
 vento scirocco] vulturinus, ni; Euro-notus, ti.
 vento garbino] Africus, ci. Libanotus.
 vento meridionale) auster, stri; notus, si.
 Ven-

ro Greco) cecias.
 to maestrale) Argetes; corus.
 to Settentrionale) Septentrionalis
 entus.
 to piacevole) aura, rz, g. f.
 toso] nimbosus, fa, sum.
 tolare, far vento) ventilo, las.
 tosa da cavar sangue] cucurbitu-
 ra, lz.
 tre] venter, tris, g. m. Alvus,
 i, g. f. uterus, ri, g. m.
 stricchio degli uccelli) ingluvies,
 lei.
 tura, buona sorte] fortuna secun-
 da; felix eventus.
 tuoso, felice] fortunatus, ta, tum.
 turriere) miles voluntarius, Cas.
 uta] adventus, tus; accessus, sus.
 (, verso) erga, in, adversus.
 ace) verax, acis; veridicus, ca,
 um.
 acemente] verè.
 bo. Vedi parola.
 celli, Città di Savoia) Vercellæ,
 rum.
 de] viridis, de; viridissimus, ma,
 tum; viridicatus, ta, tum; ut,
 riva viridicata.
 de scuro) cæruleus color.
 dura) viriditas, tis. Viriditas her-
 escens.
 deggiare) vireco, escis; vireo,
 es, Cic.
 ga, bacchetta) virga, gæ; Flagel-
 lum, li.
 go piantato di verghe) virgetum,
 i, g. n.
 ghetta) virgula, lz, g. f.
 glinè] virgo, ginis, g. f.
 gine da maritare] virgo adulta,
 nubilis.
 gineo, di vergine] virginalis, le.
 to, vestito da vergine] habitus,
 vestitus virginalis.
 ginità] virginitas, tatis.
 gogna, timor d' infamia) pudor,
 oris.
 gogna, modestia) verecundia; mo-
 estia.
 gogna, disonore] deducus, oris,
 n. infamia.
 gogne, parti vergognose) puden-
 tia; verenda; genitalia, lium, g. n.

Vergognosamente, disonoratamente] ignominiosè. Vedi infame.
 vergognosamente, con rispetto] vere-
 cundè, pudenter.
 vergognoso, che si vergogna) vere-
 cundus, da, dum; pudens, tis.
 vergognarsi] pudet, bat, dult; eru-
 besco, scis.
 verità, o vero] veritas, tis; verum, ris.
 veramente) verè, revera.
 verisimile] verisimilis, le; probabilis.
 vero) verus, ra, rum.
 verme] vermis, mis, g. m.
 verme, che rode le viti) volucra,
 crz, Col. volvox, ocis, Plin.
 verme, che rode la fava) midas, dæ.
 verme, che rode il grano] curculio,
 onis, ovvero gurgulio, onis.
 verme, che rode il legno] coffus, sig-
 teredo, dinis, g. f.
 verme, che rode i libri) blatta, tæp-
 tinea, tinez.
 verme nella lingua de i cani] lyta, tæ.
 verme di totra] lumbricus, ci.
 Far vermi] vermiculor, aris.
 vermicello] vermiculus, li.
 vermi, che nascono negl' intestini]
 interaneorum animalia.
 Pieno di vermi] verminosus, sa, sum.
 Mal di vermi] verminatio, onis.
 vermiglio colore) purpureus, res,
 reum.
 vernare. Vedi svernare.
 vernice) sandaracha; sandaracha fa-
 sitia.
 verno, inverno) hyems, mis, g. f.
 Nel principio del verno) ineunte
 hyeme.
 Nel mezzo del verno] adulta hyeme.
 Di verno] hyemalis, hyemale. Hyber-
 nus, na, num.
 Verona, Città di Lombardia) Verona,
 nz; Colonia Augusta.
 verro, porco non castrato) verres,
 veris, g. m.
 versare. Vedi spandere.
 verso) versus, sus; carmen, inis, g. n.
 verso eroico) carmen heroicum.
 verso interposto] versus intercalaris.
 verso scabroso) versus confragosus;
 versus strepens.
 verso mozzo) versus mutilus.
 versetto] versiculus, li.

Ver.

- Verificare) versus facere; versus fundere.**
verificare all'improvviso) versus facere ex tempore.
verso, riga d' una lettera) versus epistolz.
verso, preposizione) versus; e si pone; ut, Aretium versus.
verso altrove) aliorsum.
verso dentro) introsum.
verso man dritta) dextrorsum. Ad dexteram.
verso man sinistra) sinisterum. Ad lzvam.
verso dove?) quorsum?
verso la sera) sub vesperum; sub crepusculum.
verso il far del giorno) prima luce.
verso ponente) ad occidentem versus.
vertigine, infermità) scotoma; vertigo, inis, g. f.
veruno, nessuno) nemo, inis; nemo homo; nemo quisquam; unus nemo; nullus, nulla, nullum.
veruno di) nemo ex, nemo de, nemo e veruno di tutti) nemo omnium; nemo omnium mortalium.
veruna cosa) nihil, nulla res.
vescica) vesica, cz, g. f.
Vescovo] Episcopus, copi. Antistes, stitis; Pontifex, fisis.
Vescovado, dignità del Vescovo] Episcopatus, patus; Episcopalis dignitas.
Di Vescovo] Episcopalis, pale.
Figliar carico del Vescovo] suscipere munus Episcopale.
Ufficio da Vescovo) munus Episcopale; muneris Episcopalis partes; officii Episcopalis munus.
Residenza del Vescovo] statio Episcopalis.
Stare alla residenza Episcopale] in statione, & quasi vigilia Episcopali manere. Gregi invigilare.
vespa, animalletto) vespa, pz, g. f.
vespro, ora canonica) vespertinz horz; preces, & officium.
vestillo, bandiera) vexillum, li, g. n.
vestimento, abito) vestis, stis, g. f. vestimentum, menti, g. n. amissus, stus, g. m. stola, lz, g. f.
vestito di broccato] vestis attalica;
- vestis auro intexta.**
Veste cremisina) vestis purpurea; vestis ostrina.
veste cangiante di più colori] vestis polymita, Babilonica, versicolor.
veste di erminino) vestis serica.
veste di velluto] vestis holoserica vestis serica.
veste di setin di Cipro] vestis subserica.
veste di scarlatta] vestis coccina, cocinea.
veste di seta, o taffetà) vestis bombycina.
veste di canovaccio) vestis cannabina.
veste spelata, e dismessa] vestis obsoleta.
vestire splendidamente] splendide, magnificeque vestire.
veste stracciata, rappezzata] vestis pannosa, aut lacera.
veste vile, di poca valuta] vestis familiaris, Cic. vestis plebeja, Luc.
veste ricamata] vestis acu picta; vestis phrygia.
veste disusata] vestitus obsoletus, Cic.
veste di lutto] vestis pulla. Cic. vestis lugubris, funebris; amiculum nigellum.
veste per viaggio] vestis viatoria.
veste di ciambellotto] vestis undulata.
veste di dommasco] vestis damascena.
vestis scutulata.
veste rifatta] vestis interpolis; vestimentum interpolum; Ulp. I. C.
veste con falde] vestis laciniata; vestis striata.
veste a livrea] vestis discolor.
veste di seta) vestis serica.
veste di lana] vestis lanæ; vestimentum laneum.
veste di lino] vestis lineæ, Cic. Vestimentum lineum, I. C.
veste di pelo lungo] vestis pexa.
veste d'accia, e bambagia] vestis gossipina.
veste sottile, e rilucente] vestis vitrea.
veste da tener per casa] vestis conatoria; conatorium, toril.
veste listata d'oro] vestis segmentata.
veste di setino, o ciambellotto senza onde] vestis subserica.
Un mucchio di venimenti messi insieme) Syntesis,

e foderata) abolla, abollz.
 e di pelle] matruca, cz; vestis
 ellicea; vestis pellita.
 e, abito da Re] trabea, bez. To-
 palmata; toga pifsa.
 e listata di porpora] toga prate-
 ta.
 e da Senatore] tunica laticlavis,
 ticiavia. Val. Max.
 e pelosa per l'invernata] endro-
 is, midis.
 e lunga] toga, gz.
 e da uomo) toga pura; toga vi-
 lis.
 e di sopra] epitogium, gil, Quint.
 e finissima] multitia, orum, nu-
 u. Juven.
 e da donna] vestimentum mulie-
 e.
 e aperta sotto i fianchi] aclassis,
 go per riporre le vesti] armarium,
 i. Vestiarium, rii.

Sorta di vesti.

a con cappuccio) pallium, lii.
 uccio de' marinaj] bardocucul-
 i, cuculli.
 he) subligar, aris; subligaculum,
 Cic.
 he di seta] serica subligaria.
 tello di viaggio, o gabbano) pe-
 la, lz; lacerna; nz.
 tello di cuojo) penula (scortea;
 nula coriacea.
 erta di panno cottonato] penula
 sapina; Gausape, pis.
 otto di Soldato) clamis, dis.
] toga, gz, g. f.
 con maniche] tunica manicata.
 infino a' piedi] tunica talaris.
 con le falde) tunica rugosa; tu-
 a striata.
 da Soldato) sagum, gi, g. n.
 ello vecchio, pelato] lacerna
 a, depexa.
 done] thorax, acis, g. m.
 done di lana] thorax laneus.
 a Spagnuola] Ricinum, ni, Cic.
 vero Ricinium.
 cia) tunica intima; tunica in-
 ior; subucula, lz, g. f. interula.
 ciuola] indusum, li, g. n.

Mantello, o gabbano grosso) lacerna
 pinguis, Juven.
 Colletto) colobium scortum.
 Guarnello) supparus, ri, g. m. sup-
 parum, ri, g. n.
 Gonna, gonnella) cyclas, adis.
 Gonnella, zimarra) palla, lz, g. f.
 Strafcino, coda della veste) syrma,
 matis.
 Frangia della veste) simbria, iz.
 Grembiale] castula, ulz. Ventrare,
 lis, g. n.
 Velo da coprire le mammelle) ma-
 millare, ris, g. n.
 Gonnellina leggiera per la state] ve-
 stis xstiva.
 Orli della veste] laciniz, arum.
 Piega della veste) ruga, gz, Plin-
 stria, iz.
 Balzana della veste) instita, tz, g. f.
 Colletto per coprire le spalle) ami-
 storium, rii.
 Fascia, o pezza da petto) strophium,
 phii.
 vestire) vestio, stis, stivi, stitum. In-
 duo, duis, dul, dutum. Amicio,
 cis, civi, stum.
 vestito) amictus, sta, stum. Vestitus,
 ta, tum. Indutus, ta, tum.
 vestito di lana] amictus lana.
 vestito di nero] atratus, ta, tum.
 Pullatus, ta, tum.
 vestito di bianco] candidatus, data,
 datum; albatus, ta, tum.
 vestito poveramente] pannis obitus,
 ta, tum; pannosus, sa, sum. Ami-
 culo amictus.
 vestito di lungo] amictus toga.
 Ben vestito] optimè vestitus, ta, tum.
 vestito alla Spagnuola) ornatu Hispani-
 nensis indutus, more Hispanorum.
 vestibulo, entrata della casa) vesti-
 bulum, li. Aditus, & vestibulum.
 vestigio, orma del piede] vestigium,
 gii, g. n.
 Arrivare uno per i vestigi) vestigiis
 consequi aliquem. Vedi pedata.
 veterano, Soldato, che molti anni è
 stato alla guerra) miles veteranus.
 Vetralla, Terra in Toscana] Forum
 Cassii.
 vetro] vitrum, tri, g. n.
 Di vetro) vitreus, trea, treum.

Vetrajo, che fa i vetri) vitrarius, rii; vitrarius fufor.

vettovaglia. Vedi vittuaglia.

vettura] vestura, rz; vestio, onis.

Carezza di vettura] vestura difficul-
tas.

Pigliare a vettura] conduco, cis.

Dare a vettura] loco, cas, avi, tum.
Ut, locare equum.

vetusto, vecchio] vetustus, sta, stum.
verus, teris. Antiquus, qua, quum.

vezzo, ornamento del collo) moni-
le, lis, g. n. murenula.

vezzi, carezze) blanditiz, rum. Deli-
tiz, arum, blandimentum, ti.

vezzosamente) blandè, blandissimè.
vezzoso] blandus, da, dum. Comis,
come.

Far vezzi, carezzare) blandior, diris.
Delinire, allicere aliquem blandi-
tliis.

Ufficiale del comune) servus pu-
blicus.

ufficiale, birro] satelles, litis; appa-
rator, oris, g. m.

ufficio, ore Canoniche] preces hora-
riz. Officium precum solemne, &
sanctum.

ufficio, cioè quello, che conviene a
ciascuno] officium, ficii; munus,
eris; munus officii; partes, tium.

Far l'ufficio suo) prastare officium;
Fungi officio; manere in officio.
Exequi officium.

Mancar dell'ufficio suo] deesse officio;
declinare a religione officii; pr-
termittere officium.

ufficio, Magistrato) Magistratus; pro-
curatio muneris publici.

ufficio, carico assegnato ugualmente
a ciascuno] munus cuique descri-
ptum, ac dispositum.

Tuo ufficio) vuz sunt partes.

Dare ufficio a qualcuno] Magistratum
alicui mandare. Magistratum alicui
committere.

Governare l'ufficio] Gerere Magi-
stratum.

Pigliate l'ufficio) capere magistratu,
uscir d'ufficio) abire magistratum.

ufficiali delle monete] procuratores
monetarum. Nell' iscrizioni anti-
che.

Ufficiali delle strade] curatores
rum; curatores viarum sterne-
rum. Quatuor viri viarum cu-
darum.

ufficiali de' grani] curatores frume-
ufficiali dell' acque] curatores a-
rum.

ufficiali della grafcia, vettovaglia]
curatores annonaz.

ufficiali sopra gli edifizj pubblici]
curatores sartorum tectorum,
rum publicorum.

ufficiali sopra la zecca) quatuor
argento publicè feriundo.

ufficiali sopra le chiaviche] curatores
cloacarum.

UGna, unghia) unguis, guls, g.
Ugola] uva, vz, g. f.

uguaglianza) zqualitas, tis; zquab-
litas, tis; zquatio, onis; adzqu-
tio, onis, g. f.

uguagliare] zquo, quas, quavi, atum
adzquo, adzquas.

uguagliare la fortuna colla virtù] for-
tunam virtute zquare.

uguale] zqualis, le; zquabilis, l.
par, & zqualis; zquus, qua, quum
ugualmente) zquè, pariter, zqualiter

zquabiliter, zqua parte.

uguanno, quest'anno] hoc anno.

VI, cioè voi] vos.

Via, strada] via, viz, f. f.
via, modo) ratio, nis; via, via.

Fuor di via) devius, via, vium.
via fursante] abi furcifer; abl in
malam rem.

via, or via] apagè, agè, agedat
abigentis vox, & fastidientis aliquid

via tu, ed egli insieme) apage
cum illo.

via valent' uomo] mastè virtute.

via, via, cioè or ora) jamjam.

via peggio, molto peggio) longe
terius.

Viadana, Terra di Lombardia] Via-
lianum, ni, g. n.

viaggio] iter, itineris, g. v.

viaggio d'un giorno] iter unius diei
viaggio lungo) iter longum.

Far viaggio] facere, habere iter.

iaggio fuor di strada] iter devium.
 iaggio di Spagna) iter Hispaniense.
 iaggio di Roma] iter Romanum.
 iaggio pien di caldo, e di polvere)
 iter arduosum, & pulverulenta via.
 iaggio fangoso] lutulenta via.
 iaggio ordinario) iter tritum, & so-
 lemne.
 iaggio lunghetto) iter longulum, Cic.
 iaggio pericoloso] iter infestum,
 non tutum; iter periculosum, &
 infestum.
 iaggio dilettevole) iter festivum,
 iaggio sicuro) iter tutum.
 mezzo viaggio) iter medium.
 finire il viaggio] conficere iter.
 dirizzare il viaggio) dirigere iter ad;
 conferre iter ad.
 andare il viaggio a piedi) iter pedibus
 ingredi.
 andare il viaggio a cavallo) ingredi iter;
 equo.
 cominciare il viaggio) ingredi iter,
 finire iter.
 andare il viaggio per terra] iter con-
 tendere terra.
 andare per viaggio) in itinere audire.
 andante) viator, oris, g. m.
 andatico, spesa del viaggio) viaticum,
 viatici, g. n.
 andata (o di viaggio) viarius, ari, arium.
 Ur, lex viaria.
 Avanzons, Città in Francia] Avanti-
 cum, ci, g. n.
 andare. Vedi lanclare.
 andarello, Terra] Biracellum, celli.
 andario, Luogotenente in un officio)
 Vicarius, carii; Vicarius alienaz
 dominationis; Vicarius alicujus ju-
 ris, Cic.
 andario del Papa) Pontificii muneris
 Vicarius.
 andanda, a vicenda] vicissim, invicem,
 mutuo.
 andare a vicenda, cioè l'uno dopo
 l'altro) vicissim dicere; ultrò, cit-
 roque verba facere.
 andanza, Città famosa di Lombardia)
 Vicentis, tis; Ptolom. Viacencia,
 Vicetia, Plin.
 andicenza] Vicentinus, na, num.
 Homo Vicentinus.
 andicere) Pro Rege, Prorex.

Vicinanza] vicinitas, tis; vicinia, nra
 Primo della vicinanza] primus vicin-
 itatis, Cic.
 vicino] vicinus, na, num. Propin-
 quus, qua, quum. Finitimus, ti-
 ma, timum; vicinus, & finitimus.
 Più vicino) cominus, propius.
 Donna vicina al parro] vicina ad pa-
 riendum mulier.
 vicino, da vicino) propè, propius.
 vicino al muro) propè murum; pro-
 pe a muro.
 vicino al primo d' Agosto) propè ca-
 lendas Sextilis.
 Eu vicino) propius, nihil est factum,
 quàm: parum abfuit.
 Vico, Castello di Toscana) Elbii vi-
 cus.
 Vicovaro) Terra in Campagna di Ro-
 ma) Vicus Varronis; Villa Varro-
 nis, Cic.
 Vicovenza, Terra di Lombardia) Vi-
 cus Egonum.
 Vienna di Francia] Vienna, nz.
 vietare, proibire) prohibeo, bes; in-
 terdico, cis; veto, tas.
 vietare ad alcuno, che non pratiche
 nella Città] prohibere aliquem usa
 urbis.
 vietare ad alcuno, che non pratiche
 con meretrici] interdicerè alicu
 meretriciis amoribus.
 vietare il passo] prohibere aliquem
 aditu. Intercludere aditum alicui.
 Il vietare) interdictum, sti.
 vietta, strada stretta] callis, lis; se-
 mita, tz; trames, tis; via angusta.
 vigesimo, ventesimo] vigesimus, sima,
 mum; vicesimus, ma, mum.
 vigesimo primo] unus, & vigesimus.
 vigesimo secondo] alter, & vigesimus.
 vigilante) vigilans, tis; vigilans, &
 industrius; vigilans, & acutus.
 vigilantemente] vigilantèr, vigilan-
 tissimè.
 vigilare, non dormire] vigilo, las,
 vi, aum. Excubo, bas, vi, atum.
 vigilare un pezzo di notte, vegghia-
 re] vigilare ad multam noctem.
 vigilia. Vedi vegghia.
 vigilanza, industria) vigilantia, tis;
 studium, dii.
 vigilanza grande] vigilantia misifica,
 aggu-

singularis.
Vigliaccheria] indignitas, tis; turpitudine, inis; indignum facinus; facti atrocitas.
vigliaccio, poltrone) ignavus, vavum.
vigna) vinea, nez, g. f.
vigna d' ogni sorta di viti) vinea confeminea.
Far vigne) vineas constituere; vineas instituere.
Piantar vigne) vineas conferere; vineas ponere.
Cavar la vigna) vineam fodere.
Ordinar la vigna in forma di croce) vineas decussare.
Fare i viali per la vigna] vineas limitare; vineas semitare.
Spampanare la vigna] vineam pampinare.
Piantar pali nella vigna] vineam palare; vites statuminare.
Potar la vigna] vineam putare.
Rinfrescare la vigna di magliuoli] vineam frequentare.
vignato, terreno coltivato a vigna] solum vitibus constitum.
vigneto, luogo piantato di viti] vignetum, ti, g. n.
vigneto, che ogni anno si zappa) vignetum restibile.
vignajuolo) vinitor, oris, g. m.
Di vigna) vinealis, le. Ut, terra vinealis; vineaticus, ca, cum; ut, falx vineatica; vinearius, ria, rium; ut, colles vinearii.
vigore, possanza] vis; vigor, ris.
vigoreggiare, esser nel suo vigore] vigeo, ges, gui. Floreo, res, rui.
vigoreggiare, aver possanza] valco, & vigeo, Cic.
vigorosamente, gagliardamente] fortiter, costanter.
vigoroso, gagliardo) vegetus, tum; validus, da, dum; firmus, ma, mum.
vile, di poco prezzo) vilis, le.
vile, cioè di bassa condizione) plebejus, ja, jum, vulgaris, re. Abiectus, & humilis; homo nullo numero; homo infimo genere.
vilipendio, sprezzamento] contemptio, onis. Contemptus, ptus. De-

spicientia, tix; neglectus, sus.
Villa) rus, ris, g. n.
Stare in villa] ruri, ovvero rure esse, habitare. Rusticor, aris.
villetta] pagus, gi; vicus, ci, g. m.
villa per villa) vicatim.
Villach, Città d'Istria] Villacum; Vicorium.
Villafranca, città in Spagna) Carthago verus.
Villafranca nel Genovese] Tropha Augusti; Portus Herculis.
Villanova, Città di Spagna] Portus Herculis.
Villalon, Città di Spagna) Avia.
Villa Manta, Città di Spagna] Mantua, tuz.
villanello) rusticulus, li, g. m.
villania, Ingiuria di parole] convitium, cii. Contumelia, liz. Jugium petulans. Maledictum, sti.
villanescamente, ingiuriosamente, contumeliosè, injuriosè, rusticè indignè.
Far villania a qualcuno) facere alicui convitium.
Dir villania] contumeliosè de alicui dicere; contumeliosissimè alicui maledicere, Cic.
villaneggiato) convicio iactatus.
Dimandare qualche cosa con villania] effragitare aliquid convicio.
villano, contadino) rusticus, ci; paganus, ni, g. m.
villesco, di villa] agrestis, ste. Rusticanus, na, num; rusticus, ca, cum.
Strumenti di Villa.
Aratro] Aratrum, tri.
Manico dell' aratro) stiva, vz.
Potajuolo] falx vinearia, putatoria.
Vanga] bipallum, lii. Pala, lz.
Falcetta] scirpicula, lz.
Marra) merra, rz.
Vomero) vomis; vomer, ris.
Dentale del vomero] dentale, liz.
Rastrello] rastrum, stri; rastellum, li.
Badile] pala, lz.
Zappa) ligo, onis, g. m.
Zappone] farculum, uli; capreolus, oli, Col.
Forcone] tridens, tis; merga.
Forca] furca, cz, g. f.
Ronca] runcina, pz; runca, cz. Fil-

alce) falx, cis; Secula, Var.
 alce da mietere) falx messoria; falx
 adorea.
 alce d' fieno] falx fœnaria.
 alcerro) falx putatoria.
 annato da tagliar gli alberi) falx
 arboraria.
 anone da portare il letame) corbis
 dosuaria.
 arro per condur legna) plaustrum,
 Stri. Sarracum, ci.
 arro da battere il formento) tribu-
 lum, li.
 arretta da due ruote] cisum, si.
 ecchia da mugnere) mulstra, Strz.
 Mulstrale, lis. Mulstrum, Stri.
 aso da conservare il latte) sinus la-
 ctis.
 bestella di vimini, con che si cola il
 latte] fiscella, lz.
 brogolo, dove bevon le bestie] lin-
 ter, tris. Alveus, vel.
 brogolo da porci) aqualicus, ci.
 banga] sudes, dis; vallus, li.
 banga] vestis, ctis, g. m.
 sacco] faccus, ci, g. m.
 sacco di grano] faccus frumentarius.
 sacco da colar vino] faccus vinearius.
 casa da villa per il padrone) villa
 urbana.
 casa della villa per il Massajo] vil-
 la rustica.
 guardiano della villa, il Massajo]
 villicus, ci, g. m.
 villeggiare] rusticor, aris; villi-
 cor, aris, tusfum; Rure esse; Ru-
 re habitare.
 di villa] villaticus, ci; ut, villati-
 cus canis.
 ane guardiano della villa) villaris,
 re; ut, gallina villaris.
 vilta, ignobiltà] ignobilitas, tis;
 infimi generis conditio; ignobili-
 tas generis.
 viluppo, intrigo) impedimentum, ti.
 viltric] carum.
 vilmine, legame) vimen, minis, g. n.
 vinculum, li.
 vilvine] vineus, nea, neum.
 vilmine, cioè legame delle viti] vi-
 tilla, lium.
 vincitore, vittorioso) victor, oris.
 vincitore della guerra] belli victor.

Vincitore de' nemici) hostium victor.
 vincitrice] victrix, cis, g. f.
 vincitrice lettere, cioè che danno av-
 viso di vittoria] litera victrices.
 vincere] vinco, cis; vici, vltum;
 victoriam consequi, adipisci, re;
 portare: supero, expugno.
 vincere la causa] vincere causam; vi-
 cere litem. Obtinere causam.
 vincere i nemici) potiri hostium.
 vincere altrui in valore] prestante,
 antecellere ceteris virtute.
 vincere la giornata] bene pugnare;
 victoriam consequi.
 vincere la scommessa] vincere spon-
 sionem.
 vincere all' incanto) vincere licita-
 tione.
 vincolo, legame) vinculum, li; ov-
 vero vinclum, ci, Cic.
 vincolo di parentela) vinculum pro-
 pinquatis.
 vincolo di stretta amicizia] vinculum
 summe conjunctionis.
 vincolo di pace] vinculum concordie.
 vincoli, legami di prigione] vincu-
 la carceris.
 vincoli, legami di viti] ligamina
 vitium.
 vinello, vino con acqua posta sulla
 vinaccia] lora, re, g. f.
 vino claretto] vinum rubellum. Plin.
 vino travasato, cioè mutato da una
 botte in un'altra] vinum diffusum.
 Cic. 2, de fin. vinum elutriatum.
 Plin. ma non è molto in uso dal
 verbo elutrio, as.
 Travasare il vino) vinum diffundere.
 vino d' un anno] vinum hornotinum,
 vel annotinum, Col.
 vino di due anni) vinum bimum.
 vino di tre anni) vinum trimum.
 vino adacquato] vinum dilutum, Plin.
 vino, che ha cessato di bollire) vi-
 num quietum.
 vino maturo) vinum factum. Cic.
 vino garbo) vinum medium, probi
 gustus.
 vino aspro] vinum signinum, ab op-
 pido ubi nascitur.
 vino cotto] defrutum, ti, g. n.
 Vasi di vino cotto) vasa defrutaria.
 Luogo, dove si ripone il vino cotto]
 cell.

cella defrutaria.

Vino di prima raccolta, o che si raccoglie prima di tutti] vinum praeliganeum.

Vino da operaj] vinum operarium. Liv. vinum secundarium. Lora.

Vino, che non si mantiene la state] vinum fugiens, Cic. in offic.

Vino, che si mantiene] vinum conficiens.

Vino, ch'è ancora nell' uve, o viti] vinum pendens, Cic.

Vino imbottato] vinum in dolis, Var. vinum doliare, Ulp.

Vino di buon' odore] vinum odoratum.

Vino, che si conserva molti anni] vinum magnæ vetustatis; vinum vetustatem patiens.

Vino vecchio] vinum vetus. Col. vinum inveteratum.

Vino, che non si conserva lungo tempo] vinum vetustate evanescens. Cic.

Vino melato] mustum, si.

Vino svanito] vappa, pz.

Vino da presentare] vinum honorarium.

Vino della patria] vinum patrium.

Vino forestiere] vinum importatum.

Vino moscatello] vinum appianum; vinum salernum.

Vino gustoso] vinum probi gustus.

Vino muffato] vinum mucidum.

Vino, malvagia] vinum arvisum; vinum creticum; vinum chium.

Vino dolce d' uva appassata] vinum passum.

Vino rosso] vinum rubrum.

Vino delicato] vinum generosum.

Vino gagliardo] merum, ri.

Vino piccolo] vinum ignobile; vinum cibarium.

Vino guasto] vinum accescens; vappa, vappz.

Vino, che s'ha] vinum pendulum.

Vino concio] vinum conditum.

Vino, mosso] mustum, si, g. n.

Vinolento, bevitore] vinolentus.

Vinolenza, soverchio bere] vinolentia.

Vintimiglia, Terra nel Genovese] Abiolimium, Abintemellium, Vintimillium.

Vinto, superato] victus, sta, tum. viola, fiore] viola, la, Cic.

viola bianca] viola alba.

viola pavonazza] viola purpurea.

viola tardiva, che nasce nell' autunno] viola calathiana.

violabile, che si può profanare] violabilis, le.

violare, offendere] violo, las, lavilatum; ut, violare affirmationem. Lado, dis.

violare, profanare] violare sacra loca

violare, stuprare] violare virginem vim asferre virgini.

violare per forza] perviolare.

violato, profanato] violatus, ta, tum, pollutus, fa, tum. Ut, sacra polluta

violato, color di viola] violaceus.

violazione] violatio, nis; offensio nis, g. f.

violento, impetuoso] violentus, ta, tum; violentus, & furens.

violenza, forza] vis; violentia, tis;

vis & violentia; violentiæ impetus

violentemente, con violenza] per vim injuriosè, violenter.

Far violenza] manus violenter aliquid asferre; vim asferre: impetum facere in aliquem.

viottolo, via non maestra] semitæz, g. f.

vipera, serpe] vipera, rz.

virgulto] virgultum, ti.

virgola, coma nello scrivere] comma, atis, g. n. incisum, si, g. n. incisio, onis, g. f.

Far virgola, o coma nello scrivere] incisum, incisè scribere.

virile, da uomo] virilis, le.

virilmente, gagliardamente] viriliter, fortiter.

virilità, gagliardia] robur, oris. Fortitudo, dinis.

virilità, età d' uomo] ætas confirmata, e non si dice virilitas.

virtù] virtus, tis, g. f.

Segni di virtù] adumbrata virtutum signa.

virtuoso] virtutis compos; virtute præditus; virtute ornatus, e non si dice virtuosus.

virtù di pratica] virtus actuosa.

virtuosamente] cum virtute, virtuti con-

congruenter. Honeste.
 rtemberg, città d'Alemagna] Vvit-temberga.
 scere.) intestina, orum, g. n.
 schio) viscum, sci, g. n. viscus, g. m.
 scoso, tenace] viscosus, sa, sum.
 (segrad, Lago in Austria) Felicis lacus.
 (seo, Città in Portogallo) Vicus aquarius; Visontium, tii.
 fetto, vispiccolo) multivulus, li-
 sibile che si può vedere) spectabi-
 lis. le. Aspektabilis, le; sub sen-
 sem oculorum cadens. E non si di-
 e visibilis.
 sbilmente, apertamente] apertè.
 Alucide operspicue.
 siera dell'elmo] buccula, la, g. f.
 sione che viene in sogno] visum,
 i, visio; onis. Species, cies; visa
 somniorum, visum quietis.
 lire in visione] in quiete visum.
 iudice.
 dere in sogno) in somnis videre.
 presentarsi una Visione] in somnis
 objici speciem.
 itare] viso, sis; invisio, sis; vi-
 ito, sitas.
 svo senso) videndi sensus; oculo-
 rum aspectus.
 o volto,] vultus, tus; Facies, cies.
 o malinconico] vultus severus, &
 tristis.
 so allegro] vultus latus; vultus
 hilaris.
 so da tristo] vultus nefarius, con-
 celeratus.
 o infuriato) vultus plenus furore.
 o sfacciaro.) vultus importunus; os
 mportunissimum, os impurissimum;
 os ferum, os ferreum.
 ta, presenza] aspectus, ctus; con-
 spectus, ctus, Cic.
 ta piacevole) conspectus jucundis-
 simus.
 re in vista di qualcuno] dare se-
 n conspectum alicui.
 ta della Città) conspectus urbis.
 ta della possessione) conspectus
 undi.
 ta di occhi) aspectus oculorum. Ob-
 utus oculorum; facies oculorum.
 sa bella in vista] res ad aspectum

pulehra; res praelara ad aspectum.
 Alla prima vista) primo aspectu.
 Voltar la vista] contorquere, referre
 aspectum ad aliquem.
 Mettere in vista] proferre.
 Fuggire la vista] vitare aspectum.
 vista, cera da uomo] aspectus virilis.
 vista da un luogo alto] specula, la;
 prospectus.
 Bella vista) pulcherrimus prospectus.
 vistoso. Vedi bello.
 vita] vita, te; vitalitas, aris. Plin.
 vitæ curriculum. Hujus lucis usura-
 vita breve) exiguum vitæ curriculum;
 vita brevis. Exiguum vitæ spatium.
 Far vita] agere vitam, Degere vitam.
 Allungare la vita] propagare vitam;
 produrre vitam; perducere vitam
 ad multos annos.
 Togliere la vita a qualcuno, ammaz-
 rare) vitam alicui auferre; vitam
 adimere; vitam eripere.
 Metter la vita] ponere vitam; pro-
 fundere vitam; vitam edere.
 Mutar vita, darla a ben vivere) insti-
 tuere optimam vitæ disciplinam;
 rectum vivendi cursum ingredi.
 vita passata) vita acta.
 l) resto della vita) vita reliqua.
 vita scellerata) vita vitiosa, & fla-
 gitiosa; perditissima, turpis, & no-
 cens, facinorosa, vita sorda.
 vita virtuosa] vita recta, & honesta;
 vita consentiens, virtutibusque re-
 spondens.
 vita da galant'uomo) vita elegantis-
 sima; vita illustris.
 vita di buon tempo) vita otiosa, &
 plena voluptatibus; vita umbrati-
 lis, & delicata; vita voluptaria;
 vita confecta varietate omnium vo-
 luptatum; vita omnibus volupta-
 tibus, ac deliciis affluens.
 vita senza far nulla] vita otiosa.
 vita incerta) vita dubia.
 vita da villano] vita rustica, agrestis.
 vita stretta) vita horrida atque ari-
 da; horrida atque inculta.
 vita pacifica, senza fastidio] vita
 pacata.
 vita tranquilla, e quieta) vita quieta,
 & remota a procellis invidiarum.
 vita scandalosa) vita turpis; vita san-
 diffi-

diffima, vita plena offensionum.
 Vita pericolosissima) vita plenissima
 insidiarum, periculorumque.
 vita angelica] vita caelestis.
 vita da bestia] vita fera, agrestisque.
 vita povera, e vagabonda] vita inops,
 & vaga.
 vita data a far male) vita injuriosa,
 & facinorosa; vita dedita flagitijs,
 vitisque omnibus.
 vita dilettevole) vita iucunda.
 vita disgustevole) vita insuavis; vi-
 ta acerba, & molesta.
 vita infellicissima] vita miserrima.
 vita felicissima] vita beatissima; vita
 longa, diuturna; vita nestorea.
 Uscir di vita, morire) e vita dece-
 dere, discedere, recedere. De vita
 exire, e vita migrare, demigrare,
 emigrare, concedere factis.
 Dar la vita] vitam dare; vitam tra-
 dere; vitam concedere.
 L'ultimo fiato, l'estremo punto del-
 la vita] vitz extremus spiritus.
 L'ultimo giorno della vita] vitz su-
 prema dies; vitz extremus dies.
 Se resta vita] si vita suppetit.
 Fine della vita] vitz exitus.
 vitale, cosa che dà vita] vitalis,
 le; ut, vitalis sanguis.
 Calore, che dà la vita] vitalis calor.
 vita mia] deligiz me; amores mei;
 delitiz, & amores mei.
 viticella] viticula, lz, g. f.
 Di vite) viteus, tea, teum.
 Fatto di vite] vitigineus, nea, neum.
 Chi produce viti] vitifer, ra, rum.
 Luogo piantato di viti] vitiarum,
 rii; seminarium, rii, g. n.
 Piantatore di viti] vitator, ris, g. m.

Parti della vite.

Radice) radix, cis, g. f.
 Tronco, o fusto della vite] truncus,
 ci; Stirps, ps, Col.
 Cima del tronco] caput trunci, Col.
 Materia della vite, cioè tutte le par-
 ti della vite fuor del tronco) ma-
 teria, (ris, g. f.)
 Tralcio nuovo] sarmentum novellum.
 Tralcio vecchio] sarmentum vetus.
 Tralcio marcio, e debole] sarmentum
 mucidum.

Tralcio di due, o tre occhi] sarmen-
 tum duarum, vel trium gemmarum.
 Palmite della vite, tralcio] palmes,
 tis, g. m. sarmentum; ti, g. n.
 Tralcio del primo anno] palmes pam-
 pinarius; virga pampinaria; pampi-
 narium, rii; colis, g. m. Elin-
 Tralcio, che mena frutto] palmes fru-
 ctuarius; palmes racemarius; flagel-
 la vitis fructuaria, Col.
 Tralcio, che non fa frutto] palmes
 orbis.
 Tralcio di mezzo] palmes focaneus.
 Tralcio del corpo della vite] palmes
 subsidiarius; palmes praesidiarius,
 Col. palmes vinarium.
 Capo, o cima della vite, o capriuo-
 lo] flagella, orum, g. n. nu. pl.
 Viticcio, o tralcio, che lega le viti
 al palo] capreolus, li, g. m. Var-
 claviculus, lz, g. f. Cicoviculum,
 li, g. n. Elin. anulus vitis.
 Rami della vite) duramenta, orum;
 duramina, num. Brachia, orum.
 Germoglio della vite] colis; lz, g. m.
 Var. coliculus, li.
 Germoglio da innestare] surculus in-
 sititius.
 Germoglii, che non producono frut-
 to) spadones, onum, g. m. pl. nu.
 Propagaghe della vite) propago, nis;
 propages, gis, g. f.
 Pampano) pampinus, ni, g. m.
 Occhio della vite) gemma; mza, g. f.
 Nodi della vite) articuli, orum, g. m.
 Magliuolo della vite) malleolus, li;
 virga malleolaris. Col.
 Vite sopra gli alberi) vitis arbutta.
 vite, che non è appoggiata agli albe-
 ri) vitis vidua.
 vite legata a guisa d'arco] vitis com-
 ptoziata.
 vite a guisa di pergola) vitis per-
 gulata.
 vite sopra pertiche traversate) vitis
 jugata, vitis centuriata.
 vite sopra i pali] vitis pedata; vitis
 statubonata.
 vite piantata per ordine) vitis ordi-
 nata; vitis in quincuncem ferè dis-
 posta.
 vite, che cresce troppo) vitis luxu-
 rians.

Vite,

Vite, che si stende qua & là] vitis erratica; vitis multiplici erraticoque lapsu serpens.

vite, che viene in ogni campo) vitis miscella.

vite guasta dalla tempesta) vitis desiderata.

vite piantata con la radice) vitis radicata.

vite, che lagrima] vitis lacrymans.

Rampollo, cioè vite, che si tira da un albero all' altro) tradux, cis; Rumpus. pi, g. m.

Palo della vite) pedamentum vitis; adminiculum vitis. Sudes, statumen; pertica, ex, palus, li.

vitella] vitula, lz, g. f.

vitello] vitulus, li, g. m.

Di vitella, o vitello) vitulinus, li, na, linum.

Carne di vitella] caro vitulina; caro vitula. Plin.

Arrotto di vitello] assum vitellinum; meglio dire assum vitulinum.

Viterbo, città di Toscana) Viterbium, bii, g. n.

vitruolo) atramentum sutorium.

vittima, animale da sacrificio] hostia, stiz; victima, mz, g. f.

Sacrificare le vittime) immolare hostias; præbere hostias ad sacrificium.

vitro] victus, ctus; vita, & victus.

Pulito nel vitro] victu excultus.

vitto, cioè vinto] victus, cta, ctum; superatus, ta, tum; victus, & subactus populus.

vittorioso, vincitore] victor, ris g. m.

vittoria] victoria, riz; palma, mz, g. f.

Ottenere la vittoria] victoriam obtinere; palmam ferre.

vittuaglia) annona, nz, g. f.

vittuaglia per il campo) annona militaris. Commeatus, tus; cibaria, riorum.

Carestia di vittuaglia) annonæ diffcultas; annonæ caritas; annona in gravelens; Annona durior sinopia rei frumentariæ.

Buon mercato di vittuaglia] annonæ villitas.

vituperare, infamare) vitupero, as, avi, atum; dare vitio; probro vertere.

vituperio, infamia] ignominia, niz; probum, bri; infamia, miz.

vituperosamente] ignominiosè; per dedecus, & ignominiam.

vituperato, infamato] fama spoliatus, ta, tum; ignominia notatus, infamatus.

vivace) vivax, acis, g. om.

vivacità) vivacitas, tis; alacritas, sis.

vivajo, luogo da nutrire animali (salvatici) vivarium, rii; Roborarium, rii, g. n.

vivande) dapes, pum. Epulz, arum.

vivande ordinarie] esca, fca, g. f.

vivande delicate] cupidiz, atum; scitamenta, torum, Plaut. cibi præstantes.

vivandiere] cupidinarius, rii; macellarius, rii, g. m.

vivere] vivo, vis. Agere vitam; Deferre vitam; vivere vitam.

vivere di giorno in giorno] vivere in diem.

vivere a ora per ora] Vivere in horam.

vivere di guadagno) vivere de lucro.

vivere stentatamente) vitam agere parçè, ac duriter.

Prescrivere ad alcuno la regola del vivere) alicui vitam definire; circumscribere vitæ rationem alicui.

vivere sino all' ultimo della vecchiaja) ad senectutem summam vitam ducere. (de.

vivere in riputazione) vivere in laudem vivere strettissimamente in amicizia con alcuno) vivere conjunctissimè cum aliquo.

vivere virtuosamente) cum virtute vivere.

vivere senza fastidio] quietè, & liberè vivere.

vivere divorissimamente] sanctissimè vivere.

vivo) vivus, va, vum; spirans, tis; vivus, & spirans.

Il vivo del denaro, cioè la sorte principale) fors, tis, g. f.

viziato, corrompere) vitiactias, avi, atum; vitium offero, pro assero, dicevano gli antichi.

vizio: difetto) culpa, pz; vitium, tis.

Per vizio tuo, per difetto tuo) vitio tuo; culpa tua; causa tua.

Vizio, fessura di muro) vitium in pariete .

vizioso] vitiosus, sa, sum; vitilis inquinatus, vitilis affectus .

viziosamente] vitiosè .

vizzo) mollis, le .

U L

U Lustra, Terra di Calabria) Vellina nova .

ulcere] ulcus, ceris, g. n.

uligine, umor naturale della terra] uligo, nis, g. f.

uliva, frutto) oliva, vx, g. f. olea .

uliva da indolcire] oliva conditanea .

uliva non fatta] drupa, pz .

uliva grossa] oliva regia .

uliva fatta, matura) pausa, siz, g. f.

Tempo di coglier l'ulive) olivitas, tatis .

uliveto, luogo piantato d'ulive] olivetum, ti .

ulivo salvatico) oleaster, stri .

Ulma, Città d'Alemagna] Alcmoennis, nis . Ulma, mx .

ultimo) ultimus, ma, mum; postremus, ma, mum; extremus, ma, mum .

Avanti all'ultimo, penultimo] proximus postremo .

ultimamente] postremum, postremè, novissimè .

U M

U Manamente, cortesemente] humanè, humaniter, benignè .

umano, cortese) humanus, na, num; comis, mis . Vedi cortese .

umanità, cortesia] humanitas, g. f.

umidità] mador, madoris, g. m.

umidità della terra] uligo, ginis, g. f.

umidire] humecto, stas .

umidito] humectus, sta, stum . Humectatus, ta, tum .

umido) humidus, uliginosus, sa, sum; ut, ager uliginosus .

umido, bagnato] udus, da, dum; madidus, dida, didum . Vedi bagnato .

Divenire umido] humesco, scis .

umile] submissus, sa, sum; submissus; & abjectus .

umilmente] submissè .

Portarsi umilmente] submissè se gerere .

umiltà) submissio, onis, g. f.

Umiliare, abbassare) deprimere, humiliato) depressus, sa, sum . Demissus, sa, sum . Vedi abbassare . umore) humor, oris, g. m.

U N

U Nderse, lago dell'Alemagna) Lacus Venetus .

uno] unus, una, unum .

una lettera] una epistola .

uno di tutti] unus ex omnibus .

In uno mettere insieme ogni cosa] in unum conferre omnia .

una fiata, una volta] semel .

una fiata, e l'altra] semel, iterum, iterum .

un'altra volta) iterum .

un gran pezzo è] jamdiu est .

un mondo di tempo) diu est .

un non so chi) nescio quis .

un Silvio) Silvius quidam .

uncerto] quidam, quidam, quoddam .

uncineti] orbiculi, orum .

uncino, rampino] uncus, ci, & m .

uncino da posao] lupus, pi .

uncino da nave] harpago, gonis, g. f.

uncini da basto) citharæ, larum .

undici] undecim .

undici volte) undecies .

A undici a undici] undeni, mx, ma .

undecimo) undecimus, ma, mum .

un di avanti che] pridie quam .

un di avanti quel giorno] pridie ejus diei .

un di dopo) postridie, postero die .

un di dopo Natale] postridie diei Natalis] ESU CHRISTI .

ungere] ungo, gis, xi, stum; prungo, gis, xi .

unger di pece . Vedi impeciare .

Ungaria, Provincia] Pannonia inferior, Pannonia secunda .

Ungari] Pannonii, Pzontes .

ungghia) unguis, guis, g. m.

ungghia d'animali] ungula, iz; ut, ungula equi .

ungghietta, unghia piccola) unguiculus, li, g. m.

unguento) unguentum, ti .

unguento sottile) synchrisma, tis, g. s.

unguento rosato] unguentum rosaceum .

unguento profumo] unguentum, f.

Unico, (singolare) *unicus*, *es*; *tum*; (*singularis*, *re*.
unicamente, (*singularmente*) *unicè*; *ut*, *unicè* *diligere*.
unigenito figliuolo) *unicus filius*; (*singularis filius*; *unigena*, *ae*; *unigenitus*.
unione) *coniunctio*, *nis*; *coniunctio benevolentiz*; *coniunctio mentis*.
unione di officij) *coniunctio officiorum*.
unitamente] *coniunctè*, *coniuſtim*, *ſimul*, *pariter*.
unirsi a far qualche cosa) *conſpiro*, *ras*, *avi*, *atum*; *ut conſpirare ad Rempublicam defendendam*; *conſpirationem conſtare*.
unione] *conſpiratio*, *onis*; *conſpiratio*, & *conſenſus*.
unione di tutti gli ſtati] *conſpiratio*, & *concordia omnium ordinum*.
unire gli animi] *copulare voluntates hominum*.
unire] *conjungo*, *gis*. *Vedi congiungere*.
unito] *coniuſtus*, *ſta*, *ſtum*; *copulatus*, *ta*, *tum*; *conglutnatus*, *ta*, *tum*.
universalmente, (*generalmente*) *uniuerſè*, *in uniuerſum*, *generatim*.
uniuerſale] *uniuerſus*, *ſa*, *ſum*; *uniuerſalis*, *le*.
Univerſo, *il Mondo*] *Orbis terrarum*; *uniuerſum*, *ſi*; *uniuerſitas*, *tatis*; *uniuerſus mundus*, *Cic*.
un di due) *alter*, *ra*, *tum*.
un per uno] *ſinguli*, *iz*, *la*, *n. pl.* *Cic*.
uno, e l'altro] *uterque*, *utraque*, *utrumque*; *ambo*.
Or l'uno, or l'altro) *unus*, & *idem alter*.

V O

VO] *vado*, *dis*. *Vedi andare*.
Vocabolo, (*dizione*) *vocabulum*, *li*. *Nomen*, *nis*, *g. n.*
Chiamare le coſe col proprio vocabolo) certo, & proprio vocabolo *res appellare*; *nomine ſuo res nuncupare*.
vocale, (*che ha voce*) *vocalis*, *le*.
vocativo] *voſandi caſus*.
voce d'uomo] *vox*, *cis*, *g. f.*
voce ſenza muſica] *vox aſſa*.
Sforzo, *grido di voce*] *contentio vocis*.

Voce gagliarda) *vox contenta*.
voce dolce] *vox ſuavis*.
Voce di donna] *vox mollis*, & *muliebris*.
voce diſcordante] *vox extra modum abſona*.
voce da villano] *ruſtica vox*, & *agrevoce da muover compaſſione*) *vox ad miſerabilem modum inflexa*.
voce di Popolo, quando l'Oratore aveva finito, qual foſſe o in favore, o in biaſimo] *acclamatio*, *nis*.
Esclamatio, *onis*; *populi admurmuratio*. Il verbo *acclamo* ſpeſſe volte ſi piglia in mala parte, *Cicerde Oratore*. Sed *tamen non metuo*, *ne mihi acclametur*.
Mancar la voce a qualcuno] *voce aliquem deficere*.
voceina] *vocula*, *iz*, *g. f.*
vociferare, *gridare*) *vociferor*, *aris*; *Clamito*, *tas*.
vogare) *remigo*, *migas*; *Navem remis propello*.
vogamento] *remigatio*, *onis*; *Remigium*, *gli*; *impuſſus*, *impetusque gemorum*.
vogatore] *remex*, *igis*, *g. m.*
Far leva di vogatori) *habere delectum remigum*.
Voghera, *Terra in Lombardia*) *Iria*; *Vicus Irix*.
voglia, (*volontà*) *voluntas*, *tis*, *g. f.*
volontà, (*affezione*) *voluntas*, *tatis*; *Studium*, *dii*; *amor*, *ris*.
Parlare a voglia] *ad voluntatem loqui*.
Secondo la voglia] *ex voluntate*.
voglia ſfrenata) *libido*, *dinis*.
Contro voglia] *contra voluntatem*; *inyitus*, *ta*, *tum*.
Di mala voglia, (*malinconico*) *triftis*, *ſte*; *mœrens*, *tis*.
Alquanto di mala voglia] *ſubtriftis*, *ſte*.
Star di buona voglia] *bono animo eſſe*.
voglioso, (*deſideroſo*) *appetens*, *tis*; *cupidus*, *da*, *dum*.
voi, (*pronome*) *vos*; *veſtrum*, *veſtri*.
Con voi] *vobiſcum*.
volare, (*ſvolazzare*) *volo*, *las*, *lavi*, *tum*; *volito*, *tas*, *avi*, *tum*.
volata] *volatus*, *tus*, *g. m.*
volatile, (*atto a volare*) *volatilis*, *le*; *beſtia volatilis*; *beſtia volucres*.
Vo.

Volentieri] libenter, lubenter; libentì animo, summa voluntate.

Più che volentieri) cupidè, enixè-
volere] volo, vis; e nota, che si usa
sempre senza ut, come dire: Tu ve-
lim scribas; e non si dice: Tu ve-
lim, ut scribas.

volere bene a qualcuno, amare] bene
cupere alicui; velle causam alicujus.
voler male, avere in odio) malè cù-
pio; odi, odisti.

voler gran male] male odisse aliquem.
voler più tosto) malo, mavis; po-
tius volo.

voler molto più tosto] multis parti-
bus malo; multò malo.

Non volere) nolo, non vis; non volo.
volerla con qualcuno] rixor, aris.
volgare, comune) popularis, re; vul-
garis, re. Vedi volgo.

Lingua volgare] sermo popularis; lin-
gua vernacula.

volgere altrove) averto, tis.

volgere intorno] volvo, vis; in or-
bem torqueo.

volgo. Vedi vulgo.

volgo ignorante) multitudo imperita-
volò) volatus, tus, g. m.

volontà, voglia) voluntas, atis, g. f.
volontario, spontaneo] voluntarius,
ria, rium; e non si dice spontaneus.
volenteroso. Vedi voglioso.

volpe, animal nero) vulpis, pis, g. f.
volpino, di volpe] vulpinus, na, num.
volpetta] vulpecula, la.

volta della casa) fornix, icis, g. f. Te-
studò; inis; camera, rz.

Casa a volta] domus fornicata.

Alle volte] aliquando, interdum,
nonnunquam.

voltare, rivolgere] evolvo, vis; vo-
luto, as.

voltare intorno] in girum ducere; in
girum compellere. Cic.

voltare, leggere i libri] evolvere li-
bros, pervolvere libros.

voltare le spalle) vertere terga.

voltare sotto sopra] perverto, tis, ti,
sum; everto, tis, ti, sum; permi-
sceo, fces.

voltarsi a guardare qualcuno) conj-
cere oculos in aliquem.

voltare l'animo a qualche cosa) ap-

pellata; adicere, applicare animum
ad aliquid.

Voltarsi a mano destra) ire ad dexte-
ram.

Volterra, Città di Toscana) Volater-
rz, rarum; Colonia Othonia.

Di Volterra) Volaterranus, na, num.
voltarsi] volutor, taris.

voltarsi in fango) volutari in fido.
volto, faccia) vultus, tus, g. m. fa-
cies, ciei, g. f.

volto severo) vultus severus, ac tri-
stis; multicus, li.

volto mascherato] vultus fictus, &
simulatus.

volubile, cioè, che si gira intorno)
volubilis, le; in orbem incitatus.

volubile, incostante] volaticus, ca,
cum; inconstans, tis; volubilis, le.

volume, libro) volumen, inis; li-
ber, bri.

Metter lettere nel volume] referre
epistolas in volumen.

volontà. Vedi piacere.

vomero dell'aratro) vomer, ris, g. m.

vomitare) vomo, mis, mui, tum.

vomitare sopra la tavola] in mensam
vomere.

vomitare il veleno della malignità)
evomere virus acerbitalis.

vomitare, gettar fuori denari) evo-
mere pecuniam. Cic.

vomito) vomitio, onis. Cic. vomitus,
vomitus.

U O

Uomo) homo, nis.

Uomicciuolo) homunculus, li;
homulus, li, g. m.

uomicciatto, fatto di fango) homulus
fictus ex argilla, & luto, Cic.

uomo valoroso) vir, viri, g. m.

uomo qualunque sia) homo, nis, g.
m. & f. e si congiugne vir, & homo,
come dire, vir bonus, & homo do-

ctus.

uominaccio] homo, ut, mi homo.
Nessuno uomo] nemo homo; nemo
quisquam.

uomo, e donna] homo, nis, g. com-
uomo, e donna in un istesso corpo,
cioè che partecipa dell' uno, e l' al-
tro sesso) androginus, ni; herma-

phroditus, ti.

Parti,

Parti, o membra dell' Uomo,
è della Donna.

Capo] caput, pitis, g. n.
Cima del capo, o della testa) occiput,
pitis; occipitium, til, Plaut.
Parte dinanzi della testa) sinciput.
Craffio] calva, vz, Pl. calvaria. Cel.
cranium, nii.
Fronte] frons, tis, g. f.
Cervello] cerebrum, bri. [g. f.
Le tele del cervello] meninges, gum.
Il cavo del cervello] torcular, in-
fundibulum.
Capello] capillus, cesaries, coma.
Cerchio de' capelli] corona capitis.
Capelli delle donne) crines propen-
duli.
Capello crespo] cirrus, cincinnus.
Capelli canuti] cani, norum, g. m.
Barba] barba, bz.
Barbetta, prima barba) lanugo, ginis.
Tempia] tempora, temporum, g. n.
Ossa, che traversano le tempie) for-
cipes, pum.
Orecchia] auris, ris, g. f.
Grassetto dell' orecchia] auricula in-
fima.
Cima dell' orecchia] pinnula.
Il cerchio dell' orecchia] capreolus, li.
Il cavo dell' orecchia) concha.
L'apertura dell' orecchia) auris mea-
tus.
Il forame dell' orecchia) testudo.
Occhio] oculus, li.
Occhi azzurrini] oculi glauci.
Il fondo dell' occhio] sinus oculi.
Il cantone dell' occhio) angulus oculi.
Il bianco dell' occhio) albumen oculi.
Macchia dell' occhio] albugo oculi.
La pupilla dell' occhio) pupilla, pillz.
Il cerchio attorno la pupilla) iris, dis.
Ossi dell' occhio] hyopia.
La palpebra dell' occhio] palpebra,
pebrz.
Ciglio] cillium, lii. Supercillium, lii.
Il tramezzo de' cigli] intercillium, lii.
Faccia) facies, ciei, g. f.
Faccia spaventevole) facies cadave-
rosa. (g. ff.
Volto] vultus, tus, g. m. os, oris,
Volto sfacciato) os impudens.
Naso) nasus, si, g. m.
Naso schiacciato] nasus simus.

Naso squillino) nasus aquillus; nasus
aquilinus.
Narici, o ventagli del naso) nares,
rium.
La punta del naso] nasi orbiculus.
I peli del naso) vibrissz, sarum.
La polpa del naso) alz, arum.
Il mezzo delle nari del naso] imbrex
narium.
Il cavo sotto il naso] philestrum, stri.
La guancia) gena, nã; mala, lz, g. f.
Il labbro di sopra] labrum, bii.
Il labbro di sotto) labrum, bri.
La bocca] os, oris, g. n.
Il mento barbozzo) mentum, ti.
Mascella] maxilla, lz; mandibula, lz.
Gengiva) gingiva, vz.
Il dente] dens, tis, g. m.
I denti grossi) dentes primores; den-
tes rumici.
I denti dell' occhio] dentes molares;
dentes canini.
Denti mascellari] dentes genuini;
dentes intimi.
Ossa, che mantengono i denti] præ-
sepia, piorum.
La pianta de' denti) cavernz, arum.
La pianta de' denti mascellari] mensa.
L'ordine de' denti] sepes dentium.
Palato) palatum, ti, g. n.
Fontanella, ugola] gurgulio, onis.
Epiglottis, Pl.
La lingua) lingua, guz.
Collo] collum, li.
Stranguglioni) tonsillz, azum, g. f.
Gozzo] jugulus, li, g. m. jugulum,
guli, g. n.
Canna della gola] guttur, ris, g. n.
Coppa] cervix, cis, g. f.
Vene della canna della gola] Lisz,
sarum.
Gola] gula, lz, g. f.
Il buco della gola) fauces; etum.
L'osso della strozza) clavicula, lz.
Petto] pectus, etoris, g. n.
Forcella dello stomaco] eustiformeos.
Cuore) cor, dis, g. n.
Le parti vicine al cuore) præcordia,
diorum.
Polmone] pulmo, onis, g. m.
Pelle, che separa le parti anteriori)
diaphragma, matis; septum trans-
versum.

Tette, poppe, mammelle] mamma;
 mamilla la, g. f.
Capuzzolo delle mammelle] papilla,
 papillz .g. f.
Cerchio nero attorno il capuzzolo]
 iris iridis, g. f.
Bocca dello stomaco] ventriculi os,
Fondo dello stomaco) ventriculi fun-
 dus.
Budella, intraglia) viscera, rum;
 Exta, torum; interanea, Plin.
Fegato] jecur, oris. Hepar, ris, g. n.
Cordelle del fegato) jecoris fibrz.
La vescichetta del fiele) vesicula fel-
 lis.
La milza] lien, enis. Splen, ais, g. m.
I reni, o arnione) renes, num.
La pancia) intestina, norum.
Il mezzo degl'interiori] mesenterium.
La reticella, o pannicolo intorno a
gl'interiori) omentum, ti, g. n.
I fianchi) ilia, ilium.
Ventre] venter, tris, g. m.
Trippa grossa, ventraccio ingordo)
 venter collatinus. Venter sesquipe-
 de extans; abdomen infaturabile.
Ombelico) umbilicus, bilici, g. m.
Il mezzo dell'ombelico] acromphalum.
Cotica, che avanza l'ombelico) anus.
Lato, fianco] latus, eris, g. n.
Costa] costa, itz.
Le coste del fianco) costz nothz.
La parte delle coste più larga) pal-
 mula, lz.
La parte più stretta delle coste) te-
 mulus, temuli.
Spazj fra una costa, e l'altra] Meso-
 pleuria.
Pellicola, che cuopre le coste) suc-
 cingens membrana.
Pettignone, i peli della natura) pe-
 ten, inis, g. n. pubes.
Membre deH' uomo) mentula, lz. Vi-
 rile membrum; penis, priapus.
Testicoli] testes, stium, Cot.
I nervi, da cui pendono i testicoli]
 cremasteres.
La pelle, dove sono rinchiusi i testi-
 coli] mitra, itz, g. f.
La pelle, che pende sotto i testicoli]
 scrotum, ti.
Le natiche] nates, atsum; clunes,
 clunium.

Il culo] podex, cis; anus; ni;
Vescica] vesica, cz, g. f.
Canal dell'urina] ureteres.
Natura della donna] cumnus, ni; pos-
 cus. Var. muliebris.
Matrice) uterus, ri. Vulva, vz.
La bocca della matrice] amphideum.
La schiena] spina dorsii.
La midolla della schiena) medulla
 spinalis.
L'osso della schiena) verticuli, lo-
 rum; vertebrz, brarum. Spondyli,
 lumbi, borum.
Il dosso, ovvero spalle] dorsum, si;
 Tergum, gi, g. n.
Palotta della spalla] spatulz, arum;
 Scoptula operata.
Spalla] humerus, ri, g. m.
Cima della spalla] acronium, nll.
Ascella] ala, alz, axilla, lz, g. f.
I peli sotto l'ascelle] grandebellz,
 larum.
Braccio) brachium, chii, g. n.
Il gomito) cubitus, ti.
Muscolo del braccio) lacertus, ti.
Fusello del braccio) Radius, dli.
Fusello maggiore del braccio) vna, nz.
Giuntura della mano) carpium, pii.
Giunture de' diti) metacarpium, pli.
La mano) manus, nus, g. f.
La mano destra] manus dextera.
La mano sinistra] lzva, vz. Sinistra
 manus.
La palma della mano] vola, lz.
La mano tesa, larga] aperta manus,
 Cic. dilatata manus; palma, tua.
Il pugno] pugnus, gni.
Il dito) digitus, ti, g. m.
Il dito grosso) pollex, cis.
Il dito, con che si mostra] digitus in-
 dex; Digitus salutaris.
Il dito lungo) digitus medius.
Il dito dell'anello) digitus anularis.
Il dito piccolo] digitus auricularis.
 Digitus minimus.
Articoli delle dita, ovvero nodi] ar-
 ticuli digitorum.
La cima delle dita] summa digiti.
La cima delle dita di dentro] coryphe.
La radice dell'unghia) Radix unguis.
Il bianco dell'unghia] exortus.
I punti bianchi dell'unghia] nube-
 cula.

(n. e. coscia) coxendix, iels. Var.
 coxa, xx.
 (anguina) Inguen, Inis, g. n.
 (a polpa della coscia dinanzi) fe-
 mur, oris, g. n.
 (a polpa di dietro) semen, minis-
 (amba) crus, cruris, g. n.
 (ginocchio) genu, ovvero genua, Lucr.
 (rotula del ginocchio) patella. (x.
 (arletto sotto il ginocchio) poples,
 poplitis.
 (osso della gamba) tibia, tibia.
 (a polpa della gamba) sura, xx.
 (raggio maggiore della gamba) Ra-
 dius, dii.
 (raggio minore della gamba) fibula, lz.
 (a parte bassa della gamba) malleolus.
 (tallone) talus, li.
 (calcagno) calx, cis. Calcaneus, nei.
 (il piede) pes, dis, g. m.
 (a pianta del piede) planta pedis.
 (il cavo del piede) vola pedis.
 (la giuntura de' diti del piede) tur-
 sus, si.
 (corpo dell' uomo) corpus, poris, g. n.
 (tronco, o busto del corpo) truncus,
 (membro) membrum, bri, g. n. (ci-
 (odi, giunture) artus; compages cor-
 poris.
 (artiglio) articulus, li, g. m.
 (muscoli carnosì dell' uomo) lacertus;
 lacertorum torus.
 (uomo d' aspetto da Gentiluomo) ho-
 mo liberali facie.
 (uomini schiavi) homines servi.
 (uomo di bontà) homo anxi; qui officii.
 (uomo da non dir bugia) gravis homo;
 & certus. (tis.
 (uomo sfacciato) homo perfrictz fron-
 (uomo sfrenato) homo impudens, atq;
 intemperans; homo ferox; ferox,
 & impotens; homo ignorans.
 (uomini da poco) pusilli homines.
 (uomo poltrone) nebulosus, ut, ma-
 gnus nebulosus, gran poltrone,
 (uomo onoratissimo) homo omnibus
 rebus amplissime ornatus.
 (uomo riputato) insignis ad laudem vir.
 Clarissimus, & spectatissimus vir.
 (uomo pratico, e conosciuto per buo-
 no) vir maximis rebus cognitus,
 & probatus.
 (uomo forte) vir fortis; vir res hu-

manas preclarè contemns, vir con-
 sta fortunam paratus, atque ornatus.
 (Uomo a cui si crede) vir gravis, vir
 cuius oratio pondus habet.
 (uomo malinconico) vir nihil nisi
 triste cogitans.
 (uomo valoroso, valente) vir acer in
 rebus gerendis.
 (uomo, che si lascia correggere) ho-
 mo non pugnax in vitis.
 (uomo discreto, e da bene) probus
 homo; bonus vir, & prudens. Cic.
 (uomo nobile) summo genere natus.
 (uomo ignobile) terre filius; infimo
 genere natus.
 (uomo di faccende, e valoroso) vir
 industrius, & fortis.
 (uomo di verità) gravis homo, &
 certus.
 (uomo di natura perversa) homo per-
 versus; homo propositero ingenio.
 (uomo di poco animo, e poco buono)
 homo parvo animo, & pravo. Cic.
 (uomo di molta autorità) vir pluri-
 mum auctoritate valens.
 (uomo esperto) vir peritus, & pru-
 dens.
 (uomini galanti) mundi homines; ele-
 gantes, lauti.
 (uomo di tale età) id ætatis. Vedi età.
 (uomo di onerata famiglia) summo
 loco natus.
 (uomo reputatissimo) homo florentis-
 simus.
 (uomo disonesto) homo turpis, & sor-
 didus.
 (uomo doppio) astutus, & occultus. Ci-
 (uomo di grand' esperienza) homo re-
 rum usu peritus; homo in rebus
 admodum versatus; homo magna-
 num rerum usu; homo rebus agen-
 dis exercitatus.
 (uomo savissimo) homo summa pru-
 dentia excellens; homo præstanti
 prudentia.
 (uomo per fare ogni male) homo pa-
 ratissimus ad omne scelus.
 (uomo perfetto in Greco, che ha in
 odio il latino) vir perfectus lite-
 ris grecis, fastidiosus latinarum.
 (uomo pieno di malinconia, e confu-
 sato dal male) homo sordidus;
 squalore confectus, morbo, lacry-
 mis,

mis, ac moderose.
 Uomo novizio nella pratica del Tribunale] vir non ztate, sed usu forensi, acque exercitatione.
 uomo di Villa, di Confado] Rusticus, ci; homo rusticanus.
 uomo di Città] urbanus, nri.
 uomo compiuto, uomo fatto] homo confirmata ztate.
 uomo da niente, da poco, o da nulla] homo nullo numero. Cic. homo nauci, homo triobolus, homo semissis, homo nihili, nullius pretii.
 uomo buono, e da molto] homo bonus, & bonz frugis.
 uomo conosciuto da tutti per la sua scelleraggine] homo vitis, & improbitate omnibus notus.
 uomo impraticabile] homo & humanitatis expert; & vitz communis igharus.
 uomo inventor di tutte le scelleratezze] homo omnium scelerum improbilissimus machinator; princeps, & architectus omnis sceleris.
 uomo di quella bontà antica] vir documentum antiquitatis, idest princeps nobilitatis.
 uomo povero, e di vil condizione] homo humilis, egenus, & tenuis.
 uomo sfacciato] homo bene, & graviter impudens.
 uomo, che va dietro a donne] homo mulierosus; homo mulierum affectator.
 uomo il più vile della Città] homo fex urbis.
 uomo poltronaccio] homo desidia plenus.
 uomo ubbriaco] homo vini plenus.
 uomo dormiglione] homo somni plenus; somnolentus, ta, tum; veternosus.
 uomo affezionato a ogni poltroneria, & omicidio] homo consuetudine, & studio in omni flagitio, stupro, exde versatus.
 uomo da bastonate] verbero, onis g. m.
 uomo galante] homo bellus.
 uomo famoso] homo illustis honore, & nomine.
 uomo scellerato] homo multis flagitiis contaminatus; homo omnium

scelerum maculis notissimus; homo omni maleficio implicatus; homo nequam & turpis; homo nequissimus.
 Uomo scelleratissimo] homo sceleratissimus, & nocentissimus; homo sceleratus; ac nefarius; homo profligator, & perditus; homo profligatorissimus, homo turpissimus post homines natos.
 uomo smorticeo] homo morticinus, Pl. homo cadaverosa facie.
 uomoda bene] vir bonus integer vitz, Hor.
 uomo, che sta in cervello] homo integer mentis, vel animi.
 uomini adatti] certi homines.
 uomo nuovo, cioè ignobile] homo novus; homo a se ortus; homo humiliter obscuro loco natus.
 uomo d' affai] homo gnavus, & indutrus; homo frugi; homo bonz frugis.
 uomo di singular virtù] heros, herois, g. m.
 uomo da lontano paese] homo longinquus.
 uomo insensato, stupido] homo sine sensu, sine sapere, elinguis, tardus, stupidus, Cic.
 uomo degno di compassione] vir misericordie dignus.
 uomo, che ha gran beneficio, o dignità Ecclesiastica] vir prditus sacerdotio amplissimo.
 uomo sapentissimo nel governo pubblico] vir sapentissimus Reipublice gerendz.
 uomo doppio, coperto] vir testus.
 uomo leggiere, e povero] vir prditus levitate, & egestate.
 uomo principale] vir primarius. Vir princeps.
 uomo sollecito nelle fatiche della guerra] vir impiger ad labores belli.
 uomo pratico nell' arte della guerra] vir peritus ad usum, & disciplinam rei bellicz; belli, ac rei militaris peritus.
 uomo, che non tien conto del mondo] vir humana contemnens.
 uomo, che parla bene in latino] vir bene latine loquens.
 uomo tutto galante] vir toto genere perurbanus. Uomo

mo industrioso] homo gnavus, & industrius.
 mo grossolano] homo hebes, ac rudis.
 mo villano] homo ferus, & agrestis.
 mo burlesco] homo festivus.
 mo, che non sa parlare] homo elinquis.
 mo dato all' ubbriachezza, & alle emmine) homo ebriofus, & muierofus.
 mo profuntuoso, e rotto nella colera] homo confidens, & impotens.
 mo compagno a rubare] homo confors in furtis.
 mo disgraziato) homo xrumofus, & miser.
 mo per burlare] homo ad iocandum iptiffimus.
 mo divotiffimo) homo deditus religioni, & omnis pietatis peritiffimus.
 mo ingordo) homo cupidus, & appetens pecuniz.
 mo, che fa fare della roba) homo in re familiari diligens; homo ad rem familiarem attentus; nimium diligens in quaerendo; diligens, & attentus in re adventitia; homo rugin.
 mo, che si diletta della musica] homo in musicarum perstudiosus.
 mo, che non fa praticare con altri) homo expers humanitatis, & iustitiz communis.
 mo di mano, cioè pronto agli omidj) homo imminens ad eadem.
 mo avariffimo] homo hians, & imminenti avaritia.
 mo impraticabile) homo inhumanus.
 mo. Vedi bisogno.
 mo (agine, profondità) vorago, ginis; arges, itis. E non si dice latinamente baratrum.
 mo, con voi] vobiscum.
 mo (are) exhaurio, ris, si, stum; evauro, cas, cuavi, cuatum; exinanio, is, nivi, nitum.
 mo (o) vaeuus, cua, cum; inanis, ne; excussus, sa, sum; ut, dimittere liquem excussum; exhaustus, sta, austum.
 mo (arsi, far voto) voveo, ves, vi, am; votum nuncupo; vota susci-

pio; Devoveo, destino, dedico, votato a Dio) votatus, ta, tum; ut, votata templa, & dedicata.
 voto, promessa fatta a Dio) votum, ti-
 uovo) ovum, vi, g. n.
 uovo di due rossi) ovum geminum.
 uovo senza rosso) ovum irritum; ovum hypenemium.
 uovo grande, e grosso) ovum decumanum.
 uovo, che non vale per far pulcini) ovum urinum, ovvero infecundum.
 uovo fresco) ovum recens.
 uovo stantio, o vecchio) ovum requietum.
 uovo per forbire] ovum forbile; ovum molle.
 uovo mezzo duro] ovum edurum.
 uovo fritto) ovum frixum.
 uovo covato] ovum incubatum.
 Chiaro d' uovo) ovi albumen, Plin., ovi albor. Palla ovi. Candidum, Cel.
 Guscia, ovvero scorza dell' uovo) ovi testa, ovi putamen, Plin. ovi cortex.
 Rosso, ovvero torlo dell' uovo] ovi luteum, ovi vitellus.
 uovi, che hanno guasto il rosso) urina ova.
 Fatto in forma d' uovo] ovatus, ta, tum.

U R

URbanamente, civilmente) urbana.
 Urbanità, vita civile) urbanitas, tatis, g. f.
 urbano, cioè chi è della Città] urbanus, na, num.
 Urbino, città nell' Umbria) Urbinus, Di Urbino) Urbinas, natis. (ni. Urbifalia) Salvia. viz. Urbafalvia, viz; Oppidum Piceni penè excisum, urlare, cioè far la voce de' lupi) ululo, las.
 urlamento] ululatus, tus, g. m.
 urto, inciampo) offensio, nis; impulsus, sus.
 urtare in un sasso) offendere in lapidem.
 urtare. Vedi spingere.

U S

USanza, costume, uso] mos, ris; ritus, tus; consuetudo, inis.
 L' usan-

U' usanza è questa) hoc est in more positum; usu comparatum, moris est, ita consuetudo fert. usare cibo) vescor, eris. usare male) abutor, eris; utor immoderate. usare l' ufficio] fungor, funderis, functus sum. uscire) exeo, xis, xivi, tum; egressior, eris, egressus sum; prodeo, dis, dil, tum; erumpo, pis, pi; emergo, gis, si. uscite di casa] exire domo; pedem efferre domo. uscire alquanto fuor di strada) aliquantum de via destitit. uscire tutta la Città per incontrare alcuno] totam urbem ad aliquem se effundere. uscir dell' acqua) emergo, gis, si. uscir fuori all' improvviso] repente proficere, Cic. uscir della malattia] emergere ex valetudine, & valetudine. uscir di nave. sbarcare] exire de navi. uscire, cioè mandar fuora libri] exire libros in vulgus, emanare, prodire in lucem. uscir di mente] e memoria effluere. uscio, porta) ostium, stii, g. n. uscio di dietro) posticum, stii. uscio della camera) fores cubiculi. Romper l'uscio] confringere fores. uscita) exitus, tus; egressus. uscita di corpo] diarrhoea, rhoex. uscire delle fatiche] perfungi laboribus; exantlat labores. uscito delle fatiche] laboribus perfunctus, sta, tum. usignuolo] luscinia, aiz. Philomela, lz, g. f. uso. Vedi usanza. uso del tempo) usura temporis. uso d' un' ora. tempo d' un' ora) usura unius horæ. uso della vita] usura vitæ. usura) usura, rz, g. f. fœnus, oris; fœneratio, onis; fructus. usura d' uno per cento] centesimæ, arum. usura di due per cento] duæ usuræ. usura di tre per cento] usura triens; tertia centesima, Paul. J. C. usura di quattro per cento] usura quadrans.

Usura di cinque per cento) usura quincunx; usura popularis. usura di sei per cento) usura semis usura semissalis. usura di sette per cento] septuaginta usura di otto per cento) octo usura octonæ centesimæ. usura di nove per cento] novæ usura. usura di dieci per cento] decem usura. usura di dodici per cento) usura duodecimaria; fœnus unciarium. usurajo) fœnerator, ris; danista, g. Grandissimo usurajo] acerbissimus fœnerator. Esercizio d' usurajo] fœneratio, onis pecuniarum nundinatio. Dare a usura] fœneror, aris, atus fœneri dō, Cic. Pigliare a usura] fœnerari accipio. Fare usura in nome d' altri] non alieno pecuniam fœnerari. Dare a usura a dieci per cento] decem centesimis fœnerari. Dare a usura a due per cento] decem centesimis fœnerari. Rinfrescar l' usura] renovare fœnerationem. Consumarsi nell' usura] fœnerari consumi. Con usura) fœneratio. Cosa d' usura) fœneratitius, tia, tium fœnebris. Pagar l' usura] pendere usuram. usura continua] fœnus perpetuum. usura d' un mese] usura mensura. usura grande] grande fœnus, magna usura mezzana] tolerabile fœnus. Impiegare danari a usura] pecuniam occupare fœnerari. Pigliare a cambio con usura fœneratio] usuram facere fœnerari quinquagesimo. usurpare, occupare quel d' altri] usurpare, avi, tum; usurpare alicuius; occupo, pas, vi, tum usurpari] sibi sumere. usurpare il denaro pubblico] usurpare pecuniam publicam.

U T

U Terò. Vedi ventre.

U Utile, utilità] utilitas, tatis, modum.

modum, di; emolumentum, enti;
 fructus.
 tile] utilis, le. Frugifer, ra, rum;
 Fructuosus, stuosa, sum; utile, &
 expediens.
 tilissimo] utilissimus, ma, mum.
 tile per niente) ad nullam rem uti-
 lis; ad nullam partem utilis.
 tile per molte cose] ad multas res
 perutilis.
 tile è] utilis est; utile est, atque
 expediens; & ex usu est, bono est,
 emolumento est, commodo est, con-
 ducit, conducebat.
 maggiore utile, che sia] summa
 utilitas, maxima utilitas.
 affciare andare l' utile] utilitatem
 emittere.
 tilmente] utiliter, commodè, cum
 utilitate.
 ensare all' utile di qualcuno] cogi-
 tare de commodis alicujus. Specta-
 re utilitatem alicujus; consulere
 rationibus alicujus.
 re ogni cosa per util suo] referre
 omnia ad utilitatem suam; servire
 utilitati suæ; parere utilitatibus
 suis; facere omnia causa sua; me-
 riri omnia commodis suis.
 hvare utile] facere, colligere, ca-
 pere, percipere, sumere utilitatem,
 fructum.
 rrecara utile) asserre utilitatem,
 commodum. Afficere atquem com-
 modis.
 tile di casa] utilitas domestica.
 tile di fuora] utilitas forensis.
 farà grand' utile) valdè erit in rem
 tuam; valdè erit in re tua; tuis ra-
 tionibus vehementer conducet, ex-
 pediet.
 tile alla Città] esset utile Reipublicæ;
 ex usu Reipublicæ. Reipublicæ ra-
 tionibus consulere; publica com-
 moda tueri; Reipublicæ commoda
 spectare.
 a bell' utile] prœclara utilitas..
 tile vero) solida utilitas.
 trecht, Terra nella Fiandra] Tra-
 jectum, Gbi; Utricesium, Legio tri-
 cesima.

U V
 Uva] uva, vz, g. f.
 Uva acconciata, o confetta]
 uva oliaris, condiranca.
 uva buona per mangiare) uva ciba-
 ria, uva escaria. Plin.
 uva lunga] uva dactylis.
 uva dolce) uva dulcis.
 uva da salvare, o d' attaccare] uva
 pensilis.
 uva dagli acini duri] uva duracina,
 uva bruscheita) uva miscella.
 uva lanosa) uva lanata.
 uva, che matura innanzi l'altra] uva
 præcox, uva præcoqua.
 uva molcadella) uva apiaria, uva ap-
 piata.
 uva matura] uva edulis; uva matura;
 uva passa] uva passa.
 uva spina) uva erispa; uva crispina;
 uva tarda) uva tarda, serotina.
 uva zibibbo) uva corinthiaca;
 Parti dell' uva.
 Vinaceiuolo) vinaceus, cei, gen. m.
 Var. vinaceum, cei, g. n.
 Acino d'uva) acinus, ni, g. m. acinum,
 ni, g. n. acinus vinaceus, Cic.
 Grappolo d' uva) racemus, ni; bo-
 trus, tri.
 Scorra dell' uva] folliculus, li, g. m.
 Var. tunica acini.
 Vinaccia, cioè quel che resta dell' uva
 spremuta] recrementa uvarum. Vi-
 nacea, orum.
 uva secca al Sole] uva insolata.
 uva ribes] uva ursina.
 uva verde] uva immatura, uva acerba;
 uva, che per troppa maturezza casca]
 uva semiusta, fcz, Col.
 uva, quando comincia a maturarsi)
 uva varia.
 Vinchester, città d'Inghilterra] Vin-
 tonia.
 Vaindi (Schland, in Schiavonia) Savia
 Pannonia.
 Vuitemberg, Terra di Alemagna] De-
 cumates agri.
 Vitzburg, città di Lamagna] Arau-
 num; Herbiopolis, ma è nome la-
 tino nuovo.
 Vvorchester, città d' Inghilterra) Bra-
 novium, Brannogenium.

Uua

Vuoi tu me?] numquid me vis?
Vuoi tu altro da me?] numquid aliud
de me vis?

vulgo, popolaccio] vulgus, g. m. tur-
ba, bz. Multitudo Imperita. Fex
populi. [Ille ignotus.

Non conosciuto dal vulgo) in vulgo
Aver nome di savio nel volgo) in
vulgus prudentiz nomen tenere.

Al volgo è cosa grata] hoc in vulgo
est gratum.

Dal volgo non s'approva) in vulgus
non approbatur ; dove nota, che
questa locuzione in vulgus, è Ci-
ceronianiana.

Per il volgo si dice] vulgò ajunt. Ed
osserva, che quella particola vulgo,
elegantemente sempre si congiugne
col plurale, come dire vulgò va-
dunt, vulgò loquebantur.

vulgo, popolo irrisolto] vulgus
incertum.

vulgare] vulgaris, re; popularis, re.
Parlar vulgare] sermo vulgaris.

Usanza vulgare, cioè di tutti) vul-
garis hominum consuetudo.

Senso vulgare, cioè che ognuno l'in-
tende] vulgaris, & popularis sen-
sus; vulgaris intelligentia.

vulgarmente) vulgariter; vulgari ser-
mone. (bere.

Scrivere in vulgare) vulgariter scri-
vularizzare, far volgare] vulgari ser-
mone exponere; vulgariter reddere.

vulgare, cioè cosa, ch'è nota, e palese
a tutti) res vulgaris, & pervagata.

Cosa, che non intende il vulgo) res a
vulgari intelligentia remota. Sub
popularem intelligentiam non ca-
dens.

vulgare, cioè palefare) evulgo, gas,
gavi, gatum. Divulgo, gas, gavi,
gatum; pervulgo, gas, gavi, ga-
tum. Dicere in vulgus.

Uxilica, terra di Rodi) Jalysum. Plin.
Jalyfus.

X A

X, LETTERA Latina, è quella,
che i Greci chiamano xi; non
è molto in uso nelle Scrittu-
re, de' Latini, perciò se ne
poteva star senza, come dice

Quintiliano, nè meno la lingua no-
stra volgare l'usa.

X. puntata nelle Scritture antiche,
gnifica Decimus, ch'è pronun-
cia.

X. Vir Decemvir.

X. VIR. AG. D. A. TR. JUD. Decem-
vi Agris Dandis A Tribunalis ju-
candi.

XV. VIR. S. F. Quindecim Viri Se-

XX. HÆR. Vigesima Hæreditaria.

X. E' cifra di numero, che signifi-
ca Dieci, la quale se si pone innanzi
alla lettera G, toglie dieci; se
mente alla lettera D, ovvero,

lettera E, come dire XC. vuol dire
novanta, XD. Quattrocento nove-
ta, XI. Quaranta. Ma se succede

alla lettera C, come per esempio
XXC. vuol dire Ottanta.

Xacca; Città di Sicilia] Therma-
aquas Larodas.

Xaismael] Persia, ovvero Persia.
Xantoigne, Popoli di Francia in
guadoca] Santones.

Xativa, Città nel Regno di Valencia
Setabis.

Xelza, Città di Spagna] Cellis-
lonia] Judia, Gelsa.

Xenoxna, città di Schiavonia]
Xeres, città di Spagna] Egesa.

Xerez della frontiera, Terra di Spa-
gna alle colonne d' Ercole] Colo-
Cæsariana, Xera, Alta Regia.

Xerafe, Città di Spagna] Tituacia
Xili, Promontorio della Grecia
Onugnathos.

Xoa, Paese d' Etiopia] Azania.

Y B

Y, E' VOCALE Greca,
che si usa solamente nelle
parole Greche; ma non
si trova in alcuna lingua
che non ammetta
alcuna lettera forestiera.

In luogo di quella, si servivano
nella lingua Greca la
lettera U; syll. sulla. Nella
lingua volgare non è in uso.

In luogo di quella serve
nella lingua Italiana
la lettera I. E' ben vero, che l'arte
di scrivere non si usano
ancor oggi in alcuna
scrittura forestiera.

Ybelim, Città di Palestina]
Yerisco, città di Macedonia]
Ymus.

sta, Città in Castiglia] Egelasta, gobriga.
 ch, Città d' Inghilterra) Eboram. Legio sexta. Victrix.
 , città della Fiandra) Hyprz, rum.
 , città in Linguadoca) Olbia.
 città della Morea.] Phljus.

Z

Z, R' Lettera, Greca, che appresso gli antichi Latini non era in uso, in luogo della quale si usavano qualche volta due ff, alle volte solo; gli Ebrei, Caldei, ed Arabi l'uno bene spesso, come anco i Greci. (Paradisus. [ci. rn, in Alemagna) Taberna. vera, fango a piè della veste] lumentum, ti.
 an, città d' Africa] Clupea, pez, vero Clypea, pez.
 ano) crocus, ci, g. m.
) sapphirus, ri. Sapphirinus is, Plin.
 ffiro] sapphirinus, na, num. Vedi birro.
 turacciolo) operculum, li, g. n. città di Terra Santa] Joppe, Pr. olo, Terra nel Paese di Roma. ni, orum. Villa Mariana. lia. Vedi armi.
 ra, città in Spagna.) Sarabris. ogna] fistula, lz, g. f.
 ra. terra d' Africa) Automala, lz. ebar, Paese d' Africa) Agilymba. gamba] tibia, biz, g. f.
 , branca) ungula, lz.
 , mattaccino] ridicularius, rii.) ligo, onis. Serculum, li; calulus, li.
 nento] sarritura, rz; sartura, Cat.
 e) sarrio, ris, rus, tum; sar, las, lavi, latum. Fodio, dis, , fossum.
 ore) sarritor, ris; sossor, ris; nator, oris, g. m.
 Città di Schiavonia) Jadera, Jadera Colonia.
 iferro d' Affrica) Libia deserta. , legni attaccati insieme, che

si tirano per acqua) ratis, tis, vel rates, ris, g. f.
 Zattera di giunchi] ratis (cirpea. zavorra, ghiaja, che si mette in fondo della nave] saburra, rz.
 zazzera, capelliera] cesariis, rici, zazzera di donne) coma, m. zazzerruto) comatus, ra, tum.
 Zazella, Città d' Affrica] Tonice.

Z E

Zeeblac, Città d' Ungheria] Sopiano, ovvero Suppiano. zecca, luogo dove si battono i denari] officina monetaria; officina argentaria, zecca, verme di cane] ricinus, ni, Tez. Zelanda, una delle Provincie unite] Zelandia, diz.
 Zerian, Isola dell' India] Nanigeris, Japrbana.
 Zeisselmur, Città d' Austria) Cetia. zelo, affetto acceso] studium ardens; flagrans studium; ardor studii. zelo) emulatio, onis, g. f.
 zendado, sorta di seta sottilissima) tela subserica.
 Zenderim, Città d' Ungheria] Singledunum.
 zenzara) culex, cis.
 zenzevero] zingiber, beris.
 zeppa, b' conio] cuneus, nei, g. m.
 zero, niente) nihilum; nihil.
 Zegunaz, Città di Schiavonia) Adra.

Z I

Zia da canto di padre] amita, rz.
 Zia da canto di madre] matertera, terz, g. f.
 zia di mio padre) amita magna; I. C. zia di mio avo, da canto di padre] amita major, I. C.
 zia di mio bisavo, da canto di padre] amita maxima, I. C.
 zia di mia madre) matertera magna. zia di mio avo materno] matertera major.
 zia di mio bisavo materno) matertera maxima. [pl. zibaldone] miscellanea, orum, g. n. nu.
 Zibelletto, Città di Fenicia] Byblus.
 zibellino, animaletto) mus ponticus. Martes Scythica.

Zi.

Zimarra) *epitrogium gil.* Quine.
 zio di canto di padre] *patrūns*, truf.
 zio di mio padre] *patruus magnus*.
 zio di avo paterno] *patruus major*.
 zio di bisavo paterno] *patruus ma-*
ximus.
 zio da canto di madre] *avunculus*,
avunculi g. m.
 zio di madre] *avunculus magnus*.
 zio di avo materno] *avunculus major*.
 zio di bisavo materno] *avunculus*
maximus.
Zina, paese d'Asia] *Pamphylia*.
zittello, fanciullo] *puiso*, *onis*, *puel-*
lus, li. g. m.
 Bel zittello] *scitus puellus*.
zittella] *puella*, *lz.* Vedi fanciulla.
Zitton, Città di Schiavonia] *The-*
bz.
zizzania, discordia] *disidium*, *dil*;
dissensio, *onis*.

Z O

Zoccoli, planelle di legno) *Caso-*
podium, *dil*; *gallica*, *carum*.
zoccoli da ghiaccio) *calopodium fer-*
ratum.
Zocoroph, Golfo d'Arabia) *Arabi-*
cus sinus. Vedi mar rosso.
zodiaco, Regno celeste) *zodiacus*, *ei*;
orbis signifer.
Zoega, Isola) *besbycus*.
zolfanello] *fomes sulphureus*; *sul-*
phuratum at. g. n.
zolfo) *sulphur*, *ris*, g. m.
zolfo morto] *sulphur factitium*.
zolfo vivo) *sulphur fossile*.
zolfataja, miniera di zolfo) *sulphu-*
raria.
zolforiere, che fa i zolfanelli] *sal-*
phurarius, *gil*.
zolla di terra] *gleba*, *bz*, g. f.

Zonchia, Città della Morea) *Pylus*,
li; *Pylus Messaniaca*.
zoppicamente] *claudicatio*, *onis*.
zoppicare] *claudico*, *cas*; *altero pe-*
de nuto.
zoppicare, per traslazione s'intende
 quando l'uomo non sta in cervello,
 e si dirà, *claudicare cerebrum*;
 così dirassi dell'amicizia, quando
 incomincia a mancare, *claudicat*
amicitia. Non star saldo nella fede,
 si dirà, *claudicare in fide*; si può
 applicare a molte altre cose, *ut*
claudicat Oratio. **Astio**, *res*, *bc*,
zoppo] *claudus*, *di*, g. m.
zotico, tozzo] *rudes*, *dis*.
zoticamente] *ruffice*, *inurbant*.

Z U

Zucca] *cucurbita*, *tz*; *anguinea*;
cucurbita oblonga.
Zucca grossa] *cucurbita ventricosa*.
zucca di pergola] *cucurbita cucume-*
raria; *cucurbita perticalis*; *cucur-*
bita anguinea.
zucca marina] *cucurbita ferotina*.
zucchetta piccola] *cucurbitula*.
zuccajo] *cucurbitarium*, *rii*.
zucchero] *saccharum*, *ri*. **Salindicum**
zuffa, battaglia] *conflictus*, *aus*.
zufolare] Vedi *zufolare*.
zufolo, strumento di fiato rusticale,
fitula, *lz*; *tibia*, g. f.
Zugger, Paese negli Svizzeri] *Tou-*
geni.
Zuglio, Città in Austria) *Carnicum*
Jullum.
Zuchio, Città) *Episcellum*, *lii*.
Zurich, Città degli Svizzeri] *Tiguri-*
rinus pagus; *Forum Tiberii*.
Zurzach, Città) *Aqua durz*.

F I N I S.



